QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 286 · MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA [illegible] 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000). VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. [illegible] 000.000 (30.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. [illegible] DI CRONACA 27.000 LA [illegible]; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Indagati anche Curti Giardina, Conti e Giammanco, il «nemico» di Falcone

Terremoto sui magistrati di Palermo

Già 8 sotto inchiesta per le accuse dei pentiti

SI APRE LA STAGIONE DEL RISVEGLIO

NON so se i giudici siciliani che stanno indagando sul vecchio Gotha della magistratura palermitana abbiano dato un nome a questa loro iniziativa. Se non lo hanno fatto suggerirei loro di chiamarla «Operazione risveglio», perché è questa l'immagine più nitida che mi viene in mente scorrendo i nomi di quegli illustri colleghi ora sospettati di associazione mafiosa. Come potrei infatti dimenticare il discorso di restaurazione che Carmelo Conti tenne all'apertura di un anno giudiziario, sollecitando in pratica il ritorno alla normalità nel nostro impegno contro i boss? Ed è ancora fresco e doloroso il ricordo degli sfoghi di Falcone e Borsellino contro Giammanco, l'ex capo della procura che frustrava ogni loro slancio investigativo. Adesso è giunto il tempo della bonifica, la stagione del risveglio da un letargo cominciato intorno agli Anni Settanta, quando in Sicilia nessun procuratore generale - ma neppure l'arcivescovo Ruffini - aveva l'ardire di pronunciare la parola mafia. Fu allora che la criminalità organizzata gettò le basi della sua potenza economica, militare e politica e tessé con infinita pazienza un intreccio di complicità e connivenze anche con alcuni esponenti della magistratura, quelli che oggi rappresentano un mondo ormai superato.

E' una analisi, questa, che non deve suonare come una sentenza di condanna per i giudici finiti sotto inchiesta. Ma i legami tra mafia e uomini di legge sono semplicemente inconfutabili e le rivelazioni dei pentiti Mutolo e Marchese - grandi conoscitori delle vicende di Cosa Nostra e già passati con successo al vaglio di altri procedimenti - non fanno che confermare quei sospetti che da tempo gravava-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

MARIA FALCONE

«E' la resa dei conti»

«L'indagine sull'ex procuratore di Palermo, Pietro Giammanco, forse farà capire alla gente in che situazione è stato costretto a vivere e lavorare Giovanni Falcone (nella foto). E perché fu costretto a lasciare una città che non avrebbe mai abbandonato. La verità che cerco ora è più vicina».

A PAGINA 3

PALERMO. Sui magistrati di Palermo continua il terremoto. Sono otto i giudici sotto inchiesta - dopo le rivelazioni e le accuse dei pentiti - per presunte collusioni con la mafia. Dopo i cinque avvisi di garanzia inviati l'altro ieri dalla procura di Caltanissetta al procuratore Giuseppe Prinzivalli e a quattro presidenti di collegi giudicanti (Pasquale Barreca, Carlo Aiello, Francesco D'Antoni e Domenico Mollica), contro tre altre toghe è scattata un'indagine preliminare. Sono: Pietro Giammanco, Carmelo Conti e Salvatore Curti Giardina. Nei loro confronti non sono stati però inviati avvisi di garanzia.

Il pentito Pino Marchese, che ha chiamato in ballo Giammanco, avrebbe detto di aver saputo da un altro detenuto, nel carcere di Pianosa, che l'alto magistrato avrebbe ricevuto 2 miliardi per «sistemare» il processo su mafia e appalti. Ieri Giammanco ha precisato che già in giugno si era presentato spontaneamente in procura a Caltanissetta per fornire tutti i chiarimenti necessari.

Bianconi, La Licata e Ravidà A PAG. 3

Fabbri silura un generale

«Doveva evitare il caso Monticone» Vigna: per il Sisde Nardi era vivo

Il ministro Fabbri

ROMA. Un altro generale se ne deve andare. E' Biagio Rizzo, comandante della regione militare tosco-emiliana, esonerato dal ministro Fabbri per «aver sottovalutato i comportamenti del generale Franco Monticone», uno dei suoi sottoposti. Fabbri, inoltre, ha proposto la sospensione del tenente colonnello Michittu, il marito di Donatella Di Rosa. «E' una decisione bieca e iniqua - ha commentato la donna da Udine - la sospensione cancella lo stipendio. Vogliono prenderci per fame». Il procuratore fiorentino Pierluigi Vigna, intanto, ha affermato che per i servizi segreti Gianni Nardi era ancora vivo nel 1980.

Grignetti, Mattaini e Tiberga A PAG. 7

«Ormai è sulla strada del non ritorno»

Fellini non reagisce I medici si arrendono

Il regista ha ricevuto l'estrema unzione Un amico: «Insufficienti le prime cure»

ROMA. La lunga agonia di Federico Fellini si protrae senza speranza. Ieri il regista ha ricevuto l'estrema unzione e il medico di famiglia, Gianfranco Turchetti, ha ammesso che «la situazione è disperata. Ci stiamo avvicinando sempre di più al punto di non ritorno. Dobbiamo considerare perduta la battaglia per la sua vita». Da un amico del regista, invece, sono giunte dure accuse: «Le prime cure - ha detto - sono state insufficienti». Nella foto, il dolore di Giulietta Masina.

Maria Corbi e Liliana Madeo A PAG. 5

Caso Stefanini, il gip sconfessa la Procura. Durissima reazione di Botteghe Oscure

Ghitti ordina nuove indagini sul pds

Occhetto: quel giudice non vuole cercare la verità

MILANO. «Decisione infondata». «Intento che non ha a che vedere con la ricerca della verità». Insomma: persecuzione politica. Il pds parte all'attacco frontale contro il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti, che ieri ha deciso (sconfessando la procura): nessuna archiviazione per il tesoriere Marcello Stefanini, bensì nuove indagini con un «termine indispensabile di 4 mesi».

Così la procura di Milano dovrà ritirar fuori quella richiesta di autorizzazione a procedere preparata da Tiziana Parenti: il documento dovrà partire al più presto per poter ottemperare agli «ordini» del gip.

«Occorrono nuove indagini su spunti già emersi nell'inchiesta - dice il gip - e che riguardano i rapporti tra il tesoriere del pds e Primo Greganti». E alla procura indica 12 punti da approfondire, compreso il presunto conto in Svizzera.

S. Marzolla e A. Minzolini A PAGINA 2

Minimum tax, c'è l'accordo

Non dovrà pagarla chi guadagna meno di 2 milioni e mezzo al mese

di Stefano Lepri A PAGINA 25

Somalia, i rangers vanno via

Tornano in America senza Aidid Il Pentagono a Clinton: è una fuga

A PAGINA 12

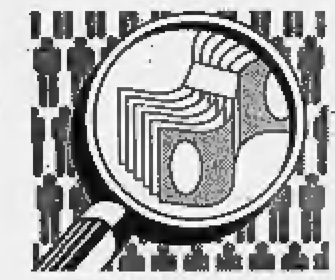
Ecco come cambierà la Rai

Il piano all'esame dei giornalisti Stasera l'addio di Curzi al Tg3

di Enrico Singer A PAGINA 6

OGNI GIORNO CON LA STAMPA

I nostri soldi



Da ieri, «La Stampa» pubblica pagine speciali (10 alla settimana) per consigliare ai lettori i più efficaci mezzi di risparmio e di investimento. Dopo aver visto come la crisi ha cambiato i consumi, oggi parliamo di «Borsa e azioni».

A PAGINA 9

GIULIETTA E FEDERICO

L'IMMAGINE che ha emozionato l'Italia, vista ieri ai telegiornali, è quella d'una gran donna: non riesce ad ammettere la mancanza di speranza, dicono gli amici, non dorme più, non mangia, non parla, ma non cede.

C'è qualcosa di profondamente toccante nella vicenda di Federico Fellini e Giulietta Masina, nella tragedia di due ammirevoli artisti che hanno lavorato e vissuto insieme per cinquant'anni, che insieme ci hanno dato film meravigliosi come «La strada», «Le notti di Cabiria», «Giulietta degli spiriti», «Ginger e Fred», che insieme hanno viaggiato nel mondo, ricevuto applausi e premi, assaporato i momenti radiosi della felicità, del successo: e che sono stati costretti a vivere vicini ma separati la lotta contro il male che li ha colti negli stessi giorni, strappando ai divieti e alla propria fragilità soltanto brevi incontri.

C'è qualcosa di toccante e misterioso nel coincidere di due destini diversi ma analogamente dolorosi, nel differente ma consonante modo di reagire alla sventura.

Fellini stupito, autoironico, irriducibile nel non accettare un'alterazione di sé impensabile, fiducioso nella sua buona sorte finché ha potuto pensare e parlare; Giulietta Masina laconica, semplice, seria, fattiva.

Tutt'e due decisi a salvaguardarsi dalla retorica, dal sentimentalismo, dai luoghi comuni, dalle volgarità, dai cedimenti: l'immagine che emoziona l'Italia è quella d'una gran coppia.

Lietta Tornabuoni

Rushdie e Walcott fondano il club dei senza patria e dei perseguitati della letteratura

La guerra degli Scrittori Bastardi

SCRITTORI di tutti i Paesi, unitevi. Il vostro Karl Marx si chiama Salman Rushdie. Se i nazionalisti vi perseguitano per le vostre idee; se i fanatici bruciano i vostri libri; se non avete patria, o sentite di non averla, entrate nell'Internazionale dell'immaginario. Non è un nuovo genere letterario, bensì un grande movimento, nato tra Londra e Toronto. I critici parlano di «world fiction», loro preferiscono chiamarsi «i bastardi della Terra». Cantano l'impurità, il mélange razziale, il cosmopolitismo. Di sé dicono: «Siamo Arlecchini che si sono cuciti sul vestito tutte le bandiere del pianeta». Unica regola, non mettere radici, non appartenere a nessuna comunità.

Con Rushdie ci sono nomi dal palmarès illustre. Come il Nobel Derek Walcott, che vorrebbe bruciare passaporti e alberi genealogici, e si definisce «olandese, negro e inglese». Come il Premio Goncourt Patrick Chamoiseau, quello che Kundera chiama «il violentatore nero che frusta la bianca lingua francese a colpi di neologismi selvaggi». E poi due «Booker Prize», il Nobel in versione britannica: il giapponese Kazuo Ishiguro e il singalese Michael Ondaatje. Ma la «base» del movimento sono decine di scrittori di tutto il mondo, perlopiù di lingua inglese. Nati nelle colonie, sottratti alla casa, perso anche il nome, hanno vissuto la diaspora come una chance per diventare cittadini del pianeta, parlare e scrivere in una lingua universale. Si sono uniti contro i comuni nemici: i commando islamici a caccia del padre nobile Rushdie, i nazionalisti delle pulizie etniche, i fanatici che attizzano l'integralismo. «I politici non possono nulla. E allora usiamo le nostre armi, i libri». La Babele si rifà a altre «Internazionali» della storia della cultura: la classicità, il futurismo. Non vuole gettare le patrie nella spazzatura della storia. Non potrebbe farlo Chamoiseau, che ha scritto quattro libri in difesa della cultura creola; non potrebbe Rushdie, che ha dedicato «I figli della mezzanotte» all'indipendenza del suo Paese. «Non rifiutiamo le radici. Le distruggiamo quando diventano catene».

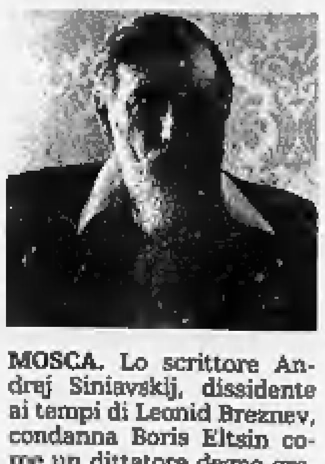
La Bibbia di questa Babele nascente è «Patrie immaginarie», dove Rushdie urla il suo no ai ghetti culturali e religiosi, al sequestro delle tradizioni nei bunker della geografia e della politica. Ma ora il movimento ha un libro-manifesto. L'ha scritto Olivier Rolin. E' il racconto di una giornata del mondo, dalla Francia alle Molucche: 532 pagine, altrettante storie.

Aldo Cazzullo

31020
2000000000008

PARLA SINIAVSKIJ

«Eltsin è come Lenin»



MOSCA. Lo scrittore Andrej Siniavskij, dissidente ai tempi di Leonid Breznev, condanna Boris Eltsin come un dittatore degno erede di Lenin.

A PAGINA 11

Gli autori in rivolta contro i discografici accusati di aggravare la crisi

I dischi in Italia costano troppo

Ruggeri: «Coraggio, abbassiamo noi i prezzi»

ROMA. Cantanti furiosi contro il prezzo dei compact disc, così alto da contribuire pesantemente alla crisi del settore. In un articolo scritto per «La Stampa» Enrico Ruggeri invita i colleghi ad avere «coraggio e iniziativa», magari ribellandosi, magari abbassando autonomamente il prezzo dei cd. Lucio Dalla aggiunge: «E' mutato l'uso che la gente fa della musica. Io mi metto in discussione: se bisogna cambiare devono farlo gli artisti, non i discografici». Comunque, l'irruzione nel paradiso delle majors delle «posse» nate nei centri sociali ha già portato una ventata sovversiva in strutture che parevano immutabili. Poi c'è il caso inglese di George Michael che ha fatto causa alla Sony: la casa discografica ricaverebbe dalla vendita dei suoi dischi sei volte più di lui.

Enrico Ruggeri, Gabriele Ferraris e Fabio Galvano A PAGINA 21

La Montblanc, società leader nel mondo degli strumenti di scrittura, indice la 6ª edizione del

PREMIO MONTBLANC
per "il romanzo giovane"
1993-1994

di lire 10.000.000
per un'opera narrativa inedita di uno scrittore che non abbia compiuto i 40 anni.
La Giuria composta dagli editori Camunia Garzanti Longanesi Mondadori Mursia Rizzoli Rusconi garantisce la pubblicazione in volume del romanzo vincente.

MONT BLANC
THE ART OF WRITING

Per informazioni rivolgersi a: Segreteria del "Premio Montblanc" c/o AGE Pubblicità Marketing e Promozione Via Leopardi, 14 - 20123 Milano - Telefoni: 02/48189900-4812582

Il giudice Ghitti: necessarie nuove indagini su Stefanini e Greganti. Quattro mesi di tempo

«L'inchiesta sul pds deve continuare»

Il magistrato: 12 punti da approfondire
Nel mirino il presunto conto svizzero

A sinistra, il giudice per indagini preliminari Italo Ghitti
Ha deciso altri quattro mesi d'indagini per il «caso Stefanini»

MILANO. Sul caso pds, come da previsioni, il gip Italo Ghitti ha rimescolato le carte: nessuna archiviazione per il tesoriere Marcello Stefanini, bensì nuove indagini con un «termine indispensabile di mesi quattro». E adesso la procura di Milano dovrà ritirar fuori quella richiesta di autorizzazione a procedere preparata da Tiziana Parenti: il documento dovrà partire al più presto per poter ottemperare agli «ordini» del gip.

Ci ha lavorato fino a martedì alle cinque, poi Ghitti ha depositato l'ordinanza in cancelleria. Ben sapendo che era una decisione molti attesa, la sua. E per spiegarla ha fatto il giro delle telecamere, sempre presenti davanti a palazzo di giustizia. In sintesi: «Occorrono nuove indagini su spunti già emersi nell'inchiesta, e che riguardano i rapporti tra il tesoriere del pds e Primo Greganti».

Dice così Ghitti ai teleaspettatori; alla procura, più perentoriamente, «indica di espletare le seguenti indagini». Dodici punti e fin dal primo si capisce dove il gip vuole arrivare: «Accertare - si legge - se Stefanini Marcello o qualche altro funzionario della tesoreria del pci-pds avesse nel 1990 e '91 la disponibilità del conto 132316 presso la Sbs di Chiasso...»

Un presunto conto in Svizzera del partito, quindi. E poi: i rapporti di Primo Greganti con società austriache e con alcune cooperative; tutti i suoi conti bancari; «ricostruire l'effettivo patrimonio immobiliare del Greganti»; «accertare se dal Greganti vi siano stati movimenti di somme di denaro o di altri valori diretti alla tesoreria del pds, a Stefanini, a manifestazioni organizzate da detto partito o da sue società».

Non si ferma qui, l'«ordine» di Ghitti. Vuole che la procura indaghi sul consorzio Eurialo, che aveva vinto la gara d'appalto all'Enel; sui eventuali finanziamenti di aziende (De Bartolomeis, Elettro general) al pci-pds; sulla cessione della stessa Elettro General da parte dell'Ansaldo; su eventuali affari in Cina della Lubar (la società di Greganti); su 128 milioni passati dall'ex dirigente torinese del pci Quagliotti a Greganti.

Soprattutto al gip interessa sapere tutto, ma veramente tutto, sull'acquisto dell'appartamento di via Tirso a Roma: era infatti per comprare quella casa che Greganti aveva speso i soldi versati da Panzavolta sul conto Gabbietta. Questo aveva scoperto la procura il 22 settembre e per questo aveva chiesto al gip di archiviare la posizione di Marcello Stefanini: i soldi li aveva spesi Greganti per sé, non erano finiti al partito.

Ma questa tesi non convince Ghitti e tantomeno lo convincono, a quanto si comprende dai sette quesiti posti alla procura, modi e tempi dell'operazione di compravendita, nonché il ruolo della banca (il Monte dei Paschi di Siena).

«Il giudice delle indagini preliminari ha esercitato un suo potere, evidentemente ha considerato carenti le indagini fin qui svolte»: l'unico, lapalissiano, commento raccolto in procura lo esprime Paolo Ielo, uno dei più giovani magistrati del pool. Per il resto silenzio: non parla il capo, Francesco Saverio Borrelli; non parla Gerardo D'Ambrosio, co-protagonista delle accese polemiche sul caso pds; non parla Antonio Di Pietro che pure aveva, inutilmente e forse controvoglia, messo in campo il suo prestigio per convincere il gip.

Silenzio e musi lunghi, tranne che per Tiziana Parenti: non parla, come gli altri, ma palesemente sorride. E' logico, la vittoria è sua. Ghitti ha spostato la sua tesi: «Greganti tesoriere occulto del pci-pds». E il partito reagisce: «La decisione del gip Ghitti di ordinare altri quattro mesi di indagini su Stefanini lascia esterrefatti: è, sotto ogni aspetto, infondata e rivela un intento che nulla ha a che vedere con la ricerca della verità».

Dice così un comunicato della segreteria del pds, che ricalca perfettamente quanto afferma Guido Calvi, legale di Stefanini: «Decisione di una gravità inaudita; non si riesce a comprendere il senso giuridico del provvedimento». Partito e avvocato insistono poi su questi punti: la procura ha svolto «attentissime indagini»; ha chiesto l'archiviazione dopo aver «accertato che i soldi versati da Panzavolta a Greganti hanno avuto una destinazione che non coinvolge il pds e il suo tesoriere»; la decisione del gip «colpisce la credibilità della procura di Milano».

Conclusione di Calvi: Stefanini, «totalmente estraneo», merita «la solidarietà di tutti coloro che ancora credono nella democrazia e nella legalità». Conclusione del partito: «Siamo tranquillissimi; l'opinione pubblica sa che il pds non c'entra con il sistema delle tangenti».

Susanna Marzolla

Qui accanto Marcello Stefanini tesoriere del pds

La Quercia: decisione che va contro la verità

Enimont, un arresto e una fuga

Di nuovo in cella Pompeo Locatelli
Sfugge alla cattura Luigi Bisignani

MILANO. Arresto numero due per Pompeo Locatelli, ex commercialista di Bettino Craxi, fuga numero due per Luigi Bisignani, già direttore delle pubbliche relazioni del gruppo Ferruzzi, poi collaboratore di Carlo Sama, infine «eminenza grigia» nell'affare Enimont. Identica la vicenda: 150 miliardi targati Enimont e pagati ai politici.

Facile l'inchiesta dei magistrati che passo dopo passo inseguono i numeri dei Cct con cui sono state pagate le bustarelle. Era già agli arresti domiciliari Pompeo Locatelli, commercialista scintillante degli anni d'oro di re Bettino. Il 12 marzo il primo arresto per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, tre miliardi finiti al psi. Ieri la nuova tegola che lo riporta a palazzo di giustizia, interrogatorio fino a tarda sera poi si vedrà, riguarda una tangente di due miliardi, una briciola sul tesoro di Enimont, matrimonio fallito, terremoto di arresti.

E fa bis pure Luigi Bisignani, secondo ordine di custodia e ora di nuovo in fuga. All'estero? Questa volta il giornalista, consigliere d'amministrazione dell'agenzia Ansa, è accusato di aver fatto da intermediario per una bustarella da un miliardo e 300 milioni. Tutti in certificati del Tesoro. Soldi pagati dalla Montedison e finiti alla dc. A chi? Indagano i magistrati milanesi pure su questo. Sì, è la seconda volta che Gigi Bisignani finisce sotto il rullo compressore di Tangentopoli. Vita movimentata la sua, dalla tessera P2 ai romanzi.

Tocca a Di Pietro, adesso. Primo ordine di arresto all'inizio di agosto. Tangenti Enimont pure allora. Bisignani, all'estero in vacanza, preferisce rimanere lontano da Milano. La Cassazione annulla il provvedimento per un vizio di forma, mancavano i termini di custodia. Bisignani torna. E poi riparte, qualche giorno fa, quando nell'aria annusa che ci sono nuovi guai in arrivo per lui. **[f. p.]**

REAZIONI

RABBIA A BOTTEGHE OSCURE

Mussi: hanno ascoltato l'appello di Martinazzoli

ROMA. Avevano detto che si sarebbero rimessi alla volontà dei giudici, avevano promesso che non avrebbero mai criticato il loro operato, avevano giurato di aver fiducia in loro. Questo, e altro, avevano detto in questi giorni i dirigenti di Botteghe Oscure più vicini ad Achille Occhetto. Ma ieri quando da Milano è giunta la notizia che il gip Italo Ghitti ha chiesto ulteriori indagini su Marcello Stefanini, aprendo la strada ad una seconda richiesta di autorizzazione a procedere contro il tesoriere del pds, il partito è insorto. E quello che gli esponenti del pds avevano detto in privato, a mezza bocca, o con il sistema della dichiarazione-smentita, all'improvviso ha avuto i crismi dell'ufficialità.

Così da Botteghe Oscure sono partite alla volta del palazzo di giustizia di Milano staffilate di accuse al vetriolo. Tra tutti si è distinto Fabio Mussi, fedele depositario dei ragionamenti di Occhetto: il vicepresidente dei deputati pidiessini ha trattato Ghitti alla stregua di un solerte servitore di Martinazzoli. «Mi pare - ha spiegato - che non sia caduto nel vuoto l'appello di Martinazzoli, rivolto a parte dei giudici per dire "tirate in mezzo il pds". Inoltre in quattro mesi c'è anche l'appuntamento delle elezioni amministrative di novembre». Né è stato da meno Davide Visani, coordinatore della segreteria, che pure passa per un uomo dalla prudenza proverbiale. «Questo - ha spiegato - è un siluro mandato al pool di mani pulite, ma è mandato da Ghitti... E' una decisione sconcertante. Siamo colpiti più per gli aspetti giudiziari che per quelli politici». E nella foga il mite Visani ha mandato a quel paese anche i richiami alla calma. «Di fronte ad un fatto così - ha ruggito - non si abbozza: si risponde, argomenti alla mano». Per cui l'emiliano infuriato di Botteghe Oscure si è lasciato andare ad una lunga serie di recriminazioni: ha denunciato il fatto che Ghitti ha chiesto indagini anche su vicende non legate strettamente alle accuse a Stefanini («questo va fuori dalle regole»); ha chiesto un giudizio in tempi brevi; ha constatato che l'inchiesta andando avanti per altri quattro mesi arriverà a ridosso delle prossime elezioni.

Insomma, i dirigenti del pds si sono davvero incavolati e hanno perso i freni inibitori. Pure i personaggi di maggior spicco, cioè Occhetto e D'Alema, si sono mostrati molto preoccupati nella riunione di segreteria convocata sull'onda delle notizie provenienti da Milano. Il vertice del partito ha discusso a lungo dell'argomento, ha individuato i rischi futuri e ha preso le prime decisioni. Intanto Occhetto e compagni hanno avuto la riprova che il «caso Stefanini» turberà probabilmente due campagne elettorali, le amministrative di novembre e forse le prossime politiche. In secondo luogo, hanno notato che Ghitti ha chiesto ulteriori indagini su tutte le inchieste che hanno coinvolto Greganti, a partire dai rapporti con Panzavolta per finire alle faccende legate all'Ecolibri. Di fronte a tutto questo hanno deciso la linea dura: Marcello Stefanini, ad esempio, non dovrà sottostare alle regole del «codice di comportamento» che il pds si è dato sulle vicende di Tangentopoli e, difeso dal partito, continuerà a mantenere l'incarico di tesoriere. Poi la segreteria ha usato toni forti nel comunicato sulle decisioni di Ghitti redatto da Claudio Petruccioli: la decisione del gip - vi è scritto - «lascia esterrefatti; è sotto ogni aspetto infondata, e rivela un intento che nulla ha a che vedere con la ricerca della verità e l'accertamento dei fatti».

E quella dichiarazione di guerra ha avuto echi anche tra i parlamentari del pds. C'è chi ha risposto mobilitandosi, chi ha predicato la calma e chi, infine, è apparso anche un po' disorientato. Angelo Fredda, fratello di Marco Fredda amministratore del patrimonio immobiliare del pds scarcerato la settimana scorsa dal tribunale della libertà di Milano, ha pronunciato una filippica contro i giudici nel mezzo del Transatlantico: «Con Ghitti sono venute allo scoperto le quinte colonne. Finora quello aveva firmato tutto anche senza leggere. Di questo passo il pool esploderà. La Parenti è saltata. Poi c'è stata la botta del Tribunale della libertà e adesso questo siluro di Ghitti a Borrelli». A Fredda è andato dietro il leader dei "garantisti" del pds, Correnti: «E' la decisione peggiore - ha gridato -. Comunque, a me, che non ho mai fatto parte del partito dei giudici del pds, non meraviglia. Io non ho fiducia in tutta la magistratura, perché ci sono giudici buoni e cattivi, intelligenti e cretini, onesti e disonesti. Un po' come avviene in tutte le categorie».

Altri hanno tentato di gettare acqua sul fuoco delle polemiche. «Ora - ha detto Bassanini - mi sto annoiando. La verità è che non dobbiamo andare dietro alle sentenze del Tribunale della libertà o a quelle del gip, dobbiamo tornare a fare politica». «Perché dobbiamo gridare allo scandalo - ha aggiunto il miglionista Lanfranco Turci -, per la prima volta è stata applicata la normale dialettica giudiziaria e non ce la possiamo prendere se è capitato a Stefanini».

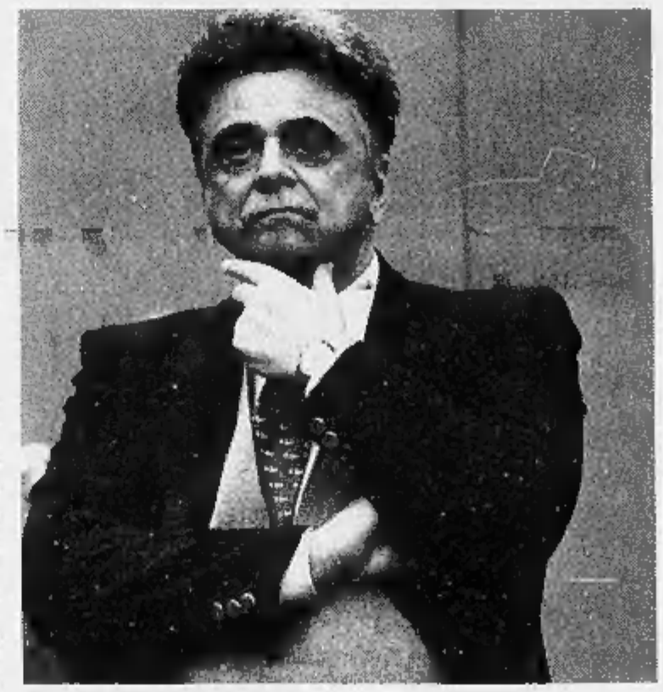
Sia i «barricadieri» che i «pacieri» sono stati d'accordo almeno su un punto: la nuova tempesta giudiziaria del pds è frutto delle divisioni dei giudici. E' una lettura comune a tutti i pidiessini questa, alimentata anche dai tanti «gran conoscitori» della procura di Milano di cui brulica il partito. Così anche ieri nelle parole dei deputati pidiessini Ghitti è apparso nel ruolo del grande alleato della Parenti, Di Pietro nelle vesti dell'avversario più insidioso, D'Ambrosio nel ruolo del grande difensore. Nessuno ha fatto nomi, ma il senso dei loro discorsi è stato quello. Chicco Testa ha riportato l'impressione di uno degli indagati vicini al pds, Zorzoli : «I giudici - ha raccontato - sono tutti l'un contro l'altro armati». Mentre Macaluso, con l'aria di chi l'aveva detto, ha spiegato: «A differenza degli altri non mi colpisce la decisione di Ghitti, perché non ho mai creduto che tutti i giudici fossero schierati allo stesso modo».

Augusto Minzolini

LA DC REPLICA

«Smentisca o si ravveda»

ROMA. «Una gravissima e intollerabile provocazione nei confronti della magistratura milanese e nei confronti dell'on. Martinazzoli». Così il *Popolo*, quotidiano dc, definisce la dichiarazione del vicepresidente del gruppo del pds Fabio Mussi a proposito della mancata archiviazione del «caso Stefanini» da parte del pm Italo Ghitti. Il giornale democristiano ricorda che il comportamento del segretario dc è stato «esemplare per correttezza» nel corso di tutta la vicenda Mani pulite. «Se rilievi sono stati mossi nei confronti delle inchieste in corso essi hanno riguardato forme e procedure - puntualizza il corsivo - non il merito e la libertà di indagine dei magistrati. Il segretario della dc non ha seminato vento per raccogliere tempesta. Meglio sarebbe, per Mussi, smentire la sua dichiarazione o ravvedersene pubblicamente. Anche nei confronti della magistratura milanese fino a ieri osannata e oggi sottoposta alla più perfida delle insinuazioni». [AdnKronos]



Il segretario del pds Achille Occhetto

«Con questa inchiesta vogliono arrivare alle elezioni»

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEL RISVEGLIO

no pesantemente su una certa parte della magistratura siciliana. Gli inquietanti squarci aperti in queste ore dalle indagini di Caltanissetta e Catania vanno dunque presi come un'ondata di aria pulita che entra da una finestra spalancata con grande coraggio.

Insisto sul coraggio, perché ce ne vorrà ancora tanto. S'illude, infatti, chi crede che la stagione dei veleni di Palermo sia finita. Dobbiamo aspettarcene altri, forse molto prima di quanto potremmo immaginare. E' il destino di un Paese che non ha ancora vinto la battaglia con i fantasmi del suo passato. E la volontà della giustizia di entrare nei santuari che fino a poco tempo fa sembravano inaccessibili indurrà la mafia a reagire. Anche di questo dobbiamo essere consapevoli fino in fondo.

La sua organizzazione militare non si è mai fermata, né si è interrotto il suo piano di destabilizzazione. Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna doveva morire e missili terra-aria erano pronti ad abbattere l'elicottero sul quale si spostava per ragioni di sicurezza il giudice Giancarlo Caselli: attentati scoperti appena prima che scattassero.

Nessuno invece è riuscito a salvare don Puglisi e soltanto il caso ha evitato che l'autobomba piazzata davanti alla caserma dei carabinieri di Gravina provocasse una strage: l'omicidio di un ministro della Chiesa e lo sfregio ad una sede dell'Arma, due episodi senza precedenti nell'isola, due episodi emblematici che rischiano di essere sottovalutati.

Adesso la mafia cercherà di soffocare anche la «stagione del risveglio». Tocca allo Stato impedirlo, non lasciando soli i nuovi giudici di Sicilia che stanno cercando di fare pulizia nella loro stessa casa.

Antonino Caponnetto

Il più attivo è Biondi

Deputati: nel '93 affari in Borsa per 4,8 miliardi

ROMA. I deputati hanno compiuto nel '93 operazioni in Borsa per un totale di 4,8 miliardi, una media di 7 milioni e mezzo a deputato. Lo rivela *Milano Finanza* in base a un'analisi delle denunce dei redditi dei parlamentari. Il maggiore investitore risulta il liberale Alfredo Biondi con acquisti per oltre 770 milioni. Tra i più attivi risparmiatori Rosa Filippini (psi), i dc Tarcisio Gitti e Sergio Coloni. Il più «previdente» sembra essere Gerolamo Pellicanò (pri) che si è disfatto di 4 mila azioni Montedison prima che scoppiasse la crisi del gruppo Ferruzzi. *MF* ha definito «maggior speculatore dell'anno» il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, il quale replica: «Non consento a nessuno di dirmi speculatore. Sono gli unici risparmi di 40 anni di dura vita professionale. E' falso che si tratta di titoli acquistati in un anno, bensì in decine di anni e presenti in tutte le dichiarazioni dei redditi regolarmente fatte. Non posseggo immobili». [Agi]

«Cacciare solo i ladri»

Buttiglione: meglio andare avanti con queste Camere

ROMA. «Cacciamo i ladri, non il Parlamento», dice in sintesi Rocco Buttiglione nel suo editoriale sul *Sabato*. «Il problema è (si dice) che il Parlamento è pieno di ladri. Bene: si caccino i ladri e si rilegittimi il Parlamento», scrive Buttiglione. E suggerisce: si riformi l'immunità; si esigano tempi brevi per il proscioglimento o il rinvio a giudizio; si sospenda dalle sue funzioni il parlamentare rinviato a giudizio; si diano alla magistratura mezzi adeguati.

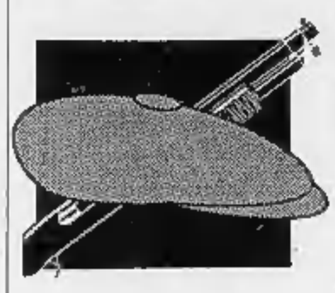
Non si sciolgano le Camere perché, dice Buttiglione, «se si vota ad aprile con il nuovo sistema elettorale è sicuro che il nuovo Parlamento sarà ancora più ingovernabile di quello attuale»; inoltre «una minoranza del Paese può eleggere una maggioranza nel Parlamento». Quindi occorrono altre riforme, fra cui l'elezione del presidente del Consiglio da parte delle Camere riunite.

«Come gli articoli»

Conso: giornalisti fate titoli più obiettivi

ROMA. «E' importante che i titoli dei giornali corrispondano veramente al contenuto dell'articolo». Il richiamo arriva dal ministro della Giustizia, Giovanni Conso, per il quale «le poche parole del titolo e del sottotitolo devono essere sempre calzanti». Intervenendo al convegno «Giornalisti alla sbarra», promosso dall'Ordine dei giornalisti del Lazio e Molise, Conso ha criticato le titolazioni esagerate, ad effetto, invitando i compilatori «a rispettare le stesse esigenze di obiettività dei redattori degli articoli». Intanto, lo stesso Ordine ha commissionato una indagine alla Doxa sull'immagine dei giornalisti nella opinione pubblica. Agli occhi della maggioranza degli italiani i giornalisti sono «preparati, ma anche condizionati, in genere dagli ambienti politici ed economici; quindi solo pochi sono obiettivi e credibili». **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellati
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1956 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1956
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 19 ottobre 1993 è stata di 529.408 copie



Caltanissetta, avviata l'indagine preliminare. L'ex pg Giammanco: non ho ricevuto «avvisi»

Mafia, la bufera investe altri 3 giudici

Nuove accuse dai pentiti

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'onda lunga dei sospetti e delle accuse dei pentiti investe altri tre magistrati siciliani. Compiacenti, amici, morbidi con i boss? Sì, le accuse sono da provare; sì, nei loro confronti non è stato finora emesso neppure un avviso di garanzia. Ma lo scandalo c'è. I tre sono Pietro Giammanco, Carmelo Conti e Salvatore Curti Giardina, esponenti della nomenklatura giudiziaria siciliana, toghe d'ermellino in passato già nella bufera. E nello sconcerto generale a Roma partono le inchieste: una disposta a tamburo battente dal ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, un'altra dal Csm. La commissione parlamentare Antimafia ha avviato una preoccupata verifica. Tra le prime reazioni dei politici, quella del capogruppo della Rete all'Assemblea Siciliana, Franco Piro: «Per anni si è detto che chi denunciava che la mafia ha il volto delle istituzioni (Leoluca Orlando n.d.r.) farneticava e forniva interpretazioni strumentali». E oggi? Secondo l'esponente retino «appaiono sempre più nitidi e precisi i contorni della vasta trama che ha unito pezzi e uomini delle istituzioni ai boss».

Dopo i cinque avvisi di garanzia per associazione mafiosa inviati l'altro ieri dalla procura della Repubblica di Caltanissetta al procuratore di Termini Imerese Giuseppe Prinzivalli e a quattro presidenti di collegi giudicanti (Pasquale Barreca, Carlo Aiello, Francesco D'Antoni e Domenico Mollica) e dopo le insistenti voci che nuovamente si sono levate su Giammanco, Conti e Curti Giardina, al ministero in via Arenula Conso ha convocato nel suo ufficio Ugo Dinacci, il capo dell'Ispettorato generale, e gli ha affidato il difficile compito di «provvedere a un'immediata inchiesta amministrativa volta ad accertare i comportamenti posti in essere dai suddetti magistrati e ciò ad ogni eventuale fine disciplinare». Nessuna sanzione amministrativa tuttavia potrà eventualmente essere inflitta ai giudici nel frattempo andati in pensione (Aiello, Mollica e Barreca, quest'ultimo appena da venti giorni). Anche Conti e Curti Giardina sono da poco tempo in pensione. Del secondo, già procuratore a Sciacca e a Palermo, infine pg a Caltanissetta, stanno occupandosi i giudici di Catania. Su Conti, Giammanco e gli altri invece a Caltanissetta con il procuratore Giovanni Tinebra (tornato ieri a raccomandare prudenza e di evitare ogni giudizio affrettato) indagano alcuni sostituti. Due di essi, Ilda Boccassini e Fausto Cardella, ieri hanno incontrato a Palermo il sostituto della locale Direzione distrettuale antimafia, collaboratore di Gian Carlo Caselli, Nino Napoli. Questi da tempo conduce accertamenti su mafia, massoneria e politica. Al termine non si è saputo nulla su fatti e persone oggetto della riunione. Al Csm intanto domani saranno ascoltati dalla prima commissione referente due sostituti di Prinzivalli, Alfonso Sabella e Luca Masini. Giorni fa avevano chiesto di essere convocati al più presto intenzionati a riferire su alcune circostanze relative alla gestione di Prinzivalli in Procura. «E' un bubbone che prima o poi doveva esplodere» è il commento di Nino Condorelli, membro togato dell'organo di autogoverno dei giudici. E il presidente di Magistratura democratica, Giovanni Palombarini, lamentando che nel recente passato non si era agito con la dovuta energia, ha citato come esempio emblematico la clamorosa contestazione del luglio 1992 dopo le stragi Falcone e Borsellino fatta da sette sostituti procuratori di Palermo nei confronti di Pietro Giammanco. Al culmine delle polemiche, questi ottenne il trasferimento in Cassazione dove adesso è sostituto procuratore generale. I sette, fra i quali Alfredo Morvillo, addebitarono a Giammanco di aver ostacolato Falcone e Borsellino, insomma di essere un insabbiatore. Il pentito Pino Marchese, che ha chiamato in ballo Giammanco nello scorso aprile, avrebbe detto di aver saputo da un altro detenuto, nel carcere di Pianosa, che l'alto magistrato avrebbe ricevuto 2 miliardi per «sistemare» il processo su mafia e appalti.

Ieri Giammanco ha precisato che già in giugno si era presentato spontaneamente in Procura a Caltanissetta per fornire tutti i chiarimenti necessari. E lo stesso ha fatto, mesi fa, Carmelo Conti. Anche lui è stato ai vertici: consigliere del Csm per Magistratura indipendente, avvocato generale dello Stato, procuratore generale e poi presidente della corte d'appello di Palermo, il numero uno del Palazzo di giustizia, infine - fatto davvero singolare e senza precedenti - nominato dalla Regione commissario dell'Ente acquedotti siciliani prima ancora di lasciare la magistratura, incarico che ha poi abbandonato.

Antonio Ravidà

ACCUSATO DA ORTOLANI

Processo P2, pm nei guai

ROMA. Un magistrato della procura di Roma, Orazio Savia, è stato chiamato in causa dal finanziere Umberto Ortolani, interrogato come imputato nel processo per la Loggia P2. Ortolani ha ipotizzato che il magistrato abbia riferito in passato a Licio Gelli il contenuto dell'interrogatorio dello stesso Ortolani sulla vicenda Eni-Petromin. La delicatezza del caso ha indotto il presidente della seconda corte d'assise Sergio Sorichilli a disporre che copia delle dichiarazioni fatte da Ortolani sul pm Savia vengano affidate all'esame della procura di Perugia, competente ad esaminare ogni vicenda nella quale viene coinvolto un magistrato del distretto di Roma. Informato delle dichiarazioni fatte da Ortolani, Savia non ha voluto fare alcun commento. Ortolani, nella sua deposizione, ha detto di avere sempre avuto perplessità sul fatto che Licio Gelli fosse in ogni momento bene informato di ogni azione che la procura di Roma intendeva intraprendere nei suoi confronti. (Ansa)

Il Palazzo di Giustizia a Palermo: sono otto i magistrati siciliani sotto inchiesta

MARIA FALCONE

La verità che cerco adesso è più vicina

GIOVANNI lo chiamava «il capo». Era il suo modo per sottolineare il baratro umano e professionale che li divideva. In quella espressione, mai usata nei confronti di Meli e tantomeno di Caponnetto che stimava come un padre, sfogava tutte le umiliazioni che era costretto a subire. Soltanto poche ore prima della decisione così tanto sofferta di lasciare Palermo, mio fratello mi confessò la sua profonda amarezza: «Non ne posso più, non mi lascia muovere. Per me questo posto sta diventando una sevizia».

Maria Falcone

Ora che si indaga su Giammanco forse la gente capirà finalmente in che situazione è stato costretto a vivere Giovanni. Il suo «capo» gli impediva di lavorare, lo bloccava utilizzando il ricorso al garantismo come ostacolo procedurale.

Gli avvisi di garanzia inviati in questi giorni a numerosi magistrati siciliani dopo un lungo periodo di «chiacchiere» e sulla base delle rivelazioni di pentiti che dovranno trovare riscontri oggettivi, suscitano in me soltanto una piccola soddisfazione: confermano quanto fosse avvelenata l'aria che si respirava a Palazzo di giustizia.

L'ambiente di quel palazzo ha impedito a mio fratello di arrivare dove voleva arrivare, lo ha costretto ad abbandonare Palermo, cosa che lui non avrebbe mai voluto fare. Il fatto, poi, che gli avvisi siano così numerosi dimostra una volta di più perché Giovanni e pochi altri magistrati erano definiti «anomalie» rispetto a quei tranquilli schemi investigativi entro i quali erano costretti ad operare.

Dopo la morte di Giovanni ho pensato molto a Giammanco e a quello che gli aveva fatto. Per colpa sua mio fratello aveva lasciato questa città, esponendosi alle maldicenze di quanti lo accusarono di viltà e tradimento.

Ricordo molto bene quei giorni carichi di tristezza e rabbia. Ricordo un uomo che, per natura e educazione, non voleva difendersi. Gli dissero di tutto: che era vittima della sua stessa prepotenza, che aveva scelto Roma perché mordeva il freno e voleva più potere, che la sua era stata una decisione dettata esclusivamente dall'opportunismo.

Dopo la strage di Capaci ho pianto tanto mio fratello, ma più per la sua vita vissuta nelle difficoltà che per la sua morte.

E ho sempre sperato che un giorno si arrivasse alla resa dei conti. Forse oggi la verità che cerco e che voglio sia rispettata è davvero vicina.

Maria Falcone

RETROSCENA

LA STAGIONE DEI VELENI

I fantasmi del passato fanno tremare Palermo

Sopra l'ex procuratore generale di Palermo, Pietro Giammanco. A destra il giudice Carmelo Conti

Negli Anni Settanta i boss cercarono di avvicinare e convincere le toghe a collaborare

I politici usati come mediatori

PALERMO

A sentire le voci che - come saette - corrono per i corridoi del Palazzo, oggi più gelido del solito, riemergono uno dopo l'altro i fantasmi del passato. Un passato molto remoto, storie e protagonisti degli Anni 70, ma anche un passato più recente: quello della «mattanza palermitana», la guerra di mafia, il bagno di sangue, i veleni, i delitti impuniti.

C'è la storia di Palermo, nel racconto dei pentiti. Una storia che - saranno gli sviluppi dell'inchiesta a stabilirlo - probabilmente dovrà essere riletta (e quindi riscritta) con una nuova prospettiva. Quella della «vicinanza» del Palazzo di Giustizia col potere mafioso, ma anche politico-finanziario-criminale, è un capitolo che da tempo appassiona i palermitani. C'è chi l'ha liquidata apoditticamente con un «netto rifiuto» della logica del sospetto e chi ha cercato di «vederci chiaro». Il dibattito ha preso tempo, puntualmente cadenzato da lutti e assassinii.

Oggi sono in tanti a voler ricordare e perciò, di fronte alle indiscrezioni giornalistiche e alle chiacchiere del «palazzo» (molto più attendibili perché prodotte da un ambiente bene informato), si oppone un silenzio tanto formale quanto eloquente. E sfilano antichi cadaveri e vicende che sembravano sepolte nell'oblio.

Carmelo Conti, ricordato per aver accettato un posto di sottogoverno (presidente dell'Ente Acquedotti) ancor prima di dare le dimissioni dalla magistratura, non ha avuto l'avviso di garanzia, ma le chiacchiere - seppure generiche - lo hanno consegnato agli elenchi del libro degli indagati. Stessa sorte subiscono Piero Giammanco, Luigi Urso e Salvatore Curti Giardina. Facce note, storie sempre bisbigliate e mai ufficializzate.

Chi non ricorda il presidente Conti? Le telecamere lo ripresero nel ruolo di «paciere», all'epoca della guerra fra Giovanni Falcone e Domenico Sica, alto commissario. L'«uomo della pace» si fece immortalare nell'atto di stappare una bottiglia di spumante, suggello al «chiarimento» (vago, per la verità, e quindi destinato a vacillare) tra i due «nemici». Adesso i pentiti lo descrivono come uno che stava in contatto nientemeno che col boss Gaetano Badalamenti.

Era la metà degli Anni 70. La mafia si interrogò sulla linea da adottare nei confronti di investigatori e magistrati che non volevano abbassare la testa. Si potevano uccidere tutti? Certamente no, e allora «che siano avvicinati e convinti a collaborare». Così i pentiti spiegano la strategia di Cosa nostra di quegli anni. Il problema era quello di «arrivare al Palazzo». Come? C'era la mediazione politica e così - spiegano Gaspare Mutolo e gli altri collaboratori - ciascuno si rivolgeva ai propri «referenti». La «famiglia Bontade» si serviva del conte Cassina, Badalamenti si rivolgeva all'on. Giovanni Gioia.

Così nascevano sodalizi, amicizie o semplici conoscenze. A sentire i collaboratori, Badalamenti vantava frequentazioni con Carmelo Conti e a lui si sarebbe rivolta la mafia per «aggiustare» il processo contro gli assassini dell'agente Cappiello. Antonio Mineo, politico bagherese, si sarebbe assunto il compito di «ammorbidire» il presidentre Carlo Aiello. Anche i cugini Ignazio e Nino Salvo si diedero parecchio da fare: una «vicinanza» particolare sembra abbiano coltivato col presidente Domenico Mollica. Sarà stata la comune passione per le barche, sarà stata chissà che, ma - afferma il collaboratore - i Salvo con lui stavano tranquilli. E cita l'esito di un processo che vedeva come imputato Alberto Salvo, responsabile delle «Cantine» della famiglia. Per chiarire questa vicenda, adesso, la procura di Caltanissetta ha inviato un avviso di garanzia all'ex giudice, ora in pensione.

E che pensare del procuratore Piero Giammanco? Anche lui è «indagato senza avviso». Un pentito dice di aver sentito che il magistrato «s'ammuccò due miliardi» (pretese due miliardi, ndr) per insabbiare il processo sugli appalti. Lui, Giammanco, ha sempre negato. Anzi ha querelato il pentito, senza però riuscire a scongiurare il trasferimento. Lo decise il Csm, anche per via dei precedenti che avevano visto Giammanco protagonista delle vicende indicate da Giovanni Falcone, nei suoi «appunti», come esempi di ostilità, se non di vera e propria guerra. Da allora Giammanco è divenuto il simbolo delle cause che hanno portato Falcone all'isolamento.

No, non porta fortuna, a Palermo, la sedia di procuratore. Prendete Salvatore Curti Giardina, ex capo dell'ufficio, poi procuratore generale a Caltanissetta. Indagato pure lui. Alla ribalta ancora il processo per l'uccisisone del capitano Emanuele Basile. Il giudice, all'epoca, presiedeva la corte d'Assise. Fu intimidito? Le indagini lo diranno. Curti Giardina - come tutti ricordano - divenne procuratore di Palermo. Famoso? Una certa notorietà la ebbe, ma non per meriti antimafia. Di lui si ricorda la determinazione con cui pretese l'arresto (violazione del segreto) dei giornalisti Bolzoni e Lodato. E basta.

Francesco La Licata

«Il Capo mi boicotta»

Nei diari di Giovanni Falcone la cronaca di un rapporto difficile

ROMA. Pietro Giammanco, e Giovanni Falcone. Un rapporto difficile, rivelato anche da alcune pagine del diario scritto dal giudice e pubblicato nel libro «Storia di Giovanni Falcone» del giornalista Francesco La Licata.

Ecco alcuni esempi: «Ha (Giammanco, ndr) sollecitato la definizione di indagini riguardanti la regione del capitano dei carabinieri De Donno (procedimento affidato ad Enza Sabatino), assumendo che altrimenti la regione avrebbe perso finanziamenti. Ovviamente qualche uomo politico gli ha fatto questa sollecitazione ed è altrettanto ovvio che egli prevede un'archiviazione e che solleciti l'ufficiale dei carabinieri in tale previsione (intorno al 10 dicembre 1990)».

Riferendosi sempre a Giammanco, che negli appunti viene chiamato soltanto «Il Capo», Falcone ricorda: «Apprendo oggi, arrivato in ufficio, da Pignatone, alla presenza del capo, che egli e Lo Forte quella stessa mattina si erano recati dal cardinale Pappalardo per sentirlo in ordine a quanto riferito, nel processo Matterella, da Lazzarino Nara. Protesto per non essere stato previamente informato sia con Pignatone sia col Capo, al quale faccio presente che sono prontissimo a qualsiasi diverso mio impiego, ma che, se si vuole mantenermi al coordinamento delle indagini antimafia, questo coordinamento deve essere effettivo. Grandi promesse di collaborazione e di lealtà per risposta».

Il giudice Giovanni Falcone, ucciso nella strage di Capaci

«Venti i magistrati sott'inchiesta»

L'Antimafia: sono troppe le relazioni pericolose

ROMA. L'allarme sui giudici corrotti, o «avvicinabili», arriva anche dalla Commissione parlamentare antimafia. Il pericolo non si annida solo nelle «toghe sporche», ma pure nella scarsa capacità di controllo di chi deve giudicare e decidere del destino dei magistrati inquisiti. «E' evidente - si legge nella relazione annuale della commissione, approvata ieri - che i poteri di controllo interni ed esterni alla magistratura non hanno funzionato. Bisogna rafforzare i poteri cautelari esercitabili dal ministro e dal Csm».

Il controllo passa prima di tutto dall'acquisizione dei dati, che non funziona al meglio se oggi né il ministero della Giustizia né il Consiglio superiore della magistratura sanno dire con esattezza quanti e quali sono i giudici sotto processo e di che cosa sono accusati. All'Antimafia risultano essere «circa venti» i magistrati sotto inchiesta, sia nelle zone «a tradizionale insediamento mafioso» sia nel resto del Paese. L'esempio più clamoroso, «di grave delicatezza istituzionale», è quello dal procuratore di Bari De Marinis, «avvisato» per concorso in associazione mafiosa e accusato da un pentito «trattato» proprio dalla procura guidata da De Marinis. E se la giustizia penale deve fare il suo corso, è necessario «che il Csm proceda con rapidità nei suoi accertamenti, concorrendo con l'autorevolezza della sua pronuncia a sciogliere nel modo che riterrà opportuno quel problema istituzionale».

Che esista un «allarme magistrati» la Commissione antimafia l'ha scoperto nel lavoro svolto nell'ultimo anno, sulla base delle deposizioni dei pentiti che hanno parlato di come si «aggiustavano» i processi, «attraverso la corruzione o l'intimidazione di magistrati. Questo tipo di connessione - denuncia l'Antimafia - ha assicurato l'impunità o trattamenti particolarmente favorevoli per mafiosi che hanno così guadagnato prestigio nel mondo criminale ed ulteriori capacità di condizionamento nel mondo legale. Altre volte sono bastate la pigrizia e l'incapacità professionale, mascherate con l'insufficienza degli organici e l'inadeguatezza delle strutture, a favorire in modo determinante singoli esponenti mafiosi o interi gruppi».

Ma c'è anche il capitolo sui servizi segreti, travolti dagli scandali degli ultimi mesi. «I fatti materiali accertati - scrive l'Antimafia - sono di per sé tali da indurre a preoccupanti riflessioni sui rapporti che intercorrono tra alcuni funzionari e alcuni dirigenti di bande criminali, e sulla conseguente ricattabilità dei primi ad opera dei secondi». Dal caso Contrada all'arresto del colonnello Citanna, le «relazioni pericolose» degli 007 «inducono a grande preoccupazione». Per la commissione «è inevitabile concludere che l'azione di questi organismi (i servizi segreti, ndr) presenta strutturali debolezze, che possono diventare pericolose per la democrazia». A parte la necessità di sradicare l'abitudine alla «negoziazione con i confidenti, che ha portato più vantaggi alla mafia che allo Stato», l'Antimafia raccomanda di «riflettere sull'utilità di una progressiva integrale rotazione di tutto il personale degli apparati di sicurezza, per giungere in un arco di tempo ragionevole ad un totale ricambio».

Ma nonostante tutte le infiltrazioni, «quel sistema di potere complesso e dinamico» che si chiama mafia, più simile «a un insieme di cerchi concentrici o di vasi comunicanti che a una piramide», si può battere: «Proprio l'esistenza di indagini, indipendentemente dal loro risultato che è rimesso alle sedi competenti, dimostra che ci sono altri magistrati, altri politici ed altri funzionari di polizia. Dimostra che l'azione di rinnovamento va avanti».

Giovanni Bianconi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via [redacted] Carducci [redacted], t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma [redacted], t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per [redacted] di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. [redacted] protestati [redacted] solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza [redacted] anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"

in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

A.A. SOCIETA' esperta [redacted] settore offre [redacted] commercianti artigiani industriali professionisti. Per informazioni. Tel. 324.8580.

A artigiani o [redacted] piccoli prestiti in giornata. Erogazione [redacted] nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

AFIM a tutti fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto [redacted]. Serietà e riservatezza. Tel. 778.7287.

[redacted] dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE [redacted] immediata, finalizzati al consumo. [redacted] documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. 011 323.136.

F.A.I.T.

Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO fiduciari 60.000.000 aziende [redacted] 250.000.000 mutui tempi brevissimi visita ovunque senza spese. Telefonare allo [redacted].00933.

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia [redacted]. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel. 011 323.136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria. Massima serietà. Tel. 506.000.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl tel. 02 330[redacted].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 36 caffè settimanali orario corto vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super zona [redacted] ottimo affare orario corto pagamento agevolato. Tel. 385.5298.

BAR trattoria A più [redacted] Beinasco mq [redacted] [redacted] vecchia gestione anticipo L. 70 milioni. Castello 530.470.

CARTOGIORNALAIO tabacchi minimarket unico in Revigliasco [redacted] alto fatturato ottimo. Edilmercato 669.0013.

GIOIELLERIA avviata cedesi zona Cittadella, mq 75 trattativa privata. Tel. 011 447.7198.

RISTORANTE elegantemente ristrutturato 70 posti Torino sud offresi persona nucleo familiare qualificato. Tel. 347.2287.

STELLA 447.6280 bar [redacted] chiusura serale domenica zona Chiesa della Salute causa malattia L. 200 milioni.

STELLA 447.0280 elettricità ferramenta vicinanze Collegno vecchia gestione cede ritiro attività L. 55 milioni.

TORINO via Frejus [redacted] ottima clientela vendesi licenza commerciale tabelle IX X. [redacted] 568.3797.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

CONTABILITA' IVA-PAGHE CONTRIBUTI

prossimo [redacted] corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 23/45enni. Presorcha. Presentarsi oggi [redacted] ufficio via [redacted] 14, Torino.

MULTINAZIONALE cerca assistenti managers per Torino e provincia. Compensi elevati. Tel. 011 397.1065 ore ufficio.

PHENIXFUND SIM gruppo Gan ricerca per il Piemonte e Valle d'Aosta 6 giovani diplomati/e e laureati/e età minima 25 anni, da avviare previo corso di formazione all'attività di promotore di [redacted] finanziari. Telefonare per appuntamento allo 011 318.2802 - 318.2810.

PITTORE cerca modella anche apprendista. Telefonare 375.861.

STUDIO [redacted] veramente esperto/a in contabilità generale/bilanci con esperienza [redacted] presso [redacted] professionali. Tel. 959.7203 - [redacted].4405.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA organizzata e convenzionata offre lavoro redditizio ambosessi 16/25enni Via Castagnevizza 15 (zona S. Rita).

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI ASSUME

5 giovani 24/28 anni aperti alla carriera di ispettore di produzione. Richiedesi: diploma scuola secondaria, forte determinazione nel lavoro, residenza area Rivoli e Valsusa. Indirizzare curriculum: Dottor Gianfranco Lombardi corso Francia 182 - 10090 Cascine Vica.

COMPAGNIA in forte espansione ricerca: 3 managers per organizzazione rete di vendita, 9 venditori (no porta a porta) ore 9 - 18. [redacted] 898.8240 Sig. Bertini.

PRODUTTORE vini [redacted] rappresentante vini per Torino, Aosta e province. Tel. 0142 74.460.

SOCIETA' per investimenti immobiliari ricerca mediatori in affari per operatività italiana alle provvigioni. Tel. 011 316.7000.

SOCIETA' produttrice nel settore elettrotecnico [redacted] industriale ricerca agenti [redacted]. Tel. 0141 208.686.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D, E, K, pratico bilico autobus esperienza decennale, magazziniere carrellista offresi. Tel. 011 351.065.

FALEGNAME 19enne [redacted] offresi. Tel. 750.611.

MAGAZZINIERE addetto consegne, fattorino praticità ventennale offresi. Telefonare 640.7502.

OPERAIO generico 55 anni dovendosi trasferire Settimo Torinese motivi famiglia, cerca qualsiasi lavoro sono vicinanze immediate. Fermo Posta Centrale Bra N. 05205278. Tel. 0172 421.837 serali.

45ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione risorse patente C, pratico città. Tel. 935.8463.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 34enne esperienza bar ristorante referenziato conoscenza francese tedesco inglese. [redacted] subito. Telefonare 011 962.8321 - 011 309.7456.

PIZZAIOLO cuoco con buona esperienza offresi anche stagione, libero subito. Tel. [redacted] ore [redacted] - 12.30 e 14.30 - 19.

IMPIEGATI

A. 49ENNE diplomato esperienza preventivi acquisti gestione commesse offresi. Telefonare 011 988.4088.

[redacted] ventennale esperienza presso stesso ditta esamina offerte lavoro part-time. Tel. 405.6337 [redacted] pasti.

DIPLOMATA 24enne pluriennale [redacted] commerciale clienti/fornitori Italia/estero, import/export, provvigioni, inglese, tedesco, steno-dattilo, computer, offresi. Disponibilità immediata. Tel. 710.276.

[redacted] 37enne, pratica lavori ufficio, bolle, fatture, francese-inglese, offresi anche part-time. Tel. 981.8032.

OTTIMO tedesco buon inglese [redacted] perito aziendale quasi laurea economia-commercio cerca lavoro. Tel. 715.389.

PROGRAMMATORE PLC e CNC Siemens e altri, 7 anni di esperienza, maturità di informatica offresi presso studio o ditta. Tel. 0124 34.495 - 349.361.

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza, contabilità, IVA, bilanci, [redacted] lavoro. No commercialisti. Tel. 262.1800.

RAGIONIERA 29enne [redacted] ufficio contabilità generale e amministrativa offresi anche part-time. Tel. 933.353.

RAGIONIERE 40enne esperienza contabilità bilancio PC offresi per amministrazione piccola media ditta. Tel. 897.1906.

27ENNE, diplomata esperienza pluriennale in ditta commerciale, cerca [redacted]. Telefonare 306.177.

36ENNE, referenziata, pluriennale esperienza gestione [redacted] ufficio commerciale, settore arredamento, passaggio diretto, offresi. Tel. 397.2564 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] responsabile ufficio contabilità offresi part time. Telefonare 436.9151.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 295 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Turati Urss ristrutturato ultimo piano ascensore 75 mq L. 180 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. GUIDO RENI vendo alloggio mq 110 salone cucina abitabile 2 servizi box auto Agenzia Abit 669.8918 - 669.8921.

A. IL PORTICO La Barca stessa casa frazioniamo appartamenti liberi e locali prezzi interessanti. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO villa d'epoca libera zona residenziale Appio Claudio esclusiva ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7666.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile salone 2 camere cucina biservizi 120 mq posto auto coperto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 269 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Arbarello signorile ampio salone 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 610 milioni. Grimaldi 505.917.

A. UTIP 562.8986 affarone [redacted] Regina (S. Donato) mq 95 circa elegantemente ristrutturato termoautonomo L. 165 milioni ampiamente mutuabili vende.

A. UTIP 562.8986 corso Lecce (Pellerina) panoramicissimo signorile libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piccola mansarda e box auto.

A. UTIP 562.8986 signorile [redacted] Sommeiller piano alto biingressi salone 4 camere cucina tripli servizi.

A. UTIP 562.8986 S. Paolo libero in ottimo [redacted] termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 103 milioni.

A. VIANELLI & C. corso Montecucco (via Fattori) libero saloncino camera cucina bagno 7° piano portineria. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Rita (via Tripoli) libero subito 2 camere tinello bagno ascensore L. 164 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello servizi buono stato L. 172 milioni dilazionabili. Tel. 562.8613.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5232.

ADIACENTE Lungo Dora Firenze libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno L. 80 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE ospedale Mauriziano libero signorile panoramico 2 camere tinello cucinino. Tel. 771.2333 ufficio.

[redacted] piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile decoroso. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 70 milioni e mutuo residuo. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGI in consegna adiacenti Centro Panorama signorili 2/3 camere giardino ottimo prezzo. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGI nuovi signorili via Beaulard 34 S. Paolo sala 2 camere cucina lavanderia box. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO [redacted] tinello [redacted] termo [redacted] pressi via Coppino L. 115 milioni mutuabili. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO libero [redacted] 3 camere tinello bella casa S. Rita via Mombarcaro ottima vista collina. Nuova SIS 771.[redacted].

ALLOGGIO libero piazza Omero sala 3 camere cucina biservizi mq 120 recente accettasi permute. Edilmercato 669.0013.

AMBROSIANO S. Salvario elegante mq [redacted] soggiorno studio 2 [redacted] cucina bagni ristrutturato. Tel. [redacted].

AMBROSIANO Vanchiglia panoramico mq 125 ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Guido Bono panoramico mq 125 più 55 separabili 5 camere cucina bagni box. Tel. 669.8766.

ANGOLO corso Orbassano via Caprera ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 168 milioni. Nordedil 561.2760.

AS.SERV.[redacted] libero adiacente [redacted] Cosenza piano [redacted] 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 619.2871.

BORGATA VITTORIA

via Viller 18/10 bis vendiamo luminosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Personale in loco 14,30/19. Gabetti tel. 57.67.

BORGO PO casetta occupata due piani giardinetto vendesi ininterrotti. [redacted] 531.423 ore ufficio.

CAMPIDOGLIO

via Casalis 13 vendiamo signorili appartamenti di 2/3/4/5 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

CASA BIFAMILIARE

libera zona largo Sempione finemente e totalmente ristrutturata grande abitabilità su 2 piani ampio mansardato tavernetta lavanderia 2 box e curatissimo giardino. Utip 562.8986.

CASASTANDAR [redacted] libero Crocetta via Govone palazzina liberty appartamento prestigioso mq 160 permute.

CASASTANDAR 546.344 libero via Avogadro ristrutturabile signorile stabile epoca mq 192 mutuo permute.

[redacted] [redacted] libero via Governolo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.856 libero via Tirreno signorile salone 3 camere cucina bagno mq 145 box mutuo dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 corso Palermo ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 145 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 strada S. Mauro mansardato 90 mq salone living 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Napione ottimo monolocale con angolo cottura bagno come nuovo L. 60 milioni rateabili.

CENTRALE vendo mq 120 con mansarda indipendente 2 camere più box. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici [redacted] liberi/affittati. Ufficio vendite in luogo tel. 562.9227.

CENTRO libero via Pescatore pressi piazza Vittorio camera cucina servizi [redacted] L. [redacted]. BCS 568.3462.

CENTRO ristrutturati in palazzo anni '30 ultimi alloggi abbinabili anche con mansardo marmi travoni. Valens 505.342.

CIT TURIN attico salone 4 camere cucina sala da pranzo biservizi da ristrutturare terrazzo 60 mq. I.S.I. 776.7807.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Isernia in zona residenziale recente 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Genova 172 vende alloggi occupati 2 camere cucina ingresso servizio L. 75 milioni.

CORSO Adriatico libero 7° [redacted] camera cucina ripostiglio bagno permute. Mediocase Gruppo 385.9070 r.a.

CORSO Chieri in palazzina libero 2 [redacted] re cucina bagno soffitta collegabile termo volendo box. Saim 568.3852.

CORSO Duca Abruzzi pressi alloggio signorile mq 100 giardino condominiale posto auto L. 350 milioni. Tel. 669.2982.

CORSO Ferrucci libero ascensore spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Massimo d'Azeglio angolo Dante alloggio occupato scadenza '96 [redacted] piano 1° - affare. Furbatto 544.566.

CORSO Massimo d'Azeglio angolo [redacted] rile 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi 2 alloggi in stabile recente mq 172 e mq 130 portineria box auto. Tel. 66[redacted].

CORSO Montecucco adiacente libero salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore box. Saim 568.3852.

CORSO Montecucco signorile portineria mq 175 salone 3 camere cucina biservizi box L. 600 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Peschiera piano alto spazioso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. Selima 812.2018.

CORSO [redacted] Umberto adiacente [redacted] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3852.

CORSO Re Umberto via Valeggio in signorile palazzo luminoso appartamento mq 115 piano 5° terrazzo L. 530 [redacted]. Ivestitalia tel. 24 ore su 24 al [redacted].

CORSO [redacted] Maurizio Giardini Reali [redacted] recente soggiorno camera cucina bagno ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Telesio adiacente [redacted] sala 2 camere cucina 2 bagni termo ristrutturato L. 290 milioni. Saim 568.[redacted].

CORSO Trapani liberi [redacted] alloggi 85 mq caduno piani alti anche collegabili perfetto stato volendo box auto. I.S.I. 776.7807.

CORSO Vercelli libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo affare. Studio Pedone 812.7420 r.a.

CORSO Vercelli - via Catanzaro 5 - nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Maiora 434.1340.

CRIMEA

in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione 2 alloggi confinanti di mq 95 e 158 con giardino e box auto. Trattative riservate. Investitalia 568.1874.

CROCETTA adiacenze corso [redacted] Uniti libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizio. G.& V 568.4445.

CROCETTA camera cucina ingresso bagno ristrutturato vendesi 4° piano con [redacted]. Tel. 347.2287.

CROCETTA

corso Re Umberto vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca

Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA

pressi Politecnico ampio monolocale libero ristrutturato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA

su corso piano alto proponiamo panoramico appartamento di circa 200 mq con box. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 581.8338.

CROCETTA

via Pigafetta 58 vendesi appartamenti liberi/occupati di ingresso 2 camere cucina bagno anche abbinabili stabile d'epoca in ristrutturazione. Prezzi da L. 98 milioni. Visite in loco ore 10/12; 15/19.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin (via Beaumont) adatto abitazione ufficio 2 ingressi salone 4 [redacted] biservizi L. 440 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Peschiera piano alto biingressi salone 3 camere tinello cucinino [redacted] grande terrazzo e box L. 520 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Dora Firenze alloggio mansardato mq 45 con ascensore L. 70 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano (adiacenze) stato ottimo spazioso termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Reni/Baltimora signorile piano alto salone 3 camere tinello [redacted] doppi servizi box L. 660 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Cesana spazioso piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno, occupato già disdettato L. 125 milioni.

FRONTE TESORIERA

corso Francia in casa d'epoca signorile liberi abbinabili salone 2 camere cucina 2 bagni e 2 camere servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FURBATTO 540.909 corso Dante angolare signorile piano alto libero 130 mq soggiorno 2 camere studio cucina bagno.

FURBATTO 540.909 via Garizio (piazza Rivoli) bell'alloggio libero mq 75 - casa d'epoca con portineria e giardino.

FURBATTO 544.566 pressi Molinette via Madama Cristina libero 70 mq piano 1° ingresso 2 camere cucina bagno.

GABETTI VENDE

Centro Europa libero panoramico salone 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Racconigi libero ottimamente rifinito luminoso 2 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Unità libero piano alto recenta camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni. Tel. 57.67.

GIULIO CESARE libero ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno molto ben ristrutturato riscaldamento autonomo L. 150 milioni. Pedone 812.7420 r.a.

GRUGLIASCO Gerbido occupato signorile ingresso 2 camere, cucina, servizio, cantina, volendo box. Edilim 011 309.9101.

G.S.I. 397.1767 Crocetta libero piano alto salone 2 camere cucina servizi. Mutuo e dilazioni.

L.B.A. 748.396 vende in via Carnaia alloggio libero da ristrutturare di mq 95 in casa d'epoca con portineria.

LIBERO corso Montecucco L. 178 milioni casa 1960 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO pressi [redacted] Quintino Sella saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box ristrutturato 100 mq. Tel. 437.4744.

LUNGO DORA COLLETTA libero in palazzina salone 3 camere tinello con cucinino doppi servizi. GR 329.0421 - 320.524.

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed [redacted] tati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI salone mq 35 2 [redacted] tinello cucinino doppi servizi mq 135 L. 430 milioni. Corea & T. 545.388.

MADAMA CRISTINA

pressi Molinette libero 70 mq ingresso 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio. Furbatto Immobili 544.566.

MEC CASE 546.439 vende libero attico zona via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino servizio più ampio terrazzo.

MEC CASE 546.439 vende libero 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato zona corso Racconigi in casa d'epoca.

MIRAFIORI SUD

Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 2° piano L. 260 milioni. Tel. 626.867 - 0336 213.361.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

NIZZA Millefonti nuovo signorile mq 115 posto auto coperto termoautonomo videocitofono L. 400 milioni. Tel. 545.388.

NUDA proprietà via Filadelfia recente signorile saloncino 2 camere grande tinello cucinino bagno. [redacted] 812.2018.

PARELLA

via Borgosesia libero spazioso 2 camere cucina bagno balcone L. 145 milioni. Gabetti vende 57.67.

PARELLA via Catti libero soggiorno camera cucinotta bagno cantina termo centrale dilazioni. Saim 568.3283.

PARELLA via Servais signorile con parco per reddito 110 mq ingresso 3 vani cucina servizi L. 220 milioni. Tel. 437.4744.

PIAZZA BARCELLONA

[redacted] S. [redacted] in palazzo moderno convenientissimo alloggio mq [redacted] piano 5°. Investitalia 568.3870.

PIAZZA Bengasi libero a L. 155 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Gran Madre libero prestigioso alloggio 270 mq nuovo rifinitissimo panoramico volendo box. Saim 568.3852.

PIAZZA Guala signorile libero salone 2 camere cucina biservizi doppi ascensori volendo box. Selima 812.2018.

PIAZZA PALEOCAPA

in palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Rivoli (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato [redacted] trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

PRECOLLINA

in corso Lanza vendiamo luminoso appartamento con vista collina di 110 mq e posto auto. Sant'Andrea Immobili di prestigio 581.8338.

PRECOLLINA strada del Lauro casetta indipendente libera unifamiliare 120 mq più box giardino. [redacted] 568.3852.

PRESTIGIOSO appartamento [redacted] stabile signorile mq 290 rifiniture di pregio [redacted] scaldamento autonomo. Tel. [redacted].

RECENTISSIMO

zona Barca libero ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RESIDENZA FORUM

via S. Paolo 1

angolo corso Ferrucci 78

impresa vende appartamenti e uffici di prestigio da 40 a 110 mq. Personale in loco lunedì 15,30/19 giovedì 12,30/18

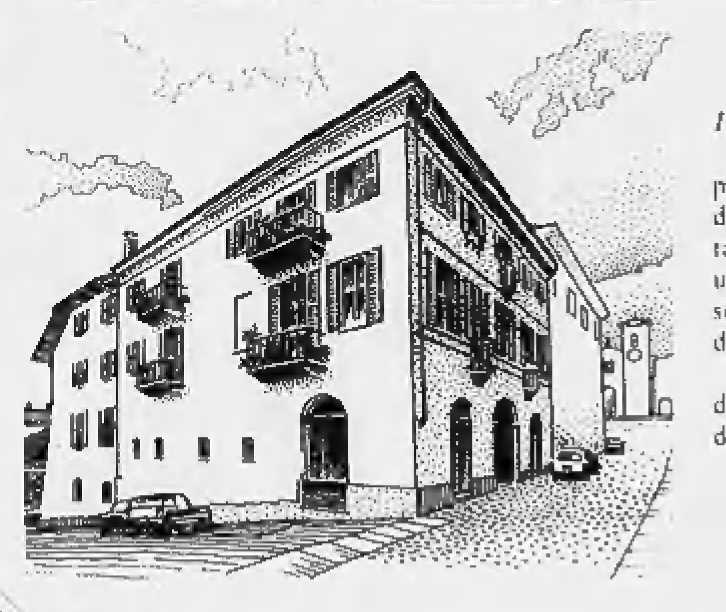
COVIM srl 385.5212

S. RITA via Boston [redacted] camere soggiorno cucina 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni. Tel. 545.388.

(continua)

UNA SEDE PREZIOSA PER ATTIVITÀ ESCLUSIVE.

Antica Residenza dei Conti di Cavoretto a Moncalieri.



In via S. Martino.

A 30 m dalla piazza principale, splendido palazzo del '500 dotato di ogni comfort e riportato all'originario splendore da un completo restauro effettuato sotto la tutela del Ministero dei Beni Culturali.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili 2 unità commerciali, una di 120 mq a reddito garantito, l'altra disposta su due piani per complessivi 300 mq. Quest'ultima, dotata di un grande salone con spettacolare soffitto a cassettoni e decorazioni medioevali, rappresenta un ambiente ideale per accogliere ogni attività che richieda uno spazio unico e prestigioso.

ZOPPOLI & PULCHER

Per informazioni telefonare allo 011/31 72 748 o allo 011/88171

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 5° BIMESTRE 1993

Ricordiamo che ormai da tempo è scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1993.

Preghiamo chi non ha ancora provveduto al saldo di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Il versamento dell'importo può essere eseguito presso gli uffici postali con pagamento della tassa prevista e presso gli sportelli di qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol". Vi preghiamo di segnalare con urgenza al numero 188 (la chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

Segnaliamo che i titolari di conto corrente postale possono incaricare in via continuativa le Poste di effettuare automaticamente il pagamento delle proprie bollette telefoniche, mediante prelievo dal conto a loro intestato. Per questo servizio di domiciliazione le Poste applicano una commissione di 1.000 lire l'anno (o 500 lire per periodi inferiori al semestre).

Alcuni Istituti di credito offrono, da tempo, analogo servizio di domiciliazione delle bollette ai titolari di conto corrente bancario o gratuitamente o dietro addebito delle commissioni previste da ciascun Istituto.

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

FONDAZIONE MARIO FORMENTON

Bando di Concorso

La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia, 136 allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, indice un concorso per l'assegnazione di n. 4 (quattro) borse di studio dell'importo globale di lire 25.000.000 (venticinquemilioni) ciascuna, per lo svolgimento di due stages di specializzazione e perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di due stages di formazione, specializzazione e perfezionamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti imprese e testate giornalistiche.

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano raggiunto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea conseguito con votazione di 110/110, siano iscritti (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi alla data di presentazione della domanda, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano conseguito borse di studio della F.I.E.G. e della F.N.S.I., nonché coloro che risulteranno impegnati nell'assolvimento degli obblighi militari nel periodo degli stages (dall'1/5/94 al 28/2/95). L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi l'obbligo di frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati.

Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede della Fondazione, Segreteria Borse di Studio, Via Sicilia n. 136 - 00187 Roma, entro e non oltre il 30/11/1993 (farà fede la data del timbro postale). La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali e telegrafici, e né per il caso di smarrimento o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione.

Le domande, redatte in carta libera, a macchina o in stampatello, con firma autenticata nei modi di legge, debbono contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:

a) data di nascita;
b) residenza, domicilio e telefono;
c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;
d) data di iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti o praticanti, o pubblicisti (per gli interessati all'indirizzo giornalistico);
e) collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo amministrativo gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radio-televisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e tipo di collaborazione, numero degli articoli pubblicati e/o trasmessi: il tutto comprovato da idonea certificazione da allegare alla domanda;
f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) altre notizie ritenute utili dal candidato.

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), g) dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta della Fondazione, da parte di coloro che risulteranno inseriti nei primi 5 (cinque) posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice. Le prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, l'1/3/1994 alle ore 9 presso la sede della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in Segrate-Milano e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle tre di seguito indicate:

Indirizzo giornalistico

1) articolo su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante un testo di agenzia. Tale scritto non dovrà superare le 50 righe dattiloscritte;
2) prova di sintesi di un lungo articolo in un massimo di 15 righe dattiloscritte;
3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto.

Indirizzo gestionale amministrativo

1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history). Il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini di mercato in un massimo di quattro cartelle dattiloscritte od equivalente;
2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa;
3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani).

I candidati ammessi ed invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità.

Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio della «Fondazione Mario Formenton», Via Sicilia n. 136 - 00187 Roma.

Il Maestro tenuto in vita dalle macchine. Gaffe della Rai, che dà l'annuncio della sua morte

«Fellini è al punto di non ritorno»

Estrema unzione al regista

ROMA. Nel reparto di Terapia Intensiva del Policlinico la lunga agonia di Federico Fellini si protrae senza speranza e senza che nessuno più si faccia illusioni. Di continuo, ogni ora, le condizioni del regista vengono esaminate dall'équipe interna e dagli specialisti esterni. La minima sfumatura sul volto dei medici o degli infermieri viene spiata dalla piccola folla dei cronisti che stazionano davanti al reparto. Ma i camici bianchi tirano via scuotendo il capo e le loro facce non hanno mai un sussulto, un'ombra di sorriso: Fellini sta malissimo, non c'è ombra di miglioramento, è in coma da domenica pomeriggio quando ha perso conoscenza per un arresto cardiocircolatorio, le sue condizioni - pessimo segno - sono stazionarie da un numero ormai incalcolabile di ore.

Il primo filtro, fra i sanitari che passano dall'uno all'altro reparto e i locali della rianimazione, è una panca dove quasi ininterrottamente siedono i fedelissimi dell'entourage Fellini: il segretario-autista, l'operatore abituale, l'amico più antico e solido nel giro del cinema: Pietro Notarianni. Siedono lì in silenzio, quando non si allontanano un poco per raggiungere la Masina a via Margutta, farle una rapida visita a testimoniarle della loro fedeltà verso la compagna di una vita del Maestro. Non vogliono parlare. L'avvicinarsi della morte del regista, «il momento di non ritorno ormai vicino» come ammette l'amico e medico Turchetti, ha una solennità e una tristezza che gli ispirano solo silenzio, fastidio per la presenza dei giornalisti e l'insistenza dei fotografi, timore che da lì le cattive notizie arrivino fino alla Masina brutalmente, senza la mediazione dell'affetto e della pietà.

La giornata non ha mai offerto momenti di speranza. I bollettini, dal primo della mattinata alle dichiarazioni successive dei sanitari, sono sempre stati espliciti. E pessimisti. Tali da rendere inconciliabile l'immagine di quel corpo che appena un filo tiene legato alla vita, a che sembra non reagire più a nessuna sollecitazione - anche se i medici non parlano di accanimento terapeutico, ma di semplici misure per sostenere il paziente - con l'immagine del Maestro dalla figura imponente e maestosa, dalla parola seduttiva e fluente, che è entrata nell'immaginario del pubblico. L'emozione con cui si segue l'impari lotta di Fellini contro la morte, è grande. Ieri mattina ha provocato un errore nel corso del programma in diretta del Dse, «Muove la regina»: un ordine di servizio relativo all'eventuale morte del regista è stato frainteso, e in trasmissione è stata data la notizia del decesso. Ogni flash che ruota intorno a quel corpo inerte via via s'ingigantisce: carica di funesti presagi - nei corridoi del reparto - è parsa l'indiscrezione secondo cui nella notte scorsa uno dei cappellani del Policlinico sarebbe entrato nel box in cui Fellini giace e gli avrebbe somministrato l'olio degli infermi.

Anche l'esplicita nudità dei termini sanitari che riducono la persona a organi, organi imperfetti, ha un suono stonato rispetto al personaggio-Fellini, un artista, un genio. Il suo cuore - ci viene spiegato - batte regolarmente, senza bisogno di sollecitazioni: «Il suo è sempre stato un ottimo cuore e tuttora mantiene valida la sua funzionalità» dice il professor Gianfranco Turchetti, medico curante del regista. Ma la respirazione è affidata a una protesi respiratoria: il paziente è intubato - dice il professor Quirino Piacevoli, anestesista -. Una macchina gli fornisce ossigeno e al tempo stesso elimina il veleno dell'anidride carbonica. Contemporaneamente gli vengono somministrati farmaci per sostenere il cuore, favorire la circolazione sanguigna, tenere lontane le infezioni, contenere gli edemi già comparsi e prevenirne altri...».

L'elettroencefalogramma non è piatto, e questo significa che in termini scientifici non si può parlare di coma irreversibile. Ma i guasti cerebrali provocati dal malore di domenica, aggiunti a quelli per l'ictus di due mesi fa, sono stati gravissimi. Il cervello è stato irrimediabilmente rovinato. Se uscisse dal coma, Federico Fellini non sarebbe mai più lo stesso. Sarebbe un essere menomato. «Rimarrebbe come un bambino» mormora - quasi con imbarazzo e incredulità - un medico dell'équipe. «La situazione è assolutamente disperata. Ci stiamo avvicinando sempre di più al punto di non ritorno. La battaglia per la sua vita è una battaglia che per molti versi dobbiamo considerare perduta» si abbandona infine Turchetti, quando esce nel tardo pomeriggio dall'ennesima visita al Maestro. E ammette di essere «affranto».

Liliana Madeo

Ammiratori e giornalisti assiepati all'ingresso del reparto di rianimazione del policlinico di Roma Sopra, il medico di fiducia del regista, Gianfranco Turchetti

GLI AMICI ACCUSANO

«Le prime cure sono state insufficienti»

ROMA. Nel dramma dell'agonia di Federico Fellini non sono mancate le polemiche. I soccorsi sono stati tempestivi? L'assistenza al maestro durante la degenza è stata efficiente? Dubbi innescati dalle secche dichiarazioni di alcuni amici di Fellini che dopo la crisi hanno criticato senza mezzi termini il reparto di neurologia del'Umberto primo dove era ricoverato il regista. A «Il Messaggero» il pittore Rinaldo Geleng ha detto: «Io gli tenevo compagnia da sette notti: ebbene posso dire che non funzionava nulla. Chiamavamo, ma nessuno veniva. Era difficile ottenere anche un pappagallo». Parole pesanti a cui il primario del dipartimento di neurologia, Cesare Fieschi, ha voluto subito rispondere. Lo ha fatto per iscritto con una lettera inviata al rettore de La Sapienza, Giorgio Tecce, che in mattinata gli aveva chiesto chiarimenti. «Quanto alle affermazioni sulla qualità dell'assistenza - affermazioni peraltro più sciocche che offensive - sono così tranquillo che non sono esatte, che sono a disposizione per qualsiasi confronto o smentita a tutela del personale medico e paramedico del Dipartimento di scienze neurologiche». Anche il soccorso dopo la crisi cardiorespiratoria, afferma Fieschi, è stato tempestivo. [m. c.]

REAZIONI

LA DISPERAZIONE DELLA MOGLIE

La Masina: voglio stare con lui

Ma i medici non le concedono il permesso

ROMA

SUL volto Giulietta Masina porta i segni della sofferenza per il travaglio, oramai quasi senza speranza, del suo compagno, ma nel fisico e nei movimenti dimora la malattia. Uscendo dalla sua casa di via Margutta alle dieci e quaranta di ieri mattina, invano difesa dal portiere dalla curiosità di giornalisti e passanti, l'attrice appare fragile e debole.

Con movimenti lenti si avvicina alla macchina della sorella Mariolina che la deve portare, come tutti i giorni, alla clinica Columbus per un ciclo di terapia che la sta aiutando a rimettersi in forze; i suoi passi sono incerti, come rallentati. Sembra quasi che le persone che le stanno vicino la pilotino verso l'auto per poi adagiarla delicatamente sul sedile.

L'unico movimento che fa, sempre con il capo chino fasciato da un turbante scuro, come a voler tener per sé il dolore di questo terribile momento, è un cenno di saluto a dei vicini, amici di via Margutta, la strada dei pittori, che sono accorsi a salutarla. «Noi siamo qui», dicono con la loro presenza.

E la Masina li ringrazia, alza la mano, accenna un sorriso. Ma è soltanto un attimo. Poi con la stessa mano, sopraffatta dalla commozione, si copre il volto rigato dalle lacrime.

Il dolore più grande per Giulietta Masina è quello di non poter stare accanto al suo Federico. I medici glielo impediscono. Non servirebbe a Fellini, in coma in sala di rianimazione, e potrebbe essere un'emozione troppo forte per la Masina che da mesi combatte contro un male che l'ha profondamente segnata.

E poi chi le sta vicino vuole che a Giulietta rimanga un bel ricordo del marito, quello di una serena domenica passata a ridere e a scherzare con gli amici in trattoria e a fare progetti per il futuro. Fellini aveva anche riso sulle trecentocinquantamila lire che gli avevano rubato dal portafoglio in ospedale. «Tanto - diceva - mi sono rimasti i mille franchi portafortuna». Sarebbe tremendo vederlo invece adesso, annientato dall'arresto cardiocircolatorio, che lotta con la morte nel letto di una asettica stanza del reparto di rianimazione.

Quando torna a casa dalla terapia, verso la mezza, stringe a sé un rosario bianco. Un fedele compagno a cui affida in queste lunghe ore di attesa le sue preghiere per il marito.

E nella fede Giulietta Masina sta cercando conforto. A don Alfredo, il parroco di San Carlo al Corso, la chiesa parrocchiale dove doveva anche essere celebrata la messa per i cinquant'anni di matrimonio, ha chiesto di pregare per il marito.

Don Alfredo sui banchi della chiesa ha visto spesso anche il maestro: «Giulietta legge sovente il Vangelo durante la messa e suo marito la segue dai primi banchi con una trepidazione che è spia del grande amore che li unisce».

La giornata dell'attrice è fatta di lacrime. «Piange sempre, è disperata perché le è stato proibito di vedere il marito. Vorrebbe stargli vicino, tenergli la mano», ha confidato la sorella Mariolina.

Ma il dolore di non poter essere vicino a Federico fisicamente è attenuato dal sapere che accanto alla stanza dove si trova il regista ci sono due angeli custodi, Roberto Mannoni e Pietro Notarianni. Due amici da sempre che a intervalli regolari, di ora in ora o anche meno, informano Giulietta di quello che sta accadendo.

«Giulietta non guardare tutti i telegiornali, lascia perdere, ti assicuro che la situazione non è peggiorata», la rassicura Notarianni, cugino di Pietro Ingrao e amico storico di Fellini con cui ha lavorato come direttore di produzione in quasi tutti i film. «Te lo proteggiamo noi», le dice dolcemente.

Giulietta Masina vuole sapere se Federico ha vicino gli amici. «Chi è venuto?», chiede. Sapere il suo Federico protetto e circondato dalle persone care la fa stare meglio. Le spiegano che tanto è inutile, nessuno si può avvicinare alla rianimazione. E poi i giornalisti assalgono con le loro domande chiunque varchi la soglia della clinica per andare a trovare il maestro. Notarianni descrive al telefono i cronisti come uccelli muniti di telecamera e taccuino pronti ad assalire la preda.

Domani a fare compagnia a Giulietta arriva anche la cognata, Maddalena, la sorella di Fellini che vive a Rimini. Intanto aspettando notizie dal Policlinico la Masina rivive con la sorella e la governante Mariolona - oramai membro a tutti gli effetti della famiglia - la sua magica vita con Fellini. Un pezzo di storia lungo cinquant'anni.

Maria Corbi

Giulietta Masina in auto, al ritorno dalla clinica dove deve affrontare ogni giorno una terapia. I medici non le hanno concesso di andare in ospedale per stare vicina a Federico Fellini

DA COPENAGHEN

Gli auguri di Scalfaro

COPENAGHEN. «Film fantasiosi, che fanno pensare alla melanconia e alla naturale immediatezza dell'arte del Caravaggio»: così la regina di Danimarca, Margherete seconda, ha definito le opere di Federico Fellini nel «brindisi» pronunciato al pranzo ufficiale offerto ieri sera in onore del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in visita ufficiale nel piccolo paese del nord Europa. «Lei - le ha ha risposto il capo dello Stato italiano - ha citato un grande nome. Io vorrei partisse un augurio, poichè il male che ha aggredito Federico Fellini pare lo vada spegnendo. Può sembrare strano in un discorso ufficiale, ma i sentimenti sono più forti del protocollo». [Ansa]

I figli mancati

«Federichino» visse 15 giorni

ROMA. Un figlio mai nato. E un altro vissuto per soli 15 giorni. Sono i due più grandi dolori che segnano l'intensissima storia d'amore di Giulietta e Federico Fellini. A riferire i due drammatici episodi è stata recentemente proprio l'attrice. Il primo, l'aborto al quinto mese di gravidanza, ebbe luogo, ha ricordato tempo fa nel corso di un'intervista, subito dopo le nozze - i due si erano sposati il 30 ottobre 1943 - durante l'occupazione di Roma.

«Vivevo in preda a molte ansie - ha detto -; Federico, legalmente non esisteva (era in una posizione del tutto irregolare rispetto alla chiamata alle armi), non aveva nemmeno le tessere per i beni di prima necessità. Viveva nascosto e, in previsione di perquisizioni dei nazisti o della polizia, avevamo messo una credenza nel vano di una finestra creando un ingenuo nascondiglio che non so quanto sarebbe servito. Però lui andava in giro lo stesso. E una volta a piazza di Spagna finì in una retata dalla quale si salvò saltando dal camion. In quel periodo ci fu l'aborto. Lo stavo aspettando, come sempre. E quando dalla finestra lo vidi svoltare l'angolo di viale Liegi gli corsi incontro. Sulle scale feci una brutta caduta e il risultato fu la perdita del bambino».

Federichino invece nacque. Era marzo del 1945. Racconta ancora Giulietta Masina: «Visse solo 15 giorni, morì di broncopolmonite a Pasqua. Per me ci furono un'infinità di complicazioni infiammatorie e febbrili, sicché la fine della guerra mi trovò tra letto e poltrona. Credo di essere arrivata a pesare poco più di 30 chili, un vero disastro. Mi salvò la pennicillina, portata dagli alleati, altrimenti non sarei qui. Ma le dosi non erano mai sufficienti e la malattia si trascinò per mesi e anni addirittura». [AdnKronos]

GLI AMICI **E IL RICORDO**

ANTHONY QUINN

«E' di un altro mondo»

NEW YORK. Anthony Quinn prega per Fellini anche se è convinto che il regista che conobbe nella lavorazione de «La strada» è sempre appartenuto ad «un altro mondo». Il settantottenne «Zorba» ha dichiarato: «Non credo che Fellini sia di questo mondo. Non lo è mai stato. Da quando lo conobbi, ho sempre pensato che fosse più vicino all'aldilà, vicino al nirvana. Tuttavia, prego che rimanga tra noi per molti anni ancora. Non perché abbia bisogno di noi ma perché noi abbiamo bisogno di lui». [Ansa]

ANITA EKBERG

«Il mio cuore piange»

ROMA. «In una situazione come questa non esistono parole. Il mio pensiero, invece, dopo minuto, è con lui e con Giulietta. Il mio cuore sta piangendo», afferma Anita Ekberg. «E' come perdere i genitori - dice - tutti sappiamo che, prima o poi, madre e padre dovranno morire, ma quando arriva il momento non si è mai preparati. Non posso credere che Federico sia così grave. Io gli voglio molto bene e penso alla sofferenza immensa di Giulietta. Piango ed il mio cuore con me». [Adnkronos]

TONINO GUERRA

«Una luce per Rimini»

RIMINI. A Federico Fellini «un grande augurio, che rimanga» da Tonino Guerra, poeta, sceneggiatore e amico personale del regista. «Oggi ho raccolto delle foglie d'autunno, mi hanno portato a pensare alle difficoltà di questo grande riminese, Federico Fellini - ha dichiarato - e ho pensato al "Rex", che non è mai passato per Rimini», rimanendo però «una memoria nella gente, di tutti». Fellini «ha messo la sua vita nel paesaggio riminese, è una grande ala luminosa di questa città e dell'Italia». [Adnkronos]

FRANCO ZEFFIRELLI

«Saremo più poveri»

ROMA. «E' vivo, ma per lui sembra non ci siano più speranze. Preghiamo per la sua salvezza». Sono state queste le prime parole mormorate dal regista Franco Zeffirelli accorso al capezzale di Fellini, al rientro da Los Angeles. Poi ha aggiunto: «Fellini ha scavato un solco che sarà difficile colmare, quanto più poveri e più deboli saremmo senza di lui. Quanto sia grande riusciamo a capirlo quando siamo all'estero. Dove è amato, e rispettato. Noi l'avevamo qui e lo lasciavamo marcire». [Ansa]

TITTA BENZI

«Credevo di svenire»

RIMINI. La città natale di Federico Fellini vive con ansia queste ore difficili per il regista. E' addolorato l'amico più caro, Titta Benzi. «E' tutto molto triste. Sono addolorato per l'amico Federico. Quando ho saputo che Federico si era aggravato credevo di svenire, mi sono infatti reso conto che le sue condizioni sono tornate estremamente gravi». Aggiunge l'avvocato Giovannetti: quella di Fellini è un'agonia che tiene col fiato sospeso il mondo intero, è lo spettacolo inquietante di un genio che si spegne. [r. cri.]

Varato il piano di riforma. I giornalisti potranno indicare la rete ma sarà l'azienda a scegliere

Rai, accordo fra Demattè e sindacati

Tg3: stasera l'addio di Curzi, per ora firma Moretti

ROMA. Dove andare? Nel tg ammiraglio del canale Uno o negli «approfondimenti» del Due? O nell'informazione regionalizzata del Tre? Il piano della nuova Rai non è ancora ufficialmente varato, ma tra i 1600 giornalisti televisivi è subito esploso il caso-opzione. E nel clima già reso rovente da mesi di polemiche, la scelta del proprio futuro professionale - e personale - crea altre tensioni. Anche perché, alla fine, sarà l'azienda a decidere davvero: i giornalisti potranno indicare due «opzioni», ma la direzione generale sceglierà quella che più conviene al progetto elaborato ieri dal consiglio d'amministrazione che disegna tutta la complessa architettura della nuova Rai.

E' stata una discussione estenuante, alternata a una trattativa-maratona sul capitolo informazione con lo stato maggiore dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti televisivi. Alla fine, una bozza d'accordo è stata raggiunta e, questa mattina alle 10,30, sarà presentata in una assemblea generale convocata a Saxa Rubra. Sarà la prova del fuoco. «Se i giornalisti la bocceranno, ricominceremo a trattare», ha detto il segretario dell'Usigrai, Giorgio Balzoni. E il caso-opzioni si annuncia come la più pericolosa delle mine che si aggirano nello sterminato mare del piano rivisto e corretto dal cda della Rai. Il sindacato, però, non è pessimista.

Il piano generale di riforma della Rai che il presidente Claudio Demattè e il direttore generale Gianni Locatelli avevano già presentato il 28 settembre è stato modificato profondamente tra le pagine 33 e 40 che sono completamente riscritte. Sulla base della relazione del professor Feliciano Benvenuti è stata ridisegnata la struttura portante dell'azienda-Rai, mentre l'informazione-Rai è stata rimodellata sulla base di un documento stilato da Demattè e Locatelli. Le principali novità sono illustrate nel grafico che pubblichiamo accanto. La «filosofia» del progetto è ben riassunta in queste poche righe contenute nel piano: «balza agli occhi che la Rai non ha saputo fin qui caratterizzare le sue reti come ha saputo fare la concorrenza...». Ecco la nuova parola d'ordine: «caratterizzarsi senza mortali concorrenze tra canali della stessa azienda.

La Rai dei professori si armonizza al livello delle cosiddette «macrostrutture» che dovranno occuparsi di tutti i servizi comuni. Si armonizza anche a livello di «strutture di coordinamento» che dovranno evitare sovrapposizioni e cannibalismi nei palinsesti, nelle campagne di acquisto di film e programmi, di produzioni esterne. E, nonostante tutti i mille distinguo, si armonizza anche al livello dell'informazione. Non più tg l'un contro l'altro armati in nome delle inclinazioni - e delle lottizzazioni - politiche, ma tg che il pubblico dovrebbe scegliere per gli orari di trasmissione, per il taglio più o meno popolare o di approfondimento, per l'attenzione ai problemi locali e così via «caratterizzando».

Certo, nel piano che i sindacati presenteranno oggi in assemblea a Saxa Rubra (e che Demattè e Locatelli ufficializzeranno a mezzogiorno in una conferenza stampa convocata in viale Mazzini), ci sono tutte le garanzie per i livelli di occupazione e per le attuali «edizioni di più ampio ascolto» dei tre tg. Ma sarebbe un errore credere che tutto rimarrà come prima. La nave ammiraglia dei tg sarà quella di Demetrio Volcic sul Canale Uno. «Generalista e rivolto alla classe media», per riferire le parole di Giorgio Balzoni. Quanto basta per far pensare a molti dei 1600 telegiornalisti che l'«opzione» per l'Uno può essere la più ghiotta.

L'informazione del Due conserverà i tg «maggiori» negli orari di punta, ma dovrebbe specializzarsi nell'approfondimento - stile Mixer di Gianni Minoli, non a caso in testa al toto-direttore - e in telegiornali «rapidi». Una specie di Con all'italiana, ma con mezzi di sicuro non pari alla grande sorella americana. Anche il Tre salverà le sue edizioni-guida, ma dovrà rafforzare la sua «vocazione regionale». Anzi, le sedi di Milano, Roma e Napoli dovrebbero dividersi «spazi nazionali» più ampi. Non solo. Alcuni servizi-chiave saranno «multicanale» per tutte le reti: in altre parole saranno sotto direzioni uniche e con gruppi di lavoro unici. Si tratta dei servizi sportivi, di quelli parlamentari e di quelli regionali. E se non scoppierà la rivolta oggi a Saxa Rubra, venerdì arriveranno anche i nomi dei direttori di tutte le nuove strutture.

Di sicuro non ci sarà quello di Sandro Curzi che, già stasera, dal teleschermo, darà l'addio ai suoi ascoltatori. «Ho ricevuto la lettera del presidente Demattè, ma non contiene alcun elemento che possa indurmi a cambiare decisione», ha detto ieri sera Curzi. «Saluterò i telespettatori con lo spirito che mi ha sempre legato al servizio pubblico, all'azienda, al tg3 e in particolare al suo pubblico». In attesa che il consiglio d'amministrazione nomini il nuovo direttore, il telegiornale sarà «firmato» dal vicedirettore Italo Moretti. «Quando avrò scelto il mio successore, tornerò per lo scambio di consegne», ha detto Curzi.

Enrico Singer

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 1993

Tollari Enrico; **Vona** Alice; **Brandone** Andrea; **Buniva** Giada; **Frisinzano** Angelica; **Berbon** Claudio; **Siccardi** Samuele; **Salvatore** Luca; **Terlizzi** Alessandro; **Felloni** Francesca; **Dardo** Annamaria; **Salvatico** Giorgia; **Moscariello** Fabio; **Fossati** Valentina; **Muzi** Roberta; **Gravina** Simone; **Ravarino** Stefano; **Costa** Aaron; **Marchitto** Cristina; **Guerra** Martina; **Palmieri** Pietro; **Rizzitiello** Alessandro; **Notaro** Teresa; **Busso** Letizia; **Cinquegrana** Viviana; **La Manna** Jennifer; **Dostuni** Verdiana; **Caccese** Giada; **Venturella** Maina; **Brignacca** Giulia; **Sciacca** Simone; **Ingreo** Ilaria; **Spampinato** Andrea; **Tulotti** Silvia; **Dal Pont** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 1993

Schiavon [illegible] ved. Morellato, di anni 89, nata a Trevignano, pensionata, abitante in corso R. Margherita 218; **Serra** Teresa ved. Cignatta, a. 93, Nizza Monf.to, pensionata, via [illegible]; **Albano** Remo, a. 77, Verolengo, pensionato, via dei Mille 12; **Bracco** Antonio, a. 71, Castelnuovo Nigra, pensionato rell., corso U. Sovietica 312; **Perrone** Bartolomeo, a. [illegible], Chialamberto, pensionato, corso Francia 308/13; **Pedroni** Alice ved. Singazzi, a. 90, Chiavenna, pensionata, via Pio VII 84; **Calissano** Giulia in Tappa, a. 83, Carrù, pensionata, via Exilles 43 bis; **Sorrenti** Salvatore, a. 79, Santo Alessio, pensionato, via Don Prinotti 1; **Busani** Vitaliano, a. 78, Scandiano, pensionato, via Lessona 12; **Gabriolotto** Zita ved. Perletti, a. 95, Piossasco, pensionata, via Ivrea 16; **Grassano** Cesare, a. 67, Torino, pensionato, strada Orbassano 215; **Dallari** Rina ved. Pollo, a. 80, Correggio, pensionata, corso Peschiera 180; **L'Erario** Maria Nicemi, a. 66, Bisceglie, pensionata, via Bricca 9.

Deceduti in ospedale: **Gianollo** Maria in Molina, a. 56, Montà, pensionata, via G. [illegible] 63, M. Legale; **Bassino** Sebastiano, a. 74, Castagnole Lanze, pensionato, G. Bosco; **Chinarelli** Elena ved. Occhi, a. [illegible], Codigoro, pensionata, Martini; **Casale** Salvatore, a. 74, S. Cataldo, pensionato, Molinette; **Cottino** Francesco, a. 66, Rivoli, Medico Mauriziano; **Falsia** Luigi, a. 72, Caltanissetta, pensionato, Molinette; **Giaccardi** Bartolomea ved. Revelli, a. 86, Healdsburg (USA), pensionata, Mauriziano; **Raschio** Carlo, a. 62, Torino, pensionato, S. Giovanni A. sede; **Dorè** Valentina, a. 21, Torino, studentessa, Mauriziano; **Contorrino** Vincenza in Milo, a. 68, Torino, pensionata, G. Bosco; **Busicchia** Rosa Maria in Vallone, a. [illegible], Corleone, pensionata, Maria Vittoria; **Miceli** Carmela in Saluzzo, a. 73, Laurenzana, pensionata, Molinette; **Pettiti** Maria Vittoria ved. Ceria, a. 84, Como, pensionata, Martini; **Galfione** Giovanni, a. 84, Cengnano, pensionato, Molinette; **Farina** Ottaviano, a. 53, Torino, pensionato, via P. di Pinelli 29/4, M. Legale; **Caputo** Antonio, a. 62, Casalnuovo Monterotaro, pensionato, G. Bosco; **Caprile** Giulio, a. 75, Molini di Triora, pensionato, Molinette; **Rutuli** Beniamino, a. 47, Lamezia Terme, medico, Molinette; **Agricola** Maria, a. 89, Ischitella, pensionata, G. Bosco; **Degiorgi** Giacomo, a. 85, Valduggia, pensionato, via Tunisi 103/9, M. Legale; **Di Stefano** Luigi, a. 57, Rocchetta, S. Antonio, operatore scolastico, G. Bosco; **Orlandini** Ivo, a. 31, Torino, Molinette; **Ferrero** Pietro, a. 81, Volpiano, pensionato, Maria Vittoria; **Solbiati** Luigina, a. 61, Canegrate, religiosa, pensionata, Cottolengo; **Corvisieri** Concetta in Casano, a. 68, Torino, pensionata, Molinette; **Gamba** Violanda in Leporati, a. 81, Asti, pensionata, Molinette; **Beltramone** Andrea, a. 76, Barge, pensionato, Molinette; **Ruggeri** Ezelia in Vondanesi, a. 71, Carmugnano, pensionata, Molinette.

Nati 35 - Morti 41

NATI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 1993

Cappelletti Alessia; **Pregnolato** Nadia; **Vozzella** Edoardo; **Sposato** Jonathan; **Pezzo** Marco; **Assorgia** Alessandro; **Moretti** Maria; **Sgrò** Mirko; **Ruggiero** Elena; **Montin** Sofia; **Zitolo** Roberta; **Cannariato** Stefano; **Di Iola** Stefania; **Bazzano** Roberto; **Calarco** Bartolo; **Calarco** Desirè; **Ferrato** Davide; **Ghiau** Francesca; **Taglia** Urbano; **Liese** Romeo.

MORTI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 1993

Martinetto Francesco, di anni 93, nato a Castell'Alfero, pensionato, residente in via Servais 21; **Mile** Luigi, a. 85, Merate, pens., v.lo Thovez 40/28; **Cottino** Maria Agnese ved. Tabasso, a. [illegible], Pecetto, c.so Lecce 54; **Bisio** Maria ved. Cipolla, a. 100, Stazzano, pens., via delle Orfane 2; **Gianotti** Olga, a. [illegible], Torino, pens., via Dellala 8; **Gal** Edmea, a. 80, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Angonoa** Rosa ved. Eterno, a. 71, Torino, pens., via Cellini 5; **Fiorenza** Maria ved. Scalati, a. 78, Napoli, pens., c.so Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Scita** Nazareno, a. 68, Canaro, pens., Luigi Einaudi; **Suraci** Giuseppe, a. [illegible], Reggio Calabria, pens., Molinette; **Altina** Luigi, a. 61, Cavallermaggiore, muratore, Martini; **Manarini** Rosina ved. Borgazzi, a. 96, Formignana, pens., Martini; **Biglia** Giovanni, a. 87, Odalengo Grande, pens., Giovanni Bosco; **Destefanis** Catterina in Leone, a. 81, Vaudo C.se, pens., Molinette; **Campanale** Vita ved. [illegible], a. 84, S. Ermano in Colle, pens., Molinette; **Fenzi** Hedwig, ved. Bergera, a. 78, Vienna (Austria), pens., Cottolengo; **Grosso** Maria ved. Senzanonna, a. 97, Moasca, pens., Molinette; **Girardi** Giuditta in Fetrin, a. [illegible], Ferra di [illegible], pens., Giovanni Bosco; **Zanotto Contino Vlermino** Caterina, a. 66, Cuceglio, pens., Molinette; **Lombardo** Silvana, a. 55, Savona, attrice, Molinette; **Andreozzi** Antonio, a. 59, Aversa, pens., Luigi Einaudi; **Gallo** Giuseppe, a. 80, Torino, pens., Martini; **Gandolfo** Carmelo ved. Azzolina, a. 66, Leonforte, pens., Mauriziano; **Cilento** Oreste, a. 70, Reggio Calabria, pens., Molinette.

Nati 20 - Morti 24

Condomini Amministratore Custodi di **corso Einaudi 55/57** partecipano al dolore dei familiari della signora

Nina Raffone in Manganaro

— **Torino**, 19 ottobre 1993

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Sognando nuovi viaggi e nuove amicizie, allegro e coraggioso come sempre, a 22 anni ci ha lasciati

Gabriele Spatola
studente universitario

Smarriti, ma ricchi della sua incrollabile vitalità, lo annunciano la mamma **Chiara Colli** con **Vincenzo**, il papà **Maurizio**, il fratello **Davide**, gli zii **Luisa** e **Tiziano** con **Fiorenza**, nonna **Dina** e nonno **Giuseppe**. Funerale giovedì mattina (per l'orario telefonare oggi al 248 87 82 dalle 9 in poi) presso la Chiesa della Gran Madre di Dio. Poi la tumulazione nel cimitero di San Martino Alfieri (Asti).
Torino, 19 ottobre 1993.

Grazie, **GABRI**, per l'energia, la saggezza, l'ironia: i tuoi splendidi regali in questi anni difficili e bellissimi. Mi hai insegnato molto. Ciao, **Papà**.

Maurizio ti sono vicino in questo momento di dolore. **Alberto Quattrini.**
Bologna, 20 ottobre 1993.

Gli **Amici** di **Stampa Sera** sono vicini a Maurizio e famiglia.

Andrea Brunati saluta il suo amico **GABRIELE.**

Dyala e **Paolo** sono particolarmente vicini al caro Maurizio.

Grazia Siccardi, Umberto Zanatta sono vicini all'amico Maurizio.

Sono vicini a Maurizio con affetto gli amici:
Sandro Alberio
Paolo Brunati
Virginio Cateliani
Gabriele Colleoni
Laura e Mario Coscia
Giancarlo Massaglia
Andrea Moltura
Ferruccio Pezzuto
Piero Ramasso
Franco Rapacciuolo
Giuseppe Ugues
Gilberto Venco.

Sara Elter ricorda il dolce **GABRIELE.**

Graziella e **Milka, Daniela Ronchi della Rocca** e **Delfina Testa** e i figli **Valeria** e **Daniele** sono affettuosamente vicine a Maurizio e alla sua famiglia.

Le zie **Teresa** e **Liliana** con i cugini **Roberta, Luca, Giandomenico** e **Giorgio** sono vicini con affetto a Chiara e Davide per la scomparsa del caro **GABRIELE.**

Sono vicini a Maurizio gli amici e colleghi
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Mauro Anselmo
Mario Baudino
Roberto Bellato
Pier Paolo Benedetto
Massimo Boccaletti
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Carlo Bramardo
Giorgio Calcagno
Stefanella Campana
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Claudia Carucci
Armando Caruso
Claudio Cerasuolo
Alessandra Comazzi
Silvano Costanzo
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Giorgio Destefanis
Eugenio Ferraris
Gabriele Ferraris
Carla Fontana
Alberto Gaino
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Tiziana Longo
Cosimo Mancini
Ernesto Marenco
Maria Teresa Martinengo
Ezio Mascarino
Beppe Minello
Stefania Miretti
Angelo Mistrangelo
Rocco Moliterni
Marco Neirotti
Nico Orengo
Giampiero Paviolo
Alessandra Pieracci
Nino Pietropinto
Paolo Querio
Luisella Re
Cesare Roccati
Sergio Ronchetti
Renato Romanelli
Salvatore Rotondo
Giuseppe Sangiorgio
Gianluigi Savio
Renato Scagliola
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Mario Tortello
Maurizio Tropeano
Marco Vaglietti
Maria Valabrega
Umberto Zanetta

Gli **Amici** della **Gazzetta** sono affettuosamente vicini a Maurizio per la perdita del figlio **GABRIELE**.

Elisabetta, Andrea, Dadi, Nicola e **Roberto** si stringono forte all'amico **GABRIELE**, a Chiara, Maurizio, Davide, Luisa, Vincenzo e a tutti gli amici di **GABRIELE.**

Paolo e **Marinella** con **Camillo** e **Paola, Massimo** e **Laura** con **Giulia, Riccardo** e **Vittoria** con **Luigi** e **Federico, Giancarlo** e **Isabella** con **Giovanni** pensano a **GABRIELE** con immenso affetto.

Andrea, Beppe, Beppe, Camillo, Carlo, Federico, Francesco, Giancarlo, Giovanni, Guido, Kit, Marco, Michele, Riccardo, Riccardo, Roberto, Stefano, Tommaso, tutti, insomma, ricordano e salutano l'inimitabile, «the boss», **GABRIELE.**

Serenamente è spirato

Luigi Dadone
anni 83

Affranta lo annuncia la moglie **Anna Bessone** con cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 11,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 ottobre 1993.

Abbracciati ad Anna piangono il carissimo zio **GINO, Vittorina Bessone Graneri** con **Vittorio, Franca, Elena, Edoardo, Valter, Mario** e **Rosellina Bessone** con **Saverio, Gabriele, Chiara.**

La famiglia **Rossella** e **Fiumarelli** partecipano al dolore di zia Anna.

Nella sua casa di Tivoli è improvvisamente scomparso

Giuseppe Fortis

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Federico** ed **Elvira**, i nipoti **Massimo, Claudio** e **Maura**, pronipoti, parenti ed amici. La sepoltura avrà luogo a Pettenasco (NO) mercoledì 20 ottobre, ore 15,00.
Tivoli, 19 ottobre 1993.

La famiglia **Manfredi** partecipa commossa al dolore dei familiari.

E' mancata

Caterina Tamagnone in Fasano (Rita)

La piangono il marito, i figli **Esterina** e **Gianluigi**, il genero **Paolo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Carignano giovedì 21 corr. ore 15 in parrocchia.
Villastellone, 19 ottobre 1993.

Il giorno 15 ottobre 1993 ha raggiunto il fratello Ugo e la sua cara Ninetta

Giuseppe Spizzico
anni 87

Ad esequie avvenute lo annunciano con profondo dolore la figlia **Giovanna** e parenti tutti.
Torino, 19 ottobre 1993.

Partecipa al dolore di Giovanna **Tosca Terziani** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Perrotta

Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli, generi e nuore. Funerali giovedì 21 ottobre ore 10 dall'ospedale S. Croce di Moncalieri e alle 10,30 dalla chiesa S. Giovanni Maria Vianney, corso Benedetto Croce.
— **Moncalieri**, 19 ottobre 1993.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Federico per la morte del **PAPA'**.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Partecipano al dolore:
ing. **Giuseppe Strada**
ing. **Luigi Vanetti**
cav. **Gianni Occelli**
Mariano Luca
Adriano Stella
Annibale Massa
Gaetano Rotondini
Rinaldo Rena
Aldo Fasolo
Domenico Civitillo
Giovanni Facci
Pasquale Pagano
Ezio Robba
Michelangelo Giorgi
Bernardino Beltramino
Enrico Balbo
Mario Mattiolo
Giovanni Santamaria
Giovanni Alfano
Marco Barreri
Igino Bella
Lorenzo Caricola
Giuseppe De Candia
Giuseppe Dedonato
Maurizio Faliva
Innocenzo Francabandiera
Antonio Iozzo
Pasquale Massaro
Tonetto Mozzogori
Giovanni Milanaccio
Salvino Militello
Antonino Morena
Albertino Roveron
Pietro Statzu
Sergio Trovato
Nicola Uva
Angelo Violato
Mario Sergio Viscancich
Mario Scalio
Pasquale Zizzo
Giuseppe Romeo
Giuseppe Chianura
Alessandro Guglielminotti
Vito Nobile
Maurizio Doneddu
Franco Molino
Giuseppe Millo
Paolo Basso
Luciano Bollino
Giuseppe Manassero
Luciano Di Fabio
Antonio De Vita
Marco Rosso
Giulio Restagno
Gino Chessa
Domenico Gera
Graziano Coelino
Maurizio Curridori
Guido Ongarelli
Il Reparto Rotative.

Il **Reparto Manutenzione** partecipa al dolore di Federico per la perdita del **PAPA'**.

Il **Reparto Formatura** prende parte al dolore di Federico.

Gianni Orsi ricorda l'amico fraterno

Mario Perrotta

— **Torino**, 19 ottobre 1993.

La **Ulisic** partecipa al dolore della famiglia Perrotta.

Improvvisamente è mancata

Anna Farinetti

Lo annunciano addolorati papà, zio, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici che le sono stati vicino. Per orario funerale telefonare al n. 246.87.82 dopo le ore 10,30.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Maria Teresa e **Gianni Orsi** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ANNA.**

Maurizio, Giovanna, Marino, Antonio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luca Morbelli

— **Torino**, 18 ottobre 1993.

Amici e **Personale Campo Volo Alenia** sono vicini a Piero e famiglia in questo triste momento.

Brenno e **Cinzia Signardi** piangono la scomparsa di

Luca Morbelli

— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Donata, Silvia e **Antonella** piangono insieme a Clo la perdita di **LUCA.**
— **Firenze**, 20 ottobre 1993.

La **Saliz SpA - Direzione** e **Colleghi** del **Laboratorio Fotografico** si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collaboratore signor

Luca Morbelli

— **Torino**, 19 ottobre 1993.

E' mancato

gen. Roberto Rosina

L'annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 317.45.44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 ottobre 1993.

Nella sua casa di Torino è improvvisamente deceduto il 15 ottobre

Francesco Martinetto
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** e **Attilio**, le nuore **Luciana Gallesso** e **Grazia Franco**, i nipoti e parenti.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

L'**Associazione Italiana Sclerosi Multipla** partecipa al dolore del suo Presidente provinciale Attilio Martinetto per la perdita del **PADRE.**

Serenamente è mancata

Margherita Martini ved. Bosticco
di anni 91

Profondamente addolorati l'annunciano: il figlio **Romano** con la moglie **Anna De Gabriele** e figli **Beatrice** e **Gian Leo**, la figlia **Giovanna** con i figli **Michele** e **Patrizia**, i nipoti **Nicoletta Sari Veronesi** e famiglia, **Alessandro Sari** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corr. ore 15,30 partendo dall'Hotel Des Genets.
— **Bardonecchia**, 19 ottobre 1993.

Con infinito rimpianto ti ricorderò sempre. **Nicoletta.**

Cristianamente è mancato

Giuseppe Germani
anni 78

L'annunciano i figli **Gianfranco** e **Cesare** con famiglie. Funerali mercoledì 20 ore 15 via Montanaro 2.
— **Chivasso**, 19 ottobre 1993.

E' mancata

Albina Gheller ved. Demarchi
anni 79

L'annunciano i figli **Valentino** e **Paolo**, nuore, nipoti, pronipoti, fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ottobre ore 15,30 parrocchia San Francesco, Venaria.
Volpiano, 19 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Casetta
anni 91

Lo ricordano con tanto amore, la figlia **Renata**, il genero **Nino**, il nipote **Andrea**, sorelle, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, alle infermiere, alle assistenti e personale tutto di «Villa Grazia». Benedizione della Salma, giovedì 21 ore 8,30 Villa Grazia, San Carlo Canavese. Funerali ore 10,30 alla Chiesa parrocchiale di Pessione (Chieri).
Torino, 19 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Scanavino

Lo annunciano la moglie **Fiorenza** con **Mauro, Marco** e **Nicoletta**. Funerali giovedì 21 ore 8,15 parrocchia Madonna del Pilone corso Casale 195.
Torino, 19 ottobre 1993.

Partecipano al dolore **Tiberio** e **Ernestina**.

Vito e **Monica Ruscalla** sono vicini con affetto a Marco e famiglia.

La famiglia **Caratto** ricorda con affetto il caro **ALDO.**

Gli **amici** della **Servizi Associati snc** partecipano al dolore di Marco.

E' mancata

Maria Augusta Pregno ved. Lanzavecchia

Con grande dolore lo annunciano i figli **Rosella, Alessandro** con **Luciana, Giancarlo** e nipoti. Esequie giovedì 21 ottobre: ore 9 benedizione nella Camera Ardente dell'Ospedale Martini, via Sagra S. Michele, 102. Ore 10,30 funerale nella Chiesa di S. Stefano a Villafranca Piemonte.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Maria Grazia e **Ileana** partecipano con vivo cordoglio alla scomparsa della cara cugina **MARIA AUGUSTA.**

Cristianamente è mancato

Giuseppe Barbero

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Anna, Luca, Laura**, il fratello **Mario** con **Maria, Roberto, Jone, Lorenza**. Funerale giovedì 21 ottobre ore 11,45, parrocchia S. Benedetto Abate.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Partecipano commossi **Maria Desideri** con **Enrico** e famiglia.

ERRATA CORRIGE

Nell'adesione apparsa su La Stampa di ieri 19 ottobre del signor

Romano Innocentini

leggasi: **Direzione** e **Maestranze F.C.E. S.p.A.**
— **Moncalieri**, 19 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Ciacci-Chiese** ringraziano commosse tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Federico

Un ringraziamento particolare ai vigili urbani.
Torino, 19 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1989 1993

Elena Repossi Piccaluga

Sempre insieme

1992 1993

Margherita Rava

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. **Ambra, Alessio.**

1983 1993

Giuseppe Musso

La moglie **Piera** lo ricorda con crescente affetto e rimpianto.

1986 1993

Costante Rossetti
pilota aviatore

Moglie, figlia, parenti, amici ti ricordano con accorato rimpianto. S. Messa 20 ottobre ore 18,30 Parrocchia via Cialdini 20.

Rizzo, comandante della Regione militare Toscana, «ha sottovalutato le azioni di Monticone»

Golpe, silurato un altro generale

Fabbri propone la sospensione anche per Michittu

ROMA. Un altro generale se ne deve andare. E' Biagio Rizzo, comandante della regione militare Tosco-emiliana, «colpevole» di aver sottovalutato i comportamenti del suo sottoposto, l'ormai famoso generale innamorato Franco Monticone. Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, all'indomani del super-vertice del Quirinale, ha esonerato il generale su due piedi. «Non sono stati apprezzati - ha spiegato Fabbri ai parlamentari - la gravità della situazione e i danni che da essa derivavano all'immagine e al prestigio delle forze armate e del Paese. Non è stata compresa l'incompatibilità del comportamento del generale Monticone con la funzione e la posizione che egli ricopriva. Non è stata prospettata neppure l'opportunità di provvedimenti cautelativi».

Un altro ufficiale pasticcione, insomma. Ma nessun rischio di golpe. Anzi, Fabbri ribadisce l'assoluta fedeltà delle forze armate. Certo, dice, «ci sono episodi non minimizzabili, ma circoscritti». Meglio aspettare le indagini della magistratura, a questo proposito, che diranno «quanto questi fatti siano collegabili a reati intenzionali, o peggio ancora a velleitarie ipotesi di eversione». Fabbri ha inoltre disposto che siano subito avviate le pratiche per la sospensione precauzionale dall'impiego del tenente colonnello Aldo Michittu, il marito di Donatella Di Rosa.

Ma, prima di emettere sentenze sommarie, meglio aspettare i risultati anche di quell'altra inchiesta che riguarda il Sismi. Si indaga su alcuni 007 militari, infatti, con il sospetto che siano loro i telefonisti della Falange armata. Un'altra ombra di non poco conto sulle forze armate. «Ma da quanto mi risulta, non sono stati trovati riscontri».

Il ministro ammette soltanto che l'inchiesta giudiziaria parte da una segnalazione interna. «Alla stregua di una lettera anonima», l'aveva definita il direttore del Sismi, generale Pucci. Fabbri ai deputati dice qualcosa di più: «Si tratta di un'informativa "vestita" perché proveniente dalle preoccupazioni di un alto personaggio. Un grand commis dello Stato». Non dice il nome, ma è chiaro che dietro l'identikit c'è l'ambasciatore Fulci, ex segretario del Cesis (il predecessore

«Ci sono stati episodi anche gravi ma niente eversione»

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri

di Giuseppe Tavormina), andreottiano di ferro. Commenta il ministro con una punta di sarcasmo: «Un fatto che deve farci meditare: la segnalazione arriva dopo che questo personaggio ha terminato il suo incarico in un ambito che poteva interessare i servizi».

Fu l'ambasciatore Fulci che fece rapporto all'autorità giudiziaria. Segnalò lui che le telefonate della Falange armata sembravano provenire da agenti segreti. E spiegò che le telefonate arrivavano da carceri dov'erano presenti uomini del Sismi. «Francamente - dice Fabbri - non basta per affermare che è il Sismi ad aver fatto quelle telefonate».

Sono stati sufficienti due memoriali, insomma, più o meno riservati, a mettere in ginocchio il prestigio delle forze armate. Ma quell'immagine, ricorda Fabbri, «non può sopportare ombre». Ecco dunque la severità nei confronti di Rizzo. Il ministro ha anche richiamato i vertici dell'esercito, invitandoli a intervenire per tempo con «provvedimenti anche disciplinari, giusti e appropriati. Con la dovuta severità, quando necessario».

Ma gli accertamenti effettuati in Spagna sul cadavere di Nardi fanno cadere un pilastro delle accuse che piovono da Udine. E allora Fabbri può commentare con compiacimento: «L'accertamento non può non riflettere sulla complessiva credibilità della Di Rosa». La «purga» tra gli alti ufficiali, però, potrebbe anche non finire qui. Sollecitato dalle critiche di molti parlamentari, Fabbri ha anche aggiunto: «Mi riservo di valutare il comportamento di qualcun altro».

E chissà, alla base di nuovi provvedimenti punitivi a carico del «qualcun altro» potrebbe esserci lo sfogo del generale Biagio Rizzo. Al generale, ovviamente, non è andata giù la defenestrazione. Ha chiesto di incontrare il ministro al più presto. «Sono amareggiato, meravigliato e allibito». Così Rizzo si è definito per bocca del suo portavoce. Ha fatto notare anche che Monticone dipendeva da lui «solo per gli aspetti amministrativi e disciplinari». E ci ha tenuto a sottolineare questo aspetto, per ribadire che Monticone rispondeva, dal punto di vista operativo, dallo stato maggiore Difesa.

Francesco Grignetti

«Non c'entro con la bomba»

Domani l'ufficiale del Sisde a confronto con l'accusatore

ROMA. «Mi protesto innocente». Augusto Maria Citanna, il colonnello del Sisde accusato di aver organizzato la manovrazza dell'attentato al treno Siracusa-Torino, si presenta davanti ai magistrati dopo 96 ore di carcere. E nega. Nega di aver dato ordine di sistemare l'esplosivo sull'espresso 810, di essersi messo d'accordo col suo informatore Rosario Allocca. Ma resta in prigione. Dopo tre ore e mezzo di interrogatorio il gip Claudio D'Angelo e il pm Franco Ionta se ne vanno, e il colonnello Citanna rientra nella sua cella del carcere militare di Forte Boccea.

La parola passa ai suoi difensori, che usano espressioni forti per sostenere che Citanna è innocente, e che se in questa vicenda c'è qualcosa di falso sono le accuse lanciate dal suo informatore. «Siamo di fronte ad una menzogna spudorata e schifosa - dice l'avvocato Paolo Emilio Quaranta -. Tutto nasce dal fatto che Allocca è stato arrestato. In lui può essere nato il sospetto che sia stato venduto, e si vendica in questo modo, nei confronti del suo referente».

Domani ci sarà un confronto tra Citanna e Allocca, e allora il giudice Ionta avrà qualche elemento in più per capire chi dice la verità e chi mente. Per adesso ci sono le versioni opposte dei protagonisti, tutti e due in carcere. E se Allocca racconta che la mente dell'operazione è il colonnello del Sisde, ecco la versione di Citanna.

Rosario Allocca era ritenuto un buon informatore da Citanna, capo-zona del Sisde di Genova, gli aveva fatto portare a termine operazioni importanti. Una fonte la cui vera identità era nota solo a lui, gli altri sapevano soltanto dell'esistenza di «Nando». Ed erano vari mesi che «Nando» telefonava a Citanna per avvisarlo che i camorristi si stavano organizzando per trovare dell'esplosivo, forse da mettere su qualche treno. Di tutto questo, ha detto Citanna ai giudici, i suoi superiori erano costantemente informati, così come lo sono stati di ogni mossa fatta durante e dopo il ritrovamento dei quattro chili di tritolo sul Siracusa-Torino, compresa la consegna della registrazione di una telefonata tra Allocca e Citanna che secondo quest'ultimo dovrebbe scagionarlo. Chi sono questi superiori? Citanna: «Sono tuttora vincolato dal segreto, se non mi vengo sollevato non posso parlare».

Il racconto del colonnello prosegue con gli avvenimenti di settembre. Lui andò in vacanza il giorno 2, salì sull'«Achille Lauro» per una crociera, e lì lo raggiunse un'allarmata telefonata di Allocca, il giorno 15: «Stanno per mettere la bomba». Citanna si mise in contatto col suo ufficio, e tre giorni dopo era di nuovo a Genova. La notte del 20, altra telefonata: «L'esplosivo è sul Siracusa-Torino». Il treno fu fermato a Roma, ma l'ordigno non si trovava e fu necessario un secondo contatto con Allocca. E quel nastro registrato che per i giudici accusa Citanna, visto che dà un particolare si capirebbe che il colloquio si riferisce non al 20 settembre ma ad una data precedente? Citanna risponde che non è così, alla telefonata ha assistito anche un agente. L'equivoco forse nasce dal fatto che la registrazione è solo un estratto di conversazione.

Ieri sono stati interrogati anche i due presunti camorristi Moglie e Montuoro, in carcere per la stessa storia. Negano ogni coinvolgimento, ammettono solo di conoscere Allocca. **[gio. bia.]**

IL CASO

LA COPPIA DELL'INTRIGO

Donatella sfida il ministro

«Non tocchi lo stipendio di mio marito»

«A questo momento ho esonerato mia moglie». Non ha l'uniforme, il tenente colonnello Aldo Michittu. Ma, dopo lo sfogo di ieri con la *Stampa*, ritorna ai termini asettici e crudi del linguaggio militare. Lei, la donna del golpe, è seduta vicino e sorride. «Lo guarda con i suoi occhioni spaventati - racconta un'agenzia di stampa - e gli accarezza la mano...».

Sembra una svolta, ma è finta. L'ufficiale dei parà, spalleggiato dagli avvocati, convoca i giornalisti per chiedere silenzio: basta con il *feuilleton* della Mata Hari di Udine, basta con le storie di «sesso, letto e truffa»: d'ora in poi, sillaba il colonnello, «tutto quello che abbiamo da dire lo diremo ai magistrati».

Donatella Di Rosa abbozza, ma è chiaro che la novità non le piace, che non ci sta a tornare nell'ombra, a essere «esonerata» come un allenatore perdente. Il silenzio dura solo un attimo: la conferenza stampa si chiude con un abbraccio al marito davanti ai fotografi, poco dopo arriva la notizia della «sospensione cautelare» di Michittu. La diga è travolta: la «donna del golpe» è di nuovo un fiume in piena.

«Il ministro Fabbri faccia pure le sue vendette private. Punisca i suoi generali, se vuole. Ma lasci fuori mio marito». La rabbia della Di Rosa sembra incomprensibile: anche Monticone è stato sospeso, anche il generale Rizzo... «Attenzione - strilla lei -. Loro sono stati destituiti dal servizio, non sospesi. La differenza? Monticone e Rizzo, che sono accusati di aver trafficato in armi, alla fine del mese riceveranno regolarmente lo stipendio. Mio marito, che ha detto la verità, resterà senza un soldo».

Donatella Di Rosa si scusa, va a rincuorare il marito: «Stai tranquillo - gli dice - Fabbri non può farci questo. La decisione non è ancora stata presa. Parleremo con gli avvocati. In qualche modo li fermeremo...».

L'ira è sbollita. Il tono torna calmo, ma le parole restano forti. «Non ho potuto trattenermi - si scusa -. Il ministro Fabbri vuole la guerra? Noi gliela daremo. Ci hanno sequestrato i conti in banca, quello di mio marito è l'unico stipendio che entra in casa. Vogliono prenderci per fame, ma non ci riusciranno». Poi, improvviso, l'attacco al ministro: «La sua è una decisione bieca. Sono tutti accusati degli stessi reati, eppure si fanno due pesi e due misure. Ma io non ci sto: venga a dirmelo in faccia, il ministro, che vuole lo stipendio di mio marito. Venga qui, se non è un vigliacco come il generale Monticone...».

Di Rosa è una valanga. Travolge i freni che i legali della coppia cercano di imporre alla vicenda. «Valerio De Santis, il mio avvocato di Firenze, vorrebbe che io smettessi di parlare con i giornalisti - taglia corto -. Ma l'avvocato Bernot la pensa diversamente. E io sono d'accordo con lui».

Poco prima, la conferenza stampa di Aldo Michittu era corsa via sui binari del *déjà vu*. Il golpe? «Confermo. Ma non come lo intendete voi non tanto di carri armati e violenza per le strade. Quello non sarebbe proprio possibile. Direi piuttosto un progetto di destabilizzazione per sostituire una certa classe politica». Monticone? «E' stato mio amico. Il mio primo comandante a Livorno. Ci siamo incontrati tante volte anche in Iraq e nell'operazione umanitaria a favore dei curdi. E' stato con me in elicottero. Non può dire che sono soltanto un truffatore perché non è vero, lui sa chi sono. L'abbiamo accolto nella nostra casa come un amico. Quando veniva a trovarci giocava con mio figlio e diverse volte ha portato lui e mia moglie a cena. Con la denuncia ha voluto nascondere cose gravi. Mia moglie non è né una mitomane né una pazza, come non lo sono io...».

Sul giallo di Nardi, Michittu gioca in difesa: «So quello che dico. Certo, gli amici tanto riconoscente se si facesse vivo...». L'avvocato Bertot si spinge più in là: «Ho riscontri oggettivi per dire che è vivo. Anzi, ne sono certissimo. Il cadavere riconosciuto è quello di 17 anni fa. Ma se allora c'è stato un depistaggio, è evidente che le prove degli spagnoli non contano nulla».

Ad attaccare ci pensa lei, l'«esonerata». Il trampolino sono le dichiarazioni del procuratore Vigna. «Lo avete sentito tutti, no? Ha detto che nel 1980 i servizi hanno affermato che Gianni Nardi era vivo. Vigna non è uno stupido. Non parla a vanvera. Ha lanciato un messaggio chiarissimo: chi vuole capire, capisca...».

Guido Tiberga

SUMMIT AL QUIRINALE

Scalfaro «molto soddisfatto»

COPENAGHEN. «Il presidente è molto soddisfatto». Non parla Oscar Luigi Scalfaro, ventiquattro ore dopo il vertice del Quirinale sui servizi segreti. Il presidente della Repubblica è giunto in Danimarca per un visita rinviata all'ultimo momento qualche mese fa, quando il governo di allora, guidato da Giuliano Amato, minacciava di cadere ogni momento sotto l'urto degli avvisi di garanzia. Quindi il capo dello Stato non intende parlare di questioni italiane in terra danese. Almeno per il momento. Potrebbe farlo oggi, durante il suo incontro con i giornalisti italiani. I suoi più stretti collaboratori ci tengono, comunque, a sottolineare la soddisfazione del Quirinale per il summit dell'altra sera, dopo aver premesso che «non c'è alcuna possibilità che il presidente dica alcuna parola». **[Agi]**

«Non si può punire un ufficiale che ha detto soltanto la verità»

A sin. Gianni Nardi. Sopra, Donatella Di Rosa fra il marito col. Michittu (a destra) e l'avvocato Bernot

«Su Nardi indago da anni»

Vigna: anche per gli 007 era vivo

FIRENZE. Lo spettro si è dissolto. Un castello di ombre, di ipotesi inquietanti, di sospetti è stato cancellato d'un colpo dai risultati dell'autopsia sul cadavere di Gianni Nardi. Ma subito ne è nato un altro: chi aveva interesse a far credere che il neofascista fosse ancora vivo? Non sono state le rivelazioni di Donatella Di Rosa e di suo marito, il colonnello Michittu, a portare i magistrati fiorentini a indagare su un morto. Non è stata la piccante vicenda di sesso e spionaggio, di golpe e lenzuola, di armi e ricatti a sollevare il dubbio che il «bombardiere nero» fosse vivo.

Proprio nel giorno in cui sui «servizi» si scatena l'ennesima bufera, il procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna li chiama in causa senza mezzi termini. «Fonti dei servizi segreti avevano più volte segnalato Gianni Nardi in vita nel corso degli anni a partire dal 1979-80 - ha dichiarato il magistrato -. Ora vogliamo rivedere quelle segnalazioni e capire come sono nate».

Erano, quindi, anni che si indagava sul neofascista nonostante risultasse ufficialmente morto in un incidente stradale a Palma di Maiorca nel '76. Erano anni che, dietro ogni atto eversivo, ogni strage, ogni attentato, si cercava di leggere il possibile coinvolgimento del neofascista. «Può darsi sia stata una caccia ai fantasmi - ha commentato Vigna - vuol dire che io sono un pubblico ministero ghostbuster, acchiappafantasmi. Ma in Italia le cose che appaiono più fantasmatiche, come le "entità", spesso si possono materializzare. Per noi non è mai stata una caccia ai fantasmi anche perché c'erano alcune persone, tra cui un ufficiale delle forze armate (il colonnello Michittu n.d.r.), che affermavano certe cose. Noi avevamo il dovere di verificarle. Una verifica che è dovuta avvenire obbligatoriamente in maniera riservata. Ma che si sia lavorato molto lo dimostrano i cinque volumi in cui sono raccolti gli atti». Erano stati i servizi segreti ad aver insinuato il dubbio che Gianni Nardi fosse ancora vivo e, paradossalmente, è stato proprio indagando sui racconti al limite della fantapolitica fatti da Donatella Di Rosa che, al tempo stesso, la «pista Nardi» è venuta definitivamente alla luce e si è sgonfiata. Fu quando la «novella Mata Hari» raccontò ai magistrati di avere spesso contatti col neofascista.

La donna fu messa, a sua insaputa, sotto stretto controllo. Dopo qualche tempo, durante un nuovo colloquio con i magistrati, Donatella Di Rosa disse di aver incontrato qualche giorno prima Gianni Nardi ma che questi era già rientrato in Spagna. Un incontro che, secondo i magistrati, sulla base dei rapporti sugli spostamenti della donna, non è mai avvenuto.

Ecco perché si è deciso per la riesumazione del cadavere che, secondo il responso degli accertamenti, è proprio di Nardi. Cancellato ogni dubbio? Ora non resta che aspettare gli atti che verranno riportati in Italia da Digos e Interpol. E per Donatella Di Rosa sarebbero in arrivo altri guai.

Francesco Matteini

«Discutiamo la riforma in Parlamento»

Cossiga: Moro mi disse, mai un solo servizio segreto

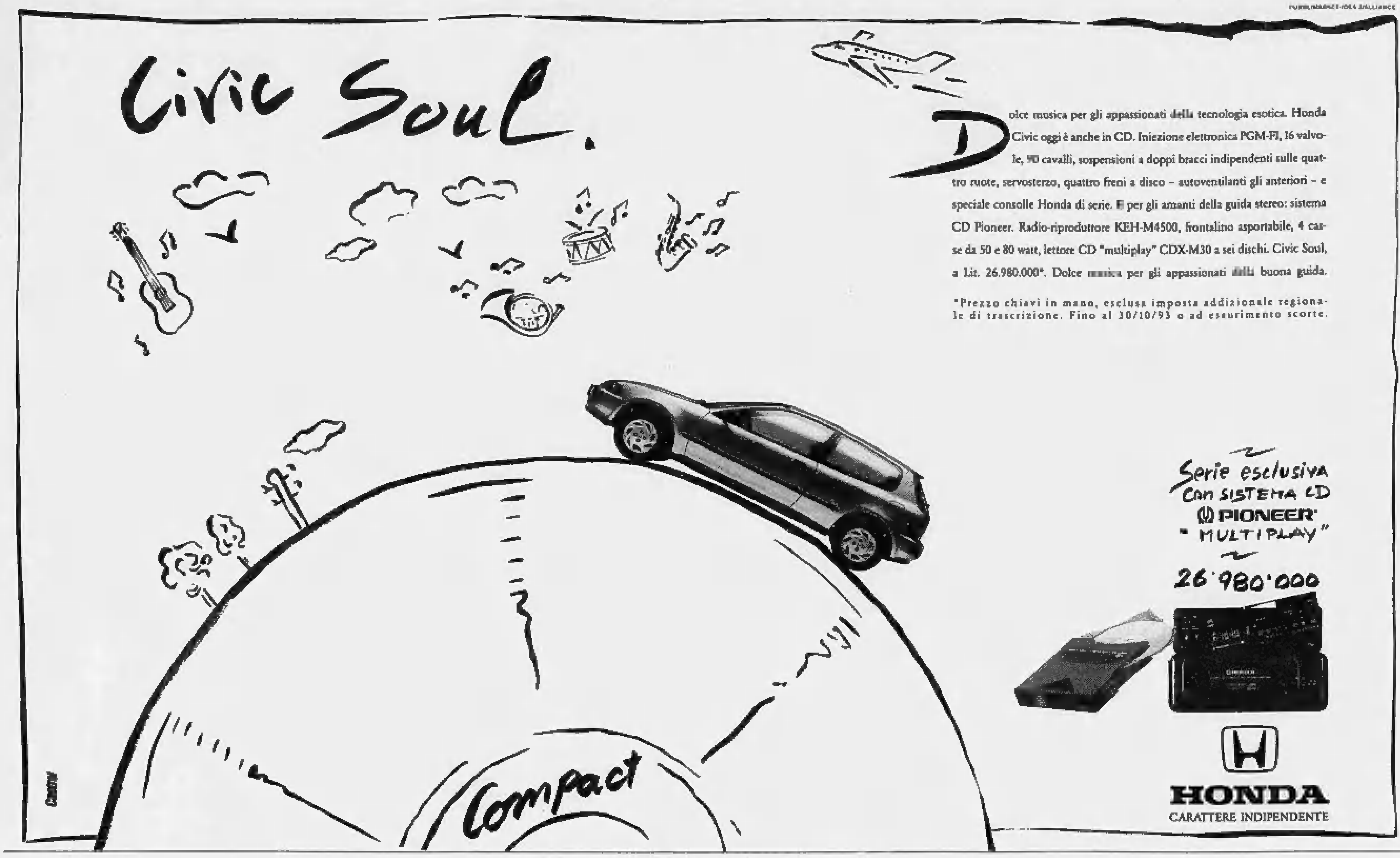
ROMA. Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano fanno sapere, con parole quasi coincidenti, di essere «soddisfatti» per i risultati del vertice sui servizi segreti, eppure il summit dell'altra sera al Quirinale ha lasciato una vistosa scia polemica. Protestano i partiti - psi in testa - che si sentono tagliati fuori dalla gestazione della riforma dei servizi e intuiscono che sul tema sta lievitando un'intesa Scalfaro-Ciampi-dc-pds.

E infatti il socialista Ugo Intini spara di nuovo a zero sul presidente del comitato parlamentare per i servizi, il pidiessino Ugo Pecchioli. Ma anche altri partiti che si sentono tagliati fuori - Rifondazione, pli, msi (ma non il pds) - chiedono a gran voce un dibattito parlamentare sulla riforma dei servizi.

E protesta anche chi vede nel vertice inusuale dell'altra sera al Quirinale un sovraccarico di poteri per il Capo dello Stato. «Scalfaro - dice il pannelliano Taradash - ha fatto bene a promuovere l'incontro anche se questo pone un problema istituzionale: è un altro potere che il Presidente si attribuisce fuori della Costituzione». E il missino Gianfranco Fini è ancora più drastico: «L'incontro del Quirinale è una sceneggiata».

E in questo clima avvelenato dice la sua anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che ha sempre coltivato una gran passione per l'organizzazione dei servizi. «Con questa riforma hanno soppresso il ministero dell'Interno - dice Cossiga -. E d'altra parte Moro mi aveva detto: non vorrai che ti sopprimano il ministero dell'Interno? Moro mi disse: il servizio unico mai! Adesso va' e sfascialo...». E in tema di spionaggio estero, Cossiga aggiunge: «Come il pcus finanziava il pci, così per la dc Sereno Freato, segretario di Moro, andava all'ambasciata americana a prendere una valigia piena di dollari, spero dollari, e la consegnava tutta». Ma al paradosso di Cossiga sul Viminale non crede il capogruppo alla Camera della Lega Roberto Maroni che si dichiara certo di questo assioma: «Se la Lega andrà al Viminale, i misteri sulle cosiddette stragi di Stato saranno svelati nel giro di un mese».

E in questo clima il partito anti-Scalfaro tenta di riprendere quota: il vicepresidente della Camera, il socialista Silvano Labriola, ha presentato (assieme ad altri 25 deputati del psi) un'interpellanza al governo sulle esternazioni del Presidente della Repubblica in merito alle elezioni anticipate, ma il presidente della Camera Napolitano ha dichiarato «inammissibile» la richiesta socialista. Il presidente della Camera, in una lettera al suo «vice», spiega di non poter accettare di discutere i comportamenti di Scalfaro, citando precedenti e dottrina, pur ammettendo che ci sono «margini di opinabilità sulla questione». Ma Labriola ha preso di nuovo carta e penna e ha scritto a Napolitano una lettera per esprimere la sua «assoluta divergenza». Labriola chiede se, davanti ai preannunci (se non annunci) di scioglimento, «il Parlamento possa essere meno libero del Presidente di occuparsi di un libero giudizio che lo investe: quale Repubblica sarebbe quella in cui così non fosse?». Una lettera, quella di Labriola, intrisa di ironia pungente, laddove si chiede se, nel caso di Scalfaro, non ci si trovi davanti ad un «caso insigne di doppia verità», visto che lo stesso Presidente «ha firmato il decreto che ha resuscitato, novello Lazzaro, il ministero dell'Agricoltura, abolito con i referendum proprio contro il sistema elettorale. Il popolo sovrano dice il vero se sopprime la proporzionale, non lo dice se sopprime un potente ministero». **[f. mar.]**



Concessionaria Honda
MONDIALCAR s.r.l.
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Servizio Honda Assistance 24 ore su 24,su strade e autostrade di tutta Europa (167-830078). Tripla garanzia: 2,3 e 5 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale a Verona.
Vendita Assistenza Ricambi

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/650.31.03

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

CAPANNONI AFFITTO

TORINO, corso Rosselli, capannone mq 500 più 500 seminterrati; laboratorio mq 250 più uffici e servizi mq 230 circa. Cortile privato, doppi accessi carrai. Indipendente.

TORINO, adiacente via Reiss Romoli, capannone mq 1.100 altezza m 6,50 con uffici interni mq 70 e piccolo cortile. **Luminoso, ottime condizioni.**
TORINO, zona Piazza Statuto (via Sassari) capannone angolare mq 1.200 frazionabile luminoso con 4 accessi carrai. Impianti completi, adatto ogni attività. **Affitto/vendita.**

TORINO, corso Potenza, locali industriali da mq 500 con ampio cortile. Vicinissimi tangenziale, liberi gennaio '94. **Richiesta 4.000/mq/mese.**

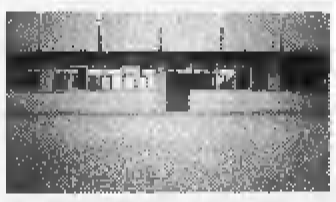
GRUGLIASCO, adiacente corso Allamano, locale mq 600 **adatto deposito/lavorazione**, completo di uffici, servizi e cortile.
GRUGLIASCO, via S. Paolo, capannone mq 750 più uffici in palazzina mq 200. Riscaldamento, blindosbarre, aria compressa.
BEINASCO, affittiamo capannoni industriali in condominio, **tagli da mq 1.000** altezza m 7,50 con ampi spazi di manovra.
FERRIERE, fronte S.S. 25, n. 2 capannoni adiacenti mq 750 caduno, accorpabili. Nuova costruzione completa di uffici e cortile mq 1.500.
VOLPIANO, 8 km da corso Giulio Cesare, in prossimità di svincoli autostrada TO-MI e TO-AOSTA, luminosi capannoni di nuova costruzione. Superfici mq 800/1.600 più uffici e servizi, ampio cortile. **Prezzo interessante.**
TORINO NORD, (corso Belgio) locali mq 1.000 altezza m 5 con uffici interni e impianti. Tripli accessi carrai, ampio cortile condominiale. **Struttura nuova.**

CAPANNONI VENDITA

TORINO, zona piazza Statuto, capannone mq 450 parzialmente soppalcato con doppi accessi carrai, più laboratorio, servizi e piccolo cortile. Annesso eventuale negozio mq 200 più alloggio soprastante.
BEINASCO, fronte centro commerciale «Le Fornaci», vendiamo locali da mq 3.000 a mq 6.000 con ampio parcheggio. **Richiesta Lire 700.000/mq.**
RIVOLI, corso Allamano, ultimi capannoni mq 400/800 con uffici e servizi, in condominio industriale di elevato livello qualitativo. Adatti rappresentanza, deposito, lavorazioni.
PIANEZZA, capannoni fronte strada statale a 500 mt da tangenziale. Superfici da mq 530 a 5.000 più uffici, servizi e ampio cortile. Adatti ogni tipo di lavorazione.
VENARIA, adiacente tangenziale, capannone mq 1.240 circa altezza m 8, più mq 300 di uffici in palazzina e ampio cortile recintato. Luminoso, **ottime condizioni.**

VOLPIANO, 8 km da corso Giulio Cesare, in prossimità di tangenziale, vendiamo ultimo capannone mq 800/1.600 circa più uffici, servizi, ampio cortile. Consegna dicembre 1993, **prezzo Lire 750.000/mq. Affare.**

BASSI FABBRICATI LABORATORI AFFITTO-VENDITA



TORINO, Centro Colletta, uffici-laboratorio mq 170 open space funzionali affacciati su terrazzo. Controsoffitti, impianti. Costruzione 1990. Richiesta Lire 238.000.000. **Vendita**

TORINO, Centro Colletta, uffici-laboratorio mq 230 luminosi, ben rifiniti. Liberi dicembre 1993. Richiesta Lire 322.000.000. **Vendita.**
TORINO, Centro Colletta, uffici-laboratorio mq 400 indipendenti luminosi, doppi ascensori, terrazzo. Richiesta Lire 550.000.000. **Vendita.**
TORINO, adiacente corso Belgio, locali recenti mq 1.000 uso ufficio-rappresentanze-deposito, showroom, completi di impianti e montacarichi. Richiesta Lire 1.300.000/mq. **Vendita.**

TORINO, corso Unione Sovietica, locali uso ufficio-laboratorio-magazzino da mq 300 a mq 600. Facciata a specchio, rifiniture curate, adatti deposito-rappresentanza. **Affitto/vendita.**

TORINO, zona piazza Statuto, uffici mq 300 al piano rialzato, indipendenti ristrutturati, sottostante magazzino-laboratorio mq 300 con accesso carraio. **Affitto/vendita.**

GRUGLIASCO, pressi corso Francia, locali indipendenti adatti deposito-laboratorio mq 200, più uffici-alloggio custode mq 100. **Affitto.**
RIVOLI, vicino tangenziale, locali interrati mq 1.700 con rampa e impianto antincendio. Adatto deposito auto. Richiesta Lire 4 milioni/mese. **Affitto.**

BEINASCO, locali mq 400 altezza m 4,50 luminosi open space, pavimentazione in grass, controsoffitti, impianti di aria compressa, luce, riscaldamento; divisi internamente in mq 250 adatti show-room, microlavorazioni e mq 150 uffici e servizi. Richiesta Lire 5.000.000/mese. **Affitto.**

RIVOLI, fronte corso Francia, locali mq 1.000 circa parzialmente vetrinati con accesso carraio e impianti. Richiesta Lire 4 milioni/mese. **Affitto.**

LOCALI COMMERCIALI MURI

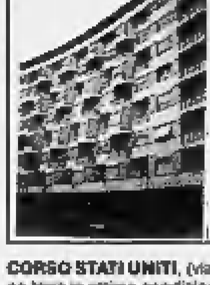
TORINO, corso Turati 15, negozio mq 220 prestigioso plurivetrinato adatto qualsiasi attività. **Affitto/vendita.**
TORINO, via [illegible] (adiacente v. Nizza) negozio mq 33 più seminterrato collegato con accesso carraio mq 44 ottimo per vendita-laboratorio-magazzino. Richiesta Lire 150.000.000. **Vendita.**
RIVOLI, Centro Commerciale Prisma, negozio-show room plurivetrinato su atrio centrale mq 160 più interrato sottostante collegato mq 90, accesso carraio e montacarichi. **Vendita.**
TORINO, via Nizza (zona corso Vittorio) negozio una vetrina, mq 500 più cortile interno con accesso carraio e parcheggio. **Affitto.**
TORINO, zona piazza Statuto, negozio mq 200 circa angolare, 3 vetrine, più servizi e piccolo cortile. Adatto ogni attività. **Vendita.**

LOCALI COMMERCIALI ATTIVITA'

AUTOFFICINA, pressi piazza Statuto, mq 1.000 completa di attrezzature e impianti. Affitto Lire 2.000.000/mese. **Richiesta buona uscita.**
ESPOSIZIONE AUTO con officina in via Monginevro (interno cortile) mq 2.200 su due piani collegati da rampa. Affitto Lire 4.500.000/mese. **Richiesta buona uscita.**

UFFICI LOCAZIONE-VENDITA

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, uffici prestigiosi mq 200/300/500 al piano rialzato con giardino privato mq 400; parcheggio. **Affitto/vendita.**

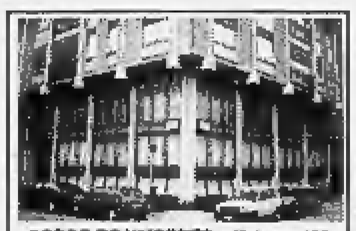


NUOVO TRIBUNALE, P. Adriano, in stabile signorile, ufficio mq 110 al 1° piano con doppi ascensori, libero, volendo box. **Vendita.**

CORSO STATI UNITI, (via Colli) mq 100 piano terra in ottime condizioni, adatto uffici-deposito. **Affitto.**
CORSO UNIONE SOVIETICA, mq 85 al 1° piano, doppi ascensori, portineria. **Affitto.**
VIA VENTIMIGLIA, (adiacenze) uffici adatti studio medico, mq 100 piano rialzato luminoso in stabile signorile, parcheggio. **Affitto.**

IMPRESA CERCA CASA

011 / 650.31.03



CORSO RE UMBERTO, ufficio mq 100 circa, open space, più servizi e posto auto. **Affitto.**

LOCALI A REDDITO

CAPANNONE vicino tangenziale (zona Nuovo Stadio) costruzione recente con cortile e alloggio custode, vendiamo occupato a Lire 800 milioni. **Reddito 10,5%.**
DEPOSITO seminterrato mq 1.650 circa locato da banca contratto recente vendiamo occupato. **Reddito interessante.**
UFFICI-DEPOSITO in Torino zona Colletta mq 230 accesso carraio vendiamo occupati a Lire 250.000.000. **Reddito 10,5%.**
NEGOZIO mq 370 affittato a Istituto Bancario vendiamo occupato. **Ottimo reddito.**
IMMOBILE CIELO-TERRA indipendente, mq 4.500 più cortile, parzialmente locato vendiamo anche frazionato. **Reddito interessante.**

RESIDENZIALE VENDITA

SANTA RITA (via San Marino), elegante alloggio libero mq 140 composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box doppio. 1° piano, luminosissimo, 3 arie di esposizione su giardino condominiale, stabile signorile, portineria.

PIAZZA ADRIANO, in stabile signorile, appartamento-studio mq 110 al 1° piano con doppi ascensori, 2 arie, libero, composto da ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box.
SANTA RITA (via Filadelfia), alloggio libero, ristrutturato mai abitato, composto da 3 camere cucina doppi servizi mq 145.

CORSO UNIONE SOVIETICA (zona Bramante), alloggio libero mq 135, 2° piano, luminoso, 3 arie, doppi ascensori, portineria. Composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.

CORSO AGNELLI, fronte circolo privato, alloggio libero ristrutturato molto bello mq 174 composto dal salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi ascensori.
CORSO FRANCIA, alloggio al 3° piano con ascensore, mq 130 composto da ingresso, tre camere, cucina abitabile, servizi. Lire 330 milioni, volendo box.
TORINO ESPOSIZIONI, alloggio libero mq 160 composto da ingresso, salone, tre camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta. Adatto anche studio.
MADAMA CRISTINA, (adiacenze) alloggio libero al piano rialzato con ingresso indipendente, adatto studio/ufficio, mq 120, 4 vani e servizi.
CORSO PALESTRO, adiacente via Garibaldi, in stabile del primo '900 vendiamo signorile appartamento libero mq 250 circa con giardino privato e box auto. Indipendente, adatto studio-abitazione.
CENTRO EUROPA, alloggio libero mq 140 composto da salone, doppi servizi, box.
FRONTE PO, stabile da ristrutturare con progetto approvato per 12 piccoli alloggi signorili mq 830 totali e 8 box.
PIAZZA MASSAUA, (adiacenze) in palazzina di 2 piani, vendiamo appartamento di mq 200 circa, composto da ingresso, 2 camere, ampio salone, cucina e biservizi; terrazzo mq 75; tre arie, soleggiato, ottime condizioni. Mansarda soprastante mq 150.

COLLEGNO, a 50 mt da corso Francia, alloggio libero, luminoso, composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, mq 115 + 30 circa di mansarda collegabile. Box, giardino condominiale.

ATTICO E SUPERATTICO, zona corso Svizzera mq 230 più 100 abitativi e terrazzo mq 90 circa. Nuova costruzione, complesso moderno, panorama imprendibile.
TORINO PIAZZA ADRIANO, (fronte Nuova Cittadella Giudiziaria) vendiamo **box** di nuova costruzione, per 1-2 posti auto.
TORINO CORSO PALESTRO (prossimità via Garibaldi) vendiamo n. 4 **box** per 1-2 posti auto.
PIAZZA HERMADA, vendiamo n° 2 **box** per 1 posto auto.

ALLOGGI OCCUPATI

SANTA RITA (via Losegno), in stabile del 1965 appartamento al 1° piano composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. **Occupato** con causa di sfratto in corso. Vendita.
VIA ONORATO VIGLIANI, in stabile del 1965 appartamenti **occupati** con sfratto in corso liberabili dal 1995. Tagli 1-2-3 camere e servizi. Vendita.

TURISTICO

CERVINIA, in piccolo condominio lussuoso semicentrale immerso nel verde, alloggio al 3° piano mq 62 più soppalco e box auto; altro al piano terra mq 65 più giardino e box; altro 1° piano mq 57 più box. **Vendita.**
RUCAS, stazione sciistica a 1.600 m, accogliente mini alloggio mq 36 più terrazzo a Lire 30 milioni; altro di mq 60 più box e terrazzo a Lire 70 milioni. **Vendita.**
S. REMO, corso Inglesi, alloggio grazioso mq 130 su due livelli (piano terra e 1° piano), più giardino e posto auto, in casa signorile completamente rinnovata nelle parti comuni. **Vendita.**

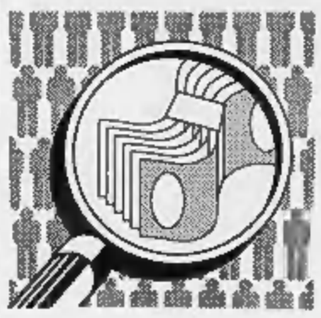
RICHIESTE

RESIDENZIALE

A seguito delle numerose richieste **acquistiamo** per conto nostra clientela appartamenti liberi nelle seguenti zone:
CROCETTA, alloggio mq 130/150 circa, casa signorile composto da ingresso, salone 2-3-4 camere, doppi servizi, cucina, box. Rif. E.
POZZO STRADA, alloggio o casetta indipendente composta da 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, box 1 o 2 auto. Rif. F.
CORSO MONTE CUCCO in stabile signorile piano medio, alloggio mq 140 composto da ingresso, salone, 3-4 camere, doppi servizi, cucina abitabile, box. **Definizione immediata.** Rif. G.
CORSO FRANCIA (adiacenze) casetta indipendente 130/150 mq. Rif. H.
PIANO ALTO in stabile signorile mq 150 in zone: Crocetta, corso Massimo, precollina, bel panorama. Rif. B.
SAN PAOLO, SANTA RITA, CROCETTA, mq 80/100 in stabile del 1910/1950; anche da ristrutturare. Rif. D.
APPARTAMENTO occupato liberabile in 2/3 anni, mq 100 circa casa decorosa. Rif. C.
ZONA VIBERTI, BRUNELLESCHI, FRANCIA, TASSONI, alloggio mq 120/140 dal 3° piano in su. Rif. A.

CAPANNONI BASSI FABBRICATI

RICERCHIAMO in affitto o acquisto locali mq 400 uso deposito con cortile zona piazza Carducci, Torino Sud, Moncalieri. Rif. A.
RICERCHIAMO in acquisto locali mq 150/250 in Barriera di Milano per piccole lavorazioni. Indispensabile accesso carraio, altezza mt 3, piccolo cortile privato. Rif. B.
RICERCHIAMO in affitto locali mq 250/500 per piccole lavorazioni in zona corso Potenza, via Pianezza, via Foligno. Definizione immediata. Rif. C.
RICERCHIAMO in affitto locali mq 500 più uffici e cortile, in zona corso Allamano, cintura Nord-Ovest per cliente referenziato. Rif. D.
RICERCHIAMO in affitto locali mq 600 più cortile su strada grande passaggio per ingrosso ortofrutticolo. Indispensabile comodo accesso carraio. Rif. E.
RICERCHIAMO in affitto per concessionaria auto locali commerciali mq 300 più magazzino mq 1.000 più cortile in zona Torino Sud-Ovest (da corso Unione Sovietica a corso Francia). Massime referenze. Rif. F.
RICERCHIAMO in affitto prestigiosi locali commerciali in zona centrale o semicentrale mq 400 circa per referenziata azienda abbigliamento. Rif. G.
RICERCHIAMO terreni edificabili in Torino.
RICERCHIAMO per acquisto **locali industriali/commerciali occupati** in Torino con reddito oltre 9%. Rif. H.



Da gennaio il mercato azionario ha guadagnato il 28% circa, e per gli esperti continuerà

Le regole d'oro per investire in Borsa

Intermediari, bussole nel mare dei titoli

MILANO. D'accordo, c'è chi ripete che la Borsa è una bisca e che comperare azioni è una scommessa. Ma c'è anche chi invita a non esagerare. L'investimento in azioni può esser fatto con una certa tranquillità e non bisogna essere a tutti i costi amanti del brivido per fare quello che milioni di investitori fanno da sempre in mezzo mondo: cogliere le opportunità del mercato azionario che, tanto per essere chiari, è il mercato per eccellenza, quello con la M maiuscola. Mercato più rischioso di altri, vero. Ma con regole sue, con comportamenti tutto sommato comprensibili.

1) Il sinonimo di bisca, piazza Affari se l'era guadagnato in anni e anni di mancanza di regole. Adesso - e va tenuto presente - la Borsa non è più quel covo di voci e soffiate, di operatori pronti a tosare il famoso parco buoi (i piccoli azionisti), indifferente a qualsiasi regolamento. Chi se ne è accorto per primo sono gli stranieri che da sempre rifuggono dai mercati anarchici: con il varo delle Sim (gennaio '92), delle leggi sull'insider e sull'Opa, il mercato azionario italiano è finalmente un mercato regolamentato. Il piccolo risparmiatore, insomma, ha ora modi e mezzi per sfuggire alle fregature in agguato.

2) Alla maggior regolamentazione e professionalità del mercato, nel luglio del '93 si è aggiunta l'esplosione del telematico: il cosiddetto big bang. Mentre prima gli scambi passavano tutti alle grida, oggi il grosso degli ordini passa nei computer con una garanzia di trasparenza senza precedenti: chi vuol comprare o vendere azioni a un dato prezzo introduce l'ordine nel terminale e a incrociare domanda e offerta ci pensa il sistema telematico. Nessuna preferenza, nessun trucco, pari possibilità per tutti.

3) Regole di mercato. A far crescere la piccola piazza Affari a livelli solo un anno fa impensabili (28% di rialzo dell'indice dall'inizio dell'anno, una media di 400 miliardi con punte a 5/600 miliardi il controvalore degli scambi quotidiani) ha indubbiamente contribuito la situazione congiunturale. In una parola: il ribasso dei tassi. Che in Italia ha dato il via alla discesa dei rendimenti di Bot, Cct e Btp. Con quali conseguenze? Una ovvia: la sterminata massa di risparmiatori che aveva un unico investimento possibile, quello in titoli di Stato che garantivano rendimenti superiori a qualsiasi altro, il cosiddetto Bot people ha cominciato a guardarsi attorno, a considerare alternative possibili: e visto che le previsioni parlano di altri ribassi, perché non la Borsa?

4) Già, perché non la Borsa? Chi, in questi dieci mesi, ha risposto positivamente all'interrogativo ha mediamente guadagnato il 28%. Ma chi ha avuto fiuto - meglio, chi ha seguito qualche buon consiglio di qualche buon gestore che è sempre bene interpellare - ha potuto guadagnare parecchio di più. Qualche esempio: chi avese comprato titoli telefonici, Sip o Stet, avrebbe raddoppiato il capitale iniziale, 50 milioni del primo gennaio sarebbero oggi un po' più di 100. Chi avesse puntato su Fiat avrebbe in mano una cifra aumentata del 43%. Idem per Generali (+34%), Alleanza (+68%), Benetton (+66%), Burgo (+88%).

5) Facile far i conti sul passato. E per il futuro: vale ancora la pena insistere con la Borsa? Gli addetti ai lavori, i più seri, danno per certo una tenuta del mercato. Sorprese, dicono, non sono previste. I numerosi aumenti di capitale (dal maxiaumento Fiat da 5 mila miliardi al prossimo da mille miliardi di Mediobanca) garantiscono che le società guardano alla Borsa con fiducia. Il governo ha bisogno di utilizzare il mercato azionario per le sue privatizzazioni: questo sulla carta esclude qualsiasi intervento fiscale. E se il capital gain resta sospeso, proprio l'esigenza di favorire la campagna di privatizzazioni annunciata, lascia semmai sperare in qualche prossima agevolazione. [a. z.]

Nel grafico, l'incremento dell'indice Comit da gennaio a ieri

ESTERO

Il Toro trionfa a Madrid

Azioni oltrefrontiera? Perché no. La legislazione italiana ormai non pone più ostacoli ed esistono molti fondi comuni specializzati in titoli stranieri per chi ha voglia di diversificare il suo portafoglio. Negli ultimi dodici mesi (dati aggiornati al 12 ottobre scorso) la Borsa più brillante, tra le grandi piazze internazionali, è stata quella di Madrid, dove l'indice è salito del 52,70 per cento. Ma il vento del rialzo soffia dappertutto. Al secondo posto si è classificata proprio Milano, con una crescita dell'indice Comit pari al 47,09 per cento. Seguono Zurigo (+36,30 per cento), Francoforte (+35,38 per cento), Parigi (+22,80) e Londra (+20,63 per cento). Meno entusiasmanti, invece, le «performance» annuali di due grandi Borse: a Tokyo l'indice Nikkei ha guadagnato in media il 13,46 per cento, mentre a New York il Dow Jones si è fermato al 9,99 per cento.

INTERVISTA

I CONSIGLI DI UN «GURU»

«Oggi i rischi sono più controllati e gli scambi sono aumentati»

Isidoro Albertini, un «guru» del mercato. Sotto, Alfonso Desiata

«Vedo rosa sul listino il mercato ora funziona»

MILANO

LA Borsa italiana sembra aver ritrovato un passo regolare, in un anno che ha visto molte novità. Nel gennaio del 1991 era infatti partita la grande riforma, quella che Londra aveva attuato con il Big Bang nel 1986, e Parigi nell'aprile 1988. Nel gennaio 1991 erano decollate le Sim, società cui possono partecipare più agenti di cambio, spesso associati con banche o finanziarie. A Isidoro Albertini, uno dei decani di piazza Affari, chiediamo un bilancio e una previsione.

L'indice di Borsa da qualche tempo punta verso l'alto, lei è ottimista?

«Nel complesso sono ottimista. Dopo un primo anno di difficile adattamento alle nuove regole, il mercato ha ritrovato l'equilibrio. Bastano poche cifre: nei primi sei mesi del 1992 la media giornaliera degli scambi era stata inferiore ai 100 miliardi, nei primi mesi del 1993 è salita a 350 miliardi. E da luglio è ancora cresciuta a sfiorare i 500 miliardi. Inoltre, da gennaio ad oggi, il rialzo dell'indice è stato del 30%».

Sul mercato stanno arrivando grossi aumenti di capitale. Verranno assorbiti?

«Bisogna partire da due considerazioni: le dimensioni del risparmio delle famiglie, che è elevatissimo, e il fatto che, fino ad oggi, questo risparmio è stato investito in titoli di Stato. Il serbatoio quindi esiste, ed è immenso. Bisogna riuscire ad attingervi. Ma, oggi, le condizioni sono favorevoli per via del ribasso dei tassi, che spinge i risparmiatori a prendere in considerazione investimenti alternativi ai titoli pubblici».

Per esempio, l'investimento in azioni?

«Sì. Quindi, se non interverranno fatti politici traumatizzanti, penso che il mercato possa reggere questo sforzo. Che è rilevante. Per fine anno, infatti, gli aumenti di capitale potrebbero raggiungere i 7000 miliardi, metà dei quali a carico della Borsa. A questi si aggiungeranno le Offerte pubbliche di vendita delle privatizzazioni».

Secondo lei, anche le Opv avranno vita facile?

«Molto dipende da come saranno presentate, dal tipo di pubblicità che verrà fatta. Se si vuole ottenere un successo pari a quello, recentissimo, raggiunto in Francia con il collocamento della Banque Nationale de Paris, sarà opportuno innovare molto le modalità di presentazione al pubblico di queste operazioni. Ma nelle privatizzazioni c'è anche un grosso elemento di novità».

Novità in che senso?

«In un sistema finanziario come il nostro, imbalsamato da decenni, le privatizzazioni possono rappresentare una leva di crescita del mercato, come è accaduto in Francia e in Inghilterra. Aggiungo che anche nella grande operazione Fiat si possono cogliere segnali che indicano come il capitalismo italiano si stia avviando verso una fase più moderna».

Alle Opv sarebbero utili i fondi pensione, ma non decollano. Perché?

«Perché, da noi, i tempi sono sempre lunghissimi. Così è stato, a suo tempo, anche per la riforma della Borsa».

Sono passati venti mesi dal varo delle Sim. Che bilancio se ne può trarre?

«Il primo anno, il 1992, è stato difficile. Sono sorti problemi con i nuovi intermediari. Erano nate troppe Sim rispetto alle esigenze del mercato. C'è stata qualche vittima. Poi l'aumento dei volumi ha consentito ai più deboli di riprendere quota».

Possiamo dire che il periodo di collaudo delle Sim sia finito?

«Sì, anche se penso che il loro numero sia tuttora troppo elevato, e mi aspetto quindi altre fusioni e raggruppamenti».

E come funziona il nuovo Consiglio di Borsa, che ha sostituito il Comitato degli agenti di cambio?

«Per esprimere un giudizio bisogna forse lasciar passare ancora qualche tempo. Ma il passaggio da un organismo all'altro finora non ha sollevato particolari problemi. Restano, se mai, da risolvere le questioni che riguardano l'ampiezza delle deleghe che la Consob deciderà di affidare al Consiglio».

Ma la vera novità della Borsa riguarda il passaggio al sistema telematico, sul quale ormai sono trattati tutti i titoli maggiori...

«Certamente. L'ampliamento della cifra degli scambi in Piazza Affari è senz'altro legata anche all'avvio del telematico, che ha comportato la concentrazione degli affari in Borsa, compresi quelli che una volta venivano trattati direttamente fra banche. Da principio il telematico ha avuto qualche intoppo. Ci sono stati ritardi, perplessità, perfino resistenze. Ma oggi l'esperimento si può dire riuscito. E, per l'inizio del prossimo anno, l'intero listino sarà passato su video».

Come è cambiato il lavoro negli uffici con l'istituzione delle Sim?

«Beh, c'è stata una piccola rivoluzione: un forte ampliamento degli strumenti tecnici, e la necessità di riqualificare il personale».

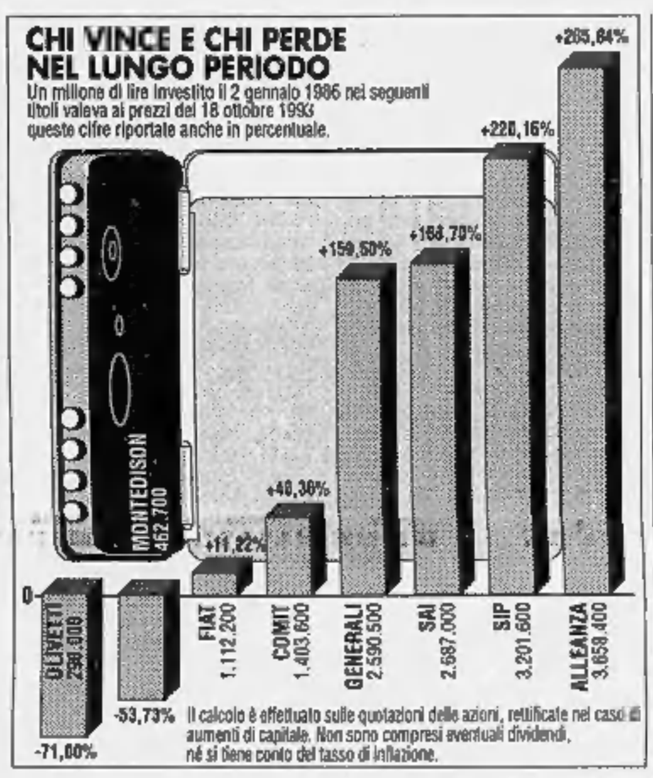
Come giudica le leggi sull'Offerta pubblica di acquisto e sull'insider trading (uso riservato di notizie, ndr.)?

«La normativa sull'Opa ha portato sicuramente alla trasparenza delle operazioni che riguardano il passaggio del controllo delle società. Ma ci sono alcuni aspetti sui quali il legislatore dovrà tornare, come ad esempio quello che riguarda la sorte e il trattamento delle azioni di risparmio, non previste nell'Opa. Quanto all'insider, non c'è stato ancora alcun collaudo sul campo».

Le novità sono finite?

«Affatto. Un altro passo avanti verrà dalla liquidazione che, entro gennaio, verrà accorciata da un mese a cinque giorni, e con un sistema di aggiornamento giornaliero delle garanzie. Un modo per ridurre i rischi. Dal momento che, con gli scambi su video, nessun operatore conosce la controparte con cui dialoga».

Valeria Sacchi



IL PUNTO

Ma il vero «decollo» deve ancora iniziare

TRA le tante domande che ci stiamo ponendo, ormai da un paio d'anni almeno, sul presente e il futuro del nostro Paese, e delle quali ha fatto un elenco completo, ieri, Gad Lerner, dando il «via» a questa serie di pagine che «La Stampa» dedica in particolare all'economia delle famiglie (cioè ad oltre la metà, come consumi, e al doppio esatto, come risparmio, del nostro prodotto interno lordo), c'era anche la domanda sul decollo (se e quando ci sarà) della Borsa. Ma, ci si può domandare, il decollo della Borsa non c'è già stato, dal momento che negli ultimi 12 mesi, cioè rispetto allo stesso giorno di ottobre del '92, l'indice azionario registra un aumento di oltre il 40%?

Certo, da oltre un anno Piazza Affari sembra far onore al suo nome, tanto più che i quantitativi trattati (gli affari, appunto) hanno raggiunto una media giornaliera di oltre 360 miliardi di lire, come rileva Armando Zeni, oltre il doppio di quella del '92, il triplo esatto della media del '91. Ma, e la serie dei «ma» dovrebb'essere lunga, perché la capitalizzazione di Borsa (il valore di tutte le azioni di tutti i titoli quotati moltiplicato per le rispettive quotazioni) è inferiore ai 250 mila miliardi di lire, mentre, nel maggio dell'86, più di sette anni fa, dunque, aveva già toccato i 230 mila miliardi (cioè, in lire attuali, sfiorava i 300 mila)? E questo pur se i titoli quotati oggi sono 367, e sette anni fa non arrivavano a 250. In quel maggio «radioso» dell'86 l'indice azionario Comit segnò, a quota 908,20, il massimo veramente storico, perché in piazza Affari non è stato ancora superato, anzi si trova sotto di un 35%. E questo, perché, mentre il nostro fa parte dei sette Paesi industriali più importanti del mondo a economia di mercato, è ben lontano dal mantenere il contatto con questo gruppo di testa per quel che riguarda il mercato azionario, dove le capitalizzazioni vanno da minimi del 30-35% del rispettivo prodotto interno lordo a Francoforte e a Parigi, a massimi dell'80-90 a Londra e a Tokyo, mentre la nostra non arriva al 15%. Non è il caso di tirar fuori la «concorrenza», se pur lì si può definire così, dei titoli di Stato, perché è noto a tutti l'abisso che separa l'investimento in Borsa da quello che assorbe il debito pubblico. Basti dire che con un'asta di Bot affluiscono nelle casse del Tesoro in poche ore i miliardi che sono stati trattati in più di 100 sedute di questo vivace 1993 in Borsa.

Deve avvenire, dunque, il suo vero «decollo», perché anche la nostra Borsa riacquisti la sua funzione fondamentale, che è quella di raccogliere i mezzi finanziari necessari allo sviluppo delle imprese e, quindi, del Paese. Se la Borsa, però, è anche il «barometro» dell'economia possiamo ritenere che il suo rialzo indichi una schiarita all'orizzonte? Sperare non è vietato.

Ma per trasformare la speranza in convenienza è indispensabile che i risparmiatori seguano le famose «regole d'oro». Molti ne propinano a manciate, ma per essere davvero «auree», le regole devono essere poche. Noi ne indichiamo, sopra tutte, tre:

1) per guadagnare in Borsa bisogna fare il contrario di quel che fa il mercato. Comprare quando gli altri vendono, vendere quando gli altri comprano;

2) mai dar seguito ciecamente alle tante «voci di dentro» che troppo spesso riempiono il mercato;

3) fidarsi soltanto dei consigli degli esperti di fiducia.

Mario Salvatorelli

Meglio l'investimento di lunga durata o il mordi-e-fuggi?

«Cassettista» che passione

IN gergo si chiamano «cassettisti». Sono i risparmiatori che rifuggono dalle speculazioni di Borsa e preferiscono tenere i loro titoli fermi in portafoglio. A loro basta il dividendo che incassano ogni anno e un patrimonio che, se le loro scelte si rivelano giuste, si rivaluta nel tempo. Insomma, sfiorando il paradosso si può dire che cassettista è colui che si affaccia sul mercato con l'obiettivo primario di non rimetterci e quello secondario di ottenere un rendimento, naturalmente superiore a quello dei sicurissimi titoli di Stato. Una razza in via di estinzione? Pare di no. Sono ancora molte le famiglie dove un pacchetto di «buone azioni» passano di generazione in generazione.

Il problema piuttosto è un altro: conviene acquistare azioni da tenere ferme per lunghi periodi? L'avvertenza generale è che un buon cassettista non si sbilancerà mai ad acquistare azioni di gruppi men che conosciuti. Così largo alle blue chips e al bando i titoli «ballerini», troppo avventurosi. Anche se la prudenza, come insegna il caso Ferruzzi, non è mai troppa.

In base alle rilevazioni effettuate dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano sulle quotazioni degli ultimi sette anni, chi ha puntato sul mercato azionario in questo periodo può anche avere fatto buoni affari. A dare le maggiori soddisfazioni sono i titoli assicurativi, società di solito a forte patrimonializzazione. Le Generali, ad esempio, che si potevano comprare il 2 gennaio '86 a 15.368,05 lire valevano lunedì scorso 39.811 lire, una crescita del 159,05%, ben superiore a quella della media del listino (il progresso dell'indice Comit nello stesso periodo, è stato infatti del 29,06%). Allo stesso modo le azioni della Sai sono passate da 8269,95 lire a 22.275 lire, una crescita del 168,70% e quelle della Fiat da 13.797,42 a 28.894 lire (+109,42%).

Rendimenti di tutto rispetto, ma non «da record» rispetto ad altri investimenti. Ad esempio, secondo i dati dell'ufficio studi della Gabetti sui prezzi delle abitazioni nuove e completamente ristrutturate, il valore di un'abitazione dal 1985 alla fine del 1992 è salito in media del 111,6%. Una performance ben superiore a quella dell'indice Comit e sorpassata da poche blue chips di Piazza Affari. Quali? Oltre alle già citate Sai, Fiat citate le Alleanza. I titoli della compagnia assicurativa guidata da Alfonso Desiata, da tempo privilegiati dai cassettisti, hanno messo a segno nel nostro periodo di riferimento un aumento del 265,84%. Ma chi cerca titoli in crescita costante ha fatto bene anche a scegliere i telefonici: dall'86 ad oggi le Sip hanno messo a segno un progresso del 220,16%. [f. man.]

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

BOT&CCT

Tutte le opportunità offerte dal mercato dei Titoli di Stato

Dove investire - I rischi da evitare

I killer si coprono la fuga con un'autobomba

I resti dell'autobomba usata dai terroristi baschi per coprirsi la fuga. L'esplosione ha ferito un passante (FOTO EPA)

L'incubo Eta su Madrid Assassinato un generale

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quattro mesi di inattività nella capitale, i terroristi baschi dell'Eta Militare sono tornati ieri mattina a colpire a Madrid. Due attentati in pieno centro, a mezz'ora di distanza l'uno dall'altro: prima un'imboscata in cui è rimasto ucciso il generale di divisione dell'Aeronautica Dionisio Herrero Albiñana, 63 anni, e ferito gravemente il suo autista, il soldato di leva Alberto Navarro, 23 anni; poi un'autobomba è esplosa causando lievi ferite a un passante.

Ore 8,30. Il generale Herrero Albiñana, direttore di sanità del Comando del Personale dell'Aeronautica, noto medico internista, esce dalla sua casa in calle Hermosilla, per recarsi al quartier generale dell'Aeronautica. Lo sta aspettando, a pochi metri dal portone di casa, il suo autista, a bordo di una Volkswagen Santana rossa. Due terroristi, incappucciati, gli sparano a bruciapelo 12 colpi di pistola di grosso calibro, poi uno dei killer gli spara il colpo di grazia. L'autista cerca di reagire ma un terzo terrorista, che sta «coprendo» l'agguato, gli spara. Il militare di leva, ferito, riesce a rifugiarsi all'interno dell'auto, che è blindata.

I tre killer scappano prima a piedi, poi a bordo di un'auto che li sta aspettando nei pressi, una Opel Corsa color argento rubata giorni fa nella capitale. Abbandonano la vettura dopo poche centinaia di metri, in piazza Marques de Salamanca, parcheggiandola in doppia fila davanti all'ingresso principale dell'Istituto Nazionale dell'Industria. Poi riescono a far perdere le loro tracce. Pochi secondi dopo l'Opel Corsa salta in aria, azionata da un congegno ad orologeria o da un telecomando. Sono le 9 in punto e fortunatamente la piazza è quasi deserta. Rimane leggermente ferito un passante di 45 anni.

Alle 8,45 le due vittime dell'agguato vengono trasportate in ambulanza all'ospedale Doctor Marañon. Per il generale non c'è più nulla da fare. Il soldato di leva, ferito ripetutamente all'addome ed al torace, è gravissimo. Immediatamente dopo l'agguato scattano indagini a tappeto in tutta la metropoli. Purtroppo, senza risultati. Dei terroristi nessuna traccia, se non i bossoli calibro 9 millimetri parabellum, quelli che usa da sempre l'Eta. Gli attentati non sono ancora stati rivendicati (i terroristi baschi non si attribuiscono mai la paternità di un attentato nello stesso giorno in cui è avvenuto), ma il prefetto di Madrid non ha avuto dubbi nell'attribuirli all'Eta. E' la seconda volta, quest'anno, che gli indipendentisti baschi colpiscono a Madrid. Il bilancio, nella capitale, è di 8 morti e 26 feriti. Nei primi dieci mesi, in tutto il Regno, l'Eta ha assassinato 13 volte. La tecnica utilizzata dai terroristi, nascondersi il viso con un passamontagna, mai usata nei precedenti attentati, indicherebbe, secondo gli inquirenti, che gli assassini sarebbero dei militanti «legali», cioè ancora non schedati.

Sempre ieri mattina, a Bidart, nei Paesi Baschi francesi, è rimasto gravemente ferito, mentre preparava un'autobomba, Albert Zamorra, membro dell'organizzazione terrorista «Iparretarrak» («quelli del Nord»), l'Eta francese, che mercoledì ha fatto scoppiare un'autobomba davanti al Palazzo di Giustizia di Bayonne.

Gian Antonio Orighi

Gli integralisti alzano il tiro. Il sequestro in un cantiere italiano

Algeri, guerra agli stranieri

Due russi uccisi, tre operai rapiti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tocca agli stranieri. Nella guerra civile che serpeggia da mesi in Algeria, il Fis e i mujaheddin filo-iraniani sembrano ormai privilegiare la rappresaglia contro uomini (e interessi) occidentali, nella speranza che l'isolamento acceleri il crollo del regime. L'altra sera, un commando ha ucciso due ufficiali russi che lavoravano presso una base aerea nella fascia sahariana. Un terzo è incolume, l'ultimo sopravvive in ospedale: dovrebbe cavarsela. Non li hanno sgozzati come i due tecnici francesi (forse informatori della Sûreté, azzarda la stampa parigina) soppressi il 21 settembre. Un commando li attendeva al rientro dallo scalo: una raffica di mitra, poi la fuga nel nulla. E già ieri mattina l'escalation segnava un'altra tappa: triplice sequestro nel cantiere italiano Sae Sadelmi a Tiaret. Le vittime sono cittadini di Colombia, Filippine e Perù. Non pare avessero mansioni particolari. Forse li volevano rapire a titolo esemplare e basta, per spargere il panico.

Che i tre drammatici episodi non siano casuali lo conferma un'altra azione (senza conferme, ma attendibilissima). Con un blitz domiciliare in piena regola, alcuni ultra islamici avrebbero nei giorni scorsi sequestrato per 8 ore il titolare della rappresentanza Mercedes. Obiettivo: spiegare, mitra alla mano, che le aziende euroamericane sono il nuovo obiettivo dei guerriglieri algerini e fargli diffondere il messaggio tra i colleghi imprenditori. Quasi che già non fossero abbastanza terrorizzati.

La Francia non nasconde l'inquietudine. Sui 75.000 non maghrebini che vivono in Algeria, un terzo ha origine transalpina. Con estrema tempestività, il Quai d'Orsay deplorava ieri pomeriggio l'ultima strage, quella russa, nel timore che il sanguinoso contagio avanzi. Le sedi diplomatiche moltiplicano le raccomandazioni per la sicurezza individuale. Nessuna invita finora a lasciare il Paese, ma la tensione è ben percepibile. Le autorità, dal canto loro, non hanno alcun mezzo per rassicurare i settantacinquemila. Il clima politico trasuda violenza. Le «esecuzioni» proseguono impunibili. A militari, ex ministri, uomini di cultura la cui unica colpa è non appoggiare l'oltranzismo, succedono gli agguati contro la libera informazione o quello che ne rimane. Reporter, direttori, funzionari: l'offensiva colpisce duro. Nel denunciare il «genocidio», 8 quotidiani hanno optato per lo sciopero. Vorrebbero la solidarietà del pubblico, e garanzie dal potere. Che non riescendo a difendere se stesso, ancor meno sa proteggere gli altri.

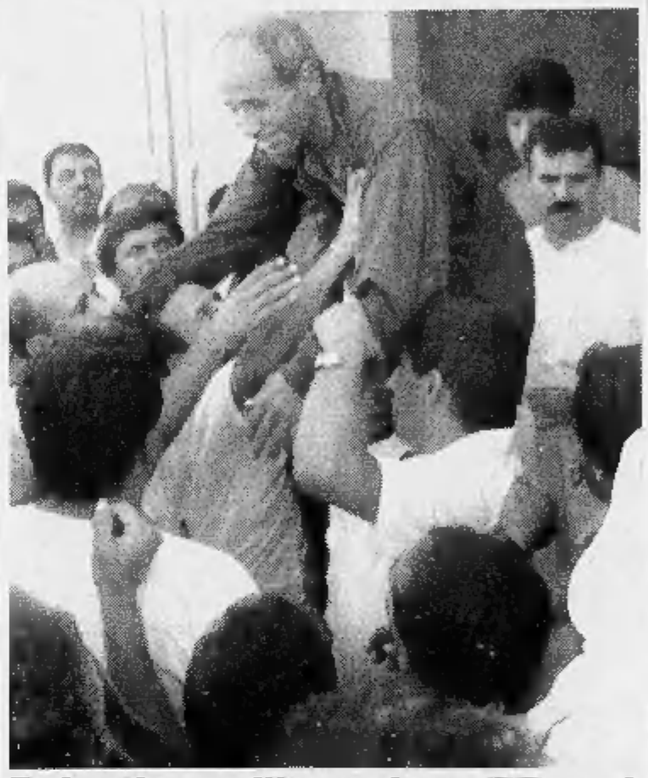
Il più, Algeri finisce per ritrovarsi fra le mani uno sgradevolissimo affaire sanitario. Abassi Madani, il leader Fis incarcerato per sedizione (12 anni da scontare) sarebbe grave. Dicono sia ospedalizzato in un nosocomio militare. La diagnosi: insufficienza cardiaca. Se mai dovesse morire, sarà il martire Numero Uno della Jihad. Le folle (non senza qualche buon motivo, forse) crederanno alla tesi che lo vuole torturato per fargli sconfessare le iniziative terroristiche. Una sollevazione non potrebbe essere esclusa. Dunque il Consiglio presidenziale trattiene il fiato, nel timore che l'irreparabile avvenga.

Ma già la nuova leadership Fis, quella che fuori dai confini nazionali guida la rivolta, sembrerebbe trarne vantaggi. Mentre al Cairo i Fratelli Musulmani invocano la libertà per lo sceicco prigioniero, Anouar Addam - fisico nucleare, tra i quattro massimi dirigenti islamici in esilio - ammonisce Algeri: «Vi consideriamo responsabili di ogni recluso politico». E confida che ormai i detenuti sarebbero «ostaggi». Il governo intende scambiare la loro sopravvivenza con quella dei suoi fidi, dice. «Non l'accetteremo mai». Segue una messa in guardia per la comunità internazionale. Infine, la copertura ideologica degli attentati che insanguinano la nazione.

Lo scontro s'incarognisce ancora, una battaglia senza tregua alcuna per eliminare l'avversario. Una piccola speranza tuttavia esiste. Abdelaziz Belkhadem, capo storico Fln, accantona l'intransigenza per invocare «intese» tra i due avversari e «il ritorno al processo elettorale». Il dialogo suonerebbe come vittoria per l'integralismo. Ma forse è l'unica via agibile.

Enrico Benedetto

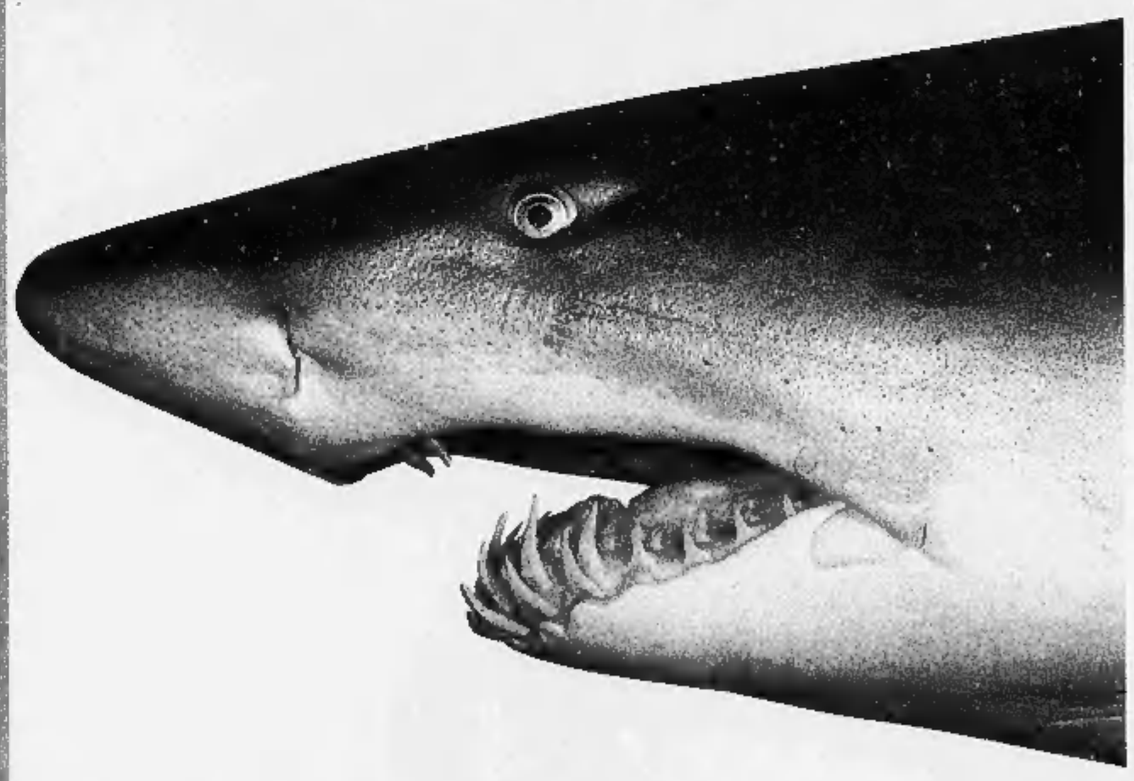
ISRAELE APRE LE CELLE



Palestinese libero dopo 23 anni

GERUSALEMME. Liberato il decano dei prigionieri palestinesi: è la conferma che Israele ha accolto l'invito a rilasciare i detenuti politici avanzato dall'Olp nei colloqui in corso a Taba, in Egitto. Salim Hussein Zerai, 53 anni di cui 23 trascorsi in prigione per la sua lotta contro l'occupazione israeliana in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza, è stato rilasciato ieri (nella foto). [Agi]

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.



A tu per tu con il grande blù. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato con il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati del mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo e degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini e di centinaia di specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse non avevate mai sospettato: i pesci non parlano, però sono capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30 -17.30, sabato e festivi 9.30 -19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

Gli ufficiali sul giornale del Presidente: alcuni ordini li abbiamo ignorati

«Eltsin, non uccideremo più per te»

Teste di cuoio in rivolta

Anche nella Guardia presidenziale c'è chi dissente da Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi ci garantisce che, da qui a due mesi, non ci chiederanno di ammazzare qualcun altro?» «Un presidente si elegge ogni cinque anni, ma noi serviamo per ■ anni. Che dobbiamo fare? Prepararci a cambiare idea ogni cinque anni e andare ■ ammazzare qualcuno ogni volta che arriva un nuovo presidente?». Chi parla in questo modo è ■ gruppo di ufficiali della famosa o famigerata «Brigata Alfa» che rimane coperto dall'anonimato ma che appare niente ■ che sulle pagine delle Izvestija, il giornale più pro-Eltsin che esista sulla piazza moscovita.

E poiché la «Brigata Alfa» fa parte della «difesa presidenziale», ce n'è quanto basta per far rizzare le orecchie. Che succede nei vertici militari, o meglio, ■ vertici delle «strutture delle forze»? Izvestija afferma che «i migliori ufficiali» della brigata sarebbero in preda ■ gravi crisi di coscienza e progetterebbero di dimettersi per evitare di essere nuovamente usati in conflitti politici. Ma non ci sarebbero soltanto crisi morali. Gli anonimi ufficiali rivelano i loro timori di ritorsioni per non aver rispettato gli ordini ricevuti, che erano quelli di «sparare per uccidere». Invece - scrive ■ giornale, che sembra condividere ■ loro preoccupazioni - «essi semplicemente constetarono che un ulteriore spargimento di sangue era insensato dal punto di vista militare». E non spararono.

Uno degli ufficiali intervistati esclama: «Li abbiamo portati tutti fuori vivi (i deputati, ndr) e penso che abbiamo fatto bene il nostro lavoro». Invece sembra ora che qualcuno, «lassù al vertice», ■ sia contento che le cose siano andate così. Scambia l'umanità e la razionalità del loro comportamento per colpevole «esitazione». Izvestija precisa che questo qualcuno non ■ certo Boris Eltsin. E la cosa è credibile poiché ulteriori bagni di sangue non avrebbero certo giovato alla ■ immagine interna e internazionale. Ma allora chi sarebbero gli oltranzisti che «volevano il sangue» e che minacciano gli ufficiali della «Brigata Alfa» addebitando loro un insufficiente zelo nel massacrare i difensori della Casa Bianca?

Siamo tornati in piena epoca sovietologica. Bisogna interpretare, leggere tra le righe. C'è un messaggio da decifrare. Anche se il significato sembra abbastanza trasparente. Nei vertici militari non c'è soltanto un generico malessere per le conseguenze delle tragiche giornate d'ottobre. Si avvicina la resa dei conti tra falchi ■ colombe, cioè tra i militari che hanno attivamente aiutato a reprimere la rivolta (e pretendono riconoscimenti adeguati), e i tiepidi che si nascosero dietro la «neutralità» dell'esercito nelle ore cruciali di quella notte tra domenica e lunedì. Alleati, i primi, con la fazione più dura dei radical-democratici, e ■ gli oltranzisti del team presidenziale. I secondi, più vicini agli eltsiniani moderati, ma che non intendono finire in padella senza difendersi.

Anche perché essi sono molti e maggioritari nelle fila delle forze armate e del ministero della Sicurezza nazionale. E non ■ rebbero dovere subire colpi alle loro posizioni, per giunta ■ parte di quegli stessi che hanno «macchiato» l'onore dell'esercito mandandolo a cannoneggiare il Parlamento. Del resto, che l'umore popolare sia tutt'altro che entusiasta dei militari in genere lo dimostra il fatto che molti ufficiali hanno preso la prudente abitudine di andare in giro in borghese.

Giulietto Chiesa

Stalin

Traslocherà anche lui

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il decreto si chiama pudicamente «Ripristino dell'aspetto storico ■ della piazza Rossa». In realtà ■ tratta ■ sfratto ufficiale di Vladimir Iljc Lenin dal mausoleo in cui ■ stato oggetto di venera- ■ esattamente per 70 anni. Se ■ andrà Lenin, il capo carismatico del comunismo russo, o se ■ andranno tutti gli altri spettri ■ pietra sepolti nelle mura del Cremlino: Stalin, Breznev, Andropov, Cernenko, ■ eroi della Rivoluzione del '17 che adesso qui si chiama «colpo ■ Stato bolscevico», ■ anche Gagarin, primo astronauta della storia.

Boris Eltsin non ha ancora firmato ■ documento, ma il testo del decreto è pronto, dal momento che la *Rossiskaja Gazeta* (che paradossalmente fino a un mese fa era il quotidiano ■■ disciolto Soviet Supremo) ne ha pubblicato ieri il testo. Si tratta di una rivoluzione urbanistica proposta al Cremlino da uno ■■ più fedeli uomini del presidente, Yuri Luzhkov, sindaco ■ Mosca. Ad uno ad uno cadranno dalla piazza Rossa tutti i simboli del regime sopravvissuti alla caduta ■■ comunismo in questi due anni ■ confusione iconografica.

Le stelle rosse che tuttora brillano nella notte di Mosca dalle torri del Cremlino ■■■ sostituite ■■ l'aquila bicipite, stemma della Russia zarista. Saranno ricostruiti anche gli archi abbattuti da Stalin per facilitare l'accesso alle manifestazioni (e ai carri armati) che facevano della piazza Rossa la vetrina del regime. In ■■ degli archi sarà ricostruita anche la cappella all'icona Iverskaja, storicamente venerata dalla Mosca cristiana.

Dovrebbe rimanere la tozza piramide di porfido ■■ ■■ mausoleo, dove tuttora si trova ■ corpo imbalsamato di Lenin. Russia democratica aveva proposto che ■■ diventasse un monumento alle vittime del totalitarismo.

Dove sarà sepolto Lenin? Il sindaco di Mosca ha proposto ■ cimitero di Volkovo, a San Pietroburgo, dove si trovano le tombe della madre e ■■ sorella del capo della Rivoluzione. Ma già si è fatta viva la nipote ■ Lenin, Olga Ulianova, per far sapere che non esiste alcun testamento in cui Vladimir Iljc abbia espresso il desiderio di essere sepolto vicino alla madre. Ci saranno esequie religiose? La Chiesa non ha ancora deciso. Il metropolita dell'ex Leningrado Iohan ha detto nei giorni scorsi che mai e poi mai avrebbe pregato per l'anima di Lenin.

Dal 5 ottobre (quando venne tolta la guardia) a oggi, ha fatto sapere il comandante del ■■ mausoleo, oltre 40 mila persone sono sfilate davanti al corpo di Lenin. Ma, per ora, non vi sono state né manifestazioni, né proteste. Serghei Dabov, il chimico che ha «curato» la salma di Lenin per 42 anni, ha annunciato con orgoglio che la mummia anche sepolta si conserverà per molti anni. Stalin, e gli altri, ■■ destinati allo storico cimitero del monastero di Novodievici, dov'è sepolto Kruscev (l'unico segretario del pcus disconosciuto dalla memoria cimiteriale del regime) e la moglie suicida Nadezhda Alleluieva.

Cesare Martinetti

INTERVENTO

PARLA L'EX DISSIDENTE

In difesa dei miei nemici

Siniavskij: il Presidente è un nuovo Lenin

Lo scrittore Andrej Siniavskij

I fatti d'ottobre sono la replica del '17
Odio Pravda e comunisti, e loro odiano me
Ma lotterò perché non siano imbavagliati

MOSCA

OGGI ■■ infelice. In pratica tutta l'intelligentsia russa appoggia Eltsin, ■■ io no.

Mi butto fra la gente, gli amici, i conoscenti, persino i passanti e domando: ■■ può certo essere così, non mi direte che non capite che il Presidente non ■ il diritto di violare la legge?

E in risposta sento: dunque tu stai dalla parte di quel vilissimo Soviet supremo, di quel disgustoso Khasbulatov, dei comunisti e dei fascisti rosso-bruni?

Certo che no, ho passato l'intera mia vita a combattere contro tutti loro. Ma come ha potuto Eltsin destituire il Soviet supremo?

«Ma insomma, se proprio non poteva lavorarci insieme?», mi ha chiesto di rimando un mio amico.

Ancora una volta ■■ sono in sintonia con la mentalità russa.

Ogni nazione ha il Parlamento che ■ merita. E come in Russia ci sono delle eccellenti persone, così se ne trovavano alcune nel Soviet supremo.

Ogni altro Parlamento eletto in Russia sarebbe cattivo nella medesima misura.

Il ■■■ Parlamento sarà uguale ■ questo

Se si tratta dei comunisti o ■■ nazionalisti ■ dei fascisti, vedo una sola cosa da fare: non votarli, e i loro partiti si dissolveranno nell'urna.

Ma se dei russi decidono invece di votarli, bisogna imparare a rispettare questa loro opinione.

Odio i giornali come «Den», ■■ in ■spetto la «Pravda» e disprezzo la «Literaturnaya Rossiya» (testate fatte chiudere da Eltsin per asserita complicità col Soviet supremo, ndr), nei quali rispettabili slavofili mi accusavano di essere russofobo ■ proponevano di condannarmi a morte come gli ayatollah dell'Iran hanno fatto con Salman Rushdie.

Per molti anni sono stato in polemica con «Pamyat», quest'organizzazione istericamente nazionalista e antisemita.

Eppure oggi sono pronto a combattere senza esitazione per i miei nemici, in nome del valore che mi è più caro: la libertà di espressione.

Ricordo fin troppo bene come la Russia ha perduto la libertà proclamata nel 1917, come i giornali che ■■ piacevano alle autorità furono chiusi, come venne introdotta la censura e i partiti di opposizione vennero soppressi mentre l'intelligentsia ■■■ dava ■ sua benedizione ■ tutto ciò. Ricordo come Stalin beveva il tè assieme ■ Maxim Gorky e discuteva ■■ lui il da farsi. «Se ■■ nemico resiste, deve ■■■ distrutto», lo compiaceva l'uomo di lettere.

I miei amici non ■■■ d'accordo con me.

«E' solo una situazione temporanea - dicono - quando avremo spezzato via l'opposizione comincerà la democrazia».

Ma anche Lenin, ricordo, aveva chiuso i giornali solo come misura temporanea, ■ non c'è nulla di più permanente del temporaneo.

Che cos'ho contro Boris Eltsin?

Perché da questo conflitto fra due poteri (che, ■■ dimentichiamolo, durante il golpe dell'agosto erano uniti), Soviet e Presidente, doveva per forza uscire un vincitore?

Tutti e due avrebbero dovuto abbandonare l'arena dello scontro politico, per prendere invece la via tracciata dall'arte del buon governo: che include, fra l'altro, abilità nel compromesso e talento per ■ cooperazione.

La vittoria di uno sull'altro, che sia ■ Parlamento o il Presidente, significa la sconfitta della democrazia.

E una vittoria ottenuta al prezzo ■ tanto sangue ■ un crimine commesso dal vincitore.

Sono troppo duro?

Forse Boris Eltsin ha fatto tanto bene alla Russia che dobbiamo chiudere gli occhi davanti alla sua usurpazione del potere?

Non posso fare a meno di paragonare Eltsin, che è così popolare fra i miei amici, con l'impopolare Michail Gorbaciov. Che ■■ ha fatto Gorbaciov?

1°, ha ritirato le truppe dall'Afghanistan; 2°, ■ ha dato la libertà di parola; 3°, ha per- ■■■ all'Europa orientale ■ recuperare l'indipendenza; 4°, ha liberato Andrej Sacharov ■ altri prigionieri politici; 5°, ha posto fine alla guerra fredda.

Si possono contare questi suoi risultati sulle dita di una mano.

Ma che risultati sono stati!

Michail Gorbaciov ■ stato il primo riformatore bolscevico ■ il distruttore di un sistema odiato.

Eppure all'intelligentsia, quella stessa che da lui aveva ricevuto la libertà di espressione, ■■ piaceva.

Una cosa in tono col carattere russo, ■ col nostro proverbio «non c'è buona azione che resti impunita».

Lo stesso era successo ad Alessandro II: ■■ appena liberò i servi della gleba, l'intelligentsia cominciò a chiedere ■ suo sangue ■ non smise finché non fu ucciso.

Oggi quasi tutti fanno atto di lealtà a Eltsin.

Perché? Quali buone azioni ha compiuto? Quando è arrivato lui, il terreno era stato già arato da Gorbaciov e dalla sua squadra, ■ su questo Eltsin ha seminato il programma di riforme economiche di Gaidar. Qual è stato il risultato? Una caduta dei livelli di vita che sarebbe pari, secondo le stime più prudenti, ■ venti per cento.

Il livello ■■ è calato del 20%

Attualmente un'enorme percentuale della popolazione vive con l'equivalente delle razioni alimentari di guerra, mentre sullo sfondo ■ questa società impoverita gruppi mafiosi guadagnano una fortuna coi colossali traffici del mercato nero.

Ma la riforma economica di Eltsin ■ Gaidar ha avuto anche ■■■ conseguenze politiche. Se nell'autunno del 1991 i comunisti ■ i nazionalisti adunati agli angoli delle strade erano solo patetiche macchiette, adesso hanno guadagnato popolarità.

Alla fine potrebbero tornare ad apparire ■■■ i difensori del popolo.

Oggi sta accadendo la peggiore delle cose immaginabili. I miei vecchi nemici cominciano, occasionalmente, a dire la verità. Mentre i miei amici intellettuali russi, invece di opporsi a Eltsin ■ cercare ■ correggerne gli errori, lo salutano con soddisfazione in quanto leader forte e chiedono che prenda misure ■■■ più decise.

Abbiamo già visto tutto questo.

E' così che ■ cominciato il potere sovietico.

Andrej Sinlavskij
Scrittore ed ex dissidente
Copyright «Nezavisimaia Gazeta» e per l'Italia «La Stampa»

Truppe russe per difendere la strada di Tbilisi

MOSCA. Shevardnadze chiede aiuto, Eltsin risponde, ma senza garantire un aiuto militare. «Potremmo intervenire - ha detto il ministro degli Esteri russo Kozyrev - insieme all'Armenia e all'Azerbaigian soltanto per garantire ■ sicurezza sulla strada che va da Poti a Tbilisi, vitale anche per azeri e armeni». Ieri i ribelli hanno conquistato anche Lakhiuti, la città natale dell'ex ministro degli Esteri sovietico. Nella foto Reuter, ■■ soldato georgiano con la bandiera bianca.

VIENI AL SALONE DELLA BANCA - ASSICURA
PER DIFENDERE IL RISPARMIO PER ASSICURARE IL FUTURO
PER INCENTIVARE IL LAVORO
SALONE DELLA BANCA
TORINO LINGOTTO FIERE 21 - 25 OTTOBRE 1993 ORE 10.00 - 19.00
assicura

Voci furenti al Pentagono: in Somalia e a Haiti la politica di Clinton è «molla e scappa»

I Rangers rimpatriano, senza preda

Erano arrivati per catturare Aidid
Navi Usa in stallo ■ Port-au-Prince

Soldati americani e donne somale in un eliporto presso Mogadiscio
[FOTO ANSA-EPA-AFP]

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I rangers hanno fatto i bagagli ieri mentre arrivavano a Mogadiscio i primi scaglioni delle truppe spedite da Bill Clinton con l'ordine di 10 giorni fa. Una dichiarazione scritta diramata ieri dalla Casa Bianca ha spiegato che i rangers «non sono più necessari» poiché il contingente di marines che staziona al largo della capitale somala comprende gruppi di «commandos». Ma la portavoce di Clinton, Dee Dee Myers, ha tradito la vera ragione del reimpatrio dei rangers quando ha detto: «In questo momento non stiamo più dando la caccia a Mohammed Farah Aidid». I rangers, infatti, erano stati inviati in Somalia l'estate scorsa proprio quando il tentativo di catturare Aidid era all'apice e hanno lasciato 18 loro sul campo, quando il 3 ottobre hanno condotto l'ultimo tragico raid. Il loro rientro rafforza il sospetto che gli Usa abbiano trattato con Aidid il rilascio del pilota americano prigioniero, le smentite di Clinton.

L'ultima caccia ad Aidid venne scatenata nonostante già il discorso all'Assemblea generale dell'Onu, qualche giorno prima, Clinton avesse annunciato una revisione di strategia. E questa è stata considerata la prova, secondo il «New York Times», che ha prodotto anche altre informazioni a sostegno di questa tesi, che l'Amministrazione ai più alti livelli aveva tentato fino alla fine di arrestare Aidid, nonostante abbia poi cercato di scaricare la responsabilità di questo «errore» sulle Nazioni Unite.

Se il rapporto è il governo [illegible] e l'attuale dirigenza dell'Onu si è in questo modo gravemente guastato, Clinton non ha per questo recuperato all'interno. Il Congresso deve fronteggiare un tentativo senza precedenti di limitare i poteri del Presidente nel coinvolgere il Paese in avventure militari, rappresentato da più di risoluzione sottoposta al voto dei senatori. Nel frattempo, il «Los Angeles Times» ha rivelato che lo stato d'animo dei militari al Pentagono rispetto al Presidente «oscilla tra il disappunto e lo sgomento», «I generali con cui parlo io si dichiarano semplicemente disgustati», ha dichiarato Robert Gaskin, stratega del Pentagono.

L'idea dominante, soprattutto per quanto riguarda la Somalia e Haiti, è che l'Amministrazione sia stata capace di fissare obiettivi chiari e abbia poi abbandonato precipitosamente le stesse politiche appena si sono manifestati i primi problemi. E' quella che viene chiamata la politica del «molla e scappa».

Quello tra Clinton e i militari è un rapporto che ha mai funzionato, a partire dalle rivelazioni sui trucchi per evitare la chiamata in Vietnam, passando per le proposte di tagli al bilancio della Difesa e finendo con la vicenda della cancellazione del bando sugli omosessuali nell'esercito. Ma adesso, dopo le disavventure somale e l'umiliante ritiro da Haiti, il rapporto non sembra più ricucibile e il quotidiano della California racconta che i militari non l'hanno certo nascosto nel di numerosi incontri riservati svoltisi in diverse commissioni del Congresso.

Clinton continua a rivolgere alla giunta dei militari golpisti a Port-au-Prince delle minacce che molti giudicano controproducenti e nessuno considera vere, alludendo alla possibilità di un intervento militare che il Congresso non gli permetterebbe comunque di attuare. Due giorni fa il segretario di Stato Warren Christopher ha rinnovato una minaccia di bombardamenti contro i serbi in Bosnia, ricordando che l'ultimatum di due mesi fa della Nato, rivolto a proteggere la popolazione civile, è valido. Ma si è saputo ieri che questo monito unilaterale è stato pronunciato dopo un tentativo americano coronato da insuccesso di persuadere gli alleati europei a lanciare un avvertimento congiunto. In altri termini, per coprire un'altra finta diplomatica.

Paolo Passarini

ANALISI

Londra-Washington l'asse incrinato

LONDRA

Il governo britannico è «furibondo», commentano con accenti glaciali i funzionari al numero 10 di Downing Street: e aggiungono che il premier John Major attende da Washington «chiarimenti e precisazioni». La collera inglese è comprensibile. Senza tanti ambagi, il presidente Clinton ha accusato Major d'aver sacrificato la Bosnia pur di non mettere a repentaglio la sopravvivenza del suo fragile governo: «Mi disse che non era sicuro di poter sorreggere la sua amministrazione qualora avesse accettato il piano Usa». Ma il conflitto non è soltanto politico. Dopo le dichiarazioni di Clinton e quelle, più sferzanti, del segretario di Stato Christopher, più nulla resta di uno storico ponte transatlantico, la «special relationship».

Meglio così. Questo ponte non esiste più da tempo, i gagliardi pilastri e le sue belle arcate soltanto un ricordo. Un ricordo pericoloso, malsano, perché non c'è governo inglese che l'abbia evocato nel tentativo di giustificare politiche sbagliate, obsolete, perché è a questa illusione, di un exclusive club angloamericano, che si aggrappano tuttora gli eurofobi e gli tra i più cocciuti. Warren Christopher non l'ha menzionata neppure la «special relationship». Ha detto chiaro e netto che «l'Europa occidentale» non è più «l'area dominante del mondo»: che l'America sembra anzi aver più in Asia, i cui leader, a differenza degli europei, hanno maggior comprensione per i problemi degli Stati Uniti.

La «special relationship» conobbe la sua ora più radiosa durante la seconda guerra mondiale, fu l'incudine su cui Londra e Washington foggiavano la spada che trafisse il fascismo italiano, il nazismo tedesco e il militarismo imperialista giapponese: poi l'America cominciò subito a limare i privilegi della «relazione», a favore di dialogo «atlantico». L'Inghilterra invece - che, come spiegò Dean Acheson negli Anni 50, «aveva perso un impero ma non aveva trovato un nuovo ruolo» - tentava in ogni modo di tenere in vita la partnership. Ancora nel 1957, il premier Macmillan vedeva negli Stati Uniti la nuova Roma e nella vecchia Inghilterra una nuova Grecia. «Il potere è passato dalla Gran Bretagna all'America, ma noi, come i greci con Roma, possiamo civilizzarla e talvolta influenzarla».

La guerra delle Falkland ridiede ossa e muscoli alla «special leadership»: ma fu fenomeno passeggero, e neppure la calda ammirazione americana per Margaret Thatcher impedì agli Stati Uniti di guardare all'Inghilterra con crescente distacco. Ed era inevitabile. Il potere politico americano non aveva più le sue radici sulla costa atlantica, tra l'eastern establishment, ma scaturiva da altre regioni, come il Texas e la California, dove la parola England significava poco o nulla. Allo stesso tempo, scemava, inarrestabile, il peso diplomatico ed economico di quest'isola, sempre più povera, sempre più divisa e tenacemente ostile a un abbraccio troppo stretto con i vicini d'Oltremanica.

Con l'eleganza d'espressione che era tra le sue molte virtù, il columnist americano Walter Lippmann scrisse durante la prima guerra mondiale: «Noi abbiamo con i britannici l'intimità discorde che regna tra i soci d'affari e nelle famiglie». Oggi quella «discordant intimacy» è impensabile: gli affari angloamericani sono spinti nell'ombra dagli affari euro o nippo-americani, i vincoli famigliari si sono affievoliti in una nazione, gli Stati Uniti, che è sempre più pluriraziale. Non c'è neppure un nemico comune, né nazismo né comunismo. E allora? Come ripetono da tempo i saggi, questa «special relationship», già quasi priva di ogni valore politico, è destinata ad evolversi in una fratellanza linguistica e culturale. Non sarebbe poco. Ora che l'inglese è divenuto il nuovo latino planetario.

Mario Ciriello

«Caro generale Aidid»

L'Onu di Mogadiscio: parliamoci

MOGADISCIO
DAL NOSTRO

Il generale non sarà costretto a cent'anni di solitudine, tornerà a trattare gli americani e, forse, otterrà di farlo personalmente. Il d'ulivo gli è stato offerto pubblicamente ieri da Jonathan Howe, l'ammiraglio statunitense che comanda l'intera operazione delle Nazioni Unite, qui in Somalia. Howe il duro. Bisogna leggere attenzione le parole dell'americano, ma lasciano pochi dubbi. «E' l'undicesimo giorno di pace e ne siamo contenti», esordisce. Lo benissimo che un incidente, solo, potrebbe mandare all'aria tutto il lavoro.

«Abbiamo creato una commissione per incontrare l'Sna, ora aspettiamo che facciano altrettanto: loro dicono che vogliono sedersi a un tavolo per discutere. Siamo qui». Ma se Aidid volesse far parte di quella commissione, lo accettereste? Howe ride, è imbarazzato: «Aspettiamo e vediamo». E gli ostaggi? «Prima o poi torneranno liberi». Quindi, aggiunge che «bisogna portare avanti le risoluzioni 814 e 837»: la prima dette il via all'intera operazione, l'altra scatenò la caccia al generale, dopo l'eccidio dei pakistani il 5 giugno. L'ammiraglio insiste su un punto: «Esistono vie pacifiche per attuarle, lo abbiamo già detto». E gli fa la notizia secondo la quale i rangers, i cacciatori, per la verità poco fortunati, se ne vanno, richiamati dal presidente Clinton. Sono tuttavia arrivate truppe nuove, 3600 marines imbarcati su una squadra di sette unità fra cui la «Guadalcanal» e la «New Orleans», navi anfibie d'assalto. Incrociano al largo di Mogadiscio, ma si tengono dietro la linea dell'orizzonte.

Nei prossimi giorni, ha aggiungo Howe, saranno rimessi insieme i cocci della ne per la carta costituzionale e di quella per le dispute, entrambe ferme da giugno. Poi ne verrà creata una terza per la nella capitale composta da partiti, polizia, rappresentanti dell'Sna Aidid.

Certo, Mohammed Farah Aidid dev'essere soddisfatto per la promessa che forse ha strappato agli Stati Uniti al momento di liberare il pilota ostaggio, di non lasciato parte quando forse matura la stagione delle trattative. Del resto ha mandato numerosi segnali a Washington, ha rilasciato interviste alle tivù nordamericane in modo da essere che nelle New Jersey o della California arrivasse il suo volto sorridente e disteso, non quello teso e duro di un nemico irriducibile, come aveva finito per dipinto. E ora che si parla di pace, l'«invincibile» si ricorda che, forse, in Italia, «Paese amico», è bruciato il buon nome, dopo l'uccisione di cinque ragazzi in grigioverde, venuti qui per dare un aiuto. Così, ieri, ha fatto sapere che sarebbe disponibile a un incontro con i giornalisti italiani. Tanto, rischi d'interruzioni da parte dei seguaci americani non paiono più. Ma per arrivare a guardare negli occhi il generale occorreva tangente di 7 mila dollari. Trattabili, forse, ma nessuno ha voluto trattare.

Mogadiscio, più o meno pacificata, aspetta con impazienza notizie di Boutros Boutros-Ghali, il segretario generale dell'Onu, colui che, più di ogni altro, ha sognato, immaginato questa operazione di soccorso una manovra militare in grandissimo stile. Ora Boutros-Ghali temporeggia ed è incerto se vorrà fare tappa qui in Somalia, tanto per non darla vinta a quelli di Aidid che hanno dichiarato di non volerlo. Il rischio, da non sottovalutare perché si sa come cominciano ma nessuno può ragionevolmente prevedere andranno a finire, è che scoppino tumulti. se il «faraone» insistesse e dovesse sul serio arrivare? Il maggiore David Stockwell, capelli corti, argentati, occhi chiarissimi, ha un attimo di perplessità. E' il portavoce militare dell'Unosom e certe risposte preferirebbe le dessero altri. poiché toccherebbe ai militari intervenire, in caso di disordini, ecco che, dopo un breve sorriso, dice: «Se viene è il benvenuto».

Sembra esserci un punto, più caldo degli altri, qui in Somalia. Belet Uen, circa 300 chilometri dalla capitale, a ridosso la frontiera etiopica, è un avamposto tenuto dagli italiani. Anche ieri si è sparato, a Belet Uen, fra somali e nostri soldati. Ed è la volta in pochi giorni. Belet Uen sbarra la strada che percorrono i fondamentalisti islamici quando puntano al e a Mogadiscio.

Vincenzo Tessandori

SALONE DELLA BANCA ASSICURA
CONVEGNI
SEMINARI
21 OTTOBRE 1993
Mattino ore 10 (sale E - F - G)

IL BIGLIETTO CONSENTE IL LIBERO ACCESSO ALLE SALE

IL CREDITO FONDIARIO TRA LA SPINTA ALLA RIPRESA IMMOBILIARE E L'URGENZA DI UN SERVIZIO BANCARIO EFFICACE
Mario BARONE, Alberto SALINA
Daniel BUARON, Giorgio CEFIS, Enrico CISNETTO, Karl Heinz GLAUNER

NUOVI SCENARI E NUOVE STRATEGIE PER LE BANCHE: STRUMENTI E METODI DI SUPPORTO
Francesco CAPRIGLIONE, Vincenzo DE BUSTIS, Ettore PIETRABISSA, Gadi SCHONHEIT, Angelo TANTAZZI
Banca Del Salento
InterMatrix Italia s.r.l.

INNOVAZIONI ASSICURATIVE NEL SETTORE BANCARIO: NUOVE ESIGENZE E NUOVI STRUMENTI
Letizia BRICHETTO MORATTI, Alberto BRUNELLI BONETTI, Oscar RIGILLO, Giuseppe SCORZA, Andrej DETEMMERMAN, Stefano SANDRI

Pomeriggio ore 15 (sale E - F - G)

TRADING COMPANIES E FINANZIARIE DI PARTECIPAZIONE: STRUMENTI DI SVILUPPO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL MUTATO SCENARIO DELLA CONCORRENZA INTERNAZIONALE
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Edward LUTTWAK, Luigi TESSERA, Gianfranco ROCCA, Giuliano LENCI, Fabio CHIUSA

L'ANGOSCIA BANCARIA IL DUBBIO ASSICURATIVO
Il cliente in corsa, la corsa al cliente
Giuseppe CONSOLO, Ferruccio DE BORTOLI, Nevio FELICETTI, Giorgio OLDOINI, Angelo TANTAZZI

IL CASO TORINO:
QUALE COORDINAMENTO PER IL GOVERNO DELL'EMERGENZA ECONOMICA
BANCA CRT
Gian Paolo BRIZIO, Vincenzo BAIARDI, Valentino CASTELLANI, Giuseppe CORATO, Pierluigi GALLARINI, Giorgio GIOVANDO, Ottavio GUALA, Alfonso IOZZO, Bruno RAMBAUDI, Luigi Sergio RICCA, Claudio SABATTINI, Giuseppe SCALETTI, Gad LERNER

USA

Per imitare i protagonisti di «The Program» sono già morti due ragazzi e due sono feriti gravi

Suicidi in autostrada per copiare un film

L'ultima follia degli adolescenti: sdraiarsi in mezzo alle corsie

NEW YORK
SERVIZIO

La scena è quella di alcuni ragazzi che, per dimostrare a se stessi quanto sono coraggiosi, si distendono lungo la linea spartitraffico di una strada di grande scorrimento e se stanno lì a contemplare le ruote delle automobili che sfrecciano da una parte dall'altra, a pochi centimetri dalle loro teste. Al regista David Warn e ai suoi sceneggiatori era sembrata un'originale invenzione cinematografica, e infatti l'hanno messa in «The Program», film della Touchstone Picture, affiliata della Walt Disney, in circolazione da un mese con che si può definire medio. Un'invenzione originale e niente più, pensavano, e invece quel «gioco» è diventato un'occasione per verificare con tragica concretezza la differenza tra finzione e realtà. Nel film i protagonisti della prova si alzano incolumi e se ne vanno, nessuna automobile attraversa la linea spartitraffico, nessuna ha uno scarto, e perfino il loro rumore, ben regolato dagli addetti agli «effetti sonori», consente ai protagonisti di parlare fra loro. Nella realtà, il bilancio dell'ultimo sabato sera è stato di ragazzo morto e uno gravemente ferito in Pennsylvania, un altro ragazzo che giace fra la vita e la morte in un ospedale di Long Island e una quarta vittima di cui è sicuri che stesse praticando quel gioco, ma sono «forti sospetti».

Fra i teen-agers americani, infatti, questo gioco sembra avere attecchito parecchio: per dimostrare il proprio coraggio si pratica più soltanto il «chicken game» - quello di due automobili lanciate una contro l'altra e chi sterza per primo perde - ma appunto quello che provvisorio il «The Program game». Una vittima della «serata brava» di sabato si chiama Michael Shingledecker, 18 anni, di Polk, in Pennsylvania. E' andato a distendersi sulla statale 62, una highway che parte da Buffalo, nello Stato di New York, attraverso per l'appunto la Pennsylvania e poi se ne va nell'Ohio, ed è stato schiacciato da camion. Quando il suo autista si è accorto che stava viaggiando troppo vicino alla linea spartitraffico ha leggermente sterzato, ma nel frattempo aveva colpito in pieno il ragazzo, il cui corpo disteso era apparso all'improvviso dall'oscurità. Dean Barlett, anche lui di 18 anni, disteso poco più avanti. Rotolando su stesso è riuscito a evitare il camion, ma nel fare questo è finito sotto un'automobile che veniva dall'altra parte. E' in ospedale, si sa se se la caverà.

Miglia e miglia lontano da lì, ma più meno nello stesso momento, Michael Macias investito da un'automobile sulla Bayville Avenue, strada che percorre costa della baia chiamata Long Island Sound, Nord di New York. Lui la bravata l'aveva fatta da solo, davanti a centinaia di ragazzi che avevano approfittato di questo autunno e si riversati sul lungomare a godersi brezza ancora mite. Ora è anche lui all'ospedale, in condizioni disperate. Infine un giovane di 24 anni è stato maciullato da camion vicino a Bordentown, nel New Jersey. Era ubriaco e non c'era «pubblico», ma le «analogie» sono «impressionanti».

Cinema pericoloso? La Touchstone Picture ha pubblicamente negato le proprie responsabilità, dicendo che la scena del suo film vuole proprio mostrare l'incoscienza dei protagonisti. Ma intanto ha anche presentato le proprie condoglianze (respinte con sdegno) alle «famiglie colpite».

Franco Pantarelli

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.

Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Preglate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna estate '94.

SUL POSTO -

NASI e NEGRO srl - Tel. 0121 75.096 - 323.949

IL CASO

L'ELOGIO DELLA SUBLIMAZIONE

L'attrice-cantante Cher confessa: sono casta da due anni

Bomba sexy rinuncia al sesso

La scelta per ricordare un amore
«Dopo Rob non ho più voluto nessuno»

CHER ha detto addio al sesso. Da due anni, l'attrice-cantante, diventata sex-symbol con il film «Stregata dalla luna», sublima. Lo ha confessato lei stessa, in diretta tv, all'intervistatrice della Bbc che le chiedeva se per caso non fosse incinta. Una voce messa in giro dai tabloid londinesi che cercavano una spiegazione all'evidente aumento di peso della star americana, diventata famosa negli Anni Sessanta come cantante in coppia con Sonny (ricordate «Bang, bang»?): forse aspetta un figlio alla veneranda età di 47 anni?, le è chiesto più di un giornale inglese.

«Se fossi incinta - ha risposto Cher, senza tradire alcun imbarazzo - si tratterebbe dell'Immacolata concezione e sarebbe quindi davvero una grande notizia. Da due anni non sono più stata con nessuno».

Due anni negati alle gioie del sesso. Possibile? Sì, possibile. Questione d'amore. La cantante-attrice davanti ai quattro milioni di spettatori della televisione inglese ha rivelato la ragione di quella rinuncia: «Sono ancora innamorata di Rob Camiletti». E poi, quasi come un atto di liberazione, ha aggiunto: «E' l'amore più importante e divertente che ho avuto nella mia vita. Con Rob è stata passione a prima vista. E' l'uomo più bello che abbia mai visto. Insieme abbiamo vissuto tre anni meravigliosi, forse irripetibili».

Una «mosca bianca» questa Cher. Soprattutto nel mondo dello spettacolo. Soprattutto se paragonata ai colleghi maschi. Michael Douglas, per esempio, il protagonista di «Basic instinct» raccontò che era diventato «drogato dell'amore» al punto di dover andare in una clinica specializzata a disintossicarsi. Ma anche a Dustin Hoffman. Sì, proprio lui, il volto timido per eccellenza di Hollywood. Confessò, Hoffman, che lui «non poteva resistere più di cinque giorni senza fare sesso: altrimenti impazziva». E che dire di Woody Allen e i suoi frequenti amori?

Cher ha deciso di sublimare. Per amore. D'altronde Gide nei «Diari» ha scritto: «Un'adolescenza troppo casta porta a una vecchiaia dissoluta. E' più facile rinunciare a una cosa conosciuta che a una soltanto immaginata». E Cher, almeno stando ai giornali «rosa», aveva scoperto molto presto le gioie del sesso.

[p. p. l.]

Cher, diventata famosa cantante negli Anni Sessanta, in coppia con Sonny, e poi star symbol del cinema, ha detto addio al sesso

«E' stata una passione a prima vista» Stupore a Hollywood tra i forzati dell'eros da Michael Douglas a Dustin Hoffman

UNA DECISIONE CHE **DIVIDE LE DONNE**

[illegible]

«Farei anch'io così, è l'età»

«Niente di strano per una donna di quell'età. Mi permetto di dirlo perché siamo quasi coetanee. Superati i 40, se non si è follemente stimolate, è normale che si viva senza sesso. Oddio, non è un costume obbligato. Ma accade. Più spesso di quanto si possa credere. Sarebbe una notizia eclatante se riguardasse una ragazza di vent'anni, a quell'età, la natura preme. Non che una quarantenne non trovi da fare sesso, ma si dà per una ragione importante. Magari per un abbraccio».

[illegible] COVITO

«Diffido da chi sublima»

«Oggi l'elogio della castità va di moda, è tendenza. Una scelta che si spiega forse con la paura dell'Aids. Soprattutto in America. E' il trionfo dei puritani, la sconfitta della rivoluzione sessuale - dice l'autrice Nina Cosmo - «La bruttina stagionata» - Io, personalmente, preferisco non sublimare a che fare con i rischi: non si sa mai dove e come si sprigioni l'energia sessuale sfogata con l'atto d'amore. Detto questo, la sublimazione è un metodo diffuso e accettato. Le monache ne sono un esempio».

[illegible]

«E' vita, non ci rinuncio»

«Ci posso anche credere, ma non condivido. E con me, penso, la maggioranza delle donne normali. Quelle che, per intenderci, vivono vite sentimentali molto regolari, magari fatte anche di liti, ma dove il sesso è una componente importante, e irrinunciabile. Fa parte della vita, come lavorare, dormire, mangiare - spiega Angela Cavagna, che tornerà in tv, su Raidue a "Detto tra noi" -. Ma Cher ha avuto una vita trasgressiva, forse si concede una pausa di riflessione».

I «trucchi» in mostra negli Stati Uniti

In coda per imparare a difendersi dagli stupri

Esposte tutte le armi anti aggressione
Dagli spray ai «fischi laceratimpani»

SAINT LOUIS. C'è il «meglio» della produzione mondiale: dai «fischietti» che lacerano i timpani dell'aggressore producendo decibel amplificati di tre volte, alle bombolette di aerosol che sparano sul volto dei malviventi gas lagrimogeni, pepe piccantissimo o anche vernici. E' la mostra delle armi antistupro, allestita a Saint Luois, nel Missouri, dove in questi giorni si sta anche svolgendo il raduno nazionale dei capi di polizia degli Stati Uniti. Una rassegna molto particolare, ma che ha subito riscosso un enorme successo, con un afflusso di visitatori che ampiamente superando le attese.

L'«arma» che più incuriosisce e interessa sono proprio gli spray antimanisco, ancora tabù in Italia. Negli Stati Uniti, invece, la polizia non solo li accetta, ma avverte semmai le donne che li acquistano di non adagiarsi in un eccessivo senso di [illegible]. Inoltre, alle rappresentati statunitensi che partecipano alla Conferenza ministeriale europea delle pari opportunità (in calendario a Roma da oggi a dopodomani), è addirittura arrivato l'invito affinché si attivino perché la vendita delle armi antistupro diventi lecita anche in tutti i Paesi europei: «Sono senz'altro utili, anche se non mi sento di dire che uno spray garantisce l'assoluta sicurezza», ha spiegato ad esempio Robert Morris, capo della polizia di Clayton, nel Missouri.

Ma fra gli articoli che vanno per la maggiore - tutti in vendita a prezzi modici, fra le dieci e le 32 mila lire - ci sono anche le speciali torce elettriche, che emettono coni di luce rosa trasmettendo richieste di aiuto in segnali morse; e ancora i «beeper» sul corpo che, in caso di attacco, emettono automaticamente segnali acustici violentissimi che secondo le case produttrici sono capaci di mettere in fuga l'aggressore.

Jodie Foster in «Sotto accusa», film sulla violenza sessuale

Le aziende, poi, hanno subito cercato di approfittare dell'interesse dimostrato dal pubblico. Così, ad esempio, la «Guardian products» ha promosso un discutibile slogan - «La vostra paura è il nostro profitto» - per pubblicizzare i propri spray. I responsabili di un'altra ditta, la «Quorum», hanno invece rivelato che la vendita dei loro «beeper» per la difesa personale è schizzata negli ultimi tre anni, passando da 160 milioni a 300 miliardi di lire. Mentre i «fischi spaccatimpani», in grado di far sentire il loro rumore anche attraverso il vetro e persino sott'acqua, hanno raggiunto il traguardo di 75 mila pezzi venduti in un anno.

[r. cri.]

Hai capito bene!

Watt Radio **VALUTA** il tuo vecchio TVColor (di qualsiasi marca) e tu puoi detrarre immediatamente l'importo della valutazione dal prezzo del nuovo!

397.22.02 VALUTAZIONE DELL'USATO A CASA TUA GRATIS E SENZA IMPEGNO

AUT. [illegible] N° 7-4567

IN REGALO UN DECODIFICATORE TELEPIU 42 con ogni acquisto superiore a L. 1.000.000 (Promozione non rimborsabile) Fino al 31/12/93

È una iniziativa

Watt Radio

A **TORINO** in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 20.28.18

A **BEINASCO**, al fondo di C.so Orbassano, Via VIII Marzo 4 - **APERTI ANCHE LA DOMENICA**

tutto libri LA STAMPA

I VERSI SEGRETI.

Concorso di cultura lessicale.

D.M. 6/2335 del 15/9/93

Zanichelli premia chi si avventura nello Zingarelli 1994.

Prossimamente su queste pagine.

ZANICHELLI

IL CASO

COMANDAMENTI PER IL VIDEO

Anticipazioni sul decalogo tv che sarà presentato dal Pontificio consiglio

La Chiesa boccia i telequiz

Nella lista nera con telenovelas e boxe

ROMA. Il piccolo schermo ha un doppio potere: può arricchire la vita familiare ma può anche deprimerla, mortificando i valori e proponendo comportamenti disumani. Il grido d'allarme viene dal Vaticano, attraverso il Pontificio consiglio per le comunicazioni sociali, organismo che ha scelto per tema della giornata delle comunicazioni sociali, il 15 maggio, un preoccupato binomio: «Televisione e famiglia: criteri per sane abitudini nel vedere».

In attesa di uno specifico messaggio del Papa, che arriverà il 24 gennaio, il presidente del Pontificio consiglio, lo statunitense monsignor John Foley, rileva che «una visione di programmi incontrollati può minare nei bambini i sani valori morali».

Ma in concreto come orientarsi nella scelta? Il vasto mondo cattolico, con tutte le sue ramificazioni, una risposta la possiede già. E' quella offerta ogni giorno dal quotidiano «Avvenire», che ogni settimana il «Famiglia Cristiana», che nelle pagine dedicate agli spettacoli indicano quali vedere e quali sono sconsigliati o «per adulti». Sta un passo avanti la rivista «Il Carroccio», sulla scorta del milione e 300 mila firme in calce ad una petizione contro la tv-spazzatura mandata al Presidente della Repubblica ed al ministro di Grazia e Giustizia. Il direttore della rivista, Luciano Lincetto, rivendica almeno un merito: «Le firme arrivate hanno contribuito a fare riflettere gli organi che hanno responsabilità maggiori», quindi il Vaticano, perché «non si è trattato solo di firme di cattolici, ma anche di popolo, gente semplice» e semplicemente stufa dei soliti programmi televisivi. Cosa vedere e non vedere dunque? Nel decalogo la palma del lecito va allo sport, al dipartimento scuola-educazione che però viene collocato «in orari inaccessibili», alla messa, ai programmi di informazione ed a quelli per bambini. In questa categoria rientrano tutte quelle trasmissioni «che non strumentalizzano e producono idee», ed anche i film ad alto contenuto culturale o morale.

Nella lista del no si collocano invece tutti i programmi della migliore tradizione della tv-contenitore: Domenica in, i quiz televisivi e tutti i [redacted]li, film e sport violenti [redacted] il pugilato, i giochi legati al contatto telefonico [redacted] il teleutente.

A questo proposito Lincetto ha un'idea tutta particolare: «Si parla tanto di libertà, ma perché non attivare una linea indiretta in cui l'utente possa dire cosa p[redacted] della televisione? Attualmente le telefonate che vengono mandate in onda sono concordate prima e l'utente non può dire quel che pensa davvero, pena il taglio della comunicazione».

Che il Vaticano dunque abbia scelto come tema «Famiglia e televisione» non è casuale: [redacted]gli ultimi mesi oltre al «Carroccio», anche «Avvenire» ha lanciato [redacted] campagna contro i programmi che offendono il pudore, scoprendo un'Italia ch[redacted] dalle Alpi alla Sicilia chiede buon gusto e soprattutto contenuti culturali. In piena estate questi temi sono stati rilanciati anche da padre Pasquale Borgomeo, direttore della Radio Vaticana, che ha duramente criticato l'uso dell'auditel come unico strumento per giudicare se proseguire o [redacted] in un programma.

E Lincetto adesso rincara la dose pensando nuove iniziative: «Vogliamo concentrarci [redacted]i singoli programmi, creando una contro-audience, con telefonate in cui gli spettatori possano dire quello che pensano».

Uno slogan potrebbe [redacted]: [redacted] ti senti offeso dalla televisione, allora è il momento di dire la tua.

Sandro Berrettoni

Giovanni P[redacted] II [redacted] preparando un messaggio sul ruolo [redacted] tv

Allarme dal Vaticano: «Il piccolo schermo può arricchire la vita famigliare [redacted] anche deprimerla»

Londra, pareggiando la partita di ieri il campione russo ha chiuso il discorso anche con Nigel Short

Kasparov resta «zar», travolto lo sfidante

L'inglese è stato tenuto sotto pressione fin dalle prime mosse

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha vinto, com'era nei pronostici, lo «zar» degli scacchi. Pareggiando ieri la 19ª partita, su 24 in programma, Garri Kasparov ha chiuso il discorso con lo sfidante Nigel Short. Dodici a sette, il pareggio è assicurato e quindi anche la conferma del titolo che in realtà la Fide, la federazione internazionale, gli ha tolto da tempo nel braccio di ferro che ha incrinato il mondo della scacchiera. Kasparov e Short dovranno disputare ancora almeno una partita «seria» (le rimanenti, obbligatorie per contratto, non saranno che rapide passerelle, esibizioni per i fans): una stanca e vuota partita, che servirà soltanto a procurare al campione il mezzo punto necessario per formalizzare una netta vittoria.

Ma la posta in gioco vale anche quello sforzo supplementare: se il pareggio consente a Kasparov di conservare il titolo, infatti, di vuole la vittoria perché gli organizzatori del torneo di Londra aprano la borsa e firmino il vistoso assegno. Il campione azero vince i cinque ottavi del monte premi di quasi 4 miliardi di lire: qualcosa, quindi, come due miliardi e mezzo. Non male, per uno sforzo durato neppure [redacted] mese e mezzo. Anzi per un «non sforzo», dicono gli esperti di scacchi e consuntivo di un mundial più che deludente.

L'esito non è mai parso in dubbio. Ma Short, il primo finalista non di scuola sovietica da quando l'americano Bobby Fischer affrontò e sconfisse Boris Spasskij nella finale del 1972, è venuto meno a qualsiasi legittima aspettativa. E' stato travolto, fin dalle prime battute. E soltanto dieci giorni fa è riuscito a conseguire una vittoria - l'unica - che era ormai inattesa. Kasparov, a quel punto ormai in netto vantaggio, [redacted] ha dovuto far altro che veleggiare da un pareggio all'altro.

Anche ieri, avvantaggiato poiché giocava con il Bianco, il campione del mondo pareva in buona vena. Aveva avuto, sul palcoscenico del Savoy di Londra, un paio di scambi redditizi: è stata quindi una sorpresa quando ha offerto il pareggio all'avversario. Forse non voleva umiliarlo, nel momento del suo trionfo. Forse ha pensato che un gesto cavalleresco potrebbe anche rendergli bene in futuro, in un'Inghilterra che non è parsa indifferente al suo fascino.

Kasparov, che ha trent'anni e che [redacted] alla [redacted] quinta finale mondiale, resta insuperabile. Resta lui il computer degli scacchi: lui con l'entourage - guidato dalla madre Klara - che è ormai una macchina macina-avversari, forte di consiglieri e assistenti come Beljavskij e Azmaiparashvili, sostenuti [redacted] una batteria di computer che per tutta la durata del campionato sono serviti per analizzare il gioco di Short, mossa su mossa.

Ieri sera Kasparov ha festeggiato [redacted] la [redacted] troupe. Ma poi è tornato sui computer: giovedì, per l'ultima partita, non vuole fare figuracce. [f. gal.]

Abbandonato

Maso cambia carcere

per amore

VERONA. Addio a Verona di Pietro Maso, per amore. Il «mostro di Montecchia», il giovane che per ereditare aveva ucciso i genitori, ha infatti lasciato il carcere scaligero per quello milanese di Opera in attesa di un posto a Porto Azzurro. Lontano da Verona non per dimenticare i luoghi che lo hanno visto protagonista ma per non [redacted] più ricordi della sua «dama nera», la ragazza di Bologna che si era innamorata di Maso visto in televisione, e che per settimane l'aveva incontrato ogni sabato nel parlatorio del carcere. Alessandra Ferri, la ventisettenne commessa protagonista della sorprendente love story, da qualche settimana non veniva più a incontrare il suo «amore». La ragazza, commessa in un negozio di Bologna, si [redacted] innamorata di Maso. Capelli neri, bella, [redacted] gli occhi sempre nascosti da occhiali scuri, con il giovane veronese sembrava avere ritrovato la serenità dopo un precedente rapporto sentimentale finito con la morte in motocicletta del suo compagno. Aveva scritto una lettera a Maso e poi erano cominciate le visite. Non era stata la sola ad avere corrispondenza epistolare col giovane assassino, ma è stata l'unica che Maso abbia accettato di incontrare attivando così un rapporto che gli psicologi hanno definito una «relazione patologica». Un sogno durato mesi, anche se un sogno irrealizzabile. Il giovane, nella migliore delle ipotesi, non potrà infatti uscire dal carcere che tra una quindicina d'anni. [redacted] per quell'amore Pietro Maso aveva cominciato a cancellare i ricordi. Aveva chiesto perdono alle sorelle ed accettato di rinunciare all'eredità. Alessandra aveva pagato la sua relazione con la perdita del posto di lavoro in un negozio di scarpe a Bologna. Aveva pagato soprattutto sottoponendosi ogni sabato alla passerella di fronte a fotoreporter e operatori tv. Non [redacted] trapelati finora i motivi della fine del rapporto. Chi conosce Alessandra sostiene che siano state le forti pressioni dei familiari. [f. r.]

Per festeggiare i 25 anni di successi dei suoi giocattoli.

Mattel ti regala un Natale in più.

I protagonisti dei successi Mattel.

In edicola lo strumento del "successo": il Libro dei Sogni.
Vale 150.000 lire di giocattoli per tutti! E 40 viaggi a EuroDisney.

Da venticinque anni Mattel rende speciale non solo il Natale dei nostri figli, [redacted] ogni giorno dell'anno.

Con campioni di popolarità come Barbie, Ken e i loro amici, amatissimi da tutte le bambine. La Linea Mattel Disney per la prima infanzia. Il recente successo di Mighty Max e i suoi gusci orribilosi. Vivi la Fiaba, con i classici ed intramontabili personaggi dei film Disney.

E tanti altri giochi. Certamente, a Natale, i giocattoli Mattel sono ancor più apprezzati! E per festeggiare il suo venticinquesimo compleanno, Mattel rende il Natale '93 un evento straordinario! Se la tua scelta sarà quella dei giocattoli Mattel, quest'anno Babbo Natale sei tu, l'anno prossimo sarà Mattel.

Cos'è il "Libro dei Sogni"? Giochi, rubriche, racconti, fumetti... farà la felicità dei tuoi figli. E ti aiuterà in una scelta ragionata dei regali di Natale, illustrando perfettamente tutti i giochi Mattel. È una splendida pubblicazione-strenna, che in più ti dà l'opportunità di partecipare all'operazione Mattel ti regala un Natale in più.

Ma cosa devi fare, in dettaglio? Compera in edicola, a sole 6.000 lire, il "Libro dei Sogni" che contiene la scheda di adesione. Acquista giochi Mattel per un minimo di 150.000 lire. Applica alla scheda di adesione gli scontrini fiscali ed i codici a barre. L'anno prossimo, spedisci il tutto all'indirizzo che trovi sulla scheda di adesione, seguendo rigorosamente le istruzioni.

Riceverai 150.000 lire in buoni sconto per giocattoli Mattel da utilizzare nel 1994. L'offerta è valida dal 20 Ottobre al 20 Novembre '93. Inoltre, [redacted] il "Libro dei Sogni", potrai anche partecipare all'estrazione di 10 viaggi di 2 giorni a EuroDisney per 4 persone. Cosa aspetti a correre in edicola?

© DISNEY

Aut. Min.

150.000 lire spese per Natale '93, Mattel te le rende per Natale '94.*

*Vedi le istruzioni nel testo.

Un Natale in più

Una fortuna bruciata al gioco, in una sera ha perso un miliardo e mezzo di lire

Sharif disperato, è sul lastrico

Accetta qualsiasi parte, anche in film scadenti, pur di campare
«Tutto sarebbe stato diverso se avessi trovato la donna giusta»

A sinistra, Omar Sharif: l'attore è in difficoltà economiche
Qui a fianco Michael Caine

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Barbone non sarà mai. Non ne avrebbe né lo spirito né il fisico né, soprattutto, lo sguardo. Omar Sharif ammette, tuttavia, di essere in bolletta. Solo e senza un soldo: ha perso tutto, i miliardi del cinema inghiottiti dal tavolo da gioco, le grandi conquiste femminili lasciate sulla strada dei suoi 61 anni. Lavora per campare: qualsiasi parte gli vada bene; tanto sa che ogni soldo in più finirebbe un'altra volta sul tavolo da gioco. Ma ha pentimenti: la vita è bella da vivere come viene, di giorno in giorno; e di quella vita fanno parte anche il gioco e i cavalli, che lo hanno accompagnato fra un film e l'altro.

Più vecchio e più saggio, ma oggi anche decisamente più povero, Sharif non ha perso il fascino dei tempi d'oro. E ai giornali inglesi, che lo hanno ripescato a Parigi dopo anni e anni desolata ma orgogliosa confessione alla rivista francese «Voici», non ha tardato a ricordare l'uomo dallo sguardo penetrante del «Dottor Zhivago», di «Lawrence d'Arabia», di «Funny Girl», di «Mayerling», di tutti i film che ne avevano fatto una megastella. «Di questi tempi - ha dichiarato al Daily Mail - non posseggo più nulla, a parte qualche vestito. Tutto avrebbe potuto essere ben diverso se avessi trovato la donna giusta». Non è stato.

Ha rinunciato al gioco d'azzardo - era habitué di tutti i grandi casinò europei - dopo aver perso, in una serata, qualcosa come un miliardo e mezzo di lire. Ma ormai era troppo tardi. «Giocare - spiega oggi - è un modo di combattere la noia. E una volta cominciato non ci si può fermare. E' una pazzia. Sono caduto in quella trappola perché la vita di un attore è quella che è, lascia troppo tempo libero fra un film e l'altro; e per me la solitudine è intollerabile. Sono convinto che se avessi trovato un grande amore tutto sarebbe stato così diverso: probabilmente non sarei stato sedotto dal tavolo verde».

Ed è stato il gioco a rovinare anche la sua carriera. «Avevo bisogno di denaro per pagare i debiti», ammette: «Per questo ho fatto anche molti film scadenti. Più di una volta ho telefonato al mio agente chiedendogli di trovarmi una parte. Una parte qualsiasi. Vedete, io come certi attori che conosco: Michael Caine, Sean Connery, Richard Gere. Quelli hanno saputo farsi un mito, che gli resta appiccicato. Si preoccupano del loro aspetto fisico, della loro popolarità. E tutto ciò mi meraviglia, perché io non ho mai dato un soldo per la mia immagine. Risultato: sono costretto a lavorare per tenere la testa a galla. Ma non ho rimpianti».

E' rassegnato. Le sue avventure, ora che ha i capelli bianchi e il baffo quasi candido, «ma anche il volto un po' stanco e segnato dalle rughe, sono come una parte secondaria della mia esistenza. Se la prende con molta filosofia. Dopo 41 anni di lavoro - quasi sempre - non ha neppure una videocassetta dei suoi film («Non mi guardo mai indietro, non ne ho bisogno per sapere dove sono stato e dove sono»), né un album di fotografie.

«Per fortuna - dice - non tutto ciò che ho fatto è stato soltanto per guadagnare denaro. Ho anche avuto qualche grande momento e so apprezzare i piaceri che la vita può offrire». Ma sul più bello, quando era uno dei re di Hollywood, lasciò tutto per vivere in Europa, avvolto dalla continua girandola del bridge, dei cavalli, della roulette.

Quello che meraviglia è che un uomo del suo talento e del suo fascino, corteggiato dalle più belle donne del mondo e con una lista di conquiste da far rabbrividire il Casanova più impenitente, sia rimasto così solo. Si era sposato una volta, con l'attrice egiziana Faten Hamama, e da lei aveva avuto un figlio, Tarek. Fallito quel matrimonio, Omar Sharif aveva preferito evitare altri legami impegnativi. Love stories sì, non ne sono mancate; e i giornali inglesi fanno oggi i nomi, fra le altre mille conquiste, di Barbra Streisand, di Julie Christie, di Anouk Aimée, anche della nostra Marilù Tolo. Lo Sharif d'oggi è più riduttivo, gioca quasi a nascondersi se stesso. Anche la fama è rubacuori, dice in questa vena, era usurpata. «Le donne - confessa - erano più interessate ai miei personaggi dello schermo che a me. Oggi, nella mia vita, c'è una sola donna, Pepita». E' la governante, da 27 anni. «Qualche volta - filosofeggia dall'alto della sua improvvisa povertà - è bello fare l'amore. Ma qualche volta è meglio andare a fare una passeggiata».

Fabio Galvano

Vive alla giornata «Non sono attaccato alla mia immagine come Caine e Gere»

La 456 GT regina al salone di Tokyo

Il modello della Ferrari che ha fatto impazzire i giapponesi

La Ferrari seduce il Sol Levante

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

I pesci rossi scivolano nel laghetto. Sullo sfondo monticelli, tempietti e cortina di verde. Ma al centro del giardino c'è una scultura anomala. E' in metallo ed è destinata a regalare forti emozioni: una Ferrari 456 GT che dall'ambasciata d'Italia a Tokyo parte alla conquista del Giappone. Luca Montezemolo, presidente della del Cavallino, alla vigilia del Motor Show, vetrina della grande industria nipponica dell'auto, l'ha presentata ieri al bel mondo della capitale e al fior fiore degli appassionati possessori e collezionisti Ferrari. Che anche qui sono tanti: nel Sol Levante circolano 3000 vetture di Maranello. «Abbiamo bisogno di prodotti di questo tipo - dice l'ambasciatore Paolo Galli -. L'Italia è solo moda o musica, ma anche alta tecnologia».

Luca Cordero di Montezemolo

Nel giardino risuona il rombo dei 12 cilindri (5473 cc, 442 cv) della berlinetta, la più veloce «due più due» al mondo (315 km/h). Ma le Ferrari non si comprano solo per la velocità: chi potrebbe scatenare la potenza del motore in un Paese dal traffico convulso e lentissimo come il Giappone, dove vige il limite dei 100 l'ora? «Si acquistano per amore - spiega Montezemolo -, perché sono prodotti particolari, in cui si mescolano leggenda, esclusività, artigianato e contenuti tecnici unici». La 456 GT sarà in vendita qui entro dicembre, ma già ne sono state acquistate una decina dopo il lancio avvenuto al Salone di Parigi del '92. Il prezzo nel Levante? Oltre 25 milioni di yen, quasi 380 milioni di lire.

Ma la stupenda gran turismo disegnata da Pininfarina non è l'unica novità Ferrari per il mercato giapponese. Ci sono anche il 348 Spider (18 milioni di yen) e una miniserie di 512 Testarossa: 15 in tutto, create per celebrare, appunto, i 15 anni di collaborazione tra Maranello e l'importatore nipponico Cornes. Testarossa da collezionisti (24 milioni di yen), numerate, con il nome del proprietario scritto in una targhetta. Un solo colore, un metallizzato da sogno.

Quest'anno la Ferrari esporterà in Giappone 250 vetture, più o meno il 10 % delle sue vendite. Il primo mercato restano gli Usa (600 auto, le consegne stanno risalendo), poi la Germania (550). «In Italia - sospira Montezemolo - chiuderemo a quota 350, più o meno un terzo rispetto al '92. Subiamo le conseguenze di un momento psicologico sfavorevole e di una situazione generale di crisi. Ma la Ferrari ha fiducia nel futuro: ad esempio, investe più del 25 % del suo fatturato in ricerca e sviluppo».

Montezemolo sottolinea come la Ferrari - per conservare l'esclusività delle auto - debba non voglia aspirare a produrre grandi volumi: «L'obiettivo è di vendere 3000 macchine all'anno». Per raggiungerlo ha varato un ampio ventaglio di iniziative: ristrutturazione dei settori commerciale e progettativo di Maranello secondo le più avanzate filosofie in materia; ogni anno il lancio di una nuova gran turismo '94 riverà una «Supercar» con un motore derivato direttamente da quello di Formula 1); grandissima attenzione verso la clientela sia attraverso l'apertura di filiali e sedi proprie all'estero (Germania, Uniti a San Francisco, Svizzera) sia mediante il varo di rapporti sportivi più intensi (corsi di pilotaggio).

«E - aggiunge Montezemolo - puntiamo sui mercati asiatici. Il Giappone è un esempio. Pensiamo alla Cina: quest'anno venderemo 7 Ferrari. E ci Singapore, la Thailandia, l'Indonesia. Vogliamo che la nostra bandiera sventoli in nuovi Paesi. In Ferrari c'è voglia di fare. Crediamo sia vivo l'orgoglio di possedere Ferrari e poiché le competizioni componente indispensabile del nostro modo di essere, abbandoneremo mai».

Ferruccio Fenu

Sua madre era comparsa nella serie di «007». L'ultimo business: pare che toccandola si guarisse dall'aracnofobia

E' morta Belinda, ragno-star di Indiana Jones

Harrison Ford, nella parte dell'archeologo Indiana Jones

La famosa scena di «007 licenza di uccidere»: il ragno che compare nel film con James Bond è però la madre di Belinda

Aveva «recitato» in decine di pellicole

LONDRA
DAL NOSTRO

Belinda ci ha lasciati. Non più giovanissima - aveva 22 anni - si una fama internazionale, a Londra e a Hollywood. Era comparsa in numerosi film, ultimo quello di Indiana Jones nel tempio maledetto, e in decine di telefilm. Era la migliore, un'attrice nata. Ben comprensibile: dopo tutto figlia d'arte. Sua madre - il nome sfugge, la scena no - s'era trovata a letto con Sean Connery nel primo dei fortunatissimi film di James Bond, «Agente 007 con licenza per uccidere». Belinda era un ragno, un gigantesco e peloso ragno grosso come una mano distesa.

Povera Belinda. Come lei, di stelle a otto zampe, nel mondo dello spettacolo ce ne sono poche. E nessuna, forse, con il pedigree. Nata in Messico, era un ragno di nobile razza: un Euathlus smithii, secondo le necrologie ufficiali. Per i più, tuttavia, una tarantola - da tarantola sono state infatti tutte le sue parti sullo schermo grande e piccolo, come da tarantola si esibita la madre - con le zampe rossastre, capace di divorare un uccellino ma, assicurano i suoi addestratori, mite come un agnello. Il suo morso era mortale solo nelle fantasie di Hollywood: in realtà era più pericoloso che la puntura un'ape.

«Una professionista di talento», l'ha definita David Clark, dello zoo di Londra, dove Belinda abitava: «Non si è mai lasciata montare la testa dalla celebrità». Soltanto negli ultimi mesi di vita, prima di morire nel suo nido confortata dal tepore di una lampada che sopperiva alla calore familiare (Belinda era rimasta nubile), si spacciata per quello che non era: psicoterapista. Qualcuno, a Londra, che accarezzando il dorso ripugnante chiunque, dopo essersi sottoposto a una leggera forma d'ipnosi, avrebbe potuto guarire dall'aracnofobia - la paura dei ragni, appunto - e aveva avviato un redditizio business. Belinda aveva in un primo tempo accettato per non fare la difficile; ma poi ci aveva preso gusto, a farsi lisciare il corpo vellutato dalle mani sudaticce di chi, ipnotizzato, la vedeva ormai come una bella ragazza. E forse si era anche convinta di fare del bene all'umanità, a poter correggere certe malignità e certe falsità che circolano su tutte quelle della sua razza.

Al mondo dei professionals piaceva perché di lei si poteva sempre contare. Era davvero un'attrice nata; ma per giunta puntuale, sempre pronta a colpire, a perlomeno a fare «la mossa» da brivido davanti alle telecamere. Aveva esordito ad appena sette anni, nel 1978, allo zoo di Londra; e presto era diventata la maggiore attrazione, con la apertura di zampe di 18 centimetri, della sezione dedicata agli invertebrati. Si sentiva bene - lei così minuta - popolare come l'elefante. Fu anche presentata al futuro re, il principe William, in occasione del ottavo compleanno. E poi quella storia con Harrison Ford: non delle più felici (lui reagì in modo violento), ma sicuramente fra più emozionanti. Ricevette, come premio, un'intera locusta.

[f. gal.]

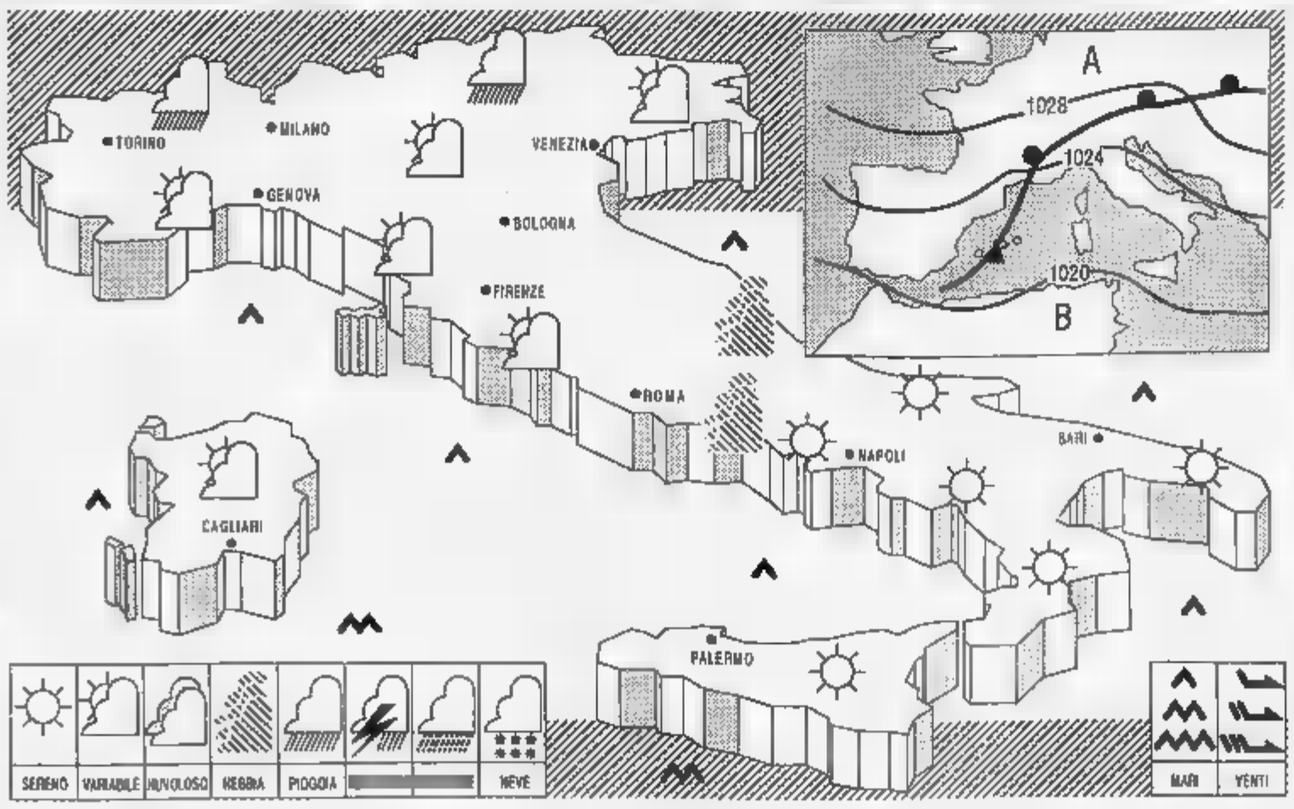
Un'indagine europea

al volante migliori dei maschi e più prudenti

ROMA. Cade un altro mito negativo della misoginia: le donne al volante si rivelano conducenti irreprensibili. Lo rivela un'indagine promossa dall'Europcar e condotta dall'Iso, su un campione di 10 mila automobilisti della Cee. Il delle intervistate non è mai in un incidente grave. E battendo con questo invidiabile primato gli uomini, il 94% delle donne al volante ha subito neppure, nel corso degli ultimi 12 mesi, un incidente modesto. Il 74% delle intervistate, inoltre, ritiene che gli attuali limiti di velocità, benché severi, vadano mantenuti. [Agi]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

IL TEMPO



un flusso di correnti umide e moderatamente instabili continua ad interessare più direttamente le regioni settentrionali italiane.

PREVISIONI: sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi Nord, associati a locali precipitazioni. Sul resto d'Italia cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso, salvo temporanei aumenti della nuvolosità e sulle Isole. Dalla serata tendenza a nuovo peggioramento sull'arco alpino occidentale.

TEMPERATURE: pressoché stazionarie.

VENTI: ovunque deboli o moderati, provenienti dai quadranti orientali.

MARI: generalmente poco mossi; localmente il canale Sardegna e lo stretto di Sicilia.

TENDENZA PER: Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse. Sul resto Paese cielo inizialmente poco con tendenza a rapido peggioramento Centro e sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	14	Firenze	16	24	Bari	14	24
Verona	13	18	Pisa	15	24	Napoli	15	29
Trieste	12	15	Ancona	13	19	Potenza	15	26
Venezia	11	18	Perugia	16	22	S.M. Leuca	18	25
Milano	14	16	Pescara	16	22	R. Calabria		22
Torino	10	15	L'Aquila	9	19	Palermo		24
Cuneo	9	15	Roma Urbe	11	26	Catania	12	25
Genova	16	20	Roma Ciamp.	13	25	Alghero		24
Bologna	12	16	Campobasso	12	22	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

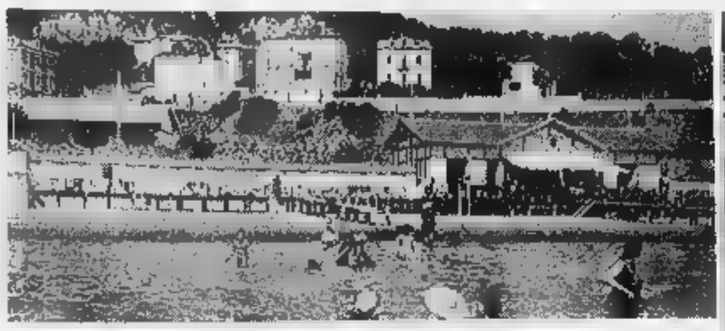
	min	max			min	max	
Amsterdam	0	10	sereno	Lisbona	14	18	sereno
Atene	18	29	sereno	Londra	4	11	
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	15	23	
Berlino	0	9	sereno	Madrid	8	18	
Bruxelles	0	8	nuvoloso	Montreal	1	14	variabile
Buenos Aires	11	21	nuvoloso	Mosca	-1	5	sereno
Copenaghen	0	9	sereno	New York	15	22	pioggia
Dublino	3	13	nuvoloso	Parigi	7	11	nuvoloso
Francoforte	4	9	nuvoloso	Pechino	9	22	sereno
Gerusalemme	21	29	sereno	Rio de Janeiro	22	39	
Ginevra	8	18	nuvoloso	Sydney	14	24	sereno
Helsinki	0	5		Tokyo	8	16	
Honolulu	24		sereno	Varsavia	-1	9	variabile
Il Cairo	20	35		Vienna	8	10	nuvoloso

LA BORSA O LA VITA?
MOLTI ITALIANI DAREBBERO LA RISPOSTA SBAGLIATA
PERCHE' LA QUESTIONE E' STATA MAL POSTA.

La maggior parte degli italiani pensa che entrare in borsa equivalga più o meno a rischiare i propri risparmi esattamente come potrebbe avvenire in un casinò. E questo non perché gli italiani siano sprovveduti ma perché finora si é sempre trovato il modo di incoraggiare il reddito passivo e di creare intorno alla borsa un certo susseguirsi di eroi negativi. Di questo si tiene conto quando si disegna una operazione della notevole entità di 25000 miliardi? Non tanto ci sembra. Eppure gli italiani di queste privatizzazioni dovrebbero essere attori protagonisti, nella speranza che 10 milioni di azionisti vogliano dire, prima o poi, anche efficienza, servizio, qualità di ciò che é stato pubblico e che sarà privato. Dovrebbero, dicevamo. Lavoriamo per togliere il condizionale.

ANONIMA RISPARMIATORI
Tel. 02 / 7598299

Nata dall'unione fra due Comuni, sognata dai socialisti, realizzata dal Duce. Da domani le celebrazioni



Qui accanto: Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina e (a sinistra) Edmondo De Amicis

IMPERIA *il compleanno della città invisibile*

IMPERIA

PER gli amanti della letteratura è la patria di Giampiero Vieusseux e De Amicis, Boine e dei Novaro. Per l'Accademia di Svezia la città di due Nobel nella scienza, Giulio Natta e Renato Dulbecco. Per i politici il luogo natale dell'altro Natta, Alessandro. Per tutti, la capitale della pasta e dell'olio, che inalbera ancora oggi come un blasone i nomi di Agnesi e di Berio, accanto a quelli di Carlo Carli e Nanni Ardoino. Solo per la burocrazia e per i fabbricanti di carte geografiche è Imperia: una città nata il 21 ottobre 1923 per decreto governativo, all'insaputa e in parte e dispetto di molti suoi cittadini.

Imperia compie in questi giorni 70 anni e promuove una serie di manifestazioni per i festeggiamenti. Ma nessuno è sicuro che esista davvero. La popolazione, la vita sociale, perfino le feste si dividono ancora oggi fra i due antichi centri di Oneglia e di Porto Maurizio, che «fieramente furo avversi», per secoli. «Abbiamo avuto due storie, due culture, due lingue separate», ci dice lo storico di Imperia, l'onegliese Lucietto Ramella, classe 1917, che alla sua città ha dedicato diciassette libri. E non era soltanto differenza di parole, ma antagonismo a volte duro. Alle radici delle loro risse ci sarebbe la vicenda di una forca, innalzata a Oneglia, che non poteva funzionare perché mancava il boia. Lo trovarono a Porto Maurizio, si chiamava Cacella, impiccatore di professione. «Sarà una leggenda - dice Ramella - ma per secoli gli abitanti di Oneglia hanno chiamato quelli di Porto Maurizio cacelotti e gli altri li hanno ripagati insultandoli ciantafurche». Ancora oggi il termine «imperiese» lo usa nessuno, se non è forestо. Chi è di qua dal fiume è onegliese, chi è di là portorino. Gli stessi santi patroni sono diversi. Giovanni Battista per Oneglia, Maurizio per la città a lui intitolata. Per evitare pasticci negli uffici pubblici il giorno della festa, pochi anni fa si è inventato un patrono di Imperia, San Leonardo Casanova, un frate portorino morto a Roma nel Settecento. Ma le due città, soprattutto Oneglia, non hanno gradito, continuano a fare le loro processioni separate, chiudendo le serrande dei negozi in giorni diversi.

Il nome Imperia, sotto il quale i due antichi Comuni sono stati uniti, insieme con altri nove, nel primo anno del regime mussoliniano, non deve far pensare a fasciste. «Qualcuno lo attribuisce a d'Annunzio, ma sbaglia», dice lo storico della città. Venne invocato per la prima volta nel 1908 dai socialisti dell'una e dell'altra parte, che avevano conquistato i due municipi e avevano scoperto una identità e vedute in due gruppi da sempre ostili. E ispirarono, nel loro sogno proletario, il fiume che scorre fra le due città. E il fiume si chiama, fuori da ogni pericolosa reminiscenza, Impero. Gridarono «Imperia, Imperia», nel loro corteo. Fra i presenti c'era un compagno romagnolo, quell'anno insegnante e francese e «pedagogo degli studenti» al collegio Pacifici. Si chiamava Benito Mussolini.

Quindici anni dopo, quando i rappresentanti dei due Comuni, non più rossi, si presentarono a Roma per chiedere davvero l'unificazione, il capo del governo, in carica da pochi mesi, li lasciò parlare. «Conosco il vostro problema. Ci penso io». L'antico pedagogo di Oneglia si pensò subito, senza ascoltare nemmeno i Comuni dell'interno, che di perdere i loro municipi non ne volevano proprio sapere.

E' c'era, la città no. Benché, per fare sforzo unitario, l'amministrazione posto la sede del Comune proprio nella zona intermedia fra i due centri. In settant'anni storia, Imperia ha prodotto tanti famosi onegliesi e tanti famosi portorini, pochi imperiesi. Giovanni Boine era di Porto Maurizio, Giulio Natta, De Amicis di Oneglia, come Mario e Angiolo Silvio Novaro. E' di Porto Maurizio il poeta Cesare Vivaldi, E' di Oneglia, e ci tiene, Luciano Berio, che ha donato la sua casa natale alla Società operaia per farne un museo della musica. Lo scrittore Germano Lombardi ha fatto sa allo Stato italiano quando si è accorto che sulla carta di identità c'era scritto Imperia e non Oneglia.

Rimane singolare come, in così piccola terra, siano sorti tanti talenti. E come si siano potuti celebrare matrimoni così importanti fra l'imprenditoria e la cultura. Angiolo Silvio Novaro non scriveva soltanto idilli sulla pioggerellina di marzo. Nelle dell'olio Sasso lui e il fratello Mario infilavano le copie della *Riviera ligure*, una delle più importanti riviste del primo Novecento, testi di Pascoli e Gozzano, Saba e Sbarbaro, fino al giovane Montale. Non era soltanto l'olio che aiutava la poesia. Molti lettori, nel mondo, per avere la poesia ordinavano quell'olio. Miracoli di Liguria.

Oggi è ancora un poeta la voce della città. Giuseppe Conte, di Porto Maurizio, che cerca di superare, attraverso la parola, le antiche divisioni. «Riconosco che Imperia è un nome artificiale - dice - ma mi sento di dire che la difesa dei due rioni è così importante». Su richiesta della municipalità, ha scritto una poesia per la fiaccolata di domenica sera, che partendo dai due antichi Comuni si riunirà al centro. «Necessario è ciò che unisce / un torrente divide due sponde / la sabbia non puoi separarla dalle onde / l'uomo non puoi separarlo / da ciò che ama», dicono i primi versi. Li reciteranno, in coro, i ragazzi di Oneglia e di Porto Maurizio, ultimi, forse dimentichi discendenti dei cacelotti e dei ciantafurche.

Giorgio Calcagno

NATTA: E' LA MIA TRASTEVERE

«L'origine fu travagliata, ma il risultato è il contrario dell'Italia che vuole Bossi»

IMPERIA

SIAMO il contrario di Bossi. Negli anni delle frantumazioni, qui di due ex capitali opposte si è fatta una città unica che tale si sente, fino in fondo». L'onorevole Alessandro Natta, 75 anni, ex segretario del pci, grande imperiese (domani alle 17 terrà l'orazione ufficiale per i settant'anni della città), sorride del luogo ne di un «imperio» mussoliniano e, insieme, sorride l'idea di quante prospettive la «sua» città possa avere.

Onorevole Natta, è proprio Imperia la sua città? O, in cuor suo, resta Oneglia?

«E' Imperia, è Imperia. Io mi sento di Oneglia come uno che è nato a Trastevere si sente trasteverino. Anzi, non di Oneglia: di Borgo Peri, al porto, dove stanno le mie radici. L'origine di Imperia è stata travagliata, ma la città unica l'hanno conformata i fatti».

Lei è convinto che l'unione sia sentita?

«Sì, anche se Porto Maurizio aveva la vocazione, legata a Genova, a città di affari, creditizi e banchieri. Oneglia aveva vocazione imprenditoriale e operaia».

Due volti un'anima: una conservatrice (Porto) e una progressista (Oneglia)?

«No, questo non è giusto. La tradizione socialista fu vivissima in ambedue. Le due strade principali di Porto e di Oneglia sono intitolate a due medaglie d'oro per la Resistenza, Felice Cascione e Silvio Bonfante».

Lei è tornato a Imperia dopo tanti anni romani. Che impressione le ha fatto?

«Ottima. Ho ritrovato una città consolidata, soprattutto una vitalità, una ricchezza di iniziative. Persino troppe: raccomando sempre di coordinarle».

Imperia patria uomini di cultura. Che cosa ha dato alla sua formazione?

«Sono cresciuto e vissuto in una realtà con un rigoroso movimento operaio socialista, sorretto da una forte presenza intellettuale, che mi ha spinto subito verso la politica».

Patria anche di due Nobel...

«Non enfatizziamoli: è più facile siano un caso che una predisposizione genetica».

Alessandro Natta

Marco Neirotti

OLIVO FIGLIO DI ATENA

Due Nobel, tanti scrittori grande cultura segreta

Festa di San Giovanni a Oneglia e (a sinistra) spiaggia di Porto Maurizio

CI si arriva da via Garessio, in Oneglia, al Museo dell'Olivo, voluto dalla Famiglia Carli, appassionati raccoglitori e collezionisti tradizioni e manufatti legati alla pianta simbolo della civiltà mediterranea.

Dal Vicino Oriente, nel quarto millennio a. C., l'olivo domestico, ibrido due specie selvatiche diverse, s'avvicina alle nostre coste su navi greche, fenicie, etrusche. Albero sacro alla dea Atena, legno che Ercole impiegò per la sua clava ed Ulisse per costruire il letto a Penelope, i suoi frutti servirono prima come olio votivo e sacro, unguenti rigeneratori, farmaceutici e balsamici e solo in secondo tempo uso domestico.

Diretto da Carlo Carli, curato da Patrizia Garibaldi, il Museo dell'Olivo è un piccolo gioiello, ospitato nella Villa Liberty, di «storia materiale», realtà e miti che si dipanano fra oggetti e culture e geografie. Lampade votive, frantoi, anfore olearie, mezzi di trasporto, economie, nascita di macchine complesse, tecnologie sempre più raffinate.

Nella storia dei vecchi «gumbi», i frantoi, c'è il dono greco e quello dei Benedettini, i monaci che, scendendo dalla Novalesa di Susa, intorno al mille, fecero rifiorire la tradizione ligure dell'ulivo. Rimane l'eco delle parole di Giovanni Boine che alla pianta d'argento vivo dedicò, negli inizi di secolo, delle più alte e vibranti preghiere laiche, ricordando alla gente ligure che gli ulivеti, e le terrazze sulle quali poggiavano, erano le vere e uniche cattedrali che testimoniavano la loro storia e la loro fede: essi erano un testamento da tramendare in eterno.

E da Montale e Caproni, da Sbarbaro a Calvino, da Biamonti a Conte, non c'è parola, nella loro poesia e nella loro prosa, come nei quadri di Piana e Mariani, nelle incisioni di Casella, che rincorra il tremolio di quelle foglie, difesa di un cielo troppo azzurro e basso, di un mare che inquieta l'animo e ferisce la vista.

Nico Orengo

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Musica celtica: come un libro di Walter Scott per la Bovary

SALSA e rumba al *Charango*. Soul e blues al *Fonclea*. Reggae all'*Alpheus*. Musica orientale al *Palladium*. Musica colombiana al *New Penny*. Musica africana al *Caffè*. Musica brasiliana al *Bossa Nova*. E' tutto un gran Juke Box dove rimbalzano etnie e razze, ritmi e armonie. Il cartellone dei locali romani. Un atlante geografico. Basta chiudere gli occhi, mettere il dito a caso, e sei altrove, con le orecchie in viaggio.

Io, nel mio piccolo, ho azzardato un viaggetto in Scozia. Fiona Davidson. Arpa celtica. Canzoni in gaelico. «Una delle più belle realtà della musica tradizionale odierna». Il tutto al *Folkstudio*, locale mitico, da queste parti, una delle culle storiche di non so cosa, ma comunque era qualcosa di importante. A vederlo adesso, nella sua sede attuale in via Frangipane, sconcerta un po'. Come scavato da un tarlo nel sotterraneo di una casa qualunque, pochi metri quadri un palcoscenico da nulla, tutto rigidamente in stile povero Anni 70, miracolosamente indenne dalla alluvione degli onnipresenti video, da movimento, pochi soldi e tanta voglia, qualche sedia, un po' di panchette e via. Un sopravvissuto, nel suo genere. Perfino la tessera è un reperto da antiquariato. Sembra un cartoncino «Imprevisti» del Monopoli. Sui muri, solo vecchi manifesti, dove si annunciano concerti a 2500 lire. In uno ci sono settotto nomi, il quinto è Francesco De Gregori, mescolato agli altri, proprio lui, il principe, quando non era nessuno.

Fiona Davidson è scozzese, ma ha una di quelle facce da collegiale cattolica irlandese, bellina e triste per sempre. Coi capelli tutti pettinati e il sorriso che si scusa. Pizzica e sfiora corde di un'arpa piccolina, canta canzoni che raccontano storie una tragicità senza scampo, ci ride anche un po' su. Musica sempre simile a se stessa, passa divinamente indolore, tappezzeria dell'anima, fodera dei pensieri, lubrificante di meditazioni a buon prezzo. E' una moda strana, questa della musica celtica. Dev'essere come i romanzi di Walter Scott per Emma Bovary: sognanti scenografie sentimentali, nebbie e castelli, elfi e Maghi Merlini. Da Enja in giù, è la grande festa della lontananza, una lontananza poetica e domestica al tempo stesso. L'ha capito bene la setta pubblicitari, che la impiega massicciamente per piazzare profumi, automobili e biancheria intima. Sempre pronti a cuccarti, quelli, al minimo scivolone nel sentimentale.

Suona e canta, Fiona Davidson. Tra il pubblico, cadono palpebre una dopo l'altra. E' un guanciale meraviglioso, la musica celtica, per qualsiasi sonno.

Dove era più difficile dormire era il concerto che il gran Juke Box ha sparato fuori, in uno studio Rai di via Asiago, sabato scorso. A proposito di incroci etnici. Solo percussionisti, in scena. Una trentina. I più, tutti vestiti nella tradizionale divisa penitenziale, venivano dai territori postatomici della musica contemporanea colta. Ma in mezzo a loro, e anzi in prima fila, brillanti nei loro vestiti dai colori esagerati, c'erano quattro musicisti senegalesi. E poi due ballerini (africani) e un sassofonista jazz (italico). Frullato di culture e di storie. Uno spettacolo. L'ha organizzato Radiotre, l'ha allestito, dandogli un'unità sorprendente, un compositore che si chiama Michele dall'Ongaro. Gli africani suonano ritmo allo stato brado, che è musica, ma anche rito, e medicina, e esorcismo, e magia, e scheggia vita vera. I musicisti colti declinano la raffinatezza post mortem una tradizione formidabile, accarezzando strumenti dalle sonorità ricercate e teoriche. La furia di un istinto primitivo e la postuma eloganza di perversione dell'intelligenza. Il materiale povero di una musica selvaggia e il lusso di una nobiltà decaduta che fa miracoli con i propri resti. Bisogna sentire come risuonano quando qualcuno riesce a stringerli in un unico animalone sonoro. Un'emozione. Ti si tende la mente come un elastico, tirato allo spasimo per estremi così lontani, che la testa ti si strazi, ma finendo per riposare nella evidenza solare di un oggetto sonoro che è *uno*, dio sa come, semplicemente *uno*, e bello.

Tanto da finire per credere (per un istante, almeno) che di tutte le avventure sonore a nostra disposizione l'unica davvero elettrizzante, oggi, sia forse proprio questo stupro della geografia, questo grandioso rimescolamento di carte etniche, alla ricerca del suono del mondo così come potrebbe sentirlo un dio in grado di ascoltarlo tutto quanto nello stesso istante, da Polo a Polo, globale globo sonoro, unico e solitario strumento tirato a casaccio nello spazio, a far da sottofondo a qualche annoiata eternità.

Il grande juke box delle etnie

Lo stupro della geografia

Alessandro Baricco

POLEMICA. I «traslochi funerari» sulla Piazza Rossa: Canfora e Mondo a confronto

Lenin, la mummia che divide

Fra Tacito, la Vandea e Vichy

Il destino della salma di Lenin accende più discussioni in Italia che a Mosca. La scorsa settimana Luciano Canfora, storico antichista, marxista irriducibile, è intervenuto su *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista, per deplorare la decisione dei «golpisti al potere» in Russia di rimuovere dalla Piazza Rossa il mausoleo del rivoluzionario. Il tono e gli argomenti del corsivo non sono piaciuti a Lorenzo Mondo, che li ha contestati nella sua rubrica domenicale sulla *Stampa*. Ecco la risposta di Canfora, con la replica di Mondo e un intervento di Vittorio Strada.

Qui sopra la salma di Lenin, a lato Luciano Canfora, in alto Vittorio Strada

TROPPO COMODO SBARAZZARSENE

VEDENDOMI destinatario di un paio di interventi, su *La Stampa*, per quel che ho ritenuto di scrivere su *Liberazione* intorno all'iniziativa di Eltsin di intraprendere un po' alla volta lo sloggio di Lenin dalla Piazza Rossa, devo immaginare di aver toccato un tasto dolente. Eltsin sta forse diventando un oggetto [illegible]: speriamo che non venga assunto a modello per la risoluzione delle nostre crisi.

Sabato un trafiletto anonimo, cui ho replicato domenica: manipolava il mio scritto per più comodamente confutarlo. Domeni[illegible] un nutrito capoverso nella rubrica di Mondo. Purtroppo, però, neanche questa volta ci siamo quanto a corretta resa [illegible] quanto da me scritto. Tralascio il «colore» del pezzo, che mi immagina proteso «a testa bassa e con gli occhiali appannati»: ognuno ha diritto alle sue fantasie. Tralascio, ovviamente, la proposta, che Mondo avanza, di trasformare la salma [illegible] Lenin [illegible] businessa: ognuno ha il diritto di adorare il mercato nelle forme che preferisce. Vengo invece ai concetti.

Mondo mi invita a «non scomodare» Tacito «in pro di Lenin *e dei suoi infausti eredi*». Ci risiamo. Nel mio intervento non ho parlato per nulla degli «eredi» di Lenin (e, oltre tutto, chi sa di storia [illegible] quanto contrastata tra differenti aspiranti sia stata quella credità). Ho invece ricordato un celebre passo degli *Annali* di Tacito, che narra quanto fosse «presente», [illegible] sotto l'imperatore Tiberio, l'immagine di Bruto e Cassio, nonostante il divieto rigoroso di esporla. Esempio chiaro della inutilità, anzi dell'effetto controproducente, di certi divieti «funerari».

Capisco però che [illegible] comodo, nella polemica, *costruirsi* a proprio uso l'opinione avversaria. E, nel caso particolare, sbarazzarsi di Lenin facendone tutt'uno [illegible] [illegible] stalinismo. Operazione storiograficamente caduca. E lo dirò ancora una volta con le parole di Vittorio Strada: «Più vicini [illegible] Lenin possono essere oggi, nel suo Paese, quelli che vengono denunciati come i più lontani da lui, quelli che non hanno perso la spe[illegible] di lottare per la verità, per quella verità che Lenin diceva conquistabile in un processo infinito» (*L'Espresso*, 3.2.1974). Io non saprei scrivere così «col cuo[illegible] in mano», ma trovo che c'è molto di vero in questo pensiero di Strada, insigne competente.

Un'ultima notazione. Quando ci si avventura a parlare del «destino» dei monumenti dedicati [illegible] grandi figure storiche, g[illegible] informarsi con ampiezza d'orizzonte. Un caso, che offre alla meditazione di Mondo, può essere quello del regime di Vichy rispetto [illegible] simboli della Rivoluzione francese e della insurrezione vandeana. E la questione, come Mondo sa, è ancora aperta: basti pensare alla celebrazione in Vandea, il [illegible] settembre scorso, ospite d'onore Solzenicyn.

Luciano Canfora

NESSUNO E' SACRO

PERCHE' pensare subito al complotto? Perché non essere sfiorato dal dubbio di averla sparata troppo grossa? Eltsin come Totò Riina, il mausoleo di Lenin come la tomba modesta di Gramsci al cimitero degli Inglesi, eccetera. Questa dismisura faziosa nella polemica era l'argomento del mio articolo e non la difesa di Eltsin. Non so chi sia e quanto valga «Corvo bianco» (probabilmente non è un granché), non credo comunque che esistano personaggi sacri fra quelli che si trovano a impastare il sangue e il fango della Storia. Nemmeno Lenin.

Io mi dimostravo tra l'altro scettico sull'opportunità di [illegible] dicativi traslochi funerari. Diffidente degli iconoclasti, aggiungevo che la salma del padre di tutte le vittorie, se non come oggetto di culto (una ipotesi disperata che lascio tutta a Canfora) per il suo peso storico potrebbe richiamare a lungo l'attenzione di studiosi, viaggiatori [illegible] curiosi. Non credo più offensivo per Lenin quello che si fa impunemente per la tomba di Napoleone agli Invalidi (il biglietto, del resto, servirebbe a pagare le spese [illegible] custodia e cosmesi). Non capisco dunque cosa c'entri l'adorazione del mercato che mi imputa il mio interlocutore, impermeabile al sorriso.

Veniamo pure ai concetti. Liberissimo Canfora di pensarla diversamente, nascondendosi maliziosamente dietro l'autorità [illegible] Vittorio Strada. Ma è una stravaganza condivisa da molti che Lenin fosse consustanziale con il sistema sovietico e le sue «degenerazioni», un sistema che ha rappresentato (cito anch'io il mio Tacito) un «quid ultimum in servitute», un punto estremo di illibertà. E [illegible] ostino a credere che le immagini risplendenti di Bruto e Cassio siano evocate maldestramente per lo [illegible] della Rivoluzione.

Quanto alla sventurata e calunniata Vandea, è un altro chiodo fisso della Sinistra. Eppure si può leggere la storia della Rivoluzione francese al di fuori delle decalcomanie marxiste e leniniste, delle vetuste interpretazioni di Mathiez e di Lefebvre. I fascisti di Vichy hanno ritenuto vantaggioso appropriarsene, ma gli chouans [illegible] vano tutto il diritto di battersi contro la Francia giacobina, accentratrice [illegible] dispotica. Di scegliere di vivere nell'«oscurantismo». [illegible] possibile che a fine millennio si continui a demonizzare l'«inéxplicable Vandée» come fa[illegible] Barrère, che intanto decretava [illegible] genocidio nelle province ribelli?

Un'ultima postilla. Quando immaginavo Canfora «a testa bassa e con gli occhiali appannati», parlavo per metafora. Provo perfino imbarazzo nel ricordarlo a un fine esegeta come lui.

Lorenzo Mondo

Il «Corvo bianco» e il destino dei monumenti

Strada

«Non rinnego i miei giudizi»

NEL confronto su Lenin c'è un convitato di pietra: è Vittorio Strada, autorevole slavista, oggi direttore dell'Istituto [illegible]liano di cultura a [illegible]. Quando scriveva i brani citati da Canfora a sostegno delle proprie tesi, Strada non aveva [illegible]ncora maturato la [illegible] che lo avrebbe portato verso la fine degli Anni 70 a allontanarsi dal comunismo. Oggi ripeterebbe quelle valutazioni? «E perché non dovrei? Che Lenin sia stato [illegible] punto di svolta nella storia mondiale è fuori discussione; quindi anche oggi [illegible] ancora in futuro il giudizio degli storici dovrà esercitarsi sulla sua opera, come su quella di Stalin, di Hitler, di Mao e degli altri protagonisti del [illegible], [illegible] si può metterli nel dimenticatoio. Dove però non [illegible] d'accordo con Canfora è sul modo di trattare Lenin: per me non deve essere oggetto di una dogmatica fideistica, ma va affrontato criticamente. Quel che mi interessa è il fenomeno politico nella sua complessità e nella sua drammaticità storica, non le polemiche strumentali. Il mio saggio del '71 citato da Canfora lo considero ancora un punto di partenza per ulteriori ricerche sul padre della Rivoluzione d'ottobre che spero di riprendere un giorno».

E la salma? «Sono sempre stato convinto che la presenza di quella mummia nel centro di una grande città come Mosca sia assurda. Indipendentemente da ogni giudizio politico. Già quattro mesi fa avevo scritto una lettera a una rivista russ[illegible] proponendo di trasformare il mausoleo di Lenin in un memoriale dedicato alle vittime della Rivoluzione. A tutte le vittime». [m. as.]

FATTI E GENTE

Spinosa direttore [illegible] «Gazzetta»

BARI. Antonio Spinosa è il nuovo direttore responsabile della *Gazzetta del Mezzogiorno* che si pubblica a Bari e che ha la Puglia e la Basilicata come sue principali [illegible] di diffusione. Firmerà il giornale da domenica 31 ottobre. Egli succede [illegible] Giuseppe Gorjux che conserva gli incarichi [illegible] amministratore delegato e di direttore generale. La *Gazzetta del Mezzogiorno* rientra nel gruppo editoriale di cui fa parte anche il *Mattino* di Napoli. Spinosa ha acquistato notorietà sia con [illegible] sua lunga attività di giornalista - è stato inviato speciale del *Corriere della Sera* e del *Giornale* - sia come autore di biografie di successo, da Cesare a Tiberio a Mussolini, da Murat a Vittorio Emanuele III a Hitler. E' imminente l'uscita per Mondadori di *Edda, una tragedia italiana* in cui si narrano le vicende della figlia prediletta del Duce che andò sposa a Galeazzo Ciano.

Eco: fra 5 anni rivoluzione nei giornali

BOLOGNA. «Fra cinque anni il sistema delle comunicazioni sarà completamente mutato». L'ha detto ieri all'Università di Bologna Umberto Eco, illustrando ai 150 iscritti le caratteristiche del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. «Ciò che è importante - ha aggiunto - è quindi fornire agli studenti [illegible] metodo [illegible] studio flessibile». Il primo semestre sarà dedicato a Diritto pubblico, Semeiotica [illegible] Tooria e tecnica delle comunicazioni [illegible] [AdnKronos]

Il Papa: Copernico [illegible] migliore di Galilei

CITTA' DEL VATICANO. L'università di Ferrara ha celebrato [illegible] giorni scorsi i 450 anni dalla morte di Niccolò Copernico (l'astronomo si laureò in quella città) e il Papa ha inviato una lettera al Rettore nella quale loda lo scienziato polacco ben più di Galileo. Giovanni Paolo II esalta il connazionale non solo [illegible] esempio [illegible] scienza, ma pure di «prudenza» e come ottimo ecclesiastico (fu canonico). Dello scienziato laico Galileo scrive invece che commise «errori» di comportamento, al pari dei suoi giudici, nell'«increscioso» processo del 1633. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

«Millelibri» e i non lettori; che coraggio il console di Singen

Voglia matta [illegible] ottimi narratori

Non ho che parole di compiacimento per l'articolo [illegible] Claudio Altarocca su «Tuttolibri», «Addio Signor Millelibri». So che alcuni critici letterari (?) storcevano il naso nei riguardi [illegible] *Millelibri*. Ma perché?

Certi critici letterari non sanno che scrivere fumose recensioni. Noi lettori, invece, di qualunque livello (dalla Courtland a Bellow, da Curtò a Rea) desideriamo che il Critico (stavolta con [illegible] lettera maiuscola) ci spieghi un po' la trama, ci descriva i personaggi, ci parli della tematica del libro, ci faccia comprendere (se c'è) la fantasia, la forma poetica, l'immaginario... Non sempre il libro è «storia»! Orbene, «Millelibri» ed anche «Tuttolibri» tengono in considerazione tutto ciò. Certo lasciano pure spazio anche ai critici (stavolta con la lettera minuscola) che fanno le recensioni per i colleghi e di questo (scusate la frase un po' forte, ma ci vuole) chi se ne frega! A volte distruggono i vincitori dei Premi Strega, Viareggio, Campiello, Bancarella, Dessì, ecc. mentre i vari Rea, Baricco, Marabini, Crovi ed altri sono degli ottimi narratori. Invece (ma non voglio fare nomi) questi critici son[illegible] solo dei supponenti! Solo dei supponenti che [illegible] sarebbero capaci manco di scrivere un raccontino facile, facile...

Complimenti, dunque «Tuttolibri» ed un saluto riconoscente ed affettuoso a «Millelibri» che se ne va... forse anche per colpa di noi italiani o meglio degli italiani (tanti, troppi) «non lettori»!

Cesare Cesari
Portomaggiore (Ferrara)

Un bell'applauso per il generale

Ho apprezzato l'intervento del ministro Fabbri a proposito delle dichiarazioni del generale Canino. L'intervento del ministro è stato nel complesso misurato, anche per la parte in cui sostiene che [illegible] tali aspetti del dibattito politico non sta ai militari intervenire. Ma a questo proposito viene spontanea una domanda: senza le dichiarazioni di Canino, il ministro Fabbri avrebbe sentito il dovere di intervenire? E se l'intervento di Canino può [illegible] censurabile (di fronte ad [illegible] bene prezioso come l'unità nazionale queste sottigliezze mi sembrano fuori luogo!) non lo è un po' di più il silenzio di chi dirige l'attuale governo? Per [illegible] parlare poi, anche [illegible] questa è un'altra questione, di tanta parte della nostra classe politica che pur combattendo Bossi finisce colpevolmente col capitolare di fronte alle sue tesi (vedi il «federalismo cooperativo» [?] o il «regionalismo al limite del federalismo» di pds e psi).

Per quel che mi concerne come patriota e come democratico (e spero che nessuno mi venga a dire che le due cose si escludono!) plaudo all'intervento del generale Canino.

Mario Buonajuto, Caserta

«18 mila italiani senza [illegible]

Dopo circa 17 anni di presenza consolare nel Comune [illegible] Singen, già limitata a sole 3 ore settimanali, il console Filippo Scammacca del Murgo ha avuto il coraggio di sospendere il servizio lasciando senza assistenza da parte degli impiegati consolari circa 18.000 emigrati italiani.

Ciò col pretesto delle spese di viaggio (miseri ca. 250 DM al mese che gli italiani di Singen e dintorni sarebbero pronti a pagare loro stessi).

E si tenga conto che il locale è sempre a disposizione gratuitamente da ben 17 anni per interessamento del sindaco di Singen F. Möhrle, grande amico degli italiani. Il console vorrebbe ora far credere agli italiani che [illegible] servizio sospeso è stato sostituito colla nomina di un nuovo corrispondente consolare, il quale non può svolgere le operazioni di competenza unicamente degli [illegible] impiegati del consolato.

L'intenzione ora realizzata dal console appare ancora più grave se si pensa che presso il consolato giacciono circa 5000 firme raccolte dagli italiani emigrati per la richiesta [illegible] apertura di un'Agenzia consolare a Singen.

Sono stato promotore della raccolta di firme quale membro del Comites, Comitato degli italiani all'Estero della circoscrizione di Friburgo, il quale ha avuto buoni contatti col ministero degli Affari Esteri, l'ambasciatore e il console.

Tutto procedeva positivamente per l'apertura di un'Agenzia consolare a Singen, si aspettava l'apertura [illegible] una porta che il console invece ha chiuso. Alla sospensione della presenza consolare a Singen mi oppongo io, eletto membro del Comites col 75 per cento dei voti in questa città, e ora, per l'indispensabile riattivazione della presenza consolare a Singen, sto raccogliendo firme [illegible] tutte le forze sociali e le associazioni della Provincia di Costanza e di quelle limitrofe.

La richiesta di ripresa [illegible] questo servizio (in attesa comunque dell'apertura [illegible] un'Agenzia consolare) è diretta al console Scammacca e alle altre competenti autorità.

Gerardo Paternostro
Singen (Germania)

Pagine di storia della brigata Folgore

Ho letto su *La Stampa* del 12 ottobre u.s. una lettera del signor Guido Pozzi di San Francesco al Campo (Torino) nella quale veniva ricordato come il nome «Folgore» in lui evochi sia il valido ed umano comportamento dei paracadutisti di questa brigata nelle vicende ben note di Somalia che, al contrario, un sentimento di disagio in quanto da lui collegato ai tragici fatti del periodo 1943-45 allorché, nell'Italia del Nord, soldati appartenenti [illegible] quella divisione operarono, inquadrati nella Repubblica Sociale, in operazioni antipartigiane.

Credo comprensibilissimo il sentimento provato dal signor Pozzi, all'epoca dei fatti giovane spettatore di quei terribili momenti, tuttavia penso sia utile ricordare, al fine di una più completa rievocazione storica degli anni dell'ultimo conflitto mondiale, che la «Folgore» combatté con inequivocabile valore sul fronte nordafricano.

E' una gloriosa, seppur drammatica e sfortunata pagina di storia, quella che scrissero gli uomini della «Folgore» combattendo ad El Alamein, insieme a soldati di altri reparti, nell'ottobre-novembre del 1942 contro le forze dell'impero britannico.

Proprio [illegible] anno fa si rievocarono in loco, presso il sacrario militare costruito su disegno del valoroso Caccia Dominioni, quelle gesta, ed anche negli antichi nemici [illegible] tempo non mancò, come mai mancò in tutti questi anni, il rispettoso riconoscimento di valore.

A proposito dell'epoca resistenziale, non si deve, infine, dimenticare che reparti di paracadutisti presero parte attiva nel ricostituito esercito italiano, alleato agli anglo-americani nella guerra di Liberazione.

dr. Marco Montesso, Torino

Ma il cervello muore per primo?

La medicina, non essendo la matematica, non è infallibile. (Talidomide, interventi massicci su tonsille ecc.). Nessuna discussione, però, era [illegible] avvenuta in passato per dichiarare vivo un vivo e morto un morto. Con l'arrivo di certi trapianti di organi le cose si sono un po' confuse. Attualmente sta per essere definitivamente votato il p.d.l. 1366 (Camera 764) in arrivo al Senato per definire la «cosiddetta morte cerebrale». Il cervello morirebbe per primo mentre tutti gli altri org[illegible] sarebbero vivi ed espiantabili.

Ma il cervello muore proprio per primo o per ultimo? Questa dichiarata morte cerebrale non è distruttiva, biologica, maleodorante anche [illegible] per giorni e giorni il paziente è in rianimazione. Cito solo alcuni articoli interessantissimi per una attenta critica. *Epoca* 27-4-1993 Marcelletti. *Avvenire* 11-7-1993 Corradi. *Orizzonte Medico* giugno 1984 Beretta Anguissola.

Agnese Cantalamessa, Roma

RISPONDE O.d.B.

Caro [illegible], abituati come [illegible] giudizi affrettati, è naturale la reazione negativa alle direttive della Chiesa in materia di famiglia, divorzio... Purtroppo l'uomo che non ama i coinvolgimenti si trincera dietro un sì o un no, senza porsi il vero problema che lo metterebbe di fronte a se stesso. Allora preferisce indignarsi, rifiutare, ma non pensare. Le direttive in questione sono sicuramente severe ma vanno viste secondo la fede che le impone. E la fede, politica o religiosa che sia, è un'adesione *totale* ad un'idea...

Caterina Blangetti, Morozzo

Adulterio giudicano solo i benpensanti

GENTILE signora Blangetti, la ringrazio molto per la sua lettera, perché è molto chiara, convinta e convincente. Lei giustamente precisa: «Nell'ottica del cristiano (e le direttive sono rivolte ai cristiani) la fede è l'adesione totale alla Parola del Vangelo di cui la Chiesa, nonostante tutte le imperfezioni che le si possono attribuire, è portavoce. Il Vangelo, in tema di divorzio, è chiarissimo: "Chiunque ripudia la moglie, la rende adultera...". E' una legge, come è legge non rubare e non uccidere. Certo, ad una società abituata ad andare contro tutte le leggi, la cosa può far paura, ma fermarsi qui e abbandonarsi alle critiche più sfrenate è voler fare un torto a colui che di queste leggi è l'autore e alla stessa intelligenza umana. Il vero cristiano, consapevole della legge, è consapevole anche dei propri limiti e nel Vangelo troverà risposta alle proprie debolezze...».

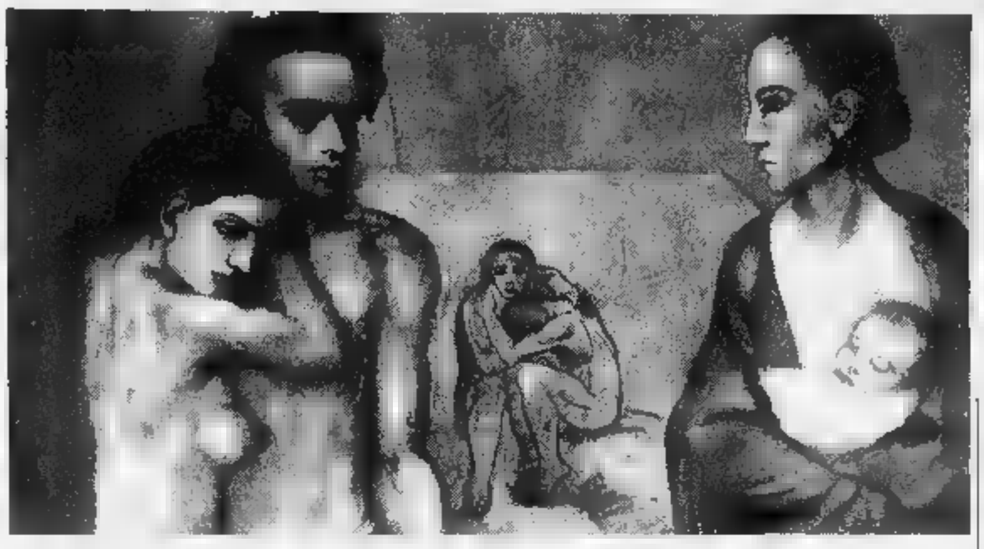
Gentile signora Blangetti, sono d'accordo su tutto. «Gli basterà, lei dice, andare, per esempio, all'episodio dell'adultera e ricordare che non fu Gesù [illegible] condannarla, ma proprio i benpensanti del tempo. Il cristiano [illegible] che la legge è inderogabile ma sa anche che viene sempre superata (non annullata) dall'Amore di Dio. E l'Amore, ci dice ancora il Vangelo, lava ogni colpa, capisce ogni errore, riconosce nell'uomo (che nella legge dovrebbe essere perfetto) la sua fragilità e le sue miserie e ne fa oggetto di misericordia e perdono. Il vero errore [illegible] [illegible]a quindi nella violazione umana della legge, ma nel volere a tutti i costi far credere che, perché molti la violano, la regola debba essere per forza cambiata. Un errore è e [illegible]rà sempre un errore. A noi è stato solo comandato: "Non giudicare..."». Le direttive son rivolte ai cristiani [illegible] ricorda lei e in quanto cristiano so di commettere errore se non le rispetto. Ma, per non giudicare quelli che non la pensano come lei o me, ho votato per la non punibilità del divorzio e dell'aborto.

Oreste del Buono

In libreria le memorie di Fernande Olivier: dalla fame alla gloria, all'abbandono

Picasso e la sua piccola amante «Povero Pablo, t'imborghesisci»

«Fu Gertrude Stein a cambiarlo con dollari e lusinghe»



Picasso ventenne, ai tempi della sua povertà. A destra, «La vita» (particolare), e «periodo blu»

Gertrude Stein comperò quasi tutta la produzione di Picasso diventando la sua prima mecenate Sotto: Georges Braque

DEV' ESSERE stato triste invecchiare per «la belle Fernande», che dopo aver riempito di [illegible]lità e di allegria la vita di Picasso negli anni della miseria, scivolò [illegible]l buio appena iniziarono quelli del successo e della prosperità. Ma sarebbe ingiusto - anche [illegible] è stato fatto - credere che Fernande Olivier abbia voluto vendicarsi scrivendo un libro di memorie ingeneroso nei confronti del [illegible] antico amante. Non è così: il suo *Picasso e i [illegible] amici*, che Stock pubblicò nel [illegible] a Parigi, e che [illegible] per uscire da Donzelli in questi giorni, è imbarazzante solo nella misura in cui possono esserlo la malinconia e la disillusione di una donna che ha amato un ventenne che girava per Montmartre in tuta da stagnaro, e non ha saputo rassegnarsi a vederlo cambiare, mettersi il frac e prendere da solo la [illegible] della ricchezza.

Ecco, è tutta qui [illegible] storia di Fernande. [illegible] è significativo che per raccontare un fatto inevitabile come il trasloco dell'artista dal poverissimo Bateau-Lavoir al nuovo studio di Boulevard de Clichy, nel 1909, la bella pittrice e modella prenda la penna e intitoli quel capitolo «Picasso s'imborghesisce». Del resto dalla [illegible] Rue Ravignan dove cinque anni prima si erano incontrati - lei una ragazzina della piccola borghesia francese, [illegible] un matrimonio violento alle spalle - alle stanze spa[illegible] del nuovo studio di Clichy il salto [illegible] tale che i facchini stessi credevano che il traslocante avesse vinto [illegible]na lotteria. Ma no: [illegible] solo girata la ruota della fortuna, [illegible] come tutti [illegible] a darle la prima spinta erano stati Leo e Gertrude Stein, che avevano riempito Picasso di lusinghe [illegible] di dollari, comprando entusiasticamente tutto quello che potevano. 1904-1912, dunque: questi sono gli otto anni in cui Fernande la ragazza solare, alta, ottimista e tutta salute si accompagna al piccolo e lunare Picasso [illegible] cerca la sua strada lontano da casa. «Non ho mai conosciuto uno straniero meno fatto per la vita di Parigi. Sembrava che non si sentisse mai a suo agio, era irritato, soffocato da un'atmosfera che non poteva essere la sua». Eppure quei giorni di digiuni forzati, i giorni dei libri comprati a pile dal *bouquiniste* di rue des Martyrs, la gelosia morbosa di lui che la rinchiudeva al Bateau-Lavoir, hanno un'aria così promettente nel racconto della Olivier: forse perché l'illuminano tutte le speranze che, ahimè, si sarebbero un giorno avverate. «Si versano più lacrime per le preghiere esaudite che per quelle non accolte», dicevano Santa Teresa e Truman Capote. E non è mai stato così vero.

Quanto al primo studio [illegible] Picasso che lei descrive con stile rapido, con i suoi materassi ammonticchiati per ricevere gli amici, risuona in ogni pagina delle risate grasse di Apollinaire alle spalle delle altrui disgrazie, del «grido del Grande Lama» di Marie Laurencin che gli faceva eco, [illegible] dell'eloquio solenne di Matisse, che l'irsuto Braque osservava diffidente, mentre trillava la voce di Max Jacob, che con grazia [illegible] dana raccontava i peggiori pettegolezzi di portineria. Fernande resta stupita nel 1904 davanti alle opere del [illegible] inquilino di Rue Ravignan, che [illegible] riusciva proprio [illegible] situare nella scala sociale. «Colpita e attratta. L'elemento morboso che avvertivo mi disturbava un po' ma allo stesso tempo mi attraeva. Era alla fine del periodo blu. Dappertutto, grandi tele incompiute, sparse in mezzo allo studio dove si respirava aria di lavoro, ma, gran Dio, in mezzo a che razza di disordine!». In un angolo c'era un sommier nudo e crudo, sulla stufa di ghisa arrugginita una bacinella di coccio per lavarsi, un baule per divano, una sedia di paglia, [illegible] tavolo per mangiare [illegible] un topolino bianco nel cassotto che Picasso mostrava a tutti. E uno strano quadro con uno storpio che porta sulla schiena [illegible] [illegible] di fiori, che Picasso avrebbe cancellato dipingendoci sopra il [illegible] Arlecchino col cappello da buffone, destinato alla collezione Rouart.

Fernande dubita mentre scrive - intorno al 1930 - che Picasso [illegible] ricordi [illegible]ra della ragazza che cucinava per lui e i suoi amici, e si faceva regalare il carbone dal carbonaio [illegible] Rue d'Orchampt, che si era innamorato di lei. Ma si sbaglia. Perché trent'anni dopo, quando si ritrovò malata e sola, Picasso, si sa, l'aiutò inviandole denaro. C'è del [illegible]s però, questo sì. Rancore sommesso per tutti i Vollard, i Kahnweiller o gli altri mercanti che da un giorno all'altro cambiarono la loro vita col denaro. I mercoledì [illegible] Apollinaire, i sabati dagli Stein, i martedì [illegible] alla *Closerie des Lilas* ad ascoltare i poeti, e le notti insonni passate [illegible] f[illegible] oppio parlando tutti insieme di arte e letteratura, con la mente lucidissima e il corpo molle, hanno i minuti contati. Ormai nel 1910 cominciano ad arrivare nello studio di Boulevard de Clichy i collezionisti americani, con [illegible] la loro rozzezza, [illegible] frotte di adulatori. Picasso si stava staccando lentamente dai saltimbanchi per aprire la strada al cubismo, Braque sfruttava le sue idee e Matisse lo [illegible] attento. «Polo Nord e Polo Sud», diceva il maestro di mezza età, per dire quanto se stesso e l'altro fossero diversi. Ma persino un ingenuo [illegible] il Doganiere Rousseau [illegible] [illegible] ormai accorto della forza trascinante di Pic[illegible] «Noi siamo i due più grandi pittori del nostro tempo», gli diceva: «Tu sei del genere "egiziano", io di quello moderno». Ma a sentire Fernand, il suo amante, circondato da amici chiassosi e pieni di [illegible] idee, aveva un'anima cupa e assorta che tutte le baldorie di quei giorni non rischiaravano affatto. «Del [illegible] ha mai vissuto per qualcos'altro che non la [illegible] arte? Quell'uomo triste, sarcastico e un po' ipocondriaco non s'è consolato ma s'è dimenticato nel suo lavoro». E si sforzava ormai di dimenticare anche i modi maldestri che gli davano un'aria metà bo[illegible] metà operaio. Era meno trascurato, ma sulla strada della fortuna non faceva che trovare in realtà nuove occas[illegible] di vedere il mondo attraverso una lente grigia: detestava separarsi dai suoi quadri, odiava i mercantoggiamenti [illegible] compratori, e alle [illegible] mondane dove andava malvolentieri lo mandava su tutte le furie l'idea che la gente si [illegible] a chiedergli spiegazioni sulle [illegible] opere. «Una sera, al *Lapin agile*, dopo essere stato festeggiato, acclamato e portato in trionfo da un gruppo di tedeschi, fu afferrato da un gran desiderio di star solo. Era alla *Butte* [illegible] all'improvviso tirò fuori il revolver che [illegible] lasciava mai. Sparò in aria. In un secondo [illegible] piazza si svuotò. I tedeschi scomparsi, sguagliati, non [illegible] così presto a trovarlo».

Fu in quel periodo, ricorda Fernande, che i futuristi irruppero a Montmartre scortati da Marinetti di cui Apollinaire s'era infatuato. Erano esaltati dall'idea che il Futurismo avrebbe scalzato il Cubismo, e ostentavano comportamenti bizzarri nel tentativo di fare scalpore. Boccioni e Severini, in particolare, si facevano vedere al caffè vicino allo studio di Picasso con i calzini di colori vistosamente diversi. E lui doveva riderne: perché gli piaceva sempre di più [illegible] sarcastico, soprattutto quando c'era da attaccare. «Quando invece veniva sorpreso, s'imbarazzava e non sapeva [illegible] dire. Aveva uno spirito tagliente», che Apollinaire e Jacob incoraggiavano, ma che [illegible] sopportabile solo a chi lo conosceva b[illegible]

«Nemici intimi» chiamava adesso i suoi veri amici Picasso, a [illegible] sbatteva in faccia le verità più crude, intorno alla sua tavola sempre aperta a tutti, [illegible] Boulevard de Clichy. Roba da dilettanti, però, in confronto alle cattiverie di un'ammiratrice fedele come Gertrude Stein. Che [illegible] lo vide accompagnarsi a un'altra donna, annotò raggiante la scomparsa dell'astro di Fernande: «Ha detto su Fernande una [illegible] stupenda, ha detto che la [illegible] bellezza lo soggiogava ancora, ma che non ne poteva più dei [illegible] modi meschini». Che strega: e dire che [illegible] Olivier ne parla bene.

Livia Manera

Città di Torino Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

"Tecnoscienze, intuizione artistica e ambiente artificiale"

Seminario internazionale in collaborazione con ARS TECHNICA ed EXTRAMUSEUM
Torino 23, 24 ottobre 1993 - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

intervengono:

JEAN-LOUIS BOISSIER, Université Paris VIII
FRANK BOYD, Artec, Londra
PIER LUIGI CAPUCCI, Università di Bologna
CLAUDE FAURE , Ars Technica
MONIKA FLEISCHMANN, Gmd, Bonn
MARCO GALLONI, Università di Torino
PIERO GILARDI, Ars Technica
MARCELLO PECCHIOLI, Ars Technica
TULLIO REGGE, Università di Torino
WOLFGANG STRAUSS, Gmd, Bonn
VINCENZO TAGLIASCO, Università di Genova
LUUK TRIP, Montevideo Intermediart, Amsterdam
PETER WEIBEL, Institut für Neue Medien, Frankfurt
presiede:
FRANCO TORRIANI, Ars Technica

con la collaborazione di
GOETHE INSTITUT TORINO

Saranno presentati:

20 progetti della manifestazione
"L'Art au défi des Technosciences"
Parc de la Villette, 1992

il videodisco interattivo
"Anthologie du Virtuel"
Cité des Sciences et de l'Industrie
Centre Georges Pompidou

il sistema di conferenza telematica
"Ars Technica OnLine"

sarà prodotto un
"Videocatalogo in tempo reale"
a cura di: MOVIDA s.r.l., Milano

LA STAMPA

italgas

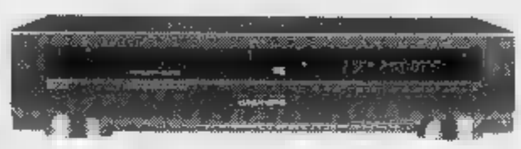
COMPRATECELI!

SABA

TELECOMANDO - 2 TESTINE - 2 PRESE SCART - FERMO IMMAGINE E AVANZAMENTO FOTO PER FOTO - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

L. 595 000 IVA COMPRESA

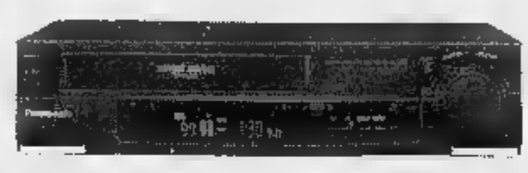
GRUNDIG



TELECOMANDO - 3 TESTINE - FERMO IMMAGINE E RALLENTY SENZA DISTURBO - PROGRAMMABILE

L. 589 000 IVA COMPRESA

Panasonic



TELECOMANDO - 3 TESTINE CON FERMO IMMAGINE - RALLENTY - PROGRAMMABILE - MECCANICA ULTRA RAPIDA

L. 809 000

MITSUBISHI

TELECOMANDO - 8 TESTINE CON MECCANICHE IN METALLO - FERMO IMMAGINE PERFETTO - RALLENTY REGOLABILE CON MANOPOLA - PROGRAMMABILE

L. 699 000

PHILIPS

TELECOMANDO - 2 TESTINE - MECCANICA TURBO DRIVE - FERMO IMMAGINE - PROGRAMMABILE

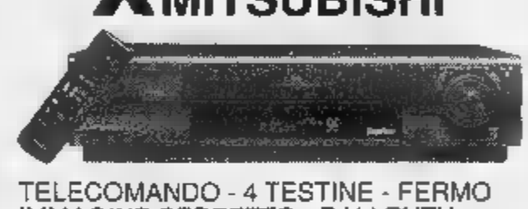
L. 499 000

Roadstar

TELECOMANDO - RICERCA VELOCE DELL'IMMAGINE - ALIMENTAZIONE 12/220 V ULTRA COMPATTO

L. 349 000 IVA COMPRESA

MITSUBISHI



TELECOMANDO - 4 TESTINE - FERMO IMMAGINE PERFETTO - RALLENTY REGOLABILE CON MANOPOLA - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

L. 890 000 IVA COMPRESA

SONY

TELECOMANDO - 3 TESTINE - MANOPOLA JOG/SHUTTLE - PROGRAMMABILE PER 8 EVENTI IN UN MESE - FERMO IMMAGINE

L. 849 000

Phonola

TELECOMANDO - 3 TESTINE - MOVIOLA E SUPERMOVIOLA - PULIZIA AUTOMATICA DELLE TESTINE - PROGRAMMABILE

L. 589 000 IVA COMPRESA

SHOWVIEW

PROGRAMMARE IL VOSTRO VIDEOREGISTRATORE SARA' FACILISSIMO, GIUSTO IL TEMPO DI DIGITARE SUL TELECOMANDO IL NUMERO CHE TROVERETE STAMPATO ACCANTO AL PROGRAMMA TELEVISIVO DESIDERATO, SUI PRINCIPALI GIORNALI (AD ES. "LA STAMPA").

MAGIA? NO, SHOW VIEW

NORDMENDE

TELECOMANDO - 2 TESTINE - RICERCA VELOCE E VISIVA DI IMMAGINE - AVANZAMENTO FOTO PER FOTO - PROGRAMMABILE

L. 479 000 IVA COMPRESA

NORDMENDE

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO FERMO IMMAGINE E RALLENTY PERFETTI - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

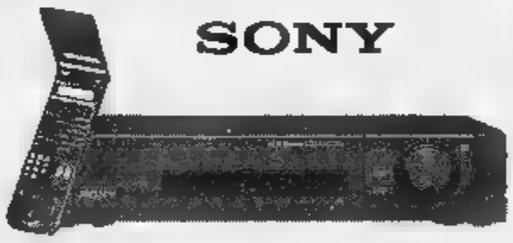
L. 1139 000

Panasonic

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO MANOPOLA JOG/SHUTTLE - RIPRODUZIONE NTS - SP/LP - FERMO IMMAGINE E MOVIOLA AVANTI E INDIETRO PERFETTI - AUDIO DUBBING

L. 1.169 000

SONY



TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO MANOPOLA JOG/SHUTTLE - MOVIOLA E FERMO IMMAGINE PERFETTO - SP/LP - TRILOGIC - NTSC

L. 1.290 000 IVA COMPRESA

MITSUBISHI

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO FERMO IMMAGINE PERFETTO - SP/LP - RALLENTY REGOLABILE AVANTI E INDIETRO - LETTURA NTSC - AUDIO DUBBING

L. 1.099 000

PREZZI VALIDI FINO ESAURIMENTO ■ E SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

Se non avete niente da renderci, venite a trovarci ugualmente.
Godrete comunque delle nostre straordinarie agevolazioni:

12 MESI SENZA INTERESSI

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

VIDEURO

Polanski e la bella di giorno

Ma è proprio vero che Roman Polanski (foto) farà una nuova versione di «Bella di giorno» di Buñuel affidando a Sharon Sto- il ruolo che fu di Catherine Deneuve? A Roma, per il premio Campidoglio della rivista FilmCritica Edoardo Bruno, un premio consegnato solo ai maestri del cinema, Polanski, a chi gliene chiedeva notizie, ha risposto che per adesso si tratta solo una idea nata e morta durante una cena. «Trovo Sharon Stone un'attrice dotata di un fisico straordinario - ha spiegato il regista - che le permette eccellere in certi ruoli. Ma la nostra è stata solamente un'idea buttata là mi fa ridere che perfino una battuta detta a tavola diventi un fatto concreto». In questi mesi Polanski sta lavorando invece su «La fanciulla la morte», un testo teatrale Ariel Dorfamn: lo porterà sul grande schermo con Anjelica Huston, Liam Neeson e Stephen Rea.

«Sud», incassi record

Buona partenza al botteghino per il nuovo film di Gabriele Salvatores (foto): i primi tre giorni di programmazione. Da venerdì a domenica «Sud» ha incassato 815 milioni di 88 a Milano e 83 Roma. Con questo exploit - eccezionale in questo momento per la produzione nazionale - «Sud» ha strappato nel Box office ad «Un'anima divisa due» Silvio Soldini il primo posto della graduatoria dei film italiani. Per il resto la gente continua ad andare a vedere dinosauri, Sharon Stone, Harrison Ford e Arnold Schwarzenegger. Con i due miliardi mezzo incassati la scorsa settimana da «Jurassic Park», nelle principali 98 città italiane, il film di Steven Spielberg ha già largamente superato i 40 miliardi sull'intero territorio. Sempre la settimana il secondo incasso l'ha conquistato «Sliver» con un miliardo e novecento milioni, seguito da «Il fuggitivo» un miliardo e mezzo da «Last action hero» con miliardo. E adesso si aspetta l'uscita di «Caro diario» di Moretti.

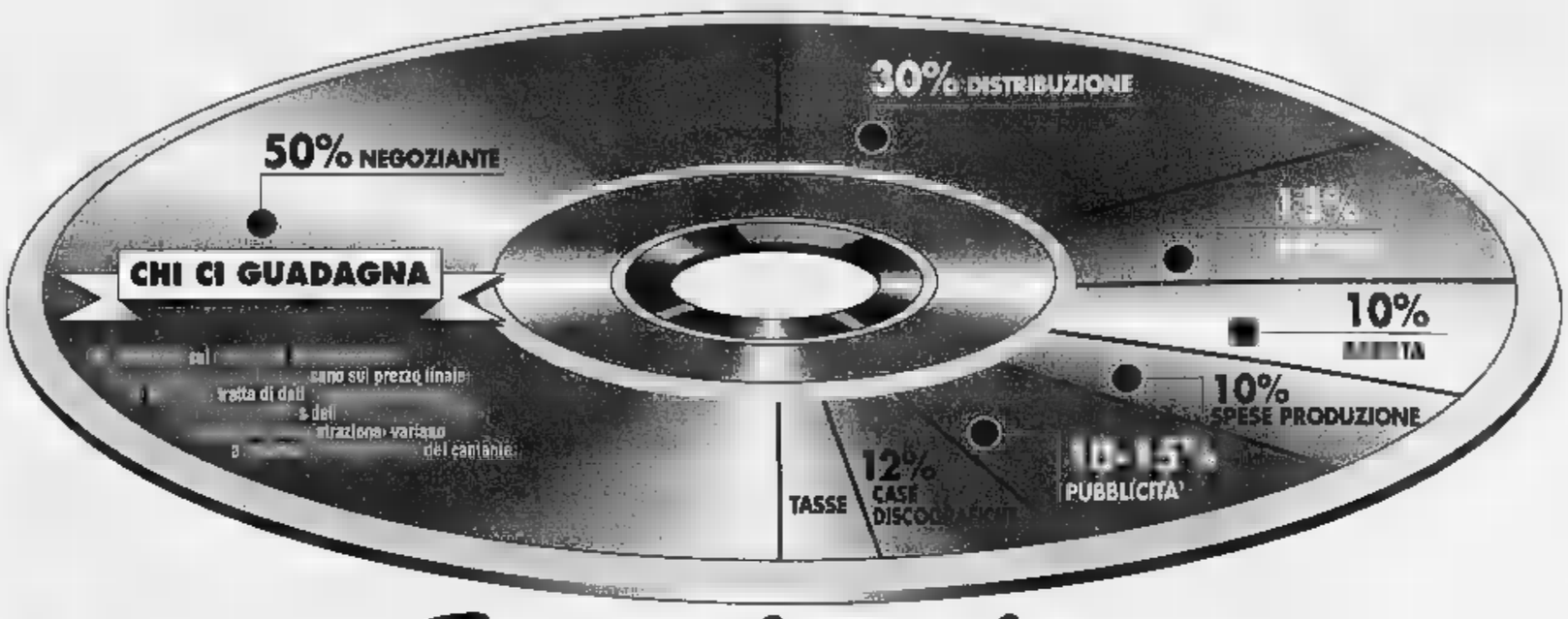
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Ottobre 1993 TO PM AD 21

Calano le vendite, i prezzi sono sempre più alti. Lucio Dalla: «Così si penalizzano i giovani debuttanti»

Carissimo CD



MILANO. Un crollo del 18 per cento nei primi sei mesi '93. Si vendono meno dischi. Le tirature un milione di copie sono un ricordo dolce perduto: le superstar s'accontentano di 400 mila, però 300 mila vanno benissimo, 200 mila perché no? Ma il traguardo delle 100 mila è per i più una pia speranza assai disperata. Persino il settore compact, dopo anni d'a- costante, cala del 3,64 per cento. Colpa della crisi. E dei prezi: sono troppe, 35 mila lire per un cd? Sì, pensano gli acquirenti, sempre più . Lo pensa anche qualche cantante. Enrico Ruggeri, ad esempio: al grido di «Comunque musica», offre ai fans due cd al prezzo di uno. «La giostra della memoria», più un album del chio repertorio. «Ho rinunciato alle royalties, per questo è possibile», spiega Rouge.

E' possibile anche perché un vecchio album ha già ammortizzato gran parte delle spese di produzione: su quelli nuovi c'è poco da risparmiare. Lo sostiene Red Canzian dei Pooh. E' un esperto in materia, Red: sia perché i Pooh hanno sempre venduto dischi a vagonate, perché possiede uno studio registrazione, il Morning, la sa lunga sulle spese della discografia. «In America i cd costano molto meno: ma vendono molto di più. L'Italia ha problemi speciali. La pirateria, intanto: per nomi come i Pooh arrivare al 40-50 per cento del fatturato. E c'è il malcostume di alcuni negozianti: gli dai cassetta e diecimila lire e ti registrano la compilation che vuoi». Soldi facili ed esentasse.

La pirateria - o semplice riproduzione casalinga - è il peggior incubo dell'industria musicale. Ma Lucio Dalla, cantautore e discografico di se stesso, non demonizza il fenomeno. Si limita a prenderne atto: «Se un ragazzo duplica un disco non la sento di condannarlo, non lo considero un malandrino. E' una cosa legittima, dal punto di vista. E le duplicazioni diamo da mangiare a qualche terzomondista, meglio. Oggi tutto ridiscusso, anche il numero delle scarpe. Pure i prezzi. Ma non è quello che risol-. E' mutato l'uso che la gente fa della musica. Il bisogno di musica non è necessariamente bisogno di dischi. mi metto discussione: se bisogna cambiare devono farlo gli artisti, non i discografici».

Comunque, l'irruzione nel paradiso delle majors delle «posse» nate nei centri sociali ha già portato una ventata sovversiva in strutture che parevano immutabili. I nuovi musicisti vengono dall'autogestione, dai prezzi politici. E qualcosa rimane anche quando entrano nel giro grosso. Fabio Barovero avuto successo, quest'anno, con le due band: Mau Mau e Loschi Dezi. «La cosa grave è che i prezzi variano: fino a 5-6 mila lire da negozio a negozio - dice -. Però l'artista ha un margine di : dipende dalla sua forza contrattuale e da quanto la vuol far pesare. Adesso, con il disco Loschi Dezi, ci giocheremo le nostre piccole chances per ottenere che non superi le 24-26 mila lire».

Prima sorpresa: il dettagliante paga 17 mila lire alla casa produttrice il cd che potrà rivendere a 35 mila. Quelle 17 mila coprono le royalties del cantante (dal 6 al 25 per cento, la media sul 10), la registrazione, il materiale, la pubblicità, la distribuzione. E il guadagno netto? «Pochi biglietti da mille», dice un discografico. Quanti? «Diciamo due?». Diciamolo.

«Costo del lavoro e in Italia pesanti - s'infervora Red Canzian -. Le case guadagnano troppo? so. Soltanto la registrazione si prende il 7 per cento del budget. Come minimo. Per un dignitoso album di esordiente, sono almeno 150 milioni: quando li recuperi, col disco di sconosciuto? Aggiungi cento milioni di promozione, e t'accorgi che i margini sono stretti... Sotto le 200 mila copie sei a rischio».

Anche Dalla ci : «I costi e quindi il prezzo dei dischi penalizzano i giovani musicisti: li mettono in concorrenza spietata con i grandi nomi. Un album di Sting costa in negozio quanto quello un ragazzo alle prime armi».

Beppe Carletti, leader dei Nomadi, si può permettere giudizio al di sopra delle parti: «Per la crisi non c'è, come c'è stato il boom: abbiamo sempre mantenuto certi livelli, certi obiettivi. Però non riusciamo a capire perché i compact costino tanto: nessuno ce lo sa spiegare. Le multinazionali discografiche seguono direttive che arrivano dall'estero: anche per i prezzi, credo. Una considerazione: adesso è facile dire che si sta con la gente che la musica deve costare meno. Giusto: però chi ci pensava, quando vendevano i milioni di copie?». Già: il rock era la gallina dalle uova d'oro. Ci credevamo ricchi, il tirava. Poi arrivò il '93. E il grande freddo congelò i dischi caldi.

Gabriele Ferraris

Enrico Ruggeri

Ruggeri ai colleghi «Ci vuol coraggio»

Il momento non particolarmente felice che stiamo vivendo sta cambiando parecchie cose dentro noi: tra l'altro, emerge la tendenza inevitabile di fare i conti in tasca po' a tutti. Sono finiti i tempi in cui le star ostentavano loro proibitivo tenore di vita, mentre gente si lasciava affettuosamente coinvolgere dall'ammirazione per case, macchine, barche, vacanze e fotomodelle al seguito.

L'errore nel quale spesso si cade, però, è quello analizzare i guadagni «vip» senza considerare la mole di denaro che certi personaggi muovono, procurando soldi e posti di lavoro ad altri, meno esposti e quindi meno soggetti critiche inquisitorie.

In altre parole, la domanda corretta da porsi è: «E' giusto che il cinema, il teatro, i dischi, i libri, i rti, le partite di calcio abbiano dei costi tali da costringerci scegliere in continuazione qualcosa a scapito di qualcos'altro?». E nel caso, probabile, che la vostra risposta «No, non giusto», secondo domanda : «Quale delle componenti che ruotano attorno all'industria dello spettacolo sta guadagnando troppo?».

Leggo, ad esempio, che George Michael si lamenta perché si ritiene sfruttato dalle discografiche: magari era appena stato a casa di Alain Prost o di Paul Gascoigne e aveva avuto un doloroso contraccolpo nell'accorgersi che il era pari guadagni dei ipotetici amici. Mi è difficile credere che un artista famoso in dodino di Paesi possa ritenersi sfruttato: le sue fonti di utile sono molteplici, i costi di produzione non alti, perché divisi tra molti partners discografici, senza dimenticare che quando non si è più in grado di stabilire quanto si guadagna diventa difficile (e di cattivo gusto) lamentarsi per quello che si potrebbe ricavare . E' comunque che molte industrie legate allo spettacolo si basano un certo pressappochismo strategico, lungi dall'ammettere la necessità di confrontarsi con un costume che cambia troppo velocemente per loro.

E' anche vero che molti artisti (e qui entro nel mio campo specifico) hanno altri difetti, come una mania di grandezza abbinata alla racità.

Spesso le registrazioni dei dischi hanno costi astronomici e ingiustificati, come se il prestigio di chi li incide fosse direttamente proporzionale ai che sono stati spesi. I discografici hanno abboz-zato, per paura, e molte poltrone in questi anni sono saltate grazie a investimenti fuori luogo.

E' vero che discografia è per musicisti controparte, ma la partita andrebbe giocata a vantaggio dell'«Artisticità» e non per assicurarsi un posto migliore nella scala gerarchica! La mia idea «comunque musica», ad esempio, ha strappato qualcosa ai loro utili (e anche ai miei), ma ha avuto il risultato di proporre una diversa considerazione del mio vecchio repertorio, a mio avviso interessante anche per chi ha sciuto solo negli ultimi : praticamente succederà che per Natale chi acquisterà un cofanetto contenente un mio disco nuovo e vecchio a sua scelta pagherà come se avesse comprato un disco solo.

Naturalmente mi sono attirato gli strali dei discografici, terrorizzati dal possibile prendere piede di iniziative come questa, e le maligne perplessità di colleghi che, non avendo un passato da proporre, temono di doversi confrontare con chi (e sono molti) ha pubblicato anni fa cose che non rinnega e che ritiene attuali.

Mi è stato detto che la mia iniziativa odora di svendita: svendite sono le collane economiche e le compilation. Grazie al cielo non sono stati usati fondi di magazzino, che Ruggeri non ha mai avuto, sono stati stampati dischi novo, grazie alla Cgd, «costretta» da me, e grazie al fatto che il guadagno è l'ultimo dei miei problemi, come testimoniano le mie tournées, mai inutilmente mastodontiche, tese a un contatto duraturo con i ragazzi, lontane anni luce da quel mordi-e-fuggi di molti, che pur di ottenere il massimo dell'utile in meno tempo possibile non hanno esitato a stipare dei ragazzi in orrendi palasport antiacustici, magari chiedendo loro quarantamila lire per sentire male e vedere poco.

Questa è la mia proposta: inventiva, coraggio e buongusto indispensabili.

Attendo riscontro intelligente da colleghi dotati di qualità analoghe.

Con fiducia

Enrico Ruggeri

Michael «Sfruttato dalla Sony»

LONDRA. Può sembrare, quella intentata George Michael Sony, donchisciottesca battaglia contro i mulini vento. Il cantante rescindere contratto che lo lega alla multinazionale del disco, sostiene avvocato, perché sente tutelata la vena artistica e prattutto perché non gli si consentono nuovi esperimenti: in pratica gli si negherebbe la trasformazione da sex symbol a musicista di qualità. Se perderà, minaccia lui, non registrerà più un solo dis. Ma la vera posta in gio- è un'altra; e i due mesi di battaglia al tribunale di Londra seguiti con estremo in e non poca apprensione dall'intera industria discografica. Sono in gioco, infatti, i suoi futuri rapporti con i cantanti: comunque *finisca* più gli stessi, il monopolio dei grandi nomi del disco potrebbe avere i giorni contati.

Si parla di qualcosa come mila miliardi di lire, per l'esattezza, nel panorama musicale ndiale. Si parla dei grandi guadagni delle grandi» - Sony, Emi, Warner, Bmg, Polygram Mca - dei modesti diritti (tutto è relativo, s'intende) per i cantanti e per gli autori. L'avvocato di George Michael, che in tribunale ha deluso i fans presentandosi vero di Panayiotou, ha rivelato che nei primi del contratto, dischi come «Faith» (14 milioni di copie) e «Listen Without Prejudice» (5 milioni) le royalties del cliente sono state di quasi 17 milioni di sterline (circa miliardi lire) ma quelli della Sony sono stati di sei volte superiori. Un contratto iugulatorio, egli ha affermato: soprattutto se si considera che la stessa Sony ha firmato Michael Jackson un contratto fifty-fifty, metà ciascuno.

«I musicisti - dice George Michael - non vengono in tipi e misure fissi, ma sono individui che cambiano e si evolvono. Per la Sony questo è estremamente scomodo». Accusa la Sony di avere a lungo resistito prima di mettere in circolazione «Don't Let the Sun Go Down Me» (il duetto con Elton John che è in testa alle classifiche di 15 Paesi). Michael dovrebbe, a termini di contratto, fornire ancora sei dischi, ma la Sony non gli lascia fare quello che vorrebbe lui.

Al di là delle considerazioni artistiche, tuttavia, sono i bilanci annuali i veri protagonisti di questa battaglia. Le compagnie discografiche, afferma George Michael, abusano della loro posizione. Con i proventi dei dischi pagano tutte le spese e trattengono la maggior parte dei diritti. E conservano a lungo l'esclusiva (nel suo caso per 50 anni). Con i revival di moda, è un flusso continuo di denaro.

Lo stesso governo inglese, qualche settimana fa, aveva dovuto occuparsi dei cd: troppo cari, diceva l'accusa. E questa vertenza giudiziaria sembra voler essere conferma: troppo cari, dice Michael, perché troppo alti gli utili della case discografiche. In Inghilterra un cd costa 14 sterline (13,99, per l'esattezza): circa 33.500 lire. I costi di fabbricazione sono appena di una sterlina; 1,13 per imballaggio e distribuzione; 2,45 di Iva; 4,70 il margine per distributori negozianti. Il resto va diritti. Ma mentre il cantante incassa soltanto 69 pence (1650 lire) e l'autore 64 (1530 lire), la casa discografica ha un utile netto di 3,38 sterline.

Fabio Galvano

Un circuito per far circolare meglio gli spettacoli e promuovere l'attività delle compagnie locali

Lo Stabile di Torino si moltiplica per 19

Così diventa il più grande polo teatrale che esista in Italia

TORINO. Teatro Stabile si fa in quattro. Anzi, in 19. Da quest'an- l'ente assume carattere regionale (con soci fondatori Regione, Provincia Comune, secondo il decreto Tognoli) e propone un circuito teatrale diversificato tutto il Piemonte. soltanto distribuzione spettacoli, ma anche di una vera propria organizza- di servizi inerenti all'attività drammaturgica.

L'«intervento a pioggia» da un centro una zona allargata, che finora ha caratterizzato l'azione dello Stabile sulla regione, è sorpassato. Da quest'anno l'attività sarà diversificata a seconda della particolari esigenze di ciascun Comune: si andrà dalla semplice consulenza organizzativa alla gestione completa teatri (come accade con Novara e con Tortona), dall'amministrazione all'organizzazione del personale, alla programmazione dei cartelloni, fino alla promozione serie di iniziative culturali parallele.

I numeri parlano da soli: 19 comuni coinvolti nel circuito (Alba, Borgomanero, Borgosesia, Casale, Ceva, Cuneo, Moncalieri, Moncalvo, Mondovì, Novara, Oleggio, Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano, Marene, Racconigi, Tortona, Verbania e Vercelli), 15 teatri, cui di compagnie piemontesi, 60 compagnie ospiti. «Nell'immaginario torinese lo Stabile é il di Torino - dice il presidente Giorgio Mondino - ma non è più così. Il nostro è il teatro della Regione Piemonte. E in Italia è il più grande polo regionale che esista. Se guardiamo ai grandi teatri metropolitani, come il Piccolo di Milano, lo Stabile di Genova, il Teatro di Roma, vediamo che non hanno nessun rapporto duraturo collaborazione il territorio. La realtà torinese è interessante anche livello nazionale europeo, per specificità».

Il progetto del circuito, oltre a permettere la circolazione di spettacoli teatrali ad alto livello, intende promuovere l'attività delle compagnie locali. Per questo primo anno stati scelti quattro gruppi piemontesi che lavoreranno in quattro città (Borgosesia, Novara, Savigliano e Tortona), attuando progetti artistici pensati in rapporto al territorio. Le com- che partecipano al proget- alcune di quelle «storiche» del teatro di ricerca in Piemonte, che hanno avuto in questi anni percorsi più o meno di successo: il Laboratorio Teatro Settimo, il Mago Povero/Alfieri Asti, Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo Torino.

Riguardo ai cartelloni delle stagioni, da comune a comune, anche molti spettacoli si ritrovano in più cittadine. Si va dalla tradizione, alla ricerca, al comico d'autore, ai nuovi protagonisti delle scene italiane, ai cabarettisti che si vedono in tv. susseguono in palcoscenico nomi Umberto Orsini («Un marito» di Svevo, regia di Patroni Griffi), Franco Branciaroli («L'ispettore generale» di Gogol), Gabriele Lavia («Il duello» di Kleist), Ornella Vanoni («Lettera a figlia» Wesker, regia di Giorgio Albertazzi), Ernesto Calindri («Pensaci, Giacomino» di Pirandello). E ancora «grandi» della scena Paola Borboni, Giulio Bosetti, Alberto Lionello, Paolo Bonacelli, Giorgio Gaber, Renzo Montagnani, Flavio Bucci, Rossella Falk, Raf Vallone, Sergio Fantoni, Ugo Pagliai, Giancarlo Sbragia, Turi Ferro. Non mancano nomi «giovani» Alessandro Bergonzoni, Luca Fagioli, Lucia Vasini Maurizio Milani. «I cartelloni devono accontentare le preferenze di platea varia - spiega Mondino -. Nei comuni più piccoli il teatro è ancora un avvenimento sociale. Ci vanno insieme giovani e anziani: per questo bisogna cercare di venire incontro ai gusti di tutti».

Cristina Caccia

Sostituirà la Cuccarini nel programma di Canale 5 che fronteggia «Domenica in»

Gabriella Carlucci, l'anti-Giurato

«Sarò un Giamburrasca»

ROMA. Arduo compito quello di Gabriella Carlucci: deve occupare il posto lasciato libero dalla «più amata dagli italiani», la celestiale Lorella lontana dal video in attesa di maternità; deve condurre uno spettacolo lungo un intero pomeriggio; deve contrastare la nuova squadra di Raiuno capeggiata da Luca Giurato e comprensiva di una conduttrice ugualmente bionda, Mara Venier, di una famosa attrice, Monica Vitti, di un sacerdote impegnato, Don Mazzi. Ad aiutarla c'è il sarafico Gerry Scotti, perfetto per i sonnolenti pomeriggi domenicali, e soprattutto c'è la ricetta di una trasmissione già perfettamente collaudata, studiata apposta per quel grande pubblico popolare che d'informazione e d'impegno, pure nel giorno della festa, non ne vuole proprio sapere. Domenica prossima il primo testa a testa: da una parte la «Domenica in» di Raiuno finalmente pronta per il match, dopo contrasti e incertezze, dall'altra la «Buona domenica» di Canale 5 con la Carlucci al timone. Si spera in gran forma nonostante, come lei stessa sapere, siano già varie notti che non riesce a dormire.

«Abbiamo provato e riprovato: le musiche, i giochi, le scenografie, tutto è molto bello e sembra funzionare perfettamente. Però io l'ansia non riesco a togliermela. Per me questa "Buona domenica" è una cosa importante: il primo programma lungo un'intera stagione, la prima occasione per mostrarmi al pubblico in una veste che riflette bene la mia personalità... Insomma, dopo dieci anni di televisione, un vero salto di qualità». Un salto che avvicina Gabriella alla sorella Milly di 5 anni più grande: quest'anno saranno tutte e due contemporaneamente alla guida di programmi di punta di Raiuno e di Canale 5. La prima di sabato, la seconda di domenica: il weekend tv si chiama proprio Carlucci. «Siamo su due reti diverse e questa è già una cosa; so che i confronti saranno comunque inevitabili, ma è così, che dobbiamo fare? Io non ho nessuna intenzione di smettere questo mestiere, e Milly pure». Secondo Gabriella, tra lei e la sorella maggiore, a parte la voce che è assolutamente simile, ci sono grandi differenze: «Milly è perfetta per i ruoli da padrona di casa, da signora: a lei si addicono abiti da sera e tacchi alti. Io sono un'altra cosa e a "Buona domenica" le diversità appariranno chiare, sia nel carattere che nell'aspetto esteriore». Cioè? «Sarò una specie di Giamburrasca, come nella vita vera: una pazzerellona, un'amica, che cerca soprattutto d'ispirare simpatia. I miei abiti saranno sempre molto sportivi: giacche, fuseaux, stivaletti senza tacchi, scarpe da ginnastica».

Così, nell'anno dell'impegno in tv (il direttore di Canale 5 Giorgio Gori aveva dichiarato che anche la Fininvest si sarebbe adeguata alla linea più culturale della nuova Rai), Carlucci e Scotti affrontano la concorrenza a colpi di «giocoli telefonici, prove di sopravvivenza, quiz sceneggiati e gag comiche». Nessuna paura di trovarsi fuori dal coro? «Non credo che il varietà sia morto - ribatte la conduttrice -, basta pensare al successo de "Il gioco dell'oca". Il problema sta solo nella qualità: se un programma divertente è fatto bene il pubblico lo segue. E poi ce la vedete voi la gente che di domenica cerca la cultura in tv?». Sul quesito avrà di certo meditato Luca Giurato, impegnato a mettere insieme i veri ingredienti della torta «Domenica in». «Se devo inviare un messaggio ai colleghi di Raiuno direi: Per favore, fate una cosa diversa dalla nostra: sarebbe assurdo offrire al pubblico due prodotti uguali».

Fulvia Caprara

Con Gerry Scotti dovrà contrastare Vitti e Venier

Gabriella Carlucci dice: «Sono l'opposto di Milly»

Spettacolo di Camus con la Liberati

Caligola pieno di tic (ma perché donna?)

Protagonista doveva essere la Gravina che ha lasciato poco prima del debutto

ROMA. Il guaio del chiacchieratissimo «Caligola» di Albert Camus che ha finalmente debuttato al Nazionale con tre settimane di ritardo non dipende dal forfait della protagonista designata Carla Gravina, assai accettabilmente rimpiazzata come si dirà fra poco: ma dipende dal testo, che malgrado la discreta fortuna - tre allestimenti importanti in Italia prima di questo, dal 1945 a oggi - si conferma ideologicamente confuso e teatralmente quasi inerte. Nella sua ricerca della felicità, il giovane imperatore uccide, quasi per affermare che la libertà consiste nel dare la morte senza motivo - «L'omicidio gesto "filosofico"» si intitola appunto un capitolo del saggio di Maurizio Grande offerto col programma di sala - ma alla lunga il troppo, com'era prevedibile, stroppia. Camus aveva concepito questo torvo eroe del negativo già negli Anni Trenta, ma dopo la guerra riscrisse il testo, pare perché non sembrasse glorificazione di Hitler. L'ottima versione di Franco Cuomo presentata dal regista Marco Lucchesi è quella più antica, dalla quale sono però state espunte le allusioni alla sorella-amante Drusilla, il dolore per la cui scomparsa vi è messo all'origine della sete di sangue dell'imperatore. Così non abbiamo, quasi, vicenda, solo una sorta di rituale in cui il despota sottopone i senatori a umiliazioni sempre più cocenti (ma le morti e le violenze accadono fuori scena), fino alla rivolta finale, descritta in poche battute da una voce amplificata dal microfono, e sipario chiuso. I pochi momenti stimolanti per l'ascolto sono quando Caligola si interroga sul senso di quello che fa, ovvero cavilla anche brillantemente col suo solo interlocutore di qualche peso, il capo dei pretoriani Cherea.

Saggiamente Lucchesi ha evitato l'effetto-sauna dei consueti romani avvolti nei lenzuoli optando per frac un po' stazzonati e vagamente absburgici e chiedendo allo scenografo Sergio Tramonti uno spazio neutro, scuro, che somiglia a un teatrino nel teatro e che può diventare agilmente un caffè con tavolini o un salone buono a più usi. Questo spazio è sormontato da una passerella praticabile, donde un personaggio, Scipione, commenta a volte quanto accade; e viene coperto all'inizio e alla fine da un grande sipario tipo muro, sul quale l'imperatore prima scrive, alla lavagna, il graffito «gli uomini non sono felici», e poi lo cancella. Grazie anche alle luci morbide di Pietro Sperduti e alle musiche eterogenee di Daniel Bakalov (una citazione dei Platters ha preso l'applauso), lo spettacolo ha una sua cifra di qualche suggestività, e le prestazioni degli attori, specie di Pietro Biondi che è Cherea, di Bedi Moratti che è la malinconica Cesonia, e di Lorenzo Loris che è Scipione, sono solide. Non funziona invece, ahimè, la protagonista, e non per demerito della brava e coraggiosa sostituta Cristina Liberati, oltretutto handicappata da un auricolare che da lontano sembra un gigantesco ansaplasto applicato a Van Gogh dopo il gesto insano. E' l'impostazione a non convincere. Perché una donna in questa parte? (Nel caso della Gravina, forse, perché quella donna era una diva, e aiutava a vendere il prodotto?) La Liberati punta a un'ambiguità sessuale, del resto poco giustificata dagli argomenti in ballo, ma fa l'uomo; e caratterizza quest'uomo come un pazzo. I capelli rapati a zero, col tic di grattarseli in continuazione, una tonaca sotto un cappotto di antracite, sembra un incrocio fra seminarista e naziskin - e si muove ingobbita, parla biascicando o con falsetti, esibisce insomma un campionario di manierismi da Actor's Studio. Questa scelta registica è assai opinabile, perché mentre da un lato rende il (la) protagonista difficilmente sopportabile, dall'altro toglie a Caligola la sua micidiale lucidità: sembrerebbe più logico il contrario, Caligola è quale dice sempre cose sensate anche quando sembrano assurde) paradossalmente unico «sano» in un mondo di mostri. Faticosi dunque sono apparsi i due tempi (60' e 45'); la sala, gremita, ha comunque molto festeggiato gli interpreti. Repliche qui fino al 24.

Masolino d'Amico

L'attore, per il suo debutto al Café Procope del Teatro Juvarra, ha scelto monologhi seri

Catania: «Mi presento, sono l'Instabile»

Recitando Pedretti, confessa tic e mediocrità della borghesia

TORINO. Arriva in scena col maglione grigio e la bicicletta. «Io di me vi dirò tutto», esordisce. «Sono un piccolo borghese e non mi potete vedere perché sono voi». Ma poi chi si aspetta una satira sull'attualità, rimane deluso. Antonio Catania, nel monologo «L'instabile», che ha debuttato lunedì sera al Café Procope del Teatro Juvarra vuole infatti divertire.

Catania è uno della squadra di Gabriele Salvatores degli anni «mitici» del teatro dell'Elfo: ha recitato tra l'altro in «Pinocchio Bazaar» e «Nemico di classe», sul grande schermo ha interpretato film come «Kamikazen» e «Mediterraneo», fino al recente «Sud» in cui è il disoccupato «che ragiona».

Ma, a differenza di molti suoi compagni d'avventura tipo Paolo Rossi o Claudio Bisio, non gioca la carta del cabaret. Per questo suo «show» ha infatti scelto una raccolta di monologhi «seri» del poeta romagnolo Nino Pedretti, che con finezza analizzano il mondo della piccola borghesia.

Così in scena smontando e rimontando con meticolosità una ruota bucata, l'attore confessa tic e piccinerie: «La mediocrità è la mia salvezza. Sono grande solo nell'invidia: invidio tutti. Il sesso? Il sesso ha bisogno di fantasia e che fantasia volete che io abbia?». In tono sommesso sciorina debolezze e ignavità da uomo comune e conclude la breve «pièce» (che parafrasando Pirsig, si potrebbe definire «Lo Zen e l'arte della manutenzione della bicicletta»), filosofando sulle virtù delle due ruote. Nel salto da «ragazzo del coro» a battitore libero Catania mostra qualche titubanza, ma lo spettacolo non manca di una sua grazia e un giusto rodaggio potrà senz'altro migliorarlo.

«L'Instabile» è stato preceduto da un'altra prima: Franco Cardellino in tandem con Manuela Ballarin ha presentato il suo «Vieni amore mio, andiamo in campagna nei villaggi». Mescolando mimo, danza e teatro tradizionale la coppia disegna il quadro d'un rapporto a due fatto di attese, stazioni, silenzi, valigie, lettere e ricordi.

I due spettacoli hanno debuttato nel cartellone «Il teatro per la città, la città per il teatro» che ha visto allo Juvarra dal 6 settembre ad oggi due perfomance ogni sera (fra gli altri Giuseppe Cederna, Ruggero Cara, Le Sorelle Suburbe). «E' stata una scommessa - spiega Sergio Martin, della cooperativa Granserraglio, cui si deve l'iniziativa - giocata per dimostrare che nonostante tutto il teatro a Torino è ancora vivo». A chiudere la rassegna sarà sabato prossimo Lucia Littizzetto, la «Sabbrina», del programma tv «Cielito lindo».

Rocco Moliterni

TIVU' & TIVU'

Gibson sbaraglia «L'amore rubato» e Funari fa ascolto davvero

FINALMENTE. Finalmente dopo tante parole, tante ipotesi sulle nomine, sulla vendita delle reti, sulla fine di Raitre e lo smantellamento di Raidue e il partito di Berlusconi, finalmente, dopo tutto questo, in televisione si ricomincia a vedere qualche programma. Perché questo è uno dei paradossi nei rapporti tra i media, nell'inseguimento tra giornali e televisione: è più importante quello che di tv si dice rispetto a quello che la tv fa. Dunque vediamo gli ascolti: in testa c'è ancora una volta un film. L'altra sera è andato benissimo, su Canale 5, «Due nel mirino» di John Badham, con Mel Gibson e Goldie Hawn, una pellicola d'azione che ha sbaragliato la storia d'amore e Aids in onda alla stessa ora, cioè in prima [illegible]ta, su Raiuno. Eppure era la prima volta che sul video si raccontava il dramma di chi si scopre sieropositivo. Al film tv, regista Rodolfo Roberti, protagonisti Nicola Farron (chi segue il genere lo ricorderà sognante innamo[illegible] di Edera), Elisabetta Cavallotti, Giulia Fossà, partecipavano pure Lorenza Guerrieri e Irene Papas, che adesso fanno le mamme, pensate un po' il sentimento del tempo.

Come poteva, questo esile prodotto all'italiana, reggere l'impatto con un colosso d'avventura e passione, muscoli di Mel Gibson e faccino della Hawn in primo piano? Che doveva fare? Soccombere. Ed è accaduto. Gli sceneggiati italiani hanno sempre il solito difetto, qualunque tema essi trattino: [illegible] po' molli, un po' stentati, senza nerbo, senza ritmo, [illegible] attori giovani ed esitanti, spesso monocordi. L'idea era buona, anche coraggiosa: parlare di Aids, dei problemi colossali di una coppia in cui lui si scopre sieropositivo. Una cosa che può capitare. Come reagire, che fare? Ma accidenti, ci vorrebbero ben altri interpreti, ben altra forza. Gli unici occhi che esprimevano qualcosa erano quelli di [illegible]ne Papas, troppo poco. Non è facile raccontare storie di attualità dolente, [illegible] è facile raccontare neppure l'amore, ci vuole mano salda e chiarezza. E in «Un [illegible]more rubato» mancavano l'una e l'altra.

L'altro giorno ha debuttato anche Funari che, diavolo di un uomo, ha avuto ragione lui. Come ci hanno già raccontato le cronache ieri, il «giornalaio» in trasmissione ha ringraziato tutti coloro che gli [illegible] fatto gli auguri e anche i colleghi della Fininvest che [illegible] glieli avevano fatti, a parte Mentana. [illegible] io l'ascolto lo faccio comunque, anche in mezzo al gorgonzola» (perché è il gorgonzola uno dei suoi importantissimi sponsor, e lui oggettivamente è [illegible] grande imbonitore). Tra citazioni di [illegible]chiavelli, consigli per la dispensa, esitazioni dovute alle poche prove superate con mestiere, Funari l'ascolto l'ha fatto davvero, arrivando a quasi due milioni di telespettatori. Mica male data l'ora: la maratona delle «Funari news», che comincia alle 18, termina alle 20,30, dovendo subire, nell'ultimo segmento, [illegible] del karaoke [illegible] Italia 1, di Blob e di tg assortiti sulle reti Rai e su Canale 5. Dicono: Funari è volgare. Certo, ma lo sono di più quelli che fingono di essere raffinati.

Alessandra Comazzi

Mia, moglie nevrotica

Anjelica Huston protagonista del film «Mr. North» [illegible] onda [illegible] 20,30 [illegible] Odeon

ALICE
1990, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

E' uno di quei film che [illegible] rispecchiano pienamente nella cinematografia di Woody Allen [illegible] della protagonista per la quale sono stati scritti: in questo caso Mia Farrow, donna piccola [illegible] nevrotica, moglie [illegible] madre insoddisfatta nel pieno della crisi dei 40 anni. Incerta tra il marito [illegible] un amante occasionale, prigioniera nel cuore di New York, Alice finirà per comprendere come l'unica via d'uscita [illegible] nasconda nel suo stesso animo. Insieme alla Farrow nel film recita un altrettanto nevrotico William Hurt.

GREGORY - IL DIRITTO DI [illegible]
1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Per il ciclo film-dossier. Nel tv movie, di produ[illegible] americana, diretto da Linda Lotto, con Joseph Gordon-Levitt, Kathleen York, Bill Smitrovich, il bambino ripercorre [illegible] flash back le vicende che portarono alla clamorosa sentenza. Figlio di genitori incapaci di sostenere il loro ruolo, sballottato tra [illegible] padre violento e [illegible] madre alcolizzata, Gregory viene abbandonato [illegible] un istituto, dove incontra una nuova famiglia, [illegible] grado di garantirgli una vita tranquilla. L'odissea [illegible] bambino prosegue quando la madre naturale reclama i suoi diritti.

NAPOLI MILIONARIA
1950, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Di e con Eduardo De Filippo. E' la commedia napoletana d'autore nella sua migliore espressione. Eduardo vi tratteggia la Napoli del dopoguerra mettendosi in scena con Totò e Titina.

MR. NORTH
1988, Odeon [illegible] 20,30; dur. 98'

Commedia di Danny Huston [illegible] Anthony Edwards, Robert Mitchum e Anjelica Huston. Il film è ambientato nella Newport del '26, e Theophilus North gira l'America sfruttando il suo talento di «elettrico». Difatti, egli emette delle scariche elettrostatiche che riescono a guarire i malati veri o quelli immaginari. La medicina ufficiale storce il naso, ma...

SHOW VIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW SOLO L. 638.000, PER NON PENSARCI PIU'.
GRUNDIG made for you

[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 8,45 (7816952); 7 (1575); 7,30 (4662); 8 (5391); 8,30 (6040); 9 (8489); 9,30 (1537020); 10 (47310); 11 (93575); 12,30 (99730); 13,30 (1924575); [illegible] (52001); 20 (83533); 22,25 (9774335); 0,15 (35357440)

10,05 Divisione Folgore, [illegible] (4139440)
11,05 Divisione Folgore [illegible] tempo) (5401827)
11,35 Calimero (6920223)
12 — Cuori senza [illegible], telefilm (2049)
12,35 Zeus, *Il mito di* [illegible] (53584)
13 — Padri in prestito, telefilm (8827)
14 — da Trabzon (Turchia) **Calcio: Trabzonspor-Cagliari** Coppa Uefa
15,45 Prove e provini a Scommettiamo che? Conduce F.Frizzi (8149759)
16,15 [illegible]e assi per un turbo: Parigi-[illegible], telefilm (455862)
17,15 Hanna [illegible] [illegible] cartoni (3404407)
17,35 Spaziolibero: Coltivatori
17,55 Oggi al Parlamento
18,15 [illegible]e dall'[illegible] mondo, telefilm (6500339)
[illegible],30 Nancy, Sonny & Co., telefilm. (59759)
19,10 I Fratelli Boys, telefilm (7038465)
19,40 Almanacco del giorno dopo (8136575)
19,50 [illegible] tempo [illegible] (9132759)
[illegible] Torino. **Calcio: Torino-Aberdeen**. Coppa delle Coppe (3305310)
22,35 Milano. **Calcio: Inter-Apollon**. Coppa [illegible]efa (3832198)
0,45 Oggi al Parlamento (3033865)
0,55 Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo (4010685)
1,20 Jonas che avrà 20 anni nel [illegible] (1976). Film commedia di Alain Tanner [illegible] Jean-Luc Bideau, Myriam Mézières (377237-11)
3,10 Tg1, replica (4285537)
[illegible] Gentiluomo ma [illegible] troppo (1948). Film giallo [illegible] Harry Beaumont [illegible] Wallace Beery, Tom Drake (2134570)
4,35 Tg 1, replica (4317063)
4,45 [illegible] (5630860)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4320117); 11,45 (7244188); 13 (31117); 17,15 (4193339); 19,45 (7603488); 23,15 (5264556)

7 — Amici nella giungla (75117)
7,25 Capitan Planet (6937407)
8,15 Furia, telefilm (7938865)
9,05 Il meglio [illegible] Verdissimo (4649391)
9,30 Ristorante [illegible] (1546778)
9,45 Di Tresette ce n'è uno, tutti [illegible] altri son nessuno (1974). Film (7611136)
11,15 Lassie, *Le rapide*, telefilm
12 — I fatti vostri di Michele Guardì. Il [illegible] di Antonino Saba, [illegible] dannato a 28 anni [illegible] omicidio, che si proclama innocente (5440)
13,25 Tg 2 - Economia (2678117)
13,40 Beautiful (3433925)
14 — In viaggio [illegible] Sereno variabile. Di Osvaldo Bevilacqua (47597)
14,15 Santa Barbara (4292117)
15,05 Fino al prossimo incontro, ultima puntata con Michael York (4080310)
16,50 Videocomic (6954488)
17,20 Dal Parlamento (4355827)
17,25 Hill Street giorno [illegible] notte. *Il colore della pelle*, telefilm
18,20 Tgs Sportsera (3962391)
18,30 Il commissario [illegible]. *Covo di serpenti*, telefilm (5005759)
19,35 Meteo 2 (6663136)
[illegible] Roma. [illegible] **Lazio-Boavista**. Coppa Uefa (5962049)
22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano **Central Express**. [illegible] Sergio [illegible] Santis, Simon Nashi, collaborazione di Barbara Bravi: il clero boemo, Mosca a luci rosse, il villaggio Hrtkovci nell'ex Jugoslavia (6050933)
23,30 Meteo 2 (31584)
23,35 Piccoli annunci. 4ª puntata (1458310)
0,25 Tgs speciale coppe
0,40 Dse - L'altra edicola (8345632)
0,55 Appuntamento al cinema (27794053)
1 — Come ho vinto la guerra (1967). [illegible] di Richard Lester [illegible] Michael Crawford, John Lennon (4722809)
2,50 Illuminazione intima (1965). Film drammatico di [illegible] Passer (4218889)
3,50 Videocomic (26486685)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45914); 14 (95020); [illegible] (391); 19,30 (99778); 22,30 (31558); 0,30 (32583372)

6,25 Tg 3 - Edicola (99580933)
8,45 Dse - Viaje al Espanol
7 — Dse - Tortuga con A. Sinigaglia [illegible] [illegible]e - **Tortuga Doc**
9 — Dse - Tortuga Storie (168399-52)
10,30 Dse - Parlato semplice
11,30 Dse - L'occhio magico (6468)
12,15 Dse - Tutto il mondo [illegible] **palcoscenico** (651584)
12,55 [illegible]a caramella [illegible] **giorno** (35198)
13,25 La biblioteca ideale (5309759)
13,25 Fantastica mente (5484643)
13,45 Tgr Leonardo (4753136)
14,20 Tg 3 pomeriggio (237486)
14,59 Scheggo Jazz(603001)
15,15 La scuola [illegible] aggiorna.(5148[illegible])
15,45 Rugby(1517486)
16,10 Cortona. [illegible] **Cronocoppie dilettanti**(5469933)
16,30 Pesaro. **Zulu - Mkpanam.** Pesi welters (3744049)
17,05 Golf: European Master. Finale
17,20 Tgs Derby (8182198)
17,30 Vita da strega, telefilm (6440)
18 — Il falco cacciatore (4459)
18,30 Scheggo (76049)
18,50 Tg 3 Sport (5709223)
19,50 [illegible]
[illegible] **Blob. Di tutto di più** (1287778)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (6438391)
[illegible] **Napoli milionaria** (1950). Film di Eduardo De Filippo, [illegible] Eduardo [illegible] Titina De Filippo, [illegible], Delia Scala (58204)
22,45 Milano, [illegible]lia, di Gianni Riotta (6057223)
23,40 Divisi dalla legge. *I fratelli [illegible]ker*, telefilm (5785843)
1 — Fuori orario presenta **BlobCartoon** (6134727)
1,15 Blob. Di tutto di più. Replica
1,30 Una cartolina. Replica
1,35 Milano, Italia, replica (2009860)
2,25 Tg 3 [illegible] giorno. Replica (3236957)
2,55 Il giglio [illegible] (1956). Film drammatico di Mervyn Le Roy [illegible] Nancy Kelly, Patty McCormack (6157895)
4,55 Tg 3 - nuovo giorno. Replica (15525995)
5,25 Videobox
5,50 Scheggo

CANALE 5

Telegiornale: 13 (15420); 17,55 (6206117); 20 (50556); [illegible] (93518)

8,30 Prima pagina, attualità (4136407)
9 — [illegible] Costanzo Show, varietà (replica) (33122372)
11,45 Forum, attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licheri (4330310)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6306933)
13,40 [illegible] vero?, quiz [illegible] Alberto Castagna(6087710)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi (93627)
16 — A tutto Disney - [illegible] Pippo! (2914)
16,30 I Puffi, cartoni animati (44117)
16,45 Le prove su strada [illegible] «Bim Bum Bam» (7062827)
16,50 Tazmania, cartoni animati (8651402)
17,20 Indovinate [illegible] è?, quiz con Carlo Sacchetti, Alessandro Gobbi (7075391)
17,25 Batman, cartoni
18 — [illegible] Il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (93240)
19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale, regia di Mario Bianchi (4933)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ric (5530317)
[illegible] Gregory: Il diritto [illegible] essere felice, film di Linda Otto con Joseph Gordon-Levitt, Bill Smitrovich, Kristin Griffith, [illegible] Cook (118843)
22,30 Spazio 5, attualità (49925)
23,15 Maurizio Costanzo Show. Varietà. Dal Teatro Parioli in Roma. Regia di Paolo Pietrangeli (8311-17)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (3688112)
1,45 Striscia la notizia, varietà (5353150)
2 — Tg5 - [illegible] (2600592)
2,30 Zanzibar (2618518)
3 — Tg 5 - Edicola (2619247)
3,30 Un [illegible] in [illegible] (2612334)
4 — Tg 5 - Edicola (2613063)
[illegible] **I cinque del 5 piano** (9690995)
5 — Tg 5 - Edicola (9691624)
[illegible] **Documentario** (9084711)
8 — Tg 5 - [illegible] (4646112)

RETE 4

Telegiornale: 12,30 (82852); 19,30 (34594)

6,30 Ciao ciao, cartoni animati (66527204)
[illegible] **Webster**, telefilm (2933)
10 — Casa Keaton, telefilm (3662)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (674440)
11,30 A-Team, telefilm. *La banda di Charlie* (34198)
12,50 Dolce Candy(858204)
[illegible] **Ciao Ciao News** (9234933)
13,25 Principe Valiant(838440)
13,55 Ciao Ciao Street (7562407)
14 — Il libro della giungla, cartoni (3020)
14,30 Non è la Rai, varietà (1791730)
16,15 UnoMania, varietà (8500372)
17 — Mitico, varietà: Sylvester Stallone (81049)
17,20 [illegible] Magazine, varietà (11489)
17,50 Calcio. **Maccabi-Parma**. Coppa delle Coppe (6560489)
18,50 Radio Londra, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (286456)
20,05 Calcio. **Copenaghen-Milan**. Coppa dei Campioni (2125166)
22,15 Sweet Justice: cinque donne per una vendetta (Usa '90), film drammatico di Allan Pione con Catherine Hickland, Finn Carter (3006136)
0,15 Studio sport (4695150)
0,55 Radio Londra, attualità (5596976)
1,05 Ercole a New York, film (3760524)
3 — Webster, telefilm (2617689)
3,30 Casa Keaton, telefilm (4381541)
4,30 Starsky & Hutch, telefilm (4307588)
5,30 A Team, telefilm (9692353)
[illegible] **— Bayside School**, telefilm (4977082)

CANALE 4

Telegiornale: 9,30 (1531848); 11,55 (3597223); 13,30 (7962); 17,30 (97198); 19 (64865); 23,30 (66001)

6,30 La famiglia Bradford, telefilm (1230310)
7,15 I Jefferson, telefilm (2978204)
[illegible],40 Strega per amore(7695339)
8 — La famiglia Addams(8001)
[illegible],30 Marilena, telenovela (3778)
9 — Anima persa, telenovela (4407)
[illegible] [illegible] **giornate**, varietà (9218778)
10 — [illegible]sd, telenovela (8223)
10,30 Febbre d'amore, soap opera (1359198)
11,15 Quando arriva l'amore, telenovela (7992049)
12 — Celosta, telenovela (89136)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (4865)
14 — Sentieri, 2ª parte (8661)
14,30 Primo amore, telenovela [illegible]001)
15,30 Valentina, telenovela (4488)
16 — Il nuovo gioco delle coppie, quiz (8959198)
16,45 La verità, quiz (9884020)
17,35 Naturalmente bella, attualità (1469858)
17,40 Colpevole o innocente, attualità (84440)
18,05 Funari news, attualità (2421223)
20,30 Cuore selvaggio, telenovela (66846)
[illegible] **Alice** (Usa '90), film [illegible] [illegible] Mia Farrow, William Hurt (97117)
0,30 Rassegna stampa, [illegible] [illegible] di Tiberio Timperi (5001137)
0,45 Pranzo [illegible] Pasque (Usa '62), film commedia con Charlton Heston, [illegible] Martinelli, Gabriella Pallotta (8718082)
2,25 Lou Grant, telefilm (4212605)
3,25 Murphy Brown, telefilm con Candice Bergen (78196860)
4 — Il barone, telefilm (5613315)
5 — Lou Grant, telefilm (replica) (5617131)
6 — Murphy Brown, telefilm [illegible] Candice Bergen (replica) (9204421)

ITALIA 1

Telegiornale: 8,45 (4320117); 11,45 (7244188); 13 (31117); 17,15 (4193339); 19,45 (7603488); 23,15 (5264556)

7 — Bim Bum Bam (75117)
7,25 Capitan Planet (6937407)
8,15 Furia, telefilm (7938865)
9,05 Il meglio [illegible] Verdissimo (4649391)
9,30 Ristorante [illegible] (1546778)
9,45 Di Tresette ce n'è uno, tutti [illegible] altri son nessuno (1974). Film (7611136)
11,15 Lassie, *Le rapide*, telefilm
12 — I fatti vostri di Michele Guardì. Il [illegible] di Antonino Saba, [illegible] dannato a 28 anni [illegible] omicidio, che si proclama innocente (5440)
13,25 Tg 2 - Economia (2678117)
13,40 Beautiful (3433925)
14 — In viaggio [illegible] Sereno variabile. Di Osvaldo Bevilacqua (47597)
14,15 Santa Barbara (4292117)
15,05 Fino al prossimo incontro, ultima puntata con Michael York (4080310)
16,50 Videocomic (6954488)
17,20 Dal Parlamento (4355827)
17,25 Hill Street giorno [illegible] notte. *Il colore della pelle*, telefilm
18,20 Tgs Sportsera (3962391)
18,30 Il commissario [illegible]. *Covo di serpenti*, telefilm (5005759)
19,35 Meteo 2 (6663136)
[illegible] Roma. [illegible] **Lazio-Boavista**. Coppa Uefa (5962049)
22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano **Central Express**. [illegible] Sergio [illegible] Santis, Simon Nashi, collaborazione di Barbara Bravi: il clero boemo, Mosca a luci rosse, il villaggio Hrtkovci nell'ex Jugoslavia (6050933)
23,30 Meteo 2 (31584)
23,35 Piccoli annunci. 4ª puntata (1458310)
0,25 Tgs speciale coppe
0,40 Dse - L'altra edicola (8345632)
0,55 Appuntamento al cinema (27794053)
1 — Come ho vinto la guerra (1967). [illegible] di Richard Lester [illegible] Michael Crawford, John Lennon (4722809)
2,50 Illuminazione intima (1965). Film drammatico di [illegible] Passer (4218889)
3,50 Videocomic (26486685)

TELE + 1

16,30 Il sospetto (7520575)
18,20 Silverado con Kevin Costner(15610372)
20,40 Diceria dell'untore(8029-33)
22,30 Week-end con il morto 2 (820407)
0,30 Terminator 2(7500976)

TELE + 3

21 — Agnes [illegible] Millie (825952)
23 — Cavalleria, [illegible]. Alessandrini (812488)

TELE + 2

15,30 Shadow in [illegible] desert [illegible]
15,30 De singe [illegible] singe (845285)
17 — Horizon: una ciambella al plasma (381933)
18 — Wildlife tales: le isole [illegible] pulcinella di mare (8417-30)
18,30 National Geographic (383778)
19,30 [illegible] [illegible] dei gol (670204)
20,30 Baseball Mlb(808285)
22,30 La fabbrica dei gol (787339)
24 — Calcio - Campionato tedesco (577660)

VIDEOMUSIC

18,30 Duran Duran, special (578914)
19 — Metropolis (423223)
19,30 Vm - Giornale (539097)
19,50 The mix (85310778)
22 — Def Leppard, concerto (79405158)

[illegible]

Telegiornale: 17 (99001); 18 (23907); 19 (5440); 19,30 (4339); [illegible] (67646)

20,30 Il segreto (89827)
21,15 Rosa selvaggia(8368662)
22,30 Neon luci e suoni (38117)

[illegible]

Le partite [illegible] calcio dominano il palinsesto: alle 14 *Trabzon-Cagliari* (Raiuno); alle 17,50, *Maccabi-Parma* (Italia 1); alle 18,30, *Kongsvinger-Juventus* (Telemontecarlo, replica a mezzanotte); alle 20,05 *Copenaghen-Milan* (Italia 1); alle 20,25, *Torino-Aberdeen* (Raiuno) [illegible] *Lazio-Boavista* (Raidue); alle 22,35, *Inter-Apollon* (Raiuno).

Notiamo di passata che ben tre partite su sei si accavallano in prima serata. In queste condizioni le altre reti non hanno potuto mettere in palinsesto che vecchi film o il solito *Cuore selvaggio* di Retequattro, condannato a vedersela - ogni mercoledì - con i mega-ascolti del calcio.

[illegible]

Tra pochi giorni [illegible] in vendita l'ultimo disco di Frank Sinatra, intitolato «Duets», cioè «Duetti»: Sinatra canta [illegible] coppia con alcune grandi [illegible] della canzone e secondo il suo produttore Eliot Weisman l'idea lo ha entusiasmato a tal punto da farlo restare sette [illegible] di fila in sala di registrazione, nonostante i suoi 78 anni e i sempre più frequenti vuoti di memoria. L'evento, che si annuncia come un grande [illegible]so (sono state prenotate un milione e mezzo di copie), si segnala però anche per un'importante innovazione tecnologica: i dodici artisti che cantano con Sinatra hanno registrato [illegible] loro pezzo da casa o dall'albergo adoperando il telefono. I vantaggi in termini di costi di una tecnica simile [illegible] risultati notevolissimi: prima, per far cantare insieme - poniamo - Aznavour e la Minnelli si sarebbe dovuto convocarli in sala di registrazione [illegible] impegnarli per parecchi giorni. Adesso Aretha Franklin canta in duetto con Sinatra stando [illegible] telefono da Detroit (la canzone è «What [illegible] my love», cioè «Et maintenant» in inglese), Liza Minnelli, per incidere la [illegible] parte in «I've got the world [illegible] a string» ha chiamato dal Brasile eccetera. Le registrazioni per telefono sono state effettuate attraverso speciali linee digitali [illegible] hanno abbassato i costi di produzione di quasi dieci volte (attrezzare una sala di registrazione costa 100 mila dollari, [illegible] per l'esperimento di Sinatra ne sono bastati undicimila). La prima registrazione telefonica della storia risale al '91: quell'anno George Lucas usò il telefono per sincronizzare immagini e colonna [illegible] di un film.

DEFUNTI

Carla Urban - a proposito [illegible] *Colpevole o innocente* - ha detto che i momenti di [illegible]imo ascolto del programma capitano quando qualcuno dichiare di [illegible] [illegible] grado di parlare [illegible] i defunti.

[illegible]

In Svizzera [illegible] 90 per cento delle reti è cablato. Con ventimila lire [illegible] mese ci si può abbonare alle principali emittenti europee. L'età media del pubblico della Televisione svizzera italiana - di cui è patito [illegible] senatore Miglio - è superiore ai cinquant'anni.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Sinatra, Urban

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 - 7,42 Come la [illegible] loro; 8,30 Gr 1 Speciale; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,22 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori Illustrissimi; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a [illegible] 16 Il paginone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 18,08 Radicchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta si fa sera; 20 Gr a Stereorai; 20,20 Parole [illegible] poesia; [illegible] East West Coast; 21,04 Nuances; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. [illegible] [illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 8 Aspettando, godo; 8,46 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,46 Aspettando, godo; 9,49 Taglio di Terza; 10,15 TS [illegible] con Ornella Vanoni; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaletitura; 14,15 Intercity; 15 Il male [illegible]; 15,30 Gr 2 Economia; 15,46 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare. **RA-[illegible]** Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,10; 23,15 - 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 14,05 Concerti Doc; 15 [illegible] [illegible]; 16,30 I quaderni di Palomar: un anno [illegible] scienza; 17,15 La bottega della musica; 19,30 Audiobox; 19,40 Scaloia sonora; 20,10 Europa Musicale: Francia; 22,35 Alza il [illegible]; 23,35 Il racconto della [illegible].

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (324204); 19 (766440); 20 (795952); 22,25 (103827)

13,25 [illegible] settimanale (4410136)
15,10 I figli del secolo (8713594)
16,50 Textvision (8911285)
17 — [illegible] sogno nel cuore (578001)
18 — Liceo internazionale (367117)
19,30 Il quotidiano (705339)
20,25 [illegible]
20,30 Il mio nome è Rama Wi-[illegible], film (658730)
22,50 Sport sera (4378135)
23,35 Musica (783376)
0,25 Textvision (8884537)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,15 (636894); 22,45 (9464339)

14,05 Arte [illegible] amori [illegible] Rembrandt (5951335)
15,45 Tappeto volante, con Luciano Rispoli (8026407)
18 — Sale, pepe e fantasia (374204)
19 — Kongsvinger-Juventus, Coppa Uefa (93466)
21 — 101 modi per sopravvivere al divorzio e vivere felici film (8072952)
23 — Mondocalcio - Sport (57001)
24 — Calcio. **Kongsvinger-Juventus** (6051605)
1,50 Cnn news(9684650)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI Di [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SAIE93

Bologna, 20-24 ottobre 1993

La ventinovesima edizione del SAIE, a Bologna dal 20 al 24 ottobre

SAIE '93: *Un crocevia di idee proposte e sperimentazioni*

- Grande attesa per le proposte 1740 espositori in un momento di grande vivacità per il settore costruzioni
- E' questo l'anno di **Climatec**.
- I 25 anni del «Cuore Mostra» all'insegna della «Qualità Urbana in Europa»
- L'Osservatorio Congiunturale Ance sul settore costruzioni e la Ricerca Saie-Censis su «Procedure e stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche: un confronto europeo».

DATI E NOTIZIE

- 1740 espositori.

Le aziende che partecipano al **Saie '93** sono 1740, 388 delle quali provenienti da 23 Paesi stranieri, distribuite in una superficie espositiva di 196.000 mq suddivisa in 16 padiglioni
- 7 Settori Espositivi più un Salone Tematico: **Climatec**.

Il **Saie** si caratterizza non solo per le proposte di materiali e macchinari sempre più perfezionati ma anche per lo sviluppo dei comparti tecnologicamente più avanzati:

Progettazione, organizzazione, servizi, building-home automation

Ospita 181 espositori, su una superficie di 11.000 mq ed offre ampio spazio al ruolo dell'elettronica e dell'informatica applicata alla progettazione, alla razionalizzazione e alla gestione del comparto edilizio.

In questo settore numerose sono le proposte di strumentazione per sondaggi, misure e rilievi, strumentazioni per prove su manufatti e materiali.

Procedimenti costruttivi industrializzati

Più di 20.000 mq fra aree interne ed esterne sono dedicati ai sistemi edilizi e ai componenti per edilizia residenziale, all'edilizia per terziario e opere pubbliche alla razionalizzazione dei cicli produttivi e costruttivi di cantiere e al miglioramento degli standards qualitativi degli edifici. Nel settore sono 215 espositori.

Manufatti e materiali da costruzione

Circa 30.000 mq in padiglioni e più di 2000 in area scoperta sono occupati dai 380 espositori di questo comparto che ospita [illegible] materiali da costruzione dai più tradizionali a quelli tecnologicamente avanzati che testimoniano l'evoluzione del settore.

Canalizzazione e trattamento delle acque

90 espositori in più di 8000 mq di spazio espositivo presentano le ricerche dedicate alle problematiche attinenti alla canalizzazione e al trattamento delle acque

Utensileria e sistemi di fissaggio

Area occupata circa 10.000 mq in padiglione per 145 produttori di ogni tipo di utensile ed accessorio in grado di risolvere ogni situazione di cantiere e tutti i problemi di fissaggio immediato

Macchine ed attrezzature per cantiere

Una larga parte delle aree scoperte (di 70.000 mq, circa 17.600 mq in padiglioni coperti sono occupati dai 473 espositori di questo comparto centrale della manifestazione, che comprende ogni tipo di attrezzatura per cantiere di ogni dimensione e per ogni impiego. In questo settore va sottolineata, nell'edizione '93 la presenza delle Gru a torre che partecipano al Saie con cadenza biennale.

Macchinari per la produzione di componenti in conglomerato armato

Sono un altro importante comparto dell'esposizione, ospitato prima nelle aree all'aperto ed ora nel nuovo padiglione 38 che accoglie con i suoi 12.000 mq di area le proposte di grandi dimensioni presentate da circa 113 espositori fra i quali le aziende leader nella produzione di macchinari per componenti in cemento armato.

Questo il Saie di Climatec

Salone Tematico specializzato dedicato al condizionamento, riscaldamento, refrigerazione trattamento dell'aria e dell'acqua, si svolgerà nel pad 33/34, con ingresso autonomo da piazza Aldo Moro. In un'area di [illegible] mq ospiterà circa 123 espositori e presenterà un'ampia gamma di modelli della migliore produzione nazionale ed internazionale. **Climatec** ha cadenza biennale e si alterna al **Sallimarmi**, un altro Salone Tematico dedicato alla pietra naturale.

IL MOMENTO DELLA RIFLESSIONE

- Oltre 40 i convegni in calendario.

Fiera degli affari e degli scambi e Fiera della cultura, dell'approfondimento e della riflessione sui grandi temi dell'edilizia e dell'urbanistica è questa la doppia dimensione che caratterizza da sempre il **Saie**.

L'edizione 1993 ospiterà numerosi Convegni specializzati (oltre 40) su vaste tematiche tecnico-culturali, organizzati da diverse realtà imprenditoriali e sociali.

Al Saie '93 si discuteranno - fra gli altri argomenti - di recupero di centri storici e di architettura del lavoro, di antinfortunistica e assicurazioni e di applicazioni di materiali avanzatissimi nel campo dell'ingegneria civile, di edifici intelligenti e di progettazione bioecologica.

- Un «Cuore Mostra» che batte da 25 anni riscopre il bisogno di una nuova «qualità urbana».

Il Cuore Mostra del **Saie** compie 25 anni e festeggia la ricorrenza con un'edizione di respiro e prospettiva europea

«Qualità Urbana in Europa» è il filo d'Arianna che lega quest'anno il Convegno, il Volume e la Mostra: le tre tradizionali articolazioni dell'iniziativa, nella quale si identifica - ormai da un quarto di secolo - il nucleo propositivo e culturale del Salone.

Un riconoscimento celebrativo dell'anniversario, una Targa Cuore Mostra-Saie, è stato attribuito a 25 opere di architettura, tre interventi particolarmente incisivi di riqualificazione dell'ambiente urbano: la ristrutturazione, «chiave tecnologica», della «Stazione di Waterloo» opera di Nicholas Grimshaw; il complesso terziario «Les Collines» progettato a Parigi da Jean Pierre Buffi; il Centro sportivo «Horst Kober» a Berlino ad opera di Christoph Langhof. Il Convegno che si svolgerà venerdì 22 ottobre, si propone di sottolineare la riscoperta del bisogno di una nuova «qualità urbana» attraverso la partecipazione dei tre architetti europei, alla cui attività è dedicato anche il consueto spazio della Mostra. L'approfondimento, infine, nell'ambito del Volume, di progetti di riqualificazione urbana - selezionati in modo da fornire un quadro territoriale omogeneo delle più importanti e recenti operazioni edilizie ed urbanistiche in Europa - intende offrire al pubblico italiano occasioni di stimolo e discussione su tematiche di grande attualità quali la qualità ambientale, il rapporto fra architettura-tecnologia-innovazione, l'originalità costruttiva

Con questo Volume si aggiunge un nuovo, qualificato contributo alla collana che da 25 anni (raro esempio di longevità editoriale) è andata costituendo edizione dopo edizione, una enciclopedia monografica sulle principali tematiche dell'architettura e dell'urbanistica, approfondendo, contempo i numerosi e sempre nuovi problemi del vivere, dell'abitare e del costruire. Per facilitare la consultazione dei 600 articoli di respiro internazionale che appaiono nei 25 volumi è stato realizzato un «indice ragionato» che utilizza un sistema di «parole chiave» che ha permesso l'identificazione di circa argomenti di riferimento

APPALTI E COSTRUZIONI
Analisi e Ricerche

- La situazione dell'industria delle costruzioni in Italia e lo sguardo europeo al mondo degli appalti presentati in apertura al Saione.

A conferma dell'attenzione che il Saie '93 dedica al mondo delle costruzioni guarda al Saie '93 e al suo centro di informazioni sul mondo dell'abitare, l'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) presenta, in apertura del Salone il proprio **Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni**, un importante documento che traccia un quadro dell'andamento e delle tendenze in atto, nel breve periodo, sia nel settore delle costruzioni che più in generale nell'economia nazionale

Dallo scenario nazionale si passa a quello europeo con la tradizionale Ricerca Saie-Censis, elaborata appositamente per il Saie, affronta ogni anno un tema di grande attualità. Dato l'interesse suscitato dalla ricerca dello scorso anno, si è deciso, per l'edizione '93 di approfondire alcuni aspetti relativi, soprattutto al problema delle «stazioni appaltanti» in Italia-Francia-Spagna e Germania

«Procedure e stazioni per la realizzazione di opere pubbliche: un confronto europeo» è il titolo dell'indagine che si propone di fornire un'analisi di carattere qualitativo e quantitativo consistenza, le competenze e le capacità degli enti incaricati di gestire i grandi appalti nei quattro Paesi europei

Si discute di «individualità centralizzata» e di economicità nell'impiego razionale dell'energia in occasione della seconda edizione

CLIMATEC *Il Salone specializzato del condizionamento, riscaldamento, refrigerazione, trattamento dell'aria e dell'acqua, che si svolge a Bologna dal 20 al 24 ottobre in contemporanea al SAIE.*

Giunto al suo secondo appuntamento, **Climatec** Salone tematico costituirà un importante banco di prova per le che operano nel settore aeraulico

In primo luogo perché sarà la prima manifestazione nazionale a frontiere europee aperte ed in secondo luogo perché il mercato europeo sta attraversando un momento difficile a causa della crisi che ha colpito in modo particolare Giappone e Stati Uniti. Nell'ambito europeo l'industria italiana è riuscita a mantenere livelli di fatturato e diffusione e soprattutto saputo reagire in modo giusto all'offensiva giapponese, investendo, innovando gli impianti, la progettazione e le strutture

Il fatturato del settore termotecnico in Italia (condizionamento dell'aria, riscaldamento e refrigerazione) nell'impiantistica residenziale e nel terziario è di circa 20.000 miliardi, compresa la quota di esportazione.

Climatec - che si svolgerà nel pad 33 con ingresso autonomo in via Aldo Moro - ospiterà 123 espositori che presenteranno le novità nel campo di riscaldamento e condizionamento dalle caldaie ai bruciatori, dalle unità di trattamento aria ai corpi scaldanti dai refrigeratori ai ventilconvettori, dagli evaporatori ai condizionatori autonomi, dagli «split system» agli apparecchi per il condizionamento di sale computer. Anche in questa edizione l'AICARR (Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione) propone al mondo termotecnico un appuntamento di grande interesse nella giornata di giovedì 21 ottobre. Un programma articolato in due fasi, nettamente distinte tipologia d'incontro ma legate tra loro da quel filone di studi e ricerche finalizzati all'utilizzo sempre più razionale dell'energia primaria. Al mattino nel corso di un convegno su: **«Fattori di economia e benessere nella regolazione e contabilizzazione del calore»** una serie di importanti relazioni approfondirà il tema della «individualità centralizzata», di impiantistica che consente di bruciare a in condizioni ottimali nel contempo all'utente possibilità di economizzare.

Al pomeriggio una tavola rotonda, organizzata in collaborazione con Assistal riprenderà il tema dell'economicità dell'impiego razionale dell'energia parlando **«Legge 10/91, regolamenti di attuazione e conseguenti problematiche»**. La discussione cadrà, inevitabilmente sull'affidabilità dei sistemi di regolazione e contabilizzazione del calore

Sempre l'Assistal darà vita, sabato 23, ad un altro momento di discussione sul tema: «Il comparto dell'istallazione d'impianti: difese e priorità per costruire il futuro»

Bologna, 20-24 ottobre 1993

LE MOSTRE OCCASIONE DEL SAIE '93
QUALITA' URBANA IN EUROPA

Cuore Mostra - Centro Servizi

La tradizionale Mostra di architettura che completa il «Cuore Mostra» del SAIE e in questa edizione dedicata ai tre architetti ai quali è stato attribuito il riconoscimento istituito i 25 anni dell'iniziativa e che sono i protagonisti Convegno che costituisce dei tre momenti (Convegno, appunto, Mostra e Volume) in cui articola il progetto complessivo. La Mostra che ha per tema «Qualità urbana in Europa» si articola in tre sezioni

Nicholas Grimshaw & Partners Ltd - **STRUCTURE SPACE AND SKIN**
Il terminal ferroviario internazionale di Waterloo ed altri recenti progetti

Jean-Pierre Buffi - **10 ANNI DI ARCHITETTURA URBANA 1982-1992**

Christoph Langhof - **HORSTKOBER SPORT-** - Berlin

- MATERIALI APPLICAZIONI

Pad 25 stand A2

In concomitanza con l'importante Seminario Internazionale sull'utilizzo -Fiber Reinforced Plastics-, cioè materiali compositi avanzati, nel settore delle costruzioni, è organizzata nel pad 25 una mostra in esposti esempi di questi prodotti.

ARCHITETTURA E LEGGEREZZA

Il significato del peso nella costruzione

34 stand E53

storia dell'architettura della leggerezza è stata una costante legata una filosofia del costruire che si contrappone alla concezione di rigida e pesante e che privilegia i valori della modificabilità e temporaneità. In questa ottica si pongono le strutture tese presentate illustrate nella mostra itinerante organizzata dal Dipartimento di Progettazione Urbana-Sezione Tecnologia e Ambiente dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II».

MOSTRA TECNOLOGIE IBRIDATE

Pad 34 stand G5

La Mostra a cura della Scuola di specializzazione in «Tecnologia, architettura e città nei Paesi in via di sviluppo» del Politecnico di Torino ha lo scopo di illustrare le ricerche e le proposte elaborate per lo sviluppo di «tecnologie appropriate» per l'edilizia dei Paesi in via di sviluppo

1° FORUM INTERNAZIONALE CENTRI STORICI DELL'EUROPA MEDITERRANEA - FUTURO I CENTRI STORICI

Palazzo Congressi - Foyer Sala Europa 20-21

Anche questa Mostra è collegata e contemporanea un importante Convegno dallo stesso titolo che affronta tematiche relative alla relazione fra centri storici e ambiente in un confronto fra esperienze e realtà diverse. L'iniziativa è curata da Polèis s.r.l.

ALTRE MOSTRE A BOLOGNA OCCASIONE DEL SAIE '93

Architettura italiana d'oltremare 1870-1940
Galleria Comunale d'Arte Moderna (dal 26 settembre '93 al 9 gennaio '94)
La Mostra prende in esame un «episodio» cui fino ad ora è stata posta poca o nessuna attenzione e apparentemente marginale: quello legato agli ex possedimenti italiani «d'oltremare». Il progetto è il risultato di una ricerca di anni e si svolge su un percorso di circa 700 pezzi provenienti dagli archivi di istituzioni ed Enti pubblici, nonché numerose fonti private. Il progetto espositivo è del gruppo coordinato da Giuliano Gresleri. Il Catalogo è da Marsilio

ARCHITETTURE DEL

Palazzo Re Enzo - Piazza Maggiore (dall'1 al 31 ottobre '93)
Una rassegna che nasce in occasione delle celebrazioni per il Centenario della Fondazione della Camera del Lavoro di Bologna e che per oggetto, nelle fotografie che la compongono, i luoghi della produzione sia manuale che intellettuale e cioè fabbriche, officine, scuole, università, luoghi ricerca

OSSERVATORIO SAIE-CENSIS SERVIZI

Procedure e Stazioni Appaltanti per la realizzazione delle opere pubbliche: un confronto europeo

Un'indagine analitica e quantitativa in Italia, Francia, Germania e Spagna

I presupposti della ricerca

Negli anni passati l'Osservatorio SAIE-Censis Servizi ha posto sempre una particolare attenzione alla questione delle Opere Pubbliche in ragione principalmente della grave sottocapitalizzazione del paese che produce una rilevante distanza con l'Europa, misurata da una dotazione infrastrutturale inferiore di oltre il 10% rispetto alla media Cee, del 30% rispetto alla Francia e alla Germania, del 18% al Regno Unito e del 45% al Belgio e al Lussemburgo

L'attuale situazione i provvedimenti legislativi ed il vuoto nella gestione infrastrutturale determineranno nel 1993 una contrazione degli investimenti in opere pubbliche, rispetto al '92 pari al 15% in termini reali ed una ulteriore flessione del 10%, rispetto al seguirà nel 1994.

Nei confronti di questo quadro strutturale, la ricerca condotta nell'ambito dell'osservatorio del 1992 ha consentito di mettere in evidenza come il problema della realizzabilità delle opere pubbliche in Italia non risulti legato solo alla carenza di finanziamenti, ma sia fortemente intrecciato anche con l'incapacità di utilizzare i capitali disponibili.

Complessivamente il sistema delle opere pubbliche in Italia si presenta contraddistinto

- incapacità di impegnare disponibili,
- rincorsa degli enti locali a diversi finanziamenti vengono stanziati,
- ritardi tecnici temporali nella predisposizione di piani e progetti da parte pubblica amministrazione,
- difficoltà di

Dall'intreccio di questi nodi, che si manifestano concretamente «difficoltà» e «ritardi» della macchina amministrativa, finanziaria e di quella tecnica, discendono inefficienze del sistema in termini di tempi, costi e qualità delle opere

L'analisi dei modelli procedurali, finanziari e attuativi ha consentito nel corso ricerca condotta scorso anno di enucleare tre nodi problematici

- il rapporto tra diversi livelli della pubblica amministrazione, in particolare il prevalere centri di spesa sui centri della programmazione e pianificazione; per cui disponibilità del finanziamento risulta il fattore determinante del fabbisogno
- risorse messe a disposizione leggi di settore spesso non risultano commisurate alla spesa necessaria per realizzare le opere. Tale forbice, che trova origine prevalentemente nei criteri di ripartizione dei finanziamenti, produce un'elevata difficoltà operativa la diretta conseguenza di mettere gli enti deputati alla realizzazione delle opere pubbliche nella condizione di attesa di futuri finanziamenti;
- di fronte al sempre maggior grado di complessità richiesti nella realizzazione delle opere pubbliche, la Pubblica Amministrazione risulta sempre più svuotata nelle proprie capacità tecniche, è quindi costretta a far ricorso a strutture esterne non solo per la progettazione, ma anche per i controlli, mantenendo solo il coordinamento degli aspetti formali. Il confronto con gli altri paesi europei evidenzia inoltre, come nel processo di realizzazione di un'opera pubblica i tempi di cantiere siano sostanzialmente analoghi ma quelli italiani, mentre profondamente diverse le procedure e quindi i tempi della decisione.

In ragione di queste considerazioni, **il lavoro dell'Osservatorio 1993 si è concentrato sulla questione degli enti appaltanti con particolare riferimento alla loro consistenza, le competenze attribuite, le capacità tecniche e le difficoltà operative.**

- La struttura del lavoro

Il lavoro di ricerca si è articolato lungo tre direttrici: analisi prima rilevata all'individuazione della consistenza degli enti appaltanti in Italia (quasi quindicimila) la articolazione e specifiche tipologie in rapporto all'ambito territoriale operativo le opere di competenza, i modelli organizzativi e di spesa, ed infine è stata analizzata la loro capacità operativa espressa attraverso le iniziative ed eseguite negli ultimi anni.

Il secondo filone di indagine si è calato direttamente all'interno delle problematiche che affrontano gli enti appaltanti nel processo di realizzazione delle opere. Attraverso un questionario inviato ad oltre 1000 enti si è potuto evidenziare la struttura operativa, le problematiche nelle diverse fasi di intervento e gli scenari futuri anche in realizzazione al nuovo disegno di legge Merloni

Infine attraverso una analisi riferita ad alcuni paesi europei (Francia, Germania e Spagna) si sono studiate, in termini comparativi con il nostro paese, le normative, le competenze attribuite, le procedure adottate e le capacità tecniche di cui dispongono.

Bologna, 20-24 ottobre 1993

L'ANDAMENTO DELLE COSTRUZIONI NEL 1994

presentazione dell'Osservatorio congiunturale dell'ANCE

Come ogni anno l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) predispone l'**Osservatorio congiunturale** di autunno, periodico aggiornamento quadrimestrale sull'andamento delle costruzioni italiane. Da quest'anno l'Osservatorio viene presentato - e così avverrà nei prossimi ad apertura del Saie, a Bologna, in con l'Ente Fiera

L'**Osservatorio congiunturale** costituisce da diversi anni l'appuntamento annuale con la stampa quotidiana specializzata e di settore per riflettere sui preconsuntivi dell'anno in corso e le previsioni di quello futuro

Produzione, investimenti ed occupazione 1993 e 1994 sono gli indicatori principali oggetto del rapporto. Dati, confronti ed elaborazioni consentono di disporre di uno scenario aggiornato e scientificamente definito, tale da consentire agli operatori di costruire le proprie strategie e le proprie azioni.

L'Osservatorio, oltre a delineare l'andamento del settore delle costruzioni a livello nazionale fornisce quest'anno anche un'analisi a livello regionale.

Il rapporto è completato dall'elaborazione degli sulla manovra economica 1994 sul settore, dai dati sul peso che le costruzioni hanno nell'economia nazionale e dall'osservatorio sul mercato immobiliare.

Il completare l'edizione di quest'anno è stata aggiunta un'analisi dell'andamento del valore relativo agli ultimi quarant'anni; uno strumento interpretativo di medio-lungo periodo che consente una valutazione «più strutturale» dell'evoluzione dei dati economici dell'edilizia nel nostro paese

NOTIZIE FLASH sul SAIE '93 Bologna, 20-24 ottobre

* Previsioni più che positive per la partecipazione degli operatori stranieri. Attese numerose delegazioni ufficiali e professionali

12 delegazioni di operatori economici, coordinate dall'ICE, sono in arrivo provenienti da Argentina, Canada (Montreal e Ontario), Cile, Egitto, Repubblica Ceca, Repubblica Sudafricana, Tunisia, Turchia, Ungheria.

Rappresentanze ufficiali di 22 Paesi dell'America Latina e dell'Est Europeo, quali faranno parte i Presidenti delle Associazioni nazionali dei costruttori, saranno organizzate dal Ministero Affari Esteri e visiteranno il Saie in concomitanza con il Convegno del Cuore Mostra dedicato alla «Qualità urbana in Europa». Fra le delegazioni in programma quelle di Argentina, Brasile, Bulgaria Cile, Colombia Estonia, Lituania Ucraina, Ungheria, Venezuela. L'interesse vivissimo la manifestazione da parte dei Paesi dell'area mediterranea è confermato dalle prenotazioni di operatori economici provenienti soprattutto dalla Turchia (sempre più interessata alle iniziative fieristiche bolognesi), dalla Siria, dall'Arabia Saudita, Giordania, Iran, Algeria, Libano e - notizia di questi giorni - un'imponente di prenotazioni di Israele

Anche l'Africa sarà ben rappresentata, soprattutto da Ghana, Congo, Nigeria, Yemen

Tradizionale le zone di interesse europeo: Spagna, Grecia, Francia e Paesi dell'Est Europeo. Dalla Germania, oltre agli operatori economici sono attese due delegazioni, una dall'Associazione Costruttori della Baviera per incontrare l'ANCE (regionale e nazionale) ed una missione composta da 15 per assistere al Convegno del Cuore Fra le nazioni extraeuropee sono attesi visitatori soprattutto da Giappone, Usa, Argentina, Ecuador

* Presentata al SIAE '93 la dati per i prodotti edili

Pagine Gialle Elettroniche per l'Edilizia realizzate da ANCE e SEAT

Il 20 ottobre verrà ufficialmente presentata al SAIE la nuova Banca per i Prodotti ed il servizio sui materiali. I componenti per le costruzioni che la SEAT-Divisione Siet ha avviato in collaborazione con l'ANCE sotto la supervisione dell'Istituto.

I dati per l'acquisizione dei quali l'Ance, attraverso l'Isiedil ed in collaborazione con l'Università di Roma «Tor Vergata», ha predisposto schede di categorie di prodotto, veicolati da Videotel e forniti gratuitamente da Seat

* Continua un'idea di grande successo, il 3° Carrel Trophy

Gara nazionale di abilità fra conducenti di carrelli elevatori

Paloma di dopo il successo della scorsa edizione, il Carrel Trophy, che vedrà la partecipazione elevato numero di concorrenti che si confronteranno il 23 ottobre, su speciale campo prova, in prove che metteranno in evidenza le capacità tecnico-sportive di ogni concorrente. Ricchi premi verranno assegnati ai partecipanti, fra i quali: il Premio del Campionissimo per i partecipanti alle tre edizioni della gara; e il Premio «Il futuro della Rivendita» premierà il più giovane per sottolineare l'importanza delle nuove leve in questo settore dei Rivenditori. L'iniziativa è sponsorizzata da alcune delle aziende leader nella produzione dei carrelli elevatori e dei materiali per costruzione

* Per evitare le difficoltà del parcheggio e le code alle biglietterie, usate il Nuovo ingresso Michelino

In occasione del SAIE '93 sarà in funzione il Nuovo Ingresso di Michelino, direttamente collegato con gli parcheggi al di là della ferrovia. Sarà comodissimo arrivare al uscendo dall'uscita n. 8 della tangenziale, lasciare la macchina nel Parcheggio Michelino, in grado di ospitare 5000 vetture, e da questo entrare al SAIE dal nuovo ingresso. Niente più difficoltà di parcheggio e niente code alle biglietterie. Dal parcheggio di via Michelino è inoltre disponibile un gratuito di collegamento con tutti gli altri ingressi del SAIE (Costituzione e Aldo Moro)

Bologna, 20-24 ottobre 1993

ALCUNI CONVEGNI IN

Un convegno internazionale sull'introduzione delle tecnologie elettroniche negli edifici

L'EDIFICIO

Mercoledì 20 ottobre - Sala Bianca, Palazzo dei Congressi - Organizzato da AIACE -

La prima sessione **«Edifici e qualità del costruito»** gestita direttamente E, l'Associazione nazionale italiana per l'automazione nelle costruzioni prevede relazioni sulle procedure di progettazione e realizzazione di edifici con impiantistica integrata, che richiedono fin dalle prime fasi di lavoro un diverso approccio professionale

La sessione pomeridiana **«Home automation: una tecnologia per la qualità dell'abitare»**, affidata all'ICIE, l'Istituto cooperativo per l'innovazione analizzerà gli aspetti specifici dell'abitazione in relazione alle tecnologie innovative presenti e future nel panorama europeo

Il convegno riporterà i risultati di una ricerca transnazionale che coinvolge quattro istituti europei nell'ambito del programma Sprint della Comunità europea

UN FUTURO PER I CENTRI STORICI

Mercoledì 20 ottobre - Sala Italia, Palazzo dei Congressi - Organizzato da: Polèis

Il «1° Forum internazionale sui centri storici dell'Europa mediterranea

Un futuro per i centri storici» avrà il patrocinio numerose istituzioni e affronterà tre tematiche principali:

a) la relazione fra centri storici e ambiente;
b) il confronto fra le esperienze e realtà molto diverse tra loro: Praga, Bruges, Parigi, Siviglia York, il bacino della Ruhr, l'Emilia Romagna, l'Umbria, Venezia e Palermo;
c) le nuove linee di iniziativa per i centri storici dell'Europa mediterranea.

Inoltre, in particolare, verrà esaminato il ruolo che avrà l'«Osservatorio permanente sui problemi della salvaguardia delle città storiche in Europa e nell'area mediterranea», consorzio organizzato da Polèis e presentato in quest'occasione

MODERNA PER IL VARIANTO

Mercoledì 20 ottobre - Sala Convegni Pad. 33, Ammezzato Ovest - Organizzato da: Società Italiana di topografia e fotogrammetria e Codevintec Italiana, Datronics, Filotecnica Salmoiraghi SpA, Galileo Geotop, Geotronics Guido Veronesi Solkia

Teodoliti, distanziometri, stazioni totali, sono termini noti da tempo agli operatori del mondo costruzioni: individuano infatti, alcuni apparecchi di misura indispensabili nell'edilizia civile. Le aziende che costruiscono e distribuiscono strumenti topografici hanno percio trovato nel SAIE di Bologna un momento privilegiato con i loro clienti. Un incontro che, nel corso della prossima edizione, sarà sottolineato e ufficializzato da una giornata interamente dedicata alla topografia e fotogrammetria

VALORE - INFORMAZIONE - MERCATO: COME USCIRE DALLA CRISI

Mercoledì 20 ottobre - Sala Convegni pad. 33 - Organizzato da: QUASCO

Il mercato costruzioni Anni 80 ha premiato soprattutto le capacità relazione degli Operatori, spesso a discapito delle loro competenze.

L'informazione che è il veicolo di diffusione del sapere, avanza con molte difficoltà, nonostante la disponibilità di nuove tecnologie ne abbia migliorato di molto l'efficacia, la reperibilità e la velocità di accesso

Se dalla crisi attuale si uscirà modificando le regole, come molti chiedono, il tema del sapere e dunque dell'informazione tornerà ad essere centrale e quindi crescerà il suo valore, la domanda e probabilmente il prezzo. Chi saranno gli operatori di questo mercato? Che cosa commercializzeranno? Quale sarà la qualità ed il valore scambio? Sono queste le domande quali il Convegno cercherà di rispondere

Due convegni sui temi della sicurezza in cantiere e dell'igiene nei luoghi di lavoro

RUMORI E VIBRAZIONI NEI CANTIERI EDILI: RISCHI DANNI E PREVENZIONE

REGOLE CHIARE, CANTIERE SICURO. PROBLEMI E PROSPETTIVE PER IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA EUROPEA 57/92

Giovedì 21 ottobre - Sala Convegni Pad. 33, Ammezzato Ovest - Organizzati da Costruire Cantiere

I temi della sicurezza e della salute, al centro dell'attenzione degli operatori del settore entro il 31 prossimo deve essere infatti recepita, in Italia come nei Paesi della Cee, la direttiva comunitaria 57/92 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per i cantieri temporanei o mobili. Con la direttiva cosiddetta «quadro» (la 391/89 Cee) di prossimo recepimento, la 57/92 introduce novità assolutamente rilevanti in tema di sicurezza di cantiere

Altro tema che verrà affrontato riguarda la comprensione dei rischi e dei danni dovuti al rumore e alle vibrazioni

LE ASSICURAZIONI NELL'EDILIZIA

Problemi ed opportunità nel mercato assicurativo europeo: una grande sfida per il futuro

Giovedì 21 ottobre - Sala Centro Servizi, Blocco D - Organizzato da: Istituto Scienza Costruzioni - Università di Bologna

I materiali compositi avanzati sono ormai entrati a pieno titolo nel settore delle costruzioni. Si trovano ogni giorno nuovi impieghi: dal cavo per ponti alle griglie, la costruzione di gallerie, fino agli elementi strutturali veri e propri. Accanto a queste già operanti poi studio molte altre possibilità, ne è un esempio il restauro, dove i materiali compositi avanzati, grazie alla loro leggerezza, resistenza e stabilità potrebbero offrire considerevoli aiuti al recupero di danneggiati o nella sostituzione di parti ammalorate.

Il seminario cercherà di far luce su questi aspetti applicativi e sondare le problematiche ancora irrisolte legate all'utilizzo di questi nuovi prodotti.

Bologna, 20-24 ottobre LA CARTA D'IDENTITA' DEL SAIE 1993

Organizzazione: Fiere Internazionali di Bologna - Ente Autonomo. - **Edizione:** 29ª - **Data di svolgimento:** 20-24 ottobre 1993 - **Espositori 1993:** 1740 - (1352 italiani); (388 stranieri) (23 Paesi) **Paesi di provenienza espositori esteri:** Austria Belgio Canada, Corea Danimarca Finlandia Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda Israele, Liechtenstein, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Repubblica Popolare Cinese, Repubblica di San Marino, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera

Settori espositivi: Progettazione; Organizzazione; Servizi Building-Home Automation; Procedimenti costruttivi industrializzati; Manufatti e materiali da costruzione Canalizzazione e trattamento delle acque; Macchinari per la produzione di componenti di cemento armato; Macchine e attrezzature per cantiere; Utensileria e sistemi di fissaggio

Salone Tematico: Climatec Salone specializzato nel condizionamento, riscaldamento, refrigerazione trattamento dell'aria e dell'acqua

Area espositiva: 196.000 mq di cui: - 123.000 mq superficie coperta, - 73.000 mq superficie scoperta attrezzata, più aree di servizio.

Padiglioni occupati: 16 - **Visitatori 1992:** (149.240 italiani); (5.760 esteri). (80 Paesi)

Il Ministro dei lavori pubblici
Francesco Merloni
apre ufficialmente il Saie
Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia
oggi 20 ottobre 1993
alle 11,00
presso la Sala Blocco D del Centro Servizi

PROGRAMMA CONVEGNI
Bologna 20 - 24 ottobre 1993

Bologna, 20-24 ottobre 1993

I 25 DEL CUORE MOSTRA dedicati alla «QUALITA' URBANA IN EUROPA»

Il Cuore Mostra del SAIE compie 25 anni e festeggia la ricorrenza con un'edizione di respiro e prospettiva europea

«Qualità urbana in Europa» è il filo di Arianna che lega quest'anno il Convegno, il Volume e la Mostra: le tre tradizionali articolazioni dell'iniziativa nella quale si identifica - da un quarto di secolo - il nucleo propositivo e culturale del Salone

La qualità in Europa è emblematizzata, nel tempo, attraverso gli stupendi scenari architettonici di città, borghi, palazzi e piazze

La crescita tumultuosa dell'ambiente costruito, nel secondo dopoguerra, il prodotto «nuova città», spesso conflittuale rispetto al problema della

Si vive oggi la riscoperta del bisogno di «qualità urbana» e recenti interventi in alcune principali città europee - Berlino, Londra, Parigi - costituiscono sen tentativi in questa direzione

Il Cuore Mostra 1993 guarda alle trasformazioni strutturali che stanno investendo e territorio del continente Europeo in questo scorcio del millennio

IL CONVEGNO

Venerdì 22 ottobre - ore 9,30-17,00
Sala Italia - Palazzo Congressi

Il Convegno sarà aperto da una presentazione di Giorgio Trebbi che traccerà un bilancio di **«25 anni Cuore Mostra»**

con lo scopo di offrire un momento di riflessione culturale intorno al mondo imprenditoriale e mercantile che trovava punto d'incontro nel SAIE. «Cuore Mostra» si è trasformato, degli anni in un percorso di studio e discussione sulle trasformazioni urbane sulle innovazioni tecnologiche modalità di intervento qualitativo dell'ambiente vivibile

Nel corso del Convegno, che ha per titolo «Qualità urbana in Europa» Paolo Ceccarelli coordinerà le relazioni di Christoph Langhof sentierà l'«Horst-Kober Sportzentrum di Berlino». Nicholas Grimshaw che illustrerà la ristrutturazione «chiave tecnologica» della stazione di Waterloo ed altri progetti in intervento titolo «Structure space and skin» e di Jean-Pierre Buffi che illustrerà «Tre progetti Urbani a Parigi (1986-1992) Les Collines la Défense, la zac "Front de Parc" a Bercy, il grand Défense»

TARGA CUORE - SAIE

Per celebrare i 25 anni dell'iniziativa, è istituito un lo, Targa Cuore Mostra SAIE attribuita a tre opere di architettura che rappresentano interventi particolarmente incisivi di riqualificazione dell'ambiente in ambito europeo

La scelta delle opere selezionate e caduta su tre esempi significativi di intervento sulla città la ristrutturazione, in chiave tecnologica, della «Stazione di Waterloo» opera di Nicholas Grimshaw; il complesso terziario «Les Collines» progettato a Parigi da Jean-Pierre Buffi; il Centro sportivo «Horst Kober» a Berlino ad opera di Christoph Langhof.

Il riconoscimento verrà consegnato ai tre architetti nel corso del convegno, venerdì 22 ottobre

LA - nel «Centro Servizi» dal 20 al 24 ottobre

La tradizionale Mostra di che completa il «Cuore Mostra» del SAIE è dedicata ai tre architetti ai quali è stato attribuito il riconoscimento istituito per i 25 anni dell'iniziativa e che i protagonisti del Convegno. La Mostra che ha per tema «Qualità urbana in Europa» si articola in tre sezioni:

Nicholas Grimshaw & Partners Ltd - **STRUCTURE SPACE AND SKIN**
Il terminal ferroviario internazionale di Waterloo ed altri recenti progetti

Jean-Pierre Buffi - **10 ANNI DI ARCHITETTURA URBANA 1982-1992**

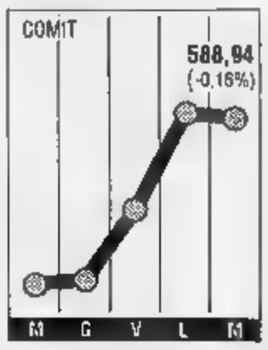
Christoph Langhof - **HORSTKOBER** - Berlin

IL VOLUME

L'approfondimento nell'ambito del Volume di una serie di progetti di riqualificazione urbana - selezionati in modo da fornire un quadro territoriale omogeneo delle più importanti e recenti operazioni edilizie urbanistiche in Europa - intende offrire al pubblico italiano occasioni di stimolo e discussione su tematiche di grande attualità quali la qualità ambientale, il rapporto fra architettura - tecnologia - innovazione, l'originalità costruttiva

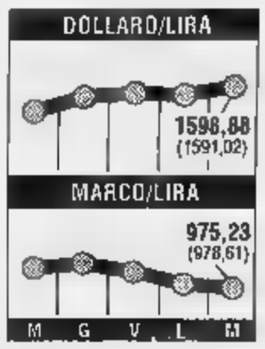
Con questo volume si aggiunge un nuovo, qualificato contributo alla collana da 25 anni (raro esempio di longevità editoriale) è andata costituendo edizione dopo edizione, un'enciclopedia monografica sulle principali tematiche dell'architettura e dell'urbanistica.

Per sottolineare questo percorso culturale è pubblicato un ulteriore volume: «25 anni di cultura al SAIE - L'architettura, l'urbanistica, i molti problemi del vivere, dell'abitare, del costruire nei volumi del Cuore Mostra del SAIE - Un indice ragionato», a cura di Niccolai



Piazza Affari, ondata di vendite

Partita su tono debole e scarsa attività, ieri la Borsa ha accentuato le perdite nella seconda parte della giornata. La seduta è terminata a quota 588,94, in ribasso dello 0,16%. Dopo una serie di sedute brillanti, ieri per piazza Affari doveva essere una giornata di pausa, verso la chiusura un'ondata di vendite, più consistente del previsto, ha penalizzato in misura considerevole la maggior parte delle blue chips. Sono mancati nel corso dell'intera seduta spunti di interesse, mentre gli investitori esteri sono rimasti fuori del mercato, in attesa di vedere quale strada avrebbe imboccato il listino. A questo si è aggiunta, secondo gli operatori, la delusione per l'allontanarsi della possibilità di un ribasso dei tassi di interesse. Ad essere maggiormente penalizzati dalle vendite che hanno caratterizzato la seconda parte della seduta, sono stati soprattutto i titoli del gruppo Fiat.



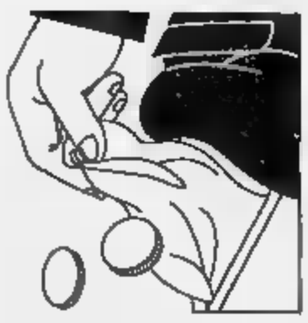
Aspettando Bonn, dollaro su

Continua la fase di consolidamento del dollaro sui mercati europei, dove il marco risente della sempre crescente attesa circa un possibile ribasso dei tassi tedeschi. La riunione del consiglio centrale della Bundesbank, in programma giovedì prossimo, viene vista dalla maggior parte degli operatori l'occasione giusta per il primo «taglio» dell'era Tietmayer. Magari un nuovo «piccolo passo», secondo la migliore tradizione della banca centrale tedesca, ma pur sempre un segnale in grado di rimettere in movimento la discesa del costo del denaro in Europa. La moneta americana, che aveva subito un lieve assestamento tecnico a Tokyo (un calo di 0,10 yen), ha preso a segno sulle piazze europee apprezzabili rialzi. A Francoforte il dollaro è stato indicato a 1,6380 marchi, mentre in Italia, secondo le quotazioni indicative della banca centrale, è stato scambiato a 1598,88 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 20 Ottobre 1993 25



C'è un nuovo compromesso, ma in aula è già mancato il numero legale

Minimum tax, forse ci siamo

Pagherà chi guadagna più di 2 milioni al mese

A destra Carlo Azeglio Ciampi presidente del Consiglio
A sinistra il ministro delle Finanze Franco Gallo

CHE BRUTTO SPETTACOLO RAGAZZI

SERVIZI segreti pastasciuttari e ladri, *golpe* tra le lenzuola, terroristi neofascisti resuscitati e generali un po' fessi o, nel migliore dei casi, a luci rosse; temporali, alluvioni, frane: s'è abbattuto di tutto - bisogna dirlo - sul governo tecnico dell'ex governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Ma nulla più della diaspora, anch'essa un po' strampalata, della *minimum tax* ne mina alle fondamenta la credibilità.

Ormai da un buono assistiamo, rapiti, agli *show* dell'onorevole democristiano Wilmo Ferrari, detto La Clava, che ridicolizza l'esimio professor Franco Gallo, ministro pro-tempore delle Finanze, per la felicità dell'elettorato bottegaio; alle manifestazioni di piazza di droghieri assatanati; alla santificazione e alla cementificazione del potere di Francesco Colucci, presidente della Confcommercio dal tratto bizantino, che ha praticamente messo all'asta i suoi quattro (o quanti?) milioni di voti, per la partita elettorale che si giocherà tra pochi mesi.

Dove finirà quel che l'appetito sconfinato di Umberto Bossi lascerà sul piatto? Emendamenti, sub-emendamenti, codici e codicilli: il governo s'è fatto catturare in un meccanismo infernale di interessi non soltanto di casta e di corporazione, ma perfino banalmente sottocorporativi (i benzinai e chissà quale altra sottocorporazione), dal quale difficilmente potrà uscire con onore. Il ministro Gallo - va detto - ha tutta la nostra solidarietà. Perché è lui che siede sulla graticola: da una parte i sindacati dei lavoratori, la Cgil, la Cisl e la Uil, che rivendicano, con qualche fondamento, il sacrificio dell'accordo di luglio sul costo del lavoro; dall'altra, un Parlamento come disossato, che non garantisce più al governo maggioranze, specie se si tratta di toccare i commercianti, una categoria ricca e potente elettoralmente, che minaccia sfracelli.

Può forse il governo Ciampi avventurarsi in arroganti voti di fiducia? Forse non può. Ma allora occorre chiedersi quale abbia tutta la mistica dei governi dei tecnici, che percorre questo Paese ormai da qualche lustro. Perché i tecnici, poi, quando si tratta di governare, sembrano ostaggio delle *lobby* perfino più di quanto lo siano i politici stessi.

Un dubbio fondato? Forse sì, se è vero, ad esempio, quanto si narra proprio sulla vicenda della *minimum tax*. Correva il governo Amato e il *lider maximo* dei ciampiani, Francesco Colucci, incontrò il presidente del Consiglio: Guarda - gli disse pressappoco Amato - gli operai hanno pagato, i lavoratori dipendenti hanno pagato, qualcosa dovete fare pure voi. E il presidente Colucci accettò.

Cos'è mai successo dopo? Arrivato il governo del governatore, la musica è cambiata. Forse perché è un governo tecnico e non politico? Certo, i professori, visto che non hanno referenti elettorali da gratificare, sono probabilmente alla ricerca di una «superiore razionalità» dei loro provvedimenti. Niente di più sbagliato. Qualcuno dovrebbe pur avere, infatti, il coraggio di dire a Colucci che, Bossi o non Bossi, adesso le tasse si pagano così. Se no, sarà peggio.

Alberto Statera

ROMA. Chi davvero non guadagna, quei 2-2,5 milioni al mese, a maggio '94 avrà un modo per non dichiararli, per non pagare l'odiata *minimum tax*. Per chi tenterà di fare il furbo le sanzioni saranno durissima, nel caso venga scoperto. Nei «740» dei lavoratori autonomi di maggio '95, la *minimum tax* resterà il punto di riferimento; nel maggio '96 scomparirà del tutto. Questo il nuovo compromesso raggiunto ieri alla Camera, e che dopo una nuova mancanza di numero legale dovrebbe essere votato stamattina.

L'intesa è stata raggiunta al prezzo di elaborare complicate e oscure, sulla base delle quali tutti possano dire di aver avuto ragione. Il governo ne è entusiasta, non sottoscrive apertamente questo testo, di cui lascia la responsabilità alla Camera, ma lo «apprezza». E' questa la posizione che è stata scelta quando il ministro delle Finanze, Franco Gallo, si è consultato ieri pomeriggio con il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Diventata per gli uni il simbolo della rapacità del fisco, vista dagli altri come rimedio magari d'emergenza allo scandalo dell'evasione, il *minimum tax* era ormai una questione impossibile da risolvere in modo semplice.

Di fronte al pericolo di essere sconfitto in aula, il governo ha preferito il dialogo. L'intesa è opera delle forze che in un modo o nell'altro sostengono Ciampi, ossia la vecchia maggioranza e il pds. Non si possono escludere sorprese oggi in aula, quando lega Nord, msi e rifondazione comunista cercheranno di ottenere una abolizione completa. In ogni caso la vicenda si concluderà oggi, perché il provvedimento in cui la modifica della *minimum tax* è stata inserita è un decreto-legge che scade il 26 e deve tornare al Senato. Solo se il governo chiedesse la fiducia a palazzo Madama potrebbe essere convertito in tempo.

Il cuore di compromesso elaborato ieri a Montecitorio prevede che non si siano sconti per l'autotassazione di novembre. Non saranno ammessi a godere delle modifiche alla *minimum tax* i contribuenti che non abbiano versato a novembre del '93 almeno il 95% dell'imposta dovuta applicando la contestata norma. Una volta soddisfatta questa condizione, chi vuole dichiarare reddito inferiore al «contributo diretto lavorativo» (il nome burocratico della *minimum tax*) dovrà giustificarsi con una «apposita documentazione».

L'idoneità (non la veridicità) della documentazione dovrà essere dichiarata da un commercialista o da un centro di assistenza fiscale. Qualora gli uffici tributari non ritengano valide le ragioni del contribuente, le sanzioni saranno dure: a chi fa «dichiarazioni manifestamente infondate si applica la pena pecuniaria da lire 200 mila a lire 2 milioni». Per scoprire se i contribuenti che si sono sottratti alla *minimum* dicono il vero o no, per legge dovranno essere diretti contro di loro il 20% di tutti gli accertamenti compiuti dagli uffici tributari e dalla Finanza.

Dovranno risultare credibili questi rischi perché alla *minimum* si sottragga solo chi davvero guadagna meno di quei parametri. Sarà forse che, come dice il deputato leghista Roberto Asquini, «da *minimum tax* è il muro di Berlino: una volta datogli il permesso di uscirne, nessuno ne ebbe più paura». Il ministro Gallo è abbastanza fiducioso: «la deterrenza comincia a essere buona». Wilmo Ferrari (dc), relatore di maggioranza e regista delle modifiche, nega che la commissione Bilancio della Camera vede ancora pericoli di una perdita di gettito, e dà parere negativo.

Stefano Lepri

Revocati 2200 miliardi

ROMA. Il Cipe, Comitato per la programmazione economica, ha approvato la revoca di complessivi 2291 miliardi di «vecchi» finanziamenti a valere sulle risorse della legge 64 per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, destinati alla realizzazione di interventi previsti nei piani annuali di attuazione. Lo ha reso noto lo stesso ministero del Bilancio precisando che di questi vecchi fondi revocati 1481 miliardi sono relativi a opere le cui gare non sono state avviate o perfezionate (1388 miliardi), 31 miliardi sono invece relativi a studi, progettazioni e ricerche non affidate e 61 miliardi a opere e progettazioni per le quali non è stata stipulata la convenzione. E' stato inoltre revocato un finanziamento di 810 miliardi, a suo tempo disposto dal Cipe per interventi relativi a iniziative non avviate a recupero di risorse impegnate.

«Basta binari bloccati»

Costa a Mancino: intervieni o in Italia non si viaggerà più

ROMA. Allarmato dal numero dei blocchi ferroviari (36 nell'ultimo ieri è toccato alle stazioni di Bari e Torre Annunziata) il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha chiesto al ministro dell'Interno, Nicola Mancino, di «intervenire immediatamente, anche attraverso l'uso della forza pubblica e mediante denunce penali con successive richieste di risarcimento dei danni, nei confronti degli occupanti». «O il ministero dell'Interno - dice Costa - assumerà provvedimenti immediati e diretti, oppure fra poche settimane ci troveremo dinanzi ad un'Italia a macchia di leopardo con zone impercorribili, stazioni inaccessibili, binari occupati divenuti epicentro della protesta».

GLI SCIOPERI

Dal Veneto a Palermo «rivolta» dilaga

Dalla Puglia al Veneto, dalla Liguria alla Sicilia. Anche ieri è proseguita la protesta dei lavoratori con manifestazioni in varie località.

A Bari occupate stazione e strade

Secondo una consuetudine che va prendendo sempre più piede, in mattinata, a Bari, un corteo di circa 500 operai del gruppo metalmeccanico Calabrese e del Nuovo Pignone hanno occupato la stazione ferroviaria. Un altro gruppo di lavoratori ha bloccato la tangenziale della città. Il traffico ferroviario è rimasto completamente interrotto. I blocchi sono stati tolti solo verso le 18, grazie alla mediazione del prefetto.

A Genova cortei e traffico in tilt

Giornata «campale» anche a Genova, rimasta paralizzata dall'incrociarsi di più cortei e manifestazioni. La sede della Regione è stata occupata dai lavoratori di Iritecna e Ilva, mentre i portuali del consorzio autonomo hanno prima presidiato l'Aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri a bordo di camion e gru, per poi trasferirsi, nel pomeriggio, nell'aula del Consiglio regionale. A Genova il traffico è andato in tilt. A tarda sera il presidente del Cap ha garantito ai «camalli» il pagamento degli stipendi.

Porto Marghera una tenda sul silos

Altra protesta, giunta ormai al sesto giorno, è quella degli operai dell'ex Alucentro di Marghera che da venerdì occupano la fabbrica. In una tenda allestita su un silos alto 40 metri, a turni di quattro si danno il cambio ogni 24 ore e ieri hanno ripetuto che scenderanno finché non avranno ottenuto la trasformazione dello stabilimento in un «centro intermodale».

Gela in protesta investe il Comune

Manifestazioni anche in Sicilia: a Gela, dove 70 operai licenziati dalle imprese Structura e Costanza hanno protestato davanti al municipio contro la mancata ripresa dell'attività produttiva. A Palermo solo 60 disoccupati hanno sospeso l'occupazione dell'ufficio di collocamento iniziata martedì scorso.

POLEMICA

INDUSTRIALI ALL'OFFENSIVA

La Confindustria, a porte chiuse, si interroga sul futuro del capitalismo italiano

Ma Abete attacca: Ciampi non cedere

«Anche noi avremmo un conto salato da presentare»

ROMA. Al mattino hanno attaccato il governo Ciampi, poi, nel pomeriggio, in una riunione a porte chiuse, gli industriali ne hanno approfittato per fare un esame di coscienza sul futuro del capitalismo italiano. E' il risultato della giornata di ieri a viale dell'Astronomia. Una giornata iniziata con l'audizione del presidente della Confindustria, Luigi Abete, alla Camera dei deputati. Davanti alle commissioni Bilancio e Attività produttive riunite in seduta comune, Abete ha invitato il Parlamento a «non stravolgere la legge finanziaria». E' infatti un provvedimento che, pur essendo migliorabile, va nella direzione giusta». «L'importante - ha insistito - è non stravolgere la Finanziaria e non cedere a spinte corporative di questa o quella categoria». Un implicito riferimento, quest'ultimo, alle pressioni dei lavoratori autonomi per modificare la minimum tax. A queste Abete ha contrapposto la responsabilità degli industriali italiani: «Anche noi abbiamo tantissime aspettative visto che, ad esempio, vogliamo la revisione della patrimoniale. Ma in questo momento non poniamo questo problema perché ci rendiamo conto che dobbiamo passare un momento importante per dare continuità alla politica economica del Paese».

Abete ha quindi sostenuto «l'inutilità» di istituire i «terzi fondi», quelli immobiliari, che sono la fotocopia dei fondi pensione, e che hanno trattamenti fiscali tali da non attirare investitori. A suo giudizio occorrono, invece, «segnali forti per incentivare gli investimenti nel capitale di rischio». Dopo aver ribadito la necessità di «spingere» per un'ulteriore riduzione dei tassi di interesse, il presidente della Confindustria ha ribadito l'urgenza di istituire il conto corrente finanziario, sia fiscale che previdenziale. «E' l'iniziativa più urgente - ha spiegato - che consentirebbe di governare i problemi di liquidità, soprattutto per le piccole e medie imprese». Infine, il presidente degli industriali privati ha insistito sull'esigenza di trovare soluzioni più adeguate per il lavoro interinale e per il salario aziendale.

Al termine della seduta Abete non si è sottratto alle domande dei giornalisti sulle privatizzazioni. «Si privatizza? Si mettano in competizione le offerte», ha commentato. Ha aggiunto poi che «non si deve ripercorrere una cultura ideologica applicata all'economia» e che bisogna scegliere le diverse opzioni caso per caso. Gli obiettivi da raggiungere per il presidente della Confindustria sono tre: rafforzare il sistema industriale esistente, ampliare - con l'allargamento del mercato e le privatizzazioni - il numero dei protagonisti industriali, e accrescere la capacità d'investimento dei cittadini-risparmiatori nel capitale di rischio delle imprese anche attraverso forme di azionariato diffuso. «Se poi però - ha aggiunto - sul singolo caso bisogna utilizzare la prima, la seconda o la terza ipotesi, ciò non va visto in astratto, ma in concreto, vale a dire quando si presentano le proposte, che saranno organizzate in modo diverso utilizzando strumenti diversi. Ha invece sì fa il discorso contrario, dando prima una risposta, per dar corso solo in seguito al mercato, vale a dire all'incontro fra la domanda e l'offerta, di tutto ciò resterà solo un grande dibattito».

Nel pomeriggio, invece, la riunione a porte chiuse. Il comitato scientifico, per l'occasione allargato all'intera giunta, ha discusso fino a ieri sera sul quesito «Dove va il capitalismo italiano?». Una sessantina gli interventi ad ascoltare le due relazioni svolte, quella di carattere economico di Mario Deaglio e quella politico-istituzionale di Angelo Panebianco. Numerosi gli interventi, le riflessioni, anche se al termine tutte le bocche sono rimaste rigorosamente cucite.

Flavia Amabile

POTERE ECONOMICO

Se la guerra è di carta

Da una parte c'è Silvio Berlusconi, una specie di baronetto O'Connor; dall'altra Scalfari e il principe Caracciolo, longa manus del malvagio Carlo De Benedetti. Così Giorgio Bocca, in un intervento al fulmicotone su «Prima Comunicazione», presenta i protagonisti di una telenovela dell'ira funesta, quasi una guerra per bande che va avanti da una decina d'anni tra Panorama e Espresso e che è giunta ormai alla puntata numero mille. Una guerra assurda, dice Bocca, che anziché sui grandi giornali dei rispettivi gruppi, per non annoiare i lettori, dovrebbe essere condotta a colpi di fax e di telegrammi. Quale la ragione di tutto questo? «Non sapendo più di cosa scrivere i giornalisti si misero a scrivere di stessi, e nacque il giornalismo del giornalismo». E' proprio così? O siamo di fronte a una provocazione al veleno? [r. e. s.]

Luigi Abete

Lavoro

Una valanga «di cassa»

ROMA. Oggi e domani, il ministro del Lavoro, Gino Giugni, s'incontrerà - separatamente ai ministri Jervolino, Colombo e Savona - con i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro firmatari dell'intesa del 3 luglio per discutere sullo stato di attuazione dell'accordo sul costo del lavoro, in particolare la parte relativa alla formazione professionale. Ma Giugni dovrà anche tener conto della richiesta di altre 273 aziende a ricorrere alla cassa integrazione. Un altro campanello d'allarme di una situazione già molto grave e per la quale Giugni è riuscito a strappare al Consiglio dei ministri una cifra ben superiore ai 500 miliardi che erano stati messi a disposizione per l'occupazione nella Finanziaria (le modalità tecniche per il reperimento degli 800-1000 miliardi aggiuntivi sono ancora al vaglio dei ministri economici).

All'inizio della prossima settimana, Giugni incontrerà le parti sociali sulle linee guida dei provvedimenti relativi a mercato del lavoro, rappresentanze sindacali, retribuzione aziendale che poi verranno presentati al Consiglio dei ministri.

L'Istat conferma: lo scorso anno cambiati consumi e abitudini

Il risparmio cede alla crisi

Calo nel '92, non accadeva da 22 anni

ROMA. Dopo 22 anni scende il risparmio nazionale lordo italiano. La conferma è arrivata ieri dall'Istat, nel volume dedicato a «i conti degli italiani». Il risparmio nazionale lordo è ammontato lo scorso anno a 261.520 miliardi, 4517 miliardi in [illegible] del '91. Dal '70 ad oggi è la prima volta che si verifica un calo dell'indicatore [illegible] risparmio lordo, che rappresenta [illegible] risultato [illegible] reddito nazionale disponibile diminuito dei consumi finali. Ed [illegible] proprio sulla «radiografia» dei consumi che si dilunga, come ogni anno, l'analisi dell'Istat relativa al 1992.

ALIMENTAZIONE. Nel '92 le famiglie italiane hanno preferito carne e pesce (33,4% nel '92, 30,6% nel 1970); sono calati i consumi di oli e grassi (dal 4,4% del '70 al 4% del '92), di pane e cereali (dal 12,8 all'11,7%), di frutta e ortaggi (22,7%). Anche la «dieta mediterranea» ha perso terreno. [illegible]e nel 1970 ogni 1000 lire di spesa 421 erano destinate all'acquisto di pane e cereali, frutta e verdura, oli e grassi, nel 1992 si è scesi a 348 lire.

SERVIZI E TEMPO LIBERO. E' aumentata la spesa per [illegible] comunicazioni (8%), per beni rifugio come gioielli [illegible] bigiotteria (7,1%), per attività finanziarie (6,4%) e per medicinali (5,8%). Pochi hanno rinunciato agli spettecoli (+5,5%) mentre è diminuita [illegible] spesa per alberghi e pubblici esercizi (-1,3%), bevande alcoliche (-2,2%) e tabacco (-4,5%).

VIAGGI. L'italiano è diventato più esterofilo. Nel '92 - calcola l'Istat - i turisti italiani hanno speso all'estero 20.397 miliardi in più. E purtroppo le spese in Italia dei turisti stranieri sono diminuite, nello stesso anno, di 26.542 miliardi.

SALARI. L'Italia è divisa in tre parti. Il reddito pro capite della famiglie cresce al Nord (reddito medio di 1.092.000 lire a testa). Sale a 1.580.000 lire se il capofamiglia è laureato e scende a 879 mila lire se non possiede alcun titolo di studio. Nelle regioni Nord-Ovest la media pro capite è di 1.299.000 lire, al centro si scende a quota 1.166.000 lire mentre precipita nel Mezzogiorno a 847 mila lire.

OCCUPAZIONE. Gli occupati nel '92 sono stati 21.459.000; i disoccupati 2.799.000. Il tasso di disoccupazione è più elevato tra i giovani tra i 14 e i 29 anni (25,3%) e per [illegible] donne (17,3%). Su un totale di 1.079.000 persone laurea[illegible] e diplomate [illegible] cerca di occupazione, ben 654 mila hanno meno di 30 anni.

SPESA SOCIALE. Il dato più importante riguarda la spesa per la «protezione sociale» (previdenza, sanità e assistenza) che assorbe 366.258 miliardi, cioè il 34,5% del totale della spesa pubblica. [illegible] lancio registra 85.707 miliardi di spesa per la sanità (23% del [illegible]le), 251.951 miliardi per la previdenza (68,8%) e 28.600 miliardi per altri tipi di assistenza (7,8%). La maggior parte della spesa sanitaria va agli ospedali (48.375 miliardi), seguiti dall'assistenza ambulatoriale (19.950 miliardi) e farmaceutica (13.123 miliardi).

Agnese Vig[illegible]

FISCO

Boom di tasse straordinarie

ROMA. Il 1992 è stato un anno «boom» per le imposte straordinarie e per i condoni, che hanno consentito al fisco incassi record: lo conferma l'Istat nello studio «I [illegible] degli italiani» nel capitolo dedicato alle amministrazioni pubbliche. Relativamente alle voci di entrata del conto capitale (entrate ed uscite che incidono su più servizi, ndr) [illegible] 1992 [illegible] state introdotte alcune imposte di natura straordinaria e specifici provvedimenti di condono che hanno determinato un aumento consistente del gettito. Le imposte in conto capitale sono risultate di circa 10 volte superiori all'an[illegible] precedente: si è passati infatti da 2923 miliardi del '91 a 30.557 miliardi del '92. All'interno di tale importo la quota dei proventi derivanti dai condoni sulle imposte dirette ed indirette è stata pari a circa il 37%; quella delle imposte straordinarie sui depositi e sugli immobili ha rappresentato il 40% e quella delle imposte sostitutive sui beni d'impresa [illegible] 18%.

Il presidente dell'Istat Zuliani

La commissione Industria accusa: trascurato il fine della liquidazione

Sull'Efim è battaglia al Senato

E Predieri denuncia a Borrelli 41 dirigenti

ROMA. Non c'è pace per il disciolto gruppo Efim. Ieri il commissario liquidatore Alberto Predieri ha chiesto formalmente alla Procura della Repubblica di Milano di avviare indagini su 41 dirigenti di aziende ex-Efim milanesi e cioè: Agusta, Agusta Sistemi, Agusta Omi, Finbreda e Sistemi e Spazio. Il sospetto su cui si invita a indagare è che questi dirigenti abbiano commesso illeciti nell'amministrazione o nella gestione delle aziende.

Ma anche Predieri continua a ricevere critiche. Ieri, nella sua audizione alla commissione Industria del Senato, ha detto che per alcune aziende «le perdite sono aumentate» e c'è stato [illegible] peggioramento dei bilanci, dovuto a perdite industriali o a rettifiche di bilanci, in alcuni [illegible] manipolati attraverso il meccanismo di vendite intragruppo arricchite di plusvalonze». Ma i senatori non sono stati tutti comprensivi verso di lui. Anzi, il presidente Vincenzo De Cosmo lo ha accolto con una dura requisitoria concentrata [illegible] molti dei fronti della liquidazione: azionde difesa, rapporti con la Finmeccanica, vendita della Breda Ferroviaria. Il commissario ha respinto tutte le critiche, rispondendo a De Cosmo che quanto riferitogli «è l'esatto contrario della verità». De Cosmo [illegible] ha usato mezzi termini riferendosi all'esistenza di «una situazione conflittuale» tra l'Efim e la Finmeccanica. «Forse il commissario liquidatore - ha detto De Cosmo - nell'ansia di mettere comunque in discussione l'operato della precedente dirigenza Efim, ha dimenticato quali fossero i reali interessi della liquidazione e anche del Paese che attende da anni una seria ristrutturazione dei settori difesa e trasporti».

Ieri il summit degli «uomini d'oro»

Sul patto Mediobanca soltanto bocche cucite

E l'aumento? Deciderà l'assemblea Marzotto: riunione normalissima

MILANO. «E' stata una riunione normalissima, [illegible] abbiamo parlato di aumento di capitale» ha detto Pietro Marzotto, uscendo ieri mattina dal comitato direttivo di Mediobanca. L'imprenditore vicentino è stato l'unico ad aprire bocca. Nulla hanno detto gli altri sei partecipanti. Muti i tre presidenti di Comit, Credit e Banca di Roma, ossia Sergio Siglienti, Natalino Irti e Pellegrino Capaldo, muti gli altri due rappresentanti dei privati, Ariberto Mignoli e Umberto Zanni. Muto, naturalmente, il presidente di Mediobanca, Francesco Cinga[illegible]. Una cosa è certa: per tradizione il comitato si riunisce una volta l'anno, pochi giorni prima dell'assemblea di bilancio del 28 ottobre. Quindi, nulla di strano nell'appuntamento di ieri, definito già nei giorni scorsi di [illegible]tino».

Enrico Cuccia

Quanto [illegible] due temi caldi, che sono stati [illegible] centro di numerose illazioni nei giorni scorsi, ossia l'aumento di capitale di via Filodrammatici per mille miliardi, e la possibilità che le prossime Opv su Credit [illegible] Comit possano influire sul sindacato di Mediobanca, non [illegible] sa [illegible] stati dibattuti.

Sembra comunque certo che, [illegible] pure i sette signori ne hanno discusso, nulla di nuovo, o di diverso, è emerso. Per l'aumento di capitale i tempi restano quelli di sempre: dovrà essere approvato dall'assemblea del 28 e, successivamente, sarà avanzata richiesta di autorizzazione al Tesoro.

E poiché sembra improbabile che il Tesoro decida di rinviarne l'avvio, previsto per il mese di Borsa [illegible] all'assemblea, l'operazione Mediobanca dovrebbe partire con il ciclo borsistico di dicembre, vale a dire dopo metà novembre. [illegible] la data verrà rispettata, l'operazione Mediobanca cadrà tra [illegible] fine dell'operazio[illegible] Fiat e [illegible] lancio dell'Opv del Credit, che arriverà sul mercato nella seconda metà di dicembre, dopo l'assemblea dell'istituto. A meno che Tesoro e Bankitalia non decidano uno slittamento. Un fatto che, oggi [illegible] oggi, appare poco probabile.

Quanto al sindacato di Mediobanca, non resta che ripetere quanto già detto più volte. Ossia che la messa sul mercato delle due Bin, Comit e Credit, non cambierà, almeno nel breve periodo, i rapporti di forza all'interno del gruppo di controllo dell'istituto.

Ricordiamo che non [illegible] furono ripercussioni sul sindacato nemmeno quando il Bancoroma, terzo azionista pubblico, si è fuso con la Cassa di Risparmio di Roma, mutando sia nome che ragione socia[illegible].

L'attenzione [illegible] sposta quindi [illegible] [illegible] prossimo, data dell'assemblea dell'istituto di via Filodrammatici. Quando, tra le possibili novità, ci potrebbe essere la rotazione di alcuni consiglieri privati, come previsto dai patti. Tra i privati, scadono infatti Salvatore Ligresti, Leopoldo Pirelli, Antoine Bernheim [illegible] Wolfang Graebner. Antonio Garofano è stato già sostituito da Luigi Pecci, cooptato il 6 settembre.

Per la parte pubblica, scadono i consiglieri Renato Cassaro, già direttore finanziario dell'Iri e oggi presidente di Iritecna, e Luigi Fausti, amministratore delegato di Comit.

Ieri, sempre sul tema caro a Enrico Cuccia delle privatizzazioni e del «nocciolo duro», è sceso [illegible] campo Beniamino Andreatta. Il quale, dopo aver dato atto a Cuccia della «massima integrità personale», si è detto personalmente favorevole alla formula della «public company». [v. s.]

FLASH

A Mirafiori parte il terzo turno

E' cominciato il lavoro notturno allo stabilimento torinese di Mirafiori. Il terzo turno, dalle ore 22 alle 6 di mattina, era stato concordato da Fiat e sindacati a marzo. Interessa a rotazio[illegible] circa 1500 dipendenti delle linee della [illegible] Punto [illegible] consentirà di produrre 720 vetture il giorno. In base all'intesa le donne partecipano al terzo turno solo se volontarie.

Per [illegible] ferroviaria almeno quattro offerte

Sono più di quattro i gruppi interessati ad acquistare la Breda Costruzioni Ferroviarie. Lo ha detto il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri. Le richieste per la partecipazione alla gara sono arrivate a Mediobanca entro il [illegible] ottobre. La Finmeccanica vanta un diritto di prelazione sulla Breda.

Acqua Marcia, Cilia chiederà il fallimento

«Entro il 23 ottobre i nostri legali presenteranno al tribunale una [illegible]ia per l'udienza del [illegible] novembre con [illegible] chiediamo il fallimento dell'Acqua Marcia». Lo ha detto Carlo Cilia, che vanta un credito [illegible] 8 miliardi verso la società.

[illegible] a gonfie vele per il gruppo [illegible]

Il gruppo Azimut naviga controcorrente. Nonostante le difficoltà del mercato nella stagione 1992-1993 il fatturato al 31 agosto '93 è stato di 74 miliardi, con un incremento del 35% rispetto al precedente esercizio.

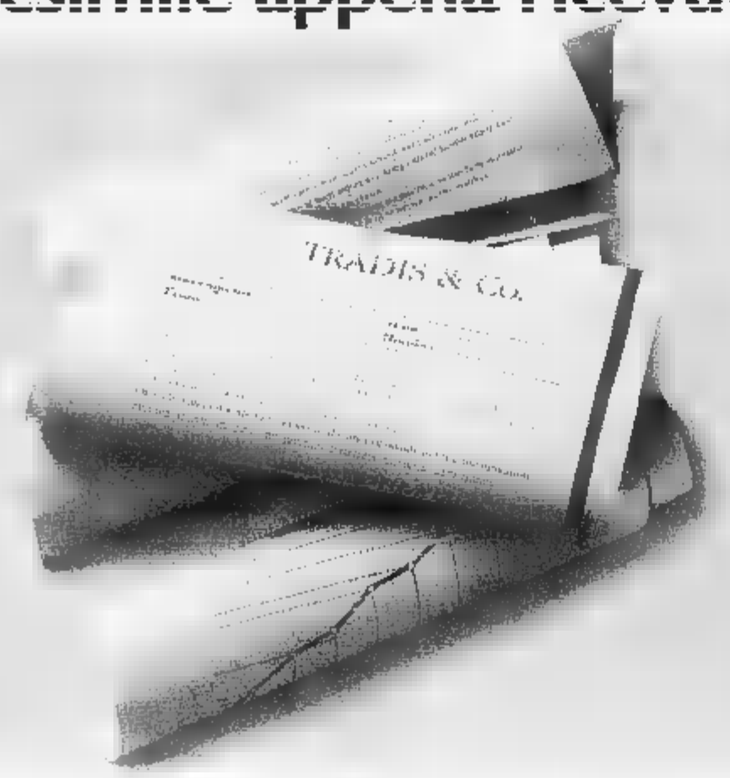
Per la Attel [illegible] Cie. rimborso integrale

Verranno rimborsati integralmente i creditori e i clienti della Attelè- Cie., società svizzera [illegible] liquidazione. L'operazione è stata consentita anche dal finanziamento di 27 milioni [illegible] dollari dell'azionista.

Arthur Andersen Italia [illegible] il vertice

Marzio Saà [illegible] il nuovo responsabile della Arthur Andersen in Italia. Sostituisce Maurizio Milanesi che come senior partner continuerà a svolgere la sua attività nella società.

Facsimile appena ricevuto.



Faxoriginal appena ricevuto.

* Prezzo al pubblico I.V.A. esclusa

LINEA FAX OLIVETTI A GETTO D'INCHIOSTRO. IL FAXORIGINAL SU CARTA COMUNE.

Lo noti subito: un Faxoriginal non si arrotola come i facsimile tradizionali. Semplicemente perché non è stampato su carta termica, ma su **carta comune.**

Poi un Faxoriginal ha una ottima qualità e nitidezza di stampa. Usa il caro e insostituibile inchiostro, è la tecnologia **Bubble Ink-Jet,** che Olivetti per prima in Europa ha progettato e sviluppato.

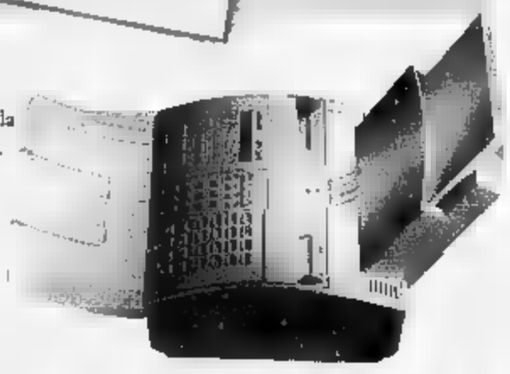
Non bisogna poi fotocopiarlo per archiviarlo: un Faxoriginal è già un originale in formato A4 e non sbiadisce nel tempo. La linea Olivetti a getto d'inchiostro è dotata di una memoria per la trasmissione in circolare (40 pagine per OFX 3100 e 15 pagine per OFX 2100), riceve i messaggi anche se la carta [illegible] l'inchiostro [illegible] esauriti e conserva i documenti pur in assenza di energia elettrica.

Un doppio sistema di controllo della trasmissione (ECM-PGE) favorisce la corretta ricezione del documento anche se la linea telefonica è disturbata.

In particolare l'OFX 3100 gestisce documenti di formato A3 e, con la funzione **Dual Access,** durante una trasmissione o una ricezione è possibile prenotare una successiva trasmissione o effettuare delle copie.

I nuovi fax Olivetti a getto d'inchiostro sono facili da usare e silenziosissimi quando lavorano, disegnati da morbide linee curve, gradevoli e sobri nel colore.

Olivetti Faxoriginal: la bellezza dell'originale.



NUMERO VERDE 167-010028

olivetti

E Cantarella spiega la nuova strategia integrata dell'auto

Ora il Giappone tifa Punto «Per Fiat è la vera svolta»

TORINO. La Punto ha conquista- i giapponesi. Mentre è il conto alla rovescia per la commercializzazione della vettura che avverrà il 6 novembre in Italia, Germania e Francia, dalle riviste specializzate nipponiche si chiede che l'ultima nata della Fiat venga esportata al più presto sui mercati dell'Oriente.

Gli esperti Sol Levante, che alla rassegna di Francoforte di settembre l'hanno radiografata in ogni più piccolo dettaglio, sono rimasti conquistati. Tre delle maggiori riviste del Giappone - «Le Volant», «Navi» e «Car Graphic» - alla vigilia dell'apertura del Salone di Tokyo hanno dedicato ampi servizi alla Punto elogiandone le principali qualità: ampiezza, spaziosità, aggressività, affidabilità del motore, innovazioni profonde nel campo della sicurezza dell'ambiente. Tanto per dare un'idea, «Le Volant» scrive che «la Punto è la vettura destino per Fiat e per Torino», mentre «Navi», con un gioco di parole sostiene che «sarà il "punto" di svolta della Fiat».

La versione che ha maggiormen- conquistato gli esperti del Sol Levante è stata quella equipaggiata con il motore Fire 1100 cc a sei marce. E' molto morbido, aggressivo, leggero ed affidabile» scrive «Car Graphic» e questo «rende la Punto - precisa «Le Volant» - molto morbida da guidare nell'intenso traffico delle città italiane». Per «Navi», la vettura «è piacevole da guidare come una motocicletta».

Paolo Cantarella

Piace molto anche turbo GT che «è come un colpo di pistola». su sicurezza e ambiente i giapponesi sostengono che è la prima macchi- italiana ad affrontare in modo radicale questi problemi da «più competitiva delle altre forti rivali come la Renault Clio, la Peugeot 106, la Volkswagen Polo e la Opel Corsa».

E proprio ieri la Punto è stata al centro di un intervento che Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ha tenuto in un incontro organizzato a Torino dalla Camera di Commercio italo-inglese. Presentato dal presidente Michael Griffiths come uomo del Piemonte e padre della Punto», Cantarella ha spiegato lo sforzo a 360 gradi che Fiat Auto sta compiendo per il sviluppo in un momento di profonda crisi pea dell'automobile. Ed ha previsto per l'Italia una vendita quest'anno intorno a 1.800.000 vetture (nel 1991 erano state oltre 2.300.000), ossia quanto dovrebbe verificarsi, grosso modo, anche in Gran Bretagna e in Francia.

Cantarella ha ricordato i punti principali rinnovamento che si riassumono in investimenti per 40.000 mila miliardi di lire, in 18 nuovi modelli (di cui alcuni lanciati, tra cui Punto), in una gamma del tutto nuova per i tre marchi (Fiat, Lancia e Alfa Romeo) entro il 1996, in stabilimenti completamente rinnovati, tra cui quello di Melfi, in Basilicata, «di lotta avanguardia per l'industria automobilistica mondiale». Questo perché «vogliamo rafforzare le nostre posizioni ovunque e soprattutto all'interno della Cee che è il nostro mercato domestico».

Dopo aver ricordato che Auto sta allargando le sue attività all'estero in Paesi come Polonia, Turchia, Algeria e Brasile, con produzione che arriverà a 600.000 unità l'anno, Cantarella ha concluso ricordando al prodotto e agli stabilimenti «del tutto nuovi», si associ anche «il modo cui progettiamo i modelli, li costruiamo e li vendiamo». Di qui la logica dell'integrazione le diverse competenze in un sistema industriale quale sono parte intrinseca fornitori e rete di vendita.

Renzo Villare

Camion

Il mercato a rilento

TORINO. Nei primi sei mesi '93 il mercato europeo dei veicoli industriali sopra le 3,5 tonnellate di ptt (peso totale a terra) ha perso circa A fine giugno, infatti, le immatricolazioni sono risultate pari a 114.962 unità contro le 154.657 del corrispondente periodo dell'anno scorso. Un calo pesante (-25,7 per cento), segno di una recessione che nell'intero '92 aveva provocato flessione del 10,5%, le immatricolazioni bloccate a quota 278.300.

Questa preoccupante situazione mercato dei veicoli pesanti viene evidenziata da un'analisi dell'Anfia secondo la quale «i riflessi della recessione economica che ha praticamente investito l'intera Europa si stanno dunque ripercuotendo pesantemente sulla domanda di beni d'investimento, con riduzioni drammatiche di entità superiore ad ogni previsione». Secondo l'Anfia quella registrata nel periodo gennaio-giugno è la flessione più grave tra quelle registrate dal settore.

Fra i principali mercati quello che ha accusato la perdita più consistente è quello spagnolo: nel primo semestre dell'anno la domanda si è più che dimezzata (-51,4 per cento). Se la Spagna piange, non ridono certo la Germania, che la- un calo del 31,6 per cento, la Francia (-24,5) e l'Italia (-13,4 per cento). Pesanti le flessioni sui mercati quantitativamente importanti: Olanda -41,1 per cento, Danimarca -30,6, Portogallo -26,5, Svezia -24,9, Finlandia -31,4, Svizzera -24,5.

Unico mercato importante in controtendenza è quello del Regno Unito, che segna un +6,6 per cento: il Paese - viene tuttavia precisato dall'Anfia - uscendo da una profonda e travagliata crisi che nel e nel '91 aveva fatto registrare pesanti flessioni del settore, rispet- 29,9 e 33,7 per . Con il Regno Unito risultano in recupero soltanto Irlanda (+41,5%) e Norvegia (+ 1,2%).

Analizzando la domanda per gmenti, gli autocarri compresi tra le 3,50 e le tonnellate di ptt segnano una contrazione del 25,3 per cento (54.115 immatricolazioni in Europa nel primo semestre '93 contro le 72.466 di gennaio-giugno '92) mentri quelli peso totale a terra oltre le 16 tonnellate denunciano un calo più pesante, meno 26%, con le immatricolazioni ferme a quota 60.847 unità (82.191 nel primo semestre '92).

Di un mercato che - visto - è drammaticamente depresso, una nota positiva arriva dal Gruppo Iveco. Nel periodo preso in me dall'Anfia, l'azienda leader in Italia nel settore dei veicoli industriali ha aumentato la propria presenza in Europa passando dal 17,4 per cento dell'anno al 19 per dei primi mesi dell'anno in corso. Iveco ha realizzato guadagni sensibili nel Regno Unito (27,4 per cento a fronte 24,3 dell'anno scorso). Italia quota Iveco è stata pari 54,4 per cento (54,3 quella del periodo gennaio-giugno 1992).

Eugenio Ferraris

Appuntamento al Lingotto di Torino con le offerte degli operatori

Il credito va in scena

Apre oggi il Salone della Banca-Assicura

TORINO. Banche ed assicurazioni in scena al Lingotto di Torino da oggi. Con l'inaugurazione del «Salone della Banca-Assicura», giunto alla sua seconda edizione, si apre un appuntamento che durerà fino al 25 ottobre. Nei sei giorni del Salone si svolgeranno cinque convegni internazionali ed oltre 30 seminari e tavole rotonde, mentre i protagonisti del credito e della previdenza saranno a disposizione dei loro clienti di oggi e di domani (imprese, commercianti, professionisti, artigiani, famiglie) per soddisfare qualsiasi curiosità ed illustrare i loro nuovi prodotti.

Quest'anno la manifestazione è rivolta in modo particolare ai giovani (e soprattutto agli studenti) per saggiarne il grado di cultura finanziaria, le prefe- e le aspirazioni. A questo scopo è stato anche commissionato dalla Sef (società che organizza il salone), in collaborazio- con la Fiat, un sondaggio sui «punti di riferimento» dei ragazzi tra i 16 e i anni. Sempre ai giovani è dedicata l'iniziativa «Stock Challenge», un sistema di simulazione di Bor- con tanto di sala contrattazioni titoli e una rete di computer dotati di apposito software che consente agli iscritti neo laureati in economia e commercio di confrontarsi in una vera e propria competizione di Borsa. La gara ricalca quelle che già vengono organizzate negli Usa. Ogni partecipante avrà a disposizione portafoglio titoli un miliardo e colui che saprà far rendere meglio il proprio capitale iniziale vincerà uno stage presso una prestigiosa -versità internazionale.

Antonio Longo presidente dell'Ania tra gli sponsor del Salone Banca e Assicura '93

Al salone partecipano, oltre alle associazioni di settore creditizie e assicurative, quasi tutte le maggiori banche italiane (fra cui San Paolo, Cariplo, Ban- Crt, Bnl, Monte dei Paschi, Banco di Roma, Banco di Sicilia e Banco di Napoli, Banca nale delle comunicazioni, Ambroveneto) e una rappresentan- di quelle straniere (come Deutsche Bank, Sparkassen Bayerische, Crédit Lyonnais e Morgan Stanley). Nel campo assicurativo spiccano Generali, Ina, Assitalia, l'inglese Sun Alliance, la Fata Assicuzioni, oltre a Toro, Reale e Sai, che Ifi e Ifil sponsorizzano iniziative e convegni.

Per il Lingotto, il Salone della Banca-Assicura è l'ennesimo appuntamento di richiamo in periodo molto intenso. Ieri l'altro ieri lo stabilimento Fiat ha ospitato i lavori «Exacta», convegno internazionale sulla fabbrica automatica, mentre negli giorni si è tenuto gli stessi spazi il Fo- internazionale sulla qualità totale.

[r. e. s.]

Vertice degli istituti esteri sul piano Mediobanca

Ferruzzi, dagli stranieri arrivano segnali di pace

MILANO. Non è ancora il calumet della pace. Ma qualcosa sembra muoversi tra le banche estere creditrici della Ferruzzi e Mediobanca che ha preparato il piano di salvataggio contestato dagli stranieri. Dopo il no al progetto, dopo l'annunciata stesura di un piano alternativo, oggi il comitato di la- delle banche estere si riu- per la prima volta. Verranno discusse, è stato anticipato, le spiegazioni date da Mediobanca in incontri con alcuni istituti esteri.

Incontri, sembra di capire, che potrebbero aver avvicinato gli ex rivali. Motivando il loro no al piano, le banche estere avevano elencato (si dice 11) motivi: dall'impossibilità a rinunciare agli interessi '93 a quella di trasformare crediti in azioni. E avevano insistito sul- necessità di aumentare le dismissioni. Ebbene, ad alcuni di questi rilievi Mediobanca sembra risposto spiegando meglio la strategia delle cessioni e acconsentendo forse alla nomina di advisor esterno che garantisca una valutazione indipendente della situazione Ferruzzi. vedrà e quanto le presunte aperture convinceranno i creditori esteri cambiare il no iniziale. Se le parole hanno un senso, quelle (ufficiose) di un banchiere coinvolto lasciano ben sperare: «L'obiettivo è un accordo che consenta almeno alla metà degli istituti esteri aderire a un piano di salvataggio».

Intanto, a Ravenna scendono in campo giudici e lavoratori. I giudici respingendo il ricorso della Fingem di Marcegaglia sulle decisioni dell'assemblea Ferfin. I 1280 lavoratori della Ferruzzi scioperando per la prima volta: temono tagli pesanti nell'ex quartier generale Ravenna.

[a. z.]

Risposte il 25 ottobre

Cuccia Ferruzzi banche divise sul salvataggio

MILANO. Non c'è unanimità tra le banche creditrici della Fornara, la holding industriale quotata in Borsa del Accornero, sul piano di risanamento messo a punto dalla Bain, Cuneo e Associati. «Mentre alcune delle principali banche hanno già manifestato la propria disponibilità a consentire l'attuazione piano - si legge in una nota della società - la maggioranza delle banche presenti ha indicato che approvazioni degli organi deliberanti sono alcune hanno dichiarato non approvare integralmente il piano nei termini in cui è stato presentato».

Agli istituti di credito è stato confermato che le risposte del sistema bancario dovranno note senza deroghe entro il 25 ottobre. Le banche sono state che informate «della disponibilità del presidente e dell'amministratore delegato della Fornara, Guido Accornero e Gianluigi Regis a dimettersi» non appena approvato il piano di risanamento.

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. : **Giovanni**, curatore : Giuseppe Parato, il giudice delegato dott. Stalla, ha disposto la vendita con incanto il giorno 12/11/1993 alle 9,30 seguenti beni:
Buttigliera Alta (TO), fr. Ferriera, via della Torre n. 3:
- Lotto 1 piano terreno, locale ad uso deposito della superficie di ca mq. 25
- Lotto 2 autorimessa superficie circa .
- Lotto 3 piano terreno, unità biliare a destinazione d'uso ufficio composta da due vani e servizi.
- Lotto 4 piano primo (2° f.t.), alloggio composto : ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni e terrazzo.
- Lotto 5 piano terzo (4° f.t.), alloggio composto : ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni e ripostiglio ricavato nel vano scale.
In Rosta (TO):
- Lotto 6 terreno 23.32 qualità pascolo destinazione urbanistica agricola, sottoposto a vincolo idrogeologico.
Prezzo base: Lit. 20.000.000 per il primo Lit. 45.000.000 per il secondo lotto; Lit. il terzo lotto; Lit. 270.000.000 il quarto lotto; Lit. 000 per il quinto lotto; Lit. per il sesto lotto.
Aumenti minimi: Lit. 1.000.000 per il primo, il secondo ed il lotto; Lit. 2.000.000 per il quarto ed il quinto lotto; Lit. 500.000 per il sesto lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 09/11/1993, mediante assegno circolare non trasferibile -Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del controllore». Assegno in Torino e provincia.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Fallimenti - Via Carmine n. 12 Torino.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Piera

COMUNE DI CARMAGNOLA TORINESE (TO)

Estratto bando licitazione privata (R.D. n. 827/1924 art. 73 lett. c)

Servizio confezionamento e fornitura pasti refezione scola-, dipendenti nali e centro estivo.
Durata triennale per importo annuo presunto lire 223.236.000.
Richiesta invito in bollo entro 3 novembre ore 12.
Bando inviato Gazzetta Comunità Europea il ottobre .

IL SINDACO
cav. Pierino Viora

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si noto che nella esecuzione immobiliare n. 743/86 promossa : Srl Fidlin contro: **Eredi di Gregolo Vittoria** il Giudice dell'Esecuzione dott. Marca ha disposto la vendita per il giorno 18.11.1993 alle ore 11.45 dei seguenti :
- Lotto unico - quota di 1/2 indivisa in To- - Di Nanni n° 11 al piano terreno (1° f.t.) negozio composto di un vano soppalco legno e gabinetto.
Prezzo base L. 35.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi entro le 13 giorno 15.11.1993, mediante **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria Esecuzioni - Via delle Orfane 20 - TORINO

IL DIRETTORE
Rosanna Gaggino Peli

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 66.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
(011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI...

conto **SerenEtà**
DOPO UNA DI FAI LA TUA IN BANCA.
*LE CONDIZIONI SONO RIPORTATE SUI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI DISPONIBILI TUTTI I NOSTRI SPORTELLI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso gare di appalto a licitazione privata

1) **Acquisto di flocculante.** Importo presunto di **L. 800.000.000.**
2) **Acquisto di n. 12 involucri filtri (serbatoi cilindrici) in acciaio del diametro interno di mm. 3.000.** Importo presunto di L.
3) **Acquisto tubi in acciaio di diametro compreso fra e 1000 mm.** Importo presunto di **L. 211.000.000.**
4) **Acquisto di saracinesche in ghisa sferoidale di diametro compreso fra 200 e 800** Importo presunto di **L. 175.528.000.**
5) **Posa di tubazioni in acciaio di diametro compreso fra 600 e 1000 mm. in Corso Vittorio Emanuele II, fra Via della Rocca e Corso Fiume.** Importo a base d'appalto: **L. 738.153.800**

La partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di cui al punto 5) è limitata Imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 10 a) per importo inferiore a quello a base d'asta.

L'aggiudicazione delle forniture indicate ai punti 1), 2), 3) e 4) verrà effettuata in unico lotto, secondo l'art. 89 lettera del R.D. 23.5.1924 n. 827.

L'aggiudicazione dei lavori al punto 5) verrà effettuata secondo l'art. 1 lettera d) della Legge 2.2.1973 n. 14.

Le richieste di invito alla gara, redatte in carta legale, e limitatamente alla gara indicata al punto 5) corredate della dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione richiesta, devono presentate, per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli delle singole gare sul Ufficiale della Regione Piemonte.

La richiesta non vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Giorgio Merlo
IL STRAORDINARIO
prof. Fraquelli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE
TORINO IX - C.T.O.
Via Zuretti n. 29 - 10126 TORINO

L'U.S.S.L. Torino IX indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno 1
CONDIZIONI CENTRALI TERMICHE presidi ospedalieri C.T.O. - S. Anna.
Importo presunto della gara L. 588.435.264 + I.V.A. suddiviin due lotti: 1° Lotto ospedale C.T.O. L. 309.034.358 + I.V.A. 2° Lotto ospedale S. Anna L. 279.400.928 + I.V.A.
E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria 5A1 per importo non inferiore a L. 750.000.000 da allegare in originale o copia autenticata.
La gara sarà espletata al ribasso con procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973, n. 14; Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara per un singolo lotto o per entrambi i lotti - in carta legale - indirizzata all'U.S.S.L. Torino IX C.T.O. - Ufficio Protocollo piano 16° via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, a mezzo servizio Postale Statale. Sulla busta dovrà apporsi la scritta "Risposta all'avviso di gara n. 2 /ST/C.T.O".
Le domande predette non vincolano l'Amministrazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi Centro Traumatologico Ortopedico via Zuretti n. 29 - Torino - Telefoni 6933507.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE
TORINO IX - C.T.O.
Via Zuretti n. 29 - TORINO

L'U.S.S.L. Torino IX - indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno 1994.
Manutenzione impianti tecnologici C.T.O. - Anno 1994.
Importo presunto a base di gara L. 623.719.915 + I.V.A. 19%.
E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria 5A1 per importo non inferiore a L. 750.000.000 da allegare in originale o copia autenticata.
La gara sarà espletata al ribasso con procedura prevista dall'articolo 1 lettera a legge 2.2.1973, n. 14.
Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara - in carta legale - indirizzata all'U.S.S.L. Torino IX C.T.O. - Ufficio Protocollo piano 16° via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, a mezzo servizio Postale Statale. Sulla busta dovrà apporsi la scritta «Risposta all'avviso di gara 1/ST/C.T.O.». Le domande predette non vincolano l'Amministrazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Traumatologico Ortopedico via Zuretti n. 29 Torino - .
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **Dott. Paolo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TO III

Questa Amministrazione indice le seguenti gare per l'anno :
1) **Licitazione privata ai sensi del D.L. 24/7/1992 n.358 per la fornitura di:**
- SPECIALITA' MEDICINALI L. 2.700.000.000 + IVA
- ALBUMINA, SIERI, VACCINI E DERIVATI DEL PLASMA L. 450.000.000 IVA COMPRESA
2) **Licitazione privata ai sensi della L.R. del 13/1/81 art.68 punto 2 lett. a) per la fornitura di:**
- SOLUZIONI STERILI INFUSIONALI, FIALE GALENICHE, FLACONI DI SOLUZIONI ELETTROLITICHE E VITAM L. 210.000.000 + IVA
- CARNE BOVINA FRESCA L. 240.000.000 IVA COMPRESA
- FRUTTA E VERDURA FRESCA - PATATE L. 286.000.000 IVA COMPRESA

riferimento al punto 1) I bandi di gara sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Economica Europea in data 15 Ottobre 1993 ed il conseguente termine di ricezione domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 26/11/93.
riferimento al punto 2) Il termine di ricezione delle domande partecipazione scade 12 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione.
I bandi di gara di punti e 2) potranno essere ritirati dagli interessati presso il Servizio Economato dell'U.S.L. III - Via Tolone 71 nelle ore d'ufficio (sabato e festivi esclusi). Tel. 011/7095420.
Il presente avviso non vincola in alcun modo questa Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(dr. Alberto RICCIO)

IRI
ISTITUTO PER LA RIC INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale 3.873.779.156.000 Trib. Roma n. 6885/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
1988-1995 A TASSO VARIABILE
III emissione di nominali L. 500 miliardi
(ABI 17638)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal 1° novembre 1993 saranno rimborsabili nominali **L. 125 miliardi** obbligazioni del prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "B" in scadenza dal 1° **novembre 1993**, riceveranno **L. 1.250.000** (art. del regolamento del prestito).

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI CHE AVVISI LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

IL TERZO MERCATO

Carnica 3650; Norditalia 230; Villa D'Este 9300; Banca San Paolo Brescia 2250; Bai 13000; Banco San Geminiano San Prospero 158000; Banca Nazionale Comunicazioni 1400; Ifitalia 1470; Colinc Priv 148

WARRANT: Parmalat 1360-1380; Tripcovich A 150-155; Tripcovich B 115-118; Gaic Risparmio 6,50-8,50; Alitalia 10; Generali 8000; Parmalat (Bruxelles) 630. Italgas (Bruxelles) 970-980)

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 132,50 5 + 0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1375,86 (-0,38%); Francoforte (Dax) 2026,76 (-0,33%); Hong Kong (Hang Seng) 8861,41 (-1,88%); Londra (Ft-se 100) 3129,60 (-0,20%); Madrid (Generale) 300,38 (-0,08%); Parigi (Cac 40) 2147,32 (+ 0,11%); Sydney (Generale) 2075,50 (-0,48%); Tokyo (Nikkei) 20069,91 (-0,02%); Zurigo (Swiss Market) 2660,70 (-0,11%); New York (Dow Jones) 3635,32 (-0,19%)

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-93	41	99,735	7,000
30-12-93	70	98,635	7,200
31-01-94	102	97,947	7,500
28-02-94	130	97,398	7,500
30-03-94	160	96,837	7,560
29-04-94	190	96,194	7,620
31-05-94	222	95,526	7,700
15-06-94	237	95,171	7,900
30-06-94	252	94,826	7,900
29-07-94	281	94,257	7,900
31-08-94	314	93,536	7,900
30-09-94	344	93,070	7,900

ORO: CHIUSURE

[illegible] vendita in $ per oncia (Reuters Inc) g. 31,105

Mercati	19-10-1993	15-10-1993
Londra	366,40	367,25
Zurigo	366,40	365,70
Parigi	366,40	365,20
New York	368,70	365,50
Milano (L./gr)	18625,00	18581,00
Hong Kong	369,00	366,00

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	Milano Odierna	Milano Precedente
[illegible]	1598,80	[illegible]
ECU	1850,70	1854,49
Marco tedesco	975,23	978,61
Franco francese	275,23	276,41
Sterlina	2381,50	2386,53
Fiorino olandese	867,07	870,03
Franco belga	44,633	44,663
Peseta spagnola	12,086	12,167
Corona danese	240,11	240,86
Lira irlandese	2234,48	2236,32
Dracma	[illegible]	6,698
Escudo portoghese	9,387	9,468
Dollaro canadese	1207,80	1195,00
Yen	14,933	14,835
Franco svizzero	1105,73	1106,77
Scellino austriaco	138,60	139,10
Corona norvegese	222,47	222,91
Corona svedese	201,47	202,46
Marco finlandese	281,84	280,40
Dollaro australiano	1054,37	1050,07

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-10	15-10
Adriatic bond	19558	19565
Adriatic Americ	17962	17841
Adriatic Europe	16816	16736
Adriatic Far East	13827	13867
Adriatic global	17522	17501
Agos bond	10901	10880
Agrifuturo	18780	18663
America	18766	18522
America 2000	13872	13840
Arca Az Italia	15628	15672
Arca BB	30364	30091
Arca Bond	14079	14045
Arca MM	14941	14921
Arca RR	13420	13382
Arca Te	17369	17318
Arca [illegible]	16416	15933
Arcobaleno	16993	16704
Armonia	13695	13709
Aureo	25212	24889
Aureo Bond	11442	11486
Aureo Global	12081	11793
Aureo Prev	17864	17326
Aureo Rend	19985	19979
Azimut	15277	15191
Azimut Borse Int	12406	12336
Azimut garanzia	14710	14767
Azimut glob. crescita	14876	14588
Azimut glob. red	10053	10079
Azimut Reddito int	10767	10763
Azimut Trend	12830	12867
Azzurro	24135	23920
Bai Gest Azion. Int	10767	10729
Bai Gest Monet	10836	10870
B N Cash Fondo	13950	13938
B N Mondialfondo	14857	14597
B N Multifondo	17991	17771
B N Rendifondo	12535	12493
B N Sicurvita	17378	17367
Capitalcredit	16737	16580
Capitalfit	19563	19437
Capitalgest	21119	20886
Capitalgest az	14671	14554
Capitalgest Internaz	12745	12782
Capitalgest Moneta	11120	11112
Capitalgest rend	14477	14485
Capitalras	15720	14956
Carifondo Ala	14340	14396
Carifondo Ariete	14168	14075
Carifondo Atlante	14735	14603
Carifondo Bond	12954	12827
Carifondo Carige	12037	12004
Carifondo Delta	19450	19189
Carifondo Libra	26361	26129
Carifondo Lire pu	15405	15356
Centrale America	17739	17739
Centr. America ($)	7,887	7,834
Centrale Capital	17445	17166
Centrale Cash C.C.	11084	11075
Centr. Estr. Dollaro	11791	11757
Centr. Estr. Gr. (Yen)	798	789
Centr. Europa	15421	15379
Centr. Europa (Ecu)	8,31	8,25
Centrale Global	16136	16080
Centrale Money	16341	16367
Centrale Redd	20821	20787
Cisalpino Azionario	12629	12460
Cisalpino Bilanc	18034	17866
Cisalpino Redd	14159	14131
Coopinvest	11994	11931
Cooprend	12995	12974
Coopriasparmio	11425	11418
Corona Ferrea	14858	14871
Cristoforo Colombo	17844	17609
Ct Mondiale	15246	15085
Ct rendita	12329	12366
Epta Bond	22257	22225
Epta Capital	14728	14588
Epta Money	10896	10860
Eptainternational	16729	16509
Epta 92	15006	15037
Euro Aldebaran	18413	18186
Euro Andromeda	25084	24833
Euro Antares	15248	15214
Euro Junior	17165	17010
Euro Vega	11953	11942
Euro Cap Fund	17565	17450
Euromob. Bond Fund	14594	14587
Euromob. Monetario	12321	12327
Euromob. Reddito	14700	14650
Euromob. Risk F.	11744	11436
Euromob. Strat. F.	15813	15499
Eurotaly	12668	12660
Fideuram azione	14569	14466
Fideuram moneta	17119	17085
Fideuram Performance	11052	11094
Fideuram Security	10847	10832
Finanza Romagest	11837	11755
Fondo	37679	37511
Fondattivo	10436	10388
Fondersel	39776	39508
Fondersel America	11102	11078
Fondersel Europa	11279	11136
Fondersel ind	[illegible]	8240
[illegible]	14788	14775
Fondersel Oriente	11816	11818
Fondersel red.	14327	14295
Fondersel serv.	12078	11904
Fondicri int	19854	19797
Fondicri I	13158	13138
Fondicri 2	13784	13689
Fondicri monetario	16370	16359
Fondicri Pr. B	12837	12896
Fondicri P. B. (Ecu)	6,95	6,92
Fondicri S I	15577	15415
Fondimpiego	18557	18512
Fondinvest 1	14320	14241
Fondinvest 2	22851	21801
Fondinvest 3	14318	14032
Fondo Centrale	21193	20871
Fondo E2000	16333	16238
Fondo Profess.	49942	49639
Fondo Profess. Gest	13421	13184
Fondo Profess. Int	16559	16541
Fondo Profess. red	14016	13976
Fondo Profess. risp	14673	14506
Fondo Trading	7760	7677
[illegible]	12165	12152
Galileo	12575	12378
Genercomit	27031	26785
Genercomit cap	17404	17284
Genercomit eur	18784	18736
Genercomit int	18710	18736
Genercomit rend	18857	18543
Genercomit mon.	14050	14024
Generali	11932	11942
Geode	15180	15212
Geocapital	14633	14471
Gepoinvest	14872	14733
Gepobond	11389	11368
Geoworld	13012	12975
Gesfimi Internaz	14704	14707
Gesfimi Previden	13211	13197
Gestielle az	15305	15288
Gestiras Bond	12196	11995
Gestiras Internaz	14765	14729
Gestiredd. Int.	16689	16725
Gestiras Global	13543	13561
Gestiras risp	15049	15079
Gestiras Plano	13759	13213
Gestielle A	10326	10442
Gestielle B	11463	11719
Gestielle I	14771	14700
Gestielle M	11143	11126
Gestielle Liquidità	14238	14223
Gestielle Service	17743	17729
Gestif. Az internaz	10982	10871
Gestifondi Monetario	14717	14730
Getiras	31365	31789
Giallo	17001	11986
Giardino	12749	12710
Grifocapital	16837	16588
Grifoverd	14524	14480
Imibond	17754	17798
Imicapital	31175	33864
Imi East	15171	15226
Imi Europe	14673	14832
Imirend	20267	20218
Imi Italy	15670	15579
Imindustria	12242	11963
Investire	16366	16346
Imi West	15074	15030
Industria Romagest	10956	10777
Interbanc. az	21313	21196
Interbanc. re	26037	21588
Intermob. Fondo	16293	16191
Intermoney	13243	13239
Investimese	16189	16088
Investire az	16379	16075
Investire az	13827	13843
Investire bil	11720	11874
Investire Bond	11136	11157
Investire eur	14080	14074
Investire glo	14234	14234
Investire int	13777	13718
Investire Monetario	10966	10961
Investire obb	27786	27927
Investire pac	16833	16806
Italmoney	12757	12708
Lagest az Italia	19848	19657
Lagest az internaz	15244	15259
Lagest obb Italia	22068	20001
Lagest obb internaz	15184	15206
Lombardo	16853	16714
Magellano	13874	13866
Medicea Azionario	10919	10863
Medicea Obblig	10549	10540
Mida bil	11280	11101
Mida obb	18087	18019
Money-Time	13815	13798
Monetario Romagest	14616	14585
Nagracapital	24911	24853
Nagracapital	19323	19392
Nagrarend	14494	14476
Nordcapital	12929	12737
Nordfondo	16005	15934
Nordmix	15750	15718
[illegible]	17641	17651
Occidente Romagest	10040	10019
Oriente Romagest	10032	10004
Oriente 2000	19651	19761
Performance Azion	13349	13333
Performance Obbl	12557	12563
Performance Monet	11377	11361
Personal Lire	11209	11193
PersonalDollaro $	10,360	10,398
PersonalMarco DM	10,486	10,475
Personal! az	14757	14754
Personalfondo mon	16333	16316
Phenixfund	15061	15169
Phenixfund 2	17938	17882
Phenixfund Top	11809	11670
Pitagora	13347	13372
Prime M Am	15936	15947
Prime M Eur	18432	18359
Prime M Pac	18631	18679
Primebond	19582	19576
Primecapital	40791	39749
Primecash	13437	13420
Primeclub az	13272	13402
Primeclub obb	19584	19563
Primeglobal	16388	16373
Primemedit	17943	17730
Primemonetario	13306	13863
Primerend	18212	18179
Professionale	26080	25695
Quadrifoglio az	14656	13862
Quadrifoglio bil	17124	16654
Quadrifoglio obbl	18745	18246
Redditosette	24994	24598
Rendicredit	12782	12731
Rendifit	13099	13745
Rendiras	17457	17433
Risp. Italia az	14810	14529
Risp. Italia bil	22211	21974
Risp. Italia cor	15687	15694
Risp. Italia red	24986	24031
Rologest	18233	18193
Rolointernational	14345	14256
Rolomoney	13444	13850
Rolorend	13008	11994
Sanpaolo H. Ambiente	16085	16846
Sanpaolo H. Finance	21001	21823
Sanpaolo H. Industr	15230	15246
Sanpaolo H. Internat	15693	15423
Salvadanaio az	12639	12460
Salvadanaio bil	16465	16310
Salvadanaio obb	18719	18673
Sforzesco	13427	13097
Sogesfit bl. Chips	14810	14897
Sogesfit Bond	10861	10880
Sogesfit crescita	10679	10605
Sogesfit domani	18191	18154
Sogesfit finanza	12294	12262
Spiga d'oro	15895	15660
Sviluppo Azionario	15297	17966
Sviluppo Bond	19646	19645
Sv. Emerg. Markets	10108	10106
Sviluppo Equity	15808	15034
Sviluppo Europa	16185	16091
Sv. Indice Globale	17857	17884
Sviluppo Indice Italia	8901	8747
Sviluppo Iniziativa	15106	14951
Sviluppo Portfolio	19787	19547
Sviluppo Reddito	19815	19549
Triangolo A	14473	14521
Triangolo C	14017	14012
Triangolo S	15494	15431
Vasco De Gama	15046	15054
Venetoblue	17314	12305
Venetocapital	13116	17938
Venetoventure	12154	12017
Venetocash	13766	13700
Venetorend	16421	16377
Venture time	12377	12293
Verde	12874	12801
Vicentino	25512	25250
Zetabond	15564	15535
Zetastock	14786	14751
Zetaswiss	15152	15705
Fondo Ina val. Ar.	3431,00	3475,33
Fondo Ina val. est.	1455,56	1437,35
Sai Quota	18017,64	18664,32

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18-10	15-10
Capital Italia	63703	63703
Fonditalia	132500	[illegible]
Interfund	68564	65487
Int. Sec. Fund	56821	55163
Italfortune cat. a	73720	73700
Italfortune cat. b	19091	19077
Italfortune cat. c	14017	14017
Italfortune cat. d	20379	20079
Italfortune cat. e	10153	10153
Italfortune cat. f	15530	15530
Mediolanum	38785	38664
Rasfund	48682	45882
Rominvest E. Bonds	207128	206760
Rominvest Short T.	306045	306365
Rominvest Universe	50474	52073
Fondo Tr. R	62657	62657

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	88800	-0,70
Cr. Agr. Bresciano	5200	0,00
Credito Romagnolo	12600	-0,79
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13980	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Crema	48000	-1,00
Banca Pop. Cremona	7100	1,71
Banca Pop. dell'Emilia	101700	0,10
Banca Pop. Intra	9850	-0,51
Banca Pop. Lecco	8800	-0,23
Banca Pop. Lodi	11900	-0,83
Banca Pop. Luino e Varese	16580	0,00
Banca Pop. Milano	4570	-0,86
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14350	1,06
Banca Pop. Novara	12000	0,00
Banca Pop. Sondrio	53650	0,00
Terme di Bognanco	702	-0,98
Calz. Varese	498	-0,40
Italiana incendio e vita	17800	-1,40
Banca Briantea	9380	-0,21
Banca Prov. Napoli	4850	1,04
Banco Ambrosveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3920	1,32
Condotte Acqua	51	13,33
Creditwest	4730	2,60
Finance ord	5050	—
Finance priv	5050	—
Cr. Bergamasco	11960	-0,33
Frette	4600	0,00
Zerowatt	n.r.	—
Cibernoe	79	-1,25
Ferrovie Nord Milano	3489	-0,60
Sifir priv	1035	0,00
Invesurop	245	1,66
Broggi Izar	1270	1,68
W. Ecofoli	210	-11,39
If Ecofin risp	n.r.	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. IV	116,50
Enel 85/95 Ind. I	110
Enel 85/00 Ind. II	111
Enel 85/00 Ind. III	111,65
Enel 86/01 Ind.	112,50
Enel 9,25% 86/93 IV	[illegible]
Enel 8,25% 87/94	100,15
Enel 87/94 Ind. II	[illegible]
Enel 87/93 Ind. III	106,70
Enel 88/94 Ind. I	106,25
Enel 88/94 Ind. II	106
Enel 88/96 Ind. II	107,70
Enel 89/95 Ind. I	105,55
Enel 89/95 Ind. II	109,75
Enel 89/97 Ind. III	[illegible]
Enel 90/98 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	108,50
Enel 91/03 Ind. II	107,50
Enel 91/05 T.V. Ch	101,15
IRI 86/95 T.V.	[illegible]
IRI 87/94 T.V.	[illegible]
IRI 87/94 T.V. II	101,20
IRI 87/94 T.V. III	102,10
IRI 88/95 T.V. I	101,40
IRI 88/95 T.V. II	102,40
IRI 88/95 T.V. III	101,15
IRI 91/01 T.V. I	[illegible]
IRI 91/01 T.V. II	101,55
IRI 91/01 T.V. III	101
CCOP 8% 1975/2005	97,75
[illegible]	100,50
COOP Autost. 6% 88/96 I	97,20
COOP Autost. 7% 70/98	[illegible]
AZ FF.SS 85/95 Ind. II	109,85
AZ FF.SS 85/00 Ind. II	111
AZ FF.SS 86/93 s.c.	97,25
AZ FF.SS 88/96 T.V.	103,25
AZ FF.SS 89/99 T.V.	103,25
AZ FF.SS 90/01 T.V.	[illegible]
AZ FF.SS 13% 90/98	111,75
Anas 85/00 [illegible]	110,35
Efim 86/95 Ind.	[illegible]
[illegible]	101,30
Efib 87/95 T.V.	106
CECA 9,25% 86/94	101,10
S. Paolo c.l. 5%	107
S. Paolo c.l. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv	94,50
S. Paolo c.f. 7%	95
S. Paolo c.f. 9%	99,40
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	94
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	98
CONVERTIBILI	
Ciga 9% 86/95	n.r.
Comit B A M 8,50% 95	[illegible]
Comit Saffa c. 8,75% 95	[illegible]
Comit Saffa w. 8,75% 95	98
Europa Metalli 10% 89/94	99,80
IRI Ansaldo T. 8% 95	[illegible]
Italgas 10% 90/96 UT	[illegible]
Magona Martin 6% 87/95	[illegible]
Med. Barilla 6% 87/94	99,30
Med. Cir 7% 86/96	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	98,60
Med. Italcement 7% 89/96	99,45
Med. Italgas 6% 86/95	105
[illegible]	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	107,50
Med. Snia Fibre 6% 86/95	105,90
Med. Unicem 7% 86/96	107
Olcese-Rbs 6% 87/93	124
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	[illegible]
Rinascente 8,50% 93	100,10
Sert A.P. 8% 95	103
IMI Nuovo Pignone T.V. 88/93	n.q.
TITOLI DI STATO	
CCT 1/10/93	n.q.
CCT 20/10/93	99,98
CCT 1/11/93	100
CCT 18/11/93	100,15
CCT 18/12/93	[illegible]
CCT 1/1/94	100,45
CCT 1/2/94	100,50
CCT 1/3/94	100,55
CCT 15/3/94	100,60
CCT 1/4/94	100,70
CCT 1/6/94	101
CCT 1/10/94	101,05
CCT 1/11/94	101
CCT 1/1/95	101,25
CCT 1/2/95	102,20
CCT 1/3/95	101,60
CCT 1/3/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/4/95	101,40
CCT 1/5/95	101,65
CCT 1/5/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/6/95	102,25
CCT 1/7/95	100,85
CCT 1/7/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/8/95	102,65
CCT 1/9/95	102,35
CCT 1/9/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/10/95	102,45
CCT 1/11/95	102,50
CCT 1/12/95	[illegible]
CCT 1/1/96	102,15
CCT 1/3/96	102,70
CCT 1/4/96	102,80
CCT 1/5/96	102,65
CCT 1/6/96	102,70
CCT 1/7/96	102,95
CCT 1/8/96	102,50
CCT 1/9/96	102,55
CCT 1/10/96	102,50
CCT 1/11/96	102,50
CCT 1/12/96	102,45
CCT 1/1/97	102,55
CCT 1/2/97	102,80
CCT 18/2/97	102,75
CCT 1/3/97	102,65
CCT 1/4/97	[illegible]
CCT 1/5/97	102,60
CCT 1/6/97	103
CCT 1/7/97	103,70
CCT 1/8/97	103
CCT 1/9/97	103,10
CCT 1/3/98	101,[illegible]
CCT 1/4/98	[illegible]
CCT 1/5/98	101,65
CCT 1/6/98	[illegible]
CCT 1/7/98	101,90
CCT 1/8/98	101,85
CCT 1/9/98	[illegible]
CCT 1/10/98	[illegible]
CCT 1/11/98	101,65
CCT 1/12/98	101,75
CCT 1/1/99	[illegible]
CCT 1/2/99	101,80
CCT 1/3/99	[illegible]
CCT 1/4/99	101,85
CCT 1/5/99	101,95
CCT 1/6/99	101,85
CT Ecu 8,75% 22/11/93	99,20
CT Ecu 8,75% 21/2/94	[illegible]
CT Ecu 6,90% 26/5/94	99,20
CT Ecu 6,65% 26/10/93	[illegible]
CT Ecu 8,50% 28/11/93	[illegible]
CT Ecu 7,75% 25/3/94	[illegible]
CT Ecu 9,10% 15/4/94	[illegible]
CT Ecu 9,65% 26/7/94	[illegible]
CT Ecu 9,65% 30/8/94	102,80
CT Ecu 10,15% 26/10/94	107
CT Ecu 8,75% 28/12/93	[illegible]
CTS 18/3/94	98,10
CTS 21/4/94	97,50
BTP 12,50% 1/10/93	n.q.
BTP 12,50% 1/11/93	99,95
BTP 12,50% 1/11/93 em. 89	[illegible]
BTP 12,50% 17/11/93	100,05
BTP 12,50% 1/12/93	100,15
BTP 12,50% 1/1/94	[illegible]
BTP 12,50% 1/1/94 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1/2/94 em. 90	100,65
BTP 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1/5/94	101,53
BTP 12,50% 1/5/94	101,73
BTP 12,50% 1/7/94	[illegible]
BTP 12,50% 1/9/94 em. 90	102,70
BTP 12,50% 1/11/94	103,15
BTP 12,50% 1/1/96	[illegible]
BTP 12,50% 1/3/96	107,80
BTP 12% 1/6/96	107,75
BTP 12% 1/9/96	[illegible]
BTP 12% 1/11/96	[illegible]
BTP 12% 1/1/97	108,60
BTP 12% 1/5/97	109,35
BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	110,65
BTP 12,50% 16/6/97	111,90
BTP 12,50% 1/11/97	112,35
BTP 12,50% 1/1/98	112,50
BTP 12,50% 19/3/98	113,05
BTP 12% 20/6/98	112,05
BTP 12% 18/9/98	112,50
BTP 12% 17/1/99	112,95
BTP 12,50% 1/3/01	118,75
BTP 12% 1/9/01	117
BTP 12% 1/1/02	118,60
BTP 12% 1/5/02	118,70
CTO 10,25% 1/12/96	104,20
CTO 12,50% 1/8/95	105,10
CTO 12,50% 19/6/95	105,40
CTO 12,50% 18/7/95	106,40
CTO 12,50% 18/8/95	105,80
CTO 12,50% 20/9/95	106,20
CTO 12,50% 19/10/95	[illegible]
CTO 12,50% 20/11/95	106,53
CTO 12,50% 18/12/95	106,75
CTO 12,50% 17/1/96	107
CTO [illegible]	107,30
CTO 12,50% 16/3/96	107,90
CTO 12,50% 15/4/96	108,25
CTO 12,50% 19/9/96	[illegible]
CTO 12,50% 20/11/96	109,40
CTO 12,50% 18/1/97	109,80
CTO 12,50% 17/4/97	110,55
CTO 12% 18/6/97	109,85
CTO 12% 19/9/97	[illegible]
[illegible]	110,95
CTO 12% 19/5/98	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-10-93

Quantità definitive

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	77000	-400	76500	74850	92000	1700	
Acq. De Ferrari	5840	+10	5740	5310	7700	1000	
Acq. De Ferrari r	2050	+10	2020	1670	2270	5000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	11930	-1	12050	11290	14150	500	
Aedes risp	5200	-30	5150	4905	6100	9000	
Alitalia cat. A	725	-15	706	730	985	40000	750
Alitalia priv	509	+13	513	505	765	3000	530
Alitalia risp. n.c.	700	—	695	611	940	40000	700
Alleanza Ass.	16717	+37	15900	12488	21318	621580	
Alleanza Ass. risp	12819	-25	12350	9585	17596	414000	
Ansaldo	4085	+18	3986	2450	4789	31000	
Assitalia	9463	-1	9150	8450	10450	147000	
Attiv. Immobiliari	2380	-70	2305	2150	2985	14000	2400
Ausilium	1000	+21	980	890	1350	n.r.	
Ausilium risp. nc	920	+11	[illegible]	550	950	n.r.	
Autostrade	9250	—	9240	6900	14750	n.r.	
Autostrade To-Mi	9800	-100	9000	6500	10400	17000	9800
Autostrade Priv. pr	1420	+23	[illegible]	780	1490	556800	
Avir Finanziaria	5000	—	[illegible]	4255	6600	75000	5100
B Bastogi Irbs	77	+1	[illegible]	69	98	200000	78
Banca A. Milanese	7500	—	[illegible]	7470	9100	2500	
B. Comm. Ital ord	4492	-8	4360	4244	5675	1571000	
B. Comm. It. r.n.c.	4531	+6	3870	2984	4181	1175000	
Banca di Legnano	8410	-40	8325	4640	8450	46000	
Banca di Roma	1850	-7	1800	1710	2198	137500	
Banca di Roma w. A	383	-18	424	311	580	367500	
Banca di Roma w. B	250	-18	256	145	371	150000	
B.ca Fideuram	1314	-26	1370	840	1369	387000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	[illegible]	-10	14800	10300	17033	10000	
B. P. Berg.-C. Vares	[illegible]	+101	16860	14300	17000	23340	
Bca priv	1150	-8	1110	1100	1590	14000	1150
Bca ord	3150	+23	3150	3090	4450	6000	3200
Bca risp	800	—	775	672	930	88000	800
Banca Mercantile	8300	—	8320	4690	9860	n.r.	
Banca Toscana	2685	-12	2630	2362	3323	82500	
B. Ambroveneto p	4179	-5	4080	3579	4668	264600	
B. Ambroveneto r	2806	-16	2800	2085	2986	416700	
Banco di Chiavari	3190	-10	3175	2960	3850	47000	
Banco Napoli ord	1830	+11	1675	1510	2475	160000	
Banco Napoli r.n.c.	1399	-9	1310	1176	1589	2005000	
B.co Sardegna rsp	12995	-5	12900	10300	16150	8750	
Banco Lariano	4550	+30	4420	3250	5235	125000	
Bassetti	5100	-38	4980	4800	6800	3500	
Bayer	306500	+1000	314500	275000	341500	300	
Benetton	23651	-24	23300	14021	25479	200000	
Berto Lamet							5290
Boero Bartolom	7440	-80	7520	7440	8760	1000	
Bonifiche Ferrar	21700	—	21550	20050	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord	11050	-210	13790	11450	17000	500	
Bonif. Siele risp	2687	+39	2690	2380	3440	3000	
Breda	283	—	1	283	283	n.r.	
Brioschi	288	+6	266	215	395	40000	
Buton	6150	—	6150	4230	6361	n.r.	
C Caffaro ord	1341	+11	1487	359	1600	12500	
Caffaro risp	1529	-7	1570	480	7080	2500	
Calcestruzzi	12730	+231	11990	7130	14995	9500	
Calp	3290	—	3275	3100	3880	1400	
Caltagirone ord	1579*	-31	2960	1579	3000	21000	
Caltagirone risp	1774*	-29	2260	1400	7450	7800	
Cantoni	2510	-30	2450	2105	2800	n.r.	
Cem	3550	-25	3350	3200	4348	3000	
Cantoni Cotton	3076	-77	3201	1639	3580	4000	3200
Cantoni C. risp	1900	—	1730	1200	2850	n.r.	1900
Cart. Sott. Sinda	343	-19	345	271	537	120000	
Cart. Burgo ord	9100	-50	9050	4775	9150	20100	9200
Cart. Burgo priv	7160	+160	7020	5850	7810	n.r.	7160
Cart. Burgo risp	7650	+200	7500	5360	8400	n.r.	7650
Cementir	1654	-15	1565	1255	1730	72500	
Cement. Augusta	2150	-50	2240	1940	2850	5000	2170
Cement. Barletta	4795	—	4800	3900	6000	n.r.	
Cem. Barletta r.nc	4195	—	4050	3000	4750	1000	
Cement. Merone	1967	+9	1936	1610	4050	14000	
Cement. Merone r.nc	1215	-7	1260	1150	2410	5000	
Cement. Merone w.	1515	-34	1580	600	2351	7000	
Cement. Merone w. r	[illegible]	-50	1600	699	2800	7000	
Cem. di Sardegna	4950	-50	4160	3500	5680	13500	
Cement. Siciliane	4550	-109	4340	3552	5350	8000	
Cerutti & Arese	320	-1	324	309	359	100000	
Cigahotels	n.r.		523	765	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	409	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1550	+4	1525	984	1806	1621500	
Cir risp	1556	+52	1490	974	1775	23500	
Cir risp. nc	855	+1	830	479	911	907500	
Cir warrant A	150	-4	150	35	750	78072	165
Cir warrant B	153	-7	151	31	250	72500	166
Caro-Sem-De Rica	1016	-5	1170	1006	1235	82600	
Cofide	1078	+47	990	810	1373	22500	1010
Cofide risp	630	+5	602	435	790	172500	630
Cofide w.	70	—	70	53	168	260000	
Cofide risp w.	109	+4	109	78	190	256000	
Cogefar ord	3035	-34	2950	2175	3380	59000	
Cogefar risp	1560	-6	1450	1170	2650	20000	
Comau	1900	-10	1915	1170	2150	60000	1900
Commerzbank	323000	+3000	317000	214500	323800	480	
Cond. Acq. Torino	9780	—	9750	8740	13400	1500	9800
Costa Crociere	4020	+21	4000	2373	4250	2500	
Costa Croc. r.n.c.	2285	+5	2750	1300	2280	n.r.	
Cr. Commerciale	2400	—	2327	2070	2990	n.r.	
Credito Fondiario	3690	-10	3985	3980	5490	28000	
Credito Italiano	2329	-12	2240	2228	3299	2452500	
Credito It. risp	2022	-10	1915	1372	2099	4377500	
Credito Lombardo	2800	—	1972	1750	2915	2500	
Cucirini Cantoni	1850	+60	902	810	1270	5000	
D Dalmine	353	—	352	349	459	62000	360
Danieli & C.	9860	+50	9850	7975	11700	16000	
Danieli & C. risp	5895	-58	5330	3710	6155	22000	
Datacontrol	1380	-30	1340	1145	2030	n.r.	
Del Favero	1305	+5	1260	1220	1795	10000	
E Edison ord	6744	+169	8510	4079	7915	333000	
Edison risp. port.	4904	+26	4630	3170	4904	71000	
Ed. Fabbri priv	3410	+80	3250	2960	3981	23000	3410
Ed. La Repubblica	3856	-10	3740	3257	4620	21000	
Editoriale Milano	1140	+20	1170	1090	2550	10000	
Eliolona	1448	—	1365	1449	1950	n.r.	
Enag Bailey w	185	-5	165	35	350	100000	
Enichem							
[illegible]	1699	+6	1560	1085	1890	85000	
Ericsson	26500	-400	25430	17900	32500	21750	
Eridania Beghin-Say	233800	+500	238000	177800	241500	632	
Eurmobiliare	2365	-15	2345	1440	2520	3000	
Eurmobiliare risp.	1399	+24	1300	880	1480	4000	
Europa Metalli	517	+3	505	360	634	290000	
F Finpar	n.r.	—	491	300	511	n.r.	
Fnc	1040*	-10	1050	1001	1625	10000	
Faema	4300	—	4660	2485	4680	28000	
Falck	3199	-31	3110	2600	4780	35000	
Falck risp	4140	—	4100	3330	4900	n.r.	
Fata	18000	-380	18800	12800	19500	6660	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	148	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin	n.r.	—	320	209	1311	n.r.	
Ferruzzi fin r.nc	511	-10	525	243	806	1465000	
Fiar	7530	+25	7540	6610	10670	2500	
Fiat ord	3950	-50	3845	3750	7450	19075000	
Fiat priv	2117	-47	2089	2066	4067	7935000	
Fiat risp	2188	—	2345	2074	3964	2794000	
Fidenza Vernici	1156	+6	1155	1045	1796	5000	
Fidis	3256	+33	3080	2730	[illegible]	784000	
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	193	149	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	5690	+10	5450	3560	6680	27167	5650
Fin. Agroind. risp	4500	-25	4380	2850	5670	3000	4500
Finarte	1790	+20	1700	1580	2510	40000	
Finarte priv	635	-10	636	600	970	15000	
Finarte r.n.c.	472	—	460	380	699	17500	
Fincasa	1248*	-12	1790	[illegible]	4000	26000	
Finmeccanica ord	1373	+22	1198	1110	[illegible]	67500	
Finmeccanica risp	1380	+12	1310	1000	2100	15000	
Finrex	714	-4	710	560	1005	n.r.	
Finrex risp	725	-5	725	650	900	n.r.	
Fiscambi risp	2930	—	2930	1549	2980	n.r.	2600
Fiscambi ord	4115	—	4115	2880	4790	n.r.	4100
Fisia	1029	+29	915	890	1251	32500	950
Fochi Filippo	6805	-95	6800	6800	13550	43800	
Fondiaria SpA	13075	-150	13020	12810	33180	317800	
Fondiaria warr	14250	+150	14100	12850	14450	8000	
Fornara ord	169	+4	173	165	400	182000	160
Fornara priv	246	+15	244	221	395	10000	250
Franco Tosi	21700	+100	[illegible]	16700	25380	2250	
G Gabetti	1425	+25	1470	1200	1561	5000	1460
Gaic	650	+56	615	581	1450	460000	600
Gaic risp	621	+16	555	552	1410	10000	600
Gemina	1458	—	1410	1056	1518	2015000	
Gemina r.n.c.	1269	+4	1251	979	1306	250000	
Generali	39893	-118	38850	29240	42124	516750	
Generali w. '91	31880	-620	31500	22200	34800	21733	
Gewiss	13700	-50	13540	9780	14040	9900	
Gilm ord	1275	-15	1258	1075	1735	16500	
Gilm risp	1200	-40	1230	975	1379	35000	
Gilardini ord	2473	+125	2260	2251	3440	55000	2370
Gilardini risp	1685	—	1690	1685	2450	22500	1700
Gim ord	2320	-10	2230	1860	3310	7000	2350
Gim risp	1245	+19	1280	1130	1560	3000	1310
Gottardo Ruffoni	1043	+24	1027	1022	1378	47500	
Grassetto	1450*	—	4340	1300	6850	114500	
I Ifil priv	14964	-181	14600	8410	16515	315000	
Ifil ord	5519	+52	5280	4580	7406	335600	
Ifil risp	3041	+47	2930	2341	4077	1037500	
Ifil ord. warr	1416	—	1350	539	2460	113000	1420
Ifil risp. warr	500	—	717	265	1257	305931	810
Imm. Metanopoli	1375	-8	1360	1349	1721	42500	
Industrie Secco	n.r.	—	1380	1100	1750	n.r.	
Ind. Secco r.p. nc	n.r.	—	1490	970	1890	n.r.	
Interbanca ord	5060	—	24000	—	—	n.r.	5050
Interbanca priv	22250	+1050	21200	24000	24500	100	22250
Intermobiliare	2570	—	2560	1590	2150	7500	2600
Ipi							8500
Isefi	670	—	665	610	860	5000	670
Isvim	6600	+300	5700	5700	9700	n.r.	5860
Italcable ord	9412	-56	9000	4210	10424	257000	
Italcable risp	7341	-98	7320	3300	8036	254000	
Italcementi ord	10887	+212	9300	7580	12351	898500	
Italcementi risp	6059	+10	5500	4171	7227	444750	
Italgas	4882	+69	4620	2847	5418	1015000	
Italgas w.	2670	+70	2480	675	3450	265000	2660
Italgel	1486	-2	1475	1475	1516	13000	
Italmobiliare	33407	+551	36050	31275	45276	32000	
Italmobiliare risp	18936	+457	17800	16000	27696	94000	
Italmobil. r. nc. w.	17500	-497	15694	12380	23850	10000	
J Jolly Hotels ord	6400	-145	6130	5710	7450	1000	
Jolly Hotels risp	11200	—	11230	9670	16800	n.r.	
K Kernel Italiana	249	-1	255	217	[illegible]	100000	
Kernel risp. n.c.	533	—	533	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	4901	+81	4410	3720	6300	54000	
La Fondiaria Ass. Spa	6850*	+230	10450	6400	12500	42000	
La Fondiaria Ass. w	1563	+103	1439	1189	2130	15600	
La Previdente	14060*	+210	12480	9980	14800	[illegible]	
Latina Ass. ord	4050	+25	3960	3848	5600	6000	4060
Latina risp	2100	—	2050	2045	3000	18000	2140
Linificio ord	930	-8	920	377	970	67300	
Linificio risp	719	-29	566	312	800	40000	
Lloyd Adriatico o	15660	+180	15600	10400	17950	33500	15800
Lloyd risp nc	10280	+80	10070	6565	11500	17000	10280
M Maffei	2490	—	2450	1875	2662	2500	
Magneti M. ord	813	+12	792	627	1100	220000	805
Magneti M. risp	780	—	795	596	[illegible]	20000	790
Magneti M. w. ord	109	-5	107	35	250	159800	108
Magneti M. w. risp	98	—	99	34	225	130000	99
Magona	3890	-30	3740	3875	4530	n.r.	
Mandelli	2500	—	2360	2140	4390	12500	
Manif. Rotondi	520	+20	458	450	719	10000	
Marangoni	4095	+45	4900	2660	4990	7500	
Marzotto	8895	+65	8538	6013	10001	37000	
Marzotto risp	8420	—	8430	5600	9795	n.r.	
Marzotto risp. nc	4290	—	4120	3045	5150	7000	
Mediobanca	15782	+54	15830	13000	18367	193000	
Mediolan	3840	—	3810	2126	3980	12500	
Merloni risp	[illegible]	-11	1473	775	1560	29000	
Milano Ass. ord	6160*	+58	7580	6162	[illegible]	102900	6150
Milano Ass. risp	3520*	+119	4769	3401	6400	64700	3520
Merloni	1205	-14	1165	945	1288	45712	1235
Merloni warrant	415	-8	395	155	468	40000	
Mondadori	13805	+45	13800	9010	13850	n.r.	
Mondadori risp	10100	-50	10130	2795	10400	n.r.	
Montedison ord	837	+19	818	506	1364	6890000	
Montedison risp. cv	1012	—	990	810	1470	n.r.	
Montedison risp. n.c.	567	+16	551	255	829	7300000	
Montefibre	409	-6	395	241	956	45000	
Montefibre risp	645	+4	636	639	715	n.r.	
N Necchi	265	-5	251	250	520	46314	295
Necchi ord	1090	—	1070	1010	1130	10200	
Necchi risp. nc	1419	+70	1340	1340	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5596	-32	5570	4900	5651	134000	
Nuovo Pignone w	n.r.	—	190	185	241	n.r.	
O Olcese	n.r.	—	1000	600	1580	n.r.	
Olivetti ord	1549	+3	1795	1165	2440	5075000	
Olivetti priv	1564	-40	1550	1070	1900	40000	
Olivetti risp. nc	1350	+1	1325	960	1656	77500	
Olivetti w. ord	151	-3	164	32	230	555000	165
P Pirelli SpA	1834	-18	1755	1101	1942	2745000	
Pirelli SpA r. nc	1201	-14	1189	758	1329	460000	
Pacchetti	219	-1	215	200	354	70000	225
Parmalat Fin	1982	-6	1901	1497	21300	2545000	
Part. Fin.	1795	+29	1779	1109	1826	n.r.	
Part. F. r. nc. w	590	+7	570	490	805	30000	
Perlier	480	-1	400	379	555	20000	
Pininfarina ord	9940	-50	9400	6590	9990	18000	10000
Pininfarina risp	9320	+70	8920	5865	9710	n.r.	9360
Pirelli & C. ord	3280	+15	3180	2565	4210	78156	3270
Pirelli & C. risp	1370	+10	1320	910	1590	22099	1350
Poligrafici ed.	5180	—	5178	4670	5540	n.r.	
Pozzi-Ginori ord	471	+10	400	345	970	n.r.	
Pozzi-Ginori risp	545	—	549	395	750	n.r.	540
Premafin	1715	+5	1690	1400	6220	161500	
Premafin warrant	149	—	145	50	800	100000	
R Raggio Sole	640	-50	655	640	[illegible]	32500	
Raggio Sole r	761	—	756	698	1200	42500	
Ras ord	28761	-133	27558	19785	[illegible]	294750	
Ras risp	16771	+100	15980	10056	17947	119800	
Ratti	2510	—	2370	2257	3038	6000	
Recordati ord	8010	+250	7500	7300	9880	1000	
Recordati Risp. nc	3922	[illegible]	3970	3600	4860	14500	
Rejna ord	6660	-59	7096	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Rejna risp	41700	—	41700	31720	47000	[illegible]	
Rinascente ord	9566	-108	9466	7465	9993	287000	
Rinascente priv	4886	-28	3330	2775	4675	78000	
Rinascente risp	4567	-26	4600	[illegible]	5299	[illegible]	
Risan. Napoli risp	12300	—	12300	11500	[illegible]	390	12100
Risan. Napoli ord	32300	+400	32000	31950	50850	3000	32000
Riva Finanziaria	4440	—	4430	3930	5800	4000	
Rodriquez	3830	-20	3720	[illegible]	5440	[illegible]	
S Saes Getters p.	9125	+5	8400	4700	[illegible]	[illegible]	
Saffa ord	3899	-1	3970	[illegible]	5399	11000	
Saffa risp. port.	3880	-730	4110	3850	5480	n.r.	3880
Saffa risp. nc	2009	+20	2520	2364	3585	1000	
Saffa warrant	372	+2	335	705	800	190000	[illegible]
Saiag ord	6740	+30	[illegible]	[illegible]	9550	11000	
Saiag risp	10850	—	[illegible]	8850	12400	1000	
Sai ord	24895	-398	27350	13800	23996	109500	
Sai risp	10278	-53	9900	5865	11175	752500	
Saipem ord	1290	+40	1218	836	[illegible]	2500	1300
Saipem risp	630	+26	565	[illegible]	787	30000	639
Sasib	2910	-250	3200	[illegible]	4485	642500	
Sasib risp	2429	+29	2275	1520	2699	9900	
San Paolo	9877	-43	9700	8887	12150	274000	
Santavalentina	692	+17	639	630	1120	57500	
Sasib ord	7047	+63	6810	4590	8324	262000	
Sasib priv	14880	+1200	11780	3900	14800	2400	13709
Sasib r. nc	5432	-28	5180	3070	5723	172000	
Schiapparelli w.	110	-2	108	59	149	190000	
Schiapparelli	267	-1	256	239	362	20000	270
Sci	1010	+60	810	779	1520	[illegible]	
Sefi	5110	+120	5120	4000	5495	n.r.	5060
Smer. ord	2725	+10	2630	1820	[illegible]		
Smer. priv	1563	-2	1550	1280	2115	45000	
Sip ord	3519	-40	3445	1390	3739	12809000	
Sip risp n.c.	2999	-25	2832	1309	2801	3115600	
Sip ord warrant	595	-16	579	72	678	8140000	620
Sirti	10082	+65	[illegible]	[illegible]	11123	395600	
Sme	4824	+22	[illegible]	3608	6714	729000	
Snia ord	518	-13	520	380	610	10000	570
Snia risp	483	+4	390	340	598	165000	495
Snia warrant	115	+5	[illegible]	49	130	390000	120
Snia Bpd ord	1268	-10	1225	875	1456	1120000	
Snia Bpd risp	1240	-53	1249	903	1520	5000	
Snia risp. nc	827	+13	787	629	840	165000	
Snia fibre	455	-40	436	449	600	10000	
Sogefi	3080	-20	2980	2130	3450	2500	3100
Sogefi w.	461	-39	420	90	670	125000	500
Sopaf ord	2719	-35	2250	2395	3150	12500	
[illegible]	1879	-18	1897	1428	2010	62540	
Sondel	1584	-21	1480	1407	1573	38000	
Sorin Biomedica	4413	+32	4186	3308	4844	22000	
Standa ord	28500	-500	28200	27550	31450	1000	
Standa risp	10150	+105	9785	5500	[illegible]	33000	
Stefanel	4860	+58	4665	2620	[illegible]	33100	
Stet ord	4063	-3	3873	1745	4569	9980000	
Stet risp	3162	-38	3140	1545	3441	2692500	
Stet risp w. '94	11900	-400	11901	790	14552	158500	
T Teknecomp	2885	-34	2810	1908	3230	2500	
Telecomp	590	-6	542	465	625	[illegible]	610
Telecomp r. nc	400	-3	368	350	465	50000	410
Telecom ord	8390	+100	8180	7470	10050	50000	
Teleco Cavi r. nc	5570	-16	6490	5400	7225	7200	
Terme Acqui nc	501	+1	501	[illegible]	830	2000	
Terme Acqui	1380	-48	1410	1330	1755	n.r.	
Toro ass. ord	34896	-28	30400	21250	34354	97500	
Toro ass. priv	12881	+24	12300	9250	15753	68000	
Toro ass. risp	12805	+74	12100	6895	14298	[illegible]	
Trenno	2810	-120	2760	[illegible]	[illegible]	216000	
Tripcovich	2485	-30	2430	2400	5600	18000	
Tripcovich risp	1189	-18	1120	1062	1565	20000	
U Unicem	9180	+90	8600	5860	10200	85560	9100
Unicem risp	4549	-51	4595	3750	6070	40950	4550
Unicem risp. w	1580	+55	1450	425	2175	87500	
Unione Sub. Ass.	12300	+65	12080	8300	12800	6000	12300
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp	n.r.	—	390	—	—	n.r.	
Unipol ord	12850	—	12720	9915	13459	4525	
Unipol priv	7100	+60	6820	4500	7950	38150	
V Veleria Ital	2533	-27	2510	2090	2850	1000	
Vianini Industrie	980	+32	865	[illegible]	1141	25000	
Vianini Lavori	3290	+70	3050	2265	4000	12001	
Vittoria Ass.	7051	-49	6860	5615	8000	5611	
Volkswagen	379800	-200	367500	216000	380800	50	
W Westinghouse	6900	—	5850	5200	6500	1000	[illegible]
Z Zignago	6750	-320	6750	4760	7800	n.r.	
Zucchi	7100	—	7150	6450	9000	11500	
Zucchi risp. n.c.	4170	+50	3985	3941	5450	3650	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi

INTER-LUCCHESE MERCOLEDI' 27

MILANO. Lucchese-Inter, andata del 2° turno di Coppa Italia sospesa per impraticabilità di campo il 7 ottobre dopo un quarto d'ora con gli uomini ■ Bagnoli (foto) in vantaggio 1-0, si recupera il ■ novembre. La Lega deciso che mercoledì prossimo, a S. Siro, si giochi il ritorno Inter-Lucchese.

OCEANO POSITIVO ALL'ANTIDOPING

LISBONA. Oceano, calciatore del Real Sociedad di S. Sebastian e della nazionale portoghese, è risultato positivo al controllo antidoping fatto il 20 giugno dopo il match di campionato a Barcellona. Nel campione di urina sono state rinvenute tracce di lindocaina, una sostanza presente in un analgesico.

OGGI IN TV

12,30 Mezzogiorno di sport **Svizzera**
13,00 Tmc Sport **Tmc**
14,00 Calcio. Da Trebisonda, Trabzonspor-Cagliari di Coppa Uefa (differita) **Raiuno**
15,45 Mischia e meta **Raitre**
16,10 Ciclismo. Premio Cortona **Raitre**
16,30 Pugilato. Zulu-Mkpanam **Raitre**
17,05 Golf. European Master **Raitre**
17,20 Derby, tg sportivo **Raitre**
17,35 Calcio. Da Haifa, Maccabi-Parma di Coppa delle Coppe **Italia 1**
18,20 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,30 Calcio. Da Oslo, Kongsvinger-Juventus di Coppa Uefa **Tmc**
18,50 Tg 3 Sport **Raitre**
19,30 La fabbrica del gol, ultime notizie dal campi di allenamento **Tele+2**
20,05 Calcio. Da Copenaghen, Copenaghen-Milan di Coppa Campioni **Italia 1**
Calcio. Da Roma di Coppa Uefa **Raidue**
20,25 Calcio. Torino, Torino-Aberdeen di Coppa Uefa **Raiuno**
20,30 Baseball. Mlb Series, 3ª gara (r. slnl.) **Tele+2**
22,30 La fabbrica del gol, ultime notizie dal campi di allenamento **Tele+2**
22,35 Calcio. Da Milano: Coppa Uefa, Inter-Apollon (differita) **Raiuno**
23,00 Mondocalcio, Coppa Europee **Tmc**
23,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale **Tele+2**
24,00 Calcio. Coppa Uefa, Kongsvinger-Juventus (repl.) **Tmc**
24,00 Calcio. Campionato tedesco: Borussia-Amburgo (r. slnl.) **Tele+2**
0,15 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,00 Baseball. World Series, 4ª gara **Tele+2**

RADIO

13,00 Calcio. Trabzonspor-Cagliari **Radiouno**
18,00 Calcio. Speciale Coppe: collegamenti con Haifa (Parma), Copenaghen (Milan), Torino (Torino), Milano (Inter), (Juventus), Roma (Lazio). **Radiouno**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 20 Ottobre 1993 29

RAIUNO — COPPA UEFA — ORE 13,55

Trabzon		Cagliari
VIKTOR	1	FIORI
TOLUNAY	2	NAPOLI
OGUN	3	PUSCEDDU
KEMAL	4	BISOLI
HAMDI	■	VILLA
ABDULLAH	6	
SONER	7	MORIERO
UNAL	8	CAPPIOLI
ORHAN K.	9	DELY VALDES
	10	MATTEOLI
ORHAN B.	11	OLIVEIRA
Arbitro: LALO VAGNER (Ungheria)		
RAMAZAN	12	DI BITONTO
SOFFET	13	VERONESE
LEMI	14	PANCARO
OSAMM	15	
CENGIZ	■	ALLEGRI
All.: S. GUNIS		All.: B. GIORGI
, 13,30		

ITALIA 1 — COPPA COPPE — ORE 17,35

H.		Parma
COHEN	1	BUCCI
BALBOUL	2	BENARRIVO
	3	BALLERI
HAZAN	4	MINOTTI
BENADO	5	APOLLONI
KANDAUROV	6	GRUN
LEVI	7	MELLI
GLAM	8	BROLIN
BERKOWITZ	9	CRIPPA
	10	ZOLA
MIZRACHI	11	ASPRILLA
Arbitro: CONSTANTIN (Romania)		
DAMOONI	12	BALLOTTA
HOLZMAN	13	DI CHIARA
GETZKO	14	MATRECANO
TSABAR	15	PIN
AHARONI	16	PIZZI
All.: SPIEGEL		All.: SCALA
HAIFA, 17,45		

MONTECARLO — COPPA UEFA — ORE 18,30

Kongsvin.		
HOLTAN	1	
BAKKE	2	PORRINI
BASMA	3	FRANCESCONI
SANDERUD	4	TORRICELLI
BOKALRUD	5	KOHLER
RIISNAES	6	JULIO CESAR
	7	CONTE
FRANCIS	■	D.
LEVERNES	9	MAROCCHI
FRIGAARD	10	R.
ENGERBAKK	11	MOELLER
Arbitro: (Belgio)		
LIANES	12	RAMPULLA
TRAN	13	GALIA
DALLOKKEN	14	BALDINI
HAAPNES	15	FORTUNATO
SUNDE	16	DEL PIERO
All.: BROGELAND		All.: TRAPATTONI
OSLO, ■ ■		

ITALIA 1 — C. CAMPIONI — ORE 20,05

Copen.		
PETERSEN	1	S. ROSSI
KAUS	2	PANUCCI
FALCH	3	MALDINI
LYKKE	4	ALBERTINI
H. NIELSEN	■	COSTACURTA
LONSTRUP	6	F. BARESI
	7	AL. ORLANDO
ULDBJERG	8	BOBAN
MIKKELSEN	9	PAPIN
MA. JOHANSEN	10	B. LAUDRUP
. JOHANSEN	11	SIMONE
Arbitro: GOETHALS (Belgio)		
WEGNER	12	IELPO
MOLLER	13	F. GALLI
MANNICHE	14	CARBONE
GIOLBAS	15	ERANIO
RISUM	16	DE NAPOLI
All.: JOHANSEN		All.: CAPELLO
COPENAGHEN, 20,15		

RAIUNO — COPPA COPPE — ORE 20,25

Torino		Aberdeen
GALLI	1	
	2	MC KIMMIE
SERGIO	3	WRIGHT
GREGUCCI	4	KANE
ANNONI	5	IRVINE
FUSI	6	MC LEISCH
FRANCESCOLI	7	RICHARDSON
FORTUNATO	8	BETT
SILENZI	■	PAATELAINEN
	10	SHEARER
VENTURIN	11	JESS
Arbitro: (Cecoslovacchia)		
PASTINE	12	WATT
COIS	13	BOOTH
DELLI CARRI	14	GRANT
OSIO	15	SMITH
AGUILERA	16	MILLER
All.: MONDONICO		All.: IAN MILLER
DELLE ALPI, ORE 20,30		

RAIDUE — COPPA UEFA — ORE 20,25

Lazio		Boavista
MARCHEGIANI	1	ALFREDO
NEGRO	2	PAULO SOUZA
BACCI	3	NELO
DE PAOLA	4	RUI BENTO
	5	BARNY
DI MATTEO	6	NOGUEIRA
FUSER	7	BOBO'
WINTER	8	MARLON
SAURINI	■	CASACA
GASCOIGNE	10	TAVARES
SIGNORI	11	ARTUR
Arbitro: (Israele)		
	12	CASTRO
	13	JAIME ALMES
DI MAURO	14	VENANCIO
SCLOSA	15	LITOS
MARCOLIN	16	RICKY
All.: ZOFF		All.: M. JOSE'
OLIMPICO, ORE 20,30		

RAIUNO — COPPA UEFA — ORE 22,35

Inter		Apollon
ZENGA	1	M. CHRISTOFI
BERGOMI	2	ANDRELIS
TRAMEZZANI	3	PITTAS
JONK	4	
A. PAGANIN	5	CHARALAMBUS
BATTISTINI	6	GIAGUDAKIS
A. ORLANDO	7	CHATZILOISU
MANICONE	8	SPOLJARIC
DELL'ANNO	9	TSEPOVIC
BERGKAMP	10	IOSSIFIDIS
SOSA	11	KROMAREVIC
Arbitro: PHILIPPI (Lussemb.)		
ABATE	■	NIKOLAU
M. PAGANIN	13	
	14	TSULAKIS
BIANCHI	15	C. CHRISTOFI
ZANCHETTA	16	GENARIS
All.: BAGNOLI		All.: FERNER
SAN SIRO, ORE 20,30		

Sette italiane in Coppa, per i granata con l'Aberdeen l'impegno più difficile

Il Toro gioca la carta Carbone

Mondo: con lui in campo mi diverto
Gli scozzesi: è Galli il punto debole

TORINO. Sette italiane scendono in campo europeo e il compito più difficile spetta al Torino messo di fronte all'Aberdeen. Ci vorrebbero due scotch, di puro malto scozzese, per brindare, come aperitivo e due settimane di anticipo, al passaggio ai quarti di finale di Coppa delle Coppe. Per restare nella metafora, stasera al Delle Alpi il Toro proverà ad ubriacare di gol l'Aberdeen, ben sapendo che i «Dons» smaltiscono con facilità le sbornie e, nel ritorno, mangeranno l'erba del Pittordie Park pur di non uscire dall'Europa. Hanno già vinto il trofeo, dieci anni fa a Goeteborg, battendo il Real Madrid per 2-1 dopo i supplementari.

Mondonico si riallaccia a Italia-Scozia come parametro: «Le motivazioni sono solo nostre, eppure gli uomini di Brown sono dati per vinti sino all'ultimo. Figuratevi una squadra di club che lotta per la sopravvivenza in competizione internazionale». E l'allenatore sa che anche i granata non mollano mai nell'arco dei 180': «Il mio è Toro da Coppa». E ricorda la doppia finale di Coppa Italia con la Roma e la recente, sofferta qualificazione a Lillestroem: «Noi fummo più bravi all'andata e nel complesso. A loro non bastò esserlo nel secondo match».

Qual è il segreto? I baffetti del Mondo si distendono in un ampio sorriso: «La virtù, italiana, del trasformismo. Saper interpretare due tipi di situazione, tecnica e agonistica, e non avere remore né sudditanza in trasferta». E' vero. Il Toro ha effettuato le prove generali con l'Inter. E Mondonico ha tratto confortanti indicazioni: «Nel primo tempo, come geometrie, abbiamo fatto vedere il meglio. Poi si è giocato all'inglese».

Prevede una partita ricca di capovolgimenti di fronte, con l'Aberdeen tutto concretezza e spigoli, «però cattiveria», e un Toro ragioniere ma brillante che non cerchi a testa bassa il sappia adeguarsi quando costretto a subire. E chiede come sempre il sostegno del pubblico: nonostante la diretta tv sono attesi oltre 20 mila spettatori, per un incasso di circa mezzo miliardo.

Perdurando l'assenza di Jarni (ne avrà per 15 giorni) e Sordo, nonché di Poggi, la formazione sarà la stessa di San Siro, con due possibili varianti: Sergio per Cois e Carbone per Aguilera. Cois verrà confermato se l'Aberdeen aggiungerà Jess a Paatelainen e Shearer. Staffetta tra Carbone e Aguilera.

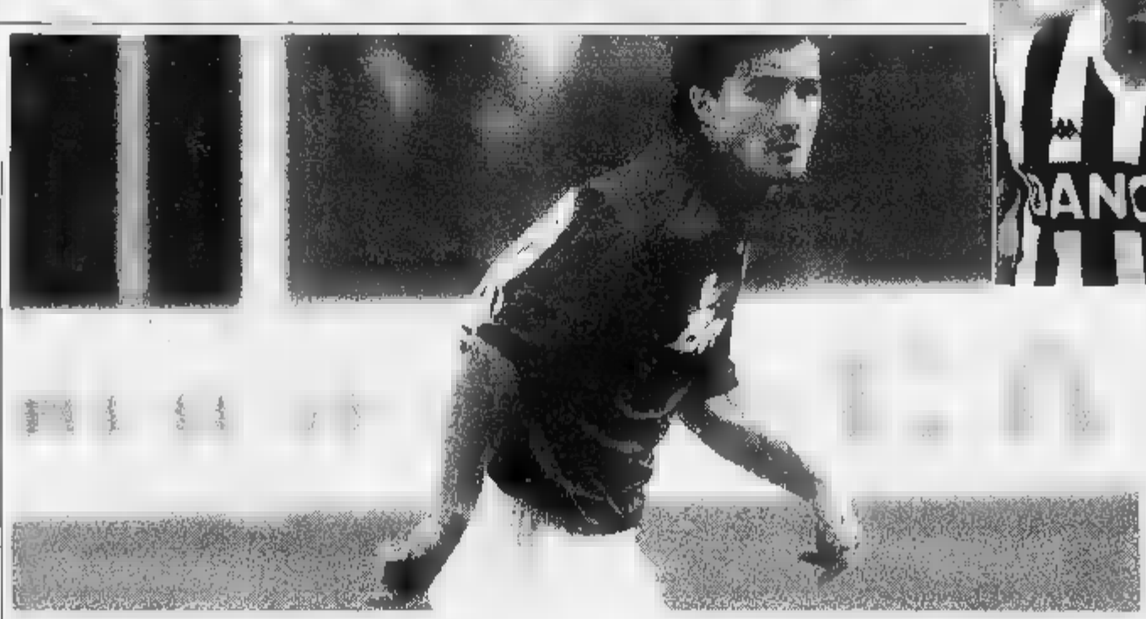
Il collaudo sostenuto ieri al Filadelfia da Carbone è stato soddisfacente. Non accusa le conseguenze del risentimento muscolare riportato ad Avezzano, dopo la tripletta rifilata agli Under 21 scozzesi. Mondonico preferisce farlo partire titolare per sfruttare i virtuosismi che Maradonino sa offrire: «Mi fa immedesimare in quei colleghi che hanno grandi giocatori. Con lui in campo mi diverto».

Mondonico punta su Francescoli e Carbone, nonché Silenzi «centravanti di stampo anglosassone che farà scintille con Irvine, il duro avversario di Casiraghi in Nazionale», per ottenere la differenza. Ha spiato l'Aberdeen fuori casa e ritiene che Willie Miller schiererà un 3-5-2, ma non si stupirebbe se si disponesse con un 3-4-3. Miller inserirà Wright, giovane terzino fluidificante della Under 21, per alimentare la offensive affidate al finlandese Paatelainen ed a Shearer (Gregucci e Annoni i loro controllori), probabilmente con Jess rifinitore.

Lo chiamano «Jess il bandito» e c'è chi lo paragona all'ex granata Denis Law, originario di Aberdeen, e chi lo accosta a Kenny Dalglish, ex mitica figura del Liverpool. Un'operazione all'anca l'aveva bloccato a lungo. E' tornato a giocare da poche settimane e, pur non essendo al top, è stato subito inserito nella Scozia con gli azzurri.

Gli scozzesi sono allegri e ottimisti, al seguito 800 tifosi, alcuni dei quali residenti nello stesso albergo che ospita in ritiro il Torino. Miller dice che l'Aberdeen si gioca la propria reputazione continentale: «Non siamo venuti a Torino per turismo. I granata hanno un fortissimo collettivo, ma noi cercheremo di imporre la nostra superiorità atletica». Il capitano McLeish provoca Galli: sembra il punto debole e dovremo metterlo in difficoltà con i traversoni». Galli fa spallucce e dà il fair play: «Loro possono bere tre birre alla vigilia e andare in campo la sera dopo». Il vice presidente dell'Aberdeen, mister Ian Donald, lancia invece uno sportivissimo ma non inedito slogan: «Vinca il migliore». Prosit.

Bruno Bernardi



Carbone (foto grande) e Moeller Il bianconero parla del futuro e ricorda alla Juve che il contratto gli scade nel 1995...

La Juve ha il Diavolo in testa

A Oslo i rischi di un match troppo facile

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

La paura, qualche volta, bisogna inventarsela per sentirsi vivi, ma la Juve fatica a trovare dei buoni motivi per temere il Kongsvinger, squadra medio-bassa del campionato norvegese. Ogni volta che si arriva da queste parti si riscoprono i luoghi comuni che piacciono a Pizzul: il freddo, la potenza atletica dei nordici, il terrore dell'ignoto che fa rispolverare al Trap la battuta di quando, dovendolo affrontare per la prima volta, pensava che l'Ajax fosse un concorrente dello Spic e Span. La realtà è che la Juve, per essere Juve, non può sbandare con questi giovanotti bellicosi. «Faremo 1-1», pronostica Moeller. Non grideremmo al miracolo.

Le incertezze nascono semmai da una settimana che si riempie della lunghissima vigilia di S. Siro. Kongsvinger, crocevia per Milano: persino il ritorno sarà accelerato. Non si può perdere tempo. Bisogna curare i dettagli, compresa la sfuriata (di padri ignoti facilmente individuabili) di Moeller per il giudizio onesto sul rigore di domenica. «Mi hanno detto che dovevo stare zitto, perché gli arbitri potrebbero fischiarcene più - confessa -, ma io ho raccontato la verità: non era rigore. Semmai, c'era rigore prima».

Adesso è probabile che gli toccherà testeranno quest'altra rivelazione. La breve storia di Moeller e della Juve è già cosparsa di incidenti dialettici: sul modulo, sul gioco, sulle colpe. «Trapattoni mi rimprovera di parlare troppo con i giornalisti», dice lui. Forse perché Andy racconta le cose di cui non discute con il tecnico. «Con il Trap parlo poco e lui altrettanto. Non è come in Germania dove mi chiedevano spesso un parere: qui mi si dice se devo stare a destra o a sinistra e poco più. Forse è perché sono decisivo». E sorride con malizia, perché sa di avere tutti dalla sua parte, ormai. Li ha conquistati con i gol: sei in 8 partite, il titolo di capocannoniere e personaggio del momento.

L'impressione è che Moeller stia tirando alle piccole rivincite. E lancia messaggi. «Platini diceva che 5 anni in Italia distruggono un calciatore. Io ho ancora uno spazio, poi non so: da professionista se qualcuno nel '95 mi offrirà più della Juve dovrò andarmene. E dalla Juve nessuno mi parla di un rinnovo».

Come hanno fatto, il suo tempo, con Baggio. «Geloso della popolarità e del carisma di Vialli e di Baggio? - replica la nostra domanda -. No, non voglio essere un numero uno perché la mia situazione è più comoda, sto nelle seconde linee». Gli si può credere? Lui è uno che rimane spesso in bilico tra le responsabilità e un ruolo sempre regne. Dice che vincerà mai il titolo dei goleador «perché non tiro punizioni e rigori, come Baggio Zola, o come faceva Platini». Tuttavia il Trap ricorda che quando si presentò alla Juve gli disse di non aver mai avuto troppa confidenza con i penalty.

Però ha buone qualità, Andy. Ad esempio si è adattato subito all'Italia. «Gli anni della Bundesliga sono stati la scuola, qui ho trovato lavoro. Ci sono assi che deludono all'inizio. Come Bergkamp, che paga la troppa pubblicità sul suo arrivo: tutti vogliono fermarlo. Si riprenderà».

Savicevic, invece? «Lui dovrebbe proprio cambiare squadra e trovare un ruolo da regista. E' più da Lazio che da Milan, entrare e uscire di squadra lo sconvolge. Eppure è un fenomeno in una squadra che rimane fortissima. Io tifavo per il vecchio Milan degli olandesi, ma anche questo mi piace. Domenica dovremo dare più del 100 per cento per batterlo. L'abbiamo già fatto l'anno scorso, ora sappiamo che l'impresa è possibile se c'è più orgoglio: in trasferta rendiamo quanto in casa».

E se andasse male? «Questa squadra ha po' più carattere dell'anno Reagiremmo meglio. Mi dispiace soltanto di stare bene. Non sono mai guarito dal dolore all'inguine che mi sono procurato a Lecce, volevo fermarmi per il derby in- Trapattoni mi ha costretto a giocare e sono andato avanti. Il dolore mi impedisce persino di calciare i corner e le punizioni indirette: però in fondo è male, adesso in area ci sto io ad attendere il cross e a fare gol».

Marco Ansaldo

IN MESSICO

Dopo i codini

Cómbiati la maglia o vaHene

Ce n'è una nuova. Il portiere messicano Jorge Campos deve scegliere: la pianta di indossare stravaganti divise di gioco o la Nazionale d'ora in poi la vedrà soltanto in cartolina. L'ingiunzione gli arriva imperativa dal presidente federale Marcelino Paniagua, il cui nome è un non celato canto all'essenziale. In quali inammissibili panni s'infila Jorge Campos? Egli si presenta al pubblico in una maglia rosa shocking a maniche corte tempestata da rombi policromi e fosforescenti.

Il presidente Paniagua, che immaginiamo desideri per la rappresentativa calcistica del Messico un estremo difensore magari difettoso tra i pali e nelle uscite ma in doppio petto fumo Londra, ravvisa in quella tavolozza volante uno sberleffo al buon gusto. La contestata maglia messicana Jorge Campos si affratella dunque ai contestati codini di casa nostra in un affiato tessil-tricologico tendente al ripristino d'una sobrietà sventuratamente negletta: ah, la sfumatura alla di Rivera, brillantina di Gabetto, mai un filo al vento fosse pur impegnato nella più acrobatica delle rovesciate; ah, vecchie, amate casacche che annunciavano: siamo, inequivocabilmente, rossonere, biancocelesti, giallorosse e non le figlie d'un delirio di stilisti.

Il pugile che pur di non tagliarsi la coda di cavallo rinuncia a salire sul ring, Roberto Baggio, Codino Massimo, che solidarizza, il giovane arbitro con testa salice piangente che piuttosto di rinnegare quella flora dà una pedata alla carriera in risposta a coloro che lo vorrebbero pettinato alla Mascagni, fanno quadrato, stringono al portiere messicano un'ideale nuova frontiera. Forza, Campos, resisti, sbatti sul rosa della maglia una dose di pistacchio, un tocco fragola, entra in un paio di pantaloncini color biscotto, trasformati in un imbattibile cono gelato. Forza Robi, fai delle tue chioma un tappeto, disegnaci sopra i tuoi dribbling, usale come scivolo per i tuoi avversari, come fionda per lanciare Moeller. Auguriamo Jorge Campos, valente portiere messicano, di non perdere la Nazionale mantenendo la propria rutilante bandiera. E lei, presidente federale, aggiunga al pane e all'acqua del suo cognome, una variopintissima fetta di cime alla genovese.

[g. ran.]

Laudrup spiega a Capello i segreti del Copenaghen e il modo per batterlo

Il Milan aspetta il Presidente

Scalfaro invitato al match

COPENAGHEN
DAL NOSTRO

Non sembra nemmeno una vigilia ■ Coppa, fra Trap che lucida il revolver e Galliani che gli consiglia «Una pallottola spuntata». Piano con le battute. Il Copenaghen vale l'Aarau, anche se Flemming Nielsen, ex Atalanta, ne dice tutto il male possibile, difesa colabrodo, centrocampo bolso, attacco di marmo. Con l'Aarau andò come andò, una vittoriuzza nella di Zurigo, un orribile 0-0 a San Siro.

Milan accolto da un tramonto superbo. E all'ultimo momento potrebbe spuntare anche Scalfaro: è qui in visita ufficiale e il club l'ha subito invitato.

Sotto la sigla B 1903, prima di fondersi con il BK, i danesi bastonarono il Bayern (6-2). Brian Laudrup era in tribuna. Questa sera sarà in campo, sempre dall'altra parte. Difficile che il popolo lo accetti per quello che ha fatto non più tardi di una settimana fa, un gol fondamentale all'Irlanda del Nord. Più probabile che lo tratti - ■ lo fischi - per quello che è, un avversario.

Destino vuole che, in Europa, ■ Milan sia braccato dall'ombra di Tapio. Con l'Aarau, a San Siro, diresse il marsigliese Batta. Stasera tocca al belga Guy Goethals, figlio ■ Raymond, l'ex stregone dell'OM, Coppa Campioni, Monaco by night, brutte storie.

Fuori Savicevic. Per uno stiramento alla coscia destra, e non per la tiratina d'orecchie che Papin, ■ nome della squadra, gli ha rivolto lunedì in tv: «Deve imparare ■ sacrificarsi di più, ■ isolarsi in attacco». Certo, ■ Capello brillano gli occhi quando snocciola la diagnosi. Berlusconi capirà. Formazione: Rossi tra i pali; Panucci ■ Maldini esterni, Baresi e Costacurta centrali; Laudrup, Albertini, Boban ■ Orlando in mezzo; Papin ■ Simone di punta. Niente Massaro, bloccato dal mal di schiena. Il turn over coinvolge Tassotti, Donadoni ed Eranio. Se il Milan fa il Milan, problema. Capello si accontenterebbe del gioco sciorinato per un'ora a Foggia. Non parla della Juve («Giovedì, giovedì»); parla della pallottola che l'amico Giovanni spera di avere in canna; parla degli arbitri, anche per domenica si aspetta Collina ■ Cesari. Garantisce sul recupero di Papin, e sulla vena di Laudrup.

Il Copenaghen, spiega Brian, vive sul contropiede e sulle palle lunghe, «dovremo bloccarlo alla fonte, e occhio alle punizioni di Hojer Nielsen». Il personaggio più famoso è il presidente. ■ chiama Harald Nielsen, ■ Bologna ■ ricordano con struggente nostalgia. Telefona ogni domenica, dove giocavate, cosa avete fatto? Questo pacioso signore che adesso commercia in polli, appose il sigillo ■ uno scudetto epico, quello del '64. Mancherà Tur, squalificato: contro il Toro, nella Coppa Uefa '92, spense Lentini. In classifica, ■ Copenaghen è terzo. primo turno, ha eliminato i nord-irlandesi del Linfield: travolto ■ Belfast (3-0), rimontò per il rotto della cuffia, 4-0 ai supplementari. Un romanzo, più che una rivincita.

Papà ■ a Laudrup non ci saranno, in vacanza negli Stati Uniti. «Non m'illudo, sorride Brian, mercoledì 40 mila applausi, stavolta 40 mila fischi. E' la vita». Incasso record, un miliardo. ■ gradi in meno rispetto ■ Foggia. I gemelli Martin ■ Michael Johansen, ■ fuciliere Hojer Nielsen, le torri Moller (1,84) e Manniche (1,89) i pezzi forti. Michael Manniche, 34 anni, ha giocato nel Benfica. Calamita i rilanci, e li semista. Un pericolo. Sempre che l'allenatore, il terzo Johansen della brigata, Benny, ■ inviegheri.

Capello non torna sul Sacchi. Galliani gigioneggia: «Per carità, stiamo zitti scappa una sparatoria». E a proposito del rigore invocato da Pellegrini: «Noi avremo pure tre tivù, ma non ce ne danno uno 24 gennaio. La Juve? Lasciamo perdere». C'è Copenaghen. Splendida, perfida, pungente.

Roberto Beccantini

Brian Laudrup spiega: «E' squadra che vive sul gioco di rimessa perciò dovremo bloccarla alla fonte; e attenti alle punizioni di Nielsen»

VERSO USA '94

Maradona con l'Argentina

BUENOS AIRES. Una parte della Nazionale argentina che il 31 affronterà l'Australia nell'andata dello spareggio per la qualificazione a Usa '94 (ritorno 17 novembre ■ Buenos Aires), è partita per Sydney. Tra i giocatori, che nella città australiana verranno raggiunti dai colleghi che giocano in Europa ■ in Giappone, c'era Maradona. Grondona, presidente della Federazione, ha commentato: «Diego è in ottima forma, mi ricorda ■ campione che ci permise di conquistare il Mondiale giovanile nel 1979». E lui ha ribadito: «Prometto di tornare con vittoria».

Intanto, girone di qualificazione asiatica in Qatar, l'Iraq ha preso il primo punto grazie al 2-2 con i sudcoreani. Classifica: Corea Sud e Arabia Saudita 3; Corea Nord e Iran 2; Iraq e Giappone 1. Prossime partite: Corea N-Giappone; Iran-Iraq; Corea S-Arabia Saudita.

Inter polemica con gli arbitri

Pellegrini: non accuso però in questi ultimi anni ho subito episodi che ci hanno penalizzati

Stasera con l'Apollon rientra Dell'Anno e si ricostruisce l'asse Jonk-Manicone

Pellegrini duro «Sono offeso»

MILANO. Non sono bastate ore per fare sbollire la rabbia del rigore concesso da Amendolia nel finale di Inter-Torino (mani di Mussi) che poteva dare ai nerazzurri la vittoria. Così Ernesto Pellegrini, presidente nerazzurro, si è sfogato senza mezzi termini: «Come tifoso mi sento offeso e come presidente sono sdegnato».

La presa di posizione non mancherà di far piacere ai tifosi che si sentono nel mirino di una congiura. Pellegrini ha spiegato che «durante gli anni della mia presidenza ho sempre seguito la via dell'equilibrio, della correttezza, del rispetto di tutti e di tutto. Ma in questi anni si sono periodicamente verificati episodi sfortunati che, momenti topici della stagione, hanno penalizzato l'Inter ■ le aspirazioni. Non voglio credere che nel mondo del calcio ci malafede, però mi dà fastidio constatare che nel rendiconto dare ■ dell'avere l'Inter è sempre in rosso».

«L'episodio accaduto in Inter-Torino - ha proseguito Pellegrini - ultimo della serie, ■ clamoroso. Purtroppo tali errori vanificano l'impegno, l'entusiasmo dei giocatori e dei tecnici, gli sforzi economici della società».

Pellegrini si riferisce in particolare a quanto accadde nella primavera del '91, quando Coppetelli, in Fiorentina-Inter, non convalidò un gol di Serena dopo che la palla aveva varcato di mezzo metro la linea di porta; ■ a D'Elia, che la domenica successiva negò a San Siro contro la Sampdoria (match decisivo per ■ scudetto) un rigore sullo 0-0 per fallo di Vierchowod su Stringara, dopo aver annullato un gol regolare ■ Klinsmann. Nella scorsa primavera ci fu, poi, il clamoroso errore tecnico di Brignocoli che, su segnalazione del guardalinee, espulse De Agostini per un fallo commesso da Tramezzani quando l'Inter era in corsa per lo scudetto. Ma il match incriminato non fu ripetuto.

«Sbagliare è umano - riconosce Pellegrini - e gli arbitri oltretutto devono decidere in una frazione di secondo, guardando indietro pare che verso di noi ci sia una certa tendenza... E questo non lo posso accettare perché i nostri tifosi devono sentirsi tutelati ■ la squadra deve ■ diritto di giocarsi sportivamente le proprie chances. Non ce l'ho Amendolia, né nessuno in particolare. Il mio è solo un atteggiamento fermo in modo che finisca questa serie sfortunata di coincidenze. Non farò dossier o altro per protestare ufficialmente con la Federcalcio o con i dirigenti arbitrali. Né voglio imitare Percassi, che ha assunto una posizione durissima, per non drammatizzare troppo. Voglio solo far presente certe cose per evitare che si ripetano. Noi rispettiamo tutti ma vogliamo essere rispettati».

Perché questa Inter ci ha messo un po' a riprendersi dopo la partenza po convincente? Secondo Pellegrini c'è ancora tempo per «fare grandi cose perché ci sono molti bravi giocatori, oltre ad alcuni fuoriclasse come Bergkamp, uno dei più grandi al mondo, che ha solo bisogno di un po' di tempo per esplodere. E' logico che ogni volta qualcuno, anche dei nuovi arrivati, debba andare in tribuna; qui sono tutti validi, ma ci sarà spazio per tutti. Bagnoli ha la massima fiducia e vedo già il sole all'orizzonte. Scudetto? Penso che questa pos squadra vincente».

Intanto, sembra una formalità il successo questa sera a San Siro contro i ciprioti dell'Apollon, nella gara d'andata del 2° turno Uefa. Per l'occasione Bagnoli, non potendo disporre degli infortunati Schillaci ■ Fontolan, oltre a Berti, ha deciso di rilanciare ■ centrocampo la coppia Manicone-Jonk con Dell'Anno sulla fascia sinistra, ma libero di dove vuole. «Giocherà come nell'Udinese - garantisce Bagnoli - e per aiutarlo ci disporremo in modo da assecondare le sue caratteristiche. Da lui mi attendo cose straordinarie. Deve solo cercare di fare del suo meglio. ■ da tutti pretendo un buon risultato che ci metta al riparo dei rischi della gara di ritorno e buone indicazioni sul assetto, che è molto vicino a quello definitivo».

E Dell'Anno, che già domenica scorsa fatto una breve apparizione dopo un di assenza, assicura il massimo impegno anche rinnega i suoi sfoghi passati.

Nino Sormani

COPPA DELLE

Il Parma vuole chiudere subito i conti con il Maccabi e richiama l'ex aventiniano

Sorpresa, c'è Melli con Asprilla

Scala: per loro sarà come la finale, ci adegueremo

In Israele Melli torna in campo per una partita d'attacco con Zola, Brolin e Asprilla

HAIFA
DAL NOSTRO INVIATO

In attesa che il ministero dello Sport dia il libera per lo storico confronto tra le Nazionali di Israele e Palestina, primo significativo segno, anche nel mondo del calcio, che la pace tra il popolo ebreo e quello arabo ha un solido fondamento, oggi alle 18,45 (17,45 in Italia) la squadra del Maccabi Haifa giocherà la prima partita una coppa europea contro una nostra rappresentante. Avversario, negli ottavi di finale della Coppa delle Coppe, il Parma detentore.

Di meglio non poteva sognare Jacob Shachar, uno dei cento uomini più ricchi di Israele, importatore di Volvo e Honda, presidente del Maccabi. Quella ■ Haifa è l'unica squadra professionistica in un calcio diviso dall'appartenenza politica ■ sindacale. Sono denominate Maccabi (letteralmente martello di legno) le squadre di centro, Apoel, ad esempio, quelle di sinistra. Si gioca allo stadio municipale di Haifa (17 mila posti scoperti) perché convogliare 40 mila persone nel più capiente stadio di Tel Aviv avrebbe comportato problemi di ordine pubblico.

Forte di molti nazionali, gli stessi che pochi giorni orsono hanno contribuito alla storica vittoria Israele contro la Francia, questa squadra allenata da Gyora Spiegel, 47 anni, chiara origine tedesca, un passato da tecnico a Strasburgo e Lione, sta facendo salire la febbre a tutto il Paese. ■ fa caldo. All'ora della partita, ieri sera, c'erano quasi 28°. Scala ha già catechizzato i suoi giocatori, dopo aver visto ■ video dell'ultimo confronto tra il Maccabi Haifa e gli omonimi di Tel Aviv. In particolare, da temere Mizrachi, ■ gol in campionato e ■ in Coppa (compreso ■ turno preliminare) e Berkovitz. Mancherà il forte libero ucraino Pets, squalificato.

Scala, dopo una visita ai luoghi santi ■ Gerusalemme, ha comunicato a Melli, salito sull'Aventino domenica scorsa a Cremona, che ■ maglia numero sette la . Ha intenzione, il tecnico gialloblù, di chiudere qui il conto gli israeliani. Rinuncia a Zoratto e a Di Chiara (al suo posto Balleri) per schierare tutti insieme Melli, Zola e Asprilla più lo svedese Brolin. C'è un motivo: a cavallo della partita di ritorno, il Parma dovrà affrontare l'Inter ■ San Siro e la Juve al Tardini, due match clou per lo scudetto. «Un pari con gol però potrebbe essere già sufficiente a toglierci certi pensieri. Siamo più forti dell'anno scorso, più sicuri, lo dimostra la classifica, ma è meglio che la Coppa non ci distragga troppo anche se lo scudetto per noi non è un obbligo ma solo una sfida», dice il tecnico parmigiano.

Gli israeliani si sentono battuti: «Il Maccabi deve andare avanti, l'Europa non può rinunciare al nostro calcio, lo 0-0 mi accontenterebbe solo dopo 90' di lotta», afferma Spiegel. Scala controbatte: «E' partita diversa, sotto certi punti di vista. C'è l'atmosfera del mai visto. Ma il calcio, in fondo, è uguale dappertutto. E noi rispettiamo l'avversario sapendo però che se giocheremo come sappiamo loro ci sono inferiori sul piano tecnico. E' giusto che il Maccabi vada in campo come se fosse una finale. Ci adegueremo. E, prima ancora che al risultato, penseremo a far bella figura in questa prima, prestigiosa sfida di coppa italo-israeliana».

Franco Badolato

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Porto (Por)	Feyenoord (Ola)		3/11
Monaco (Fra)	Steaua Bucarest (Rom)	oggi	3/11
Levski Sofia (Bul)	Werder Brema (Ger)	oggi	3/11
Copenaghen (Dan)	Milan		3/11
Sparta Praga (Rcs)	Anderlecht (Bel)	oggi	3/11
Manchester Ut. (Ing)	Galatasaray (Turchia)	oggi	3/11
Lech Poznan (Pol)	Spartak Mosca (Rus)	oggi	3/11
Barcellona (Spa)	Austria (Aut)	oggi	3/11

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Besiktas Istanbul (Tur)	Ajax Amsterdam (Ola)	oggi	3/11
Maccabi Haifa (Isr)	Parma (Ita)		3/11
Innsbruck (Aut)	Real Madrid (Spa)		3/11
Torino (Ita)	Aberdeen (Sco)		3/11
Benfica (Por)	Cska Sofia (Bul)		3/11
Arsenal (Ing)	Standard Liegi (Bel)		3/11
Paris St G. (Fra)	Universitatea Craiova (Rom)		3/11
Panathinaikos (Gre)	Bayer Leverkusen (Ger)	oggi	3/11

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.	SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
Atletico Madrid (Spa)	Dfi Creta (Cip)	1-0	3/11	Inter (Ita)	Apollon Limassol (Cip)	oggi	3/11
Bayern Monaco (Ger)	Norwich City (Ing)	1-2	3/11	Tenerife (Spa)	Olympiakos Pireo (Gre)	2-1	3/11
Lazio (Ita)	Boavista (Por)	oggi	3/11	Eintracht Francoforte (Ger)	Dnepropetrovsk (Ucr)	2-0	3/11
Bordeaux (Fra)	Servette Ginevra (Svi)	2-1	3/11	Austria Salisburgo (Aut)	Anversa (Bel)	1-0	2/11
Celtic Glasgow (Sco)	Sporting Lisbona (Por)	oggi	3/11	Kongsvinger (Nor)	Juventus (Ita)	oggi	3/11
Trabzonspor (Tur)	Cagliari (Ita)	oggi	3/11	Kuusysi Lahti (Fin)	Brondby (Dan)	1-4	3/11
Malines (Bel)	Mtk Budapest (Ung)	oggi	3/11	Deportivo La Coruna (Spa)	Aston Villa (Ing)	1-1	3/11
Valencia (Spa)	Karlsruhe (Ger)	oggi	3/11	Borussia Dortmund (Ger)	Maribor Branik (Slo)		3/11

Stamane decisione per Gascoigne

Gazza prova poi si blocca Zoff chiede alla Lazio di farsi bella col Boavista

ROMA. Gazza ha un semplice rimedio per il momento no della Lazio: vincere tutte le partite da oggi al ritorno con il Boavista. Sono cinque, due di campionato (derby e Udinese), due di Uefa con i portoghesi, una di Coppa Italia con l'Avellino (e si dovrà battere gli irpini con tre gol di scarto, per passare il turno). Programmino attraente ma di difficile realizzazione. E per rendere la cosa più emozionante, proprio Gascoigne si è bloccato ieri alla Borghesiana: dolore alla coscia destra. Stasera con il Boavista l'inglese vuole giocare ad ogni costo, il medico non si sbilancia, Zoff aspetta l'allenamento di questa mattina per decidere.

Oltre le delusioni. Sembra il titolo di un film, è invece la cura Zoff per guarire una troupe traumatizzata: «Cerco di far vedere la realtà - spiega -. A caldo uno vede tutto nero, poi ripensandoci freddamente può scoprire che non è così. Dobbiamo rompere il cerchio. Difficile? Tutto è difficile nella vita: determinazione, volontà, fiducia possono essere le nostre armi. Senza sottovalutare Boavista. Cercheremo di vincere, poi andremo a giocarcela là. I portoghesi sono squadra tosta e veloce, con un centravanti potente».

Di potenza parla anche Manuel José, il tecnico del Boavista, con perfidia: «Gli italiani sono forti e potenti: speriamo che l'arbitro sia neutrale, ci basterebbe». **[p. ser.]**

A Trabzon test severo per Giorgi

Tifosi scatenati, caldo e il cecchino Mandelli che informa per il Cagliari

TRABZON. C'è un caldo soffocante, sulle rive del Mar Nero alla vigilia dell'appuntamento con il calcio dell'estrema periferia dell'Europa. Ad oltre mille chilometri da Istanbul, ■ Cagliari se la vede brutta con il Trabzonspor: una squadra di duri sostenuta da una tifoseria scatenata. Il lancio di sassi e bottiglie durante e dopo la gara casalinga con il Galatasaray sono costati la squalifica per due turni, domenica è stata a ferro e fuoco la gradinata dello stadio nazionale di Istanbul al termine del confronto con il Fenerbahce.

I giocatori del Cagliari, per due giorni chiusi nel loro albergo ■ chilometri dalla città costruita sulle del Mar Nero, hanno visionato i filmati registrati via satellite. La stella del Trabzonspor è il venticinquenne attaccante Hami Mandilari. Gran fisico, abile sotto porta ■ in acrobazia, possiede un sinistro micidiale soprattutto calci piazzati. ■ leader è il centrocampista Karuman Unal, dal suo piede partono tutte le azioni dei turchi che hanno invece problemi in difesa.

Giorgi sa bene che il divario tecnico è notevole, ma teme l'ambiente surriscaldato. Moriero ha superato il test di ieri mattina. Una buona notizia anche perché ■ tornante, con Oliveira e Dely Valdes, potrebbe rivelarsi un'arma micidiale per colpire in contropiede avversario che in avvio di gara si giocherà le carte migliori. **[v. v.]**

CATANIA

Massimino non ci sta

I legali ricorrono «Siamo pronti alla Cassazione»

CATANIA. La città di Catania accetta di vedere la propria squadra tra i dilettanti dell'Eccellenza. Mentre amministratori e politici locali si scagliano contro la decisione della Figc definita «ignobile» e «uno sfregio alla città», la società presenta ricorso. L'unico che non vuole parlare è il presidente Massimino: «Non so nulla. Rivolgetevi ai nostri legali».

I quali legali spiegano di aver presentato un ricorso d'urgenza perché ■ giudice civile sospenda gli effetti «illegali ed illeciti» della pronuncia della Figc. «Un gesto di aperta ostilità che si qualifica da solo: ■ forza contro il diritto», afferma l'avvocato Trantino. Posizione ribadita anche dall'avvocato Ingrassia: «Ricorreremo, il caso, anche in Cassazione. Abbiamo tutte le carte in regola per mettere il Catania in condizione di giocare in C1 e non abbiamo intenzione ■ fermarci».

LA TATTICA LA FA IL VIDEO

Squadre e sponsor, il futuro si arricchisce

L'Italia che pedala si ribella alla crisi

IL ciclismo riposa. Sarebbe interessante se riposassero anche i giorni, ma quelli (purtroppo) continuano a correre e [illegible] lavora per preparare la prossima stagione. Rominger riprende la strada dell'Italia, Richard e Sciandri rivali del Lombardia diventano compagni, l'uzbeko Abdujaparov si [illegible] allo smagnetizzato Bugno sotto la guida dello stratega Stanga non più manager della Gatorade ma guida della nuova Polti. Addentriamoci nelle nascenti strutture.

I materiali adesivi per l'edilizia Mapei si incollano alla Clas rilevando la gestione del gruppo spagnolo. La squadra manderà in onda (in onda? [illegible] che c'entra? C'entra, c'entra e vedremo l'importanza basilare della televisione) [illegible] bellezza di ventisette corridori, dodici provenienti dalla Mapei, quindici esuli dalla Clas. Tra gli esuli lo svizzero Rominger; tra gli italiani, Giovannetti. La neonata Polti, lembo della Lampre [illegible] Fondriest, oltre a puntare sul risorgimento di Bugno e sulle volate di Abdujaparov, lancia i [illegible] Zdanov e Ouschakov e tre esordienti, lo svizzero Wehrli, l'austriaco Totschnig e il nostro iridato della 100 chilometri Brasi. Cinque freschi collaboratori per Fondriest: Faresin, Conti, Trepin e Serprellini, mondiale juniores '90, e Galetti al primo volo.

Altro sponsor che chiede spazio: Brescialat salta dai dilettanti ai professionisti, [illegible] Giupponi, Bordonali, Leali, Pelliconi, Lecchi, Gelfi, Manzoni, Puttini, il belga Vanderaerden e Luna e Milese, al debutto. Si toglie gli anni la Carrera-Tassoni, addio Guidone Bontempi passa[illegible] alle costole di Argentin; addio glorioso Roche, che ha smesso di faticare; addio Sorensen passato alla Gb-Mg Bianchi. Chiappucci avrà con sé Zberg, Pulnikov, il fuggitivo ad oltranza Chiesa, Pantani, Artunghi, Miceli, Sierra e i neo professionisti Bertolini, Checchin, Cembali. E la Bianchi chi la riconosce. La trasformano Ballerini, Bortolami, Tafi, Tebaldi, Chiurato, Giannetti, Nardello e Colonna. Andiamo avanti. Casartelli olimpionico illu[illegible] la ZG innervata dalla Selle Italia, bici sempre Bottecchia. Ulteriori acquisti Ferrigato, Santaromita, Fontanelli e i ragazzini Menegotto e Montana. La ruota tonante di Cipollini saluta la Bianchi per incompatibilità con il sopraggiunto comandante Ferretti (un tecnico che fa sgobbare) [illegible] si unisce a Chioccioli e Lelli nella Mercatone Uno. La Mecair-Ballan aggiunge ad Argentin e Bontempi lo svedese Rijs, Furlan e Cenghialta. La Jolly componibili abbinata all'Aki (abbigliamento) prende il polacco Jaskula, terzo al Tour di Indurain; conferme in massa alla Navigare Blue Storm (Podenzana) e Calcaterra ancora capita[illegible] dell'Amore & Vita.

La Gb-Mg Bianchi presenta un cast stellare. Oltre a Sciandri [illegible] Richard e a Sorensen, il duro Ferretti mette in riga Jaermann, Cassani, Elli e Saligari, i neopro Scinto e Bettin e trova i confermati Museeuw, Bomans, W. Peeters, Ludwig, Willems, Vona, Vanzella, Baldato, Rebellin. Due sprinter, Sciandri e Museeuw da tenere a bada, non è facile; «E' facilissimo - dice Ferretti -. Le corse sono tante, magari ci fossero sempre tutt'e due al traguardo».

Fervore di opere, campo vasto, spariscono dalla scena la pluridecorata Ariostea e la Gatorade i cui padroni si sono stufati di dar soldi al ciclismo, ma si affacciano nuovi sponsor che di dar soldi [illegible] ciclismo hanno voglia e credono in un buon ritorno pubblicitario. Complimenti. Anche alla Gios torinese abbinata alla Kelme (Spagna, scarpe): leader, lo scalatore Laudelino Cubino (grazioso) sostenuto dal campione spagnolo Camacho [illegible] dal campione colombiano Munoz.

Polti che [illegible] la scommessa su Bugno; Brescialat che entra nel clan dei professionisti; la Selle Italia che sposa la ZG Bottecchia; l'Aki, la Gios [illegible] la Kelme che s'infilano nel gioco. [illegible] ciclismo vive di stenti e riduce all'osso il numero delle squadre in Belgio, in Olanda, in Svizzera, in Francia, ma non stringe la cinghia, sebbene non sguazzi nell'oro, in Spagna e in Italia. Ma attenzione, tira tra gli sponsor un'aria non tutta odorosa di passione ciclistica. Il taglio della corda dell'Ariostea i cui ultimi proprietari credono alla validità reclamistica [illegible] un Giro o [illegible] un Tour come noi crediamo alle capacità taumaturgiche della fatina di Pinocchio è un conto, ognuno è libero di scegliere tra una Milano-Sanremo e un mulino bianco. Ma alla Gatorade, pri[illegible] d'andarsene, era zampillata un'idea suggestiva, con forte potere contagioso e ciclisticamente nefasta. Un velocista che vince? Un Cipollini? Non sappiamo che farcene. Meglio un pezzo d'antiquariato alla Fignon che va in fuga al Tour e sta mezz'ora solo [illegible]l video, di un trionfante campione che consuma la [illegible] impresa in pochi secondi. Capito il problema? Restare in tv il più a lungo possibile, e se il teleripreso è un insignificante gregario chi se ne infischia: il [illegible] teleripreso mica è lui, è il marchio cui appartiene. Stuzzicante lezione grazie alla quale abbiamo avuto al Giro e al Tour fughe tecnicamente d'un soldo, ma pubblicitariamente di milioni, ci siamo sorbiti al Giro [illegible] al Tour e non soltanto in quelle grandi corse [illegible] tappe, scombiccheranti fesserie tattiche esclusivamente dovute ad esigenze reclamistico-televisive. Conclusione: benvenuto sponsor, ma la corsa la lasci fare ai corridori e a chi li dirige.

Gianni Ranieri

Bugno correrà con Abdujaparov; Cipollini (sopra) alla Mercatone Uno

In Davis contro Bruguera

Azzurri, è dura con la Spagna

Le notizie sono cattive, ma già si sapeva. Non essendo fra le otto teste di serie, gli azzurri del tennis avrebbero comunque pescato male, nell'urna della Davis. Ci è capitata la Spagna, che in assoluto non è uno spauracchio, però il problema è che dovremo giocare in trasferta, probabilmente a Barcellona, e dunque saranno loro a scegliere la superficie. Entro 45 giorni la federazione spagnola farà con[illegible] la sua decisione, anche se [illegible] chiaro fin [illegible] oggi che la sfida del 25-27 marzo si svolgerà sulla terra rossa, il regno degli iberici.

Juan Bautista Avendanõ, 31 anni, dallo scorso ottobre capitano di Coppa Davis al posto di Manuel Orantes, può contare su Bruguera (n. 5 al mondo), Costa, Carbonell, Arrese e sull'intera tribù dei Sanchez, il che ci dà subito un'idea delle difficoltà, praticamente insormontabili, che attendono gli azzurri. «Fra tutte le teste di serie, la Spagna è sicuramente l'avversaria meno pericolosa» ha detto Adriano Panatta mettendo in mostra una curiosa, se non proprio avventata, forma di ottimismo. «Partiamo sfavoriti, ma contro la Spagna abbiamo dei buoni precedenti: è un incontro che possiamo giocare». Il presidente Paolo Galgani ha condiviso i giudizi del [illegible] capitano. «Sulla carta [illegible]n abbiamo speranze - ha detto - però altre volte ci è capitato di sovvertire i pronostici. L'andamento dell'incontro dipenderà molto dai progressi di Gaudenzi e Pescosolido, del livello di recupero di Camporese e dalle condizioni di Nargiso e Canè».

E' vero che in Coppa Davis, finora, l'Italia ha battuto la Spagna sei volte s[illegible] otto, l'ultima l'anno scorso a Bolzano (sul veloce) e dunque fanno bene Panatta e Galgani [illegible] tenere accesa la fiammella. E' il loro mestiere. Ma guardando [illegible] faccia [illegible] realtà [illegible] non i sogni, non vediamo come sulla terra i nostri eroi, chiunque siano, possano metter sotto gente come Bruguera [illegible] Costa. Anche [illegible] l'impresa, piuttosto clamorosa, è riuscita nel marzo scorso all'Olanda di Haarhuis [illegible] Koevermans che sul rosso di Barcellona ha eliminato al primo turno i nostri futuri avversari. [c. co.]

SPORT [illegible]

Calcio, a Viareggio ventisei intossicati

VIAREGGIO. Ventisei giocatori (18 del Viareggio e [illegible] della Torrelaghese, serie C2 che domenica scorsa hanno giocato allo Stadio [illegible] Pini) hanno accusato gravi disturbi all'apparato gastroenterico. Colpa [illegible] torte e alcuni pasticcini consumati venerdì sera, oppure dell'acqua potabile dello stadio.

[illegible] di Olanda-Inghilterra

ZURIGO. La Fifa [illegible] dato ragione al ct dell'Inghilterra Graham Taylor, che dopo la sconfitta [illegible] l'Olanda aveva duramente contestato l'arbitro Assenmacher. [illegible] fischietto tedesco, che avrebbe dovuto dirigere il 17 novembre [illegible] match fra il Belgio e la rappresentativa ceca e slovacca, sarà sostituito dal connazionale Krug. Il provvedimento è stato adottato dopo che la Fifa ha esaminato l'operato di Assenmacher.

F1, Alesi [illegible] Berger promettono il podio

TOKYO. Alesi e Berger [illegible] a Tokyo. Una giornata al Motor Show, dove la Ferrari presenta la 456 GT, e poi [illegible] Suzuka, dove venerdì si aprono le prove del Gp del Giappone. «Posso fare un grande risultato - ha detto Alesi - ma penso che il circuito di Adelaide si adatti meglio alle caratteristiche della Ferrari. La vettura [illegible] competitiva e il motore è notevolmente migliorato». Berger: «Metterei la firma per un terzo posto».

Ciclismo, è morto il gen. Antonelli

MILANO. E' morto a Padova il generale Francesco Antonelli, che fu presidente della federazione ciclistica italiana dal 1936 al 1939. Aveva 96 anni.

Tennis, l'antidoping anche [illegible] Coppa Davis

LONDRA. Per la prima volta, l'anno prossimo [illegible] effettuati i controlli antidoping in Coppa Davis. Inoltre si è deciso che a risultato già acquisito, gli incontri dell'ultima giornata potranno giocarsi, se i capitani so[illegible] d'accordo, al meglio dei 3 set e con i tie-break. Infine sono stati soppressi i 10 minuti di riposo fra il 3° e il 4° set.

La felicità è l'anima del commercio.

Renault Express [illegible] un veicolo commerciale nato da un progetto specifico. Per la felicità di chi lavora. Con la sicurezza di una scelta felice: 16 versioni, Furgone, Promiscuo [illegible] Wagon, da 550 a 750 kg, per adattarsi perfettamente a qualsiasi esigenza. Con l'esclusività di soluzioni felicemente specialistiche: il tetto semi-apribile per carichi ingombranti in altezza [illegible] il portellone Full Space.

Con motorizzazioni da 1.2 benzina a 1.9 diesel. Con [illegible] prestazioni [illegible] il confort di un'auto. Felice viaggio. Con portata fino a 750 kg in 2,6 m³, ovvero il costo minimo per kg trasportato. Il massimo della felicità. Informatevi dai concessionari Renault. [illegible]aranno felici di darvi ogni ulteriore chiarimento anche sulle formule di assistenza personalizzabili. Se sceglierete Renault Express, tante felicitazioni.

Renault Express. Espressamente progettato per chi lavora.

Renault Express da L. 13.230.000 con finanziamenti fino [illegible] 10 milioni in 18 mesi senza interessi*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE.

Express 1.2 Benzina - L.13.230.000 IVA esclusa, messa su strada inclusa. Esempio finanziamento senza interessi: prezzo chiavi in mano L. 15.649.700; importo da finanziare L.10.000.000; spese Dossier anticipate L. 250.000; rate mensili da L. 555.500. * Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile con altre in corso. T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 3,75%

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie lubrificanti elf. I prezzi non comprendono eventuali varianti dovute ad imposte regionali (A.R.I.E.T.)

VIENI ANCHE TU!

Sono **PAOLA MASSIA**, Instructor Elite Nike,

Responsabile Artistica del

NUOVO CENTRO FITNESS

presso il Tennis Club Monviso, Ti invito ad aver cura del Tuo fisico provando le nuove idee della nostra **PALESTRA** su:

- **AEROBICA (High Impact)**
- **TONE UP**
- **STRETCHING**
- **LIA (Low Impact Aerobic)**
- **BODY SCULPT**
- **STEP N' PUMP**

Per i Cultori della ginnastica a corpo libero:

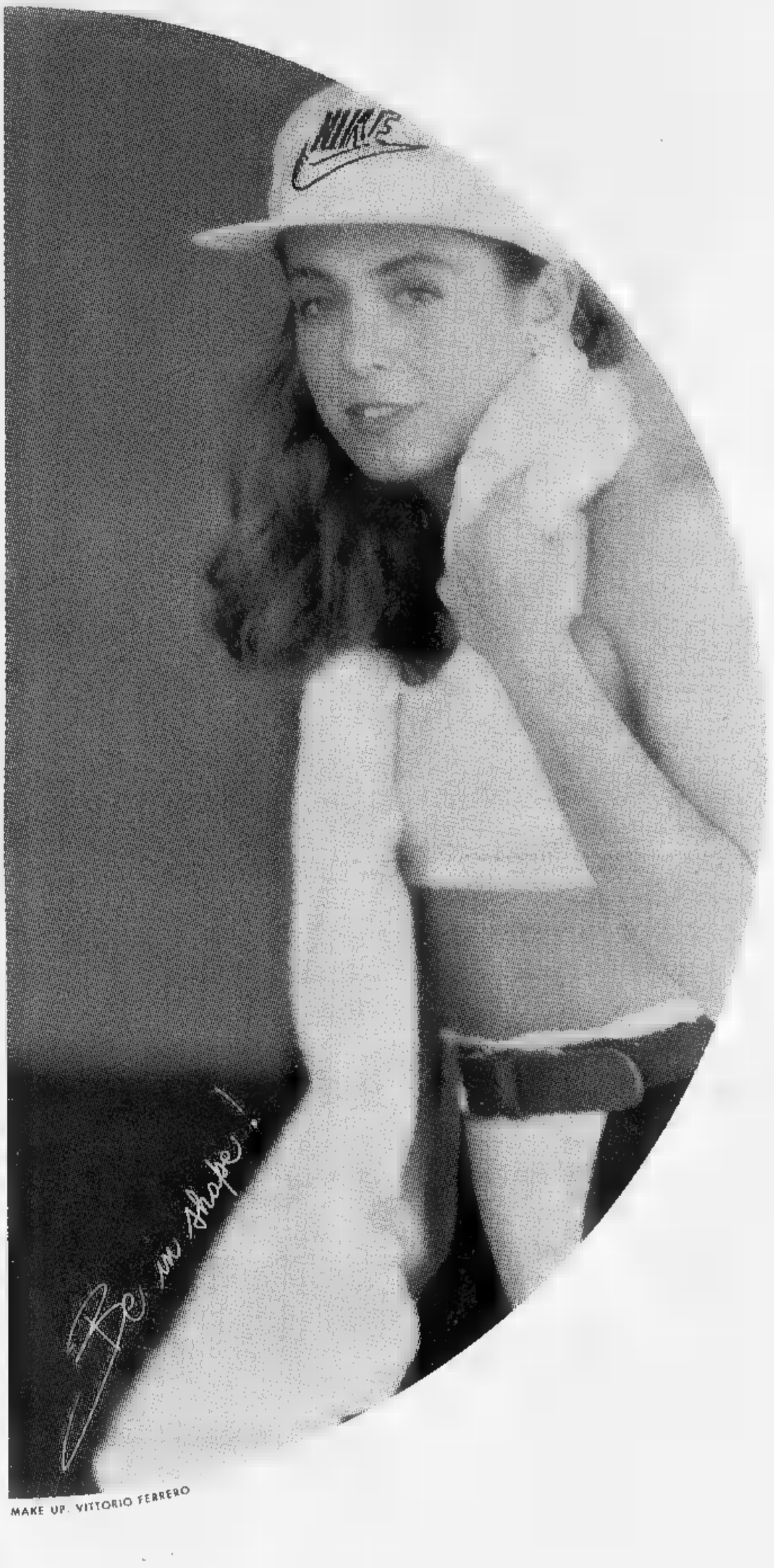
- **BODY BUILDING**
- **GINNASTICA MEDICA E RIABILITATIVA**
- **PRESCIISTICA**
- **CIRCUIT TRAINING**

Con l'ausilio delle migliori e moderne attrezzature "Technogym" e con la consulenza medica del dietologo attraverso programmi individualizzati ■ personalizzati.

Quota associativa annuale (valida un anno dalla data di iscrizione) **Lire 900.000** (possibilità di pagamento diversificato).

Quota trimestrale Lire 350.000.

La **quota associativa** comprende: la PISCINA ESTIVA, la possibilità di partecipare a tutte le attività del Club con l'utilizzo della SAUNA, BAGNO TURCO, RISTORANTE, CORSI E TORNEI SERALI DI BRIDGE.



MAKE UP. VITTORIO FERRERO

Per informazioni rivolgiTi:

TENNIS CLUB monviso

Tennis Club Monviso
Corso Allamano 25 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Tel. 78.80.34 - 780.50.26

POLISPORTS
VESTE ANCHE L'AEROBICA
CORSO ROMA 88 angolo PIAZZA BENGASI

CHAMADE
PARFUM
PARFUM DE TOILETTE
EAU DE TOILETTE
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO

CHAMADE
è in vendita da:
PROFUMI Servetti
...dal 1943
Via Bertola, 20 - tel. 531653
Corso Giulio Cesare, 314 - tel. 265349
Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 296635
Via Madama Cristina, 94 - tel. 6692741
Via Di Nanni, 90 - tel.4476855
Via Manzini, 21 - tel. 8998179
Corso De Gasperi, 63 - tel.594056
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Castellani ha incontrato il capo del governo

Il «dossier-Torino» sul tavolo di Ciampi

Un'ora insieme, l'attenzione rivolta alla crisi di una città in cui si specchiano i problemi di tutto il Piemonte, di tutto il Nord ex-felice del Paese. Alla fine poche promesse, l'impegno «a considerare attentamente», a «valutare». Ma la valigia del sindaco Castellani resta vuota dopo l'incontro con il presidente del Consiglio Azeglio Ciampi. Né si poteva pensare altrimenti: «Abbiamo messo sul piatto i nostri problemi più urgenti. Nei prossimi mesi, in qualche nelle prossime settimane, attendiamo una risposta».

I campanili di Roma battono le 12 quando la mini-delegazione torinese lascia Palazzo Chigi. Con Castellani sono l'assessore alle Grandi opere Giovanni Ferrero e il capo di gabinetto Francesco Panzica. Della comitiva doveva far parte anche il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, ma la burrasca politica che scuote la giunta lo ha trattenuto sotto la Mole.

Scorriamo l'agenda dell'incontro. Tutti d'accordo: la crisi di Torino appare più strutturale che di congiuntura. Di qui la necessità di reinventare l'economia locale. In parole povere: è indispensabile prepararsi a futuro dove la fabbrica pe- meno e prepararsi a colmare i vuoti nuove iniziative.

Esempi. Il governo sta trattando con la Cee i cosiddetti «fondi strutturali». Il piano regolatore consegnerà a Torino (e all'area metropolitana) spazi per le industrie, e la città intende promuovere una «agenzia dello sviluppo» che avrà il compito di attrarre sotto la Mole uomini e capitali. Di qui la candidatura ad ottenere parte dei quattrini che dovrebbero piovere da Bruxelles.

Ma sul fronte Cee il progetto più ambizioso è la Fondazione per la formazione professionale dei Paesi dell'Est. «Presidente, in questo campo noi abbiamo una tradizione che passa attraverso il Politecnico, con il Corep, la Fiat, con l'Isvor, per finire al Bit» ha spiegato Castellani. Risposta: Torino consegni un dossier, il governo rappresenterà gli interessi. «Anche se è giusto premettere che pure Milano si è candidata ad ospitare un'altra iniziativa comunitaria, l'Agenzia per l'Ambiente» ha ricordato Ciampi.

Poi la metropolitana, che attende il via dal ministero dei Trasporti, sotto forma di un finanziamento di 350 miliardi. E il «Parco tecnologico» per l'aviazione, ossia per la manutenzione degli aerei (1500 posti di lavoro), che potrebbe nascere a Caselle robusti investimenti privati ma avrà bisogno di aiuti dallo Stato. Per finire all'Alta Velocità: «La Roma-Napoli è finanziata perché ci trovavamo di fronte a un progetto esecutivo» ha spiegato Ciampi. Ma la direttrice Est-Ovest, leggi Trieste-Milano-Torino-Lione, resta impegno prioritario del governo, per garantire all'Italia una porta verso le due Europe, quella orientale e quella comunitaria.

Nelle prossime settimane sindaco e giunta perfezioneranno i progetti ancora incompleti: «Riunirò industriali, sindacati, enti e associazioni interessati» promette Castellani. Poi s'inizierà il valzer e consultazioni e i ministri: Costa (Trasporti), Savona (Industria), Spaventa (Bilancio).

Insomma, sindaco, l'incontro è servito per giungere a questi colloqui con i buoni uffici di Ciampi? «Anche, ma solo. Il Presidente mi è parso molto aggiornato sulla realtà torinese, ed ha condiviso il cammino lungo il quale intendiamo muoverci. Certo, non poteva entrare nello specifico dei problemi, compito che ha delegato ai ministri».

Avete indicato priorità su tutte? «Non avrebbe senso. La metropolitana è legata alla formazione professionale, ogni progetto procede per conto suo». Primo e ultimo rendezvous con Ciampi? «Spero proprio di no. Tra l'altro contiamo di vederlo presto a Torino. Noi lo abbiamo invitato».

Giampiero Paviolo

«Metrò, Alta Velocità, fondi Cee per il decollo della città». Ma da Roma non giungono garanzie

Dopo il colloquio con **Ciampi** (a destra) il sindaco **Castellani** vedrà i ministri di Trasporti Industria e Bilancio

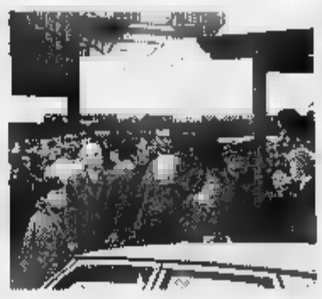
FIORI

Il mercato è fuori legge

Il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia 29 non è in regola con le norme di sicurezza. L'hanno constatato funzionari municipali il 7 ottobre durante un sopralluogo. Ma proprietaria dell'edificio è la civica amministrazione, che, oltre alla vigilanza, dovrebbe garantire anche la manutenzione dei locali. Che c'è che va? E' scritto in un verbale finito sul tavolo di tutti gli assessori e del sindaco: le vie di fuga in caso di emergenza «impedite», sono state riscontrate «violazioni alle norme anti-incendio», sono state «asportate» attrezzature ingnifughe, danneggiate strutture di proprietà dell'Aem. Il presidente della Federfiori, De Maria, ha chiesto al Comune di fare la sua parte: «I grossisti sono disponibili a fare la loro». L'assessore oggi approfondirà il problema. «Sono strutture - ha detto ieri - difficili da gestire. Appena possibile le privatizzeremo».

Disagi, non solo in centro, per lo sciopero dei mezzi pubblici

Lunghe code, ingorghi proteste anche dei pedoni



Uno degli ingorghi creatisi ieri mattina. Molti cittadini non sapevano dello sciopero dei trasporti e hanno protestato per il mancato avviso

Senza tram, traffico caotico

Chiusa la Ztl e vigili assenti

Lo sciopero degli autoferrotranvieri promosso ieri mattina, dalle 9 alle 12, da Cgil-Cisl-Uil ha procurato disagi ai cittadini. Il black-out quasi totale dei mezzi pubblici, nelle prime ore della mattinata, ha paralizzato il traffico soprattutto in certe «zone calde» della città.

E' il corso Unità d'Italia, la cui viabilità è già penalizzata dal cantiere del sottopasso: qui, fra le 8 e le 10 di ieri mattina, si sono formate lunghe code di auto costrette a procedere a passo d'uomo. Gli automobilisti che hanno provato ad aggirare l'ingorgo del cantiere girando in via Genova sono finiti in una strada ancor più congestionata: i lavori per il teleriscaldamento hanno ridotto la carreggiata e la circolazione anche qui era quasi bloccata.

Chi entrava in città dalla cintura Sud ha impiegato più di un'ora: il doppio del solito. Ieri mattina molti lavoratori hanno bollato la cartolina in ritardo per colpa del traffico.

Altrettanto difficile la mattinata dei pedoni. Sulle pensiline dei tram - specialmente quelle di fronte alla stazione di Porta Nuova - intorno alle 9, ma anche verso mezzogiorno, si sono formati folti gruppi di cittadini spazientiti: molti non sapevano dello sciopero e protestavano per il mancato avviso.

Un altro disagio è stato procurato dalla mancata apertura della Ztl, nonostante lo sciopero di tram e bus. Forti le proteste: «E così possiamo entrare in centro né con i tram, né le automobili». All'assessorato alla viabilità rispondono che «l'orario dello sciopero non coincideva con quello di ingresso e uscita dagli uffici e che la Ztl non è così estesa da costituire problema in caso di blocco dei mezzi pubblici».

Resta il fatto che una porzione di città che va da Porta Nuova a corso Regina Margherita e da corso Re Umberto a via Accademia Albertina, è stata per tre ore vietata a chi non poteva permettersi un taxi. E che zona: qui sono compresi la maggior parte degli uffici pubblici e giudiziari, per non dire di banche e negozi. A proposito dei taxi: chiusura del centro e sciopero hanno portato non poco lavoro alle auto pubbliche. Le corse del mattino sono cresciute del 20 per cento.

Il blocco dei mezzi Atm non è stato totale. Alle 11 di ieri mattina il 30 per cento dei veicoli Atm circolava: «L'adesione allo sciopero - dice il direttore generale Giovanni Fava - è stata del 70 per cento fra gli autisti e del 30 fra gli operai». Quest'ultima percentuale - piuttosto bassa rispetto alla media - ha garantito una miglior «ripresa» del traffico di tram e autobus a sciopero concluso.

Traffico «del tutto normale», invece, secondo i vigili urbani: «Non ci è stato segnalato - dice Ivo Berti, vice-comandante XI Febbraio - alcun problema di traffico congestionato. Non abbiamo intensificato le pattuglie: per legge dobbiamo aumentare la presenza dei vigili sul territorio soltanto lo sciopero di autobus e tram è previsto per un'ora di punta. E oggi questa circostanza si è presentata».

Emanuela Minucci

DUE PUNTI DI VISTA

«Basta con gli insulti»

E i civich vogliono chiedere al sindaco di essere protetti

Il comando dei vigili urbani dice che ieri non c'era emergenza e che pertanto il servizio non è stato intensificato. Come utenti della strada rispondiamo che se ci fosse stato un vigile almeno agli incroci più importanti il caos, che noi abbiamo subito, non ci sarebbe stato. Come al solito gli automobilisti furbi, do l'assenza di ogni controllo, acceleravano all'apparire del rosso e bloccavano la colonna che aveva via libera con il verde. Alle 17 - un solo esempio - corso Dante era intasato da corso M d'Azeglio al cavalcavia di via Nizza. Ripetiamo: parte del disagio poteva essere evitato.

«Capisco storcere il naso quando ci si ritrova sul parabrezza una multa: non possiamo accettare di essere insultati dagli automobilisti». I vigili urbani vogliono dire «basta» ai difficili rapporti con i cittadini. Almeno quelli sindacato Salp che ieri hanno chiesto un incontro con il sindaco per cercare di risovere questi problemi di ordinaria maleducazione.

All'attenzione di Castellani i vigili sottoporranno un episodio specifico, accaduto la mattina del 12 ottobre di fronte all'ospedale dermatologico «San Lazzaro». Racconta il vigile Giuseppe Chieppa: «Una nostra pattuglia si è recata in via Cherasco per normale servizio di controllo delle irregolari, richiesto dalla direzione del nosocomio. Bene, i miei colleghi nel momento in cui stavano per staccare le prime multe, sono stati aggrediti da una serie di insulti urlati a voce da medici e pazienti affacciati dalle finestre dell'ospedale». Secondo i rappresentanti del Salp il problema della viabilità in zona Italia '61 è stato mal gestito: «Da quando Polonia via Genova sono stati trasformati in cantieri non sono stati presi adeguati provvedimenti per creare nuove aree parcheggio: è chiaro che la situazione del traffico si fa ogni giorno più insostenibile». Che cosa propongono i vigili del Salp? «Ci presenteremo a Castellani con progetto ristrutturazione corpo dei vigili urbani».

Il sexy-thriller con la Stone torna a creare scandalo. I frati si difendono: «E' in versione castigata»

La bomba Sharon in parrocchia

Basic Instinct al cinema Cuore, ma in inglese

E' tornato a scandalo «Basic Instinct», il sexy-thriller che consacrò Sharon Stone come nuova bomba erotica del cinema americano. Il film sta gettando lo scompiglio tra alcuni parrocchiani del Sacro Cuore di Gesù: è inserito nella rassegna in lingua originale del cinema «Cuore» di via Nizza 56, e che la sala parrocchiale ospiti il film-scandalo della scorsa stagione a qualcuno non è andato giù.

Contro il film nel '92 si schierarono numerosi critici, le comunità gay ne boicottarono le riprese a San Francisco. Ma quando uscì nelle sale di prima visione gli spettatori di mezzo mondo si misero in fila per vedere la famosa inquadratura della star che accavalla le gambe mostrando il pube. Ci furono lunghe code ai botteghini, e il film fruttò incassi da capogiro.

Al «Cuore» sono previsti due giorni di programmazione: cinque spettacoli, ieri e oggi. Ieri mattina, quando è comparso in via Nizza il cartellone che ritrae Michael Douglas e Sharon Stone, c'è chi ha telefonato ai giornali dicendosi indignato. «Ma come? I frati cappuccini proiettano proprio quel film?». E' vietato ai minori di 14 anni. Una parrocchiana: «Mai Uno non proietterebbe mai tale sconcezza». Una lettrice: «Le sale parrocchiali dovrebbero proporre film dal contenuto formativo: lo scorso anno mio marito voleva andare a vederlo, ma gliel'ho impedito».

Il direttore della sala Ennio Barbieri - un volontario laico - spiega che la versione inglese della pellicola «è più castigata di quella che si è vista in Italia. La rassegna in lingua originale attira un pubblico selezionato: chi sa bene l'inglese da assistere a un film è persona colta, in grado di vedere uno spettacolo atteggiamento critico. La rassegna è organizzata con la scuola di lingue "Oxford Institutes", ed è patrocinata dalla Regione».

E il parroco della chiesa dei frati cappuccini del Sacro Cuore? «Basic Instinct» è sconveniente o no? Prima di esprimere il suo parere il parroco Giacomo Garino minaccia querele, critica i giornali («anticlericali e bugiardi nel loro complesso»). Di «Basic Instinct» non ha alcuna voglia di parlare. Taglia corto: «Non l'ho visto. Mi fido di Ennio Barbieri, che cura la programmazione nella nostra sala. So che quel film forse non è per educande, ma non lo trasmettiamo per i ragazzi della parrocchia. E' il cartellone dei film in lingua straniera».

Il direttore della sala la butta sul ridere, ma tradisce la preoccupazione di aver combinato un piccolo guaio ai cappuccini. Fa notare in cartellone c'è cartone animato di Walt Disney, «La bella e la bestia», e ci sono pellicole per famiglie come «Mamma, ho riperso l'aereo» o «Sister Act».

Padre Stefano Campana, superiore provinciale dei cappuccini, sdrammatizza: «Non ho ricevuto alcuna protesta. Non ho visto il film, ma so che la versione inglese è molto castigata». Ennio Barbieri allarga le braccia: «Quindici anni fa avevo ricevuto lettere di protesta perché in "Mimì Metallurgico ferito nell'onore" si vedevano i glutei di un personaggio. Qualcuno protestò persino per "Il nome della Rosa"». E immagina che accadrà il primo febbraio, quando proietterà «Proposta indecente». (g. fav.)

Padre Riccardo, uno dei religiosi della parrocchia del Sacro Cuore

La garanzia di una tradizione venticinquennale
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
TORINO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Le più recenti - Il miglior rapporto qualità prezzo - Permute.
Rateazioni senza cambiali

La polizia è sotto choc per le inchieste sui suoi uomini coinvolti da alcuni pentiti in traffici di droga

Questura, lo scandalo dilaga

Arrestato il quarto agente: aveva eroina

L'ultimo caso riguarda il commissariato di via Verdi, ma l'accusato nega tutto: «La pistola? Mi portavo a casa il lavoro...»

Un'immagine del film «La donna della domenica» (qui a fianco) con Mastroianni nei panni del commissario Santamaria Sotto **Giuseppe Montesano** e la pizzeria «Nefertiti», «L'altro Mondo»

come, un nella polizia? La notizia si diffonde nel primo pomeriggio, galleggia per qualche ora fra imbarazzi e smentite, poi a sera arriva la conferma ufficiale. Sì, hanno preso un altro agente. Il solito pentito ha fatto il suo nome, e dalla perquisizione domiciliare saltati fuori un piccolo quantitativo di eroina e pistola con il numero di matricola abraso. Lo scandalo si allarga. Il terremoto continua.

La cattura risale a martedì 12 ottobre. Un giorno che la questura torinese avrebbe voluto dimenticare in fretta, con tutti i giornali che riportavano la storia dell'ispettore del sovrintendente della narcotici accusati di spaccio, e il questore costretto a esporsi in prima persona e a invocare «trasparenza e pulizia».

Il poliziotto che quel martedì ha ricevuto la visita dei colleghi della Mobile si chiama Stefano Peira, 30 anni. Presta servizio al primo distretto di Verdi, il commissariato della zona centro. E' uno studente lavoratore, iscritto al terzo anno di Architettura. Dopo l'interrogatorio negli uffici della procura, il sostituto Francesco Fassio ha disposto il suo trasferimento nel carcere militare di Peschiera del Garda. Questione di sicurezza: i detenuti delle Vallette non vanno mai teneri con i servitori dello Stato accusati di fare il doppio gioco.

«Io un doppiogiochista? Volete scherzare?». Peira nega qualsiasi coinvolgimento in sporchi affari la malavita. La sua verità è raccolta nel lungo memoriale difensivo preparato dal suo legale, avvocato Wilmer Perga, e inoltrato ai giudici del tribunale della libertà che oggi dovranno pronunciarsi sul ricorso. L'agente ha giustificato l'eroina nel suo appartamento sostenendo che gli serviva come «merce di scambio», in pratica per ottenere informazioni da confidente. E la pistola? «Una pratica che non sono riuscito a chiudere durante l'orario d'ufficio».

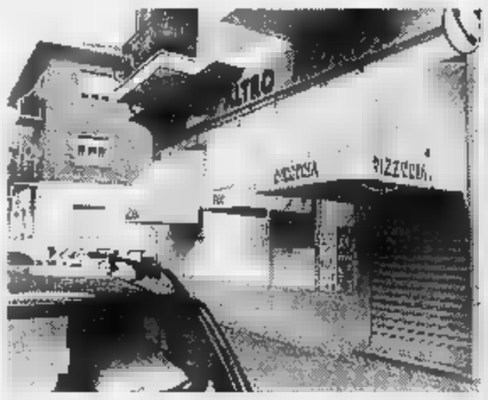
Con Peira sale a quattro il numero di agenti arrestati per droga negli ultimi otto giorni. Oltre a quelli della narcotici, lunedì c'è stata infatti la cattura di Giuseppe Carta, sovrintendente, capopattuglia una squadra del Nop, Nuclei operativi di prevenzione. Carta, che è difeso dall'avvocato Antonio Forti, è stato interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari Luca Del Colle. Al termine il magistrato lo ha fatto portare nel carcere (naturalmente militare) di Roma.

Carta è finito nei guai per le dichiarazioni di alcuni extracomunitari. Deve rispondere non solo di cessione di sostanze stupefacenti, ma anche di corruzione, concussione, furto, falso e calunnia. Una storia brutta complicata, che ruota attorno alla pizzeria «Nefertiti» (ora «L'altro mondo») di via Tartini 8. Il titolare, l'egiziano Mandou Fargal, doveva dei soldi al sovrintendente: 18 milioni. Il cuoco, Mohamed Ibrahim Gabr, molto di più. Gli doveva la libertà: nel corso di un'operazione antidroga i grammi di eroina che aveva addosso erano passati, grazie alla protezione poliziotto, dalle sue tasche quelle di un certo Ahmed Tarhouni, spedito innocente alle Vallette.

Il pizzaiolo ha raccontato: «Non avendo la somma da restituirgli, ho ceduto a moglie una quota del 20 per cento del locale». E il cuoco: «Quando ha fatto irruzione nel mio alloggio, ha rubato a 7 milioni e alcuni gioielli, a un mio connazionale quasi 2 milioni». Entrambi hanno aggiunto: «Eravamo nelle mani. Veniva nel locale con amici parenti, non pagava mai, di tanto in tanto allungava bustine sequestrate per lavoro».

«Tutte falsità», replica il sovrintendente. Ma contro di lui pesano molti riscontri negativi. Innanzitutto le ammissioni di due dei tre agenti denunciati per la vicenda (il terzo è in viaggio di nozze): «Ci ha costretti a chiudere un occhio». Poi, la falsa denuncia di smarrimento di libretto assegni che Carta ha presentato in primavera. Una mossa per fare incassare a Fargal i milioni dell'auto che aveva comprato da lui. Mossa fatale, che ha trascinato Carta e la questura nella bufera.

Gianni Armand-Pilon



LA STORIA

I MITICI ANNI 70

Quando si indagava

«I bei tempi di Montesano»

Parlano i marescialli di allora: «Non avevamo i pentiti, andavamo in giro a cercare i criminali»

FA ancora effetto sfogliare quelle pagine. E' un piccolo dizionario di termini usati dalla «mala» torinese negli Anni Sessanta. La prostituta era «tarifa», ma «candeila» se ferma agli angoli delle strade «testina» se molto giovane. Le manette erano «gli uciai 'd Cavour», il poliziotto «man 'd fer», i carabinieri «fratelli Branca». Trenta pagine fitte fitte. Parole in dialetto piemontese traduzione, raccolte per i sottufficiali della Mobile di quegli anni. I più erano del Sud: quel dizionario li aiutava a capire cosa si dicevano da cella all'altra gli arrestati. Uno di quei sottufficiali Aldo Rizzo che brutto male si è portato via. In quegli anni non c'erano pentiti e confidenti. Rizzo, per raccogliere informazioni, spesso dormiva i fermati nelle celle della questura.

«Le indagini le facevamo sulla strada, tessendo una rete sulla città» racconta il maresciallo Ferdinando Pisacreta, in pensione dopo 42 anni di polizia, per diciotto «ombra» del dottor Giuseppe Montesano, mitico capo della Mobile e della Criminalpol negli Anni Settanta. «Tutte le sere andava nei locali notturni, nelle bische, viali della periferia. Conoscevamo delinquenti, prostitute, ladri e gargagnani. E raccoglievamo notizie, informazioni, qualche soffiata». Ma allora, ammette, la malvita diversa: «Non c'era la droga, cinque o le bande di rapinatori, pochi e conosciuti i ricettatori».

C'è amarezza e rabbia in questura per l'arresto di quattro agenti sottufficiali in pochi giorni e per il trasferimento del capo della sezione narcotici. Da tempo c'è malessere. Che cosa sta accadendo? Giovanni Dei Giudici e Maurizio Blini, del Siulp, sindacato unitario di polizia, tentano un'analisi: «Sono venute a mancare le vere inchieste polizia, oramai si è affida alle parole dei pentiti». Parlano di «molti delitti insoluti, di compartimenti stagni tra le sezioni». E sembrano «mancare il controllo del territorio e l'organizzazione del lavoro».

Il maresciallo Giacomo Di Stella è in pensione dopo 41 anni di servizio, 31 dei quali trascorsi alla Mobile. Ha sempre indagato sulla grande criminalità e sui sequestri di persona: «Quattro soldi, spesso 15 ore di lavoro; ma quello era nostro dovere». Ricorda che ogni mattina capo chiamava tutti: «E tu che cosa stai facendo?». Un discorso corale, che coinvolgeva ogni uomo. Ora Stefano Bel Fiore, segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia, parla di «generale avvilimento dello stato d'animo degli agenti».

Perché? Bel Fiore lo ha scritto in nota riservata data al questore Carlo Ferrigno in agosto, pochi giorni dopo il suo arrivo a Torino. Parla «una dirigenza impegnata soprattutto ad inseguire carriera, utilizzando ogni possibilità, anche calpestando i diritti dei dipendenti». E così, aggiunge, finisce per orientare anche il modo di pensare del personale verso questa logica: i servizi vengono svolti in funzione del premio non perché è dovere».

Dei Giudici e Blini confermano: è davvero «rincorsa esasperata all'encomio e al titolo sul giornale. In questo contesto, dicono in molti, è letto il discorso dei pentiti: «Possono farti fare il colpo grosso, quello che permette balzo in una carriera altrimenti lenta e lunga». E per soffiata si può accettare di fare ciò che non dovresti. Dice il sindacato: «Non vogliamo giustificare, capire».

«Ai tempi i pentiti non esistevano», racconta il maresciallo Gaspare Patera, dei fondatori storici del sindacato di polizia, anni Mobile e Criminalpol. «C'erano informatori, erano le indagini che, quasi sempre, facevano scoprire assassini e rapinatori».

Anche allora c'era chi sbagliava. Le cronache parlano di un agente che telefonò ad un pregiudicato: «Stiamo per arrestarti». un falso maresciallo che «aiutava» all'ufficio passaporti. E si racconta che, scoperto e allontanato, dovette essere sostituito da due agenti, tanto era bravo.

Mascarino

Ma Santamaria non si stupisce

SANTAMARIA ritorna a Torino e cosa trova in Questura?

Santamaria: «Ma niente di speciale. Siete voi cronisti che cercate sempre l'esagerazione, lo sbalordimento, l'effetto Babilonia».

«Scusi dottore, però c'è stata tutta una serie di casi inquietanti».

«Saranno inquietanti per lei, che forse non legge i polizieschi, non vede la tv. Ma non esiste praticamente telefilm che non abbia il suo bravo poliziotto corrotto. E' diventato un cliché insopportabile».

«Dottore, altro la *fiction*, altro la realtà. E qui abbiamo questa brutta storia di droga non incenerita e passata sotto banco alla mala».

«Ma lei ha riflettuto sulle dimensioni della faccenda? Ricordo un film americano qualche anno fa - peraltro assai ben fatto - plausibile - in cui quintali di droga sequestrata venivano rimessi in circolazione dagli agenti non più che città, New Orleans, Chicago, Miami. Quintali...».

«Abbia pazienza, dottore, ma lei parla come se si trattasse di prosciutto. Un furto di mezzo etto certo meno grave di Parma intero, ma...».

«Io personalmente preferisco il toscano salato. Comunque, quello che volevo dire è questo: il poliziotto accusato del misfatto l'avrebbe commesso per pagare la quota di una pizzeria messa in società con altri intestata sua moglie. Le suona come Miami, un dettaglio simile? La fa pensare allo sfacelo, alla degradazione, all'abisso Babilonia?».

«Strano a dirsi, nel film che si appresta a interpretare Babilonia è menzionata più volte».

«Da un prete fanatico che straparla dall'alto di una sua eresia che vede Torino come una metropoli perduta, irredimibile».

«E lei, invece, tornandoci, non ha la stessa impressione?».

«Ma figuriamoci. Torino è cambiata meno di qualsiasi altra grande città italiana. C'è la coda degli extracomunitari all'Ufficio Stranieri, ci sono le prostitute di colore, c'è il problema dei Murazzi e dei giardinetti in genere, nell'insieme siamo sempre lì, *Peyrano über alles*».

«E la Juve?».

«*Speruma*».

«E la Fiat?».

«Nel mio film, *"A che punto è la notte"*...».

«Un titolo biblico, direi».

«Altroché, è il profeta Isaia. E nella trama la Fiat ha anche lei una parte biblica, è il simbolo della produzione, della creazione. E' divina, in un certo senso».

«Allora posso scrivere che suo parere la Punto è una macchina divina?».

«Scriva pure... E' questa qua? E' sua?».

«Sì dottore».

«Niente male. Mi fa fare un giro?».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 20 Ottobre

TELEVISIONE

Su Piemonte e Valle nuvolosità variabile, dalla sera aumento della nuvolosità. Visibilità ridotta per Venti deboli variabili. Temperature variazioni di rilievo.

DATI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	69,3 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Parco d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti; tramonta alle ore 17 e 46 minuti

la Luna si leva alle ore 12 e 22 minuti, alle ore 21 e

Ultimo quarto 6 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto ottobre ore
Luna piena 30 ottobre ore 14

TEMPERATURE IN PROVINCIA

MASSIMA	15,4	MINIMA	10,1
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre	1949
MINIMA	-0,6	28	1973

UN ANNO FA

MASSIMA	9	MINIMA	1,8

MERCURIO: è proiettato nella costellazione Bilancia, a Sud-Est di Marte

VENERE: a 231 milioni di dalla Terra, sta in aumento

tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 45 minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla come la luce candela vista dalla distanza di 316 metri

occorrono 110 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

IL questa notte e domani notte si ha la massima attività dello sciame meteorico delle Orionidi

Specchio dei tempi

«Dov'è finito il diritto lavoro e salute?» - «Pubblico e privato, tariffe a confronto» - «Via Cardinal Fossati, la ristrutturazione è urgente» - «Informazioni, solo a voce» - «Innaffiatina per il fiorellino»

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver lavorato per circa 23 anni sono stata licenziata dall'ultima ditta presso la quale ho prestato servizio ed avendo ormai compiuto 40 anni mi ritrovo a non aver più diritto lavorare. Sono troppo vecchia non vengo neanche presa in considerazione (posso tranquillamente morire di fame), ma le piccole disgrazie sono finite. Avendo problemi di salute il mio medico mi consiglia e mi prescrive una mammografia. Vado al Sant'Anna già spiritualmente preparata ad aspettare qualche tempo prima di effettuare l'esame. Ma mi sento rispondere che le prenotazioni sospese fino al gennaio '94, cerco di protestare, ma non vengo nemmeno ascoltata.

«A questo punto i miei dubbi si rafforzano e mi chiedo: "Si blatera a destra e sinistra di diritto al lavoro (che non ho più) e prevenzione per la salute ma se una persona, e non sono di certo la sola, deve attendere dal 14/10/93 fino almeno a gennaio 1994 per prenotare un esame che, se tutto andrà per il meglio, riuscirò ad effettuare non prima di marzo o aprile, mi domando: se veramente ho un cancro (è meglio chiamare le cose con il loro nome) ho tutto tempo morire tranquillamente forse... sarebbe ancora meglio: 1) una disoccupata in meno; 2) non costerò più nulla all'Usl».

Silvana Ottino

Un lettore ci scrive:

«Necessitando di un'ecografia all'addome superiore mi sono rivolto a due strutture diverse (13 ottobre 1993). Ospedale Molinette prenotazione: tram andata e ritorno più coda sportello 90 minuti, spesa 2400 lire. Appuntamento Molinette: dicembre. San Vito: 2 novembre, ore 7,30. Spesa con autocertificazione lire 74.000. Spesa senza autocertificazione lire 140.000. Ritiro 5-6 giorni.

«Strutture privato: prenotazione telefonica 3 minuti costo 200 lire tempo di attesa 48 ore. Spesa lire 70.000, ritiro esami in 3-4 giorni. Lascio ai lettori ogni giudizio».

Gianantonio Berton

Una lettrice ci scrive:

«Su *La Stampa* del 12 ottobre è stato pubblicato un articolo sulla ristrutturazione delle strade private Torino. Fra quelle che richiedono gli interventi più urgenti compare anche via Cardinal Fossati, dove abito.

«Non mi sembra che questa strada sia nelle disastrose condizioni descritte in quanto è illuminata, le fognature sono presenti e l'asfalto è in buone condizioni. Mi domando perché stanziare tanto denaro pubblico (320 milioni solo per la via in questione e secondo stime del 1985) per lavori urgenti quando esistono effettivamente strade disastrate?».

Valentina Galassi

Un lettore ci scrive:

«Per le volture luce e telefono un esercizio commerciale mi sono recato agli sportelli Enel o Sip (via Giordano Bruno) chiedendo l'elenco dei documenti da presentare. Con mio sommo stupore mi accorto che questi uffici sembrano rimasti fermi ai tempi del lume a petrolio. Infatti, alle soglie del Duemila, l'elenco dei papiri necessari ancora tramandato oralmente, per cui, in parole povere, occorre presentarsi muniti carta, penna e calamaio per trascrivere al meglio quanto va dicendo l'addetto, tutte le possibilità di incomprensioni, omissioni, e presentazione di domande incomplete.

«Per evitare detti inconvenienti, a nessuno dei solerti funzionari delle aziende interessate è venuto in mente di mettere a disposizione del pubblico appositi fogli esplicativi, succede normalmente nelle pubbliche amministrazioni. Dulcis in fundo: per punire gli utenti che hanno osato reclamare per le code che si instauravano ad ogni pagamento di bolletta, la Sip ha abolito il servizio interno di riscossione. Così gli utenti impareranno a far coda altrove. Ma queste aziende dicono di al servizio dell'utente?».

Gigi Gattino

Un lettore ci scrive:

«Caro e lontano "Specchio dei tempi", un povero fiorellino, un fiorellino nato in fondo ad valle sono prigioniero di alcuni cespugli che mi impediscono di vedere un raggio di sole e il volo di una bella farfalla. Non essendo io un fiore pregiato ricevo mai in regalo una generosa innaffiatina, per cui sono diventato debole e magrolino. Nessuno mi vede, nessuno sa che io esisto, ma "Specchio dei tempi" pubblicherà questa mia letterina sono certo che arriveranno lettere e cartoline per questo povero fiorellino».

Beniamino Pontillo
dormitorio pubblico
via De Blasis 10 80138 Napoli

Chivasso, era di un miliardo e mezzo la tangente promessa ai politici

Ospedale, patto di ferro dc-psi

Dei cinque dirigenti arrestati uno parla Sulla sanità sarà sentito anche La Ganga

Rolando Picchioni, dc, ex capogruppo in Regione, si è autosospeso quando ha ricevuto l'avviso di garanzia

La Ganga, fedelissimo di Craxi sarà sentito dai giudici nei prossimi giorni per Chivasso

Tra gli indagati Rolando Picchioni, ex capogruppo dc in Regione, e Marasà, ex vicesindaco di Chivasso

La grande spartizione della sanità pubblica negli anni d'oro degli appalti e delle mazzette si accresce di un nuovo capitolo. I giudici vogliono scriverlo sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso. Dopo i cinque arresti di venerdì, i pm Andrea Bascheri ed Eugenia Ghi hanno tirato su la rete con il primo giro di interrogatori e «pescato» una confessione: la promessa di un miliardo e mezzo di tangente a politici, il secondo livello dell'inchiesta.

E' stato Roberto Salvestroni, della Prunotto di Alba, ammettendo la promessa della mazzetta, a consentire ai due pubblici ministeri di rilanciare le accuse. La Prunotto fa parte della cordata che, all'inizio del 1992, si era aggiudicata l'appalto: 53 miliardi, cinquanta dei quali stanziati dal piano sanitario nazionale.

E' l'ennesima indagine sulla sanità. La Procura vuole chiarire i collegamenti fra i vari appalti e tangenti. In questo scenario verrà sentito nei prossimi giorni l'on. Giusi La Ganga - su sua richiesta -, uomo forte forte del vecchio psi in Piemonte.

A Chivasso il raggruppamento di imprese capeggiato dall'Itinera Tortona era stato il solo a presentarsi alla gara d'appalto offrendosi di realizzare i lavori, sulla base di un proprio progetto, per 37 miliardi e 300 milioni, somma molto inferiore a quella prevista dal finanziamento pubblico. Un rapido conto: la tangente promessa sarebbe stata superiore al 3 per cento.

La prima stranezza sta nella consistente differenza fra l'offerta e il budget stanziato: se è vero che i lavori potevano essere realizzati quasi 16 miliardi in meno, ne deve dedurre che quei 53 miliardi rappresentavano costi gonfiati per far rientrare sprechi e altro nel finanziamento. La seconda stranezza: perché sarebbe stata promessa una tangente, quando l'Itinera, la Prunotto e la Cei di Milano non avevano concorrenti? Per la verità, una seconda cordata (Recchi, Borini, Fiat Engineering, Cepi e Vianini) si era formata per partecipare alla gara, rinunciandovi all'ultimo momento. Altro perchè? Coincidenza: della commissione aggiudicatrice faceva parte Francesco Caretta, presidente Ativa e consigliere Sinelec (di cui è presidente Binasco).

C'è stata una spartizione degli appalti fra le maggiori imprese? Tangenti comprese? Bruno Binasco, l'amministratore delegato dell'Itinera in carcere alle Vallette, ha continuato a anche di fronte al gip Simonetta Rossotti di aver promesso tangenti. Ora i pm vogliono convocare il suo presidente, Marcellino Gavio. Da chiarire anche il ruolo di Mario Moiso, dirigente dell'impresa di Tortona, sindaco di Claviere ed esponente di spicco del psi della Valsusa.

Degli altri arrestati, Dieter Bachsmit (l'ingegnere che per l'Itinera ha coordinato il progetto) e Walter Pruiti sono stati posti a confronto con Salvestroni. Alla fine, i rispettivi legali, Claudio Morra ed Ennio Galasso, hanno chiesto la revoca della misura cautelare. A casa è tornato solo Salvestroni (difeso dall'avvocato Roberto Ponzio). La Prunotto lo assunse a fine '90 quando decise di partecipare ad appalti pubblici, incaricandolo di tenere i rapporti con gli ambienti politici. Socialista, Salvestroni era stato in relazioni d'affari Ettore Altea, il portaborse di La Ganga inquisito per tangenti.

L'ipotesi - sulla quale lavorano i magistrati - è che per l'ospedale di Chivasso si sarebbe verificata la medesima situazione creatasi ad Asti per la costruzione nuovo nosocomio. L'inchiesta sul fronte astigiano aveva fatto scoprire un patto di ferro nazionale fra dc e psi per dividersi la grande torta dell'assegnazione degli appalti finanziare i 30 mila miliardi del piano sanitario nazionale del 1988. Secondo l'accordo, in ogni regione doveva esservi un referente per ciascuno dei due partiti, l'uomo designato a gestire il patto nazionale a livello locale. Nell'inchiesta su Asti è emerso che quel ruolo, per il psi, era stato affidato ad Eugenio Maccari (ex regionale alla Sanità, in carcere per le tangenti dell'elisoccorso). Per la dc l'incaricato sarebbe stato Ezio Astore (ex assessore provinciale, fedelissimo dell'on. Bonsignore). Per Chivasso chi erano i referenti?

Sinora i due pm hanno indagato l'ex sottosegretario Rolando Picchioni, leader piemontese del «Terzo polo», e un gruppetto suoi uomini, sulla sponda dc. Mentre, in casa socialista, un avviso di garanzia è arrivato, fra gli altri, a Salvatore Marasà, ex vicesindaco di Chivasso ed ex responsabile provinciale della sanità per il psi.

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

Dava il sonnifero alle ragazze prima delle violenze

L'imputata: per lui ero disposta a tutto. Concessa la seminfermità

Procurava baby sitter da stuprare

Quattro anni all'amica di Rudy il bello

Rita Matichecchia è stata condannata per violenza carnale, ratto a fine di libidine e rapina in concorso con **Rodolfo Donniaquio** che sarà processato a febbraio

«L'ho fatto per amore di Rodolfo, avevo capito voleva avere dei rapporti con quelle ragazze ed escogitammo insieme questo sistema. Non mi sembrava che facessimo qualcosa di particolarmente grave». Questa la spiegazione data allo psichiatra da Maria Matichecchia, 31 anni, complice di Rodolfo Donniaquio, Rudy il bello, 38 anni, il violentatore di sette baby-sitter. Una personalità disturbata la sua, affetta da «schizofrenia nevrotica, un soggetto facilmente suggestionabile, facile preda per un tipo come Rudy, dal quale voleva essere amata a tutti i costi».

Ieri, il gip Ombretta Salvetti ha condannato la donna (detenuta ad Alba dopo aver subito un'aggressione alle Nuove) a 4 anni e mezzo di carcere per concorso in violenza carnale, atti di libidine, ratto a fine di libidine e rapina. Delle sette giovani che ieri si sono presentate in aula, due sono state violentate e si sono costituite parti civili gli avvocati Belosso e Riessa. Non tutte le vittime della coppia hanno fatto denuncia.

Maria Matichecchia (difesa dall'avvocato Nisi) ha rischiato una pena ben più grave, ma le sono state l'attenuante della seminfermità mentale e lo sconto di un terzo per il giudizio abbreviato. Rodolfo Donniaquio (avvocato Perla), che per il perito è invece sano di mente, è rimasto alle Vallette ed è stato rinviato a giudizio davanti alla quarta sezione del tribunale il 22 febbraio prossimo.

In aula, l'imputata ha chiesto di parlare ma il gip non gliel'ha concesso trattandosi di un giudizio abbreviato. Voleva spiegare perché si è fatta coinvolgere in questa brutta storia: «Volevo essere amata a tutti i costi da Rudy, ero disposta a tutto. Oggi mi rendo conto di aver sbagliato e profondamente cambiata».

Allo psichiatra ha raccontato sua vita, non molto fortunata. La famiglia di origine pugliese si è trasferita a Torino nel '70. Maria, la quarta di sei figli, si è sposata ancora ragazza: «Mi sposai a 18 anni, lui faceva la guardia giurata. Scoprii che si bucava e volli provare anch'io. Divenni tossicodipendente ma poi ho smesso. Nell'86, dopo essermi separata, finii sul marciapiede ma i miei mi convinsero a entrare in una comunità».

«Ho conosciuto Rudy nel febbraio del '92. Io mi innamorai subito, lui mi disse che era sempre alla ricerca di nuove donne. Ci venne in mente di contattare le ragazze che cercavano lavoro come baby-sitter su Businesss. Avevo capito Rudy voleva avere dei rapporti [illegible]. Telefonai a una ragazza, M. - luglio - e le diedi appuntamento in piazza Statuto. Mi presentai da sola ma Rudy era lì vicino nascosto dietro una colonna. Prima voleva vederla. La trovò di gradimento e io diedi un secondo appuntamento per la sera alle 20. Feci salire la ragazza sulla mia Fiesta, Rodolfo ci seguiva con la Renault. Dissi che dovevo andare a prendere mio figlio e che volevo farle vedere la casa dove abitavo, avrei presentato Rodolfo come mio marito. Ci fermammo in birreria a San Mauro dove Rodolfo ci aspettava. Ci portò [illegible] in auto: aveva messo le pastiglie di Roipnol nella tazzina. La ragazza bevve e poco dopo intontita. Arrivammo in una stradina di campagna e Rodolfo cominciò a toccarla. Io ero seduta dietro».

Un gioco perverso che i mesi seguenti divenne un'ossessione. Sul cruscotto dell'auto Maria lasciava una confezione di succhi di frutta in cui Rodolfo aveva iniettato una soluzione di pastiglie di Roipnol. Più di ventina ragazze in cerca di occupazione finirono su quell'auto e subirono le attenzioni di Rudy, in qualche caso la sua violenza, e furono poi scaricate su un marciapiedi.

Claudio Corasuolo

Comincia la verifica per evitare lo scioglimento

Provincia, la giunta conta i suoi sostenitori

La crisi latente alla Provincia di Torino non ha toccato la seduta di ieri del Consiglio, filata liscia soltanto perché vi è stata necessità di votare. Ma rimane una situazione difficile per il presidente Ricca, la cui giunta resiste solo perché le minoranze non sono compatte e perché tutti (salvo le poche eccezioni di verdi e lega) temono lo scioglimento anticipato e la presenza di un commissario fino a primavera. Il «tutti a casa» spaventa, anche perché renderebbe più difficile e costosa la prossima campagna elettorale.

Un'iniziativa per fare chiarezza viene dalla democrazia cristiana che si è impegnata a verificare il rapporto con gli altri partner che sostengono la giunta dall'esterno e che ne fanno parte. E' previsto anche un successivo contatto con le opposizioni, ma solo dopo un summit del pentapartito. In questa fase il capogruppo dc Napoli, che ha ripreso la funzione dopo l'autosospensione per la vicenda giudiziaria dell'ospedale di via Farinelli, affiancato dal vice Bottino e dall'assessore Bonansea, incomincerà venerdì un giro di colloqui con tutte le forze di maggioranza, quelle in giunta e quelle che l'appoggiano dall'esterno o che l'hanno appoggiata fino all'altro ieri. Si tratta di verificare se ci sono ancora tutti i 23 voti necessari, ma anche di trovare un sostituto all'assessore Cambursano che, dalla dc per approdare ad Alleanza democratica, ha annunciato le sue dimissioni. Proprio la sua sostituzione potrebbe far mancare il voto dell'indipendente Camusso che pretende un rimpasto globale. Intanto l'assessore Grotto, che si era autosospeso dalle deleghe e febbraio per vicenda giudiziaria, chiede, in una lettera, di ritornare nei pieni poteri. [g. b.]

Regione, il psi ammonisce: «Perché abbandonare senza combattere?»

Lombardi (dc) intende dimettersi

E la giunta Brizio potrebbe seguirlo martedì

L'assessore regionale all'Ambiente, il dc Emilio Lombardi, è a un passo dalle dimissioni. Amareggiato per l'accusa di falsa testimonianza capitatagli fra capo e collo per i suoi rapporti con Enrico Cornaglia, sindaco di Saluzzo accusato di aver ricevuto mazzette per l'appalto raccolta rifiuti, ha annunciato ai colleghi di partito di voler lasciare.

Lombardi è intervenuto nella riunione che il gruppo dc ha tenuto ieri pomeriggio per discutere del futuro della giunta Brizio virtualmente in visto che può contare solo su 29 voti.

Brizio già oggi deciderà assumere lui, temporaneamente, le deleghe di Lombardi all'Ambiente, forestazione caccia, «oppure assegnarle ad altri». Una battuta rivelatrice di quella che pare essere la strada individuata da Brizio per uscire dalla crisi. Il presidente oggi terminerà la «ricognizione» tra i partiti di Palazzo Lascaris e già domani, dopo aver incontrato gli alleati del pentapartito, pare intenda presentare il programma di quello che sarà il «nuovo» governo regionale e «vedere chi ci sta».

Un governo che potrebbe anche dalla stessa «area» che esprime l'attuale giunta la quale dovrebbe comunque - l'opinione di Brizio - rassegnare le dimissioni. Atto che potrebbe essere annunciato o attuato già martedì in Consiglio.

Una strada che forse non piacerà ai socialisti anche loro riunitisi ieri pomeriggio e «complessivamente» trovatisi d'accordo, come afferma il capogruppo Rossa, sulla necessità che «l'attuale maggioranza si presenti in Consiglio e discuta pubblicamente sulle ipotesi di cambiamento dell'attuale quadro politico. Quindi Brizio non si azzardi a parlare di dimissioni prima di martedì». «In aula - continua Rossa - di fronte all'impossibilità dei partiti di opposizione di raccogliere, come io credo, i 31 voti per sfiduciare la giunta e formarne una nuova, forse qualche collega valuterà più serenamente i rapporti fra maggioranza e opposizione. Perché dobbiamo cadere combattere? Tutte le proposte arrivate dalle opposizioni prevedono la liquidazione del psi. Noi non ci stiamo».

Il battibecco fra psi e dc ha messo un po' in secondo piano la proposta arrivata ieri a Brizio Rifondazione. «L'attuale giunta deve dimettersi e la deve essere istituzionale - dicono Chiezzi e Maggiorotti - fondata su un programma preciso. Su alcuni grandi temi, come l'alta velocità o i fondi per il metrò torinese, sui quali non c'è convergenza sia il Consiglio a decidere di volta in volta». «Il governo Ciampi - fa eco Marengo del pds - non va avanti forse in questo modo?». [b. min.]

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
OGGI
ULTIMO GIORNO
della STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
sconto 25%
su tutti i nuovi articoli
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi angolo c.so Einaudi
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591 - 597.396
Avvisiamo la gentile clientela che altri punti vendita non fanno parte della nostra organizzazione
Orario continuato - Carte di credito - Bancomat
Fino al 30/10/93
EFF. COM. L 80

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI
Delegazione Regionale Piemonte

la serie "Profili TP", incontro con
Francesco de Barberis
Presidente Armando Testa S.p.A.
"IL RUOLO DELL'ACCOUNT EXECUTIVE
40 ANNI DI PUBBLICITÀ:
IMMAGINI E TESTIMONIANZE".
Lavazza era una torrefazione,
Punt e Mes non era ancora un "appuntamento",
Papalla non aspettava un Philco.
Armando era la punta della matita
ma forse anche quella dell'iceberg....
Insieme a lui c'erano Lidia e Francesco De Barberis.
Giovedì Ottobre
ore 18,30 - presso Armando Testa S.p.A.
Via Luisa del Carretto 58 - Torino.
Segue Cocktail offerto da Armando Testa S.p.A..
INCONTRO APERTO AGLI OPERATORI E AGLI STUDENTI IN PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE
"Profili TP" è il nome di una serie di incontri con associati TP che ricoprono ruoli di primo piano: responsabili d'azienda o creativi, fondatori di agenzie o "memorie storiche" della professione, ma tutti depositari di esperienze uniche e di grande interesse.
TP - Deleg. Reg. Piemonte. C/o Marisa Stralla - Tel 011/568.33.69.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI FABBRICA
ELKAY - Tel. 039
Via Sgambati (vicino Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 945.38.85

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONCERTI
Giovedì 21 Ottobre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00
DUE FLAUTI E PIANOFORTE
Wilhelm Friedemann Bach (1710 - 1784)
Sonata a tre in Re maggiore
Allegro ma non troppo - Largo - Vivace
Saverio Mercadante (1795 -1870)
dalla prima raccolta di Arie Variate per flauto solo:
"Là ci darem la mano" di W. A. Mozart
Franz Doppler (1821 - 1883)
La Sonnambula,
paraphrase en souvenir de Adelina Patti op. 42
Frederik Kuhlau (1786 - 1832)
Trio in Sol op. 119
Allegro molto, Adagio patetico, Rondò
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)
Tre trascrizioni dal Don Giovanni (Vienna 1809) per due flauti
Batti, batti, o bel Masetto - Deh, vieni alla finestra
Giovinette che fate all'amore
Franz Doppler
Andante e Rondo
Maxence Larrieu, Giuseppe Nova, Flauto
Leonardo Bartelloni, Pianoforte
Ingresso gratuito a presentazione di invito da ritirare presso:
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215.
Salone La Stampa - Via Roma 80
Per informazioni telefonare a: I FILARMONICI DI TORINO Tel. 011/548305 - 540823
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
LA STAMPA

Sciopero dei dipendenti di aziende in crisi

Il corteo dei metalmeccanici partirà alle 9,30 da piazza Castello e si concluderà davanti all'Unione Industriale Parteciperà anche il sindaco Castellani

I metalmeccanici domani in piazza

I metalmeccanici invadono domani le vie del centro. Scendono in piazza i dipendenti delle aziende in crisi. Il corteo partirà alle 9,30 da piazza Castello, proseguirà per via Po, via Rossini, via Verdi (sosta davanti alla Rai), via San Massimo, di nuovo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio, via Galileo Ferraris, corso Stati Uniti e si concluderà davanti alla sede dell'Unione Industriale, in via Fanti.

Alla manifestazione parteciperà anche il sindaco Valentino Castellani che lancerà un messaggio ai lavoratori in sciopero e agli imprenditori.

Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil stamattina hanno spiegato i motivi di questo sciopero che precede di una settimana quello generale, che in Piemonte sarà di otto anziché di quattro. La crisi delle aziende metalmeccaniche dell'area torinese si aggrava. Giovanni Avonto, segretario della Fim, non nasconde che il periodo nero durerà almeno altro anno; ancora non si intravede la fine del tunnel». E conferma del pessimismo le cifre: ventimila i lavoratori piemontesi iscritti alle liste di mobilità di cui oltre dodicimila in provincia di Torino.

I sindacati attraversano un periodo positivo: oltre alla crisi economica, devono far fronte a un dibattito interno talvolta confuso e polemico. Ma corre dare atto ai rappresentanti piemontesi dei metalmeccanici di saper ritrovare sostanziale unità nei momenti difficili.

Pietro Marcenaro, leader della Fiom: «In questo sciopero coinvolte 60 aziende. Uno degli obbiettivi principali: evitare che nelle prossime settimane molte imprese vengano travolte da una catastrofe finanziaria».

Marcenaro fa i nomi: «Il gruppo Fornara e la Viberti, Altissimo, la Gallino. Aziende con situazioni diverse, ma tutte di fronte a una crisi finanziaria di vaste proporzioni. E poi ci molte imprese che tendono a ridurre i dipendenti e il salario. Tra queste la Rambaudi del presidente dell'Unione Industriale che vuole tagliare di un terzo l'organico, la Gilardini, la Cromodora, la Sepi, la Borgo Nova, la Alessio Tubi».

Fim, Fiom e Uilm contestano la rigidità dell'Unione Industriale. Spiega il segretario regionale della Fiom: «C'è da parte degli imprenditori una voglia di gestione unilaterale della crisi senza utilizzare i contratti di solidarietà, strumento previsto dalla legge». Interviene Avonto: «Con il contratto di solidarietà il lavoratore mantiene il posto, ha una consistente riduzione d'orario e una di stipendio pari al 25 per cento delle ore non lavorate. Ma gli industriali preferiscono tagliare gli organici, è più facile».

Angelo Scalzo della Uilm: «I contratti di solidarietà, a differenza di mobilità e cassa integrazione, rappresentano una prospettiva per il futuro».

Enzo Bacarani

Alla cultura servono nuovi spazi, le proposte dell'assessore

Il Comune cerca 10 miliardi

Per riaprire il Gobetti

«E' necessario creare tanti spazi per la cultura» dice l'assessore Ugo Perone di fronte alla commissione municipale presieduta dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo. «Il più importante è il teatro Gobetti. Dovremo farlo restaurare al più presto». Il progetto c'è, è sufficiente rispolverarlo. Unico problema, niente affatto secondario, trovare i 10 miliardi necessari per riportarlo all'antico decoro.

Per andare incontro a cento gruppi desiderosi di far cultura in città, secondo l'assessore, si possono utilizzare le scuole svuotate dal calo della popolazione. Con altre sedi potrebbero dare un tetto alle compagnie, consentendo loro di allestire spettacoli, teatro classico o leggero, anche popolare, salvando un patrimonio di cultura che si va perdendo.

Il problema è stato affrontato ieri a Palazzo Civico con maggioranza ed opposizione, talvolta ai ferri corti, ma d'accordo su un punto: è ora di dire basta agli interventi a pioggia che «non piacciono nemmeno alle compagnie teatrali».

Esplicito l'assessore: i gruppi culturali cittadini nella stagione 1991-92 hanno ricevuto dal Comune 750 milioni contro i 4 miliardi arrivati dallo Stato e gli 800 milioni della Regione. «Per quest'anno e per il prossimo, dopo i tagli, avranno a malapena 400. Briciole». Ma qui la necessità di scegliere. «Direi investire» corregge Perone.

A favore di chi? Le compagnie teatrali e di spettacolo dovranno presentare le loro proposte a Palazzo Civico. Una commissione formata da 6 saggi deciderà quali progetti «promuovere».

L'assessore Perone ha presentato la bozza di programma del Comune per il 1994: si partirà a giugno con il tema «Identità e differenza», ossia identità di linguaggio e differenze culturali, da rappresentare con il coordinamento di Luca Ronconi; a luglio-agosto le tradizionali «Sere d'estate» diverranno «Giorni d'estate»: non solo spettacolo, ma occasione d'incontro, «di giochi» pomeridiani; ad ottobre saranno di scena «I sogni che ci portiamo»: lo d'autore «del tempo che fu». Ospite certo, Giorgio Gaber («In concerto, ma anche a confronto con i giovani all'Università»). Forse Battisto, Venditti. A settembre a dicembre («Con un respiro più ampio) verrà ricostruita la mostra del 1902, sul tema «L'arte e l'industria».

L'assessore Perone: «Non tutti i gruppi potranno avere quattrini. Ma se l'aiuto finanziario andrà ad un numero limitato di progetti pluriennali, tutti potranno rappresentare i loro bisogni a Roma e nel resto d'Italia con il sostegno della civica amministrazione. Con una garanzia: l'informazione sulle offerte di spettacolo e di cultura no potenziate al massimo».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Ugo Perone

Stasera la decisione

Ragazzi di Anteo «Salvi la sala = l'occuperemo»

«Aspettiamo la riunione di stasera: il presidente di Circoscrizione non ci darà buone notizie ci prepariamo a occuparee». I ragazzi di Anteo '91 non mollano: rivogliono ad ogni costo la loro sala musica. Dal colloquio avuto con l'assessore Baffert lunedì hanno ottenuto che i capigruppo della 9ª Circoscrizione si riuniscano oggi alle 18: per discutere la bocciatura della delibera che impedisce loro di usare il laboratorio musicale. Dice Giovanni Spada, leader della lista artisti di base per il Lingotto: «Per evitare che incomprensioni politiche personali pregiudichino l'esito della riunione, io non sarò presente».

Il Comune s'impegna a riutilizzare gli immobili

Ex scuole e palestre a malati e handicappati

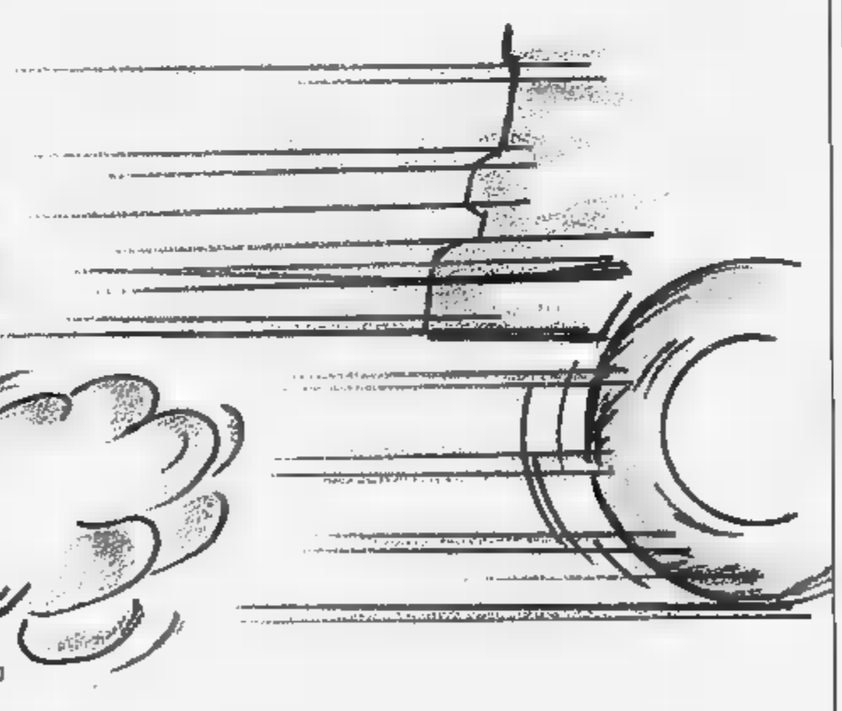
Il Comune nel '94 lancerà una campagna pubblicitaria per chiedere alle famiglie torinesi, anche ai «single», di mettersi a disposizione per l'affidamento temporaneo di bambini bisognosi, di minorenni handicappati e anche di anziani non autosufficienti. L'ha annunciato l'assessore ai Servizi sociali, Angela Migliasso. Il «baltage» sarà organizzato in collaborazione con l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie.

Tra gli impegni immediati - ha spiegato l'assessore, assieme al collega Giorgio Donna - la riutilizzazione del patrimonio immobiliare per servizi sanitari.

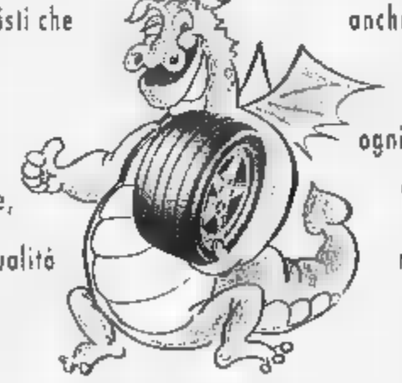
Ecco il quadro degli interventi: la palestra della residenza per anziani di via Valgioie potrà essere utilizzata da pazienti esterni per cure di fisiatria e fisioterapia. Nella ex scuola materna «Pestalozzi» sarà ricavato un centro sperimentale per malati colpiti dal morbo di Alzheimer.

Il repartino per handicappati gravi di corso Svizzera, rimasto per anni vuoto, potrà accogliere pazienti. Sarà aperta la casa per anziani cronici non autosufficienti (80 posti letto) di via Braccini. Il primo piano dell'ex istituto Prinotti sarà destinato temporaneamente alla scuola per infermieri dell'ospedale Maria Vittoria.

FREQUENTATELI. NON VI SENTIRETE PIU' A TERRA.



I Professional, naturalmente. Grandi professionisti che vi daranno serenità e sicurezza per la loro alta competenza nel mondo dei pneumatici. Uomini selezionati e preparati da Bridgestone-Firestone, un'unica forza che offre, oltre ad una grande qualità di prodotti per ogni tipo di automobile,



anche un servizio tecnologico all'avanguardia ed ogni volta impeccabile. Li troverete in ogni parte d'Italia ed apprezzerete sempre la loro cortesia, la capacità di individuare e risolvere i problemi dei vostri pneumatici.

Dei veri e propri draghi.

I PROFESSIONAL

TORINO: VALERIANO GOMME - Via Lulli, 8 ✓ PINTO GOMME - Via S. Giulia, 7 ✓ IGOR PNEUMATICI - Via Onorato Vigliani, 115 ✓ MONTEGROSSO FRANCESCO - Lungo Stura Lazio, 181 ✓ **RIVOLI**: VALERIANO GOMME - Corso Allamano, 151 ✓ MONCALIERI: PINTO GOMME DUE - Via S. Vincenzo, 1 ✓ **CAMBIANO**: CENTRO GOMME - Via Nazionale, 9 ✓ **LA LOGGIA**: TORINO GOMME - Via Nizza, 37 ✓ **POIRINO**: ERMES GOMMISTA - Via Carmagnola, 5

BRIDGESTONE TECNICA E PASSIONE Firestone

Rivarolo: il Comune è pronto a pagare l'esercito

A fianco il sindaco **Riccardo Poletto** «Dobbiamo assolutamente togliere dall'isolamento Rivarolo»

Provincia senza soldi «Basta la passerella»

Per il ponte sull'Orco resta soltanto il Genio

Due anni almeno per ripristinare il ponte sul torrente Orco a Rivarolo sono davvero troppi. In attesa che la Provincia trovi il denaro necessario per rifare il viadotto, per superare il torrente potrebbe essere utilizzato un ponte militare.

La proposta l'hanno lanciata gli amministratori di Rivarolo che sarebbero anche disposti ad accollarsi le spese vive per un simile intervento.

«Siamo ancora in fase di discussione» spiega il sindaco Riccardo Poletto. Che aggiunge: «Dobbiamo assolutamente evitare l'isolamento della città. Il viadotto sull'Orco è di primaria importanza non solo per la nostra città ma per gran parte dei Comuni del circondario».

Il ponte militare, seppur piccolo, è in grado di garantire soltanto il traffico a senso unico alternato sarebbe, comunque, una soluzione interessante che, fra le altre cose, alleggerirebbe notevolmente il volume di traffico che oggi sopporta il centro città.

piazzarlo comporta anche spese vive che una parte degli amminsitratori rivarolesi sarebbero disposti a far pagare direttamente. «Anche questo è un argomento soltanto ipotizzato» spiega il sindaco. devono fare dei calcoli e trovare la copertura finanziaria. Per ora non c'è nulla di certo».

La prima ipotesi di spesa parla milioni che comprenderebbero sia l'alloggiamento in città dei genieri necessari per i lavori di sistemazione della passerella, sia una quota di affitto della struttura versare all'Esercito. «Siamo disponibili a qualunque tipo di soluzione la Provincia vorrà proporci» dicono in Comune a Rivarolo. «Ripristinare quel collegamento è essenziale».

A IVREA

Lungodora vietato fino al '94

Si allungano i tempi per la riapertura al traffico corso Umberto, Lungodora di Ivrea, parzialmente crollato per la piena della Dora Baltea il 25 settembre. I lavori sistemazione dell'alveo, appaltati dal Magistrato Po a un'impresa Quincinetto, si sono rivelati più complicati del previsto. Tra gli amministratori comunali nessuno si arrischia ad azzardare ipotesi sul ritorno alla normalità. Ancora per parecchi mesi, quindi, resterà stravolta la viabilità cittadina: una situazione che avrà inevitabili ripercussioni sul regolare svolgimento della prossima edizione dello storico Carnevale.

Intanto il Magistrato del Po sta mettendo a punto altri interventi: soprattutto lungo il dell'Orco fra Cuorgnè e Rivarolo.

Chivasso, incassò 285 milioni per spese mai pagate

Amministratore nei guai

Per due anni trattenne i soldi dell'esercizio di tre condomìni
Scoperto e condannato: ha patteggiato otto mesi di reclusione

Per oltre due i Andrea Melis, 55 anni, residente a Chivasso in via Montanaro 17, ha incassato amministratore condominiale il denaro delle spese mensili di gestione degli stabili affidatigli, ma non ha pagato corrente elettrica, gasolio per riscaldamento e acqua, lasciando un «buco» di oltre 285 milioni.

Nell'agosto del 1991 i condòmini di due dei tre complessi residenziali interessati (il «Mirasole» di via Foglizzo 29-35 e «Ca del Sole» di via Montanaro 17), si accorsero del fatto e si costituirono parte civile. Tramite l'avvocato Giovanni Fontana di Torino denunciarono Melis per appropriazione indebita continuata e aggravata.

L'altro giorno l'ex amministratore è comparso in pretura a Chivasso dinanzi al giudice Stefano Filippini, dove ha patteggiato la condanna a 8 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. Il pretore ha concesso all'imputato i benefici della sospensione condizionale della pena, subordinandoli al versamento di mila lire mensili per 6 anni su di un conto corrente, quale simbolico risarcimento danni.

Ma la sentenza non ha placato le famiglie beffate: «Il resoconto che ci presentava Melis era falso. giugno del '91 abbiamo saputo che non aveva pagato acqua potabile per oltre 35 milioni. Il Comune minacciava la sospensione dell'erogazione se non saldavamo i conti. Ancora paghiamo il riscaldamento degli anni perché l'amministratore ha versato il dovuto al fornitore».

Dai conteggi risulterebbe che la somma di denaro trattenuta Melis per la gestione dei condomini «Mirasole» e «Casa del Sole» dal gennaio '89 al giugno '91 sfiora i 180 milioni, mentre per il condominio «La Quiete» è di circa 106 milioni. Dove finiti i soldi? «Melis - dicono i condomini - si giustifica dicendo di aver sbagliato a investire il denaro. Intanto noi abbiamo dovuto sborsarlo due volte».

San Giuliano di Susa

Operaio cade e batte il capo Grave al Cto

Marco Grazioli, 23 i, residente a Sellero, in provincia di Brescia, ieri è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico al Cto.

Mentre stava scaricando da un autocarro alcune sbarre di ferro necessarie per la costruzione dei guard-rail è scivolato ed è caduto a terra, sbattendo il capo contro il parafango del .

L'incidente sul lavoro è accaduto nel tardo pomeriggio a San Giuliano di Susa, dove un'impresa bresciana sta ultimando in questi giorni i lavori del raccordo che collegherà l'Autofrejus con l'autoporto di Susa.

Ragazza rapinata ieri sera in via Medail

Pistola contro la schiena per centinaia di metri

«Stà zitta. Continua a camminare, fai finta di nulla». E' cominciata così, ieri sera, la rapina a una ragazza di anni: il bandito ha puntato una pistola alla schiena, l'ha rapinata, poi l'ha costretta a salire su un autobus per avere il tempo di far perdere le tracce di sé.

E' successo intorno alle 19,30. Vittima dell'aggressione Paola Grazioto, residente in corso Regina Margherita 260. L'uomo, a volto scoperto, l'ha avvicinata in via Gardoncini. Dopo averle puntato l'arma alla schiena, l'ha costretta a percorrere alcune centinaia di sotto la minaccia della pistola, finché i due hanno raggiunto un luogo buio dove non c'erano altri passanti. Arrivati in via Medail, il rapinatore si è fatto consegnare il denaro che la giovane aveva nella borsa, circa 400 mila lire, un orologio e un registratore portatile.

Poi l'ha costretta a salire un autobus: «Vattene». L'aggressore è fuggito a piedi; la ragazza, in stato confusionale, ha dato l'allarme ai carabinieri dopo un'ora. E' stata in grado di fornire dell'aggressore solo descrizione sommaria: «Non l'ho visto bene, stava alle mie spalle. Era scuro di capelli, pare avesse la barba». Vana ogni ricerca, proseguita fino a tarda sera.

BIANCA &

Nuova rivista Amma «Culture tecnica»

Alle 16, all'Unione Industriale di via Fanti 17, sarà presentata la nuova rivista dell'archivio storico Amma: «Le culture della tecnica». Nell'occasione avrà luogo una tavola rotonda su «Tecnica e società tra memoria e prospettive di sviluppo», alla quale parteciperanno Francesco Valle, Cesare Annibaldi, lo storico Louis Bergeron e i professori Carlo Olmo e Tullio Regge. Condurrà il dibattito il giornalista Roberto Antonetto.

Cinese condannato sigilli

Contraffaceva i sigilli degli uffici pubblici Yu Xie Bang, il cinese di anni condannato ieri a un anno e tre mesi di reclusione giudici della sezione penale del tribunale.

Telefono in aiuto scuola

Il Comune ha attivato una linea telefonica per raccogliere segnalazioni e richieste di aiuto dalle scuole per le questioni di competenza: manutenzione, personale per gli asili nido - materne - scuole civiche, inserimenti di handicappati. In attesa di un numero verde il servizio di «Aiuto scuola» risponderà, dal lunedì venerdì (10-12; 15-17) al 5765 3743.

Volontariato in Radio Popolare

E' ripresa sulla frequenza 96.600 fm di Radio Torino Popolare la trasmissione «Speciale Volontariato» a cura di Noria Galli la collaborazione di Marco Maggiora. Il numero della segreteria è 011/7712518.

Rivoli, è cambiato il segretario comunale

Il dottor Eligio Alasonatti ha preso il posto del dottor Fulvio Gaffodio in pensione da una settimana.

Assise a Ivrea

Uccise il padre a colpi di bastone

Prima udienza in Corte d'assise a Ivrea per l'omicidio di Nicolao Signorino, 84 anni, il pensionato di Orio ucciso nell'ottobre dello scorso anno figlio Pierino. Il presidente Franco Boggio ha chiesto nuova perizia psichiatrica sull'imputato. «Obiettivo del controllo - spiega l'avvocato Coda - è stabilire se al momento dell'aggressione Pierino Signorino era in grado di intendere e volere e se, oggi, le sue condizioni mentali sono cambiate».

Parallelamente alla perizia saranno eseguiti altri due controlli: uno ordinato dal pm Tinti e l'altro dalla difesa. Se sarà riconosciuto incapace di intendere e volere l'imputato sarà inviato in ospedale psichiatrico.

L'omicidio risale al 6 ottobre di un fa. Pierino Signorino, pensionato della Bull, a colpi di bastone mentre ancora erano a letto aggredì gli anziani genitori: Nicolao e Angela Corna. Poi cercò di uccidersi, tagliandosi le vene. I coniugi Signorino vennero ricoverati in ospedale a Ivrea; la donna riuscì a salvarsi; il marito morì dopo due mesi di coma.

Droga dalla Calabria

Ivrea, arrestati piccoli «boss» della cocaina

Vendevano eroina e cocaina a centinaia di drogati del Canavese: un giro da centinaia di milioni ogni anno. L'altra mattina i carabinieri li hanno arrestati. Sono finiti in carcere Vincenzo Fazzolari, 26 anni di Ivrea, Luigi Lo scavo, 24 i, e Giacomo Saia di 26, entrambi Pavone.

Secondo i carabinieri di Ivrea la mente del gruppo Fazzolari che, grazie ad alcune conoscenze nel mondo della malavita organizzata, riusciva a rifornirsi di droga in Calabria. La merce veniva poi divisa tra i tre e smerciata al dettaglio.

A margine dell'operazione registra anche la denuncia a piede libero di due tossicodipendenti accusati di circonvenzione d'incapace. Sono Silvia Carda, 20 anni e il suo fidanzato Luca Ricciardelli, di 31. Nel giro di alcuni mesi sarebbero riusciti a spillare milioni a Virginia Sonza Reorda, 80 anni, nonna materna della ragazza. Gran parte del denaro sarebbe stato per acquistare eroina e cocaina. In casa di uno degli arrestati sono stati trovati enormi assegni firmati pensionata e dati ragazzi.

Aceto in tribunale

Rivoli, ex sindaco [illegible] assolti

La terza del tribunale (presidente Maccario) ha assolto «perché il fatto costituisce reato» l'ex sindaco cialista di Rivoli, Gian Paolo Aceto, 53 anni, imputato di falso e abuso atti d'ufficio assieme al tecnico del Comune Claudio Rosso, e Bruna Tarditi.

Secondo l'accusa, Aceto aveva fatto approvare dalla giunta comunale una delibera con la quale si approvava un finanziamento dei lavori dell'Enel per l'illuminazione in strada Mongioie, distraendo danaro dell'ente pubblico per favorire i proprietari delle villette che si affacciano su quella strada privata, tra i quali la moglie di Aceto e Bruna Tarditi.

L'ex sindaco, difeso dall'avvocato Gianaria, ha sostenuto che si trattava di un intervento modesto (lo spostamento di quattro pali di sostegno per l'illuminazione) su una strada che si riteneva fosse pubblica. Assolti anche gli altri due imputati, Bruna Tarditi e il tecnico comunale Claudio Rosso, difesi da Maria Grazia Cavallo.

Through Check-In vuol dire partire da Torino anche con la carta d'imbarco di Vienna-Schwechat. La via più veloce per 36 coincidenze* immediate:

più importanti destinazioni dell'Europa dell'Est, del Mediterraneo, del Medio Oriente, New York, Tokio. Partite tranquilli, non avrete problemi, il vostro posto è prenotato, ritroverete il bagaglio fine del viaggio. E volando con Austrian Airlines potete scegliere anche le altre 40 destinazioni nostra rete, e quelle dei nostri partners che fanno scalo ogni giorno nel nuovo, efficiente e attrezzato Aeroporto di Vienna, vero gateway europeo per chi vola tra occidente ed oriente, anche da Torino.

* La vostra Agenzia di Viaggi di sarà lieta di darvi informazioni, le tariffe e gli orari. Austrian vola in 67 città di 42 paesi

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. **E lo fa col sorriso.**

RESIDENZE ANNI AZZURRI

CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

TWINGO
LIBERA
LA MENTE.

UN'OFFERTA ESCLUSIVA. In un'unica operazione finanziate comodamente il vostro investimento e vi garantito un'assistenza gratuita 365 giorni l'anno per 3 anni, 24 ore su 24. Contentate. Il finanziamento comprende infatti la Formula Platinum che dà diritto a qualsiasi intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Rateizzatevi 260.000* lire al mese per non pensarci più. **INFORMATEVI.**

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

È un'iniziativa Concessionarie Renault:

AUTOVIP — St. San Mauro 51, Torino
CAR — C.so Principe Oddone 30, Torino
EUROCAR — Via De Sanctis 32, Torino
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi 5, Torino
RENAUTO — C.so Siracusa 73/C, Torino
AUTOGI.2 — C.so Moncenisio 38, Rosta
BEBO CAR — C.so Francia 222, Collegno

AUTO DA VIVERE

Proteste per le limitazioni di accesso agli spalti dello stadio

Toro, i tifosi in rivolta

«Rivogliamo il nostro Filadelfia»

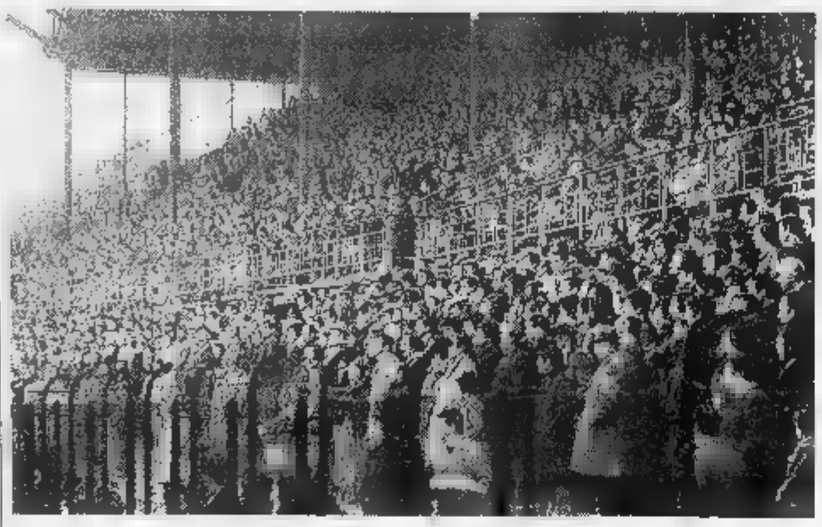
La vigilia di Torino-Aberdeen è stata caratterizzata da una vivace contestazione inscenata dai tifosi del Filadelfia. E' accaduto ieri pomeriggio, qualche minuto dopo l'arrivo della squadra granata, recatasi al campo per svolgere l'ultimo allenamento in vista del delicato incontro con gli scozzesi. A innescare la miccia è stata l'affissione di un avviso da parte del Torino Calcio che, per rispettare le disposizioni comunali, avvertiva: «Informiamo tutti gli amici del Filadelfia che per lo sedute di allenamento potrà accedere al parterre un numero massimo di 99 spettatori. Superando tale limite la società verrebbe multata e l'autorizzazione revocata. Confidiamo nell'autodisciplina dei nostri sostenitori per il rispetto di tale norma. Grazie».

A questo punto è scattata immediatamente la contestazione. L'antistadio era affollatissimo, circa cinquecento persone che hanno cominciato a indirizzare cori e slogan contro il sindaco e l'amministrazione comunale. Gli addetti alla sorveglianza, per evitare guai, hanno immediatamente chiuso le due vie d'accesso agli spalti.

Per più di un'ora i «fedelissimi» del Filadelfia hanno urlato, fischiato, minacciato per protestare nei confronti di quello che è definito un vero e proprio sopruso: «E' una presa in giro. Che senso ha dare libero accesso a 99 persone? E se fossimo in 100? E perché non viene calcolato il peso di ciascuno di noi?». Oppure: «E' una decisione scandalosa. Avremmo voluto vedere se fosse capitata una cosa del genere alla Juventus...».

La calma è tornata solo per applaudire i giocatori. Sembra però che ci sia da parte dei più accesi sostenitori l'intenzione di proseguire con le proteste questa sera allo Stadio delle Alpi e nei prossimi giorni al Filadelfia. Qualcuno vorrebbe addirittura organizzare una marcia di protesta sotto le finestre di Palazzo Civico, ma per ora sono voci.

Certamente la situazione di disagio che punisce il Torino Calcio e i tifosi non potrà essere ignorata. I due stadi che racchiudono tutta la storia del calcio cittadino non possono essere lasciati cadere a pezzi. Per il Comunale c'è un interessante progetto patrocinato dal Coni regionale, che attraverso i finanziamenti del credito sportivo potrebbe ristrutturare l'impianto e adibirlo a sede delle federazioni sportive, oltreché dell'Istituto di medicina sportiva ed eventualmente della Juventus, se la società bianconera ne fosse interessata. Altrettanto si potrebbe fare per il Filadelfia, sempre con l'intervento del credito sportivo. Il presidente granata Goveani, messo in disparte l'ambizioso progetto di creare uno stadio da 30 mila posti, ha pronta un'altra soluzione: impianto da 8 mila posti sede sociale, casa-albergo per i giovani granata e tutto il necessario per fare del Filadelfia il polo futuro della società nel rispetto del passato. [a. b.]



Una vecchia immagine dello Stadio Filadelfia gremito di tifosi durante una partita del Grande Torino

Ritratto del giocatore centrafricano che sta diventando il leader dei torinesi

Bella, pivot guerriero dell'Auxilium

Discende da capitribù e cacciatori di coccodrilli

Suo nonno era capo della tribù Mbeme, gli zii famosi cacciatori di coccodrilli sul fiume Ubangi: da loro Richard Bella, 26 anni, pivot centrafricano dell'Auxilium, ha ereditato il carisma e l'aggressività con le quali domenica ha trascinato i torinesi al successo contro Ferrara.

E dire che Bella si affacciò al basket per caso e non più giovanissimo. Nato a Bimbo, un villaggio vicino alla capitale centrafricana Bangui, da ragazzo amava il calcio ma i suoi compagni di giochi non ne apprezzavano le velleità tecniche: «Tu sei troppo lungo, vai in porta». Fra i pali, però, il giovane Richard se la cavava bene, così agile era quasi imbattibile sui palloni alti. Così qualcuno si chiese se non era il caso di tentare il basket. Glielo proposero quando aveva ormai 17 anni, ma lui ci provò lo stesso. Andava tutti i giorni un campetto all'aperto di Bimbo e quasi subito capì che quella era la sua vocazione. Con d'impegno, entrò nella squadra locale e in soli due anni divenne uno dei migliori giocatori del suo Paese, tanto da vincere con la Nazionale centrafricana i campionati continentali dell'88 e qualificarsi per i Giochi di Seul. Proprio in Corea fu visto dal coach americano Konchalski, che lo invitò al college canadese St. Francis Xavier University: Bella aveva 18 anni.

Richard Bella, pivot di 26 anni

«Fino ad allora - ricorda - ero vissuto in famiglia, con genitori, nonni e sette fratelli, due maschi e quattro femmine. Mio padre faceva il commerciante, io avrei dovuto seguirne le tracce. Per questo mi avevano mandato al liceo a Bangui e volevano che studiassi economia. Ma quando ricevetti l'invito dal Canada, compresi subito che era la mia grande occasione».

Basta con la caccia ai coccodrilli, addio riti tribali bantu e partitelle di calcio con gli amici ai margini della savana. Per Richard era giunta l'ora di lasciare la famiglia, nella quale aveva vissuto un'infanzia agiata e poi un'adolescenza spensierata, appena sfiorata dalla tragica dittatura del famigerato Bokassa. Bella lasciava il continente nero alla scoperta dell'America.

«Dapprima non fu facile - aggiunge Richard -. Mi trovai improvvisamente da solo in un Paese dove i negri non sono ben visti. In Centrafrica non esistono problemi di apartheid, nemmeno qui in Italia mi sembra ci siano discriminazioni verso la gente di colore, ma in Canada e Usa sì. Capisco perché Howard (l'altro straniero dell'Auxilium, ndr) sia seguace di Malcolm X».

Fu soprattutto Andrea, una graziosa ragazza bianca canadese, ad aiutare Richard. «Mi ha dato una mano ad inserirmi nella vita americana - sottolinea Bella - e col tempo ci siamo innamorati. Abbiamo una bimba, Belicia, che ora ha tre anni, ma non siamo sposati. Un giorno li porterò in Italia e poi magari in Africa». A loro Richard invia ogni mese gran parte di ciò che guadagna giocando a basket. Con l'Auxilium ha un contratto da 100 mila dollari, una cifra modesta in confronto alle grandi star degli scorsi campionati italiani (a Treviso il cronto Toni Kukoc prendeva 40 volte tanto). Ma i tempi sono cambiati e comunque a Bella va bene così.

In America, Richard è diventato adulto: ha imparato a parlare inglese, francese e spagnolo, a cavarsela da solo, a vivere del proprio lavoro, ma non ha dimenticato i suoi anni giovanili e la sua passione per il calcio, diventando anche grande tifoso del Manchester United dopo aver conosciuto alcuni ragazzi britannici, emigrati laggiù. «La prossima estate tornerò in Canada - conclude - e finirò gli studi universitari di economia, poi vedrò che cosa fare. Giocare a basket all'estero era il mio sogno e l'ho realizzato. Continuerò finché ne avrò la possibilità, poi magari tornerò a Bimbo con la mia compagna e mia figlia, ad aiutare mio padre. E magari a cacciare ancora i coccodrilli».

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Calcio Primavera: Juve in campo

La Juventus (campo Combi, ore 15) recupera oggi la gara della 1ª giornata del campionato Primavera ospitando il Modena. Classifica: Torino e Reggiana 6, Juventus 4. Risultati delle giovanili di Juventus e Torino nel weekend. Juniores: Sampdoria-Juve 1-1; Toro-Monza 1-1. Allievi naz.: Fiorenzuola-Juve 0-3; Toro-Cesena 1-0. Allievi reg.: Juve-Fossanese 5-0. Allievi prov.: Toro-Ardor 7-0. Giovanissimi reg.: Ivrea-Juve 0-7; Toro-Saviglianese 5-0. Giovanissimi A: Valli di Lanzo-Juve 0-1; Toro-Gruglisco 2-0. Esordienti: Juve-Valli di Lanzo 8-0; Victoria Ivest-Toro 0-1.

I migliori Allievi a Pianezza

La Rappresentativa piemontese Allievi sostiene oggi a Pianezza un raduno di selezione (campo di via Claviere; ore 14,45). Undici i convocati dal ct Dino Raviola, appartenenti a club di Torino e provincia: Malandrino e Napolitano (Kl); Azzellini (Car Gessino); Aime (Ivrea); Bronzi (Olympic); Uranio (Rivarolese); Morleo (Rosta); Marra, Franciosa, De Virgilis (Sisport); Giordano (Vanchiglia).

All'Ital seminario Copernico

Si apre oggi, presso la scuola Copernico in corso Caio Plinio 2, un seminario tenuto dai tecnici dello staff Fidal per insegnanti di ed. fisica della provincia di Torino. I lavori dureranno tre giorni e interverranno, come relatori, i prof. Locatelli, Vittori, Arcelli, Arbeit, Zotko e il dr. Gribaudo, direttore del Centro di Medicina dello Sport.

Tennis: corsi al Cral La Stampa

Il maestro Massimo Bajona organizza corsi di avviamento e perfezionamento al tennis presso il Cral La Stampa (piazza Muzio Scevola 2, a Torino). I corsi sono riservati a ragazzi dai 10 ai 18 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare al pomeriggio ai seguenti numeri: 661.00.26 (maestro); 661.49.90 (segreteria); 661.54.22 (bar).

Pallavolo: leva al Cus Torino

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pallavolo organizzati dal Cus Torino. Lezioni ogni martedì e giovedì nella palestra di via Braccini 1: previsti gruppi maschili e femminili suddivisi per età, dagli 8 ai 16 anni. La quota d'iscrizione dà diritto a una maglietta e all'abbonamento per assistere alle gare di B1 del Cus Lecce Pen. Informazioni dal lunedì al giovedì (15,30-18) telefonando al 386.911 o 385.55.66.

Equitazione: regionali di salto

Vincitori dei regionali di salto a ostacoli disputatisi al Green Park di Alpignano. Categoria A1 juniores: Filippo Linfozzi (su Daggar D). Categoria A2 seniores: ex-aequo Lauro Berruto (Chandi) e Novella Bagnari (Zagreb). Categoria A3 juniores: Giuseppe Matticllo (Baldanzoso della Spada). Categoria A3 seniores: Patrizia Fanchini (Fiocco del Mompolino). Regionali di dressage disputatisi a Suno (Novara). Campionato juniores (riprese E 203 E 301): Pablo Dettoni (Alive). Campionato seniores (riprese E 400 F 101): Alberto Casolari (Wilton Comediani). Da domani a sabato al Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba (Cn) regionali di salto ostacoli di 1° e 2° grado, senior e junior, e domenica campionati a squadre: inizio gare alle ore 8,30.

Arco: bene il veterano Audino

Nel trofeo indoor «Dora» disputatosi a Rivarolo, primo assoluto il canavese Aldo De Matteis dell'Arclub Fossano, classificatosi al vertice della classifica a squadre; bene il torinese Guglielmo Audino (Carf-Arcieri delle Alpi) primo fra i veterani stile illimitato. Prossime gare: sabato (ore 14) e domenica (8,30 e 14), nella palestra del Centro Sportivo di Testona, a Moncalieri, si disputerà l'indoor dai 25 metri degli Arcieri del Gufo.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1 3p.

Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Poggiatesta imbottiti e regolabili - Sterzo a rapporto variabile - Sedile post. sdoppiato 60/40
LISTINO L. 14.258 NOSTRA OFFERTA L. 12.680

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
LISTINO NOSTRA OFFERTA L. 14.950

FIESTA 3p.

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
LISTINO NOSTRA OFFERTA L. 13.950

FIESTA CLIMA 1.3 5p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
LISTINO L. 18.008 NOSTRA OFFERTA L. 15.950

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
LISTINO L. 15.808 NOSTRA OFFERTA L. 13.950

ESCORT S.W. GHIA 1.6/1.8 16v

Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione imp. radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - a guscio sicurezza - Sedile guida regolabile in altezza - Tendina copribagagliaio - Portapacchi America
LISTINO L. 23.376 NOSTRA OFFERTA L. 20.900

ESCORT CLIMA 1.6 16v 5p.

Climatizzatore - Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione impianto radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza
LISTINO NOSTRA OFFERTA L. 19.900

SCORPIO 2.0 GLX S.W. ABS

ABS - Climatizzatore - Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Chiusura centralizzata - Cerchi in lega - Sistema FIS - Fari antinebbia - Fari ausiliari alogeni - Orologio digitale multifunzione - Poggiatesta posteriori - Sospensioni posteriori autolivellanti
NOSTRA OFFERTA L. 32.400

MONDEO GHIA

Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Cinture con pretensionatore - Sedili antiscivolamento - Chiusura centralizzata - Abitacolo a guscio di sicurezza - Vetri elettrici anteriori e posteriori - Sistema FIS - Sistema filtraggio aria micronAIR
NOSTRA OFFERTA L. 26.

PREZZI x 1000 - CHIAVI IN MANO AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I. - OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK - NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford
Autlios C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
Autostadio C.so G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 Via NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.so MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23
Euromotor C.so PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.so GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
Co-Auto C.so FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.so FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218
Siac Str. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVONA 17 - MONCALIERI TEL. 011-640 4038
ifas GRUPPO

Lavande, shampoo, saponi con l'acquisto «fai da te»

Cestinetti e profumi

Mentalità del supermarket applicata anche ai prodotti di toilette
Un tipo di shopping accattivante specialmente fra i più giovani

Va moda l'acquisto «fai da te», vince il modello supermarket: anche in profumeria. Niente domande tipo «Desidera, prego?», niente commesse indaffarate a propiziare l'acquisto, negli «empori» new style del sapone e del profumo.

Pure questo acquisto, utile e voluttuario allo stesso tempo, si adegua dunque al mercato alle nuove abitudini dell'acquirente. Piuttosto, un cestinetto che il cliente può reperire all'ingresso e riempire a piacimento, scegliendo fra scaffali ricolmi sfiziosi prodotti per viso, capelli e corpo. Innovazioni accattivanti nel perenne rito dello shopping: e il successo, soprattutto fra la clientela giovane, è garantito. Fra i più datati «take-away dell'essenza» torinesi, «Plaisir» nel Centro Commerciale di via Lagrange 15 che, da metà novembre, si trasferirà al terzo piano in uno spazio più grande (una nuova sede aprirà pure all'interno del Centro Le Gru). Invariato resterà il repertorio, che spazia dal bagno schiuma all'hennè, dai prodotti per profumare la casa ai gadget da bagno. Banditi le banalità, trionfano colori, forme e aromi: il tutto ispirato alla natura.

Lo shampoo, per dire, può essere alla propoli e zolfo o al miele, e al malto di noce, mentre le maschere per il viso abbinano «bardana, betulla e hamamelis» e «camomilla, equiseto e iperico». La saponetta, da oggetto d'uso comune, diventa pezzo da collezione, piccolo lusso domestico, «status symbol» di minimo costo: si va da quelle a forma di animali, fiori, frutta (con profumazione in tema) e quelle artigianali essenze vegetali, fino al sapone di Marsiglia aromatizzato al sandalo, al frutto della passione o al fior di papavero.

Fra le chicche, il bagno schiuma in coriandoli (piccole scaglie di sapone da sciogliere in acqua) e quello al «sapore di», profumatori per telefono e spugne musicali (costano 12 mila lire).

E, ancora, poggiatesta giganti per la in fogge insolite e perle da bagno (a partire da 500 lire) di vario tipo: da quelle a forma di delfino a quelle afrodisiache. Abluzioni in forma di divertissement e raffinatezze da toilette anche a «The body shop» (due le sedi: via Garibaldi 28 e via Lagrange 27) che propone, tra l'altro, saponi granulosi, esfolianti o a forma d'animali in via d'estinzione, detergenti per il viso alla «cera d'api, miele, olio di mandorle e jojoba», e gli per occhi al sambuco.

Per il relax nella ci sono «milk bath» (bagno al siero di latte e polvere: costa sulle 8000 lire), perle alla noce brasiliana o al babassu e oli con aggiunta di essenze e piacere.

Insoliti pure i granuli detergenti giapponesi (ottenuti - spiegano al «Body shop» - con i fagioli azuki finemente tritati) e il detergente al gesso viennese, oltre alla «mascherina coolpack» decongestionante, che si può usare calda o fredda (ovvero scaldandola «bagno maria» o lasciandola in freezer per qualche tempo). Buona scelta anche in tema oli aromatici: dal bergamotto al ge stimola la circolazione, fino alla bacca di ginepro per pelli grasse. Non manca linea per bebè e future mamme.

Silvia Francia

Teatro Settimo: si apre con polemica

Al «Garybaldi» voglia di novità

«Consapevolezza di difficoltà economiche», «ricerca di cultura teatrale innovativa» e «un più ampio spazio teatrale». Con queste premesse, il **Laboratorio Teatro Settimo**, scisso ormai dal Cabaret Voltaire, ha presentato il cartellone per la stagione '93-'94 del Teatro Garybaldi (in via Garibaldi 4 a Settimo, inizio spettacoli alle 21,15. Ulteriori informazioni allo 011/897.17.46).

Si parte dal 15 (al 28 novembre) con l'Associazione Sosta Palmizi in «Poesia 1. Repertorio '90-'93». Si tratta di «vetrina, una breve personale» delle più recenti produzioni di Sosta Palmizi. Carrellata di tempo di danza, con brani diversi: si va da «Operai studio su sei danze per violino» a «Piuma e altro», in programma per le del 15 e 16, a «Camouflage reversals» e «Italia quanto sei lunga», programmate per il 26, 27 e 28.

Dal 14 al 17 dicembre, - Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, con «Una giostra: l'Agamennone». La tragedia di Eschilo si trasforma in «giostra», dove l'azione risulta tutta concentrata attorno ad un'imponente macchina scenica versione in legno e ferro della reggia di Atreo. In scena, tra gli altri, Maria Luisa Abate, Lauretta Dal Cin e Marco Isidori (che firma anche la regia dello spettacolo). Dal 6 al 9 gennaio, i Teatri Uniti presenteranno «Riccardo II», di Shakespeare, con regia e adattamento di Mario Martone. Leitmotiv dichiarato, «il dolore dei potenti, la guerra e lo scorrere del sangue, in una dimensione di sgretolamento dello Stato, non estranea all'atmosfera giorni nostri». Dal 13 al 23 gennaio, in prima nazionale, Eugenio Allegri in «In memoria di una delle ultime di Carnevale», produzione del Laboratorio Teatro Settimo.

Beppe Rosso in «Dei liquori»

Sull'onda delle celebrazioni goldoniane lo spettacolo elegge nostalgia a sentimento privilegiato, per ripercorrere la storia del teatro; risalendo dalle maschere a giullari, ciarlatani e imbonitori, dalla commedia dell'Arte ai «Misteri».

Fra gli spettacoli della stagione (si concluderà in aprile) anche «Carne» de Teatro di Dionisio. **[f. s.]**

Conferenze

A colloquio con l'arte dell'Africa

E' dedicato all'arte africana il ciclo di conferenze organizzato dal Centro Studi Africani di piazza San Giovanni (telefono 011/436.50.06) e dal Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali che ha sede in via Bricherasio (orario 13,30-18,30 da martedì a sabato e 9-12,30 domenica).

Questa sera alle 21 primo appuntamento con Aldo Tagliaferri che parlerà delle sculture degli antichi Sapi. Di queste popolazioni della Guinea e Sierra Leone scrissero i viaggiatori portoghesi verso la metà del '500 e lo studio di quei diari di viaggio ha permesso di capire l'uso e il significato delle statuette in pietra ritrovate in quelle zone.

Aldo Tagliaferri, specialista in estetica e teoria della letteratura, da anni si dedica allo studio della cultura africana occidentale, esporrà principalmente le metodologie di studio applicate in questa ricerca.

Questa conferenza, che si svolge alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31 alle ore 21, sarà preceduta, alle ore 20, da una visita guidata al Museo Etnografia per la quale bisogna prenotare telefonando allo 011/541.557.

Seguiranno ogni mercoledì fino al 24 novembre, interventi Enrico Castelli (Tanzania); Ivan Bargna (I tessuti); Giulio Calegari (I Berberi); Tito Spini (la comunità Dogon Togu) e Daniela Bognolo (Burkina Faso).

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

AUDITORIUM. Il cartellone dell'U- Musicale propone questa sera, alle 21, all'Auditorium, un concerto dell'Orchestra e del Coro Camera di Praga, diretti da Romanno Gandolfi. Si ascolteranno «Tre cori sacri» di Anton Bruckner, la «Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore» di Franz Schubert, «Salve Regina in maggiore» di Haydn e la «Messa in do maggiore n. 317 (dell'Incoronazione)» di Wolfgang Amadeus Mozart.

CABARET. La rassegna «Ostriche e cabaret 4» vede di scena questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi, di via Tripoli 37, il milanese Carlo Bianchessi in «Il Saio che guaio».

CI Il ciclo di film giapponesi in cartellone all'Abcinema Ivrea propone questa sera, alle 21, «Akira» di Katsuiro Otomo, film di animazione realizzato con le sofisticate tecnologie giapponesi applicate ai fumetti.

Il monologo «Dei liquori» di Remo Rostagno, interpretato da Beppe Rosso, va in scena questa sera, alle 21, nella Sala dei Congressi dell'Hotel La Serra per la rassegna «Teatro d'autunno» organizzato dal Crut.

MUSICAL. Si replica questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri, «Cabaret» nell'allestimento della Compagnia della Rancia, la regia di Saverio Marconi.

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Tempo di prezzi fissi

Otto proposte nel monopiatto pesce

Chi dice che i ristoranti di pesce eccessivamente cari? Questa, almeno, è la domanda che pone Giorgio Carignano, titolare de La Porta Rossa; e lui dà una risposta riducendo i prezzi, e meglio, proponendo la scelta fra menù differenziati. All'ora di pranzo, in questo locale che in fatto di cucina ittica ha un buon pedigree, si può fare colazione con il monopiatto (di pesce anche di carne) e 20-25 mila, vino compreso. Si tratta di otto piccole proposte dove la quantità non è eccessiva, ma la qualità resta di livello. C'è poi la possibilità, anche alla sera, di affrontare un menù di pesce e mila con le bevande e e 42 mila c'è la carne.

Una politica del «mi voglio rovinare pur di vendere» che ormai coinvolge anche i più blasonati ristoranti torinesi. Intendiamoci, se ordinate alla carta, dalla Porta Rossa non uscite senza aver sborsato almeno 65-70 mila tutto compreso. D'altra parte il pesce costa e qui, ripetiamo, il Bovio è esecutore di rispetto. Così, restando sempre sulla buona qualità, si può pure affrontare il menù pilotato senza choc finanziari. Tempi davvero duri per la ristorazione top.

Via Passalacqua 3
Pesce e carne
Prezzi differenziati
Da **20 a 70 mila** con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/530.816

Tornano gli incontri della Federcasalinghe

Ospiti delle donne ad ogni mercoledì

Giovanni Minoli e Piero Soria gli ospiti di **Mercoledì Donna**, oggi alle 15 al Centro Commerciale Lagrange (in via Lagrange 15), per il pubblico della «Federcasalinghe». Un uditorio certo numeroso, visto che la Federazione nazionale casalinghe, dopo quattro anni attività, può contare 7 mila iscritte e offrire, nella nuova sede di via Roma 101, e di servizi e consulenze rivolti in parte solo alla donna e in parte a tutti i cittadini.

Tanti gli sportelli informativi aperti: «Informadonna», collegato con le Acli, e «Informagiovani», in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù del Comune; consulenze (primo incontro gratuito) con legali, psicologi, assistenti sociali, commercialisti, dietologi; servizi assicurativi e per pratiche d'auto; prenotazioni di analisi e visite mediche con studi e laboratori convenzionati. La Federcasalinghe propone anche servizi a domicilio personale specializzato formato attraverso corsi all'interno della stessa associazione. Basta chiedere per avere, in poco tempo, la collaborazione di un elettricista, una baby-sitter, un'infermiera, o un'équipe pronta a risolvere tutti i problemi di matrimonio, un battesimo o festa di laurea. Per affiliarsi all'associazione il costo è di mila lire.

Intanto anche quest'anno il programma di incontri pomeridiani del mercoledì è ricco di personaggi, come il senatore Giovanni Spadolini sabato 30 (unica eccezione ai mercoledì) che interverrà temi politici e cultura. Per il mese di novembre Bruno Gambarotta, intervistato il 3 da Ada Rosso: parlerà del teatro dialettale; Catherine Spaak il 10; Willy Pasini il 17 che presenterà il suo ultimo libro sui «Cattivi sentimenti», e Vittorio Sgarbi il 24.

Dicembre dedicato al teatro allo spettacolo con Maurizio Ferrini e Carla Urban il 2, poi Luca Ronconi, Mariangela Melato e Milva. Informazioni allo 011/522.75.89. **[t. pl.]**

Lingotto: una mostra al Salone della Banca

Percorso di qualità fra i gioielli storici

Un piccolo gioiello, un concentrato di storia, d'arte, di scienza e di tecnologia «made in Torino» a disposizione visitatori del Salone della Banca da domani a lunedì 4 ottobre al **Lingotto** (via Nizza 294, orario 10-19). «Torino Europa. Un percorso di qualità» è il titolo della mostra che Mario Verdun di Cantogno, responsabile dell'Archivio Storico Fiat, ha progettato ed allestito in occasione del Forum Europeo della Qualità, «per offrire un colpo d'occhio sulla nostra città nei secoli attraverso una serie di immagini scelte, di documenti significativi. Il percorso propone i collegamenti Torino con l'Europa, gli spazi che nei secoli ha saputo conquistarsi nel panorama politico, scientifico, artistico e industriale internazionale».

La preziosa esposizione, composta di stampe, oggetti, modelli, dipinti, libri, arazzi è stata possibile dalla collaborazione dei musei torinesi ed in particolare dell'Archivio Stato e dell'Archivio Storico della Città di Torino.

Testa di Giunone (I sec. a. C.)

Fra i tanti pezzi importanti (molti dei quali normalmente non accessibili al pubblico), capaci di affascinare i visitatori, ne ricordiamo due, esemplari: la testa di Giunone (I secolo a. C.), scoperta presso Alba nel 1839 (prestito del Museo di Antichità) e il prezioso registro di laurea Erasmo da Rotterdam. **[m. t. m.]**

NOTTE **GIOVANI**
a cura di Gabriele Ferraris

CESA. Dopo una lunga militanza con il gruppo folk Cantovivo, Alberto Cesa - pur non abbandonando la band - cerca una seconda avventura e stasera presenta «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) nelle vesti di cantautore, con brani originali.

JAZZ. Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) di scena quartetto di Dino Pelissero; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) i New Orleans Stompers, ospite il clarinettista Gigi Cavicchioli; jazz anche al «Rossini» (corso Regina Margherita , ore con il duo Smith e Cimpozza.

ROCK LATINI. Rock stasera al «Mirò» (strada Settimo 154) con gli Still Life. Musica latina all'«Acious» (via Spanzotti 3) Luis Casih e i Macalé. Afroreggae con gli Age al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Ore .

LOCALI. Concorso per stonati «Saranno penosi» stasera a «Sono una donna non santa» (via Fratelli Carle 41); «Dub me crazy» la Vinil Crew allo «Zoom» (corso Casale 204/i); «My Generation» con Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33); al «Getaway» (colle della Maddalena 170) c'è «La noche buena» con Roby Arsenico; al «Casseta popular» di Grugliasco (via Tripoli 56) «Arabian sound».

GLI **APPUNTAMENTI**

Terza Età

Stamane, 11, inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università della Terza Età. Nell'Aula Magna dell'Ateneo in via Verdi

Con un mago

Alle 20,30 al Centr Imbesi, in via Moretta 57/a, prima lezione gratuita del mago Severino Scarazzini per un corso di cartomanzia e chiromanzia. Informazioni allo 011/436.69.22.

Volontariato

Sono aperte le iscrizioni all'Area (Associazione regionale amici degli handicappati), corso Regina Margherita 55, per corsi di volontariato e di compagnia domiciliare. Cominceranno a fine ottobre e orario preserale. Tel. 011/83.76.42.

Piano bar

Piano bar da stasera all'Augustus, via Roma . Protagonista, dalle 22, la cantante Pascale Charreton accompagnata da Bruno Mosso al pianoforte. In programma canzoni francesi degli Anni Quaranta.

Astrologia

Al centro «Sinergie», via Artisti 5, sono aperte le iscrizioni per il corso di astrologia karmica che inizierà il 25 ottobre alle 19. Informazioni allo 011/88.71.94.

Diapositive

Alle 15,30 alla Residenza Anni Azzurri di Volpiano, via Bertetti 22, per il corso di geografia e turismo dell'Unitrè, Graziano Deidda commenterà le diapositive di un viaggio in Estremo Oriente.

Clinica protesica

La clinica odontostomatologica dell'Università organizza il 22, e 24 ottobre al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, un congresso di aggiornamento di clinica protesica. Per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/63.25.63.

Il nostro Stato

Alle 20,30, all'Unione Industriale in via Fanti 17, tavola rotonda sul tema «Il nostro Stato». Con Edward Luttwak, Claudio Barbesino, Franco Bassanini, Guido Bodrato, Gianfranco Miglio.

A Chieri

Prosegue sino al 24, alla Galleria Civica, in via Palazzo di Città 10, la mostra fotografica di Giulio Vittorio Rasini di Mortigliengo. Titolo «Osservare per amare».

La Chiave

Al club «Il Pardo», in via Accademia Albertina 31, ha ripreso l'attività «Danzaviva 2000» diretta da Vittoria Corvino. Vengono proposti corsi di danza e stage per allievi di vari livelli: danza classica, moderna e temporanea, jazz, ritmi e danze afro, funky-jazz, classica indiana, balli da sala. Informazioni allo 011/88.39.00.

Con l'autore

Alle 18, alla libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Mario Deaglio e Saverio Vertone incontrano Sergio Ricossa, autore del libro «I pericoli della solidarietà» (ed. Rizzoli).

Fotografia

Si terrà il 23 ottobre alle 14,30, in corso Sicilia 12, la manifestazione «Photosalon», organizzato dal Crdc sezione fotografica. Consulenti artistici Piero Gatti, Bruna Biamino e Gabriella Libertino. Per partecipare telefonare al numero 661.44.60.

Perfetto playboy

Alle 21,30 al Circolo Augusta Taurinorum, via Bogino 1, incontro con lo psicologo Augusto Courtial sul tema «Il decalogo del perfetto playboy (l'arte del corteggiamento)». E' organizzato dal Mensa Club.

Educazione fisica

Il 5 novembre è il termine ultimo per presentare all'Isef, piazza Bernini 12, le domande per l'iscrizione al quarto anno integrativo per i diplomati in educazione fisica del . Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/74.58.29.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56 21.606 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto co, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna,	63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.69
Aair	956.93.31
Al	619.19.20
Aldasoro	83.01.55
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldal	50.23.98 - 58.52.65
Auxilia	749.59.50
Ares	0337 220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati po-	660.32.63 - 436.33.22
Biado	437.17.30 - 437.17.98

DI

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Fi Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319 52 52
centro accoglienza Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), 56 22.1
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 6.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.67
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono 436.77.00

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282 09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 53.35.90

AUTO STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 260 000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle, Inf., 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare **Moncalieri,** Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Nigure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: IL FIORE ALL'OCCHIELLO in abbonamento: due cartelloni a posto fisso: [redacted]: Callndri-Feldmann, Gleijeses, Dapporto-Brilli, Bramieri-Iannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi, BLU: Cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Paglial-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: corsi [redacted] teatro [redacted] retti da Bepi Monai. Tel. 703.616.
CENTRO DIZIONE: Tel. 581.9157.
[redacted] **TEATRO-SCUOLA [redacted] RECITAZIONE:** adulti e ragazzi. Tel. 581.9157.
TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio di Teatro per adulti. Il corso [redacted] svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì [redacted] 18-20. Per inf. e iscriz. tel. 482.343-489.676.
TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12 e 15-19.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI [redacted] CLASSICA [redacted] CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

AL BAGATELLE: [redacted] 15 a passo di danza [redacted].
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. [redacted] 21 serata [redacted] ballo e della musica. Orch. spettacolo «I Capricc».
CLUB 84: [redacted] chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi [redacted] tutti con Rocky [redacted] i Suoi solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera [redacted] 21 «Gran Liscio DOC» con gli Harmony.
DU PARC: ore [redacted] orch. Teorema.
DU PARC: nel decennale della consegna «La bacchetta d'Oro M. Angelini». Lunedì 25 ottobre Turi Golino e la sua Grande Orchestra [redacted] concerto da ballo Tel. 521.5276.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064). Musi [redacted] anni 60/70 orch. Il Triangolo.
[redacted] (tel. 660.3443): [redacted] 15,30 Discomusica liscio.
LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto [redacted], tel. 200.067): ore 15 Paolone.
LE ROI: [redacted] 15,15 a passo di danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641-661.5166.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - [redacted]: «La Piena's e Albertina». Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di [redacted] dipinti a fondo d'oro (dal '300 [redacted] '500) via Andrea Doria 19, [redacted] al 18 dicembre, orario 10-12.30 e 15.30-19.30. Chiuso domenica e [redacted].
ARTE CLUB (via della Rocca 39, [redacted] 836.331): Sandro Lobalzo.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino [redacted]: personale Dolores [redacted].
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): '800 e [redacted] italiano.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE [redacted] MODERNA

ARTEINCORNICE: V. M. [redacted] Carlo.
BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): [redacted].
LA GIOSTRA - Asti: Bruno Cassinari.
NARCISO: Enrico Prampolini.
[redacted] (corso Vittorio Emanuele [redacted], tel. 543.393): mostra del maestro [redacted] G. Savinov e autori internazionali. Ore [redacted] 13.

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15.30 e 20.45; domenica ore 15,30
da un celebre film un grande musical
[redacted]
con Maria Laura Baccarini
Gennaro Cannavacciuolo - Carlo Reali
regia di **SAVERIO MARCONI**

OLIMPIA - lillipùt

«Divertimento garantito... confezione impeccabile...».
Irene Bignardi - *La Repubblica*

«Non bisogna perdersi questa commedia. E' scoppiettante di humour e gag».
Maurizio Porro - *Corriere della Sera*

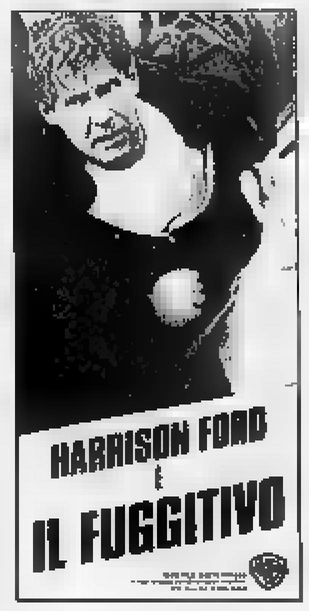
«Commedia molto divertente e ben fatta. Kevin Kline è davvero strepitoso...».
Michele Anselmi - *L'Unità*

Dal regista di "Ghostbusters", "I Gemelli" e "Un Poliziotto alle Elementari"

In un Paese dove chiunque può diventare Presidente, un uomo qualunque lo diventò.

DAVE
[redacted] PER UN GIORNO

OLIMPIA
[redacted]
eliseo
AMBROSIO
[redacted]



VENERDI' AL [redacted] CHARLIE CHAPLIN 2

Dopo «RIFF-RAFF» Ken Loach colpisce ancora più forte con una storia divertente e umana sulla sopravvivenza degli anni '90 e sulle aspirazioni della gente ad una vita migliore.

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SEXY SHOW con
ROSY BLU, EVELINE e SOPHIE
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Precede film

DA VENERDI' AL LUX

Un attore molto amato: **TOM CRUISE**
Un regista prestigioso: **SYDNEY POLLACK**
Un grande film, [redacted] thriller ad altissima tensione

MASSIMO 3
IN ESCLUSIVA
Un'esperienza [redacted] cinema assolutamente irripetibile

Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

PK publikompass

[redacted] **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[redacted]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
[redacted] **GENOVA**
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555
12051 [redacted]
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 lin[redacted] r.a.)
Fax 0173 442130
12100 CUNEO
Via Grandis 11
[redacted] (0171) 630.832-699.[redacted]
12042 BRA
Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.093

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tutto*come*
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tutto*dove*
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — **Il fuggitivo**
[redacted]. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua [redacted] — **Last action hero - L'ultimo grande [redacted]**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
di J. [redacted] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — **Tom e Jerry - Il film**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted]; rid. 7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambrosio Multisala — **Il fuggitivo**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala — **Il segreto [redacted] bosco vecchio**
nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Arlecchino — **Sud**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un [redacted] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli [redacted] malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — **Eddy [redacted] la banda [redacted] sole luminoso**
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: 15,10/16,40/18,10
18,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000
di D. [redacted] (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [redacted] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale — **Film Blu**
v. Carlo Alberto 27
[redacted]. 540.110. Or.: 15/16,50
18,40[redacted]20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alaca 8000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria [redacted] libera [redacted] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — **Benny & Joon**
v. Garibaldi [redacted]
Tel. 436.0723 Or.: 16,10
18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una [redacted]zza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo [redacted] che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

C. Chaplin 2 — **Dolce Emma, cara Böbe**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] — **America oggi**
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 16/18,25/[redacted]
Ingr. 10.000; [redacted]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [redacted] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria — **Made in America**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Grande — **Il fuggitivo**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo [redacted] — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
p. Sabotino
T[redacted]. 447.5241. Or.: [redacted]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [redacted]. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] — **Molto rumore [redacted]**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire — **La [redacted] Del [redacted]**
[redacted]. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Lessac, con [redacted]. Turner, T. Lee Jones, A. Mesina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba — **Come l'acqua per il cioccolato**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Etoile — **Addio mia concubina**
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000; rid. 7000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi [redacted] l'amore per una bella prostituta. N. V.[redacted] 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — **Jurassic Park**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: [redacted]20/2[redacted]
Ingr. 10.000; rid[redacted]
[redacted] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e c[redacted]finati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h[redacted]' **Fantavventura**

Ideal — **[redacted] centro del mirino**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [redacted] 10' **Thriller**

King Kong — **Boxing Helena**
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite [redacted] di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [redacted] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput — **Dave - Presidente per [redacted] giorno**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — **Sliver**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

Massimo Uno — **[redacted] rumore per nulla**
[redacted]. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1 — **Last action hero - [redacted] grande eroe**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionale 2 — **Tina - What's love got to do with it**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[redacted]
v. Venalzio 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000; [redacted]. 7000
RIPOSO

Olimpia I — **Dave - Presidente per [redacted] giorno**
v. Arsenale [redacted]
Tel. 53.24.46
[redacted].: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato [redacted] il «gioco» diventa troppo [redacted]. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2 — **Il fuggitivo**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, [redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. [redacted]. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi — **Jurassic Park**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [redacted]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano — **L'età dell'innocenza**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione p[redacted] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] — **Il segreto [redacted] bosco vecchio**
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,20/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria — **Super Mario Bros.**
v. Roma 336
[redacted]. [redacted]. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO - Rassegna «Meglio... cinema» Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre L. [redacted]. Ogni domenica [redacted] cin[redacted] per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7658 — [redacted] **Instinct**, versione originale inglese. Or. 20,15/22,30.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Lezioni di piano** con H. Hunter, S. Neill. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Pross. proiez. **La scorta, La crisi, Eroe per caso, Othello, Gli Aristogatti, La Posta, 400 giorni di Salò, L'olio di Lorenzo.** Tes. per 5 film a scelta L. 20.000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Dal 26 ottobre XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino... e cinema»: **Puerto Escondido** di G. Salvatores. L. [redacted]. 3 ingressi a scelta L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Mostra foto Bernard Faucon e Mostra «Arte Visive proposte» aperte dal lun. [redacted] ven. (10,30-13 e 15,30-20) fino al 22/10.

Massimo [redacted] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [redacted], **Ingr. 7000** — **Videofest Berlino 93 - La Video Création:** M. Caro, J.B. Mathieu or.: 16,30-20,30. [redacted]: H. Weiss, C. Blume, [redacted]. Vrana Dalbrugge. or.: 18,30-22. Presentazione a [redacted] di K. Gerwers, M. Farano, M. Arvat.

Massimo Tre — Via Montebello [redacted], Tel. 817.10.48. Tram 15, **Ingr. L. [redacted]** — [redacted] **Heimat parte 2ª: [redacted] occhi da straniero** di Edgar Reitz, con D. Smith, H. [redacted]. Prima visione per Torino. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **STAGIONE D'OPERA 1993-94.** I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e pren. Biglietteria (or. 13-18,30) [redacted]. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, [redacted]. 88.151 — Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 riprendono gli appuntamenti con «I Mercoledì del disco», audizioni discografiche di opere e recital lirici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 8815.383/210. Numero verde: 167.807064.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — **Stagione 93-94** abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 in[redacted] L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 50.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 16-19 sabato. Per inf. 248.2276 - [redacted]871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — A grande richiesta venerdì [redacted] e sabato 23 [redacted] 21,15 la comp. Torino Teatro ripropone **La locandiera** di C. Goldoni, regia di Luca Gribaudi. E' aperta la camp. abbon. Poker d'Alfa a 5 spettacoli a scelta tra rivista, operetta, teatro di figura, L. 80.000. Per inf. e pren. Tel. 819.3529.

Ambra [redacted]tro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Ore 17,30 e 22,30 spettacoli hard-core con **Senly e Rosy blu**. Viet. 18, precede film.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica 15,30 La Randa presenta **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Reali. Regia di S. Marconi. Bigl. [redacted] i giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Un Teatro per la scuola. Ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**. Inf. e pren. tel. 48.23.43-88.57.83. Venerdì 22 ore 21,15 **Pigiami** inaugura la Stagione serale 93/94. Pren. da giovedì 21 ore 16/19. Abb. in vendita ore 16/19 cassa Teatro. Tel. 331.764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — **Unione Musicale** - serie pari ore 21 Coro da Camera di [redacted]. Romano Gandolfi - direttore. Musiche di: Bruckner, [redacted]bert, Haydn, Mozart. Biglietti numerati poltrone di [redacted]lea a balconata L. 27.000. Ingressi L. 20.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.

Carignano — Piazza Carignano 6, [redacted]. 53.79.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94.** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8.30-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.5248 - 544.582.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 26 [redacted] 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**. Dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Dal 16 al 28 il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Continua [redacted] abbonamento **Arcobaleno**. [redacted] spettacoli a posto fisso. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri [redacted], Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21, L. Lattuada e M. Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone reg. B. Montefusco. Ult. 5 giorni. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua Campagna Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 13, commedia, farse, cabaret, concerti e cinema.

[redacted] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. [redacted] scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi [redacted] — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — **Stagione '93/'94.** Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Albe/Ravenna T. T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 8 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 632.362, Torino — **Orchestra Filarm. di Torino - Stagione sinf. 1993/94.** Martedì 26/10, ore 21 1º Concerto. [redacted]: [redacted]. Lamberto. Trio di Torino. Musiche di L.V. Beethoven, F. Mendelssohn. La prev. bigl. presso uffici orch. in via De Sonnaz 17, To. Tel. 561.7853 - 530.963 e 1 ora prima del concerto cassa Conserv.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il teatro per la Città - La città per il Teatro. Stasera ultime repliche. Ore 21 Franco Cardellino e Manuela Ballarinin: **Vieni amore mio, andiamo in campagna a permettiamo nei villaggi.** Ore 22,30 Antonio Catania in **L'instabile.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la [redacted]gione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 658.552 — Scuola di danza classica contemporanea jazz, [redacted] con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, domenica 24 ottobre, ore 10, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in carta semplice presso Teatro Nuovo.

[redacted]eatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker T[redacted] — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni al [redacted] teatrali [redacted] dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. [redacted] Iscr. Tel. 011/787.117 - 781.[redacted].

Teatro [redacted] — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. [redacted] — RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO - VEDI CINEMA

Teatro M[redacted]tti — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — [redacted]

Teatr[redacted] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Giovedì 21 apertura della stag. alle ore 23 e venerdì 22 repl. alle ore 21 Assemblea Teatro pres. **Come sdianto che lancia verdura ti colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Pelle bianca e i sette negri**, con V. Paris, M. Homer. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª vis. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una [redacted] ninfomane**, [redacted] R. Doll, [redacted]. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5, tel. 555.334. 1ª visione **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Tutto il [redacted] perverso**, con N. Dial e C. Manon. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Vibrazioni [redacted]**, prima visione, con Sharon Mitchel, Diana [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sesso... [redacted] tape.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[redacted] BLUE via S. Donato 40, [redacted]. 487.765. **Piccole labbra...** Ap. 15; ult. [redacted]. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **... di Luana**, con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] Cibrario 68, tel. [redacted]. 1ª visione. **Femmine scatenate a convegno**, [redacted] M. Chambers. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo
BARDONECCHIA
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted]: **I protagonisti**
[redacted] **VICA**
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[redacted] riposo
SPLENDOR: Bonus Malus
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
[redacted]
PRINCIPE: riposo
[redacted]O: riposo
[redacted] **DUE:** riposo
STAZIONE: Last action hero - L'ultimo grande eroe
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVE[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: Dragoon
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: Akira
[redacted] riposo
POLITEAMA: Film vietato min. anni 18
LEINI'
[redacted] riposo
[redacted]
KING KONG CASTELLO: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
[redacted]
ORFEO: [redacted]
PINEROLO
[redacted] centro [redacted] mirino
ITALIA: Cimitero vivente
[redacted] **Stalingrad**
RIVOLI
GIOIELLO: Eroe per caso
SAUZE D'OULX
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] **TORINESE**
PETRARCA [redacted] **BECCARIS:** riposo
[redacted]
[redacted]STO: riposo
[redacted] **PELLICE**
[redacted] riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Il Giramondo**, sottim. viaggi
20,30 **L'altra fa[redacted]a di Chicago**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**
20,30 **Ritratti d'autore**
[redacted] — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Murderock uccide a passo di danza**
22,15 **Agenzia di viaggi**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
[redacted] **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, [redacted].

Quarta [redacted] Tv
[redacted] — **Maria [redacted]**, telenovela
19 — [redacted] **music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campo da tennis**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
[redacted].15 **Electric blue**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,50 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un uomo alla deriva**, film
22,30 **Bisca losca**
24 — **Quinta rete n[redacted]**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio [redacted]
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **MR. North**, [redacted]
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**, spettacolo
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business news**
[redacted],30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Il volto della terra**, documenta[redacted]

G.R.P.
19,15 **Tg monitor settimana**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
[redacted] **La canzone rubata**
22 — **Tg monitor**
22,40 [redacted] **Francisco**, [redacted]
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Calafuria**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Giramondo con la Nikon**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata barbanera**, film
22,30 **Pietre [redacted]: Il paese dei [redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Superslalom**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 [redacted] **sparviero** [redacted] **Fort Niagara**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20 — **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
16,20 **Giudice di notte**
19.40 **Tg9**
22 — **Le stelle stanno a guardare...**
22,30 [redacted] **auto della [redacted]**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 [redacted]
22,40 **The detectives**, telefilm
24 — **Videogiornale**
0,15 **Mamy fa per tre**, telefilm
0,40 **Speciale informazione**

Sesta Rete
19,30 **Tg 6**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
23,15 **Tg 6**
0,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
1 — **I colori della notte**

Teletime
21,30 **Paura in città**, film
23,15 **Time notizie**
23,45 [redacted] **impresa**, telefilm
0,30 **Oroscopo**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Per un mese cambio vita**, film
22,30 **Radici**, miniserie
[redacted] — **Fiore all'occhiello**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [redacted] Savoia (tel. [redacted]: [redacted] alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18 Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.30): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692). Orario martedì, giovedì e sabato 10-10.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. [redacted] mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso [redacted].
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. [redacted]: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli [redacted] (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nel panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted]menica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13. [redacted]. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale [redacted] 37, telefono 880,1066): Gratuito. [redacted]menica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
[redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

OTTOBRE. FIAT MANDA I TASSI IN LETARGO.

FINO A
20 MILIONI
IN 2 ANNI
A TASSO ZERO

OPPURE FINO A
20 MILIONI
IN 48 MESI
AL TASSO DEL 9%

Come sapete il tasso è un animale sveglio, socievole, simpatico. Ma nella grande famiglia dei tassi ce n'è uno meno simpatico degli altri: è il tasso di interesse.

Fiat lo manda in letargo [redacted] vi invita a scegliere subito l'auto o il veicolo commerciale che preferite: potete pagarli con calma in 2 anni, grazie a un finanziamento Sava fino [redacted] 20 milioni a interessi zero.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Più in dettaglio: il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento e la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. Per i veicoli commerciali sarà invece di 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4x4.

E se volete, i tassi possono sonnecchiare ancora più a lungo. Basterà versare solo il 15% del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.

In più, per gli Agenti e Rappresentanti di commercio, Aziende e altre categorie professionali interessate, Fiat propone attraverso Savaleasing un leasing finanziario su Tipo, Tempra e Croma, davvero interessante: anticipo del 35% e 11 canoni a interessi zero.*

E buonanotte ai tassi.

FINANZIAMENTI RATEALI

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI: L. 4.387.156	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [redacted]	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
[redacted] PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	2.02%

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.458.074	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 13.929.082	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 347.044
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	10.43%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.587.016	
QUOTA CONTANTI: L. 14.587.016	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 20.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 833.333
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	1.20%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.587.016	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 5.188.053	
IMPORTO DA FINANZIA[redacted] L. 29.398.963	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 732.475
[redacted]E PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	9.87%

Escluse imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
*** T.A.E.G. = Tasso Annuo Effettivo Globale

LEASING FINANZIARIO

TEMPRA 1.9 DS S

PREZZO VETTURA*: L. 19.700.000	
VALORE DI RISCATTO: L. 394.000	
1° CANONE: L. 6.895.000	
N° 11 CANONI BIMESTRALI SUCCESSIVI DA	L. 1.128.273
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
TUTTI I VALORI SONO AL NETTO DI IVA	

* Esclusa immatricolazione e imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 ottobre 1993 su tutte le versioni della gamma auto e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
**Salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Savaleasing, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

TECNOKASA 581.9433 S. Rita [redacted] ca[redacted] tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 120 milioni.
TECNOKASA 581.9433 [redacted] Lagrange [redacted]ro ingresso camera cucina bagno termoautonomo 2 arie.
TECNOKASA 581.9530 Tesoriera libero ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] 90 termo centrale L. 210 milioni.
TORINO Barriera Milano privato vende in ordine perfetto bicamere salo cucina 2 balconi solo L. 155 milioni tranquillo. Tel. 019.957.13

VALENTINO
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA della Consolata libero particolare [redacted]loggio soggiorno soppalcato cucina 3 camere stireria bagno GR 329.0421.
VIA Fea libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Cosoli vende 561.2292 - 562.9946
VIA Garibaldi libero da ristrutturare 3 camere mq 50 so[redacted]pricabile L. 100 milioni - unità da reddito. [redacted] 385.9473.
VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi 2 appartamenti e neg[redacted] in palazzo prestigioso. Tel. 436.2809.
VIA Mazzini ingresso salone 2 camere cucinino bagno piano nobile ben ristrutturato L. 370.000.000. Tel. 884.562 ore pasti.
VIA Rubino centro Europa piano alto panoramico salone 3 letto cucina doppi servizi box. Tel. 562.8677.
VILLA collina Torino libera unifamiliare rifinitissima su 2 piani più box giardino 2500 mq. Saim 568.3283

VILLA PADRONALE
adiacenze fiume Dora con ampia superficie abitativa dependance custode parco. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA recente signorile zona [redacted] Massaua mq 300 più giardino vendo libera Tel. 364.491 ore ufficio

TORINO PROVINCIA

A.A. 125.000.000 a 250.000.000 box compreso Volpiano stessa palazzina bella recente. Casapiemonte [redacted]
A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno mansarda mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero Gassino [redacted] ingresso camera tinello cucinotta bagno alloro mutuo Tel 817.7666.
A. IL PORTICO S. Mauro libero in palazzina soggiorno camera cucina bagno box mutuo permuta. Tel. 817.7666.
A. 280.000.000 Riva [redacted] Pinerolo casetta subito abitabile con rimessa e ampio giardino recintato "La Borsa" 388.482.
ALMESE in villaggio residenziale signorile porzione di villa consegna [redacted] giardino privato. Tecnokasa 581.9433.
BORGONE SUSA nuovo in palazzina salone 2 camere bagno mansarda box doppio L. 272 milioni Tecnokasa 581.9530.
CASASTANDAR 546.344 libero Precollina Rivoli in villa signorile appartamento mansarda tavernetta giardino mutuo.
[redacted] residenziale alloggio mq 70 in villa nuova trifamiliare alto più grande. Studio Coreser 812.6106 - 812.7648.
CASELLE signorili alloggi in costruzione saloncino 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni. Tecnokasa 581.9530.
CASEUROPEA 434.3437 Nichelino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 40 milioni e mutuo.
CASTIGLIONE TORINESE [redacted] complesso residenziale di mq 135000 con piscina vendesi 3 alloggi in palazzina del '700 quadrifamiliare composta da 2/3 camere salone cucina doppi servizi box auto. Immobiliare Travo 941.2745
CASTIGLIONE villa panoramicissima mq 400 più zona servizi architettura originale finiture di pregio. Luciana Vola 436.1555
CHIERI piano centro da ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 arie L. 160 milioni mutuabili. Edimercato 669.0013.

[redacted] ingresso soggiorno [redacted] blocco cucina camera bagno box auto L. 167 milioni. Amerio 011.431.0833/44.
COLLEGNO Borgata Paradiso in palazzo moderno signorile [redacted] mq 170 piano 5° L. 380 milioni. Investitalia 568.3797 - 568.3870.
[redacted] Savonera signorili alloggi in costruzione vario metrature box consegna marzo '94. Tecnokasa 581.9433.
CONSORZIO ASSOCASA prenota alloggi di varie metrature in Collegno. Prezzi [redacted] finiture accuratissime. Mutuo. Tel. 545.424.
COOPERATIVA [redacted] bellissime [redacted] a schiera in La Loggia pre[redacted] bloccati. Finitura di pregio. Mutuo Tel. [redacted].424.
FATO OIKOS 335.6394 Rubiana casetta indipendente 2 piani 2 alloggi mq 70 box auto giardino L. 320 milioni
FROSSASCO libera [redacted] villa a schiera angolare recentissima con giar[redacted] privato GR 0121.353.211 - 011.329.0421.
[redacted] struttura villa 2 [redacted] mq 100 e mq 530 circa, interrat[redacted] giardino. GR 0121.353.211 - 011.320.524.
G.S.I. 397.1767 Baldissero libero in [redacted]rila palazzina del 1977 salone [redacted] cucina servizi box doppio.
IMPRESA vende villa a Sangano [redacted] salone cucina 3 camere taverna lavanderia [redacted]rage mansarda giardino. Tel. [redacted].

DE GA **LA DE-GA** SpA vende nel comune di Collegno [redacted] 1 km [redacted] Alpi alloggi di [redacted] dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.6174.

L.B.A. 748.398 pronota in Cirié villette a schi[redacted] alloggi in piccolo condominio consegna '94.
L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellis[redacted] villa bifamiliare con [redacted] mq di [redacted]no e frutteto.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa [redacted] costruzione finiture di pregio pronta consegna libera su 3 lati.
LUCIANA VOLA collina Moncalieri (Villaggio Durando) in villa rec[redacted] appartamento panoramico mq 170 box. Tel [redacted].
MONCALIERI (Borgata Nasi) libero recente 3 camere tinello cucinotta biservizi vendo box. Vianelli & C. 562.8613

[redacted]
In recente palazzina appartamento libero luminoso 3 [redacted] cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta in complesso residenziale recente [redacted] giardino mq 600 box. [redacted].2292
MONCALIERI vendo libera casa indipendente ristrutturata mq 160 L. 490 milioni. Telefonare 642.777, serali 647.[redacted].
NICHELINO pressi via Torino saloncino 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box nel verde L. 235 milioni. Tel. 437.4744.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimato visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

ORBASSANO bellissimi alloggi stessa casa soggiorno cucina camera bagno sottotetto collegato box. GR 011.320.524.

PE[redacted]
panoramico villa unifamiliare alloggio custode taverna mansarda ampio giardino. Studio Coreser 812.6106

PINO/PECETTO
villa del '700 mq 1000 rialzata con parco. Immobiliare Abil vende frazionata/permuta. Tel. 669.8918/21.

PINO [redacted] Mongreno villa [redacted] libera [redacted] giardino o vill[redacted] su Torino urgente per trasferimento. Domus 318.5300.

PIOSSASCO
In complesso residenziale con piscina salone 3 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA S. Vittore villa indipendente nuovo salone 3 camere cucina giardino L. 720 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333
RIVOLI appartamento libero [redacted] mq 170 [redacted] mansarda terrazzi 6° piano box auto L. 480 milioni. Tel. 609.2962
RIVOLI [redacted] saloncino 3 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 5 macchine. BCS 568.3462

[redacted] **BENIGNO**
vendiamo villa signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

SETTIMO libero camera tinello bagno ter[redacted]tonomo mq 58 ascensore L. 115 mi[redacted]. La Genovra 447.5651.
S. MAURO impresa prenota alloggi vario metrature finiture signorili giardi[redacted] zona comoda tutti servizi. T[redacted]. 696.6213.
[redacted] **PELLICE** Cosoli vend[redacted] appartamento 2 camere cucina servizi e box vario metrature stessa casa. Cosoli 561.2292.

TROFARELLO
precollina casa a schiera signorilmente ristrutturata libera recente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] grande villa padronale d'e[redacted] con parco e guest house trattative riservate. Cosoli 561.2292 - 562.9946
[redacted]A libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box doppio. Tecnokasa 581.9433.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted] **FRES SRL**
VENDE DIRETTAMENTE A PRESSI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19
ufficio: tel. 473.2700

VILLA A BRUINO
bifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Rivoli libera rifinitissima unifamiliare 360 mq 2 piani più garage giardino permute. Saim 568.3852.
VILLA 1300 mq terreno Leinì ampia metratura in bella posizione L. 450 milioni. Casapiemonte 997.3300
VILLA [redacted] mq [redacted] abitazione recente Cirié Canavese [redacted] 90 mq porticati terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 924 [redacted]
VILLA 2000 mq terreno mono/bifamiliare recente a Rivalba/Gassino L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLE a [redacted] salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni ed Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Mulera 011.434.1340.
VINOVO [redacted] palazzina nel verde ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Cosoli 561.2292 - 562.9946.
279.000.000 Lombardore casa indipendente abitabile subito 7 vani porticati giar[redacted]. Tel. 658.303 - 658.235.

[redacted]

ASTI Valmanera splendido casale ristrutturato con rustico. Complessivi mq 750. Terreno mq 30.000. Luciana Vola 436.1395.
BIELLA affarone prestigiosa villa 1800 mq parco piscina trattative [redacted]. Tel. 0165.321.820 Immobiliari Rosel.
GATTINARA (Vc) centro, alloggio [redacted] grandi camere, cucina, bagno, garage, cantina. Tel. sera 0041.225490087.
VILLANOVA (At) vicino tangenziale grande villa panoramica 4000 mq terreno L. 480 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIGURIA

CALANDRE Punta Mortola sul mare esclusivo alloggio salone 2 camere 2 bagni cucina doppia terrazzo taverna abitabile con bagno posto auto. Tel. 0184.229.573.
PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale termoautonomo L. [redacted]. Agenzie Riunite 019.625.021.
PIETRA LIGURE 450 mt dal mare, ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 180 milioni. Tel. 019.615.951.
SANREMO vista mare soleggiato privato vende bilocale libero poggiolo box. Tel. 010.592.492 ufficio.

COSTA AZZURRA

[redacted] mt spiaggia immobile nuovo 4° piano monolocale con loggia a partire da 450 mila FF. Tel. 011.318.5300
[redacted] **LES PINS**, appartamento 100 metri [redacted], L. 80 milioni [redacted] L. 695 [redacted] mensili. Tel. 035.320.713.
[redacted] Garavan, vista [redacted] piano di[redacted]to buon monolocale a L. 128 milioni. Bella Immobiliare 011.437.5591.

ESTERO

CRANS MONTANA Svizzera vendesi appartamento di 6 locali su [redacted] - mq.200 [redacted] 124 mq. [redacted] terrazza - vista imprendibile - finiture secondo il gusto dell'acquirente. Per più ampie informazioni, chiamare l'Agenzia Immobile: Tel. (0041) 27 41 10 67 [redacted] 68 - Fax: (0041) [redacted] 41 [redacted] 07, visite anche il week-end.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] [redacted] km Avigliana mq 10 mila, coperti [redacted] mq, possibile copertura altri 4000 [redacted] vendo. Telefonare [redacted] 0171.390.555

BASSO FABBRICATO
[redacted] zona Parella mq 800, 3 [redacted] fronte strada uso commerciale/uffici/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

BIELLA (S.S. Trossi) Impresa vende direttamente capannoni, uffici, locali espositivo, in prestigioso complesso. Mutui e facilitazioni. Tel. 010.509.361.

CENTRALISSIMO
negozio libero angolare ampia vetrina mq 240 più soppalco. Tel. 562.1675.

CENTRO via Milano liberi muri [redacted] 2 [redacted] 8 vetrine mq 160 L. 495 [redacted] Feilla & Bertinetto 741.2674.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Belmonte (corso Svizzera) muri negozio [redacted] mq 95 3 vetrine L. 150 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Rivalta liberi muri negozio mq 138 adatti [redacted] sizion[redacted]ù interrato mq 70

FURBATTO 544.566
strada del Francese pressi tangenziale terreno 6900 mq capannone 3000 mq da ultimare anche frazionabile.

L.B.A. 748.396 vende corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di [redacted] 1000 tutto a piano terreno h 4,5.
[redacted] corso Allamano capannone nuovo 800 mq uffici [redacted] mq cortile L. 950 milioni. Grimaldi Impresa 540.8326.

SETTIMO
[redacted]ENTRO
negozi, box, alloggi con mansarde
impresa costruzione vende
TEL. 696.0300 - [redacted]

VIA Garibaldi/piazza Castello vendesi libero 1° piano mq 350 adatto molteplici soluzioni commerciali o professionali. Possibile frazionamento. Tel. 385.9406

BOX AUTO

VIA BOLOGNA
basso fabbricato ottime condizioni trasformabile in 7 [redacted] luce e acqua. Gabetti [redacted]. Tel. 57.67.

TERRENI

TORINO nord terreno industriale mq [redacted] progetto approvato capannone mq 1600 con inizio lavori effettuato. Tel. 899.6540.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 290 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

[redacted]

RICERCASI [redacted] rustici o casette anche da rifare prima cintura Torino. Soc. Coop. La Borsa 388.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso [redacted] arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.6918 - 669.6921.
A. AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile appartamenti vane metrature contratto immediato. Tel. 502.7560.
A. APPARTAMENTI arredati decorosi diversa metratura stessa casa da L. 600 mila. Servizi Associati 011.561.3729.
[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE piazza Statuto abitazione o ufficio 170 mq signorile piano 1°. Selima 812.2016.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 962.4950.
AFFITTASI patti in deroga affarone zona lungo Po Antonelli ingresso camera cucina bag[redacted] vuoto ottima casa [redacted] L. 500 mila mensili. Utip 567[redacted].
AFFITTO uso transitorio [redacted] cucina corso Montegrappa. Tel. 707.2580
CORSO D'Azeglio abitazioni uffici prestigiosi panoramici box, 4-7-9 vani, stesso stabile Tel 02.480.056.[redacted] - 482.[redacted].
[redacted] Montecucco vuoti 1/2 camera tinello cucinini servizi mq 55/80 stessa casa L. 600 mila mese. BCS 562.3462.
CORSO [redacted] Adriano [redacted] salone 3/4 camere cucina 2 [redacted]ervizi mq 140/160 stessa casa L. 1 milione. BCS 568.3462.
CROCETTA piano rialzato uso abitazione o ufficio signorile salone 2 camere cucina. La Genovra 447.[redacted].
DI SALVATORE 569.3457 affitta corso Tazzoli in residence monolocale arredato cucinino bagno libero subito.
LUCIANA VO[redacted] adiacente piazza Solferino [redacted] palazzo d'epoca perfettamente ri[redacted]turato mq 210 rifinitissimo. [redacted] 436.1395 - 436.1555.
LUNGO PO ANTONELLI in palazzo moderno elegante alloggio finemente e completamente arredato mq 138 posto [redacted] uso foresteria. Investitalia 568.3870
SASSI villetta stupendamente arredata [redacted]gnifica vista giardino a persone referenziate uso transitorio Tel. Vesca 819.0604.

TORINO PROVINCIA

FATO [redacted] 335.6394 Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale portineria.
FATO OIKOS 383.3875 [redacted] corso Allamano villetta vuota nuova unifamiliare mq 170 box giardino privato.
PINEROLO in splendida proprietà '700 immersa in parco secolare affittasi appartamenti ristrutturati mq 150/180. Luciana Vola 436.1555 - 436.1395.

LIGURIA

OSPEDALETTI in villa d'epoca arredato mq 110 in grande parco tennis [redacted]scina portineria. Luciana Vola 436.1395.
PROFESSIONISTA affitta Sanremo alloggio signorile ultra panoramico 6 camere tripli servizi. Contratto pluriennale. Tel. 011.562.1785 - 011.562.2430. Torino Centro Immobiliare C.D.

LOCALI UFFICI [redacted]

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax s[redacted]eteria sale riunioni. I.O.S. 315.7111.
AFFITTASI capannone industriale [redacted] 4000 frazionabile [redacted] uffici vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 0141.74.368.
AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 [redacted]tipi corte recintati. Tel. [redacted]4.

AFFITTASI PALAZZO DEGLI ARTIGIANI via Vidua 7 locali per uffici magazzini esposizioni varie metrature box auto. Tel. ore 455.1459 - 385.3792.

AFFITTO LOCALI
deposito ufficio [redacted] Francese nuova costruzione [redacted] mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO San Donato locale 105 mq con vetrina. Telefonare 221.7755.

CAPANNONE
Rosta [redacted] Moncenisio affitto [redacted] mq 3300 con palazzina [redacted]ici e piazzali di mq 7000. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE
Santena affittiamo locale di mq 220 oltre ufficio di mq [redacted] cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CORSO Allamano affittasi magazzino [redacted] mq volendo alloggi uffici. Tel. 0337 201.038 - 0172.400.96.
[redacted] [redacted] 335.6394 vuoto prestigioso 1° piano pressi corso Peschiera 5 [redacted]ro salone doppi servizi posto auto.
PALAZZO PRIOTTI [redacted] Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 [redacted] piano. Tel. 755.256.
[redacted] di prestigio via Principi Acaja ingresso 4 camere 2 saloni ottimo stato L. 2.200.000. Studio Veglia 530.547.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
BIMAR società di consulenza immobiliare valuta appartamenti ville uffici consigliando al meglio per un ottimo reddito [redacted]za problemi. Tel. 434.5758.
[redacted] cerca per proprio funzionario [redacted]gio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare [redacted]6698916 - 669.6921.
FUNZIONARIO [redacted] appartamento vuoto 1/2 [redacted] cucina [redacted] decorose. S.G. 436.2224.
ISTITUTO [redacted] in affitto [redacted] centro/precollina e Crocetta vuoti o arredati. Campanella 437.5705.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture da acq[redacted] contanti. Corso Dante 44 T[redacted], Aragonauto. Tel. 011.696.4713/4.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [redacted] Tel. 011.817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1896 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima val[redacted] e serietà corso Tortona 9. 011.817.1643.
[redacted]**CEDES** 250 Diesel [redacted] automatico colore bianco anno immatricolazione '92 fatturabile disponibile subito vendesi. Tel. 755.256.
PORSCHE 944 [redacted] 16 V '87, Porsche 911 Carrera 3200 coupé '[redacted] condizioni pari [redacted] nuovo, Bmw 318 i ultimo [redacted], Toyota Celica all [redacted] '92, Saab 900 Ca[redacted] 16 V EP 13 mesi, Saab 9000 [redacted] Turbo [redacted]. Stiauto 562.2421.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] Fly Club seleziona partner con audiovisivi [redacted] libere via Cernaia 14. Tel. 562.0850.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] - [redacted] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548

Con il Grande Concorso Felelli 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL TOUR OPERATOR

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo [redacted], compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto [redacted] prodotti Felelli (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), dovo essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Felelli predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti tra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94. [redacted] porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Felelli per L. 250.000 [redacted] abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno [redacted] grande estrazione finale del 10/05/94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. [redacted] del 03/09/93

SCOPRI La VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome ____
Via ____
CAP ____ Città ____

TIMBRO DEL RIVENDITORE

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Pagando La Stampa 850 lire, il mio papà risparmia 450 lire al giorno che moltiplicate per 30 fanno un guadagno di 13.500 lire al mese. Poiché mi [illegible] 2800 [illegible] 821 [illegible] ogni mese per la mia mamma. Prendendo invece in considerazione il resto dei pensieri..."

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ULTIMA CHIAMATA.

Non c'é più tempo da perdere: se anche voi volete risparmiare 450 lire al giorno, da impiegare come meglio credete o preferite, abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento a "La Stampa".

Pagherete così il vostro quotidiano di oggi al costo del 1991.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Vi conviene davvero non perdere tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7,30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Polanski e la bella di giorno

Ma è proprio vero che Roman Polanski (foto) farà una nuova versione di «Bella di giorno» di Buñuel affidando a Sharon Stone il ruolo che fu di Catherine Deneuve? A Roma, per il premio Campidoglio della rivista FilmCritica di Edoardo Bruno, un premio consegnato solo ai maestri del cinema, Polanski, a chi gliene chiedeva notizia, ha risposto che per adesso si tratta solo di una idea nata e morta durante una cena. «Trovo Sharon Stone un'attrice dotata di un fisico straordinario - ha spiegato il regista - che le permette di eccellere in certi ruoli. Ma la nostra è stata solamente un'idea buttata là e mi fa ridere che perfino una battuta detta a tavola diventi un fatto concreto». In questi mesi Polanski sta lavorando invece a «La fanciulla e la morte», un testo teatrale di Ariel Dorfamn: lo porterà sul grande schermo con Anjelica Huston, Liam Neeson e Stephen Rea.

«Sud», incassi record

Buona partenza al botteghino per il nuovo film di Gabriele Salvatores (foto): nei primi tre giorni di programmazione. Da venerdì a domenica «Sud» ha incassato 815 milioni di cui 88 a Milano e 83 a Roma. Con questo exploit - eccezionale in questo momento per la produzione nazionale - «Sud» ha strappato nel Box office ad «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini il primo posto della graduatoria dei film italiani. Per il resto la gente continua ad andare a vedere dinosauri, Sharon Stone, Harrison Ford e Arnold Schwarzenegger. Con i due miliardi e mezzo incassati la scorsa settimana da «Jurassic Park», nelle principali città italiane, il film di Steven Spielberg ha già largamente superato i 40 miliardi sull'intero territorio. Sempre la scorsa settimana il secondo incasso l'ha conquistato «Sliver» con un miliardo e novecento milioni, seguito da «Il fuggitivo» con un miliardo e e «Last action hero» con un miliardo. E adesso si aspetta l'uscita di «Caro diario» di Moretti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Ottobre 1993 21

Calano le vendite, i prezzi sono sempre più alti. Lucio Dalla: «Così si penalizzano i giovani debuttanti»

Carissimo CD

MILANO. Un crollo del 18 per cento i primi i del '93. Si vendono meno dischi. Le tirature da un milione di copie ricordo dolce e perduto: le superstar s'accontentano di 400 mila, però 300 mila vanno benissimo, 200 mila perché no? il traguardo delle 100 mila per i più una pia speranza disperata. Persino il settore compact, dopo anni d'ascesa costante, cala del 3,64 per cento. Colpa della crisi. E dei prezzi: sono troppe, 35 mila lire per un cd? Sì, pensano gli acquirenti, sempre più ex. Lo pensa anche qualche cantante. Enrico Ruggeri, ad esempio: al grido di «Comunque musica», offre ai fans due cd il prezzo di uno. giostra della memoria», più un album del vecchio repertorio. «Ho rinunciato alle royalties, per questo possibile», spiega Rouge.

E' possibile anche perché un vecchio album ha già ammortizzato gran parte delle spese di produzione: quelli nuovi c'è poco da risparmiare. Lo sostiene Red Canzian dei Pooh. E' un esperto in materia, Red: sia perché i Pooh hanno sempre venduto dischi a vagonate, perché possiede uno studio di registrazione, il Morning, e la lunga sulle spese della discografia. «In America i cd costano molto meno: vendono molto di più. L'Italia ha problemi speciali. La pirateria, intanto: per nomi i Pooh può arrivare al 40-50 per cento fatturato. E c'è il malcostume di alcuni negozianti: gli dai una cassetta e diecimila lire e ti registrano la compilation che vuoi». Soldi facili ed esentasse.

La pirateria - o la semplice riproduzione casalinga - il peggior incubo dell'industria musicale. Ma Lucio Dalla, cantautore e discografico di se stesso, non demonizza il fenomeno. Si limita a prenderne atto: «Se un ragazzo si duplica dieci me la sento di condannarlo, non lo considero un malandrino. E' una cosa legittima, dal suo punto di vista. le duplicazioni diamo da mangiare a qualche terzomondista, meglio. Oggi tutto va ridiscusso, anche il numero delle scarpe. Pure i prezzi. Ma è quello che risolve. E' mutato l'uso che la gente fa della musica. E il bisogno di musica non è necessariamente bisogno di dischi. Io mi metto in discussione: se bisogna cambiare devono farlo gli artisti, non i discografici».

Comunque, l'irruzione nel paradiso delle majors delle «posse» nate nei centri sociali ha già portato una ventata sovversiva a strutture che parevano immutabili. I musicisti vengono dall'autogestione, dai prezzi politici. qualcosa anche quando entrano nel giro grosso. Fabio Barovero ha avuto successo, quest'anno, con le sue due band: Mau Mau e Loschi Dezi. «La cosa grave è che i prezzi fino a 5-6 mila lire negozio a negozio - dice -. Però l'artista ha un margine di manovra: dipende dalla forza contrattuale e da quanto la vuol far pesare. Adesso, il disco Loschi Dezi, giocheremo le nostre piccole chances per ottenere che superi le 24-25 mila lire».

Prima sorpresa: il dettagliante paga 17 mila lire alla casa produttrice il cd che potrà rivendere a 35 mila. Quelle 17 mila coprono le royalties del cantante (dal 6 al 25 per cento, la media è sul 10), la registrazione, il materiale, la pubblicità, la distribuzione. il guadagno netto? «Pochi biglietti da mille», dice un discografico. Quanti? «Diciamo due?». Diciamolo.

«Costo del lavoro e tasse in Italia sono pesanti - s'infervora Red Canzian -. Le case guadagnano troppo? Non so. Soltanto la registrazione si prende il 7 per cento del budget. Come minimo. Per un dignitoso album di un esordiente, sono almeno 150 milioni: e quando li recuperi, col disco di uno sconosciuto? Aggiungi un cento milioni di promozione, e t'accorgi che i margini sono stretti... Sotto le 200 mila copie sei a rischio».

Anche Dalla ci riflette: «I costi e quindi il prezzo dei dischi penalizzano i giovani musicisti: li mettono in concorrenza spietata i grandi nomi. Un album di Sting costa in negozio quanto quello di ragazzo alle prime armi».

Beppe Carletti, leader dei Nomadi, si può permettere un giudizio al di sopra delle parti: «Per noi la crisi non c'è, come non c'è stato il boom: abbiamo sempre mantenuto certi livelli, certi obiettivi. Però riusciamo a capire perché i compact costino tanto: nessuno ce lo sa spiegare. Le multinazionali discografiche seguono direttive che arrivano dall'estero: anche per i prezzi, credo. Una considerazione: adesso è facile dire che si sta con la gente e che la musica deve costare meno. Giusto: però chi ci pensava, quando vendevano i milioni di copie?». Già: il rock era la gallina dalle uova d'oro. Ci credevamo ricchi, il mercato tirava. Poi arrivò il '93. E il grande freddo congelò i dischi caldi.

Gabriele Ferraris

Enrico Ruggeri

Ruggeri ai colleghi «Ci vuol coraggio»

IL momento particolarmente felice che stiamo vivendo sta cambiando parecchie dentro di noi: tra l'altro, emerge tendenza inevitabile di fare i conti in tasca un po' a tutti. Sono finiti i tempi in cui le star ostentavano il loro proibitivo tenore di vita, mentre la gente si lasciava affettuosamente coinvolgere dall'ammirazione per case, macchine, barche, vacanze e fotomodelle al seguito.

L'errore nel quale spesso si cade, però, è quello di analizzare i guadagni «vip» senza considerare la mole di denaro che certi personaggi muovono, procurando soldi e posti di lavoro ad altri, meno esposti e quindi meno soggetti a critiche inquisitorie.

In altre parole, la domanda corretta da porsi è: «E' giusto che il cinema, il teatro, i dischi, i libri, i rti, le partite di calcio abbiano dei costi tali costringerci a scegliere in continuazione qualcosa e scapito di qualcos'altro?». E nel caso, probabile, che la vostra risposta sia «No, non è giusto», seconda domanda : «Quale delle componenti che ruotano attorno all'industria dello spettacolo guadagnando troppo?».

Leggo, ad esempio, che George Michael si lamenta perché si ritiene sfruttato dalle discografiche: magari era appena stato a casa di Alain Prost o di Paul Gascoigne e aveva avuto un doloroso contraccolpo nell'accorgersi che il suo successo non era pari ai guadagni dei suoi ipotetici amici. Mi è difficile credere che artista famoso in decine di Paesi possa ritenersi sfruttato: le sue fonti di utile sono molteplici, i costi di produ- alti, perché divisi tra molti partners discografici, dimenticare che quando non si è più in grado di stabilire quanto si guadagna diventa difficile (e di cattivo gusto) lamentarsi per quello che si potrebbe ricavare ancora. E' comunque vero che molte industrie legate allo spettacolo si basano su un certo pressappochismo strategico, lungi dall'ammettere la necessità di confrontarsi un costume che cambia troppo velocemente per loro.

E' anche vero che molti artisti (e qui entro nel mio campo specifico) hanno altri difetti, c una nia di grandezza abbinata alla racità.

Spesso le registrazioni dei dischi hanno costi astronomici e ingiustificati, come se il prestigio di chi li incide fosse direttamente proporzionale ai soldi che sono stati spesi. I discografici hanno abbozzato, per paura, a molte poltrone in questi anni sono saltate grazie a investimenti fuori luogo.

E' vero che discografia è per un musicista la controparte, ma la partita andrebbe giocata a vantaggio dell'«Artisticità» e non per assicurarsi un posto migliore nella scala gerarchica! La mia idea di «comunque musica», ad esempio, ha strappato qualcosa ai loro utili (e anche ai miei), ma ha avuto il risultato di proporre una di considerazione del mio vecchio repertorio, a mio avviso interessante anche per chi mi ha sciuto solo negli ultimi anni: praticamente succederà che per Natale chi acquisterà un cofanetto contenente mio disco e uno vecchio a scelta pagherà come se avesse comprato un disco solo.

Naturalmente mi attirato gli strali dei discografici, terrorizzati dal possibile prendere piede di iniziative come questa, e maligne perplessità di colleghi che, avendo un passato da proporre, temono di doversi confrontare con chi (e molti) ha pubblicato anni fa cose che rinnega e che ritiene attuali.

Mi è stato detto che mia iniziativa odora di svendita: svendite e collane economiche a compilation. Grazie al cielo non stati usati fondi di magazzino, che Ruggeri non ha mai avuto, ma sono stati stampati dischi ex novo, grazie alla Cgd, «costretta» da me, e grazie al fatto che il guadagno è l'ultimo dei miei problemi, come testimoniano le mie tournées, mai inutilmente mastodontiche, tese a contatto duraturo con i ragazzi, lontane anni luce da quel mordi-e-fuggi di molti, che pur di ottenere il massimo dell'utile in meno tempo possibile hanno esitato a stipare dei ragazzi in orrendi palasport antiacustici, magari chiedendo loro quarantamila lire per sentire male e vedere poco.

Questa è la mia proposta: inventiva, coraggio e buongusto sono indispensabili.

Attendo riscontro intelligente da colleghi dotati di qualità analoghe.

Con fiducia

Enrico Ruggeri

Michael «Sfruttato dalla Sony»

LONDRA. Può sembrare, quella intentata da George Michael contro la Sony, una donchisciottesca battaglia contro i mulini a vento. cantante vuole rescindere il contratto che lo lega alla multinazionale del disco, sostiene avvocato, perché sente tutelata sua vena artistica e soprattutto perché non gli si consentono nuovi esperimenti: in pratica gli si negherebbe trasformazione da sex symbol a musicista di qualità. Se perderà, minaccia lui, non registrerà più un solo disco. Ma la posta gioco è un'altra; e i due mesi di battaglia al tribunale di Londra sono seguiti con estremo interesse e non poca apprensione dall'intera industria discografica. Sono in gioco, infatti, i futuri rapporti con i cantanti: comunque finisca non saranno più gli stessi. monopolio dei grandi nomi del disco potrebbe avere i giorni contati.

parla qualcosa come 46 mila miliardi di lire, per l'esattezza, nel panorama musicale mondiale. Si parla dei grandi guadagni delle «sei grandi» - Sony, Emi, Warner, Bmg, Polygram e Mca - dei modesti diritti (tutto è relativo, s'intende) per i cantanti e per gli autori. L'avvocato George Michael, che in tribunale ha deluso i fans presentandosi con il vero nome di Panayiotou, ha rivelato che primi 5 anni del contratto, due dischi come «Faith» (14 i di copie) e «Listen Without Prejudice» milioni) royalties del suo cliente sono state di quasi 17 milioni di sterline (circa 40 miliardi di lire) ma quelli della Sony stati di sei volte superiori. Un contratto ingiustificato, egli ha affermato: soprattutto se si considera che la Sony ha firmato Michael Jackson un contratto fifty-fifty, ciascuno.

«I musicisti - dice George Michael - non vengono in tipi e misfissi, ma sono individui che cambiano e si evolvono. Per la Sony questo estremamente scomodo». Accusa la Sony di avere lungo resistito prima di mettere in circolazione «Don't Let the Sun Go Down on Me» (il duetto Elton John che è stato in testa alle classifiche 15 Paesi). Michael dovrebbe, a termini di contratto, fornire ancora sei dischi, ma la Sony non gli lascia fare quello che vorrebbe lui.

Al di là delle considerazioni artistiche, tuttavia, i bilanci annuali i veri protagonisti di questa battaglia. Le compagnie discografiche, afferma George Michael, abusano della loro posizione. Con i proventi dei dischi pagano tutte le spese e trattengono maggior parte dei diritti. E conservano a lungo l'esclusiva (nel suo caso per 50 anni). Con i revival di moda, è un flusso continuo di denaro.

Lo stesso governo inglese, qualche settimana fa, aveva dovuto occuparsi dei : troppo cari, di- l'accusa. questa vertenza giudiziaria sembra voler essere una conferma: troppo cari, dice Michael, perché troppo alti sono gli utili della case discografiche. In Inghilterra un cd costa 14 sterline (13,99, per l'esattezza): circa 33.600 lire. I costi fabbricazione sono appena di una sterlina; 1,13 per imballaggio e distribuzione; 2,45 di Iva; 4,70 il margine per distributori e negozianti. Il resto va in diritti. Ma mentre il cantante incassa soltanto 69 pence (1650 lire) e l'autore 64 (1530 lire), la casa discografica ha un utile netto di 3,38 sterline.

Fabio Galvano

Successo alla Scala di «M», in prima italiana, simbolo della vita, dell'amore e della morte

Béjart, è questo l'Oriente di Mishima

Il Tokyo Ballet sta diventando la nuova «casa» del coreografo

Nella foto un'immagine di Maurice Béjart che ha portato «M» Scala

MILANO. Béjart sembra trapiantarsi definitivamente Oriente. E non soltanto perché privilegia misura sempre più sensibile temi indiani o nipponici, ma anche perché, dopo sciolto compagnie di Bruxelles e di Losanna, privilegia Tokyo Ballet quale affida titoli capitali come «Bolero» e «Sacre du printemps» e per il quale novità come «M» presentato alla Scala in prima italiana. La rievocazione simbolica della vita e dell'opera dello scrit- Yukio Mishima è pretesto per ripercorrere molti «topoi» bejartiani presenti quasi massimamente nelle sue creazioni. E' il caso dell'immagine di San Sebastiano che, oltre ad aver trattato nella sua realizzazione dell'opera di D'Annunzio-Dobussy (anche alla stessa Scala) rievoca pure qui nella tipologia di molti pittori, a partire dal Sodoma in avanti. L'erotismo e misticismo del personaggio, già ambiguamente adombrati nell'androgino dannunziano, vengono presi ad immagine di Mishima, martire religioso e sessuale. Anche la visione dello scrittore attraverso la sua personalità infantile (il bambino interpretato con grande bravura Go Masuda) è ormai un luogo comune per coreografo che compiuto un paio di anni fa analoga operazione con Mozart in «Tod in Wien». balletto inizia proprio con Mishima vestito con la divisa da scolaretto portato a mano dalla rigida nonna (alla maniera del teatro «Nò» impersonata da un travestito viso spalmato di biacca) o affascinato dal mare.

mare, morte, è l'elemento femminile della vicenda, l'eroe è moltiplicato per quattro con i di Ichi, Ni, San Shi. Trascorrono poi immagini chiaramente ispirate all'opera di Mishima, alcune tradotte in simboli abbastanza ingenui come la pagoda miniatura con il foglio di carta incendiato che evidentemente allude al piromane del «Padiglione d'oro». Altri libri esplicitamente citati nella locandina come «Colori proibiti» e «Rokumaikan».

Per quest'ultimo l'autore della musica Toshiro Mayuzumi è ricorso ad un walzer di Strauss riorchestrato da Webern, come per San Sebastiano è riandato ovviamente a Dobussy e ha inserito due prediletti dallo scrittore, un valzer di Erik Satie e «Liebestot» di Wagner che Mishima volle addirittura al suo funerale.

Nella parte finale, che teatralmente è anche più efficace dopo le lunghezze orientali dell'inizio, forse con una punta di ia, Béjart si affida ad una certa oleografia giapponese quasi da «Madama Butterfly» con pianto di ciliegio portate dai membri dell'esercito privato dello scrittore e con pioggia di petali. Il tutto accompagnato dalla canzone di dell'antequerra, «J'attendrai», cantata da Tino Rossi.

Il Tokyo Ballet sembra sempre più modellato, anche nella struttura fisica, su modelli occidentali e non meraviglia dunque che, con l'inserzione qualche ospite occidentale, stia diventando la nuova casa di Béjart. Ma, tutte copie seppure diligentissime, non sembra aver acquisito ancora una propria fisionomia artistica.

Luigi Rossi

Sostituirà la Cuccarini nel programma di Canale 5 che fronteggia «Domenica in»

Gabriella Carlucci, l'anti-Giurato

«Sarò un Giamburrasca»

ROMA. Arduo compito quello di Gabriella Carlucci: deve occupare il posto lasciato libero dalla «più amata dagli italiani», la celestiale Lorella lontana dal video in attesa di maternità; deve condurre uno spettacolo lungo un intero pomeriggio; deve contrastare la [illegible]a squadra di Raiuno capeggiata da Luca Giurato e comprensiva di una conduttrice ugualmente bionda, Mara Venier, di una famosa attrice, Moni[illegible] Vitti, di un sacerdote impegnato, Don Mazzi. Ad aiutarla c'è il serafico Gerry Scotti, perfetto per i sonnolenti pomeriggi domenicali, ma soprattutto c'è la ricetta di una trasmissione già perfettamente collaudata, costruita apposta per quel grande pubblico popolare che d'informazione e d'impegno, pure [illegible] giorno della festa, [illegible] ne vuole proprio sapere. Domenica prossima il primo testa a testa: da una parte la «Domenica in» di Raiuno finalmente pronta per il match, dopo contrasti e incertezze, dall'altra la «Buona domenica» di Canale 5 con la Carlucci al timone. Si spera in gran forma nonostante, come lei fa sapere, siano già varie notti che non riesce [illegible] dormire.

«Abbiamo provato e riprovato: le musiche, i giochi, le scenografie, tutto è molto bello e sembra funzionare perfettamente. Però io l'ansia non [illegible] a togliermela. Per me questa "Buona domenica" [illegible] una [illegible] importante: il primo programma lungo un'intera stagione, la prima [illegible] per mostrarmi al pubblico in una veste che riflette bene la mia personalità... Insomma, dopo dieci [illegible] [illegible] televisione, un vero salto di qualità». Un salto che avvicina Gabriella alla sorella Milly di [illegible] anni più grande: quest'anno [illegible] tutte e due contemporaneamente alla guida di programmi di punta [illegible] Raiuno e di Canale 5. La prima di sabato, [illegible] seconda di domenica: il weekend tv si chiama proprio Carlucci. «Siamo su due reti diverse [illegible] questa è già una cosa; [illegible] che i confronti saranno comunque inevitabili, ma è così, che ci dobbiamo fare? Io non ho nessuna intenzione di smettere con [illegible]esto mestiere, [illegible] Milly [illegible] Secondo Gabriella, tra lei e la sorella maggiore, a parte la voce che è assolutamente simile, ci sono grandi differenze: «Milly è perfetta per i ruoli da padrona di casa, [illegible] signora: a lei si addicono abiti da sera e tacchi alti. Io sono un'altra cosa e a "Buona domenica" le diversità appariranno chiare, sia nel carattere che nell'aspetto esteriore». Cioè? «Sarò una specie di Giamburrasca, come nella vita vera: una pazzerellona, un'amica, una che cerca soprattutto d'ispirare simpatia. I miei abiti saranno sempre molto sportivi: giacche, fuseaux, stivaletti sen[illegible] tacchi, scarpe da ginnastica».

Così, nell'anno dell'impegno in tv (il direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori aveva dichiarato che [illegible]che [illegible] Fininvest si sarebbe adeguata alla linea più culturale della nuova Rai), Carlucci [illegible] Scotti affrontano la concorrenza a colpi di «giocoli telefonici, prove di sopravvivenza, quiz sceneggiati e [illegible] comiche». Nessuna paura di trovarsi fuori dal coro? «Non credo che il varietà sia morto - ribatte la conduttrice -, basta pensare al successo [illegible] "Il gioco dell'oca". Il problema sta solo nella qualità: se un programma divertente è fatto bene il pubblico lo segue. [illegible] poi ce la vedete voi la gente che di domenica cerca la cultura in tv?». Sul quesito avrà [illegible] certo meditato Luca Giurato, impegnato a mettere insieme i veri ingredienti della torta «Domenica in». «Se dovessi inviare un messaggio [illegible] colleghi di Raiuno direi: P[illegible] favore, fate una co[illegible] diversa dalla nostra: sarebbe assurdo offrire al pubblico due prodotti uguali».

Fulvia Caprara

Con Gerry Scotti dovrà contrastare Vitti e Venier

Gabriella Carlucci dice: «Sono l'opposto di Milly»

Spettacolo di Camus con la Liberati

Caligola pieno di tic (ma perché donna?)

Protagonista doveva essere la Gravina che ha lasciato poco prima del debutto

ROMA. Il guaio del chiacchieratissimo «Caligola» di Albert Camus che ha finalmente debuttato al Nazionale con tre settimane di ritardo non dipende dal forfait della protagonista designata Carla Gravina, assai accettabilmente rimpiazzata come si dirà fra poco: [illegible] dipende dal testo, che malgrado [illegible] sua discreta fortuna - tre allestimenti importanti in Italia prima di questo, dal 1945 a oggi - si conferma ideologicamente confuso e teatralmente quasi inerte. Nella sua ricerca della felicità, il giovane imperatore uccide, quasi per affermare che la libertà consiste nel dare [illegible] morte senza motivo - «L'omicidio come gesto "filosofico"» si intitola appunto [illegible] capitolo [illegible] saggio di Maurizio Grande offerto col programma di sala - ma alla lunga [illegible] troppo, com'era prevedibile, stroppia. Camus aveva concepito questo torvo eroe del [illegible]gativo già negli Anni Trenta, ma dopo la guerra riscrisse il testo, pare perché non sembrasse una glorificazione di Hitler. L'ottima versione di Franco Cuomo presentata dal regista Marco Lucchesi è quella più antica, dalla quale sono però state espunte le allusioni alla sorella-amante Drusilla, il dolore per la cui scomparsa vi [illegible] messo all'origine della sete di [illegible]gue dell'imperatore. Così non abbiamo, quasi, vicenda, solo una sorta di rituale in cui il despota sottopone i senatori [illegible] umiliazioni sempre più cocenti (ma le morti e le viol[illegible] accadono fuori scena), fino alla rivolta finale, descritta in poche battute da una [illegible] amplificata dal microfono, a sipario chiuso. I pochi momenti stimolanti per l'ascolto sono quando Caligola si interroga sul senso di quello che fa, ovvero cavilla anche brillantemente col suo solo interlocutore di qualche peso, il capo dei pretoriani Cherea.

Saggiamente Lucchesi ha evitato l'effetto-sauna dei consueti romani avvolti nei lenzuoli optando per frac un po' stazzonati e vagamente absburgici [illegible] chiedendo allo scenografo Sergio Tramonti uno spazio neutro, scuro, che somiglia [illegible] un teatrino nel teatro e che può diventare agilmente [illegible] caffè con tavolini o un salone buono [illegible] più usi. Questo spazio è sormontato da una passerella praticabile, donde un personaggio, Scipione, commenta [illegible] volte quanto accade; e viene coperto all'inizio e alla fine [illegible] [illegible] grande sipario tipo muro, sul quale l'imperatore prima scrive, alla rovescia, [illegible] graffito «gli uomini non [illegible] felici», e poi lo cancella. Grazie anche alle luci morbide di Pietro Sperduti e alle musiche eterogenee di Daniel Bakalov (una cita[illegible] dei Platters ha preso l'applauso), lo spettacolo ha [illegible] sua cifra di qualche suggestività, e le prestazioni degli attori, specie di Pietro Biondi che è Cherea, di Bedi Moratti che è lì malinconica Casonia, e di Lorenzo Loris che è Scipione, sono solide. Non funziona invece, ahimè, la protagonista, [illegible] [illegible] per demerito della brava e coraggiosa sostituta Cristina Liberati, oltretutto handicappata da un auricolare che [illegible] lontano sembra un gigantesco ansaplasto applicato a Van Gogh dopo il gesto insano. E' l'impostazione a [illegible] convincere. Perché [illegible] donna in questa parte? (Nel caso della Gravina, forse, perché quella donna era una diva, e aiutava a vendere il prodotto?) La Liberati non punta su alcuna ambiguità sessuale, del resto poco giustificata dagli argomenti in ballo, [illegible] fa l'uomo; e caratterizza quest'uomo come un pazzo, I capelli rapati [illegible] zero, col tic di grattarseli in continuazione, [illegible] tonaca [illegible] sotto un cappotto di cuoio antracite, sembra [illegible] [illegible] fra [illegible] seminarista [illegible] un naziskin - [illegible] [illegible]ove ingobbita, parla biascicando o con falsetti, esibisce insomma un campionario di manierismi da Actor's Studio. Questa scelta registica [illegible] assai opinabile, perché mentre da un lato rende il (la) protagonista difficilmente sopportabile, dall'altro toglie a Caligola la sua micidiale lucidità: sembrerebbe più logico il contrario, Caligola (il quale dice sempre cose sensate anche quando sembrano assurde) paradossalmente unico «sano» in [illegible] mondo di mostri. Faticosi dunque sono apparsi i due tempi (60' e 45'); la sala, gremita, ha comunque molto festeggiato gli interpreti. Repliche qui fino al 24.

Masolino d'Amico

Un biglietto «d'oro» legato ai concerti fiorentini per raccogliere fondi per la scuola di Liverpool

Nessun Bonaventura a cena con McCartney

Flop dell'iniziativa promozionale, che costa troppo: un milione

FIRENZE. «Metti una sera a cena con Paul McCartney»? Macché. L'iniziativa non convince nessuno. L'idea [illegible] stata dello stesso baronetto che, per raccogliere fondi a favore della sua scuola per nuovi talenti musicali di Liverpool (il Lipa), aveva p[illegible] bene [illegible] mettere [illegible] vendita un numero limitato di «biglietti speciali» per i prossimi concerti italiani, [illegible] 22 e 23 ottobre al Palasport di Firenze. Il prezzo? E' da Signor Bonaventura: un milione tondo tondo.

Con una cifra così, c'è da aspettarsi mirabilia. [illegible] con il biglietto speciale gli organizzatori promettono la possibilità di assistere al «sound check» del musicista, un invito alla conferenza stampa [illegible] una [illegible] di omaggi definiti «straordinari»: l'ultimo cd («Off the ground») inciso [illegible] Paul, le T-shirt ricordo del tour, un libro di 100 pagine illustrate [illegible] vita [illegible] opere del baronetto [illegible] una lettera [illegible] ringraziamento scritta dallo stesso McCartney. Nel pacco-regalo del biglietto d'oro ci sono anche un'accompagnatrice personale [illegible] «posti esclusivi» dove gustare [illegible] concerto, e un'hostess, sempre personale, con cui assistere allo show.

Paul McCartney

Ma non basta. Il piatto forte del «menù» milionario è una cena - [illegible] base di cibo vegetariano, in ossequio [illegible] gusti di McCartney (e tanto peggio per chi ama il filetto) - alla fine della quale c'è una non meglio identificata «sorpresa speciale». L'ipotesi (ma [illegible] davvero solo tale) è che Paul in persona vi si farà vedere e chi avrà sborsato il milione avrà almeno la possibilità di incontrarlo faccia a faccia e [illegible] stringergli la mano.

L'idea degli organizzatori è questa, lo scopo è racimolare soldi che andrebbero (tolto il prezzo del biglietto di modiche 100 mila lire) al «Lipa», il «Liverpool Institute Performing Arts»: il nome degli acquirenti verrebbe inserito tra i benefattori della scuola di musica.

Ma, [illegible] due giorni dal [illegible] to, l'iniziativa [illegible] ha ancora trovato gente disposta a sborsare il milione. Mentre i biglietti normali sono andati a ruba (per venerdì rimangono solo alcuni posti più cari) nessuno ha voluto i super-ticket. Neppure gli associati ai fan club «Beatlesiani d'Italia», in genere disposti [illegible] tutto pur di avvicinare uno dei loro miti. **[s. n.]**

Rivarolo: il Comune è pronto a pagare l'esercito

A fianco il sindaco Riccardo Poletto «Dobbiamo assolutamente togliere dall'isolamento Rivarolo»

Provincia senza soldi «Basta la passerella»

Per il ponte sull'Orco resta soltanto il Genio

Due anni almeno per ripristinare il ponte sul torrente Orco a Rivarolo sono davvero troppi. In attesa che la Provincia trovi il denaro necessario per rifare il viadotto, per superare il torrente potrebbe essere utilizzato un ponte militare.

La proposta l'hanno lanciata gli amministratori di Rivarolo che sarebbero anche disposti ad accollarsi le spese vive per un simile intervento.

«Siamo ancora in fase di discussione» spiega il sindaco Riccardo Poletto. Che aggiunge: «Dobbiamo assolutamente evitare l'isolamento della città. Il viadotto sull'Orco è di primaria importanza non solo per la nostra città ma per gran parte dei Comuni del circondario».

Il ponte militare, seppur piccolo, è in grado di garantire soltanto il traffico a senso unico alternato sarebbe, comunque, una soluzione interessante che, fra le altre cose, alleggerirebbe notevolmente il volume di traffico che oggi sopporta il centro città.

Ma piazzarlo comporta anche spese vive che una parte degli amminsitratori rivarolesi sarebbero disposti a far pagare direttamente al comune. «Anche questo è un argomento soltanto ipotizzato» spiega il sindaco. «Si devono fare dei calcoli e trovare la copertura finanziaria. Per ora non c'è nulla di certo».

La prima ipotesi di spesa parla di 150 milioni che comprenderebbero sia l'alloggiamento in città dei genieri necessari per i lavori di sistemazione della passerella, sia una quota di affitto della struttura da versare all'Esercito. «Siamo disponibili a qualunque tipo di soluzione la Provincia vorrà proporci» dicono in Comune a Rivarolo. «Ripristinare quel collegamento è essenziale».

A IVREA

Lungodora vietato fino al '94

Si allungano i tempi per la riapertura al traffico di corso re Umberto, il Lungodora di Ivrea, parzialmente crollato per la piena della Dora Baltea il 25 settembre. I lavori di sistemazione dell'alveo, appaltati dal Magistrato del Po a un'impresa di Quincinetto, si sono rivelati più complicati del previsto. Tra gli amministratori comunali qualcuno arrischia ad azzardare ipotesi sul ritorno alla normalità. Ancora per parecchi mesi, quindi, resterà stravolta la viabilità cittadina: una situazione che avrà inevitabili ripercussioni sul regolare svolgimento della prossima edizione dello storico Carnevale.

Intanto il Magistrato del Po sta mettendo a punto altri interventi: soprattutto lungo il corso dell'Orco fra Cuorgnè e Rivarolo.

Chivasso, incassò 285 milioni per spese mai pagate

Amministratore nei guai

Per due anni trattenne i soldi dell'esercizio di tre condomini Scoperto e condannato: ha patteggiato otto mesi di reclusione

Per oltre due anni Andrea Melis, 56 anni, residente a Chivasso in via Montanaro 17, ha incassato come amministratore condominiale il denaro delle spese mensili di gestione degli stabili affidatigli, ma non ha pagato corrente elettrica, gasolio per riscaldamento e acqua, lasciando un «buco» di oltre 285 milioni.

Nell'agosto del 1991 i condòmini di due dei tre complessi residenziali interessati (il «Mirasole» di via Foglizzo 29-35 e «Casa del Sole» di Montanaro 17), si accorsero del fatto e si costituirono parte civile. Tramite l'avvocato Giovanni Fontana di Torino denunciarono Melis per appropriazione indebita continuata e aggravata.

L'altro giorno l'ex amministratore è comparso in pretura a Chivasso dinanzi al giudice Stefano Filippini, dove ha patteggiato la condanna a 8 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. Il pretore ha concesso all'imputato i benefici della sospensione condizionale della pena, subordinandoli al versamento di 200 mila lire mensili per 6 anni su di un conto corrente, quale simbolico risarcimento danni.

Ma la sentenza non ha placato le famiglie beffate: «Il resoconto che ci presentava Melis era falso. Nel giugno del '91 abbiamo saputo che non aveva pagato acqua potabile per oltre 35 milioni. Il Comune minacciava la sospensione dell'erogazione se non saldavamo i conti. Ancora oggi paghiamo il riscaldamento degli anni arretrati perché l'amministratore non ha versato il dovuto al fornitore».

Dai conteggi risulterebbe che la somma di denaro trattenuta da Melis per la gestione dei condomini «Mirasole» e «Casa del Sole» dal gennaio '89 al giugno '91 sfiora i 180 milioni, mentre per il condominio «La Quiete» è di circa 106 milioni. Dove sono finiti i soldi? «Melis - dicono i condomini - si giustifica dicendo di aver sbagliato a investire il denaro. Intanto noi abbiamo dovuto sborsarlo due volte».

San Giuliano di Susa

Operaio cade e batte il capo contro un Tir

Marco Grazioli, 23 anni, residente a Sellero, in provincia di Brescia, ieri sera è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico al Cto.

Mentre stava scaricando da un autocarro alcune sbarre di ferro necessarie per la costruzione dei guard-rail è scivolato ed è caduto a terra, sbattendo il capo contro il parafango del camion.

L'incidente sul lavoro è accaduto nel tardo pomeriggio a San Giuliano di Susa, dove un'impresa bresciana sta ultimando in questi giorni i lavori del raccordo che collegherà l'Autofrejus con l'autoporto di Susa.

Trattative alla Borgonova per salvare 120 posti

Valsusa, a rischio altri 300 occupati

I sindacati dei metalmeccanici della Valle di Susa sono in agitazione: «Negli ultimi 12 mesi - dicono i rappresentanti delle tre organizzazioni - in valle sono stati persi circa 330 posti nel settore ed è sempre più consistente il ricorso alla mobilità».

All'elenco delle aziende che utilizzano questo strumento si sono aggiunte nei giorni scorsi la Gilardini (stabilimento Tecnocar di Sant'Antonino) per 96 lavoratori, l'Ibs di Buttigliera (90), l'Ipra di Pianezza (50). Alla Borgonova di Alpignano, invece, si sta ancora trattando per evitare che 120 persone siano poste in mobilità e per ricorrere ai contratti di solidarietà.

I metalmeccanici delle aziende in crisi della Valsusa aderiranno allo sciopero indetto a livello provinciale per il 21 ottobre e alla manifestazione che si svolgerà a Torino in piazza Castello. Il 28 ottobre sarà tutto il Piemonte a fermarsi per 8 ore, nel quadro dello sciopero generale nazionale.

Intanto oggi a Bussoleno sarà inaugurato il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione). Istituito dalla Comunità montana, il Cilo si rivolge alle persone in cerca di occupazione, soprattutto ai soggetti più deboli e svantaggiati, e a chi rischia di perdere il posto di lavoro, allo scopo di favorirne l'inserimento.

PROVINCIA FLASH

Luserna, eletto il nuovo sindaco

E' il dc Piergiorgio Ghibò, già consigliere comunale; subentra a Claudio Badariotti, dimessosi perché coinvolto nell'inchiesta sulle licenze commerciali.

Almese, ap... ponte sul M...

E' transitabile il nuovo ponte sul torrente Messa di Almese. I lavori sono costati un miliardo.

Barbania, ritrovati ... bellici

Sette bombe da mortaio di fabbricazione inglese e 20 cartucce, risalenti alla seconda guerra mondiale, sono state trovate dall'artigiano edile Nicola Guosso in una nicchia del sottotetto di un rustico in via Principe Amedeo 8.

Chivasso, offerte al Collocamento

Domani al cinema Cinecittà, è disponibile un posto da infermiere generico, 2 mesi (td), per l'istituto Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino.

Pinerolo, ... il pm ... Salvo

Dopo quattro anni di lavoro nella procura della Repubblica di Pinerolo, il sostituto procuratore Emanuele Di Salvo ha lasciato l'incarico per essere trasferito a Civitavecchia. Il suo posto verrà occupato da un nuovo magistrato, il dottor Ciro Santoriello.

Valpellice, corsi per assistenti

E' iniziato il corso di qualificazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari dell'Usl 43 Val Pellice. I primi 30 partecipanti saranno impegnati 600 ore in corsi teorici e pratici per l'assistenza agli anziani. L'iniziativa è finanziata dalla Cee in convenzione con la Regione Piemonte.

Assise a Ivrea

Uccise il padre a colpi di bastone

Prima udienza in Corte d'assise a Ivrea per l'omicidio di Nicolao Signorino, 84 anni, il pensionato di Orio ucciso nell'ottobre dello scorso anno dal figlio Pierino. Il presidente Franco Boggio ha chiesto una nuova perizia psichiatrica sull'imputato. «Obiettivo del controllo - spiega l'avvocato Coda - è stabilire se al momento dell'aggressione Pierino Signorino era in grado di intendere e volere e se, oggi, le sue condizioni mentali sono cambiate».

Parallelamente alla perizia saranno eseguiti altri due controlli: uno ordinato dal pm Tinti e l'altro dalla difesa. Se sarà riconosciuto incapace di intendere e volere l'imputato sarà inviato in ospedale psichiatrico.

L'omicidio risale al 6 ottobre di un anno fa. Pierino Signorino, pensionato della Buli, a colpi di bastone mentre ancora erano a letto aggredì gli anziani genitori: Nicolao e Angela Corna. Poi cercò di uccidersi, tagliandosi le vene. I coniugi Signorino vennero ricoverati in ospedale a Ivrea; la donna riuscì a salvarsi; il marito morì dopo due mesi di coma.

Droga dalla Calabria

Ivrea, arrestati piccoli «boss» della cocaina

Vendevano eroina e cocaina a centinaia di drogati del Canavese: un giro da centinaia di milioni ogni anno. L'altra mattina i carabinieri li hanno arrestati. Sono finiti in carcere Vincenzo Fazzolari, 26 anni di Ivrea, Luigi Lo scavo, 24 anni, e Giacomo Saia di 26, entrambi di Pavone.

Secondo i carabinieri di Ivrea la mente del gruppo sarebbe Fazzolari che, grazie ad alcune conoscenze nel mondo della malavita organizzata, riusciva a rifornirsi di droga in Calabria. La merce veniva poi divisa tra i tre e smerciata al dettaglio.

A margine dell'operazione si registra anche la denuncia a piede libero di due tossicodipendenti accusati di circonvenzione d'incapace. Sono Silvia Carda, 20 anni e il suo fidanzato Luca Ricciardelli, di 31. Nel giro di alcuni mesi sarebbero riusciti a spillare 30 milioni a Virginia Sonza Reorda, 80 anni, nonna materna della ragazza. Gran parte del denaro sarebbe stato usato per acquistare eroina e cocaina. In casa di uno degli arrestati sono stati trovati numerosi assegni firmati dalla pensionata e dati ai ragazzi.

Aceto in tribunale

Rivoli, ex sindaco e due tecnici sono assolti

La terza sezione del tribunale (presidente Maccario) ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» l'ex sindaco socialista di Rivoli, Gian Paolo Aceto, 53 anni, imputato di falso e abuso di atti d'ufficio assieme al tecnico del Comune Claudio Rosso, e a Bruna Tarditi.

Secondo l'accusa, Aceto aveva fatto approvare dalla giunta comunale una delibera con la quale si approvava un finanziamento dei lavori dell'Enel per l'illuminazione in strada Mongiovie, distraendo danaro dell'ente pubblico per favorire i proprietari delle villette che si affacciano su quella strada privata, tra i quali la moglie di Aceto e Bruna Tarditi.

L'ex sindaco, difeso dall'avvocato Gianaria, ha sostenuto che si trattava di un intervento modesto (lo spostamento di quattro pali di sostegno per l'illuminazione) su una strada che si riteneva fosse pubblica. Assolti anche gli altri due imputati, Bruna Tarditi e il tecnico comunale Claudio Rosso, difesi da Maria Grazia Cavallo.

Through Check-In può dire partire da Torino anche con le carte d'imbarco di Vienna-Schwechat. La via più veloce per 26 coincidenze* immediate:

le più importanti destinazioni dell'Europa dell'Est, del Mediterraneo, del Medio Oriente, New York, Tokio. Partite tranquilli, non avrete problemi, il vostro posto è prenotato, ritroverete il bagaglio alla fine del viaggio. E volando con Austrian Airlines potete scegliere anche le altre 60 destinazioni della nostra rete, o quelle dei nostri partners che fanno scalo ogni giorno nel nuovo, efficiente e attrezzato Aeroporto di Vienna, vero gateway europeo per chi vola tra occidente e oriente, ora anche da Torino.

* La vostra Agenzia di Viaggi di sarà lieta di darvi [illegible]. Le tariffe e gli orari. Austrian vola in 57 città di 42 paesi

Welcome aboard AUSTRIAN AIRLINES

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. E lo fa col sorriso.

RESIDENZE ANNI AZZURRI la grande età degli anziani

CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

TWINGO LIBERA LA MENTE.

In un'unica operazione finanziata comodamente il vostro investimento è già garantito un'assistenza gratuita 365 giorni l'anno per 3 anni, 24 ore su 24. Confrontate. Il finanziamento comprende infatti la Formula Platinum che dà diritto a qualsiasi intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Rifletteteci. 260.000* lire al mese per non pensarci più.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

* Prezzo chiavi in mano [illegible]

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP St. San Mauro 51 Torino
CAR C.so Principe Oddone 30 Torino
EUROCAR Via De Sanctis 32 Torino
GRUPPO MARELLO Via Galluppi Torino
RENAUTO C.so Siracusa 73/C Torino
AUTOGI.2 C.so Moncenisio 38 Rosta
BEBO C.so Francia 222 Collegno

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

La TALPA di città

Ormai, cominciano ad accorgersene tutti. Esiste e, per così dire, prospera [redacted] pianeta senilità. Dico proprio per così dire prospera, perché questa prosperità è legata non al benessere ma al malessere. L'altro giorno, questo giornale ha avuto l'idea d'interrogare Enzo Biagi e me sul problema della vecchiaia. A far la regia [redacted] a dar conto del nostro colloquio di modesto conto [redacted] stato Claudio Altarocco, un giornalista bravissimo [redacted] ancora abbastanza celebrato per [redacted] sa ascol[redacted] e scrivere, come sa parlarci della gente. Con ogni probabilità, il merito è [redacted] suo, e, naturalmente di chi ha avuto l'idea che un dialogo [redacted] vecchi ormai dalla parte sbagliata dei settanta potesse interessare; non [redacted] capitato, comunque, di aver tanto successo, pur scrivendo migliaia e migliaia di articoli per tanti giornali, come ho ottenuto questa volta semplicemente scambiando qualche parola non menzognera con un amico che conosco e apprezzo da anni.

Quarantatré per l'esattezza, c'incontrammo [redacted] una Mostra del Cinema di Venezia, appunto di quarantatré [redacted] fa, inviati appunto perché ci interessavamo di cinema da un quotidiano di Bologna e da un quotidiano [redacted] Milano, che [redacted] scialavano certo in spese. [redacted] grande Festival, come poteva capitare, quando il cinema [redacted] era ancora insidiato, inghiottito e risputato dalla televisione. Akira Kurosawa presentava il suo *Rashomon*, Billy Wilder il suo *Asso nella manica*, Orson Welles [redacted] suo *Othello* non ancora [redacted] tutto finito eccetera. [redacted] non c'era [redacted] lo la curiosità per la Mostra del [redacted] Venezia. C'era, infatti, nell'aria anche [redacted] grande attesa [redacted] una gran festa che sarebbe [redacted] celebrata a Palazzo Labia, un clou della mondanità benedetta e maledetta, il gran ballo in maschera, ai cui segreti possibili e impossibili eccessi era sbarrato l'accesso ai profani. Biagi e io non avevamo curiosità mondane, né, tanto meno, possedevamo un vestito da sera e [redacted] bautta maliziosa, ma, tra un panino e una birra, convenimmo che si trattava di un fatto [redacted] costume interessante per i lettori. [redacted] di solo [redacted] si campa. [redacted] intervistammo i protagonisti inaccessibili, [redacted] i camerieri accessibili e loquaci. [redacted] i nostri due giornali, dopo avere magari contestato l'opportunità delle due corrispondenze, fecero bella figura. E' da allora che abbiamo continuato a sentirci cronisti [redacted] questo mondo. Le due testate che ci ospitavano allora erano di segno politico diverso, ma [redacted] cronaca [redacted] la cronaca. Così è anche la cronaca della nostra vecchiaia, della no[redacted] persistenza a guardar fatti [redacted] persone con la [redacted] attenzio[redacted]. [redacted] parlato prima di [redacted]. Sarebbe meglio dire consenso. La vecchiaia è una cosa che capita a tutti, meno che ai migliori. Si può migliorare accettandola per noi e magari non accettandola per gli altri. Enzo Biagi in partenza per l'America mi ha telefonato per commentare la bravura di Altarocco che [redacted] ha beneficiato, ma soprattutto per parlare del nostro comune amico maestro e complice Federico Fellini. [redacted] nessuno dei due immaginare come sarà il mondo senza di lui.

Oreste del Buono

Dal 23 ottobre film per ragazzi il sabato e la domenica alla sala Palestrina

Cinema (gratis) [redacted] piccoli

Nona edizione della rassegna divisa in «percorsi»
I temi: ecologia, antisemitismo, le altre culture

Due immagini dei film compresi nella rassegna dedicata ai bambini dal tre ai tredici [redacted]: «Anima Mundi» di Reggio [redacted] «Jona che visse nella balena» di Faenza

Tra i titoli proposti «Anima Mundi» di Reggio «Jona che visse nella balena» di Faenza Anche la sezione video con esercizi-gioco

[redacted]

MILANO. Dal 23 ottobre, i piccoli spettatori dai [redacted] ai 13 anni potranno andare al cinema gratuitamente, tutti i sabati e le domeniche pomeriggio, nella sala Palestrina, in via Palestrina 7. La rassegna «Arrivano i film» è arrivata alla nona edizione. Come abitualmente, ogni film è accompagnato da una scheda informativo-didattica. I lavori sono divisi in «percorsi»: ecologia (per la scuola elementare e media), antisemitismo (scuola media), conoscenza [redacted] altre culture (scuola elementare [redacted] media), cinema ed espressione pittorica (scuola elementare).

Il primo titolo comprende «Anima mundi», di Godfrey Reggio, realizzato nell'ambito della campagna indetta dal WWF internazionale sulla valorizzazione della diversità biologica, [redacted] «Il cacciatore di sogni» di Roger Cantin, che ha per soggetto una sorta di paradiso terrestre dove sono confluiti tutti gli animali dalle specie scomparse da secoli oppure minacciate dall'uomo. La [redacted] antisemitismo ha questi titoli: «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza (prigionia e deportazione di [redacted] famiglia israelita di Amsterdam nella narrazione autobiografica di Jona Obreski, all'epoca bambino), «Aleph-tau: memorie dello sterminio» (custodito nell'archivio Cinema della Resistenza di Torino, documenta la segregazione razziale e il ghetto di Varsavia), «Quella pagina strappata» (un programma Rai sulle leggi razziali italiane del 1938), «Cara Kitty» (sulla vita di Anna Frank), «Meditate che questo è stato» (rievoca le atrocità [redacted] e vuole essere monito alla tolleranza), «Gli ebrei [redacted] Lombardia» (documentario della Rai).

Nel percorso dedicato alla [redacted]noscenza di altre culture [redacted] no solamente due film, ed è un peccato perché i ragazzini di oggi cresceranno in un mondo inesorabilmente destinato a diventare multiculturale, piaccia [redacted] meno a ipocriti e sciovinisti vari. «Il mio nipotino americano» [redacted] Ann Muy Taiwan narra di un musicista [redacted] pensione il quale vive a Shangai e un giorno riceve la visita di un nipote di New York, entrambi restano choccati dalla diversità delle rispettive culture, ma alla fine la reciproca comprensione permetterà [redacted] scambio fecondo. L'altro è «Bashu il piccolo straniero», di Bahram Beyrà: durante la guerra Iran-Iraq, un bambino nero della regione del Sud iraniano (il Belucistan) fugge atterrito e finisce in un villaggio del Nord del paese, dove le difficoltà di inserimento saranno davvero molte; la vicenda mette [redacted] risalto i pregiudizi che possono esistere all'interno di quella che dovrebbe costituire una comunità nazionale. (E sarebbe bene se la proiezione di questo film fosse accompagnata da una discussione sui pregiudizi che vigono qui, nelle nostre città, a proposito di chi arriva dal Sud del nostro paese).

Nel percorso Cinema ed espressione pittorica, «Linnea nel giardino di Monet» rievoca la vita di Monet attraverso un libro illustrato che suscita [redacted]gni e fantasticherie.

Fuori percorso, [redacted] proposti anche «Impresa di pulizia» di Jean Beaudry, sulla testardaggine spregiudicata, [redacted] tutto sommato positiva, con cui tre ragazzini decidono di mettersi in proprio, inventandosi un'impresa di pulizie, e «La farfalla fatata» di Bretislav Pojar sull'amicizia fra un bambino solitario [redacted] sognatore [redacted] straordinaria farfalla magica, [redacted] sorta di fata in miniatura, che gli sta sempre accanto.

La rassegna è accompagnata dalla serie «Arrivano i video», che, accompagnata da un manuale esplicativo, illustra le modalità di organizzazione e articolazione delle sequenze [redacted] un film secondo i codici del montaggio. Ai piccoli spettatori sarà proposta una sorta di libro/videogame che, paralleli all'intento didattico, comprende anche alcuni esercizi-gioco.

Come si vede, neppure un cartone animato: certamente i ragazzi li amano, [redacted] forse un po' meno di quanto ritengano gli adulti, e, soprattutto, sono perfettamente in grado vedere [redacted] valutare film anche film [redacted] girati esplicitamente per loro.

La rassegna è stata [redacted] a punto [redacted] la collaborazione di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Agis Lombardia, Organizzazione Cinevideoscuola, Ripartizione Educazione del Comune e Centrale del latte.

[redacted]

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44	Ore 20 The Tokyo ballet presenta **M** coreografia [redacted] Mauri[redacted] Béjart.
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. [redacted]	Ore [redacted] Milazzo presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Circolo** di W. Somerset Maugham, [redacted] e [redacted]. di L. Lunari, regia [redacted]. Morini.
[redacted] p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 15,30 (scuole) [redacted] 21 Teatro Bellini di Napoli presenta Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.
[redacted] v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	Ore 20,45 Teatro d'Arte Cth presenta **Aspettando Godot** [redacted] S. Beckett, regia G. Rossi, [redacted] V. Riva, M. Mantegazza, M. delle Foglie, G. Rossi.
[redacted] s. Duprè 4 Tel. [redacted].82	Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta **Edipo a Colono** [redacted] Sofocle, adatt. e regia Sergio Porro.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 [redacted]. 87.76.63	Ore 21 Piccolo Teatro/Golgest presentano Giorgio Gaber in [redacted] **bambino** di Gaber, Luporini.
Carcano c. di P. Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 Arte della Commedia presenta Alberto Lionello e Erica Blanc in **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Alori e A. [redacted]. Bottini, regia A. Lionello.
Ciak v. Sangallo 33 [redacted]. 7411.1015	Ore 10 e 21,30 Teatro dell'Archivolto presenta **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, regia Giorgio [redacted] con i Broncoviz.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» [redacted] G. [redacted], il dixieland della Ticinum jazz band, V. Mancino, V. Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.748. Serata privata chiusa al pubblico.

CAPOLINEA, via [redacted]. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto «Five for jazz» e [redacted] «Unforgettables» tributo a Massimo Urbani.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 45/3. Tel. 8464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Aida Cooper Band.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal [redacted] con il maestro Oro Santo e Roberto Isola - strip tease maschile e femminile.

MOLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Paola Repele Group/funky-blues.

TANGRAM, via Pezzotti, [redacted]. 895.01.007. Ore 22 Oxley-Battaglia-Dalla Porta trio.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. [redacted]. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted], v. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 G. Palladino in Sesso e grattini - Carlo e Simone.

RISTORANTE CUBANO, via Araghi, 61. Tel. 452.65.49. Riposo.

Dal 3 al 14 novembre

Micaela [redacted] «signorina Else» [redacted]

MILANO. Al teatro Filodrammatici, dal 3 [redacted] 14 novembre, il Centro Diaghilev presenta «La signorina Else», di Arthur Schnitzer; Walter Pagliaro è il regista, Micaela Esdra la protagonista; autore del progetto scenico, Giorgio Ricchelli. Lo spettacolo, che è alla sua seconda stagione, è stato realizzato in collaborazione [redacted] le cattedre di lingua e letteratura tedesca (facoltà di lettere) delle università di Bari, Trieste, Pavia.

«Mi sono accostato a quest'opera», dice Pagliaro, «con appassionata umiltà, cercando di restituirne la grandezza umana senza inutili sovrapposizioni. Insieme a Ricchelli, ho immaginato uno spazio, non una scena, dove l'attrice potesse muoversi non per mimare le azioni del racconto, [redacted] per seguire il flusso delle riflessioni interiori. In altre parole, ho cercato di proporre la novella [redacted] il racconto di una serie [redacted] pensieri. Allo spettatore, come fosse un lettore, chiedo adesso di dare corpo a questi pensieri».

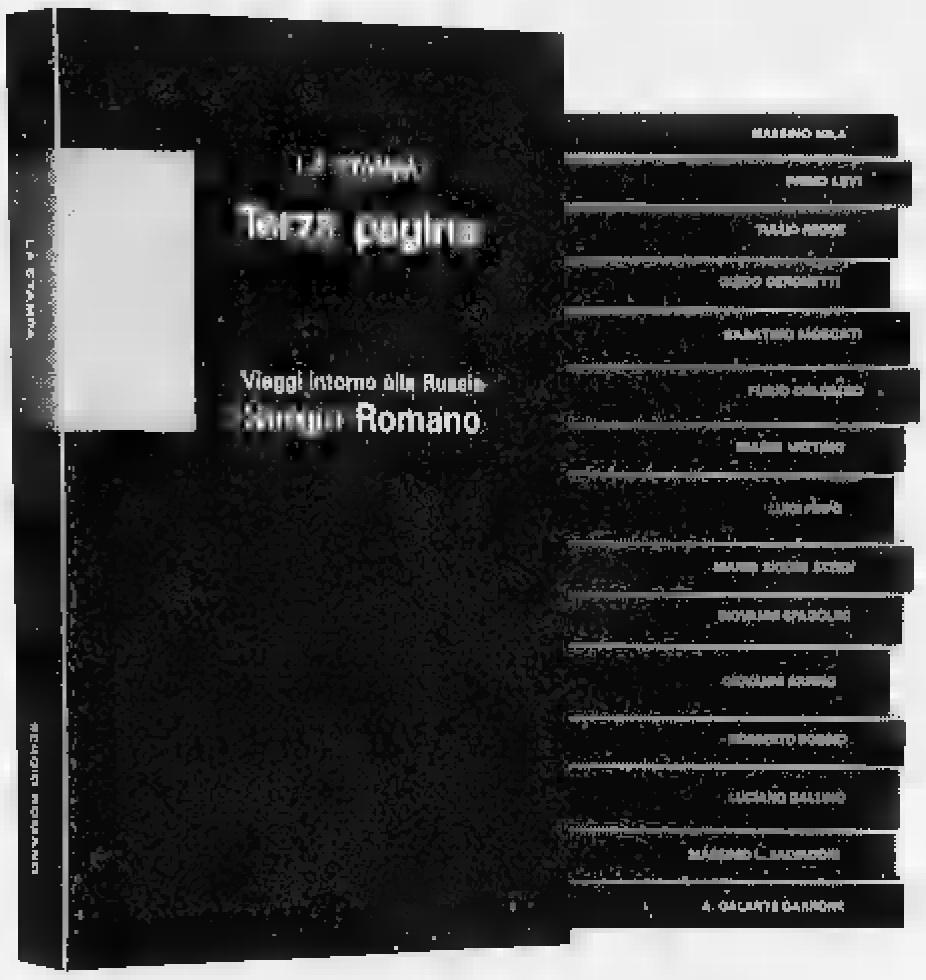
Al centro dell'attenzione di regista e pubblico rimane comunque la recitazione: intesa però in modo particolare, sottolineandone il rapporto con [redacted] testo letterario com'è «La Signorina Else». Traduzione [redacted] adattamento sono di Giuseppe Parese. Il lavoro, spiega, è articolato quale monologo interio[redacted] di Else, che, figlia di un avvocato viennese di grido, è costretta a mostrarsi nuda [redacted] un abietto individuo per ottenere il danaro necessario per evitare l'arresto del padre, appropriatosi [redacted] fondi pupillari, e alla fine [redacted] uccide. Questa tragedia va interpretata in chiave individuale psicologica ma tenendo anche ben conto di una determinata situazione storico-sociale». I ruoli [redacted] tutti recitati da Micaela Esdra.

La consulenza musicale è [redacted] Pierfranco Moliterni, il quale ha scelto alcuni brani tratti dal Carnaval opera 9 di Robert Schumann (cui lo stesso Arthur Schnitzler fa riferimento nella sua novella); l'esecuzione, dal vivo, è affidata alla pianista Ivana Nappini.

[o. r.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA [redacted]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. [illegible]. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Sakò (Italia '93) — L'impiegato [illegible] di un grande magazzino si [illegible] di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo Galleria
p. De Cristoforis 2
[illegible]. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93). - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno
v. Tunisia 11. Tel. 2940.5054
Or.: 15/17,20/19,55/22,30
Ingr. 7.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la [illegible] e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3606 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7.[illegible]
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il [illegible] perfetto del primo cittadino: ma quando si [illegible] alla Casa [illegible] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]ectrino
v. S. Pietro all'Orto 9
[illegible]. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
[illegible]. 7600.0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 7.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, L. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles [illegible] da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. [illegible].
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 7.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible], una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo S. Allen Film [illegible]
v.le Monterenero 84
Tel. [illegible]. Ore 14,30
16,30/18,30/22,30
Ingr. 7.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sala Chaplin
v.le Monterenero [illegible]
Tel. 5990.1361. Or.: [illegible]
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 7.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina [illegible] viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

[illegible] Film
v.le Monterenero 84
Tel. 5990.1361 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, [illegible] Neri, G. Alberti (Italia [illegible] — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Lgo Corsia [illegible] 9
[illegible]. 7602.0721.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 7.000
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Choung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. [illegible].2752.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. [illegible], con M. Leonardi, L. Cavazos, A. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]. [illegible]: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato del[illegible]o: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 7.000
[illegible] fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Medi[illegible]
v. Vittorio Emanuele 24
Tel. [illegible]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una [illegible] esaudisce il sogno di [illegible] una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
[illegible]. 795.913. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7.000
Tom [illegible] Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [illegible]: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon
Galleria [illegible] Corso [illegible]
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7.000
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo [illegible]
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo [illegible]
v. Torraggio 3
[illegible]. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7.000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) - Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal tradizionale protettivo, ma [illegible] arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 7.000
Last action [illegible] - L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h [illegible] **Fantavventura**

Odeo[illegible] 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. L. 7.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. 7.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon [illegible] 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 7.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, A. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. [illegible] la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10/
17,35/20/22,35
Ingr. 7.000
Tina - What's love got [illegible] do [illegible] it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '[illegible]) — Dal gospel alla consacrazione come rockster: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Odeo[illegible] [illegible] Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 7.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo [illegible] sé: [illegible] perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' **[illegible]. Erotico**

[illegible] 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,25/19,50/22,35
Ingr. 7.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Odeon [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 7.000
Condannato a [illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Odeon [illegible] 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 7.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché [illegible] loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.557 - Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. 7.000
[illegible] [illegible]
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. [illegible], A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un [illegible] popolare, tra spaghetta-te, caroselli, gratacieli. N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 12.000
Alpinismo - Incontro con Catherine Destivelle

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal [illegible] casa in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03.
Or.: 15.15/17,35/20/22,30
Ingr. 7.000
[illegible] [illegible] mirino
di W. Petersen, [illegible] Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo [illegible] l'ass[illegible] di Kennedy, deve salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

President
Lgo Augusto 1
[illegible]. 7602.2100. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
[illegible]r. [illegible]
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale [illegible] aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vardi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20/22,30
Ingr. 7.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 20/22,30
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip
v. Torino 21
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Ingr. 7.[illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]00: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti-ma e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] il forte di una burrascosa [illegible] sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

MEDIOLANUM

Quando il padre [illegible] incerto...

In «Made in America» Whoopy Goldberg è una vedova che ha avuto una figlia grazie all'inseminazione artificiale. Quando [illegible] ragazza [illegible] grande la madre scopre che il padre [illegible] è nero...

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 20; 22,20. **Pomodoli verdi [illegible]...**, J. Tandy, [illegible]. Bathes, M. L. Parker, di J. Arnet.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. **Libera**, I. Forte, C. Donadio, M. [illegible]ita, di P. Corsicato.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, cara Böbe**, J. Ter Steege, E. Borcsok, P. Andoray, regia I. Szabó.
[illegible] via [illegible] Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. [illegible]. Ore 18; 20; 22. **Medadayo - Il compleanno**, T. Matsumura, K. Kagawa, H. Igawa, di A. Kurosawa.
MEXICO v. Savona 57, t. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20; 22: Rass. vis. orig. Film selezion. da Giuseppe Tornatore **Un posto nel mondo - [illegible] lugar en el mundo**, J. Sacristan, C. Roth. Di A. Aristarain (vers. or. sott. in it.).
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.85.51. L. 2000. Ore 10 Film 93-94 per le scuole **Falsto**, regia M. Cissé.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible], tel. 39.21.04.83. L. 70[illegible] 19,50; 22. **Codice d'onore**, T. Cruise, J. Nicholson, D. [illegible]. Regia R. Reiner.
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible]. Giolo 48, tel. 68.81.751. Riposo.
[illegible] **MUSEO** [illegible] **CINEMA PALAZZO [illegible]** via Marin [illegible], t. 65.54.977. L. 4000. Or. 17,30. **Un pio-[illegible] [illegible] in Toscana**, di O. Iosselliani (ediz. orig.).

LUCI ROSSE

[illegible]ADEMY viale Monza [illegible]. L. [illegible]. **Profonda voglia carnale e Buchi avidi.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Sinfonia per troie in calore e Casa squillo [illegible]sio.**
[illegible] c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Porc[illegible]**.
ASTORIA via Montenero 56. [illegible]. 10.000. **Vacanze calde di [illegible] e Morbosi amplessi p[illegible]** via Sansovino 3. L. [illegible]. **Le grazie della contessa.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. [illegible]. Apertura ore 10,30. **Femmine infuocate e [illegible]ste super-sexy.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore [illegible]. **Voglie sfrenate di Samantha.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Spasmodici godimenti.**
[illegible]ANTE via F. Filzi 5. [illegible]. 12.000. Ap. ore 13. **Le parte erogene di un transessuale.**
[illegible] via [illegible]. [illegible] Panicale. 13. L. [illegible]. **Apprendista viziose in vi-[illegible]e anale.**
[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. [illegible] **piena a [illegible] affittata di sesso.**
HERMES via D. Crespi 14. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. [illegible]. Riposo.
LORETO p.le [illegible]. L. 8000. **Fiavia... rome b[illegible] luxury.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. [illegible]. **Momenti d'amore.**
[illegible] via Degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]00. Ap. 13. **Il buco caldo del piacere e Morbosa passioni.**
ROXY corso Lodi 128. [illegible]. Apertura [illegible] 14,20. **Tutto diritto [illegible] in fondo e Le esperienze anali di Lisa.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Coniglietta [illegible] bestia.**

Solo dal concessionario esclusivo Porsche ADM
potete provare la nuova 911 Carrera
dal 23 Ottobre.

ADM Centro Porsche Milano
dal [illegible] Ottobre aperto tutti i giorni festivi compresi.
Via Liberazione, 1 - Peschiera Borromeo - Milano
(Tangenziale EST - Uscita Paullo)
Telefono 02 / 55.30.30.11 r.a.

Nuova 911 Carrera. E' come la passione. Non si spiega, si prova.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Civanda de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª ediz.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7

14,30 **TGS Studio**, rubrica
15 — **Aspettando il domani**, tn
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, tn
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La crociera del terrore**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23,10 **Occulto con...**
23,40 **Good Griel**, telefilm
0,10 **Notiziario**, replica
0,30 **Una valigia piena di dollari**, film

RTP 1

14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**
19 — **Telefilm**
19,30 **RTP giornale**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,34 **Film**
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

[illegible]

16,30 **Forza** [illegible]
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — **Woobinda**, telefilm

T.R.M.

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**, rubrica
23,15 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
— **Oroscro**, rubrica

Tele+3

13 — **Cavalleria**, film
15 — **English tv**, corso d'inglese per ragazzi
16 — **Oliver e digit**, corso d'inglese [illegible]
bambini
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,09 **Cavalleria**, film
18,55 **Recital di P. Schreier Herbert Von Karajan**, monografia
21 — **Agnes De Mille Mark Morris**, balletti
23 — **Cavalleria**, film

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Squadra emergenza**, film
15,40 **Supermusix** [illegible] **Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, [illegible]
[illegible] **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special questa Italia**
19,05 [illegible] **d'amore**, [illegible]
20,05 **Notiziario**
20,40 **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,35 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**
23,45 **Racconti della frontiera, Il**
0,25 **Notiziario**
1 — **Lotta per la vita**, telefilm
1,55 **Catch The Catch**, sport
2,50 **Documentario**
Musicale-Fine trasmissioni

Canale 5

15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **Il tutto Disney**, c.a.
16,20 [illegible] **Sam**, c.a.
17,59 **Tg 5 flash**, notizia
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Switching parents**, film
[illegible] **Spazio 5**, att.
23,15 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Video 3 T.C.I.

14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Gleeomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Bia sfida la magia**, cartone
20,30 **Dossier**
22,30 **Oggisette**, notiziario
23 — [illegible], telefilm
23,50 **Conviene far bene l'amore**, film
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Redazionale**
1,30 **Memorie di una sopravvissuta**, film

Canale 21

16,30 **Buon pomeriggio**
[illegible] **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**, [illegible]

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Il transatlantico brucia nell'oceano

Va in onda alle 20,30 il film «La crociera del terrore» di Andrew L. Stone con Robert Stack e Dorothy Malone (foto). Un transatlantico brucia in pieno [illegible] durante una crociera di lusso. Stack [illegible] liberare la moglie incastrata sotto una lastra di ferro. Il ruolo del capitano è affidato a George Sanders. Fra gli interpreti c'è Edmond O'Brien.

cale
21,30 **Il re della mala**, film
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Partirono preti tornarono curati**, film

Video Mediterraneo

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Lotta di classe**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vg 21**, [illegible]
0,30 **Vizi privati...**, sexy varietà

Teleregione

13,55 **Tutto casa**, rubrica
14,15 **Tutto cronaca giorno**
15,35 **Vendite** [illegible]
Tuttocronaca [illegible]
17,05 **Gatto Silvestro**, c.a.
18,05 **Gli antenati**, documentario
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca** [illegible]
20,10 **Flash** [illegible]
20,30 **Da** [illegible] **a** [illegible] **voi**, film
22,30 **Degueso**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 [illegible], film

Canale [illegible] Palermo

14,15 **Tgl 21**, notiziario
15 — **Sport 21**, rubrica sportiva
16,50 **Tgl 21**, notiziario
17,10 [illegible] **avventure** [illegible] **Huckleberry Finn**, c.a.
18 — **Occulto con...**
19,40 **Tgl** [illegible], [illegible]
20 — **N.Y.P.D. Dipartimento Polizia**, telefilm
[illegible] **Candydamante**, spett.
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,30 **Special Branch**, [illegible]
23,30 **Opinion leader**
0,50 **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison commando**, telefilm

Telespazio 1

18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting point**, redazionale
20,10 **Quanto si piange per amore**, tr
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
23,20 **Film**
[illegible] **Telefilm**
1,35 **Programmazione notturna** [illegible] **stop**

Antenna Sicilia

14,30 **SiciRauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — [illegible]**sposte commerci**[illegible]
17 — **Stefandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale

LE TV PRIVATE

19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,50 **Rugby**

[illegible]

13 — **CalNornia**, serial Tv
14 — **Cinquestelle** [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — [illegible] **cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Ritratti d'autore**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, telefilm
23,30 **Film**

Telerent

19 — **Telerent** [illegible]
19,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Lo sparviero di Fort Niagara**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Febbre da cavallo**
1 — [illegible] **di notte**, telefilm
2 — **Film**

[illegible]

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Notiziario Worldnet**
[illegible] **Mr. North**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
1 — **Oroscro**, rubrica
1,10 **Vendite commerciali**

Telejonica

18 — [illegible] **magica**, rubrica
19,30 **Ad**[illegible] **inquieta**, telen.
20,45 **Due figli di...**, film
23,20 **Contrappunto**, rubrica
[illegible] — **Night and...**
— — **A seguire Film notte**

TMC

15,55 **Tappeto volante**, [illegible] **corso** [illegible] trasmissione: **Sale, pepe e fantasia; Tmc news**, telegiornale
18,50 **Serrisi e cartoni**
20,25 **Tmc informa**, tg flash
20,30 **101 modi per sopravvivere al divorzio e vivere felici**, film
22,15 **Tmc news**, telegiornale
22,45 **Mondocalcio**
24 — **I vivi e i morti**, film
1,30 **Cnn**, collegamento in diretta

TG Sicilia

15,45 **Programmazione** [illegible]
17,30 **7 in allegria**
17,35 [illegible] **ni animati**
18 — **Signor presidente**, [illegible]
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **La crociera del terrore**, film
22,15 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,15 **Una valigia piena di dollari**, film

Italia 1

17,20 **Uomania magazine**
17,50 **Sport**. Calcio: Maccabi-Parma, Coppa delle Coppe
19,30 [illegible] **aperto**
19,05 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Sport**. Calcio: Copenhagen-Milan, Coppa dei Campioni
22,15 [illegible] **juice: Il donne per una vendetta**, [illegible]
0,15 **Studio sport**
0,45 **Italia uno no stop**

[illegible] Video Calabria

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,[illegible] **Speciale motomondiale**
23,15 [illegible] **tutta nuda e tutta calda**, film

TeleSciroccо

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible]**India**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ritratti** [illegible], rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **TSI**, telegiornale

Canale 46

15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Oroscopus**
17,30 **Redazionali**
Canale 46 news
20 — **Daisel la forza**
20,30 **Porta Portese**
22,30 **The cat**, telefilm
23 — **Redazionali**
24 — **Medical Center**, telefilm
1,20 **The cat**, telefilm

Teleacras AG

17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 [illegible]
18,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
18,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG** [illegible]
20,40 **Film**
[illegible] **VG Più**
23 — **Mannix**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni [illegible] colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di [illegible] Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI [illegible] Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI [illegible] Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	[illegible] Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible] anzichè L. 510.000	

[illegible] a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", [illegible] Postale [illegible] - [illegible] Torino Centro. [illegible]. COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO [illegible] AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [redacted] PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

[redacted] **DANTE:** inf. tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [redacted] tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: [redacted] Martin. Violinista: M. Kaplan. [redacted]. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. N. Rota: «La strada», suite; E. Chausson: «Poème» op. 25 per violino e [redacted]stra. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: I. Karabichevsky. Violoncellista: D. Gerin[redacted]. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto [redacted] si min. op. 104 per [redacted] e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», [redacted]. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: [redacted] Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. [redacted]. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, [redacted] 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce [redacted]. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leydan) a) «Love [redacted]ked in» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», [redacted] Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, [redacted] (I ciclo); [redacted]edì 17 novembre, [redacted],30 [redacted] ciclo). Orchestra [redacted] Mozarteum di [redacted]. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore [redacted] (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. [redacted]. 120. [redacted] **concerto**, giovedì 25 no[redacted], ore 21 (I ciclo); venerdì 26 no[redacted], ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. [redacted]tono: Desmond Byrne. M. D'Amico: [redacted] «Sonnets et Rondels» su testi [redacted] Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] RA[redacted] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONV[redacted] (tel. 53.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato [redacted] + spettacolo ore 21. Domenica [redacted] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[redacted]

TEATRO BELLINI: Domenica 6/11 ore [redacted] Teatro Ambasciatori. Concerto da [redacted]: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Car[redacted]. Sabato 20/11 [redacted] 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, [redacted] Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore [redacted] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Cic[redacted]lione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza [redacted] Placido 12, [redacted]. 312.146.

CONCERTI

[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica lirica sinfonica [redacted] Autunno '93. Turno A: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, [redacted] C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Stravinskij. 7/12 Ginevra ballet **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografie di Ohad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. [redacted]. Turno B: 26/10 **L'incoro[redacted] Poppea**. 4/11 [redacted] **del soldato**. 6/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 29/11 concerto di **Lorin Maazel**. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra sinfonica del Teatro di Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE [redacted] Concerto [redacted] soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Borrega. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio Ema[redacted]. Per informazioni tel 090/342.020

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Me[redacted] et monsieurs di E. Labiche con Martine bascahrd e Franco Malè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel. 090/364156.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 · Tel. [redacted] · Or.: 18,30/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 · Tel. 21.604 · Cinema-Teatro
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [redacted] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 · Tel. 25.905
Last Action Hero — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [redacted]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 · Tel. 26.055
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.760 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 · [redacted]. 431.440
[redacted]

Ariston — v. Balduino 17 · Tel. 441.717
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16
[redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 · Tel. 502.690 · Or.: 18/22,30
Eddy e la banda [redacted] sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [redacted] **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.699 · Or.: 15,30/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted]' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258 · Tel. 326.210 · Or.: 17/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Metropolitan — v. S. Euplio 21 · Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 · Tel. 326.324
Super [redacted] Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ritz — v. Ibla 5 · Or.: 17; 22,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [redacted] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]

Sciara — p. Risorgimento 15 · Tel. 417.064 · Or.: 18/22,30
[redacted] centro [redacted] mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ENN

Super. [redacted] — p. Ghislieri 2 · Tel. [redacted] · [redacted].: 17,30/21,30
[redacted] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. [redacted], [redacted] Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [redacted] brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 · Tel. 718.695 · Or.: 18/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Nel [redacted] del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver [redacted]puto evitare l'assa[redacted] di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, is. 168 · Tel. 716.258 · Or.: 18/22,30 · Ing. 8000; rid. 6000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 · Tel. 716.039 · Or.: 18/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338 · Tel. 292.57.98 · Or.: 16,30/22,40 · Ing. 7000; rid. 5000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [redacted] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — s. Peculio Frumentario · Tel. 717.348
Eddy [redacted] la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole [redacted] splende più come prima: e così gli altri animali decido[redacted] di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — [redacted] Emerico Amari 168 · Tel. [redacted].246 · Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Super Mario Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ariston — v. Pirandello 5 · Tel. [redacted] · Or.: 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: [redacted] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [redacted] Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 · Tel. 362.151 · Or.: 17,30/20/22,30
[redacted]el centro del [redacted] — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 · Tel. 533.192. Cineclub · Or.: 16,30/20,30/22,40 · Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 · Tel. 625.18.66. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 · Tel. [redacted] · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ing. 10.000
La voce del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 · Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 · Ingr. 10.000
Film [redacted] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [redacted] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 · Tel. 825.8974. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [redacted] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

King — v. Ausonia 111 · Tel. 511.103 · Or.: 17,30/20/22,30 · L. 10.000
RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 356 · Tel. 689.55.32 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. [redacted]
RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 168 · Tel. 558.290 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 168 · Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30 · Ingr. [redacted]
Palle [redacted] canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [redacted])* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre [redacted] misterioso intreccio [redacted] droga e [redacted] delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jolly — v. D. Costantino 54 · Tel. 94.12.43 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
Rassegna Film Sportivo

Rouge et Noir — p.zza Verdi 52 · Tel. 597.269. Or.: 16 17,40/19,10/20,45 · Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [redacted] bambina [redacted] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

RAGUSA

[redacted] — [redacted] Tenente Lena 10 · Tel. 621.052
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che [redacted] sensazioni erotiche particolari, scompare e [redacted]a una nuova, doppia, [redacted]. Dal romanzo di Marsé. V. M. [redacted] 1h 30' **Dramm. [redacted]**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 · Tel. 61.149
Boxing [redacted] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora [redacted] una ragazza [redacted] supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 · Tel. 539.760
[redacted] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
Sud — *di [redacted] Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in [redacted] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

CINEMA [redacted] BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 · Tel. 741.241 · Or.: 16/18/20/22
Condannato a [redacted] — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93)* — Essere fedeli a una donna o [redacted] avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi [redacted] trano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 · Tel. 725.964 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 8000; rid. 6000
Last action hero — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. [redacted] Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] — p. Le Pera · Tel. 724.875 · Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine [redacted]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [redacted] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

COSENZ

Citrigno 1 — v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [redacted] Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un [redacted] elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno [redacted] — v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: [redacted]
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
Benny [redacted] Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

[redacted] — v.le Isonzo 18 · Tel. [redacted] · Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita · Tel. 26.650
[redacted]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 · Tel. 20.042
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [redacted])* — Quattro disoccupati si barricano in un [redacted] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini · Tel. 23.952
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '900: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto · Tel. 898.168
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163 · Tel. 45.373 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 8000; rid. 6000
Hoffa — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '92)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [redacted] 1h 47' **Thriller**

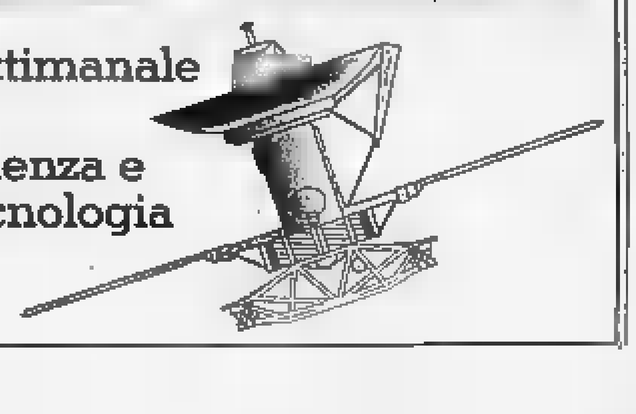
VIBO VALENTIA

Moderno
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Valentini — v. D'Alessandria · Tel. 41.183
Film per [redacted]

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [redacted]
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PAL[redacted]MO, (corrispondente) via P. N[redacted]
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATAN[redacted] M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm (3ª p.)
7 — **TVA**
7,30 **Quindicinale inf. Provincia**
7,35 **Long Street**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Intrigo**, tv movie (7ª p.)
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15,15 **Dottor John**, telefilm
16,40 **Quindicinale inf. Provincia**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telesport**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Agapei**, redazionale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Sintesi di basket A2 masch.: Virtus ... Vicenza - Cagiva Group Varese**
0,10 **Telesport** (r)
1,15 **Film**

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
18,45 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Telefilm**
20,35 **La battaglia ... Port Arthur**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **L'uomo chiamato Volpe Bianca**, film

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Un'adorabile canaglia**, film
16,20 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Settepiù all'italiana**, varietà
22 — **Tg**
Quattro ragazzi ... un computer, telefilm
23,15 **Tg**
23,30 **Varietà**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofilacio dedicha in diretta**
13 — , rubrica
15 — **Evergreen**
Consigli per la salute
— **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
21,15 **Occulto 9**
23 — **Culture ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Baby**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8 — **dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Stranieri**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Che disastro**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30
15 — **Orezero**
15,30 , telefilm
16 — **Quincy**,
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mr. North**, film regia Danny Huston con A. e R. Mitchum
22,30 **TGR**
22, **Speciale Motomondiale**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,25 **Quel gran pezzo della ... tutta nuda e ...**, film ... già di Mariano Laurenti con E. Fenech e K. Schubert
1 — **Orezero**, magazine musicale
1,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,40 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea

8,30 **D.E. ... magazine**, notiziario
9 — ... **hour - ... e commenti**, notiziario
10 — **Market box**, proposta commerciale
11,45 **Speciale moda pelli 93/94**, proposta commerciale
12,15 **T.D.E.**, rubrica musicale
12,45 ... **news**, telegiornale 1ª ...ne
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 ...**e Mtv report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**,
17 — **Mtv ... night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Diel**
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **D.E. news**, Telegiornale 2ª edizione
19,45 **... come animazione**, cartoni
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Mtv special**, musicale
22,10 ..., Telegiornale ... edizione
22,30 **Market box**, proposta commerciale
23 — **Festival dreaming**, il festival delle Terme Euganee, musicale
24 — **Musicanotte**, musicale
0,30 **D.E. news**, Tg 3ª edizione
0,50 **Campionato di basket A/2 Petrarca Aurora - Petrarca Padova**

... 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,30 **La nostra ...**
...,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**, rubrica
14 — **Match Music**, informazione
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — ... **speciale**, rubrica
17,20 **Volley Derona Schio**,
18 — **Antenna 3 notizie Vi**
18,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**,
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
22 — ... **Vi**
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
0,45 **Match Music**, informazione

Telepace

11 — **Udienza Generale del Papa in diretta via satellite**
14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,30 **Veglia dell'invio in diretta ... di Verona**
21,25 **La torre di carta**, rubrica
22 — **Gli orizzonti del regno** (r)
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telepadova

7,50 **Little Dracula**, animati
8,10 **The Thunderbirds**,
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 ... **al cinema**, rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
Rotocalco, attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **I, Joe**, cartone. *La vendetta del cobra*
18 — **7 in allegria ci fa compagnia**
18,05 **Transformers**, cartone. *I supergemelli*
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni. *Il ritorno dell'Ade*
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **La crociera del terrore**, film
22,20 **Newsline**, linea notizie
22,35 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,35 **La sveglia matta**, varietà
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,15 **News line**, linea notizie
0,30 **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **News line**, linea notizie
2,40 **Signor presidente**, telefilm
3,10 **Sell a vision**
4,10 **O'Hara**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (ediz. ... mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Il forestiero**, film
11 —
12,20 —
12,30 **Carolina vita nova**, telenovela
13,30 **Gran**
13,40 **L'opinione**
13,45 ... **Veneto**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà musicale
19,15 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**
20 — **Il sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,50 **Gran Torcolada**
21 — **Mr. Cognac**, film
22,30 **... meteorologiche**
22,35 **Tg**
23 — **L'opinione**
23,05 **Tg notte**
23,35 **Il sole 24 ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **I due colonnelli**, film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**,

Tele Commerciale Alpina

9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**
16 — **Don Chuck castoro**, cartoni ... mati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Phantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gliano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca ...e**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Sotto il** rubrica
22 — **... notizie**
22,25 **Angie**, telefilm
22,50 **Al bar del rione**
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,20

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti ... tv**
8,30 **Full optional**
10 — **... alternative**
12 — **Spazio acquisti**
...,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
...,30 **Notiziario**, news
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **Notiziario**,
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi ...**

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Intrigo**,
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **...ora**
19,35 **...is e Clark**, telefilm
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto ... bulo**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23,45 **Telefriuli**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

Telepordenone

7 — ... **animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 ... **di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Lo sparviero ... Fort Niagara**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Boomer cane intelligente**
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
5,15 **Film, telefilm e ... fino alle ore 7,00**

... Tv

6,45 **... Italia Tv notizie**
7 — **I cavalieri ... perduta**,
...
8,30 **Grande ... Tv notizie**
... **Cartoni an...**
10 — **Scipione l'Africano**,
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,15 **B&B Valenza**
14,15 **...e Italia Tv**
14,30 **... ...tappeti**
17 — ... **Cannibale**, film
19 — **L'ispettore Bluey**
19,30 **Documentario**
20,30 **... ... Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Roma città aperta**, film
22,30 **Germania anno zero**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Teresa Venerdì**,

Telechiara

11 — ... **Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Richelieu**, telefilm
18 — **Le stagioni del cielo**, doc.
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Storia di popoli lontani**, documentari
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Gente dell'acqua**, documentario
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **... donna che non volevi perdere** (2ª parte), film-dibattito

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg ...**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 ...
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Intrigo**, sceneggiato (3ª puntata)
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 ...
14,45 **Tg**, 1ª ...
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica (1ª p.)
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 ... **Previdenza**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Crazy Dance**, rubrica ... musica
2 — **Film**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 ... **nel fondo**, film
9,30 ... **di Vick Hazard**, film
11,30 **Viaggi con l'avventura**, documentario
12,30 **Cartoon fantasy**
13 — ... **notizie**
13,15 **The Jar**, film
15,15 **Cartoni animati**
16 — **Iranian ... Tappeti**
18 — **Viaggi ... l'avventura**, documentario
19 — **Cartoni animati**
21,30 **Il giorno dell'intifada**, film
E alla fine lo chiamavano Padella Calibro 38, film
1,15 ... **uno sguardo può ... dere**, film

... - Trento

6 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Intrigo**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — ..., rubriche
18 — **Superpass speciale**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi ... polso**, rubrica
22,30 **... notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**

RTA Teleantenna

15 — ... **I gangster mangiano...**,
16,30 ...
17,30 **Guerra ... galassie**,
18,20 **Diario di soldati**, documentario
19,15 **Rta news**
Alla soglia dell'incredibile, telefilm
20, **Aragon**, film
22 — **Super dog black**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — ... **senza sorriso**,

Serenissima

7 — ... **oggi, rassegna stampa**
8 — ..., telefilm. *Il ragazzo del deserto*
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 ...
11,20 **Telegiornale** ...
11,30 **Uscio in** ... spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in tele-...**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
... — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
11 — **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Pharlaman**, cartoni
19 — ... **regionale** (2ª edizione)
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (3ª edizione)
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg** (4ª edizione)
24 — ...**lm, telefilm e commerciali fino ... ore 7**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**
13,30 ... **e commenti**
13,40 **In copertina**
14,00 ... **Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Presentazione film: Silver**
15,25 **L'amico silenzioso**, film
16,30 **Super amici**, ... animati
17,10 **Cartoni animati**
19 — **Salto nel**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con ... parola**
20,05 **Anteprima parole e musica**
20,30 **Radici**, miniserie
21,20 **F.B.I.**
22,05 **Salto nel buio**
22,30 **Salto nel**
22,55 ... **e**
23,30 **Anteprima parole e musica**
23,40 ... **Maria**, telenovela
0,30 **Andiamo al cinema**

Telesüdtirol

4,10 ...
4,35 **Flipper**
5 — **Mr. Belvedere**
5,25 **The Real Ghostbusters**
5,55 **Bugs Bunny**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,55 **Bezaubernde Jeannie**
7,25 **Herzhube mit ... Damen**
7,55 **Adderly**
8,55 **Verbrecherische Herzen**
10,55 ... **Das neue Date-Game**
11,25 ...
11,55 **Tausend Meilen Staub**
13 — **Der Tag der Rache**, Komödie, ...gland, ...
14,50 **Adderly**
15,50 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,50 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzhube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 ... ...
20 — **Pro 7** ...
20,15 **Perry Mason und die eigenartige Nonne, Serienspecial**
22,20 ... ... - **Durch dick und** ...
23,20 **Die Rechnung wird mit Blei bezahlt**, Western, Italien, ...
1,35 **T.J. Hooker**
2,25 **Pro 7 Nachrichten**
2,35 **L. A. Bounty**, Action-Film, Usa, ...

ATR

7,30 ... **special**, rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gliano**, superteleromanzo
12 — **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
... — **Samba d'amore**
15 — **Vetrinetta**
18,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 **Proposta**
2 — **Musica non stop**

... Veneto

7 — **Skag**, telefilm
8 — **T.S.D. musica per giovani**
9 — **Le straordinarie storie di E.A. Poe**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
... **Musica e incontri**
18 — ... **consiglia**, rub. cucina
19,15 **Veneto sera telegiornale**
20,30 **Sprint**, rubrica ciclismo
21,30 **Prenotarsela controvento**
22 — **Il tempio di Iside**, cartomanzia
22,30 **Veneto sera telegiornale**
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera telegiornale**
1 — **Centro Pelli Agapeli**, sfilata
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecortina

12 — **Intrigo**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al ...inema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10 — **La via del West**
10,50 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Intrigo**, film tv
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Metronews**
22,55 **Servizi speciali**
24 — **California**
0,30 **Servizi speciali**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **... nità parlassone**
18,10 ... **animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
... **News**
23 —
24,40 **News**
— **Programmazione notturna**

Reteazzurra

7 — ...
7,15 **Cartoni** ...
7,45 ...
8,30 ...
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica. ...manale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni anim...**
14 — **Seven Carpet**, rassegna ... tappeti
15 — ...
20 — **News**
21 — **Catch**
22,15 ... **notizie**
0,05 ... **notizie**
... ... **sport**, settimanale sportivo
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il concorso sulla drammaturgia radiofonica

«Candoni-Arta Terme» all'edizione numero 24

UDINE. E' andato al romano Paolo Modugno il primo premio nazionale della ventiquattresima edizione del «Candoni-Arta Terme», unico premio nazionale riservato alla drammaturgia radiofonica.

Il testo vincitore, «L'uomo che credeva di ... essere», è una storia fantascientifica di un ... che si annulla in un computer che gli prova una terribile dipendenza psichica perché riesce a materializzare visivamente i sogni.

La giuria del Premio Candoni-Arta Terme, presieduta da Franco Guzdri e composta da Alessandro Bergonzoni, Renzo Giacchieri, Carla Gravina, Paolo Medeossi, Elio Molinari, Giorgio Pressburger, Sergio Sarti e Paolo Patui, ha poi assegnato il secondo premio al trevigiano Aldo Durante di Montebelluna con «Buoncuore», racconto di un nuovo Cristo apparso sulla terra nelle vesti di un pugile che insegna l'arte del difendersi e non l'aggressione: finirà ... chi non lo può concepire ... inoffensivo e ... lontano da ogni corruzione.

Il «Premio Armando Bortolotto» è andato a un altro romano, Antonio Turi, e al suo radiodramma sperimentale «Fuga per coro voce solista e Banda magnetica».

Il triestino Kozina ... il testo «Pace» ha vinto il «Primo premio regionale» seguito a ruota da Graziella Gliubich, sempre ... Trieste, che ha proposto «Una storia di cuori e di denaro».

La giuria, per il «Premio Giovani autori», ha poi scelto il testo «La torbida escalation di Tito Prever» firmato dal milanese Salvatore Barbara: un monologo provocante in cui l'ironia senza veli diventa sempre più graffiante e divertente.

A questi premi ... affiancate anche quattro segnalazioni: Annalisa Bruni ... Mestre per il testo «Rito iniziatico», Antonio Gavino Sanna di Roma per «Figli nostri», Simona Cancellara per «Diario fotografico in dieci pose» e Piero Domeni... per «Dialoghi impropri».

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con [illegible] Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

[illegible]
s. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 600.620
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 10.000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lafaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24 837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO. Domani **Al lupo al lupo**

TREVISO

Astra
s. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000

Nel centro del [illegible]
[illegible] W. Petersen, [illegible] E. Eastwood, J. [illegible], [illegible] R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,35/19,55/22,15
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Edera
s. Martiri [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Heimat 2 (II ep.)
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal [illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo 28
[illegible] 549.322
Or.: 15
Ingresso gratuito

Dad - Papà
di Gary David Goldberg con Jack Lemmon, T. Danson, O. Dukakis (Usa '89) — Un vecchio represso da una vita da impiegato dopo la malattia e il coma riscopre con l'aiuto del figlio la pazzia della vita. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Embassy
l.go Attilia
Tel. [illegible]
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] del [illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la [illegible]e. N. V. 2h 06' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,45/20/22,15
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 Or.: 16,30 20,30/22,15 [illegible]. giorno
Ingr. 10.000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Centrale
San Marco 1656
Tel. 52.28.201
[illegible].: 17,20/19,[illegible]
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
[illegible].: 17,15/19,30/22
Ingr. 6000

Heimat 2 (IV ep.)
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal [illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
[illegible]r. 10.000

[illegible] centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con [illegible] Eastwood, J. [illegible], R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'[illegible] di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
[illegible]. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible]. V. 1h 51' **Commedia**

MESTRE

San Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di mort[illegible] se, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
[illegible].: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Un'anima [illegible] in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18,30/22
Ingr. 7000

[illegible]ièri [illegible] oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/2[illegible]
Ingr. 7000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo
c.so Del Popolo 30
Tel. 96.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono [illegible] amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible]

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 1[illegible]
Tel. 595.990
Or.: 17,40/18,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Belsotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15,30/16,30/21,15
Ingr. 10.000

Io [illegible] Veronica

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
[illegible]. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
[illegible] Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/18,50/22,15
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
via Giorgi
Tel. 543.492
Or.: 17,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Cassitti (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo grande [illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

CHIUSO

[illegible]
p. Vittoria 41
[illegible]. 530.263
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo [illegible] a [illegible]bolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. [illegible] 2h 02' **Fantavventura**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000

Domani: **Ricomincio da capo**

PORDENONE

Zero-Sala Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404

Ore 20 **Film Blu**. Ore 22 **Dolce Emma, cara Bèbe**.

Zero - [illegible] Pas.
P.za [illegible] del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 21

Il [illegible]
di K. Kieslowski.

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Par[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UD[illegible]

Arlston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10[illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible]
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.256

Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
[illegible]. 501.761
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible]RIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.300
[illegible].: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 1[illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Gratta[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 766.158
[illegible].: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
T. 636.495. Or.: 15,30/16,50 18,10/19,30/20,50/22,15
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cassato, [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
[illegible].: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000

[illegible] oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano [illegible] storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Dave - Pr[illegible]ma per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 15,30 17,40/19,[illegible]
Ingr. [illegible]

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Ingr. [illegible]

[illegible]6,30; 18: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 19,45; 22: **Stalingrad**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
L. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Vittoria
v. Marsi 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta To[illegible] (Mestre), telefono (041) 971.866. [illegible] novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

[illegible] FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Domani [illegible] 18,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di [illegible] Strauss con F. Lott, A. Sophia von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23 ottobre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** [illegible] Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

TEATRO [illegible] corso del Popolo 30, tel. 972615. 3 novembre ore 21 **[illegible] un bel giorno all'improvviso**, di I. Fiastri ed [illegible] Valme, con Gino Bramieri.

[illegible]

[illegible] Al [illegible] 23 ottobre [illegible] 16 e 24 ottobre ore 10 e 16 **Lezione di [illegible]** [illegible] Preiolani - Dal[illegible].

Xll Festival del Teatro per Ragazzi. 23 ottobre ore 16 e 24 ottobre ore 10 e 18 **Dakota delle bianche dimore** di M. M. Pemich.

TEATRO [illegible] tel. (049) 876.03.39. 26 ottobre ore 20,45 [illegible] **del cavallo**, [illegible] A. Campanile.

[illegible]. 8 novembre, [illegible] 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) [illegible]. [illegible] novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore 16 **Andrea Chenier**.

[illegible]

[illegible] corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Ven. [illegible] [illegible] 20,30 **La [illegible]** [illegible] F. Romani, musiche di Vincenzo Bellini.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

AUDITORIUM C[illegible] oggi [illegible] 21 A. Lonquich al pianoforte musiche [illegible] Beethoven, Ravel, Schumann.

[illegible]

[illegible] piazza [illegible]. (045) 800.5151.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60. [illegible] **musicale veronese.** Sabato 23 [illegible]e 21 e domenica 24 ore 17 **Orchestra [illegible] Lirico Arena**, diretta da Arthur Fagen. Musiche di Ravel, Rendine, Bizet, [illegible] Falla.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. [illegible] ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Replica fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

TRIESTE

[illegible]

TELLA. [illegible] ottobre, [illegible] 20 **Chromas Ensemble** in concerto.

[illegible] **ROSSETTI** [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. og[illegible] **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible]. Venerdì 22 ottobre ore 20,30 Concerto del pianista Arnaldo Cohen. Sinfonia n. 1 op. 2 e Concerto n. 5 in Mi bemolle Maggiore op. 73 di L. V. Beethoven.

LA CONTRADA [illegible] [illegible] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. Oggi spetta[illegible] degli [illegible] della [illegible] Skut. [illegible] pianoforte Carlo Moser.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Domani ore 21 concerto per Joyce.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible] [illegible] Interna 2, tel. (0434) 529.503.

UDINE

TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.979. Oggi [illegible] 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT CARNERA. Stagio[illegible] sinfonica T. Verdi Trieste. Sabato 23 ore [illegible] Arnaldo Cohen al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO

[illegible] **SANTA [illegible]** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 28 ottobre ore [illegible] **La lo[illegible]** di C. Goldoni. Regia [illegible] M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefo[illegible] 0471 262.320. [illegible] 9 [illegible] 14 novembre **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI 4 novembre, Gioela Dix in **Sto ristrutturando** Prima nazionale.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, ore 20,30 Orchestra teatro Comunale, dir. Christian Thielemann. Musiche di Beethoven (sinfonia n. 6 Pastorale) e Brahms (sinfonia n. 4 in mi minore).
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Nina**, con Massimo Dapporto e Nancy Brilli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16 novembre - 5 dicembre, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Garella, con Virginio Gazzolo, Patrizia Zappa Mulas, prima nazionale.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Da domani a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferrarini regia di A. Dallea. 28-31 ottobre **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Da domani a do- **La storia di Zaza** con Milva. 28 ottobre, concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**.
SALA BOSSI piazza Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** Sabato, ore 21, **I successi di Luigi T- e jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. 1 novembre, - **Ub 40.**
BUDRIO
CONSORZIALE. Dorliani e venerdì. I -ghi di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20 novembre Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFR-
TEATRO DADA. Domenica, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni. 29/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. 25/10, ore 21, -**a arcaica** per coro e orche-, con Franco Battiato
FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia - Marco Sciaccaluga. Anteprima.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara-Musica». 24 ottobre, **The wind soloists of The Chamber Orchestra of Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 27/10 **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, - M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven.
TEATRO NUOVO. -re 21, Milva in **La storia di Zaza.**
FUSIGNANO
TEATRO MODER- Rassegna **Italia jazz**: sabato **Umberto Fiorentino Quartet**; domenica **Aldo Romano Quartet**; 31/10 **Paola Lorenzi Singphonia Quintet**; 1 novembre -lo Satis.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PALAFIERA. 12 novembre concerto **Ral.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì ore 22 **Lilian Terry**; 29/10 **Freak Antoni**; 5/11 concerto **David Eszig.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP- 26 ottobre, concerto **Roy Ayers quintet.**
CAFFE' DI CUORE, - Troni - tel. 26460. 4/11 concerto **Banditaliana**, 18/11 **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETR-A. - e -nica, ore 21 D. Vergazzola in **Mangia e bevi che la vita è - lampo.** Anteprima.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 29 ottobre, **Se un bel giorno all'improvviso** con Gino Bra- Gianfranco J-.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Sabato concerto jazz John McLaughlin trio. **The free spirits.**
S. GEMINIANO. Ore 21 **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna. Repliche fino al 30 ottobre.
-CHE Fino a domenica **In principio era Il trio** con Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Duri di cuore**, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.
NONANTOLA
VOX. 28 ottobre - **Hiatt**, 18/11 concerto **Suede**, 25/11 concerto **Gianna Nannini.**
PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì, **Trio di Parma**; 3 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte.
-O AL PARCO. Ore 10, **La bella e la bestia**, Teatro delle Briciole, - Maurizio Bercini. Repliche domani ore 10 e 21, domenica - -.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, concerto **I solisti veneti**, dir. Claudio Scimone.
POLITEAMA. Domani ore 21, concerto **Marco Masini.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHI- Stagione - prosa: 27-31/10 **Teatro Excelsior** di - Cerami, - Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta. 15 novembre **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
-ASTORIA. 8 novembre concer- **David Sylvan e Robert Fripp**. -18/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele.**
-RASI. Riposo.
- -
TEATRO V-LI. Sabato ore 20,30 **Wind soloists - Chamber orchestra of Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 29 novembre concerto **Pino -.**
REPUBBLICA DI SAN -NO
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, con- - Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghi Dimitrov, Coro - di Bratislava, musiche di Bach (Messa in si minore).
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA: «Festival Mozartiano» - Orch. sinfonica Emilia-Romagna Toscanini; ore 21, - Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, - tono Renato Bruson. 29 ottobre, - 21, dir. G. Gavazzeni, musiche - Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.
S. GIOVANNI IN -
TEATRO - Venerdì France- - Reggiani in **Rimozioni forzate**. 23-24/10 Lella Costa e Giorgio Melazzi in **Due.**

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. S. Felice 28. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/16,15 20,15/22,30. Rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) - Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — **Boxing Helena**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30 fest.:16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo — **Thelma & Louise**
v. XXI Aprile 8. Or.: 20; ult. 22,30. Rassegna «Film di qualità» **Prezzo ridotto**
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in - fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Arcobaleno I — **Sud**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15/18,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno II — **Tom e Jerry - Il film**
v. Rizzoli 3. Tel. -. Or.: fer. e fest. 15/18,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57. Tel. -. Or.: 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1. Tel. -. Or. fer. e -.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato - polizia, cerca il - colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. -. Agis. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **No accesso a film iniziato**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — **Dave - Presidente per - giorno**
v. Milazzo 1 - T. -. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Sab. e fest.: 14,30/18,30 18,30/20,30/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — RIPOSO
Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16/22,30

Corallo Nuovo — **Qualcuno da -mare**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30 **Riduzioni**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, - apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad - -. II, V. 1h 45' **Sentimentale**

Embassy — **Made in America**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30 16,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' -

Fossolo — **Il fuggitivo**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 **Rid. Agis**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' -

Giardino — **Sud**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. -. Agis. Or.: 20,30/22,30 fest. ln. 15; sab. ult. 0,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Super Mario Bros**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Rid. Agis. Or.: fer. e fest. 15/16,40/18,40/20,3022,30
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) - I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso - sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

-ia Nuovo — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30 **Rid. Agis**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Nel centro del mirino**
v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Rid. Agis**
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il - presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — **Chi non salta bianco è**
v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30 **Rid. Agis**
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare o scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

-Palace — **America oggi**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.801. Or.: fer. e fest 15/18,50/22 **Rid. Agis**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un - si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — **Last action hero - L'ultimo grande -**
v. Indipendenza 38. -. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 **Rid. Agis**
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventura con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — **La voce del silenzio**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre - per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti del medico. N. V. 1h 48' **Drammatico**

-ITA 1 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30 **Rid. Agis**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il - colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

- — **Eddy e la banda dei sole luminoso**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15/18,30/18 -,30/21/22,30 **Rid. Agis**
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo — RIPOSO Domani: **Il segreto del bosco vecchio**
v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20/22,30 sab./-. 15 ult. 22,30

- Splendor — RIPOSO Venerdì 22 ottobre **Il socio**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.:20,30/22,30 sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30

- Sala A — **Dave - Presidente per - giorno**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30 Fest.14,30/22,30 Sab.ult. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) - E' il sosia perfetto del primo citt-no: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala B — **Benny - Joon**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal - protettivo, ma un giorno - un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' -

BOLOGNA

- Sala - — **80 mq - Ottanta metri q-drati**
v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30 ult.22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
di G. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascenzo, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, altalena - e guerriglie d'amore giocate in - piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — **Silver**
v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30; fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in - pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,- **Rid. AGIS**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. - un'esistenza solitaria e libera - dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. -' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: - 16,10/20,20/22,30 **Rid. AGIS**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

- -i — **- mia concubina**
v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16/ 19,15/22,30 - AGIS
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, -. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 126. Or.: 17,30/20/22,30; sab e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — **Silver**
P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Or.:16,30/18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale **Rid.** -
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta - vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PARROCCHIALI Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. -. Or.: 15; ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20/22,30

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. -. 352906 Or.: fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22,30

- — PROSSIMA APERTURA
v. Matteotti 25. Tel. 372403

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30

Tivoli — **Pomodori - fritti**
v. Massarenti 418. Tel. - Or.: 20/22,30
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

- — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30

CINECLUB Lumière — Ore 16,30 Gli - all'indietro di M. Jancsó. Al termine: incontro col regista. - 20,10-22,30 - 2 - parte: **La morte di Arsagar** di E. Ruiz
v. Pietrasalata 55/A. -. 523.538

LUCI ROSSE Actor's Studio — CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30

Continental — **... party - particolare**
v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Or.: fer e fest. 15; ult. 22,30 **V. M. 18. Rid. Agis**

Excelsior — **La parte erogena di - transessuale**
v. della Grazia 7. Tel. 53.44.535. Or.: fer. 16; fest.: 15; ult. - **V. M. 18**

Minerva — **Una zia... molto disponibile**
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30 - -. **Viet. min. 18**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

-ESE — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.917. Or.: 21
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Silver**
Viale Ravennate 2654. Tel. 383.425. -. fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — **Nel centro del mirino**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo 2 — **- Presidente per un giorno**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. -. 1h 50' **Commedia**

Jolly — RIPOSO
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30

- - — **Hot Shots! 2**
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — **- non - bianco è**
Via Sostegni 7. Tel. 21.059. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco - nero, maghi del basket, diventano coppia fissa - girano Los Angeles in cerca di avversari da - - scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

- Biagio — **Molto rumore per nulla**
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse - -. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

- — **Last action hero**
Via F. Bosio 77. T. 93.300. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30 **Ingr. 6000**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' -

Apollo 1 — **Jurassic Park**
Via Mair 69/p. Tel. -. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 2 — **L'età dell'innocenza**
Via Mair 69/p. Tel. -. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla - per - confessa. Dal romanzo - E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo - — **-ver**
Via Mair 69/p. Tel. -. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. - 1h 47' **Thriller**

-
Or.: 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Embassy
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Manzoni — **La lunga - verso casa**
Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
di R. Pearce, con S. Specek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Passa è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, - mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' -

Mignon
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 -

Ristori — RIPOSO
Via Turco 8. Tel. 206.879. Or.: 20 22,30; sab. e fest. 15/ 17,30/20/22,30

Rivoli — **Silver**
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/20,30; fest.: 15; ult. 22,30. V.m. 14 **Ingr. 6000**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' -

S. Bene- — **Hot Shots! 2**
Via Tazzoli 11
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Sala - — **Dove al sole fa freddo**
Or.: 21,30. spettacolo unico

Su Spirito — **Jona che visse nella balena**
Via Resistenza 7. -. 200.161
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Angleda, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

FORLI'

Alexander — **Dave - -es- per un giorno**
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — RIPOSO
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30

Apollo B — RIPOSO
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30

Ariston — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Via Tevere 25. -. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Ingr. 6000**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il - colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astoria — **- age of innocence**
Via Ribolla 5. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fes. 15; ult. 22,30 - in lingua originale
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Aquati 4. Tel. 25.317. -. fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**

Lux — -
Viale Appennino 857. Tel. -. Or.: fer. 21,15; spett. sab. 19,30/22,30; fest. 16; 19,30; 22,30

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — **Silver**
Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S- — **-ni -**
Viale Appennino 478. Tel. 64.070. -.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, - il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

[illegible]la
Or.: fer. 20,10/22,15
sab. 20,10/22,30
fest. 16/18,10/20,10/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio- seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
fer.: 20,15 l.: 15,30
Ult.: 22,30
RASSEGNA

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Fer.: 20-22,30.
Fest.: 15/ult. 22,30
RIPOSO

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Chi non [illegible] bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi [illegible]bi ballet, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Vist. minori 18 [illegible]
La [illegible] piacere

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [illegible] **Fantavventura**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h [illegible]'

[illegible] 50
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.167
Or.: 18/20,15/22,30
Film in lingua originale
The fugitive (Il fuggitivo)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

[illegible] 78
Or.: fer.: 20,30; 22,30
fest.: 14,30/16,30/
18,30/20,30/22,30
Film blu: [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30
Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
[illegible]iver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voye[illegible] V. [illegible] 1h 47'

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
Stalloni superdotati

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30
Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361.
Or. fer e fest.: 15/17,30
20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello
Via Formigine 380
Tel. 357.502
Or. fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor
Via Madonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. [illegible].
Or.: 20,10/22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 562.178
Or.: 20,30/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216.
Or.: 20,10/22,30.
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Barrieri 1
Tel. 237.525
Ore 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Barrieri 1
Tel. 37.625
Ore: 20/22,30
[illegible]no rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Ore: 20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309
Or.: 20,15/22,30
vers. originale
RIPOSO

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 15,30
18/20,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CASALECCHIO DI RENO

I balletti della Costa d'Avorio

Lo spettacolo del Balletto Nazionale della Costa d'Avorio il [illegible] novembre, sarà il primo dei quattordici titoli della nuova stagione del teatro comunale di Casalecchio di Reno. Il cartellone comprende anche quattro spettacoli che andranno in scena al teatro Politeama [illegible] San Giovanni in Persiceto, con cui sarà attuato uno «scambio» di abbonati. Ci sarà anche una stagione [illegible] musica classica, dal 22 dicembre al 21 giugno, oltre al teatro dialettale. Per [illegible] secondo [illegible] consecutivo ci sarà Michele Placido (foto) (il [illegible] dicembre con «Caffè alla stazione» di Pirandello), che dedicherà lo spettacolo ai ragazzi dell'istituto tecnico Salvemini (dove il [illegible] dicembre 1990 un aereo militare precipitò sulla scuola provocando la morte di 12 studenti e 90 feriti)

PARMA

Roma
v. Tanara 5 - T. 230.028
Or./fer. 20,30/22,30.
Fest. in. 15/ult. 22,30
[illegible]
di R. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati [illegible] barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. [illegible]. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 1[illegible]
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza
Largo Matteotti [illegible]
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
RIPOSO

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
[illegible]: 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

President
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30
Fest.:15/22,30
RIPOSO

Roma
Via Capra 10
[illegible]. 21.328
Film per adulti

Politeama [illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
vers. originale
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pe- [illegible] gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Via Biolo 19
Tel. 212.221
Or.: [illegible]. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri ven[illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] ne. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15/22,20
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h [illegible] **Thriller**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
Ediz. italiana integrale
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Alexander [illegible]
Via M. [illegible] Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30/22,20
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]
Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,20;
[illegible]. 15 ult. 22,20
RIPOSO

[illegible]
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20;
[illegible]. 15/22,20
RIPOSO

[illegible]
[illegible] S. Rocco [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: fer. [illegible]
[illegible]. 15/22,20
[illegible]

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 16,30
fest. 15; ult. spett. 22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
Via F. Borsini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,20
fest. 14,10 ult. 22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20;
fest.: 15 ult. 22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,20
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30
Heimat 2 - Il gioco [illegible] la libertà
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694
[illegible]. fest. 20,30/22,30
[illegible] rassegna
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [illegible] Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 68/b
Tel. 555.169
Or.: 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30;
fest. 15-17,30/20/22,30
[illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or. fer. 20
fest. 14,30
RIPOSO

Astoria 1
Via Europa [illegible]
[illegible]. 772.083
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14/22,30
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 19/22,30;
fest. 15/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible]2' **Fantavventura**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Feriali: 20,10/22,30
Festivi: 15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per [illegible] [illegible].
Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol
Corso d'Augusto 20
[illegible]. 27.849 Or.: fer.
[illegible]. 15,15/18,30/22,30
Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Miramare
Via Oliveti 65
Tel. 372.283
Or.: 20,30/22,30
[illegible] **per adulti**

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 15/22,30;
fest. 14,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20,10/22,30
[illegible]

Settebello
Via Roma 78
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccat[illegible] polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: ore 21 **Malcolm X**
[illegible]
GULLIVER: Un giorno [illegible] ordinaria follia
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
BAZZANO
ASTRA: Il fuggitivo
STAR: Nel centro [illegible] mirino
BONDENO
[illegible] **Bagliori nel buio**
BORGO VAL DI TARO
[illegible]**O: Il fuggitivo**
[illegible]**: Jur[illegible]ic Park**
[illegible]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Nel centro del mirino
[illegible]
NUOVO ROMA: Lezioni [illegible] piano
CASTELLARANO
BELVEDERE: Fiorile
CASTEL [illegible]
[illegible] **Fiorile**
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Un giorno [illegible] [illegible] follia
CODIGORO
[illegible]**: Film per adulti**
[illegible]
ARCOBALENO: Boxing Helena
[illegible]
CRISTALLO: riposo
[illegible]
VERDI: [illegible]gliori [illegible]
FAENZA
EUROPA: The Bodyguard (in lingua originale)
SARTI: riposo
ITALIA: riposo
FENICE
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic [illegible]
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Dragon
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] ad[illegible]
METROPOL: [illegible] la [illegible]
[illegible]
[illegible] **l'acqua per il cioccolato**
LAGARO
VITTORIA: Bagliori nel buio
LIDO ESTENSI
DUCALE A: [illegible]iver
DUCALE B: [illegible]l centro del mirino
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il fuggitivo
[illegible]
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
[illegible]
ZACCONI: Jurassic [illegible]
PAVULLO
[illegible] riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Jurassic Park
PORRETTA TERME
LUX [illegible]l: riposo
[illegible]
SMERALDO: Proposta indecente
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]**CA DI SAN [illegible]**
[illegible] riposo
NUOVO: Jurassic Park
[illegible] riposo
[illegible]
DUCALE: Boxing Helena
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Codice d'onore
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO [illegible]
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Pomodori verdi fritti
S. PIERO [illegible] BAGNO
[illegible]**:** riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
[illegible] **IN VINCOLI**
FARINI: riposo
[illegible]
TEATRO NUOVO: Lezioni di piano
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
[illegible] **UL PAN[illegible]**
[illegible] **Film per adulti**
[illegible]
BELVEDERE: Dragon
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
[illegible] riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 501.378 — Or.: 17,30; 20; 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal [illegible] di E[illegible] N. V. 2h 15' — **Drammatico**

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 559.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantaavventura**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 16 — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — L. 6000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. [illegible]. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. [illegible]
Eddy e la banda del sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiocchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — **Cartoni Animati**

[illegible] — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 21 — L. 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Cripta S. Dom. — Via XXIV Maggio — Or.: 20,30 — L. 10.000/5000/2500 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Cont. — Tel. 34.14.18. Ingr. gratuito. Ore 21 — **Il Jazzino** — **Salsa piccante**

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21 — L. 4000 — Rassegna cinematografica **Belle Epoque**

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 33 — Tel. 65.10.06 Ore 21 — L. 10.000/7.000 — **Le frigo** di Copi. Regia di Marco Gagliardo

[illegible] — Viale Fra Ignazio. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000/Soci 6000 — RIPOSO

SASSARI

[illegible] — Ore 21 — L. 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Il transatlantico brucia nell'oceano

Va in onda alle 20,30 il film «La crociera del terrore» di Andrew L. Stone con Robert Stack e Dorothy Malone (foto). Un transatlantico brucia in pieno oceano durante una crociera di lusso. Stack [illegible] di liberare la moglie incastrata sotto una lastra di ferro. Il ruolo del capitano è affidato a George Sanders. Fra gli interpreti c'è Edmond O'Brien

TV PRIVATE

Videolina

- 7 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 9 — **Il [illegible]**, proposte [illegible] ciali
- 10,30 **[illegible] in vendita**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo (1ª edizione): politica, cronaca, economia, situalità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 21 — **Avventure dei [illegible] Nord**, film
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 1 — **Cielo di fuoco**, film
- 2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

- 14 — **Cinemondo**
- 14,30 **Tg [illegible]**
- 15 — **Crazy box**
- 15,45 **Pulì e stira - Mini palestra**, van[illegible] commerciali
- [illegible] **Gamma**
- 17 — **Cartoni [illegible]**
- 18 — **Tg Gamma**
- [illegible] **L'uomo Tigre**, cartone animato
- 19 — **[illegible] al cinema**
- [illegible] **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,30 **[illegible] intelligente**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 13 — **Sister Kate**, telefilm
- 13,15 **Fiore Selvaggio**, novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Telelmmagini 24** [illegible] notiziario economico
- 15 — **Mannix**, telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 16,40 **Telepromozioni**
- 19,00 [illegible] novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Ippocrate**, film
- 21,30 **Mannix**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Vegas**, telefilm
- 24 — **Taurus**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**, no[illegible]
- 1 — **Jivara, il tesoro delle Amazzoni**, film

[illegible] Tv/Supersix

- 10 — **Angie**, situation comedy
- 10,30 [illegible] [illegible] teleromanza
- 11,30 **Trapper John**, telefilm
- 12,30 **Angie**, situation comedy
- 13 — **Don [illegible]** - [illegible] cartoni animati
- 14 — [illegible]
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanza
- 17 — [illegible]
- 17,15 [illegible] - **Don Chuck castoro**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
- 19 — **Tgg telegiornale giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- [illegible] **Sport**, partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, volley
- 22 — **Nova notizie**
- [illegible] **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 23,30 [illegible], situation comedy
- 24 — **Nova [illegible]**

Sardegna Due

- 7,35 [illegible] telefilm
- 8 — **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna [illegible] notizie**
- 14,30 **Telepromozioni**
- 15 — **Orezero**, magazine musicale
- 15,30 **Mash**, [illegible]
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna [illegible] [illegible]**
- 19,30 **Telepromozioni**
- 20,30 **North**, film
- 22,30 **Sardegna [illegible] [illegible]**
- 22,50 **Speciale motomondiale**, [illegible] manale sportivo
- 23,15 **[illegible] [illegible] pazzo della Ubaida**, [illegible]
- 0,30 **Sardegna due [illegible]**
- 0,50 **Telepromozioni**

Azzurra Tv

- 14 — [illegible]
- 15 — **Film**
- 17,30 [illegible] autoproduzione
- 18 — **Supercartoons** cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible] [illegible] 1ª edizione
- 20 — [illegible] [illegible] 2ª edizione
- 20,30 **Film**
- 22 — [illegible]
- 22,30 [illegible] [illegible] edizione
- 23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
- 23,30 [illegible]

[illegible]

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, [illegible]
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 18 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità** [illegible]
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv [illegible]**

Tele Sardegna [illegible]

- 14 — **Video shop**
- 14,10 **Disperatamente tua**, telenovela
- 15 — [illegible] **shop**
- 15,30 Calcio: **Nuorese-Quartu**
- 17 — **Sister Kate**, telefilm
- 17,30 **Video shop**
- 18 — **Video shop**
- 18,10 **Disperatamente tua**, telenovela
- 19 — **Video shop**
- 19,30 **Andiamo al cinema**
- 19,40 **Lucy show**, telefilm
- 20,05 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**
- 20,40 **Tele Sardegna Giornale**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Tele Sardegna giornale**
- 22,50 **Speciale spettacolo**
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**
- 23,50 **Andiamo al cinema**
- 24 — **Fine trasmissioni**

Teleregione

- 9 — [illegible]
- [illegible] [illegible]
- 10,45 [illegible]
- 12 — **Intrigo**, sceneggiato
- 13 — **California**, [illegible]
- 14 — [illegible]
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — [illegible]
- 16,50 [illegible]
- 16,30 [illegible]
- 17 — [illegible] varietà
- 18 — **Superpass**, [illegible]
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
- 21 — [illegible] **nel buio**, telefilm
- 21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
- 22 — **Orologi da polso**, rubrica
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — [illegible]
- [illegible] [illegible]
- 0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**, proposte commerciali
- 9 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**, proposte commerciali
- 13 — **Junior tv**, cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
- 15,15 **Tv** [illegible] proposte commerciali
- [illegible] **Junior tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17,30 **Programmi per ragazzi**
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,10 **Tv market**, proposte commerciali
- 20 — **Signor presidente**, telefilm
- 20,30 **La crociera del terrore**, film
- 22,15 **Tcs notizie**
- 22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
- 23,25 **Tcs notizie**
- 23,35 **Una valigia piena di dollari**, film
- 1 — **Tcs notizie**
- 1,10 **O'Hara**, telefilm
- 2 — **Programmi non stop**

Super Tv/Sa

- 13 — **Tg - Le notizie di ieri**
- 13,30 **Televendita Erbigea**
- 13,38 **Televendita Paul Progress**
- 13,58 **Ora esatta**
- 14 — **Tg** (1ª edizione)
- 14,30 **Tg** (2ª edizione)
- 15 — [illegible] (3ª edizione)
- 16,30 **Televendita Paul Progress**
- 16 — **Televendita Bogunil**
- [illegible] **Televendita Snellissima**
- 16,30 **Diette**, redazionale
- 16,40 **Video Musicali**
- 16,45 **Sky Ways**, telefilm
- 17,10 **Video musicali**
- 17,20 **Televendita Paul Progress**
- 17,30 **Tg** (4ª edizione)
- 18 — **Tg** (5ª edizione)
- 18,30 **Televendita Bogunil**
- 18,[illegible] **Televendita Bio Snell**
- 19 — **Vegas**, telefilm
- 19,50 **Redazionale Diette**
- 20 — **Tg** (6ª edizione)
- [illegible] [illegible] (7ª edizione)
- 21 — **Film**
- 22,30 **Tg** (8ª edizione)
- 23 — **Fine programmi**

● [illegible] [illegible] e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

TACCUINO [illegible]

Spaziomusica

L'aula magna del Conservatorio di Cagliari ospita da oggi la prima parte del seminario su «Estetiche e problematiche interpretative», affidata a percussionista inglese James Wood. E' il primo degli incontri promossi dal festival Spaziomusica '93 e oltre agli addetti ai lavori vuole richiamare gli appassionati di musica contemporanea. Compositore, direttore e percussionista solista, Wood sarà impegnato domani [illegible] in un concerto [illegible] al soprano Sara Stowe e ad altri [illegible] musicisti: Stephen Cottrell (sassofono), Roberto Pellegrini (percussioni) e Daniele Ledda (live electronics). Il seminario continuerà venerdì e sabato.

Teatro

A Cagliari repliche fino a domenica al Palazzo d'inverno per «Le frigo» di C[illegible]i. Regista [illegible] Gagliardo, che in passato aveva lavorato su altri due [illegible] dell'autore argentino ucci[illegible] dall'Aida cinque anni fa, «L'Homosexuelle ou la difficulté de s'exprimer» e «Le tour de la défense». Il protagonista è Sanio Dattena, che salta [illegible] un personaggio all'altro portando[illegible] dietro il cinismo e le allucinazioni tipiche di Copi.

Ricerca

Al teatro delle Saline il cartello[illegible] proposto [illegible] Akròama [illegible] si esaurirà a gennaio. Dopo la Stagione cagliaritana [illegible] teatro contemporaneo, che punta soprattutto sui comici di richiamo, [illegible] febbraio partirà il «Progetto speciale ri[illegible] allestit[illegible] assieme all'Eti. Anche in questo caso otto spettacoli ma molti rischi in più e qualche esperimento, per rinnovare l'offerta ed evitare «un nuovo che è lì da vent'anni», [illegible] ha spiegato per Akròama il regista Lelio [illegible]cis. I lavori presentati [illegible] «Maledetti» [illegible] compagnia Crasc; «Kamikaze» della Donati e Olesen; «Agam[illegible] [illegible] Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa; «Sogni di marinai» del teatro Potlach; «Una specie di storia d'amore» dell'Out Off; «Mussolini» del Politecnico; «Café Champagne» della compagnia Pupi e Fresedde e in chiusura un nuovo allestimento del «Woyzeck» curato dall'Akròama. Per ogni titolo tre rappresentazioni, dal 5 febbraio.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari (via San Giacomo, ore 20,45) Spike Lee racconta la vita e [illegible] morte di «Malcolm X», [illegible] controverso leader nero americano assassi[illegible] negli Anni 60. Protagonista Denzel Washington. Al Sant'Eulalia c'è [illegible] Epoque» di Fernando Trueba, con Penelope Cruz e Jorge Sanz: nella Spagna che va verso la guerra civile, un giovane disertore trova [illegible]ità nella [illegible] di un pittore. Un rifugio tranquillo, fino all'arri[illegible] delle quattro figlie dell'artista. [m. m.]

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545557 (24h)
I lavori devono essere inviati entro il [illegible] dicembre 1993.
Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e [illegible] a *Isolo* - [illegible] T[illegible] [illegible] S. [illegible] d'Assisi, 8 - Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL [illegible]

D.M. n. 6468550 del 9/6/1993

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

LA STAMPA
TRACCE
CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

REGIONE PIEMONTE [illegible]
PIEMONTE PARCHI
COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.
Tracce di animali o di persone, reali o immaginarie, di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, video, software...

[illegible] **PREMI**
Una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**;
voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da [illegible]

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a [illegible]. [illegible] primi [illegible] [illegible] [illegible] in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno [illegible] sorteggiate 5 copie [illegible] *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e [illegible] copie del *Grande Atlante* [illegible] *Agostini*. I [illegible] sono [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DEAGOSTINI

Gruppo Nazionale coop ipercoop
[illegible]
Lions Club Torino Stupinigi

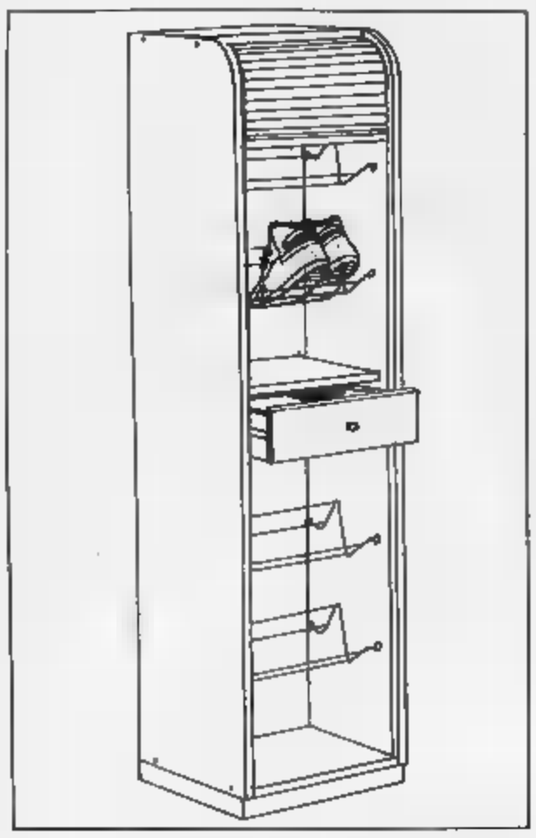
A MONTEBELLO

DAL 22 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE

UNA RAGIONE IN PIÙ PER SCEGLIERE

IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.



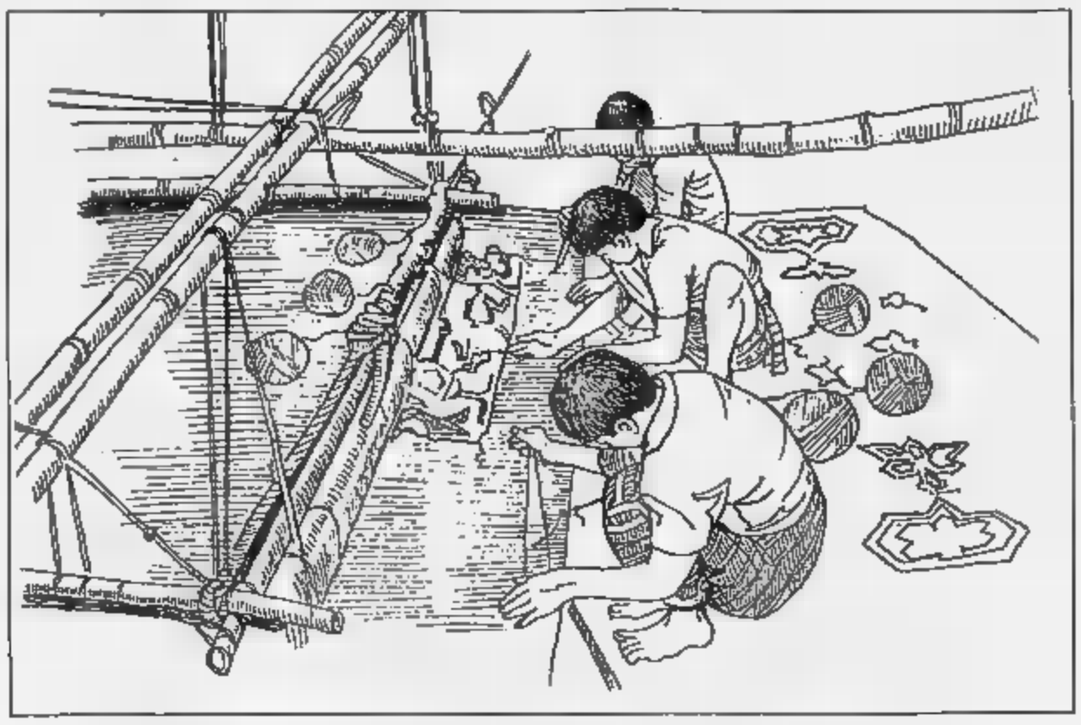
Scarpiera a tapparella
con cassetto
colore bianco o noce
h.180 l.60 p.45 **L. 245.000**

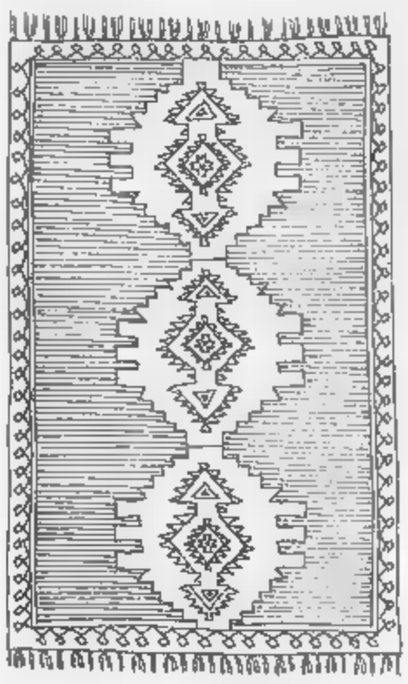
Mobile tapparella
con ripiani
colore bianco noce
h.180 l.60 p.45 **L. 235.000**

Mobile a tapparella
con ripiani
colore bianco o noce
h.146 l.60 p.45 **L. 215.000**

Mobile tapparella
con ripiani
colore bianco noce
h.180 l.45 p.45 **L. 220.000**

Mobile tapparella
con ripiani
colore bianco o noce
h.146 l.45 p.45 **L. 189.000**





Tappeto Kilim
orientale autentico
interamente tessuto mano
cm. 284x137 ~~L. 580.000 - 20%~~ **L. 464.000**

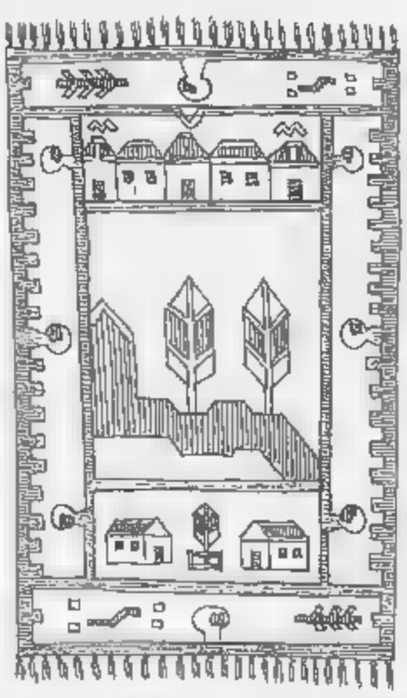
Tappeto Kilim
orientale autentico
annodato amano
. 208x125 ~~L. 595.000 - 20%~~ **L. 476.000**

TAPPETI "LOUIS DE POORTERE"

Tappeto rafat
pura lana
140x200 ~~L. 123.000 -~~ **L. 98.000**

Tappeto Antalia
pura lana
160x230 ~~L. 298.000 - 20%~~ **L. 238.000**

OLTRE 1000 METRI QUADRATI DI SPAZI ESPOSITIVI: POTRETE SCEGLIERE TRA I NOSTRI SALOTTI, CUCINE, MOBILI D'UFFICIO, RUSTICI, MATERASSI, TAPPETI, LAMPADARI, ARREDO BAGNO, 100 TIPI DI SEDIE, COMPLEMENTI D'ARREDO. TUTTO QUELLO CHE PIÙ SI ADDICE AL VOSTRO GUSTO E SEMPRE CON TANTO RISPARMIO.



Tappeto Samarkand
20 anni di garanzia
cm. 71x138 ~~L. 193.000 - 20%~~ **L. 154.000**

Tappeto Kadjar
20 anni di garanzia
cm. 170x244 ~~L. 985.000 - 20%~~ **L. 788.000**

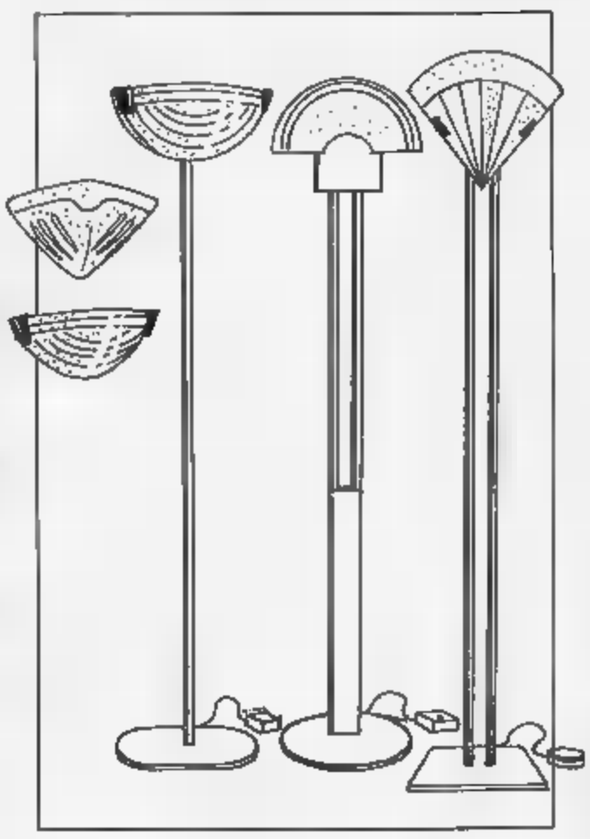
Tappeto Japur
100%
. 120x180 ~~L. 98.500 - 20%~~ **L. 78.000**

SCONTO 20% SU TUTTI I TAPPETI IN ESPOSIZIONE "CLASSICI E MODERNI"

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.30

LUNEDI
14.00 - 19.30

SCONTO 20% SU TUTTI I LAMPADARI



SCONTO 25% SU TUTTE LE LAMPADE E APPLIQUES ALOGENE

Effettuata comunicazione al Comune competente ex lege n. 80 del 1/4/1980. Salvo preventivo assenso

AP. L. TREVISAN

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

STRADA STATALE N. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO Tel. 0383/892950

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/B
DOPPI VETRI
tia
TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATE
Via G. Chiesa, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 20 Ottobre 1993 [redacted]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY [redacted] INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Difficile la situazione un anno dopo l'entrata in vigore dei «patti in deroga»

Affitti, il mercato è impazzito

I sindacati degli inquilini: «Si registrano aumenti di più del doppio rispetto all'equo canone»
Una commissione per esaminare i contratti, la prima in Italia. Lo Iacp vuole il 50 per cento in più

Affitti senza calmiere. [redacted] un anno vengono applicati i patti in deroga

ALESSANDRIA. Gli inquilini sono sul piede di guerra contro il «caro affitti». Ed [redacted] problema è talmente sentito, che i tre sindacati [redacted] degli affittuari, Sunia, Sicet [redacted] Uniat, hanno varato [redacted] commissione di controllo sui contratti stipulati con i patti in deroga.

«A un anno dall'entrata in vigore dei patti in deroga, il mercato degli affitti è incontrollabile - commenta Nadia Bellan, del Sunia - ed ha fatto registrare aumenti di più del doppio, molto lontani dalle quote dell'equo canone».

Così Sunia, Sicet e Uniat hanno costituito in questi giorni la commissione di controllo: ogni martedì e giovedì si riunisce per esaminare i contratti con patto in deroga. «E' la prima realtà [redacted] questo tipo in Italia - aggiunge Nadia Bellan -: l'obiettivo è di esaminare attentamente la situazione e di offrire uno strumento di difesa agli inquilini».

Il problema casa, comunque, [redacted] complesso in provincia. All'aumento, che i sindacati definiscono indiscriminato, degli affitti si [redacted]giunge infatti, sempre secondo fonte sindacale, la carenza di alloggi.

«L'offerta non è carente e non è inferiore alla domanda - ribatte Giancarlo Cattaneo, della Confedilizia -. E' vero che c'è stato un certo incremento dei canoni [redacted] locazione, ma bisognerebbe tenere conto della situa[redacted] economica sociale e anche del fatto che i proprietari sono sottoposti [redacted] tasse e imposte, come l'Ici, che rendono l'investimento nel "mattone" meno redditizio degli anni scorsi».

Sull'Ici sono concordi anche i sindacati, che chiedono di ridurre [redacted] l'imposta per i proprietari di prima [redacted] e di aumentarla per chi non affitta l'alloggio.

Il paradosso nella provincia - a parere dei sindacati - è però che i canoni di affitto sono più onerosi soprattutto nelle [redacted] con più disoccupazione e con posti [redacted] lavoro a rischio: Tortona [redacted] Novi. «Secondo le ultime statistiche - [redacted] al Sunia -, a Tortona gli affitti sono aumentati del 77 per cento».

«La città è una piccola Milano - dice Luigia Bianchi, del collegio costruttori di Tortona -: in certi casi gli affitti [redacted] più alti che ad Alessandria». Quale può essere [redacted] motivo di richieste così elevate per gli affitti? «Se quelle quote resistono [redacted] perché [redacted] chi chiede c'è chi risponde - prosegue Luigia Bianchi -. Ad esempio, per un alloggio di 70 metri quadrati in media [redacted] chiedono 500 mila lire al mese, quanto [redacted] talvolta più che a Alessandria».

Anche per chi abita in case popolari la situazione non [redacted] facile. I sindacati degli inquilini protestano contro la proposta di aumentare del [redacted] per cento gli affitti delle [redacted] Iacp: in provincia gli interessati sono cir[redacted] 4000. Anche queste abitazioni [redacted] soggette [redacted] Ici e per reintegrare l'esborso, l'ente ha deciso di aumentare i canoni d'affitto.

«Se la proposta passa - commentano i sindacalisti -, incrementerà canoni già di tutto rispetto, [redacted] si considera la retribuzione media [redacted] chi occupa le case popolari. E l'aumento graverà indiscriminatamente».

Antonella [redacted]

SABATO A ROMA

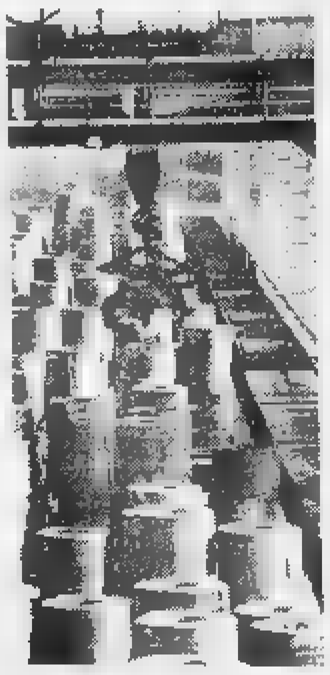
Alessandrini al corteo

ALESSANDRIA. Un fine settimana [redacted] protesta per gli inquilini: sabato, alle [redacted] è previsto un corteo [redacted] protesta a Roma, da piazza della Repubblica a piazza Santi Apostoli. Alla manifestazione parteciperà anche un gruppo di alessandrini: la partenza è prevista venerdì alle 23 dalla stazione ferroviaria.

Sette le richieste delle organizzazioni sindacali: modifica dei patti in deroga; sfratti da casa a casa per tutte le famiglie e in particolare per i pensionati e i lavoratori in cassa integrazione; istituzione del fondo sociale per integrare l'affitto degli inquilini [redacted] basso reddito; eliminazione dell'aumento dei canoni dell'edilizia pubblica; approvazione di piani di vendita degli alloggi pubblici; riforma degli Iacp, da trasformare [redacted] aziende speciali, garantendo produttività e socialità; modifica dell'Ici per ridurre la tassa sulla prima casa [redacted] aumentare quella sugli alloggi sfitti. [a. m.]

SCALATA ALL'ILVA

Novi, una srl per rilevarla



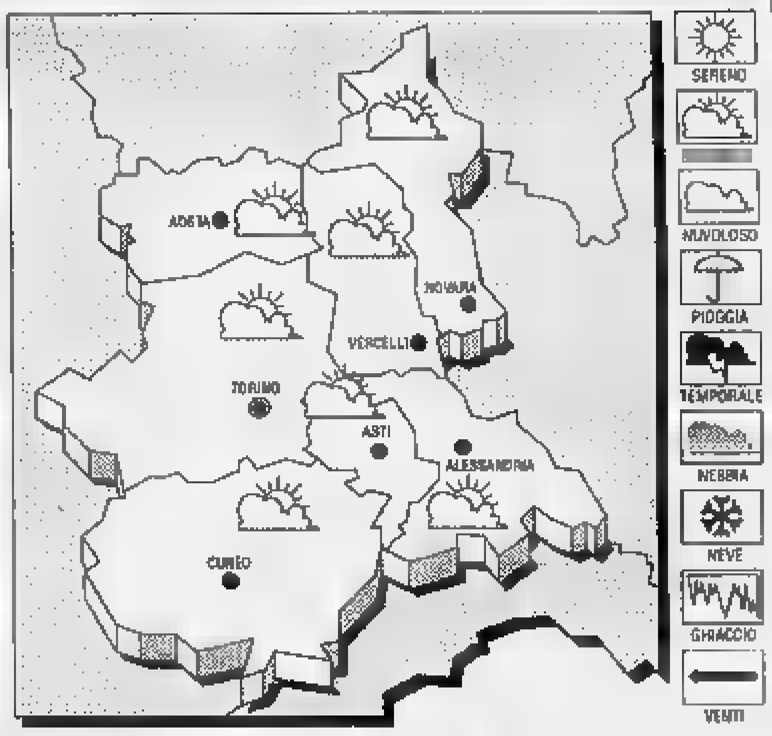
Una ventina di ditte fornitrici dello stabilimento no[redacted] stanno organizzando[redacted] per acquistarlo. Ma 950 dipendenti temono per il posto di lavoro. [redacted]

GRIGI E CASSA NUOVO LOOK

Rivisto il logo sulle maglie

Il consiglio direttivo della Cassa di Risparmio, presieduto da Gianfranco Pittatore (nella foto), ha [redacted]ci[redacted] di sostituire il vecchio logo con uno più leggibile. [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'A



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [redacted] addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [redacted] moderati.

[redacted] DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [redacted]
Max: 17; min: 14 media: 16

UN ANNO FA
[redacted]: 9; min: - 1 media: [redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 17; Cuneo 16; Asti 17; Aosta 16; Novara 16; Vercelli 16.

Inaugurato quattro anni fa, l'edificio che ospita gli uffici finanziari è già in tilt

Piove nel neo palazzo delle tasse

All'ultimo piano, dove ci sono i funzionari dell'Iva, secchi nei corridoi per raccogliere l'acqua piovana
«Ora la situazione è un po' migliorata». Il direttore Viola: «Un tetto che fin dall'inizio ha creato problemi»

Piazza Turati angolo via Arnaldo da Brescia. A sinistra il «palazzo delle tasse»

ALESSANDRIA. Ennesimo esempio di spreco del denaro pubblico: «piove» al sesto piano del palazzo di via Arnaldo da Brescia che ospita gli uffici finanziari, dove c'è l'Iva. Da fine settembre - all'epoca dei nubifragi - il tetto ha cominciato a [redacted] acqua».

«Adesso la situazione [redacted] un po' migliorata» dicono i funzionari dell'ultimo piano. [redacted] a settembre erano alle prese con stracci [redacted] secchielli: [redacted] giorni scorsi dovevamo tenere alcuni recipienti nei corridoi per raccogliere l'acqua che pioveva dal tetto».

Da circa quattro anni gli uffici Iva, prima in via Marengo, [redacted] stati trasferiti nella struttura nei pressi di piazza Turati, di fianco ad altri Uffici finanziari, in un palazzo nuovo costruito dalla ditta «Mantelli» [redacted] Genova [redacted] costato miliardi.

«Siamo alle solite - diceva qualche cittadino - è uno scandalo che una struttura nuova abbia già bisogno di restauri, e nonostante i soldi già spesi anche per rattoppare gli errori. Sono i soldi dei contribuenti che vengono sprecati».

Sembra infatti che qualche centinaio di milioni - circa 400 - sia già [redacted] speso negli scorsi anni per ripristinare il tetto. «Una copertura che [redacted] ha mai funzionato - conferma Vincenzo Viola direttore dell'ufficio Iva - e continua a dare problemi. In questi giorni stanno per essere ultimati i lavori dalla stessa ditta costruttrice, che ha garantito la struttura per dieci anni, insomma almeno il problema della pioggia in corridoio l'abbiamo risolto. Speriamo che questa volta il tetto funzioni, l'acquazzone di settembre aveva creato problemi seri».

Anche in questo caso risalire alle responsabilità non è semplice. Il palazzo dove hanno sede gli uffici Iva dipende dal Demanio, [redacted] quindi [redacted] ne dovrebbe occupare il Catasto. «Una commissione del Catasto viene ogni tanto [redacted] controllare» dicono gli impiegati del sesto piano.

«Le strutture dipendono tutte da Roma - spiega [redacted] dirigente dell'Ufficio tecnico erariale, al Catasto - dalla direzione generale del Demanio. Noi siamo addetti solo al controllo, e periodicamente visitiamo gli uffici in questione per accertare che i lavori vengano eseguiti [redacted] portati a termine [redacted] tempi previsti dall'appalto». [a. m.]

All'«Alcoa» di Altavilla, quasi 80 partecipanti, ieri l'assemblea dei dipendenti ha approvato l'accordo

Disposti a ridursi la paga per salvare posti

Indotto auto, domani si decide il primo contratto di solidarietà

ALTAVILLA. I settantadue lavoratori dell'Alcoa hanno deciso di ridursi volontariamente ore lavorative e stipendio per salvare 26 posti. La riunione decisiva sull'accordo, dopo che l'assemblea ha approvato la bozza, si terrà domani all'Unione industriale di Alessandria. Ci sono tutte le premesse per arrivare alla firma. Sarebbe - se ovviamente riceverà il nulla osta dal ministero dell'Industria - [redacted] pri[redacted] «contratto di solidarietà» in provincia, nel settore dell'indotto [redacted] (l'Alcoa produce cablaggi e impianti elettrici per vetture, ha sede [redacted] regione Cittadella) e soprattutto il primo a riguardare un numero così consistente di lavoratori: quasi ottanta.

L'azienda, colpita dalla crisi come molte altre, aveva fatto sapere nei giorni scorsi di [redacted] costretta [redacted] ridurre il personale di 34 unità, e ha già in effetti iniziato le procedure. Di fronte a questa prospettiva i sindacati hanno cercato la strada dell'autoriduzione del salario. «Una via non sempre percorribile - spiegano all'Unione industriale - [redacted] [redacted] dell'organizzazione del lavoro».

In questo caso però una soluzione è stata abbozzata. [redacted] ieri l'assemblea dei lavoratori ha approvato l'accordo. La riduzione sarà applicata a tutti i lavoratori. La proposta del sindacato è che [redacted] numero di operai lavori 48 ore mensili, altri più, altri meno, secondo le necessità. Tutti avranno solo [redacted] parte dello stipendio attuale. [redacted] 75% del resto dovrebbe [redacted] recuperato tramite appunto la legge sui contratti di solidarietà, [redacted] base a [redacted] la parte di ore lavorate sarà pagata direttamente dell'azienda, il resto dall'Inps. La ditta avrà uno sgravio previdenziale del 35 per cento.

C'è soddisfazione tra i sindacalisti perché, se la richiesta di contratto di solidarietà sarà approvata, «per la prima volta verrà utilizzato in provincia un contratto di solidarietà per un'azienda metalmeccanica [redacted] queste dimensioni», dice Claudio Debetto della Cisl.

«Accordo importante: abbiamo evitato l'apertura [redacted] un'altra crisi nel Casalese. Ora cercheremo di applicare lo stesso contratto in altre aziende in difficoltà» aggiunge Livio Cosso, Fiom Cgil. Soddisfatto anche Gianni Granata, Uil: «Finalmente si sono adottati gli strumenti [redacted] legge, come il contratto di solidarietà, che permettono di congelare la situazione in attesa che la crisi passi». [t. f.]

SMITH EUROPEA

Autoriduzione bloccata

CASALE. Una delle prossime aziende del settore metalmeccanico in [redacted]i Cgil, Cisl [redacted] Uil cercheranno di applicare il contratto di solidarietà è la Smith europea, con sede in via de Cristoforis, nel quartiere Oltreponte, produttrice di macchine grafiche. «La ditta [redacted] ha annunciato di risentire delle difficoltà legate alla crisi - spiega Livio Cosso della Fiom - ha il fatturato ridotto da 16 [redacted] 8 miliardi per [redacted]ui ha annunciato un esubero di 24 persone. Per una decina di essi [redacted] sarebbero soluzioni: seppur attraverso la mobilità riuscirebbero a raggiungere la pensione. Difficoltà invece per i restanti lavoratori». «Abbiamo chiesto di applicare il contratto [redacted] solidarietà - aggiunge Claudio Debetto, Fim - ma la ditta non è intenzionata a accettare: spiega che [redacted] è possibile far ruotare su [redacted] posto di lavoro più persone e che molti ruoli sono stati eliminati». Ma i sindacati insistono: nuovo incontro all'Ufficio del lavoro fra pochi giorni. [t. f.]

L'annuncio dell'azienda durante un'assemblea del Quartiere, a Spinetta

L'Ausimont: entro la fine dell'anno partirà l'«osservatorio ambientale»

All'Ausimont si farà l'osservatorio

SPINETTA MARENGO. Sarà avviata entro la fine dell'anno la centralina di monitoraggio di Spinetta. Lo ha annunciato l'altra sera Leonardo Capogrosso, direttore di stabilimento dell'Ausimont, intervenuto all'assemblea pubblica «Impatto ambientale sul territorio della Fraschetta; realizzazione dell'Osservatorio ambientale». Slitta, invece, almeno per [redacted], ogni progetto relativo [redacted] una nuova portineria per la grande azienda chimica.

«Entro la fine di dicembre - precisa Capogrosso -, secondo quanto già comunicato alla Provincia [redacted] salvo eventuali interferenze, gli apparecchi entreranno in marcia e rileveranno [redacted] l'inquinamento gassoso proveniente dall'azienda. Per mancanza di fondi, però, [redacted] sarà realizzata la nuova portineria che dovrebbe deviare il traffico dei mezzi pesanti alla periferia del paese». All'incontro, organizzato dal Consiglio di circoscrizione in chiusura [redacted] di mandato, erano invitati i rappresentanti di tutti gli enti locali, [redacted] delle aziende presenti sul territorio della Fraschetta. «Sono intervenuti i tecnici della Provincia e i dirigenti dell'Usl - dice Maria Amato, presidente del Consiglio, [redacted] in vista delle elezioni amministrative -. Il Comune non era rappresentato: purtroppo, nessuno ha sostituito il funzionario di cui era stata annunciata la presenza, e che poi non ha potuto intervenire per ragioni di salute. Numerosi erano i rappresentanti sindacali, [redacted] dei consigli [redacted] fabbrica; pochi, invece, i dirigenti delle aziende della Fraschetta. Una tirata d'orecchi andrebbe ai cittadini del sobborgo, che con la loro [redacted] hanno forse mostrato la sfiducia che nutrono nelle istituzioni».

L'annuncio ha suscitato tiepida soddisfazione da parte delle associazioni ambientali: «L'ombrello [redacted] prelievo della centralina - dicono a Lega Ambiente - è troppo piccolo, limitato all'area delle scuole. Inoltre, occorrerà vedere quali parametri potrà rilevare: non sarebbe [redacted] grande interesse, per esempio, conoscere l'inquinamento proveniente dai gas di scarico delle auto». [m. ru.]

Già 579 gli iscritti al primo anno: il primato è di Giurisprudenza con 301

Ateneo, record di matricole

La facoltà di Legge, complice l'«effetto Di Pietro», ha battuto Scienze politiche che è a quota 122. Complessivamente gli studenti finora sono 1143. Primi problemi di spazio

ALESSANDRIA. Sono già a quota 1143 gli studenti iscritti alle sette facoltà attivate a Palazzo Borsalino. Nel 1991, a novembre, erano quasi 1700. L'anno scorso gli iscritti erano stati 2080, con una crescita del 20 per cento. Quest'anno è probabile che si superi quota duemila prima della scadenza del 5 novembre, contando anche i trasferimenti da altri atenei. Ed è cancellato il primato delle iscrizioni, sempre appannaggio Scienze politiche: passa a Giurisprudenza. Quest'ultima facoltà è in «pole position» come numero di matricole, con 301 iscritti al 16 ottobre. Segue Scienze politiche con 122, poi le altre facoltà: Scienze biologiche (73), Scienze dell'informazione (32), Chimica (20), Matematica (19) e Fisica (12). Si va quindi verso un nuovo record di iscrizioni di matricole: sono già 579. Giurisprudenza «batte» Scienze politiche anche come numero complessivo di studenti nei quattro anni di corso: gli iscritti sono 545 (pari al 47,7 per cento) contro 336 (cioè il 29,39 per cento).

Le facoltà scientifiche sono in crescita, anche distanziate rispetto alle altre. In testa c'è Scienze biologiche 110 studenti nei tre anni di corso attivati (la facoltà è in crescita anche come iniziative: l'intenzione è di chiedere al ministero anche l'istituzione di una laurea breve a indirizzo biologico). In successione: Scienze dell'informazione, con un totale di 49 iscritti, Chimica, 40, Matematica, 37, e Fisica, con .

E' dunque Giurisprudenza la «superstar» delle facoltà, aumento iperbolico. Ha risentito cosiddetto «effetto Di Pietro», cioè dei successi professionali del magistrato milanese, già dall'anno scorso, con un incremento verticale degli iscritti, con il guente problema della mancan- spazi.

Sarà difficile per l'ateneo trovare un'aula che possa ospitare tutte e trecento le matricole. «Per ora utilizziamo la Sala Ferrero del Teatro Comunale - dicevano nei giorni scorsi all'università -, poi, però, è probabile che dovremo chiedere di poter usufruire della sala grande del teatro». Questo perché è probabile che alcuni studenti del secodno anno debbano ancora seguire i corsi attivati per il primo anno: così il numero di trecento potrebbe lievitare.

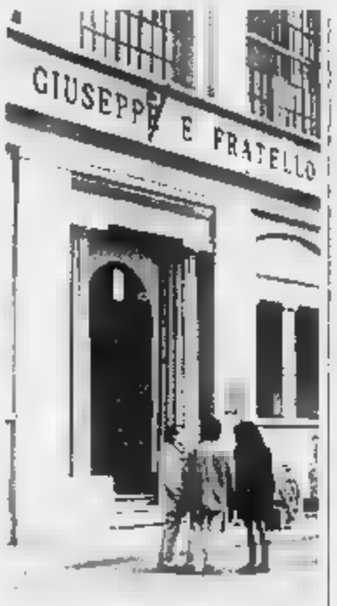
Due anni fa, gli studenti secondo al quarto anno di Giurisprudenza erano 278, nel '92 erano saliti e per quest'anno accademico già 244 e mancano poco meno di venti giorni all'ultimo giorno utile per l'iscrizione.

In aumento anche i docenti. Per le facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, circa 90 i professori e ricercatori che lavorano in corso Borsalino. Sono in attesa di nuovi spazi e ristrutturazione del secondo piano di Palazzo Borsalino. [a. m.]

Così al 16 ottobre

SCIENZE POLITICHE	122*
GIURISPRUDENZA	
CHIMICA	
FISICA	12
MATEMATICA	19
SCIENZE BIOLOGICHE	73
SCIENZE INFORMAZIONE	32
TOTALE	579

* Iscritti al 1 anno



Palazzo Borsalino, sede universitaria

FACCIAMO UNIVERSITÀ

Percorsi differenziati studenti in ritardo

Il regolamento dei «Percorsi differenziati» per studenti iscritti a Scienze politiche disponibile alla segreteria del dipartimento di facoltà, presso i rappresentanti degli studenti. L'iniziativa è diretta regolarizzare il corso di studio degli studenti in ritardo sul curriculum previsto. La facoltà chiede ai giovani che si iscrivono ai percorsi differenziati di preparare gli secondo un ordine indicato, in cambio lo studente sarà autorizzato a sostenere esami anche fuori appello.

Tutors di matematica a Scienze politiche

Sono aperte le iscrizioni al tutoraggio di Matematica economica per studenti iscritti a Scienze politiche. Gli universitari interessati possono rivolgersi alla segreteria di facoltà in corso Borsalino (telefono 263.026), oppure ai rappresentanti degli studenti.

Oggi l'appello di Diritto pubblico

Questa mattina, alle 9 a Palazzo Borsalino, terrà l'appello di Diritto pubblico comparato, del professor Sicardi. La registrazione voto potrà avvenire domani mattina, alle 9, nella sede torinese.

Matematica, sospesa lezione Algebra

E' stata sospesa la lezione di Algebra del professor Burzio per studenti iscritti a Matematica e che era prevista per il prossimo 5 novembre.

Scienze, date degli esami scritti

Per gli studenti della facoltà di Fisica, gli scritti di Analisi matematica I e II sono previsti per il 3 novembre dalle 14 alle 17, aula 9. Per chi frequenta Fisica, invece, il 4 novembre ci sarà lo scritto Fisica generale I alle 15, in aula 5, mentre lo scritto di Geometria è previsto lo stesso giorno alle 14, in aula .

Economia politica per recuperare

Scade oggi termine per le iscrizioni al corso di recupero di Economia politica. Si tratta di una lezioni straordinarie di recupero accelerato: sono tenute dalla professoressa Gianna Lolito.

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Offerte di lavoro per operaio, manovale addetti pulizie

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica le seguenti offerte lavoro: un manovale generico con patente (età 25/30 anni); un operaio addetto alla costruzione di pezzi per fonderia (esperienza di lavoro in fonderia e almeno 2 anni iscrizione nelle liste dei disoccupati); due addetti alle pulizie (part-time 15 ore settimanali, iscrizione alle liste dei disoccupati di almeno due anni). Gli interessati posso avere ulteriori informazioni alla Sezione (via Cavour 17).

BANCHE

Nuova sede per la filiale Cariplo Valenza

Nuova sede della filiale di Valenza della Cassa risparmio delle provincie lombarde (Cariplo). Gli uffici sono stati trasferiti da viale Ariosto 6 corso Matteotti 4, angolo via S. Salvatore. La nuova sede in passato ha ospitato il supermercato Unes.

INCIDENTE

Automobile contro scooter, rinviato il processo

Mentre in Vespa, il valenzano Zelindo Cappellato, anni, stato investito all'incrocio tra viale Vicenza via Cavour da una Mercedes che non aveva osservato lo stop, riportando ferite guarite in un mese. Al processo ha manifestato l'intenzione di ritirare la querela nei confronti dell'automobilista, Gian Ernesto Canepari, 37 anni, Pecetto, e l'udienza è stata così aggiornata.

POLITICA

Incontro con la Lega Nord stasera a Valmadonna

Proseguono gli appuntamenti elettorali promossi dalla lega Nord ad Alessandria. Questa sera, alle 21,15, è previsto un incontro a Valmadonna, nella sala del Consiglio di quartiere, Francesca Calvo, candidato sindaco, e Roberto Drigo.

FOTOGRAFIA

Un corso in due paesi, iscrizioni fino al 30

Corso di fotografia a Castelnuovo Scrivia e a Pontecurone. L'iniziativa è dello studio fotografico Controluce. Il termine per le iscrizioni è sabato ottobre. Per informazioni 856.688 (Castelnuovo) e 667.650 (Pontecurone).

SOLIDARIETÀ

Appello per aiutare le popolazioni dell'ex Jugoslavia

L'associazione Italia-Jugoslavia ha lanciato un appello a cittadini, parrocchie, gruppi volontariato, associazioni per una ulteriore raccolta di aiuti per le popolazioni della ex Jugoslavia. Informazioni via Venezia 7 (0131/442.788).

Scandalo dell'Usl

«Chiudete l'inchiesta su Prigione»

ALESSANDRIA. Mario Boccassi e Giovanni Taverna, legali del dottor Roberto Prigione, già coordinatore sanitario dell'Usl, hanno inviato al gip Pierluigi Mela una memoria di opposizione alla richiesta del pm Cer- Tramontano di prolungare di altri i le indagini a carico del loro assistito e del dottor Vincenzo Daglio, coordinatore amministrativo, indiziati di abuso d'ufficio.

I due ex funzionari sono accusati aver approfittato della loro qualifica per «pilotare» l'appalto della contabilità dell'Usl favorendo la società Ac- Sorgenti di Novi, che si occupa di informatica. Ma gli interessati hanno sempre respinto le accuse: il progetto era in fase di studio e non era stata presa alcuna decisione.

I legali ritengono chiusa l'inchiesta iniziatasi nel '92 e culminata ottobre l'arresto dei due funzionari. Nessuna opposizione, per ora, per il dottor Daglio, indagato anche per un altro episodio di abuso d'ufficio. [e. c.]

E' di San Giorgio

Condannato per incidente mortale

ALESSANDRIA. Sergio Ganora, 45 anni, abitante a San Giorgio Monferrato, cascina Falzona 19, cinque anni fa in un incidente stradale causò la morte pensionato alessandrino Italo Sacchi, 77 anni, che abitava in via Giordano Bruno. Ora l'uomo è stato condannato dal tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pm Bruno Rapetti) a due mesi di reclusione con i benefici di legge e alla sospensione della patente di guida per uguale periodo al pagamento delle spese.

L'incidente avvenne il 30 settembre 1988 in via Giordano Bruno, poco distante dall'abitazione della vittima che era alla guida una Fiat Uno.

Sergio Ganora, il quale era al volante di una Opel Rekord, investì l'altra vettura mentre stava svoltando a sinistra.

Secondo l'accusa, l'auto del monferrino procedeva alla velocità di 70 chilometri orari, superiore cioè a quella stabilita dal Codice della strada. Italo Sacchi, rimasto ferito, morì il 7 ottobre. [e. c.]

Oggi alle 10,30

I funerali della «suora dei poveri»

ALESSANDRIA. Si svolgono stamane alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i funerali di suor Vincenza, al secolo Maria Caprioli, 82 anni, la «suora dei poveri», come le consorelle Figlie della Carità dell'istituto Casa Sappa hanno scritto sul manifesto funebre. Il feretro, proveniente da Torino, sarà trasferito a Villanova Piacenza, paese d'origine della religiosa, per la tumulazione.

In un primo momento, era stato deciso che la cerimonia funebre si svolgesse nel Piacentino, poi si è optato per Alessandria dove le consorelle, le suore di S. Vincenzo, e i tanti assistiti della religiosa intendevano dare l'ultimo saluto alla «piccola grande suora». Suor Vincenza per 33 anni ha svolto un'autentica missione favore bisognosi, drogati, diseredati, ex detenuti, anziani.

La messa sarà celebrata da don Franco Gervino, parroco della chiesa che sorge a pochi passi da Casa Sappa e che da anni seguiva l'attività di suor Vincenza. [e. c.]

Il Consorzio rifiuti ribalta la classifica delle aree idonee e «salva» Castelceriolo

Discarica, al primo posto Mugarone

Il presidente: «Il sobborgo alessandrino è già sede di due impianti». Nella frazione di Bassignana: «E' una scelta elettorale». E sono annunciate iniziative legali da parte sia del Comune sia del Comitato per il no

ALESSANDRIA. Il Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha deciso: la discarica destinata a soppiantare quella di Castelceriolo, in fase di esaurimento, sarà realizzata a Bassignana. In paese riesplode protesta.

La scelta è stata caratterizzata da tre fasi, che giunte ad indicare quattro aree giudicate più idonee. Nell'ordine: Castelceriolo, Mugarone di Bassignana, Guargnento e San Salvatore. Nell'ultima seduta del Consorzio è stata approvata questa graduatoria con variante: «Abbiamo stabilito un di rotazione, escludendo quindi per ora Castelceriolo, già sede discarica e di un impianto di riciclaggio - dice il presidente Michele Cartolano -. Bassignana passa al primo posto».

La votazione, che ha visto due soli oppositori - i rappresentanti di Bassignana Pecetto - contro gli altri 21 presenti (erano assenti i restanti 20 esponenti dei 32 Comuni consortili) ha dato il via all'ultima fase: gli accertamenti tecnici approfonditi. Cartolano è sicuro: «Crediamo di aver operato su scelte tecniche precise ed equilibrate». A Bassignana sono di tutt'altro parere: Comune Comitato per il no (sorto appositamente) contestano Consorzio e i criteri adottati dai tecnici. Dapprima sono state inviate le controdeduzioni, redatte dal geologo Cavalli e dall'ingegner Revello, ora si deciso di adire le vie legali. Altrettanto farà il Comitato dei no.

In fase di esaurimento. La discarica di Castelceriolo è quasi completa

Uno dei punti più controversi è l'esistenza a Mugarone, a breve distanza dall'area della futura discarica, di un pozzo dell'acquedotto: fonte di polemiche tra maggioranza e minoranza, una realtà che può essere dimenticata. «Che importo se attualmente in disuso? - dice il sindaco Isidoro Fracchia -. Durante l'estate, a causa della carenza idrica, abbiamo messo in funzione un pozzo di Bassignana, inattivo da anni. In caso di necessità, dovremmo per forza far ricorso al pozzo di Mugarone, cosa che non potrà più avvenire se procederà la discarica».

In un'atmosfera politica che va facendosi rovente, il consigliere di minoranza Alberto Bolognini non esita ad attaccare la giunta e avanza considerazioni sul criterio di rotazione adottato dal Consorzio: «Alessandria sta per votare e nessuno osa mettersi contro gli abitanti di Castelceriolo, ecco perché Mugarone è diventato luogo ideale per la discarica. Ma della scelta risentirà l'intero paese, non solo la frazione». [r.]

LETTERE AL GIORNALE

Camera mortuaria indegna al Borsalino

Vorrei segnalare quanto mi è accaduto all'ospedale «Borsalino» di Alessandria. Il ottobre è morto mio cognato, Luigi Focu. Un paio d'ore prima era stato messo separé nella stanza in cui c'erano altri due pazienti. La struttura è utilizzata solo al 50 per cento della disponibilità.

Dopo due ore dalla morte, trascorse in una stanza adibita a magazzino, il defunto è stato portato nella camera mortuaria attraversando sotto pioggia, senza riparo per il defunto, cortile. La camera mortuaria è a fianco di quella che una volta era la chiesa, con muri e finestre cadenti. Dispone di due piani in marmo sui quali vengono deposti i defunti, il pavimento è coperto di linoleum sporco; d'estate, secondo gli addetti, le salme sono alla mercè di scarafaggi altri insetti.

Mi domando: per essere ricoverati al «Borsalino» bisogna passare al Pronto soccorso dell'ospedale civile. Perché le salme non vengono portate nelle camere mortuarie di quest'ultimo, dove è anche possibile celebrare la funzione religiosa nell'attigua cappella? Sono in possesso di varie foto scattate in questa triste circostanza; sono a disposizione, telefonando allo 0131/619429, ore pasti.

Alberto Boldrin, Spinetta

Il Guercio solidale con il Leoncavallo

Il centro sociale occupato Forte Guercio esprime la sua solidarietà ai compagni del Leonkavallo di Milano. Nel rispetto delle nostre differenze abbiamo partecipato e parteciperemo alle forme di resistenza che verranno proposte. Invitiamo chi crede nell'autogestione, nella libera aggregazione, nella creatività e nella solidarietà a raggiungere il centro sociale milanese. Ma violenza, arroganza e miopia politica non sono esclusiva della Lega è di queste la notizia che il sindaco Castellani di Torino ha inviato agli occupanti del centro sociale Isabella un ultimatum: sgomberi!

Tutti i padroni ci sembrano uguali e non continueremo a resistere nei modi sempre attuali dell'antifascismo milanese.

Forte Guercio, Alessandria

PROVINCIA UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo : Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.360
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252 329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in notturno *Secchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, tra la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322 663
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454.174.
Novi Ligure: *Vallette*, via Garibaldi 1, tel 2331.
Ovada: *Modenna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel 861.264
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi , tel 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

MORTI. Luigi Marcellusi, di 88 anni, funzione alle 10 nella Chiesa Evangelica in via Pisacane e tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

Linda Deregibus, Sara Opezzo, Eric Francia.

MORTI. Ciro Orlando, di anni; Pietro Giraudi, 91; Guido Barbano, di 81; Alessandro Bertana, 82; Salvatore Margaglio, di 70; Giovanni Barbano, 87, Corino Valle, 83; Antonio Buscato, di 54; Vittorio Mondani, di .

DOSE Paolo Pansa, dirigente, con Patrizia Perazzo, impiegata; Massimo Novelli, praticante procuratore legale, con Paola Amelotti, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il titolare bar Milano, Luciano Vaccari, è il nuovo presidente della Confesercenti novese. Subentra a Patrizia Rabora.

Costerà circa 600 milioni il ritocco dei marciapiedi del centro Casale e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è stato approvato dalla Giunta

Un gruppo di genitori dei bambini iscritti alla scuola IV novembre, nel quartiere Porta Milano, a Casale dono la petizione al Comune di costruire passaggio coperto tra la scuola e la palestra.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Raccolta rifiuti e riciclaggio

Sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti e sul loro riciclaggio domestico il Comune di Valenza e il Forum delle donne organizzano per stasera, inizio 21,15, una conferenza al Centro di cultura sul tema «In tempi sporchi, facciamo pulizia». Intervengono, Michele Cartolano, presidente del Consorzio rifiuti solidi urbani di Alessandria; Giovanni Bosco, assessore all'Ecologia Valenza; Francesco Di Pasquale, presidente della municipalizzata valenzana.

CONSOLE

Da le in visita a Casale

E' in visita a Casale il console generale Israele Samuel Tevet. Ieri ha visitato la sinagoga, ospite della comunità israelitica. Oggi sarà ricevuto in Comune visiterà le officine meccaniche Cerutti.

LEZIONE

Un medico parla d'iridologia

«Predisposizione attraverso l'esame iridologico e prevenzione fitoterapeutica» è il della lezione del corso indetto Clf di Valenza, che si tiene stasera alle 21,15 nella sala riunioni della Cassa di risparmio di Alessandria, filiale di Valenza. Relatore, dottor Gian Maria Meschi, International university for complementary medicines di Colombo (Usa).

LABORATORIO

Pittura e tessitura per i bimbi

S'inizia a Casale il laboratorio artistico di pittura, tessitura e acquerello organizzato dall'Associazione steineriana per i bambini dai 7 ai 12 anni. Gli incontri si svolgono il mercoledì dalle 15,30 alle 18,30. Insegnanti Stefania Omodeo e Daniela Vignati. Inf. allo 0142/782278.

STORIA LOCALE

Tutto sul castello di Cereseto

Riprendono gli incontri culturali del circolo delle Tordelle di Casale. Oggi alle 16 salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, lo storico Idro Grignolio parlerà del banchiere Gualino, che nel secolo scorso costruì castello di Cereseto.

Una ventina di imprese sono pronte a costituirsi in srl per rilevare il «polo»

Da Novi una «scalata» all'Ilva

Sono tutte ditte fornitrici. Ieri c'è stata una riunione all'Unione industriali, la prossima settimana sarà formalizzato l'accordo. Intanto i sindacati sono mobilitati contro i «tagli» all'occupazione

NOVI LIGURE. Sarà una srl costituita da imprenditori locali, a tentare la scalata alle quote azionarie dell'Ilva. Alla nuova società si uniranno dirigenti e quadri dell'azienda siderurgica

La notizia è trapelata in questi giorni e non è ancora stata ufficializzata dai responsabili dello stabilimento novese, nè dalle forze economiche che aspirano all'acquisto del colosso dell'acciaio. Ma l'importante svolta sembra imminente.

Entro il primo gennaio '94 l'Ilva sarà infatti scissa in tre società e serviranno circa 1300 miliardi per rilevare gli impianti di Novi e Taranto, cioè l'«Ilva laminati piani». I privati interessati all'acquisto hanno comunque le idee chiare e già a fine ottobre formeranno la srl che in seguito dovrebbe trasformarsi in spa. Con ogni probabilità, il più importante punto a favore degli industriali novesi sarà una capacità gestionale superiore agli altri gruppi imprenditoriali che parteciperanno alle trattative.

Compongono infatti la «cordata» l'ingegner Carlo Lavezzari (titolare dell'omonima ditta di Novi e Varzi che si occupa di elettrozincatura dei rotoli d'acciaio prodotti dall'Ilva) e i responsabili di una ventina di aziende fornitrici. Tutte le ditte hanno stretti legami lo stabilimento siderurgico cittadino ne conoscono tempi e metodi di lavoro. Un vantaggio considerevole rispetto, ad esempio, ai francesi dell'Usinor-Sacilor, che noi mesi scorsi aveva manifestato la volontà di rilevare l'azienda.

I dirigenti dell'Ilva e gli imprenditori si sono già incontrati ieri all'Unione Industriale di Alessandria hanno tracciato le prime linee dell'accordo. Si è trattato di una interlocutoria, i due gruppi si ritrovano la prossima settimana per gettare le basi definitive della nuova società. Intanto, in città, c'è attesa per conoscere le decisioni sui tagli all'occupazione nei vari stabilimenti Ilva.

Domani, a Roma, all'Intersind, dovrebbe essere delineato il futuro dei 950 dipendenti novesi, molti dei quali rischiano il posto. L'azienda ha infatti previsto 3774 licenziamenti tra Novi e Taranto e dovrà presentare ai sindacati il piano per la ripartizione degli esuberi.

Se il progetto penalizzasse eccessivamente lo stabilimento cittadino i delegati del Consiglio di fabbrica attuerebbero una dura protesta. Da mesi, infatti, viene evidenziato che a Novi non c'è personale in esubero. «Con gli investimenti di 800 miliardi per potenziare gli impianti è aumentata la produzione e si è resa necessaria la lavorazione a ciclo continuo in diversi reparti - spiegano i membri del Cdf -. Novi è il "polo" sano dell'Ilva e gli operai devono essere tutelati».

Delfino

IN BREVE

OVADA

Rubano auto sequestro accusati due genovesi

Si reca con il padre a vedere un magazzino per affittarlo, adocchia una potente auto e qualche sera dopo torna con un amico per rubarla. Massimo Sainato, 21 anni, Genova, via 2 dicembre e Giuseppe Cavaleri, anni, Genova, via della Benedicta, sono stati denunciati per furto aggravato. Avevano sottratto dal capannone dei fratelli Arata, Molare, a Ovada, una Delta Lancia 16 valvole, custodita sotto sequestro. L'auto è stata trovata dalla Polstrada in magazzino a Mele.

NOVI

Imprenditore denuncia consigliere comunale

Avviso di garanzia al consigliere comunale del gruppo misto di Novi, Giovan Battista Cassulo è stato querelato dall'imprenditore edile Giovanni Repetti che in un esposto alla magistratura era stato indicato dal consigliere come responsabile di un presunto monopolio delle aree fabbricabili.

EMERGENZA A CASSANO

Da ieri pomeriggio acqua non potabile

CASSANO SPINOLA. Da ieri pomeriggio il paese, circa abitanti, è in emergenza idrica: con un'ordinanza il sindaco Giambattista Campanti ha vietato l'utilizzo dell'acqua della rete idrica per scopi alimentari. Il provvedimento è stato reso tramite altoparlanti montati su un'ambulanza Croce verde che ha girato per le strade del Comune. Le analisi sui campioni d'acqua prelevati dall'ufficio d'igiene pubblica di Novi hanno rivelato presenza di colibatteri in percentuale assai elevata. All'Usl precisano che neppure una prolungata bollitura dell'acqua è in grado di eliminare i fattori inquinanti.

Non è ancora possibile sapere che cosa abbia provocato l'inquinamento batteriologico. Probabilmente le fonti sono state inquinate dalle continue ed eccezionali piogge questi giorni. L'acquedotto cassanese non pesca come quelli degli altri comuni della zona, nell'alveo dello Scrivia e le vasche di raccolta erano state pulite appena tre mesi fa.

Il provvedimento è scattato ieri, quando in Comune è arrivato il telegramma dell'Usl con i risultati delle analisi. E' stato organizzato un servizio sostitutivo. Acqua potabile è disponibile nella piazza principale del paese, dove è stata collocata una cisterna da mila litri rifornita dal Comune di Novi. L'emergenza durerà qualche giorno. Occorrerà individuare la causa dell'inquinamento, e, dopo aver aumentato la clorazione per eliminare i colibatteri, bisognerà attendere l'esito positivo di altre analisi. **[m. pu.]**

Acqui, la presentazione delle liste

Tutti i nomi dell'Alleanza

ACQUI. Continua nella città termale la presentazione ufficiale delle liste in vista delle elezioni amministrative del novembre, nelle quali, in base alla nuova legge elettorale, il sindaco verrà eletto direttamente.

E' la terza volta che si vota nell'arco di tre anni. Le consultazioni erano state indette nel '90, ma il Consiglio si era sciolto dopo due anni per incapacità a trovare una maggioranza. Quindi nuove elezioni fine '92, e dopo pochi mesi il «forfait» della giunta liberal-leghista.

Dopo la Lega Nord, Rifondazione comunista, i Verdi per Acqui e lista della pornodiva Eva Orlowsky, è oggi la volta dei candidati del Progetto Alleanza per Acqui, che candidano a sindaco Augusto Vacchino.

Ecco i nomi: Rosella Arfinetti 34 anni, dirigente del caseificio Merlo, Maria Rosa Barisone anni, dirigente P.t., Barbara Bonomo, 24 anni, laureanda in Economia e commercio, Marco Cavallero, 22 anni, laureando Lettere classiche, Marco D'Arco, 36 anni, medico e presidente Cri, Monica Fonti, 31 anni, insegnante, Michele Gallizzi, 42 anni, medico, Nicoletta Gallo, 35 anni, impiegata, Carla Giaccari, 35 anni, pediatra, Brunetto Laiolo, 36 anni, titolare agenzia turistica, Tiziano Meroni, 37 anni, vigile del fuoco e allenatore rugby, Nuria Mignone, 26 anni, dottoressa in Lingue, Mauro Morino, 33 anni, dottore in Scienze politiche, impiegato, Enrico Pizzorni, 29 anni, educatore di comunità, Maria Angela Tosetto, 45 anni, insegnante.

La lista ha concluso ieri la raccolta delle 250 firme necessarie per la presentazione delle candidature.

Intanto Eva Orlowsky ha enunciato le linee fondamentali del suo programma politico, rivolto rinnovamento di Acqui, partendo dai problemi della città quali le ricorrenti crisi idriche, la rifiuti e i problemi degli anziani e dei giovani.

In particolare la pornodiva ha a cuore gli impianti sportivi per i giovani, in quanto, dice «da molti anni pratico il nuoto in una piscina di Genova».

Ieri pomeriggio la candidata si è recata all'ospedale di Acqui, per rendersi conto di persona del progetto di accorpamento con l' Usl di Novi, e ha il parere della gente questo problema, che da alcuni giorni è al centro dell'attenzione nella città termale.

Sempre ieri nel tardo pomeriggio il candidato del polo di centro, il dottor Sergio Rigardo, ha tenuto una conferenza stampa per la presentazione della sua candidatura a sindaco della città. **[g. l. f.]**

Un imprenditore di Novi a fine '91 denunciò un misterioso sequestro

Due anni fa al centro di un «caso» ha patteggiato condanna per crack

ALESSANDRIA. Ha patteggiato davanti al gip Mela, pm Repetti, e 6 mesi di reclusione per bancarotta semplice, fraudolenta, ricorso abusivo al credito, Alessandro Prono, di 67 anni, difeso da Luca Gastini. L' imprenditore novese il 25 dicembre '91 aveva denunciato ai carabinieri di Torino essere stato sequestrato, minacciato, picchiato e spinto nel Po da due uomini che dovevano convincerlo a pagare il «pizzo», come aveva fatto per due anni. L'episodio fu mai chiarito.

Il suo socio, Giuliano Versini, di 56 anni, Valle San Bartolomeo, difeso da Claudio Simonelli, a cui non stata contestata la bancarotta semplice, ha patteggiato pena a tre mesi di reclusione convertiti in multa di milioni e mila lire.

Alessandro Prono era titolare della «C.o.res.», una ditta di carpenteria metallica Bosco Marengo, fallita il 30 novembre '91 dove Giuliano Versini era occupato come tecnico.

Secondo l'accusa, i due, quando già era in atto la procedura fallimentare, avevano intascato 17 milioni e mila lire ricevuti da una ditta a mai erano stati ceduti in affitto le attrezzature dell'azienda.

Inoltre mi erano fatti gnare dall'Istituto San Paolo 24 milioni presentando ricevute bancarie diverse da quelle che avrebbero dovuto esibire.

Alessandro Prono, il quale si è assunto quasi tutta la responsabilità, confermando che Versini si occupava solo della parte tecnica dell'azienda, era anche imputato di non aver tenuto la contabilità in modo regolare. **[e. c.]**

Alessandro Prono, 67 anni

Lunedì prima riunione del comitato contro l'accorpamento con Novi

Acqui, firme per salvare l'Usl

Continua la mobilitazione della cittadinanza

ACQUI. Si è svolto lunedì sera un incontro organizzato dal comitato di difesa dell'Usl, nato per opporsi alla decisione regionale d'accorpare l'Usl cittadina a quella novese. Numerose sono le firme già raccolte per il mantenimento di queste importanti strutture. Il progetto, si fa notare, penalizzerebbe anche gli utenti della Valle Bormida, che gravitano su Acqui.

«Il nostro ospedale è modernissimo - dice il dott.Gianluigi Roncarolo, primario di Cardiologia - e con l'apertura della nuova unità coronarica e del reparto di Rianimazione approvato dalla Regione ha tutte le carte in regola per essere classificato Dea di riferimento e ambire alla qualifica di azienda ospedaliera. Abbiamo anche un eliporto».

Alla riunione erano presenti molti sindaci dell'Usl preoccupati per il progetto che non dà alcuna garanzia sul mantenimento di un certo standard di servizi.

Ora la raccolte firme continua e nei prossimi giorni verranno resi noti i primi dati di questa sottoscrizione che sta raccogliendo adesioni al di là delle ideologie e degli schieramenti. **[g. l. f.]**

E' IL STRADIVARI?

Altra perizia per la viola

ACQUI. Ieri è stata eseguita una nuova perizia da parte di un maestro liutaio per stabilire la paternità della viola ritrovata negli uffici dell'Usl. Il pregevole strumento è stato per molti anni dimenticato in una vecchia cassaforte nell'ex ospedale, in via Alessandria. E' stato l'attuale amministratore straordinario, dottor Giuseppe Cotroneo, a riscoprirlo e si così notato all'interno dello strumento musicale un cartellino che ne attribuirebbe la fabbricazione a Stradivari. La viola fa parte di un lascito del vescovo Carlo Giuseppe Capra D'Azzano, che la diocesi acquese dal 1755. Dalla perizia risulterà che lo strumento è stato costruito dallo Stradivari, la valutazione si aggirerebbe intorno ai due miliardi. **[g. l. f.]**

Movimentato episodio

Nel c'era il gatto allarme a Ovada

OVADA. Per ripararsi dall'umidità un gatto s'è rifugiato nel vano motore di un «Land Rover», ma la padrona è accorta della sua presenza solo dopo aver percorso un tratto di strada. Giannina Robbiano, 46 anni, moglie di un noto commerciante di frutta verdura, Baldo Caneva, 53 anni, via Gramsci 46, è salita sul fuoristrada parcheggiato in cortile, ma, giunta in via Torino, si è resa conto che nel motore c'era il suo povero micio che miagolava diperatamente. La donna ha bloccato l'auto mezzo alla strada, ma per estrarre il gatto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il micio, terorizzato e dolorante ha morsicato alla mano vigile Mirko Vignolo, 21 anni di Molare, che guarirà in 10 giorni. Anche il gatto dovrebbe cavarsela. **[r. bo.]**

Aperto il cantiere in corso Italia, ma con deviazioni del traffico e prime proteste

Ovada corregge il «ponte basso»

Il cavalcavia ferroviario ha la volta ad arco e per questo ha rappresentato per anni un ostacolo per il passaggio dei camion. La struttura verrà interamente rifatta. L'altezza ai lati passerà da 2,5 a 4,22 metri

OVADA. E' stato attivato cantiere per i lavori di ristrutturazione del cavalcavia di corso Italia, una struttura che da sempre un intralcio al transito degli autocarri per le ridotte dimensioni del sottopasso e per la struzione ad arco, un'altezza a lato di soli 2,50 metri. Da sottopasso è causa di incidenti: si sono ripetutamente incastrati sotto la volta. E a della forma ad arco del cavalcavia, i camionisti che cercavano di spostarsi al centro finivano per creare un serio pericolo alla circolazione, dal momento che la strada è a doppio senso di marcia.

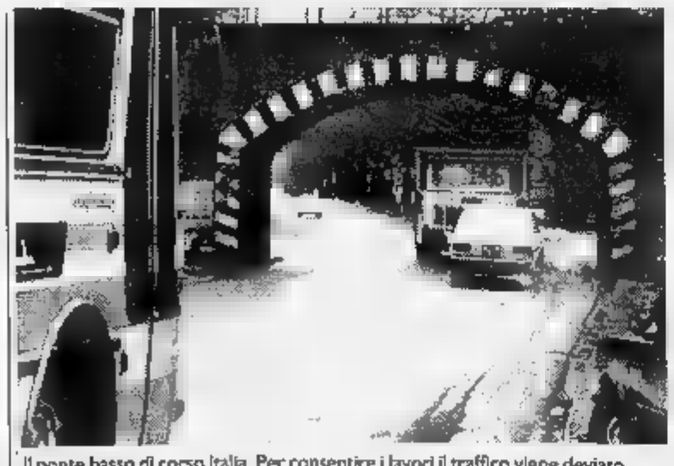
Corso Italia serve di collegamento alla statale 456 del Turchino e per le vicinanze con il casello della A26 sostiene un intenso traffico. Per la sua impraticabilità, i mezzi pesanti sono costretti ad una lunga deviazione attraverso il centro città, causando non pochi disagi al traffico.

I lavori predisposti dalle Ferrovie dello Stato prevedono la demolizione dell'arcata centrale in muratura la successiva realizzazione di un impalcato a travi laminate in acciaio incorporato nel calcestruzzo. E' un'opera che permetterà di ottenere un'altezza omogenea, per l'intero larghezza del manufatto, di 4,22 metri.

Le Ferrovie sono vincolate dal piano della strada ferrata soprastante, ma per avere un margine di sicurezza superiore sarebbe necessario raggiungere i quattro metri e mezzo di spazio utile. «Ed è per questo - dice l'assessore Livio Martina - che le Ferrovia, ma anche Comune, hanno interessato l'Anas perché esamini la possibilità abbassare il piano viario».

Intanto l'apertura del cantiere è reso necessario chiudere il tratto di corso Italia che dall'altezza di via Veneto va all'incrocio fra corso Saracco, viale Stazione e via Molare. E ci sono le prime lamentele da parte degli automobilisti, che, deviati in via Veneto, si trovano all'incrocio bloccati dallo «stop», con lunghe code.

Renzo Bottero



Il ponte basso di corso Italia. Per consentire i lavori il traffico viene deviato

Le note dell'Alfa illustrano Pellizza

TORTONA. E' stato presentato municipio a Volpedo il «Progetto Pellizza». Il Comune ha cominciato e completato i lavori per lo studio del pittore Giuseppe Pellizza, vissuto a fine Ottocento autore, tra l'altro, «Il Quarto Stato». Per il recupero storico-urbanistico di piazza Quarto Stato, dove Pellizza fece posare i personaggi che figurano nel dipinto, il Comune e la Pro loco hanno promosso una manifestazione i cui proventi saranno devoluti a questo scopo. E' in programma per domenica in paese ed è sponsorizzata dall'Alfa Romeo con i suoi piloti e le sue auto. Sarà possibile prenotare «giri veloci» sulla 155 Gta con i piloti Giorgio Francia Dario Cerrato.

Lo studio di Pellizza è l'unico a essere rimasto intatto in tutt'Italia fra quelli dei grandi pittori di fine Ottocento. Sono già appaltati i lavori per aggiungere allo studio una camera attigua che fungerà da museo-archivio. **[m. t. m.]**

ECONOMICI

SPA operante nel settore officina - industrie - comunità cerca agente per Alessandria e Voghera. Offre: portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Telefonare ore ufficio allo 02 361.03456 - 011 359.3310.

VALENZA PO alloggio occupato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. L. 76 milioni. G.R. 011 32.90.421.

Tutti i Venerdì e Sabato di Ottobre
orario continuato 9.00 - 19.30
spuntino offerto a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Sede di Casale Monferrato «Cav. G. Cerutti»

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per neo diplomati
Prova di ammissione 22 ottobre 1993
Inizio corso 8 novembre 1993

Corso per quadri aziendali:
II prova di ammissione 27 ottobre 1993
Inizio corso 8 novembre 1993

Per informazioni: Casale Monferrato, via Vercelli, tel. (0142) 76.001.

Casale, l'assenso dal ministero dei Beni culturali al ripristino del maniero

Un museo del Po nel castello

Dopo l'ispezione dei funzionari romani, restano però i dubbi su come reperire i fondi. Il direttore generale Sisinni è atteso in città prima di fine anno per discutere le modalità dell'intervento

CASALE. Sembra avvicinarsi il recupero del castello gonzaghesco, uno degli edifici-simbolo della città monferrina. Il Comune da tempo aveva chiesto l'installazione di [illegible] della civiltà piemontese legata al Po. E un sopralluogo effettuato giorni fa da funzionari della sovrintendenza piemontese [illegible] monumenti e all'archeologia [illegible] da responsabili del ministero ai Beni culturali [illegible] del Servizio tecnico nazionale [illegible] archeologia subacquea ha dato il primo assenso all'iniziativa.

«Avevamo pensato all'utilizzazione dei fondi del Servizio di archeologia subacquea, un organismo di recente istituzione all'interno del ministero ai Beni culturali [illegible] che quindi dovrebbe avere ancora una propria dotazione finanziaria - spiega l'assessore Davide Sandalo -. Si potrebbe [illegible] a Casale un museo del Po, sarebbe il secondo in Italia legato a un fiume, dopo quello del Tevere sorto [illegible] [illegible] Roma».

I funzionari arrivati a Casale hanno dato il primo assenso «condividendo con il Comune la consapevolezza che un bene come il castello può essere utilizzato in più direzioni». Gli stessi funzionari faranno ora una relazione in termini positivi con cui si potrà iniziare [illegible] contattare la direzione del ministero. Forse [illegible] direttore generale Francesco Sisinni potrà venire a Casale già prima di Natale per discutere del programma.

Il castello Gonzaga [illegible] trasformato in museo: occorre però reperire i fondi

Ma chi pagherà il restauro del castello? E chi gestirà il probabile nuovo museo? «E' chiaro che restano molti dubbi. - spiega Sandalo -. Sappiamo che per ottenere il finanziamento del Ministero il castello dovrà restare statale. Forse il Comune potrebbe contribuire al restauro stanziando fondi già sul p[illegible] bilancio, e poi gestire il museo. Oppure potrebbe [illegible] trare la Regione. Proprio per risolvere questi interrogativi chiediamo l'incontro con Sisinni».

Il risanamento appare un'opera di costo elevato. Gran parte dei tetti sono ormai sfondati ed il degrado ha distrutto anche alcuni muri [illegible] sostegno. Non sono in migliori condizioni i torrioni, infestati dalla vegetazione. Il castello ha circa 3700 metri quadrati [illegible] superficie coperta e 140 stanze oltre a enormi sotterranei molti dei quali inesplorati da decenni.

Tino Ferrarotti

Un asilo tra le sterpaglie

Porta Milano, appezzamento quasi ridotto a una «giungla»

CASALE. C'è un appezzamento [illegible] [illegible] metri quadrati che [illegible] trova al centro del popoloso [illegible] Porta Milano ma sta diventando [illegible] sorta [illegible] piccola «giungla» cittadina dove prosperano topi, bisce e altri animali. Si tratta di un terreno di proprietà comunale che si trova tra [illegible] Negri [illegible] via Cardinal Massaia.

Gli appezzamenti circostanti sono stati venduti in parte a privati [illegible] vi sono stati costruiti un palazzo, abitazioni, alcuni capannoni ed altre strutture. Nella costruzione di ogni fabbricato era previsto anche un muro per separare appunto la parte di terreno inutilizzata dal resto delle abitazioni. Così che alla fine il terreno inutilizzato [illegible] rimasto chiuso tra quattro muraglioni [illegible] lì negli anni [illegible] cresciuta vegetazione di ogni tipo, diventando pure rifugio di animali [illegible] bisce, topi [illegible] lucertole.

«E' una situazione non accettabile, soprattutto nelle vicinanze di un asilo, quello appunto [illegible] Porta Milano, [illegible] anche di molte abitazioni. - spiegano alcuni tra i firmatari di [illegible] petizione presentata al Co[illegible] [illegible] giorni [illegible]rsi-. Noi dobbiamo tenere quasi sempre le finestre delle abitazioni chiuse perché temiamo che possano entrare in casa animali non graditi».

Sul problema il consigliere comunale Andrea Desana ha anche presentato un'interpellanza alla giunta «per chiedere un intervento urgente per evitare il degrado [illegible] quell'area [illegible] i disagi per gli abitanti. Tra l'al[illegible] [illegible] la vegetazione spontanea sta soffocando i pochi alberi che sono sopravvissuti».

Da parte comunale però si [illegible] già programmato un intervento, [illegible] rallentato da alcune complicazioni, perché per entrare nell'area [illegible] i mezzi [illegible] Comune è necessario attraversare cortili e [illegible] private, proprio perché ora l'area interessata è completamente isolata dal resto. [t. f.]

Coniugi di Sessame sono gravissimi

Funghi avvelenati due in fin di vita

SESSAME. Dramma per una famiglia di Sessame, nella Langa astigiana.

Giuseppina Rosa Asinaro [illegible] il marito Giovanni Nervi, entrambi di 72 anni, [illegible] ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria per un avvelenamento da funghi, raccolti nei boschi intorno a casa.

E' accaduto domenica: poche [illegible] dopo averli mangiati i coniugi Nervi [illegible] [illegible] sentiti male. E' stato chiamato un medico, che ha fatto intervenire un' ambulanza. I due anziani sono stati trasportati all'ospedale di Acqui, dove i medici hanno praticato le prime cure: è stato interpellto anche il centro anti veleni di Milano.

Fortunatamente [illegible] lasciato nel frigorifero alcune porzioni dei funghi mangiati a pranzo: alcuni campioni [illegible] stati inviati per le analisi ad [illegible] tossicologico attrezzato. Con l'aggravarsi delle condizioni dei coniugi Nervi [illegible] stato disposto il loro trasferimento al reparto Rianimazione [illegible] Alessandria. Le condizioni dei due permangono critiche: si sospetta che i funghi ingeriti appartengano alla famiglia delle Amaniti, una delle specie considerate ad alta tossicità.

I coniugi Nervi, agricoltori [illegible] pensione, hanno due figlie: Paola Maria, 44 anni, sposata, consigliere comunale di Sessa[illegible] e Rosanna, [illegible] anni, che abita a Mombaldone. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Progetto per nuova strada che raggiunge Asti

La Regione ha chiesto all'Anas [illegible] elaborare un progetto per la costruzione della [illegible] strada che collegherà Asti [illegible] Casale. Si tratta della continuazione della bretella che sarà costruita [illegible] Casale. La nuova strada servirà per eliminare il traffico dalle strade che attraversano i piccoli paesi collinari tra i due centri.

[illegible]

Vaccino antinfluenzale in distribuzione da l[illegible]

[illegible] [illegible] ottobre alle sedi dei distretti di Trino, Moncalvo, Cerrina, Ozzano, Borgo [illegible] Vignale e al poliambulatorio di via Palestro sarà in distribuzione il vaccino antinfluenzale. E' in distribuzione gratuita per ultrasettantenni. Per il ritiro è ne[illegible] la prescrizione medica.

ASTI

Viaggio in Terra Santa per cinquanta monferrini

Cinquanta monferrini partiranno domani per la Palestina: saranno accompagnati da [illegible] Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo. Il gruppo rientrerà il 28 ottobre.

Piero Bo si è dimesso dopo 18 anni. Entra Amelia Boido

Castelrocchero, il sindaco sarà un'ex impiegata di banca

CASTELROCCHERO. E' avviata ad una soluzione lampo la crisi di giunta del piccolo paese [illegible] metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese. Già questa sera il Consiglio comunale dovrebbe eleggere il nuovo sindaco in sostituzione di Piero Bo che a sorpresa, ha dato le dimissioni alcuni giorni fa, dopo 18 anni trascorsi come primo cittadino. Probabilmente sarà eletta Amelia Boido, cinquantenne, ex impiegata di banca che occupava finora la poltrona di vicosindaco.

La [illegible] di giunta (con la nuova legge [illegible] [illegible] sindaco è dimissionario si deve rieleggere l'intera compagine di governo), si era aperta l'11 ottobre, quando con una lettera, Piero Bo aveva dato le dimissioni motivate da ragioni di lavoro, familiari [illegible] [illegible] salute. Dopo una breve consultazione, il Consiglio è stato convocato per questa sera. Tranne sorprese dell'ultimo momento, dall'elezione dovrebbe uscire il nome della [illegible] appunto.

La lista attualmente al potere è stata eletta nel maggio '90 con il simbolo scuodocrociato, ma ad [illegible] aderirono anche [illegible]dipendenti socialisti. Come [illegible]essori dovrebbero essere riproposti Mauro Garbarino, Enzo Ivaldi e Benito Marchelli. Per [illegible] non si sa se [illegible] sindaco uscente resterà in carica come assessore.

Piero Bo, il sindaco dimissionario

All'opposizione c'è [illegible] lista civica che per pochi voti, perse le elezioni amministrative del '[illegible] e mandò in municipio tre consiglieri.

Paese [illegible] una altissima percentuale di [illegible] (anche per la presenza sul suo territorio di una Casa [illegible] riposo), Castelrocchero ha un'economia basata sull'agricoltura ed il piccolo artigianato. Conta circa 450 abitanti e molti di loro fanno i pendolari per lavoro, con la vicina Acqui Terme.

Il futuro sindaco presenterà [illegible] suo programma basato su pochi punti: «Nei nostri paesi [illegible] importante gestire con buon senso quel poco denaro che arriva dallo Stato - spiega Ameglia Boido - e [illegible] sarò eletta chiederò la collaborazione di tutti i consiglieri di minoranza [illegible] maggioranza. E' importante lavorare insieme - aggiunge ancora - e da loro [illegible] aspetto suggerimenti e collaborazione per poter progettare un futuro sereno per Castelrocchero».

[e. ce.]

CAMINO [illegible]

Negata scarcerazione

Palpeggiava le ragazze chiesta perizia

CAMINO. L'anziano di Isolengo di Camino, accusato di palpeggiare le donne, rimane [illegible] [illegible]re. Ieri mattina il gip, Gennaro Di Bernardo, ha interrogato Lenuccio Rondano, 70 anni, [illegible] ha deciso, per ora di farlo rimanere in cella [illegible] Vercelli. Intanto però, su richiesta del pm Vittorio Angelino, [illegible] disposto che l'uomo venga sottoposto a perizia psichiatrica. «E perchè? - ha domandato stupito il pensionato - Io [illegible] ne ho bisogno, [illegible] in grado di guidare».

E' proprio stato il camion di vecchio modello, a bordo del quale Rondano si sposta, a consentire agli investigatori [illegible] risalire a lui. Le sue vittime, donne di varia età, ma ultimamente soprattutto ragazzine, hanno sempre fornito una precisa descrizione del veicolo. E' stata fissata per il [illegible] ottobre l'udienza per l'assegnazione dell'incarico [illegible] svolgere la perizia al prof. Ugo Fornaro, di Torino. **[s. m.]**

CASALE [illegible]

Gara indetta dall'Amc

Un appalto da 1 miliardo per gas e acqua

CASALE. L'Azienda municipalizzata ha indetto una gara a licitazione privata per lavori il cui costo complessivo [illegible] di un miliardo. Le opere che saranno aggiudicate il 16 dicembre in una gara che si terrà alle 10 alla sede dell'Amc, riguardano l'estensione e l'allacciamento [illegible] le reti di gas e acqua per il prossimo biennio. L'avviso della gara è stato affisso all'albo della comunità europee. Saranno infatti accettate anche offerte di ditte straniere. Dovranno impegnarsi in un tempo [illegible] di 730 giorni ad effettuare l'ampliamto delle reti nei paesi vicini a Casale che ne [illegible] ancora spruvvisti.

Intanto, l'Amc ha annunciato di aver completato la rete di distribuzione del gas nella zona di Rosignano. Manca soltanto un allacciamento ad Ozzano, che ritarda per problemi di attraversamento della rete ferroviaria [illegible] le tubazioni. **[t. f.]**

[illegible]

Per truffa e falso

Camionista condannato a dieci mesi

NIZZA. E' stato condannato a dieci mesi di reclusione e ad un milione di multa (con l'applicazione della condizionale) il camionista nicese Antonio Volpe, residente in Viale Umberto I, accusato di truffa e falso. La sentenza è stata emessa dal vicepretore Luisa Pesce, al termine [illegible] [illegible] lunga udienza svoltasi venerdì in pretura.

Il processo era stato intentato da Giuseppe Garbero e Teodoro Carrera e riguarda fatti di due anni fa. Secondo l'accusa, Volpe (difeso dall'avvocato Paolo Bagnadentro), aveva venduto al Garbero, titolare della ditta Igc, un camion di cui possedeva l'atto di vendita senza esserne intestatario. In cambio aveva avuto denaro e cambiali.

In [illegible] secondo tempo, Garbero restituì il mezzo e chiese indietro le cambiali, ma Volpe non le riconsegnò mostrando una liberatoria con la firma del Garbero, giudicata però falsa. **[e. ce.]**

Gabriella Gagliardi Saffirio

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel Verbano il prezzo da pagare è altissimo

Verbania i danni superano i 20 miliardi. Danneggiati più di esercizi pubblici Anche molte di Arona e Dormelletto denunciano gravi sinistri. Chiesto lo stato di calamità naturale. Nella Laveno è l'ingresso ai non residenti

Si ritirano le acque e emergono i danni

VERBANIA. Il Lago Maggiore toglie l'assedio dopo lunghi giorni di allagamenti, pioggia e paura. L'acqua diminuisce, ma il prezzo da pagare è altissimo: 20 miliardi di danni stimati finora nella sola Verbania. Oltre 200, fra negozi e alberghi, gli esercizi pubblici che hanno subito conseguenze disastrose.

«Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. la rassegnazione è di casa: «Tutti devono sapere - dicono all'Isola Pescatori - che riapriremo i nostri locali al più presto».

Gravi conseguenze hanno subito abitazioni, soprattutto a Verbania, Arona e Dormelletto. Ma sensibili miglioramenti si registrano per quanto riguarda la viabilità. Ci so ora blocchi in Ossola. Si transita però sulla statale del Sempione, fino a Varzo. E' stato riaperto il ponte sul Ticino a Galliate. Riprende quasi a pieno ritmo il servizio della Navigazione Lago Maggiore.

La piena del secolo non ha risparmiato solo centro della riviera borromea. Ad Arona fino a lunedì funzionava ancora la distribuzione dei pasti organizzata dal Comune, che ha messo a disposizione dei cittadini squadre operai. La ricostruzione e il recupero degli edifici porteranno via mesi di lavoro e altri miliardi. E' rientrato l'allarme inquinamento per una vasta macchia di gasolio che si era estesa sull'alto lago, davanti a Verbania. In alcu zone di Arona la fogna è fuoriuscita ancora. A Laveno Luino, sulla sponda lombarda, è scattata l'emergenza per l'acqua potabile: i sindaci hanno emesso l'ordinanza di farla bollire prima consumo alimentare. A Laveno è stato consentito l'ingresso nella zona alluvionata soltanto ai residenti, per evitare la confusione.

Le organizzazioni dei commercianti degli artigiani sostengono la richiesta dei sindaci affinché sia riconosciuto lo stato di calamità naturale. Vengono anche richiesti sgravi fiscali agli operatori del commercio e del turismo. [m. p. a.]

Cambia la proprietà del prestigioso marchio piemontese

«Tartufi Morra» agli umbri Alba perde un suo gioiello

ALBA. Reazioni nell'Albese al passaggio di proprietà del rinomato marchio «Tartufi Morra-Tartufalba», fino all'anno scorso sponsor ufficiale della fiera nazionale d'ottobre di Alba. La notizia che fa scalpore è che la prestigiosa azienda è passata dalla gestione dei fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli di Farigliano interamente alla ditta Urbani Sant'Anatolia di Narco (provincia Perugia). Interamente, perchè gli Occelli e gli Urbani da alcuni già in società tra di loro e solo in questi giorni gli imprenditori langaroli hanno ceduto completamente le loro quote e il marchio ai fratelli Paolo e Bruno Urbani, leader del settore a livello nazionale.

L'operazione è ineccepibile dal punto di vista commerciale i nuovi proprietari offrono tutte le garanzie di serietà nella futura gestione. Tanto più che la sede dell'azienda rimane Alba in piazza Pertinace e la direzione assicura di voler continuare i contatti la rete di fornitori locali. Non si nasconde però un po' di rammarico tra gli albesi: la speranza era di poter continuare a gestire con imprenditori locali un prodotto ben radicato nella tradizione e nella terra piemontese. Tanto più marchio prestigioso come quello dei Morra, con oltre mezzo secolo vita e spesso in primo piano nella fiera albese: essendo lo sponsor ufficiale delle ultime edizioni, aveva sempre goduto del privilegio dell'esclusiva nell'esposizione dei tartufi nel palazzo fieristico di piazza Medford e il posto migliore mercato nel padiglione della Maddalena.

tartufo bianco d'Alba ha sempre avuto un punto di riferimento nel nome Morra, essendo stato proprio Giacomo Morra dell'Hotel Savona a iniziarne la promozione fin dagli Anni Trenta. Quando i Morra si ritirarono alla fine degli Anni Settanta, cedettero il marchio agli Urbani a cui si unirono poi gli Occelli.

Il passaggio del marchio in mano umbra ha sollevato perplessità sia in Comune, sia all'Ente turismo dove si esprime la speranza che questo cambiamento non vada a scapito dell'immagine del tartufo bianco d'Alba, ormai conosciuto in tutto il mondo. Dice il presidente, Mimmo Bonardi: «Sappiamo che la ditta Urbani è interessata ad in società qualche imprenditore albese. Da parte nostra, faremo il possibile affinchè questo nuovo matrimonio avvenga».

E' indubbio che la ditta umbra abbia portato in porto un ottimo affare: alla posizione di primo piano nella vendita dei tartufi nel mondo (l'azienda esporta in molti Paesi stranieri gestisce punti di vendita anche a New York), ora può associare l'esclusiva nella vendita del prestigioso «Tartufi Morra».

Ma queste non sono le uniche polemiche della 63ª edizione della fiera nazionale del tartufo ad Alba: anche i trifolao sul piede di guerra perchè reclamano delle norme fiscali più precise. Hanno già dato vita clamorosa protesta disertando la prima mostra-concorso. Intanto, le manifestazioni che si iniziate il 9 ottobre proseguono fino a domenica. Sinora hanno fatto registrare un grande afflusso di visitatori.

Giuseppina Fiori

Scalpore tra i trifolao per la delle quote dei fratelli Occelli Farigliano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Da oggi ad Alessandria una valida soluzione nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa.
Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.
MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il

Una marcata recessione fronto-temporale

ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata basi ereditarie, ma per manifestarsi è sario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagio periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta; bisogna conoscere origini della caduta. Dopo accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato tricogramma, unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie su come elimina in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Valutazione capello al Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati con estrema naturalezza in sintonia con il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono come prima per il resto della vita non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, la soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il do giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto qualificato. Oggi la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarVi una capigliatura sana folta.
Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alla sede di:

TORINO via Governolo 28
Telefono: 011 - 581.82.80

ALESSANDRIA v. Dante 43
Telefono: 0131 - 527.84

Presentata la stagione che il Comunale propone agli studenti, dalle materne alle superiori

Teatro, tutte le «proposte scuola»

Il calendario, messo a punto da Ata e Comune, spazia dai laboratori agli spettacoli, al cinema d'animazione e no. Filo conduttore la ricerca di tematiche che offrano spunti per la riflessione e la crescita. Dove prenotarsi

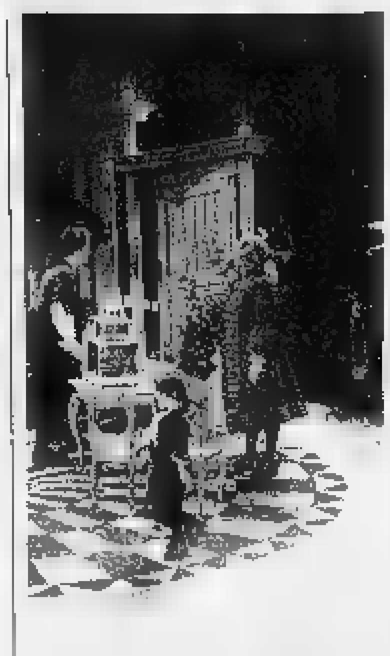
ALESSANDRIA. «Un uomo [redacted] una scena buia vive, ricorda, racconta la sua avventura di vedente in un paese di ciechi». E' l'allestimento del primo spettacolo della rassegna «Teatro scuola» che prende il via il 26 novembre con «Il paese dei ciechi» di H. G. Wells, con la compagnia il teatro dell'Angolo e destinato ai ragazzi delle medie.

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione [redacted] la Regione. Per le prenotazioni - alcune iniziative sono a numero chiuso - ci si può rivolgere all'ufficio organizzazione da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

«L'edizione '93 è più impegnativa per gli studenti delle scuole medie inferiori - spiega Elia Di Menza dell'Ata - perché gli spettacoli trattano tematiche mirate alla crescita culturale dei ragazzi. Per i più piccoli, invece, [redacted] cercato di fornire agli insegnanti spunti da sviluppare durante le lezioni».

Il calendario per le medie inferiori prevede il 17 dicembre «Orazio» della Compagnia del Teatro di Alessandria, produzione Ata; l'11 e 12 gennaio «Nessuno», Compagnia Alfieri di Asti.

Non mancano nella rassegna per le scuole gli spettacoli intesi in senso tradizionale con ricche scenografie, [redacted] e costumi. Queste le proposte sia per i grandi che per gli alunni delle elementari: a gennaio, dal



27 al 29, «Il lago dei cigni», allestimento del teatro degli Eguali; il 22, 23 e 24 febbraio «La storia di Angelica e Orlando», della Compagnia Bobo Nigrone e Francesca Bertolli; «La bella e la bestia» (in calendario anche per i bimbi delle materne) coproduzione francese, primo spettacolo il 28 febbraio, poi dal primo al 5 marzo, del Teatro delle briciole.

A fine mese, dal 23 al 25, è la volta del musical, [redacted] «Arlecchino servo di due padroni» della Compagnia della Rancia che aveva già presentato alla staginoe teatrale la «Piccola bottega degli orrori» e quest'anno vi sarà presente [redacted] «Cabaret».

Uno spettacolo in più per gli alunni delle elementari [redacted] per quelli delle scuole dell'infanzia: il Teatro dell'Angolo propone «Pollicini», regia e musiche di Silvano Antonelli, in scena dal 19 aprile al 22, nel quale si affronta il problema delle paure dei più piccoli. La scena accenna a una cameretta da letto [redacted] una bimba dove aleggiano le paure: del buio, dei rumori [redacted] del silenzio.

I piccolissimi potranno assistere, dal 18 gennaio al 20 a «Bzz, bzz, bzz, storie di piccoli o grandi insetti» di Granbadò produzioni teatrali, messo in scena da Adriana Zamboni, una metafora del mondo umano attraverso quello degli insetti. Dal 28 [redacted] 30 marzo, il [redacted] di Marco Baliani [redacted] «Storie». E' un racconto-teatro in cui attore e pubblico sono [redacted] contatto. Marco Baliani interpreta e racconta il personaggio, è protagonista e narratore.

In primavera chiude il ciclo per i piccoli, dal [redacted] al 13 maggio, «Rosanna e il principe guerriero», prodotta dalla Compagnia del Teatro di Alessandria.

Poi ritorneranno i laboratori con i «Cucitori di canti» e la rassegna cinematografica con cartoni animati e pellicole. Il primo [redacted] film è «La favola del principe schiaccianoci», lunedì 29 novembre, per le scuole elementari. **[a. m.]**

Esperimento pilota [redacted]

A Voghera anche i genitori in scena con le scolaresche

VOGHERA. E'un esperimento pilota per l'Italia quello che scatterà tra pochi giorni in tutte le scuole cittadine: un anno di studi teatrali che coinvolgeranno le scuole materne, le elementari, le medie e le superiori, [redacted] pratica l'intrera popolazione studentesca cittadina.

Il progetto, che è stato voluto dall'amministrazione comunale [redacted] provinciale, è il frutto di una sperimentazione portata due anni or sono a Voghera [redacted] la cooperativa tatrale «Alfieri» di Asti che ha ottenuto un [redacted] vole successo nell'ambito [redacted] lastico.

Per le materne quest'anno è stato previsto un lavoro di laboratorio, coordinato dallo psicologo vogherese Umberto Carbone, che prevede l'utilizzazione del gioco come strumento capace di portare con semplicità allo spettacolo teatrale.

Alle elementari [redacted] sarà Bobo Nigrone, attore torine[redacted] che coinvolgerà le famiglie degli scolari con l'obiettivo di uno spettacolo di fine corso che porterà sul palcoscenico i genitori degli alunni.

Alle medie inferiori, l'altro attore torinese Gianni Bissaca, porterà due spettacoli itineranti: «Nessuno» ispirato a «Se questo è un uomo» di Primo Levi e «L'isola di A.» trasposizione scenica dell'Isola di Arturo di Elsa Morante.

Teatro direttamente in classe anche per gli studenti delle scuole medie inferiori che per alcuni giorni vedranno le loro aule trasformate in palcosceni-ci con gli attori che, in cattedra, si sostituiranno agli insegnanti.

Due gli spettacoli itineranti previsti: «Non sono mai st[redacted] vivo come ora, mai così adolescent[redacted] Cesare Pavese e «Sola in [redacted], monologo di Dino Buzzati.

In totale saranno coinvolti quasi diecimila giovani studen[redacted], molti dei quali, per la prima volta, sentiranno parlare [redacted] teatro. E' pronto anche un corso di m[redacted]sica, dal '500 ai giorni nostri, che sarà tenuto tenuto dai musicisti vogheresi Luca Verardo e Silvia Alesina. **[d. sa.]**

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA [redacted] [redacted] (0131) 252.844 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [redacted]suscitati e confinati [redacted]. Ma dopo [redacted] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [redacted]avventura
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Comunale Tel. 234 240 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Corso Tel. 288.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [redacted] Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 1[redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 19,45 22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo grande eroe** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* Un ragazzino appassionato di cinema si muove per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Moderno Tel. 252.707 Or: 20,20 22,25 Lire 10.000/8000	[redacted] CHIUSO.
ACQUI T. Ariston Tel (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/[redacted]	**[redacted]ilm vietato [redacted] minori [redacted] anni [redacted]**
Cristallo Tel 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	OGGI CHIUSO
[redacted]ASALE M. [redacted] [redacted] (0142) 452 818 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Cine Poli Tel. [redacted] Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Il viaggio** *di F. Solanas, con D. Sands, M. Borman (Arg. '92)* Un ragazzino si mette [redacted]a ricerca del padre che non vede [redacted]ci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**
Vittoria Tel (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
NOVI L. [redacted] Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,30/22,20 Lire 9000 posto unico	**Gunmen** *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* - Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo dovono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20/22,30 L[redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sociale** Tel. 861 326 Or: 20/22.30 Lire 9000 posto unico	OGGI CHIUSO
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124 Or.: 21,15 Lire 8000/5000 ai soci	**Non chiamarmi Omar** *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

[redacted] E NOTTE

I LOCALI

Il mercoledì al Before è dal vivo

Appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca Before di Via dei Mille a Novi: ospite fisso del «Live music club» il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta.

CINEFORUM

Tutte le rassegne della provincia

All'Ambra di Alessandria prosegue «Film Odiseey», rassegna di film in lingua originale. Stasera, alle 20 e alle 22, sarà proposto «Orlando» di Sally Potter, con Tilda Swinton e Billy Zane. Per «Cinema & scuola» stamattina alle 10 al Poli di Casale viene proiettato il film «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, con Sergio Castellitto. Il biglietto costa 3500 lire. E' necessario prenotare e si può anche concordare un altro orario telefonando allo 0142/452081. Alla sera (proiezioni alle 20 e alle 22,20) l'appuntamento [redacted] con le «Anteprime di cinema» del Gruppo cinema. Viene proiettato il film «Il viaggio» di Fernando E. Solanas. E' ambientato in Argentina tra le canzoni struggenti e la musica di Astor Piazzolla. All'Arlecchino di Voghera la stagione del Circolo del cinema stasera alle 21,15 presenta il cortometraggio «Via di qui» e «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino.

ATA

Al via le lezioni al Comunale

Stasera alle 21, allievi vecchi e nuovi del corso di [redacted] dell'Ata si ritroveranno nel foyer del Comunale di Alessandria per un primo incontro che aprirà ufficialmente l'anno scolastico. Le lezioni proseguiranno fino a giugno, con incontri tre volte alla settimana, al lunedì, al mercoledì e al venerdì.

CORSI

Danza di tutti i tipi da Valenza

L'associazione culturale «Vietata riproduzione» di Valenza organizza anche quest'anno corsi di danza teatro e danzaterapia nella sede di via Salmazza [redacted] e al centro DanzaMusicaAlessandria, [redacted] di tango argentino al Teatro del Rimbalzo, in via VEnezia 5 ad Alessandria e corsi di danza alle palestre Agorà di Valenza: 0131/924927.

Al via domani sera la maratona gastronomica «Il nuovo piatto antico»

«Duello» di ricette fra 13 ristoranti

Piatti dell'autunno di Alessandrino e Casalese

ALESSANDRIA. Cuochi e ricette - quelle tipiche, antiche ma riviste alla luce del nuovo modo di far cucina - a confronto da domani sera, quando prenderà il via «Il nuovo piatto antico», maratona gastronomica a tappe che viene realizzata dalla Apt di Alessandria e del Casalese. Impegnati tredici ristoranti dell'area mandrogna e monferrina i cui cuochi propongono, ognuno in tre serate, quanto di meglio l'autunno offre.

«Il nuovo piatto antico» ha la sponsorizzazione della Confcommercio e di cinque prestigiose aziende: champagne Jacquart, Bersano vini, Star, Costadoro torrefazione e Cointreau. Sulle tavole imbandite saranno di [redacted] carpacci, ravioli, agnolotti, rabaton, stufati, bolliti, funghi, tartufi e cacciagione, le più interessanti offerte autunnali.

I ristoranti che hanno aderito alle serate gastronomiche mon-

Da domani ricette tipiche a confronto

ferrine sono «Il grappolo» e «Antico buoi rossi» di Alessandria, «Amarotto» di Serralunga di Crea, «L'osteria di Gigetto» di Grondono, «Antica trattoria della Vittoria» di Predosa, «Commercio» di Oviglio, «Nuovo Angelo» [redacted] Tortona, «Italia» di Ovada, «Hosteria dal Paluc» di Mombello, «L'ora canonica» di Gavi, «La Torre» di Casale, «Ariotto» di Terruggia [redacted] «Le Fonti» di Valmadonna.

[redacted] tour gastronomico parte domani - appuntamento a «Il grappolo» [redacted] da «Amarotto» - e prosegue sino al 27 novembre. Tre le serate settimanali, dal giovedì al sabato, ed ogni ristorante ripete l'appuntamento sempre nello stesso giorno della settimana. I prezzi, tutto [redacted]preso - non ci saranno extra -, vanno dalle 45 alle [redacted] mila lire.

I buongustai che parteciperanno al «Nuovo piatto antico» saranno direttamente coinvolti, verrà infatti loro chiesto di compilare una scheda per dare una valutazione del locale (accoglienza e preparazione del tavolo) e dei vari piatti. Sarà proclamato il menù ideale, presentato durante [redacted] cena d'onore.

Franco Marchiaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52 Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted] 2 **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22 **Sud** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole [redacted]** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Benny e Joon** [redacted]: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50 [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5 **America oggi.** Or. 15; 18,25; 21,50
[redacted] v. Gramsci 9 **Made [redacted] America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **BLU** p. [redacted] **L'ultimo grande [redacted]** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [redacted] **Molto [redacted]more per [redacted].** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8 **La voce del silenzio** Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. [redacted] **Boxing Helena** Or. 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,3[redacted]
LUX Gall. S. Federico **Sliver.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Molto rumore per nulla** [redacted]: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vinadio 8 Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. [redacted] 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Super Mario [redacted]** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[redacted] A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello 215 - 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria dal Teatro fino al 5 novembre. Per gli orari: [illegible] 8815.241/242. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215 - 88.151. Mercoledì [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4 - tel. 562.3800. [illegible] 20,45 [illegible] «Cabaret» [illegible] con Maria Laura Baccarini, G. Cantatore, regia di S. Marconi [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6 - 517.246. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** [illegible] abbonamenti insegnanti e giovani [illegible] Biglietteria T.S.T., via Roma 49 [illegible] tel. (011) 517.62.46 [illegible]

[redacted]

Telestar

19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 - **Il G[redacted]**, settim. viaggi
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New E[redacted]**, varietà

Telecupole Cinquestelle

[redacted] - **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg4**

Videogruppo

[redacted] **Videonotizie**
[redacted] **A sua volta Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

18,50 **Sette in allegria si canta**, [redacted]
[redacted] **O'Hara**, telefilm
[redacted] **Murderock uccide a passo [redacted] danza**
22,15 **Agenzia di viaggi**
23,15 **Una valigia piena di dollari**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. [redacted]

Quarta Rete Tv

[redacted] **Maria Maria**, telenovela
19 - **Match music**

19,30 **Tg 4**
20,30 **Campo da tennis**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 **Tg 4**

Quinta Rete

19 - **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un uomo alla deriva**, film
22,30 **Bisca losca**
24 **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

16 **Señora**, [redacted]
19 **Spazio regionale**
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[redacted] **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cantavino al castello**
[redacted] **Campane a festa**, spettacolo
[redacted] **Tg9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Romake**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, doc.
[redacted] - **Il volto della terra**, documentario

G.R.P.

19,15 **Tg monitor settimana**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La canzone rubata**
22 - **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

[redacted] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 - **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] - **Notturno**

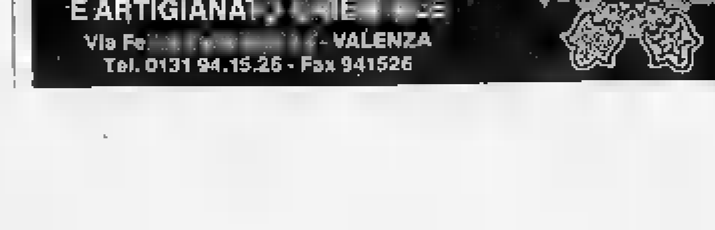
Telesubalpina

19 - **Giramondo con la Nikon**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata barbanera**, film
22,30 **Pietro vive: il paese dei martiri**
[redacted] - **Il regionale**
23,30 **Supersiniom**

Rete 7 Piemonte

[redacted] **Lo sparviero di Fort Niagara**
22,40 **Informa 7**
23 - **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 - [redacted], telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Sostituito il logo sulle maglie dell'Alessandria: la scritta sarà in verde scuro su fondo bianco

La «Cassa» e i grigi, un nuovo look

La decisione è stata presa dal Consiglio dopo alcuni test fotografici e televisivi: la dicitura stampata sulle casacche era illeggibile. Il presidente Pittatore: «Il nostro istituto crede molto in questa sponsorizzazione»

ALESSANDRIA. Una busta colma di foto: primi piani, giocatori in azione immortalati a distanze via via crescenti. Poi, decina di prove di stampa e una videocassetta con le riprese effettuate all'interno del Moccagatta e che servono come test televisivo.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Risparmio di Alessandria si è mobilitato. Nel quartier generale del presidente Gianfranco Pittatore c'è tutto il direttivo della banca numero uno della nostra provincia. La parola d'ordine è ottimizzare l'immagine dell'istituto di credito, che da un paio di settimane è divenuto sponsor ufficiale dei grigi dell'Alessandria.

Sul tavolo dell'ufficio di presidenza mezza dozzina di maglie con gli stemponi di diverso colore. C'è da decidere quale sia il logo ideale da sistemare sulle maglie della squadra, dopo l'esperimento poco felice della scritta verdina (è d'altronde questo il colore ufficiale della banca alessandrina) fondo grigio. O in oppure quello verde su fondo bianco? La discussione dura mezzoretta. Quindi, la decisione, peraltro collegiale: quello in verdone scuro il migliore di tutti. I test fotografici e video lasciano dubbi. Non è neppure mettere ai voti. Il Consiglio è sciolto.

Da domenica il nuovo logo comparirà sulle maglie della squadra allenata da Mazzola. «Siamo soddisfatti della sponsorizzazione - interviene il presidente Pittatore -, anche perché la società di via Gentilini rappresenta da sempre bandiera per questa città. Una bandiera che tutti noi della Cassa ci auguriamo sventoli sempre più in alto. Peccato per la sconfitta di domenica a Palazzolo. Sono comunque convinto che si sia trattato soltanto di un incidente di percorso. La prova di carattere dimostrata dieci giorni fa in occasione dell'incontro con il Como lascia dubbi. Contro il Bologna? Mi auguro che ci sia il tutto esaurito».

A proposito del match con i rossoblù Mazzola dovrà fare i conti con un collettivo ridotto all'osso squalifiche e acciacchi. Ma il tecnico confida nell'orgoglio suoi ragazzi.

Piero Abrate

Emiliano Maddè con la nuova casacca dei grigi sponsorizzata dalla Cassa Risparmio. Il difensore è stato di nuovo convocato da Boninsegna nell'Under 21 di serie C. Maddè ha infatto all'attivo alcune presenze con la maglia azzurra: l'anno scorso partecipò al torneo Mantova

SPORT FLASH

VOLLEY

I giovani della Maxicono per inaugurare la palestra

Per l'inaugurazione della nuova palestra della scuola media Rodari si disputa alle 20,15 un'amichevole tra Novi e Maxicono Junior. Nelle file lombarde ci sarà l'ex novese Tomalino.

MOTONAUTICA

Bordini di scena domenica sulle acque del Po

Domenica Lauro Bordini difenderà sulle acque del Po, a Cremona, il secondo posto nella classifica del campionato italiano T850 dagli attacchi di Cavalloni e Pappagallo.

Under 21

Convocato anche Maddè

ALESSANDRIA. Dopo Valerio Bertotto, titolare nella scorsa stagione della maglia azzurra, anche per Emiliano Maddè si schiudono, in modo definitivo, le porte della nazionale Under 21 di serie C. Domani il fluidificante dell'Alessandria sosterrà il primo allenamento con i nuovi compagni dopo avere superato, a pieni voti, la selezione della scorsa settimana svoltasi a Como.

L'allenamento collegiale voluto da mister Roberto Boninsegna, prelude al primo confronto stagionale della Nazionale che lunedì 1° novembre affronterà a Casarano la rappresentativa dell'Albania.

Anche il centrocampista dei grigi, Fabio Bello, quasi certamente sarà convocato, nelle prossime settimane, per la nazionale Under 19.

Intanto per la partitissima di domenica al Moccagatta contro il Bologna, la società di via Gentilini comunica che non saranno validi gli abbonamenti e qualsiasi tipo di tessera o biglietto omaggio. [r. g.]

CALCIO AMATORI

Acsi, Edil Gualco sconfitta a sorpresa

SORPRESISSIMA nel campionato Acsi: l'invitta Gualco è stata battuta dalla formazione marocchina (2-4) che rilevando molto agguerrita, in particolare con Mustapha, autore di una doppietta. L'Aurora Lerma gomme ha punito duramente il Dlf Novi (3-0) mentre Olimpia Tortona pizzeria Girasole e Inter club hanno diviso la posta, grazie ai cecchini Furlanetto e Bellia, che hanno centrato due volte ciascuno il bersaglio.

Uisp, il Bike stende il Tassarolo

Il Motor Bike di Acqui stende il Tassarolo con punteggio tennistico (6-1) e rimane solo al comando del campionato di Super Eccellenza Uisp, approfittando del pareggio imposto dal Pellizzari all'Anfossi moda (1-1). E si fa avanti il Re Mida gioielli che rifila un poker di reti all'Eliorapida. Senza vinti nè vincitori le sfide più attese tra Piovera-Bozzole, Avis Valenza-Pecetto, Mandrogne-Tecnoluce e Mede-Covo di Cova. In Eccellenza, sono 6 le formazioni che guidano la graduatoria: la differenza reti privilegia ancora il Rivalta, malgrado sia stato sconfitto dalla Cral dipendenti comunali per 3-2. La vittoria più squillante è del campo Ligure: 4-0 sul campo bar Roma.

Tra i dilettanti di Acqui e Ovada, troviamo due star: il Sezzadio che ha fatto l'impresa edile Bovio (5-0) e la Silvanese, che ha superato l'Ovadese (1-0). Tutte le altre inseguono a due o più lunghezze e solo Roccagrimalda e Predosa hanno una partita in . Tre sole squadre a punteggio pieno nel girone Alessandria-Valenza, il Bermar Reporter autore di un exploit : 7 reti al malcapitato Assibar. Bene anche la formazione Raccolta del latte, che ha vinto per 3-0 sulla Scuola di Polizia. La gara tra Voglinese-Alessandria disputa domani sera alle 21, a Valle S. Bartolomeo. Per finire, Villetta, Pasturana, Real Villa e Karaoke club Visual line guidano graduatoria dei dilettanti Novi-Tortona. I punteggi più sostanziosi del quarto turno, del Karaoke (4-2 a Gargagnà) e del Real Junior (4-0 a Pozzolo).

Aics, circolo Cral da solo

Vittorioso sulla Plastal Castelceriolo (2-0), il Circolo Cral svetta da solo in vetta alla classifica del campionato AICS, girone A. Il Cascinagrossa, che ha imposto il pari esterno al Grignolio auto (1-1), lo perde di vista e neppure le fratelli Scaglione, che ha dominato il Dla Ausimont (3-1). L'unica formazione ancora a quota 0 è il Pedron calzature, che ha rimediato nuova batosta con l'Insulae Vigor (3-0). Pressochè identica, la situazione in vetta al girone B: il Bellero colori, piegando lo Sporting Fubine per 1-0, ha staccato di lunghezza Cabanette batterie Vinnic e Incontro abbigliamento, che hanno pareggiato il confronto diretto (1-1).

C'è anche una sbornia di gol: l'ha presa la Canottieri Tanaro caffè Nancy, rifilando 7 reti al Barbarossa, che pure l'ultima arrivata. Qui, le formazioni che non hanno ancora avuto soddisfazioni, sono addirittura 3: Croce Verde Felizzano, Solero e Oviglio, sconfitte per la terza volta consecutiva.

Uisco, Caffè Borsani e il comando

Cominciano a delinearsi le posizioni nel campionato Uisco casalese: il Caffè Borsani ha espugnato Villanova (3-2) ed ha mantenuto la vetta della graduatoria, in coabitazione con l'Imarisio, che ha battuto fuori casa la Madonnina (2-0). Da notare che il Montaldo, campione in carica, non è andato oltre i pari a Giarole (2-2).

Nel girone B, cinque squadre si dividono il primato: Gaminella, S. Maria del Tempio, Vignale, Casale 90 e Ottiglio ma è il S. Maria del Tempio a detenere un singolare primato: ha l'attacco più prolifico 7 centri all'attivo e la difesa imperforabile, non avendo incassato neppure un gol. A quota zero, c'è un poker di squadre e a star peggio è il Belviso, che ha già perso 2 volte mentre il Cavallodoro non ha ancora giocato.

Castellaro

ECCELLENZA

Segnali allarmanti dopo la pesante sconfitta di Borgosesia

Ovada, occorrono rinforzi ma il presidente dice di no

OVADA. «Una batosta da archiviare in fretta, che comprometterà il cammino della squadra». L'allenatore dell'Ovada Dario Core commenta così la sconfitta (9-0) subita a Borgosesia. Un risultato d'altri tempi, maturato al termine di un match per molti versi «strano».

«E' vero, fino alla mezz'ora avevamo contrastato con efficacia gli attacchi dei padroni di e ci eravamo anche resi pericolosi - sostiene Core -. Poi, siamo crollati, e abbiamo subito sei reti in venti minuti, tra la fine del primo tempo e l'avvio della ripresa». Ma si spiega il tracollo di una formazione che nelle precedenti giornate era stata capace di battere con merito il blasonato Casale e pareggiare sul campo del Bellinzago? «La squadra è formata quasi interamente da giovani, che si esaltano con pubblico in vantaggio, ma si abbattono se subiscono un paio di gol - afferma il trainer ovadese -. Domenica, poi, a risultato compromesso, ho deciso di sostituire il giocatore di maggiore esperienza (Ricci, ndr) per evitare che si infortunasse o incorresse in sanzioni disciplinari. Senza un leader in campo, i ragazzi hanno "sbandato"».

Inutile anche sperare che il Borgosesia si placasse dopo aver segnato 4-5 reti. «Il sodalizio vercellese ha speso circa un miliardo per allestire un organico competitivo - dice Core -. Così, dirigenti e pubblico pretendono sempre il massimo impegno dai loro atleti, quasi tutti ex professionisti». Due realtà ben diverse a confronto. Da una parte, un Borgosesia in versione «Paperon de Paperoni», dall'altra l'Ovada che attraversa un delicato periodo societario. Sarebbero indispensabili due-tre acquisti per rinforzare la squadra e renderla davvero competitiva. Ma il presidente Alberto Cecconi non sembra intenzionato ad ampliare la «rosa» nè a fare spazio alla cordata di imprenditori locali pronti a rilevare l'Ovada e a darle nuovo impulso.

In questo contesto, il futuro dell'undici bianconero si preannuncia incerto. Al «Geirino» i tifosi scarseggiano, in città c'è un clima di rassegnazione. Mister Core, però, ha fiducia nelle possibilità dei suoi ragazzi. «Ero consapevole delle difficoltà che avrei incontrato accettando di allenare l'Ovada - afferma -. Ma non potevo abbandonare la società a cui collaboro da diversi anni. Fra l'altro, ho sempre operato nell'ambito del settore giovanile, e mi entusiasma avere a disposizione una pattuglia "baby" che conosco e seguo quando militavano nelle categorie Giovanissimi e Allievi. Certo, con qualche giocatore in più, le prospettive sarebbero migliori».

Massimo Delfino

Un'immagine della gara di settembre con la Fulvius, vinta dai valenzani per 2 a 1

PROMOZIONE

I due club continuano a raccogliere vittorie e ripetizione

Acqui-Derthona superstar

Intanto domenica i termali ospiteranno il Felizzano. Gli elogi di Manueli al cannoniere dei «leoncelli» Taschieri. I propositi di riscatto della Viguzzolese

Una locomotiva e un rullo compressore: così i supporter hanno già definito Acqui e Derthona, che stanno dominando il campionato di Promozione, girone C. Alle loro spalle, resistono il Lucento, che ha «trovato» la vittoria sul Quattordio e la Viguzzolese, caduta per la prima volta a San Damiano. Ancora sconfitta per il Sarezzano mentre il Felizzano riesce a contenere l'ambizioso Canelli.

Acqui. I termali fanno il pokerissimo: anche sul campo del Grugliasco, cenerentola del girone, ottengono la vittoria (quinta consecutiva). «La squadra si è dimostrata all'altezza del compito - dice il ds Silvio Moretti -. I ragazzi hanno giocato con grande carattere senza sottovalutare gli avversari».

In evidenza nell'Acqui, il fluidificante Flavio Pesce, classe 1973, autore del gol decisivo e Roberto Majo, classe 1972, mezza punta che nella ripresa ha messo spesso in difficoltà la retroguardia torinese. Domenica derby all'Ottolenghi contro il Felizzano prima del big match del 31 ottobre al Fausto Coppi contro il Derthona.

Derthona. «C'è partita sino a quando Taschieri ha trovato il primo gol, alla sua maniera, poi l'abbiamo fatta da padroni - Gigi Manueli non si esalta ma elogia la prova dei suoi -. Stanno girando tutti bene e Taschieri ha già firmato poker reti importanti. Meno male perchè l'altra punta Luongo, è infortunato e starà fuori ancora per un mese». Intanto, si pensa già alla trasferta di Grugliasco, dove l'Acqui ha vinto. «E' necessario imitare i termali ma non sarà facile - conclude il mister del Derthona -. Dovremo mantenere sempre al massimo la concentrazione».

Viguzzolese. «Spiace perdere in modo - sbotta il dirigente Carlo Grassano -. Abbiamo sottovalutato l'impegno e il Sandamianferrere ci ha punito». Sulla strada del possibile pareggio, si sono un errore clamoroso di Guaraglia in fase conclusiva e un palo di Galvan. Domenica, c'è la possibilità di rifarsi con il fanalino di coda Cenisia.

Quattordio. «Non meritava la sconfitta, abbiamo giocato la più bella gara stagionale, malgrado le assenze Piazza, Venezia, Colombo, Rizzi e l'infortunio di Redento». Teresio Papa è sconsolato, si placa solo pensando all'esordio positivo del neo-acquisto Fabrizio Gentile, ex Fulvius, che ha sfiorato più volte il gol. «Il Nichelino' dovrà pagare tutto - il mister del Quattordio -. E' importante tornare subito in alto».

Felizzano. Questa volta i biancazzurri hanno battuto il record della scalogna, con una serie di infortuni e catena: Rodio, Marchetti, Bianco, Baralis e Pilotti, nella fase riscaldamento. «Tuttavia il Canelli ha tremato - spiega l'allenatore Polastri -. Dagna, Marchisio e Monfredini hanno sfiorato la marcatura». Il prossimo turno è proibitivo per il Felizzano, con la trasferta ad Acqui.

Sarezzano. «E' un periodo no, ci va tutto storto - ammette Domenico Manesso, factotum granata - potevamo pareggiare facilmente, invece il portiere avversario ha detto no per tre volte a Salini, ha salvato prodigiosamente su Rosina e Pertusi si è visto respingere la palla dal palo». La prova d'appello domenica il Lucento, una delle forze emergenti del campionato. [r. al.]

Il presidente Derthona Frascolino

Domani S. Michele, ci sarà anche Gimondi

Un galà con i campioni per sostenere la «Cri»

ALESSANDRIA. Il ciclismo ha concluso stagione, resta soltanto l'appuntamento del novembre con la Coppa d'inverno lombarda, per dilettanti di Prima e Seconda, poi si potranno tracciare i bilanci conclusivi.

L'occasione per parlare di ciclismo - e di tanti altri sport - verrà da un galà che domani sera vedrà riuniti all'Hotel Residence S. Michele, i campioni che hanno tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo intero. Primo fra tutti Felice Gimondi, attuale vice presidente della Federazione ciclistica italiana, uno degli atleti più amati. A «convocarlo» in questa specie di nazionale dei campioni, è stato Mauro Porzio, umile podista del Gs Sai Frecce Bianche che diventa grandissimo quando si tratta di ricordare il figlio Alessandro, morto a 12 anni, in un incidente stradale. Era il 14 aprile 1991 e Alessandro stava tornando a casa, a San Salvatore, in bicicletta con il fratello Massimiliano quando un'auto lo investì. Fu lo zio a prenderlo tra le braccia, ormai morente. Quel fatto ha segnato la vita di Mauro Porzio in modo indelebile che però ha trovato la forza di reagire. Ogni volta, lo ricorda in modo diverso: nel 1991, con sottoscrizione che permise di dotare la scuola media sansalvatorese di un laboratorio scientifico, l'anno successivo con prima cena dei campioni (c'erano Saronni, Berruti e tanti altri), ora questo galà a cui interverranno assieme a Gimondi, Maurizio Damilano, Pier Luigi Marzorati, Massimo Carrera, Andrea Benvenuti, Gianni Poli, Gianfranco Serioli, Ferruccio Mazzola, Angelo Gregucci, Attilio Fait. Il ricavato andrà alla Croce Rossa, per aiutare il piccolo Giovanni Lusiani e alla media S. Salvatore, per l'istituzione di una borsa studio. [r. c.]

Tre formazioni della provincia disputeranno il prossimo campionato

Pro Cerrina promosso in serie B

Il recupero col «Ciabot» sarà solo una formalità

Il Pro Cerrina, superando il Milan Sport Callianetto (13-6), si è assicurato la promozione in serie B. Il recupero l'altra squadra Callianetto, Ciabot Gianduia, sarà solo formalità, perché ormai tutto è definito. Grazie alla squadra di Piva, sono 3 le alessandrine il diritto di gareggiare il prossimo anno in serie B, assieme alle astigiane. Oltre al Pro Cerrina, l'unica altra squadra della provincia che aveva preso parte al campionato di serie C, del Basso Monferrato, la zona casalese-astigiana, l'Alfiano Natta, che è stato escluso dalle promozione, solo nel girone spareggi.

Quindi, a questo punto, il quadro della B piemontese 1994, dovrebbe composto dalle alessandrine: Pro Cerrina, Circolo Ricreativo Ovada e Cremolino; dalle astigiane, Camerano, Penna Mob. Settime, Asti '93, Ciatine Ass. Settimo, Reviglasco A, Antignano e Ciabot Gianduia Callianetto. Fra le astigiane va poi aggiunto anche l'Asti General Cab, retrocesso dalla A2. Si tratta di un gruppo in condizione di formare un girone ad assicurare un buon campionato di B, per la piemontese, riproponendo, anche fra le squadre di questa regione che continueranno a gareggiare nelle serie inferiori, la concreta motivazione di battersi anche con la prospettiva della promozione.

Intanto domenica si sono conclusi definitivamente i campionati a livello nazionale con la assegnazione dei vari titoli italiani. Un altro scudetto è venuto in Piemonte per merito degli astigiani del Camerano, che a Capriano del Colle, si sono imposti sulle altre tre finaliste. Hanno infatti battuto Solferino (Mantova) 13-3, Golosine (Verona), 13 a 5 e Faenza 13-2.

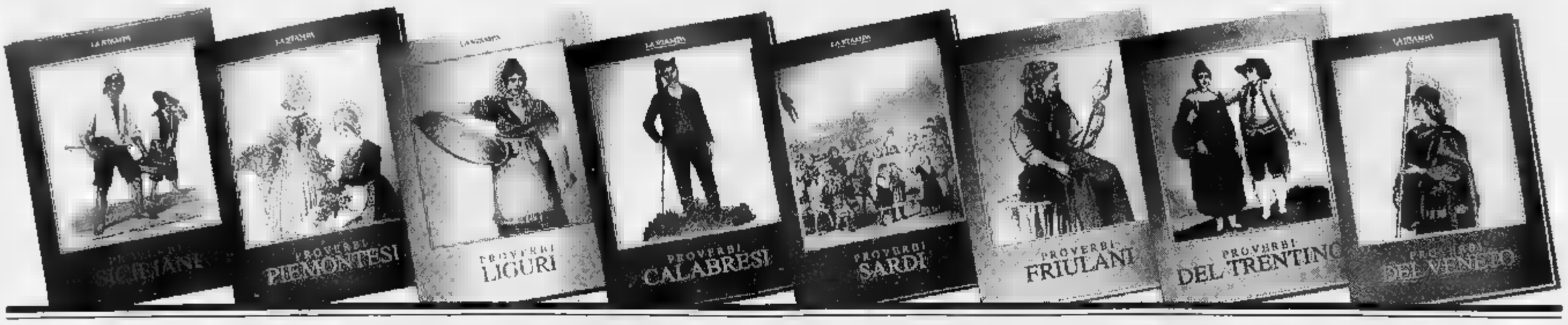
Come abbiamo già avuto occasione di rilevare, determinante nella formazione piemontese, la presenza di Aristide Cassullo, un giocatore che alla soglia dei 40 anni, è ancora sicurezza in squadra. Cassullo ha militato per ben 8 anni nel Castelferro, dall'82 all'89.

La neo-formazione «tricolore» del Camerano, oltre a Cassullo comprende Politto, Curto, Pastrone e Baldissin.

Così in Piemonte sono venuti tre titoli '93; oltre al Castelferro che ha dominato la categoria, ci sono i giovani astigiani del Monale che sono imposti nella categoria «allievi».

Domenica scorsa, per la B, la finalissima è stata vinta dal Castellaro che ha battuto il Cavriana dopo una gara interminabile, conclusa con la luce artificiale. In serie D, lo scudetto è andato al Rubiana (Verona) che ha battuto il Sabbio (Bergamo) per 13 a 9, mentre per i «Veterani» ha avuto la meglio Bergamo su Verona (13-9). [r. bo.]

BARDELLA CAGLIARI SABBIA



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Mercoledì 20 Ottobre 1993 ANNO 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tra Porossan e St-Christophe sono stati scoperti interi villaggi fuori legge

Case abusive, 70 sott'inchiesta

Già sequestrati tre chalet, controlli anche in garage e baracche. Le costruzioni erano dotate di acqua e luce, alcune avevano anche il telefono. L'indagine nei Comuni per accertare eventuali complicità

AOSTA. Chalet, baracche e garage abusivi nella zona tra Porossan e Saint-Christophe. I casi sui quali sta indagando la magistratura sono 70. Due chalet sono stati sequestrati lunedì in frazione Arsin, un'altro ieri pomeriggio in località Chiou. Oltre a questi tre casi, sono state inviate in procura altre tre comunicazioni di reato per abuso edilizio. I nomi delle persone coinvolte non sono stati resi noti.

Gli inquirenti stanno cercando di fare un censimento completo delle costruzioni abusive realizzate nella zona. La difficoltà più grossa consiste nell'identificazione dei proprietari. Ma il lavoro è complesso anche perché molti chalet sono raggiungibili soltanto passando da strade sterrate percorribili con mezzi fuoristrada o a piedi. Strade che si intersecano tra loro, molte nascoste tra i boschi. Un vero e proprio labirinto.

L'indagine è cominciata con una serie di sopralluoghi forestali, inospettiti per la situazione anomala: hanno notato veri e propri villaggi, dotati di acqua, luce e, in qualche caso, anche di telefono. Chalet, baracche e orti sono stati costruiti vicino a piccoli orti, appezzamenti di terreno probabilmente presi in affitto da privati che hanno la passione per orticultura e giardinaggio. Ma anche per gli animali: vicino agli chalet abusivi in molti casi ci sono galline e conigli.

I forestali hanno segnalato i loro sospetti al procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta Mario Vaudano. Il magistrato ha delegato le indagini ai vigili urbani che, in servizio di polizia giudiziaria, hanno cominciato a eseguire i sequestri.

Gli chalet sequestrati sono costruiti in modo artigianale. Sono monolocali di 20 o 30 metri quadrati, arredati e attrezzati con tutti i confort. Fuori ci sono giardini curati, fiori, e servizi igienici: sono stati costruiti box in legno per tenere conto delle norme igieniche, collegati direttamente ai torrenti.

Alcuni tra i proprietari avevano richiesto la concessione edilizia, ma solo per realizzare piccoli depositi per attrezzi. Secondo gli inquirenti, gli chalet sequestrati sono diventati abituali punti di ritrovo per i proprietari e i loro parenti, quasi delle seconde case per trascorrere le giornate d'estate. «Nei casi di abuso più grave si sta procedendo al sequestro - dice Vaudano - per gli altri scatterà la denuncia a piede libero». L'inchiesta durerà almeno due mesi, il tempo minimo necessario per rintracciare tutti i proprietari.

I Comuni coinvolti sono quelli di Aosta e Saint-Christophe. La procura dovrà appurare se i sindaci fossero o meno a conoscenza della situazione venutasi a creare gradualmente nelle zone. Per ora, comunque, non sono stati inviati avvisi di garanzia. Man mano che vengono approfonditi gli accertamenti, gli inquirenti scattano fotografie. Alcune sono già finite sulla scrivania del magistrato.

La polizia gidiziaria ha appurato che alcuni chalet sorgono ai confini con la riserva naturale Tsateli Chatelaîre, più conosciuta come «Quota 8p». Ma si sospetta che ce ne siano anche all'interno dell'area protetta.

Maria Teresa Zonca

Alcune delle costruzioni abusive scoperte nella zona tra Porossan (in Comune di Aosta) e Saint-Christophe (ARTEFOTO)

INCIDENTE DI CACCIA

Un ferito a Aymavilles

Danilo Charrère, 41 anni, è stato raggiunto alla schiena da una scarica di pallettoni mentre raccoglieva mele. Il cacciatore è fuggito. A PAGINA 37

I CAMPIONI DELLO SPORT

Lo Châtillon vince il titolo

E' stato vinto dallo Châtillon il Trofeo autunnale di tsan. Mario Brunod (nella foto) e compagni hanno battuto in finale il St-Vincent. SERVIZIO A PAGINA

Dopo un interrogatorio durato oltre cinque ore e mezzo, il dirigente regionale Piergiorgio Vivoli chiede di essere rilasciato

Scandalo trasporti, l'indagine approda ai politici?

Accertamenti sulle delibere con cui avvenivano gli stanziamenti dei fondi

Piergiorgio Vivoli è stato interrogato ieri in procura per cinque ore e mezzo

AOSTA. Oggi il dirigente regionale dell'ufficio trasporti, Piergiorgio Vivoli, chiede la libertà. I suoi avvocati (Italo Fognier e Corrado Bellora di Aosta) presenteranno questa mattina l'istanza al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, che giovedì aveva firmato il mandato di custodia cautelare in carcere con l'accusa di truffa aggravata e abuso patrimoniale d'ufficio continuati.

Ieri il dirigente regionale è stato interrogato per cinque ore e mezza dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Le domande e le risposte sono raccolte nel verbale di 15 pagine, cui i difensori di Vivoli hanno fatto allegare 12 lettere.

«Corrispondenza varia» le ha definite il sostituto Longarini; è probabile che quei documenti siano le copie del carteggio tra il dirigente dell'ufficio trasporti e gli assessori (prima all'Industria, poi all'Ambiente) ai quali Vivoli doveva fare riferimento.

«Il nostro cliente ha raccontato dalla "a" alla "z" le circostanze della vicenda - spiegano gli avvocati all'uscita dall'interrogatorio -. Ha spiegato tutto sul settore degli investimenti per i trasporti».

Vivoli ha anche approfondito quanto già spiegato nel «memoriale» presentato alla commissione d'inchiesta amministrativa nominata dalla giunta regionale per chiarire la vicenda dei 5 miliardi e 300 milioni di finanziamento «indebito» alla Società di autostrasporti Perrier (Sap) di Courmayeur. Il «dossier» è da tempo in mano anche alla magistratura, gli avvocati lo definiscono «il cuore della difesa».

Piergiorgio Vivoli non ha mai ammesso responsabilità nella vicenda. Gli inquirenti parlano soltanto di «riscontri che dobbiamo cercare alle dichiarazioni del dirigente», dai quali dipenderà la decisione dei giudici di rilasciarlo; e non nascondono che «indaghiamo ancora altre responsabilità. Vivoli non ha fatto tutto da solo». Nessun accenno ai possibili indagati, è comunque probabile che l'inchiesta approdi al «livello politico» dell'Amministrazione.

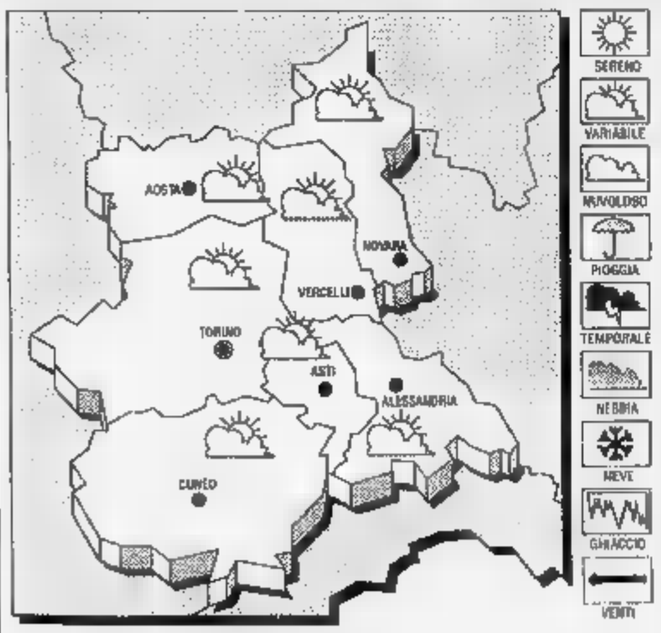
Una conferma sarebbero i ripetuti accenni di accusa e difesa al fatto che «le delibere di giunta erano state firmate dal dirigente dell'ufficio trasporti». Poi ci sono le perquisizione fatte dagli uomini di giudiziaria, polizia e finanza in casa di Vivoli, negli uffici della Regione e in quelli delle società di trasporti. Tutti i documenti sequestrati saranno controllati in questi giorni dagli inquirenti; forse la procura cercherà proprio in quelle carte la conferma delle dichiarazioni fatte da Piergiorgio Vivoli.

L'interrogatorio di ieri è incominciato alle 10, il dirigente regionale e i suoi avvocati sono usciti dall'ufficio del sostituto Longarini alle 15,30. Soltanto una pausa per un cappuccino, mezz'ora prima di concludere il colloquio. «Il pubblico ministero è stato molto corretto, l'interrogatorio è andato avanti con la massima serenità - spiegano gli avvocati -. Vivoli si è soffermato molto sui fatti, a differenza di quanto è avvenuto nell'interrogatorio dal gip Gramola. Comunque il nostro cliente non ha nessuna responsabilità e nemmeno ne ha attribuite ad altri, sarà questo il suo compito. Saranno gli inquirenti a farlo, se lo riterranno opportuno. Vivoli ha spiegato le procedure secondo cui decideva, quali erano i suoi compiti e quelli del suo ufficio negli ultimi 10 anni. Saranno i giudici a decidere».

Poco dopo le 15,30, Piergiorgio Vivoli ha lasciato palazzo di Giustizia: mentre attraversava la strada, ha salutato un autista che si era fermato con il pullman per farlo attraversare. Una stretta di mano, un sorriso ed è salito sul cellulare fra due carabinieri.

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli moderati.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 16; min: 8; media: 12

LE TEMPERATURE A TORINO
Max: 17; min: - 1; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Cuneo 18; Alessandria 17; Asti 17; Novara 18; Vercelli 18.

Rinnovo gestione

La dc condanna la vicenda del Casinò

SAINT-VINCENT. La direzione regionale della democrazia cristiana ha affrontato il problema dell'affidamento della gestione del Casinò di Saint-Vincent. La dc, in un comunicato, «condanna l'impostazione data dall'attuale governo per la soluzione del problema. Si è rilevato come si sia giunti a questa situazione di grossa "impasse", dalla quale le stesse forze di maggioranza faticano a uscire. L'Uver infatti scelto, nello scorso giugno, di limitare l'invito alle sole società che già avevano partecipato al bando del 1991, anziché decidere di azzerare la situazione e quindi procedere a una nuova gara d'appalto, ha prodotto l'attuale situazione, nella quale il Consiglio regionale si troverà a dover decidere in un clima di preoccupazione e di serenità». Il 26 ottobre il comitato regionale si riunirà per stabilirà la linea che dovrà seguire sull'argomento il gruppo della dc in Consiglio regionale.

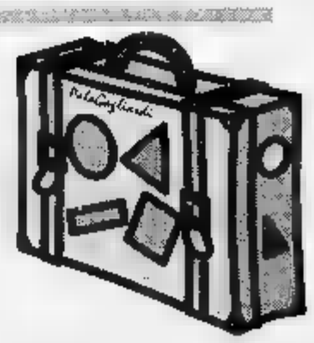
Ad Aosta

E' polemica per il personale in Comune

AOSTA. Non si placano i contrasti tra le organizzazioni sindacali del pubblico impiego e la giunta del capoluogo. I sindacati contestano una delibera all'ordine del giorno del consiglio, dopo «il rifiuto di ogni forma di dialogo» manifestato in una lettera aperta al sindaco, e dopo la risposta di Giulio Fiou che parlava di «difficoltà e contraddizioni non possono essere superate oppure rimosse facendone carico alla civica amministrazione».

Il provvedimento ha come oggetto il personale comunale. I sindacati hanno chiesto «la sospensione della discussione in quel punto a un urgente incontro, considerato che mai sono stati definiti i carichi funzionali per i profili professionali». A fronte «di nessun riscontro» i sindacati si sono rivolti al presidente della commissione regionale di controllo (Coreco) per chiedere «che l'atto deliberativo venga dichiarato illegittimo». [a. c.]

AOSTA HOTEL
Fiera dell'Attrezzatura e dell'Alimentazione Alberghiera
DAL 22 AL 26 OTTOBRE 1993



150 stands preallestiti
ristorante, bar, parcheggio
500 posti auto.
Struttura costruita a norme CEE.
ORARIO 10.30/19.00

CONVEGNI:
Sono previsti appuntamenti per gli operatori sui temi dell'informatica delle Telecomunicazioni e sul Risparmio energetico.

PALAGAGLIARDI
E DELLA VALLE D'AOSTA
FELINAZ - AOSTA - Tel. 0166/43245 - Fax 43247

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle

UNA STORIA COMINCIATA 11 ANNI FA

Ultimo capitolo della tormentata vicenda del nuovo parking per bus e auto

Terminal pronto a Capodanno

I pullman si trasferiranno da piazza Narbonne a via Carrel. La Motorizzazione ha chiesto ancora qualche intervento per la sicurezza. Il sindaco: «Non faccio previsioni, ma credo sia la volta buona»

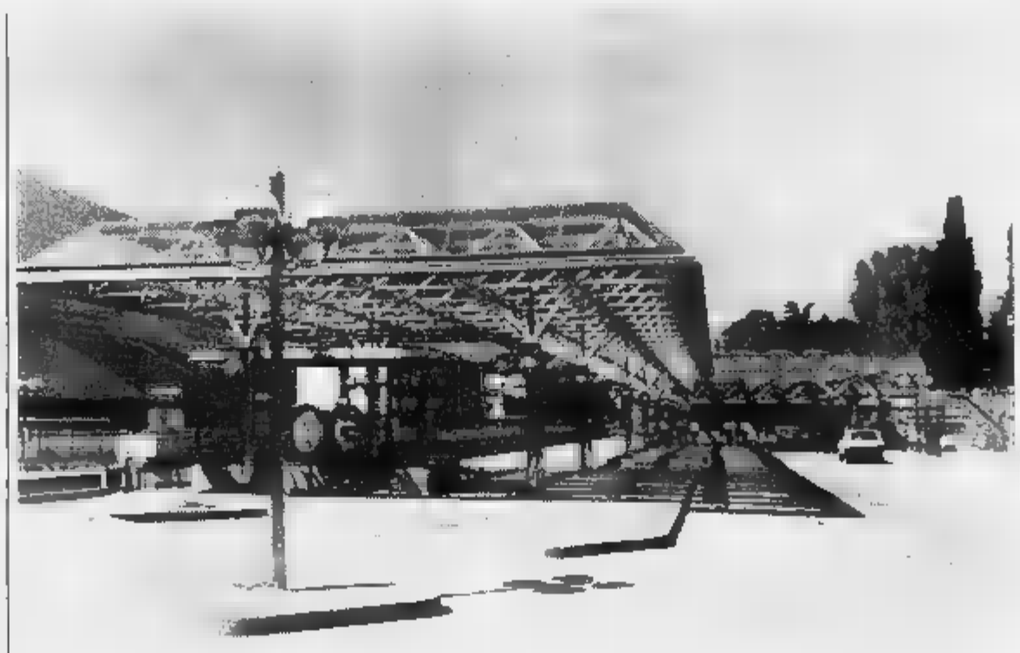
AOSTA. La storia infinita del parcheggio di via Carrel forse (il dubbio dopo tanti falsi allarmi in questa vicenda è d'obbligo) è arrivata all'ultimo capitolo. Nessuno si sbilancia però nello stabilire date di apertura dell'autostazione dopo che troppe volte i termini fissati sono stati disattesi. Questo fine anno dovrebbe tuttavia segnare il «via» al terminal. Nel 1990 l'allora assessore ai Lavori Pubblici Augusto Fosson dichiarava «che tutto è pronto» e il sindaco del capoluogo Leonardo La Torre condivideva il parere. Nel febbraio del '92 stanco delle lungaggini burocratiche, La Torre era di parere radicalmente opposto ed era pronto a sfrattare i bus da piazza Narbonne.

«E' inutile - diceva La Torre - darsi tanta pena per i Tir in via Parigi e in via Roma e poi accettare che i pullman inquinino in pieno centro». E per dare maggior peso alla sua aggiungeva anche che era «indecente avere speso più di 10 miliardi per un terminale bus e non utilizzarlo». Il parcheggio di via Carrel è stato progettato da più di 11 anni, ha richiesto 8 anni di lavoro ed è costato oltre 10 miliardi.

Da qualche anno, seppure con alterne fortune segnate da qualche cambio di gestione, funziona la rimessa sotterranea capace di circa 350 vetture. Questa volta, nelle parole del sindaco del capoluogo e dell'amministratore delegato della Savda, la società di autoservizi che per incarico della Regione gestirà il parcheggio, c'è un nota di ottimismo. Entrambi sono convinti che gli ultimi giorni dell'anno vecchio e i primi dell'anno nuovo saranno testimoni del trasloco dei pullman da piazza Narbonne a via Carrel.

«Anche se non faccio più previsioni e non fisso date precise - dice il sindaco Giulio Fiou - credo proprio che l'annosa vicenda sia arrivata al traguardo. Gli interventi chiesti dalla motorizzazione civile sono di poco conto e credo che la Regione non avrà problemi a mandarli avanti con rapidità». E la cacciata dei pullman da piazza Narbonne già ipotizzata dal predecessore La Torre e minacciata questa estate? «Per il momento ho rimesso nel cassetto l'ordinanza di sgombero. Potrei ritirarla fuori solo se mi accorgessi che la Regione volesse andare troppo per le lunghe. Traffico e inquinamento sono problemi che non possono aspettare all'infinito per essere risolti».

Anche Cesare Bordon, amministratore delegato della Savda, vede la fine della vicenda. «Noi siamo pronti da tempo e nel giro di 8 giorni possiamo fare il trasloco. Gli interventi chiesti dalla motorizzazione sono opportuni per garantire il massimo la sicurezza. Non è la lentezza congenita della burocrazia i tempi non dovrebbero più essere lunghi». L'ultimo dei tanti sopralluoghi fatti dai dirigenti della motorizzazione civile con le autorità comunali e regionali interessate alla struttura ha fatto fare un passo decisivo al processo di apertura del parcheggio. La motorizzazione civile, per dare l'autorizzazione all'autostazione, è consentire parallelamente la «liberazione» di piazza Narbonne dai pullmann, ha chiesto «alcuni lavori per migliorare la sicurezza degli utenti». In sede di collaudo della struttura, fatta con la presenza degli autobus che frulleranno della struttura sono state fatte «prove funzionali» e sono stati stabiliti gli ultimi interventi.



Il nuovo Terminal bus di via Carrel, di fronte alla stazione ferroviaria. A destra, il sindaco Giulio Fiou

«Serve - dicono all'assessorato regionale ai lavori pubblici - una ringhiera che metta al sicuro i passeggeri e i mezzi da eventuali uscite di strada di auto che percorrono via Carrel. Poi qualche altro piccolo lavoro». L'assessorato ha avviato le procedure per realizzare quanto richiesto. «I tempi burocratici sono quelli che sono - dicono - ma siamo in dirittura finale. L'ultimo scoglio sarà il sopralluogo a lavoro ultimati. Certo è che chiesto gli interventi di risistemazione una sola volta e a spizzichi dopo ogni sopralluogo, avremmo guadagnato tempo».

Alessandro Camera

Preoccupazione nelle agenzie per le decisioni della giunta sui mutui per la casa

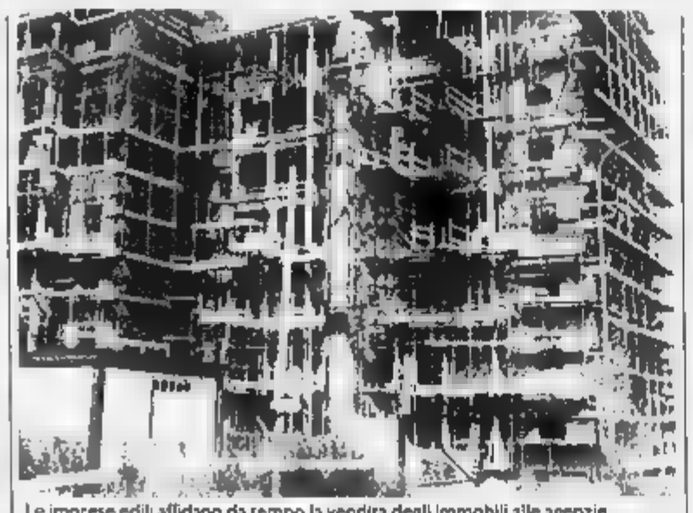
«Mercato immobiliare sconvolto»

Secondo i titolari dell'ufficio Chambéry il «tetto» stabilito dalla Regione ha concentrato in due periodi dell'anno la ricerca di alloggi, determinando una lievitazione dei prezzi. «Bisognava avvertire in anticipo»

AOSTA. «L'operazione "tetto" sui mutui stabilita dalla Regione ha sconvolto il mercato immobiliare, concentrando in due periodi dell'anno la ricerca degli alloggi; un provvedimento che determina un'inevitabile lievitazione dei prezzi». Renzo Dalbard e Roberto Invernizzi, titolari dell'Agenzia immobiliare «Chambéry» di Aosta sottolineano la netta flessione registrata nella vendita di immobili dovuta, in modo particolare, all'instabilità nel mondo del lavoro e agli squilibri dell'economia nazionale.

«Una prospettiva - rileva Dalbard - che ha contribuito a soppiantare la politica dell'acquisto dell'alloggio, favorendo il fenomeno di "scambio" degli immobili». Il «taglio» di 10 miliardi deciso dalla Regione, seppure sia una risposta ai tagli del governo, penalizza un settore di vitale importanza e priva l'acquirente dell'opportunità di scegliere.

«Non ritengo equilibrato - dice Roberto Invernizzi - l'atteggiamento adottato dalla Regione nel non informare i residenti di questo disegno il dovuto anticipo. Le voci di aumento e le voci di cessazione hanno disorientato gli acquirenti timorosi affrontare un esborso nella completa incertezza».



Le imprese edili affidano da tempo la vendita degli immobili alle agenzie

Chi si rivolge di preferenza alle agenzie immobiliari? Un mondo eterogeneo compratori e venditori, stando alle dichiarazioni di Renzo Dalbard, che esprime il compiacimento per la lusinghiera riqualificazione avvenuta in questo settore dopo un passato offuscato da operazioni portate a termine senza adeguata competenza: «La tendenza a limitarsi a mettere in contatto compratore e acquirente ha originato problemi e complicazioni per le caratteristiche dell'immobile riscontrate all'ultimo momento. Da tempo la gente ha capito l'importanza del tramite dell'agenzia per risolvere adempimenti giuridici e tecnici cavillosi. La spesa dovuta all'immobiliare garantisce l'operazione acquisto o di vendita nella sua globalità».

Trasparenza e serietà, requisiti essenziali per una forma di commercio in cui non è concesso l'improvvisazione. Le imprese edili affidano da tempo i loro immobili a mediatori qualificati. «Lo consideriamo - concludono Dalbard e Invernizzi - un ritorno significativo per ampliare i programmi».

Lucchini

La replica di «Solidarietà pace e sviluppo»

«Moschea chiusa per le minacce»

AOSTA. Un gruppo di extracomunitari di religione musulmana accusa il Comune di Aosta di avere chiuso un locale che essi avevano adibito a luogo di preghiera. E se la prende anche con l'associazione Solidarietà pace e sviluppo, che ora ha sede in quella che era la loro moschea. Chiamati in causa, Comune e associazione rispondono. «Noi non abbiamo sfrattato nessuno - dice l'assessore ai Servizi sociali Renato Favre -. Alcuni ospiti del centro di prima accoglienza in regione Tzambarlet hanno deciso di destinare a luogo di preghiera un locale. Ma è previsto un refettorio». Più dura la replica di Giancarlo Rosso, ex iscritto a Solidarietà pace e sviluppo: «La cosiddetta moschea di via Martinet non è stata chiusa per dare spazio all'associazione, bensì in quanto alcune persone che si rifanno ad un certo tipo di Islam avevano minacciato di morte il rappresentante dell'allora "Centro islamico della Valle d'Aosta". Era stato uno scontro per la presa di potere all'interno della moschea stessa». «Si è ritenuto quindi opportuno - continua Rosso - per prevenire possibili degenerazioni di conflitti, chiudere del tutto tale sede. Soltanto allora è stato concesso ad altre associazioni di usare tale spazio. Questo scanso di equivoci e di facili "vittimismi extracomunitari"».

Secondo l'ex rappresentante di «Solidarietà», la procura della Repubblica presso pretura è al corrente di tutta la vicenda e la chiusura è stata pattuita in accordo con la questura di Aosta. L'allora rappresentante della comunità islamica si è trasferito a Milano. «Ma posso escludere che abbia subito quelle minacce - sostiene il responsabile dell'Anolf-Cisl Miloud -. I suoi parenti risiedono in Valle e conosco bene gli extracomunitari che vivono in regione Tzambarlet». Il gruppo di musulmani (sono una quarantina) non demorde: «Chiediamo soltanto un locale per pregare, la stessa Costituzione italiana lo riconosce». [s. man.]

DALLA VALLE

AOSTA

Cassonetti della spazzatura in fiamme nel centro

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti nella notte tra lunedì e martedì in viale Federico Chabod dove hanno preso fuoco due cassonetti della spazzatura. La chiamata al «115» è arrivata alle 3. I due cassonetti incendiati erano a poca distanza l'uno dall'altro. Resta da stabilire la causa dell'incendio.

Il Comune assumerà un istruttore direttivo

Il Comune di Pont-Saint-Martin assumerà un istruttore direttivo per l'area tecnica o di manutenzione applicando la mobilità esterna (7ª qualifica funzionale). I dipendenti di ruolo che appartengono alla questa categoria possono inoltrare domanda al Comune entro le di venerdì.

Consiglio dell'Associazione regionale impianti a fune

E' stato rinnovato il direttivo dell'Associazione regionale imprese esercenti impianti a fune. Il nuovo direttivo, che resterà in un biennio, è presieduto dal riconfermato Ferruccio Fournier; alla vice presidenza stati rieletti Roberto Lupi e Mario Cravetto. Nel comitato esecutivo il presidente e i vice presidenti affiancati da Edgardo Arboletti e Giorgio Menel.

Fiera sull'alimentazione e l'attrezzatura alberghiera

Venerdì alle 10 sarà inaugurata al Pala Gagliardi di Plan Felinaz fiera dell'attrezzatura e alimentazione alberghiera «Aostahotel».

AOSTA

Convocata per domani la terza commissione

Il presidente della terza commissione consiliare del Comune di Aosta, Roberto De Vecchi, ha convocato l'assemblea per domani alle 15. Sarà discussa la situazione del piano regolatore generale comunale.

SARRE

Iniziativa «Svolta» contro la droga

«Farsi uomo oltre la droga» il messaggio lanciato da «La Svolta», il centro accoglienza per tossicodipendenti a Chesallet di Sarre, organizzatori dei Centri di ascolto in Alta e Bassa Valle. Le sedi saranno aperte dalle 20,30 alle 22 a Courmayeur, via delle Volpi, il lunedì e venerdì; a Morgex, via Valdigne, ogni giovedì; a Verrès, Crétier, il lunedì e il giovedì.

GRESSAN

Dalla Fidapa bassorilievo di Anais Ronc Desaymonet

L'associazione Fidapa Valle d'Aosta ha celebrato il decennale di fondazione. Per l'occasione il club ha commissionato allo scultore Fernando Regazzo un bassorilievo raffigurante Anais Ronc Desaymonet, prima donna consigliere regionale. L'opera verrà collocata nella nuova biblioteca regionale.

LETTERE AL GIORNALE

Il rigore nella Chiesa

Ho letto con interesse su La Stampa del 12 ottobre (tra le pagine valdostane) alcune reazioni al recente Direttorio dell'Episcopato italiano in materia di famiglia e matrimonio. Mi sembra ben azzeccata l'osservazione del vicario generale don Adolfo Bois e del dottor Anselmo Lucat, secondo i quali non c'è nulla di sostanzialmente nuovo nella posizione rigorista dei vescovi italiani. All'interno della Chiesa cattolica, fin dal tempo del Concilio Vaticano II, c'è tutto un fermento di discussioni per trovare il modo non abbandonare alla disperazione il cristiano che ha fallito il suo matrimonio (di per sé indissolubile). Si vorrebbe aiutare concretamente chi ha sbagliato e anche chi ha peccato per il fatto di non aver alimentato l'amore, che è il nocciolo dell'unione coniugale. Come ben ricorda il professor Lino Colliard, nella Chiesa ortodossa d'Oriente è prevista la benedizione di un secondo matrimonio dopo un periodo di penitenza e di preghiera. Coloro che sono passati a nuove nozze sono così riammessi all'Eucarestia e alla pienezza della vita ecclesiale. Ma la maggioranza dei componenti della gerarchia cattolica (e soprattutto dei vescovi italiani) continuano a ritenere, nonostante forti sollecitazioni da parte di larghi strati della cristianità, che non sia ancora giunto il momento di rivedere in senso più pastorale la legislazione canonica. Penso che, di fronte a questo immutato rigore, i cristiani debbano troppo stupirsi, ma piuttosto pregare (e operare) perché venga presto il tempo in cui i vescovi sappiano non limitarsi a essere dei freddi legislatori e dei giudici severi, ma riescano a diventare (come è nei loro propositi ripetutamente dichiarati) dei veri pastori, capaci di andare a cercare e a salvare le pecorelle smarrite.

Don Giovanni Christille,
Aosta

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De La Pierre 3, Aosta. Non devono superare le 20 righe e devono avere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cn* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 450/304.
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farm. i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grassoney Saint-Jean*

DI

Domenica 24 ottobre
Agip, a. 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, a. Clavalité; *Montrashell*, v. Paravera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fénis: *Fina* (Arsanie)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: (S.S. 26)
Sarre: *Erg*
St-Cristophe: *Ip*
St-Vincent: *Montrashell*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Secondo Mucci, anni, operaio, Saint-Pierre; Osvaldo Ramponi, 79 anni, pensionato, Milano; Quintina Amorosi, 70 anni, casalinga, Aosta; Cesira Maquignaz, 83 anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Valsavarenche. La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi e 618 milioni per i lavori urgenti di ripristino della strada regionale per la Valsavarenche, gravemente danneggiata dall'alluvione. La decisione è stata presa durante la riunione straordinaria di lunedì, quando sono stati approvati anche i progetti.

Aosta. La commissione consiliare permanente Comune di Aosta, presieduta da Giuseppe Verduci, è stata convocata per oggi alle 15. Saranno discusse le norme di attuazione in materia di responsabilità del procedimento amministrativo e di agli atti dell'amministrazione e la situazione della pianta organica comunale.

Champorcher. Il consorzio dei Comuni Valle d'Aosta ha concesso a Champorcher un contributo di oltre milioni. Quaranta spesi per l'acquisto di materiale per la sistemazione delle strade nali. Il resto per il ripristino di parchi, giardini verdi.

GLI APPUNTAMENTI

Il tesseramento a «Secessione»

E' aperta la campagna di tesseramento per il 1994 all'associazione artistica e culturale Secessione. Il termine di presentazione delle richieste di rinnovo delle tessere è stato fissato per il 26 ottobre. Ulteriori informazioni potranno richieste nella sede dell'associazione, in Guido Rey 13 ad Aosta.

AOSTA

Contributi Inps

Scade il termine fissato per artigiani commercianti per versare i contributi previdenziali secondo le nuove norme di legge. I versamenti vanno fatti sui bollettini postali inviati dall'Inps a domicilio. L'Inps è a disposizione per qualsiasi informazione e per l'eventuale rilascio di duplicati dei bollettini di versamento.

AOSTA

Lezioni di lingua francese

Si chiuderanno venerdì le iscrizioni ai corsi di lingua francese organizzati dall'Alliance Française a Aosta, Morgex e Châtillon. L'«atélier» di attività ludiche per minori dai 7 ai anni comincerà mercoledì 27 ottobre, mentre il primo di yoga per adulti s'inizierà martedì 2 novembre.

AOSTA

Le opere di Giuseppe Zigaina

Continua alla Torre del Lebbroso l'esposizione «Il viaggiatore della notte», di Giuseppe Zigaina. Sono esposte 31 delle sue opere, 20 delle quali inedite per l'Italia. La mostra resterà aperta fino al 16 gennaio tutti i giorni dalle 9 alle 19

I corsi dell'assessorato

chiuderanno il 10 novembre le iscrizioni corsi serali di dattilografia, stenografia, informatica e lingue straniere organizzati dall'assessorato della Pubblica Istruzione per il 93/94. I corsi avranno la durata massima di 50 ore e saranno fatti nelle sedi dell'Ipr (e scuole coordinate) e dell'Iti Verrès. L'inizio sarà il 1° novembre.

Aymavilles, l'incidente è accaduto in un frutteto durante la raccolta delle mele

Cacciatore ferisce un giovane

Danilo Charrère è stato colpito di striscio alla schiena mentre [redacted] chinato a raccogliere una cassetta. Guarirà in 15 giorni. «Dopo avere sparato mi ha insultato ed è fuggito». Altri due episodi a Jovençan

AYMAVILLES. Un giovane di Jovençan è stato colpito da una scarica di pallettoni, sparati da un cacciatore, mentre raccoglieva le mele nel suo frutteto di Aymavilles. Danilo Charrère, 25 anni, ha riportato ustioni di primo grado sul dorso. La prognosi è [redacted] 15 giorni. «Per fortuna mi ero appena chinato [redacted] raccogliere una cassetta - dice Charrère - altrimenti [redacted] avrebbe preso in pieno».

Oltre alle ferite, il giovane si è preso anche gli insulti. «Vedi [redacted] stare calmo - gli ha detto con tono minaccioso il cacciatore, che aveva sparato da circa sessanta metri -. Non posso mica sapere dove vanno a finire i miei pallini». Quando è avvenuto l'incidente, nel frutteto c'erano sette persone, tra le quali un bambi[redacted]. Poco distante ce n'erano altre cinque che vendemmiavano. Il cacciatore non poteva non [redacted] visto tutta quella gente. E non è tutto. La stessa persona è stata vista [redacted] mattina dell'incidente mentre sparava [redacted] venti metri dall'abitato di Jovençan, poco distante dalla chiesa. Una donna ha protestato, ma la risposta è stata la stessa di quella data a Charrère.

Pochi minuti prima dell'incidente in cui è rimasto coinvolto il giovane di Jovençan, il sindaco del paese ha visto l'uomo sparare nella zona. Lo ha rimproverato, gli ha chiesto [redacted] nome, ma il cacciatore si è allontanato.

Danilo Charrère racconta: «Ero chinato, [redacted] no mi avrebbe colpito in pieno»

Alle 15 di sabato i pallettoni hanno colpito Danilo Charrère in frazione Raffos. Dopo pochi minuti il cacciatore ha sparato altri due colpi. Charrère ha chiamato il «113». In meno [redacted] dieci minuti è arrivata [redacted]na «volante», però il cacciatore era già fuggito. «Non lo avevo mai visto prima - dice Charrère -, tuttavia sarei in grado di riconoscerlo». Il cacciatore ha baffi [redacted] capelli scuri, carnagione olivastra, corporatura tarchiata e accento meridionale. Aveva [redacted] tipico abbigliamento utilizzato dai cacciatori. La stessa descri[redacted] fornita dalla donna e dal sindaco di Jovençan. [m. t. z.]

Capriolo

Raggiunto il «tetto»

AOSTA. Da ieri è chiusa ufficialmente la caccia al capriolo nella circoscrizione venatoria numero 1. Lo ha stabilito con un decreto l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. I comuni in cui non è più possibile cacciare il capriolo sono quelli di Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hoñe, Issime, Lillianes, Pontboset [redacted] Pont-Saint-Martin.

Il decreto dell'assessore Vallet è stato emesso perchè nella prima circoscrizione è stato raggiunto il tetto massimo degli esemplari da cacciare, fissato dal calendario venatorio in 4 capi. Il numero era stato stabilito in seguito a un [redacted] nelle 8 circoscrizioni. La caccia al capriolo era stata aperta un mese fa: la chiusura è stata fissata per il 7 novembre a meno che, come [redacted] accaduto per la prima circoscrizione, non fosse stato raggiunto il tetto stabilito dal calendario.

[redacted] chiusura

Il 28 novembre ultimo giorno

AOSTA. Ancora buone le opportunità per i cacciatori di catturare le loro prede. Anche se la caccia al camoscio è stata chiusa da giorni [redacted] quella al [redacted]priolo non è più possibile in alcune circoscrizioni, è [redacted] aperta quella alla coturnice, ai tetraonidi, alla lepre variabile [redacted] al cinghiale. La chiusura generale della stagione venatoria [redacted] stata fissata per il [redacted] novembre. Fanno eccezione, oltre agli esemplari per i quali è già stata decretata la chiusura, la lepre europea e quella variabile, per le quali [redacted] caccia si chiuderà il 21 novembre.

[redacted] cinghiale potrà essere cacciato fino al 31 dicembre. Gli appassionati della caccia alla volpe avranno invece tempo fino al 31 gennaio 1994. I cacciatori potranno uscire con le loro doppiette soltanto per tre giorni alla settimana: possono scegliere [redacted] il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato [redacted] domenica purchè non siano due giornate consecutive.

A St-Christophe

Il «Centro» per l'edilizia [redacted] sede

AOSTA. Nuova sede per il «Centro sviluppo spa». Fra pochi giorni la struttura si trasferirà [redacted] Saint-Christophe in località Grand Chemin 34, con numero telefonico e linea fax che resteranno invariati. [redacted] «Centro sviluppo» è stato costituito nel mese di marzo dall'Amministrazione regionale come supporto di servizio al settore imprenditoriale privato e pubblico, [redacted] la possibilità [redacted] utilizzare, in particolare, fondi Cee per il rilancio del comparto dell'edilizia.

In Valle d'Aosta [redacted] quasi 500 imprese iscritte alla Cassa edile alle quali devono [redacted] aggiunti gli artigiani. Nella regione il 95 per cento delle imprese ha meno di 10 addetti, con una media di 3, e le imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori sono soltanto 162, con la maggiore concentrazione nelle categorie del movimento terra, dell'edilizia civile [redacted] dei rilevati stradali.

Vi è quindi in Valle una notevole «polverizzazione» delle potenzialità imprenditoriali: il «Centro» è stato creato per dare [redacted] contributo nell'espletamento di tutta una serie di pratiche burocratiche che [redacted] non pochi problemi soprattutto agli artigiani. Nei [redacted] scorsi, i responsabili del «Centro» hanno avuto molti incontri [redacted] gli operatori del settore per predisporre [redacted] piano di ristrutturazione per l'edilizia in Valle d'Aosta.

Finanziaria

Pds accusa Lega, dc e psi [redacted] tagli

AOSTA. Il pds gauche valdôtaine, per il dimezzamento dei 430 miliardi di assegnazione statale accusa il governo di «inammissibile attacco alle prerogative autonomistiche della Valle d'Aosta [redacted] più in generale delle autonomie locali». In un documento della direzione regionale, il partito afferma che «è inaccettabile che il governo pretenda di sanare i guasti dello Stato centrale [redacted] un sistema fiscale sempre più accentrato e ingiusto e [redacted] pressione tributaria intollerabile».

Nel documento il pds, in polemica con dc, pds e lega, denuncia il fatto che «l'emendamento proposto dal senatore Dujany per la soppressione del comma che prevede i tagli è stato sostenuto soltanto dal senatore valdostano e dal pds». E ancora: «L'assenza di vocazio[redacted] autonomista della dc e del psi è un fatto a tutti noto. Va aggiunto come la lega di Bossi paladina del federalismo [redacted] dell'autonomia, sostenitrice di roboanti proclami antistatalisti, in questa vicenda [redacted] sia accodata alle posizioni del più vecchio centralismo statalista».

Il pds conclude con «il pieno appoggio allo sciopero generale del 28 ottobre, per riaffermare le prerogative statutarie autonomistiche lese dal governo, per contrastare l'inaccettabile taglio [redacted] per costringere il governo a un serio confronto sulla privatizzazione della Cogne». [a. c.]

Domenica la finale

«Batailles» [redacted]

GRESSAN. Con [redacted] record per le eliminatorie 1993 (289 bovine, di cui 96 di prima categoria, 101 di [redacted] e 92 di terza) Gressan ha chiuso la serie delle venti qualificazioni a[redacted] finale regionale delle «batailles de reines».

Domenica all'arena Croix Noire di Aosta si presenteranno davanti a oltre ottomila spettatori, 186 bovine di 109 allevatori e le tre regine dello scorso anno (gli allevatori interessati salgono così a 111).

Complessivamente nelle eliminatorie sono state presentate 3023 bovine: 839 in prima categoria, 1133 in seconda, 1051 in terza (la suddivisione avviene a seconda del peso) per una media di 151 bovine per ogni appuntamento. Il dato soddisfa in pieno Agostino Mochettaz, Gabriele Viérin e tutto il Comitato organizzatore, tenendo anche conto del maltempo che ha ostacolato le ultime eliminatorie e dell'epidemia nazionale di afta che ha costretto al rinvio una serie di incontri nella fase iniziale.

Yeuillaz è rimasto in testa alla classifica degli allevatori con nove bovine, mentre [redacted] una qualificazione a Gressan Joux è salito a sette e Clos a sei. E' arrivata la quarta qualificazione per la famiglia Cuc (tutte le bovine sono affidate ora a Marco Cuc), la terza per Berthod, la seconda per i fratelli Petitjacques, Voyat, Giulio Joly, i fratelli Viérin e Ronco, la prima per Chabod, Secondo Empereur e la Bonin.

In prima categoria a Gressan ha vinto Dragoun dei fratelli Cerisey [redacted] Gignod, davanti a Mora di Leo Voyat di Chervensod, Fribourg di Secondo Empereur di Gressan e Mora di Adolphe Clos di Jovençan.

In seconda categoria [redacted] successo [redacted] andato a Solida di Marco Cuc di Aymavilles [redacted] Sibelle di Elvina Bonin di Quart, Moutsillon di Giulio Joly di Fénis [redacted] Voleino di Diego Chabod di Fénis.

In terza categoria Briga di Agostino Joux di Gressan si è imposta [redacted] lena di Claudio Berthod di Quart, Fortuna dei fratelli Viérin di Pollein e Difesa di Alessandro Ronco di Issime.

Nella classifica a punti per allevatori, Sergio Yeuillaz con [redacted] punti precede Agostino Joux con 24, Adolphe Clos con 17, Ernesto Vicquéry e Marco Cuc con 14, Michele Bionaz ed Ettore Brillo [redacted] 13. [c. c.]

Lamentele dei cittadini di Saint-Vincent

«Traffico difficile per [redacted] cantiere»

SAINT-VINCENT. Malumore e lamentele di molti abitanti di [redacted] Ponte Romano a causa di un cantiere che occupa la carreggiata da due anni. Sotto accusa i lavori all'ex albergo Miramonti di Saint-Vincent. Secondo gli abitanti della zona l'area recintata che delimita i lavori «toglie preziosi parcheggi e disturba parecchio la circolazio[redacted] stradale». L'impresa di Antonio Scianatico, [redacted]he si occupa della ristrutturazione dell'ex «Miramonti», ha tutte le autorizzazioni in regola.

Le lamentele [redacted]ei cittadini erano arrivate ai carabinieri e ai vigili urbani [redacted] Saint-Vincent, ma i controlli [redacted]no dimostrato che non c'erano irregolarità. L'impresa aveva chiesto al Comune l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico nel 1992. Il permesso era stato rinnovato per il 1993. Ma i problemi causati dal cantiere di via Ponte Romano non erano imprevedibili. I vigili urbani, quando l'impresa chiese il rinnovo delle autorizzazioni, diedero parere negativo per i gravi disagi dal punto di vista della viabilità che avrebbe [redacted] il prolungamento dei lavori al «Miramonti».

Il cantiere [redacted] anche rimasto fermo a partire dai primi mesi dello scorso anno. Ora la ristrutturazione è ricominciata, [redacted] i problemi alla viabilità restano invariati. Il cantiere occupa una parte della strada, che è molto frequentata. La recinzione impedisce la sosta delle auto sull'altro lato della via, in [redacted] zona già disastrata [redacted] degli smottamenti provocati dalla recente alluvione. [redacted] il parere negativo dei vigili urbani, non vincolante, non [redacted] stato troppo considerato dall'amministrazione comunale, che ha concesso il rinnovo dell'occupazione di suolo pubblico. [redacted] gli ingorghi continuano. A poche decine di metri dall'ex «Miramonti» è stato installato un semaforo [redacted] causa di altri lavori di manutenzione stradale; via Battaglione Aosta è rimasta intasata dai detriti trascinati [redacted] valle dal maltempo delle scorse settimane. [s. ser.]

E' riuscita l'impresa di Renzo Rossi, che ha stappato [redacted] bottiglia con l'elicottero

Promosso [redacted] il pilota-barman

Il direttore tecnico dell'Elialpi ha vinto la trasmissione della Rai «Scommettiamo che». Davanti al castello di Fénis con [redacted] «Lama» ha tolto il tappo a corona di un'aranciata e ne ha versato il liquido in un bicchiere

CHAMPDEPRAZ. Stappare una bottiglia di aranciata, [redacted] la bevanda in un bicchiere e bere con una cannuccia. Usando le mani è un'operazione banale, ma Renzo Rossi, direttore tecnico dell'Elialpi, c'è riuscito con un elicottero. Sabato sera l'esperto pilota ha partecipato a «Scommettiamo che?», la trasmissione Rai che propone le imprese più ardue [redacted] le scom[redacted] più originali. Una giuria e il pubblico televisivo votano poi il vincitore. Renzo Rossi, di fronte al castello di Fénis illuminato a giorno da potenti riflettori, ha vinto la sua [redacted] messa: stappare una bottiglia chiusa con un tappo a corona, versare l'aranciata in [redacted] bicchiere e bere attraverso una cannuccia. E tutto attraverso un cavatappi sistemato su un braccio d'acciaio saldato alla carlinga di un Lama «Sa 315 B».

«L'idea era stata di un nostro pilota che, parlando con un regista Rai, aveva illustrato l'incredibile maneggevolezza degli elicotteri e [redacted] bravura dei piloti» spiega Giampiero Marafante, direttore tecnico dell'Elialpi. «Dopo qualche battuta i due hanno voluto scommettere e da lì si è passati alla trasmissione Rai» continua Marafante, che sabato [redacted] era sull'elicottero a bere l'aranciata versata da Rossi. Quella del «team Elialpi» [redacted] stata un'impresa [redacted] estrema difficoltà. Il Lama ha una turbina che eroga 570 cavalli (870 termodinamici) [redacted] pesa 1100 chili vuoto. Renzo Rossi è riuscito a controllare questa grande potenza del motore a [redacted] altezza di circa due metri dal suolo, con forti turbolenze causate dalla vicinanza con il terreno e con i riflettori televisivi puntati negli occhi.

Muovendo i comandi [redacted] Lama con precisione millimetrica, Rossi (ex ufficiale dell'Aeronautica, oltre 7000 ore di volo in elicottero) è riuscito a far entrare un cavatappi di pochi centimetri nel [redacted]llo di una bottiglia di aranciata. La scommessa ha consentito uno scarto [redacted] pochi millimetri, altrimenti si rischiava la rottura della bottiglia. [s. ser.]

L'elicottero pilotato da Renzo Rossi durante le prove di «Scommettiamo che»

Maresciallo dell'Arma

Medaglia d'oro [redacted] comandante [redacted]

SAINT-VINCENT. Salvatore Scaletta, maresciallo maggiore aiutante dei carabinieri, comandante della stazione [redacted] Saint-Vincent, ha ricevuto a Roma un'onorificenza per la [redacted] quarantennale carriera nell'Arma. Il generale Luigi Federici, comandante dei carabinieri, ha consegnato a Salvatore Scaletta la medaglia d'oro «Mauriziana» motivandola con «l'attitudine [redacted] dovere [redacted] l'onestà dimostrata nella sua carriera». Salvatore Scaletta ha [redacted] anni, [redacted] di origini palermitane, [redacted] ha trascorso gran parte della sua carriera nel Nord Italia. Ha prestato servizio nelle [redacted]serme delle province di Alessandria, Cuneo e Asti, comandando poi la stazione di Valtournenche per dieci [redacted] prima [redacted] nominato responsabile della stazione di Saint-Vincent. Il maresciallo Scaletta ha già ricevuto la nomina [redacted] cavaliere della Repubblica.

Voluta dall'Irrsae

Un'indagine nelle [redacted]

AOSTA. Verranno presentati oggi alle 14, nella sala del palazzo regionale, i risultati [redacted] una [redacted] affidata dall'Irrsae (Istituto regionale [redacted] ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi) ai professori Umberto Margiotta e Domenico Corcione. Lo studio ha interessato «il livello [redacted] competenze professionali sviluppate dai docenti elementari a seguito di un quinquennio di aggiornamento sui programmi elementari e la ricaduta di tale formazione sugli alunni delle quinte classi». L'indagine ha coinvolto direttori didattici, docenti [redacted] ragazzi delle classi quinte. Secondo il segre[redacted] generale dell'Irrsae Anna Bioley «i risultati di questa ricerca offrono lo stato del [redacted] primario regionale e [redacted] un utile punti di avvio per le future attività di aggiornamento, in quanto forniscono chiaramente i settori su cui è utile intervenire».

DONNAS [redacted]

Rassegna artistica

In [redacted] le opere [redacted] di pittura

DONNAS. E' aperta, nel salone polivalente di via Binel, la mostra del 21° concorso di pittura «Donnas 93». Alta la qualità delle 57 opere esposte da una cinquantina di pittori valdostani, eporediesi, monferrini e torinesi che hanno spaziato dal figurativo all'astratto. I lavori sono stati giudicati da una giuria di esperti e di critici d'arte che sceglieranno le prime opere che il Comune acquisterà e che andranno ad arricchire la pinacoteca comunale che è stata l'oggetto, a settembre, di [redacted] interessante mostra alla Torre del Lebbroso di Aosta. Anche grazie [redacted] questa rassegna, il Concorso si è fatto conoscere da[redacted] pubblico sempre più vasto. La premiazione [redacted] terrà alle 16,30 di domenica. Oltre ai 2 primi premi-acquisto del Comune, la Pro loco acquisterà la [redacted] opera classificata. Le opere migliori riceveranno inoltre coppe e riconoscimenti.

[redacted] D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Servizio Forestazione e Risorse Naturali
Loc. Grande Charrière, 6/A - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/361257 - fax 235629
Preavviso di lavori di ricostruzione di soprassuoli boschivi
Ai sensi della L. R. 30 luglio 1991, n. 32, art. 5, si rende noto che la Ditta Eco-Forest di Dondeynaz Ivaldo con sede in Arnad è risultata aggiudicataria dei lavori di ricostruzione boschiva dei lotti «Bois de Brun», n. 4 e «Bois de Mont Blanc», n. 5 in Comune di Châtillon e che, [redacted]ertanto, le maestranze dell'impresa stessa sono autorizzate ad introdursi nei boschi, anche di proprietà [redacted] privati per l'esecuzione dei lavori e per la durata degli stessi.
[redacted] ritiene opportuno che i proprietari interessati provvedano a contrassegnare [redacted] piante di loro proprietà onde evitare spiacevoli disguidi [redacted] giacenze nocive alla buona riuscita della ricostruzione del soprassuolo.
L'ASSESSORE
Franco [redacted]

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
VICINANZE AOSTA - Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera.
SARRE - FRAZ. ARENSOD - In zona residenziale, vendiamo [redacted]cali, bilocali ed appartamenti. Pronta consegna. Ideali anche uso investimento.
VILLAIR [redacted] QUART - FRAZ. CHANTIGNAN - Di prossima costruzione, villa bifamiliare con terre[redacted].

Affermata azienda seleziona
AGENTE DI VENDITA
automunito per operare nella zona di Aosta [redacted] provincia. Il candidato ideale è un giovane diplomato, dinamico e dotato di reali attitudini commerciali. Training a Biella e Milano, offresi ottimo trattamento economico. Telefonare per colloquio 015 83.53.068.

Ministero Finanze - Direzione Entrate Regione Valle d'Aosta presso Intendenza F[redacted] Aosta
ricerca [redacted] affitto o acquisto locali [redacted]
[redacted] adibire sede nuove commissioni tributarie.
Relativo bando [redacted] dati tecnici trovansi pubblicati presso Direzione Regionale Entrate, piazza Manzetti n. 2, Aosta.

AOSTA - COGNE

Nel Verbano il prezzo da pagare è altissimo

A Verbania i danni superano i 20 miliardi. Danneggiati più di 200 esercizi pubblici Anche molte [illegible] di Arona [illegible] Dormelletto denunciano gravi sinistri. Chiesto lo stato di calamità naturale. Nella zona di Laveno è vietato l'ingresso ai [illegible] residenti

Si ritirano le acque e emergono i danni

VERBANIA. Il Lago Maggiore toglie l'assedio dopo lunghi giorni di allagamenti, pioggia e paura. L'acqua diminuisce, ma il prezzo da pagare è altissimo: 20 miliardi di danni [illegible] stimati finora nella sola Verbania. Oltre 200, fra negozi e alberghi, gli [illegible]i pubblici che hanno subito conseguenze disastrose.

«Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. Ma la rassegnazione non è di casa: «Tutti devono sapere - dicono all'Isola Pescatori - che riapriremo i nostri locali al più presto».

Gravi conseguenze hanno subito numerose abitazioni, soprattutto a Verbania, Arona e Dormelletto. Ma sensibili miglioramenti si registrano per quanto riguarda la viabilità. Ci [illegible] ancora blocchi in Ossola. [illegible] transita però sulla statale del Sempione, fino a Varzo. E' stato riaperto il ponte sul Ticino a Galliate. Riprende quasi a pieno ritmo il servizio della Navigazione Lago Maggiore.

La piena del secolo non ha risparmiato [illegible] solo centro della riviera borromea. Ad Arona fino a lunedì funzionava ancora la distribuzione dei pasti organizzata dal Comune, che ha messo a disposizione dei cittadini squadre [illegible] operai. La ricostruzione e il recupero degli edifici porteranno via mesi di lavoro e altri miliardi. E' rientrato l'allarme inquinamento per [illegible]a vasta macchia di gasolio che si era estesa sull'alto lago, davanti a Verbania. In alcune zone di Arona la fogna è fuoriuscite ancora. A Laveno e Luino, sulla sponda lombarda, è scattata l'emergenza per l'acqua potabile: i sindaci hanno emesso l'ordinanza di farla bollire prima del consumo alimentare. A Laveno è stato consentito l'ingresso nella zona alluvionata soltanto ai residenti, per evitare la confusione.

Le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani sostengono la richiesta dei sindaci affinché sia riconosciuto lo stato di calamità naturale. Vengono anche richiesti sgravi fiscali agli operatori del commercio e del turismo. [m. p. a.]

Cambia la proprietà del prestigioso marchio piemontese

«Tartufi Morra» agli umbri Alba perde un suo gioiello

ALBA. Reazioni nell'Albese al passaggio di proprietà del rinomato marchio «Tartufi Morra-Tartufalba», fino all'anno scor[illegible] sponsor ufficiale della fiera nazionale d'ottobre di Alba. La notizia che fa scalpore è che la prestigiosa azienda è pass[illegible] dalla gestione dei fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli di Farigliano interamente alla ditta Urbani di Sant'Anatolia [illegible] Narco (provincia di Perugia). Interamente, perchè gli O[illegible]lli e gli Urbani da alcuni anni erano già in società tra [illegible] loro [illegible] solo in questi giorni gli imprenditori langaroli hanno ceduto completamente le loro quote [illegible] il marchio ai fratelli Paolo [illegible] Bruno Urbani, leader del settore a livello nazionale.

L'operazione è ineccepibile dal punto di vista commerciale e i nuovi proprietari offrono tutte le garanzie [illegible] serietà nella futura gestione. Tanto più che la sede dell'azienda rimane ad Alba in piazza Pertinace 3 e la direzione assicura di voler continuare i contatti con la rete di fornitori locali. Non si nasconde però un po' di rammarico tra gli albesi: la speranza era di poter continuare a gestire con imprenditori locali un prodotto ben radicato nella tradizione e nella terra piemontese. Tanto più un marchio prestigioso come quello dei Morra, con oltre mezzo secolo di vita e spesso in primo piano nella fiera albese: essendo [illegible] sponsor ufficiale delle ultime edizioni, aveva sempre goduto del privilegio dell'esclusiva nell'esposizione dei tartufi nel palazzo fieristico di piazza Medford e il posto migliore al mercato nel padiglione della Maddalena.

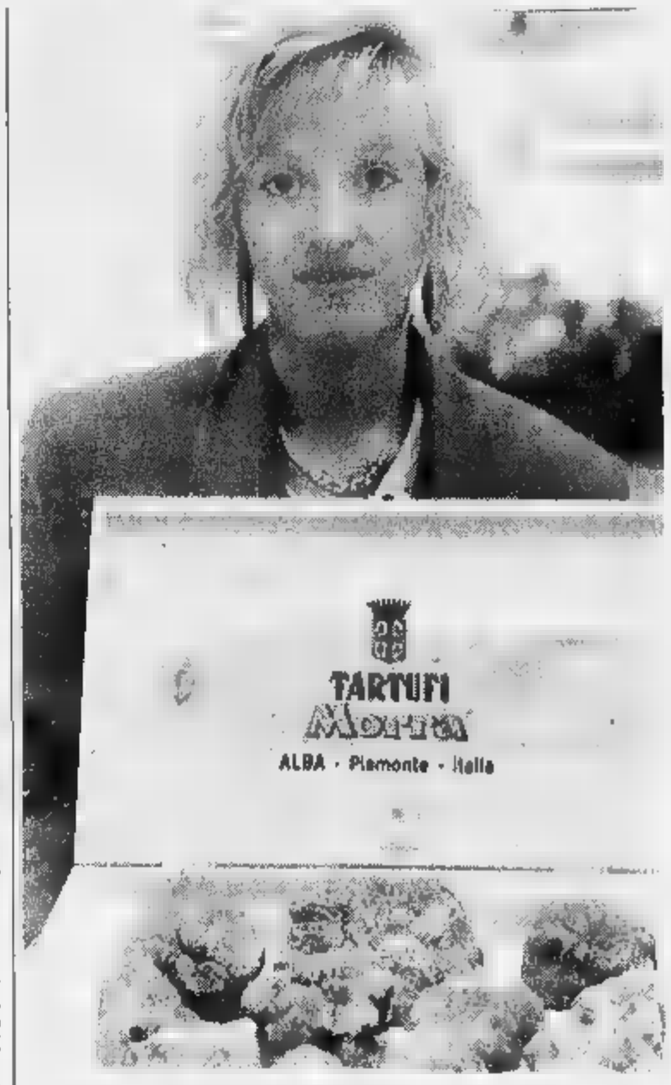
Il tartufo bianco d'Alba ha sempre avuto [illegible] punto di riferimento nel nome Morra, essendo stato proprio Giacomo Morra dell'Hotel Savona a ini[illegible] la promozione fin dagli Anni Trenta. Quando i Morra [illegible] ritirarono alla fine degli Anni Settanta, cedettero il marchio agli Urbani a cui [illegible] unirono poi gli Occelli.

Il passaggio del marchio [illegible] mano umbra ha sollevato perplessità sia in Comune, sia all'Ente turismo dove si esprime la speranza che questo cambiamento [illegible] vada a scapito dell'immagine del tartufo bianco d'Alba, ormai conosciuto in tutto [illegible] mondo. Dice il presidente, Mimmo Bonardi: «Sappiamo che la ditta Urbani è interessata ad essere in società con qualche imprenditore albese. [illegible] parte nostra, faremo il possibile affinchè questo nuovo matrimonio avvenga».

E' indubbio che [illegible] ditta umbra abbia portato in porto un ottimo affare: alla posizione di primo piano nella vendita dei tartufi nel mondo (l'azienda esporta [illegible] molti Paesi stranieri [illegible] gestisce punti di vendita anche a New York), ora può associare l'esclusiva nella vendita del prestigioso «Tartufi Morra».

Ma queste non sono le uniche polemiche della 63ª edizione della fiera nazionale del tartufo in corso ad Alba: anche i trifolao [illegible] sul piede di guerra perchè reclamano delle norme fiscali più precise. Hanno già dato vita ad una clamorosa protesta disertando la prima mostra-concorso. Intanto, le manifestazioni che si erano iniziate il 9 ottobre proseguono fino a domenica. Sinora hanno fatto registrare un grande afflusso di visitatori.

Giuseppina Fiori



Scalpore tra i trifolao per la cessione delle quote dei fratelli Occelli di Farigliano

Piano

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
TAGLIE FORTI

CORSO LIBERTA', 19 - CANELLI (Asti)

DA GIOVEDI' 21 OTTOBRE 93 - ore 10

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI

SCONTI FINO AL 60%

• Ungaro • Liolà • Ilia • Ingram • Camalgori

AUTORIZZATA IN DATA 4-10-93 Nº 13513 - ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO** - TEL. 011/799038

Il 40 per cento dei nuovi film disponibili in cassetta è costituito da inediti

[redacted] d'autore, solo in video

Sono esclusi dalle sale opere di produzione americana (indipendente o hollywoodiana), ma anche europea, asiatica e africana, a volte premiate in festival internazionali. In Valle 5000 appassionati

AOSTA. I valdostani e le videocassette: un rapporto di complice fedeltà nella fruizione del tempo libero. A qualche [redacted] dalla sua esplosione come fenomeno di mercato l'«home video» sembra essersi stabilizzato in Valle su livelli piuttosto alti. Da una rapida inchiesta fra i noleggiatori [redacted] rivenditori di videocassette il numero dei consumatori [redacted] tale prodotto sembra [redacted] toccato una cifra oscillante fra le 4000 e le 5000 unità.

Sono loro che anno dopo anno rinnovano la tessera di abbonamento con i [redacted]ri video club della città, suddivisi in tre fasce d'età: il 25 per cento sono giovani al di sotto dei trent'anni, la maggioranza, il 60 per cento, hanno un'età più matura, fra i trenta [redacted] i cinquanta, il restante 15 [redacted] «over fifty». Ad essi è destinato un numero sempre [redacted] film su supporto magnetico, in larga parte costituito dalle pellicole che hanno trionfato nelle sale, [redacted] anche, per una buona fetta, da titoli inediti che [redacted] hanno trovato sbocco nelle uscite cinematografiche [redacted] affollano il settore home video in attesa di passare sul piccolo schermo.

Andando a frugare nelle uscite (in media le nuove proposte [redacted] nei primi 15 giorni del mese e si contano fra le 20 [redacted] le 30) si riscontra una percentuale del 40 per cento di film mai visti: soprattutto di produzione americana, indipendente [redacted] hollywoodiana, [redacted] anche europea, asiatica e africana. Per lo più sono pellicole destinate fin dall'inizio alla tivù, ma talvolta si hanno sorprese notevoli, inclusi titoli presentati a festival internazionali [redacted] premiati da prestigiosi riconoscimenti.

Dicono i gestori delle videoteche: «Con [redacted] passare del tempo si è sempre più allargata la fascia degli inediti. E in futuro [redacted] destinata a crescere ancora. Ciò crea qualche problema, perché mentre sugli altri titoli il pubblico è preparato dal precedente passaggio cinematografico, qui resta incerto [redacted] non sa decidersi, scegliendo più per [redacted] genere che per una precisa indicazione di qualità».

Guardando i titoli degli ultimi tre mesi non si può [redacted]re d'accordo. Su 150 offerte circa, gli inediti [redacted] oltre [redacted]: [redacted] fra i loro registi si trovano [redacted] celebri come David Lynch, John Hughes, Stephen King, Frank Roddam, Edward Zwick, John Frankenheimer, Roger Corman [redacted] Nicholas Roeg. E' dunque per dare una possibile risposta alla domanda che forse molti si pongono «Quale videocassetta scegliere?», per offrire in tale settore [redacted] maggiore informazione, che [redacted] da oggi [redacted] spazio su queste pagine.

Luciano Barisone

[redacted]

[redacted] inediti

Tre home video per divertirsi

Tre proposte per uscire dalla bassa pressione, non solo quella climatica. Se [redacted] che ridere fa bene alla salute, [redacted] tre piccoli toccasana in videocas[redacted]: tre commedie di diversa provenienza geografica, ma di identico buonumore.

La prima, «Salsa [redacted] di Manuel Gomez Pereira, è presentata in versione originale con sottotitoli. E' [redacted] proposta estremamente godibile, perché al piacere derivante dalla trama si aggiunge quello della cantilena spagnola, particolarmente importante per entrare nel tono del film. «Salsa [redacted] è una tipica storia alla spagnola, contagiata dalla provocazione almodovariana: piccante e furbetta al punto giusto. Ne sono protagoniste due giovani signore, due vicine [redacted] particolarmente matte [redacted] disinibite. Un giorno, in preda ad un'irrefrenabile voglia di complicità, fan[redacted] chi [redacted] portarsi [redacted] letto il consorte dell'altra, superando un'ostinata esibizione di fedeltà coniugale, vincerà un viaggio per partecipare [redacted] un concerto di salsa.

All'umorismo spagnolo si contrappone quello francese di Francis Veber, che ricicla in salsa hollywoodiana il suo celebre «La capra». Qui il vecchio film con Depardieu e Richard [redacted] chiama «Ma capita tutto [redacted] me?» ed è interpretato da Matthew Broderick. Ovviamente cambia anche un po' la trama, [redacted] non il risultato sul piano della risata. Qui l'eroe, sempre strampalato come nell'originale, subisce una rapina, perdendo un [redacted] telefonico che vale 160 milioni [redacted] dollari.

In America [redacted] esiste solo Hollywood. Anche l'East Coast produce commedie, [redacted] di grande spessore. Come questa di Nora Ephron, ex-collaboratrice di Woody Allen e sceneggiatrice di «Harry ti presento Sally», pas[redacted] alla [redacted] prima regia con «This is my life». La Ephron, che in estate ha fatto saltare il botteghino americano con «Sleepless in Seattle», racconta una storia [redacted] donne all'eterna [redacted] della propria realizzazione. Con molta cattiveria nei confronti degli uomini e altrettanta autoironia. **[l. b.]**

Il noleggio delle videocassette in Valle coinvolge quasi cinquemila persone

[redacted] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,15 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[redacted] una [redacted] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gi[redacted] voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran [redacted]** Tel. (0165) 841.[redacted] Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **[redacted]** Tel. (0165) 841.205 Or.: 21,30 Lire [redacted]	[redacted] CHIUSO
CERVINIA **[redacted] Guides** Tel. (0165) 949.473 Or.: 20/22 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO

[redacted] NEL CANAVESE

IVREA **[redacted]** Tel. (0125) 641.480 [redacted]: 20/22,15 L. 10.000	[redacted] CHIUSO
[redacted] [redacted] Piave Tel. 0125/641.571 [redacted]: 17.10/19,20/21,30	[redacted] PERVENUTO
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**[redacted] di un maestro [redacted] tè** *di K. Kumay con T. Mifune, K. Yorozuya, G. Kato (Giappone '89)* — 1618: [redacted] morto un grande [redacted] del [redacted] continua a esercitare la sua influenza su [redacted] che non capisce il perché della sua morte. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Al via a Châtillon il primo corso di «stepper»

[redacted] discoteca al ritmo [redacted] «techno»

CHATILLON. A ritmo di discomusic sui gradini, in tute attillate [redacted] scarpe da ginnastica. E' arrivata anche in Valle la moda della «stepper», un nuova ginnastica aerobica molto diffusa nelle discoteche e nelle palestre [redacted]. Dagli Usa all'Italia il passo è stato breve. A Milano la [redacted] miscela fra danza e ginnastica ha avuto subito [redacted]. Rosita Artaz, giovane istruttrice del Centro cultura fisica Libertas [redacted] Châtillon, [redacted] andata in Lombardia [redacted] seguire i primi stage di stepper. E [redacted] qualche giorno insegna i primi passi della ginnastica [redacted] gruppo di ragazzo valdostana.

Step [redacted] inglese significa scali[redacted]. La stepper è [redacted] ginnastica aerobica che si pratica su [redacted] particolare gradino colorato, in materiale antisdrucciolo. «L'attrezzo consente un lavoro più facile sotto certi aspetti - spiega Giorgio Bus, istruttore e titolare della palestra - e offre un'intensità di lavoro maggiore rispetto [redacted] altre ginnastiche». Ma la stepper è anche colore, movimento: «L'aerobica [redacted] basata in gran parte sulla coreografia. Questo nuovo tipo [redacted] ginnastica è molto vicino alla danza». Si balla [redacted] la techno music a tutto volume: «Serve [redacted] molto ritmata, l'ideale è quella da discoteca - aggiunge Bus - tanto che molte dimostrazioni si svolgono proprio nei locali da ballo».

Il centro cultura fisica Libertas propone da qualche giorno un corso bisettimanale, con lezioni di un'ora. «Durerà fino all'inizio dell'estate - dice Bus -, il [redacted] è strutturato in modo da proporre [redacted] suddivisione fra aerobica e stepper. L'aerobica [redacted] da introduzione». I gradini, alti poco più di [redacted] spanna, consentono infiniti passi e combinazioni a ritmo di musica per migliorare sincronia nei movimenti e fasce muscolari. **[s. ser.]**

I programmi di oggi alle televisioni francofone

Tsr punta l'obiettivo [redacted] disagio giovanile

Documentari [redacted] reportage si dividono oggi l'attenzione dei telespettatori delle due emittenti Tsr e France 2.

Alle 20,10 la televisione svizzera francofona manda in onda *«Les gens d'à côté»*, [redacted] trasmissione realizzata da Tsr in collaborazione con France [redacted]. Tema del programma [redacted] «Les 18-25 [redacted]: une génération sacrifiée». Racconta la vita dei giovani di oggi. Segnati dall'incertezza del futuro [redacted] trovano [redacted] fronte a problemi [redacted] la disoccupazione, [redacted] si aggiungono alcolismo, droga e, in alcuni casi, anche l'aids. Situazioni che sovente portano al suicidio e a vivere nella conti[redacted] violenza.

Alle 21,10 Tsr propone invece il telefilm di Denis Rabaglia *«Grossesse nerveuse»*. E' l'avventura di Martin, da poco sepa[redacted] [redacted] finalmente felice, che scopre che Sally, con cui ha avuto un incontro durato [redacted] notte, [redacted] incinta.

Per [redacted] settimanale *«Face à la presse»* Tsr trasmette alle 22,40 l'incontro tra il consigliere federale Jean-Pascal Delamurez [redacted] giornalisti di quotidiani elvetici. Tema della serata sarà la situazione economica svizzera.

France 2 propone invece alle 20,50, [redacted] serie documentaria «Première ligne», una delle puntate [redacted] reportage dal titolo *«Les chroniques de l'hôpital d'Armentières»*. Nella puntata [redacted] oggi la telecamera [redacted] puntata su alcuni [redacted] «quotidiani»: una giovane che ha tentato il suicido, [redacted] ragazzo che si è fratturato [redacted] spalla giocando [redacted] donna che [redacted] è bruciata durante i lavori domestici. Per il settimanale di cultura *«Le cercle de minuit»* France 2 manda in onda alle 23,50 interviste con lo scrittore Raphael Confiant, con [redacted] musicista Jordi Savall e con il regista Y[redacted] Angelo. **[sa. b.]**

[redacted]

[redacted]
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» è in programma per questa se[redacted] il ballo liscio con orchestra. Sul palco del locale saliranno i «Novelli». Oltre ai classici [redacted] liscio anche [redacted] musica revival Anni Sessanta.

[redacted]
Musica Anni Sessanta

La musica Anni Sessanta [redacted] [redacted] latinoamericani [redacted] in programma per questa sera alla discoteca «Blu Max» [redacted] Quart. Sarà l'orchestra «Clau[redacted] e Lorenzo» [redacted] far ballare i clienti [redacted] locale e a proporre anche il liscio.

AOSTA
La «festa delle barzellette»

Al Circolo culturale Duit [redacted] aperte le iscrizioni alla Festa delle barzellette, in programma nel locale per venerdì sera, [redacted] partire dalle 22. Ogni partecipante avrà a disposizione 5 minuti per convincere il pubblico. Per iscriversi telefonare in orario ufficio al 235550.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; [redacted].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ve[redacted] teatri.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** [redacted]: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[redacted] e Joon.** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce [redacted], cara [redacted]** Or.: 15,50, 17,30; [redacted]; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi.** Or.: [redacted]; 18,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,35.
[redacted] GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **L'ultimo grande [redacted].** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza [redacted]. **[redacted] more per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silen[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]NG KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted]. **Sliver.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presiden[redacted] per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t.88.151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria [redacted] Teatro fino al [redacted]. Per inf. e pren. Bigliett[redacted] (or. [redacted]. [redacted]. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t.88.151. Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 riprendono gli appuntamenti con «I Mercoledì del disco», audizioni discografiche di opere e recital lirici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per [redacted] 8815.383/210. Numero verde: [redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 La Rancia presenta «Cabaret» da un celebre film un grande musical con Maria Laura Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. R[redacted] regia [redacted] S. Marconi. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 517.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. insognanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (piano II 20-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Blanc de la page, noir de l'encre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Va[redacted]**

Radiodue
12,10, 17 **La voix de la [redacted]**
14,15 **Tre [redacted] campi** di K. Paillet

Suisse Romande
9 — **Top [redacted]**
9,20 **Temps présent**
10,20 **A bon entendeur**
10,35 **Perry Mason**
11 — **Vive les animaux**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,25 **Le bon gros géant**, film
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les gens d'à côté**
[redacted],10 **Grossesse nerveuse**
22,40 **Face à la presse**
23,30 **Tj-nuit**

Radio [redacted] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101L... si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **[redacted] music sound** con Andrey
16 — **[redacted] box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40, 19, 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **La fiera delle illusioni**, film
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Baby fool**, rubrica sportiva
23 — **Incontro di basket**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, notiz.
12,30 **Cronache [redacted]ionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
18,30 **Tempo d'astrologia**
19,30 **Cronache regionali**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **CourmAosta-Gardena**, hockey

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [redacted]
9, 14,25, [redacted] **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [redacted] Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45666, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**
11 — **News local[redacted]**
12,10 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[redacted] — **Liscio doc**
21 — **News locale**
0,50 **Musica non stop**

[redacted] Bianco
7,30 **Gli [redacted] di [redacted]**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9 — **Il globo**, notiziario
10,05 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12 — **Il globo**, notiziario
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
17 — **Il globo**, notiziario
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15, [redacted], 17, 18,40, 22 **[redacted]vallée news**
[redacted] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

ISABELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

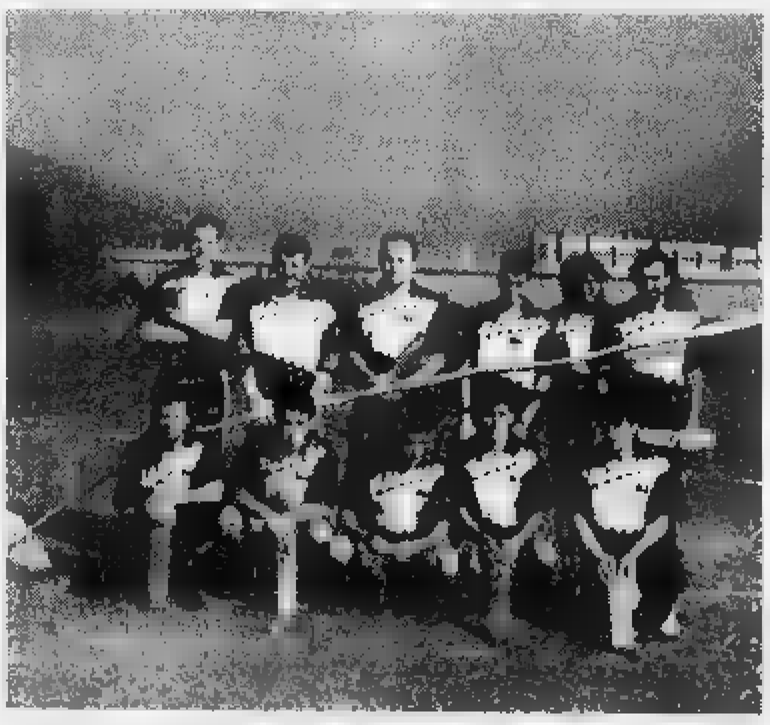
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Tsan, battuto il St-Vincent, campione del 1989

L'irresistibile Châtillon vince il Titolo d'autunno


La formazione dello Châtillon che si è aggiudicata il Trofeo autunnale di tsan

SAINT-CHRISTOPHE. Lo Châtillon ha conquistato sul campo di Saint-Christophe il Trofeo autunnale di tsan per la sesta volta, perdendo un solo punto in tutti gli incontri disputati (un pareggio sul campo del Saint-Vincent) [redacted] superando una squadra (lo stesso Saint-Vincent) che mirava [redacted] bissare il successo ottenuto nel 1989.

[redacted] è giocato a Saint-Christophe davanti [redacted] grande pubblico agli ordini dell'arbitro Sergio Baravex di Nus, uno dei migliori direttori di gara dello tsan, [redacted] collaboratori Walter Treves [redacted] Bruno Chasseur. C'è stato equilibrio nella «tsachà» con il Saint-Vincent che ha posato una buona in più (42 a 41 con 23 a 25 nella prima frazione di gioco e 19 a 16 nella seconda), ma l'incontro si è deciso alla «paletou», nella quale lo Châtillon ha confermato di [redacted]sere una grande squadra e il Saint-Vincent non sempre si [redacted] espresso a livelli tali da garantire [redacted] successo finale.

A imporsi [redacted] stato lo Châtillon [redacted] Roberto Blanchod, Walter Artaz, Marco Artaz, Adriano Mellé, Pietro Edifizi, Mario Brunod, [redacted] Brunod, Fabrizio Monet, Elio Dallod, Guido Dufour, Daniele Chadel e Marco Daricou, che posando 41 buone hanno realizzato 2826 metri con la media molto buona di [redacted].

Il Saint-Vincent, posando 42 buone, ha realizzato 2243 punti (media 53) uscendo sconfitto per 583 metri dopo [redacted] bella [redacted] prolungata finale. A [redacted] battuti dopo un campionato da grandi protagonisti sono stati Sandro Peaquin, Paolo Malcuit, Luciano Vout, Livio Vout, Bruno Vout, Ezio Lini, Jean Paul Romagnoli, Leandro Fosson, Bruno Deanoz, Marco Seris, Edy Dufour e Ugo Vuillerminaz. Nelle due squadre si [redacted] distinti Mario Brunod dello Châtillon con 855 metri in [redacted] buone (migliore media della gara). Tra gli sconfitti da segnalare [redacted] le 9 buone di Ugo Vuillerminaz [redacted] i 474 metri realizzati con [redacted] buone da un sempre grande Marco Seris.

Al bar Mochettaz I neo campioni autunnali dello Châtillon sono poi stati festeggiati e premiati con l'Emarèse, squadra dominatrice in serie B, il Roisan vincitrice in C, il Montjovet III vincitrice in D, e i bravissimi juniores del Montjovet.

[redacted] Cerise

Tutti i risultati delle formazioni valdostane

L'Acsi sconfitto dal Cus Al via anche in serie D1

AOSTA. Nulla da fare per l'Acsi Valle d'Aosta nell'incontro casalingo con il Cus Torino, valido per il campionato nazionale di serie C [redacted] tennistavolo. La formazione aostana ha perso 5-2 contro [redacted] delle più forti formazioni del torneo (il Cus è in testa [redacted] punteggio pieno, l'Acsi è ancora a quota zero). I due punti [redacted] stati conquistati [redacted] fratelli Paolo [redacted] Mauro Perrenchio.

E' cominciata anche l'attività agonistica regionale. Nel campionato di D1 sono impegnate sei formazioni. Al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent [redacted] sono disputati quattro incontri.

La formazione A della Libertas Neran (due punti [redacted] testa per Dario Nicco e Roberto Scarfò, uno per Daniele Braccia) ha sconfitto 5 [redacted] 1 la squadra [redacted] di Giancarlo Scarfò (autore del punto della bandiera), Yuri Corigliano e Davide Pascarella.

In contemporanea, l'Anspi Riviera delle Alpi ha superato per 5 [redacted] 4 la Libertas Neran C. I punti dei vincitori [redacted] stati ottenuti da Marco Paganone (2), Patrick Torresan (2) e Fulvio Rigon. [redacted] giovane eporediese Mirko Berti (Neran) ha vinto tutti e tre gli incontri disputati, mentre il quarto punto è stato ottenuto da Giorgio Biadene (sempre sconfitto Pietro Nicolet).

Ad Aosta, la Coumba Freide si [redacted] aggiudicata con [redacted] punteggio di 5 a 1 (due successi di Lorenzo Appolonia e Paolo Gilardi, uno di Marc Cometto) l'incontro [redacted] l'Acsi Valle d'Aosta, che schierava Ennio Cavedon (autore del punto), Maurizio Balla e Marco Ghibaudo.

Questo [redacted] calendario della seconda giornata, in programma sabato pomeriggio: Libertas Neran B-Libertas Neran C (inizio ore 16,30); Anspi-Coumba Freide (14,30); Acsi-Libertas Neran A (15). [r. s.]

Sollevamento pesi, il giovane ha vinto il titolo nella categoria «speranze»

Paludi è campione italiano

E' il quarto scudetto dell'atleta dell'Olimpia allenato da Pierino Creux. Ha battuto tutti alzando 107 chili nello strappo [redacted] 135 nello slancio, prestazioni sotto i suoi limiti

AOSTA. [redacted] allunga la lista dei successi del pesista aostano [redacted]cola Paludi. L'ultimo alloro [redacted] il titolo italiano «speranze» conquistato domenica a Roma dal pupillo di 17 anni di Pierino Creux. L'atleta della Pesistica Olimpia ha ottenuto la quarta maglia tricolore della sua car[redacted] nella categoria [redacted] 76 chili [redacted] una prestazione che, seppure [redacted] ai limiti della sue possibilità, [redacted] bastata per battere i rivali. Paludi ha «tirato» 107 chili nello strappo [redacted] 135 nello slancio.

Da quando ha cominciato [redacted] frequentare [redacted] palestra di Creux, il pesista aostano ha collezionato vittorie a ripetizione. Alla prima uscita agonistica, nel 1990, Paludi ha vinto la finale [redacted]ionale dei Giochi della Gioventù [redacted] si è assicurato il primo titolo italiano allievi e si è ripetuto l'anno dopo. Paludi, che nel frattempo [redacted] stato chiamato in Nazionale, ha fatto [redacted] l'anno scorso anche il titolo [redacted] campione italiano [redacted]detti. [a. c.]

Il pesista aostano Nicola Paludi, ancora una volta sul primo gradino del podio

SPORT FLASH

CALCIO

[redacted] Quart fa poker di vittorie [redacted] il Valdigne Mont Blanc

Il Quart ha centrato il poker di successi. La formazione di Perazzone si è imposta per 2-1 a Morgex sul Valdigne Mont Blanc [redacted] mantiene [redacted] punti di vantaggio sul St-Christophe che ha vinto per 1-0 [redacted] Bollengo. Questi gli altri risultati: Corra[redacted] Gex/Avise/Arvier/Introd-Le[redacted] Dora Burolo 2-1, Champdepraz/Montjovet-Css 2-1, Montalto-Coumba Freide 2-3, Nitri Vallauto-Hône/Arnad 0-1 e San Grato Eporedia-Tavagnasco-/Borgofranco 1-2.

L'Anpi [redacted] pareggia [redacted] mantiene il comando

Anpi Elter al comando della classifica di Terza categoria do[redacted] 4 turni. I granata hanno pareggiato 1-1 [redacted] gli Immigrati Strambino. Gli altri risultati: Alta Valle del Lys-San Giusto 7-[redacted], Chambava-Chiaverano 3-1, Vischese-Villeneuve 2-1 [redacted] Lessolo-Settimo Vittone 2-2.

[redacted] Lucia Bruno Missero la «Coppa delle castagne»

Con la «Coppa delle castagne» si è conclusa domenica al golf club l'Arsanières [redacted] Gignod [redacted] stagione agonistica. L'ultima gara ha visto primeggiare nel «netto» Lucia Bruno Missero davanti a Dario Silietto. Successo di Aldo Charruaz nel «lordo» e di Paola Antoniotti tra le lady. [redacted] campionato sociale è stato vinto da Giulia Coquillard [redacted] le lady e Sergio Rey tra gli uomini, mentre nella gara «grande eclattica» hanno vinto Gianni Ghirardo e Alida Fava.

Il Valle d'Aosta [redacted] battuto in trasferta

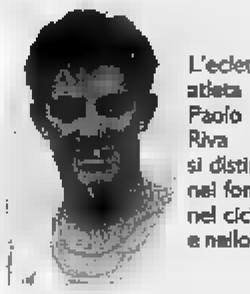
Sconfitta [redacted] per [redacted] Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri [redacted] stati superati dal San Mauro per 14-10. Chiuso [redacted] primo tempo in avantaggio per 14-0, la squadra [redacted] Pillon ha dominato la ripresa andando in meta con Allegri [redacted] Mazzotti.

Per l'alpino di Arpuilles un inatteso bronzo ai campionati italiani

L'exploit di Paolo Riva a Imola

Buona anche la prova di Furio Saravalle, 30°

AOSTA. Paolo Riva ha conquistato [redacted] sorpresa la medaglia di bronzo nei campionati italiani di duathlon in [redacted] del [redacted] primo appuntamento agonistico in questa disciplina che abbina l'attività ciclistica a quella podistica. L'exploit dell'alpino di Arpuilles [redacted] le belle prestazioni di Furio Saravalle [redacted] Giorgio Arrigoni hanno permesso anche al Triathlon Club Valle d'Aosta di conquistare il 3° posto nel campionato italiano per società nonostante il sodalizio aostano abbia dovuto fare a [redacted] di atleti del calibro di Armando Chanoine [redacted] Matteo Pellin.


L'eclettico atleta Paolo Riva si distingue nel fondo nel ciclismo e nello ski [redacted]

Si [redacted] gareggiato [redacted] Imola. I 300 partecipanti erano impegnati in 5700 metri di corsa su strada, 30.800 metri in bici e altri 5700 metri di podismo per un totale di poco superiore [redacted] 42 chilometri. Tra i protagonisti, in rappresentanza di 90 società, ha gareggiato e [redacted] stato poi [redacted] al ritiro anche l'affermato maratoneta Orlando Pizzolato.

Nella prima frazione podistica di poco meno di 15 minuti Vanedis staccava di 30" Pizzolato, il vincitore del duathlon di Courmayeur Guidetti e l'azzurro novarese Carnovali. Riva era 25° [redacted] Saravalle entrava nei primi [redacted]. Nei due giri di un circuito molto duro di 15 km in bici Riva andava fortissimo e risaliva [redacted] alla 2ª posizione. A guidare la gara era Crivellini, con appena 20" sul valdostano e sul modenese Guidetti. Anche Saravalle risaliva tra i primi 30, mentre Arrigoni [redacted] 51°. L'ex nazionale di atletica Crivellini del Triathlon Ferrara andava [redacted] vincere con un'ultima frazione podistica a ritmo di 3 minuti al chilometro [redacted] precedeva di 1 minuto il modenese Guidetti e di 1'40" un Paolo Riva che ha sorpreso ed entusiasmato tutti; alle sue spalle finivano gli azzurri [redacted] triathlon [redacted] Faveri, Medri [redacted] Carnovali. Il successo valdostano [redacted] completato dal 30° posto di Saravalle, mentre Arrigoni chiudeva tra i primi 50.

«E' stata un'esperienza molto bella - ha detto Riva [redacted] rientro in Valle -. In bici sono andato bene [redacted] mi sono difeso nella corsa a piedi. Sono più che soddisfatto per questo risultato che segue [redacted] quelli ottenuti nel fondo, nel ciclismo, nella mountain bike e nello ski roll». Nella classifica del campionato italiano a squadre ha vinto il Romagna Triathlon, davanti al Novara [redacted] al Valle d'Aosta. [c. o.]

CALCIO

Dilettanti, la prima vittoria dello Châtillon/St-Vincent ha la firma di un giovane

L'arma segreta ha solo 17 anni

Di Bartolo, dopo il gol dell'esperto Adamo, si è scatenato portando al successo i biancoazzurri contro la Caratese. Il tecnico: «Quelle 2 reti testimoniano che la squadra ha saputo reagire al temporaneo pareggio»

SAINT-VINCENT. Un gol di Adamo e una doppietta del gio[redacted] Di Bartolo hanno fatto felice lo Châtillon/Saint-Vincent. La prima vittoria stagionale dei castiglionesi nel campionato Dilettanti porta la firma dei due attaccanti. Il dinamismo dell'esperto centravanti [redacted] la freddezza sotto rete della punta di 17 anni sono state le armi vincenti dei biancoazzurri nella sfida contro la quotata Caratese, che [redacted] era presentata al «Perucca» imbattuta.

«Abbiamo fortemente voluto la vittoria - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, ottenendola con una prestazione di gran carattere. I ragazzi hanno interpretato la partita nel migliore dei modi, tenendo costantemente in apprensione la difesa ospite. Non è stato facile piegare la resistenza dei lombardi, però sia sul piano tattico sia dal punto di vista dell'impegno siamo riusciti [redacted] essere quasi perfetti. A centrocampo dobbiamo imparare a essere più ordinati, ma anche in fase di impostazione la squadra mi è piaciuta molto. Adamo è stato il solito grande trascinatore, tuttavia tutti i giocatori meritano l'elogio incondizionato. Una nota di merito particolare per Di Bartolo, che ha messo [redacted] segno una doppietta di fondamentale importanza».

Alessandro Di Bartolo, a sinistra, autore della doppietta contro la Caratese

[redacted]ssato in vantaggio nelle fasi iniziali con un gran gol di Adamo, lo Châtillon/Saint-Vincent sfiorava in diverse occasioni il raddoppio, ma si faceva raggiungere a metà ripresa da una Caratese rimasta in inferiorità numerica per l'espulsione di Sensibile (doppia ammonizione). La rete ospite [redacted] demoralizzava i biancoazzurri che si assicuravano la vittoria grazie a [redacted] Bartolo.

«Il pareggio dei lombardi [redacted] ci ha procurato patemi d'animo - spiega Caviglia -, anzi ha stimolato l'orgoglio della squadra. La reazione al gol di Gatti è stata davvero apprezzabile. La vittoria è giunta [redacted] il gioco, non certo per occasioni fortuite». La formazione del presidente Perron ha raggiunto quota [redacted] in classifica (è da recuperare la partita contro il Castelsardo). Alle spalle dei castiglionesi (appaiati ad Abbiategrasso, Selargius, Pro Lissone e Verbania) ci [redacted] Sparta [redacted] punti) e Iglesias (2). Domenica per lo Châtillon/Saint-Vincent trasferta a Verbania.

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque Aosta battuta

MONFALCONE. La seconda giornata del campionato cadetto di calcio [redacted] cinque ha coinciso con la prima sconfitta (per 6-3) dell'Aosta. La pausa di sabato per l'impegno della Nazionale evidentemente [redacted] ha giovato ai ragazzi di Abbrescia che peraltro si sono presentati a Monfalcone in formazione molto rimaneggiata. Innanzitutto il tecnico [redacted] stato costretto a portare Rossero in panchina per problemi fisici, inoltre non ha potuto contare su elementi di spicco come l'esperto Facchiodi, [redacted] bomber Di Maio, Gallarini e Malacrinò, per infortuni o problemi di lavoro.

Contro una squadra che [redacted] è sempre stata ostica per tutti, i valligiani [redacted] sono trovati subito sotto dopo pochi minuti in virtù [redacted] una rete [redacted] Montoneri. L'esperto italo-uruguaiano rappresenta l'[redacted]portante della sua squadra insieme con Zotich. I locali raddoppiavano alla metà del tempo e arrotondavano [redacted] bottino allo scadere della prima frazione. I gol di Raffaelli e Mercanti no bastavano per recuperare e il 4-3 [redacted] quarto d'ora dal termine della gara chiudeva praticamente l'incontro, anche se l'Aosta subiva ancora due reti allo scadere. [m. i.]

TELEFONO AOSTA AMICO

Adesso hai una VOCE AMICA che si preoccupa per te senza neppure conoscerti, che ti vuole ascoltare [redacted] chiedere niente.
E che ti vuole aiutare, semplicemente.
Tutti i giorni dalle [redacted] 21 alle 23
CHIAMAMI...sono qui per [redacted]
0165-555.111
Patrocinato [redacted] Presidenza [redacted] Consiglio della Regione Autonoma Valle d'Aosta

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. ■ COPIE
☐	SICILIANI di ■. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI ■ ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 9
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L'A"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le inchieste della magistratura hanno messo in subbuglio il mondo politico

Cresce il partito della «crisi»

Le opposizioni insistono per le dimissioni delle giunte. Il travaglio interno di socialisti e democristiani Alleanza e pds sulla vicenda Carispo: «La Cassa di Risparmio manca di chiarezza verso i cittadini»

ASTI. Il procuratore della Repubblica, Francesco Saluzzo annuncia per i prossimi giorni ulteriori sviluppi: si stanno per concretizzare nuovi filoni dell'inchiesta che potrebbero portare ad arresti. Ieri in questo clima sospeso tra attesa e preoccupazione, Alleanza democratica e pds hanno attaccato sulla vicenda «Carispo», denunciando i troppi silenzi seguiti alla raffica di avvisi di garanzia piovuti in capo agli amministratori della società leasing.

mentre opposizioni (consiliari non) ringhiano chiedendo quasi all'unanimità che le giunte comunale e provinciale lascino, psi e dc vivono giorni travagliati: colpiti dai provvedimenti della magistratura (in misura largamente maggiore la democrazia cristiana), i due partiti egemoni all'interno di Comune e Provincia, potrebbero diventare, in un futuro prossimo, l'osservatorio privilegiato per leggere il futuro politico della città. Un futuro che le minoranze, numericamente di gran lunga inferiori, hanno già sentenziato; il partito a favore della crisi delle giunte è cresciuto: pds, msi, Rifondazione, Verdi, pli, Lega Nord e Lega per il Piemonte, Alleanza democratica e Rete sono per chiudere con questo ciclo maturato dopo le Amministrative del '90: «Sono successe talmente tante cose - ha detto ieri Luigi Florio, pli - che paiono trascorsi 10 anni invece di tre».

Lo scudocrociato è riuscito sinora a tamponare le falle, sottoponendosi a sfiancanti equilibrismi: ha trovato in Garipoli il sostituto di D'Adda (tutt'ora in carcere); l'assessore-avvocato Maurizio Lattanzio risponde restando al suo posto a chi, tra le opposizioni, lo ha invitato a lasciare per incompatibilità tra professione e incarico politico; non molla Antonio Sutera, consigliere indagato. Ma all'interno del partito, pare esserci anche aria di fronda: si annunciano riunioni ristrette per capire quale strada imboccare, dando quasi per scontato che in primavera si potrebbe votare. Nel psi maturano svolte: Carlangelo Moro, vecchia guardia socialista, auspica un gruppo di «autonomia riformista» che sgambettare la giunta Galvagno «consenta di disperdere il patrimonio di idee del partito». In linea Moro è schierato Italico Sarzanini, sembrano esserci anche spinte verso l'esterno, quali un possibile avvicinamento (per ora a livello di indiscrezioni) deputato Pier Luigi Romita all'area pds.

Il pds Alleanza (ieri riuniti al bar Ligure per una conferenza stampa), condividono le «identiche preoccupazioni sulla Carispo». Alberto Pasta (Alleanza): «Venti avvisi di garanzia ad amministratori della finanziaria, 33 miliardi di passivo. Nonostante ciò - ha detto - la Cassa di Risparmio di Asti, in veste di controllore della Carispo, non ha usato la dovuta trasparenza». «La Cassa - ha aggiunto Pasta - si è trincerata dietro il silenzio senza rendere conto alla gente che cosa è stato fatto dal giorno di quegli avvisi ad oggi: se ha chiesto agli amministratori Carispo di rendere conto del loro operato, ha preso provvedimenti. E' un fatto grave - ha concluso - Per ripianare bilanci, vengono usate risorse dell'istituto. La trasparenza verso l'opinione pubblica è quanto mai doverosa».

Tonino Fassone (pds): «Anche nei momenti della vicenda Rapisarda la Cassa è rimasta forte, grazie alla fiducia accordatagli dagli astigiani. E' indispensabile quindi che ci sia un rapporto di correttezza tra banca e gente. Abbiamo chiesto a Fondazione e spa di riferire in Consiglio; ci attendiamo indicazioni chiare sul destino di questa banca, indispensabili per capire il futuro economico della città».

Franco Cavagnino

GLI SCHIERAMENTI

In Comune e Provincia

Come si presentano gli schieramenti politici nei due enti (Comune e Provincia) toccati dalle inchieste della magistratura?

Comune.

Per la crisi: Rifondazione, pds, Verdi, msi, Lega Nord, Lega per il Piemonte, pli. Sulle stesse posizioni, seppure rappresentati in Consiglio comunale, figurano Alleanza democratica e Rete.

Maggioranza: è composta da dc, psi, psdi, pri.

Provincia.

In Provincia la giunta in carica nel quinquennio 1985-90 (con l'esclusione dell'allora assessore Tarabbio) è stata raggiunta da avvisi di garanzia per i lavori al liceo «Galilei» di Nizza. Le opposizioni chiedono che gli attuali rappresentanti di giunta (gli stessi di allora con la sola eccezione di Dapavo al posto di Tarabbio) facciano da parte. La maggioranza è un bicolore dc-psi.

Il sindaco Giorgio Galvagno

MOSCATO DA RECORD

Produzione in crescita

Le prime stime della Regione confermano l'aumento produttivo. Oggi convegno ad Asti sul «Progetto qualità».

SERVIZIO A PAGINA

L'ANTIQUARIA ACCOLTELLATA

I funerali a Belveglio

Domani a Belveglio si terranno i funerali dell'anziana antiquaria Maria Sconfienza, assassinata a Genova con 21 coltellate.

A

Asti, studente di Informatica era rimasto gravemente ferito, domenica, in un incidente

Muore dopo un giorno di coma

Figlio di un impresario edile, 24 anni, su una Golf che si è schiantata contro un albero, in corso Chiesa La madre e la sorella ricordano: «Stava andando a trovare la fidanzata». I funerali oggi a Castiglione

La vittima, Massimo Fassone, 24 anni

ASTI. E' morto lunedì pomeriggio, dopo un giorno di agonia nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti.

Massimo Fassone, 24 anni, studente di Informatica, rimasto gravemente ferito domenica pomeriggio in un incidente in corso Pietro Chiesa, all'incrocio con il semaforo di corso Galileo Ferraris. La sua Golf, in seguito allo scontro con una Y10, è poi andata a schiantarsi contro un albero.

Un urto violentissimo. Massimo ha riportato una grave lesione ai polmoni, causata probabilmente dalla frattura di alcune costole.

I primi soccorritori hanno chiamato un'ambulanza, poi la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale. .

«E' morto senza più riprendere conoscenza» mormora tra le lacrime la madre Franca, nel salotto al primo piano della villa in via Fasano 14, località Valgera dove abita la famiglia Fassone. Con lei ci sono il marito Mario, geometra, titolare con una impresa edile e la figlia Silvia, 26 anni. Franca Fassone è seduta su una poltrona, il capo chino, le mani che stringono un fazzoletto bianco. Silvia, i grandi occhi azzurri pieni di lacrime, ricorda: «Mio fratello era uscito come ogni domenica per andare a trovare Enrica, la fidanzata».

Massimo era studente alla facoltà di Informatica dell'Università di Alessandria.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita. Una ricostruzione che si presenta piuttosto problematica, anche perchè pare non ci siano testimoni.

L'inchiesta è affidata ai vigili urbani, intervenuti pochi minuti dopo l'incidente con il comandante Calvi.

Erano da poco passate le 14 di domenica. La Golf di Fassone si è scontrata con la Y10 condotta da Laura Bertolino, 41 anni, Asti, via Toselli 17. Sull'auto c'era anche la figlia della donna Cinzia, 12 anni.

In seguito all'urto la Golf è poi schiantata contro un albero, poco dopo l'incrocio, accartocciandosi.

Per liberare il giovane imprigionato nelle lamiere è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco.

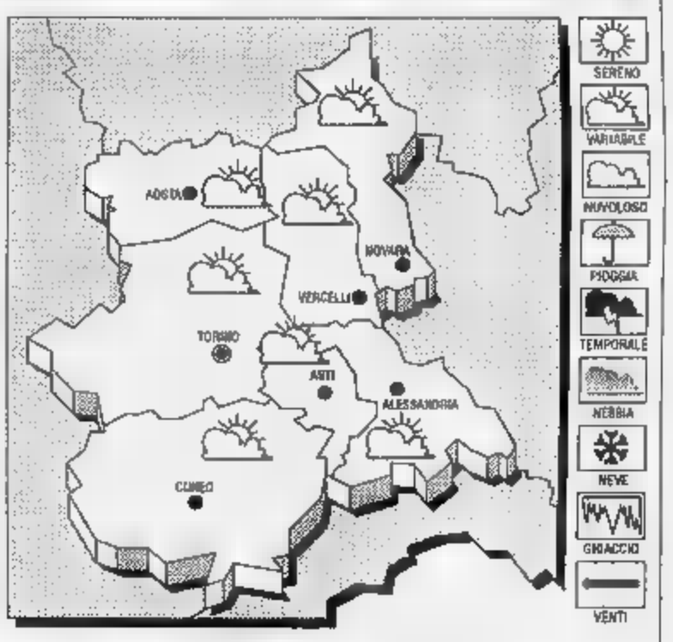
Laura Bertolino e la figlia se la sono cavate con contusioni ed escoriazioni. Sono state medicate al pronto soccorso e subito dimesse. Guariranno in pochi giorni.

I funerali Massimo si svolgono oggi nella parrocchia Castiglione (il padre Mario è originario della frazione). La salma partirà alle 14,15 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

La funzione funebre avrà inizio alle 14,30. Al termine la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Castiglione.

Antonella Terra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL-E D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli moderati.

TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI ASTI

Max: 17; min: 6; media: 11

UN ANNO FA

Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN

Torino 17; Cuneo 16; Alessandria 17; Aosta 18; Novara 18; Vercelli 16.

Scarcerato un procacciatore di locali notturni

Se la ragazza «fa separé» per i giudici non è reato

COSTIGLIOLE. Ha trascorso venticinque giorni nel carcere di Quarto d'Asti con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. Poi Paolo Carollo, 43 anni, originario della provincia di Palermo e ora abitante a Motta di Costigliole, è stato liberato. Il tribunale per il riesame di Genova ha accolto il ricorso presentato dal suo avvocato difensore, contro l'ordinanza di custodia cautelare emessa l'11 settembre.

Si tratta di una sentenza destinata a far discutere. In particolare per la definizione che viene data all'espressione «fare separé», utilizzata nei locali notturni per indicare un certo tipo di disponibilità delle «entraineuse».

Carollo, che ha numerosi precedenti penali, era stato arrestato su ordine del gip di Genova, al termine di una indagine su presunte attività illecite legate alla prostituzione. L'uomo è specializzato nell'ingaggiare giovani donne dai Paesi dell'Est. L'inchiesta riguardava alcuni locali notturni liguri, in particolare il genovese «Black & White».

Nella sentenza che accoglie il ricorso si legge: «Dalla sintesi delle intercettazioni telefoniche presso l'utenza del locale evince in modo certo il ruolo e l'interesse del Carollo, quale intermediario del lavoro che le ragazze straniere avrebbero dovuto svolgere al 'Black & White', ma non vi sono elementi tali da far ritenere che la loro attività avrebbe dovuto essere di prostituzione».

Ma ecco il punto che farà discutere. «In particolare - si legge nella sentenza di scarcerazione - non certo univoca dell'attività di prostituzione è l'espressione 'fare separé' usata nella telefonata da una certa Rachele, poichè bene può indicarsi solo l'opportunità di appartarsi con una persona, necessariamente di prostituirsi».

[a. t.]

Singolare protesta di un automobilista astigiano ieri mattina nella sede del comando dei vigili urbani

«Pago questa multa ingiusta, ma contatevi la monetine»

Quarantacinque minuti per versare le cinquantamila lire della contravvenzione

ASTI. «La multa alla fine ho dovuto pagarla, ma a modo mio». Sorride Giuseppe Natale, 40 anni, invalido civile: ieri mattina si è presentato al Comando dei vigili urbani per pagare una vecchia contravvenzione per divieto di sosta.

All'impiegata dietro allo sportello ha mostrato una borsa di plastica piena di monetine da 10, 50 e 100 lire: il corrispettivo di 50 mila lire, l'ammontare della multa. La donna lo ha guardato incredula: «Non so se si può fare - ha mormorato - c'è un decreto del Presidente della Repubblica che prevede il pagamento con una quantità limitata di monete...».

«Questi soldi che circolano sul territorio nazionale, sono mica spiccioli esteri», ha ribattuto Natale, un po' indispettito, reggendosi su gambe incerte. Sul vetro dello sportello campeggiava una targa con la scritta: «Si prega evitare discussioni, inerenti ad accertamenti contravvenzionali, col personale di questo ufficio».

Giuseppe Natale, a sinistra Mario Calvi vicecomandante dei vigili urbani. In alto l'automobilista mostra il sacchetto di monetine

Alla fine è dovuto intervenire il vicecomandante Mario Calvi, alla guida «civica» da quando Stelvio Rauccio, incappato nell'inchiesta della magistratura sulla licenze commerciali, è agli arresti domiciliari. «Sono stato multato ingiustamente - gli ha spiegato Giuseppe Natale, al supermercato cooperativa Conad di via Sant'Evasio - è vero, a novembre ho lasciato l'auto in divieto di sosta, ma solo perchè dove lavoro io non c'era il posteggio per gli invalidi. Sono andato anche dal sindaco a protestare - ha proseguito - e ho contestato la contravvenzione. Risultato: nessuno mi ha tolto la multa, che intanto è salita da 25 mila a 50 mila lire. E allora ecco un po' di monetine».

Dinanzi alla singolare protesta, Calvi non si è scomposto più di tanto. «Abbiamo tutto il tempo per contare i soldi - ha detto all'invalido - sieda, chiamo un'impiegata». L'operazione è durata 45 minuti: poi a Natale è stata rilasciata una ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento.

«Ho voluto denunciare un'ingiustizia: tantissimi altri invalidi astigiani quotidianamente il stesso problema» si è lamentato l'uomo, le proteste, in municipio, qualcosa hanno comunque sortito: giorni fa sotto casa sua, in viale Pilone 74, è vicino al supermercato via Sant'Evasio sono finalmente stati tracciati gli stalli riservati agli invalidi.

Laura Nosenzo

Protestano contro la legge De Lorenzo che abolisce il servizio delle «guardie»

I medici «occupano» l'Ordine

Presidiati gli uffici per tre giorni. Se il progetto andasse in porto verrebbero aboliti i tredici distretti
Ottanta giovani sanitari rischiano di rimanere senza lavoro. Raffica di scioperi prevista a fine mese

ASTI. Tre giorni di occupazione all'Ordine dei medici per protestare contro la «legge De Lorenzo». La singolare agitazione è cominciata ad Asti, come in altri capoluoghi di provincia, lunedì pomeriggio, [illegible] i giovani sanitari [illegible] presenziare, nelle ore libere dal lavoro, gli uffici.

E' lo Snami, il sindacato autonomo che nell'Astigiano raccoglie il 70% delle adesioni, a mobilitarsi per la salvaguardia dei posti di lavoro: «Il blocco oggi [illegible] simbolico. Ma domani potrebbe paralizzare l'Ordine - avverte il segretario dott. Gianfranco Ferraro - perché è tutta la categoria che si mobilita contro [illegible] situazione incredibile».

Una grossa parte dell'assistenza medica è infatti in pericolo: le nuove norme prevedono [illegible] di abolire [illegible] servizio di guardia medica, e la «medicina dei servizi», come i prelievi.

Il progetto sconvolgerebbe tutto il sistema dell'assistenza domiciliare: «In teoria - aggiunge Ferraro - [illegible] medico di base dovrebbe [illegible] in servizio 24 ore su 24, giorno, notte e festivi. A meno che non si faccia sostituire, a [illegible] spese. A parte il maggior impegno del sanitario, non c'è da mettere in preventivo un risparmio [illegible] costi. Ma, sicuramente, si arriverà a tagliare posti di lavoro, a mettere [illegible] rischio i giovani medici che cominciano proprio dalle 'guardie' e dai servizi».

Il dottor Gianfranco Ferraro. A destra, Andrea Carafa e Marco Penna, i due medici che ieri mattina occupavano l'Ordine

Ieri mattina, a occupare simbolicamente gli uffici dell'Ordine, al 101 di corso Dante, c'erano due giovani medici astigiani, Marco Penna, 33 anni, chirurgo e Andrea Carafa, 30 anni. Rischiano di restare disoccupati, [illegible] il presidio agli uffici è [illegible] la sola forma di protesta possibile: «Non possiamo scioperare: siamo impegnati in un [illegible] vizio pubblico, verremmo subito "comandati" dal prefetto. La guardia medica è un passaggio praticamente obbligato per i neolaureati. Impensabile fare subito la libera professione [illegible] l'ospedale resta spesso un [illegible] raggio, con le assunzioni bloccate e i rarissimi concorsi».

Se davvero venissero abolite le guardie mediche (l'Usl di Asti ha 9 distretti, Nizza altri 4), sarebbero nei guai i 50 medici dell'Astigiano e i 30 delle [illegible] di Nizza e Canelli che assicurano [illegible] il servizio.

Lo stesso Ordine, che in teoria subisce la protesta, è solidale con i i colleghi «che non solo intendono salvaguardare il loro futuro professionale - scrive il presidente Mario Alfani - ma difendono concretamente servizi essenziali per la tutela della salute pubblica».

L'occupazione degli uffici, che [illegible] conclude oggi con la manifestazione nazionale [illegible] programma a Roma, è soltanto la prima di una serie di agitazioni in programma nella Sanità dal 25 ottobre al 19 novembre: cominceranno i radiologi, venerdì [illegible] si bloccheranno gli ospedalieri [illegible] i medici convenzionati, quindi i medici impegnati negli ambulatori ospedalieri. [b. g.]

Sciopero

Ieri bloccati bus e autolinee

ASTI. Autobus a singhiozzo, ieri, per lo sciopero degli autoferrotramvieri indetto a livello nazionale da Cgil, Cisl [illegible] Uil.

L'astensione dal lavoro ha coinvolto [illegible] il settore pubblico (Asp) che privato (una ventina le concessionarie che gestiscono le linee di collegamento tra il capoluogo e la provincia).

I disagi maggiori sono stati registrati ad Asti, dove dalle 17,30 hanno incrociato le braccia gli addetti dell'Asp. Pochi gli autobus che sono stati visti circolare in città: numerosi i passanti in attesa alle fermate. Alla stessa [illegible] è sceso in sciopero [illegible] personale delle ditte private.

I risultati dell'agitazione (secondo quanto stabilisce il codice di autoregolamentazione dello sciopero, gli autisti ieri hanno comunque dovuto garantire le sei ore [illegible] servizio) saranno resi noti stamane dal sindacato. Tra le concessionarie non coinvolte dall'agitazione c'è la Sata-Franchini. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Videoregistratori rubati alla Media [illegible] all'ospedale di [illegible]

Furto nella scuola media di San Damiano. I ladri sono entrati dopo aver forzato il portone [illegible] hanno rubato un videoregistratore e un videolettore per un valore [illegible] un milione [illegible] mezzo. Ha presentato denuncia ai carabinieri il preside Alessandro Militerno, 43 anni, Asti, via Buozzi 51. Un videoregistratore è stato rubato anche all'ospedale [illegible] Asti nello studio dei medici del reparto Emodialisi [illegible] Nefrologia.

[illegible]

Furti in alloggio anche [illegible] Belveglio e Azzano

Ancora furti in alloggio. A Isola è stata svaligiata l'abitazione di Maria Marasso Porta, 61 anni, in frazione Villa, via San Rocco 31. Bottino dei ladri: oggetti d'oro e soldi per un totale di due milioni e mezzo. Altro colpo nella seconda [illegible] in località Gabella di Belveglio al civico 162 di Bernardino Allocco, 40 anni. Sono stati rubati gioielli e mobili per 4 milioni.

Infine i ladri hanno «visitato» l'alloggio di Carlo Gamba, [illegible] anni, ad Azzano, in via De Pianca 10. Hanno rubato pellicce, orologi, gioielli per [illegible] milioni e mezzo.

[illegible]

Agricoltore è derubato di un «Flobert»

Giacomo Molino, 42 anni, agricoltore di Valfenera, frazione Villata [illegible] Valmaggiore 2, ha denunciato ai carabinieri il furto di [illegible] carabina Flobert calibro [illegible]. L'arma era custodita in un armadio nella cantina. I ladri hanno forzato la serratura. Continuano anche i furti in alloggio. I ladri hanno «visitato» l'abitazione di Cecilia Brondo, 73 anni, in via Marconi [illegible]. Sono spariti un collier e [illegible] crocifissi d'oro e un orologio.

[illegible] BASSO

Assemblea aperta del Consiglio di circoscrizione

I problemi di Vaglierano Basso saranno discussi stasera in un'assemblea aperta convocata dal Consiglio di [illegible]. L'appuntamento è per le 21 nei locali dell'ex mobilificio Perosino. Si parlerà, tra l'altro, della mancata metanizzazione della frazione [illegible] di alcuni servizi (posto telefonico pubblico, rivendita [illegible] giornali, ecc.) di cui la zona è rimasta priva. All'incontro [illegible] stati invitati i rappresentanti di Comune, Italgas e Ferrovie.

ASTI

Una decina di artigiani in delegazione [illegible] Milano

Una delegazione di artigiani ha partecipato, lunedì, alla manifestazione nazionale che [illegible] è tenuta a Milano. In tutto una decina di addetti, guidati dai rappresentanti delle due associazioni provinciali astigiane di categoria (Associazione e Unione artigiani).

Se n'è discusso in un convegno organizzato dalla Medicina legale dell'Usl

Nell'Astigiano settemila invalidi

L'87 per cento delle indennità di accompagnamento viene rilasciato a persone con oltre 65 anni di età
All'Usl 68 i tempi di attesa per la visita medica di accertamento sono di un anno (erano tre e mezzo nel 1990)

ASTI. Il progressivo invecchiamento della popolazione fa [illegible] lire, nell'Astigiano, il numero di domande per ottenere l'invalidità civile.

Un problema discusso, sabato scorso alla sala Pastrone, al convegno organizzato dal servizio di Medicina legale dell'Usl 68. La conferma è venuta da Orazio Balbo, componente dell'apposita commissione medica astigiana: «L'87% delle indennità di accompagnamento viene rilasciato ad anziani con oltre [illegible] anni di età», ha indicato.

«Nel 1991 nell'Astigiano - ha spiegato il coordinatore sanitario [illegible] Bruno Vogliolo - gli invalidi civili erano circa 4900, il 2,17% della popolazione residente: un dato superiore alle altre province piemontesi». Ieri, intanto, l'Associazione mutilati e invalidi civili ha chiarito che ad Asti e provincia gli inabili sarebbero attualmente non meno di 7 mila.

Superiore alla media nazionale (53%) anche la percentuale riguardante le indennità di accompagnamento (59%). «Una situazione pesante - ha sottolineato Vogliolo - su cui incide in modo determinante la tendenza all'invecchiamento».

«L'Usl di Chieri - ha indicato Roberto Lasagna, presidente della commissione per l accertamento dell'invalidità - comprende [illegible] to comuni del Nord Astigiano: il 35% dei 7182 abitanti supera i 60 anni di età. E tra coloro che fruiscono dell'indennità [illegible] accompagnamento, ci sono moltissimi anziani».

«Considerate le loro condizioni di salute, è impossibile non dichiararli invalidi» ha sintetizzato Nives Lorenzoni, in servizio all'Usl di Casale (comprende Moncalvo). «Non è un caso - ha indicato Orazio Balbo - che ad Asti la principale causa di invalidità sia dovuta a disturbi psichici legati [illegible] tanto [illegible] problemi mentali, quanto [illegible] malattie tipiche degli anziani, come la demenza senile».

Il convegno ha affrontato il problema dell'invalidità civile anche sotto l'aspetto organizzativo e normativo, soprattutto a partire dalla legge del 1990 che ha trasferito alle commissioni mediche dell'Usl le competenze in materia, inondandole di pratiche inevase. Ultimamente i tempi di attesa per [illegible] essere sottoposti alla visita medica si stanno riducendo: all'Usl 68 nel 1990 bisognava attendere 3 anni e mezzo, attualmente 12 mesi. A Moncalvo l'attesa è di 5/6 mesi contro i 2 anni del 1990; a Chieri attualmente si aspetta 45 giorni (3 [illegible] nel 1991), mentre a Nizza entro la fine dell'anno saranno chiuse le pratiche relative al 1992.

Infine singolare coincidenza: mentre si svolgeva [illegible] convegno, [illegible] Nizza cominciavano a diffondersi [illegible] prime voci sull'inchiesta della magistratura [illegible] Acqui riguardante presunte irregolarità nell'assunzione di invalidi civili all'Usl. [l. n.]

Cosa dicono all'Usl 68

DOMANDE IN GIACENZA NEL 1990:	13.327
DOMANDE DA ESAMINARE AL 30/6/'93:	2.529
[illegible] DI ATTESA PER LA VISITA:	
1990:	3 anni e mezzo
1993:	1 anno
PREVISIONE 1994:	poche settimane
PRINCIPALI CAUSE DI INVALIDITA':	
DISTURBI PSICHICI, ARTERIOSCLEROSI ECC.	23%
DISTURBI OSTEARTICOLARI:	18%
DISTURBI CARDIOCIRCOLATORI:	16%
TUMORI:	7%

Dopo i versi di un ignoto «poeta» allo Scientifico Vercelli

Rime contro i prof. al liceo Il preside: «Si getta fango»

ASTI. Uno spettro si aggira nei corridoi del liceo scientifico «Vercelli». E' quello di E-Aleph 3, nome in codice dell'ignoto rimatore che ha inviato a professori, autorità scolastiche (dal provveditore Patritti al ministro Rosa Russo Jervolino) [illegible] giornali, i primi capitoli (ne ha promessi 18) di un canzoniere in versi dal titolo «Vercelliade», contro alcuni professori del liceo. Nei [illegible] confronti è stata inoltre aperta un'indagine della polizia, in seguito alla denuncia per diffamazione presentata da Antonietta Coppola, [illegible] anni, insegnante d'inglese, pesantemente presa di mira nel terzo capitolo.

Il preside Sergio Cavagnero, da dieci anni alla guida del liceo, appare tranquillo, sebbene la vicenda lo impensierisca. «L'istituto - dice - potrà avere dei difetti, ma vanno affrontati e corretti seguendo i canali giusti. Negli organi collegiali, discutendone con me, e non gettando fango sulla scuola e gli insegnanti. Questo è inaccettabile e mi amareggia».

Sergio Cavagnero, da 10 anni preside [illegible] liceo scientifico «Vercelli»

[illegible] aggiunge: «Tutti gli anni ricevo un paio di lettere anonime. Verifico le segnalazioni, [illegible] solitamente [illegible] si può dare credito a chi [illegible] ha [illegible] coraggio di affrontare i problemi di persona. Finora non [illegible] mai successo [illegible] una cosa simile. Se qualcuno non si è trovato bene qui dovrebbe fare l'esame di coscienza, non credo sia colpa dei docenti [illegible] della scuola».

«Non ho mai dovuto affrontare casi di irregolarità. In particolare - prosegue Cavagnero - non ho mai registrato problemi con i professori finora criticati, anzi, sono tra quelli che si dan[illegible] maggiormente da fare con attività integrative, spesso gratuitamente. Potranno essere severi, ma certo non incapaci. Spero proprio che l'autore, o gli autori di quei versi vengano scoperti».

Gli insegnanti hanno manifestato solidarietà verso i due colleghi bersagliati dal rimatore sconosciuto. [illegible] è anche aperta la caccia agli indizi che potrebbero [illegible] ad E-Aleph 3.

Gli studenti accolgono le notizie sulle nuove pasquinate con ironia. «Noi non abbiamo ancora visto nulla però - dice uno di loro, che preferisce non rivelare il nome - le poesie vengono inviate solo ai professori. Qualcuno ci accusa di essere gli autori, ma potrebbe anche essere un professore». [c. f. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Platani malati? Barolo [illegible] che...

A proposito dei platani di piazza Alfieri vorrei precisare che la Corythuca ciliata è l'insetto, appartenente all'ordine dei rincoti, che il signor assessore Barolo definisce «pidocchio dannoso». Si tratta in pratica di una piccolissima cimice bianca, traslucida, importata dall'America del Nord verso [illegible] 1964, diffusa in alcune regi[illegible] italiane, in particolare quelle settentrionali. Esso si nutre della linfa presente nelle foglie dei platani, che fa ingiallire precocemente, e può essere combattuto [illegible] prodotti specifici irrorati a primavera. Non si tratta quindi di un pericolo per l'uomo o per gli animali, e il fastidio che può arrecare non è certo superiore a quello del traffico urbano, ai gas di scarico, ai rumori assordanti, che i platani con le loro chiome assorbono e riducono sensibilmente. L'uso scorretto di argomentazioni scientifiche su presunte malattie, parassiti stato di salute precario delle piante deve finire. A questo proposito ricordo che due anni fa, grazie alla collaborazione dell'assessore all'Ambiente Ferraris, fu stilata una scheda fitosanitaria dei platani di piazza Alfieri dal dottor Grisoni dell'Ipla e questo documento tecnico costituisce una base corretta per la manutenzione degli alberi. Non intendo tornare sulla vergognosa proposta di eliminare i platani a favore del Palio, perché il parere del Wwf è stato espresso chiaramente, ma desidero ricordare che un sondaggio promosso da «La Stampa» ha rivelato che circa l'80 per cento degli astigiani è a favore degli alberi: siamo quin[illegible] in buona compagnia.

Giorgio Baldizzone
responsabile
della sezione
Wwf di Asti

Strada Asti-Alba e le lenzuola-verità

Ho dovuto percorrere per lavoro la strada da Asti ad Alba, fino [illegible] Bra: ho visto quelle lenzuola con le scritte di protesta. Non conosco la questione, perché vivo lontano, [illegible] posso dire che hanno ragione, quella strada è davvero infernale.

Giovanni Gatti, Copanello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montochiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54 605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] e 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Sacco*, [illegible] Alberti 1, telefono 54 701
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

SAN DAMIANO
MORTI: Ninfa Ionico, 90 anni; Mario Ramello, 56.
NATI: Alberto Arduino.
MATRIMONI: Lorenzo Sacchetto, operaio, [illegible] Nadia Valpreda, operaia; Franco Serra, agricoltore, con Graziella Giovine, insegnante; Bemar[illegible] Valfone, insegnante, [illegible] Laura Franco, insegnante; Felice Franco, agricoltore, con Antonella Valente, impiegata; Oreste Iberti, pensionato, con Luana Manes, impiegata.
[illegible] **SPOSERANNO:** Pier Franco Monticone, muratore, con Simona Cavagnero, impiegata.

COSTIGLIOLE
NATI: Davide Giordano.

CANELLI
NATI: Jessica Poggio.
MORTI: Roberto [illegible] Martino, [illegible] anni; Luigia Rosa Montaldo, 71; Francesco Bo; Paolo Priolo, 83.
MATRIMONI: Gianfranco Gioatto, carabiniere, con Mirella Baldrin, [illegible] messa

CONCORSI
Casa di riposo Città di Asti. 7 assistenti domiciliari e tutelari. Età: 18-40 anni; [illegible] [illegible] studio: media inferiore + attestato di qualifica professionale di assistente domiciliare [illegible] dei servizi tutelari rilasciato dalla Regione. Scadenza. 16/10/93.
Casa [illegible] riposo Città di Asti. 2 capo cuochi. Età: 18-40 anni; titolo di stu[illegible]: media inferiore + attestato di qualifica professionale + cinque anni di attività professionale nella [illegible]ione richiesta; scadenza: 16/10/93.
Comune di Fubine (Al). 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diplo[illegible] da geometra + iscrizione all'albo; scadenza: 30/10/1993.
[illegible] **68, Asti.** Concorsi a [illegible] posti di [illegible] qualifiche: 1 direttore [illegible] strativo capo servizio economato; 2 aiuto corresponsabile ospedaliero in medicina interna; 1 corresponsabile ospedaliero dietetica; 1 coadiutore sanitario medicina del lavoro; 1 assistente [illegible] di radiodiagnostica area medica; 1 assistente medico di oculistica area chirurgica; 1 assistente medico di medicina del lavoro area di prevenzione e sanità pubblica; 1 operatore professionale dirigente del personale infermieristico; 7 operatori professionali collaboratori prima categoria infermieri professionali; 1 operatore professionale collaboratore prima categoria tecnico di laboratorio medico per il laboratorio di analisi; 3 operatori professionali collaboratori di prima categoria tecnici di radiologia medica.

Ulteriori informazioni si possono ottenere all'ufficio Informagiovani in piazza Alfieri, palazzo della Provincia tel. 433.308 e 433.282.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Un premio per la ricerca tumori

Sarà presentato stamane, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, il «Premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori» istituito dalla Fondazione dell'istituto e dalla Lega italiana per la lotta contro il cancro. L'appuntamento è per le 11. [illegible] premio sarà consegnato il 31 ottobre in occasione della Giornata mondiale del risparmio. E' prevista la relazio[illegible] del dottor Claudio Bordignon, primario [illegible] ematologia all'ospedale San Raffaele di Milano, sul tema: «Terapia genica dei tumori: un nuovo approccio all'immunoterapia dei tumori».

USL

I controlli sui funghi

Un operatore sanitario dell'Usl sarà a disposizione stamane, dalle 7,30 alle 9,30, per riconoscere i funghi raccolti dagli astigiani. I controlli si svolgono al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia e sono gratuiti. Il servizio sarà assicurato, ogni lunedì [illegible] mercoledì, fino al 24 novembre.

Domani le esequie dell'anziana assassinata a Genova con ventuno coltellate

Funerali a Belveglio per l'antiquaria

Proseguono le indagini per identificare l'omicida. Interrogato un giovane che frequentava la donna
Sequestrata un'agenda con nomi e indirizzi. Il delitto forse maturato nell'ambiente dei rigattieri

BELVEGLIO. Si svolgono domani alle 10,30 nella parrocchia di Belveglio i funerali di Maria Sconfienza, 74 anni, l'antiquaria uccisa a coltellate nella sua abitazione di Genova.

La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. La donna, nata ad Asti, era stata residente a Belveglio fino a gennaio '93. Era vedova da trent'anni, senza figli. A Belveglio vive ancora la sorella Angiolina, 70 anni.

Intanto le indagini continuano. I carabinieri insistono sull'ipotesi di un omicidio maturato nel mondo del commercio d'arte. Dall'elegante alloggio al terzo piano del palazzo ottocentesco dietro la cattedrale di San Lorenzo, a Genova, dove viveva l'antiquaria, mancano preziosi e quadri di notevole valore.

L'autopsia eseguita lunedì mattina ha permesso di stabilire che la morte risale alla serata di martedì scorso. Il corpo è stato poi trovato dai vigili del fuoco sabato sera.

Maria Sconfienza ha aperto la porta all'assassino, che certamente conosceva. Era una donna riservata e diffidente, non avrebbe mai fatto entrare un estraneo. In base agli accertamenti del medico legale è stata colpita con un coltello a serramanico. Ventuno coltellate, quasi tutte mortali.

L'omicida avrebbe poi trascinato il cadavere dalla sala fino al corridoio, davanti al bagno e nella camera da letto. Con calma poi è impadronito delle numerose opere d'arte che arredavano l'appartamento. A favore dell'assassino ha giocato il fatto che a quell'ora di sera metà del palazzo, occupato da uffici, era disabitato. Prima di allontanarsi l'omicida avrebbe coperto il volto della donna con uno straccio.

Gli inquirenti escludono quindi l'ipotesi di un'aggressione occasionale, magari ad opera di un balordo. E' un delitto premeditato. I carabinieri stanno scavando nella vita della donna. Pare che da qualche tempo Maria Sconfienza frequentasse assiduamente un giovane sui trent'anni. In molti li avrebbero visti passeggiare nel centro di Genova o a cena al ristorante. In questi giorni l'uomo sarebbe stato ripetutamente interrogato. Sull'esito delle indagini gli inquirenti per ora mantengono il più stretto riserbo.

I carabinieri avrebbero inoltre sequestrato un'agenda che contiene nomi e numeri di telefono di conoscenti e amici.

[a. t.]

L'alloggio della vittima, in un elegante palazzo nel centro storico di Genova

Minorenne rapina autista

A 14 anni armato di coltello sale in auto e si fa dare i soldi

ASTI. Un minorenne astigiano, è stato denunciato per rapina aggravata. Secondo la ricostruzione dei fatti, Giampaolo N., 14 anni, abitante in quartiere Praia, è stato accusato di aver rapinato un altro giovane, L. S., 29 anni, abitante in una frazione di Asti, dopo avergli chiesto un passaggio sull'auto. Giampaolo N. sarebbe già noto alla polizia per altri episodi simili.

L'episodio è accaduto domenica sera. Il ragazzo ha chiesto un passaggio in auto all'altro per ritornare a casa. Una volta sulla vettura avrebbe però tirato fuori un coltello e minacciato il conducente: «Adesso andiamo dove ti dico io».

Dando indicazioni e tenendo il coltello puntato contro l'autista, il ragazzo si è fatto scarrozzare per le strade della città. Dopo aver girovagato per un po' di tempo, ha fatto fermare l'auto in un luogo appartato e ha intimato: «Adesso tira fuori il portafogli».

L'autista ha consegnato il portafogli e il ragazzo ne ha estratto il denaro, 30 mila lire. Dopo averlo intascato è fuggito, minacciando ancora l'altro a non seguirlo.

L'autista ha poi ricostruito l'accaduto in questura. Dopo aver identificato il giovane rapinatore, è scattata la denuncia per rapina aggravata.

Il nome richiama alla mente un episodio simile, accaduto una decina di giorni fa, su cui stanno indagando gli uomini della squadra mobile di Asti. Il fatto si era svolto intorno all'una di notte. Un giovane astigiano appena prelevato una videocassetta ad un distributore automatico in Mattecotti, quando era stato avvicinato da uno sconosciuto, un uomo, che gli aveva chiesto gentilmente un passaggio. L'altro aveva accettato. In auto però, lo sconosciuto aveva minacciato l'altro con un coltello e rapinato di 120 mila lire, facendo poi perdere le proprie tracce.

[c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Oggi riprendono le trattative sulla Way Assauto

Riprende oggi la trattativa sulla Way-Assauto (800 addetti). I rappresentanti della proprietà e del sindacato si ritroveranno alle 15 in stabilimento. In discussione la situazione dei 52 addetti in cassa integrazione, le nuove esigenze produttive, l'ipotesi di costruire una nuova fabbrica ad Asti e il trasferimento del reparto stampaggio all'ex Dpa di Monale.

ASTI

Nuova palestra di corso Alba sarà inaugurata lunedì

Lunedì verrà inaugurata la nuova palestra di corso Alba (nella foto). La struttura funzionerà anche come centro polifunzionale e sociale per la Circoscrizione Asti Sud. L'inaugurazione della palestra di corso Alba segue di una settimana quella della scuola media «Brofferio», inaugurata lunedì dal sindaco Giorgio Galvagno.

MONTALDO E DINTORNI

23 anni è uscito dal coma dopo l'incidente

Migliorano le condizioni di Fabio Saracco, 23 anni, di Montaldo Scarampi, rimasto ferito in un incidente sabato sera in corso Don Minzoni. Lunedì sera il giovane, che è ricoverato all'ospedale di Alessandria nel reparto di rianimazione, è uscito dal coma. Il giovane, alla guida del suo ciclomotore, si era scontrato con un'auto.

VILLANOVA

Fuori strada con l'auto: donna in prognosi riservata

Grave incidente ieri sulla statale per Torino. Teresa Grammatico, 38 anni, abitante a Villanova, in via Villa 79, stava rientrando alla guida di una Peugot 205. All'improvviso ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. La donna è stata ricoverata alle Molinette di Torino in prognosi riservata.

Dall'83 ad oggi molti problemi irrisolti

I primi 10 anni della Asti-Isola

ASTI. San Marzanotto si prepara a ricordare i dieci anni della nuova «Asti-Isola», inaugurata il 20 novembre 1983.

Una strada richiesta a gran voce dagli abitanti della Piana esasperati per il traffico che prendeva d'assalto il vecchio tracciato, e su cui, «d appena due dal taglio del nastro, fu registrato il primo incidente.

«Dieci anni sono passati e noi attendiamo ancora che si avverino le promesse di allora - dice con delusione Mariangela Cotto, capogruppo dc in Comune - Per esempio subito dopo l'inaugurazione gli ingegneri dell'Anas ci assicurarono che sarebbero stati stanziati fondi per sistemare lo spartitraffico centrale. Lasciarono intendere che sarebbe stato un intervento rapido: siamo ancora aspettando che si avveri».

E intanto gli abitanti della Piana sono tornati sul piede di guerra. Segnalano che la vecchia «Asti-Isola» sta diventando, soprattutto di notte, un circuito di Formula Uno: «Le macchine vanno a una velocità pazzesca». «Ringraziamo la polizia stradale, che negli ultimi mesi ha rafforzato la vigilanza - dice Carlo Sabbione, presidente del Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro - ma certo i controlli restano insufficienti».

Intanto lunedì al circolo della Piana si è discusso dei preparativi da adottare in occasione del decennale della nuova «Asti-Isola». Si è costituito un comitato composto, tra gli altri, dai consiglieri di circoscrizione e dal comitato Palio, e ha aderito il Comune di Isola, da anni in attesa che venga realizzato il nuovo collegamento tra frazione Molini e Vigliano.

Il nuovo organismo tornerà a riunirsi lunedì prossimo. Il decennale della «Asti-Isola» sarà celebrato domenica 21 novembre con una messa a ricordo delle vittime della strada e un pranzo. In un dossier saranno raccolti gli articoli comparsi sui giornali locali e i dati sul numero di incidenti avvenuti sulla nuova strada.

[l. n.]

Le prime stime della Regione confermano l'aumento produttivo. I dati nell'Astigiano e in Piemonte

Moscato, vendemmia da 1 milione di quintali

Oggi un convegno sul «Progetto qualità». Le altre quotazioni

ASTI. Un clima di ottimismo pervade l'ambiente dei produttori di Moscato: la vendemmia, terminata prima delle piogge, ha dato un prodotto abbondante e di ottima qualità. Secondo le prime stime diffuse dalla Regione nei giorni scorsi, le uve che stanno fermentando sono oltre un milione di quintali, di cui 140 mila in provincia di Alessandria, 417 mila nell'Astigiano e 455 mila nel Cuneese.

Quindi, smentendo le previsioni, ci sarebbe un 15 per cento in più di prodotto rispetto all'anno scorso. Il dato è comprensivo del Moscato Piemonte, pertanto si può stimare in 850-860 mila quintali la produzione totale dell'Asti.

Per parlare del Moscato e del suo futuro, oggi ad Asti (Centro culturale San Secondo inizio 15,30), si incontreranno gli esperti che stanno conducendo da circa tre anni una sul territorio. Il convegno, promosso dall'Associazione dei produttori, ha per tema «Progetto qualità Moscato». A fare gli onori di casa sarà il presidente Renzo Balbo. Edoardo Monticelli, coordinatore del complesso lavoro illustrerà i primi risultati. All'incontro parteciperà anche il preside della facoltà di agraria dell'Università di Torino Angelo Garibaldi, Marco Bovio, Giuliana Gal Eynard ed Albino Morando del Dipartimento di colture arboree, Maria Lodovica Gullino, Mario de Vecchi, Nicole Dufrien e Rocco Di Stefano.

Edoardo Monticelli è tra i relatori del convegno oggi pomeriggio ad Asti sul «Progetto qualità per il moscato»

Oggi intanto entrano nel vivo le contrattazioni delle uve: i mercuriali della Camera di commercio segnalano intorno alle 11 mila lire al miriagrammo il Grignolino Doc (6 mila quello da tavola). La Barbera intorno alle 6 mila lire, mentre il Brachetto pare attestato a 22.600 ed lo Chardonnay a 5.400 lire.

[e. ce.]

Il Marco Polo a Scaglione

ASTI. Due vini da dessert piemontesi hanno vinto il premio Marco Polo, istituito a Venezia sei anni fa, per offrire un riconoscimento alle migliori produzioni italiane. Sono il Moscato Doc delle vendemmia '92 «La Caudrina», nato nell'azienda agricola di Redento Dogliotti e figli di Castiglione Tinella ed il Loazzolo Doc del '90 di Giancarlo Scaglione, frutto dell'accurata vendemmia tardiva del Forteto della Luia. Premiati anche altri 5 Doc e Docg: l'Orvieto '92 delle Cantine Bigi, il Cabreo '90 dei Tenimenti Ruffini, il Lison Pramaggiore Cabernet Franc del '91 di Villa Frattina, il Cabernet Olmaia '89 di Tenuta Col d'Orcia ed il Brunello do Montalcino '85 dei Barbi e del Casato.

[e. ce.]

Un corso di marketing

ASTI. Un corso di marketing del vino s'inizierà tra pochi giorni ad Asti, ospitato dal locali del ristorante «Il Convivio» di via Giuliani. Le lezioni sono organizzate dall'Erapra (ente regionale addestramento professionale agricolo), che fa capo all'Unione Agricoltori. È rivolto a giovani imprenditori che vogliono migliorare il loro conoscenze nel settore. La prima lezione il 25 ottobre; il corso terminerà a fine novembre con un viaggio studio in Toscana. Tra i relatori Antonio Niederbacher, Gianluigi Biestro, Angelo Dezani, Gianni Zonin, Giancarlo Voglino ed Elio Archimede. Per informazioni rivolgersi al 59.38.16.

[e. ce.]

Attesa da tre anni

Nuova classe alla Materna di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Dopo tre anni di pressanti richieste da parte del Comune e dei genitori, aprirà stamane la seconda sezione di scuola materna.

L'istituzione della nuova classe è stata autorizzata dal provveditorato agli Studi di Asti. Ieri oggi il totale degli iscritti alla scuola è di 40 bimbi (la lista d'attesa, che comprendeva una quindicina di richieste, è estinta).

Per accogliere la sezione, l'assessorato ai Lavori pubblici del Comune ha dovuto eseguire d'urgenza alcuni lavori di risistemazione dei locali. La scuola è ospitata in un edificio di via Roma destinato alla materna dal Intanto il Comune si appresta ad appaltare i lavori di ampliamento della scuola elementare. L'intervento comporterà una spesa di 220 milioni, di cui 90 assicurati, a fondo perduto, dalla Regione.

[l. n.]

Castelnuovo D. Bosco

I cantonieri festeggiano Santa Barbara

ASTI. Sabato i cantonieri in servizio per l'Amministrazione provinciale (sono circa 130) saranno in festa. Celebreranno la patrona Santa Barbara, protettrice che condividono con altri corpi e categorie che si occupano di sicurezza, protezione civile e lavori legati alla terra, come i vigili del fuoco o i minatori.

L'appuntamento è a Castelnuovo Don Bosco. Il programma della giornata prevede il raduno alle 9,30 al santuario di Colle Don Bosco; alle 10 ci sarà una visita al museo della civiltà contadina e al Tempio, seguita da una messa, che sarà officiata da monsignor Pierino Monticone, vicario generale della diocesi. Alle 12 pranzo al ristorante «Mamma Margherita». Alla manifestazione parteciperanno il caposettore alla viabilità Piero Fogliotti e altri dirigenti dell'assessorato.

[c. f. c.]

Assegnate dall'Uciim

Borse di studio a studenti di San Damiano

SAN DAMIANO. Sono state consegnate le borse di studio alla memoria due illustri educatori sandamianesi: Gesualdo e Clemente Nosengo. La cerimonia si è tenuta durante il convegno annuale dell'Uciim, Unione cattolica italiana insegnanti medi.

Per la scuola elementare è stata attribuita a Chiara Ghi, 9 anni, abitante in frazione San Giulio (a lei è andato mezzo milione); per la scuola media Sabrina Gallino, abitante a San Matteo di Cisterna, 14 anni, e Maurizio Novo, sandamianese, 14 anni, (375 mila lire per entrambi). Per le scuole superiori la borsa di studio è andata a Maria Pia Berrino, 18 anni, sandamianese (mezzo milione) che frequenta l'istituto per ragionieri. Le motivazioni per tutti sono l'impegno nello studio, le doti di solidarietà e la partecipazione umana.

[ro. gi.]

La Soprintendenza archeologica ha «datato» le ossa umane portate alla luce dalla pioggia di settembre

E' dell'anno Mille l'uomo della Cremosina

In primavera nuovi scavi archeologici sulla collina di Nizza

NIZZA. Si fa sempre più interessante il mistero dei ritrovamenti di ossa umane, avvenuto per dopo le piogge di fine settembre sulla collina della Cremosina. La Soprintendenza archeologica di Torino ha seguito un accurato esame sui resti (rinvenuti dal veterinario nicese Valter Barberis), ed ha datato le al X-XI secolo, pertanto di molto posteriori a quanto si pensò in un primo tempo.

«Mi hanno assicurato che nella prossima primavera si faranno scavi dove ho trovato questi frammenti - annuncia Barberis - evidentemente gli archeologi ritengono degno di approfondimento il sito della Cremosina».

Da molti anni nella zona dei vigneti Bersa, sul colle che sovrasta Nizza, affiorano cocci e resti ossei. Otto anni fa fece la sua comparsa perfino lo scheletro di un cetaceo preistorico, il dugongo, lungo più di quatto metri, ora conservato all'Istituto paleontologico di Torino.

Le forti piogge che hanno dilavato la collina della Cremosina quindici giorni fa, non solo hanno scavato fossi profondi tra le vigne, hanno anche fatto tornare alla luce ossa umane.

In un primo tempo si pensò che fossero di epoca romana, al pari di altre già rinvenute negli anni scorsi, invece ora l'archeologo Crosetto della Soprintendenza stima la loro età intorno all'anno Mille.

Questa datazione potrebbe essere la chiave di lettura di una delle tante leggende che fiorirono all'epoca immediatamente anteriore alla fondazione di Nizza.

Si racconta infatti che in quegli anni, sui colli attorno all'attuale centro abitato, sorgessero sette castelli, tra cui, alla Cremosina, faceva spicco quello di Lanero, che forse sorgeva dietro la cascina detta Cremosina Nuova.

Di quel castello non è mai stata trovata traccia, sebbene un velo sembri essersi sollevato sul : Lanero potrebbe derivare dal «Castrum Alanerum», dal nome di una popolazione barbara, originaria della steppa russa, gli Alani, che prima del Mille invase la Valle Belbo.

Una cinquantina di anni fa, nella zona, rinvennero parti di tombe a cassetta ed analoghi ritrovamenti si fecero durante gli scassi per i vigneti a fine Anni 80. Ma non c'erano né iscrizioni, né vasellame. Ora, con le ultime piogge, è anche affiorato qualche pezzetto di coccio, che indica sepolture molto povere. Se le sono databili intorno al X-XI secolo d.C. risulterebbero coeve al misterioso insediamento dei Laneri.

[e. ce.]

Valter Barberis ha scoperto le ossa

Casale, l'assenso dal ministero dei Beni culturali al ripristino del maniero

Un museo del Po nel castello

Dopo l'ispezione dei funzionari romani, restano però i dubbi su come reperire i fondi. Il direttore generale Sisinni è atteso in città prima di fine anno per discutere le modalità dell'intervento

CASALE. Sembra avvicinarsi il recupero del castello gonzaghesco, uno degli edifici-simbolo della città monferrina. Il Comune da tempo aveva chiesto l'installazione di un museo della civiltà piemontese legata al Po. E un sopralluogo effettuato giorni fa da funzionari della sovrintendenza piemontese ai monumenti e all'archeologia e da responsabili del ministero ai Beni culturali e del Servizio tecnico nazionale di archeologia subacquea ha dato il primo assenso all'iniziativa.

«Avevamo pensato all'utilizzazione dei fondi del Servizio di archeologia subacquea, organismo di recente istituzione all'interno del ministero ai Beni culturali e che quindi dovrebbe avere ancora una propria dotazione finanziaria - spiega l'assessore Davide Sandalo -. Si potrebbe costruire a Casale una sezione del Po, sarebbe il secondo in Italia legato a un fiume, dopo quello del Tevere sorto vicino a Roma».

I funzionari arrivati a Casale hanno dato il primo assenso «condividendo con il Comune la consapevolezza che è bene come il castello può essere utilizzato in più direzioni». Gli stessi funzionari faranno una relazione in termini positivi cui si potrà iniziare a contattare la direzione del ministero. Forse il direttore generale Francesco Sisinni potrà

Il castello Gonzaga verrà trasformato in museo: però reperire i fondi

a Casale già prima di Natale per discutere programma.

Ma chi pagherà il restauro del castello? E chi gestirà il probabile nuovo museo? «E' chiaro che restano molti dubbi. - spiega Sandalo -. Sappiamo che per ottenere il finanziamento del Ministero il castello dovrà restare statale. Forse il Comune potrebbe contribuire al restauro stanziando fondi già sul prossimo bilancio, e poi gestire il museo. Oppure potrebbe entrare la Regione. Proprio per risolvere questi interrogativi chiediamo l'incontro con Sisinni».

Il risanamento appare un'opera di costo elevato. Gran parte dei tetti sono ormai sfondati ed il degrado ha distrutto anche alcuni muri di sostegno. Non in migliori condizioni i torrioni, infestati dalla vegetazione. Il castello ha circa 3700 metri quadrati di superficie coperta e 140 stanze e enormi sotterranei molti dei quali inesplorati da decenni.

Tino Ferrarotti

Un asilo tra le sterpaglie

Porta Milano, appezzamento quasi ridotto a «giungla»

CASALE. C'è appezzamento di 650 metri quadrati che si trova al centro del popoloso rione di Porta Milano ma diventando una sorta di piccola «giungla» cittadina dove prosperano topi, bisce e altri animali. Si tratta di un terreno di proprietà comunale che si trova tra via Negri e via Cardinal Massaia.

Gli appezzamenti circostanti sono stati venduti in parte a privati e vi sono stati costruiti un palazzo, abitazioni, alcuni capannoni ed altre strutture. Nella costruzione di ogni fabbricato era previsto anche un muro per separare appunto la parte di terreno inutilizzata dal resto delle abitazioni. Così che alla fine il terreno inutilizzato è rimasto chiuso tra quattro muraglioni e lì negli anni è cresciuta vegetazione di ogni tipo, diventando pure rifugio di animali bisce, topi e lucertole.

«E' una situazione non accettabile, soprattutto nelle vicinanze di un asilo, quello appunto Porta Milano, ma anche di molte abitazioni. - spiegano alcuni tra i firmatari una petizione presentata al Comune nei giorni Noi dobbiamo tenere quasi sempre le finestre delle abitazioni chiuse perché temiamo che possano entrare in animali non graditi».

Sul problema il consigliere comunale Andrea Desana ha anche presentato un'interpellanza alla giunta «per chiedere un intervento urgente per evitare il degrado quell'area e i disagi per gli abitanti. Tra l'altro la vegetazione spontanea sta soffocando i pochi alberi che sopravvissuti».

La parte comunale però si era già programmato intervento, poi rallentato alcune complicazioni, perché per entrare nell'area i mezzi del Comune è necessario attraversare cortili e aree private, proprio perché ora l'area interessata è completamente isolata dal resto.

[t. f.]

Coniugi di Sessame sono gravissimi

Funghi avvelenati due in fin di vita

SESSAME. Dramma per una famiglia di Sessame, nella Langa astigiana.

Giuseppina Rosa Asin e il marito Giovanni Nervi, entrambi di 72 anni, sono ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria per avvelenamento da funghi, raccolti nei boschi intorno a casa.

E' accaduto domenica: poche ore dopo averli mangiati i coniugi Nervi si sentiti male. E' stato chiamato un medico, che ha fatto intervenire un'ambulanza. I due anziani stati trasportati all'ospedale di Acqui, dove i medici hanno praticato le prime cure: è stato interpellto anche il centro anti veleni di Milano.

Fortunatamente ha lasciato nel frigorifero alcune porzioni dei funghi mangiati a pranzo: alcuni campioni sono stati inviati per analisi ad un centro tossicologico attrezzato. Con l'aggravarsi delle condizioni dei coniugi Nervi è stato disposto il loro trasferimento al reparto Rianimazione di Alessandria. Le condizioni dei due permangono critiche: si sospetta che i funghi ingeriti appartengano alla famiglia delle Amaniti, una delle specie considerate ad alta tossicità.

I coniugi Nervi, agricoltori in pensione, hanno due figlie: Paola Maria, 44 anni, sposata, consigliere comunale a e Rosanna, 48 anni, che abita a Mombaldone.

[g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Progetto per nuova strada che raggiunge Asti

La Regione ha chiesto all'Anas di elaborare un progetto per la costruzione della nuova strada che collegherà Asti a Casale. Si tratta della continuazione della bretella che sarà costruita a Casale. La nuova strada servirà per eliminare il traffico dalle strade che attraversano i piccoli paesi collinari tra i due centri.

Vaccino antinfluenzale e distribuzione da lunedì

Dal 25 ottobre alle sedi dei distretti Trino, Moncalvo, Cerrina, Ozzano, Borgo e Vignale e al pollambulatorio di via Palestro sarà in distribuzione il vaccino antinfluenzale. E' in distribuzione gratuita per ultrasettantenni. Per il ritiro è necessaria la prescrizione medica.

Viaggio in Terra Santa per cinquanta monferrini

Cinquanta monferrini partiranno domani per la Palestina: saranno accompagnati da don Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo. Il gruppo rientrerà il 28 ottobre.

Piero Bo si è dimesso dopo 18 anni. Entra Amelia Boido

Castelrocchero, il sindaco sarà un'ex impiegata di banca

CASTELROCCHERO. E' avviata ad una soluzione lampo la crisi di giunta del piccolo paese a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese. Già questa sera il Consiglio comunale dovrebbe eleggere il nuovo sindaco in sostituzione di Piero Bo che a sorpresa, ha dato le dimissioni alcuni giorni fa, dopo 18 anni trascorsi primo cittadino. Probabilmente sarà eletta Amelia Boido, cinquantenne, impiegata di banca che occupava finora la poltrona di vicesindaco.

La crisi di giunta (con la nuova legge se il sindaco è dimissionario si deve rieleggere l'intera compagine di governo), si era aperta l'11 ottobre, quando con una lettera, Piero Bo aveva dato le dimissioni motivate da ragioni di lavoro, familiari e di salute. Dopo una breve consultazione, il Consiglio è stato convocato per questa sera. Tranne sorprese dell'ultimo momento, dall'elezione dovrebbe uscire il nome della Boido appunto.

La lista attualmente al potere è stata eletta nel maggio '90

Piero Bo, il sindaco dimissionario

il simbolo scudocrociato, ma ad essa aderirono anche indipendenti socialisti. Come assessori dovrebbero riproposti Mauro Garbarino, Enzo Ivaldi e Benito Marchelli. Per non si sa se il sindaco uscente resterà in carica assessore.

All'opposizione c'è una lista civica che per pochi voti, perse le elezioni amministrative del '90 e mandò in municipio tre consiglieri.

Paese una altissima percentuale di anziani (anche per la presenza sul territorio di una Casa riposo), Castelrocchero ha un'economia basata sull'agricoltura e il piccolo artigianato. Conta circa 450 abitanti e molti loro fanno i pendolari per lavoro, con la vicina Acqui Terme.

Il futuro sindaco presenterà il suo programma basato pochi punti: «Nei nostri paesi è importante gestire buon senso quel poco denaro che arriva dallo Stato - spiega Amelia Boido - e se sarò eletta chiederò la collaborazione di tutti i consiglieri minoranza e maggioranza. E' importante lavorare - aggiunge ancora - e da loro mi aspetto suggerimenti e collaborazione per poter progettare futuro sereno per Castelrocchero».

[e. ce.]

CAMINO

Negata scarcerazione

Palpeggiava le ragazze chiesta perizia

CAMINO. L'anziano di Isolengo di Camino, accusato di palpeggiare le donne, rimane in carcere. Ieri mattina il gip, Gennaro Di Bernardo, ha interrogato Lenuccio Rondano, 70 anni, e ha deciso, per di farlo rimanere in cella a Vercelli. Intanto però, su richiesta del pm Vittorio Angelino, ha disposto che l'uomo venga sottoposto a perizia psichiatrica. «E perchè? - ha domandato stupito il pensionato - Io non ne ho bisogno, sono in grado di guidare».

E' proprio stato il camion di vecchio modello, a bordo del quale Rondano si sposta, a consentire agli investigatori di risalire a lui. Le sue vittime, donne di varia età, ma ultimamente soprattutto ragazzine, hanno sempre fornito una precisa descrizione del veicolo. E' stata fissata per il 25 ottobre l'udienza per l'assegnazione dell'incarico a svolgere la perizia al prof. Ugo Fornaro, di Torino. **[s. m.]**

CASALE

Gara indetta dall'Amc

Un appalto da 1 miliardo per gas e acqua

CASALE. L'Azienda municipalizzata ha indetto gara a licitazione privata per lavori il cui costo complessivo è di un miliardo. Le opere che saranno aggiudicate il 15 dicembre in una gara che si terrà alle 10 alla sede dell'Amc, riguardano l'estensione e l'allacciamento delle reti di gas e acqua per il prossimo biennio. L'avviso della gara è stato affisso all'albo delle comunità europee. Saranno infatti accettate anche offerte di ditte straniere. Dovranno impegnarsi in un tempo massimo di 730 giorni ad effettuare l'ampliamento delle reti paesi vicini a Casale che ne sono ancora sprovvisti.

Intanto, l'Amc ha annunciato di aver completato la rete di distribuzione del gas nella zona di Rosignano. Manca soltanto un allacciamento ad Ozzano, che ritarda per problemi di attraversamento delle rete ferroviaria con le tubazioni. **[t. f.]**

Per truffa e falso

Commerciante è condannato a dieci mesi

NIZZA. E' stato condannato a dieci mesi di reclusione e ad un milione di multa (con l'applicazione della condizionale) il camionista nicese Antonio Volpe, residente in Viale Umberto I, accusato di truffa e falso. La sentenza è stata emessa dal vicepretore Luisa Pesce, al termine di una lunga udienza svoltasi venerdì in pretura.

Il processo era stato intentato da Giuseppe Garbero e Teodoro Carrera e riguarda fatti di due anni fa. Secondo l'accusa, Volpe (difeso dall'avvocato Paolo Bagnadentro), aveva venduto al Garbero, titolare della ditta Igc, un camion di cui possedeva l'atto di vendita esserne intestatario. In cambio aveva avuto denaro e cambiali.

In un secondo tempo, Garbero restituì il mezzo e chiese indietro le cambiali, ma Volpe lo riconsegnò mostrando una liberatoria con la firma del Garbero, giudicata però falsa. **[e. ce.]**

Gabriella Gagliardi Saffirio

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel Verbano il prezzo da pagare è altissimo

A Verbania i danni superano i 20 miliardi. Danneggiati più di 200 esercizi pubblici Anche molte case di Arona e Dormelletto denunciano gravi sinistri. Chiesto lo stato di calamità naturale. A Laveno è vietato l'ingresso ai non residenti

Si ritirano le acque e emergono i danni

VERBANIA. Il Lago Maggiore toglie l'assedio dopo lunghi giorni di allagamenti, pioggia e paura. L'acqua diminuisce, ma il prezzo da pagare è altissimo: 20 miliardi di danni sono stimati finora nella sola Verbania. Oltre 200, fra negozi e alberghi, gli esercizi pubblici che hanno subito conseguenze disastrose.

«Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. Ma la rassegnazione non è di casa: «Tutti devono sapere - dicono all'Isola Pescatori - che riapriremo i nostri locali al più presto».

Gravi conseguenze hanno subito numerose abitazioni, soprattutto a Verbania, Arona e Dormelletto. Ma sensibili miglioramenti si registrano per quanto riguarda la viabilità. Ci sono ancora blocchi in Ossola. Si transita però sulla statale del Sempione, fino a Varzo. E' stato riaperto il ponte sul Ticino a Galliate. Riprende quasi a pieno ritmo il servizio della Navigazione Lago Maggiore.

La piena del secolo non ha risparmiato un solo centro della riviera borromea. Ad Arona fino a lunedì funzionava ancora la distribuzione dei pasti organizzata dal Comune, che ha messo a disposizione dei cittadini squadre di operai. La ricostruzione e il recupero degli edifici porteranno via anni di lavoro e altri miliardi. E' rientrato l'allarme inquinamento per una vasta macchia di gasolio che si era estesa sull'alto lago, davanti a Verbania. In alcune zone di Arona la fogna è fuoriuscita ancora. A Laveno e Luino, sulla sponda lombarda, è scattata l'emergenza per l'acqua potabile: i sindaci hanno emesso l'ordinanza di farla bollire prima del consumo alimentare. A Laveno è stato consentito l'ingresso nella alluvionata soltanto ai residenti, per evitare la confusione.

Le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani sostengono la richiesta dei sindaci affinché riconosciuto lo stato di calamità naturale. Vengono anche richiesti sgravi fiscali agli operatori del commercio e del turismo. **(m. p. a.)**

Cambia la proprietà del prestigioso marchio piemontese

«Tartufi Morra» agli umbri Alba perde un suo gioiello

ALBA. Reazioni nell'Albese al passaggio di proprietà del rinomato marchio «Tartufi Morra-Tartufalba», fino all'anno scorso sponsor ufficiale della fiera nazionale d'ottobre di Alba. La notizia che fa scalpore è che la prestigiosa azienda è passata dalla gestione dei fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli di Farigliano interamente alla ditta Urbani di Sant'Anatolia di Narco (provincia di Perugia). Interamente, perchè gli Occelli e gli Urbani da alcuni anni hanno già costituito una società tra di loro e solo in questi giorni gli imprenditori langaroli hanno ceduto completamente le loro quote e il marchio ai fratelli Paolo e Bruno Urbani, leader del settore a livello nazionale.

L'operazione è ineccepibile dal punto di vista commerciale e i nuovi proprietari offrono tutte le garanzie di serietà nella futura gestione. Tanto più che la sede dell'azienda rimane ad Alba in piazza Pertinace 3 e la direzione assicura di voler continuare i contatti con la rete di fornitori locali. Non si nasconde però un po' di rammarico tra gli albesi: la speranza era di poter continuare a gestire con imprenditori locali un prodotto ben radicato nella tradizione e nella terra piemontese. Tanto più il marchio prestigioso come quello dei Morra, con oltre mezzo secolo di vita e spesso in primo piano nella fiera albese: essendo lo sponsor ufficiale delle ultime edizioni, sempre goduto del privilegio dell'esclusiva nell'esposizione dei tartufi nel palazzo fieristico di piazza Medford e il posto migliore al mercato nel padiglione della Maddalena.

Il tartufo bianco d'Alba ha sempre avuto un punto di riferimento nel nome Morra, essendo stato proprio Giacomo Morra dell'Hotel Savona a iniziarne la promozione fin dagli Anni Trenta. Quando i Morra si ritirarono alla fine degli Anni Settanta, cedettero il marchio agli Urbani a cui si unirono poi gli Occelli.

Il passaggio del marchio in mano umbra ha sollevato perplessità sia in Comune, sia all'Ente turismo dove si esprime la speranza che questo cambiamento non vada a scapito dell'immagine del tartufo bianco d'Alba, ormai conosciuto in tutto il mondo. Dice il presidente, Mimmo Bonardi: «Sappiamo che la ditta Urbani è interessata ad in società con qualche imprenditore albese. Da parte nostra, faremo il possibile affinchè questo nuovo matrimonio avvenga».

E' indubbio che la ditta umbra abbia portato in porto un ottimo affare: alla posizione di primo piano nella vendita dei tartufi nel mondo (l'azienda esporta in molti Paesi stranieri e gestisce punti di vendita anche a New York), può vantare l'esclusiva nella vendita del prestigioso «Tartufi Morra».

Ma queste non sono le uniche polemiche della 63ª edizione della fiera nazionale del tartufo in corso ad Alba: anche i trifolao sono sul piede di guerra perchè reclamano delle norme fiscali più precise. Hanno già dato vita ad una clamorosa protesta disertando la prima mostra-concorso. Intanto, le manifestazioni che si erano iniziate il 9 ottobre proseguono fino a domenica. Sinora hanno fatto registrare un grande afflusso di visitatori.

Giuseppina Fiori

Scalpore tra i trifolao per la cessione delle quote dei fratelli Occelli di Farigliano

Piano

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
TAGLIE FORTI

CORSO LIBERTA', 19 - CANELLI (Asti)

DA GIOVEDI' 21 OTTOBRE 93 - ore 10

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI

SCONTI FINO AL 60%

• Ungaro • Liolà • Ilia • Ingram • Camalgori

AUTORIZZATA IN DATA 4-10-93 N° 13513 - ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO** - TEL. 011/799038

Nuovo disco per il gruppo femminile di San Damiano

Diapason verso il bis

Dopo il primo cd «Idee in libertà», richiami a Beatles e Rolling Stones
Sospesi per ora i concerti, le musiciste lavorano al nuovo repertorio

Ragazze del complesso «Diapason» durante l'incontro con il Papa a settembre

SAN DAMIANO. Nuovo impegno discografico per le «Diapason», il gruppo rock costituito di sole ragazze. Dopo l'impegno per la recente visita [redacted] Papa (sono state chiamate a suonare per l'incontro con i giovani al campo scuola) le musiciste sandamianesi hanno messo in cantiere una nuova incisione, dopo [redacted] primo cd «Idee in libertà».

Ultimata la tournée di concerti che le ha portate con le loro canzoni in diverse regioni, le ragazze hanno iniziato una ricerca nel vasto repertorio della musica leggera degli Anni 50 e 60. Stanno scegliendo brani tra quelli passati alla storia della musica pop, come «Let it be» dei Beatles, e altri brani dei Rolling Stones, Bob Dylan [redacted] Joan Baez. Il lavoro, che vedrà impegnato il complesso per alcuni mesi, servirà ad arricchire il repertorio dei Diapason. E' il percorso di un gruppo che, partito dalle musiche dei «Gen» è passato a brani propri, cercando un sempre nuovo contatto con il pubblico giovane. Diciannove anni di concerti in tutta Italia, non hanno scalfito l'entusiasmo delle ragazze del coro: alcune ne fanno parte sin dalla costituzione, altre hanno abbandonato e nuove voci [redacted] subentrate. Accade spesso durante le prove del festival «Nota d'Oro», dove suonano per tutti i mini- concorrenti, [redacted] trovare sulle poltrone del Cristallo, mariti con figli, mentre [redacted] madri suonano e cantano sul palcoscenico. Alcuni consorti sono però coinvolti com[redacted] tecnici. Sono proprio loro che in occasione della visita del Papa, hanno lavorato giorni per allestire al campo scuole del palazzetto di Asti gli impianti per l'incontro con i giovani.

Queste le strumentiste: Garziella Amoretti e Daniela Ragaglia (tastiere), Mariarosa Bruno (basso), Clarina Bussolino (batteria), Angela Franco (sassofono), Annalisa Franco, Adriana Lesca, Marisa Sacchetto (chitarra), Domenica Marchiaro (xilofono), Paola Molino (flauto), Ornella Vicari (chitarra).

Le vocaliste [redacted] Marina Abbracchio, Paola e Rosetta Arpellino, Ivana e Lucia Bonino, Antonella [redacted] Stefania Buso, Liliana Callegaris, Nadia Capello, Giusy Cotto, Antonella Cusumano, Chiara Franco, Patrizia Gallino, Stefania Maccagno, Vincenzina Malvicino, Rosanna Mastria, Nadia Mion, Ernestina Monticone, Silvia Monticone, Nadia Pallaro, Monica Pasin, Silvia Pavarino, Luigina Rabino, Chiara Rattazzi, Paola Rega, Loredana Tonelli.

I tecnici che curano luci e suoni sono Carlo Amoretti, Pierluigi Bosca, Tommy Cordero, Mario Franco, Renato Franco, Teresio Franco, Tano Gai, Dino Imerito, Lillo Maltese, Paolo Rattazzi, Giuseppe Rossanino, Ernestino Sacchetto, Oreste Tartaglino, Ettore Verrua. Coordinatore è don Antonio Cherio.

Roberto Gilardetti

DICONO DI LUI

Il pianista di Villafranca «fido maestro sostituto»

Il pianista Mario Benotto, 31 anni

FINO a quattro anni fa Mario Benotto ha vissuto [redacted] Villafranca, dove è nato 31 anni fa. Ha studiato ragioneria [redacted] Giobert di Asti, ma nel [redacted] destino non c'era posto per i numeri. All'età di 7 anni gli avevano regalato una batteria, sulla quale ha pestato per mesi.

«Poi, mia madre - ricorda Benotto - stanca di sentirmi battere [redacted] i coperchi mi [redacted] mandato a studiare pianoforte, qui a Villafranca, da suor Conta. Dopo so[redacted] andato al colle Don Bosco dal maestro Simeone. A Chieri ho studiato [redacted] Eros Cassardo, che [redacted] ha fatto dare l'esame per il diploma come privatista all'istituto [redacted] musica di Alessandria. Con lui ho imparato a lavorare con i cantanti lirici».

E ora Mario è «maestro collaboratore di sala» al «Comunale» di Bologna, uno dei tredici Enti lirici italiani. Il suo lavoro consiste nell'accompagnare al pianoforte i cantanti nelle prove e organizzare la «collegialità» delle prestazioni per ottenere un'esecuzione impeccabile. E' ciò che un tempo si chiamava il «fido maestro sostituto». Ha suonato anche come percussionista nell'orchestra del teatro Regio [redacted] Torino e ha lavorato come maestro collaboratore alla Scala di Milano.

Tra i grandi direttori d'orchestra coadiuvati da Benotto [redacted] sono Riccardo Muti, Wolfgang Sawallisch, Lorin Maazel e tra i cantanti Carlo De Bortoli, Renato Bruson, Mirella Freni e Nicolai Ghiaurow.

I suoi primi esperimenti musicali risalgono a vent'anni fa. Col fratello Angelo, che canta come baritono e recita in gusto[redacted] macchiette, si è esibito nei teatri dell'Astigiano. Per otto anni ha insegnato al Circolo filarmonico di Asti. Da cinque anni [redacted] l'animatore della rassegna villanovese «Lirica che passione!» e collabora [redacted] la compagnia teatrale «Vilafranca-Cantarana» che recita in piemontese. A Mario [redacted] la musica piace tutta, dalla leggera al jazz: «Certo - dice - ascolto anche Concato e Pino Daniele. Trovo molto bravo [redacted] chitarrista Pat Metheni».

Armando Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
L 594147. 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 8000/6000

Politeama — **Jurassic Park**
Tel. 530.086 Or.: fer. 17,45/19,55/22,30 sab. e dom. 15,30/17,45 19,55/22,30 L. 9000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribello[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ritz — **[redacted]el centro del mirino**
[redacted]. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. [redacted]
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [redacted]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] Splendor — **Sliver**
[redacted]. 595.040 Fer.: [redacted]. 20; ult. 22,25 Fest.: [redacted]. 15; ult. 22,25 Lire 8000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] — RIPOSO
[redacted]. 557.667 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000

[redacted] — **[redacted] Paloma Bianca**
Tel. 410.858 Or.: 21,15 Bigl. 10.00[redacted]000 Abb. 28.000 (20.000)
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Camerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra [redacted] che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted] — RIPOSO
Tel. 624889 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788 Or.: fer. ap. 20/22,30 fest. ap. 15 ult. 22,30 L. 8000/6000

Sociale — **Film a luce [redacted]**
[redacted]. 701.498 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000

Verdi — **Film a luce [redacted]ssa**
Tel. 701.459 Feriali: [redacted] Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000

[redacted] DAMIANO

[redacted] — RIPOSO
Fer.: [redacted]. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000)

Lux — [redacted]
Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 fes: 14,30/16[redacted],30/22,30

Splendor — RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/5000

GI[redacted] & [redacted]TTE

ASTI
Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore del cinecircolo Fuoricampo. Stasera alle 21,30 è in programma «Manila Paloma blanca» di Danilo Segre. Ingressi [redacted] mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da 20 mila lire per 5 film [redacted] da [redacted] mila lire per l'intera rassegna. Informazioni al 410.[redacted].

ASTI
Corso di pedagogia musicale

Ultimo giorno oggi per iscriversi al corso di «Pedagogia musicale attiva» organizzata dalla Siem, Società italiana per l'educazione [redacted]le. L'iniziativa, che si terrà dal 25 al 29 ottobre, [redacted] rivolta a insegnanti e studenti. Per adesioni rivolgersi a Paolo Bussa (tel. 213.749) oppure a Graziella Gianotti (tel. 410.616) [redacted] alla Cartolibreria Alfieri in corso Alfieri 356.

TIGLIOLE
Sette gior[redacted] gastronomica

L'itinerario della «Sette Giorni gastronomica», organizzato dall'Apt, farà tappa venerdì sera al ristorante «Mariuccia» a Pratomorone di Tigliole (menù a 50 mila lire). Prenotare al 667.318.

ASTI
Fotografie sul «volto» di Asti

Venerdì alle 18 sarà inaugurata nel foyer del teatro Alfieri la mostra «Un volto nuovo per Asti». Esposte 120 fotografie scattate dai soci del fotocineclub Way Assauto.

ASTI
«Film blu» alla sala Pastrone

Da domani a domenica alla sala Pastrone sarà proiettato «Film blu» di Krisztof Kieslovski. Doani [redacted] venerdì alle 18,30 - 20,10 e 22; sabato e domenica anche alle 16,50.

SAN DAMIANO
Documentario sull'Australia

Proseguono domani gli incontri sull'Australia al Cristallo di San Damiano. In programma alle 21 audiovisivi su «Caffè espresso, [redacted] con emigrati italiani». Ingresso libero.

Selezionata al concorso «Modella per l'arte»

Una «miss» astigiana in posa per i pittori

La modella Marina Berardi, 19 anni

ASTI. E' stata selezionata per essere una delle 20 modelle che poseranno per altrettanti pittori. E' Marina Berardi, 19 anni, studentessa astigiana che quest'estate si è fatta conoscere dal grande pubblico partecipando al concorso «Bellissima» di Canale 5, raggiungendo la finale.

Ora Marina Berardi potrà aggiudicarsi la fascia di «Modella per l'arte» alla manifestazione che sabato e domenica si terrà [redacted] «Lido palace hotel» di Baveno sul Lago Maggiore. All'iniziativa partecipano numerosi pittori tra i più affermati della scena italiana, da Tadini a Chia, da Chessa ad Alessandri, che ritrarrà la giovane astigiana, per dipingere [redacted] quadro sul tema «La donna del nostro tempo».

Domenica sera si terrà la premiazione, presentata da Ettore Andenna. Le opere saranno poi destinate all'esposizione in gallerie d'arte e pinacoteche italiane. [c. f. c.]

Veglione studentesco

Domani «Vernice» [redacted] concerto al Symbol

VIGLIANO. Si terrà domani sera al dancing Symbol, sulla Asti-mare il concerto del [redacted]plesso rock dei «Vernice». La serata è stata organizzata per il veglione dei ragionieri e dei periti di Canelli. Come consuetudine, l'appuntamento è pro[redacted] dagli studenti delle quinte ed è aperto a tutti, non solo agli studenti degli istituti canellesi.

Protagonisti della serata [redacted]ranno i Vernice, complesso che si [redacted] imposto negli ultimi anni, lanciato da Claudio Cecchetto, con l'esordio a Castrocaro, dove cantavano «Scema». Il gruppo è formato dal cantante Stefano D'Orazio [redacted] Marco Abbatini, Marco Conti, Massimo Nardini e Agostino Silvestri.

Il biglietto costa 20 mila lire e [redacted] può trovare negli istituti oppure all'ufficio Informagiovani di Asti, palazzo della Provincia (tel. 433.308 e 433.262). [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. [redacted] 67 **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Vede[redacted].
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2 **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **[redacted] segreto del bo[redacted] vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** Or.: 15, 16,50, [redacted] 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** [redacted] 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e **Benny e Joon** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, cara Böbe**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi.** Or.: 15; 18,25; 21,50
[redacted] v. Gramsci 9 **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **L'ultimo grande [redacted]** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, [redacted] via Roma **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Boxing Helena** [redacted] 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted]o 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Venezia 8 Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco [redacted]o.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 **Super Mario [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e pren. Biglietteria (or. 13-18,30) Tel. 8815 241/242. Numero verde 167 807064
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 riprendono gli appuntamenti con «I Mercoledì del disco», audizioni discografiche di opere e recital lirici a cura di Giorgio [redacted]. Ingresso [redacted]. Informazioni Tel. 8815 383/210. Numero verde 167 807064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 La Rancia presenta «Cabaret» [redacted] film un grande musical con Maria Laura Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Reali, regia di S. Marconi. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita [redacted] insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62 46 - 544 562

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Il Giramondo**, settim. viaggi
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
[redacted] **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
[redacted] **[redacted]ideonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Murderock uccide a passo di danza**
22,15 **Ag[redacted] di viaggi**
23,15 **Una valigia piena di dollari**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. com.

[redacted]uarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campo da tennis**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
[redacted] — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un uomo alla deriva**, film
22,30 **Bisca losca**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio [redacted]**
20,30 **MR. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**

[redacted]e 9 Tai
19,30 **Parlamone insieme**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**, spettacolo
[redacted] **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, doc.
23 — **Il volto della terra**, documentario

G.R.P.
19,15 **Tg monitor settimana**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La canzone rubata**
22 — **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Ca[redacted]vese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Giramondo con la Nikon**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata barbanera**, film
22,30 **Pietre vive: il paese dei martiri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Superslalom**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Lo sparviero di Fort Niagara**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted] — [redacted], telefilm
1,15 **Informa 7**

[redacted]ventuali errori e [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiv[redacted] delle emittenti.

Quali correttivi dopo la sconfitta patita con la Biellese (1-2)?

L'Asti dimentica Falzone Troppe sbandate in difesa

Qui Nicese

Troppa acqua non si gioca

NIZZA MONFERRATO. C'è una squadra di Prima categoria, la Nicese, che da tre [illegible] non riesce a giocare in campionato per l'impraticabilità del terreno di gioco come se «una nuvola fantozziana» alla vigilia della partita con protagonista la formazione nicese scaricasse acqua rendendo così i campi impraticabili. E' accaduto in [illegible] delle gare casalinghe con Rocchetta Tanaro e Costigliole e per la trasferta a Vignola Monferrato. In pratica su cinque giornate [illegible] disputate la squadra presieduta [illegible] Bartolo Anastasio ha giocato solo i primi due incontri, perdendoli [illegible] l'altro entrambi.

Una situazione di forte disagio [illegible] già in estate quando il campo di Nizza, per lavori di ristrutturazione e di rifacimento del manto, venne dichiarato inutilizzabile per tutta la stagione agonistica. Nacque allora la necessità di cercare un'altra struttura per giocare le partite interne: [illegible] scelto Castelnuovo Belbo, una decisione alquanto sfortunata alla luce degli ultimi fatti: «Il maltempo ha arrecato [illegible] danni pure a questo campo - racconta il dirigente della società nicese Marcello Fogliati - e difficilmente ne usufruiremo ancora. Siamo alla ricerca [illegible] di [illegible] nuovo complesso che ci possa ospitare».

Anche per gli allenamenti i giocatori devono compiere [illegible] specie di «odissea» compiendo la preparazione settimanale in parte nella palestra di Nizza e in parte a Vinchio.

«Sta saltando tutta la programmazione - dice Fogliati -, la normale attività viene falsata. Abbiamo giocato qualche amichevole ma [illegible] la tensione della gara, oltre alla difficoltà iniziale legata al fatto che giocheremo per tutto l'anno in trasferta».

Tra i calciatori ovviamente serpeggia il malumore [illegible] afferma il difensore Massimo Amelio: «Continuiamo ad allenarci, ma ci troviamo in [illegible] situazione confusionaria. Non è piacevole vedere le altre squadre che intanto accumulano punti e non è [illegible] allegra la prospettiva di dover disputare tre recuperi infrasettimanali».

La Federazione regionale al riguardo [illegible] ha ancora comunicato le date di questa partita.

E conclude: «Speriamo di poter giocare almeno domenica prossima nella trasferta contro la Castelnovese a Castelnuovo Scrivia anche se le previsioni atmosferiche non sono affatto buone». **[e. a.]**

ASTI. La sconfitta subita domenica dall'Asti contro la Biellese per 2-1 allo stadio Comunale permette, a distanza di tre giorni, alcune riflessioni sullo stato attuale dei galletti e sulle possibilità future per la formazione astigiana di [illegible] in un discorso di vertice.

La sfida con i lanieri era indicativa in tal senso essendo i bianconeri una squadra di caratura superiore, composta [illegible] giocatori con esperienze in serie C e in Interregionale. Indubbiamente l'Asti ha retto il passo della capolista, giocando a tratti persin meglio (vedasi il secondo tempo) ma denunciando alcuni limiti che vanno [illegible] là della forza dell'avversario.

Il gioco. La Biellese ha dato [illegible] lezione di gioco alla squadra di Enrico Pasquali: manovre di prima, scambi veloci, utilizzo delle fasce con un [illegible]mo fluidificante sulla fascia sinistra (Tolomeo) che ha fatto ammattire Passera.

Passaggi in orizzontale, uno-due e sovrapposizioni tutte soluzioni che l'Asti invece non riesce ancora a trovare, ricorrendo sistematicamente al lancio in verticale lungo.

Pochissimo servito Falzone, che oltretutto con la Biellese [illegible] troppo isolato in avanti [illegible] all'entrata della seconda punta Antonica (che ha preso il posto di difensore Fanuzta, infortu[illegible] alla fine del primo tempo).

Luigi Zara (a destra) e Mirko Gamba contendono il pallone [illegible] giocatore della Biellese. Sotto Stranieri (espulso domenica) mentre si disseta in [illegible] pausa di gioco

La difesa. Il secondo gol è nato da uno [illegible] difensivo: nonostante Pasquali avesse cercato di coprire il suo reparto più debole infoltendo il centro[illegible]po la difesa ha lasciato a desiderare e Stranieri continua a non convincere nel delicato ruolo di libero, dove è necessaria esperienza e rapidità nell'anticipo. L'allenatore astigiano dovrà studiare qualche variante.

Il nervosismo. Quattro espulsi in cinque gare di campionato sono un numero eccessivo: domenica è toccato a Stranieri uscire dal campo anzitempo per proteste, [illegible] la Doglianese a Ferri e in precedenza a Fanutza e Restivo.

La combattività. Se [illegible] va fatto un plauso all'Asti edizione 1993-94 è dal lato dell'agonismo e dell'impegno: pur perdendo per 2-0 e ridotti dal 78' in dieci i biancorossi non hanno mai mollato venendo fuori alla distanza (a dimostrazione che anche a livello di tenuta atletica la squadra c'è) e schiacciando nella propria area nei minuti finali la Biellese.

Enzo Armando

NUOTO

Con la riapertura della piscina coperta di via Gerbi riprende a pieno ritmo l'attività

In 600 si tuffano alla Comunale

Sono 300 i ragazzi ed altrettanti gli adulti sinora iscritti ai corsi di nuoto e di ginnastica. Orari e programmi
La novità delle lezioni pomeridiane per genitori. L'iniziativa del Comune impegna una cinquantina di istruttori

ASTI. Corsi di nuoto per bambini ed adulti organizzati dall'assessorato allo Sport del Comune: con la riapertura della piscina comunale, l'attività riprende a pieno [illegible].

Molte le possibilità di scelta per chi si avvicina al nuoto per la prima volta o per chi punta al perfezionamento. I corsi hanno la durata di due mesi ed impegneranno 50 istruttori: s'inizieranno lunedì 25 ottobre e termineranno il 12 dicembre. Commenta Gigi Grazioli, direttore degli impianti sportivi del Comune: «Finora abbiamo ricevuto 300 iscrizioni per i corsi dei ragazzi ed altrettanti per gli adulti. Il risultato è inferiore a quello dell'anno scorso, [illegible] mancano ancora cinque giorni all'inizio delle lezioni. La crisi incide sulle scelte degli stigiani. Un esempio? I dati dell'estate scorsa: mille persone in [illegible] hanno frequentato la comunale scoperta. Sono curioso di vedere se la flessione continua anche per i corsi invernali».

Le lezioni per i ragazzi dai 5 ai 14 anni, sono 15 della durata di 45 minuti, e si terranno due volte alla settimana, con il seguente abbinamento di giorni: lunedì e giovedì; martedì e venerdì; mercoledì e sabato. Questi gli [illegible] il primo turno s'inizia alle 15; il secondo alle 15,45; il terzo alle 16,30 ed il quarto alle 17,15. La quota singola è di 80 mila lire.

STAGIONE 1993-1994

Piccola guida agli orari

La piscina comunale coperta ha riaperto lunedì. L'orario, per la prima settimana, sarà provvisorio: da martedì 19 a venerdì 22 ottobre, si nuota dalle 9 [illegible] 13, dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23. Sabato [illegible] ottobre l'accesso [illegible] piscina è fissato dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] alle [illegible]. Domenica 24 ottobre l'impianto di via Gerbi funziona dalle 9 alle 14. L'orario definitivo, invece, entrerà in vigore lunedì 25 ottobre, data di inizio dei corsi comunali. Il giorno di chiusura è stato fissato il lunedì. Questi gli orari definitivi. Il martedì ed il venerdì la piscina rimarrà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 23; il mercoledì ed il giovedì [illegible]e 9 alle 13 e dalle 20 alle 23. Il sabato, invece, si potrà usufruire dell'acqua dalle 9 alle 13,30 e dalle 18 alle 20. Nella giornata di domenica la piscina è in funzione dalle 9 alle 14. Continuano anche gli allenamenti, in vista degli impegni agonistici, delle società sportive, l'Asti Nuoto e lo Junior Pentathlon. **[d. cot.]**

Per gli adulti l'assessorato allo Sport ha organizzato l'iniziativa «Palestra più piscina». Ci sono corsi serali di ginnastica che si articolano in 15 lezioni di [illegible] minuti, due volte alla settimana alla palestra Cagni. Due i turni: 19,30-20,20 e dalle 20,30 alle 21,20 nei giorni, abbinati, di martedì-giovedì e di mercoledì-venerdì. Gli allievi dei corsi di ginnastica hanno anche la possibilità di accedere, al termine della lezione, alla piscina nell'orario riservato al pubblico.

Chi preferisce puntare solo sul nuoto, invece, ha a disposizione la scelta di [illegible] turni nei giorni, sempre abbinati, di martedì-giovedì e mercoledì-venerdì, [illegible] questi orari: 20-20,45; 20,45-21,30 e 21,30-22,15. La novità del programma 1993 è che anche per gli adulti è stato organizzato un corso corso di nuoto di pomeriggio.

Spiega ancora Grazioli: «E' stata una richiesta dei genitori che accompagnano i bambini in piscina. Per le corsie non ci sono problemi». I giorni scelti sono: lunedì-giovedì, martedì-venerdì, mercoledì-sabato, dalle 15 alle 15,45 e dalle 15,45 alle 16,30. Le iscrizioni sono ancora aperte e si raccolgono alla piscina comunale di via Gerbi in orario d'ufficio, o telefonando al 399.310. **[d. cot.]**

SPORT FLASH

TENNIS CATEGORIALE

La pizzeria Cristallo è rimasta sola in vetta

Terza d'andata: Calamandrana-Montemagno 2-2; Pizzeria Cristallo-Baldichieri 4-0; Pro Loco Motta-Cortazzone 3-1; Cerro Tanaro-Vinchio 1-2; Ceset Emerson-Annonese 2-0; Refrancorese-Castagnole Lanze 1-2; Cellese-Villafranca 1-0. La classifica: Pizzeria Cristallo 6 punti; Vinchio, Cellese 5; Cerro, Motta, Castagnole Lanze, Ceset Emerson 4; Villafranca, Refrancorese 3; Montemagno 2; Calamandrana 1; Baldichieri, Cortazzone, Annonese 0.

CALCIATORI [illegible]

Milan Club «corsaro» [illegible] tutti dopo sole tre gare

Terzo turno di andata: San Paolo Solbrito-Lamp 0-2; Carboneri Montiglio-Juventus Club 1-0; Annone-Tonco 1-1; Arredamenti Santalucia-Pizzeria Palio 1-0; Club 88 Valverde-Astigranata 1-4; Play Up-Milan Club 0-2; Montiglio-Viatosto 91 3-1. La classifica: Milan Club 6 punti; Lamp 5; Carboneri, Astigranata, Montiglio, Juventus Club 4; Play Up, Tonco, Annone 3; Santalucia, Viatosto 2; San Paolo, Club 88, Pizzeria Palio 0.

[illegible] FIDC

Due soli successi grazie a Villafranca e Canelli

Primo turno d'andata: Moncalvese-Pro Villafranca 2-3; Amatori Canelli-Don Bosco 3-0; Giraudi-Rocchetta 1-1; Isola-Castelnuovo Belbo 2-2; Sport Follio Sandamianese-Coop Lpm 1-1. La classifica: Villafranca, Amatori Canelli 2; Giraudi, Rocchetta, Isola, Castel[illegible] Belbo, Sport Follio, Lpm 1; Moncalvese, Don Bosco 0.

[illegible]

Tutti i risultati dei tre gironi del campionato

Girone A: Amatori Incisa-Agliano 1-1; Sturmtruppen-Santo Stefano 0-0; Castagnole Monferrato-Sacro Cuore 0-0; Costigliole-Antignano 0-1; Fratelli Ingrao-Panetteria Fongo 1-3; New Athletic-Villaggio Gaia 1-1. Girone B: Bomber-Da Vittorio 0-3; Cinaglio-Torretta Nsl 0-3; Fabio Snc-San Pietro 1-2; Mombercelli-Portacomaro 1-5; Pac-Penitenziaria 0-2; Montemarzo-San Marzanotto 3-0. Girone C: Bar Principe-Acm Fast Food 0-3; Cisterna-Videofantasy 0-2; Codif-Sanmarzanese 0-0; Csv Tanaro-Pulicenter 2-1; Edilvioglio-Pizzeria Savona 0-0; Novafer-Usc 1-1.

[illegible]

Quarta sconfitta consecutiva per la Refrancorese

Nella serie D1 quarta sconfitta consecutiva per la Refrancorese che ha perso per 5-0 in trasferta contro il Galliate e continua a rimanere a [illegible] punti. Anche in serie D2 si è giocato il quarto turno: Europa Alba B-Asti Futura 1-5; Avis Isola-Europa 5-2; Canon Refrancore-Ferrero Alba 5-1; Incisa-Castelnuovo Don Bosco 2-5. La classifica: Refrancore, Castelnuovo Don Bosco 8; [illegible] Futura 6; Incisa 4; Europa Alba, Europa Treiso, Isola 2; Ferrero Alba 0.

[illegible]

Assegnati i premi per lo «Sportivo dell'anno»

Ospiti d'eccezione al Panathlon Club di Asti: giovedì [illegible] sono stati assegnati i premi «Sportivi dell'anno» per il 1992. A Fabrizio Cavallo, 14 anni, pattinatore vincitore della Coppa Europa cadetti, allenato da Lidia Nargi, è stato assegnato il premio per il miglior giovane dell'anno; Aldo Carot Marello, campione di tamburello, ha ricevuto il premio «alla carriera»; a [illegible] Cristina Cirillo (nella foto), judoka, è stato consegnato quello di «Sportivo dell'anno».

[illegible]

L'astigiano Bramafarina è il migliore a Valmanera

L'astigi[illegible] Alessandro Bramafarina, portacolori del Cross Club Asti, con la Honda, ha vinto domenica la gara riservata alla categoria Junior Promozionale classe [illegible] cc, valida per il campionato regionale, disputatasi a Valmanera. Domenica 24 ottobre, ancora [illegible] gara a Valmanera. In gara i piloti dei Moto Club di Asti ed Alessandria per l'ultima prova del campionato interprovinciale.

[illegible]

Il Camerano Casasco è campione italiano di serie C

E' festa tricolore per lo scudetto di serie C, che il Camerano ha conquistato nelle finali di Capriano del Colle (Brescia) dove ha sconfitto Solferino Mantova, Golosine Verona e Faenza. La compagine formata da Aristide Cassullo, Alberto Politto, Marco Curto, Gianni Baldissin, Dario Pastrone, Clementino Boracco è allenata da Lo[illegible] Cortese.

Ultima gara la ciclopodistica di Valmanera vinta da Gallarato-Ruggero

Dezani, 65 anni, lascia le corse

Resterà nell'ambiente come giudice di gara

ASTI. La coppia formata dal ciclista Piero Gallarato della Bay Controsoffittature e [illegible] podista Rosario Ruggero del Gs Alfieri si è aggiudicata la gara ciclopodistica organizzata dal Gs Alpini-Ilfa, in collaborazione con l'Acsi, sul circuito di strada Valmanera, via Calcaterra, via Arazzeria, via Monsignor Marello, via Conte Verde, via Rotario, Viatosto, Valmanera.

Alle piazze d'onore Bruno Argenta (Edilcren Jolly Gallery One)-Bosticco (Alfieri) e Armani[illegible] Milanese (Pedale Canellese)-Cipolla (Brancaleone). Seguono: Gavazza-Schiavinato (Brancaleone), Mondo-Cortese (Alfieri), Dezani (Cassa di Risparmio Asti)-Jannone (Brancaleone), Alberto (Cicli Giorgio)-Mischiatti (Alfieri), Gastino (Way Assauto)-Majad, Migliassi (Crat)-Loporto (DLF), Carosso (Crat)-Chirminisi (Brancaleone), Pietto (Way Assauto)-Galati (Brancaleone), Gaiotto (Crat)-Presso (Brancaleone). E ancora: Ceste (Berutti)-Vercelli (Alfieri), Musso (Crat)-Furcas (Brancaleone), Strocco (Way Assauto)-Fiora (Brancaleone), Cren Silvio (Edilcren)-Mos[illegible] (Avis Villanova), Graziano (Crat)-Redditi (DLF), Maritan (Crat)-Fantauzzi (Brancaleone).

La fase podistica era stata ad appannaggio di Cipolla. L'occasione ha rappresentato anche il congedo dal ciclismo agonistico per Elio Dezani, 65 anni, vero «amatore» delle due ruote. Il sesto posto assoluto ottenuto, insieme alle varie performance della stagione, tra cui il titolo provinciale supergentlemen, testimoniano che l'abbandono è dovuto esclusivamente a ragioni anagrafiche. Il presidente Udace Gian Carlo Strocco gli ha consegnato [illegible] simbolico riconoscimento. Dezani rimane comunque nell'ambiente [illegible] giudice di gara e come appassionato. **[ca. l.]**

Elio Dezani

Commenti alle Coppe di Lega e Piemonte che vedono impegnate le formazioni della provincia

Sorride il Grande Volley, «piange» la Futura

Vittoria col Biella di B2; una duplice sconfitta per le ragazze

ASTI. Prima vittoria ufficiale per la Santero. E' arrivata per 3-2 (15-11; 11-15; 11-15; 15-4; 15-12), nel terzo turno della Coppa di Loga, sul campo del Sanpi Biella di B2. E' la conferma delle buone impressioni suscitate nell'incontro casalingo con il Cus Torino.

La chiave di volta dell'incontro è stata la battuta che gli astigiani hanno forzato e reso ficcante per mettere in difficoltà la [illegible] e quindi la mente del gioco biellese: il regista italo-argentino Daniel Albinati che [illegible] continuamente gioco e schemi, nascondendo e facendo comparire la palla nelle diverse zone della rete. Un'eccellente prova in difesa ha poi supplito alle difficoltà incontrate dal muro, troppo spesso costretto a rincorrere alla ricerca del pallone. Assente Cerri, chiamato in servizio sul Lago Maggiore, Giangrande ha schierato Maurizio Casalone in palleggio, Cavallo opposto, Nardoianni e Bonola ali, Reggio e Marco Casalone al centro.

Nel quarto e quinto set l'ingresso di Davide Binello ha dato fiato ai due centrali. Nel Sanpi, assente Silvestri per infortunio, Bonani ha giocato negli ultimi tre set. L'incontro ha avuto un andamento equilibrato nei vari parziali, escluso il quarto, dominato dalla Santero. Nel tie break, [illegible] sparacchiata, in battuta, del palleggiatore Albinati, sul 13-12 per gli astigiani, ha spalancato le porte al prestigioso successo del team di Gigi Uberti.

Formazione: Reggio (2 punti, [illegible] cambi palla); Borello; Casalone Marco (3, 8); Casalone Maurizio (5, 0); Scarabello; Butturi; Binello (1, 6); Bonola (10, 13); Nardoianni (8, 12); De Bortoli; Cavallo (7, 15). All. Giangrande. Classifica del girone 4. Lecce Pen Cus To punti 6; Volley No[illegible] 4; Santero 2; Biella 0.

Coppa Piemonte. Una vittoria e una sconfitta per il San Damiano impegnato nel concentramento di Busca. Vinto il primo match per 2-1 col Savigliano, squadra indicata tra le favorite della serie D, i sandamianesi, hanno poi ceduto per 0-3 contro i locali della Arti Grafiche di C2, rinforzata dall'arrivo di quattro giocatori dalle giovanili dell'Alpitour.

Per il Volley Canelli, sceso in campo ad Acqui, privo di Franco Maccagno, Amateis e Giuntelli, il 3-0 inflitto al Dronero, che ritroverà poi nel torneo di D, rappresenta il primo successo stagionale. Prevedibile invece la sconfitta per 0-3 contro i locali del Mea Acqui di C2.

Classifica. Busca punti 11; Bressano 9; Savigliano, Volley San Damiano e Acqui 6; Alpitour e Canelli 5; Iveco Mondovì 4; Dronero 2.

Due sconfitte di misura per la Futura impegnata nel [illegible] tramento casalingo con Vela Al di serie D e Plastipol Ovada di C2. Entrambi gli incontri sono finiti sull'1-2, con parziali combattuti. La rinnovata formazione allenata di Vincenzo Rondinelli ha alternato momenti di buon gioco a lunghe pause che hanno permesso alle avversarie clamorose rimonte. Priva di Daniela Gabbin e Pamela Raeli infortunate, la squadra astigiana ha alternato Gianna Muru e Barbara Galli in cabina di regia e schierato Anna Romano opposta, Nicoletta Martinengo e Paola Pescarmona centrali, Alessia Gaietto e Sonia Valanzano ali. Cambi anche per Fulvia Roggero, Deborah Virciglio e Barbara Vignale. Nella Futura ha fatto il suo esordio Antonella Romano, classe 1966, ala.

Classifica. Valenza punti 11; Spendibene e Novi 8; Ovada 7; Vela e Derthona 5; Futura 4; Molare 3; Settimo 2.

Carlo Lisa

servizi

TECNOCASA

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, [redacted]. 667.2133 - 696.3915

Via Nizza libero camera cucina bagno [redacted] autonomo. L. 60.000.000
[redacted] Canelli [redacted] ingresso cucina [redacted] bagno [redacted]. L. 76.000.000
Via Nizza libero ingresso cucina due camere bagno. L. 115.000.000
Via Genova [redacted] due camere tinello e servizi ascensore. L. 180.[redacted]
[redacted] Salvario libero tre camere cucina bagno ottimo. L. 140.000.000
Via Genova libero cucina saletta tre camere bagno p. auto L. 185.000.000
Via M. Cristina prestigioso tre camere cucina bagno ascensore. L. 238.000.000
S. Salvario soluzione indipendente mq 160 terrazzo mq 65. L. 395.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
[redacted] Chiesa [redacted]a Salute 64, tel. 259.166

[redacted] Breglio frazioniamo ottimo stabile alloggi varie metrature liberi ed occupati.
Via Chiesa ingresso in cucina camera bagno e cantina. Ristrutturato. L. 75.000.000
[redacted] Sospello ingresso tinello cucin[redacted] bagno. Con ascensore. L.[redacted]
Via Chiesa ingresso tinello [redacted] camera bagno. Ristrutturato. L. 106.000.000
Via Chiesa ingresso tinello cucinino due camere bagno. Ristrutturato. L. 145.000.000
Via Vibò ingresso cucina due camere bagno cantina. Ottimo stabile. L. 158.000.000
Via Roccavione in ottimo stabile ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. L. 217.000.000

[redacted] - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9603

[redacted]. C.so Traiano occupato camera [redacted] ang. cottura bagno ripostiglio. L. 55.000.000
C.so T[redacted] camera tinello cucinino bagno balconi cantina. OTTIMO. L. 128.000.000
Via Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi cantina. AFFARE L. [redacted]00.000
Ad. C.so Traiano occupato 3 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 160.000.000
Via Buriasco libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina, box auto L. 186.000.000
C.so Traiano [redacted] ingresso 3 camere cucina servizi cantina. OTTIMO L. 238.000.000
C.so Cosenza ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio. L. 265.000.000
Via Pavese libero ingresso salone 4 camere cucina bisservizi. L. 291.000.000
Mirafiori Nord libero ingresso [redacted] camere cucina bagno ripost. OTTIMO. L. 215.000.000

TORINO - Lingotto
[redacted] Tunisi 120, tel. [redacted] - 318.0498

Via Tripoli [redacted] tinello cucinino camera bagno L. 99.000.000
[redacted] Tunisi libero ingresso tinello cucinino camera bagno L. 109.000.000
Ad. C.so Sebastopoli libero ingresso tinello cucinino camera bagno L. 128.000.000
Via P. Paoli libero ingresso cucinotta due camere bagno. OTTI[redacted]. L. 146.000.000
Ad. Via Tunisi ingresso cucina 2 camere e bagno RISTRUTTURATO L. 163.000.000
Ad. P.zza Galimberti libero ingresso cucina 2 ca[redacted] ripost. L. 165.000.000
Via Filadelfia [redacted] cucina [redacted]. 2 camere bagno ripost. L. 182.000.000
Via Filadelfia ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio L. 204.000.000
Ad. C.so Orbassano libero in stabile signorile alloggio di 150 mq. TRATT. RISERV.

TORINO Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/B, tel. 011 242.5954-256.867

C.[redacted] ingresso tinello cucinino [redacted] ripostiglio. L. 107.000.000
Via Fossata ingresso cucina abitabile camera bagno RISTRUTTURATO. L. 134.000.000
Via Desana [redacted] 2 camere bagno L. 117.000.000
Via L. Bruno ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 ripostigli. RISTRUTTURATO. L. 159.000.000
Via Toscanini ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio L. [redacted]00.000
Via Gariarda (Rebaudengo) ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 209.000.000
C.so Vercelli (Rebaudengo) ingresso tinello cucinino 3 camere e servizi. L. 209.000.000
Via Cavagliá casetta di 5 vani e servizi. DA RISTRUTTURARE. L. 249.000.000

TORINO - San Donato
[redacted] Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno buono stato. L. 135.000.000
C.so Tassoni libero ingresso tinello [redacted] 2 camere bagno 2 balconi. L. 206.000.000
Via Piffetti libero signorile ingresso salone cucina abit. 2 camere bagno. L. 220.[redacted]
Zona Campidoglio libera palazzina disposta su 3 livelli con cortile e magazzino. L. 370.000.000

TORINO AURORA
Via Cigna 57/b, tel. 011 2481467

[redacted]ze c.so R. Margherita, monolocale occupato balcone servizi buono stato. L. 9.000.000
C.so R. Margherita, libero ingresso su cucina 3 camere bagno ristrutturato. L. 123.000.000
Via Bra libero ingresso su cucina abitabile 2 camere bagno soffitta. L. 117.000.000
[redacted] Cigna libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 91.000.000

[redacted] - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

C.so Brunelleschi libero camera tinello e [redacted]. RISTRUTTURATO. [redacted]
C.so Francia libero camera tinello cucinino e servizi. L. 134.000.000
Via De Sanctis libero camera tinello cucinino e servizi L. [redacted]6.000.000
Via Monginevro libero 2 camere [redacted] e servizi. L. 127.000.000
Via Monginevro libero 2 camere tinello e servizi. L. 148.000.000
Via Vandalino libero [redacted] camere tinello cucinino e servizi. L. 167.000.000
C.so Brunelleschi libero 2 camere cucina e servizi. RISTRUTTURATO. L. 173.000.000
Aeronautica libero 2 camere cucina e servizi. AMPIO TERRAZZO L. 210.000.000
P.zza [redacted] libero 2 camere salone cucina 2 bagni 120 mq. L. 315.000.000

TORINO - Lucento
V. Luini 128/C, t. 011/455.1575-455.1798

Via Verolengo vuoto di ingresso [redacted] cucinino camera bagno balcone cantina. L. 93.000.000
Via Borai libero di ingresso [redacted] cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. [redacted]00.000
Via Borgomasino libero di ingresso tinello camera e servizi RISTRUTTURATO. [redacted]
Via Valdellatorre libero di ingresso tinello cucinino 2 camere 2 bagni 2 balconi. L. 170.000.000
Via Forlì libero di ingresso cucina abitabile 2 camere servizi. Piano alto L. 197.000.000
C.so Potenza vuoto di[redacted] tinello 2 [redacted] servizi. Box. RISTRUTTURATO. L. 235.000.000
[redacted] Segantini libero di ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno Box auto. L. 246.000.000
Via Sansovino libero di soggiorno cucina 2 camere servizi. PIANO ATTICO. L. 255.000.000

[redacted] - [redacted] di Campagna
V. Lanzo 29, [redacted]. 011/226.6761-226.6600

Via Venaria [redacted] occupato di ingresso camera bagno ripost. L. 43.000.000
Via Viterbo [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno ripost. cantina. L. 102.000.000
L.go Cardinal Massaia ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 104.000.000
C.so R. Parco ingresso cucina 2 camere bagno ripost. Ottimo L. 119.000.000
C.so Grosseto [redacted] salone camera bagno cantina ottimo L. 166.000.000
Via P[redacted] ingresso cucina 2 camere bagno cantina L. 171.000.000
L.go Cardinal Massaia [redacted] tinello cucinino 2 camere cantina. L. 175.000.000
Via Bergaro recente libero alloggio con mansarda box ottimo [redacted]. L. 390.000.000

GESTICASE 2 S.R.L.
Via N. Bianchi 66 - Tel. [redacted] 77.92.860

TORINO - Via Capelli libero camera tinello e servizi RISTRUTTURATO L. 120.000.000
TORINO - Via A. di Bernezzo, occupato 2 camere, cucina e servizi L. 123.000.000
[redacted] - P.zza Chiaoni libero salone 3 camere cucina e servizi L. 624.000.000
TORINO - Via Servais libera villa unifamiliare. TRATTATIVE RISERVATE

GESTICASE 2 S.R.L.
Via Monginevro [redacted] tel. 011 38.21.364

TORINO - Zona San Paolo libero camera cucina e servizi L. 86.000.000
TORINO - Via Lancia libero 2 camere tinello e servizi. Panoramico [redacted].000
TORINO - V.ze Via [redacted] Nanni libero 3 camere cucina e servizi. L. 158.000.000
TORINO - Via Monginevro libero soggiorno 2 camere tinello e servizi. L. 160.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Str. Piossasco libero alloggio di 2 locali e ser[redacted]. Poss. [redacted]. L. [redacted]
Rivalta fr. T. Francesi ingresso 2 camere cucina abit. bagno. L. 125.000.000
Via Monti ingresso [redacted] salone [redacted] abit. [redacted] servizi box. [redacted]
Via P. Nenni 2 camere salone cucina doppi servizi poss. box. L. 240.000.000
Via Mulini appartamenti di 3 locali e bagno in buono stato. L. 175.000.000
Via Roma centralissimo [redacted] locali e servizi compl. ristrutturato. L. 170.000.000
[redacted] ingresso 3 camere [redacted] con cucinino bagno. L. 230.000.000
A Rivalta casa trifamiliare recente con terreno di 500 mq. L. 770.000.000

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7, tel. 972.2124 - 972.2517

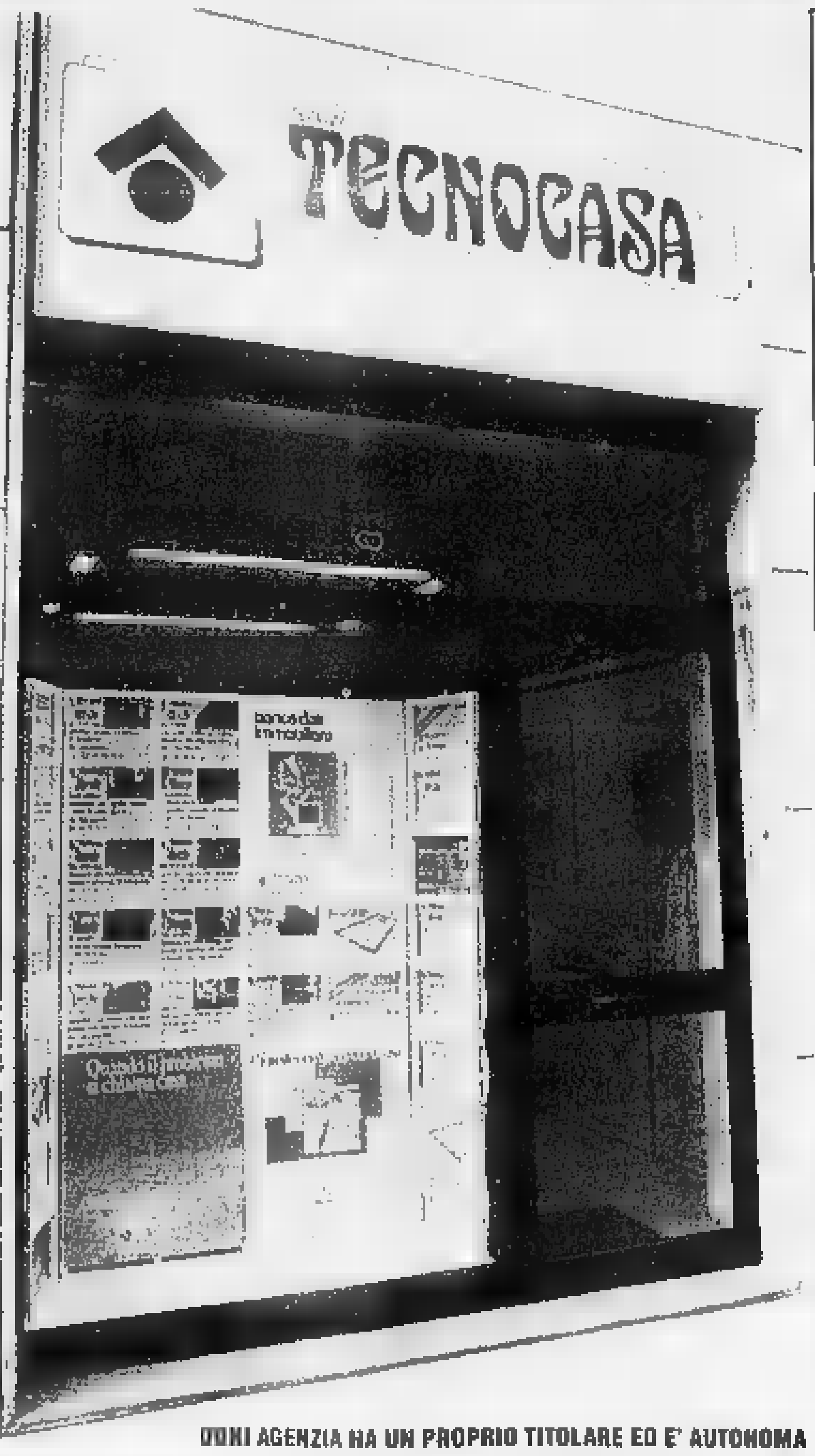
Carmagnola alloggi occupati di 2 camere servizi. Ottimi. Da L. 45.000.[redacted]
Via Milanesio [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 70.000.000
Racconigi libero [redacted] cucina 2 camere bagno cantina. Ottimo. L. 85.000.000
Racconigi occupato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno orto. L. 92.000.000
V. Bussoleno libero ingresso tinello cucinino bagno cantina. Ristr. L. 94.000.000
Racconigi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. L. 115.000.000
Carmagnola libero ingresso cucina [redacted] bagno cantina box auto. L. 170.000.000
Carmagnola casetta uni/bifamiliare mq 300 con giardino privato. [redacted]

MONCALIERI
Via Sestriere 46/I - B.go S. Pietro tel. [redacted] - 605.4346

B.S.P. libero ingresso tinello [redacted] camera bagno balc. cantina L. 98.000.000
B.S.P. [redacted] living [redacted]. cucinotto 2 camere bagno balc. cant. L. 157.000.000
B.S.P. libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balc. cantina L. 165.000.000
La Loggia libero ingresso tinello cucinino 2 camere. Box doppio L. 166.000.000
Pieladi libero in[redacted] cucina ab. 2 camere bagno 2 balconi cantina L. [redacted]
Vinovo living su [redacted] 3 camere doppi servizi terrazzo di 160 mq L. 330.000.000
Pieladi in [redacted]. living su soggiorno cucina 2 camere 2 bagni [redacted] cantina posto [redacted] Risc. autonomo L. 354.000.000
Villa bifamiliare. Ottima L. 540.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613

Zona Crociera liberi app.ti mono-bilocali. Prezzi a partire da L. 73.000.000
Via Superga libero [redacted], tinello cucinino bagno 2 balc. cantina. L. 113.000.000
Via Torino libero 2 camere cucinotta bagno balconi cantina. L. 119.000.000
Vinovo libero ingresso tinello cucinino 2 ca[redacted] bagno balc. L. 155.000.000
Via Stupinigi [redacted] living su salone 2 camere cucina bagno. RISTRUTT. L. 240.000.000
Vinovo in costruzione ville a schiera su 2 livelli. Consegna 04/94. L. 330.000.000
In villa quadrifamiliare app.to di 4 vani e servizi mansarda box giardino L. 364.000.000
Via Giusti libera subito casa indip. su 2 livelli con giardino. L. 375.000.000



VENARIA
C.so [redacted] 46, tel. 452.5434

Venaria libero [redacted] cucina bagno mansarda box. L. 380.000.000
Druento libero subito 3 camere [redacted] bagno box doppio. L. 250.000.000
Venaria libero salone cucina 2 camere 2 bagni cantina. Box auto. L. 280.000.000
[redacted]ria libera casa indip. salone 2 camere cucina 2 servizi [redacted]. L. 2[redacted]
Venaria libero salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box doppio. L. 398.000.000
[redacted] libero cucina 2 camere bagno ripost [redacted]tina ampio box. L. 180.000.000
Vastalla libera casa ind. salone cucina 2 camere 2 bagni riattata. L. 188.000.000
Venaria [redacted]. 2 camere cucina salone terrazzo riattato. L. 198.000.000
Druento in casa [redacted], 2 camere salone cucina bagno taverna box. L. 280.000.000

GRUGLIASCO
Via [redacted] tel. 781.131

Via Lamarmora alloggio occupato di ingresso tinello ang. cottura camera e bagno. L. 90.000.000
V.le Gramsci libero subito tinello angolo cottura camera bagno. Panoramico. L. 119.000.000
Libero ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato L. 139.[redacted]
Libero ingresso tinello cucinino [redacted] camere servizio ripostiglio. [redacted]. L. 176.000.000
Libero ampio ingresso tinello [redacted] 2 camere bagno [redacted] piano. L. 185.000.000
Recente 80 mq salone [redacted] cucina e servizi. Metanoautonomo. L. [redacted]
Signorile salone [redacted] abit. 2 camere doppi servizi box a parte. Panoramico. L. 289.000.000
Altice [redacted] 140 mq con terrazzo mansarda doppi servizi. Signorile. L. 330.000.000
[redacted] salone cucina 3 camere doppi servizi SOTTOTETTO [redacted] 140 [redacted] box doppio. [redacted]. autonomo.

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio 6, tel. 40[redacted]

Collegno - S. Maria ingresso living cucina camera bagno. Ristrutturato L. 58.000.000
Collegno - Leumann libero di ingresso tinello [redacted]nino camera bagno. Ristrutturato. Metano autonomo L. 126.000.000
Collegno - B. Paradiso libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Ristrutturato. L. 140.000.000
Collegno - Reg. Margherita libero di ingresso cucina abit. 2 camere bagno lavanderia. L. 140.000.000
Collegno - B. Paradiso ingresso tinello cucinino saloncino 2 camere bagno ripostiglio. Buono. L. [redacted]
Collegno - S. Maria composto [redacted] ingresso tinello cucinino salone 2 camere bagno ripostiglio. OTTIMO L. 272.000.000
Collegno - Leumann appartamento in villa bifamiliare 150 mq L. 319.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, [redacted]. 941.3246

Chieri appartamento di 2 locali
Chieri appartamento di 4 locali giardino cond. L. 167.000.000
Chieri appartamento di 3 locali. [redacted]. L. 170.000.000
Chieri Attico di 3 locali ristrutturato L. 170.000.000
Chieri [redacted] di 3 locali ristrutturato. L. 183.000.000
Chieri appartamento di 4 locali con Box in palazzina signorile
[redacted] appartamento signorile di [redacted] 150 c [redacted].
Chieri alloggio in villetta a schiera con [redacted]. L. 243.000.000
Chieri centro - nuova costruzione alloggi su due livelli. [redacted]
TELEFONANDO VI OFFRIREMO ALTRE [redacted] IMMOBILIARI

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Avigliana alloggio di soggiorno angolo cottura [redacted] camera bagno cantina. L. 80.000.000
Almese zona centro alloggio [redacted] 120 mq c.a. con cantina box auto L. 225.000.000
Avigliana zona centro a[redacted] di 150 mq ca. OTTIMA ESPOSIZIONE
Avigliana in palazzina signorile alloggio: sala cucina abitabile [redacted] camere 2 bagni.
S. Ambrogio recenti proponiamo ville a schiera ottima posizione
Avigliana rustico riattato di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni cantina box 2 [redacted].
Avigliana rustico [redacted] di 4 locali doppi servizi tettoia. L. 210.000.000
Avigliana [redacted] laghi ville bifamiliari in costru[redacted].

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 997.5219, fax 552.1500

Caselle ingresso [redacted] camera bagno. L. 37.000.000
Caselle ingresso tinello cucinino [redacted] balcone cantina box auto. L. [redacted]5.000.000
Caselle ingresso [redacted] cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 b[redacted] L. 185.000.000
Caselle ingresso tinello cucinino 2 camere bagno [redacted] balcone [redacted] box auto L. 179.000.000
Caselle via [redacted] ingresso sala [redacted] 2 camere [redacted] Risc. [redacted] L. 250.000[redacted]
Caselle villa di 200 mq con terreno L. 490.000.000
Borgaro tinello [redacted] 2 camere bagno L. 210.000.000
Bosconero ingresso cucina 2 camere [redacted] box L. 140.000.000
Barbania nel centro rustico di 90 mq [redacted]
Barbania terreno edificabile di 2000 mq
Leinì ingresso sala cucinotta camere 2 bagni box. L. 230.000.000
Leinì villa [redacted] taverna 4 box terra L. 485.000.000
Mala[redacted] 320 [redacted] L. 425.000.000
Rivara villa [redacted] 2000 mq terreno L. 350.000.000

NONE
Via Roma 63, tel. 011 986.5809

Castagnole [redacted] grezza con [redacted] e box nuova costruzione L. 80.000.000
Airasca zona comoda 2 camere tinello cucinino e bagno. Termoautonomo L. 128.000.000
Airasca ottimi alloggi ristrutturati di 3 camere + cucina a partire da L. 143.000.000
None V. P. Angelico 3 cam[redacted] tinello cucinino e box. Ultimo piano. L. 235.000.000
None casa ristrutturata [redacted] complessivi 6 locali. Possibile bifamigl. L. 215.000.000
Castagnole casa riattata di 7 locali e cortile. Possibile bifam. L. 274.000.000
Airasca villa bifam. indipendente su 4 lati. Possibile trifamigl. L. 450.000.000
None ottima villa di rec[redacted] costruzione. Possibile bifamigl. L. 495.000.000
Castagnole ottimo alloggio 3 camere cucina con mansarda e box. L. 270.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. 945.6150

Santena: in complesso residenziale alloggi di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina da L. 162.000.000
Santena: in palazzina nel verde alloggio [redacted]. cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, 2 posti auto coperti. Volendo sottotetto. L. 210.000.000
Poirino: ultimi alloggi in palazzina [redacted] costruzione di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina. Volendo box Da L. 276.000.000
Santena: centralissimo alloggio di ampio ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina L. 222.000.000
Santena: alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, 2 posti auto L. 190.000.000
Santena: alloggio di ingresso, cucina, camera, ba[redacted] L. 118.000.000
Santena: in piccola palazzina alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, box auto. L. 215.000.000
Trofarello: alloggio di ingresso, sog[redacted], 2 camere, 2 bagni, box L. 255.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

[redacted] VICA - Rivoli
Corso Francia 49, tel. 957.1918

Vic.za [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno servizi L. 125.000.000
Via Sestriere [redacted], tinello, cucinino ottime condizioni. L. 143.000.000
C.ne Vica ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, panoramico [redacted]
Rivoli vic.za c.so Susa [redacted], 2 camere, [redacted], [redacted]no, bagno L. 198.000.000
Vic.ze c.so Francia in casa quadrifamiliare soggiorno, cucina, 2 camere, bagno L. 200.000.000
C.ne Vica signorile di soggiorno, [redacted], 2 camere bagno L. 213.000.000
Rivoli ben rifinito, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Poss. box doppio L. 210.000.000
Vic.ze Standa in quadrifamiliare, recentissima con risc. aut., soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, mansarda. L. 300.000.000
Buttigliera Alta recente [redacted] palazzina di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 box auto, giardino di 265 mq L. 375.000.000

ALPIGNANO
[redacted] 25, tel. 966.2666 - 967.6392

Alloggio in Alpignano composto di ingresso cucina abitabile 2 camere ripostiglio bagno box auto. Ottimo. L. 180.000.000
Alloggio in Alpignano composto di [redacted] abit. 3 camere bagno cantina. SOTTOTETTO. ULTIMO PIANO. L. 238.000.000
Alloggio in Pianezza composto [redacted] ingresso salone tinello angolo cottura 2 camere 2 servizi BOX DOPPIO. L. 235.000.000
Villa Bifamiliare in Pianezza composta da: P.T. taverna cantina loc. caldaia, loc. lavanderia box triplo. P. 1. alloggio di 3 camere cucina 2 servizi. P. 2. alloggio di 3 camere cucina 2 servizi. P.M. 2 camere cucina bagno. L. 770.000.000
Villa bifamiliare in Alpignano nuova composta da: P.T. salone 4 camere cucina 2 bagni P. 1. sala 3 camere cucina 2 bagni. Autorimessa 100 mq. Giardino. L. 855.000.000

PINEROLO
Via Clemente Lequio 90, tel. 0121 795.568

Pinerolo: zona Abbadia, libero subito in piccola palazzina alloggio in ottime condizioni di ingresso, [redacted] camere, [redacted], bagno, [redacted] balcone, sottotetto, [redacted] auto aperto L. 149.000.000
Villar Perosa: [redacted] alloggio 1. P. di 2 camere, cucina, bagno. Buono [redacted]. [redacted]
Perosa Argentina: alloggio centrale in stabile d'epoca di ingresso, cucina, [redacted], servizi, cantina L. 54.000.000
[redacted] Perosa: [redacted] libero in [redacted] municipio di ingresso, cucina, [redacted] camere, [redacted] cantina e box auto L. 112.000.000
Piscina: zona centro comoda ai servizi libero subito alloggio al 2° piano di ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno, 3 balconi e cantina. Buono stato, mq 80. L. 127.000.000

SAVIGLIANO
C.so Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano villa indipendente di nuova costruzione con giardino di 200 mq. OTTIMA L. 495.000.000
Cervere palazzina plurifamiliare con negozio e cortile ideale per attività commerciale. AFFARE L. [redacted]
S. Albano Stura rustico indipendente su due livelli per complessivi mq 120. Terreno di [redacted] L. [redacted]
Cavallermaggiore porzione di villa [redacted] box e giardino. Consegna APRILE 94. L. 320.000.000
Bra-Pocapaglia casa indipendente su due lati su tre livelli per complessivi mq 180 box terreno L. 212.000.000
[redacted] fraz. Como rustico indipendente su 2 livelli 76.200 mq terreno ottimo per uve pregiate. Zona D.O.C.G. L. 610.000.000

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. 0175 42.114

Villanovetta - in costruzione - ultime ville a schiera di 5 locali doppi servizi box doppio e giardino. Consegna fine '94. A partire da L. 253.000.000
Manta - in costr[redacted] di villa bifamiliare di salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi box doppio e giardino privato. Consegna fine '94 L. 390.000.000
Revello - Villa bifamiliare di recente costruzione con box auto e 1000 mq di terreno L. 370.000.000
Revello - in casa bifamiliare alloggio [redacted] camera cameretta cucina [redacted] bagno riscaldamento a legna/metano. OTTIMA POSIZIONE L. 59.000.000
Verzuolo - Alloggio di ingresso cucina abitabile soggiorno disimpegno 2 camere, bagno ripostiglio ampio terrazzo box auto compreso nel prezzo L. 210.000.000
Manta - zona residenziale, alloggio di ingresso cucina soggiorno disimpegno [redacted] bagno terrazzo cantina e box auto, giardino privato L. 250.000.000
Revello - in palazzina quadrifamiliare alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere bagno ripostiglio, box auto giardino privato L. 150.000.000
Paesana - alloggio di ingresso living e soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento a metano L. 67.000.000

ASTI
Corso Casale 91, tel. 0141 476.492

Castello d'Annone (At) - in posizione collinare, rustico indip. su 3 lati. Con terreno di 3000 mq L. 100.000.000
Moncalvo (At) - rustico indip. su 3 lati con cortile privato. L. 115.000.000
Refrancore (At) - Casetta indip. su 2 lati ristrutturata completamente con cortile privato L. 140.000.000
Grana (At) - Casa indipendente su 4 lati in posizione collinare con terreno [redacted] 1500 [redacted] L. 260.000.000
Murisengo (At) - in posizione panoramica villa con rifiniture di pregio. Terreno. Possibilità bifam. L. 410.000.000
Castello d'Annone (At) - in posizione panoramica villa indipendente con rifiniture di pregio. Possibilità bifamiliare

ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 0141 411.027

Cortanze libera casetta indip. [redacted] 2 lati di 60 mq c.ca. Completamente da ristrutturare L. 30.000.000
Chiusano (At) rustico indipendente su 3 lati da riattare. Centro paese. Giardino privato L. 70.000.000
M[redacted] - zona collinare. Rustico in discrete condizioni [redacted] di 3700 [redacted]. L. 75.000.000
Serravalle - Vic.ze città. Rustico indipendente su 2 lati da riattare. Giardino privato L. 100.000.000
Cortazzone rustico indipendente su 3 lati da ristrutturare. Giardino privato L. 145.000.000
Asti - Zona prestigiosa villa a schiera in costruzione. Giardino. Consegna Gennaio '94 L. 380.000.000

CANELLI
P.zza Carlo Gancia 7, tel. 0141 824.872

[redacted] (At) - completamente ristrutturato appa[redacted] di 3 locali. Sottotetto mansardabile. L. [redacted]
Calamandrana (At) - villa indipendente su 4 lati in costruzione, con giardino di 500 mq. L. 245.000.000
Canelli (At) - libero appartamento [redacted]: ingresso, cucinotta, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, [redacted] auto. L. 75.000.000
Canelli (At) - in zona collinare vendesi casa indipendente [redacted] 4 lati. Terreno [redacted] 15.000 mq. L. 198.000.000
Vaglio Serra (At) - ristrutturata indipendente su 4 lati. Possibilità bifamiliare. L. 290.000.000
Calosso (At) - vendesi rustico da ristrutturare, con terreno di 6000 mq. L. 130.000.000

café dö mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 20 Ottobre 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]

Indagato l'assessore regionale democristiano, venerdì confronto con Aimeri

Lombardi «reticente» su Saluzzo

Accusato di falsa testimonianza sulla vicenda dell'appalto dei rifiuti che aveva portato in carcere l'ex sindaco Cornaglia. Nel '91 la ditta monregalese perse il servizio di raccolta e si rivolse al Tar

Emilio Lombardi, 55 anni

SALUZZO. Grazie [redacted] un fax, trasmesso alle 17,11 di lunedì dal Servizio Stampa della Regione, il segretario provinciale della dc Ezio Falco ha appreso che uno degli uomini più potenti del [redacted] partito - l'assessore piemontese all'Ambiente Emilio Lombardi - è nei guai per «Rifiutopoli», la vicenda giudiziaria che [redacted] portato in carcere [redacted] sindaco democristia[redacted] di Saluzzo Enrico Cornaglia. «La mia persona [redacted] risulta direttamente coinvolta», ha precisato Lombardi, 55 anni, per dodici al vertice dell'agricoltura piemontese [redacted] coronamento di una carriera sindacale [redacted] politica nella Coldiretti [redacted] nella corrente andreottiana.

E infatti l'assessore sarebbe inquisito per «reticenza» nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti versate per l'appalto del servizio raccolta rifiuti.

Proprio l'altro ieri Lombardi era stato interrogato dal pm to[redacted] Vittorio Corsi - alla presenza del legale, professor Marcello Gallo - come persona indagata per false dichiarazioni. Nelle scorse settimane l'assessore [redacted] già stato ascoltato, in modo «informale», dal magistrato inquirente.

Lombardi [redacted] nato a Lisio, nel Cebano, ma da anni - divenuto direttore dell'ufficio di zona della Coltivatori Diretti - abita a Saluzzo. La città [redacted] già stata coinvolta lo scorso [redacted] settembre, con l'arresto a Torino del sindaco Enrico Cornaglia, accusato [redacted] concussione e abuso di atti d'ufficio. L'ex primo cittadino (so[redacted] dal prefetto, si [redacted] dimesso dalla carica mercoledì 13 ottobre) avrebbe, secondo l'imputazione, preteso una tangente [redacted] milioni per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti nel '91, quand'era [redacted] all'Assistenza [redacted] nella commissione aggiudicatrice dell'appalto.

All'architetto Cornaglia - che vive a Venasca - sono stati prima concessi gli arresti domiciliari; il 6 ottobre ha riacquistato la libertà.

Cornaglia respinge ogni adde[redacted]to. «Ribadisco - ha detto ieri mattina, alla notizia del procedimento nei confronti di Lombardi - [redacted] aver assolutamente intascato quei soldi».

L'appalto era stato vinto da un consorzio d'imprese costituito dalla Sirtis di Novara e dalla cooperativa Arciere di Vercelli, che [redacted] presentato un'offerta ritenuta più vantaggiosa per il Comune rispetto [redacted] quella della ditta Aimeri [redacted] Villanova Mondovì, da tempo titolare del servizio di raccolta rifiuti in città. La «Aimeri» aveva fatto ri[redacted] Tar, bloccando l'appalto. A sua volta, il Comune di Saluzzo si [redacted] rivolto [redacted] Consiglio di Stato: da un anno si aspetta la sentenza. Ma in attesa del verdetto della giustizia amministrativa, la Giunta ha provvedu[redacted] ad affidare la raccolta dei rifiuti alla Sirtis ed all'Arciere. «Non ho mai conosciuto l'amministratore delegato della Sirtis - spiega Cornaglia -: anche Lombardi, [redacted] mio giudizio, è del tutto estraneo a questa vicenda». Venerdì l'assessore regionale dovrebbe essere messo a confronto con l'imprenditore monregalese Alessandro Aimeri.

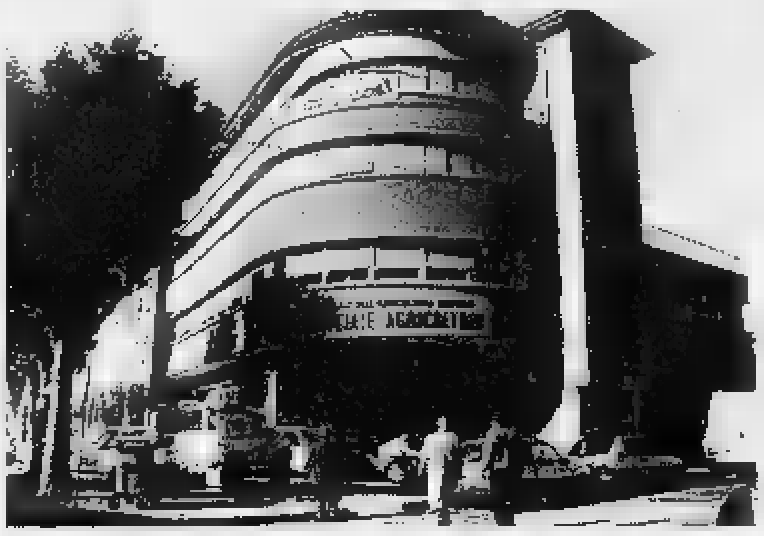
«Non so niente di preciso - [redacted]ce Franco Adriano, segretario cittadino della dc -; soltanto più avanti, quando si avranno ulteriori elementi, s[redacted] possibile fare una valutazione politi[redacted]

Ma intanto [redacted] Saluzzo - dopo [redacted] dimissioni [redacted] Cornaglia - la Lega Nord e la lista civica reclamano elezioni anticipate.

Giuseppe Grosso
Gianni Neberti

[redacted] vende [redacted]

La sede dell'Unione agricoltori ha un vincolo delle «Belle Arti»



Presentando un'offerta al ribasso, l'Unione agricoltori tenterà [redacted] comprare il palazzo della Federconsorzi a Cuneo, sua sede storica dal Dopoguerra

CUNEO. L'unica proprietà della Federconsorzi che resta nella «Granda», il palazzo di [redacted] IV Novembre 8 (affittato all'Unio[redacted] agricoltori e all'Uma, Unione motori agricoli), è stato messo in vendita dalla Sgr (Società gestio[redacted] realizzo) di Roma, che ha rilevato gran parte [redacted] patrimonio immobiliare della «commissariata» Fedit.

Il fabbricato che fa angolo [redacted] via Chiappello ha [redacted] superficie di 1400 metri quadrati, disposti su tre piani [redacted] un seminterrato [redacted] 54 vani. Il valore commerciale supera i 4 miliardi di lire, [redacted] ben difficilmente la Sgr riuscirà a realizzare [redacted] il capitale. L'edificio, costruito prima della guerra in stile «littorio» su progetto dell'ingegner Baudi di Selve (ancora in vita, è vincolato [redacted] sovrintendenza alle Belle Arti per i pregi architettonici. Eventuali ristrutturazioni per ricavarne alloggi sarebbero quindi vietate dalla legge; di conseguenza [redacted] prezzo scende automaticamente.

Spiega Ettore Bandiera, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «Il consiglio direttivo ha già deliberato di presentare un'offerta per acquisire la nostra sede storica. Contiamo di raggiungere l'accordo su [redacted] prezzo ragionevole, diverso da quello commerciale, ma tecnicamente [redacted] realizzabile. Avvierò personalmente [redacted] trattative [redacted] Roma con la Sgr».

Attualmente due terzi delle 54 camere del fabbricato sono occupate: trenta dall'Unione agricoltori, circa dieci dagli uffici dell'Unione utenti macchine agricole. L'Uma, che [redacted] occupa della meccanizzazione agricola e della distribuzione agevolata del carburante ai contadini, dovrebbe trasferirsi presto nell'ex palazzo acquisito dalla Regione in [redacted] Kennedy, che anni [redacted] ospitava il vecchio ospedale Santa Croce. Continua Bandiera: «Per [redacted] la proprietà del palazzo, costituiremo [redacted] società con azioni sottoscritte dai nostri soci. Gli agricoltori cuneesi non rifiuteranno il loro appoggio».

La sede del Consorzio agrario in corso IV Novembre 10 [redacted] stata invece ceduta a una società immobiliare di Saluzzo già da un anno; in futuro gli uffici si trasferiranno [redacted] Ronchi, dove [redacted] si trovano silos e [redacted] Il Cap di Cuneo grazie all'impegno [redacted] direttore Alessandro Montevecchi è tra i pochi in Italia [redacted] essersi salvato [redacted] dissesto [redacted] verso il risanamento.

Gianni [redacted] Matteis

SUPERSTRADA CUNEO-ASTI

Domani vertice [redacted] Palazzo Chigi

L'incontro è fissato alle 16. Al «summit» prenderanno parte ministri, i presidenti della Regione, delle due Province, il sindaco del capoluogo, Anas [redacted] Satap.
A PAGINA 38

Ditta di Pianfei

«Ecomovil» [redacted]

PIANFEI. Ieri in pretura a Bari il pubblico ministero ha chiesto condanne variabili fra [redacted] mesi e mezzo [redacted] un anno per [redacted] per[redacted] fra dirigenti [redacted] autotrasportatori della ditta «Ecomovil» [redacted] Pianfei, accusati [redacted] inquinamento e inosservanza delle norme sullo smaltimento dei rifiuti tossici.

Gli imputati [redacted] accusati di aver deciso, e portato [redacted] termine, lo scarico di circa 350 fusti contenenti sostanze chimiche delle quali l'«Ecomovil» [redacted] Pianfei doveva curare lo smaltimento in un'ex cava tra Bari e Modugno. I Comuni di entrambi i centri si sono costituiti parte civile: gli avvocati hanno chiesto 400 milioni di risarcimento per Bari [redacted] mezzo miliardo per Modugno. Il pm ha chiesto la condanna a un anno di reclusione per Franco Farò [redacted] Tommaso Facilongo, [redacted] otto mesi per Antonio Trentini, Daniela Sbardellini e Vincenzo Romano e a sei mesi e 15 giorni per Vito Cutrignani. [r. s.]

[redacted] Carni, pronti i decreti ingiuntivi

La Banca Nazionale del Lavoro vuole due miliardi

SANT'ALBANO STURA. Scalpitano i conferitori («esposti» per 5 miliardi), strillano le banche («in [redacted] di almeno altri 2): c'è poco tempo per salvare la Cuneo Carni, la cooperativa che per far fronte a una difficile situazione finanziaria ha [redacted]ci[redacted] di vendere a cinque soci-creditori l'attività del macello [redacted] via Mondovì, frutto del più recente dei suoi investimenti.

Sul fronte delle banche, pare che il [redacted] debba ancora venire. Indiscrezioni di buona fonte danno per certo l'invio di decreti ingiuntivi, da parte del presidente del Tribunale [redacted] Cuneo e [redacted] richiesta della Banca Nazionale del Lavoro, [redacted] tre sottoscrittori di una fidejussione [redacted] miliardi 700 milioni: il rappresentante legale Alessandro Sandra [redacted] due ex amministratori della cooperativa, Giovanni Battista Filippi di Mondovì e Tommaso Abrate di Genola. Ma Sandra nega che ciò sia possibile, [redacted] solo perché non saprei quale competenza attribuire al Tribunale di Cuneo, dato che la nostra società è iscritta a quello di Mondovì, [redacted] perché il quadro che si va delineando è di trattativa e attesa».

«Le banche - osserva il presidente - sanno benissimo che se [redacted] lasciano tranquilli il tempo necessario a mandare in porto la vendita degli impianti recuperiamo quanto [redacted] re tutti i nostri impegni, mentre se ci sparano addosso noi andiamo in coatta [redacted] è peggio [redacted]che per loro».

Cos'è allora questa storia delle «pistole puntate», sotto forma di decreti del Tribunale, contro Sandra, Abrate [redacted] Filippi? «Sono i garanti di [redacted] prestito della Bnl, sui beni dei quali ovviamente la banca ha iscritto delle ipoteche. Ma escluderei che siano in arrivo ingiunzioni o cose del genere».

La società ha avuto aperture di credito da altre banche? «Il finanziamento più consistente, di 10 miliardi, [redacted] stato erogato da due grandi istituti. Ma abbiamo usufruito di piccoli mutui anche da altri». Nazionali o cuneesi? «Per una cooperativa, è naturale far riferimento [redacted]prattutto alle Casse di Risparmio e alle Casse Rurali». E qui avete trovato maggior comprensione? «Per carità, è [redacted] il contrario...». Vi aspettavate, data la vicinanza diciamo non solo geografica, un trattamento di favore? [redacted] neanche per sogno: chiedevamo un po' di umanità». Qualcuno dunque la pistola addosso alla Cuneo Carni l'ha puntata? «Episodi, solo episodi. [redacted] generale, l'ossigeno indispensabile l'abbiamo avuto. [redacted] contiamo di riceverne abbastanza per terminare l'opera[redacted]. Sotto i ferri non c'è un moribondo: c'è un ferito grave, che però ha ottime probabilità [redacted] cavarsela». [g. n.]

IL [redacted]

Mutui a interessi altissimi

L'«assicurazione sulla vita» della Cuneo Carni sono le attività e gli impianti che stanno per [redacted] ceduti alla «Piemonte Natura», [redacted] srl costituita da cinque dei 198 soci-creditori della cooperativa: Sergio Griglio di Piscina (presidente), Roberto Daniele di Lequio Tanaro, Vittorio Paoletti [redacted] Villafalletto, Sebastiano Rossi di Sant'Albano Stura, Stefano Peila di Lombriasco. L'immobile di maggior valore dello stabilimento di via Mondovì è un macello nuovo di zecca - uno dei pochi [redacted] provincia in regola con [redacted] Cee -, con una potenzialità di 800 capi la settimana, pari a un fatturato [redacted] miliardi l'anno. Ma costruirlo, [redacted] una situazione di mercato tragica per la zootecnia, con gli allevatori stremati e all'orizzonte troppi «insoluti», ha significato indebitarsi fino al collo, «soprattutto perché - spiega Sandra - siamo stati costretti a stipulare [redacted] banche mutui [redacted] interessi pazzeschi». Ben 15 miliardi [redacted] mezzo avrebbero dovuto rientrare nelle casse della Cuneo Carni sotto forma [redacted] un contributo del «piano [redacted] l'anno [redacted] alla cooperativa, ma [redacted] erogato «per la rigidità dei vincoli imposti nel decreto firmato da Goria» sostiene il presidente. [g. n.]

CHIUSA PESIO

Pensionato ferito

[redacted] l'auto [redacted] in [redacted] fosso

CHIUSA PESIO. Natale Ellena, 76 anni, pensionato, via Ospedale [redacted], è stato ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in seguito a [redacted] incidente stradale.

Il fatto [redacted] avvenuto ieri alle 11. L'anziano stava percorrendo la strada che dal Vivaio forestale Valle Pesio porta [redacted] la provinciale per Lurisia, quando, forse colpito da [redacted] malore, ha perso il controllo della «Panda» su cui viaggiava. L'auto, dopo avere urtato un albero, ha capottato, finendo nel fosso. Natale Ellena è rimasto imprigionato nell'abitacolo.

Un automobilista di passaggio, munito di telefonino, ha dato subito l'allarme; [redacted] intervenuti i carabinieri di Chiu[redacted] Pesio e i vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare [redacted] tetto della vettura per potere estrarre l'anziano. Natale Ellena è stato trasportato in ambulanza al «Santa Croce» dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite multiple al capo e al torace. La prognosi è riservata. [b. s.]

La più alta percentuale di partecipazione alla protesta è stata a Cuneo con il quindici per cento

Lo sciopero [redacted] paralizzato i trasporti

Al lavoro ieri pomeriggio gli autisti di Alba, Mondovì e Saluzzo

Soltanto nel capoluogo della «Granda» ci sono stati alcuni disagi per i pendolari

CUNEO. Scarsa partecipazione ieri pomeriggio nella «Granda» allo sciopero degli autoferrotranvieri, indetto dalle organizzazioni di categoria per protestare contro il Governo. Soltanto nel capoluogo sono state annullate alcune corse e si sono registrati disagi per gli utenti dei mezzi pubblici.

L'agitazione non ha paralizzato i trasporti: la percentuale più alta di adesioni all'astensione dal lavoro si è registrata [redacted] Cuneo, dove il 15 per cento degli addetti [redacted] mezzi pubblici [redacted] ha garantito [redacted] servizio. Sono state annullate alcune [redacted] dirette nei paesi della pianura.

Pochi disagi, invece, a Mon[redacted]vì, Alba, Saluzzo e nelle valli. «Sono state garantite tutte [redacted] per Torino - precisano all'Atì di Saluzzo -, così [redacted] quelle riservate a operai [redacted] studenti "pendolari"».

Lo [redacted] è stato indetto [redacted] Filt Cgil, Fit Cisl [redacted] Uilt Uil, che contestano il mancato rispetto degli accordi da parte del Governo sulla riforma del settore trasporti, il rinnovo dei contratti, [redacted] copertura [redacted] deficit pregresso e la vertenza a livello regionale.

«Abbiamo dovuto prendere atto - precisano i delegati [redacted] categoria del Cuneese -, che negli ultimi mesi, nonostante la sospensione [redacted] sciopero programmato per il 15 luglio scorso, [redacted] stati fatti passi indietro, rispetto alle promesse del Governo. La proposta di riforma del trasporto locale, presentata dall'ottava commissione della Camera dei deputati, [redacted] la dimostrazione della mancata programmazione e di una scarsa attenzione per le difficoltà del settore».

E proseguono: «La situazione del Cuneese è particolare: la "Granda" è "povera" non solo dal punto di vista dei trasporti pubblici, ma soprattutto in fatto [redacted] vie di comunicazione. La speranza è [redacted] il ministro Raffaele Costa riesca a trasmettere a Roma la rabbia del Cuneese». [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, associati [redacted] precipitazioni più probabili [redacted] rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli moderati.

TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE [redacted] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 18; min: [redacted]; media: 14

[redacted] IN [redacted]
Torino 17; Asti 17; Alessandria 17; Aosta 18; Novara 18; Vercelli 18.

E' stata presentata dal Distretto una statistica sugli iscritti a Cuneo, Centallo e Morozzo

«La scuola non accetterà nuovi tagli»

Lo studio è stato fatto in vista di futuri accorpamenti di classi. Fusione di presidenze della media di Borgo Gesso e della «Galimberti» per salvare il centro storico. Entro il 30 ottobre sarà consegnato un dossier al provveditore

CUNEO. Radiografia sulla scuola cuneese in previsione della nuova geografia di materne, elementari, medie e superiori e in vista della razionalizzazione dell'istruzione. Il distretto scolastico del capoluogo vuole lavorare in anticipo e evitare nuove polemiche sui tagli, disposti con il decreto del Governo.

Nella riunione dell'assemblea tecnica, svoltasi l'altro giorno a Cuneo, sono stati affrontati i principali problemi della scuola di Cuneo e degli altri Comuni del distretto: Centallo, Tarantasca, Morozzo, Castelletto Stura, Beinette, Montanera e Margarita.

Il distretto ha redatto una statistica sulla popolazione scolastica, relativa all'anno '93-'94: nelle materne gli iscritti sono 1785 (l'elenco comprende le sedi di Cuneo, Centallo e Morozzo), 3235 nelle elementari (è il primo circolo di corso Soleri la scuola con il maggior numero di iscritti: 525 ragazzi, seguiti da Centallo con 513), 2232 nelle medie (le sezioni sono 119) e 6207 alle superiori.

Il record di studenti fra gli istituti di scuola secondaria spetta all'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bonelli» con 1114 giovani, seguita dall'Itis «Del Pozzo» con 849, liceo scientifico (731), geometri (607), segretarie d'azienda (552).

Fra le principali questioni, esaminate dall'assemblea, c'è il problema delle presidenze delle medie a Cuneo: è stato proposto di riorganizzare le scuole in modo da avere tre presidenze sull'altipiano, una per la zona dell'Oltre Gesso e una per l'area Oltre Stura. Altro punto in discussione l'ipotesi di fusione delle medie di piazza Martiri della libertà e quelle di Borgo San Giuseppe, per salvaguardare il centro storico ed evitare lo spopolamento scolastico.

«Tutti i componenti dell'assemblea - spiega il presidente del distretto scolastico, Fulvio Romano - hanno approvato il progetto di tutelare il quartiere vecchio di Cuneo. Per la rinascita del centro storico è indispensabile riportare i ragazzi. Per questo è essenziale la presenza di scuole nell'area fra piazza Torino e corso Nizza, anche in vista dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni».

Il gruppo di tecnici (alla riunione hanno partecipato amministratori e alcuni sindaci dell'hinterland) si è posto precise scadenze per affrontare le principali questioni legate alla scuola: entro il 30 ottobre saranno presentati progetti e proposte che saranno poi discussi con gli amministratori e poi inviati al provveditore Giovanni Ferrero.

«E' stata anche ribadita - precisa Romano - l'utilità del distretto come organo al di sopra di interessi particolari e delle esigenze delle singole categorie». Il ministero della Pubblica istruzione ha concesso alla provincia di Cuneo quaranta nuovi posti di sostegno per la scuola materna. «In modo civile - spiega Marilena Bessone, della Cisl - come previsto dalla legge sull'handicap, tutti i bambini avranno un insegnante specializzato che aiuterà l'inserimento dei ragazzi disabili».

(g. p. m.)

TUTTI I DATI

MATERNE		ELEMENTARI	
1° circolo	412	1°	525
		Parificata	201
2°	168	2°	422
3°	341	3°	475
4°	191	4°	351
5°	217	5°	420
CENTALLO	272	CENTALLO	513
MOROZZO	184	MOROZZO	328
TOTALE	1785	TOTALE	3235

MEDIE		SUPERIORI	
1°	322	Classico	418
2°	396	Scientifico	731
Borgo Gesso	218	Artistico	313
3°	136	Ragionieri	1114
S. Rocco Gallo	96	Geometri	607
4°	152	Itis	849
5°	271	Agricoltura	345
S. Pietro G.	15	Segretario	552
Centallo	184	Artigianato	276
Morozzo	104	Magistrali	377
Castel. Stura	57	Ist. magistr.	
Beinette	114	Linguistico	
Immacolata	136	Conservatorio	340
Seminario	31		
TOTALE	2232	TOTALE	6207

Le superiori con il maggior numero d'iscritti sono Ragionieri, Itis e Geometri

CRONACHE DI CUNEO

CONCORSI

L'Usl assume infermieri, assistenti e medici

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di due infermiere professionali, assistente tecnico addetto al servizio di igiene pubblica, due assistenti del servizio tecnico, un tecnico di neurofisiopatologia, due assistenti medico di chirurgia generale, un medico ematologia, medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri, un medico di neuropsichiatria infantile, un aiuto di ortopedia e traumatologia, un aiuto di radioterapia. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

Rinnovato l'Ordine degli ingegneri

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Ordine degli ingegneri della provincia, che rimarrà in per il biennio '94-'95. Presidente è stato eletto Alfredo Penna, segretario Michelangelo Lusso, tesoriere Adriano Gerbotto, consiglieri Cesare Balbo, Angelo Breida, Riccardo Capello, Guido Lerda, Roberto Parola e Paolo Spina.

«LOU STAU»

Alla scoperta dei segreti della comunicazione

Prende via, stasera, alle 20, nel salone di Casa di Betania a Cuneo, in via Bersezio 9, il corso di comunicazione, promosso dall'associazione culturale «Lou Stau». Sono previste sei lezioni.

MUNICIPIO

Si discute sulla vendita di immobili

Oggi, alle 18, la prima e settima commissione consiliare di Cuneo si riuniranno nel salone del municipio per discutere la proposta di vendita di beni di proprietà del Comune vincolo socio-assistenziale.

CULTURA

In visita alla sinagoga di Mondovì

Il Movimento d'incontro culturale di Cuneo organizza per domani alle 15 una visita guidata alla sinagoga di Mondovì. Il ritrovo è in via Luigi Gallo, angolo via Massimo d'Azeglio.

[illegible]IO

Economia regionale e produzioni vegetali

Domani e venerdì a Gap si terrà un seminario tecnico-scientifico «Economia regionale e produzioni vegetali». Si tratta del primo dei quattro incontri organizzati dalla Provincia di Cuneo e dal polo tecnologico Micropolis di Gap, nell'ambito del programma comunitario Interreg, che prevede scambi culturali e iniziative comuni fra paesi confinanti. Per informazioni 0171/445200.

In Alta Val Vermenagna è partita una campagna curata dalla Riserva di Palanfrè

Vernante, «rispettiamo la natura»

Un opuscolo completato da vignette aiuta a conoscere serpenti e ragni che spesso ottengono scarsa protezione. Il pieghevole è disponibile dagli enti locali e regionali. Il prossimo capitolo sarà dedicato a pipistrelli e rospi

VERNANTE. «Conoscerli per rispettarli» è il titolo dell'opuscolo che la Riserva naturale di Palanfrè, sta diffondendo attraverso enti locali e regionali, e riguarda quegli animali troppo spesso considerati di serie «B», che i turisti possono incontrare durante le escursioni.

La prima «tranche» di propaganda ha per sottotitolo «Campagna serpenti: lasciatemi vivere!». Il pieghevole ironizza, con simpatiche vignette, l'atavico terrore e le false credenze che circondano i rettili, spesso considerati «fauna minora».

Spiega Bruno Peia, direttore della Riserva: «L'iniziativa ha lo scopo di combattere l'ignoranza in materia. C'è persino chi sostiene che con elicotteri verrebbero portate vipere sul nostro arco alpino».

«Non riusciamo a capire - conserva Cesare Bellone, tecnico dell'area di vigilanza -, a chi potrebbe giovare questa operazione».

Intanto al rifugio della Riserva, il guardaparco, Luca Giraudo da un sacco estrae un serpentello, di circa venti centimetri, di un bel colore acqua marina: un colubro liscio, innocuo abitatore dei prati.

Il guardaparco Luca Giraudo mostra un colubro. Si tratta di un innocuo serpentello abitatore dei prati lungo vendina di centimetri. Il personale della Riserva ogni giorno è a disposizione di turisti e scolaresche che vogliono avventurarsi nell'area protetta

«Se qualche gitante, cacciatore o cercatore di funghi, - spiega Giraudo -, si fosse imbattuto in questo rettile, l'avrebbe sicuramente ucciso. Si sa è difficile vincere la paura, ma è proprio questo lo scopo della nostra propaganda. Non tutti i rettili sono pericolosi».

«Ai turisti - spiegano i guardaparco della Riserva di Palanfrè - non ci stanchiamo di ripetere che tutti i serpenti, vipere comprese, all'avvicinarsi dell'uomo, se ne hanno la possibilità, si nascondono velocemente; solo se vengono molestati, mordono e anche in questo caso occorre mantenere sempre la calma. La possibilità di essere morsicati è comunque minima, dimostrano le statistiche. Inoltre noi siamo sempre a disposizione per fornire informazioni utili a chi si avventura nella Riserva e addirittura guidare gruppi e scolaresche. Basta telefonarci e fissare un appuntamento».

Dopo il «capitolo» dedicato ai rettili, «Conoscerli per rispettarli» si occuperà di pipistrelli, rospi e ragni, altri animali troppo spesso bistrattati. Per avere l'opuscolo gli interessati possono rivolgersi direttamente agli uffici della Riserva oppure agli enti turistici.

Beppe Sajeva

Aveva 95 anni

E' morto ex consigliere socialista

Francesco Aimale bandiera del socialismo cuneese. Era stato titolare di una salumeria in piazza Galimberti

CUNEO. E' morto Francesco Aimale, 95 anni, delle bandiere del socialismo cuneese. L'uomo, che abitava in via Santorre Santarosa, era stato per anni titolare di una delle più famose salumerie della città, in piazza Galimberti. Oppositore del fascismo, dopo la Liberazione era stato uno dei primi consiglieri comunali espressi dal partito Turati e Nenni.

Cavaliere al merito della Repubblica, aveva svolto l'attività politica con discrezione e competenza. I funerali si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore. **(g. fe.)**

SAN DAMIANO MACRA

Iscrizioni alla Uil

Pensionati alla Sagra del fungo

SAN DAMIANO MACRA. La Uil-pensionati Cuneo sezione tempo libero, in collaborazione con la Otis-Uil, ha organizzato per domenica prossima una gita a San Damiano Macra in occasione della sagra del fungo e della castagna.

Il pullman partirà da Cuneo, piazza Europa, alle 9,45. Raggiunta la Valle Maira seguirà passeggiata attraverso le vie del centro storico di San Damiano Macra. E' inoltre prevista una visita al mercato dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale.

Alle 12,30 grande polentata. Seguirà nel pomeriggio, sul piazzale del «pellerin» uno spettacolo di musiche e balli occitani distribuzione di caldarroste, pane e miele e vino. Le prenotazioni si ricevono entro il 21 ottobre. Per informazioni telefonare (ore ufficio) alla sede della Uil di Cuneo 0171/67718, oppure a Sergio Garnero (ore serali) 0171/492498. La quota di partecipazione è fissata in mila lire. **(c. g.)**

CUNEO

Dal pretore

Assolte due guardie giurate

CUNEO. Si è conclusa l'assoluzione la vicenda giudiziaria di due guardie giurate, impegnate nella vigilanza notturna della Fiera della Provincia Granda. I fatti risalgono alla notte fra il 13 e 14 agosto '91.

Delle Femine Giuliano, anni, IV novembre 23 a Cuneo e Luca Barale, anni, via del Passatore 43 a Cervasca, dipendenti della «Metronotte», notato avvicinarsi all'esposizione Franco Marengo, 45 anni, via Tetti Spada e Borgo San Dalmazzo. I due avevano chiesto all'uomo di qualificarsi e ne era nata una discussione. Marengo si era poi rivolto alla Questura, dichiarando di essere stato bloccato e perquisito dalle due guardie, oltre aver ricevuto minacce. I due, difesi dall'avvocato Gian Maria Dalmasso, erano stati rinviati a giudizio per minacce aggravate e violenza privata. Il pretore Paolo Perlo li ha assolti perchè il fatto non sussiste per la violenza e la formula «perché non costituisce reato» per le minacce. **(r. s.)**

LETTERE AL GIORNALE

Cardiochirurgia al «Santa Croce»

In un articolo della settimana sulla concreta minaccia che il sospirato obiettivo della creazione di un'Unità di cardiochirurgia al S. Croce rischiasse di non essere raggiunto in quanto, inspiegabilmente, previsto dal Piano sanitario elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità, avevamo espresso la fin troppo facile profezia che, mancando a Cuneo l'unità cardiochirurgica, prima o poi «ci sarebbe scappato qualche morto».

Questa evenienza si è purtroppo verificata e ne è stata vittima Giorgio Revello, 61 anni, di Borgo San Giuseppe. Colpito da malore la mattina del 14 ottobre, il Revello è stato immediatamente trasportato al Pronto soccorso di Cuneo, dove è stata riscontrata subito la presenza di aneurisma dissecante dell'aorta. Questa condizione, estremamente grave, avrebbe richiesto un intervento cardiochirurgico urgentissimo, ma non eseguibile nel nostro nosocomio, privo di Unità cardiochirurgica. Dopo una concitata ricerca di un centro alternativo e dopo aver ottenuto la risposta favorevole di quello di Montecarlo e dell'Unità di cardiochirurgia del Niguarda di Milano, il paziente veniva trasportato da un elicottero dei carabinieri al Niguarda, dove però moriva prima dell'intervento.

Il fatto che l'immediata disponibilità di un'Unità di cardiochirurgia avrebbe concesso al paziente la non trascurabile possibilità di sopravvivenza, sottolinea l'irrinunciabilità della creazione di questa unità all'ospedale di Cuneo.

dott. Franco Pillirone
pediatra, Boves

Nessuna riunione all'Ufficio Iva

Preciso che nessuna riunione si è tenuta, in mia presenza, il 18 ottobre per discutere il problema fiscale dei tartufi di Alba. Smentisco pertanto la notizia comparsa ieri, in cui si dava notizia dell'incontro.

Giovanni Arrigo
dirigente Ufficio Iva, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313 **Crl:** 441.
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.070; 42.01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173)
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 231 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a sorr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a sorr. sate) la farmacia Comunale 3, Via T. Cavallo piazza Europa 7, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro presen. di ricette urgenti. **Alba:** *Stovano*, piazza Rossetti, 3/A, tel. 44.02.54. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 149, t. 41.22 09. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60 316. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *San Martino*, c. Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29 78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 41; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 444; **Savigliano:** 22

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421 16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.000

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando provinciale**

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Giordano Vanessa; Cavallo Lorenzo; Flandino Sabrina; Riberi Federico, Piergiacomo; Risso Simone; Chiapale Nicolò; Piga Silvia; Russo Francesca; Garnero Andrea; Martino Angelo; Idrogano Martina; Ferrua Roberta, maddalena; Ichino Mattia; Tealdi Chiara; Peirone Luca; Ferrara Francesca; Giorsetti Marzia; Esposto Fabiola; Franchino Simone, Francesco; Catalano Davide; Chesta Loris; Parola Lorenzo; Chiambretto Luca; Chiarena Sonia, Margherita; Olivero Roberto.

MORTI. Mori Giovanni, 68 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bianco Pasquale, 62 (Cuneo), pensionato; Panuello Margherita, 81 (Centallo), pensionata; Dutto Maria, 81 anni (Cuneo), pensionata; Romano Domenico, 73 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Barale Matteo, 73 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Ravera Eugenio, 76 anni (Clavesana), pensionato; Dalmasso Secondo Michele, 72 anni (Robilante), pensionato; Chiari Vincenzo, anni (Busca), artigiano; Tomatis Cristina Angela, 59 anni (Trinità), pensionata; Pastorino Adelaide, 73 anni (Camerana), pensionata; mandriel Angelo, 47 anni (Cuneo), operaio; Prato Benedetto, 86 anni (Cuneo), pensionayo; Testa Giovanna, 52 anni (Cuneo), religiosa.

MATRIMONI. Ameodo Pierpaolo Ambrogio Bonvenuto (residente a Cuneo), operaio, con Renaudo Sandra (residente a Carvasca), operaia; Melani Mario Giovanni, Giuseppe, Angelo (residente a Imperia), ingegnere, con Angonova Teresa Caterina (residente a Cuneo), impiegata; Gardini Morello Damiano (residente a Cuneo), commercialista, con Fossato Maria Cristina (residente a Monforte D'Alba), architetto; Rovere Giovanni (residente a Cuneo), autotrasportatore, con Dalmasso Marilena Giuseppina (residente a Saluzzo), odontotecnica; Viada Mario (residente a Cuneo), montatore meccanico, con Cometto Claudia (residente a Cuneo), coltivatrice diretta; Zanini Flavio (residente a Cuneo), informatico, con Ansaldi Elena (residente a Boves), infermiera professionale; Bonaiti Vitorino Vincenzo Gino (residente a Cuneo), agente tecnico, con Cavallo Tiziana (residente a Cuneo), infermiera; Battisti Roberto (residente a Cuneo), meccanico, con Chiapello Raffaella (residente a Valgrana), impiegata; Bongiovanni Valter Giovanni (residente a Cuneo), geometra, con Parola Maria Teresa (residente a Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

FIRME

Raccolta in via Roma

Oggi, dalle 17,15 alle 19, in via Roma a Cuneo, davanti all'Upim, si terrà una raccolta di firme per la proposta popolare di legge di applicazione dell'articolo 11 della Costituzione. L'iniziativa sarà ripetuta domani dalle 15,30 alle 17,30 all'area commerciale di Cuneo 2.

[illegible]

Incontro sulla fitoterapia

Stasera, alle 21, al circolo Splendor, si terrà una conferenza su «Fitoterapia: azione farmacologica delle piante e l'equilibrio bioenergetico negli organismi viventi».

PROGRESSO

C'è il «filo diretto»

«I problemi di Cuneo, dalla viabilità all'isolamento». E' l'iniziativa, promossa dai consiglieri Gianluca Martino e Giancarlo Boselli, del gruppo «Cuneo Progresso», che hanno indetto un filo diretto gli abitanti: oggi, dalle 21 alle 22 è possibile telefonare allo 0171/630339.

Un appello per conservare il servizio ferroviario

Savigliano, scalo merci rischia la soppressione

SAVIGLIANO. Se non interverranno incoraggianti novità, dal prossimo novembre lo scalo merci della stazione ferroviaria rischia di operare. E' quanto emerge dal piano di ristrutturazione generale da parte delle Ferrovie dello Stato, in cui rientra anche la soppressione degli scali non caratterizzati da un movimento di carico e scarico sufficientemente remunerativo e tale da coprire gli alti costi di gestione. In zona sarebbe mantenuto lo scalo di Racconigi.

Il «piazzale» saviglianese è fra i più vecchi d'Italia; la sua costruzione coincise con quella della stazione ferroviaria, inaugurata il 16 marzo 1853, in occasione dell'entrata in servizio della linea Torino e Cuneo. Il carico e lo scarico delle merci tutta la settimana, il movimento medio giornaliero si aggira intorno agli ottanta vagoni. A Savigliano si formano anche i convogli per Saluzzo e quelli diretti alle stazioni lungo la linea Saluzzo-Cuneo. Lo scalo serve in particolare una aziende della zona, che lo utilizzano per procurarsi e per spedire materie prime e merci da commercializzare, come mangimi, concimi, legname, bestiame, frutta.

Al fine di cercare una soluzione che possa salvare, almeno parzialmente, il servizio di Savigliano, si sta interessando il capogruppo pli in Consiglio comunale, Gianni Ferrero, che è anche segretario provinciale del partito. «Mi sono informato alla direzione dell'area merci di Roma del ministero dei Trasporti - Ferrero -. E' in programma una riunione locale con le associazioni imprenditoriali di categoria per cercare soluzioni alternative alla eliminazione dello scalo. Si potrebbero, a esempio, concordare con le di svolgere lo scalo saltuariamente durante la settimana. Allo stesso tempo studiano incentivi per invogliare le aziende a sfruttare maggiormente il trasporto su gomma».

Altro scopo è far slittare di qualche mese le decisione definitiva chiusura dello scalo che, fra l'altro, comporterebbe anche la riduzione di posti di lavoro da parte delle Fs. «E' importante che Savigliano e le aree vicine non perdano il servizio in un momento in cui la città è minacciata altre riduzioni, come il rischio di chiusura degli uffici finanziari».

Piero Bertoglio

RACCONIGI

«Troppa attesa per i treni»

Quindici, venti minuti, anche mezz'ora ad aspettare che si alzino le sbarre del passaggio a livello per raggiungere il posto di lavoro o recarsi a casa. E' quanto accade da almeno tre anni sulla strada che collega Racconigi a Caramagna, attraversata dalla linea Fs Torino-Savona e percorsa ogni giorno da decine di operai, che protestano: «Molte volte transitano due treni e un "merci" consecutivamente e si arriva al lavoro in ritardo». Ultimamente si è aggiunto anche il collegamento con la fabbrica «Ita Tubi», sul quale viaggiano pesanti lamiere pressate. Le maggiori lamentele, trasmesse al personale della stazione racconigese e alla direzione compartimentale di Torino, giungono dai «pendolari» di Caramagna e Sommariva del Bosco, costretti a lunghe code nelle ore di punta. Si auspica una soluzione, come il progetto di un sottopasso, già elaborato in passato dal Comune, ma archiviato perché troppo oneroso. [m. b.]

Il capogruppo liberale in Consiglio comunale Gianni Ferrero è in contatto con il ministero dei Trasporti

Mondovì, violenta lite tra agente della polizia municipale e un marocchino

«Civich» aggredito a morsi

Colpito anche con uno zerbino, il vigile urbano è stato ferito a un dito. Guarirà in 15 giorni
Il comandante: «Nordafricani risentiti per la nostra battaglia agli ambulanti abusivi»

MONDOVI'. Un «civich» ha cercato di fermare un marocchino che era stato di ubriachezza si aggirava per il rione Breo, ma l'extracomunitario ha reagito, colpendolo prima con uno zerbino e poi, mentre il vigile urbano cercava di immobilizzarlo, l'ha morso con violenza alle mani, procurandogli una lesione a un dito.

Il fatto è accaduto l'altra sera nella zona di piazza Ellero. Bruno Cerini, agente di polizia municipale a Mondovì, è stato affrontato dal nordafricano, che l'ha insultato. Il «civich» si è reso conto dello stato di ubriachezza del marocchino, invitandolo a tornare a casa. L'extracomunitario sembrava essersi convinto e il vigile urbano è entrato in un bar per bere un caffè con un amico.

Mentre era al bancone, il marocchino gli si è avventato contro e l'ha colpito con uno zerbino. Bruno Cerini ha reagito: tra i due è scoppiata colluttazione. Il «civich» ha cercato di immobilizzare il suo aggressore, ma il nordafricano si è difeso a morsi. Soltanto dopo alcuni minuti l'agente di polizia municipale è riuscito a bloccare il suo aggressore.

Il mattino Bruno Cerini è presentato regolarmente al lavoro, ma aveva forti dolori alle mani; alla fine del suo turno, è andato al Pronto soccorso, dove i medici gli hanno diagnosticato un'infezione, giudicandolo guaribile in quindici giorni.

I motivi dell'aggressione sarebbero soltanto legati allo stato di ubriachezza dell'extracomunitario, ma anche alla situazione di tensione fra marocchini e vigili urbani, a causa dei continui controlli che la polizia municipale - nonostante i problemi di organico -, riesce ad attivare nei confronti degli ambulanti abusivi.

«Da anno e mezzo - spiega il comandante dei "civich" monregalesi Renato Ferrua - abbiamo cercato di rispondere alle molte lamentele monregalesi, ottenendo grande ridimensionamento del fenomeno extracomunitari in città. Questo fatto ha probabilmente creato risentimento verso di noi da parte dei nordafricani. Comunque occorre fare attenzione, non tutti i sono uguali: ci sono marocchini che si inseriti dare fastidio; altri, invece, sono pericolosi e proprio nei loro confronti stiamo intervenendo».

Luca Ferrua

I vigili urbani controllano con attenzione l'attività degli extracomunitari

Carabinieri

Arrestato un trentenne

MONDOVI'. L'aggressione al vigile urbano ha fatto scattare in città serie di controlli nei confronti degli extracomunitari. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri sono intervenuti nei tradizionali luoghi di ritrovo dei numerosi nordafricani che abitano nel Monregalese.

Nel corso dell'intervento è stato arrestato Mohamed Moudafia, trentenne, originario Rabat, era stato colpito da un decreto di espulsione, ma rimasto in Italia. In attesa di essere accompagnato alla frontiera è detenuto nel carcere del Cerialdo.

Seguendo un piano predisposto dal comandante della Compagnia, i militari hanno tracciato una mappa dettagliata delle aree Mondovì dove i marocchini hanno trovato rifugio. I «soggetti rischio» stati fotografati in modo da compilare un archivio dettagliato, che già utile per la rapida soluzione di alcuni casi. I nordafricani abitano soprattutto nel centro storico, in vecchie dei rioni Breo, Borgato e Carassone, ma da qualche tempo hanno occupato abusivamente alcuni stabili abbandonati, come un capannone industriale nella zona di via Alba: proprio questo edificio è stato perquisito e controllato l'altra sera dopo l'aggressione vigile urbano.

Le operazioni di controllo e censimento sono periodiche e vengono svolte con movimenti che coinvolgono molti uomini, sia dei carabinieri, sia dei vigili urbani. In città ci diversi aspetti del problema extracomunitari.

Un gruppo molto numeroso si è perfettamente integrato, trovando lavoro nelle aziende della : ormai si sono formati nuclei familiari che vivono problemi a Mondovì.

Carabinieri e vigili urbani seguono invece con grande attenzione i soggetti che non ambientati che essendo disoccupati rimangono coinvolti dalla microcriminalità monregalese. Ci stati arresti per furto, ricettazione spaccio di sostanze stupefacenti.

«In molti casi - spiegano i carabinieri -, si tratta di soggetti che arrivano dalle grandi città da dove fuggiti perché già colpiti da decreti di espulsione. Sono spesso elementi pericolosi, che rischiano di condizionare gli altri immigrati nel Monregalese». Per agevolare l'inserimento degli extracomunitari, a Mondovì sono impegnati da tempo i volontari della Caritas e delle parrocchie cittadine, un'attività sociale importante che aiuta le forze dell'ordine.

[l. f.]

DELLA PROVINCIA

FOSSANO

Oggi i funerali della donna di Castelmagno

Oggi, alle 16, nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, si svolgeranno i funerali di Rosa Maria Martini, 40 anni, originaria di Castelmagno, addetta alle pulizie, trovata morta l'altra sera nella sua abitazione di via Alessandro Volta, venti giorni dopo il decesso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo.

SALUZZO

Confessionale in fiamme nel santuario di San Filippo

Incendio ieri pomeriggio nel santuario di San Filippo Neri, in via Tapparelli. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano. Le fiamme hanno distrutto un antico confessionale in legno lavorato. è esclusa l'ipotesi dolosa.

SALUZZO

Il Comune vince concorso sull'infanzia

Il Comune ha vinto il regionale sull'attuazione dei diritti dell'infanzia, per i paesi al di dei 5000 abitanti. Il progetto «Ragazzi salute» era stato predisposto da Silvana Quadrino e sarà proposto ai ragazzi del secondo ciclo delle elementari e delle medie, con una «Giornata della salute». La Regione finanzierà piano 10 milioni.

CUNEO

Congresso agenti delle assicurazioni

Oggi, alle 15,30, nel salone della Camera di commercio si terrà il Congresso provinciale degli agenti delle assicurazioni. Dopo la relazione del segretario Guido Graffino, i delegati rinnoveranno le cariche e nomineranno i delegati al congresso nazionale di Bologna, programma novembre.

SALUZZO

Cinquanta milioni per i rimborsi Usl

Il Comune ha impegnato cinquanta milioni di lire da destinare per i rimborsi all'Usl 61 dei «tickets relativi prestazioni diagnostiche strumentali e ai farmaci per i soggetti indigenti». calcola che la somma dovrebbe far fronte alle necessità fino al 30 giugno del '94.

CUNEO

Incendiata un'altra «Uno»

Incendiata un'altra «Uno». Il fatto è accaduto ieri, verso le 18,15, in viale Angeli. L'auto era parcheggiata davanti al numero civico .

Il centro sulle rive dello Stura diventerà una delle sedi più moderne di tutta Italia

Terapie con i cavalli a Fossano

L'edificio (ultimati i lavori) ospiterà portatori di bandicap che verranno sottoposti cure riabilitative con l'impiego degli animali. L'opera costerà 250 milioni, 40 offerti dalla Cassa di risparmio cittadina

FOSSANO. Una struttura per l'ippoterapia, sogno coltivato da dalla cooperativa Serena, diventa realtà. Sulle rive del fiume Stura, in un'oasi di verde, si ultimando i lavori di quella che sarà una delle sedi nazionali più moderne per lo svolgimento dell'attività ippoterapica. Una terapia che, come spiega il presidente e l'animatore dell'iniziativa, Roberto Caramatti, «utilizza il cavallo come elemento base per l'attività riabilitativa dei portatori di handicap».

Il Centro opera da oltre dieci anni e fino a pochi fa ha svolto la sua attività in struttura affittata a Marene. «Venuto a termine il contratto di locazione, ci siamo posti l'obiettivo di operare in un locale nostro - dice Caramatti - orientandoci subito su Fossano, la città cui proviene gran parte dei . L'Amministrazione ci ha dato la disponibilità gratuita del terreno, la solidarietà dei cittadini ha fatto il .

In effetti il Centro Ippoterapico regge totalmente sul volontariato, parecchi giovani pensionati hanno passato i loro pomeriggi a guidare i cavalli durante la terapia, coordinati da ippoterapisti.

«In questi mesi l'attività è ferma, perché stiamo aspettando di poter entrare nella nuova struttura», spiega Caramatti.

Nei giorni scorsi gli operai dell'impresa «Girardi» di Cuneo hanno lavorato ininterrottamente per pavimentare l'edificio. «Ci hanno chiesto la disponibilità per questo lavoro e noi abbiamo accettato - dice il geometra della ditta, Mario Giordano -; l'impresa ha messo a disposizione le attrezzature, e noi il nostro lavoro». Con Mario Giordano hanno lavorato gratuitamente l'elettricista Orazio Mudo, il geometra Carlo Peano e gli operai Andrea Bellino, Walter Chesta, Fabrizio Faroppa, Gian Franco Rizzuti, Abdu Attilla e i fratelli Fortunato e Michele Scuteri.

«Quest'opera costerà complessivamente circa 250 milioni - dice Memo Riorda, del consiglio d'amministrazione della cooperativa Serena -, all'ente pubblico sarebbe costata almeno un miliardo. Tutto è stato fatto in economia, dal progetto regalato dagli architetto Ferrero e Taricco alla posa degli elementi portanti della struttura, che la "Due Gi" ha fornito a prezzo di costo, alle rifiniture metalliche che sono realizzate gratuitamente da artigiani del posto».

Anche la Cassa di Risparmio di Fossano è intervenuta con un contributo di 40 milioni.

[r. s.]

Il cavallo verrà utilizzato anche per particolari attività riabilitative

LUZZO

Dal 1° novembre

Sei nuovi reni artificiali per la dialisi

SALUZZO. Riprende all'ospedale l'attività del Centro dialisi. Dal primo novembre entreranno «a regime» i sei nuovi reni artificiali, donati dalla locale sezione «Ana» e dal 15, sarà possibile avere l'assistenza medica anche per i malati «semiassistiti», che prima erano costretti a recarsi a Cuneo. Le sei nuove macchine e i quattro nuovi letti a bilancia, stati acquistati grazie a una sottoscrizione pubblica. Il centro potrà così disporre undici posti letto. La spesa sostenuta dall'Ana è di 200 milioni.

«Con la nuova proposta regionale - spiega il presidente dell'Ana, Giovanni Viano - di aziendalizzazione degli ospedali di Saluzzo, Savigliano e Fossano, si aprono nuove prospettive per il Centro». Infatti, all'ospedale saviglianese è già funzionante Nefrologia, mentre a Saluzzo opera il Centro dialisi.

«Unendo le forze - conclude Viano - sarà possibile creare una sezione autonoma per questo servizio».

[g. no.]

Sulle montagne cuneesi operarono numerose formazioni partigiane unite da un solo obiettivo: la conquista della libertà

Istituto fondato nel 1963 dagli ex combattenti della Libertà nel Cuneese

Trent'anni di studi sulla Resistenza

Diecimila volumi tra storia e lotta partigiana

CUNEO. Trent'anni fa, nella primavera del 1963, un gruppo di comandanti partigiani dava vita all'Istituto storico della Resistenza, e sulla «Sentinella d'Italia», la gloriosa testata risorgimentale tornata in edicola per breve tempo, Nuto Revelli scriveva: «Così il materiale storico disperso verrà raccolto e ordinato e i giovani, gli studiosi potranno conoscere su una documentazione viva e completa quale fu il costo della nostra libertà». Erano già contrari alle manifestazioni ufficiali, inutili esibizioni di retorica; volevano che la lotta armata contro il nazifascismo diventasse una pagina della storia sulla base di testimonianze dei protagonisti e documenti, una fonte di notizie e di riferimenti per le nuove generazioni.

L'Istituto storico incominciava così a lavorare, anche se solo anno dopo, nell'aprile del 1964, avveniva la sua costituzione ufficiale: primo direttore il professor Piero Camilla, che rimarrà in carica per cinque anni; presidente Tancredi Dotta Rosso allora alla Provincia. Partì alla grande cercando prove e testimonianze per il processo istruito dall'avvocato Faustino Dalmazzo contro il maggiore delle SS Peiper, responsabile dell'eccidio di Boves; e in quell'occasione organizzò anche un incontro con Simon Wiesenthal.

In trent'anni di attività l'Istituto, diretto dal 1981 dal dottor Michele Calandri e presieduto dal professor Lorenzo Burzio, è diventato uno dei più dotati e organizzati dei 54 esistenti in Italia: una biblioteca storica di 10 mila volumi, migliaia di opuscoli, «memorie», raccolte di giornali italiani e esteri; un archivio con oltre 160 mila documenti. Intensa l'attività culturale fatta di convegni, seminari, mostre, monografie, opere di ricerca e documentazione; e proprio quest'anno è terminato il censimento completo dei Caduti della provincia durante l'ultimo conflitto mondiale.

La rivista dell'Istituto, nata 22 anni fa, è l'espressione più diretta e completa del lavoro svolto dall'istituto stesso; da qualche tempo compare con il suggestivo e appropriato titolo «Il presente e la storia». L'ultimo numero, il 43, è stato presentato giorni scorsi. Sono 284 pagine di interventi e di approfondimenti critici su tematiche resistenziali e contemporanee aperte da un editoriale del professor Giovanni De Luna. Tra gli argomenti più interessanti un'analisi sulla crisi italiana, memorie di lotta partigiana, un'inchiesta sul razzismo, ricerche sull'Italia dell'800 e '900, problemi culturali e sociali della provincia.

Bruno Marchiaro

L'incontro è in programma domani pomeriggio (ore 16) ■ Palazzo Chigi

Cuneo-Asti, vertice a Roma

Al summit prenderanno parte ministri, i presidenti della Regione, delle due Province il sindaco del capoluogo, Anas e Satap. Sollecitato il parere sull'impatto ambientale

ALBA. Il collegamento stradale Asti-Cuneo domani sarà al centro di un incontro, a Roma, alla presidenza del Consiglio dei Ministri (ore 16). Al vertice, che ■ preannuncia come una «riunione di coordinamento allo scopo di individuare delle soluzioni per la Asti-Cuneo», la presidenza del Consiglio ha invitato i ministri di Ambiente, Lavori pubblici, Beni culturali, Trasporti, Bilancio; i presidenti della Regione, delle Province di Cuneo e Asti, il sindaco del capoluogo della «Granda», l'Anas e la Satap.

La notizia - diffusa ieri dal ministro Raffaele Costa - ■ stata accolta con favore. Nell'Albese è stata interpretata ■ la prima risposta alla clamorosa protesta dei sindaci ■ 24 settembre sulla Alba-Asti. In quell'occasione fu consegnato al questore vicario di Cuneo un ordine del giorno da trasmettere a Roma con la richiesta di un appuntamento urgente con il presidente del Consiglio, Ciampi, unitamente ai ministri ■ petenti.

Per rendere ■ più ufficiale la presa di posizione dei Comuni, in questi giorni si stanno radunando le giunte ■ i Consigli comunali per approvare una delibera sulla Asti-Cuneo. Oltre all'incontro ■ sollecitano il parere della commissio- ■ Via (Valutazione di impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente sull'intero progetto Satap (superstrada-autostrada). Pur ■ dissociandosi da tale progetto, ■ dalla Provincia, i sindaci della Langhe e ■ Roero ribadiscono la necessità di realizzare al più presto ■ tratto Isola d'Asti-Marene.

Oltre quaranta dei 76 Comuni interessati hanno già approvato le delibere che vengono raccolte in municipio ad Alba, per l'inoltro ■ Roma. Si attende anche qualche risposta dalla visita di venerdì scorso della commissione Lavori pubblici del Senato che ha fatto un giro esplorativo per rendersi conto dei problemi della viabilità.

Per la Asti-Cuneo ha fatto tappa ■ Bra (un gruppo di manifestanti l'ha accolta con maschere antismog e cartelli) ■ in municipio ad Alba. Durante la visita (organizzata dal senatore Giacomo Pairo) ha potuto rendersi conto dei gravi problemi che affliggono il Cuneese, ■ ha ammesso il presidente, Luigi Franza, durante il suo intervento ad Alba. Anch■ la commissione ■ ha poteri decisionali, i sindaci l'hanno sollecitata a farsi portavoce ■ Roma delle loro richieste.

A sollecitare l'appuntamento di giovedì a Roma, ha contribuito anche la lettera che il prefetto di Cuneo, Luigi Scialó, ha inviato alla presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministri interessati ■ l'ordine del giorno firmato dai sindaci durante la manifestazione del 24 settembre a cui parteciparono parlamentari, consiglieri regionali e provinciali, il presidente della Provincia.

Con riferimento alle problematiche sulla viabilità per ■ Asti-Cuneo, il prefetto parla di «seria ■ profonda esasperazione tra le amministrazioni e le popolazioni interessate, di isolamento della Provincia, della pericolosità delle vie di comunicazione ■ morti a catena». Conclude con la considerazione che «data la situazione di profonda crisi, le preannunciate forme ■ protesta potrebbero sfociare in ulteriori intemperanze di piazza ed ■ violente, potenzialmente capaci di turbare l'ordine e la ■ pubblica della provincia».

La prefettura auspica che ■ prese in considerazione le proposte formulate affinché si possa andare ad una soluzione chiara del problema che da decenni assilla la popolazione coinvolta. Il prefetto ha fatto pervenire copia della lettera a Roma, ai sindaci dell'Albese.

Giuseppina Fiori

POLLENZO

In bici tra serre e campi

Non soddisferà i conducenti di veicoli ■ motore, ma ■ pur sempre un'alternativa alla 231: collega il capoluogo alla frazione Pollenzo, tagliando fuori quasi tutta la trafficata statale, ■ può ■ percorsa solo con mezzi «ecologici». E' ■ pista ciclabile extraurbana che - realizzata dal Comune con ■ spesa di 150 milioni - sta per decollare: ■ solo la segnaletica, che la giunta ha già commissionato alla ditta «Sep» ■ Racconigi. Il collegamento, asfaltato, passa in ■ alla campagna, tra serre e canali di irrigazione, e - oltre che dalla «salita degli orti» e da Pollenzo - può ■ imboccato ■ via Cuneo, da via Cherasco, dalla provinciale per Fey e Pocapaglia. A parte gli attraversamenti, della 231 i ciclisti dovranno percorrere solo un breve tratto, protetto con la costruzione di corsie riservate. La pista servirà anche ai pendolari a breve raggio, per andare a scuola o al lavoro in bici anziché in auto. [g. n.]

La Cuneo-Asti al centro dell'intervento del senatore Luigi Franza (da sin.) ad Alba

Bra protesta

«A noi nessuna convocazione»

BRA. Proteste nel Braidese per il mancato invito del sindaco, Franco Guida, alla riunione ■ domani, a Roma, per la strada Asti-Cuneo. Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha comunicato la notizia dell'appuntamento ottenuto su ■ richiesta, oltre che al presidente, vico, ■ alla Viabilità della Regione, ai presidenti, prefetti, questori, Unioni industriali, Camere di commercio delle Province di Cuneo ■ Asti e altre categorie, anche ai sindaci di Cuneo, Asti e Alba. Nell'elenco non figura Bra. Di qui il motivo ■ risentimento che ha spinto ieri il sindaco braidese a scrivere una lettera di protesta a Costa.

Spiega Guida: «Ci dispiace che Bra non sia stata invitata, ma ■ vogliamo farne una questione di campanile. Ci sentiamo ben rappresentati dal presidente della Provincia. Quello che ci interessa ■ ottenere dei risultati». «Per quanto riguarda Bra, non possiamo però fare ■ meno di sottolineare che ■ la città con più disagi ■ causa dell'attuale situazione della Asti-Cuneo. Inoltre, amministrazione e abitanti hanno messo ■ to impegno ■ questa battaglia».

Il sindaco Guida sarà a Roma proprio domani avendo un appuntamento fissato con la direttrice generale dell'Anas (ore 17). Ancora Guida: «L'incontro è ■ chiesto e ottenuto, in brevissimo tempo, per avere informazioni sulla tangenziale di Bra i cui lavori sono fermi da ■ anno. Vogliamo sapere quando riprenderanno. Con la circonvallazione Ovest si risolverebbe il 20-25% dei problemi di traffico della nostra città».

Pur essendo domani nella capitale, ■ sindaco Guida ■ si recherà ■ Palazzo Chigi. A Bra ieri facevano notare che, all'incontro, è stato invitato il sindaco ■ Alba, l'unica città che ■a, in un certo senso, risolto il problema disponendo della tangenziale sulla Asti-Cuneo. [g. f.]

Protesta per il traffico a Bra e l'incontro con la ■ Senato ad Alba

Nasce un Comitato in difesa del territorio

Domani, nella sede della Famija Albeisa, si costituirà ufficialmente ■ Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe. L'iniziativa, nata ■ gruppi ambientalisti ■ da asso- ■ culturali della zona, è stata estesa ad enti, Pro loco o forze sociali dell'Albese ■ dell'Alta Langa. Scopo del comitato è quello di elaborare progetti, studi e ricerche per la riscoperta ■ la valorizzazione dei beni storici, culturali ■ ambientali delle Langhe e la promozione del territorio. L'assemblea costitutiva del comitato si terrà alle 21.

Confermata l'assemblea degli azionisti Acna

E' stata confermata per il 29 ottobre prossimo la convocazione dell'assemblea degli azionisti Acna, che dovrebbe ratificare la proposta di ■ in liquidazione dell'azienda di Cengio avanzata ai primi ■ settembre ■ consiglio d'amministrazione. L'assemblea ■ prevista il 29 settembre ma ■ rinviata per mancanza del numero legale. Per fine ottobre ■ prevista anche la presentazione del lavoro svolto dalla commissione tecnica nominata dal governo per risolvere la questione-Acna.

Lavori per migliorare i servizi turistici

Sono stati appaltati alcuni lavori per il miglioramento di strutture turistiche nel territorio della Comunità montana nell'ambito del regolamento Cee 2052, obiettivo 5B, che comprende il finanziamento e la realizzazione di interventi in vari settori dell'economia locale. Le prime strutture ad essere interessate dai lavori si trovano nei comuni ■ Camerana, Bergolo, e Castellino Tanaro. Altri interventi sono previsti ■ Castino, Cissone, Sale Langhe, ■liceto e San Benedetto Belbo.

Confermato presidente dei pensionati

Severino Servetti è stato confermato presidente dell'Associazione pensionati ■ paese rocrino. Sarà affiancato da ■ direttivo composto da Teresa Asteggiano, Vincenzo Calliano, Elda Donato, Giuseppina Donato, Giovanni Fessia, Anna Giorello, Carlo Micca, Giovanni Nervo, Luigi Prunotto ■ Andreina Uda.

Per la costituzione di una società mista

Lite alla Comunità su latte e formaggi

BOSSOLASCO. Un finanziamento Cee di circa 3 miliardi che ha rischiato di «saltare»; due anni di discussioni e il «siluramento» di due assessori della Comunità montana. Al centro della vicenda c'è il progetto «Leader», attorno al quale nell'ultima seduta del Consiglio dell'ente di Bossolasco si ■ riaccese le polemiche con un consigliere (Baudana, dei progressisti) che ha lasciato la sala in segno di protesta.

Il progetto, nato nel '91 su iniziativa ■ direttore della Cozoal, Piercarlo Adami, all'epoca vicepresidente dell'ente montano, prevedeva la costituzione di una società mista tra Comunità montana, Cozoal ■ Banco Azzoaglio, per promuovere ■ valorizzare l'attività zootecnica e casearia della zona. Attorno alla nomina del consiglio d'amministrazione nacquero subito i primi contrasti, con il gruppo di maggioranza della Comunità che sollevò perplessità sulla presenza di Adami, a causa del suo ruolo di direttore della Cozoal e vicepresidente dell'ente montano. Si arrivò ■ alle dimissioni di Adami da vicepresidente della Comunità montana ■ al «siluramento» dell'assessore all'Ambiente, Romano Vola, «colpevole» di non essere allineato sulle posizioni dei colleghi di giunta.

La vicenda continuò con altri dissidi: sul ■ dei rappresentanti da inserire nel consiglio d'amministrazione, sulla presidenza della società, sull'assunzione di due tecnici e sui ■ ■ destinare ad aziende-pilota. Questi strascichi hanno rischiato ■ far perdere il finanziamento necessario ad avviare il progetto «Leader».

Ora però il pericolo sembra scongiurato. «Non abbiamo perso nulla; il finanziamento arriverà nelle prossime setti- ■ ha detto il presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, dopo ■ lungo ■ sulla complessa vicenda, aggiungendo anche di essersi «sbagliato nell'aver concesso fiducia ad Adami nella fase iniziale del progetto».

E' stata anche chiesta l'uscita di Adami dal Consiglio d'amministrazione del «Leader», ma si tratta di un provvedimento che non compete al consiglio della Comunità montana.

Il direttore della Cozoal ha respinto le accuse: «Ho chiesto più volte di parlare del progetto in giunta, ma l'argomento è stato rimandato. Accetto le critiche, ma ■ tranquillo; ho sempre fatto ■ mio dovere e ho sempre sostenuto che la Cozoal aveva interesse che si operasse nella zona. Il progetto è del '91; adesso ci dovrebbero già essere i progetti esecutivi ed invece non c'è niente. Purtroppo il presidente della Comunità montana quando ha bisogno di conforto chiede sempre la mia testa al Consiglio».

Per i prossimi g■ Adami ■ annunciato ■ conferenza stampa per esporre dal proprio punto di vista la vicenda.

Corrado Olocco

Alba, trovate durante scavi nel cantiere dell'ex cinema Corino

Mura medievali in centro

La parete di mattoni lunga oltre venti metri faceva parte della cinta della città Sarebbe stata costruita tra il dodicesimo e il tredicesimo secolo. Tombe romane

ALBA. Mura medievali ■ affiorate durante lavori ■ scavo nel cantiere dell'ex cinema Corino, tra via Mazzini e via Roma, nel centro cittadino. E' venuto alla luce un consistente tratto di muro in mattoni (lungo più di venti metri e alto quattro-cinque) che faceva parte della cinta medievale della città, un po' esterna rispetto a quella romana che coincideva ■ ■ Mazzini (si tratta della prosecuzione delle mura ■dievali, in parte visibili, nell'area del vicino sferisterio Mermet). Della scoperta è stata avvisata la Soprintendenza archeologica che ha inviato i suoi esperti per gli accertamenti (sono in corso lavori da parte della cooperativa Chora di Torino per ripulitura e rilievi).

Secondo le prime valutazioni, sarebbero state costruite nei secoli XII e XIII, poi rase al suolo nel XVII e XVIII secolo, ■ l'ampliamento della città. Ma l'attuale non è l'unica scoperta nel cantiere dell'ex cinema: a poca distanza, sono state ritrovate nelle settimane scorse alcune tombe romane, una pregevole stele in pietra con iscrizione sepolcrale, corredi: tutto ■ materiale è stato portato a Torino per restauro e studio.

Che ne sarà ora delle mura medievali? Sarà possibile mantenerle in vista, in tutto ■ in parte? Il sindaco, Enzo Domaria, commenta: «Come amministrazione abbiamo sempre favorito l'attività archeologica, anche se questo a volte ha comportato ritardi ■ lavori, ■ sendo la città ricca di testimonianze storiche. Anche in questo caso siamo disposti a dare la massima collaborazione e persino a modificare progetti se ciò sarà necessario per mantenere visibili le ultime scoperte».

Prosegue il sindaco: «L'unico rammarico sta nel fatto che tutti i reperti che vengono trovati ad Alba, sono trasferiti a Torino per studio e ■ fanno più ritorno. Siccome anche la città ha un museo ■ sezioni archeologiche, avremmo piacere di ospitare un po' del materiale».

Un'altra importante ricerca archeologica ■ stata avviata nello scavo dell'ex casa Miroglio-Fenoglio, in piazza del Duomo. Si tratta di studi nel vistoso «buco» lasciato dall'abbattimento del grande edificio che ospitava alcune stanze della ■ in ■ visse lo scrittore Beppe Fenoglio e che accolse i primi telai dell'industria tessile Miroglio. Anche in questa zona, tra la cattedrale di S. Lorenzo ■ il municipio, si suppone che nel sottosuolo siano custodite testimonianze di epoca romana. [g. f.]

Due immagini degli ■ che hanno portato alla scoperta delle ■ medievali ■ via Mazzini e ■ Roma ■ centro di Alba (FOTO MURIALDO)

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Ottocento piemontese ■ Calosso alle antiche scuderie della Caserma Musso

Arriva l'autunno. Saluzzo e gli artigiani del mobile, puntuali, rinnovano ■ tradizionale appuntamento con il loro pubblico. Curioso, appassionato, sensibile ■ profumi dei legni e delle cere, il pubblico della 55ª Mostra ■ Arredamento, Artigianato, Antiquariato è giunto ■ per ■ l'estro creativo dei minusieri e la bellezza ■ pezzi d'antiquariato. Novità importante per la manifestazione saluzzese è stata sicuramente la scelta ■ sede espositiva. Le Antiche Scuderie della Caserma Mario Musso, costruita nel diciassettesimo secolo per gli squadroni della cavalleria sabauda ■ utilizzate fino a ieri dal nostro Esercito, sono state uno ■ suggestivo per la presentazione degli arredamenti e hanno permesso agli organizzatori l'allestimento di ■ percorso espo- ■ funzionale e gradevole.

La Calosso, Divisione Antiquariato, ha partecipato alla mostra presentando con successo progevoli pezzi dell'Ottocento piemontese. I visitatori hanno accarezzato le linee armoniose dei mobili in ■, hanno apprezzato ■ qualità essenziali delle creazioni artistiche: la lavorazione rafinata, la perfetta esecuzione ■ particolari. I mobili esposti dall'Azienda saluzzese ■ solo un saggio ■ vasto e prezioso assortimento che gli amanti dell'antiquariato possono ar■ a Palazzo Calosso. Un'attività, quella del mobile antico, che la Calosso segue ■ passione. La stessa passione ■ ha permesso all'Azienda di affermarsi come una delle realtà più importanti nel panorama dell'arredamento saluzzese e piemontese, offrendo una produzione in stile ■ alto livello qualitativo, in grado di soddisfare le esigenze di arredamento in linea con la tradizione, ■ sapendosi adeguare alle tendenze e agli stili che si rinnovano

Nel Verbano il prezzo da pagare è altissimo

A Verbania i danni superano i 20 miliardi. Danneggiati più di esercizi pubblici Anche molte case di Arona e Dormelletto denunciano gravi sinistri. Chiesto stato di calamità naturale. Nella zona di Laveno è vietato l'ingresso ai non residenti

Si ritirano le acque e emergono i danni

VERBANIA. Il Lago Maggiore toglie l'assedio dopo lunghi giorni allagamenti, pioggia paura. L'acqua diminuisce, ma il prezzo da pagare è altissimo: miliardi danni sono stimati f nella sola Verbania. Oltre 200, fra negozi e alberghi, gli esercizi pubblici che hanno subito conseguenze disastrose.

«Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. la rassegnazione è di casa: «Tutti devono sapere - dicono all'Isola Pescatori - che riapriremo i nostri locali al più presto».

Gravi conseguenze hanno subito numerose abitazioni, prattutto Verbania, Arona Dormelletto. sensibili miglioramenti si registrano per quanto riguarda la viabilità. Ci blocchi in Ossola. Si transita però sulla statale del Sempione, fino a Varzo. E' stato riaperto il ponte sul Ticino a Galliate. Riprende quasi pieritmo il servizio Navigazione Lago Maggiore.

La piena del secolo n ha risparmiato un solo centro della riviera borromea. Ad Arona fino a lunedì funzionava ancora la distribuzione dei pasti organizzata dal Comune, che ha messo a disposizione dei cittadini squadre di operai. La ricostruzione e il recupero degli edifici porteranno via mesi di lavoro e altri miliardi. E' rientrato l'allarme inquinamento per una vasta macchia di gasolio che era estesa sull'alto lago, davanti a Verbania. In alcune zone Arona la fogna è fuoriuscita , Laveno Luino, sulla sponda lombarda, scattata l'emergenza per l'acqua potabile: i sindaci hanno emesso l'ordinanza di farla bollire prima del consumo alimentare. A Laveno è stato consentito l'ingresso nella alluvionata soltanto residenti, per evitare la confusione.

Le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani sostengono la richiesta dei sci affinché sia riconosciuto lo stato di calamità naturale. Vengono anche richiesti sgravi fiscali agli operatori del commercio e del turismo. **[m. p. a.]**

Cambia la proprietà del prestigioso marchio piemontese

«Tartufi Morra» agli umbri Alba perde un suo gioiello

ALBA. Reazioni nell'Albese al passaggio di proprietà del rinomato marchio «Tartufi Morra-Tartufalba», fino all'anno scorso sponsor ufficiale della fiera nazionale d'ottobre di Alba. La notizia che fa scalpore è che la prestigiosa azienda passata dalla gestione dei fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli Farigliano interamente alla ditta Urbani di Sant'Anatolia di Narco (provincia di Perugia). Interamente, perchè gli Occelli e gli Urbani da alcuni anni erano già in società tra di loro e solo in questi giorni gli imprenditori langaroli hanno ceduto completamente loro quote e il marchio ai fratelli Paolo e Bruno Urbani, leader del settore a livello nazionale.

L'operazione ineccepibile dal punto di vista commerciale e i nuovi proprietari offrono tutte le garanzie di serietà nella futura gestione. Tanto più che la sede dell'azienda rimane ad Alba in piazza Partinace e la direzione di voler continuare i contatti con la rete di fornitori locali. Non si nasconde però un po' di rammarico tra gli albesi: la speranza era di poter continuare a gestire imprenditori locali un prodotto ben radicato nella tradizione e nella terra piemontese. Tanto più un marchio prestigioso come quello dei Morra, con oltre zzo secolo di vita e spesso in primo piano nella fiera albese: essendo lo sponsor ufficiale delle ultime edizioni, aveva sempre goduto del privilegio dell'esclusiva nell'esposizione dei tartufi nel palazzo fieristico di piazza Medford e il posto migliore al mercato nel padiglione della Maddalena.

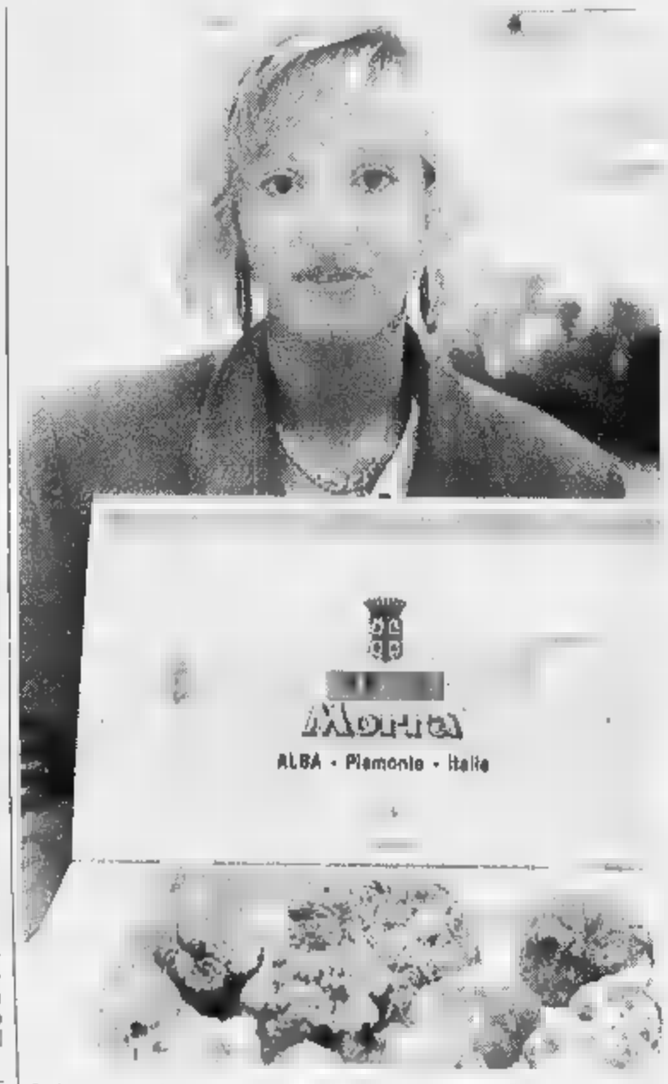
Il tartufo bianco d'Alba ha sempre un punto di riferimento nel nome Morra, essendo stato proprio Giacomo Morra dell'Hotel Savona a iniziarne la promozione fin dagli Anni Trenta. Quando i Morra ritirarono alla fine degli Anni Settanta, cedettero il marchio agli Urbani a cui si unirono poi gli Occelli.

Il passaggio del marchio in mano umbra sollevato perplessità sia in Comune, sia all'Ente turismo dove si esprime la speranza che questo cambiamento non vada a scapito dell'immagine del tartufo bianco d'Alba, ormai conosciuto in tutto il mondo. Dice il presidente, Mimmo Bonardi: «Sappiamo che la ditta Urbani è interessata ad essere in società qualche imprenditore albese. Da parte nostra, faremo il possibile affinchè questo nuovo matrimonio avvenga».

E' indubbio che la ditta umbra abbia portato in porto ottimo affare: alla posizione di primo piano nella vendita dei tartufi nel mondo (l'azienda esporta in molti Paesi stranieri gestisce punti vendita anche a New York), ora può associare l'esclusiva nella vendita del prestigioso «Tartufi Morra».

Ma queste sono le uniche polemiche della 63ª edizione della fiera nazionale del tartufo in corso ad Alba: anche i trifolao sono sul piede di guerra perchè reclamano delle norme fiscali più precise. Hanno già dato vita ad una clamorosa protesta disertando la prima stra-concorso. Intanto, le manifestazioni che si erano iniziate il ottobre proseguono fino a domenica. Sinora hanno fatto registrare un grande afflusso visitatori.

Giuseppina Fiori



Scalpore tra i trifolao per la cessione delle quote dei fratelli Occelli di Farigliano

Piano

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA TAGLIE FORTI

CORSO LIBERTA', 19 - CANELLI (Asti)

DA GIOVEDI' 21 OTTOBRE 93 - ore 10

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI

SCONTI FINO AL 60%

• Ungaro • Liolà • Ilia • Ingram • Camalgori

AUTORIZZATA IN DATA 4-10-93 Nº 13513 - ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/799038

S'inaugura stasera la rassegna all'auditorium «Arpino»

I film d'autore a Bra

Martin Scorsese e le pellicole premiate ai Festival internazionali
Il meglio di Walt Disney per invitare i ragazzi al grande schermo

BRA. Due appendici «giovanili» [redacted] le novità della stagione '93-'94 di «Al cinematografo», che prenderà [redacted] via all'auditorium «Arpino» stasera, ore 21, con la proiezione di «L'età dell'innocenza» di Scorsese.

«Oltre alle ormai classiche proiezioni del mercoledì sera, che si prolungheranno per 20 settimane con una sola pausa tra [redacted]tale e l'Epifania - spiega[redacted] i curatori della rassegna promossa dal Comune -, ci saranno due serie "mirate" di spettacoli: una pomeridiana, a cadenza mensile, per ragazzi dai 6 ai 14 anni, e [redacted] dal titolo "Progetto giovani", le cui date sono ancora da stabilire».

La rassegna rivolta ai più piccoli, organizzata con la collaborazione della Biblioteca civica, comprenderà il meglio della produzione della Walt Disney, mentre [redacted] giovani un po' più «cresciuti» verranno proposti cinque film di un certo impegno, seguiti da [redacted]n dibattito con [redacted] partecipazione di personaggi legati [redacted] temi trattati.

Per le rassegne collaterali non è previsto l'abbonamento, ma un biglietto offerto al prezzo «politico» di 3 mila lire; per gli spettacoli di «Al cinematografo» c'è invece la doppia possibilità dell'ingresso singolo (7 mila lire) e della tessera (20 film a 90 mila lire).

«Sono prezzi contenuti, non stracciati - commenta il sinda[redacted] Franco Guido, che è anche assessore alla Cultura -. Li abbiamo decisi dopo una mini "ricerca di mercato" tra i concittadini più giovani, che li hanno ritenuti congrui. Settemila lire, e una media di 4500 per la soluzione dell'abbonamento, in effetti non sono troppe per una rassegna che permette di vedere, con notevole anticipo sulla normale programmazione delle sale braidesi, film di ottimo livello, quasi tutti n[redacted] [redacted] nuovissimi».

Tra le pellicole che verranno proiettate sul grande schermo dell'auditorium «Arpino» ci sono grandi successi di pubblico e titoli osannati dalla critica come «Addio mia concubina» di Chen Kaige (Palma d'oro quest'anno a Cannes) o «Il banchetto di nozze» di Ang Lee (Orso d'oro all'ultimo festival di Berlino), scelti con la consueta attenzione dai curatori della rassegna: Paolo Bulgarini, Bruno Cutullè, Beppe Manassero, Stefano Sardo.

«Tutta la stagione è stata impostata con un occhio di riguardo per i giovani - conclude il sindaco Guida -: anche nella presentazione grafica, studiata da due braidesi neodiplomati alla scuola di pubblicità, Daniele Cigna e Stefano Sassi». [g. n.]

«Addio mia concubina» di Chen Kaige è fra i film in programmazione a Bra

Stasera (ore 21) al Cubo di Borgo

Successi Anni 60 e sfilata di moda

BORGO. Musica Anni 60 e abiti estrosi per una giornata dedicata alla lotta contro i tumori. L'appuntamento è stasera alla discoteca «Cubo».

La pista del locale ospiterà alcune modelle che proporranno una ricca collezione di vestiti di una boutique di Roccabruna. Si tratta di abiti originalissimi, che catturano l'attenzione del pubblico, proprio per la loro bellezza e la loro singolarità. La regia sarà affidata, come sempre, a Egy, titolare della boutique e infaticabile organizzatrice di serate [redacted] scopo benefico.

Lo spettacolo [redacted] completato dalle canzoni del mitico Michele, l'artista che furoreggiava negli Anni Sessanta. Michele sarà accompagnato dalla sua orchestra [redacted] da alcune ballerine. Nel corso della serata proporrà un repertorio [redacted] «revival», nel quale non mancheranno i suoi grandi cavalli di battaglia, tra questi [redacted] famosa «Dite [redacted] Laura che l'amo».

Michele, che attualmente vive a Camogli, nella «Granda» è molto apprezzato e richiesto lo dimostrano le numerose serate che quasi ogni settimana ha in programma nei vari locali. Nonostante la non più verde età, l'artista ha saputo aggiornare il suo repertorio arrangiando molti vecchi brani, rendendoli più ritmati e ballabili.

Oltre agli abiti il pubblico potrà inoltre ammirare una fantasia di acconciature e proposte per l'intimo (vestaglie, completi in seta e raso, corsetti in pizzo).

Gli appuntamenti della discoteca proseguiranno come sempre [redacted] settimana con liscio e revival. Inoltre per i giovanissimi alla domenica si balla anche il pomeriggio.

«Tra le novità di quest'anno - spiega Aurora, segretaria sia del Cubo, [redacted] del Crazy Boy di Centallo - alla domenica i dj scendono in pista "armati" di dischi e consolle, attorno a loro i ragazzi possono ballare, fare richieste e dediche per amici. Dopo una breve pausa per la cena, ballo e musica ritornano nuovamente alle 21. [a. f.]

Il cantante Michele

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sabato e festivi: 16/18 20/22

Italia — **Film a luce rossa**
[redacted]. 692.951 Or.: fest. 14/16/18/ [redacted]

Monviso — **L'età dell'innocenza**
Or.: feriale 19,30/22 fest. 15/17,30/20/22,15
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021 Or. fer. 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/8000 rid [redacted]

Moretta — [redacted] RIPOSO

BARGE
Comunale — **Il fuggitivo**
Tel. [redacted] Or.: fer. 21 spett. unico fest.: 14,15/16,30/18,45/21
di A. Davis, con H. [redacted], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

BENE VAGIENNA
All'Aperto — CHIUSO PER FERIE
Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15

[redacted]
Impero — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Tel. 412.317. Or.: [redacted] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fatt[redacted]. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Vittoria — **Sliver**
Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: Fer. 20/22. Fest.: [redacted] Lire 8000/6000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324 Or.: 20/22. Fest.: 15/17 20/22. Lire 5000 rid. 3000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel 916.393 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire 7000; Agesc 6000

[redacted]
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 62.407 Or.: [redacted] Lire 6000/8000

GARESSIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 7000

LIMONE
L[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534 Lire 9000

[redacted]'
Bertola — SALA GRANDE: Oggi riposo. SALA PICCOLA: Oggi riposo.
Tel. 47.888 Lire 8000/7000

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000

[redacted]
Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.755. Fer. 20/22 sab. e fest. 14/18 18/20/22. L. 10/8000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 42.606. Fer. 19,40/22 [redacted]. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000

S. GIAC. [redacted]
Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 [redacted] 7000/8000

[redacted] E NOTTE

FOSSANO
Karaoke con Fiorello
Ultimo appuntamento stasera, su Italia 1, con il «Karaoke» di Fiorello registrato davanti al castello degli Acaja. La trasmissione andrà in onda alle 20,05.

ALBA
L'eroe di Hoffman
Per la rassegna cinematografica del circolo «Il nucleo», stasera, alla sala Ordet (ore 20,30), [redacted] proiettato il film americano «Eroe per caso» di Stephen Frears con Dustin Hoffman.

RODELLO
Arriva il rock
All'american bar creperie [redacted]La terrazza», domani sera (ore 22), si esibirà la band «Rock-a-lacoque». L'ingresso è libero.

PIOZZO
Blues alla birreria
A «Le baladin» stasera, alle 21,30, concerto del gruppo tedesco «Hootin' the blues». Il trio proporrà brani delle origini della «musica del diavolo».

CUNEO
Omaggio al pittore
Nel salone della Provincia prosegue fino al 26 ottobre la mostra «Bernard Damiano da Coumboscuro a Paris». La personale si può visitare i feriali dalle 16 alle 19. Sabato e domenica anche dalle 10 alle 21.

[redacted]
C'è il cabaret
Al «Dolce barlume» stasera (ore 21,30), [redacted] cabarettista Manlio Pagliero replica lo spettacolo «Folli folle».

VIOLA
Al «Country club»
In paese c'è un nuovo locale si chiama «Country club» e ogni sera c'è il karaoke.

FOSSANO
Festa a Bastia
Alle 20,30 a Bastia Soprana di Murazzo, nell'ambito della festa patronale, [redacted] programma proiezione di diapositive su «Immagini di alpinismo» di Massimo Piras.

Cuneo, prendono il via lunedì alla «Zabum» i corsi per strumenti e canto

Laboratori di musica rock e jazz

Diplomati alla «Berklee» cureranno le lezioni

CUNEO. Un laboratorio per conoscere, insegnare e gustare i segreti della musica moderna. Da tre anni la cooperativa «Zabum» ha lanciato la sfida contro l'isolamento culturale della «Granda».

Alla sede del circolo culturale di via Sette Assedi 4, nel centro storico, lunedì prossimo saranno presentati i [redacted] principali di strumento e i seminari complementari di teoria, solfeggio e armonia, oltre ai laboratori di musica d'insieme [redacted] di storia della musica. Il programma prevede una vasta scelta di strumenti e tecniche musicali. La «Zabum» ha indetto un corso di percussioni: batteria, congas, timbales, bongos. Docente sarà Roberto Faenzi, diplomato [redacted] batteria e percussioni al «Berklee college of Music» di Boston.

La seconda proposta riguarda piano e tastiere. I seminari saranno condotti da Luigi Martinale, diplomato al conservatorio «Verdi» di Cuneo e con all'attivo [redacted] studio di contrappunto e improvvisazione con Franco d'Andrea e Riccardo Zegna.

Un altro corso riguarda l'avvicinamento alla chitarra, le cui lezioni saranno coordinate da Gigi Bava, che ha studiato arrangiamento [redacted] [redacted] trombettista Phil Wilson alla Berklee di Boston. Sono previste sezioni di stile rock, jazz con impostazione di base, lettura e tecnica di accompagnamento, analisi di stili e tecniche solistiche.

Gli appassionati di contrabbasso e basso elettrico potranno seguire i seminari di Francesco Bertone, diplomato al conservatorio di Cuneo e impegnato in concerti [redacted] l'orchestra lirico-sinfonica del teatro Chiabrera di Savona. Fra gli argomenti proposti: tecnica di base e creazione di un repertorio strumentale. La cooperativa «Zabum» ha indetto anche lezioni di sax tenore, contralto, soprano e clarinetto che saranno coordinate da Valerio Signetto, diplomato al conservatorio di Torino, con all'attivo esibizioni con Lee Konitz e Johnny Griffin. Gli studenti di tromba e flicorno saranno seguiti da Massimo Greco, che vanta una collaborazione con grandi nomi del jazz e rock come Carla Bley e Allenwon Washington.

Fra le iniziative promosse dalla cooperativa di Cuneo ci sono anche corsi di canto e tecnica vocale (docente Paolo Varengo, diplomato al conservatorio di Milano, vincitore del premio «Mattia Battistini» e interprete dell'opera «Madame Butterfly» all'ambasciata italiana a Tunisi), un laboratorio di musica d'insieme (esercitazioni di gruppo in rock e jazz) e un laboratorio di storia della musica curato da Bruno Astesana, docente all'accademia musicale di Torino. Per informazioni rivolgersi alla sede [redacted] via Sette Assedi a Cuneo, 0171/699.190. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** [redacted] 15,30, 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30, 17,40; 20, 22,30.
AMBRA v. Chiesa [redacted] 77. Vedi teatro.
[redacted]O[redacted] corso V. Emanuele II [redacted] Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo** [redacted]: 17,30, 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [redacted] Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: [redacted]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon** Or.: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 15,50, 17,30, 19,10; 20,50; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi.** Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50, 18,05, [redacted], 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fu[redacted]vo** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. [redacted] **L'ultimo grande [redacted]** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino. **Molto ru[redacted] per nulla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30, 17,50, 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** [redacted] 15,45, 18, 20,15, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla** Or.: 16,10, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15, 17,30, [redacted]
[redacted] v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Juras[redacted] Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] **Super Mario Bros.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[redacted] A [redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 1.88.151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione [redacted] in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e pren. Biglietteria (or. 13-18.30). Tel. [redacted] Numero verde 167.807064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, 1.88.151. Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17.30 riprendono gli appuntamenti con «I Mercoledì del disco»: audizioni discografiche di opere e recital lirici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 8815.383-210. Numero verde 167.807064.
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15.30 La Ranca presenta «Cabaret» da un celebre film un grande musical con Maria Laura Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Rea; regia di S. Marconi. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** [redacted] vendita abb. insegnanti e giovani [redacted]. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 8.30-18 [redacted] cato riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
[redacted] **Il Giramondo**, sotium viaggi
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - **A sua volta Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19,30 **O'Hara**, telefilm
[redacted] **Murdorock uccide a** [redacted] **danza**
22,15 **Agenzia di viaggi**
23,15 **Una valigia piena di dollari**, film

Primantenna Supersix
19 - **D**[redacted], cartoni
19,10 **Tg9**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**[redacted]
22,15 **Angie**, sit com

Quarta Rete Tv
18 - **Maria Maria**, telenovela
[redacted] **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campo da tennis**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 - **Tg 4**

Quinta Rete
19 - [redacted] **rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un uomo alla deriva**, film
22,30 **Bisca losca**
24 **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] - **Señora**, telenovela
19 **Spazio regionale**
20,30 **MR. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
19,20 **Parliamone insieme**
[redacted] **Tg9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 - **Campane a festa**, spettacolo
23 **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Romaka**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, doc.
23 - **Il volto della terra**, documentario

G.R.P.
19,15 **Tg monitor** [redacted]
19,45 **Malù Muhler**, telenovela
[redacted] **La canzone rubata**
22 **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Rubriche**
22 - **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 - **Giramondo con la Nikon**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] - **Cartoni animati**
[redacted] **Il pirata barbanera**, film
22,30 **Pietre vive: il paese dei martiri**
23 - **Il regionale**
23,30 **Supersislom**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Lo sparviero di Fort Niagara**
22,40 **Informa 7**
[redacted] - **Quella sporca dozzina**, [redacted]
23,40 **Informa 7**
24 - **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dopo il successo (11-5) nella finale d'andata per il titolo di pallone elastico

Scudetto, Dotta è il favorito

Secondo tecnici e appassionati il cortemiliese gioca con una marcia in più rispetto all'avversario
Ma il presidente doglianese ha fiducia in Vacchetto: «Può ancora ribaltare il pronostico negativo»

DOGLIANI. Flavio Dotta (Cortemiliese Merlo) si è aggiudicato il primo «round» della finale tricolore contro Giorgio Vacchetto (Doglianese Botto & Masante) e si è posto nella condizione più favorevole per conquistare nel match di ritorno domenica (ore 14) a Cortemilia il titolo di campione d'Italia 1993 di pallone elastico.

Dotta ha espugnato il campo di Dogliani (dove Vacchetto e Voglino avevano costruito molti un'annata strepitosa), una facilità e una sicurezza che hanno stupito i suoi stessi sostenitori. La partita è stata a senso unico e il punteggio sarebbe stato anche più severo del già pesante 11-5, se i cortemiliesi non avessero accusato lieve flessione (eccesso di confidenza?) verso la metà del primo tempo.

Al termine della gara i commenti erano unanimi: Dotta è il grande favorito. Elio Locatelli, allenatore della nazionale italiana di atletica, non ha dubbi: «Il cortemiliese si è dimostrato nettamente più forte; con il passare degli anni migliora. L'unico giocatore che potrebbe stargli alla pari, sul piano della potenza, è Molinari; attualmente, però, non ha rivali».

Vacchetto, con un atteggiamento più rassegnato che amareggiato, ha così spiegato la sconfitta: «Fra me e Dotta c'era una differenza di 10-15 metri in battuta. Non ci poteva essere storia e si poteva neanche cercare di nascondergli la palla su un campo così largo come quello di Dogliani. Con Dotta posso vincere solo al 100% della condizione e se il pallone è molto pesante come accade adesso con i primi freddi. In caso contrario non c'è partita». Discorso chiuso per lo scudetto, quindi? «Bisogna essere molto ottimisti per sperare di rovesciare una situazione di questo genere» aggiunge Vacchetto.

La sfida di ritorno tra il Cortemilia Merlo di Dotta e la Doglianese Botto-Masante Vacchetto (in alto) si disputerà domenica

Chi, invece, non vuole ancora alzare bandiera bianca è Claudio Botto, giovane e appassionato presidente della Doglianese: «Dotta ci ò dimostrato più forte; quest'estate, con il caldo, era un'altra cosa. Non è finita però. Già in altre occasioni siamo riusciti a sovvertire i pronostici sfavorevoli e arrivare in finale. Per conquistare lo scudetto occorre vincere incontri, Dotta appena a quota 1».

Sull'altro fronte, soltanto la scaramanzia impedisce di festeggiare in anticipo un traguardo che si vede ormai prossimo. Sergio Corino, allenatore di Dotta, dice: «Flavio aveva una marcia in più. Con una battuta come quella di domenica c'era possibilità di difesa per nessuno. Per lo scudetto aspettiamoci». Ma l'ampio sorriso del tecnico smentiva la prudenza delle dichiarazioni.

Anche Dotta è cauto e controllato, ma alla fine si sbilancia: «Lo scudetto è nostro al 70%». Il presidente cortemiliese Dario Mollea, invece, si sente già a passo dal primo scudetto in A: «Dopo lo spareggio con Sciorella avevo detto che cominciavo a respirare il profumo dello scudetto, adesso lo confermo».

Aldo Scavino

GIOCHI

Vince la media di Canale

La Scuola Media di Canale ha vinto la fase nazionale dei Giochi della Gioventù «pallone leggero», disciplina introdotta dalla Fipe specialità propedeutica al «balon». A Imperia la squadra roerina allenata da Marco Monandro, preparatore atletico di molti giocatori di serie A, ha dominato tutti gli incontri, lasciando pochissimi giochi agli avversari. I canalesi neo campioni italiani Luca Gallarato (capitano), Marco Faccenda, Alberto Sperone, Davide Cantamessa, Giacomo Ponchione, Fabio Pavani, in finale hanno battuto l'Imperiese per 5-0, confermando la loro netta superiorità tutto il lotto dei concorrenti. Il preside della Media canalese Luigi Dabbene ha detto: «Siamo soddisfatti per questo prestigioso successo, che premia il valore dei nostri atleti e che ci incoraggia a proseguire promozione sportiva nelle scuola dell'obbligo». Il «balon» indoor è invenzione recente. Qualche anno fa si disputati i tricolori assoluti con i «big» della A. Fra i promotori c'è Massimo Berruti. Le squadre composte da 4 giocatori, che ruotano in battuta nel volley. La sfera di gomma utilizzata è più grande e leggera di quella tradizionale «balon». **[a. s.]**

GRANDA SPORT

C'è la prevendita per Alpitour-Latte Giglio

Dopo tre partite esterne (compresa quella di Coppa), domenica l'Alpitour tornerà al Palasport per la sfida (ore 17,30) contro il Latte Giglio Reggio Emilia. La prevendita biglietti è già stata aperta; i tagliandi si possono acquistare nella sede di via Stoppani, all'agenzia passeggeri di corso Dante, nelle filiali della Cassa di risparmio e ai bar «Oscar» e «Livio».

L'Auxilium Fossano in vetta alla serie C

Ancora un doppio ko per le formazioni verzuolesi nei campionati nazionali. In A2 femminile la Cassa rurale di Bene Vagienna è stata battuta in dal Sikelia Palermo per 6-3, mentre la squadra degli Autotrasporti Tonoli (B1 maschile) ha perso per 5-4 trasferta contro la Sestese. In C l'Auxilium Fossano ha battuto il Genova per 5-1 e salito al primo posto della classifica. Questi i risultati dei tornei regionali. D1: Fortino Disco-A4 5-1; Libertas Fossano-Azienda Giribaldi Alba 4-4; Michelin-Moncalieri 4-5; Grinzane-Il Top Cuneo 1-5. D2: Europa B-Asti A 1-5; Isola-Treiso 5-2; Refrancore-Ferrero 5-2; Il Top B-Fortino Disco 5-3; Caraglio B-Il Top A 1-5; San Luigi-Manta 5-0; Europa A-Auxilium Bra 5-0; Libertas Fossano-Feisoglio 5-3; Auxilium Fossano-Roero 5-2.

ATLETICA LEGGERA

Tre medaglie per gli allievi cuneesi

Un oro, un argento e un bronzo per gli atleti cuneesi a Santhià nei campionati regionali per società della categoria Allievi. L'Atletica Savigliano si è classificata prima nella gara del salto in lungo con Panero, Tubito, D'Horin e Regolo; l'Alba Mondo ha invece conquistato il secondo posto nella gara del lancio del giavellotto e il terzo nei 400 metri piani con Camia, Mandrile, Busso e Germano.

CORSA IN MONTAGNA

A Sanfront la prova unica per il titolo regionale

Si disputa domenica a Sanfront (ore 9,30) l'ottavo memorial «Matilde Botta», valido come prova unica del Campionato regionale di corsa in montagna a staffetta per Junior, Senior, Veterani maschile e femminile. Informazioni e iscrizioni si ricevono da Felice Ciacciolatto (telefono 0175-948177) o Anna Moine (0175-948132).

CALCIO A 5

Aperte iscrizioni a due tornei

Sono aperte le iscrizioni per il Campionato provinciale organizzato dalla Verdesport Cuneo e dalla Uisp (rivolgersi al numero di telefono 0171-693370 entro mercoledì 27) e il torneo delle Langhe e dei Roeri per Amatori. Per quest'ultima manifestazione adesioni al Centro sportivo Val Tal Diano e d'Alba (0173-262830).

CALCIO

In classifica le due formazioni sono al comando con 10 punti

Gli allievi regionali cuneesi tengono il passo della Juve

SAVIGLIANO. I «maghi» del presidente Renato Scioneri sono in vetta alla classifica del campionato di Promozione, ma la ricostruzione di una delle più gloriose società del calcio regionale passa anche attraverso il settore giovanile. La Juniores della società rossoblù è al vertice del campionato regionale affiancata da Cavallermaggiore e Dronero, tre vittorie in altrettante gare, undici reti segnate e una sola subita. Nell'ultima giornata i «maghi» hanno travolto l'Albese per 6-1.

Sono comunque molti i vivai delle società della «Granda» che si stanno comportando bene nei Campionati nazionali e regionali. Nello Juniores tricolore Bra e Cuneo sono a metà classifica, ma il vero «exploit» i biancorossi lo stanno compiendo tra gli Allievi regionali.

La squadra del capoluogo della «Granda» è a punteggio pieno dopo cinque giornate con reti fatte e 1 subita. Il Cuneo è l'unica squadra a tenere il passo della Juventus. La settimana, quando state disputate due giornate, i biancorossi hanno travolto il Musiello Gabetto (7-1) e il Nizza Millefonti.

Nello stesso campionato discrete anche le prestazioni del Mondovì, una società che ha sempre ottenuto buoni risultati con i giovani, che in graduatoria è a ridosso delle prime con sette punti in cinque gare.

Disastroso, invece, l'andamento dei monregalesi nel campionato Giovanissimi regionale. L'undici della società, frutto della fusione tra Intermonregalese e Carassonese, è all'ultimo posto, ancora a quota . Dopo tre giornate, l'attacco è ancora a secco, mentre la difesa ha già subito trenta gol.

In questo campionato, dominato dal Torino, si stanno comportando molto bene Musiello Gabetto, Cuneo e San Paolo. La seconda società del capoluogo della «Granda», che ha iniziato l'attività occupandosi soltanto di giovani, affronta per la prima volta l'impegnativo palcoscenico regionale, un esordio che ha comunque portato a buoni risultati. Il San Paolo è anche il punto di riferimento provincia di Cuneo per gli osservatori della Juventus, che nella scorsa stagione hanno trovato interessanti talenti proprio nei campionati giovanili. **(l. f.)**

Juniores nazionale: Nizza Millefonti-Abbiategrasso 2-0; Verbania-Chatillon 0-1; Bra-Sparta 3-1; Gallaratese-Valenzana 3-0; Varese-Cuneo 4-0; Moncalieri-Pinerolo 1-1; Sanremese-Pro Vercelli 0-2. Classifica: Varese, Moncalieri, Pinerolo 8; Gallaratese, Chatillon 7; Pro Vercelli, Abbiategrasso 6; Bra 5; Nizza Millefonti, Cuneo 4; Verbania 3; Sparta 2; Valenzana e Sanremese 0.

Juniores regionale: Doglianese-Busca 1-1; Mondovì Cheraschese 0-2; Pedona-Fossanese 2-2; Pro Dronero-Cavallermaggiore 3-1; Saluzzo-Narzolese 12-1; Saviglianese-Albese 6-1. Classifica: Saviglianese, Cavallermaggiore, Pro Dronero 6; Saluzzo 5; Fossanese, Albese, Mondovì 4; Busca, Pedona 3; Cheraschese 2; Doglianese 1; Narzolese 0.

Allievi regionali. Undicesima andata (anticipi): Juventus-Mondovì 4-0; Asti-Bra 5-2; Cuneo-Musiello 7-1; Savigliano-San Paolo Cuneo 4-1; Nizza Millefonti-Fossano 3-1; Albese-Pancalieri 0-3. Quarta giornata (disputata domenica): Saviglianese-Albese 1-2; Cuneo-Nizza Millefonti 2-0; Asti-Pancalieri 1-0; Juventus-Fossanese 5-0; Mondovì-San Paolo Cuneo 2-1; Bra-Musiello rinviata. Classifica: Juventus, Cuneo 10; Asti 9; Nizza Millefonti 8; Mondovì 7; Saviglianese 4; Fossanese, Albese 3; Pancalieri, Bra 2; Musiello e San Paolo Cuneo 0.

Giovanissimi regionali: Musiello-Mondovì 6-0; San Paolo Cuneo-Bra 3-0; Pinerolo-Asti 1-4; Giaveno Coazze-Cuneo 1-2; Torino-Saviglianese 7-0. Classifica: Torino 6; Musiello, San Paolo, Cuneo 5; Bra 3; Asti, Pinerolo 2; Saviglianese, Giaveno 1; Mondovì 0.

BASKET

Quarta sconfitta consecutiva nel campionato di serie B2 per la squadra di Arioli

Il Giornalino non riesce a decollare

Contro Brescia (che schierava quattro ex giocatori di A) agli albesi sono stati fatali gli ultimi minuti di gara
L'Abet Bra mantiene il primato della D. La Cover Saluzzo espugna Biella. Battute Icap, Fibrac e la Texema

ALBA. Nella B2 di basket il Giornalino continua a crescere, ma rimanda ancora l'appuntamento con la prima vittoria stagionale. Nel quarto turno gli albesi sono stati sconfitti in casa per 72-80 dal Brescia, un quintetto alla quale rendevano centimetri ed esperienza. Il team langarolo ha avuto il merito di battersi fino all'ultimo, fallendo però nel finale la conquista una vittoria che sarebbe stata legittimo e meritato.

Dopo partenza contratta di fronte a Codevilla (2,12 metri altezza) e compagni, il Giornalino si è sbloccato e ha chiuso il primo tempo in ritardo di sole 5 lunghezze (36-41). Nella ripresa il quintetto Antonello Arioli è rimasto sempre in partita, ma a 1 minuto e mezzo dal termine ha fallito la possibilità portarsi a un solo punto dagli avversari, disunendosi negli ultimi secondi di gioco.

«La squadra sta crescendo - ha detto il coach -, anche se commette ancora molti errori dovuti all'inesperienza. Contro i lombardi, che schierano 4 ex giocatori di A, abbiamo dimostrato di essere competitivi».

In serie D, dopo terza giornata, l'Abet Bra è già in vetta alla classifica. La squadra di Borlengo ha battuto il Borgosesia per 86-60, chiudendo gara già nel primo tempo (47-26). Bigone con punti, Marengo (17) e Di Croce (12) sono stati i migliori realizzatori.

Gli albesi avevano chiuso il primo tempo sotto di soli 5 punti PRIMALDI

L'unica altra formazione cuneese vittoriosa è stata la Cover Saluzzo, che ha espugnato Biella, battendo l'Uclit per 86-81. Il quintetto di Zitarosa ha riscattato il ko della settimana precedente con l'Ivrea. «Abbiamo disputato una gara super - dicono i dirigenti saluzzesi -, malgrado l'assenza di Vergnano infortunato». Perlo con 22 punti e Brero con 16 i migliori marcatori.

Disco rosso per le altre cuneesi. La Fibrac Fossano ha ceduto a Novara per 65-68 dopo un grande primo tempo; la Texema Bra ha perso di un punto (80-79) a Ivrea in un finale incitato con molte recriminazioni; l'Icap Cuneo è stata battuta di misura a Verbania (81-83), sbagliando nel finali i tiri liberi del possibile successo. **[a. s.]**

Promozione

Match «clou» ai saviglianesi

SAVIGLIANO. Si è risolto a favore della squadra di Enrico Testa lo scontro «clou» del secondo turno di Promozione. I saviglianesi, opposti a Dogliani, si sono imposti per 102-84.

I langaroli non hanno ripetuto la prestazione offerta la settimana precedente con Alba, rivelandosi comunque squadra quadrata. I saviglianesi sono partiti bene, raggiungendo presto i punti vantaggio. Dogliani ha recuperato a fine primo tempo (54-42). Nella ripresa la squadra di casa è stata menomata dai falli, ma è comunque riuscita a mantenere un discreto margine di sic.

Negli altri incontri il Moretta ha vinto a Mondovì con il The Paradise per 69-52, l'Nbb Cuneo ha superato in casa l'Auxilium Bra per 87-73, Ceva ha travolto Carrù per 107-33, Alba si è imposta su Carmagnola per 61-58, la Centotorri Alba è stata fitta a Moncalieri per 73-75. In testa alla classifica sono Savigliano, Moretta e Ceva. **[a. s.]**

OTTOBRE.
FIAT MANDA I TASSI IN LETARGO.

FINO A 20 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO [redacted]

OPPURE FINO A 20 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL [redacted]%

Come sapete il tasso è un animale sveglio, socievole, simpatico. Ma nella grande famiglia dei tassi ce n'è uno meno simpatico degli altri: è il tasso di interesse.

Fiat lo manda in letargo e vi invita a scegliere subito l'auto o il veicolo commerciale che preferite: potete pagarli con calma in 2 anni, grazie a un finanziamento Sava fino a 20 milioni a interessi zero.

Più in dettaglio: il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento e la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. Per i veicoli commerciali sarà invece di 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4x4.

E se volete, i tassi possono sonnecchiare ancora più a lungo. Basterà versare solo il 15% del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.

In più, per gli Agenti e Rappresentanti di commercio, Aziende e altre categorie professionali interessate, Fiat propone attraverso Savaleasing un leasing finanziario su Tipo, Tempra e Croma, davvero interessante: anticipo del 35% e 11 canoni a interessi zero.*

E buonanotte ai tassi.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

UNO S [redacted] 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI L. 4.387.156	
IMPORTO DA FINANZIARE L. 12.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	2.02%

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.458.074	
IMPORTO DA FINANZIARE L. 13.929.082	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA [redacted]	L. 347.044
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	10.43%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.587.016	
QUOTA CONTANTI L. 14.587.016	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 20.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 833.333
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	1.20%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 34.587.016	
QUOTA CONTANTI (15%) L. 5.188.053	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 29.398.963	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 732.475
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	9.87%

Escluse imposte ARIET e IPA
**T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
***T.A.E.G. = Tasso Annuo Effettivo Globale

LEASING FINANZIARIO
TEMPRA 1.9 DS S

PREZZO VETTURA*: L. 19.700.000	
VALORE DI RISCATTO L. 394.000	
1° CANONE: L. 6.895.000	
N° 11 CANONI BIMESTRALI SUCCESSIVI DA	L. 1.128.273
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
TUTTI I VALORI SONO AL NETTO DI IVA	

*Esclusa immatricolazione e imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

*Offerte non cumulabili, valide fino al 31 ottobre 1993 su tutte le versioni della gamma auto e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Savaleasing, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] 581.9433 S. Rita libero camera tinello [redacted] bagno rimesso a nuovo L. 120 milioni

TECNOKASA 581.9433 via Lagrange libero ingresso camera cucina bagno termoautonomo 2 ano

TECNOKASA 581 [redacted] Tesoriera libero ingresso 3 camere cucina bagno mq 90 termo centrale L. 210 milioni

TORINO Barriera Milano privato vende in [redacted] perfetto bicamere sala cucina 2 balconi [redacted] L. 165 milioni trattabile. Tel. 019.957.13

VALENTINO
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA [redacted] Consolata libero particolare alloggio soggiorno soppalcato cucina 3 camere stireria bagno GR 329.0421

VIA Fea libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Coseli vende 561.2292 - 562.9946

VIA Garibaldi libero da ristrutturare 3 [redacted] mq 50 soppalcati L. 100 milioni - unità da reddito. Tel. 385.9473

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi interi 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso. Tel. 436.2809

VIA Mazzini ingresso salone 2 camere cucinino bagno piano nobile ben ristrutturato L. 370.000.000. Tel. 884.562 ore pasti

VIA Rubino centro Europa piano alto panoramico salone 3 letto cucina doppi servizi box. Tel. 562.8677

VILLA collina Torino libera unifamiliare milanese su 2 piani più box giardino 2500 mq. Sam 568.3283

VILLA PADRONALE
adiacente fiume Dora con ampia superficie abitativa dependance custode parco. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA recente signorile zona piazza Massaua mq 300 più giardino vendo libera. Tel. 364.491 ore ufficio

TOR[redacted]

A.A. 126.000.000 a 250.000.000 box compreso Volpiano ultima palazzina bel in recente. Casapiemonte 997.3300

A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno mansarda mutuo. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero Gassino recente ingresso camera tinello cucinotta bagno allare mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO S. Mauro libero in palazzina soggiorno camera cucina bagno box mutuo possibile. Tel. 817.7666

A. 260.000.000 Riva di Pinerolo casetta subito abitabile con rimessa e ampio gia[redacted] "La Borsa" 360.462.

ALMESE in villaggio residenziale signorile porzione di villa consegna fine '93 giardino privato. Tecnokasa 581.9433

BORGONE [redacted] nuovo in palazzina salone 2 camere bagno mansarda [redacted] doppio L. 272 milioni. Tecnokasa 581.9530

CASASTANDAR 540.344 libero Precollina Rivoli in villa signorile appartamento mansarda tavernetta giardino mutuo

CASELLE residenziale alloggio mq [redacted] in villa nuova bifamiliare altro più g[redacted] Studio Cereser 812.6106 - 812.7648

CASELLE signorili alloggi in costruzione salone 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni. Tecnokasa 581.9530

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 40 milioni e mutuo

CASTIGL[redacted] TORINESE in complesso residenziale di mq 135000 con piscina vendesi 3 alloggi in palazzina del '700 quadrilatero composti da P/3 camere salone cucina doppi servizi box auto. Immobiliare Turra 941.2745

CASTIGLIONE villa panoramicissima mq 400 più zona servizi architettura originale finiture di pregio. Luciana Vola 436.1555

CHIERI pieno centro da ristrutturare [redacted] mq 120 1° piano 2 arie L. 160 milioni mutuo. Edilmercato 669.0013

[redacted] ingresso soggiorno [redacted] cucina camera bagno box auto L. 167 milioni. Arnone 011.431.0833/44

COLLEGNO Borgata Paradiso in palazzo moderno signorile luminoso alloggio mq 170 piano 5° L. 380 milioni. Investilalia [redacted]

COLLEGNO Savonera signorili [redacted] in costruzione [redacted] metrature box consegna marzo '94. Tecnokasa 581.9433

CONSORZIO ASSOCASA prenota [redacted] di varie metrature in Collegno. Prezzi bloccati. Finiture accuratissime. Mutuo. Tel. 545.424

COOPERATIVA [redacted] ville a schiera in La Loggia prezzi bloccati. Finiture di pregio. Mutuo. Tel. 545.424

FATO OIKOS 335.8394 Rubiana casetta indipendente 2 piani 2 alloggi mq 70 box auto giardino L. 320 milioni

FROSSASCO libera [redacted] villa a schiera angolare recentissima con giardino privato. GR 0121.353.711 - 011.320.0421

FROSSASCO struttura villa 2 alloggi mq 100 e mq 130 circa, interrato [redacted] GR 0121.353.211 - 011.320.524

G.B.I. 397.1787 Baldissero libero in [redacted] nile palazzina del 1977 salone 2 camere cucina servizi box doppio

IMPRESA vendo villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.015

LA DE-GA SpA [redacted] nel comune di Collegno [redacted] 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174

L.B.A. 748.396 prenota [redacted] Ciriè villetta a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna '95

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare con 900 mq di giardino e frutteto

L.B.A. [redacted] vende [redacted] Lulini centro ultima villa [redacted] costruzione finiture di pregio pronta consegna libera su 3 lati

LUCIANA VOLA collina Moncalieri (Villaggio Durando) in villa recente appartamento panoramico mq 170 box. Tel. 436.1395

MONCALIERI (Borgata Nasi) libero [redacted] te 3 camere tinello cucinotta biservizi [redacted] lendo box. Vignelli & C. 562.8613

MONCALIERI
In recente palazzina appartamento libero [redacted] 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta in complesso residenziale [redacted] mq 150 giardino mq 800 box. Coseli 561.2292

MONCALIERI vendo libera casa indipendente ristrutturata mq 160 L. 490 milioni. Telefonare 647.777, sera 647.2077

[redacted] presso via Torino salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box nel verde L. 235 milioni. Tel. 437.4744

NONE
[redacted] Roma 146 imprese vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.857.

ORBASSANO bellissimi alloggi stessa casa soggiorno cucina camera bagno sottotetto collegato box. GR 011.320.524

PECETTO
panoramica villa unifamiliare alloggio custode taverna mansarda ampio giardino. Studio Ceresei 812.6106

PINO/PECETTO
villa del '700 mq 1000 rialzata con parco. Immobiliare Abli vende trazione/permuta. Tel. 669.8918/21.

PINO TORINESE Mongreno villa unifamiliare con giardino e vista su Torino urgente per trasferimento. Domus 318.5300

PIOSSASCO
In complesso residenziale con piscina salone 3 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA S. Vittore villa indipendente nuovo salone 3 camere cucina giardino L. 720 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333

RIVOLI appartamento libero panoramico mq 170 con mansarda terrazzi 6° piano box auto L. 480 milioni. Tel. 669 [redacted]

RIVOLI libero [redacted] 3 [redacted] cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 6 macchine. BCS[redacted]

SAN BENIGNO
vendiamo villa signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

SETTIMO libero camera [redacted] bagno termoautonomo mq 58 ascensore L. 115 milioni. La Ginevra 447.5651

S. MAURO impresa prenota alloggi vario metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

TOR[redacted] PELLICE Coseli [redacted] tamento 2 camere cucina servizi e box varie m[redacted] casa. Coseli 561.2292

TROFARELLO
precollina casa a schiera signorilmente ristrutturata libera recente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate. Coseli 561.2292 - 562.9946

VENARIA libero recente signorile salone 3 [redacted] cucina 2 bagni ampia mansarda box doppio. Tecnokasa 581.9433.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE A PRESSI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLA A BRUINO
bifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 [redacted]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Rivoli libera bellissima unifamiliare 360 mq 2 [redacted] più garage giardino permute. Sam 568.3852

VILLA 1300 mq terreno Leini tempo metratura in bella posizione L. 450 milioni. Casapiemonte 997.3300

VILLA 180 [redacted] di abitazione recente Cirio Canavese e 90 mq porticati terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 924.4466

[redacted] mq terreno mono-bifamiliare recente a Rivalba/Gassino L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Maiora 011.434.1340.

VINOVO in palazzina nel verde ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Coseli 561.2292 - 562.9946

279.000.000 Lombardore casa indipendente [redacted] subito 7 vani porticati giardino. Tel. 658.303 - [redacted]

PIEMONTE

ASTI Valmanera splendido casale ristrutturato con rustico. Complessivi mq 750. Terreno mq 30.000. Luciana Vola 436.1395

BIELLA alfusione prestigiosa villa 1600 mq parco piscina trattative riservate. Tel. 0105.321.820 immobiliari Rossi.

GATTINARA (Vc) centro, alloggio due grandi camere, cucina, bagno, garage, cantina. Tel. sera 0041223490007.

VILLANOVA (At) vicino tangenziale grande villa panoramica 4000 mq terreno L. 480 milioni. Casapiemonte 318.2525

LIGURIA

CALANDRE Punta Mortola sul mare esclusivo alloggio salone 2 camere 2 bagni cucina doppia terrazzo taverna abitabile con bagno posto auto. Tel. 0184.229.573.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale termoautonomo L. 150 milioni. Agenzia Riunite 019.625.021.

PIETRA LIGURE 450 mt dal mare, ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 180 milioni. Tel. 019.615.951.

SANREMO vista mare soleggiato privato vende bilocale libero poggiolo box. Tel. [redacted]97.492 ufficio.

COSTA AZZURRA

ANTIBES [redacted] mt spiaggia immobile [redacted] vo 4° piano monolocale [redacted] loggia a partire da 450 mila FF. Tel. 011.318.5300

JUAN LES PINS, appartamento 100 metri mare, L. [redacted] milioni resto L. [redacted] mila mensili. Tel. 035.320.713.

MENTONE Garavan, vista mare, piano alto buon monolocale a L. 128 milioni. Bolla Immobiliare 011.437.5591.

ESTERO

CRANS MONTANA Svizzera vendesi appartamento di 6 locali su attico - mq 200 più 124 mq di terrazza - vista imprendibile - finiture secondo il gusto dell'acquirente. Per più ampie informazioni, chiamare l'Agenzia Immobiliare: Tel. (0041) 27 41 10 67 o 68 - Fax (0041) 27 41 72 07, visite anche il week-end.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] industriale 5 km Avigliana mq 10 mila, coperti 1000 mq, possibile copertura oltre 4000 mq vendo. Telefonare allo 0121.[redacted]

BASSO FABBRICATO
vendo zona Parella mq 800, 3 livelli fronte strada uso commerciale/uffici/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] (S.S. Trossi) impresa vendo [redacted] tamento capa[redacted], uffici, locali esposizione, in prestigioso complesso. Mutui e facilitazioni. Tel. 010.569.361.

CENTRALISSIMO
negozio libero angolare ampia vetrina mq 240 più soppalco. Tel. 562.1875

CENTRO via Milano liberi muri negozio su 2 piani 4 vetrine mq 180 L. 495 milioni. Follo & Bertinello 741.2874.

CONSULEDILE [redacted] vende via Balme (corso Svizzera) [redacted] negozio libero mq 95.3 vetrine L. 150 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 vende via Rivoli: la libero muri negozio mq 136 adatti esposizione più interrato mq 70

FURBATTO 544.568
strada del Francese presso tangenziale terreno 6900 mq capannone 3000 mq da ultimare anche frazionabile.

L.B.A. 748.396 vende corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di mq 1000 tutto a piano terreno h 4,5.

RIVOLI corso Allamano capannone nuovo 600 mq uffici servizi 390 mq cortile L. 950 milioni. Grimaldi Impresa 640.[redacted]

SETTIMO
[redacted]
negozi, box, alloggi con mansarda
impresa costruzione vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA Garibaldi/piazza Castello vendesi stabile 1° piano mq 350 adatto molteplici soluzioni commerciali o professionali. Possibile frazionamento. Tel. 385.9405.

BOX AUTO

VIA BOLOGNA
[redacted] fabbricato ottime condizioni trasformabile in 7 boxes con luce e acqua. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERRENI

TORINO nord terreno industriale mq 4200 progetto approvato capannone mq [redacted] con inizio lavori effettuato. Tel. 699.8540

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e [illegible] di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre o [illegible]) tavolette, ricchette pezzo per pezzo [illegible] devono essere posti in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte presso i punti vendita. I coupon raccolti [illegible] 15.10.93 al 15.5.94 parteciperanno alle estrazioni del 10.05.94 che avranno in palio: soggiorno di week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti [illegible] e abbonamenti a La Stampa.

I coupon non sorteggiati in questa estrazione [illegible] ranno alla grande estrazione finale del 10.05.94 che porterà [illegible] in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 6.2024 del 10.09.93

SCOPRI LA VETRINA BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome ____

Via ____

CAP ____ Città ____

TIMBRO DEL RIVENDITORE

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

[redacted] PROVINCIA

RICERCASI cascina [redacted] o casetta [redacted] che da riattare prima cintura Torino. Soc. Coop. La Borsa 388.482.

AFFITTI OFFERTE

[redacted] CITTA'

A. [redacted] ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile appartamenti varie metrature contratto immediato. Tel. 562.7560.

A. APPARTAMENTI arredati decorosi [redacted] verse metrature stessa casa da L. 800 mila. Servizi Associati 011.561.3723.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.[redacted]

ADIACENZE piazza Statuto abitazione o ufficio 170 mq signorile piano 1°. Selimo 812.2018

AFFITTASI a studenti impiegati stessa [redacted] sa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barbaris 982.4950.

AFFITTASI patti in deroga alterone zona lungo Po [redacted] ingresso camera cucina bagno vuoto ottima casa custode L. 500 mila mensili. Utip 562.6986.

AFFITTO uso transitorio camera [redacted] corso Montegrappa. Tel. 707.2580

CORSO D'Azeglio abitazioni uffici prestigiosi panoramici box, 4-7-9 vani, stesso stabile. Tel. 02.480.058.15 - 462.645.

CORSO Montecucco vuoti 1/2 camere tinello cucinino servizi mq 55/80 stessa [redacted] sa L. 600 mila mese. BCS 562.3462.

CORSO Vittorio Adriano vuoti salone 3/4 camere cucina 2 [redacted] mq 140/160 stessa casa 1. [redacted] 568.3462.

CROCETTA piano rialzato uso abitazione o ufficio signorile salone 2 camere cucina. La Ginevra 447.5651

DI SALVATORE 568.3457 affitta corso Tazzoli in residence monolocale [redacted] cucinino bagno libero subito.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino in palazzo d'epoca perfettamente ristrutturato mq 210 finitissimo. Tel. 436.1395 - 436.1555

LUNGO PO ANTONELLI in palazzo moderno elegante alloggio finemente e completamente arredato mq 138 posto auto uso foresteria. Investitalia 568.3870.

SASSI villetta stupendamente arreda[redacted] gnifica vista giardino a persona referenziata uso transitorio. Tel. Visca 819.0604.

TORINO PROVINCIA

FATO OIKOS 335.8394 Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale porineria

FATO OIKOS 383.3875 Rivoli corso Allamano villetta vuota nuova unifamiliare mq 170 box giardino privato.

PINEROLO in splendida proprietà '700 immersa in parco secolare affittasi appartamenti ristrutturati mq [redacted]. Luciana Vola 436.1555 - 436.1395.

LIGURIA

OSPEDALETTI in villa d'epoca arredato mq 110 in grande parco tennis piscina portineria. Luciana Vola 436.1395.

PROFESSIONISTA affitta Sanremo alloggio signorile ultra panoramico 6 camere tripli servizi. Contratto pluriennale. Tel. 011 562.1765 - 011 562.2430. Torino Centro Immobiliare C.D.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di [redacted] metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria solo referenziati. I.O.S. 315.7111.

AFFITTASI capannone industriale [redacted] 4000 frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 0141.74.388.

AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 uffici cortili recintati. Tel. 562.4624.

AFFITTASI PALAZZO DEGLI ARTIGIANI
via Vidua 7 locali per uffici magazzini esposizioni varie metrature box auto. Tel. ore 455.1459 - 385.3792

AFFITTO LOCALI
deposito ufficio strada Francese nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO San Donato locale [redacted] mq [redacted] vetrina. Telefonare 221.7755

CAPANNONE
Rosta via Moncenisio affitto di mq 3300 con palazzina uffici e piazzali di mq 7000. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE
Santena affittiamo locale di mq 220 oltre ufficio di mq 25 cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CORSO [redacted] affittasi magazzino [redacted] mq volendo alloggi uffici. Tel. [redacted] 201.038 - 0172.400.98.

FATO OIKOS 335.8394 vuoto prestigioso 1° piano presso corso Peschiera 5 camere salone doppi servizi posto auto.

PALAZZO PRIOTTI via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. Tel. 755.256

UFFICIO di prestigio via Principi Acaja ingresso 4 camere 2 saloni ottimo stato L. 2.200.000. Studio Veglia 530.547.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro spese[redacted]

BIMAR società di consulenza immobiliare valuta appartamenti ville uffici consigliando al meglio per un ottimo reddito senza problemi. Tel. 434.5758

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abli 669.8918 - 669.8921.

FUNZIONARIO [redacted] appartamento [redacted] 1/2 camere cucina [redacted] zone decorose. S.G. 436.2224.

ISTITUTO [redacted] cerca in [redacted] centro/precollina o Crocetta vuoti o arredati. Campanale 437.5705.

A[redacted]

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Aragonauto Tel. 011.696.4713/4.

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e rimorchi. [redacted] Torino 27 Beinasco tel. 397.1201

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà [redacted] Tortona 9. 011.817.1643

MERCEDES 250 [redacted] cambio automatico colore bianco anno immatricolazione '92 fatturabile disponibile subito vendesi. Tel. 755.250.

PORSCHE 944 S 16 V '87, Porsche 911 Carrera 3200 coupé '84 condizioni pari [redacted] nuovo, Bmw 318 i ultima [redacted] '91, Toyota Celica all trac [redacted], Saab 900 Cabrio 16 V EP 13 mesi, Saab 9000 [redacted] Turbo '92. Stoutto 587.2421.

M[redacted]

AGENZIA matrimoniale Fly [redacted] seleziona partner con audiovisivi [redacted] persone libere via Camala 14. Tel. 562.0850.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.G. 334.832 - [redacted] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. [redacted] Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [redacted]. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili [redacted] e [redacted] '900 [redacted] argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 20 Ottobre 1993 [redacted]
Genova, via Varese [redacted], tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Ieri la città attraversata da numerosi cortei, occupata la sala del Consiglio regionale

A Genova torna l'autunno caldo

I dipendenti del Cap, che presidiano Palazzo San Giorgio, hanno raggiunto l'aeroporto «Colombo»
In via Fieschi i lavoratori di Iritecna, ex Ilva, Riva e Piaggio. I sindacati: «Serve un preciso progetto»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ci sono, per adesso, spiragli positivi per l'economia genovese: per quel che riguarda gli addetti (ex Ilva) dell'area di Campi, per i dipendenti dell'Iritecna, per quelli [redacted] bilico delle acciaierie di Riva [redacted] dell'Ilva, per i lavoratori della Piaggio Aeronautica che devono dimi[redacted] di qualche centinaio di unità, [redacted] anche per i consortili alle prese con la riforma degli scali italiani non ci sono grandi speranze.

Anche la giornata [redacted] ieri [redacted] trascorsa tra cortei (quello dei consortili da San Giorgio sino all'aeroporto «Colombo» di Sestri Ponente; quello degli addetti all'industria che s'è concluso in Consiglio regionale, occupato simbolicamente), scioperi, proteste, sit-in, cartelli, slogan. [redacted] tutta la vicenda lavoro-occupa[redacted] di Genova sta assumendo [redacted] contorno assurdo [redacted] vagamente surreale. I lavoratori e i sindacati non hanno delle vere e proprie controparti dirette cui fare riferimento. Per cui, si risponde alla crisi occupando enti [redacted] scar[redacted] potere decisionale [redacted] la Regione o il Consorzio, dai quali, per forza [redacted] cose, vengono [redacted] se risposte interlocutorie [redacted] burocratiche, ma non [redacted] decisioni che possano sbloccare la crisi.

Regione. Ieri mattina (e anche ieri pomeriggio) il Consiglio regionale ha lavorato al singhioz[redacted] Per la verità i tentativi di discussione di temi all'ordine del giorno sono apparsi vani e un po' fuori dell'attualità. U[redacted]zione di principi - non discusso - sul nuovo sistema elettorale regionale, che è però di competenza del Parlamento, [redacted] stata rinviata. E così [redacted] avvenuto per una mozione del pds sulla sdemanializzazione dell'area dell'ex Expo, provvedimento che ormai è in discussione alla Camera. Ma sulla attività dell'assemblea [redacted] pesato per tutto il giorno, tra le 10 del mattino [redacted] le 17 del pomeriggio, l'occupazione [redacted] tribuna del pubblico e dell'atrio della Sa[redacted] Verde di via Fieschi da parte dei lavoratori dell'Iritecna, della Piaggio e degli addetti dell'area [redacted] Campi.

Il dibattito, sia pure in un clima di consufione, è stato interrotto e il segretario provinciale della Uil, Pasquale Ottonello, ha rivolto alla Regione un invito a chiedere la presenza dell'ente locale (in questo caso la Regione stessa) al tavolo romano delle trattative sulle industrie liguri in crisi. «Non chiediamo finanziamenti o iniezioni per andare avanti per un pezzo - ha detto Ottonello - ma [redacted] preciso piano di programmazione. [redacted] un progetto, non è possibile trattare anche di ammortizzatori locali».

In pratica, Ottonello ha ricordato i punti salienti: una decisione nella trasparenza per Campi, un intervento [redacted] favore dell'Iritecna per sbloccare l'ottenimento [redacted] d'una [redacted] in Cina per poter riprendetre [redacted] lavoro, prima che arrivino [redacted] 400 lettere di collocamento in cassa integrazione, un chiarimento infine [redacted] numeri dell'organico della Piaggio. Per questo, ieri pomeriggio, dopo [redacted] chiusura del Consiglio regionale, l'assemblea dei lavoratori ha deciso [redacted] proseguire l'occupazione sino a questa mattina. La giunta regionale ha risposto con telegrammi al Governo e documenti di solidarietà, anche [redacted] molti consiglieri [redacted] si [redacted] nascosti la gravità della situazione.

Porto. I lavoratori consortili hanno effettuato un corteo - di quasi mille persone - dalla sede occupata del Cap sino all'aeroporto. Nel pomeriggio, indetta da Rinaldo Magnani, c'è stata [redacted] riunione dei delegati consortili, alla presenza dei sindacati. [redacted]gnani ha spiegato che l'occupazione [redacted] Palazzo San Giorgio [redacted] manifestazioni [redacted] piazza hanno accelerato in questi gi[redacted] l'iter di approvazione della legge di riforma [redacted] lavoro portuale. Dovrebbero essere certi comunque gli stipendi [redacted] ottobre e quasi certi dei [redacted]i successivi. Magnani ha chiesto, di fatto, di sbloccare l'occupazione di palazzo San Giorgio, perchè l'attività del Cap è paralizzata. Ma per il momento i lavoratori e i sindacati non intendono mollare, visto che la legge sta per essere discussa alla Camera.

Paolo Lingua

TANGENTOPOLI

Accuse tra Adorno e pds

Botta e risposta fra i vertici genovesi [redacted] pds e il marchese Giacomo Cattaneo Adorno. Nelle pieghe dei verbali di Tangentopoli salta fuori una dichiarazione che il marchese aveva fatto ai sostituti procuratori Anna Canepa [redacted] Vito Monetti quando era stato interrogato subito dopo l'arresto. Le «rivelazioni» [redacted] marchese si riferiscono a [redacted] box nella zona [redacted] Pegli che Giacomo Cattaneo Adorno assicura di avere acquistato per poi consegnarlo ai responsabili della sezione «Malachina». Il segretario provinciale del pds, Claudio Montaldo assicura, invece, che [redacted] locale [redacted] comprato dal partito [redacted] alcun intervento esterno. Tutta la vicenda risale ai primi Anni Ottanta quando gli iscritti alla sezione (allora pci) avevano necessità [redacted] trovare un box dove potere mettere il materiale della Festa dell'Unità. «Abbiamo il contratto d'acquisto - afferma Montaldo - in cui [redacted] dimostra che l'immobile è stato comprato da noi. Non capisco [redacted] Giacomo Cattano Adorno possa dire una [redacted] del genere». Inoltre, la querelle con il marchese si rifà anche al contratto d'affitto della sezione. L'imprenditore avrebbe lasciata inalterata la locazione per parechi anni [redacted] chiedere aumenti. «Non [redacted] vero neppure questo - ribadisce [redacted] segretario provinciale - Di richieste d'aumenti ce [redacted] sempre state».

[a. l.]

Sciopero, solidarietà a Corvetto

Autisti Amt e studenti insieme in corteo

Gli studenti genovesi durante [redacted] corteo di ieri mattina nel centro [redacted]

GENOVA. «Se non cambierà, lotta dura insieme a noi sarà», scandiva un gruppo [redacted] studenti andando incontro ai dipendenti dell'Amt. Ieri mattina i due cortei [redacted] sono incrociati dalla parti [redacted] piazza Corvetto. Gli autoferrotramvieri manifestavano contro il progetto di privatizzazione del trasporto locale. Il corteo degli studenti scendeva da via Assarotti, di ritorno dal sit-in sotto le finestre del Provveditorato.

E' scattata immediatamente la solidarietà tra i due gruppi. Una decina di studenti si sono staccati dal grosso del [redacted] hanno marciato verso i lavoratori, adattando lo slogan per l'occasione. Tra questi ultimi è scattato l'applauso all'indirizzo degli studenti.

La manifestazione studente[redacted] ha ribadito la protesta della scorsa settimana. Allora, circa duemila giovani avevano marciato su Palazzo Tursi per chiedere edifici scolastici me[redacted] fatiscenti.

Ieri mattina, si sono diretti in Provveditorato per protestare contro il decreto Russo Jervolino, soprannominato «mangiaclassi».

Intanto, l'occupazione delle scuole va avanti. In qualche [redacted] si [redacted] già arrivati [redacted] quattordicesimo giorno. Il focolaio partito dall'istituto per il commercio Ruffini, in centro, [redacted] da altri professionali nel Ponente, si [redacted] macchia d'olio [redacted] gli studenti delle superiori.

L'ultima adesione è stata raccolta ieri tra gli allievi del liceo scientifico Martin Luther King, che hanno appeso all'ingresso della scuola uno striscione [redacted] la scritta: «King unito nella lotta».

Le scuole occupate sono una decina. La maggior parte degli studenti si propone niente [redacted] più che [redacted] atto dimostrativo. «Vogliamo attirare l'attenzione sui nostri problemi», dico[redacted]

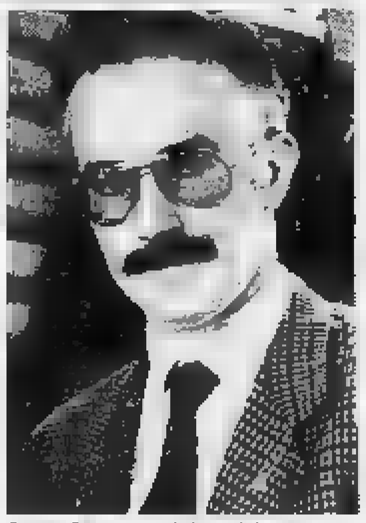
Altri [redacted] intenzionati a proseguire la protesta ad oltranza e dichiarano convinti: «Non molleremo sinchè [redacted] verranno accolte le [redacted] richieste».

E' probabile che finisca per prevalere [redacted] componente moderata anche perchè - gira voce - al ritorno [redacted] classe saranno interrogati anche sul progra[redacted] che [redacted] è stato possibile svolgere durante l'occupazione. I ragazzi hanno chiesto, tra le altre cose, [redacted] avere insegnanti di ruolo. E dagli insegnanti dei Cobas comincia ad arrivare la prisolidarietà. Ieri pomeriggio si [redacted] svolto un incontro con una delegazione di studenti.

[p. c.]

LA CORSA A TURSI

Plinio: tra i primi a vedere Colombopoli


Gianni Plinio, candidato del msi

GENOVA è come la periferia di Casablanca: così l'hanno ridotta le giunte bianche e [redacted] che [redacted] avrebbe bisogno questa sventurata città: di pulizia, [redacted] ordine, di sicurezza, di lavoro, di servizi. E avrebbe bisogno di meno [redacted]. Gianni Plinio, 44 anni, scapolo, medico all'Ist, iscritto al msi da più di 25 anni, è il «gran fustigatore» della destra e candidato sindaco alla testa d'una coalizione che vede oltre al msi anche [redacted] partito dei pensionati e una pattuglia monarchica.

Che cosa significa più ordine e meno tasse?

«Penso soprattutto al centro storico. Occorre un intelligente recupero edilizio [redacted] di restauro. E per poterlo realizzare occorrono incentivi e sgravi fiscali per commercianti, artigiani [redacted] residenti che intendono, che so, rifare le facciate [redacted] ristrutturare gli interni. Punterei sui singoli per [redacted] lasciare la situazione in mano ai signori dell'edilizia alle grande imprese immobiliari [redacted] le speculazione, da sempre alleate, [redacted] dico io, dei rossi e dei bianchi. Per quel che riguarda le tasse sono molto chiaro: propongo di far pagare il minimo per Ici e Iciap e abolirei la Tosap».

[redacted] il Comune dove troverebbe le risorse, rinunciando agli introiti fiscali?

«Li troverebbe tagliando tutti gli sprechi, dalle auto blu alle consulenze faraoniche che spesso nascondono finanziamenti [redacted] partiti e ai «compari». Li troverebbe nelle privatizzazioni, nell'assestamento dei canoni di locazione dei suoi immobili che attualmente sono [redacted] minimi scandalosi e anche nelle sponsorizzazioni di molte opere pubbliche. [redacted] poi li recupererebbe rendendo funzionale l'organizzazione [redacted] Comune. Basta con i funzionari e i dirigenti lacchè [redacted] partiti. Occorre far largo ai capaci e meritevoli, [redacted] santi in famiglia».

Non ci sarà il rischio di purghe e di epurazioni in nome dell'efficenza?

«Ma no! Nessuna fucilazione! Però piaccia [redacted] piaccia ormai siamo nell'era delle mani pulite. Deve finire l'andazzo delle licitazioni private [redacted] posto degli appalti. Deve finire la «riffa» continua delle commesse [redacted] benficio di bianchi e rossi. Qui bisogna puntare sulla trasparenza amministrativa. Non voglio farmi dei vanti superiori ai miei meriti, ma credo di poter dire che [redacted] stato anche grazie alle mie denunce in Procura che qualche [redacted] s'è mosso per Colombopoli. Quando sparavo [redacted] zero mi prendevano tutti in giro. Però non ho sbagliato [redacted] sola denuncia. Oggi i malfattori della cosa pubbli[redacted] sono tutti in galera [redacted] inquisiti».

Parliamo [redacted] squadra di Gianni Plinio.

«La renderò nota nel [redacted]to in cui sarò ammesso alla finale».

Allora mai?

«Non si può dire: vedo intorno a me candidati fragili e un'opinione pubblica che [redacted] sopporta più la vecchia politica e i vecchi uomini».

Il msi, però, alle ultimne amministrative ha avuto il 3,1% [redacted] alle politiche [redacted] salito al 4,5%. Non pare possibile che anche con pensionati e monarchici possa capolvolgere la situazione.

«D'accordo. Ma se la nostra formazione strappasse un 7-8% sarebbe una vittoria. I nostri voti sarebbero determinanti per il ballottaggio che si svolgerà sul filo d'una manciata [redacted] voti».

Chi appoggerete al ballottaggio?

«Posso dire subito che non appoggeremo nè Boffardi, che però è persona corretta e responsabile, un avversario che si può guardare dritto negli occhi, nè il giudice Adriano Sansa che copre con il suo nome il malgoverno del pci-pds. Molte cose ci dividono dalla Lega: noi siamo per l'unità nazionale, loro per la separazione confusa. Ugo Signorini è uno [redacted] pochi politici [redacted]sti sopravvissuti ai giudici, ma copre il ritorno dei dinosauri. Insomma, chi vorrà il nostro voto ce lo dovrà chiedere direttamente [redacted] lealmente. Altrimenti il 5 dicembre andremo a sciare».

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

I commercianti si [redacted] per l'illuminazione

I commercianti del [redacted] storico si autotassano per illuminare a giorno i caruggi. Saranno affittati trecento fari [redacted] quattrocento watt, che sino al [redacted] marzo [redacted] accesi tutti i giorni dalle 16 alle 24. L'anno scorso venne fatto l'esperimento solo in via della Maddalena. L'iniziativa sarà [redacted] a tutto il centro storico.

[p. c.]

DELITTO

Le indagini si concentrano [redacted] due uomini

Proseguono senza colpi di [redacted] le indagini sull'omicidio di Maria Sconfienza, 74 anni. I carabinieri hanno ristretto la cerchia degli indiziati, tutti conoscenti della vittima. Sembra che l'interesse degli investigatori si sia focalizzato su due uomini, uno dei quali giovane, che [redacted] mantenuto rapporti d'affari [redacted] l'antiquaria. Al momento, [redacted] stati decisi provvedimenti giudiziari a loro carico.

[p. c.]

VOLONTARI

Delegazione in Regione: «Vogliamo garanzie»

Le associazioni del volontariato chiedono maggiori garanzie per l'iscrizione al registro regionale. Ieri mattina una delegazione guidata da Tea Benedetti, leader indiscussa del mondo del volontariato, si è incontrata con l'assessore regionale Isolabella. [p. c.]

TANGENTI

Il caso Catrambone al Tribunale della libertà

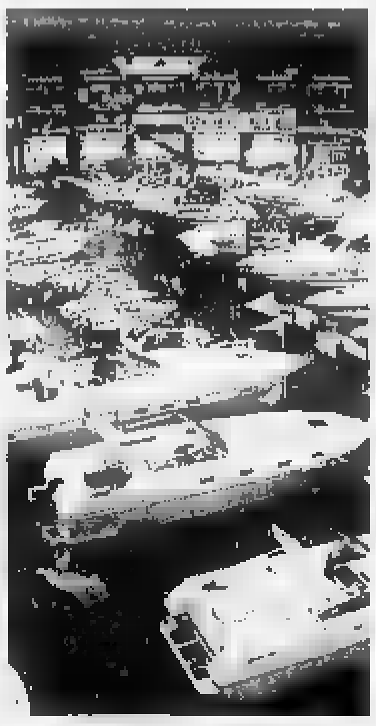
Stamane i giudici del tribunale della libertà riesame diranno se l'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone, arrestato il 12 ottobre scorso per corruzione, potrà riottenere la libertà. L'i[redacted] dei difensori si fonda sulla totale mancanza di indizi.

[[redacted] l.]

Si scatena l'accessoristica e gli espositori propongono trovate per rendere sempre più comoda e sicura la vita a bordo

Salone nautico, caccia aperta ai programmi anti-crisi

Ittiturismo e settimane azzurre: due progetti per creare i diportisti del futuro


Una veduta del Salone nautico

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i pianti, le scommesse. Colpita da inesorabile crisi, l'economia del mare (industriale, portuale, turistica, nautica) è a caccia di idee salvifiche per non collassare. Il Salone di quest'anno è nato su questa scom[redacted] di rinnovamento, e i primi dati sull'affluenza del pubblico, sull'interesse degli operatori, sembrano accendere cauti ottimismi.

Idee? Ce ne sono tante. L'ulti[redacted] trovata è quella dell'«ittiturismo». [redacted]' un progetto delle Cooperative di pesca, presentato nel convegno dal titolo «Turismo nautico: quale futuro» svoltosi ieri. In pratica l'idea [redacted] di ricalcare in ambito marino le formule già sperimentate per l'agriturismo: escursioni guidate, partecipazione alle battute [redacted] di pesca e alla lavorazione [redacted] pesce, ospitalità nelle [redacted] dei pescatori.

Altra formula suggerita come risposta alla crisi del turismo nautico in Italia è quella delle «settimane azzurre», da proporre in alternativa alle «settimane bianche», per formare i futuri diportisti attraverso cor[redacted] vela.

Funzioneranno queste formule? Lo spazio, in teoria, c'è: l'80 per cento del turismo nautico mondiale si svolge tra i Caraibi ed il Mediterraneo. Ma [redacted] posizione privilegiata dell'Italia viene sfruttata pochissimo. Le cause? Le solite: l'«accani[redacted] Fisco e della legislazione. E i prezzi elevati. In Liguria, l'affitto [redacted] posto per una barca [redacted] 12 metri oscilla dai dodici milioni annui (porto di Lavagna) a otto milioni (alla Fiera [redacted] mare), a cinque milioni (nei cantieri privati [redacted] Sestri Ponente). Basta spostarsi nell'area metropolitana di Marsiglia ed il costo scende attorno ai 3 milioni e mezzo. La trovata geniale per uscire da questa impa[redacted] mettendo d'accordo tutte le parti in causa (diportisti, fisco, operatori) non l'ha purtroppo ancora scovata nessuno.

Ma il Salone di quest'anno vive anche [redacted] altre idee. Particolare interesse, ad esempio, viene rivolto al settore degli accessori, che offre una vasta gamma di novità presentate da una novantina di aziende, sia italiane sia estere. Si va dai prodotti più semplici a quelli ad alta tecnologia che riguardano la propulsione, la gestione complessiva dell'imbarcazione, i sistemi di dissalazione, [redacted] condizionamento [redacted] la produzione [redacted] energia elettrica a bordo.

Significative novità ci sono nel settore del «software di bordo», [redacted] prodotti sempre più sofisticati, proposti da ditte co[redacted] la Softmare Sugi di Bologna o la Trimble Navigation di Roma. Avveniristica e curiosa è la proposta della Golmar Italia nel campo delle biotecnologie, con microrganismi attivi per degradare i rifiuti durante la navigazione, in modo assolutamente ecologico e atossico.

Da Milano [redacted] il «Diveman», proposto dalla Pivoli Franco & C.: [redacted] respiratore subacqueo fi[redacted] a 6 metri di profondità senza l'uso [redacted]mbola (l'aria viene aspirata dalla superficie mediante il naturale movimento delle gambe).

Singolari alcuni mezzi di trasporto «alternativi»: la Easy Ti[redacted] di Brescia propone una tavola da spiaggia con propulsione [redacted] pedale e una bici galleggiante.

Molto interesse desta il «Go-Ped», un monopattino dotato di un motorino di 22 cc (un cavallo e mezzo di potenza). Pieghevole (sta in una sacca [redacted] tennis), [redacted] otto chili, funziona a miscela al 3% [redacted] a benzina verde [redacted] rappresenta un ottimo sistema per dotare la propria barca di un «tender da terra». Costa un milione e [redacted] Iva inclusa. Importato da Happy Motor, [redacted] distribuito dalla A.A. Ferrari di Torino.

Dario Corradino

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Farmacia Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Antola: della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.

ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre 6, tel. 269.041.

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 149,

S. Stefano: via Roma 102, tel. 369.638.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi tel. 48.232.

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

Rapallo: 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Bamblardarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303,410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 490.655 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.506.

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.608 - 287.998; : 55.858, 54.474, 50.048, 56.868, 55.999, 50.817, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

Genova:
Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna:
Rezzoaglio: 97.043
Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 569.329/591.897
Or.: 21
Lire: 50.000/35.000/20.000

Nil. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Tel. 2470793

Ilia Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston I
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,40/20,20/22, L. 10.000
il segreto bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. M. V. 2h 18' **Commedia**

2
Tel.
Or.: 15/18,30/22,10
Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omici braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h **Thriller**

Corallo 1
Tel. 566.419
Ore 15/17,30 20/22,40
Lire 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,40
Lire 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, tetro di morti misterios, una seducente donna coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16,50/18,40/20,40/22,40 L. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/18 20,50/22,40
Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Or.: 18/19/22
Lire 10.000
Addio concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15,10/17,40/20,10/ 22,40 - L. 10.000
Last action hero
di J. Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale
dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15/17,30/20/22,40 L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 1h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Anal virtual trasgressioni

Centrale
Tel. 580.380
Porcone selvaggio
Il caldo tocco della lingua

Chiabrera
281.568
Asian dreams
Teen extrem tail 35

Cristallo
Tel. 299.967
Follie bestiali

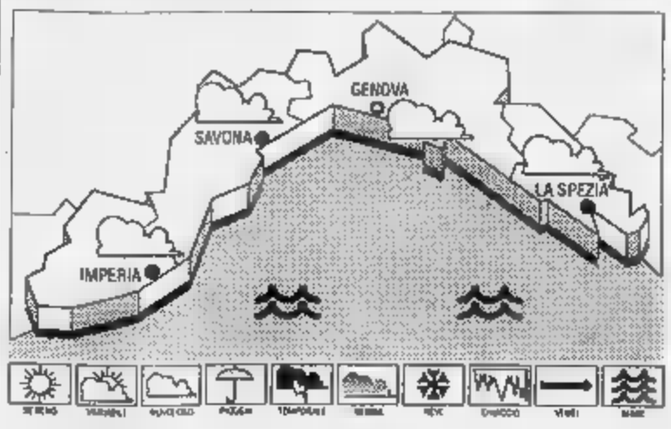
Eldorado
Luana calda ninfomane

CINECLUB
Cinema Rassegna del Cinema Cubano
Tel. 413.830
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000 tessera 5000

Fritz Lang — RIPOSO
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 6000/4000

Movie — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo irreg. nuvoloso, vento debole-moderato, leggermente mosso, temp. staz. Tendenza per domani e venerdì: cielo irreg. nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temp. in diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI: temp. mare 19° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo irreg, nuvoloso, press. bar. 1024 mb.

DI IERI	max	min
Genova		16
Savona	21	17
Imperia		17

ANNO FA A TRIPERDA Max: **17**; min: **13**. Temp. del mare **19**.

Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,35. La Luna si leva alle 12,16 e cala alle 21,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or.: 21,15
Lire 8000/5000

S. MARGHER.
Centrale — RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: inizio 16,20
Lire 8000

RAPALLO
Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000

CHIAVARI
Mignon — RIPOSO
Or.: inizio 16
Lire 8000

Astor — RIPOSO
Or.: inizio 16
Lire

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000

Ariston — RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: inizio
Lire 8000

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 70.000-40.000

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
segreto bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire .000/7000
Film
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro Crichton N. V. 2h 03'

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40'

Salesiani
Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Colombo
Tel 640 263. .: 20,30 22,30; 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ONGA
a — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,20. Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22;
fest. 20/22
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 6000/5000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire

VARAZZE
Ver 1
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una . Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — OGGI
Or.: 20,15/22,30
, martedì L. 5000

OGGI RIPOSO

Imperia — OGGI RIPOSO
, martedì L. 5000
Or.:

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire
Madadayo
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un , al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Giardino estivo
CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO

SANREMO
— OGGI RIPOSO
Lire 10.000/Rid. 6000

Centrale
Or.: in. 15 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 1h 10' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

INTERVISTA

I CANDIDATI ALLE ELEZIONI IN RIVIERA

A Chiavari «Insieme per la città» ha l'appoggio di pds, psi, pri e lista Pannella?

Monteverde: vinca la società civile

Entra nel vivo la campagna per le comunali

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Un candidato sindaco al giorno: è il turno di Arnaldo Monteverde, anni, commercialista, sposato, due figli, dirigente della Chiavari Nuoto, pallanuotista e giocatore di pallavolo. E' l'uomo cui punta la lista «Insieme per la città», appoggiata dal pds, psi, pri, radicali e Sinistra giovanile regionale.

Monteverde, perchè presenta alle elezioni?

«E' giunto il momento in cui la società civile deve assumere un ruolo di primo piano nell'amministrazione della cosa pubblica. Non basta più lamentarsi per come è stata ridotta dai politici di professione, ma occorre che ognuno noi intervenga prima persona, cercando di fare ciascuno la propria parte».

Nel presentare la lista lei ha detto che i partiti sono rimasti fuori: com'è che è appoggiato da pds, psi, pri, Lista Pannella?

«Il ruolo dei partiti è ineducibile. Non se può fare a meno, in quanto forma di aggregazione, di coalizione d'interessi che devono avere ruolo di proposta nei confronti degli amministratori. Un discorso diverso è invece quello relativo come stati gestiti in questi ultimi .

E' cambiato qualcosa?

«Se hanno candidato a sindaco una persona come me, fuori da ogni logica di partito, evidentemente sì. E' segnale che dimostra che qualcosa hanno capito in di cambiamento, di nuovi metodi di gestione. E poi, mi si consenta: tutti parlano di lasciare fuori i partiti, e la fanno facile anche quelli che fino a ieri hanno militato in un determina- partito che oggi, avendo indossato nuove vesti, pensano di aver riacquistato verginità politica».

Se sarà eletto sindaco, non dovrà poi ricordarsi dei partiti che hanno appoggiato la sua lista, quando si tratterà di nominare gli assessori?

«Se avrò l'onore di ottenere il consenso degli elettori dimostrerò che questo sospetto è infondato. I partiti mi hanno lasciato ampia libertà d'azione, bianca insomma».

Come vede questa campagna elettorale?

«Ancora in fase di pre-campionato. Nessun candidato ha ancora parlato del programma. Mi sembra tutto ancora poco definito. E mi pare anche che finora non sia stato in risalto il nuovo metodo dell'elezione del sindaco».

Può spiegare?

«L'elezione dovrebbe basata soltanto sull'identità e la capacità personale del candidato a sindaco. Invece si continua a mettere in pratica una sorta di fuoco incrociato su ciascun candidato basandosi solo sui "si dice", opp sul "sentito dire". Vorrei proprio lanciare un appello, rivolto anche ai mass-medi definiamo l'identità candidati, loro passato e presente, le sue competenze. Facciamolo conoscere come persona, e poi discutiamo. Adottiamo insomma un metodo più anglosassone e italiano».

Scendiamo allora nel personale: cosa può portare un professionista come è lei nell'amministrazione pubblica?

«Competenza, esperienza, professionalità. Sono i requisiti necessari per amministrare un Comune come quello di Chiavari. avrei certo accettato candidarmi a sindaco se avessi maturato per esempio una esperienza tre anni quale presidente del Collegio dei revisori dei conti».

Monteverde, ma lei farebbe per Chiavari?

«Bisogna ritrovare la gioia di vivere in questa città. Per raggiungere questo, bisogna avere un'amministrazione trasparente che riavvicini gli abitanti al Comune, deve una macchina amministrativa funzionante al meglio, occorre dare una riposta ai bisogni della gente, giovani e meno giovani».

Non è stato fatto, finora?

«No, fino ad oggi la città è stata amministrata senza amore, senza . Ad dalle piccole cose, come la m di fuori, la scarsa cura ai giardini. Sono indubbi segnali di trascuratezza, di mancanza di cultura del gusto».

Conclude Monteverde: «Dobbiamo inoltre rimettere in quel volano necessario per av un turismo di qualità, abbinato alle nostre realtà merciali, artigianali, culturali sportive, da incentivare per costruire un'economia che sappia anche nuova occupazione».

Fabio Pozzo

Arnaldo Monteverde

Il fortait dei «liberali»

Presentata la formazione msi Giochi fatti per Palazzo Bianco

CHIAVARI. Con la presentazione dei candidati della lista del msi-destra nazionale (più Alleanza nazionale hica, Libera unione chiavaresi, Partito pensionati), avvenuta ieri pomeriggio, Chiavari dovrebbe aver chiuso il conto la fase pre-elettorale, quella cioè di formazione delle coalizioni lizza per il rinnovo del Consiglio comunale. Sembra infatti tramontata l'ipotesi di una ottava lista, di matrice liberale.

Innanzitutto, la lista del msi. Candida a sindaco l'avvocato Massimo Mallucci, e assessore al Commercio e artigianato del Comune di Chiavari, vicesegretario nazionale di Alleanza nazionale monarchica. Ecco gli altri nomi: Antonio Licciardi, Ernestina Bellogli, Mauro Boitano, Giuseppe Borneo, Ferdinando Cavallo, Riccardo Celle, Giorgio Confalonieri, Giulia De Scrilli Levaggi, Flavia Ferraris Gnecco, Nina Dotti Castellini, Paolo Gallo, Giovanni Ghiglielmone, Andrea Giovanelli, Victor Indaco, Pierina Marchiaro Barbato, Cosima Palumbo Barbagallo, Delmina Strasigliani Rossi, Claudio Sanguineti, Donato Taranto, Angelo Vallebella.

Il msi ha anche presentato i suoi candidati alle elezioni provinciali. Al collegio di Leivi-Chiavari sarà presente Federico Mallucci, avvocato, fratello di Massimo. Per il collegio di Chiavari ci sarà Enrico Levaggi.

Quella del msi dovrebbe es l'ultima lista a scendere in campo a Chiavari. Si risolta infatti in nulla di fatto l'annunciata presentazione alla stampa, prevista per ieri mattina, di una ottava lista, d'orientamento liberale. Avrebbe dovuto appoggiare l'ex sindaco Renzo Repetto e sarebbe dovuta nascere, per impegno di una insegnante, all'interno del Liceo Classico Delpino. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Centro Latte, capitale passa a miliardi

Centro latte Rapallo aumenta il capitale sociale, da 4 5 miliardi e si trasforma da Srl Spa. Questo, sull'onda dei risultati positivi fatti registrare dal primo semestre '93: un fatturato di 10,6 miliardi, con incremento di più 21%. I vertici del Centro latte Rapallo hanno anche deciso di nominare un nuo consiglio d'amministrazione e nuovo collegio sindacale. [f. p.]

CHIAVARI

Eletto il nuovo direttivo della Consulta femminile

La Consulta femminile Ti gullio ha un direttivo. Presidente è stata eletta Vittoria Bixio. La affiancano l'avvocato Margherita Pantano, rappresentante Fidapa; Raffaella Fabbri per la Federcasalinghe e Elena Canacari per Soroptimist International. [f. p.]

LAVAGNA

Crolla il soffitto di un ufficio del Comune

Paura ieri mattina in Comune a Sestri Levante per il crollo del soffitto dell'ufficio Servizi sociali, in corso Colombo. L'immobile fa parte del Lascito Fascie-Rossi, la cui amministrazione ha da tempo previsto la sua ristrutturazione. Gli uffici no vuoti e non ci sono stati feriti. Saranno i tecnici del Comune e vigili del fuoco, adesso, a valutare l'immobile dovrà considerato «a rischio». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Donna finisce all'ospedale per un tamponamento

Incidente stradale ieri pomeriggio a Sestri Levante, in via Nazionale. Un furgone ha tamponato un'auto e l'ha spinta fuori strada. E' rimasta ferita la conducente dell'auto, Tiziana Paganini, 31 anni, di Sestri Levante che è trasportata dai militi della Croce Verde all'ospedale di Lavagna, con un trauma cranico contusioni alschiena. [f. p.]

LAVAGNA

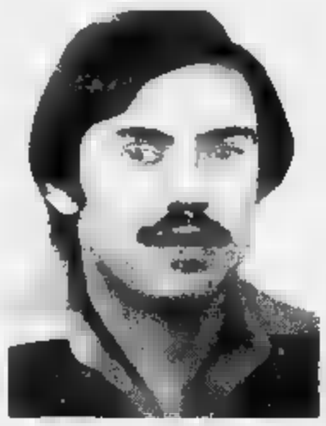
Caro mensa, il Comune «blocca» le tariffe

L'amministrazione comunale di Lavagna ha deciso che, per l'anno scolastico 1993/94, il costo dei pasti per le scuole dell'obbligo rimangano invariati. E' risposta al problema del «caro mensa» che preoccupava molti genitori i quali temevano rincari come a Genova. Per la scuola materna il buono pasto costa cinquemila lire, per le elementari e le medie lire. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Domenica festa di Halloween per combattere la cecità

Zucche, karaoke, disco music divertimento gli ingredienti della festa di Halloween che il Leo club di Santa Margherita-Rapallo organizza domenica prossima Covo di Nord est. Il ricavato della sarà devoluto all'associazione «Sight first» che si occupa dei problemi e delle iniziative per la lotta alla cecità. [f. gr.]



Le vittime nei due incidenti: in alto Rocco Felici, qui sopra Elio De Barbieri

Le vittime, un tecnico comunale e un dipendente di un'impresa privata, avevano 33 e 37 anni

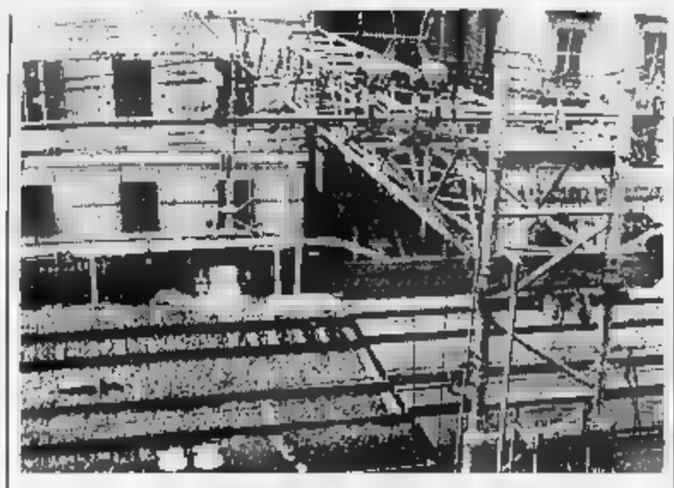
Fili assassini, due operai muoiono fulminati

Ieri doppia tragedia sul lavoro a Genova e in Val Fontanabuona

GENOVA. Due incidenti sul lavoro, due tragedie. Due operai più o meno della stessa età, entrambi sposati, padri di due figli tenera età, morti ieri mattina mentre stavano riparando fili elettrici. Morti folgorati: questa la versione più accreditata, in attesa dell'esito dell'inchiesta avviata dalla magistratura.

Il primo incidente avvenuto poco dopo le dieci Cassanesi, frazione del Comune di Tribogna, lungo la strada che da Gattorna scende verso Recco. Elio De Barbieri, 33 anni, abitante con la moglie i due figli Favale Malvaro nell'entroterra di Chiavari, stava lavorando su un palo della luce. De Barbieri occupava per Comune Tribogna della manutenzione delle rete di illuminazione pubblica. E' stato visto scendere i pioli della scala stramazzare a terra, vita.

Ha raccontato il proprietario della Trattoria Le Gemelle: «Una signora ha visto l'operaio scendere la scala, fermarsi sul quintultimo scalino, poi cadere a terra. E' stato dato l'allarme. Sono accorso sul posto e ho aiutato i militi della Croce Rossa di Gattorna a caricarlo sull'ambulanza».


Il tratto di ferrovia a Sampierdarena dove ha perso la vita l'operaio di Altare

Precisa uno dei militi della Cri Gattorna intervenuti a Cassanesi: «Siamo arrivati quando l'operaio era già steso a terra, e non dava più segni di vita. In un primo tempo ho pensche fosse caduto dalla scala, ma non ho visto segni contusioni, né sangue. Poi mi che aveva alcuni tagli lungo le braccia, e allora ho pensato che fosse rimasto folgorato».

A Genova morto operaio che stava lavorando sui tralicci dell'alta tensione della ferrovia. Si chiamava Rocco Felici, 37 . Abitava ad Altare, in provincia Savona, con la moglie e due figli piccoli. Era dipendente una piccola impresa di Cairo Montenotte, la Ieli srl, specializzata in impianti elettrici e che si era aggiudicata l'appalto delle Fs.

Il tragico incidente si è verifi notte sui binari della ferrovia a Sampierdarena. Rocco Felici insieme ad altri operai della stessa ditta avrebbe dovuto eseguire lavori sulla linea di alimentazione elettrica. La corrente doveva essere disattivata per tempo, ma per imperdonabile errore così non è stato.

Rocco Felici ha creduto di poter operare liberamente. Invece, non appena ha toccato i fili dell'alta tensione, è rimasto fulminato da una scarica elettdi tremila volts.

I compagni rimasti terra lo hanno visto cadere come fosse un manichino, senza un gri . stati chiamati i soccorsi, mentre qualcuno tentava di rianimare lo sfortunato collega. Poco dopo è arrivata l'ambulanza della Croce d'Oro, che ha trasportato Rocco Felici all'ospedale di Sampierdarena, dove giunto cadavere.

Sulle cause dell'incidente ci possono dubbi. Resta da chiarire come sia potuto verificarsi l'incidente che costato la vita all'operaio di Altare. Alcuni colleghi della Ieli ricordano che dalla sottostazione ferroviaria Trasta arrivato il via libera.

L'unica spiegazione che al momento sembra plausibile è che ci sia stato un tragico equivoco tempi tecnici di disattivazione della linea. sapeva il fatto suo, era dei migliori - dice collega - non avrebbe mai commesso un'imprudenza». [r. s.]

RAPALLO

Protestano i gestori degli stabilimenti balneari

Catrame sulle spiagge A chi tocca smaltirlo?

LAVAGNA. Il catrame che ha inquinato mezzo Tigullio lo scorso settembre? Non ne sappiamo nulla. Lo stoccaggio dei sacchetti raccolti da volontari, marinai della guardia costiera e operai comunali? Non è nostra competenza. Sono pressapoco queste le risposte che l'Assobalneari del Tigullio ha ricevuto dalla Regione per risolvere il problema inquinamento che ha colpito maniera grave la spiaggia Cavi di Lavagna e, misura minore, anche Portofino, Santa Margherita, Chiava Rapallo.

I titolari degli stabilimenti balneari hanno depositato il catrame nei fusti, come era successo tre ani fa quando il petrolio della Haven dell'Agip Abruzzo era arrivato fino alle coste del Tigullio, ma soltanto accatastato il bitume sulle spiagge o, al massimo, stipato in sacchetti di plastica per evitare guai con l'autorità marittima, hanno intenzione di rivolgersi alla magistratura. Prima, però, incontreranno il comandante del Circomare tenente di vascello Damiano Capurso.

L'appuntamento per domattina negli uffici del comando a Santa Margherita. Dice Stefano Licordari dell'Assobalneari: «C'è un incredibile vuoto di competenze. La Capitaneria si è bene. Meno il Comu Lavagna, che ha raccolto solo parte del catrame perchè suoi depositi no già pieni di quello di tre anni fa. La Regione ci ha risposto che sa nulla. Ci siamo rivolti all'assessore Baudone, finora ha provveduto allo stoccaggio. Perciò abbiamo intenzione di fare un esposto alla magistratura. Se un inquinamento del genere succedesse a luglio agosto dell'anno prossimo, molti stabilimenti balneari potrebbero dire addio alla stagione turistica». [f. gr.]

RAPALLO

All'Antico Castello

Modelli navali e marinai sono in mostra

RAPALLO. Due grandi a Rapallo, dedicate al modellismo navale e al manifesto di promozione turistica. S'inaugurano entrambe sabato.

Le sale dell'antico castello sul mare ospiteranno sino al 3 novembre la consueta «Mostra del modellismo navale», organizzata Comune e curata dal Gruppo modellisti «Nonno Franco» Rapallo e Santa Margherita con il Museo civico marinaro «Gio Batta Ferrari» di Camogli.

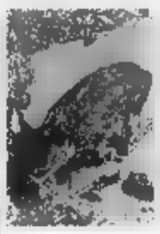
In esposizione modelli di barche d'ogni foggia e epoca, documenti, dipinti.

La sala espositiva comunale di corso Matteotti 47 apre invece le porte alla mostra «Invito al viaggio: la promozione turistica in Liguria nel Novecento», una di manifesti, bozzetti, depliant turistici. La rassegna chiude l'8 dicembre. Ecco gli orari: dalle alle 12 dalle 16 alle 19. [f. p.]

CAMOGLI

Danni sulla spiaggia

Buchi di cinghiali a S. Fruttuoso di Capodimonte


Allarme per i cinghiali a San Fruttuoso. Negli ultimi giorni gli animali tornati alle spalle dell'abbazia dei Doria

CAMOGLI. Ancora cinghiali a San Fruttuoso di Camogli. Ieri, all'alba, alcuni pescatori del borgo hanno notato quattro ungulati che stavano cercando cibo negli orti delle case alle spalle dell'abbazia dei Doria. Sono state trovate tracce degli animali anche sulla spiaggia a levante della baia. Non è la prima volta che i cinghiali del Monte di Portofino si spingono fino al mare. Negli ultimi mesi gli avvistamenti di cinghiali orti e giardini di San Fruttuoso stati una dozzina. [f. gr.]

Chiesto il trasferimento

Sulla Fincantieri sindacato divisi per il Muggiano

SESTRI LEVANTE. Polemiche nel sindacato sul futuro dei cantieri navali Fincantieri del Muggiano di Spezia e di Riva Trigoso. A sollevarle stata una proposta della Uilm di Spezia che vuole stabilimento Muggiano trasferito nell'ambito dell'Arsenale militare.

Questa sistemazione tirebbe al Muggiano dotarsi di quegli scali per medi grandi cui oggi è privo, e quindi di conquistare una posizione privilegio per l'acquisi future commesse discapito dello stabilimento Riva Trigoso. I responsabili sindacali Tigullio hanno chiesto l'intervento delle segreterie regionali, che ieri con un comunicato stampa hanno sconfessato la posizione assun dalla Uilm di Spezia. «I due cantieri devono essere considerati come una sola azienda», hanno scritto i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil. [f. p.]

Continuano gli scambi turistico-musicali

Gemellaggio sci-mare fra Santa e Courmayeur

SANTA MARGHERITA. Dalla cima punta Helbronner 3500 metri di quota ai fondali Portofino raggiunti il sommegibile «Tritone» nel nome della . Le città di Courmayeur e S. Margherita si gemellate hanno organizzato due incontri in alta montagna, lo scorso luglio, in riva al mare a settembre, grazie a un giovane carabiniere Morgex in servizio nella località balneare del Tigullio.

Gianfranco Requedaz, 25 ni, istruttore di sci, tre anni in forza al comando via Cervetti Vignolo, nel suo ruolo batterista della banda musicale Courmayeur ha organizzato le due giornate insieme al suo presidente, Bruno Benejton, al maestro Giuseppe Riotti della Società Filarmonica «Cristoforo Colombo». I due incontri, cui hanno partecipato oltre cinquanta appassionati, hanno ottenuto un grande successo anche tra le autorità comunali, che hanno accolto favorevolmente l'idea del gemellaggio: soprattutto il sindaco Gianfranco Ferrini che ha partecipato volentieri all'iniziativa.

Nei prossimi mesi, quindi, previsti altri incontri in montagna per i sammargheritesi che, a loro volta, ospiteranno i valdostani sulle spiagge della Riviera. Com'è nato il gemellaggio tra le due località turistiche?

Risponde il carabiniere Gianfranco Requedaz: «La Valle d'Aosta manca molto anche la musica, perciò sono entrato nella Filarmonica Colombo. Un giorno mi trovavo a Courmayeur in licenza e ho proposto una vacanza ai ai musicanti. Hanno accettato e da Santa Margherita hanno accolto volentieri l'iniziativa che si è trasformata in un gemellaggio ufficiale. Speriamo di organizzare altri incontri». [f. gr.]

ALASSIO CERCA I RIMEDI

Bilancio conclusivo dell'estate '93, operatori preoccupati

Una stagione in «nero»

Conti in passivo anche per il commercio, il calo degli affari supera il 10 per cento
Penalizzati i negozi più prestigiosi. Stranieri in lieve aumento. I timori dell'Ascom

ALASSIO. E' già in archivio la stagione turistica [redacted]. Una stagione di crisi, secondo molti, [redacted] anche una stagione di transizione secondo altri. Di certo i conti economici non corrispondono alle previsioni, neppure alle più nere.

Nei cassetti di albergatori [redacted] commercianti è mancato almeno [redacted] 10 per cento dell'incasso dell'anno precedente e questo, al di là delle statistiche su arrivi e presenze, è un dato che preoccupa.

«Abbiamo risentito della crisi italiana ed europea. Il turista è venuto ad Alassio ma ha speso meno. Soprattutto ha speso [redacted] per i prodotti di qualità, quelli che hanno un prezzo più elevato. Ne hanno risentito i negozi [redacted] abbigliamento, le oreficerie, chi vende le firme», spiega Lino Vena, presidente dell'Ascom alassina e consigliere comunale di mi[redacted] Le parole di Vena vengono confermate dalle statistiche.

All'Azienda di promozione turistica, dove si stanno elaborando i dati [redacted] arrivi e presenze, emerge che, nei numeri, il turismo ha sostanzialmente retto. Più negli alberghi di categoria superiore, soprattutto tre stelle, che in quelli di categoria inferiore.

Ma il calo, statisticamente, è stato contenuto. «I numeri ser[redacted] per rendersi conto di quanto successo in generale. Non è il numero [redacted] persone, però, che conta ma la loro qualità. Noi abbiamo avuto [redacted] calo del 10 per cento durante la stagione [redacted] dobbiamo tenere presente che i turisti sono mancati a fine luglio e nella prima parte di agosto. Settembre è andato meglio ma siamo già in bassa stagione, con prezzi inferiori e, quindi, con minori guadagni», spiega Francesca Iera, titolare dell'hotel «Aida».

E gli stranieri, che le statistiche confermano in aumento, non sono bastati a far quadrare i conti.

«Anche perché, in gran parte, si è trattato di tedeschi dell'Est e turisti provenienti dall'ex blocco sovietico. Una clientela con pochi soldi in tasca che non si può definire di qualità anche se, visto l'andazzo, sono stati utili anche loro per frenare [redacted] calo», spiegano all'associazione albergatori.

Eppure è stato l'anno [redacted] Alassio. I giornali [redacted] mezza Europa hanno parlato dei divieti [redacted] delle misure prese per promuovere il turismo di qualità. «Quest'anno abbiamo avuto una grossa pubblicità dalle ordinanze, anche [redacted] spesso fraintese, ma stiamo lavorando per riuscire ad avere lo [redacted] riscontro promozionale, il prossimo anno, [redacted] le manifestazioni. Alassio deve tornare ad avere un ruolo guida

La «miss delle miss» ad Alassio

nel comprensorio con un turi[redacted] per famiglie.

Ci vogliono, ovviamente, i servizi ed è proprio per questo che stiamo lavorando per risolvere il problema dell'inquinamento marino. Senza dimenti[redacted] di dare spazio alle manifestazioni. Abbiamo appoggiato il quarantennale di "Miss Muretto", il 'Galà de La Stampa", le manifestazioni a parco San Rocco oltre ad impostare, con il rifacimento del Muretto e del budello, quello che sarà l'Alassio dei prossimi anni», spiega il sindaco Roberto Avogadro.

E i divieti non hanno danneggiato l'immagine turistica invogliando molti a disertare la Riviera per trascorrere le vacanze in spiagge più tolleranti? «Direi [redacted] no, abbiamo avuto riscontri da parte degli alassini e dei turisti che un certo freno a comportamenti eccessivi è stato visto in modo positivo», commen[redacted] Guido Betti, consulente del sindaco per i problemi turistici.

Non la pensa così Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, per anni animatore delle estati alassine. «Non si poteva nemmeno giocare [redacted] beach-volley».

Ancora: «Il turista vuole una città viva e quest'anno abbiamo fatto di tutto per allontanarlo con divieti spesso inutili. Si [redacted] persino persa una manifestazione [redacted] massa come l'"Arena Carnaual" che riusciva [redacted] coinvolgere migliaia di persone sia come pubblico che come protagonisti della sfilata».

I locali notturni hanno risentito della crisi. «Sono mancati i turisti buoni, stranieri, ma anche i giovani di Milano e Torino. C'è stato pienone [redacted] fine settimana ma Alassio si sta svegliando solo adesso da un certo torpore, ci vorrà del tempo pri[redacted] di recuperare le posizioni perdute», conclude Giorgio Bona del «Kaos».

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

NOLI

Un convegno internazionale organizzato dalla Cisl

«La Cisl, le riforme istituzionali e l'Europa», è [redacted] titolo del convegno in programma, domani e venerdì, nella sala conferenze dell'hotel «Capo Noli». All'incontro, organizzato dalla Usr-Cisl Piemonte, parteciperanno sindacalisti ed esperti italiani e stranieri. [a. r.]

FINALE L.

Bimba morta a Calice oggi riprende il processo

Riprende oggi in pretura, il pro[redacted] per la morte [redacted] Pamela Benne, 9 anni, uccisa, tre anni fa, dal portellone di uno stand-mobile alla fiera di Calice Ligure. Sette gli imputati [redacted] omicidio colposo. Oggi [redacted] ascoltati dal giudice Maura Macciò altri testi. [a. r.]

[illegible]

Misterioso fascio di luce nella [redacted] delle apparizioni

Uno strano fascio [redacted] luce bianca è stato notato, ieri [redacted] fra le 20,10 e le 20,15, da Pietra e Borgio, proveniente da località Montecroce [redacted] Balestrino dove, per anni, è apparsa [redacted] Madonna. La luce è poi svanita lentamente. Al di là dei possibili riferimenti ad «eventi celesti» [redacted] poco chiaro il motivo che avrebbe spinto qualcuno a visitare, al buio, nella zona delle apparizioni. [a. r.]

ALBENGA

Turista ruba un motorino bloccato dalla Finanza

Giacinto Pascina, 30 anni, abitante a Padova [redacted] stato arrestato dagli agenti della Finanza Francesco Viale e Angelo Rosso. Pa[redacted]sina, trovato [redacted] bordo di un motorino risultato rubato ad Albenga, verrà processato questa mattina in pretura con l'accusa [redacted] furto. [s. p.]

[illegible]

Colpito da [redacted] malore cade dalla moto: morto

E' stato trovato morto, dopo una caduta dal motorino, ieri matti[redacted] alle 7 in località Costa Lupe[redacted]. Pare tuttavia (a stabilirlo [redacted] l'autopsia) che il decesso di Leone Zancanaro, 61 anni, celibe, coltivatore, residente in regione Caudi 5, sia [redacted] imputarsi a malore un infarto. [a. r.]

ALASSIO

E' morto a Milano lo scultore [redacted] Muretto

Si è spento a Milano lo scultore Eros Pellini, 84 anni, autore della statua degli Innamorati sul Muretto alassino. Pellini vinse un concorso nazionale e si offrì di realizzare l'opera d'arte gratuitamente. [r. ar.]

Scambio di accuse tra sindaco e Lega Nord

«Guerra» in Consiglio per il porto di Loano

LOANO. Si fa pesante la polemica fra [redacted] Comune di Pietra e quello di Loano per il progetto di ampliamento del porto già avviato in quest'ultima località.

La giunta leghista di Pietra «vuol difendere gli arenili dall'erosione che sarà prodotta dai lavori previsti in mare». Per questo si [redacted] già rivolta, con un ricorso, al Tar. L'altra sera, in Consiglio a Loano, l'assessore Angelo Vaccarezza ha definito «buffonate» le ultime affermazioni [redacted] vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, sui rischio che «Pietra diventi la periferia di Loano». Il sindaco Francesco Cenere [redacted] rincarato la dose: «Se il ricorso al Tar di Pietra, [redacted] stro avviso immotivato, produrrà la sospensione dei lavori, una volta che questi riprenderanno ci riserviamo di chiedere i danni all'amministrazione comunale Negro».

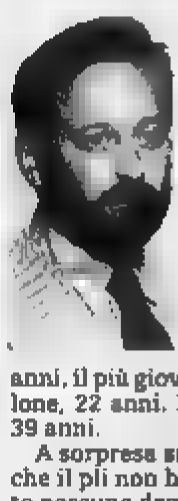
La diatriba sembra inconciliabile. Loano è convinta di aver dato il via [redacted] progetto legittimo che garantisce gli arenili per il futuro». La giunta leghista di Pietra, con il sostegno di tutto il Consiglio comunale, chiede invece al Tar [redacted] «bloccare i lavori». «Non vogliamo che Loano raddoppi il porto e [redacted] rimetterci siano le nostre spiagge. Non ne facciamo una questione di campanile», dice il primo cittadino Daniele Negro.

Martedì [redacted] il Consiglio [redacted] Loano è stato fra i più polemici degli ultimi anni per una serie di interventi del consigliere leghista Maurizio Strada. Strada, sulle questioni edilizie e per il [redacted] del responsabile dell'ufficio tecnico Nan, ha usato ter[redacted] molto pesanti [redacted] gli amministratori, quali «mafiosi» [redacted] «camorristi», regolarmente registrati e messi a verbale. L'esponente della Lega ha allu[redacted] anche a passate tangenti che potrebbero aver coinvolto gli amministratori. Sul caso [redacted] si è discusso a porte chiuse. Maurizio Strada [redacted] l'è presa anche con l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, subito difeso dall'ex vice sindaco di Loano, Pier Luigi Pesce. «Bottino è stato assolto», ha detto. [a. r.]

Albenga, capolista il medico Angelo Barbero

«Uniti per la città» ecco tutti i candidati

ALBENGA. La lista di «Uniti per la città», raggruppamento che comprende il circolo «Città futura», [redacted] pli, l'Unione di [redacted]tro e un gruppo di indipendenti, [redacted] pronta. A guidarla sarà Angelo Barbero, 42 anni, medico chirurgo. I venti candidati [redacted] Saverio Accurso, artigiano edile, Fernanda Bernasconi, [redacted]merciante, Sandra Berriolo Montanari, dietista, Alfio Dagnino, pensionato, Giorgio Enrico, artigiano, Margherita Fumarola, consulente del lavoro, Giuseppe Giuramento, capo stazione, Alberto Lazzari, dipendente Sip, Gabriella Lorenzati, commerciante, Emanuela Maggiorano, coltivatrice, Paola Manca, commercialista, Lino Manduca, dipendente delle Poste, Gianfranco Mantero, coltivatore, Giorgio Moreno, bancario, Massimo Rispoli, ingegnere, Biagio Robutti, veterinario, Oscar Rocca, dipendente Usl, Andrea Saccone, avvocato, Rosella Scalone, studentessa [redacted] Luigi Scola laureato in economia e commercio. Il candidato più anziano è Alfio Dagnino, 61



Angelo Barbero, 42 anni medico guiderà una nuova lista ad Albenga

anni, il più giovane Rosella Scalone, 22 anni. L'età media è [redacted] 39 anni.

A sorpresa sia «Città futura» che il pli non hanno ricandidato nessuno degli assessori e dei consiglieri comunali uscenti. La stessa aggregazione politica, inoltre, ha destato qualche sorpresa. Proprio dai dissapori tra gli esponenti [redacted] «Città futura» e del pli, infatti, erano nati i problemi che hanno portato, lo scorso giugno, allo scioglimento anticipato [redacted] Consiglio comunale consegnando Albenga al commissario prefettizio. [s. p.]

ALBENGA

Vicino alla Caritas

[illegible]

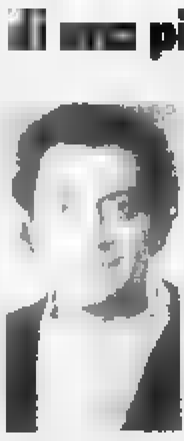
ALBENGA. [redacted] nordafricano, probabilmente un cittadino marocchino, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [redacted] Albenga in seguito ad una rissa avvenuta ieri sera alle [redacted] nel centro storico di Albenga. L'uomo, ancora da identificare, è stato protagoniste di una furiosa lite in piazza Rossi, nelle vicinanze del dormitorio gestito dalla Caritas. Dalle prime testimonianze almeno quattro nordafricani hanno litigato ma ad avere [redacted] peggio è stato il giovane. A soccorrerlo sono stati i carabinieri di Albenga, chiamati da alcuni abitanti della zona, che l'hanno portato a sirene spiegate al Pronto soccorso dove i medici si sono riservati la prognosi.

Alla vista dei carabinieri gli altri tre extracomunitari si so[redacted] dati alla fuga e hanno fatto perdere le loro tracce nei vicoli di Albenga medioevale. [s. p.]

[illegible]

Ex ristorante «Gogo»

Infarto, [illegible] il [illegible] di [redacted] pizzeria



Franco Savio, 47 anni, titolare della pizzeria «Da Gogo» è morto [redacted] da un infarto

PIETRA L. E' morto la scorsa notte, stroncato da un improvviso infarto, Franco Savio, 47 anni, esercente, Pietra in via Aurelia 2. L'uomo si [redacted] sentito male mentre [redacted] trovava a Spotorno [redacted] amici. Trasportato al San Paolo è deceduto po[redacted] dopo. Franco Savio da pochi mesi si era trasferito da Finale [redacted] Pietra con la famiglia (la moglie e due figlie) dov'era titolare dell'ex pizzeria «Gogo» in piazza Martiti. [a. r.]

FINALE L.

Crisi finanziaria

[illegible] Piaggio «occupano» [illegible] Regione

FINALE L. Una rappresentanza degli operai della «Rinaldo Piaggio» [redacted] Finale Ligure e Sestri Ponente ha occupato ieri mattina, simbolicamente, la sede del Consiglio regionale della Liguria. I dipendenti dell'azienda protestano contro l'estrema incertezza sul futuro produttivo ed occupazionale. La fabbrica aeronautica ha un piano per uscire dalla crisi (il passivo supera i 400 miliardi) che fatica a decollare malgrado l'impegno del sindacato e dei vertici aziendali. Ci sono itardi da parte delle banche che [redacted] assunte l'impegno di dare ancora credito alla «Piaggio». Nulle fabbriche di Finale [redacted] Sestri, è già iniziata, a titolo sperimentale, l'applicazione del contratto di solidarietà. La «Rinaldo Piaggio» attende anche commesse dal ministero degli Interni per la realizzazione di velivoli di servizio per polizia e Finanza [a. r.]

Finale, sotto accusa i ritardi della giunta dc-pds

«Trasparenza in Comune» consigliere [illegible]

FINALE L. «Nel [redacted] il sindaco [redacted] convochi le commissioni consigliari, in seduta aperta al pubblico, per affrontare i tanti problemi della città, mi riservo di presentare delle interpellanze su ognuno degli argomenti». Gabriello Castellazzi, consigliere indipendente [redacted] Finale, legge 142 alla mano sulla trasparenza degli atti amministrativi, «minaccia» di invadere gli uffici del Comune [redacted] decine di interpellanze

Dice «Sono troppi i problemi che necessitano un approfondimento. Spero che [redacted] rinnovato clima di impegno che c'è in Comune abbia un seguito». Castellazzi si riferisce all'ultima intervista del sindaco Pietro Cassullo, a La Stampa, in cui annunciava importanti [redacted]timenti per [redacted] prossimi due anni. Castellazzi, [redacted] psi, elenca alcuni dei progetti e degli interventi «di cui si è discusso ma che sono rimasti fermi». Fra questi ci sono: nuovo piano regolatore, [redacted] delle cave, piano alberghiero Oasi e Lido, autosilo in piazza Donatori, posteggi in via Caprazoppa e fra l'Aurelia [redacted] la ferrovia, recupero dei teatri storici Sivori e Aicardi, [redacted] chiese [redacted] dei «monumenti» [redacted] Santa Caterina, Castelfranco, Castelgavone, Castel Sangiovanni e loro utilizzo, porto turistico, passeggiata [redacted] mare, attivazione di discariche per materiali inerti, adempimenti delle convenzioni «San Bernardino» e «Casavona», [redacted] strutture sportive, servizi igenici in città, depurazione, iniziative anti-alluvioni. Castellazzi chiarimenti sui presidi sanitari, l'inchiesta sulle case in zone agricola, l'apertura dell'asilo nido, [redacted] verifica di proprietà comunali, l'attivazione del servizio civile, la programmazioni di attività culturali e la realizzazione di un giornale per informare i cittadini. [a. r.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA [redacted] SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

[redacted] NOVEMBRE ASSEMBLEA DELLA CONFCOMMERCIO SAVONESE

Il 5 ottobre [redacted] si [redacted] riunito [redacted] Savona il Consiglio Generale della Confcommercio savonese presieduto da Francesco Canepa. Nel [redacted] della riunione sono state approvate alcune modifiche al regolamento dell'Unione riguardanti le modalità di elezione delle cariche sociali e concordate [redacted] proposte di modifica allo statuto [redacted] sottoporre all'approvazione della prossima assemblea straordinaria fissata per il 23 novembre prossimo. Seguirà nello [redacted] giorno l'assemblea ordinaria che dovrà procedere all'elezione del Presidente e della Giunta provinciale.

ASSEMBLEA E SCIOPERO DELLE [redacted] DI ASSICURAZIONE

E' in fermento il mondo delle agenzie di assicurazione [redacted] nei giorni 26 [redacted] 27 ottobre rimarranno chiuse. L'iniziativa [redacted] stata decisa [redacted] Sindacato nazionale di categoria che intende così denunciare all'opinione pubblica [redacted] al Governo il grave disagio della categoria il cui ultimo rinnovo contrattuale risale [redacted] 1981.
[redacted] agenti di assicurazione, che denunciano anche [redacted] serie [redacted] comportamenti [redacted] Compagnie che penalizzano gli assicurati manifesteranno in p[redacted] a Milano e [redacted] Roma il 27 ottobre prossimo. E' prevista la partecipazione alla manifestazione [redacted] Milano di [redacted] folta delegazione di agenti [redacted]a provincia.
L'iniziativa di protesta sarà preceduta il 20 ottobre dall'assemblea provinciale degli agenti [redacted] assicurazione che si terrà nel salone di Palazzo Sormano (via Pia 1/1) [redacted] inizio alle ore 9.
All'ordine del giorno la relazione del segretario Antonio Saettone [redacted] della Giunta provinciale sull'attività svolta. Si procederà quindi [redacted] rinnovo delle cariche sindacali [redacted] all'elezione dei delegati al Congresso Nazionale. Infine [redacted] parlerà della chiusura delle agenzie fissata per il 26 e 27 ottobre.

PREVENZIONE [redacted]

Il Sindacato provinciale ottici-optometristi, presieduto da Franco Repetto, in collaborazione con [redacted] Commissione per [redacted] prevenzione e [redacted] della vista ha organizzato «Ottobre, mese della prevenzione visiva».
Per tutto [redacted] i cittadini possono effettuare il controllo gratuito della vista presso i negozi [redacted] ottica aderenti all'iniziativa.

FESTIVAL DELLA BIRRA

Nonostante le avverse condizioni del tempo ha ottenuto un grosso successo e incondizionati consensi il 1° festival regionale della birra organizzato dalla Fipe di Savona, presieduta da Pasquale Tripodoro. A grande richiesta la manifestazione, che doveva durare solo [redacted] settimana, [redacted] protratta per quindici giorni richiamando sul Priamar tantissimi visitatori che hanno potuto degustare numerose qualità [redacted] birra ed assistere [redacted] spettacoli di grande richiamo.
[redacted] stessa Fipe in collaborazione con l'Associazione albergatori di Savona [redacted] delle Albissole, presieduta da Giuseppe Monti, [redacted] stata anche l'organizzatrice di un posto [redacted] ristoro per tutti i piloti del rally automobilistico [redacted] Sanremo che ha fatto [redacted] a Savona.

DENUNCIA RIFIUTI

E' ormai imminente la scadenza per la presentazione della denuncia dei rifiuti speciali. Dopo il pasticcio di giugno una recente normativa ha accolto le indicazioni espresse dalla Confcommercio ed ha finalmente fatto un po' di chiarezza in questa così difficile materia. Attraverso un decreto legge [redacted] stabilito che soltanto per [redacted] la scadenza per [redacted] presentazione della denuncia dei rifiuti speciali è il 31 ottobre ed è stato chiarito che sono esclusi dalla de[redacted] i rifiuti normali, quelli cioè che vengono normalmente conferiti [redacted] servizio di nettezza urbana, provenienti dalle attività commerciali, artigianali e di [redacted]. [redacted] altro importante chiarimento riguarda la modulistica. Infatti le denunce relative [redacted] rifiuti speciali non assimilabili, tossici [redacted] nocivi eventualmente inviate con modulistica [redacted] conforme al decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 dicembre 1992 a cioè [redacted] stampate con apposito inchiostro [redacted] adatto alla lettura ottica, devono essere inviate alla Regione Liguria, sempre entro il 31 ottobre 1993, utilizzando i moduli previsti [redacted] normativa: gli uffici della Confcommercio sono [redacted] disposizione per eventuali chiarimenti.

CONDONO PREVIDENZIALE

L'Inps di Savona ricorda che è [redacted] prorogato al prossimo 30 ottobre il termine [redacted] scadenza per la presentazione [redacted] domande del condono previdenziale, precedentemente fissato [redacted] 30 settembre. Entro il nuovo termine va saldato integralmente il debito contributivo, comprese le sanzioni a tasso agevolato, ovvero - nel caso in cui il debito superi i 5 milioni di lire - va pagata la prima rata pari al 50% [redacted] dovuta. Resta invariata [redacted] scadenza della seconda rata fissata al prossimo 30 novembre.
La nuova disposizione interessa anche i contribuenti che hanno usufruito del precedente termine [redacted] presentazione del 30 aprile e che, in relazione all'ammontare del debito, sono stati ammessi al pagamento rateale [redacted] hanno già versato la prima rata. Anche per costoro i pagamenti rateali sono fissati al [redacted] ottobre e al 30 novembre con la maggiorazione [redacted] sull'ultima rata.

OTTOBRE AD ALTARE

Importante iniziativa dell'Apt savonese, dell'Associazione commercianti [redacted] del Museo del vetro [redacted] Altare per [redacted] valorizzazione dell'arti[redacted] produzione vetraria [redacted] questo importante e caratteristico centro della Val Bormida.
[redacted] Museo [redacted] vetro costituito sulla base della raccolta storica dei pezzi prodotti dall'ex Società artistica vetraria, fondata nel 1856, accoglie interessanti reperti antichi e moderni con «capi d'opera» della fine del 1700 agli [redacted] 1900, prodotti dai locali maestri vetrai e pezzi provenienti da vetrerie argentine e brasiliane realizzati da maestri [redacted] origine altarese.
Per tutto questo mese di ottobre - ed i primi quindici giorni hanno confermato la validità dell'iniziativa - i turisti interessati [redacted] visitare [redacted] Museo del vetro possono ritirare un biglietto [redacted] ingresso gratuito presso gli uffici informazione (Iat) di Varazze, Celle, Albisola [redacted] Savona e, [redacted] volta compiuta [redacted] visita, utilizzare il biglietto per effettuare acquisti presso i negozi e le botteghe artigiane [redacted] pranzare presso i ristoranti altaresi che hanno aderito all'iniziativa, a prezzi scontati del 10%. Ovviamente [redacted] sconto è valido anche per i biglietti acquistati presso il Museo del vetro che nei giorni feriali è aperto dalle 15 alle 18 [redacted] nelle domeniche di ottobre dalle [redacted] 13.

CON LA FENACOM A [redacted] ED A BUDAPEST

Altro successo, indiscutibile, delle iniziative di «50 & PIU' FENACOM» nel settore delle attività culturali-ricreative.
La settimana [redacted] rientrati i 50 partecipanti [redacted] gita nella Repubblica Ceca ed in Ungheria organizzata appunto dalla Fenacom provinciale presieduta da Giovanni Prando in collaborazione con la delegazione [redacted] Finale Ligure. Erano presenti, tra gli altri, il vice presidente Aldo Zanobbio, promotore [redacted] anima dell'iniziativa, ed il rag. Gaspare Leone in veste [redacted] direttore della gita.
Nove giorni di tempo stupendo, con sole poche gocce d'acqua, hanno consentito ai gitanti di visitare la bellissima [redacted] suggestiva Praga, [redacted] i suoi castelli, i suoi palazzi e le sue chiese, [redacted] soffer[redacted] sul ponte San Carlo avvolto in un'atmosfera tutta particolare, indescrivibile, di navigare lungo la Moldava, di gustare la sua tipica cucina e di ascoltare le sue musiche tradizionali. [redacted] dopo soste in varie altre città ceche il trasferimento in Ungheria con un particolare soggiorno a Budapest, la più [redacted]lla città del Danubio, che conserva tracce di tutte le epoche storiche collocate in un ambiente naturale suggestivo [redacted] attentamente protetto.
[redacted] anche qui è proseguita quell'ideale rassegna di tutto quanto può essere turisticamente interessante iniziata a Praga. Naturalmente ci si è occupati anche del settore propriamente commerciale ed alberghiero nei quali [redacted] privatizzazione [redacted] che richiamano sempre più l'interesse [redacted] società straniere.
Due Paesi, la Repubblica Ceca e l'Ungheria, che stanno cercando [redacted] recuperare gli anni perduti e che nel periodo tra [redacted] primavera [redacted] l'autunno [redacted] letteralmente invasi dai turisti.
Anche questa dunque una piacevole esperienza che proseguirà sicuramente anche negli anni futuri.

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLE SCUOLE

E' uno dei pochi istituti della provincia a non aver subito le scelte del Provveditorato

Il «Cassini» salvato dall'accorpamento

Studenti alle urne per rinnovare gli organi collegiali

SANREMO. Uno dei pochi istituti [illegible] provincia di Imperia ad [illegible] passato indenne attraverso [illegible] «bufera» che ha travolto il mondo della scuola con l'accorpamento delle classi decise all'inizio dell'anno scolastico dal Provveditorato, è stato il liceo classico «G. D. Cassini» [illegible] Sanremo, uno dei più antichi della Riviera, molto apprezzato da docenti e genitori, ora in grado di offrire anche un avviato corso quinquennale ad indirizzo linguistico che comprende l'apprendimento di inglese, francese [illegible] tedesco.

Il programma, sperimentale, prevede un'ora di lezione alla settimana con un insegnante rigorosamente madrelingua.

Il numero delle classi del «Cassini» con il passare degli anni [illegible] aumentato ed ora sono in totale sedici, con una media di 23,7 alunni ciascuna. L'edificio che ospita l'istituto è l'ex dependance di palazzo Bellevue, in stile liberty, affacciato sul verde di Villa Zirio [illegible] corso Cavallotti. C'è animazione in questi giorni tra gli studenti che oggi vanno alle urne per rinnovare i loro rappresentanti negli Organi collegiali, in Consigli di [illegible] e [illegible] istituto. Le bacheche ospitano le circolari [illegible] tutti i [illegible] dei candidati.

Nell'intervallo, non manca chi prova [illegible] fare una timida campagna elettorale. Le liste sono due: «Movimento Studentesco» e «Hic Leones Sunt». Suona la campanella e nei [illegible]ridoi c'è un silenzio quasi irreale che racconta [illegible] storia di [illegible] scuola fondata nel lontano 1860, un'istituzione per la Sanremo-bene, un vanto per professori e affermati professionisti che si sono diplomati al liceo classico.

E' la preside Neris Borea ad avere guidato negli ultimi anni la ripresa del «Cassini» e tenuto [illegible] battesimo il corso sperimentale ad indirizzo linguisti[illegible] che ha riscosso molto successo tra giovani [illegible] gruppi familiari.

Gli Anni Novanta hanno vi[illegible] però la promozione [illegible] altre iniziative [illegible] la creazione [illegible] una compagnia teatrale, composta da studenti ed ex studenti, che quest'anno ha vinto il primo premio del «Festival Teatro Giovani» di Grasse. Non sono mancati nemmeno momenti riservati alla vita dell'istituto [illegible] il concorso con la premiazione delle migliori fotografie delle gite scolastiche e successi nelle competizioni sportive riservate agli studenti.

Il problema dei «tagli» [illegible] le polemiche sull'accorpamento non sembrano [illegible] quindi sfiorato il liceo classico di Sanremo. Ma gli studenti sono soddisfatti del loro istituto? Del modo nel quale vivono l'esperienza nella media superiore, la crescita con i compagni [illegible] scuola? Dai corridoi le notizie sono scarne ma non arriva nessuna critica all'operato della preside Borea [illegible] del corpo insegnante. Gli unici problemi interessano solo l'abitabilità dell'edificio scolastico: alcune classi dovrebbero essere tinteggiate mentre gli studenti vorrebbero una maggiore pulizia di spogliatoi e palestra. Sono i problemi [illegible] risolti dell'istruzione sanremese, [illegible] un'edilizia scolastica con progetti rimasti sempre sulla carta co[illegible] quello del Centro Studi di Pian [illegible] Poma con il quale gli amministratori avevano «rabbonito» la «pantera» dei primi Anni Ottanta. Gli Anni Novanta hanno visto anche la fine delle manifestazioni, dei cortei di protesta, dei movimenti [illegible] delle discussioni politiche. L'unica eccezione è stata la partecipazione degli studenti al «Progetto Giovani» dell'Usl per il nuovo Consultorio Giovanile. Ora, in verità, si studia di più, il «sociale» sembra aver abbandonato gli ordini del giorno di assemblee di classe [illegible] di istituto o viene vissuto solo in un rapporto riservato, con la partecipazione degli insegnanti.

La prova evidente della mancanza di un coordinamento è arrivata proprio nelle ulti[illegible] settimane quando dagli studenti del «Cassini» non è arrivato un gesto di solidarietà per quelli dello scientifico «Saccheri» (ospitato nello stes[illegible] edificio) costretti all'accorpamento, ad una realtà dura da accettare come lo smembramento di una classe.

L'aspetto severo delle classi del liceo classico matuziano sembra voler ricordare a tutti, studenti e no, i personaggi di ieri e di [illegible]i che sono passati sui banchi di scuola in più di un secolo di storia. Si parte da Gian Domenico Cassini per arrivare al matematico Gerolamo Saccheri, teorista delle geometrie non euclidee, a seguire, [illegible] sono il poeta ligure Francesco Pastonchi, il giurista Vladimiro Arangio-Ruiz, Francesco Maria Gaudio, Gian Maria Semeria (Padre Semeria), lo scrittore Italo Calvino ed il giornalista Eugenio Scalfari.

Giulio Gavino

Gli studenti del Cassini all'uscita dall'istituto FOTO N. GATTI

I presidi stanno con Macaluso

«Questi ragazzi strumentalizzano una questione molto delicata»

IMPERIA. Soltanto i presidi si sono schierati con il Provveditore e quindi contro il professor Silvio Zaghi, nella vertenza sorta a seguito dell'applicazione del decreto «mangiaclassi».

Ma è l'unico caso. L'opinione pubblica è apertamente [illegible] favore del «fiduciario» del Liceo Classi[illegible] di piazza Ulisse Calvi, raggiunto da una «contestazione d'addebiti» per [illegible] espresso sul giornale le proprie opinioni.

I responsabili di tutti gli istituti scolastici imperiesi si [illegible] riuniti in Provveditorato [illegible] hanno redatto [illegible] documento di pieno [illegible] al dottor Ettore Benedetto Macaluso (ma come avrebbe potuto accadere diversamente?) e che per Zaghi suona come una sentenza di condanna.

Il «Plenum» dei presidi ha valutato la situazione determinatasi [illegible] provincia all'inizio dell'anno scolastico e all'unanimità ha ricordato alcuni fondamentali principi a cui la scuola pubblica dovrebbe fare riferimento. Dopo aver ricordato agli studenti che «l'esercizio della libertà si esprime anzitutto nell'opportunità data a tutti di manifestare, nelle forme dovute, [illegible] proprie convinzioni e le proprie proposte educative» e aver riconosciuto [illegible] giovani «il diritto ad utilizzare tutti gli spazi consentiti dall'ordinamento», i Presidi hanno anche criticato le strumentalizzazioni dei giovani.

Il comunicato conclude [illegible] [illegible] parere richiesto dal Provveditore sulla recente manifestazione studentesca [illegible] sostegno del professor Zaghi raggiunto da una contestazione d'addebiti: «I presidi non solo riconoscono la piena legittimità dell'atto amministrativo, ma anche ribadiscono la ferma convinzione che i problemi devono risolversi nelle sedi e nelle forme proprie e che [illegible] trascendere l'entità [illegible] l'affidarli a messaggi di sconcertante volgarità, come [illegible] accaduto, in [illegible] modo possa considerarsi servizio reso all'educazione dei gio[illegible] e al recupero delle condizioni necessarie al rinnovamento della società cui la scuola deve tendere».

Un altro comunicato, questa volta firmato solo dal preside del Liceo Scientifico e classico di Imperia, Gerolamo Fenoglio, ribadisce che le forme scelte dal professor Zaghi per esprimere le sue critiche sui disagi originati dall'applicazione del decreto sugli accorpamenti non [illegible] condivisibili. [a. b.]

Il provveditore Benedetto Macaluso

Sanremo, in vista delle prossime festività il mercato dei fiori sfonda il tetto dei mille milioni

«Borsa» al miliardo grazie ai crisantemi

I rincari si faranno sentire anche sulle vendite al dettaglio

SANREMO. Autunno, stagione di rose e garofani [illegible] appuntamento di grande attività sul plateatico [illegible] Valle Armea per le contrattazioni dei crisantemi. Il mercato per [illegible] varietà multicolori, caratteristiche dell'inizio di novembre, si è aperto ufficialmente lunedì scorso quando [illegible] giro d'affari della «Borsa Fiori» ha sfondato per la prima volta dopo l'estate il miliardo, [illegible] un dieci per cento del fatturato arrivato proprio dalla vendita degli «Spider», i primi crisantemi ad essere stati trattati sulla piazza [illegible].

Nelle campagne, tra le serre e i cappannoni, i commercianti hanno già iniziato a stabilire i prezzi, alle ordinazioni per garantire le forniture ai negozi delle grandi città del Nord e delle più importanti capitali europee. I rincari, dettati quest'anno dalla crisi e dall'aumento del costo del gasolio per il riscaldamento, sono stati inevitabili e si faranno sentire anche sui prezzi al dettaglio: gli esperti parlano di un aumento compreso tra il 10 e il 15 per cento. «La stagione si annuncia buona - dicono gli operatori di Valle Armea -; come sempre Sanremo sarà in grado di soddisfare tutte le richieste e non so[illegible] previsti grossi problemi per quanto riguarda la produzione. Il "boom" sul mercato inizierà comunque a partire dalla prossima settimana». [illegible] maltempo e la pioggia per il momento non hanno colpito le coltivazioni anche [illegible] l'abbassamento della temperatura ha costretto i [illegible]ltivatori ad attivare i sistemi di riscaldamento. Questi, i prezzi attuali dei crisantemi «Spider» in attesa dell'arrivo dei «Turner», i più pregiati: extra, 700-500 lire; prima 400-300; secon[illegible] 400-300. Per le specie «diverse», le valutazioni più alte interessano le extra, 1000-1200 lire allo stelo.

Il merca[illegible] dei fiori di Sanremo attende quindi una risposta positiva dalla contrattazione [illegible] dalla vendita dei crisantemi, primo appuntamento tradizionale della stagione fredda. Il settore uscirà dalla crisi che la [illegible] primavera aveva visto una discreta diminuzione del giro d'affari? «Sarà importante la risposta [illegible] consumatori - confermano le associazioni di categoria -. Il fiore dovrebbe passare indenne tra le penalizzazioni della crisi. Speriamo solo di [illegible] vedere vanificato il la[illegible] di mesi dalla vendita indiscriminata da parte degli abusivi fuori dai cimiteri, dai camion [illegible] arrivo dal Sud che [illegible] cializzano i crisantemi addirittura sull'autostrada». Quest'ultima, è una polemica che dura da anni, rivolta soprattutto agli addetti ai controlli di polizia amministrativa, e che vede andare [illegible] fumo centinaia di milioni per la piazza matuziana, esportatrice mondiale dei crisantemi di qualità.

Intanto, l'autunno rappresenta anche una nuova scadenza per il settore floricolo sanremese. Dal 12 novembre tutti gli operatori dovranno [illegible] infatti [illegible] possesso del «passaporto verde», necessario per la libera circolazione dei prodotti agricoli all'interno della Comunità Europea. «E' la mancanza [illegible] [illegible] normativa precisa sulla commercializzazione - dice Bruno Filippi, presidente del Comitato Unitario dei floricoltori [illegible] Ponente - che continua a penalizzare il settore. Attendiamo ancora disposizioni mentre, per snellire la burocrazia, tutte le associazioni [illegible] categorie hanno già deciso di [illegible] [illegible] di [illegible] accordo». Quello fiscale è l'ultimo di una serie di problemi per gli operatori floricoli che dall'inizio del '93 stanno lottando per [illegible] una diminuzione della tassa sul gasolio che in Italia è la più alta rispetto [illegible] quella degli altri Stati della Cee. Il primo ottobre, ha visto scattare l'assicurazione obbligatoria per tutti i mezzi agricoli mentre il 31 ottobre scade il termine per presentare domanda [illegible] condono per gli oneri previdenziali che interes[illegible] lavoratori autonomi e dipendenti che non hanno versato i contributi e i datori di lavoro che non hanno fatto denuncia dei dipendenti. [g. ga.]

Già stabiliti i prezzi al dettaglio

Gli «Spider» sono i primi crisantemi ad essere stati trattati sulla piazza sanremese [illegible] aumenti saranno del 10-15 per cento

EDITORIA

NELLA FRANCIA OCCUPATA

L'ultimo libro del sanremese Marchi sugli scrittori collaborazionisti

«Con il sangue e con l'inchiostro» affinché i vinti non dimentichino

SANREMO. Alla ricerca della storia e della cultura dimenticate. Vittime degli eventi, perché la storia rimuove, volutamente, [illegible] memoria di chi ha perso. Come fo[illegible]sero scomodi fantasmi che [illegible] meglio cancellare per sempre.

Su questo terreno, difficile e rischioso, si muove «Con il sangue [illegible] con l'inchiostro», l'ultimo libro di Moreno Marchi, sanremese, specialista di letteratura francese, edito dalla [illegible] editrice romana «Settimo Sigillo».

[illegible] tratta di duecento pagine dedicate ad un capitolo culturale tutto francese, ma che gli stessi francesi non hanno mai avuto [illegible] coraggio di approfondire: quello degli scrittori collaborazionisti nella Francia occupata, [illegible] quegli intellettuali che, durante la guerra, scelsero di stare dalla parte del regime di Vichy e dell'occupante tedesco. Lo fecero sulla base di ragioni diverse - ideali, politiche, personali - che li coinvolsero nel destino degli sconfitti. E la Francia non li ha mai perdonati.

Nomi [illegible] Louis Ferdinand Céline, Pierre Drieu La Rochelle, Jean Luchaire, Maurice Sachs, Lucien Rebatet, Alphonse de Chateaubriand o Robert Brasillach erano personaggi di punta della cultura transalpina dei primi Anni Quaranta, ma oggi sono personaggi, anzi «fantasmi», [illegible] un capitolo scomodo di quella cultura. Dimenticati e pesantemente censurati.

Moreno Marchi, nel [illegible] libro, non ha voluto dare giudizi. Ha cercato di tratteggiare [illegible] personaggio, soprattutto sotto il profilo della produzione letteraria, spiegandone le ragioni [illegible] [illegible] scelta che oggi appare improponibile. Un volume che [illegible] frutto di [illegible] ricerca tutt'altro che facile. La Francia, nel rimuovere la memoria [illegible] questi personaggi, ha spesso ri[illegible] anche documentazioni, saggi ed ogni aspetto che li ricordi. Marchi ha dovuto svolgere un lavoro certosino di ricerca battendo biblioteche, istituzioni culturali, soprattutto mercatini delle pulci nel Sud della Francia dove sulle bancarelle dei librai antiquari ha reperito opere e documentazioni su questi intellettuali collaborazionisti.

Un documento di indubbio interesse, corredato tra l'altro da un'appendice di traduzioni italiane di brani degli scrittori presi in esame, che stà già suscitando attenzioni anche oltre confine dove qualche editore avrebbe intenzione di proporre una versione france[illegible] dell'opera. A cui Marchi dovrebbe, molto presto, far seguire un altro volume dedicato, questa volta, tutto [illegible] Pierre Drieu La Rochelle, forse la personalità più spiccata di quanti, nella Parigi occupata dei primo Anni Quaranta, scelsero [illegible] mettere la loro «intelligenza» al servizio dell'invasore tedesco. [b. m.]

Il generale Pétain

Bottino da 60 milioni: Loffredo è colpevole di rapina [illegible] mano armata

Ultima sentenza per la banda dei Tir cinque anni all'«emigrato del crimine»

SANREMO. Cinque anni di carcere, per l'ultimo imputato della banda dei Tir. Un «emigrato del crimine», secondo l'accusa, partito con un gruppo di complici [illegible] Napoli e approdato in Riviera per rapinare un'azienda floricola di Ventimiglia: ottocento chilometri, per sessanta milioni di bottino da dividere in sette. Ieri, è comparso alla sbarra Aniello Loffredo, [illegible] anni, personaggio-chiave della gang, difeso dall'avvocato Davide Oddo e riconosciuto colpevole di rapina a mano armata.

La prima raffica di condanne arriva il 27 ottobre '92, con [illegible] anni [illegible] otto [illegible] complessivi [illegible] carcere, inflitti [illegible] termine di [illegible] carrellata di riti abbreviati dal giudice Eduardo Bracco: 3 [illegible] [illegible] reclusione per Felice Ammirati e Luigi Guida, rei confessi, entrambi in libertà; [illegible] anni e [illegible] [illegible] per per Ciro Sorrentino, Nicola Monda, Raffaele Cuciniello e Rocco Fazzolari.

L'assalto alla ditta Florimex risale al 9 febbraio '92. Sono le 20. Due autisti dell'azienda, Renato Cozza [illegible] Pietro Modena, stanno completando il carico di un camion-frigo. Merce per po[illegible] più [illegible] [illegible] milioni, sistemata in uno Scania [illegible] pronto [illegible] partire all'alba per la Germania. Destinazione, mercato di Francoforte, per la festa di San Valentino. Ma la sera di quel [illegible] febbraio i camionisti si trovano con le braccia alzate, di fronte a quattro uomini col volto coperto da passamontagna. Armati di pistole, i banditi perquisiscono gli autisti, li obbligano a salire su due [illegible] assieme alla moglie e al figlio di Modena (sorpresi anche loro nel capannone). Gli ostaggi vengono scaricati alle [illegible] nella [illegible] buia [illegible] deserta di Trucco, mentre lo Scania carico di [illegible] prende il largo.

Le manette scatteranno soltanto 15 ore dopo, ai polsi di Felice Ammirati [illegible] Nicola Monda, fermati nel piazzale di Roverino [illegible] trovati in possesso di due pistole calibro 7,65 da una pattuglia della polizia stradale. E' solo l'inizio. In poche settimane, l'intera banda (tutti napoletani tranne Fazzolari, di Ventimiglia) viene sgominata e finisce in [illegible] con le accuse [illegible] rapina e sequestro di persona. Intanto, l'11 febbraio, il camion viene ritrovato a Cervia, in provincia di Ravenna. Il carico di rose non è stato quasi toccato e due giorni dopo può raggiungere il mercato di Francoforte. Mancano soltanto cinque cartoni, svuotati del contenuto [illegible] abbandonati per strada. Un mi[illegible] che [illegible] rimane senza risposta: cosa racchiudevano i contenitori? L'ipotesi che il «colpo», all'apparenza tutt'altro che redditizio, sia stato messo a segno per impadronirsi di un carico segreto (nascosto tra i fiori) ora spunta con prepotenza. [m. p.]

Gli appuntamenti «live» di questa sera a Genova

Suoni d'Africa allo Psyco Rock all'ex «Coccodrillo»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Le difficoltà aguzzano l'ingegno, stimolano fantasia e creatività, soprattutto quando insorgono nel mondo della musica e dello spettacolo del capoluogo ligure, alle prese con difficoltà e problemi di ogni genere.

Considerazioni che calzano a pennello allo Psyco Club, primo locale genovese di «tendenza», da qualche anno sfrattato da scaletta Carmagnola, e che oggi ha ritrovato una sede «stabile» al teatro Albatros di Rivarolo.

Ed è proprio nella sala di via Roggerone che sabato sera, dopo il lungo «vagabondaggio», lo Psyco inizierà la nuova programmazione con un concerto di Tourè Kunda.

Emblematico rappresentante della musica africana, Tourè Kunda è, con Youssou 'n Dour, Fela Kuti, Salif Keita, un artista di fama mondiale che arriva a Genova nel corso del tour legato all'album «Sili Beto», pubblicato da Ricordi.

Il concerto avrà inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 22 mila lire. Prevendite aperte presso l'Albatros, Pink Moon, a Genova, Charleston, a Savona, Vinyl Magic a Chiavari.

Novità al club Muscherona. Dopo il grande jazz, domani sera il locale ospiterà una rassegna di cantautori genovesi «emergenti».

A questo primo appuntamento parteciperanno Aldo Ascolese, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo, tre musicisti che hanno partecipato di recente a numerose trasmissioni televisive e apprezzati da big come Franco Battiato, Pierangelo Bertoli e altri artisti.

Il cantautore Pierangelo Bertoli

Ospite d'onore della serata sarà Max Manfredi. L'appuntamento con la canzone d'autore al club Muscherona (salita omonima) è organizzato dal circolo Arte Musica di Genova.

Musica rock, invece al «Coccodrillo» di Sampierdarena. O meglio, all'ex «Coccodrillo» perchè il locale di via Carzino da oggi si chiama «Penny 2».

Il riferimento è al «Pennygrace» di Boccadasse, che l'attuale gestore del locale di Sampierdarena animava fino a pochi anni fa. Per la cronaca, al «Pennygrace» cominciò la carriera di Francesco Baccini.

Domani sera, alle 22, al «Penny 2» saranno in scena i «Never Surrender», band di soft-rock vincitrice dell'ultima edizione del concorso «Oltre il Juke Box». Il gruppo è formato da Lorenzo Calì (voce e basso), Massimo Vescio (chitarra), Guido Marconcini (chitarra), Alessio Fistarol (batteria) e Giacomo Giammona (tastiere).

Con i «Never Surrender» salirà sul palco del rock-club il gruppo punk degli «Atmosfera», formato da Dario Gaggero(voce, basso), Alex Lotti (voce e chitarra) e Matteo Espinosa (batteria).

La rassegna rock al «Penny 2» si chiama «Suoni sottosuolo» ed è stata organizzata per aiutare l'«Underground», l'ultimo nato dei circoli musicali genovesi, con sede a Sestri Ponente.

Il circolo costituisce una importante struttura di sostegno ai ragazzi che suonano, ma le difficoltà sono molte, soprattuto di carattere finanziario. La rassegna si snoderà ogni giovedì sera al «Penny 2» e andrà avanti per alcuni mesi presentando i migliori gruppi musicali della città, fra «emergenti» e «sordienti». L'ingresso nel locale di via Carzino costa 8 mila lire.

Mauro Boccaccio

ALLA RIBALTA

Silvia, voce e musica con il sogno di Mozart

GENOVA
VOCE bella ed elegante, fisico minuto, sguardo deciso che tradisce estremamente volitivo, Silvia Piccollo, soprano genovese, è fra i nomi nuovi dell'ambiente vocale italiano specializzato nel repertorio seicentesco e settecentesco.

Recentemente la Piccollo ha inciso con il baritono Giorgio Gatti, per la Bongiovanni, «Larinda e Vanesio» di Hasse: un'interpretazione vivace e inappuntabile sotto il profilo stilistico che si aggiunge ad altre brillanti precedenti registrazioni discografiche.

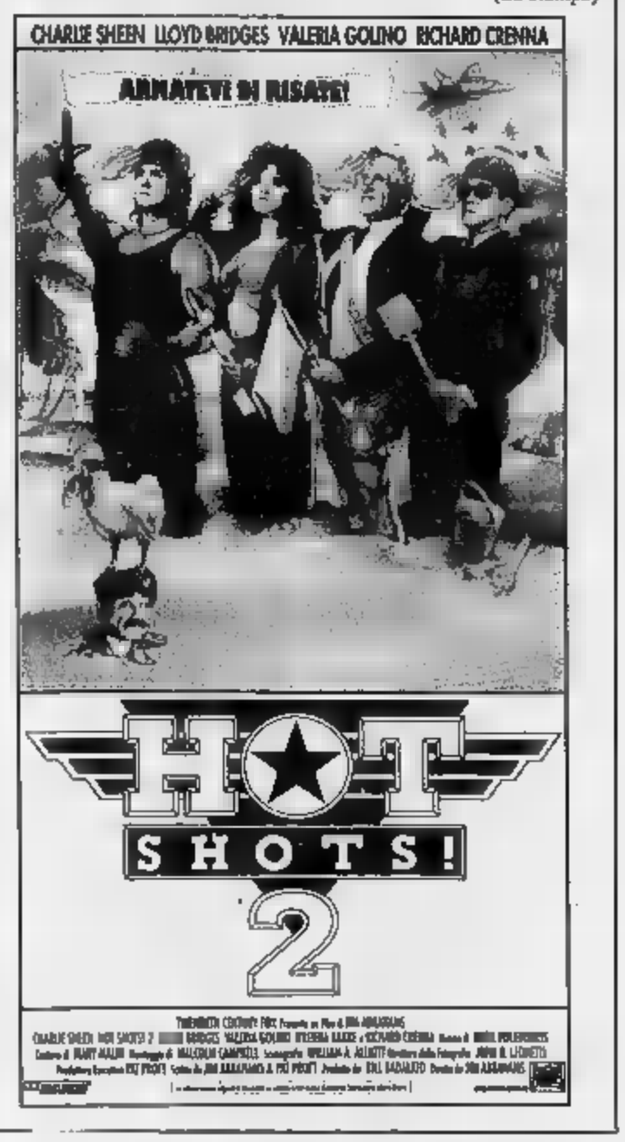
La giovane artista è in attività a livello professionale da circa quattro anni: «Mi sono avvicinata alla musica - racconta - cantando in corale amatoriale. A 11 anni ho iniziato lo studio del violino, senza però accantonare mai i miei interessi per la voce. E a un certo punto allo strumento ad arco ho affiancato il canto diplomandomi al conservatorio "Paganini" in entrambe le discipline. Per il canto ricordo i miei maestri, Oslavio Di Credico e Franca Mattiucci nel settore lirico; successivamente Mauro Uberti mi ha avvicinata al canto antico proseguendo poi la specializzazione con Marco Beasley».

La cantante Silvia Piccollo

Da tempo la Piccollo si dedica completamente al repertorio dei XVII e XVIII secolo: «Un settore che mi piace da sempre e nel quale sono però entrata casualmente, seguendo colleghi con i quali avevo studiato. Gradualmente mi sono appassionata e ho cominciato ad approfondire lo stile esecutivo. Oggi mi riconosco appieno, sul piano artistico, in quel mondo e la mia aspirazione è quella di poter essere un giorno annoverata fra gli specialisti del settore».

Fra i «sogni nel cassetto» di Silvia Piccollo c'è, naturalmente, Mozart: «Ho già cantato nelle "Nozze di Figaro" che vorrei tuttavia riprendere. Ma, soprattutto, sarei felice di poter interpretare il ruolo di Despina in "Così fan tutte"». [r. i.]

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)



«Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD» (LA STAMPA)

DANZA E MOSTRE

GENOVA
Omaggio a Gershwin

Nuovo appuntamento, questa sera alle 22, al Makò, in corso Italia, con la musica «colta». In è di scena il «David Short Ensemble» che proporrà brani di Gershwin, Ellington e dei Beatles. Il gruppo è composto da Giuseppe Blengino, David Shorts, Natalino Ricciardo, Marco Borelli e Stefano Ammanati. [m. b.]

GENOVA
Film in lingua originale

Prosegue al cineclub «Chaplin», in piazza Cappuccini, alle 21, la rassegna di film in lingua originale con la proiezione di «Unforgiven» (Gli spietati), con Clint Eastwood, Gene Hackman e Morgan Freeman. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

CAMOGLI
Pianobar e long drink

Al pianobar «Il Bistingo» di Camogli musica anni '60. [f. gr.]

GENOVA
Jazz al Mister Do

Ancora jazz, questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Vallechiara, con la jam session del gruppo formato da Stefano Di Battista e Bruno Marini al sax, Giampaolo Casati alla tromba, Aldo Zunino al basso, Pietro Iodice alla batteria, Massimo Faraò al piano e John Canady alla chitarra. [m. b.]

GENOVA
Debutto del «Manicomix»

Confermato per domani sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, il debutto del «Manicomix» nello spettacolo «Viaggio organizzato solo andata prima classe». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Recital al «Parladora»

Recital del duo Fa, questa sera al club gastronomico La Parladora, in via Palestro 54 r. [m. b.]

CHIAVARI
Replica il circo

Il di Darix Togni ha in programma due spettacoli nel tendone allestito alla colmata a mare di Chiavari. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Serata gastronomica

Al ristorante «Polpo Mario» stasera presentazione delle serate gastronomiche sestresi di Rudy Ciuffardi. [f. gr.]

Il pianista russo applaudito a scena aperta al Carlo Felice

Berman incanta Genova

Ha aperto il concerto all'insegna di Liszt e lo ha restituito con grande maestria L'artista non si è fatto pregare per qualche bis. Prossimo appuntamento lunedì

GENOVA. Al termine del concerto, lunedì sera al Carlo Felice, quando si è spento l'ultimo, vibrante e potente accordo dei «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij, il pubblico si è lasciato andare ad un'autentica ovazione. Sul palcoscenico, a ricevere tanti applausi, il pianista Lazar Berman, ospite della Giovine Orchestra Genovese. Artista straordinario che ha regalato in effetti alla folta platea una serata indimenticabile.

Nel 1985 il pianista, nato a San Pietroburgo sessantatré anni fa, aveva offerto uno splendido recital al Chiabrera di Savona. Aveva, allora, impressionato la tecnica eccellente sempre al servizio, però, di un discorso interpretativo approfondito, spoglio di qualsiasi ricerca effettistica fine a se stessa. A Savona aveva entusiasmato «Mephisto valzer» di Liszt. E lunedì ha aperto il concerto proprio all'insegna del grande pianista e compositore ungherese. Programma interessante, concepito con intelligenza: il pianoforte esplorato nelle sue potenzialità orchestrali attraverso pagine d'intento descrittivo. Ecco, dunque, «Funerailles» da «Harmonies Poëtiques et réligieuses» e poi quattro brani dalle «Années de pélerinage, deuxieme année». Un Liszt ora brillante, ora drammatico, ora lirico che Berman ha restituito con maestria. Ciò che stupisce di questo pianista è la varietà e la pienezza del suono. In «Funerailles» l'attacco è di una violenza inaudita, eppure il suono non perde nulla della sua bellezza, si mantiene pieno, caldo, vibrato. E, poi, la tavolozza di colori di Berman ha risorse infinite: delicatissimi momenti di puro lirismo (ma il fraseggio si mantiene sempre perfettamente percepibile) seguono alle più robuste affermazioni sonore, in un atteggiamento interpretativo attento ai minimi particolari e nello stesso tempo ad una visione globale perfettamente compatta.

A Liszt è seguito il Musorgskij dei «Quadri di un'esposizione» che ha ancor più esaltato le qualità di Berman. Dalla «Promenade» iniziale alla famosa «Grande porta di Kiev» è stato un susseguirsi di immagini emozionanti, diversificate nelle scelte sonore, offerte con assoluta semplicità espositiva. Ricordiamo il malinconico «Vecchio castello», il robusto «Bydlo», per finire con la già menzionata «Grande porta di Kiev» affrontata dall'artista con meditata maestosità.

Gli applausi, si è detto, sono stati calorosi. Berman, «un pizzetto ovale dentro un viso ovale sopra un corpo ovale incorniciato da un frac ovale», secondo un divertito ritratto di Piero Rattalino di una decina d'anni fa, non si è fatto pregare a concedere qualche bis, nonostante il tour de force appena compiuto: si è seduto altre tre volte alla tastiera senza dare alcun segno di stanchezza.

Il prossimo appuntamento con la Gog è fissato per lunedì prossimo con l'Accademia di Musica Antica di Mosca diretta da Tatiana Grindenko.

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,30 **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Euro Mixer Tv
15 — **Cinema**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Paloma**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Mr.** , film
22,30 **Informazioni regionali**
Spec. motomondiale

7
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la** ,
15 — **Cartoni an**
Quanto si piange per , telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Ligurie**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria dell'antichità**
0,30 **Seventeen sexy shop**, programma per adulti

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
— **Arius**, rubrica
16 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Radici**, miniserie
20,15 **Kung Fu**, film di Richard Lang, con D. Carradine
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's coca cola repost**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubr. di vela
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Mixer Tv
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,45 **Amore dannato** sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Gente Tv Genova**, news
20,30 **Doppio rischio**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, doc.
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Goal pazzi**, sport
21 — **Obiettivo gente**, news
21,15 **Calcio fans**, sport

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg** , notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**

Telesetar
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
La grande lotteria, telefilm
18 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
—

20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**, regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**,
14 — **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telearcobaleno
12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: la riunione del consiglio direttivo di lunedì sera ha varato il programma della stagione

La Pro Recco non fa la rivoluzione

Confermati tutti i pronostici della vigilia. Tre vicepresidenti affiancano Gianni Carbone al vertice della società
Una festa per gli 80 anni della fondazione del club. Antonucci resta, sfuma Smolovji, torna Girasole dall'Arenzano

RECCO. Nessuna rivoluzione. Come doveva essere. Nel segno della continuità, dalla riunione del Consiglio direttivo dell'Ansaldo Recco di lunedì sera sono uscite tutte confermate le voci degli ultimi mesi.

La serata doveva essere dedicata alla «distribuzione» delle cariche, ed il presidente Gianni Carbone ha rispettato puntualmente il copione. Tre i vicepresidenti (Bocchia, Gabrielli e Tornichi), general manager Brasiliano, direttore sportivo Alberani affiancato da Mshvenieradze, due le novità fra i consiglieri.

«Sono entrati in Consiglio Al[illegible] Gandolfo, pallanuotista e presidente del Pro Recco Tennis, e Orazio Ponte, in passato vice-presidente del Sori di pallanuoto e grande amico di Garrone. Era stato lui a portare lo sponsor alla Pro Recco, otto stagioni orsono. Poi però non aveva voluto [illegible] in società, con molta correttezza, anche perché si sentiva ancora [illegible] vicino al Sori. Ora invece è riuscito a convincerlo, a farlo innamorare», dichiara Carbone.

Al momento, il presidente congela i possibili ingressi in società di vecchie glorie biancocelesti come Cavasco, Lavoratori e Pino Pizzo, come pure la questione straniero.

Aggiunge: «A dicembre organizzeremo una festa ad hoc per ricordare gli 80 anni dalla fondazione della Pro Recco. Può darsi che in quell'occasione se ne possa riparlare. Sul capitolo stranieri, il [illegible] centroboa russo Smolovji era vero: però mi risulta che si sia [illegible] alla Florentia di Gianni Lonzi. Antonucci rimane invece al Recco per tutta la stagione 93/94».

Antonucci, in prestito al Como, avrebbe potuto lasciare il Recco solo nell'eventualità di un'offerta economica sostanziosa. Si parlava del Savona: l'ufficializzazione della conferma in biancoceleste mette a tacere anche questa voce. Sfumata la pista Smolovji (ma la Florentia non aveva già tesserato due georgiani?), anche se il presidente smentisce, prosegue la ricerca di un centroboa straniero.

«Misha» trattiene buoni rapporti (di lavoro e non) con giocatori del [illegible], e il tacc[illegible] è zeppo di n[illegible].

«Ma o prendiamo veramente il giocatore in grado di farci fare il salto di qualità, oppure niente. Quindi andiamo avanti così», sottolinea Carbone.

Questioni tecniche: prima squadra e Ivaldi, settore giovanile? Ecco la risposta del presidente: «Una scelta non facile, che abbiamo rimandato. Puntiamo molto sui giovani, nel segno della continuità; quindi è necessario ponderare bene la scelta».

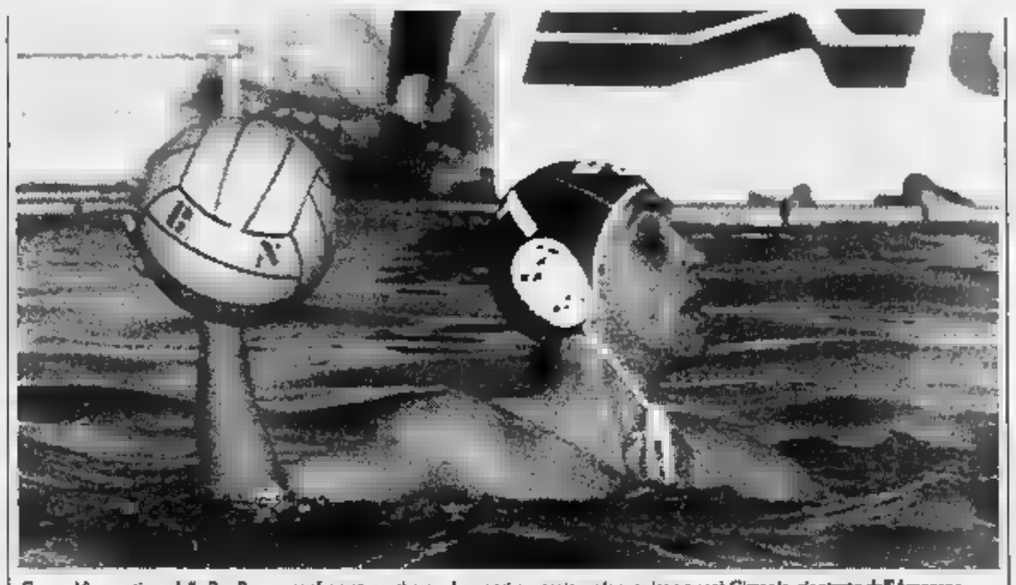
Insieme ad Antonucci è arrivato, di ritorno dal prestito all'Arenzano, il portiere Girasole, che molto probabilmente rimarrà a fare esperienza alle spalle di Cesare Vio. La dirigenza biancoceleste si rivedrà giovedì 28 per una seconda riunione del Consiglio. Poi la tappa successiva sarà la presentazione alla stampa della squadra, il 18 novembre, proprio alla vigilia dell'inizio del campionato. Tempi ristretti causa... il Presidente della Repubblica.

«La venuta di Recco del presidente Scalfaro mette tutti in movimento, e obbliga ovviamente anche i nostri programmi. Comunque contiamo di arrivare alla prima di campionato già rodati. Come primo anno da giovani, puntiamo a non sfigurare ed a far riavvicinare il pubblico di Recco e gli operatori economici alla squadra», [illegible] Carbone.

A proposito: lunedì [illegible] notata l'assenza di Brasiliano, trattenuto in Comune per una riunione relativa all'ordine pubblico (sempre legato al viaggio di Scalfaro). Un segnale? I diretti interessati smentiscono decisione.

Capitolo piscina: da settembre Ivaldi è al lavoro, anche se non si conoscono ancora le prime avversarie. Il calendario, insomma: ma non sarebbe neppure la Fin se tutto risultasse già... non criptato.

Giancarlo Scartozzoni



Cesare Vio, portiere della Pro Recco, confermato anche per la prossima stagione: la sua riserva sarà Girasole, rientrato dall'Arenzano

Chiavaresi vittoriosi a St-Tropez

Vela, grande slam in Costa Azzurra

CHIAVARI. La Riviera Ligure che la fa da padrona in «Côte d'Azur» non è un sogno ma realtà, almeno nella vela. Merito di «Ala Bianca», orgoglio del[illegible] Yacht Club Chiavari, che ai primi d'ottobre è andata in Francia ed ha trionfato nella 13ª edizione della Nioularge, la serie di regate organizzata dallo Yacht Club da Pamplonne di St-Tropez.

Lo yacht di Camillo Capozzi ha così concluso in maniera degna un'annata che l'ha vista passare [illegible] all'altro: dopo il Trofeo del Mediter[illegible]o e la Giraglia, la Nioularge, un «grande slam» nelle acque di Francia, mettendo in fila il fior fiore della [illegible] d'Oltralpe. Oltre 200 barche si erano dato appuntamento nel porto di St-Tropez. Divise in [illegible] classi secondo le regole Iyrud, dovevano cimentarsi in [illegible] prove. [illegible] classe di «Ala Bianca» doveva vedersela con [illegible] avversarie. I successi parziali, [illegible] terzo e quarto posto hanno consentito a Camillo Capozzi di prevalere per pochi punti su «Bip Bip» di Thierry Muhl.

Lo yacht italiano ha reso al massimo delle [illegible] possibilità grazie alla abilità dello skipper ma anche all'efficienza [illegible] equipaggio veramente affiatato: agli ordini di Capozzi c'erano Franco Salmoiraghi, Massi[illegible] Rama, Roberto Mignone, Paolo Micucci, Fernando Ferretti, Annalisa Balestrino e Adelaide Giromella.

Vela, successi liguri in Francia

Non contenta, «Ala Bianca» ha voluto mettersi alla prova anche nella regata più spietata: in mezzo alle prove della Nioularge c'era la Florida Cup, una serie di match race stile «America Cup»: gli italiani hanno sconfitto 6 sfidanti e portato a casa anche questo trofeo. Un'altra vittoria targata Y.C. Chiavari, sia pure parziale, è stata ottenuta da «Happy Goose» timonata da Giampaolo Rocca. **(d. s.)**

Parla Elio Locatelli, ct della Nazionale

«L'atletica ligure? In ottima salute»

CELLE LIGURE. «L'atletica ligure è in buona salute e molti giovani, nei prossimi anni, potrebbero inserirsi nell'élite»: questo il pensiero di Elio Locatelli, commissario tecnico della Nazionale italiana che nei giorni scorsi è stato ospite di Genova e Celle per uno stage di aggiornamento a livello interregionale alla presenza dei principali tecnici della Liguria.

Un'occasione per tastare il polso, non solo regionale, su un movimento che sempre più iscritti, nonostante i gravi problemi di impiantistica, ormai cronici. Conforta poi la preparazione dei nostri tecnici che sono in grado di accompagnare, nel minimo dettaglio, la crescita dei giovani atleti: «Noto con piacere - osserva Locatelli - che in questo stage è venuta alla ribalta la bravura dei preparatori. Merito anche delle società che, con un sacrificio notevole e spesso mal ripagato, vogliono fornire [illegible] ai loro iscritti. Sì, perché il compito dei sodalizi, soprattutto quelli minori, è quello di portare allo sport anche ragazzi che non potranno mai arrivare ai vertici».

Ma questo è stato anche l'anno di importanti appuntamenti in cui si sono posti alla ribalta atleti savonesi: basta pensare a Ezio Madonia che ai mondiali di Stoccarda è stato uno dei protagonisti della staffetta 4×100. In terra germanica il velocista ingauno ha ritrovato quella grinta che sembrava smarrita dopo l'amara (ed immeritata) esclusione dai Giochi di Barcellona: «Ezio è un ottimo atleta - co[illegible] Locatelli - e i risultati di quest'anno, tra cui il primo posto ai mondiali militari, dimostrano il suo talento. Certo, la mancata convocazione all'appuntamento olimpico ha fatto discutere: ma adesso tutto è passato e per Ezio c'è ancora un buon futuro».

E i giovani? Anche qui arrivano da Locatelli (che presto abbandonerà il Piemonte per trasferirsi a Bordighera) buone notizie: «Ci sono dei talenti che stanno per sbocciare. Penso, solo per fare un esempio, a Fabrizio Cavalleri, che nel peso e nel disco continua ad ottenere prestazioni di grande portata. Il varazzino, come tanti atleti militanti nelle società liguri, ha una carriera brillante da percorrere. Merito questo anche dei tecnici che l'hanno seguito, curando sul [illegible] gli eventuali difetti». **[g. o.]**

Il commissario tecnico Locatelli

Ma Sanremo e Asso Savona sono pronte a dare battaglia, il torneo femminile scatterà soltanto il 14 novembre

Sarà un duello fra Ospedaletti e Albenga

Basket: parte sabato il campionato maschile di Promozione

Scatta sabato il campionato di Promozione maschile di basket. Ventidue le squadre al via, suddivise in due gironi. In quello savonese-imperiese partecipano dodici sodalizi: Loano, Cairo, Granarolo, Sanremo, Pegli, Uisp Rivarolo, Ospedaletti, Ardita Juventus, Maremola Pietra, Albenga, Asso Savona e Athletic Genova.

La formula. Le prime tre del raggruppamento accederanno ai play-off (dal 10 aprile al 15 maggio) insieme all'altrettante squadre dell'altro girone, che si affronteranno in incontri di andata e ritorno. Da qui i primi tre sodalizi accederanno alla C2, torneo che decollerà dalla prossima stagione. Fin qui nulla è cambiato visto che la formula ricalca esattamente quella delle [illegible] stagioni: ma il «nuovo» ormai investe anche la pallacanestro (in un anno di gestione, nazionale a parte, la coppia presidenziale Malgara-Petrucci ha fatto compiere significativi progressi al movimento) e così le quarte e quinte classificate di ogni raggruppamento, disputeranno anche loro un girone finale per il salto di categoria.

Le forze in campo. Ospedaletti ed Albenga sembrano le squadre dotate di maggior forza. La compagine imperiese, allenata da Elio Prato, dispone di elementi d'esperienza di livello di Amato e Pagani, due dei giocatori più conosciuti della provincia. Inoltre gli arancioni possono contare sulla classe di Fulvio e Angelo Bestagno mentre nel quintetto ci sono anche Berchicilli.

L'Albenga, guidata da Marco Munerol, mira al salto di categoria. Passare a Campolau non sarà facile contro una squadra che si è molto rinforzata.

Torna alla ribalta anche il Sanremo. I gialloverdi, guidati da «GB» Lo Pinto, dispongono di una squadra composta in larga parte da giovani oltre che dell'esperienza di Veneziano, Trabucchi e Caselli. Il ritorno alla Promozione non deve far cancellare i gravi problemi che esistono per l'impianto. Anno di riscatto anche per l'Asso Savona: dopo la deludente stagione passata il [illegible] verde cerca di tornare ai vertici della categoria. Di buon livello anche Cairo e Maremola. Entrambe le squadre sono in grado di ben figurare. Qualche chanches in più va attribuita al team di Umberto Buscaglia che, in parte, ha confermato la rosa dell'anno scorso.

Limiti d'età. Novità anche per quanto riguarda la rosa secondo la quale dovranno essere composti i vari sodalizi. Ogni team ha l'obbligo di iscrivere in referto almeno due giocatori nati nell'anno '71 o seguenti e di uno nato nel '72.

Le donne. Inizierà invece il 14 novembre il torneo di Promozione femminile. Nove le squadre iscritte (Athletic Genova, Cairo, Alassio, Ventimiglia, Maremola Pietra, Finale, Lavagna, La Spezia e Rossiglione) per un campionato che si presenta molto incerto. Nelle prossime settimane, infine, avranno inizio i [illegible] riservati ai settori giovanili.

[g. o.]

Via alla Promozione maschile

Nel Levante

Subito i derby per il debutto

La rivoluzione imposta dalla Federazione nei vari campionati di basket nazionali e regionali porterà a fine stagione ad un numero record di passaggi dalla Promozione in C2. Sicure le prime tre del girone finale, certe anche le altre tre ammesse a questi impegni supplementari (girone a sei che quindi diventa superfluo), molto più importante classificarsi bene nel successivo concentramento fra le quarte e le quinte dei due gruppi preliminari. Potrebbero comunque [illegible] in numero massimo di 10 le promosse, un'enormità.

A Levante le tiguliine partono, come ogni anno, con i favori del pronostico: fallito lo scorso anno il salto di categoria (pro[illegible] infatti Cogoleto, Imperia e Tigullio, quest'ultime poi rinunciatarie), per l'annata 93/94 le idee di partenza sembrano [illegible] diverse. Intanto l'Alcione Rapallo, che ha cambiato coach (Peccerillo al posto di Modafferi), ha perso Mancini e Marco Arata, prendendo dall'Autorighi Della Mandola e Marinari. I rapallesi, risolti alcuni problemi dirigenziali, in caso di promozione in C2 non rinunceranno al salto di categoria. Nelle prime giornate [illegible] te Pernice per problemi di lavoro. Il Tigullio S. Margherita Ligure ha p[illegible] Gandolfo, alla ricerca di un mister ed al momento i giocatori si autogestiscono. Per il Centro Basket Sestri Levante conferma Scotto alla guida, Ravera è passato all'Autorighi mentre da Santa è arrivato Gandolfo.

Tutto tranquillo al Villaggio Sport, con la conferma di Terribile e della [illegible] dello scorso anno. La prima giornata, sabato e domenica prossima, partirà con i due derby del levante e con un [illegible] e porte chiuse. Tigullio-Alcione verrà infatti disputato nel Palazzetto di via Roccatagliata sabato alle 21,15 senza l'ausilio del pubblico per una vecchia squalifica del campo del Tigullio. Sempre sabato, ma alle ore 21, in Via Lombardia a Sestri di fronte Centro Basket e Villaggio, [illegible] padroni di casa favoriti. **[g. s.]**

Primi risultati «ok» per il Recco, il Chiavari è qualificato ma intanto lo Spezia riesce a metterlo in difficoltà

Volley: il Levante vola alto, ma i problemi non mancano

Latte Tigullio a punteggio pieno: il sestetto vincente non ha alternative

Come [illegible] i [illegible] team di punta del Tigullio? A giudicare dai primi round di Coppa di Lega non male, senza però «scoppiare» di salute.

Recco. Il Microart's Recco ha conquistato i primi due punti in partita ufficiale. Una vittoria importantissima per il morale del team di Mario Casablanca. D'accordo che il Figurella Genova in qu[illegible] momento non è uno valido sparring partner avendo incassato sconfitte in ogni dove però la squadra di casa era priva di tre pedine fondamentali come Roberta Ferrarini, Marina Anzillotti e Manuela Costi. Quest'ultima dovrebbe [illegible] recuperabile sin [illegible] prossimo turno. Casablanca spera di rivedere in campo al più presto anche l'alzatrice Ferrarini.

Rapallo. Mauro Pesce ha poche ragioni per sorridere anche se il suo Latte Tigullio Rapallo comanda la classifica del girone a punteggio pieno. Sabato le biancoblù hanno fatto un sol boccone dell'ambiziosa Maurina Imperia però hanno dovuto registrare la defezione di un'altra titolare. Susanna Borghi stava lavorando in palestra per recuperare dopo il serio infortunio ai legamenti del ginocchio e si è di nuovo bloccata. Un problema in più per il tecnico che deve fare a meno al momento anche di Isabella Bettini. Il sestetto mandato in campo sabato Ferrari, Dolman, Levrero, Sabrina Piccinich, Simonini e Boschian può fare ottime [illegible] se, il guaio è che non ha alternative.

Chiavari. Anche il Volley Chiavari avendo vinto a Spezia la terza partita consecutiva ha, [illegible] Latte Tigullio Rapallo, in tasca la qualificazione al [illegible] condo [illegible] di Coppa Lega. Hanno destato sensazione però i 2 set concessi ad [illegible] «squadra che non c'è» come il disastrato Volley Spezia, nominalmente in B1 ma che schiera quattro sesti della formazione di C2. I ragazzi spezzini hanno perso i primi due set in pochi minuti (9 punti contro i 30 degli avversari) poi Marco Michelis ha deciso di mandare in campo le riserve (Dalmaso e c) e la partita si è riequilibrata.

Due set agli spezzini (15-11 15-12) e l'incertissimo tie break (15-13) ai chiavaresi. Niente di grave, se non la ribadita certezza che per ora il Chiavari deve sperare che i Porro ed i Tomà reggano, alle loro spalle non c'è molto. **[d. s.]**

LE GENOVESI

Dalla Federazione un sì alla Porro

Il punto più importante l'Amatori Ecolgital Volley lo ha messo a segno fuori dal terreno di gi[illegible] Fiammetta Porro, l'alzatrice contesa tra il club genovese e il Pallavolo Valenza, ha potuto fare il suo esordio in una competizione ufficiale. La Commssione Tesseramenti, a cui era affidato il caso, ha deciso in prima istanza che l'Amatori ha ragione. Ora il club di Ivaldi e Baldizzone dovrà però pagare il costo del trasferimento al club di provenienza.

Problemi in via di risoluzione anche per le altre squadre genovesi. Il Cus Genova ha vinto bene in casa del sempre più barcollante Savona. I goliardi di mister Gazzo hanno mostrato di essere in ripresa rispetto alle prime incerte esibizioni. Il team era un po' appesantito dal grande lavoro svolto in palestra una volta che Testa e gli altri hanno «assorbito» i pesanti carichi il lavoro le migliori qualità della squadra sono venute fuori.

L'Olimpia Voltri ha superato l'Igo Genova: per entrambe le contendenti però i passi in avanti rispetto alle prime uscite sono evidenti. Prima vittoria anche per l'Italbrokers Genova: lo Spezia di Linari [illegible] indebolito da un paio di assenze (Accardi e Bertacchini) ma Tutolo e compagne hanno voluto smentire chi le giudica «da [illegible]ne». **[d. s.]**

DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM®

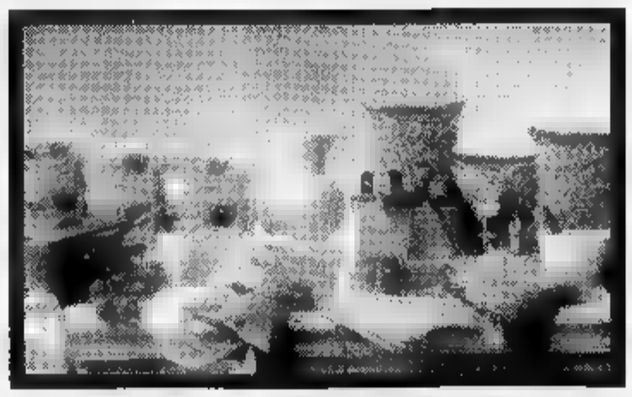
RISPARMIO & QUALITA'

DOMANI APRE

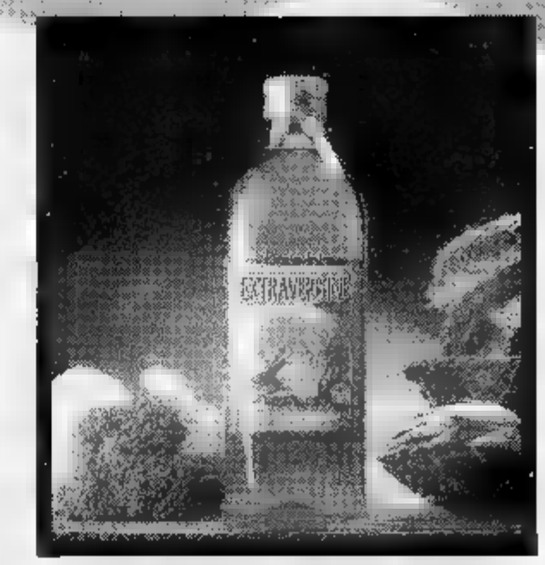
IN VIA FRANTOI CANAI, BUSSANA C/O CENTRO COMMERCIALE FRATELLI DI MECO

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI GARANTITI E SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO HA ELIMINATO OGNI COSTO SUPERFLUO OFFRENDO CIO' CHE DAVVERO SERVE OGGI:
PREZZI BASSI, RISPARMIO E QUALITA'.

ACQUA NAT./GAS.
LT. 1.5
300



PASTA DI SEMOLA
GR. 500
550



OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA LT. 1
4.650

TONNO IN OLIO DI OLIVA
GR. 160
1.400

POMODORI PELATI
GR. 400
300

FARINA "00"
KG. 1
500

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Ottobre 1993 pag. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"la TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: avviata la procedura per la pubblicazione del nuovo bando internazionale

Casinò, l'appalto riparte da zero

Il commissario comunale riapre i termini dell'asta dopo il fallimento iniziale. Nessuna modifica al contestato capitolato. Lo Snalc: «Troppo alto il canone: non c'è privato che possa accettare». L'intralcio delle elezioni

SANREMO. Il via è atteso per venerdì, con un bando sulla Gazzetta ufficiale della Cee. Già ieri, a Palazzo Bellevue, è ripartita la macchina burocratica per l'appalto del casinò: il commissario prefettizio Elio Priore ci riprova, ricomincia da zero dopo il fallimento della prima (nessuna offerta giunta entro il massimo del settembre). Ed è quasi una sfida, la sua: ai sindacati che contestano molti punti di capitolato con l'etichetta «inappetibile»; ai potenziali acquirenti che continuano a saggiare il terreno senza però uscire allo scoperto; alla città che assiste indifferente alla crisi gestionale dell'azienda più importante.

Priore riapre la partita dei tavoli verdi senza cambiare una virgola del documento-base «rifiutato». E concede giorni tempo (sino al 10 dicembre) per la presentazione delle richieste ammissione alla gara. Quindi, nella migliore delle ipotesi, la questione-appalto, costata lo scioglimento del Consiglio comunale per mano del prefetto e del ministro dell'Interno, finirà subito sul tavolo della giunta. Che sarà eletta il dicembre, al ballottaggio, dopo il voto fissato per il 21 novembre. Proprio quello che lo Priore sperava non dovesse accadere. «L'appalto della casa da gioco sarà definito prima delle elezioni», aveva detto in estate, interpretando la volontà Ministero ma fidandosi troppo del capitolato varato sulle indicazioni dei garanti (Richero, Bruni e Bertelet).

Il bando d'appalto indetto dal commissario Priore scadrà il 10

Chi gestirà il passaggio consegne al vertice del casinò, ammesso che si registrino offerte da parte di gruppi privati? Possibile che l'operazione ricada sulla classe politica, delegittimata dal «tutti a impo- nel maggio scorso e elezioni anticipate? «Le strade percorribili sono solo due: il Ministero no un commissario ad acta per gestire l'appalto, oppure pratica finisce nelle mani degli amministratori che subentreranno a Priore», osserva Gianluigi Amici, segretario dello Snalc, il sindacato autonomo dei croupiers, che ha apertamente le condizioni base della gara arrivando persino a suggerire «sei regole d'oro» per evitare altri possibili fallimenti.

Priore non si sbilancia: «Aspettiamo che gli eventi». Ma perchè non ha modificato il capitolato di fronte al fallimento della prima asta? «Semplice: lo ritengo ancora aderente alla realtà del casinò e alle esigenze della città».

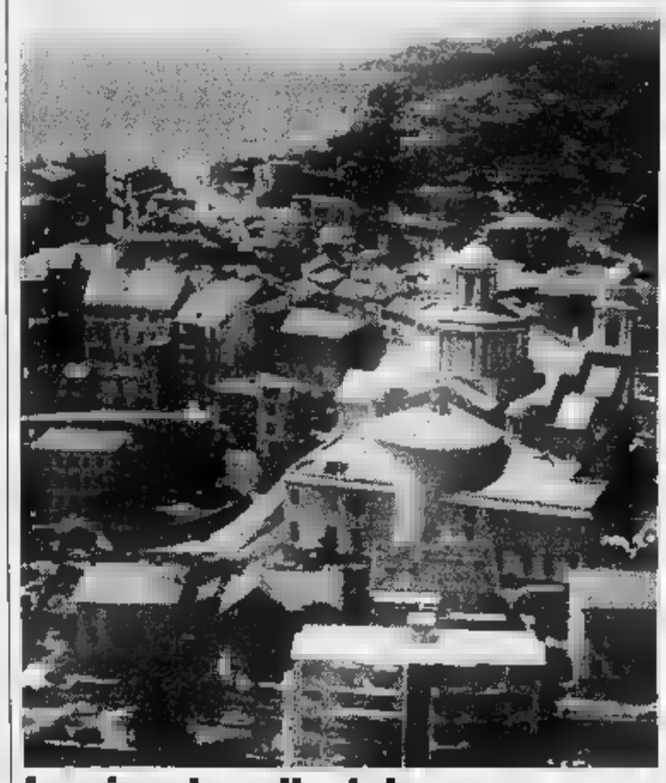
Per molti, però, è un contratto capestro che colloca da gioco «fuori mercato». Il punto più criticato è quello del annuo, basato sull'in- presunto dell'azienda nei prossimi sei anni: miliardi e 504 milioni per il '94 (previsti introiti per 121 miliardi e mezzo); 65 miliardi e 382 milioni per il '95 (con pari a 128 miliardi e milioni); 72 miliardi e 647 milioni fissati nel '96 (su e 647); 80 miliardi e milioni per il '97 (target di 143 miliardi e 322 milioni); 88 miliardi e 432 milioni per il ' (su 151 e 432); 97 miliardi (con target di 160) per il '98 e gli anni successivi.

«Somme che rendono la casa da gioco inappaltabile. Parametri matematici in un'attività aleatoria», è la sentenza dello Snalc. «Non c'è privato che pos- accettare di gestire un'attività con forti investimenti a fronte di una perdita fissa di gestione. La quota di i destinare al Comune dovrebbe superare il 50 per cento», sottolinea Amici. Che, poi, insinua un dubbio: «Se si insiste con questo capitolato è perchè forse, sotto sotto, il Ministero non è poi tanto convinto di appaltare il casinò».

Restano quindi invariate le garanzie richieste per partecipare alla gara, una d'invito ad eventuali verifiche della tributaria o dell'antimafia: capitale sociale minimo di 10 miliardi; appartenenza gruppo economico valore patrimoniale non inferiore ai 50 miliardi. Somme da capogiro, soprattutto in un periodo di grave crisi economica.

«Eppure, qualcuno è fatto avanti, anche se timidamente. Come? Mandando nei nostri uffici procuratori o non meglio identificati rappresentanti gruppi e società, per chiedere informazioni», rivela Priore. Falsi tentativi per il gioco al ribasso interesse vero? Venerdì parte una nuova corsa contro il tempo. Intanto, il casinò resta senza padrone. E senza futuro.

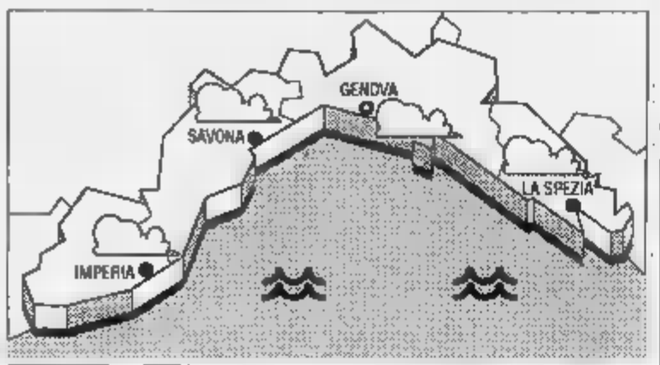
I 70 ANNI DI IMPERIA



La piccola culla del sapere

Domani le celebrazioni per l'anniversario della città. Riunione straordinaria Consiglio comunale alla presenza del ministro Contri in rappresentanza del governo. Servizio in Società e Cultura

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVIS PER OGGI E Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. stazionaria. Tendenza per domani e venerdì: cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato-forte, molto mosso, temperatura diminuzione.

DI IERI. Temp. 19° C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max **20**	min **16**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **21**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA: max: **17**; min: **13**. Temp. del mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,36. La **Luna** si leva alle 12,16 e cala alle 21,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il delitto commesso tre mesi fa, solo ieri carabinieri e polizia hanno rivelato la notizia

Trafficante di cocaina di Ventimiglia ucciso con un colpo di pistola in Olanda

VENTIMIGLIA. E' stato trovato in Olanda, sottoterra, con un colpo pistola in testa. Mistero per la morte di Giovanni Alaimo, anni, in provincia di Agrigento, residente a Ventimiglia, che negli anni scorsi aveva raggiunto la notorietà il «Re passeur»: si era addirittura fatto intervistare da televisione per raccontare le sue imprese per far entrare in territorio italiano i clandestini.

Il cadavere dell'uomo Ventimiglia, più volte arrestato dalle forze dell'ordine anche per traffico internazionale cocaina, è stato trovato circa tre mesi fa, tra luglio e agosto, dalla polizia olandese. La notizia della uccisione, già nota polizia e carabinieri, ma non era ancora stata diffusa.

Perché Alaimo è stato ucciso? Da chi? Perché si troveva in Olanda? Si tratta vendetta nell'ambiente internazionale del traffico sostenze stupefacenti? Sono tanti gli interrogativi che si pongono gli inquirenti. Per il è la polizia olandese, che ha rinvenuto il cadavere, a portare avanti le indagini. Quando è stato trovato il corpo, Alaimo sembra fosse morto da pochi giorni. Per il momento la polizia Amsterdam non ha noto nessuna novità sul caso. Mentre carabinieri e agenti di Ventimiglia hanno comunicato ai colleghi olandesi in quali rapporti erano con le vittima. Alaimo, da un po' di tempo, diventato «informatore» della polizia: in particolare collaborava con gli agenti del commissariato italo-francese di Ventimiglia. Loro, del resto, lo avevano arrestato più volte negli anni passati, quando tentava di utilizzare i diversi sentieri per attraversare indisturbato il confine: la sua attività di «passeur» gli serviva solo per far entrare in Italia gli extracomunitari, anche per far circolare la cocaina per l'Europa.

Non sono ancora chiari i motivi per i quali Alaimo si trovava in Olanda: sembra che, mentre continuava a collaborare con la giustizia, stesse seguendo suoi «interessi». Ma l'ipotesi più accreditata è che nei Paesi Bassi trovasse una maggiore protezione. Protezione, però, che è servita: forse prima che potesse svelare qualcosa in più alla polizia, forse per vendetta.

Giovanni Alaimo aveva 45 anni

Alaimo si trovava stabilmente in Olanda da 3-4 mesi: non è durato lungo suo soggiorno nei Paesi Bassi. Prima, però, sembra che saltuariamente si recasse in quel Paese, o che si fosse già trasferito, ma che lo sapesse. Una cosa certa: conduceva una vita irregolare. La moglie e i figli, invece, continuano a vivere a Ventimiglia, frazione San Lorenzo, in via Sant'Anna.

Sorvegliato speciale, Alaimo era stato arrestato 6 anni fa per traffico cocaina. Con lui i carabinieri Sanremo avevano arrestato un altro ventimigliese e due malviventi di Roma. Erano stati trovati con un chilo e tre etti di sostanza stupefacente purissima proveniente dalla Colombia, Parigi-Montecarlo, dove veniva smistata prendeva anche la strada della Riviera. **[d. bo.]**

La vicenda a luci rosse con maturi protagonisti: prima udienza a porte chiuse, sentenza il 30 novembre

Turista stuprata a Badalucco, via al processo

Accuse al pensionato che le aveva affittato la casa per le vacanze

SANREMO. Sessant'anni, benestante, accusato di stupro, e difeso dalla moglie: «Mio marito? Non lo avrebbe mai fatto». Eppure, Francesco Novaro, distinto pensionato Badalucco, si è trovato ieri pomeriggio alla sbarra degli imputati per una sordida violenza carnale. Con i suoi capelli bianchi e le mani giunte. Contro di lui, il racconto della vittima, A.C., anni, villeggiante monzese. Sostenuta, anche lei, dalle parole coniuge scontro fra coppie.

La sentenza arriverà tra un mese. Ma intanto, nell'udienza celebrata ieri a porte chiuse per divulgare le accuse a luci rosse, è tornato l'incredibile di e violenza esploso maturi abitanti di un borgo tranquillo. Tutto cade nell'aprile di due anni fa, secondo il racconto della donna. Il sessantenne sotto accusa, all'epoca, ha appena affittato un alloggio alla signora Monza e al marito. Presto, le vacanze dei turisti lombardi in Valle Argentina si trasformano in una calda amicizia la famiglia Novaro di Badalucco. Niente di strano, dunque, se una sera il padrone di bussa alla porta dell'inquilina, sola in casa e in vestaglia.

Nella dell'accusa, l'incontro ha i tratti furiosi dell'irruzione. Entrato nell'alloggio della presunta vittima, il pensionato spinge verso la camera da letto, estrae pistola. La villeggiante rimane impietrita, subisce la violenza carnale. Poi, accade qualcosa di insolito. Sul tragico episodio cala un lungo silenzio. Soltanto quando signora di Monza scopre di essere incinta, decide di rivelare al marito l'aggressione avvenuta in quella sera di primavera. Seguono contatti telefonici col presunto stupratore della terza età: l'uomo si mostra pentito - ricorda la parte civile, sostenuta dall'avvocato Davide Oddo - nasce così l'idea di un incontro riparatore.

Mogli, mariti, vittima, dotti, e ipotetico aggressore. Tutti attorno a un tavolo, si sarebbero ritrovati distanza di qualche dalla violenza. Ma a questo punto che l'accusa torna a incalzare. La discussione si sarebbe infiammata, e il pensionato avrebbe impugnato la pistola sparando colpi all'impazzata. Ieri, penultimo atto dell'oscura telenovela: il decano degli indiziati per stupro ha presentato testa. La moglie. La sentenza, il novembre. **[m. p.]**

AL CONFINE

Due poliziotti dal giudice

Compariranno domani davanti al giudice per le udienze preliminari, i due poliziotti accusati di aver stuprato cittadina francolore al valico di Ventimiglia. Un'accusa infamante, quella che pesa su Luigi Vennero Raffaele Svinelli, sottufficiali quarantenni, in servizio fino al agosto (giorno dell'arresto per violenza carnale) al valico di frontiera. La vicenda, drammatica e sconcertante, risale al 15 luglio. Ma lo scandalo esplode soltanto quattro giorni dopo, quando la ragazza - vittima del presunto abuso - rompe il silenzio racconta polizia di Cannes una sequenza impressionante di violenze subite al confine italo-francese. Spogliata nel segreto ufficio dalla coppia di poliziotti, forse scambiata per un'immigrata clandestina, perquisita, violentata, accompagnata al posto di controllo di Mentone. qui stuprata di nuovo, nei gabinetti, da due «gendarmes». **[m. p.]**

Seborga in diretta con Cenerentola, Mita Medici e la Caselli il 28 ottobre

In tivù per Raidue e «Detto tra noi» Giorgio I diventa il Principe azzurro

SEBORGA. Giorgio I diventerà «Principe azzurro» in tivù. Giorgio Carbone la sua Seborga, infatti, sono stati scelti dalla trasmissi «Detto tra noi», condotta in studio da Piero Vigorelli, Mita Medici Patrizia Caselli.

Raidue ha pensato di partire con la prima puntata dopo la pausa estiva, prevista per giovedì 28 ottobre, con una diretta proprio dal Principato. La scelta di decollare da Seborga non è per popolarità che il paese è conquistato per la sua ambizione all'indipendenza, quanto perché nella trasmissione è previsto un gioco con Cenerentola, per cui serviva trovare un principe azzurro adatto al ruolo. Dal momento che in Italia l'unico «sangue blu» disponibile senza troppe pretese trova Seborga, il regista della trasmissione esterna Giuseppe Sciacca lo ha coinvolto, lui tutto .

Il gioco della «Scarpetta d'o- sarà condotto dalla piazza da Armando Traverso. Consiste nel trovare, tra le tante ragazze presenti, quella che indosserà al meglio la famosa calzatura in vetro. La favola vuole che il nobile sposi poi fortunata,

Il giornalista Piero Vigorelli

Giorgio I si limiterà a donarle le chiavi del Principato che, per l'occasione, si vestirà a festa.

Sempre nel corso della puntata Seborga sarà anche sede di un esperimento che mago Raptus, al secolo Salvo Testa, farà coinvolgendo elicottero. Raptus entrerà in una casa che sarà poi sollevata dall'elicottero, che a sua volta la sgancerà per fracassarsi al suolo. All'in- o, però, il mago ci sarà più, al suo posto i suoi vestiti. Raptus riapparirà all'interno dell'elicottero. Secondo il mago un esperimento smaterializzazione, secondo altri di un bel trucco.

La trasmissione, che andrà in diretta a partire dalle 16, sarà supportata altri collegamenti lo studio.

Per la buona riuscita la produzione Rai invita le ragazze a partecipare numerose. L'appuntamento per le 14 di giovedì 28, sulla piazza del Principato. **[d. bo.]**

Un'importante decisione alla vigilia della festa per i 70 anni

Oneglia riapre il porto ai pedoni e al suo turismo

IMPERIA. I settant'anni d'Imperia sono l'occasione giusta per inaugurare l'apertura al pubblico di Calata Cuneo, a Oneglia. Un passo atteso da tempo, che è stato ufficializzato ieri, con una delibera della Giunta municipale. Con l'arrivo in porto della nave «Carabiniere» della Marina militare, alle di venerdì, verranno quindi aperte le cancellate che impediscono accedere banchina. Le operazioni verranno affidate agli operatori del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, che sta attraversando un periodo di grave crisi ed è in attesa di conoscere il proprio futuro (entro la fine del mese è in programma riunione con tutti gli enti proprietari). Nei prossimi giorni, arriveranno anche carghi provenienti dalla Grecia, che trasportano grano.

Calata Cuneo. Secondo un'ordinanza emessa dalla Capitaneria di porto, lo spazio potrà restare aperto nei giorni festivi e prefestivi, in caso di manifestazioni particolari, come appunto i festeggiamenti per il settantesimo del capoluogo. L'opportunità è concessa solo in assenza operazioni di carico scarico. Precisa il comandante Giovanni Biso: «Nella parte occupata dalla dogana, davanti a piazza De Amicis, verranno sistemate transenne, mentre tutto lo spiazzo di fronte ai portici potranno accogliere i pedoni dalle alle 19. Sarà comunque sempre vietato l'accesso delle auto: la zona non intende diventare un parcheggio alternativo». Come ricorda Tommaso Lupi, console della Compagnia Lodovico Maresca, «già tre anni fa avevamo transennato la zona in vista dell'apertura, ma tutto era rimasto lettera morta». Ora, pare che la volta buona.

La banchina di Calata Cuneo presto ospiterà un'isola pedonale e dehors turistici

La notizia accolta con favore dai residenti e dagli esponenti della quinta circoscrizione, che abbraccia il centro storico di Oneglia. Osserva il presidente Augusto Ferrari: «E' un provvedimento che avevamo sollecitato alla precedente amministrazione, che serve dare nuovo impulso al turismo». E' un'innovazione accolta con particolare favore dai numerosi commercianti e dai proprietari di esercizi pubblici che confinano con la banchina: è stata presa in esame la possibilità di sistemare dehors (fuori dal porticato. Questa eventualità è stata però contestata dai lavoratori nello scalo commerciale dagli addetti della Dogana. Lo scorso hanno sottoscritto un documento come Coordinamento degli operatori del porto, in cui si sottolineava che «anche se è prevista l'apertura dei cancelli mentre sono presenti navi, si tratta sempre di un'area demaniale, destinata alle merci; la nostra accondiscendenza non dev'essere scambiata per latitanza».

Traffici. E' un capitolo sempre più drammatico. La recessione, che si fa sentire in tutta la penisola, ha colpito duramente il settore. Tra le uniche novità, l'arrivo di imbarcazioni mercantili dalla Grecia che scaricheranno grano destinato all'Agnesi. «Dovrebbero fare tappa la prossima settimana, o al massimo fra due: prevediamo carico intorno alle 3 mila tonnellate», dice Lupi, preoccupato per il destino della Compagnia, che attualmente raccoglie 33 operatori.

Enrico Ferrari

RADIO&MUGUGNI

Le linee sempre roventi la gente si può sfogare

IMPERIA PER alcuni, è l'ultima spiaggia e riversano in lei le speranze residue d'essere ascoltati da qualcuno, ma la maggior parte segnala problemi da risolvere o disservizi: chiama «I mugugni», va in onda ogni lunedì sera dalle 21 alle 22,30 a Radio Stereo Imperia ed è la più antica (e immutata nella formula) trasmissione radiofonica dell'emittenza privata locale. «Le prime puntate risalgono alla fine degli anni Settanta, quando gli studi, adesso al Grattacielo Doria, ancora erano ospitati nell'ex monastero di Monte Calvario», ricordano i due conduttori d'allora e di oggi, Lella Garau e Angelo Basso. Chiamano in tanti, per un'ora mezza, lo stupore dei giovani d.j. avvezzi a programmi di dediche, le due linee telefoniche sono roventi. La gente solleva una questione e subito si cerca il sindaco, l'assessore o il funzionario pubblico interessato, e li si invita a dare una risposta, a prendere un impegno. Nascono così vivacissimi e divertenti dibattiti in diretta, a volte anche in dialetto: ma soprattutto si trova la chiave per aprire porte sino a quel momento chiuse. Anna Triestina è riuscita finalmente a ottenere gli attesi arretrati della pensione, un'altra ascoltatrice ha rivelato che percepiva incredibilmente una pensione di sole 200 lire al mese, una miseria.

L'ultimo «scontro» via etere tra cittadini e amministratori è dell'altra . La signora Paola e Franca Martini hanno protestato perchè via Privata Risso è sprovvista di cassonetti per la raccolta dei rifiuti: «Prima c'e-. Ora sono scomparsi, è sparito anche un albero d'olivo: per far posto a un parcheggio. E così, l'immondizia si ammassa all'aperto, e attira topi e scarafaggi. Pare di abitare una "fa-" brasiliana. E' una vergogna, vicino c'è una scuola». Rintracciato, l'assessore alla nettezza urbana Emilio Broccoletti, dopo un battibecco, ha promesso che avrebbe fatto un sopralluogo, «per tentare di ricavare una nicchia, e recintarla per ospitarvi un cassonetto».

C'è chi lamenta di «posteggio selvaggio» e chi affronta i temi della malasanità. Spiegano Garau e Basso: «Ad ascoltare la nostra trasmissione sono soprattutto persone anziane, anche ultraottantenni. Non guardano la televisione, preferiscono starsene letto, compagnia dell'amica radio. Con il telefono accanto, però, pronte a denunciare ingiustizie subite o indicare inconvenienti spiccioli, di cui sempre si è conoscenza: marciapiedi stretti e rotti, sottopassaggi sporchi, lampioni spenti». Affiora una città vista con occhi diversi: «Il sindaco Re, tempo, lo aveva capito. Ascoltava sempre "I mugugni", per scoprire le piccole imperfezioni di Imperia».

Stefano Delfino

A Castelvecchio

Oratorio del '600 da salvare

IMPERIA. Arrivano i primi suggerimenti sugli angoli caratteristici Imperia da salvare. Dopo che la quarta circoscrizione ha invitato i cittadini a indicare, con lettere o eloquenti fotografie, i monumenti da restaurare nel territorio di propria competenza, anche un esperto si è fatto avanti con proposta esposta al vice presidente dell'organismo, Pino Camiolo. L'architetto dianese Nadia Pazzini Paglieri, che già si sta occupando della risistemazione varie testimonianze del passato, lancia un grido d'allarme per l'oratorio della Santissima Concezione a Castelvecchio, in grave stato di degrado. La richiesta è formulata proprio mentre il Comune sta formulando un piano globale di recupero e un simbolo co- la torretta di avvistamento di Torrazza è stato restituito alla cittadinanza.

Nella missiva inviata rappresentanti di circoscrizione, il tecnico segnala la «necessità di avviare il restauro conservativo del seicentesco oratorio di località Castellazzo, vicino all'area cimiteriale: avanzati dissesti statici lo stanno portando alla rovina». Aggiunge: «Già in base a sopralluoghi effettuati nel lontano 1905 era emerso il bisogno di interventi di consolidamento. Ora, la situazione è peggiorata. Nella stessa area, andrebbero recuperati i resti dell'antico castello, che costituiva primitivo insediamento degli abitanti di Oneglia già prima dell'anno mille».

L'edificio sacro, costruito nel 1684 attesta la scritta sull'architrave, era sede della Confraternita dei Disciplinanti. Al suo interno, ero anche custodito polittico 1551), trasferito nella chiesa di San Michele. E' dei tanti esempi di vestigia dimenticate, come il ponte romanico sull'Impero, proprio sotto Castelvecchio. Per ovviare alla situazione, i consiglieri circoscrizionali hanno deciso di indire una specie di «gara», al termine della quale si terrà una cerimonia in cui saranno scelti i due rifacimenti giudicati più urgenti. Se la spesa dovesse rivelarsi cospicua, sarà chiamata in causa anche l'amministrazione.

Intanto, la torre antibarbaresca frazione di Torrazza è appena inaugurata dopo lunghi lavori di restauro. Si tratta una fortificazione circolare costruita nella prima metà del '500, che ha potuto «rinascere» anche grazie ai finanziamenti assicurati dall'Italgas, coinvolta nel progetto. Nello stesso tempo, l'architetto Pazzini Paglieri sta studiando gli interventi da attuare nella chiesa settecentesca dei Frati Minimi in piazza Calvi (va sostituito il tetto bisogna eliminare i danni provocate dalle infiltrazioni d'acqua) all'asilo Gli Scoiattoli del Parasio. In questo caso, l'attenzione è incentrata sulla facciata.

Prosegue pure il ripristino di un'ala del vecchio municipio di piazza Dante, edificato nel colo scorso. **[e. f.]**

Diano Marina: dopo quasi 50 anni traslocano le auto di piazza

I taxi dalla stazione

Da via Martiri della Libertà andranno davanti all'uscita dei viaggiatori ferroviari
Presentata dagli autisti una richiesta al sindaco. L'intervento dell'assessore Novaro

DIANO MARINA. I taxi di Diano Marina cambieranno presto sede. Da piazza Martiri della Libertà (di fronte al Comune) dove erano posteggiati dall'immediato dopoguerra, saranno trasferiti in piazza Mazzini, proprio di fronte alla stazione ferroviaria.

L'operazione consentirà di dare più spazio alla viabilità sul piazzale centrale della cittadina e, nel contempo, eviterà ai taxisti continui spostamenti dal posteggio sino alla stazione, a ogni arrivo di treno.

Il progetto di trasferimento era già stato proposto due anni fa dalla passata amministrazione, ma nelle prime non era stato accettato dagli interessati. Poi dopo un lungo approfondimento i taxisti hanno rivisto le loro posizioni e ora, invece, sono proprio loro che hanno preso l'iniziativa facendo la richiesta al sindaco Andrea Guglieri.

Dice Giovanni Ferrero, dei portavoce degli autisti di piazza: «Riteniamo che il posteggio di fronte alla stazione sia molto più logico. Tutte le città, in particolare quelle turistiche, hanno i taxi nei pressi delle stazioni ferroviarie. Questo perchè in una città che conoscono, i turisti trovano più facilmente la stazione di qualsiasi altra strada o piazza. Inoltre eviteremmo di doverci recare ogni giorno decine di volte alla stazione per attendere l'arrivo dei treni. Abbiamo quindi chiesto al sindaco che ci consenta il trasferimento. Le nostre auto saranno parcheggiate di fronte all'ingresso principale, proprio di fianco ai due unici grossi pini esistenti in loco».

Taxi in a Diano Marina

Per l'amministrazione comunale non esistono veti al trasferimento delle auto pubbliche.

Conferma l'assessore Elio Novaro: «In linea di massima siamo d'accordo, perchè riteniamo sia certamente più logico funzionale trovare i taxi alla stazione che non sulla piazza del Comune. Inoltre avremo molto più spazio da utilizzare sulla piazza Martiri della Libertà, che si potrebbe sfruttare per migliorare la viabilità, oppure per guadagnare nuovi posti auto per il parcheggio. I dettagli dell'operazione verranno studiati con calma, quando sarà il momento. Comunque, allo stato attuale, non ci sono preclusioni. E ritengo che quanto prima possa avvenire il trasferimento». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Si ribalta trivella a Pornassio, illeso il guidatore

Una trivella della ditta torinese Sicol si è ribaltata ieri mattina a causa di un improvviso cedimento del terreno in fascia a Ponti di Pornassio. Il guidatore comunque rimasto illeso. Le operazioni di recupero del pesante mezzo hanno richiesto tre ore di lavoro ai vigili del fuoco. L'episodio evidenzia ancora una volta il dissesto dell'entroterra imperiese favorito dalle piogge. **[e. f.]**

ALIMENTARE

Pronto antinfluenzale alla Croce d'Oro

La Croce d'Oro di Cervo ha prolungato l'orario di apertura dell'ambulatorio realizzato accanto alla sede, in località Villaggio dei Fiori. Ogni lunedì, martedì e venerdì (nelle mattutine e dalle 14 alle 17) viene iniettato il vaccino antinfluenzale. **[e. f.]**

LOCALI

Ancora chiusa la «Cà del liscio» di Valle Impero

Resterà chiuso ancora per alcuni giorni il tendone accanto alla pizzeria «La Tenuta», in frazione Ville San Pietro, a Borgomaro, che ospita intrattenimenti danzanti. Dicono i proprietari della «Cà del Liscio» di Valle Impero: «Ci scusiamo i numerosi appassionati del ballo che sono arrivati credendo che avessero luogo gli spettacoli. Per una serie adempimenti burocratici, non possiamo ancora accogliere il pubblico. Riapriremo nelle prossime settimane». **[m. v.]**

NOMINE

Consiglio provinciale, Vaniglia sostituisce Mannu

Passaggio di consegne al Consiglio provinciale: Verde Claudio Vaniglia prende il posto del consigliere dimissionario Rosanna Mannu. Il geometra sanremese è stato nominato nella seduta dell'altra sera. Intanto, il consigliere dc Giovanni Corradi è stato incaricato di occuparsi della protezione civile (in precedenza il compito spettava a Giovanni Cordoni). **[e. f.]**

Ieri l'agitazione

Sciopero bus gravi disagi nelle scuole

IMPERIA. Sono stati soprattutto gli studenti imperiesi ad avvertire gli effetti dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, indetto da Cgil, Cisl e Uil. Anche se ieri, fino alle 9, i bus della Riviera Trasporti hanno garantito il servizio, per tornare a casa i ragazzi hanno dovuto ricorrere ad altri mezzi.

Osserva Zacchary Apicella, che frequenta il primo al Nautico: «Nella mia classe, venti alunni, solo quattro imperiesi, e quindi il disagio è stato avvertito in maniera particolare. Molti sono trasferiti in treno, altri hanno accolto con sorpresa la notizia. Un mio compagno, che abita a Diano, è rimasto bloccato a Porto Maurizio». Aggiunge un gruppo ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini: «Siamo stati avvertiti per tempo: l'hanno comunicato ieri a scuola. Qualcuno però, proprio per questo motivo, non è neppure presentato».

Altre manifestazioni di protesto sono in programma per (è previsto uno stop due ore). **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il «sabato e la Costa Azzurra

Sono uno dei tanti giovani di Sanremo che aspettano il sabato sera per andare a ballare, ma negli ultimi tempi mi sono accorto che le discoteche della Riviera non riescono a offrire appuntamenti musicali di certo livello, e che molti miei coetanei hanno ripreso a essere «pendolari della notte», raggiungendo in auto le sale da ballo e i locali notturni della Costa Azzurra. Ritengo che le trasferte a Monaco e Nizza non siano un problema, ma mi domando come mai a livello provinciale i proprietari delle discoteche non riescono a trovare un accordo che permetta di far restare i giovani in Riviera. Perché non organizzare feste e appuntamenti legati tra loro in grado di creare un maggiore interesse? Credo che anche il ritorno della musica dal vivo in discoteca potrebbe contribuire a un rilancio dell'immagine dei locali notturni della Riviera. Certamente i costi lievitano, però qualche sacrificio bisogna farlo.

Lettera firmata. Sanremo

Il fungo «cimicino» non ha striature gialle

In relazione all'articolo comparso nei giorni scorsi, dedicato ai funghi velenosi che crescono in questo periodo nei boschi dell'entroterra, intendo fare una precisazione. Il chiarimento è necessario, per evitare che un'errata descrizione induca ricercatori sprovveduti a commettere un pericoloso errore. Il Tricholoma groanen-, detto volgarmente «cimicino», non presenta alcuna striatura gialla, come viene invece indicato. Questo fungo tossico ha in realtà una carne biancastra sfumature rosa sul gambo. In ogni caso, chi ha raccolto specie sospette ed è in dubbio può chiedere informazioni all'Usl, che dispone di un servizio apposito, alle Comunità montane e anche alle associazioni micologiche come la nostra.

Giuseppe Fiorentino
presidente Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura»

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23 689

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, 261 409

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 26.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, Sicula 10, tel. 400.902

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma , tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel.

Santo Stefano al : *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi tel. 45.139

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831; **Sanremo:** tel. 5361; **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): tel. (0183) 290.777; **Badalucco** tel. 40 100; **Bordighera** tel. 291.035; **Ventimiglia** tel. 356 735 G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20 224. **Sanremo:** tel. 505 858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. A Imperia: Nicolò Calligaro.
MATRIMONI. A Imperia: Luca Masoni Alessandra Mogherini.
ATTIVITA' CULTURALI. Sono aperte le iscrizioni in vista della partecipazione alla fiaccolata per le strade del capoluogo organizzata dal Comune di Imperia per domenica 24, nell'ambito delle iniziative per i 70 anni della città. Per aderire basta presentarsi in uno dei punti per la raccolta e in cui si ritirano i buoni per le fiaccole (l'iniziativa è completamente gratuita). I poli di Oneglia caffè Brasil, in via Abbo 22, dalle alle 20; Circolo Castelvecchio, via Musso 8, il martedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30; Video Service, via Doria 45, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30; Vip Café, via Bonfante 16, dalle 8 alle 20 escluso il venerdì. A Porto Maurizio, ci si deve recare presso il teatro Cavour in via Cascione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 19; piscina comunale di località San Lazzaro 15 alle 19; Agenzia Miele, via Colombo, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; Alberto tabacchi, via Caramagna (Case Baccan) dalle alle 19,30 momento dell'iscrizione verrà consegnato un tagliando che darà diritto a ritirare una fiaccola per ogni partecipante. La consegna avverrà dalle 16 di domenica.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
A lezione di parole crociate

Sono sempre aperte le iscrizioni all'Università della terza età imperiese, che oggi prosegue le lezioni nella sede della Croce Rossa, in via Trento, a Oneglia. Alle 15, il professor Dante parlerà di enigmistica, mentre alle 16 la lezione avrà per tema «Autenticità umana e alienazione». **[e. f.]**

IMPERIA
Bridge al Boboba club

Partono domani, alle 21, i corsi di bridge che proseguiranno fino al prossimo giugno al Boboba club di via Novaro. La lezione introduttiva, che è gratuita, sarà tenuta dall'istruttore federale Pierino Dato, del Piccolo Slam di Imperia. Per altre informazioni, si può chiamare il 21.007. **[e. f.]**

SANREMO
Tifosi in trasferta per le Coppe

I tifosi del Torino Club partono oggi per la trasferta in occasione dell'incontro tra la squadra di Mondonico e l'Aberdeen (Scozia). Per informazioni rivolgersi in mattinata alle agenzie immobiliari «Il Covo» e «Capital». **[g. ga.]**

IMPERIA
Incontro con il giurista

Sabato, alle 17, nella sala della Società operaia Santa Lucia 14, Imperia, è previsto un incontro con il presidente del Tribunale di Savona, dottor Franco Becchino, che è anche pastore della comunità metodista. **[e. f.]**

SANREMO
Corsi di alfabetizzazione

Conoscere meglio l'italiano: questa la possibilità offerta, anche agli extracomunitari, dai corsi organizzati presso le elementari di via Volta. Per informazioni contattare lo 0184/50.61.30. **[g. ga.]**

SANREMO
Donatori organi: attività sociale

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare il cc 10990 della Banca di Credito Agrario Bresciano. **[g. ga.]**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLE SCUOLE

E' uno dei pochi istituti della provincia a non aver subito le scelte del Provveditorato

Il «Cassini» salvato dall'accorpamento

Studenti alle urne per rinnovare gli organi collegiali

SANREMO. Uno dei pochi istituti della provincia di Imperia ad essere passato indenne attraverso la «bufera» che ha travolto il mondo della scuola con l'accorpamento delle classi decise all'inizio dell'anno scolastico dal Provveditorato, è stato il liceo classico «G. D. Cassini» di Sanremo, uno dei più antichi della Riviera, molto apprezzato da docenti e genitori, ora in grado di offrire anche un avviato corso quinquennale ad indirizzo linguistico che comprende l'apprendimento di inglese, francese e tedesco.

Il programma, sperimentale, prevede un'ora di lezione alla settimana con insegnante rigorosamente madrelingua.

Il numero delle classi del «Cassini» con il passare degli anni è aumentato ed ora sono in totale sedici, con una media di 23,7 alunni ciascuna. L'edificio che ospita l'istituto è l'ex dependance di palazzo Bellevue, in stile liberty, affacciato sul verde di Villa Zirio a corso Cavallotti. C'è animazione in questi giorni tra gli studenti che vanno alle urne per rinnovare i loro rappresentanti negli Organi collegiali, in Consigli di classe e di istituto. Le bacheche ospitano le circolari con tutti i nomi dei candidati.

Nell'intervallo, non manca chi prova a fare una timida campagna elettorale. Le liste sono due: «Movimento Studentesco» e «Hic Leones Sunt». Suona la campanella e nei corridoi c'è un silenzio quasi irreale che racconta la storia di una scuola fondata nel lontano 1860, un'istituzione per la Sanremo-bene, un vanto per professori e affermati professionisti che si sono diplomati al liceo classico.

E' la preside Neris Borea ad avere guidato negli ultimi anni la ripresa del «Cassini» e tenuto a battesimo il sperimentale ad indirizzo linguistico che ha riscosso molto successo tra giovani e gruppi familiari.

Gli Anni Novanta hanno visto però la promozione di altre iniziative la creazione di una compagnia teatrale, composta da studenti ed ex studenti, che quest'anno ha vinto il primo premio del «Festival Teatro Giovani» di Grasse. Non sono mancati nemmeno momenti riservati alla vita dell'istituto come il concorso con la premiazione delle migliori fotografie delle gite scolastiche e successi nelle competizioni sportive riservate agli studenti.

Il problema dei «tagli» e le polemiche sull'accorpamento sembrano aver quindi sfiorato il liceo classico di Sanremo. Ma gli studenti sono soddisfatti del loro istituto? Del modo nel quale vivono l'esperienza nella media superiore, la crescita con i compagni di scuola? Dai corridoi le notizie scarne ma non arriva nessuna critica all'operato della preside Borea e del corpo insegnante. Gli unici problemi interessano solo l'abitabilità dell'edificio scolastico: alcune classi dovrebbero essere tinteggiate mentre gli studenti vorrebbero una maggiore pulizia di spogliatoi e palestra. Sono i problemi mai risolti dell'istruzione sanremese, di un'edilizia scolastica con progetti rimasti sempre sulla carta come quello del Centro Studi di Pian di Poma con il quale gli amministratori avevano «rabbonito» le «pantere» dei primi Anni Ottanta. Gli Anni Novanta hanno visto anche la fine delle manifestazioni, dei cortei di protesta, dei movimenti e delle discussioni politiche. L'unica eccezione è stata la partecipazione degli studenti al «Progetto Giovani» dell'Usl per il nuovo Consultorio Giovanile. Ora, in verità, si studia di più, il «sociale» sembra aver abbandonato gli ordini del giorno di assemblee di classe e di istituto o viene vissuto solo in un rapporto riservato, con la partecipazione degli insegnanti.

La prova evidente della mancanza di un coordinamento è arrivata proprio nelle ultime settimane quando dagli studenti del «Cassini» non è arrivato un gesto di solidarietà per quelli dello scientifico «Saccheri» (ospitato nello stesso edificio) costretti all'accorpamento, ad una realtà dura da accettare come lo sbramento di una classe.

L'aspetto severo delle classi del liceo classico matuziano sembra voler ricordare a tutti, studenti e no, i personaggi di ieri e di oggi che sono passati sui banchi di scuola in più di un secolo di storia. Si parte da Gian Domenico Cassini per arrivare al matematico Gerolamo Saccheri, teorista delle geometrie non euclidee, a seguire, ci sono il poeta ligure Francesco Pastonchi, il giurista Vladimiro Arangio-Ruiz, Francesco Maria Gaudio', Gian Maria Semeria (Padre Semeria), lo scrittore Italo Calvino ed il giornalista Eugenio Scalfari.

Giulio

Gli studenti del Cassini all'uscita dall'istituto FOTO M. GATTI

I presidi dicono con Macaluso

«Questi ragazzi strumentalizzano una questione molto delicata»

. Soltanto i presidi si schierati con Provveditore e quindi contro il professor Silvio Zaghi, nella vertenza sorta a seguito dell'applicazione del decreto «mangiaclassi».

Ma è l'unico L'opinione pubblica è apertamente a favore del «fiduciario» del Liceo Classico di piazza Ulisse Calvi, raggiunto da una «contestazione d'addebiti» per aver espresso sul giornale le proprie opinioni.

I responsabili di tutti gli istituti scolastici imperiesi si sono riuniti in Provveditorato e hanno redatto un documento di piena al dottor Ettore Benedetto Macaluso (ma avrebbe potuto accadere diversamente?) e che per Zaghi suona come una sentenza di condanna.

Il «Plenum» dei presidi ha valutato la situazione determinatasi in provincia all'inizio dell'anno scolastico e all'unanimità ha ricordato alcuni fondamentali principi a cui la scuola pubblica dovrebbe fare riferimento.

Dopo aver ricordato agli studenti che «l'esercizio della libertà si esprime anzitutto nell'opportunità data a tutti di manifestare, nelle forme dovute, le proprie convinzioni e le proprie proposte educative» e riconosciuto ai giovani «il diritto di utilizzare tutti gli spazi consentiti dall'ordinamento», i Presidi hanno anche criticato le strumentalizzazioni dei giovani.

Il comunicato conclude con un parere richiesto dal Provveditore sulla recente manifestazione studentesca a sostegno del professor Zaghi raggiunto da una contestazione d'addebiti: «I presidi non solo riconoscono la piena legittimità dell'atto amministrativo, ma anche ribadiscono ferma convinzione che i problemi devono risolversi nelle sedi e nelle forme proprie e che il trascendere l'entità e l'affidarli a messaggi di sconcertante volgarità, come è accaduto, in nessun modo possa considerarsi servizio reso all'educazione dei giovani e al recupero delle condizioni necessarie al to della società cui la scuola deve tendere».

Un altro comunicato, questa volta firmato solo dal preside del Liceo Scientifico e classico di Imperia, Gerolamo Fenoglio, ribadisce che le forme scelte dal professor Zaghi per esprimere le sue critiche sui disagi originati dall'applicazione del decreto sugli accorpamenti non sono condivisibili. [a. b.]

Il provveditore Benedetto Macaluso

Sanremo, in vista delle prossime festività il mercato dei fiori sfonda il tetto dei mille milioni

«Borsa» al miliardo grazie ai crisantemi

I rincari si faranno sentire anche sulle vendite al dettaglio

Autunno, stagione di rose e garofani e appuntamento di grande attività sul plateatico di Valle Armea per le contrattazioni dei crisantemi. Il mercato per le varietà multicolori, caratteristiche dell'inizio di novembre, si è aperto ufficialmente lunedì scorso quando il giro d'affari della «Borsa Fiori» ha sfondato per la prima volta dopo l'estate il miliardo, un dieci per cento del fatturato arrivato proprio dalla vendita degli «Spider», i primi crisantemi ad essere trattati sulla piazza sanremese.

Nelle campagne, tra le serre e i capannoni, i commercianti hanno già iniziato a stabilire i prezzi, alle ordinazioni per garantire le forniture ai negozi delle grandi città del Nord e delle più importanti capitali europee. I rincari, dettati quest'anno dalla crisi e dall'aumento del costo del gasolio per il riscaldamento, sono stati inevitabili e si faranno sentire anche sui prezzi al dettaglio: gli esperti parlano di un aumento compreso tra il e il 15 per cento. «La stagione si annuncia buona - dicono gli operatori di Valle Armea -; come sempre Sanremo sarà in grado di soddisfare tutte le richieste e non sono previsti grossi problemi per quanto riguarda la produzione. Il "boom" sul mercato inizierà comunque a partire dalla prossima settimana». Il maltempo e la pioggia per il momento non hanno colpito le coltivazioni anche l'abbassamento della temperatura ha costretto i coltivatori ad attivare i sistemi di riscaldamento. Questi, i prezzi attuali dei crisantemi «Spider» in attesa dell'arrivo dei «Turner», i più pregiati: extra, 700-500 lire; prima 400-300; seconda 400-300. Per le specie «diverse», le valutazioni più alte interessano le extra, 1000-1200 lire allo stelo.

Il mercato dei fiori di Sanremo attende quindi una risposta positiva dalla contrattazione e dalla vendita dei crisantemi, primo appuntamento tradizionale della stagione fredda. Il settore uscirà dalla crisi che la primavera aveva visto una discreta diminuzione giro d'affari? «Sarà importante la risposta dei consumatori - confermano le associazioni di categoria -. Il fiore dovrebbe passare indenne tra le penalizzazioni della crisi. Speriamo solo di non vedere vanificato il lavoro di mesi dalla vendita indiscriminata da parte degli abusivi fuori dai cimiteri, dai camion in arrivo Sud che commercializzano i crisantemi addirittura sull'autostrada». Quest'ultima, è una polemica che dura anni, rivolta soprattutto agli addetti ai controlli di polizia amministrative, e che vede andare in fumo centinaia milioni per la piazza matuziana, esportatrice mondiale dei crisantemi di qualità.

Già stabiliti i prezzi al dettaglio

Intanto, l'autunno rappresenta anche una nuova scadenza per il settore floricolo sanremese. Dal 12 novembre tutti gli operatori dovranno essere infatti in possesso del «passaporto verde», necessario per la libera circolazione dei prodotti agricoli all'interno della Comunità Europea. «E' la mancanza una normativa precisa sulla commercializzazione - dice Bruno Filippi, presidente del Comitato Unitario dei floricoltori del Ponente - che continua a penalizzare il settore. Attendiamo ancora disposizioni mentre, per snellire la burocrazia, tutte le associazioni di categorie hanno deciso di agire di co accordo». Quello fiscale è l'ultimo di una serie di problemi per gli operatori floricoli che dall'inizio del '93 stanno lottando per ottenere diminuzione della tassa sul gasolio che in Italia è la più alta rispetto a quelle degli altri Stati della Cee. Il primo ottobre, ha visto scattare l'assicurazione obbligatoria per tutti i mezzi agricoli mentre il 31 ottobre scade termine per presentare domanda di condono per gli oneri previdenziali che interessa lavoratori autonomi e dipendenti che non hanno versato i contributi e i datori di lavoro che non hanno fatto denuncia dei dipendenti. [g. ga.]

Gli «Spider» sono i primi crisantemi ad essere stati trattati sulla piazza sanremese Gli aumenti saranno del 10-15 per cento

EDITORIALI

NELLA FRANCIA OCCUPATA

L'ultimo libro del sanremese Marchi sugli scrittori collaborazionisti

«Con il sangue e con l'inchiostro» affinché i vinti non dimentichino

SANREMO. Alla ricerca della storia e della cultura dimenticate. Vittime degli eventi, perché la storia rimuove, volutamente, la memoria di chi ha perso. Come fossero scomodi fantasmi che è meglio cancellare per sempre.

Su questo terreno, difficile e rischioso, si muove «Con il sangue e con l'inchiostro», l'ultimo libro Moreno Marchi, sanremese, specialista di letteratura francese, edito dalla casa editrice romana «Settimo Sigillo».

Si tratta di duecento pagine dedicate ad un capitolo culturale tutto francese, che i stessi francesi non hanno mai avuto il coraggio approfondire: quello degli scrittori collaborazionisti nella Francia occupata, di quegli intellettuali che, durante la guerra, scelsero di stare dalla parte del regime di Vichy e dell'occupante tedesco. Lo fecero sulla base di ragioni diverse - ideali, politi e, personali - che coinvolsero nel destino degli sconfitti. E la Francia non li ha mai perdonati.

Nomi Louis Ferdinand Céline, Pierre Drieu La Rochelle, Jean Luchaire, Maurice Sacha, Lucien Rebatet, Alphonse de Chateaubriand o Robert Brasillach erano personaggi punta della cultura transalpina dei primi Anni Quaranta, oggi personaggi, anzi «fantasmi», di un capitolo scomodo quella cultura. Dimenticati e pesantemente censurati.

Moreno Marchi, nel suo libro, non ha voluto dare giudizi. Ha cercato di tratteggiare il personaggio, soprattutto sotto il profilo della produzione letteraria, spiegandone le ragioni di una scelta che oggi appare improponibile. Un volume che è frutto di una ricerca tutt'altro che facile. La Francia, nel rimuovere la memoria questi personaggi, ha spesso rimosso anche documentazioni, saggi ed ogni aspetto che li ricordi. Marchi ha dovuto svolgere un lavoro certosino di ricerca battendo biblioteche, istituzioni culturali, soprattutto mercatini delle pulci nel Sud della Francia dove sulle bancarelle dei librai antiquari ha reperito opere e documentazioni su questi intellettuali collaborazionisti.

Il generale Petain

Un documento di indubbio interesse, corredato tra l'altro da un'appendice di traduzioni italiane di brani degli scrittori presi in esame, che sta già suscitando attenzioni al di oltre confine dove qualche editore avrebbe intenzione di proporre una versione francese dell'opera. A cui Marchi dovrebbe, molto presto, far seguire un altro volume dedicato, questa volta, tutto a Pierre Drieu La Rochelle, forse la personalità più spiccata quanti, nella Parigi occupata dei primo Anni Quaranta, scelsero di mettere la loro «intelligenza» al servizio dell'invasore tedesco. [b. m.]

Bottino da 60 milioni: Loffredo è colpevole di rapina a mano armata

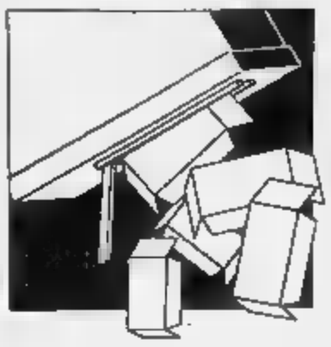
Ultima sentenza per la banda dei Tir cinque anni all'«emigrato del crimine»

Cinque anni di carcere, per l'ultimo imputato della banda dei Tir. Un «emigrato del crimine», secondo l'accusa, partito con un gruppo di complici da Napoli e approdato in Riviera per rapinare un'azienda floricola di Ventimiglia: ottocento chilometri, per ta milioni di bottino da dividere in sette. Ieri, comparso alla sbarra Aniello Loffredo, 35 anni, personaggio-chiave della gang, difeso dall'avvocato Davide Oddo e riconosciuto colpevole di rapina a mano armata.

La prima raffica condanne arriva il 27 ottobre '92, con 20 anni e otto complessivi di carcere, inflitti al termine di una carrellata di riti abbreviati dal giudice Eduardo Bracco: 3 anni di reclusione per Felice Ammirati e Luigi Guida, rei confessi, entrambi in libertà; anni e 8 per per Ciro Sorrentino, Nicola Monda, Raffaele Cuciniello e Rocco Fazzolari.

L'assalto alla ditta Florimex risale al febbraio '92. Sono 20. Due autisti dell'azienda, Renato Cozza e Pietro Modena, stanno completando carico di un camion-frigo. Merce per poco più di milioni, sistemata in uno Scania 400 pronto a partire all'alba per la Germania. Destinazione, mercato di Francoforte, per la festa di San Valentino. Ma la sera di quel 9 febbraio i camionisti si trovano con le braccia alzate, di fronte a quattro uomini col volto coperto da passamontagna. Armati di pistole, i banditi perquisiscono gli autisti, li obbligano a salire su due auto assieme alla moglie e al figlio di Modena (sorpresi anche loro nel capannone). Gli ostaggi vengono scaricati alle 23 nella zona buia e deserta Trucco, mentre lo Scania carico di prende il largo.

Le manette scatteranno soltanto 15 ore dopo, ai polsi di Felice Ammirati e Nicola Monda, fermati nel piazzale di Roverino e trovati in possesso due pistole calibro 7,65 da pattuglia della polizia stradale. E' solo l'inizio. In poche settimane, l'intera banda (tutti napoletani tranne Fazzolari, di Ventimiglia) viene sgominata e finisce in carcere con le rapina e sequestro persona. Intanto, l'11 febbraio, il camion viene ritrovato a Cervia, in provincia di Ravenna. Il carico di rose non è stato quasi toccato e due giorni dopo può raggiungere il mercato di Francoforte. Mancano soltanto cinque cartoni, svuotati del contenuto e abbandonati per strada. Un mistero che ancora rimane senza risposta: racchiudevano i contenitori? L'ipotesi che il «colpo», all'apparenza tutt'altro che redditizio, sia stato messo a segno per impadronirsi di un carico segreto (nascosto tra i fiori) ora spunta con prepotenza. [m. p.]



Elezioni: scontro aperto tra i seguaci di Bossi per le amministrative del 21 novembre

Si spacca la Lega, lista contestata

Venti iscritti si dissociano dalla scelta dei candidati per il Comune. «L'elenco non è la vera espressione del Carroccio». Le tappe del dissenso. «Non c'è stata dialettica, chiediamo spiegazioni». Sede chiusa ai «ribelli»

Daniela Ghirardini, vicesegretario

SANREMO. La Lega contro la Lega, nella più classica delle lotte fratricide. Lo scontro, aperto, totale, nell'aria da tempo, ma soltanto ieri è stato ufficializzato da una ventina di dissidenti che, nel corso di una conferenza stampa, hanno annunciato la loro dissociazione dalla lista e dalla candidatura a sindaco dell'avvocato Davide Oddo: «Non è quella la Lega» hanno protestato.

Una ventina i «congiurati», tutti iscritti della prima ora. Fra questi Daniela Ghirardini, vicesegretaria della sezione cittadina, candidata a sindaco prima di Oddo e membro del consiglio direttivo del «Carroccio», altri tre componenti del consiglio: Carmen Boeri, Bruno Bernardi e Marco Vivalda. In tutto quattro membri su contestano scelto vertice nel quale non identificano più.

La protesta ha radici lontane, al agosto, quando Sandro Grappiolo, consigliere comunale uscente, ritira la sua candidatura annuncia di aver costituito una lista autonoma. Il direttivo (5 consiglieri) approva la candidatura a sindaco di Daniela Ghirardini. Il segretario cittadino, Eralda Gerbaudo, si oppone e chiede che venga formulata una terna di nomi da sottoporre al segretario ligure Ravera. La scelta cade sulla Ghirardini, Davide Oddo e sull'avvocato Manuel Gismondi. L'8 settembre nuova riunione direttivo della Lega. Presenti Ravera il segretario provinciale Chiappori, viene nuovamente varata la candidatura di Daniela Ghirardini. Poi, 15 settembre va in discussione la composizione della lista; la riunione del direttivo si conclude rosa di 37 nomi: sette dovranno rinunciare; trenta concorreranno alle amministrative 21 novembre.

«Da quel giorno abbiamo più saputo nulla» dice fuori dai denti il vicesegretario Ghirardini. E aggiunge: «Dai giornali, successivamente abbiamo appreso che candidato sindaco Oddo e che soltanto undici dei 37 nomi indicati dal direttivo erano stati inseriti in lista. E gli altri? Molti sono stati iscritti lo stesso giorno della loro candidatura». Infine l'accusa: «Non c'è stata alcuna dialettica democratica. noi chiediamo delle spiegazioni, pubbliche ufficiali. Una cosa è certa: non ci sarà un chiarimento non voteremo Oddo e non voteremo quella lista perchè, a nostro avviso, non rappresenta la Lega».

Nel corso dell'incontro i giornalisti i dissidenti hanno detto che quando hanno chiesto conto segretario Gerbaudo del suo operato, hanno ottenuto risposta d'altri tempi: «Io la Lega».

La vicenda si è anche tinta giallo: sui muri della città e sotto i tergicristallo delle auto sosta compersi manifesti e volantini, ovviamente anonimi, dove accusa la Lega aver costituito un comitato d'affari favorendo personaggi legati a potenti imprenditori locali. «Ci hanno accusato di essere noi gli autori degli scritti; è falso ed abbiamo presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri» hanno detto i leghisti dissociati. Tinte gialle, ma anche punta di ironia: «Da quando ci ammutinati, sulla porta della sede di via Roma c'è una serratura in più; possiamo più entrare, proprio noi che rappresentiamo la maggioranza del direttivo e la maggioranza dei soci».

I dissidenti della Lega ieri durante la conferenza stampa (FOTO MAURIZIO GATTI)

La rivolta, un mese dalla consultazione elettorale, rappresenta un duro colpo per credibilità di un partito che ha puntato tutto sulla trasparenza, sulla democraticità e sulla diversità, rispetto all'atteggiamento dei partiti tradizionali. E gli altri - dc in testa - esultano.

Moretti

«Non sono più leghisti»

Dura replica della segreteria «La verità uscirà dalle urne»

SANREMO. «Dissidenti si dichiarati dissidenti resteranno». Con questo lapidario commento il segretario provinciale della Lega, Giacomo Chiappori, chiude il capitolo della rivolta dei sostenitori di Daniela Ghirardini. «Sono out - aggiunge - non tenteremo alcun recupero».

Altrettanto dura, ma più loquace, Eralda Gerbaudo, segretario sanremese del «Carroccio»: «I veri leghisti agiscono contro il movimento; sanno che esistono degli organismi statutari che sono la segreteria provinciale, la segreteria nazionale e la segreteria federale. Ci si adegua alle decisioni del vertice, non si va contro» dice. E precisa: «Per me, da oggi, i rivoltosi sono fuori dal movimento; fare parte della Lega vuol dire presenziare, lavorare, darsi da fare. E invece noi non li abbiamo più visti in sede. Ritengo che si siano autoesclusi di loro volontà».

I leghisti dissidenti hanno accusato la Gerbaudo e i vertici del movimento «di formato una lista che non è altro che un comitato d'affari». Lei risponde con un sorriso: «E' un'affermazione che non merita neppure risposta» dice assicurando che «Saranno gli elettori a sostenere chi dalla parte della verità».

Risposta pronta anche all'accusa di aver modificato le scelte del direttivo sostituendo la candidata sindaco Daniela Ghi- Davide Oddo: «Sono indicazioni date da una persona che già fuori dal direttivo e dalla Lega». Non lo dice ma chiaro riferimento al dottor Sandro Grappiolo.

E il giallo della serratura? «E' vero, abbiamo fatto mettere una serratura in più alla porta della sede di Via Roma perchè questo periodo pre elettorale negli uffici vi sono troppi documenti importanti. E'stata sistemata per ragioni di sicurezza, non certo per impedire ai soci di accedere ai locali». Poi l'ultimatum: «Per me, da oggi, non devono più mettere piede in sede».

Il segretario provinciale Giacomo Chiappori lancia sul tappeto domanda che si presta diverse interpretazioni: «Perchè fare questa sparata proprio a due giorni dalla presentazione della lista? E' strana Comunque, possono continuare con le loro conferenze stampa».

A questo punto resta decidere quel'è la vera Lega: quella dei dissidenti o quella Eralda Gerbaudo, Davide Oddo, Giacomo Chiappori e di tutti i simpatizzanti che, quotidianamente, frequentano la sede di via Roma? Entrambe le due fazioni rivendicano marchio doc invocando la fedeltà Bossi, al federalismo, alla Lega. Ed entrambe contano sull'atteggiamento dell'elettorato. Anche se con obbiettivi diversi. I dissidenti auspicando una sconfitta dei rivali; l'ufficialità puntando una vittoria-trionfo. **[g. p. m.]**

Blitz dell'Igiene urbana d'intesa con la Capitaneria: ripristinata la passeggiata, smantellati i vecchi natanti

Sfrattate dal porto dieci barche abbandonate

La banchina liberata dai relitti che degradavano il panorama

SANREMO. Inservibili, abbandonate da anni, corrose dalla salsedine, una decina di imbarcazioni lasciate dai proprietari sulla banchina di porto vecchio state rimosse ieri mattina dagli addetti dell'Igiene urbana del Comune e portate al macero per smantellate. Dopo diffida pubblicata nelle scorse settimane, la Capitaneria è passata ai fatti procedendo ad un'azione forza che ha liberato la prima parte molo da una serie di scafi fatiscenti inutili, che degradavano il pa- dell'approdo sanremese.

«Un altro passo in avanti per il recupero del porto è stato compiuto - dice il comandante della Capitaneria, tenente di vascello Sandro Gallinelli - I nostri propositi sono stati chiari fin dall'inizio: restituire alla città la banchina, creare una passeggiata alternativa sicura annullare con interventi mirati ed efficaci anni di disinte- e abbandono».

E' stata una serie di incontri i funzionari di palazzo Bellevue che ha p- il blitz dell'Igiene urbana portato a termine in mattinata. Sgomberato dai relitti, il porto ha assunto subito aspetto nuovo e già ieri sera decine di persone hanno ripreso a passeggiare sul tratto di banchina rimasto inservibile per anni.

Un momento dell'operazione di sgombero delle barche abbandonate (GATTI)

Cosa però alla struttura sanremese per uscire definitivamente dal degrado, per inserirsi negli itinerari turistici della città?

I problemi affrontare sono ancora molti. Uno dei più importanti interesse il rifacimento della passeggiata che si trova sulla sommità del molo foraneo dell'impianto di illuminazione che al calar del sole lascia troppi angoli bui. Dalla Capitaneria, le indicazioni per il rilancio fino ora sono state positive ed probabile che la collabo- continuerà anche quando a palazzo Bellevue, dopo le elezioni amministrative del 21 novembre, si insedierà la nuova giunta.

Ora, la banchina appare finalmente pulita, sgombera delle automobili in sosta vietata, riconsegnata pescatori e pedoni. Per quanto riguarda gli operatori del mercato ittico le bancarelle provvisorie dove adesso viene venduto il pescato, la Capitaneria ha deciso di attendere gli studi del Comune e dell'Usl in modo da poter analizzare un unico progetto per box e vendita al dettaglio del pesce. Insomma, in futuro anche la zona del porto dove si trovano le barche dei pescatori potrebbe cambiare aspetto.

La questione più intricata è però quella che interessa i tieri navali. Lunedì scorso, il ribaltamento di un'autogru ha fatto scattare volta l'emergenza sulla banchina gnalando, per motivi sicurezza, la del trasferi- delle attrezzature per cantieristica.

Il vecchio piano regolatore prevede che i cantieri siano sistemati nella industriale di Valle Armea, alla foce del torrente, gli imprenditori che gestiscono le aziende non sembrano intenzionati a lascia- il posto privilegiato che occupano da decine di anni.

L'approdo sanremese attende quindi di iniziare vita, di vedere finalmente la realizzazione del progetto legato ai nuovi pontili per imbarcazioni da diporto e, di conseguenza, il ritorno dei turisti che prima dell'avvento di Portosole affollavano il molo in ogni stagione. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 19-10-'93]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	8.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000		700
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra		1.600	1.200
Rosa	Dallas	prima		1.000	
Rosa	Royal Red	extra		1.000	900
Rosa	Omega		5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000		400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	
Rosa	Vivaldi	prima	5.000		700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Cocktail	prima	5.000	800	700
Paperanchie	—	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	7.500	130	100
Strelitzia	—	prima		2.500	2.300
Strelitzia	—	extra	2.000	3.000	2.700
Bocche di leone	—	extra	10.000	1.000	800
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	500	400
Calendula	Officinalis	prima		150	120
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Gypsophila	Paniculata		kg. —	—	— (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 1.000		1.000 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 2.000	800	500 (al mz.)
Margherita	—	prima		220	150
Gerbera	—	prima	50.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	2.500	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	15.000		200
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	300	250
Garofani	Seconda		40.000		100
Garofani	Multifior	prima	30.000	250	150
Mimosa	Fiorbunda		kg. 300	6.000	5.000
Ruscus Danae	—		kg. 150	14.000	13.000 (al kg.)

● Numero colli contrattati: 875. ● Fatturato complessivo: L. 351.875.000

Commento. ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi ari. ● vendite di crisantemi

La risposta dei carabinieri alla nuova ondata di furti d'auto lussuose

Smascherata la gang delle fuoriserie primo arresto e raffica di ispezioni

SANREMO. Era il triangolo delle auto rubate. Una spirale di fuoriserie trafugate e rivendute, Piemonte, Francia e Liguria. Ieri, la prima ordinan- di custodia cautelare in carcere ha decapitato l'organizzazione criminale che ancora resta nell'occhio del ciclone. L'operazione dei carabinieri della sezione polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Basilico, è in pieno svolgimento.

Le perquisizioni scattate alle 8,30 di ieri, una raffica di ispezioni in alloggi uffici rimasti rigorosamente segreti, nelle regioni raggiunte dalle indagini della procura sanremese. Un voluminoso dossier di documenti è stato sequestrato dagli investigatori. Anche se i particolari del blitz restano nascosti, in attesa di sviluppi imminenti, non si esclude che si tratti di libretti di immatricolazione abilmente falsificati e destinati alle automobili rubate.

Alle 18 di ieri, il bilancio dell'operazione è arresto: un personaggio di primo piano, raggiunto dall'ordinanza custodia cautelare del giudice Eduardo Bracco con le accuse di traffico internazionale di automobili rubate e ricettazione. Ma il terremoto, nel sottobosco dei ladri Mercedes, è soltanto alle prime scosse. Interrogato dal sostituto Basilico, il «numero uno» della presunta colonna sanremese furti d'auto avrebbe negato di appartenere alla gang dei bolidi «riciclati» nell'intero bacino del Mediterraneo. Un mercato illecito tanto occulto quanto esteso.

Già negli anni scorsi, un'indagine approfondita della procura di Sanremo aveva consentito di scovare i canali segreti di un'altra organizzazione criminale, banda specializzata nel commercio di Porsche Ferrari con emiri e sceicchi, all'ombra dei pozzi petroliferi. Le macchine da sogno, rubate sui «boulevards» della Costa Azzurra davanti alle ville più prestigiose della Riviera, venivano imbarcate Marsiglia oppure Genova. Un della «fabbrica» dei furti, mai raggiunto dagli accertamenti degli investigatori, avrebbe procurato targhe e documenti falsi ai nuovi proprietari delle ammiraglie.

Ed proprio sul fronte di una probabile «stamperia» clandestina che gli inquirenti hanno sferrato, ieri, la prima offensiva dopo mesi di pedinamenti e intercettazioni. Per l'intero pomeriggio, gli accertamenti si sono concentrati su sequestri materiale compromettente. E una serie di sopralluoghi è attesa per le prossime ore. Mentre già si preparano i confronti davanti al giudice, tra i protagonisti sotto accusa della gang smantellata. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Fuga di gas, ricostruita la dinamica dell'incidente

Ha finalmente dinamica definitiva l'incidente che la scorsa settimana ha provocato la rottura di una tubazione del gas in via Goethe gettando il panico tra gli abitanti e rendendo necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e dei tecnici dell'Italgas. Il conducente dell'autobotte della «Star Autotrasporti International» ha dichiarato che a colpire la condotta stata la lastra di marmo del portone divelta per l'impatto con il parafango posteriore destro dell'autoarticolato. «La è stata difficile - spiega il conducente, Orlando Cicconetti - a causa della auto in che restestringevano la carreggiata. Visto il danno, mi preoccupato informare subito pompieri vigili urbani che solitamente scortano camion». **[g. ga.]**

FESTA

Sfilano in corteo le guardie del principe della Scarpeta

In uniforme medioevale per le strade della Pigna. Nella foto di Maurizio Gatti si vedono gli «armati» di «Lui Cerin I° Principe della Scarpeta» durante una sosta in piazza dei Dolori, nel del corteo che ha avuto luogo nella città vecchia in occasione dei festeggiamenti di San Romolo, patrono di Sanremo. Alla manifestazione, che ha visto il gemellaggio tra la «Scarpeta» e Principato di Seborga, hanno preso parte la banda folcloristica «Canta e Suscia» e centinaia di turisti. **[g. ga.]**

FURTO

Ruba una moto, marocchino condannato a mesi

S'impadronisce di una moto di grossa cilindrata, ma il mezzo non parte e il ladro finisce in carcere. E' il «colpo» maldestro di un gio- marocchino: Driss Sobi, 30 anni, bloccato l'altra sera dai carabinieri di Ospedaletti mentre tentava una fuga trafelata spingendo una Kawasaki 900 appena rubata. Il nordafricano, processato per direttissima, è stato condannato ad otto di carcere. Difeso dal dottor Luigi Patrone, ha ottenuto la sospensione condizionale della pena ed è tornato in libertà. **[m. p.]**

MANIFESTAZIONE

Taggia la festa diocesana dell'Azione cattolica

Ritorna a Taggia la festa diocesana dell'«Azione cattolica ragazzi». L'appuntamento con festa, che lo scorso anno ha fatto registrare la presenza di oltre 500 ragazzi, è previsto per domenica, alle 9,30, in piazza IV Novembre. **[m. p.]**

POLEMICA

Santo Stefano, il sindaco replica alla minoranza

Botta e risposta a Santo Stefano tra amministrazione e opposizione. La polemica sulle ultime iniziative della giunta (in particolare, il piano per box privati) è finita sui muri del paese. In un manifesto, infatti, il sindaco Sergio D'Aloisio rivolgendosi ai cittadini replica seccamente a critiche e interpellanze ai consiglieri di mi-. «Non intendiamo seguirli in questo gioco al massacro che ha unico obiettivo l'intralcio dell'attività amministrativa - afferma D'Aloisio - Vi invitiamo quindi a giudicare i fatti e le parole, distinguendo comportamenti seri e costruttivi da chiacchiere al vento e falsità». **[m. p.]**

Il progetto di Sant'Ampelio rischia di nuovo di spaccare la maggioranza

Bordighera, hotel della discordia

Accesa discussione in Consiglio comunale sul progetto della «Rotonda» bocciato dai Beni culturali
Il pds denuncia: «Si tratta di un'opera che i cittadini non vogliono». Nuovo parcheggio in piazza Eroi

BORDIGHERA. L'affaire [redacted] tonda di Sant'Ampelio», relati[redacted] progetto di realizzazione di [redacted] residenza alberghiera [redacted] fianco della caratteristica chiesetta [redacted] smette [redacted] dividere l'amministrazione. L'altra sera, nel [redacted] della seduta dell'ultimo Consiglio comunale, l'argomento ha nuovamente spaccato maggioranza e oppo[redacted] C'è chi scommette che presto provocherà uno scosso[redacted] nella già risicata amministrazione.

La discussione è stata sollevata da una [redacted] pds, e anche gli altri argomenti sono stati sollevati da vecchie interpellanze della minoranza.

Caso rotonda. Il capogruppo del pds Giancarlo Lora ha, ancora una volta, esposto i motivi per i quali si oppone al progetto di costruzione [redacted] hotel nell'area della rotonda. Anche il ministro Ronchey si [redacted] opposto al progetto, ma il Comune ha deciso [redacted] fare ricorso contro questo provvedimento.

«Continuate [redacted] dire che realizzando l'opera pensate [redacted] fare il bene [redacted] Bordighera, [redacted] do me è il contrario», ha detto Lora.

Il capogruppo dc Luigi Borelli ha reagito ad alta voce: «L'opposizione getta fango sulla maggioranza. Per quanto riguarda il ministro, ha diritto di intevenire, [redacted] non su una proprietà della cittadina». «E' inutile che spendiate ancora soldi per pareri legali su questa pratica: [redacted] milioni mi sembrano già eccessivi», ha aggiunto Pasquale Scibilia.

Giorgio Laura: «Invece di prendere atto della bocciatura dei Beni Ambientali, voi continuate [redacted] ostinazione a voler difendere il progetto: fare ricorso contro [redacted] il massimo».

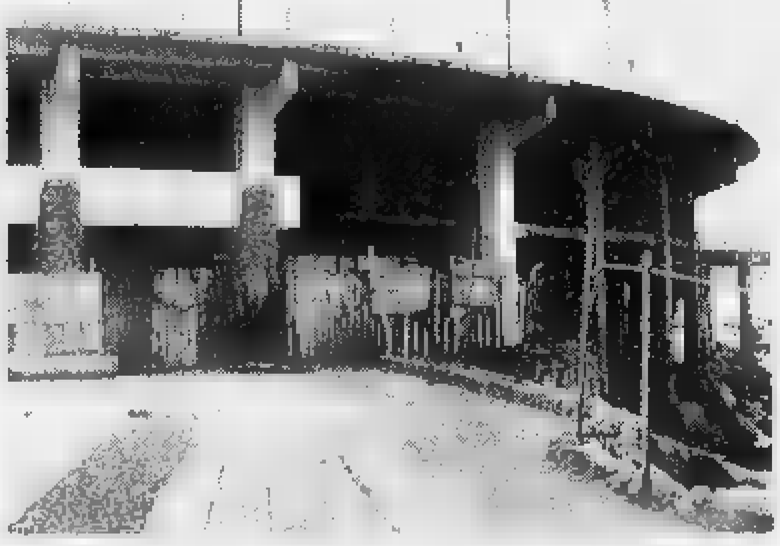
Lora ha letto [redacted] documento e ha commentato: «Come potete continuare a sostenere un'ope[redacted] che i cittadini non condividono?». Laura: «Non si può vendere così [redacted] basso prezzo [redacted] punto più significativo [redacted] Bordighera: nella delibera si parla di manufatti di [redacted] metri [redacted]pra la rotonda, ma questo significherebbe la scomparsa della chiesetta e della scogliera».

La mozione [redacted] Lora per l'annullamento delle 3 delibere [redacted] concessione dell'area sarà mes[redacted] ai voti nella riunione di giovedì.

Prossima seduta. Il Consiglio comunale deve [redacted] discutere di molti argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Domani sera, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo [redacted] Parco, [redacted] parlerà anche della variante al Piano regolatore per la sopraelevazione del cinema Olimpia, l'ampliamento del cimitero di Sasso, dell'ampliamento della strada [redacted] Sebastiano a Borghetto San Nicolò. Sono previsti anche interventi per il recupero idrico e viabile del canale Beodo, problemi che sono molto sentiti [redacted] gli abitanti e i floricoltori della zona.

E ancora, della destinazione delle strutture ospedaliere, della ristrutturazione del mercato coperto e della convenzione con le Ferrovie per la realizza[redacted] un parcheggio [redacted] piazza Eroi della Libertà.

Daniela Borghi



La zona della «Rotonda» vicino alla panoramicissima chiesetta di Sant'Ampelio

[redacted] PERFETTO

Servono 200 milioni

Il Salone dell'umorismo tiene sempre banco. In una lunga relazione dell'assessore al Turismo, Maurizio Oggero, l'amministrazione comunale retta dal sindaco Renata Olivo, «auspica che il Salone ritorni a Bordighera». «Ma come - ha chiesto il consigliere del pds Giancarlo Lora - [redacted] Cesare Perfetto dice che sta ancora aspettando dei contributi promessi dal Comune per la passata edizione?». «Abbiamo dato oltre [redacted] milioni per il '92, non mi risulta che ci siano dei debiti [redacted] parte nostra - ha risposto Oggero. Avremmo potu[redacted] offrire molto di più per evitare che la manifestazione traslocasse [redacted] Sanremo, [redacted] non abbiamo avuto tempo». Perfetto, infatti, aveva già [redacted] con Sanremo che, quest'anno, ha pagato 200 milioni (50 [redacted] Comune e 150 la Rai). Sembra che il patron abbia già trattato per il secondo anno a Sanremo, vale [redacted] dire per il [redacted]. «Certo noi non potremmo mai spendere 200 milioni o avere la Rai [redacted] un piatto d'argento, [redacted] quest'ultima potrebbe non essere più d'accordo a dare questi contributi al Salone», ha aggiunto il sindaco Renata Olivo. Oggero ha sottolineato: «Perfetto, sugli inviti agli umoristi, ha intestato "Salone umoristico di Bordighera" nonostante si svolgesse a Sanremo. [redacted] questo, lasciatemelo dire, non è molto corretto». [d. bo.]

COSTA [redacted]

L'abbazia di Le Thoronet tra presente e passato

[redacted]

SCOPRIRE LE THORONET l'atmosfera francescana dell'Umbria visitando l'entroterra profonda della Costa Azzurra: [redacted] possibile recandosi all'Abbazia di Thoronet, fondata nel 1146 dai monaci Cistercensi.

Per arrivarci si deve giungere [redacted] l'autostrada a Le Cannet [redacted] Brignolles, per poi d[redacted] strade secondarie a destra, un itinerario piuttosto lungo.

Per capire l'essenza di questa [redacted] bisogna [redacted] alle sue origini spirituali.

Ripeteva [redacted] Bernardo da Chiaravalle nel predicare l'attuazione delle [redacted] rigide regole monastiche: «Nulla sia [redacted] che non sia della più grande autenticità. Tutto sia fatto allo scopo di fare assurgere lo spirito cieco verso la luce...».

Fu così che i monaci [redacted] quali, «presi dalla fame di Dio moriva[redacted] al mondo esterno» giunsero [redacted] attuare nel deserto di questi boschi, pregando [redacted] lavorando con le mani, «una architettura del silenzio che [redacted] delimi[redacted] prima di tutto [redacted] spazio mentale»: abolizione [redacted] ogni decorazione capace [redacted] distrarre, soluzioni semplici, robuste, funzionali. Qui tutto [redacted] lasciato al linguaggio delle pietre, alla [redacted] plice [redacted] linee e degli spazi. Un insieme di [redacted] è estrema sintesi [redacted] chiesa, nuda [redacted] rivestita, appunto, dal [redacted] potente richiamo spirituale.

Purtroppo ora i dintorni dell'Abbazia cominciano [redacted] essere devastati dall'attività delle miniere [redacted] bauxite. Le visite sono permesse dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, con [redacted] canto gregoriano alla domenica, ore 12: da notare, con l'occasione, la perfezione dell'acustica interna che consente effetti straordinari.

Nei secoli l'Abbazia, abbandonata, fu soggetta a molte peripezie fino a quando fu acquistata dallo Stato francese nel 1854.

A poca distanza [redacted] Le Thoronet il pittoresco villaggio [redacted] Cotignac e, sopratutto, il castello [redacted] Entrecasteaux, che risale [redacted] XVI secolo e la cui salvezza [redacted] dovuta ad uno scozzese, [redacted] Garvin Munn. Acquistatolo in rovine dal Comune nel 1974, [redacted] Garvin vi lavorò per anni. Fu la realizzazione dei sogni di una persona dal passato avventuroso: soldato, marinaio, comandante in capo [redacted] Marina del Guatemala, ambasciatore, architetto, pittore di ottima [redacted].

Ora la sua [redacted] è proseguita ottimamente dal figlio. Nel castello, nell'arco dell'anno, si svolgono manifestazioni varie che vanno dalle esposizioni di quadri antichi, ai mobili d'antiquariato alle ceramiche. Per i visitatori c'è anche la possibilità di acquistare interessanti e stimolanti prodotti locali. Le visite, a pagamento, si svolgono anche nei giorni festivi dalle ore 10 alle [redacted] 18.

Bruno Viano

In aumento gli incidenti sull'autostrada Ventimiglia-Nizza

Attenti ai Tir e all'alcool

Diciassette sinistri in pochi mesi, soprattutto tamponamenti. Anche le molte curve e la bassa velocità dei camion diventano trappole per gli automobilisti

NIZZA. La bassa velocità dei Tir [redacted] il percorso sinuoso dell'autostrada nel tratto Ventimiglia-Nizza [redacted] causa di molti incidenti. Alcuni automobilisti che viaggiano a velocità elevata sono sorpresi dai mezzi pesanti [redacted] incontrano sul percorso: [redacted] provocano così gravi incidenti, [redacted] mortali.

I gendarmi del gruppo autostradale di Nizza Saint-Isidore hanno registrato, dall'inizio dell'anno, un'inquietante aumento [redacted] incidenti gravi su questo percorso. Ecco l'esempio classico della dinamica di uno scontro. Una macchina viaggia a velocità eccessiva. Sul tracciato molto particolare dell'autostrada [redacted] Nizza, con le sue curve, le forti pendenze [redacted] le gallerie, l'autista non [redacted] della presenza di un Tir, che marcia [redacted] velocità nettamente minore. L'impatto [redacted] terribile. La vettura [redacted] incastra dietro al camion e [redacted] riduce in ferraglia, con feriti, [redacted] volte morti.

Dallo [redacted] gennaio si sono contati 17 incidenti con mezzi pesanti, di [redacted] 3 solo tra camion. Gli altri si riferiscono a macchine circolanti nella stes[redacted] direzione dei camion, e li hanno tamponati.

Gli agenti ritengono che dietro questa escalation di incidenti ci possano essere anche infrazioni commesse d[redacted]li stessi automobilisti, non rispettando i limiti di velocità soprattutto in certe discese particolarmente pericolose. C'è un punto che provoca diverse vittime: è una curva difficile all'altezza [redacted] Saint-Agustin.

Un'altra constatazione dei gendarmi riguarda l'uso dell'alcool: «Quattro automobilisti implicati nelle collisioni con camion erano sotto l'effetto dell'alcool, mentre altri quattro circolavano [redacted] velocità nettamente eccessive, due marciavano controsenso». Anche il carico dei Tir [redacted] spesso ai limiti estremi del peso massimo autorizzato. E' sufficiente che una di queste enormi [redacted] sia [redacted]le illuminata perché [redacted] provochino collisioni. Massima attenzione, quindi, durante la notte e in galleria. [d. bo.]

[redacted]

VENTIMIGLIA

Alleanza democratica chiede [redacted] elezioni

Il gruppo «Insieme per Ventimiglia» [redacted] Alleanza democratica chiede nuove elezioni «da tenersi quanto prima, per poter dare alla città un'amministrazione competente e qualificata, rinnovata negli uomini [redacted] nei programmi». «Il recente rimpasto si è rivelato, ancora [redacted] volta, una squallida operazione di potere». [d. bo.]

VALLECROSIA

Un monumento [redacted] Caduti [redacted] giardini San Rocco

[redacted] presto realizzato un nuovo monumento ai Caduti. L'opera, che sostituirà quella in via Don Bosco, accanto all'ex Comune, sorgerà nei giardini pubblici di via San Rocco. Saranno ricordati i [redacted] delle vittime della guerra. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

La Zonta dona alla Cri un cardiorianimatore

Lo Zonta Club è riuscito nel [redacted] intento: acquistare un cardiorianimatore per la Croce Rossa. La riuscita manifestazione dello [redacted] mese «Altruisticando», svoltasi agli «Scoglietti», ha raccolto i fondi necessari. Giovedì 28 all'hotel Francia verrà consegnato l'impianto alla Cri. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Una mostra fotografica per le bellezze del Nervia

Il Comune della vallata ospita la mostra di fotografia sul tema «Luci [redacted] ombre di Castelvittorio». In via Vittorio Veneto 25, [redacted] esposte le foto partecipanti al concorso, che mettono in risalto le caratteristiche del centro dell'alta Val Nervia. [d. bo.]

[redacted]LIA

Corsi di lingue estere al «Pier Paolo Pasolini»

Il circolo Arcinova «Pier Paolo Pasolini» di [redacted] Cavour riprende i corsi di francese, inglese, russo. Iscrizioni: 130 mila lire, disoccupati [redacted] mila lire. Durata dei corsi: ottobre 93, giugno 94. [d. bo.]

Ventimiglia: in gita dal 26 al 29 ottobre

Pensionati in pullman mete Roma e Cassino

VENTIMIGLIA. Il Vaticano e i Castelli romani sono la mèta della gita organizzata dall'assessorato ai [redacted]rvizi sociali di Ventimiglia.

Da martedì 26 a venerdì [redacted] ottobre i pensionati che prenderanno parte [redacted] questa iniziati[redacted] avranno l'occasione di visitare la «città eterna», facendo tappa in altre città tra cui anche a Caserta [redacted] Cassino.

«Per i pensionati c[redacted] percepiscono la "minima" la partecipazione è totalmente gratuita - spiega l'assessore democratico progressista Gaetano Scullino, promotore dell'iniziativa - . Chi invece ha [redacted] pensione più alta pagherà 325 mila lire, tutto compreso: tre pernottamenti e [redacted] pasti, viaggio in pullman gran turismo. In questo modo intendiamo dare la possibilità a tutti di prendersi una breve vacanza».

Il programma della gita [redacted] particolarmente interessante: durante il viaggio [redacted] andata è prevista una fermata alla Certosa di Firenze, poi Cassino, Caserta e, al ritorno, tappa nella capitale.

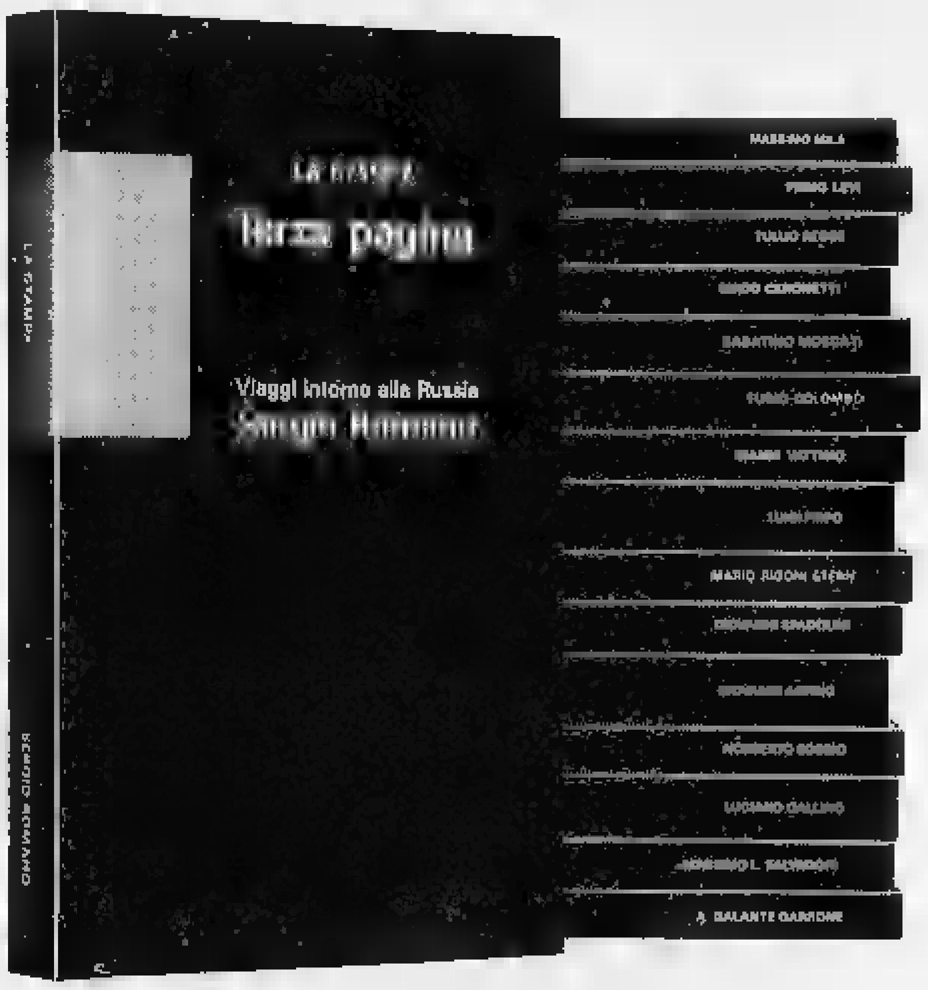
Il Comune ha messo [redacted] disposizione un pullman che può ospitare 55 persone. A oggi sono già arrivate 40 adesioni.

«Purtroppo non possiamo accontentare tutti: la richiesta è sempre superiore ai posti disponibili», continua Scullino. L'età media dei partecipanti varia tra i 65-75 anni. Nei mesi scorsi [redacted] è già creato un gruppo [redacted] «fedelissimi» che non manca nessun appuntamento.

E' la quinta gita dell'anno. Le precedenti escursioni organizzate [redacted] Ventimiglia [redacted] al lago di Garda, Firenze, Frabosa Sottana e Venezia. Chi è interessato o desidera informazioni può telefonare in Comune, al 333.61 e chiedere della responsabile dei Servizi Sociali Anna Costa. [d. bo.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Collezione d'autori.



Massimo Mila Trentasei articoli
Primo Levi Racconti e saggi
Tullio Regge Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti Briciole di colonna
Sabatino Moscati [redacted] mondo dell'archeologia
Furio Colombo Mille Americhe
Gianni Vattimo Le mezze verità
Luigi Firpo Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini Frammenti della [redacted]
Giovanni Arpino Nel bene e nel male
Norberto Bobbio L'utopia capovolta
Luciano Gallino Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [redacted] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA [redacted]

LE OF[redacted] "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Su Raiuno le finali del concorso per giovani talenti

«Sanremo famosi» in tv i riflettori sull'Ariston

SANREMO. Ultimo atto del concorso nazionale per cantanti «Sanremo Famosi» domani [redacted], al teatro Ariston. Le telecamere di Raiuno riprenderanno in diretta le esibizioni degli otto finalisti che si sono evidenziati nelle selezioni nelle discoteche di tutta Italia e, la scorsa settimana, nella semifinale del cinema Ritz.

La diretta televisiva, condotta da Jo Squillo, avrà inizio dalle 22,30. E' un'occasione molto importante per i giovani alla ricerca di successo: oltre [redacted] calcare il palcoscenico più ambito per i cantanti, lo stesso del Festival di Sanremo, avranno davanti a loro il numerosissimo pubblico televisivo.

Ma [redacted] basta: i finalisti «rischiano» di accedere alle cosiddette «primarie», le selezioni per la categoria «Nuove proposte» che si svolgerà dal 10 al 12 novembre sotto la «supervisione» di Pippo Baudo.

Questi gli otto debuttanti protagonisti della competizione canora. Giovanni Di Tonno, [redacted] anni, di Pescara, ha colpito con l'emozionante «La [redacted] degli ubriachi», da molti giudicata la più bella canzone in gara, soprattutto grazie al testo.

Studente di Lettere Moderne, ha iniziato a cantare nei pianobar all'età di 15 anni. La sua massima aspirazione [redacted] affer[redacted] cantautore.

Serenella Occhipinti, 21 anni, [redacted] Bologna, ha iniziato fin da piccola allo «Zecchino d'Oro»;

Jo Squillo

attualmente canta nelle discoteche e negli studi di registrazione. Serenella canterà «Se lo vuoi».

Maurizio Conti, 24 anni, di Catania, ha una voce da brividi [redacted] si ispira se stesso. Ha partecipato a svariati concorsi [redacted] si esibisce nei pianobar. La sua canzone «Voglio stare solo». Francesco Palmieri, 31 anni, anche lui di Catania, ha un vasto repertorio: canzoni pop e composizioni per teatro, danza e colonne sonore. Proporrà «Albero senza radici».

Aliver, [redacted] secolo Giordano Alivernini 18 anni, di Roma, ha iniziato «missando» musica nel giro dei Dj romani, adesso canta musica rap. «Rap per protesta» il suo brano. [redacted] gruppo Red Still di Sassari «rinasce» nell'88, cambiando formazione e nome, dopo una serie di concerti. Prpporranno «Anima dentro». Melody Castellari, 22 anni, [redacted] Pavia, nasce in una famiglia [redacted] musicisti, [redacted] il padre la segue nella sua carriera. «Mi nostalgerai» [redacted] sua canzone.

Ina, vero [redacted] Agostina Casalino, 29 anni, di Laigueglia. Corista di Mietta e Cristiano De André, ha la grinta giusta per affermarsi [redacted] solista. «Ina» Casalino è l'unica rappresentante della Liguria rimasta in gara: Barbara Vulso di Genova [redacted] Patrizia Cavaliere di Bordighera si sono infatti fermate al[redacted] semifinali.

Nella finale, ad affiancare la presentatrice ci [redacted] il cabarettista Giobbe Covatta [redacted] i suoi siparietti, e[redacted] Edoardo Bennato, che si esibirà in coppia [redacted] Ike Turner [redacted] le ballerine «Ikettes». Little Tony canterà la sigla, «24 mila baci» di Celentano, in una inedita [redacted] la Squillo e Covatta.

Folta la schiera degli ospiti: i Tazenda, Bracco Di Graci, Angela Baraldi, Nek, Irene Fargo, Marcello Pieri e Enzo Persueder. Oltre [redacted] cantare, tutti parteciperanno ad un talk-show nella seconda parte della serata, in attesa del verdetto.

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

Una tournée in Germania per Matteo e Giampaolo

IMPERIA

DUE assi della chitarra percorrono lo stesso cammino da tre [redacted]ni ed [redacted] si preparano alla loro prima tournée europea. Sono l'imperiese Matteo Mela e Giampaolo Bandini di Parma, entrambi ventenni, che [redacted] tempo hanno formato un fortunato sodalizio. Domenica scorsa, il pubblico imperiese li ha applauditi [redacted] un concerto alla chiesetta di Sant'Agata, banco [redacted] prova per i prossimi impegni. Dice Matteo: «Da domani, per una ventina di giorni, ci esibiremo [redacted] prestigiose sale da concerto in Germania [redacted] Polonia. Tra le tappe ci sono Colonia, Amburgo, Lubecca».

I brani scelti ripercorrono la scaletta dello spettacolo nel Ponente: si va dalla Sonate di Domenico Scarlatti al «Tango Suite» [redacted] Astor Piazzolla, con l'aggiunta della Serenade [redacted] André Jolivet. Il repertorio indica la poliedricità dei due artisti. Mela si è avvicinato allo studio dello strumento a soli [redacted] anni, seguendo gli insegnamenti di Ren[redacted] Doria Miglietta. Ha poi collaborato con la Camerata musicale e si è specializzato [redacted] il maestro Giovanni Puddu. L'anno [redacted] è diplomato al conservatorio [redacted] Genova con il massimo dei voti (lo stesso risultato è stato conseguito da Bandini, [redacted] Parma).

La formazione cameristica del duo è inoltre seguita da musicisti quali Sergio Assad [redacted] Massimiliano Damerini. Gli strumen-

Matteo Mela [redacted] Giampaolo Bandini

tisti frequentano pure il corso di laurea in Musicologia [redacted] hanno [redacted] poco seguito [redacted] annuale per dieci direttori d'orchestra tenuto a Pisa dal maestro Piero Bellugi. A testimoniare la loro preparazione, numerosi riconoscimenti: il diploma di merito all'Accademia Chigiana, le vittorie ai concorsi di Genova, Roma, Ercolano [redacted] Milano. Aggiunge Matteo, che svolge [redacted]che attività di insegnante a Cremona: «Nel '92, il successo alla 7ª edizione [redacted] premio promosso dall'Associazione romana Amici della musica ci ha assicurato vari concerti all'estero». [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO [redacted]
Swing e cantautori

Oscar Bertrand, il nuovo protagonista delle notti [redacted] Valerie club di via Generale Ardoino, [redacted] Diano Marina, può contare [redacted] un repertorio molto vasto. Le esibizioni, che hanno inizio alle 22, spaziano dal jazz a successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Nel segno di Fiorello

Ancora una [redacted] dedicata al karaoke al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Oggi saranno [redacted] scena i frequentatori della sala, che potranno cimentarsi nel canto [redacted] basi preregistrate. E' prevista anche l'esibizione di comici improvvisati. [e. f.]

SANREMO
Prevendita per Sanremo famosi

Aperta la prevendita per la finalissima di «Sanremo Famosi» in programma all'«Ariston» domani sera. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Piano bar [redacted] ristorante

Il ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto d'Oneglia, riserva il mercoledì agli intrattenimenti musicali. Di [redacted] il collaudato duo formato dal tastierista Francesco Leotta [redacted] da Maurizio Ditozzi al sax: assicurano la colonna sonora [redacted] una serata in compagnia. [e. f.]

CANNES
Un concerto benefico

Concerto di beneficenza al «Noga Hilton» per l'orchestra regionale di Cannes. Il direttore Philip Bender presenta la «Sinfonia n° [redacted] Eroica» di Beethoven. Il prezzo del biglietto [redacted] di 100 franchi. [g. ga.]

ARMA DI [redacted]
Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke al «Menestrello» sul lungomare [redacted] Arma di Taggia. [g.ga.]

SANREMO
Un film [redacted] Salvatores

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma all'Ariston Ritz, «Sud», l'ultimo film di Salvatores, e al Centrale «Nel centro [redacted] mirino», con Eastwood. [g. ga.]

NIZZA
Una band caraibica

Musica [redacted] intrattenimento all'«Iguana Cafè», nella [redacted] del porto, con una band caraibica. [g. ga.]

Giovedì s'inaugura il restauro del sipario storico del teatro

Rossini festeggia Imperia

Al Cavour va in scena «L'Italiana in Algeri», nel quadro delle iniziative per il 70° della città Grande ritorno della lirica, che mancava dal '91: in scena Sonia Ganassi e Simone Alaimo

IMPERIA. La critica ha espresso qualche perplessità, anche [redacted] il giudizio complessivo è buono, ma al pubblico di Savona è piaciuta questa edizione de «L'Italiana in Algeri»: dopo il debutto al Chiabrera, il dramma giocoso di Gioachino Rossini sarà presentata domani e dopo al Teatro Cavour (ore 21), per il 70° anniversario della città di Imperia. E' un festoso ritorno dell'opera lirica: l'ultima rappresentazione è [redacted] '91, [redacted] «Le nozze [redacted] Figaro» di Mozart, all'XI Festival di Imperia, dell'Associazione Teatro Tempo.

La nuova versione è proposta dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona: dirige Massimo De Bernardt, l'orchestra è la Sinfonica Giovanile di Savona, regia, scene e costumi sono [redacted] Beppe Tomasi, [redacted] il coro (al quale i critici hanno mosso più di un rilievo) è il Polifonico di Savona. Consensi, invece, per il mezzosoprano Sonia Ganassi (Isabella), [redacted] specialista di Rossini, per [redacted] basso Simone Alaimo (Mustafà) [redacted] per il buffo Armando Ariostini (Taddeo). Altri interpreti, il te-

Massimo De Bernardt dirige al Cavour

nore Aldo Bertolo (Lindoro), Lia Gamberini (Elvira), Claudia Marchi (Zulma) e Alessandro Patalini (Haly).

Il cast cambierà completamente, secondo consuetudine, nella replica di venerdì: resta soltanto Claudia Marchi, che [redacted] stituisce come protagonista Sonia Ganassi, mentre a prendere il ruolo di Alaimo sarà il divertentissimo Lorenzo Regazzo, [redacted] basso veneziano, allievo del grande Montarsolo, dotato [redacted] sicura presenza scenica e ammirato pochi giorni fa nel recital [redacted] omaggio a Nicola Martinucci, [redacted] premiato con l'Anfora d'Oro dal Circolo Amici della Lirica. Accanto [redacted] loro, Carmelo Caruso, Mariavittoria Paba, Enrica Bassano, Antonio Marano, Emanuele Giannino.

Giovedì [redacted] inaugurato il sipario storico del Cavour, di cui è [redacted] stato concluso il restauro: si intitola «Le glorie d'Italia», ed [redacted] stato dipinto nel 1861 da Leonardo Massabò. Sarà l'occasione, l'indomani, per il convegno «I sipari storici in Italia: conservazione, valorizzazione, restauro», che [redacted] alle 17,30 al Ridotto. Per «L'Italiana in Algeri» è aperta la prevendita dei biglietti (ore 9,30-12,30 [redacted] 16,30-19 presso il botteghino del teatro): i prezzi, 50 mila lire la platea, 30 mila la galleria, con riduzione del 10% per associa[redacted] culturali e Cral aziendali. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — [redacted] RIPOSO
[redacted].: 20,15/22,30
Rid. martedì L. [redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO

Imperia — OGGI RIPOSO
Rid. martedì L. [redacted]
[redacted].: 20,30/22,30

[redacted] DI TAGGIA
Capitol — **Madadayo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
[redacted] 6000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Giardino [redacted] — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — **Jurassic Park**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — [redacted]

SANREMO
Ariston — OGGI RIPOSO
Lire 10.000/Rid. [redacted]

Centrale — **Nel [redacted] del mirino**
Or.: in. 16 ult. 22,30
Mercoledì cinema [redacted] 7.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — **[redacted] - L'ultimo grande eroe**
Tel. [redacted]
Or.: in. 15,30 ult. [redacted]
Mercoledì cinema L. 7.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo — **Film vietato [redacted] minori di [redacted]**
Tel. 62333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000

Ritz — **Sud**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin — **Sliver**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted]
Don Bosco — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Dave**
Tel. [redacted]. Or.: [redacted]
22,30; fest. 16/18,10
20,[redacted]. Lire 8000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — [redacted] Il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **Gunmen**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [redacted]
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

CAIRO MONT.
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22;
fest. 20/22
Lire [redacted]

FINALE LIGURE
[redacted] — [redacted]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30
17,30. Lire [redacted]

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
[redacted]
Or.: 20,30/22,30; fest.
16,30, ult. 22,30. [redacted]

[redacted] — [redacted]
[redacted]. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — [redacted]
Or.: 15/17/21
Lire [redacted]

GENOVA

[redacted]
Teatro [redacted] Felice: Oggi riposo
Teatro [redacted] Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[redacted] Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Il segreto [redacted] bosco [redacted]chio
Ariston 2: America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo [redacted]: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom [redacted] Jerry: il film
Palazzo: Addio mia concubina
Verdi: Nel centro [redacted] mirino
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e [redacted] banda del sole
Centrale 1: Anal virtual trasgressioni
Centrale 2: Porcone selvagge - Il caldo tocco della lingua
[redacted]: Asian dreams - Teeniz extrem tell 35
Cristallo: Follie bestiali
[redacted]: Alice nel [redacted] delle pornomeraviglie

CINECLUB
Amici [redacted]: Rassegna di ci[redacted] cubano
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

[redacted]
Arena Eden: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,30 **[redacted]**
18 **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Be[redacted]**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **[redacted] d'autore**, rubrica
21 — **Salto [redacted] buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Euro [redacted] Tv
15 — **Orezero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Palones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Spec. motomondiale**

Canale 7
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria dell'antichità**
0,30 **Seventeen [redacted] shop**, programm[redacted] per adulti

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
[redacted] — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 - **Arius**, rubrica
16 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Radici**, [redacted]
20,15 **Kung Fu**, film di Richard Lang, con D. Carradine
[redacted] **Punto sera**, notiziario
[redacted] — **Il prezioso v[redacted]o di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engeiers**
17 — **Mtv's coca cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
[redacted] **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubr. di vela
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
[redacted] — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

[redacted] Tv
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,45 **Amore dannato** sceneggiato
13,[redacted] **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggi[redacted] l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Gente Tv [redacted]**, [redacted]
20,30 **Doppio rischio**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, doc.
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, [redacted]
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telen[redacted]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn [redacted]**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Goal pazzi**, sport
21 — **Obiettivo gente**, [redacted]
[redacted]1,15 **Calcio fans**, sport

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 - **Señora**, telenovela
19 — **[redacted] giramondo**, rubrica
19,30 **Tg [redacted]**, notiziario
[redacted] - **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**

Telesetar
13 - **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade [redacted] California**, telefilm

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **[redacted]dia**
18 — **Superpass**
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
20,30 **[redacted] d'autore**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[redacted] **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di [redacted] souvenir**, varietà

Telearcobaleno
12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **[redacted] Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **[redacted]**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria [redacted]a**, telenovela
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori [redacted] [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coppa dei Campioni: i biancorossi tornano stasera al «Louis II» per dimenticare il ko in campionato

Il Monaco europeo si aggrappa a Scifo

L'italo-belga pronto al rientro nella sfida con lo Steaua

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Enzo Scifo è pronto: «La decisione di giocare non dipende da me, ma dall'allenatore. La frattura al naso c'è, ma è la terza che subisco nel corso della mia carriera. Le altre le avevo avute a Bordeaux e ad Auxerre. Sono in grado di giocare. Sono pronto se Wenger mi chiamerà».

La quasi certa presenza di Scifo, che scenderebbe in campo con una maschera protettiva al naso, dà fiducia al Monaco che affronta questa sera al «Louis II» (ore 20,45) lo Steaua Bucarest nel match di andata del secondo turno di Coppa dei Campioni. E fiducia i monegaschi sembrano davvero bisogno in questo momento.

Sono reduci da un pesante e umiliante 0-4 rimediato sabato sera in campionato ad Auxerre. Risultato non certo incoraggiante in vista dell'arrivo dei romeni che, se non sono più lo squadrone di qualche anno fa, sono sicuramente un avversario di tutto rispetto.

«Lo Steaua conta su cinque nazionali romeni ed è certamente superiore all'Aek Atene che abbiamo eliminato nel primo turno», è il parere di Henri Biancheri, general manager del club monegasco, che ha «spiato» sabato sera la squadra di Bucarest impegnata nel suo campionato contro l'Università Craiova. Lo Steaua ha perso: «Ma non è stato un risultato indicativo. Ho avuto persino l'impressione che sia sia volutamente risparmiato», ha aggiunto Biancheri.

Contro i romeni se appare quasi certo il recupero di Scifo - che aveva rimediato la sua frattura al naso con la nazionale belga proprio contro la Romania - mancheranno sicuramente Viaud, appena operato e Perez, vittima di una distorsione.

Incertissimo anche il brasiliano Henrique, anche lui, come Scifo, vittima di una frattura al naso. Sicuro assente anche il libero Dumas che è squalificato: nel suo ruolo potrebbe giocare Petit o, forse, Grimandi.

Quello di questa sarà match particolarissimo, invece, per Jean-Luc Ettori, trentottenne portiere del Monaco. Contro lo Steaua, giocherà la sua partita nelle numero 52 nelle coppe europee. Una bella performance suddivisa in 18 vittorie, 17 pareggi e 16 sconfitte. Eguaglierà il record francese, in materia, detenuto da Michel Platini che, però, raggiunse le 52 partite giocando prima la maglia del Saint Etienne in Francia, poi con quella della Juventus in Italia. Ettori, invece, fedelissimo, ha sempre affrontato gli appuntamenti continentali il Monaco la maglia, in impegni ufficiali, ha già giocato ben 580 partite nella sua lunghissima carriera.

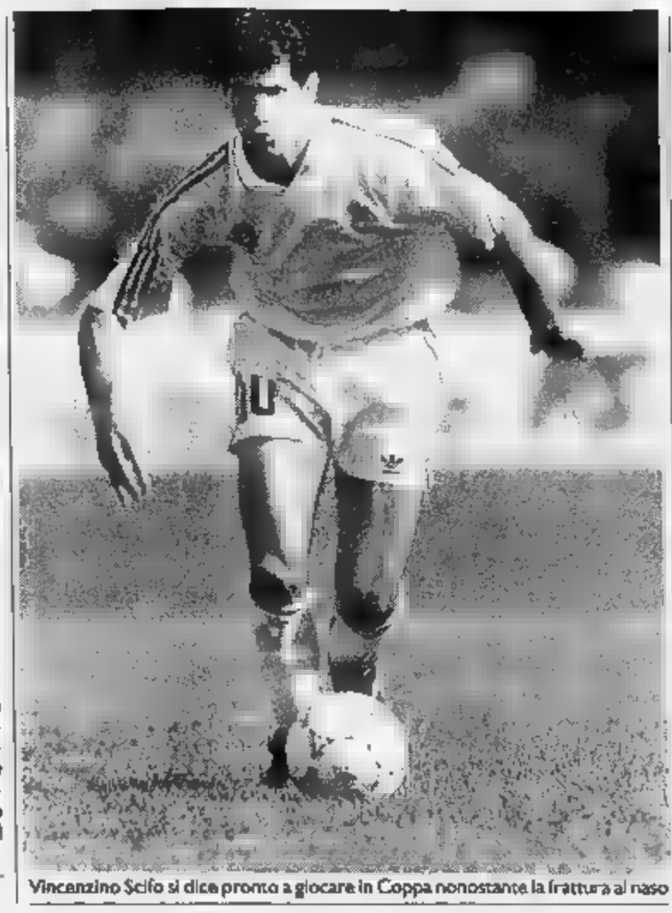
Ettori, tra l'altro, giocò il Monaco, quindici anni fa, nel 1978, proprio contro lo Steaua Bucarest in Coppa dei Campioni. I monegaschi, appena conquistato il titolo francese, furono sorteggiati, con lo stesso Steaua, allora club abbastanza sconosciuto, per giocare un turno preliminare della competizione. «Disputammo una grandissima partita all'andata, nel vecchio stadio Monaco, vincendo per tre a zero».

Al Ettori e i monegaschi, invece, soffrirono di più. A Bucarest furono battuti 0-2 difendendo con i denti, fino all'ultimo minuto, la qualificazione. Un precedente, comunque, incoraggiante.

Lo Steaua Bucarest è arrivato ieri mattina all'aeroporto di Nizza raggiungendo subito il Principato dove ha preso alloggio all'hotel Abela, a Fontveille, a due passi dal «Louis II». Ieri sera la squadra romena si è allenata sul terreno dello stadio.

Ma il calcio francese è sempre turbato dal Marsiglia. Il segretario generale della Fifa, Sepp Blatter, ha detto che la personalità del presidente Bernard Tapie all'origine del ritardo della Federcalcio francese nel prendere una decisione definitiva sul presunto tentativo di corruzione che coinvolge il club. E la miccia è riaccesa.

Bruno Monticone



Vincenzino Scifo si dice pronto a giocare in Coppa nonostante la frattura al naso

Imperia-Sammargheritese obiettivo la prima vittoria

IMPERIA. L'Imperia torna in campo domani alle 20,30. La squadra di Alfredo Bancardino, dopo il punto ottenuto a Chiavari contro l'Entella, capita al «Ciccione» la Sammargheritese nel recupero della terza giornata. La gara iniziò nemmeno a causa dell'impraticabilità del campo reso pesante dalla pioggia.

Continua quindi il ciclo terribile in cui sono entrati i nerazzurri e che si concluderà domenica con il derby allo «Sciavi» contro l'Argentina.

L'Imperia, alla ricerca della prima vittoria nel torneo (fino a questo momento ha ottenuto tre pareggi), dovrà fare a meno di giocatori molto importanti Drago e Gaudiosi, infortunatisi domenica, mentre si aspetta sempre il responso medico per Zennaro. Una situazione difficile ma che non abbatte gli animi imperiesi.

La prestazione di Chiavari ha fatto capire a tutto l'ambiente nerazzurro l'enorme potenziale di cui dispongono ma solo dopo il derby di domenica si potrà sapere di più.

Intanto questa sul campo di Laigueglia, i locali affrontano nel recupero della prima giornata l'Andora, l'inizio della gara è fissato per le 20,30. Una partita molto importante per entrambe le formazioni. Laigueglia è ancorato al fondo della classifica zero punti, mentre l'Andora ha un punto frutto del pareggio ottenuto domenica contro il Sanremo 70.

I padroni di sono quindi alla ricerca della vittoria che possa rimetterli in corsa in un campionato difficile dove la Dianese ha già dimostrato di avere una marcia, sospinto dalla grande voglia di riscatto dopo le cocenti delusioni delle ultime stagioni.

Oggi recupero anche nel campionato Allievi regionali dove ad Ospedaletti squadra locale ospita la Praese (inizio alle 16,30). Per l'Ospedaletti una buona occasione per ritornare nelle zone di alta classifica.

(m. no.)

Da venerdì il torneo internazionale femminile

Le stelle del volley al Città di Sanremo

SANREMO. Una gran fetta dell'aristocrazia della pallavolo femminile italiana approderà a Sanremo, da venerdì a domenica, per il 9° Torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo», valido quest'anno per il «1° Memorial Dado Tessitore». Ci saranno tre delle nostre migliori squadre e campionesse italiane e straniere, ben cinque nazionali reduci dai recenti campionati europei, tre squadre straniere zeppe, anch'esse, di nazionali dei loro paesi.

«Pur fra difficoltà per le ristrette disponibilità economiche il cartellone del torneo è molto ricco e direi anche significativo visto che sarà collaudo, probante, in vista del via al campionato italiano che scatterà il 6 novembre», dice Enrico Chiavari, presidente della Lega Pallavolo Sanremo, che ha presentato la manifestazione.

Tre le squadre italiane: la campionesse d'Italia del Latte Rugiada Matera, l'Isola Verde Modena e l'Impresem Agrigento. La squadra campione d'Italia avrà moltissime individualità come la fortissima statunitense Kaba Phipps (1,92 di altezza, giudicata la miglior giocatrice dell'ultimo campionato), la nazionale Elena Tchebukina e le nazionali azzurre Anna Maria Merasi e Cinzia Perona. L'Isola Verde, guidata in panchina dall'allenatore Barbieri che aveva vinto il campionato con il Matera, accanto alle furocilasse stranieri Wrersing, olandese e Mifkova, russa, schiererà anche Barbara Siciliano e Barbara Luca, due ragazze uscite dall'inesauribile vivaio del Volley Sanremo, già approdate anche alla maglia azzurra.

Nell'Impresem Agrigento ci saranno le nazionali azzurre Maurizia Cacciatori (figlia dell'allenatore dell'Ascoli Calcio) e Guendalina Buffon, la nazionale bulgara Nikodimova, la nazionale tedesca Celis Nancy e la brasiliana Stella Nascimiento Santos.

Il cartellone del torneo completato dalla polacche del Palac Gryf, campionesse del loro paese, dalle svizzere dell'RTV Basilea con l'americana Rita Crockett (ex Matera) e dalle francesi Racing Club Cannes, un cinese in panchina (Fang Yan) e nazionale cinese in campo (Hong Zhou), quest'ultima appena acquistata.

(b. m.)

Sei squadre di primo piano a Sanremo

Ma Sanremo e Asso Savona sono pronte a dare battaglia, il torneo femminile scatterà soltanto il 14 novembre

Sarà un duello fra Ospedaletti e Albenga?

Basket: parte sabato il campionato maschile di Promozione

Scatta sabato il campionato di Promozione maschile basket. Ventidue le squadre al via, suddivise in due gironi. In quello savonese-imperiese partecipano dodici sodalizi: Loano, Cairo, Granarolo, Sanremo, Pegli, Uisp Rivarolo, Ospedaletti, Ardita Juventus, Maremola Pietra, Albenga, Asso Savona e Athletic Genova.

La formula. Le prime tre raggruppamento accederanno ai play-off (dal 10 aprile al 15 maggio) insieme ad altrettante squadre dell'altro girone, che affronteranno in incontri di data e rito Da qui i primi tre sodalizi accederanno alla C2, torneo che decollerà dalla prossima stagione. Fin qui nulla di cambiato che la formula ricalca esattamente quella delle stagioni: il «nuovo» ormai investe anche la pallacanestro (in un di gestione, nazionale a parte, la coppia presidenziale Malgara-Petrucci ha fatto compiere significativi progressi al movimento) e così le quarte e quinte classificate di ogni raggruppamento, disputeranno anche loro un girone finale per il salto di categoria.

Le forze in campo. Ospedaletti ed Albenga sembrano le squadre dotate di maggior forza. La compagine imperiese, allenata da Elio Prato, dispone di elementi d'esperienza del livello di Amato e Pagani, due giocatori più conosciuti della provincia. Inoltre gli arancioni possono contare sulla classe di Fulvio e Angelo Bestegno mentre nel quintetto ci sarà anche Berchiolli.

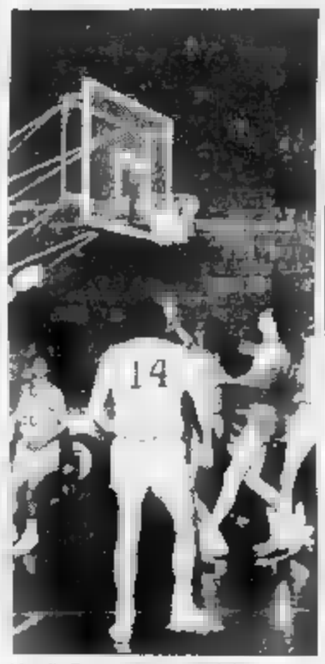
L'Albenga, guidata da Marco Munerol, mira al salto di categoria. Passare a Campolau non sarà facile contro una squadra che si è molto rinforzata.

Torna alla ribalta anche il Sanremo. I gialloverdi, guidati da «GB» Lo Pinto, dispongono di una squadra composta in larga parte giovani oltre che dell'esperienza di Veneziano, Trabucchi e Caselli. Il ritorno alla Promozione deve far cancellare i gravi problemi che esistono per l'impianto. Anno riscatto anche per l'Asso Savona: dopo la deludente stagione passata team verde di tornare ai vertici della categoria. Di buon livello anche Cairo e Maremola. Entrambe le squadre sono in grado di ben figurare. Qualche chanches in più va attribuita al team di Umberto Buscaglia che, in gran parte, ha confermato la dell'anno scorso.

Limiti d'età. Novità anche per quanto riguarda la rosa secondo la quale dovranno essere composti i vari sodalizi. Ogni team ha l'obbligo di iscrivere a referto almeno due giocatori nati nell'anno '71 e seguenti e uno nel '72.

Le donne. Inizierà invece il 14 novembre il torneo di Promozione femminile. Nove le squadre iscritte (Athletic Genova, Cairo, Alassio, Ventimiglia, Maremola Pietra, Finale, Lavagna, La Spezia e Rossiglione) per un campionato che si presenta molto incerto. Nelle prossime settimane, infine, avranno inizio i tornei riservati ai settori giovanili.

(g. o.)



Via alla Promozione maschile

Nel Levante

Subito i derby per il debutto

La rivoluzione imposta dalla Federazione nei vari campionati di basket nazionali e regionali porterà a fine stagione ad un numero record di passaggi dalla Promozione in C2. Sicure le prime tre del girone finale, certe anche le altre tre ammesse a questi impegni supplementari (girone a sei che quindi diventa superfluo), molto più importante classificarsi bene nel successivo fra le quarte e le quinte dei due gruppi preliminari. Potrebbero comunque essere in numero massimo 10 le promosse, un'enormità.

A Levante le tigulline partono, come ogni anno, i favori del pronostico: fallito lo scorso anno il salto di categoria (promosse infatti Cogoleto, Imperia e Tigullio, quest'ultima poi rinunciataria), per l'annata 93/94 le idee di partenza sembrano essere diverse. Intanto l'Alcione Rapallo, che ha cambiato coach (Peccerillo al posto di Modafferi), ha perso Mancini e Marco Arata, prendendo dall'Autorighi Della Mandola e Marinari. I rapallesi, risolti alcuni problemi dirigenziali, in caso di promozione in C2 non rinunceranno al salto di categoria. Nelle prime giornate te Fernice per problemi di lavoro. Il Tigullio S. Margherita Ligure ha perso Gandolfo, è alla ricerca di un mister ed al momento i giocatori si autogestiscono. Per il Centro Basket Sestri Levante conferma di Scotto alla guida, Ravera è passato all'Autorighi mentre da Santa è arrivato Gandolfo.

Tutto tranquillo al Villaggio Sport, con la conferma di Terribile e della rosa dello scorso anno. La prima giornata, sabato e domenica prossima, partirà con i due derby del Levante e con un incontro a porte chiuse. Tigullio-Alcione verrà infatti disputato nel Palazzetto via Roccatagliata sabato alle 21,15 l'ausilio del pubblico per una vecchia squalifica del campo del Tigullio. Sempre sabato, ma alle ore 21, in Via Lombardia a Sestri di fronte Centro Basket e Villaggio, padroni di casa favoriti.

(g. s.)

La sconfitta (11-9) di fronte a Ghibaudo e gli sfottò dei tifosi hanno provocato la vivace reazione del battitore ligure

Papone risponde al pubblico, scoppia la rissa a Spigno

Intemperanze al termine della prima finale scudetto di serie B, ospite il Pieve di Teco

SAVONA. E' finita in rissa, con l'intervento dei carabinieri, la prima finale scudetto del torneo di serie B che vedeva di fronte la Pro Spigno di Ghibaudo e il Pieve di Teco di Papone. Soltanto il buon senso dei dirigenti e entrambe le squadre ha permesso che la rissa scoppiata a fine partita, dopo un diverbio tra Papone e il pubblico degenerasse.

L'incontrò è stato vinto dai locali di Roberto Ghibaudo (11-9) che hanno messo in tasca mezzo scudetto. L'incontro giocato davanti ad un buon numero di spettatori è stato equilibratissimo tanto che le due squadre alla fine del primo tempo sono andate negli spogliatoi in parità (5-5). Nella ripresa Ghibaudo è portato in vantaggio per 8-5.

Papone ha cercato di contrastare l'avversario, c'è riuscito, si è portato addirittura in vantaggio per 9-8, poi un dolore alle gambe l'ha costretto ad uscire momentaneamente dal campo. Al rientro non è più riuscito a raddrizzare l'incontro. Dalla tensione in campo (Papone ha spinto il terzino alessandrino Grignolo, facendolo cadere a terra), il giovane battitore imperiese a fine gara ha avuto un momento di ira, inveendo contro il pubblico.

Ai bordi del campo è successo di tutto e dopo una buona mezz'ora tutto è tornato regolare, tanto che le squadre sono uscite dal campo senza problemi.

Intanto il pallone elastico ligure si aggiunge a vivere una serata dedicata ai grandi campioni del balon. Sabato sera Taggia, organizzato dal Comitato regionale presieduto Pietro Olivieri, è in programma «Premio al campione» istituito da quest'anno dal direttivo regionale. Saranno premiati i grandi campioni del passato che del pallone elastico hanno fatto storia.

Riceveranno riconoscimento: Franco Balestra, Bebbe Corino, Massimo Berruti, Aurelio De Filippi, Donato Feliciano, Guido Allemanni e Armando Solferino. Durante la serata, alla quale prenderanno parte tutti i componenti del Consiglio Federale, saranno premiati per una vita dedicata al pallone elastico l'ex giocatore (spalla dell'indimenticato Augusto Manzo e Felice Bertola) Pino Morino e Francesco De Zani, segretario della Fipe da 42 anni.

Roberto Pizzorno

TORNEO DI SERIE B

Successo della Bormidese

La Bormidese delle coppia Milano-Core ha vinto la decima edizione del torneo «Sandro Beretta» manifestazione organizzata dal Comitato provinciale Fipe in collaborazione la società biancazzurra e riservata alla formazioni di serie C. La quadretta della Val Bormida nella partita di finale ha superato con un secco 11-6 il Mombaldone.

Non è la prima volta che la compagine del presidente Ermenegildo Barlocco vince l'edizione del prestigioso trofeo offerto dalla famiglia Beretta. Nelle precedenti edizioni la Bormidese ha centrato 5 volte la finale, vincendo tre volte l'edizione. Per la compagine di Milano e Core il 1993 è stato un anno sicuramente fortunato. Dopo centrato le semifinale campionato serie C1 (sono usciti sconfitti nella partita spareggio contro gli Amici del Museo di Alba), i biancazzurri hanno presi anche la soddisfazione di vincere il prestigioso torneo di Mondovì, al quale erano presenti formazioni di serie C1 di altissimo livello. Per il torneo Gianetto riservato agli Allievi nella prima finale gli Amici del Castello del presidente Walter Mignone hanno battuto per 7-2 la Bormidese. Il retour-match della manifestazione istituita dal Comitato di Savona si giocherà sabato al «Quaglia» di Diano Castello con inizio alle .

(r. p.)

OTTOBRE. FIAT MANDA I TASSI IN LETARGO.

FINO A 20 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO [redacted]

OPPURE FINO A 20 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL 9%

Come sapete il tasso è un animale sveglio, socievole, simpatico. Ma nella grande famiglia dei tassi ce n'è uno meno simpatico degli altri: è il tasso di interesse.

Fiat lo manda in letargo e vi invita a scegliere subito l'auto o il veicolo commerciale che preferite: potete pagarli con calma in 2 anni, grazie a un finanziamento Sava fino a 20 milioni a interessi zero.

Più in dettaglio: il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento e la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. Per i veicoli commerciali sarà invece di 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4x4.

E se volete, i tassi possono sonnecchiare ancora più a lungo. Basterà versare solo il 15% del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.

In più, per gli Agenti e Rappresentanti di commercio, Aziende e altre categorie professionali interessate, Fiat propone attraverso Savaleasing un leasing finanziario su Tipo, Tempra e Croma, davvero interessante: anticipo del 35% e 11 canoni a interessi zero.*

E buonanotte ai tassi.

F.I.A.T. PATTO CHIARO
Il contratto [redacted] luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI: L. 4.387.156	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	[redacted]
T.A.E.G.***	2.02%

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.458.074	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 13.929.082	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 347.044
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	10.43%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.387.016	
QUOTA CONTANTI: L. 14.387.016	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 20.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 833.333
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	1.20%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.387.016	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 5.188.053	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 29.398.963	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 732.475
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	9.87%

Esclusi imposte ARIET e IPA
**T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
***T.A.E.G. = Tasso Annuo Effettivo Globale

LEASING FINANZIARIO

TEMPRA 1.9 DS S

PREZZO VETTURA*: L. 19.700.000	
VALORE DI RISCATTO: L. 394.000	
1° CANONE: L. 6.895.000	
N° 11 CANONI BIMESTRALI SUCCESSIVI DA	L. 1.128.273
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
TUTTI I VALORI SONO AL NETTO DI IVA	

*Esclusa immatricolazione e imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted]

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 ottobre 1993 su tutte le versioni della gamma auto e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
**Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Savaleasing, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TECNOKASA 561.9433 S. Rita libero camera tinello cucinino bagno [redacted] nuovo L. 120 milioni.

TECNOKASA 561.9433 [redacted] Lagrange [redacted]ro ingresso camera cucina bagno termoautonomo 2 arie.

TECNOKASA 581.9530 Tesoriera libero ingresso 3 c[redacted]cina bagno mq 90 termo centrale L. 210 milioni

[redacted] Barriera Milano privato vende in ordine perfetto bicamere sala cucina 2 balconi soldi L. [redacted] milioni tranquillo Tel 019 957 13

VALENTINO
via Lombroso [redacted] d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti [redacted] 57.67.

VIA [redacted] Consolata libero particolare [redacted]loggio [redacted] soppalcato cucina 3 camere stireria bagno GR 329 0421

VIA Fea libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Coseli vende 561 2292 - 562.9946.

VIA Garibaldi libero da ristrutturare 3 camere mq 50 soppalcabili L. 100 milioni - unità da reddito. Tel. 385.8473.

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi [redacted] appartamenti e negozio [redacted] palazzo prestigioso. Tel. 436 2809

VIA Mazzini ingresso salone 2 [redacted] cucinino bagno piano nobile ben ristrutturato L. 370 000 000. Tel 884 562 ore pasti.

VIA Rubino centro Europa piano alto panoramico salone 3 letto cucina doppi servizi box Tel. 562 0677.

VILLA collina Torino libera unifamiliare rifinitissima su 2 piani più box giardino 2500 mq. Siam 568 3283.

VILLA PADRONALE
adiacenze fiume Dora [redacted] ampia superficie abitativa dependance custode parco. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA recente signorile zona piazza Massaua mq 300 più giardino vendo libera. Tel. 364 491 ore ufficio

TORINO PROVINCIA

A.A. 126.000.000 a 250 000 000 box compreso Volpiano stessa palazzina bella recente Casapiemonte [redacted]

A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno mansarda mutuo Tel. 817 7666

[redacted] **IL PORTICO** libero Gassino recente ingresso camera tinello cucinotta bagno affare mutuo Tel 817 7666

A. IL [redacted] S. Mauro libero in palazzina soggiorno camera cucina bagno box mutuo permute Tel. 817.7666

A. 280.000.000 Riva di Pinerolo cas[redacted] subito abitabile con [redacted] e ampio giardino recintato "La Borsa" 358 482

ALMESE in villaggio residenziale signorile porzione di villa consegna fine '93 giardino privato Tecnokasa 581 9433

[redacted] **SUSA** nuovo in palazzina salone 2 camere bagno mansarda box doppio L. 272 milioni Tecnokasa 581 [redacted]

CASASTANDAR 548 344 libera Piccolina Rivoli in villa signorile appartamento mansarda tavernetta giardino mutuo

CASELLE [redacted]ziale alloggio mq 70 in villa re[redacted] trifamiliare altro [redacted] grande Studio Ceresor 812.6106 - 812 7040

[redacted] signorili alloggi in costruzione saloncino 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni. Tecnokasa 581 9530

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 40 milioni e mutuo

CASTIGLIONE TORINESE in complesso residenziale di mq 135000 con piscina vendesi 3 alloggi in palazzina del [redacted] quadrifamiliare composti da 2/3 camere salone cucina doppi servizi [redacted] Immobiliare Travo 941 2745

CASTIGLIONE villa panoramicissima mq [redacted] più [redacted] servizi architettura originale finiture di pregio Luciana Vola 436 1555

CHIERI pieno centro [redacted] ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 arie L. 160 milioni mutuabili. Edilmercato 669.0013.

CLAVIERE ingresso soggiorno con blocco cucina camera bagno box auto L. 167 milioni. Amerio 011 431.0833/44.

COLLEGNO Borgata Paradiso in [redacted] moderno signorile [redacted] mq 170 piano 5° L. 380 milioni. Investitalia 568.3797 - 568.3870.

[redacted] Savonera signorili alloggi in costruzione varie metrature box consegna marzo '94. Tecnokasa 581.9433.

CONSORZIO ASSOCASA prenota alloggi di varie metrature in Collegno. Prezzi bloccati finiture accuratissime Mutuo. Tel. 545.424.

COOPERATIVA prenota bellissime ville a schiera in La Loggia prezzi bloccati. Finiture di pregio. Mutuo. Tel. 545.424.

FATO OIKOS 335.8394 Rubiana casetta indipendente 2 piani 2 alloggi mq 70 [redacted] giardino L. 320 milioni.

FROSSASCO libera bella [redacted] a schiera angolare recentissima con giardino privato. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

FROSSASCO struttura villa 2 alloggi mq 100 e mq 130 circa, [redacted]rato giardino. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

G.S.I. 397.1767 Baldissero libero in signorile palazzina del 1977 salone 2 camere cucina servizi box doppio.

IMP[redacted] vendo villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.010.

[redacted] **DE-GA** SpA vende [redacted] comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni [redacted] telefonare [redacted] ufficio al 817.8174.

L.B.A. 748.398 prenota in Ciriè villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna '95.

L.B.A. 748.396 vendo in Alpignano bellissima villa bifamiliare con 900 mq di giardino e frutteto

L.B.A. 748.396 [redacted] in [redacted] ulti[redacted] villa nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna libera su 3 lati.

LUCIANA VOLA collina Moncalieri (Villaggio Durando) in villa recente appartamento panoramico mq 170 box. Tel. 436.1395.

MONCALIERI (Borgata Nasi) libero recente 3 camere tinello cucinotta biservizi volendo box. Vanelli & C. 562.8613.

MONCALIERI
in recente palazzina appartamento libero luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta in complesso residenziale recente mq 150 g[redacted]no mq 800 box Coseli [redacted].

MONCALIERI vendo libera [redacted] indipendente ristrutturata mq 160 L. 490 milioni. Telefonare 642.777, serali 647.2077.

MICHELINO pressi via Torino saloncino 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box nel verde L. 235 milioni. Tel. 437.4744.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

ORBASSANO bellissimi alloggi stessa casa soggiorno cucina camera bagno [redacted]tetto collegato box GR 011 320.524.

PECETTO
panoramica villa unifamiliare alloggio [redacted]stode taverna mansarda ampio giardino. Studio Ceresor 812.6106.

PINO/PECETTO
villa del '700 mq 1000 riattata con parco. Immobiliare Abit vende frazione/permuta. Tel. 669.8918/21.

PINO TORINESE Mongreno villa unifamiliare con g[redacted] e vista su Torino urgente per trasferimento. Domus 318.5300.

PIOSSASCO
in complesso residenziale con piscina salone 3 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA S. Vittore villa indipendente nuovo salone 3 camere cucina giardino L. 720 milioni Grimaldi Rivoli 956 1233

RIVOLI appartamento [redacted] panoramico mq 170 [redacted] mansarda terrazzi 6° piano box auto L. 480 milioni Tel 669 2962

RIVOLI libero saloncino 3 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 6 macchine [redacted] 569.3462.

[redacted]
vendiamo ville signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

SETTIMO libero camera tinello bagno termoautonomo mq 50 ascensore L. 115 milioni. La Ginevra 447.5851.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

[redacted] **PELLICE** Caseli vende appartamento 2 camere cucina servizi e box vario metrature stessa casa. Coseli 561.2292.

TROFARELLO
precollina case a schiera signorilmente ristrutturate libere recente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate Coseli 561.2292 - 562.9946.

VENARIA libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box doppio. Tecnokasa 581.9433.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLA A BRUINO
bifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. Ga[redacted] vende. Tel. 57.67.

VILLA Rivoli libera rifinitissima unifamiliare 360 mq 2 piani più garage giardino permuto. [redacted] 558[redacted].

VILLA [redacted] mq terreno Leinì ampia metratura in bella posizione L. 450 milioni. Casapiemonte 997.3300.

VILLA 180 mq di abitazione recente Cuorgnè Canavese e 90 mq porticati terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 924.4468.

VILLA 2000 mq terreno mono/bifamiliare recente a Rivalba/Gassino L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni ed Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Maiora 011 434.1340.

VINOVO in palazzina nel verde ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Coseli 561.2292 - 562 9946.

279.000.000 Lombardore casa indipendente abitabile subito 7 vani porticati giardino. Tel. 658.303 - 658.295.

PI[redacted]NTE

ASTI Valmanora splendido casale ristrutturato con rustico. Complessivi mq 750. Terreno mq 30 000. Luciana Vola 436.1395.

BIELLA affarone prestigiosa villa 1800 mq parco piscina trattative riservate. Tel. 0165 321.820 Immobiliari Rossi.

GATTINARA (Vc) centro, alloggio [redacted] grande camera, cucina, bagno, garage, cantina Tel. sera 0041223490067.

[redacted] (Al) vicina tangenziale grande villa panoramica 4000 mq terreno L. [redacted] milioni Casapiemonte 318.2525.

LIGURIA

CALANDRE Punta [redacted] sul mare [redacted]sivo alloggio salone 2 camere 2 bagni cucina doppia terrazzo taverna abitabile con bagno posto auto. Tel. [redacted]4 229.573.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale termoautonomo L. 160 milioni. Agenzia Runiro 019 625.021.

[redacted] **LIGURE** 450 mt dal mare, ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 180 milioni. Tel. 019 615.951.

SANREMO vista mare soleggiato privato vende bilocale libero poggiolo box. Tel. 010 592 492 ufficio.

[redacted]URRA

ANTIBES [redacted] mt spiaggia immobile nuovo 4° piano monolocale con loggia a partire da 450 mila FF. Tel. 011 318.5300.

JUAN LES PINS, appartamento 100 metri mare, L. 80 milioni resto L. 695 [redacted] mensili. Tel. 035 320.713.

MENTONE Garavan, vista mare, pi[redacted] alto buon monolocale a L. 128 milioni. Bella Immobiliare 011 437.5591.

ESTERO

CRANS MONTANA Svizzera vendesi appartamento di 6 locali su attico - mq.200 [redacted] 124 mq. di terrazze - [redacted] Imprendibile finiture secondo il gusto dell'acquirente. Per più ampie informazioni, chiamare l'Agenzia Immobile: Tel. (0041) 27 41 10 67 o 68 - Fax: (0041) 27 41 72 07, visite anche il week-end.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA [redacted] 5 [redacted] Avigliana mq 10 mila, coperti 1000 mq, [redacted]o coperture altri 4000 mq [redacted]. Telefonare allo 0121 398 555.

BASSO FABBRICATO
vendo zona Parella mq 800, 3 livelli fronte strada uso commerciale/uffici/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

BIELLA (S.S. Trossi) impresa vende direttamente capannoni, uffici, locali esposizione, in prestigioso complesso. Mutui e facilitazioni. Tel. 010 589.381.

CENTRALISSIMO
negozio libero angolare ampia vetrina mq 240 più soppalco. Tel. 562.1876.

CENTRO via Milano [redacted] muri negozio su 2 piani 4 vetrine mq 160 L. 495 milioni. Fasia & Bertinetto 741.2874.

CONSULENZE [redacted] via Balme ([redacted] Svizzera) muri negozio liberi mq 95 3 vetrine L. 150 milioni.

C[redacted]**E**[redacted] 437.4000 vende via [redacted]ta liberi muri negozio mq 138 adatti esposizione più interrato mq 70.

FURBATTO 544.566
strada del Francese pressi tangenziale terreno 6900 mq [redacted] 3000 mq da ultimare anche frazionabile.

L.B.A. 748.396 vende corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di mq 1000 tutto a piano terreno h.4,5.

RIVOLI [redacted] Allamano capannone nuovo 800 mq uffici servizi 390 mq cortile L. 950 milioni. Grimaldimpresa 840.8326.

SETTIMO
[redacted]
negozi, box, alloggi con mansarda impresa costruzione vende
TEL. [redacted] - 696.5313

VIA Garibaldi/piazza Castello vendesi libero 1° piano mq 350 adatto molteplici soluzioni commerciali o professionali. Possibile frazionamento. Tel. [redacted].

BOX AUTO

VIA BOLOGNA
basso fabbricato ottime condizioni trasformabile in 7 boxes con luce e acqua. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]

TO[redacted] nord [redacted] industriale mq 4200 progetto approvato capannone mq 1600 con inizio lavori effettuato. Tel. 899.8540.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI cascine rustici o casette anche da rifare prima cintura Torino. Soc. Coop. La Borsa 358.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso [redacted] arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile appartamenti varie metrature contratto immediato. Tel. 562.7560.

A. APPARTAMENTI arredati decorosi diverse metrature stessa casa da L. 600 mila. Servizi Associati 011 661.3723.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.626.

ADIACENZE piazza Statuto abitazione e ufficio 170 mq signorile piano 1° [redacted] 812.2018.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 962.[redacted].

[redacted] patti in deroga affarone zona lungo Po Antonelli ingresso [redacted]cina bagno vuoto ottimo [redacted] custode L. 500 mila mensili. Ulip 582.8986.

AFFITTO uso transitorio camera cucina corso[redacted]. Tel. 707.2580.

CORSO D'Azeglio abitazioni uffici prestigiosi panoramici box, 4-7-9 [redacted] stesso stabile. Tel. 02 480.058.15 - 482.645.

CORSO Montecucco vuoti 1/2 camere tinello cucinino servizi mq 55/80 stessa [redacted]sa L. 600 mila mese. BCS 582.3482.

CORSO Vittorio Adriano vuoti salone 3/4 camere cucina [redacted] servizi mq 140/160 stessa casa L. 1 milione. BCS 569.3482.

CROCETTA piano rialzato uso abitazione o ufficio signorile salone 2 camere cucina. La Ginevra 447 5851.

DI [redacted] 568.3457 affitta corso Tazzoli in residence monolocale arredato cucinino bagno libero subito.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino in palazzo d'epoca perfettamente ristrutturato [redacted] 210 minilissimo. Tel. 436.1395 - 436.1555.

[redacted] **PO ANTONELLI** in palazzo moderno elegante alloggio finemente e completamente arredato mq 138 posto auto uso foresteria. Invesitalia 568 3870.

SASSI villetta stupendamente arredata [redacted]grafica vista giardino a persona referenziata uso transitorio. Tel. Visca 819.0804.

TORINO PROVINCIA

FATO OIKOS 335 8394 Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale portineria.

FATO OIKOS 383.3875 Rivoli corso Allamano villetta vuota [redacted] unifamiliare mq 170 box giardino privato.

PINEROLO in splendida proprietà [redacted] immersa in parco [redacted] affittasi [redacted]partamenti ristrutturati mq 150/180. Luciana Vola 436.1555 - 436.1395.

LIGURIA

OSPEDALETTI in villa d'epoca arredato mq 110 in grande parco tennis piscina portineria. Luciana Vola 436.1395.

PROFESSIONISTA affitta Sanremo alloggio signorile ultra panoramico 6 camere tripli servizi. Contratto pluriennale. Tel. 011 562.1785 - 011 562.2430. Torino Centro Immobiliare C.D.

[redacted]

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. I.O.S. 315.7111.

AFFITTASI capannone industriale mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 0141 74.388.

AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 uffici cortili recintati. Tel. 582.4824.

AFFITTASI PALAZZO DEGLI ARTIGIANI via Vidua 7 locali per uffici magazzini esposizioni varie metrature box auto. Tel. ore [redacted].1459 - 385.3792.

AFFITTO LOCALI
deposito ufficio strada Francese nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO San Donato locale 105 mq con vetrina. Telefonare 221.7758.

CAPANNONE
Rosta [redacted] Moncenisio [redacted] mq 3300 con palazzina uffici e piazzali di mq 7000. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE
Santena affittiamo locale di mq [redacted] oltre ufficio di mq 25 cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

[redacted] Allamano affittasi magazzino 260 mq volendo alloggi uffici. Tel. [redacted].038 - 0172 400.98.

FATO OIKOS 335.8394 vuoto prestigioso 1° piano pressi corso Peschiera 5 camere salone doppi servizi posto auto

PALAZZO PRIOTTI via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. Tel. 755.256.

UFFICIO di [redacted] via Principi Acaja ingresso 4 camere 2 saloni ottimo stato L. 2.200.000. Studio Vegila 530.547.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

BIMAR società di consulenza immobiliare valuta appartamenti ville uffici consigliando al meglio per un ottimo reddito senza problemi. Tel. 434.5758.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abil 569.8918 - 669.8921.

FUNZIONARIO cerca appartamento vuoto 1/2 camere cucina servizio zone deco[redacted]. S.G. 436.2224.

ISTITUTO bancario cerca in affitto zona centro/precollina e Crocetta vuoti e arredati. Campanale 437.5705.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011 596.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino [redacted] Beinasco tel. [redacted].1201.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagam[redacted] contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817 7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pa[redacted]amento contanti corso Montegrappa 24[redacted]. Tel. 011 776.1899 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted]sima valutazione e serietà [redacted] Tortona 9. 011 817.1643.

MERCEDES 250 Diesel camillo automatico [redacted] immatricolazione [redacted] fatturabile disponibile subito vendesi. Tel. 765.256.

PORSCHE 944 S 16 V '87, Porsche 911 Carrera 3200 coupé '84 condizioni pari al nuovo, Bmw 318 i ultima serie '91, Toyota Celica [redacted] trac [redacted]. Saab 900 Cabrio 16 V EP 13 mesi, Saab 9000 CS Turbo '92. Studio 562.2421.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Fly Club seleziona partner con audiovisivi per persone libere via Cernaia 14. Tel. 562.0850.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A[redacted] [redacted]Ma acquista [redacted] argenteria monete [redacted]si alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' [redacted] mobili '800 e [redacted] '900 bronzi argento quadri oggetti vari Telefonare ore negozio 837.546

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA — EUROTRAVEL tour operator

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo [redacted] le scatole regalo), deve essere deposto in una [redacted] cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei [redacted] vendita. I coupon raccolti fra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, che porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.

I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande [redacted] finale [redacted] 10/05/94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più [redacted]

Aut. Min. 6.2024 [redacted] 03/09/93

SCOPRI VETRINA BONTA'

INCOLLA [redacted] LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome ______
Via ______
CAP ______ Città ______

TIMBRO DEL RIVENDITORE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Ottobre 1993 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il senatore Capelli: «Il governo favorisce Genova e Livorno»

Porto, due giorni di sciopero

Quest'anno i traffici dello scalo di Savona-Vado hanno subìto un forte calo
Per la «Rebagliati» ha significato 8 mila 500 giornate di lavoro in meno

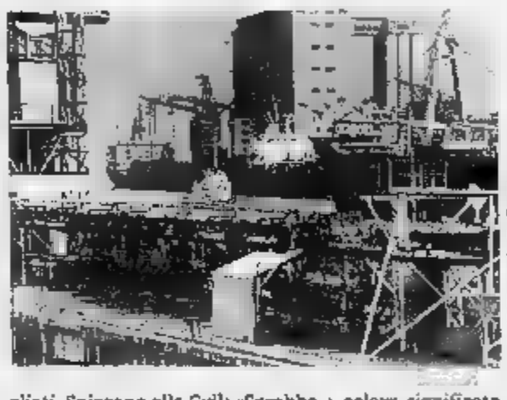
SAVONA. Il porto di Savona non [illegible] più. Quest'anno i traffici hanno subito [illegible] calo del 21 per cento che per la compagnia Rebagliati ha significato 8 mila [illegible] giornate di lavoro in [illegible] Ora 37 giovani [illegible] che disponevano solo [illegible] un contratto a termi[illegible] rischiano il posto mentre il governo [illegible] è intenzionato a concedere il prepensionamento [illegible] 131 dipendenti operai che avevano maturati i requisiti negli ultimi tre anni. Le due giornate di sciopero proclamate per oggi e domani dai sindacati confederali [illegible] mono particolare significato alla luce della difficile congiuntura dello scalo savonese.

«Il porto ha risentito [illegible] crisi economica internazionale e locale - afferma Emilio Recagno della Cgil - In una realtà priva di industrie [illegible] si può pretendere che [illegible] porto giri al massimo. Del resto, anche il livello [illegible] traffici raggiunto lo scorso anno grazie alle difficoltà [illegible] Marsiglia [illegible] Genova non poteva essere mantenuto in nessun [illegible] Lo scalo di Savona-Vado, tuttavia, soffre anche una situazione difficile legata alla legge fi riforma portuale, [illegible] prepensionamenti e al crollo del lavoro».

La legge di riforma è in ritardo e tutti i porti stanno vivendo una situazione di incertezza. Il vero dramma per Savona è rappresentato [illegible] mancato prepensionamento di 131 operai [illegible] compagnia Rebagliati. «Settantotto avevano maturato [illegible] diritto all'esodo nel 1990, 12 nel 1991 e 41 nel 1992 -spiega Recagno - Sinora tuttavia [illegible] stati avvantaggiati altri scali mentre Savona non ha goduto nemmeno di un prepensionamento. Attualmente circa il [illegible] per cento [illegible] Compagnia potrebbe andare in pensione lasciando spazio e lavoro [illegible] giovani. Tutto questo si riflette negativamente sulle srl [illegible] giovani [illegible] ricatori che saranno fra i primi a pagare lo scotto della crisi».

Sui [illegible] prepensionamenti è [illegible] il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli a lanciare l'allarme: «Il governo con la complicità del pds intende favorire Livorno, Genova e Trieste mentre per Sa[illegible] saranno [illegible] prepensionamenti. La colpa è anche di quei sindacati che obbediscono alle direttive [illegible] pds e sacrificano il porto di Savona per [illegible] logiche nazionali». Un dato indubbiamente negativo è quello [illegible] traffici. Nei primi 6 mesi del '93 Savona-Vado [illegible] perso il 21 per cento di attività. Un dato che si è tradotto nel calo [illegible] 39 a 31 mila giornate di lavoro per la compagnia Rebagliati. Spiegano alla Cgil: «Sarebbe [illegible] difficile ripetere i [illegible] del '92 ma i segnali restano negativi. Il porto di Voltri ci sta sottraendo traffici importanti, dai conteiner alle auto. Mentre il Refer [illegible] terminal ha ridotto l'utilizzo della manodopera estendendo la meccanizzazione». A fronte di questo quadroa assumono particolare significato le due giornate di sciopero che bloccheranno lo scalo di Savona dalle [illegible] di stamane. Ma anche dagli altri settori dell'economia [illegible] arrivano segnali negativi. Per l'Acna [illegible] stato nominato un liquidatore, mentre stenta a decollare il nuovo accordo per l'Omsav. Anche ieri mattina [illegible] l'assemblea degli operai dell'ex stabilimento Italsider ha preso tempo di fronte all'ipotesi di accordo raggiunta dal Consiglio di fabbrica [illegible] Dellepiane. Gli operai [illegible] sono convinti delle garanzie offerte dalla proprietà e soprattutto temono di finire in aziende minori, perdendo i privilegi acquisiti in tanti anni di Ital[illegible]. Uno spiraglio di salvezza, invece, per i 17 dipendenti del MotelAgip. Domani i dirigenti della compagnia petrolifera n[illegible] le dovrebbero inmdicare ai sindacati i nuovi proprietari dell'albergo di Zinola. Giorni di tensione anche per le Funivie che hanno visto sfumare il finanziamento che avrebbe consentito il trasferimento degli impianti nella darsena Alti Fondali. Una condizione ritenu[illegible] essenziale per mantenere l'attule livello occupazionale. Solo [illegible] il trasferimento le Funivie potrebbero acquisire maggiori traffici.

Ermanno Branca



Il porto di Savona risente della crisi. I traffici per la Rebagliati sono calati del 21 per cento

Carcare, oggi incontro giornalisti-studenti

La pagina della scuola e poi debutto in radio

SAVONA. Pubblichiamo oggi la pagina scritta dagli studenti degli istituti superiori [illegible] tutta la provincia e curata da Massi[illegible] Numa. Per la prima volta i ragazzi dell'Itc raccontano [illegible] diretta perchè hanno scioperato ieri mattina. Un lavoro che sta coinvolgendo decine di studenti, insegnanti, presidi.

Inoltre [illegible] alle 11, nell'aula magna del Calasanzio di Carcare, gli studenti incontreranno i giornalisti de La Stampa, [illegible] comandante della polizia stradale Daniele Giocondi [illegible] il funzionario dei Vigili del fuoco Michele Costantini. Parleranno con loro di giornali e di cronaca.

Porte stasera alle 19, a Radio Savona Sound e Onda Ligure «School Days, il radiogiornale della scuola». Al via gli studenti del liceo scientifico Grassi [illegible] del liceo classico Pascoli. Stasera, nei notiziari di Telearcobaleno, servizi sulla scuola savonese.

A PAGINA 37

Gli studenti del «Grassi» di Savona

Lavori

Cambia anche il Ginnasio

VARAZZE. Sono state inaugurate ieri mattina, in via Carducci, le tre nuove aule della scuola elementare realizzate dall'Italgas. Le classi, che [illegible] state ricavate nell'edificio dell'ex acquedott vicino al plesso scolastico di via Camogli, sono collegate al corpo centrale da [illegible] corridoio esterno coperto e riscaldato. I lavori sono stati chiesti dall'amministrazione alla società del gas in cambio della concessione dell'ex sede dell'acquedotto all'azienda savonese che vi insedierà gli uffici. Oltre alle nuove aule, la scuola di [illegible] Camogli [illegible] in cor[illegible] I lavori [illegible] rifacimento del tetto [illegible] di tutti i servizi igienici. Le opere, finanziate dal Comune, si concluderanno entro la fi[illegible] dell'anno scolastico.

[illegible] ancora [illegible] Varazze, sarà inaugurato, domani alle 9,30, [illegible] corso professionale regionale alberghiero per cuochi, panificatori e barman. Da quest'anno, dopo alcuni lavori di adeguamento e ristrutturazione realizzati nella passata stagione, la scuola, sotto la diretta responsabilità dell'amministrazione comunale, avrà ampi locali per i corsi pratici [illegible] cucina [illegible] sala grazie ad una convenzione stipulata, lo scorso anno, tra [illegible] Comune [illegible] la Regione Lombardia che ha assegnato alla scuola professionale la sede delle ex colonie in via Aurelia 1 [illegible] Celle Ligure.

Traslochi imminenti per al[illegible] scuole [illegible] [illegible] Comune, da gennaio, dovrà dare corso [illegible] necessari interventi di ristrutturazione degli edifici del ginnasio, in via Manzoni e dell'istituto tecnico commerciale per segretari d'azienda in via Aonzo. Il costo dell'intervento sarà di 1 miliardo [illegible] mezzo. Ristrutturazioni per circa 800 milioni [illegible] previste anche nel plesso scolastico di via Cava che ospita le scuole elementari [illegible] la succursale Ipsia «Leonardo Da Vinci». Prima di dare corso ai lavori, il Comune dovrà individuare locali alternativi dove ospitare studenti [illegible] insegnanti.

[a. z.]

Intanto la polizia arresta tre giovani per un furto in centro

Ladri e teppisti «scatenati» Mercato del lunedì nel mirino

SAVONA. Ladri in azione al mercato del lunedì [illegible] teppisti scatenati nelle ore notturne. La microcriminalità continua a dilagare in città anche se la risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere [illegible] [illegible] do i primi risultati. L'altra notte, tre giovani, tutti incensurati, sono stati arrestati dalla polizia dopo che avevano rubato a bordo di alcune autovetture.

I borseggi fra le bancherelle del mercato di piazza del Popolo si ripetono puntualmente ogni lunedì. Le ultime vittime sono due donne. Teresa Calcagno, 52 anni, abitante [illegible] Spotorno, è stata derubata del portamonete con 30 mila, ma ha scoperto il furto soltanto alcune [illegible] dopo, alla fermata del bus, mentre cercava nella borsa il biglietto della corriera. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. E' andata peggio a Wilma Mascitti, 57, residente in via Fiume, che [illegible] vista portare via il portafoglio con un milione.

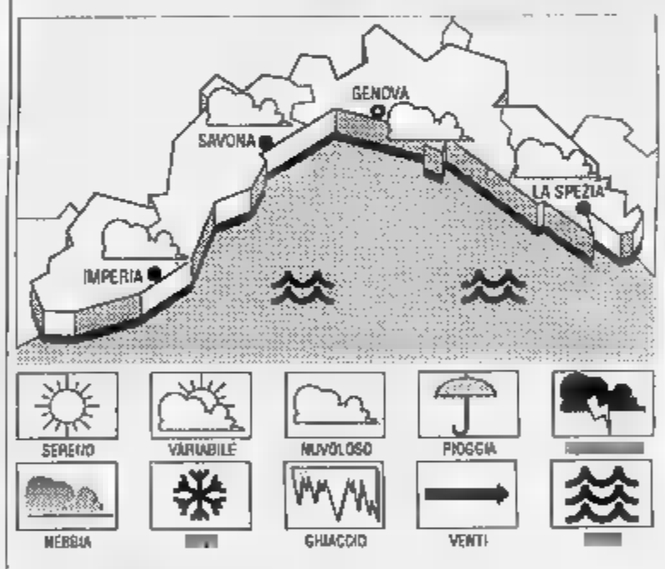
Troppi furti sul mercato del lunedì

Proseguono anche i raid teppistici. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte in via Doberti. I piromani hanno preso di mira le cassette della posta [illegible] un condominio. Le fiamme e il fumo hanno attirato l'attenzione degli abitanti del palazzo che hanno chies[illegible] o l'intervento dei vigili del fu[illegible]co. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Sull'origine dolosa del rogo non ci sono dubbi. Forse i teppisti sono gli stessi che nelle ultime notti h[illegible] incendiato cinque cassonetti dell'immondizia e [illegible] motorino.

Le forze dell'ordine hanno, comunque, intensificato la vigilanza e l'altra notte nelle trappole della polizi[illegible]no finiti tre giovani. Si tratta di Mirco Casali, 19 anni, via Chiavella 7; Cosè Pace, 21, via Chiappino 50/10 [illegible] Marco D'Andrea, 21, via Bresciana che sono stati bloccati a Santuario dopo [illegible] raid durante [illegible] quale [illegible] rubato a bordo di tre macchine. I tre sono stati giudicati ieri mattina [illegible] rito direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana e condannati a dieci mesi di reclusione [illegible] duecento mila lire di multa con il patteggiamento della pena.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREV[illegible] [illegible] [illegible]GI E [illegible]. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temp. stazionaria. Tendenza per domani [illegible] venerdì: cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 19° C, umidità [illegible]. [illegible] vento [illegible] Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb (stazionaria).

[illegible]E DI (ERI)

Genova	max 20	min [illegible]
Savona	max 21	min [illegible]
Imperia	[illegible] 21	min 17

UN ANNO FA A [illegible].
Max: [illegible]; min: 13. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,36. La L[illegible] si leva alle 12,16 [illegible] cala alle 21,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Incidono sui costi gli stipendi dei 5 mila dipendenti e le spese farmaceutiche

Usl, un deficit da 30 miliardi

Di Savona e Pietra Ligure i passivi più gravi

SAVONA. Non sempre l'unione fa la forza. La sanità savonese, dopo l'accorpamento delle 4 Usl provinciali accusa un deficit di [illegible] miliardi. In attesa che entri in vigore la razionalizza[illegible] dei costi, il Commissario regionale Ubaldo Fracassi si trova dover fronteggiare il forte passivo accumulato dalle 4 Usl negli ultimi 5 [illegible].

«La legge [illegible] riforma consentirà forse alla Regione di incidere con efficacia sui costi - spiega il commissario dell'Usl - ma in questa fase non resta che sommare i deficit delle Usl. I margini di manovra sono piuttosto limitati anche perchè ci troviamo ad amministrare ervizi di enorme estensione». Le Usl che incidono in misura più pesante al disavanzo sono quelle di Pietra Ligure e Savona che viaggiano con deficit di [illegible] e 24 miliardi.

Ma ad affossare i bilanci della sanità savonese più che i singoli ospedali [illegible] le spese generali. L'Usl provinciale, per esempio, conta circa [illegible] mila dipendenti fra ospedali, distretti e ambulatori. «In questo campo il limite sarà imposto dallo stato con il blocco delle assunzioni - spiega Fracassi - Del resto, la sanità ligure da dieci anni [illegible] questa parte ha compiuto enormi progressi, potenziando tutti i settori e aprendo decine [illegible] nuovi servizi. Tutto questo naturalmente lascia una traccia [illegible] bilancio».

Un'altra voragine nei conti sanitari è quella della spesa farmaceutica. In questo caso il Commissario Fracassi conta sulla collaborazione dei medici ospedalieri e di famiglia: «Al San Paolo è già stato sperimentato con [illegible] un prontuario farmaceutico realizzato dal Consiglio dei sanitari che con[illegible] [illegible] ridurre il numero dei farmaci adoperati [illegible] reparti senza per questo peggiorare la qualità del servizio. Un modello che verrà esteso anche alle agli altri ospedali. Chiederò anche la collaborazione dei medici di famiglia per ridurre le spese farmaceutiche esterne».

Sulle spese generali, il Com[illegible] Usl ha poteri più ampi: «Con l'Enel abbiamo raggiunto [illegible] accordo vantaggioso che prevede uno sfruttamento della potenza a seconda del tipo [illegible] servizio. Inoltre l'accorpamento delle Usl consente [illegible] maggior libertà [illegible] [illegible] e un notevole potere di acquisto per quanto riguarda le forniture». Anche l'unificazione delle Tesorerie ha consentito un risparmio di circa un miliardo.

Le speranze di ridurre i deficit comunque sono legate soprattutto alla nuova legge. In tutta la Liguria verranno infatti cancellati circa 1600 posti letto poco sfruttati. Inoltre negli ospedali verranno creati anche reparti a pagamento.

«I risparmi comunque [illegible] ottengono anche eliminando le piccole disfunzioni quotidiane come i pasti fuori orario», spiega il commissario.

[e. b.]

Savona vuole [illegible] contributo per la frana del Santuario che da ieri è di nuovo in movimento

Risarcimenti anche per l'alluvione '93

Ben 19 Comuni chiedono di essere inseriti nel decreto legge

Una sc[illegible] della recente alluvione

SAVONA. Si allunga la lista degli «alluvionati». [illegible] 19 Comuni hanno chiesto al prefetto di essere inseriti nel decreto legge che prevede benefici economici e giuridici per le [illegible] colpite dall'alluvione dello soccorso 23 settembre. Intanto l'ex sindaco Magliotto ha cominciato i negoziati [illegible] gli amministratori genovesi per la spartizione dei 75 miliardi di contributi stanziati dal governo. Infine scatta l'allarme per la frana del Santuario.

Inizialmente il decreto comprendeva solo Savona, Magliolo, Murialdo, Piana Crixia e Rialto [illegible] ora la Regione dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità nell'elenco degli alluvionati dei 19 Comuni che hanno presentato richiesta al prefetto Mario Della Corte. Si tratta di: Laigueglia, Pontinvrea, Urbe, Castelbianco, Chiliano, Giustenice, Vendone, Finale Ligure, Ceriale, Onzo, Loano, Sassello, Celle Ligure, Vado Ligure, Giusvalla, Albisola Superiore, Borghetto Santo Spirito, Spotorno e Andora.

Se le richieste di questi Comuni venissero accolte, [illegible] amplierebbe notevolemente la schiera dei savonesi che possono usufruire dei benefici giuridici ed economici offerti dal decreto legge. Il provvedimento del governo sospende infatti per due mesi, sino al 23 novembre, il pagamento di cambiali, mutui bancari, vaglia, protesti. Sono sospesi inoltre gli sfratti e tutti gli altri provvedimenti esecutivi per ottenere [illegible] di denaro. Il decreto ha bloccato anche l'attività dei tribunali, sospendendo i termini dei ricorsi.

Le speranze di [illegible] risarcimenti in denaro sono quasi nulle. Il decreto legge ha previ[illegible] infatti 75 miliardi che ver[illegible] assorbiti quasi interamente da Genova. Anche la riunione che [illegible] è svolta ieri [illegible] Regione lascia poche speranze: «I fondi verranno ripartiti in base agli stessi criteri seguiti per l'alluvione del 1992 - spiega Magliotto che è stato delegato [illegible] seguire la pratica dal sindaco Tortarolo - Verranno quindi privilegiati i danni residuali, cioè le situazioni che possono provocare [illegible] pericoli alla popolazione. In secondo luogo verranno prese in considerazione le situazioni di [illegible] urgenza e infine i danni normali. Per questi ultimi [illegible] esistono possibilità di risarcimento». Aggiunge Magliotto: «Nella categoria dei danni residuali la provincia di Genova [illegible] nettamente favorita [illegible] Savona potrebbe chiedere un contributo per l'abbassamento dell'alveo dei torrenti che in effetti rappresentano [illegible] pericolo costante per la popolazione. Il decreto inoltre prevede che 32 dei 75 miliardi vengano impiegati per le opere idrogeologiche». A questo proposito Savona chiederà un contributo per rimediare alla frana del Santuario dove ieri [illegible] [illegible] registrati movimenti. I vigili del fuoco hanno transennato la zona.

[e. b.]

Dure reazioni del mondo imprenditoriale agli equilibrismi di Palazzo Sisto IV

Ora la città si ribella al Comune

Industriali e sindacalisti: «Gli amministratori non sembrano interessarsi ai problemi della gente»
Giunta verso il rimpasto: Armando Magliotto potrebbe sostituire Berruti che ha presentato le dimissioni

Pds spaccato

Voto a maggio oppure nel '95?

SAVONA. Il pds si spacca sul futuro della giunta Tortarolo. L'estromissione degli oppositori e l'ingresso di tre nuovi consiglieri che possono appoggiare la maggioranza (Patrizia Cerone, Roberto Bonfanti del psi e Mirko Bottero dei Verdi) ha creato nel partito della quercia due schieramenti contrapposti: squadra che il capo al gretario Carlo Giacobbe favorevole alle elezioni a primavera e una squadra che ha per capitano l'ex sindaco Magliotto che spinge per restare a Palazzo Sisto sino alla scadenza naturale del mandato nel 1995.

Il sindaco Tortarolo e il segretario del partito Carlo Giacobbe avevano promesso le dimissioni della giunta e lo scioglimento del Consiglio entro gennaio ma il «partito del '95» cresce di giorno in giorno. Il capofila è Magliotto: «Se esitono le condizioni per governare, non c'è motivo di andare alle elzioni ma tutto dipenderà dalla situazione politica nazionale». Sulla stessa linea l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, Giorgio Dagna, Enzo Veglini, Agostino Macciò, e Roberto Blazic. Spiega Blazic: «La situazione politica è cambiata. L'ingresso dei nuovi consiglieri consentirà di amministrare con maggior serenità e di portare a termine importanti pratiche per la città».

Il sindaco Sergio Tortarolo, tuttavia, non dimentica le promesse di poche settimane fa: «Ho annunciato le dimissioni a gennaio e ritengo sempre che sia la cosa giusta per consentire alla città di esprimere la propria volontà. Del resto, il clima tensione nei confronti degli amministratori è divenuto insopportabile». Tortarolo si sente al centro di «caccia alle streghe» che ha come capro espiatorio gli amministratori comunali.

Sulla linea il segretario Carlo Giacobbe che avrebbe voluto le elezioni addirittura a novembre. Anche il consigliere più giovane Luca Delbene, non ha dubbi: «Sono necessarie le dimissioni a gennaio per consentire le elezioni in primavera. Rinviare non a nulla». Su questa linea anche l'assesore al Traffico Berruti: «Sarebbe tempo di votare». Stasera è in programma direzione partito della quercia da cui segretario Giacobbe spera di uscire con un orientamento unitario. Per ora il segretario rifiuta pronunciarsi sulla vicenda elettorale per non condizionare le scelte del partito: «Parlerò di questa vicenda solo nell'ambito del partito». [e. b.]

SAVONA. La città si ribella ai giochi di Palazzo. mondo imprenditoriale contesta gli equilibrismi politici degli amministratori comunali e chiede provvedimenti urgenti per salvare l'economia. Intanto brano imminenti le dimissioni dell'assessore Berruti che è stato invitato dal sindaco a restare al suo posto «per qualche gior-. Anche vice sindaco Armellino viene considerato partenza per far posto a Bonfanti e per la giunta si profila un rimpasto.

Il Comune viene ormai considerato un mondo a parte dalla maggior parte savonesi. Il balletto della giunta sull'estromissione dei consiglieri che avevano presentato le dimissioni ha confermato una generale di debolezza, provocando un crescente senso di sfiducia verso le istituzioni. Duro il commento del sindacalista della Cisl Antonio Falasco: «Guardando quello che avviene a Palazzo Sisto ha l'impressione di osservare un mondo chiuso completamente avulso dalla città. A Savona esiste un livello in cui i problimi esistono un altro in cui sembra che si faccia di tutto per crearli».

Anche il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale contesta i giochi di Palazzo: «Le viconda del Consiglio comunale di Savona appassionano semprè più gli addetti ai lavori sempre meno la gente. Questi ultimi anni di amministrazione del Comune passeranno alla come un susseguirai questioni politiche interne mentre i problemi della città si aggr a vista d'occhio. Il sindaco Tortarolo un galantuomo e avendo dichiarato che si dimetterà a gennaio è probabile che in primaverà svolge- le elezioni. Ora che la maggioranza pare più salda sarebbe auspicabile che poco tempo rimasto disposizione utilizzato per affrontare almeno i problemi più gravi a cominciare dalla disoccupazione».

Anche il presidente dell'A- Elvira Pecci auspica un maggior contributo della giun- i problemi concreti: «Mi auguro che che la maggioranza si presenta più stabile benga adottato qualche provvedimento concreto. La disoccupazione la prima emergenza e gli amministratori comunali devono mettere al più presto in campo qualche iniziativa per garantire la sopravvivenza della città. E' finirla con i falsi problemi come l'apertura domenicale infrasettimanale. La città ha bisogno di decisioni importanti».

L'opposizione chiede lo scioglimento del Consiglio gennaio le elezioni anticipate in primavera. «Finalmente gli amministratori comunali stanno

L'industriale Luciano Pasquale

rivalando i piani - afferma il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli - Tutte queste manovre sono calcolate per restare al governo sino al 1995. La Lega Nord naturalmente farà di tutto perchè questo accada. Del resto la questione morale l'emergenza economica incal-. Il sindaco aveva evitato le elezioni novembre col pretesto di governare la città mentre i occupato solo di cavilli giuridici per estromette- l'opposizione dal Consiglio».

La dc ha assecondato sinora le manovre della giunta e anche lunedì in Consiglio comunale i democristiani hanno votato compatti per il «dimissionamento» dei 6 colleghi dell'opposizione. Il consigliere Giovanni De Filippi comunque chiede elezioni: «Sarebbe opportuno votare primavera ma indovinare farà la giunta è come giocare la schedina. Personalmente ritengo che restare a Palazzo Sisto sino '95 non convenga nessuno».

La giunta si prepara invece a un rimpasto. Berruti è in bilico e anche per il vice sindaco Armellino voci di avvicendamento con il nuovo veto Bonfanti. Anche ieri mattina l'assessore al Traffico ha offerto al sindaco le dimissioni che sono momentaneamente respinte. Tortarolo ha infatti chiesto al suo assessore di restare in giunta qualche giorno, almeno sino a quando il partito avrà deciso se andare alle elezioni a primavere o nel '95. Le dimissioni di Berruti tuttavia sembrano imminenti. L'assessore era stato raggiunto da un avviso garanzia per'ambito dell'inchiesta sul Festival dell'Unità e lo statuto del pds prevede lnell'ambito dell'inchiesta sul Festival dell'Unità e lo statuto dal pds prevede le dimissioni per gli indagati a prescindere dalla fondatezza delle accuse. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

L'assessore Brunetti vuole bloccare i prepensionamenti

L'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti intende bloccare una parte delle quaranta richieste di prepensionamento che sono state presentate dai dipendenti comunali. Brunetti ritiene che, visto il blocco delle assunzioni, la «fuga» dei dipendenti possa mettere in pericolo alcuni servizi della pubblica amministrazione. [e. b.]

DISAGI

Fermi i bus dell'Acts, gravi disagi a Savona

Massiccia l'adesione allo sciopero degli autobus dell'Acts e della Sar. Ieri nelle otto di agitazione l'attività dei mezzi trasporto pubblico è risultata fatto paralizzata. Gravi i disagi per i passeggeri. [p. p.]

LAVORI

Da domani il divieto sosta in via Mignone

Potrebbe partire già da domani il divieto di parcheggio in via Mignone. La decisione del Comune è dettata dal fatto che la via dovrà essere percorsa a doppio senso a dei lavori dell'Italgas che bloccheranno per almeno due mesi via Padova. [p. p.]

VANDALI

Scritte sulle mura del Priamar, tre condannati

Maurizio di Santo, anni, via Verzellino 8; Davide Gamarra, 21, via Rusca 53; Luca Ciarlo, 20; e Elvis Gheltrito, via Vanini 4; tutti abitanti a Savona sono stati condannati per avere imbrattato con alcune scritte il muro di cinta del Priamar. I primi due hanno patteggiato due mesi 27 giorni condizionale, Gheltrito è stato condannato a cinque mesi e sospensione condizionale [b. b.]

PROCESSO

Assolto il titolare della «Farmacia Nuova»

Il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha assolto il titolare della «Farmacia Nuova» via Luigi Corsi, a Savona, Giovanni Zorgno, la madre, Silvia Bruna, e la commessa, Stefania Campo dall' di aver venduto medicinali in assenza titolare e della farmacista che lo aiutava.

[b. b.]

CRONACA

Donna ferita, hanno sparato da un'auto targata «Sv»

Era targata «SV» l'auto dalla quale è stato sparato, alcuni giorni fa, un colpo ad aria compressa che ha provocato una lieve ferita alla schiena a L.F., anni, varazzina che stava passeggiando sul lungomare. Un testimone avrebbe visto i 4 giovani a bordo dell'Uno grigia allontanarsi in direzione di Savona. [a. z.]

Il 5 novembre in onda su Retequattro

Da Albissola in tivù la sfida tra i vasai

ALBISSOLA M. I ceramisti delle Albissole si sfidano a duello.

Venerdì 5 novembre alle 20,30, nell'ambito della trasmissione «La grande sfida», programmata su Canale 5 alle 20,30 e condotta da Gerry Scotti, due tre i migliori tornianti Albisola Marina e Albisola Superiore lotteranno per conquistarsi il titolo di campione nel tentativo foggiare, in soli due minuti, il maggior di . La sfida stata lanciata qualche settimana fa da Claudio Mandaglio, di Albissola Marina, che inizialmente aveva trovato difficoltà a trovare un protagonista di pari livello che sportivamente accettasse esibirsi davanti ad un palcoscenico ampio quanto quello dei telespettatori della rete Fininvest. Ha accolto la sfida Luigi Musumeci, torniante di località Vigo, ad Albisola Superiore.

La notizia della presenza televisiva dei tornianti albissolese è stata accolta con entusiadall'associazione dei Ceramisti di Albisola presieduta da Leda Zannoni. La gara, infatti, permetterà far conoscere al grande pubblico la parte più affascinante della lavorazione delle maioliche locali: l'antica foggiatura manuale al tornio, ancora viva nella tradizione artigianale-artistica delle pre- ceramiche prodotte due Comuni rivieraschi. [a. z.]

Vasai albissolesi, una sfida in tivù

Crisi finanziaria

Lavori bloccati a Valloria e sul Priamar

SAVONA. Lavori fermi al parcheggio di Valloria e sul Priamar. Le imprese che si aggiudicate gli appalti attra- un momento di grave crisi finanziaria ora Comuni intenzionato ad affidare i lavori ad altre aziende. I lavori per il parcheggio di Valloria sono bloccati circa 1 anno e solo 150 dei 450 parcheggi in programma sono stati realizzati. L'appalto ammontava poco più di un miliardo e la ditta «Chi & Co» di Roma giudicata i lavori con un forte ribasso. Il Comune ha preteso il pagamento di una penale per i ritardi ha chiesto la rescissione del contratto. Prima di poter affidare i lavori a un'altra ditta passeranno tuttavia almeno 6 mesi. Situazione disperata al Priamar, dove i lavori di ristrutturazione accusano un ritardo di 2 anni. Anche in questo caso la giunta dovrà decidere se affidare l'intervento ad altre ditte. Oltre al Priamar sono bloccati anche i box del Sacro Cuore appaltati alla stessa impresa. [e. b.]

Protesta del segretario

La Lega Nord contesta i box di via Mentana

SAVONA. La Lega Nord contesta i box di via Mentana. Il gretario comunale Enrico Viazzo ha preso posizione contro il progetto che prevede lo sbancamento di una delle ultime zone verdi della città. «L'amministrazione comunale ha nascosto a lungo l'intenzione di cementificare questa collina - spiega Viazzo - solo recentemente la questione è venuta alla ribalta senza che tuttvia la giunta fornisse indicazioni sufficienti». Il segretario della Lega Nord contesta in particolare l' all'Urbanistica Massimo Zunino che la scorsa settimana partecipato ad una riunione della circoscrizione di Villapiana per la presentazione del progetto: «Il progetto è presentato come un dato di fatto già operativo e conforme alle norme. Di questo si può dubitare: infatti alcuni punti della variante generale del Piano regolatore non hanno avuto via libera dalla Regione. E' chiaro che per questa giunta il parere della città conta poco». [e. b.]

Studente savonese

Grave giovane investito a Genova

Carlo Magliano 24 anni, studente di Architettura è stato investito da una donna a bordo di una Vespa a Genova. Ora è grave al S. Martino

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Carlo Magliano, 24 anni, abitante in via Famagosta, che da lunedì pomeriggio è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino in seguito a incidente stradale avvenuto in cor- Europa.

Il giovane, che frequenta la facoltà di architettura, mentre attraversava la strada all'altezza dello stadio «Carlini» è stato investito da una Vespa 125 condotta da una donna genovese, Claudia Bracciale. L'urto è stato violento. Carlo Magliano ha riportato gravi lesioni ed è al San Martino in prognosi riservata. [c. v.]

Polizia e vigili

Blitz in centro allontanati 15 vu' cumprà

SAVONA. Quindici extracomunitari allontanati e decine di borse, cinture, cassette musicali, accendini contrabbando sequestrati. E' questo il bilancio di un'operazione contro i venditori ambulanti abusivi che ieri pomeriggio ha mobilitato nel centro cittadino gli agenti dell'ufficio stranieri della questura e i vigili urbani.

Il blitz è scattato poco dopo le 15 e si concluso due più tardi. Una quindicina di senegalesi, marocchini e algerini, che esponevano la merce sotto i portici di via Paleocapa, sono stati fermati, identificati e accompagnati in questura. Una decina di loro sono stati rimpatriati il foglio di via obbligatorio perché dai controlli è emerso che non erano in regole i permessi di soggiorno. La è stata posta sotto sequestro e ora gli extracomunirischiano anche di essere denunciati a piede libero alla magistratura per vendita abusiva commercio di prodotti di contrabbando o contraffatti. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL

Cassonetti dell'Amnu e incroci pericolosi

Scrivo per segnalare che all'angolo tra via Canepa e via Servettaz sistemati alcuni cassonetti dell'Amnu che impediscono completamente la visuale agli automobilisti. Via Servettaz, come noto, è una via estremamente trafficata e, proprio a causa della cattiva visibilità per chi proviene da via Canepa, volte si deve fermare per molto tempo. Non dimentichiamo l'aspetto del pericolo. Mi risulta, inoltre per aver parlato alcuni conoscenti, che i cassonetti dell'Amnu siano sistemati in punti pericolosi un po? dappertutto in città. Proprio in corrispondenza degli incroci o comunque punti in cui la visibilità è molto scarsa.

L. P. Savona

Qualcuno deve salvare zona del Brandale

Sono un pensionato savonese ora che non lavoro più ho molto tempo per girare la città e scopro spesso cose che vanno. Una di queste, che mi permetto di segnalare al Comune è lo stato di grave degrado in cui si trova l'intera zona del Brandale. A parte il fatto che si continuano a vedere, non so da quanti anni ormai, le impalcature dappertutto. Questo, al limite, può essere buon segno (vuol dire che si lavora per il recupero dei palazzi degradati). E non parliamo di quell'orrendo giardino che si trova all'angolo con via Pietro Giuria. Per fortuna è sempre chiuso, sprangato, come è giusto che sia un luogo così poco ospitale, rovinato da anni di incuria, dalla sporcizia. E' un vero pecato, perché l'intera zona potrebbe essere rivalutata e diventare degli angoli più suggestivi della città se solo qualcuno se ne prendesse cura in modo concreto e non soltanto a parole. Alcuni punti del centro storico, è il caso di piazza della Maddalena, sono diventate autentici gioielli. Il complesso del Brandale lo meriterebbe.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50. 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Leiguaglia: telefono
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, Corso Italia , tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, Italia 153, .

Comunale, via Vinci 56, . 645.164.
Ex ospedale, Mirte Ignoto, . 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini , . 480.243.
BORGHETTO S. FIRE
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, tel. 502.650.
FINALE LIGURE
Comunale, Ghiglieri 6, tel.
LOANO
Superloano, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, .
GUIRE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bormano, Diaz 2, tel. 680.209.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107.
VARAZZE
Nazzario, piazza XXIV Maggio 11, . 97.160.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varo-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 554.027
Distretto di Arenzano: . 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA
OTTOBRE

NATI. Giulia Servetto, Martina Poggi.
MORTI. Giuseppina Pastorino, di 71 anni, residente a Savona in via Costacavalli i funerali oggi alle 8,55 nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio a Legino. Erima Guiducci, di 71 anni, residente a Vado Ligure in via Madonnetta 25; trasporto diretto previsto per questa matti- 9, na Vado Ligure. Annita Pastorino, di anni, residente a Savona in via Nazario Sauro 3; i funerali fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa San Dalmazio a Lavagnola. Maddalena Somma, 85 anni, residente a Savona via Verdi 20, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 a Salerno. Giuditta Graso, anni, residente a Vado Ligure via Sabazia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9, al cimitero Langhe (Cuneo). Ida Rizzo, anni, residente a Savona in piazza Martiri Libertà , i funerali si svolgeranno questa mattina alle chiesa parrocchiale San Giuseppe. Giovanni Picasso, 77 anni, abitante a Savona via Tallone 3; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

Convegno sulla Psicoanalisi

«Psicoanalisi e adolescenza» è il tema del convegno che si svolgerà sabato 23 domenica 24 nella sala ridotto della Provincia, in IV Novembre. Organizzato dal Centro Ligure Psicologia e Psicoterapia in collaborazione il Cidi, il convegno approfondirà esperienze di analisti e psicodrammisti in relazione alle problematiche giovanili. Sabato alle 21, in conclusione di dibattito, proiefilm «L'attimo fuggente» di Peter Weir. Domenica, dalle 10, stage esperienze di psicodramma psicoanalitico. [a. z.]

SAVONA

Dibattito sul Fisco

Venerdì alle 20,30 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà un incontro sul tema «Fi- e finanza locale». Alla conferenza prenderanno parte, fra gli altri, il senatore pds Alfio Brina, l'onorevole del psi Riccardo Nencini e il parlamentare della Lega Nord Roberto Asquini. [e. b.]

CULTURA

Capire la Bibbia

Riprendono oggi alle 16 nel salone Paolo Cappa via dei Mille le audizoni registrate dalle lezioni del secondo biblico tenuto da don Claudio Doglio. [r. p.]

TV

Un premio della Fidapa

Sabato alle 17 al Ridotto del teatro Chiabrera la Fidapa, l'associazione savonese che raduna le donne impegnate in arti, professioni e affari, consegnerà un premio al vice capo della polizia Maria Teresa Cortellessa dell'Orco. [e. b.]

SAVONA

Nuovo direttivo dei Lions-Host

E' stato rinnovato Consiglio direttivo del Lions club Savona Host. Il prsidente è Paolo Olmo, mentre i vicepresidenti sono Domenico Giampetruzzi e Mario Zanobini. Segretario Mauro Vanara e tesoriere Luigi Filippi. I consiglieri sono Massimo Brandi, Marco Ricchebono e Giuseppe Molina. [e. b.]

Lo Scientifico analizza il giorno del primino

Goliardia, razzismo e qualche prepotenza

O. [illegible]

SAVONA. 11 ottobre 1993: San Firmino. Un giorno come tanti, che tuttavia non passa inosservato nelle Superiori. La tradizione vuole che gli studenti più «anziani» firmino volti, guance o avambracci delle matricole, colpevoli solo di essere all'esordio. Al liceo, [illegible] in altri istituti, il rito è stato rispettato ma, a differenza degli anni scorsi, le polemiche del «day after» hanno assunto dimensioni gigantesche. Al centro delle accuse, presunte angherie alle quali i «nonni» avrebbero sottoposto i compagni giovani.

A innescare il clima di tensione [illegible] il fatto che, al posto delle consuete «W Inter» o «Abbasso Juve», siano comparsi disegni o frasi che richiamano il nazismo [illegible] l'antisemitismo.

Se l'opinione pubblica [illegible] ha risparmiato pesanti critiche al nonnismo del liceo scientifico, gli studenti non si sono lasciati travolgere da una vicenda che ha rischiato di assumere toni sproporzionati.

Un gruppo di lavoro, costituito da una trentina [illegible] allievi del triennio (a cui sembrano appartenere gli incriminati), ha condotto un'indagine, sottoponendo due interrogativi [illegible] compagni di classe e [illegible] conoscenti: al liceo scientifico, nella fatidica «giornata delle firme», la violenza e l'aggressività hanno avuto il sopravvento sulla vecchia goliardia? Al di là delle polemiche, quale significato possono avere i simboli nazisti per tanti giovani, che ormai vi ricorrono abitualmente, tracciando graffiti e murales sui muri cittadini?

La ricerca ha fornito risultati rassicuranti, permettendo di avviare [illegible] uno studio a lungo termine sul rapporto che gli adolescenti hanno con la cultura della morte [illegible] della sopraffazione. Pochi ritengono che dietro [illegible] disegno di svastiche possa rivivere lo spettro [illegible] nazismo. La maggioranza tende [illegible] ridimensionare l'accaduto [illegible] [illegible] di fornire una spiegazione a comportamenti bollati con il marchio dell'inciviltà. Primi a [illegible] re chiamati in causa, gli allievi delle classi terminali. «Noi ragazzi [illegible] quinta, che [illegible] tempo abbiamo vissuto [illegible] "primini" questa scherzosa ricorren- [illegible] possiamo dire che, un anno dopo l'altro, la prepotenza di pochi ha fatto degenerare quello che deve [illegible] un simpatico gioco per entrambe le parti» sottolineano Francesco Aloe [illegible] Andrea Alessandri. Non [illegible] mancato chi ha definito l'identikit del «firmatore», individuandone alcune caratteristiche: alunno dalle [illegible] relazioni sociali, agisce sempre in gruppo e nell'80 per cento dei casi è stato a suo tempo «firmato».

La 4ª F dello Scientifico, una delle classi che collaborano al «giornale degli studenti» pubblicato ogni mercoledì da La Stampa

Che [illegible] si nasconde dietro scherzi e schermaglie? «Penso che le svastiche dipinte sulla faccia di alcuni "primini" non siano frutto di convinzioni politiche, [illegible] disegni [illegible] tanti altri, ripetuti in modo automatico», sostiene Paolo Parisi. A conferma di ciò, Manuela Riulfi afferma: «Le svastiche? Sono convinta che rappresentino una moda, e [illegible] credo proprio [illegible] riflesso [illegible] una ideologia ben determinata».

«Si tratta comunque di una moda assurda, che sta trovando larghi consensi tra [illegible] ragazzi della nostra età» conclude Emanuela Mistrangelo. Il suo intervento [illegible] il dito nella piaga [illegible] sposta l'attenzione sul [illegible] problema dei giovani [illegible] oggi. Perché molti di questi risultano attratti da fantasmi di un triste passato? A dover rispondere non sono solo gli studenti, ma anche gli insegnanti e i genitori.

Nell'occhio del ciclone per [illegible] Firmino, gli studenti proprio in questi giorni stanno progettando una serie di attività destinate [illegible] ricostruire l'olocausto e le vicende della seconda guerra. L'obiettivo è di proseguire i seminari che lo [illegible] anno l'Associazione degli ex deportati (Aned), in collaborazione con la Provincia, ha organizzato per gli studenti.

In programma anche un'indagine sugli [illegible] che hanno vissuto l'8 settembre 1943.

A cura di: **Graziella Arazzi, Maria Teresa Debenedetti, Luca Delana, Pierdario Freccero, Diego Scarponi, Gilberto Varaldo**

Proposta per migliorare la professionalità

Un invito a pranzo dall'«Alberghiero»

[illegible]

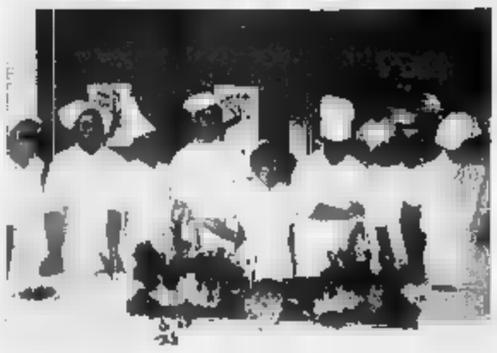
ALASSIO. A pranzo al ristorante dell'Istituto alberghiero «Giancardi» di Alassio: per [illegible] momento è solo un'ipotesi ma, con la nuova legislazione scolastica proposta dal ministro Jervolino, potrebbe diventare una realtà.

Noi, come Istituto alberghiero, ci stiamo già lavorando. Non sarà, ovviamente, un ristorante aperto tutti i giorni (abbiamo le materie teoriche, le lingue, italiano da studiare) né, tantomeno, un locale che ambirà alle stelle della «Michelin». Ma ci proveremo.

Più semplicemente il nostro ristorante sarà un supporto per manifestazioni e cerimonie [illegible] enti e associazioni. Il Comune di Alassio, l'Azienda [illegible] Promo- [illegible] Turistica, tanto per fare due esempi, potranno utilizzare il nostro ristorante per rinfreschi e pranzi di rappresentanza. Pagando, s'intende. La legge, infatti, ci permetterà, se approvata, di aprirci all'esterno [illegible] proprio per reperire i fondi che lo Stato stenta a trovare. Nessuno [illegible] spaventi. I prezzi non saranno alti.

Non vogliamo, ovviamente, entrare in concorrenza con i privati e, proprio per questo, la nostra idea è quella di lavorare, su prenotazione, solo con gli enti pubblici. Abbiamo già parlato del nostro progetto con il sindaco Roberto Avogadro, che ha accolto con favore la nostra iniziativa. La nostra speranza è che si riesca [illegible] realizzare [illegible] tempi più stretti possibili anche perché, sotto il profilo didattico, il «Ristorante alberghiero» costituisce un modo per aumentare la professionalità degli studenti.

Attualmente, infatti, i piatti elaborati durante le esercitazioni vengono proposti a professori e studenti. Nessuno è mai stato avvelenato, [illegible] è chiaro che avere di fronte un cliente vero, qualcuno che ha pagato per mangiare un piatto preparato nelle nostre cucine, costituisce un banco di prova migliore, un modo per rapportarsi veramente con quello che si dovrà affrontare una volta fuori dalla scuola.



Gli studenti dell'Alberghiero propongono un accordo con gli enti per organizzare rinfreschi e pranzi di rappresentanza

Stesso discorso per il servi- [illegible] In conto è servire i compagni di classe, un altro è portare le vivande a persone esterne. Secondo noi diventerebbe un modo completo per maturare ulteriormente la professionalità degli studenti.

Stiamo studiando anche i menù. Non ci sarà, per ovvi motivi, la possibilità [illegible] scegliere alla carta. La nostra intenzione [illegible] quella di preparare, vi- [illegible] che lavoreremo solo su ordinazione, dei menù fissi per [illegible] massimo di una trentina di coperti. L'idea di un ristorante [illegible] noi piace. Speriamo che [illegible] lo lascino fare.

A cura di: **I ragazzi delle quinte coordinati dal preside Claudio Ventimiglia**

Preoccupazione per chi dovrà portare la materia alla maturità

Informatica, dischi fuori legge Studenti in sciopero a Loano

[illegible]

LOANO. Abbiamo l'hard e non il soft-ware. Questo vuol dire che [illegible] aule del laboratorio di informatica sono di fatto inutilizzabili perchè ci troviamo davanti a delle «scatole vuote» (computer) senza neppure il più elementare programma «dos».

La cosa singolare [illegible] che i vecchi programmi utilizzati sino [illegible] maggio di quest'anno (linguaggio «Pascal», «Cobol» e altri), per studiare da programmatori, sono [illegible] cancellati perché «fuori legge». Sì, proprio «fuori legge». In base a nuove norme Cee infatti [illegible] i dischetti con i programmi non sono quelli [illegible] originali [illegible] si può più utilizzarli nelle scuole.

L'inizio dell'anno scolastico all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano non [illegible] stato dei più felici per chi (corso A e corso [illegible] ha l'informatica come materia base (circa 5 ore settimanali). Chi ha scelto il corso per programmatori si troverà sicuramente informatica all'esame di maturità. C'è ora il rischio [illegible] restare fermi per diversi mesi.

Ieri mattina c'è [illegible] [illegible] sciopero, a cui hanno partecipato quasi tutti gli studenti. Anche chi non era direttamente interessato a questo problema ha dato la [illegible] adesione per solidarietà. Oggi si terrà un'assemblea interna alla scuola per di- [illegible] il [illegible] farsi. Sappiamo che per venerdì [illegible] convocato il Consiglio [illegible] Istituto che dovrà, [illegible] arriveranno in tempo i preventivi richiesti, deliberare l'acquisto dei nuovi programmi. C'è però il rischio concreto di restare fermi, senza poter andare in laboratorio, per settimane, forse mesi.

I tempi burocratici in [illegible] [illegible] pubblico, come la scuola, [illegible] noti a tutti. Per deliberare anche acquisti di poca entità ci vogliono riunioni, delibere, lettere raccomandate, preventivi e tutto il resto.

Chi [illegible] portato i programmi utilizzati nei computer sino allo [illegible] anno scolastico? La risposta è semplice. Un po' tutti, insegnanti compresi. Si trattava però [illegible] cosiddetti «programmi pirata», perfettamente uguali [illegible] quelli originali. Oggi invece, in base ad [illegible] nuova norma, che sembra risalga già al mese di febbraio, non possono più essere utilizzati nelle scuole pubbliche. Anche nelle attività private è proibito [illegible] programmi «duplicati», ma in questo [illegible] i controlli [illegible] quello che sono. All'Itc [illegible] Loano [illegible] si [illegible] forse pensato per tempo di comprare gli «originali» e [illegible] si trova in questa paradossale situazione. [illegible] timore, fondato, è soprattutto fra gli studenti di quinta, i quali sanno benissimo che all'esame di maturità, come sempre accade, [illegible] informatica fra le materie da portare.

Nell'istituto di via Aurelia funzionano anche, oramai da anni, vari laboratori di studio destinati alle lingue (inglese, francese [illegible] tedesco) e alla dattilografia.

A cura di: **Un gruppo di studenti [illegible] Loano**

Numerosi studenti savonesi frequentano il liceo di Carcare

E un'ondata di «rivieraschi» s'è riversata nell'entroterra

[illegible]

CAIRO M. Gli esperti in materia possono finalmente pronunciarsi [illegible] è verificata, negli ultimi due anni, una migrazione [illegible] verso Nord di giovani esemplari di una razza ormai in via di estinzione: i liceali.

Il movimento sarebbe avvenuto dalla Riviera, mite [illegible] [illegible] leggiata, verso la regione collina- [illegible] interna. [illegible] precisamente, i ragazzi di vari licei [illegible] Savona [illegible] sarebbero riversati nel liceo «Calasanzio» di Carcare.

Pare che una situazione [illegible] loga sia avvenuta nei lontani Anni Settanta, quando il liceo [illegible] simpaticamente chiamato «clinica»: una sorta [illegible] [illegible] [illegible] cura per coloro che non riuscivano [illegible] sostenere le «fatiche» delle scuole superiori savonesi. Una seconda scelta, un'alternativa ai propri problemi scolastici.

Il motivo? A sentire [illegible] parere dei primi arrivati, sembra che le voci sul liceo di Carcare fossero ovunque la stesse: poche interrogazioni, insegnanti non professionali, uscite libere per il corridoio, intervalli prolungati.

Insomma, un liceo più facile, più permissivo e, quindi, più divertente. Purtroppo le delusioni sono state molte. Si è arrivati, infatti, [illegible] dimostrare che in tutte le scuole, siano licei tecnici, siano esse al mare o in montagna, l'impegno e la costanza da parte degli studenti [illegible] sempre gli stessi, in egual misura.

[illegible] ora, passato qualche tempo, pare che le tendenze ideologiche siano cambiate: le testimonianze dei «cicciolli», così pittorescamente denominati per la maschera carnevalesca di Savona «Cicciolin», sembrano orientarsi su [illegible] ragione più sociale che didattica. «Giù», il rapporto tra insegnante [illegible] alunno, e fra gli stessi compagni di classe, era freddo e distaccato. Invece qui, in valle, hanno trovato un ambiente più caldo e accogliente, che all'inizio li ha quasi stupiti.

Come mai tanta differenza tra l'insensibilità [illegible] e la «solidarietà» carcarese? Che i montanari [illegible] siano poi così rozzi ed ignoranti, nonostante vivano fuori dal progresso della città? Sono interrogativi che ossessionano gli ex studenti savonesi, che [illegible] sono inseriti così armonicamente da acquisire addirittura lo «slang» locale. Non accadrà forse che, come per gli antichi Romani che furono conquistati dai Barbari, così i «cicciolli» saranno conquistati dai Valbormidesi? Ai posteri l'ardua sentenza...

Gli studenti carcaresi doc, all'inizio, non vedevano di buon occhio questo fenomeno. Una sorta di incompatibilità biologica, [illegible] rivalità ancestrale impediva, infatti, una «fluida» e serena convivenza. [illegible] ora è diverso. Entrambe le parti sono molto più ben disposte. Del resto, la storia [illegible] sta insegnando che è necessario cominciare [illegible] adattarsi.

A cura di: **Giorgia Paraboiani, Lorenza Vimercati, Chiara Corizia, Simone Brero**

Il liceo Calasanzio di Carcare

SCUOLA [illegible]

LOANO

Dalla Provincia i soldi per la [illegible] palestra

L'amministrazione provinciale di Savona ha appaltato i lavori (1800 milioni) per la realizzazione della nuova palestra che sarà realizzata in via Aurelia [illegible] Loano nell'area antistante l'ex colonia «Città di Torino». La struttura sarà utilizzata da geometri e ragionieri. E così viene risolto un problema che ha «afflitto» generazioni di studenti della Riviera, alle prese con strutture sportive fatiscenti e inadeguate.

IPSIA CAIRO

Manca il telefono a scuola e gli studenti protestano

Manca il telefono all'Ipsia e gli studenti lanciano un appello. «Noi, studenti dell'Ipsia [illegible] Cairo, avremmo bisogno di un apparecchio telefonico pubblico all'interno dell'istituto. In questa maniera tutti potrebbero utilizzarlo [illegible] tenere occupate le linee di servizio». Altro «messaggio»: «Così eviteremmo la tentazione di uscire a telefonare nei bar della zona».

[illegible]

Disagi, ritardi [illegible] caos «Acts e Fs, fate qualcosa!»

Protesta dei pendolari: bus affollati, treni in ritardo, professori che [illegible] irritano [illegible] vedere entrare, [illegible] quarto d'ora dopo la campanella d'inizio, i ragazzi trafelati e costretti [illegible] uscire prima. Ed [illegible] la richiesta: «Cara Acts e cara Fs, perchè [illegible] potenziate i servizi alla mattina? Evitereste così un monte di disagi a tutti gli studenti che [illegible] hanno la fortuna [illegible] abitare in città». L'appello viene dall'Itis ma è un problema che riguarda un po' tutti gli istituti.

Ritorna per il quarto anno a Finale il corso curato dagli studenti con l'aiuto dei professori

Il piacere di apprendere l'astrofotografia

Una serie di lezioni teoriche e pratiche con binocoli e telescopi

[illegible]

FINALE L. Per il quarto anno consecutivo si riprende il corso di astronomia ideato e curato dagli studenti con l'aiuto di alcuni insegnanti. Già gli anni precedenti il Gruppo Astrofili si è occupato [illegible] moto dei pianeti, con particolare attenzione [illegible] riguardi del moto retrogrado di alcuni di essi. Inoltre il Gruppo Astrofili di Savona ha organizzato conferenze sul [illegible]: «Frammenti [illegible] stelle cadenti», «Fotografare la Luna», «La montatura equatoriale dei telescopi ad inseguimento» e «Fotografare le stelle con [illegible] reflex». Il [illegible] Gruppo Astrofili presenterà alcuni cambiamenti rispetto agli anni precedenti: infatti durante l'incontro settimanale della durata di circa un'ora, che si terrà nei locali [illegible] liceo stesso, l'introduzione alle scienze astronomiche e agli strumenti ad [illegible] collegati sarà integrata dalla lettura di libri [illegible] riviste [illegible] carattere divulgativo sul tema dell'astronomia.

Si organizzeranno inoltre assemblee a carattere scientifico per gli studenti tenute da docenti di matematica e fisica sulle leggi che governano l'universo [illegible] particolari approfondimenti sul [illegible] solare. E' in progetto un corso teorico [illegible] astrofotografia, supportato da testi specializzati, che permetterà agli aspiranti astrofili di scattare fotografie [illegible] cielo stellato, parallelamente ad un cor- [illegible] pratico effettuato sul campo durante le serate osservative. Queste verranno effettuate prima [illegible] binocoli o a occhio nudo per favorire la conoscenza base [illegible] stelle [illegible] costellazioni, per poi passare ai telescopi.

A cura [illegible]: **Gianluca Braccini e Augusto Dagnino [illegible] Gruppo Astrofili «A. Issel»**

Una simpatica vignetta elaborata dai ragazzi dell'«Issel» di Finale

Impegno concreto in collaborazione col Comune

Un moderno laboratorio contro l'inquinamento

[illegible]

SAVONA. Da «It is Itis», il numero unico del giornale creato da studenti [illegible] professori dell'Itis «G. Ferraris»: «E' troppo grosso per passare inosservato. Ci provano, i palazzi vicini, a nasconderlo; invano. Ma provate a scostare il velo: troverete noi dell'Itis, una scuola che insegna la professionalità, oltre alla professione, che cer- [illegible] di umanizzare il perito e il rapporto [illegible] il lavoro; che offre, dietro il bagaglio di nozioni tecniche, anche [illegible] notevole preparazione umanistico-scientifica. [illegible] poi il "Progetto Giovani", che permette di fare esperienze nel mondo del teatro, della musica, [illegible] giornalismo [illegible] della ricerca».

L'Itis getta uno sguardo lungo sul mondo esterno [illegible] muri della scuola, mettendo a frutto l'impegno e la tecnica. E in questo ambito si inserisce la lotta all'inquinamento. Professori [illegible] ragazzi hanno realizzato un avanzato laboratorio che consente di effettuare rilevazioni meteorologiche, dall'aria [illegible] del suolo.

Un impegno concreto che, [illegible] collaborazione [illegible] il Comune di Savona, ha consentito di tracciare la mappa dell'inquinamento sonoro [illegible] dell'atmosfera del centro cittadino. Spesso al freddo, per lunghe ore, ragazzi [illegible] professori dell'Itis hanno effettuato le rileva- [illegible] fuori dall'orario scolastico, mettendo a disposizione del Comune, e quindi della collettività, le loro attrezzature e la loro voglia di mettere [illegible] frutto quanto imparato nei laboratori del «G. Ferraris». Un'esperienza che sarà ripetuta anche nel '94.

A cura di: **Nicola Toso [illegible] l'intera [illegible] e di «It is Itis»**

INCHIESTA

ALASSIO CERCA I [illegible]

Bilancio conclusivo dell'estate '93, operatori preoccupati

Una stagione in «nero»

Conti in passivo anche per il commercio, il calo degli affari supera il 10 per cento
Penalizzati i negozi più prestigiosi. Stranieri in lieve aumento. I timori dell'Ascom

ALASSIO. E' già in archivio la stagione turistica 1993. Una stagione di crisi, secondo molti, ma anche [illegible] stagione di transizione secondo altri. Di certo i conti economici non corrispondono alle previsioni, neppure alle più nere.

Nei cassetti di albergatori e commercianti è mancato almeno [illegible] 10 per cento dell'in[illegible] dell'anno precedente e questo, al di là delle statistiche su arrivi e presenze, è un dato che preoccupa.

«Abbiamo risentito della crisi italiana ed europea. Il turista è venuto ad Alassio ma ha speso meno. Soprattutto ha speso meno per i prodotti di qualità, quelli che hanno un prezzo più elevato. Ne hanno risentito i [illegible] di abbigliamento, le oreficerie, chi vende le firme», spiega Lino Vena, presidente dell'Ascom alassina e consigliere comunale [illegible] minoranza. Le parole di Vena vengono confermate dalle statistiche.

All'Azienda di promozione turistica, dove si stanno elaborando i dati di arrivi e presenze, emerge che, nei numeri, il turismo ha sostanzialmente retto. Più negli alberghi [illegible] categoria superiore, soprattutto tre stelle, che in quelli di categoria inferiore.

Ma il calo, statisticamente, è stato contenuto. «I numeri servono per rendersi conto di quanta successo in generale. Non è il numero [illegible] persone, però, che conta ma la loro qualità. Noi abbiamo avuto un calo del 10 per cento durante la stagione ma dobbiamo tenere presente che i turisti sono mancati a fine luglio e nella prima parte di agosto. Settembre è andato meglio ma siamo già in bassa stagione, con prezzi inferiori e, quindi, [illegible] minori guadagni», spiega Francesca Iera, titolare dell'hotel «Aida».

E gli stranieri, che le statistiche confermano in aumento, non sono bastati [illegible] far quadrare i conti.

«Anche perché, in gran parte, si è trattato di tedeschi dell'Est e turisti provenienti dall'ex blocco sovietico. Una clientela con pochi soldi in tasca che non si può definire di qualità anche se, visto l'andazzo, sono stati utili anche loro per frenare il calo», spiegano all'associazione albergatori.

Eppure è stato l'anno di Alassio. I giornali di mezza Europa hanno parlato dei divieti e delle misure prese per promuovere il turismo di qualità. «Quest'anno abbiamo avuto una grossa pubblicità dalle ordinanze, anche se spesso fraintese, ma stiamo lavorando per riuscire ad avere lo stesso riscontro promozionale, il prossimo anno, [illegible] le manifestazioni. Alassio deve tornare ad [illegible] un ruolo guida nel comprensorio [illegible] un turismo per famiglie.

La «miss delle miss» ad Alassio

Ci vogliono, ovviamente, i servizi ed è proprio per questo che stiamo lavorando per risolvere il problema dell'inquinamento marino. Senza dimenticare di dare spazio alle manifestazioni. Abbiamo appoggiato il quarantennale [illegible] "Miss Muretto", il 'Galà de La Stampa", le manifestazioni a parco San Rocco oltre ad impostare, con il rifacimento [illegible] Muretto e [illegible] budello, quello che sarà l'Alassio dei prossimi anni», spiega il sindaco Roberto Avogadro.

E i divieti non hanno danneggiato l'immagine turistica invogliando molti a disertare la Riviera per trascorrere le vacanze in spiagge più tolleranti? «Direi di no, abbiamo avuto riscontri da parte degli alassini e dei turisti che un certo freno a comportamenti eccessivi è stato visto in modo positivo», commenta Guido Betti, consulente del sindaco per i problemi turistici.

Non [illegible] pensa così Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, per anni animatore [illegible] estati alassine. «Non [illegible] poteva nemmeno giocare a beach-volley».

Ancora: «Il turista vuole [illegible] città viva e quest'anno abbiamo fatto di tutto per allontanarlo con divieti spesso inutili. [illegible] è persino persa una manifestazione di massa come l'"Arena Carnaval" che riusciva a coinvolgere migliaia di persone sia come pubblico che come protagonisti della sfilata».

I locali notturni hanno risentito della crisi. «Sono mancati i turisti buoni, stranieri, ma anche i giovani di Milano e Torino. C'è stato pienone nel fine settimana ma Alassio si sta svegliando solo adesso da un certo torpore, ci vorrà del tempo prima di recuperare le posizioni perdute», conclude Giorgio Bona [illegible] «Kaos».

[illegible] Pazzini

NOTIZIE FLASH

NOLI

Un convegno internazionale organizzato dalla Cisl

«La Cisl, le riforme istituzionali e l'Europa», è il titolo del convegno in programma, domani e venerdì, nella sala conferenze dell'hotel «Capo Noli». All'incontro, organizzato [illegible] Usr-Cisl Piemonte, parteciperanno sindacalisti ed esperti italiani e stranieri. [a. r.]

[illegible]

Bimba morta a Calice oggi riprende il processo

Riprende oggi in pretura, il pro[illegible] per la morte di Pamela Benne, [illegible] anni, uccisa, tre anni fa, dal portellone di [illegible] standmobile alla fiera di Calice Ligure. Sette gli imputati di omicidio colposo. Oggi saranno ascoltati dal giudice Maura Macciò altri testi. [a. r.]

BALESTRINO

Misterioso fascio di luce nella zona delle apparizioni

Uno strano fascio di luce bianca è [illegible] notato, ieri sera fra le 20,10 e le 20,15, da Pietre e Borgio, proveniente da località Montecroce a Balestrino dove, per anni, è apparsa la Madonna. La luce è poi svanita lentamente. Al di là dei possibili riferimenti ad «eventi celesti» resta poco chiaro il motivo che avrebbe spinto qualcuno a visitare, al buio, nella [illegible] delle apparizioni. [a. r.]

ALBENGA

Turista ruba un motorino bloccato dalla Finanza

Giacinto Fascina, 30 anni, abitante a Padova è stato arrestato dagli agenti della Finanza Francesco Viale e Angelo Rosso. Fascina, trovato a bordo di un motorino risultato rubato ad Albenga, verrà processato questa mattina in pretura con l'accusa di furto. [a. p.]

ALASSIO

Colpito da [illegible] malore cade dalla moto: [illegible]

[illegible] stato trovato morto, dopo una caduta dal motorino, ieri mattin[illegible] alle 7 in località Costa Lupara. Pare tuttavia (a stabilirlo sarà l'autopsia) che il decesso [illegible] Leo[illegible] Zancanaro, [illegible] anni, celibe, coltivatore, residente in regione Caudi 5, [illegible] da imputarsi a malore un infarto. [a. r.]

ALASS[illegible]

E' morto a Milano lo scultore del Muretto

Si è spento a Milano lo scultore Eros Pellini, 84 anni, autore della statua degli Innamorati sul Muretto alassino. Pellini vinse [illegible] concorso nazionale e si offrì di realizzare l'opera d'arte gratuitamente. [r. sr.]

Scambio di accuse tra sindaco e Lega Nord

«Guerra» in Consiglio per il porto di Loano

LOANO. Si fa pesante la polemica fra il Comune di Pietra e quello di Loano per il progetto di ampliamento del porto già avviato in quest'ultima località.

La giunta leghista [illegible] Pietra «vuol difendere gli arenili dall'erosione che sarà prodotta dai lavori previsti in mare». Per questo [illegible] è già rivolta, con un ricorso, al Tar. L'altra sera, [illegible] Consiglio a Loano, l'assessore Angelo Vaccarezza ha definito «buffonate» le ultime affermazioni del vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, [illegible] rischio che «Pietra diventi la periferia di Loano». Il sindaco Francesco Genere ha rincarato la dose: «Se il ricorso al Tar [illegible] Pietra, [illegible] nostro avviso immotivato, produrrà la sospensione dei lavori, una volta che questi riprenderanno ci riserviamo di chiedere i danni all'amministrazione comunale Negro».

La diatriba sembra inconciliabile. Loano è convinta di aver dato il via ad «un progetto legittimo che garantisce gli arenili per il futuro». La giunta leghista di Pietra, [illegible] il sostegno di tutto il Consiglio comunale, chiede invece al Tar di «bloccare i lavori». «Non vogliamo che Loano raddoppi il porto e a rimetterci siano le nostre spiagge. Non ne facciamo una questione di campanile», dice il primo cittadino Daniele Negro.

Martedì [illegible] il Consiglio di Loano è stato fra i più polemici degli ultimi anni per [illegible] serie di interventi del consigliere leghista Maurizio Strada. Strada, sulle questioni edilizie e per il caso del responsabile dell'ufficio tecnico Nan, ha usato termini molto pesanti verso gli amministratori, quali «mafiosi» e «camorristi», regolarmente registrati [illegible] messi [illegible] verbale. L'esponente della Lega ha alluso anche a passate tangenti che potrebbero aver coinvolto gli amministratori. Sul caso Nan si è discusso a porte chiuse. Maurizio Strada se l'è presa anche con l'ex sindaco di Finale, Lo[illegible] Bottino, subito difeso dall'ex vice sindaco di Loano, Pier Luigi Pesce. «Bottino è stato assolto», ha detto. [a. r.]

Albenga, capolista il medico Angelo Barbero

«Uniti per la città» ecco tutti i candidati

ALBENGA. La lista di «Uniti per la città», raggruppamento che comprende il circolo «Città futura», il pli, l'Unione di centro e un gruppo di indipendenti, è pronta. A guidarla sarà Angelo Barbero, 42 anni, medico chirurgo. I venti candidati sono Saverio Accurso, artigiano edile, Fernanda Bernasconi, commerciante, Sandra Borriolo Montanari, dietista, Alfio Dagnino, pensionato, Giorgio Enrico, artigiano, Margherita Fumarola, consulente del lavoro, Giuseppe Giuramento, capo stazione, Alberto Lazzari, dipendente Sip, Gabriella Lorenzati, commerciante, Emanuela Maggiorano, coltivatrice, Paola Manca, commercialista, Lino Manduca, dipendente delle Poste, Gianfranco Montero, coltivatore, Giorgio Moreno, bancario, Massimo Rispoli, ingegnere, Biagio Robutti, veterinario, Oscar Rocca, dipendente Usl, Andrea Saccone, avvocato, Rosella Scalone, studentessa e Luigi Scola laureato in economia e commercio. Il candidato più anziano è Alfio Dagnino, [illegible] anni, il più giovane Rosella Scalone, 22 anni. L'età media è [illegible] 39 anni.

Angelo Barbero, 42 anni medico guiderà [illegible] lista ad Albenga

A sorpresa sia «Città futura» che il pli [illegible] hanno ricandidato nessuno degli assessori e dei consiglieri comunali uscenti. La stessa aggregazione politica, inoltre, ha destato qualche sorpresa. Proprio dai dissapori tra gli esponenti di «Città futura» e del pli, infatti, erano nati i problemi che hanno portato, lo scorso giugno, allo scioglimento anticipato del Consiglio comunale consegnando Albenga [illegible] commissario prefettizio. [a. p.]

[illegible]

Vicino alla Caritas

[illegible] in centro [illegible] grave [illegible] marocchino

ALBENGA. Un nordafricano, probabilmente un cittadino marocchino, [illegible] trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Albenga in seguito ad una rissa avvenuta ieri sera alle [illegible] nel centro storico di Albenga. L'uomo, ancora da identificare, è stato protagonista di una furiosa lite in piazza Rossi, nelle vicinanze del dormitorio gestito dalla Caritas. Dalle prime testimonianze almeno quattro nordafricani hanno litigato ma ad avere la peggio è stato il giovane. A soccorrerlo sono stati i carabinieri di Albenga, chiamati [illegible] alcuni abitanti della zona, che l'hanno portato a sirene spiegate al Pronto soccorso dove i medici si sono riservati la prognosi.

Alla vista dei carabinieri gli altri tre extracomunitari si sono dati alla fuga e hanno fatto perdere le loro tracce nei vicoli di Albenga medioevale. [a. p.]

PIETRA L.

Ex ristorante «Gogo»

Infarto, muore il titolare di [illegible] pizzeria

Franco Savio, 47 anni, titolare della pizzeria «Da Gogo» è morto ucciso [illegible] un infarto

PIETRA L. E' morto la [illegible] notte, stroncato da un improvviso infarto, Franco Savio, 47 anni, esercente, Pietra [illegible] via Aurelia 2. L'uomo si è sentito male mentre si trovava a Spotorno a casa di amici. Trasportato al San Paolo è deceduto [illegible] co dopo. Franco Savio da pochi mesi si era trasferito da Finale a Pietra con la famiglia (la moglie e due figlie) dov'era titolare dell'ex pizzeria «Gogo» in piazza Martiti. [a. r.]

FINALE L.

Crisi finanziaria

Operai Piaggio «occupano» la Regione

FINALE L. Una rappresentanza degli operai della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente ha occupato ieri mattina, simbolicamente, la sede del Consiglio regionale della Liguria. I dipendenti dell'azienda protestano contro l'estrema incertezza sul futuro produttivo [illegible] ed occupazionale. La fabbrica aeronautica ha un piano per uscire dalla crisi (il passivo supera i 400 miliardi) che fatica a decollare malgrado l'impegno del sindacato [illegible] dei vertici aziendali. Ci sono ritardi da parte delle banche che [illegible] sono assi[illegible] l'impegno di dare ancora credito alla «Piaggio». Nelle fabbriche di Finale e Sestri, è già iniziata, a titolo sperimentale, l'applicazione del contratto di solidarietà. La «Rinaldo Piaggio» attende anche com[illegible] del ministero degli Interni per la realizzazione di velivoli di servizio per polizia e Pi[illegible]. [a. r.]

Finale, sotto accusa i ritardi della giunta dc-pds

«Trasparenza in Comune» consigliere contro sindaco

FINALE L. «Nel [illegible] il sindaco non convochi le commissioni consigliari, in seduta aperta al pubblico, per affrontare i tanti problemi della città, mi riservo di presentare delle interpellanze [illegible] ognuno degli argomenti». Gabriello Castellazzi, consigliere indipendente a Finale, legge 142 alla mano sulla trasparenza degli atti amministrativi, «minaccia» di invadere gli uffici del Comune con decine [illegible] interpellanze.

Dice «Sono troppi i problemi che necessitano un approfondimento. Spero che il rinnovato clima di impegno che c'è [illegible] Comune abbia un seguito». Castellazzi si riferisce all'ultima intervista del sindaco Pietro Cassullo, a La Stampa, in cui annunciava importanti investimenti per i prossimi due anni. Castellazzi, [illegible] psi, elenca alcu[illegible] dei progetti e degli interventi «di cui [illegible] il discusso ma che [illegible] no rimasti fermi». Fra questi ci sono: nuovo piano regolatore, recupero delle cave, piano alberghiero Oasi e Lido, autosilo [illegible] piazza Donatori, posteggi in via Caprazoppa e fra l'Aurelia e la ferrovia, recupero dei teatri storici Sivori e Aicardi, delle chiese [illegible] dei «monumenti» di Santa Caterina, Castelfranco, Castelgavone, Castel Sangiovanni e loro utilizzo, porto turistico, passeggiata a mare, attivazione di discariche per materiali inerti, adempimenti delle convenzioni «San Bernardino» [illegible] «Casavona», nuove strutture sportive, servizi igienici in città, depurazione, iniziative anti-alluvioni. Castellazzi chiarimenti [illegible] presidi sanitari, l'inchiesta sulle [illegible] in [illegible] agricola, l'apertura dell'asilo nido, la verifica di proprietà [illegible]li, l'attivazione del servizio civile. La programmazioni di attività culturali [illegible] la realizzazione [illegible] un giornale per informare i cittadini. [a. r.]

[illegible] PUBBLICITARIA

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

A [illegible] ASSEMBLEA DELLA CONFCOMMERCIO SAVONESE

Il 5 ottobre scorso si è riunito a Savona il Consiglio Generale della Confcommercio savonese presieduto da Francesco Canepa. Nel corso [illegible] riunione sono state approvate alcune modifiche al regolamento dell'Unione riguardanti le modalità [illegible] elezione delle cariche sociali e concordate le proposte di modifica allo statuto [illegible] sottoporre all'approvazione della prossima assemblea straordinaria fissata per il 23 novembre prossimo. Seguirà nello stesso giorno l'assemblea ordinaria che dovrà procedere all'elezione [illegible] Presidente e della Giunta provinciale.

ASSEMBLEA E SCIOPERO DELLE [illegible] DI ASSICURAZIONE

E' in fermento il mondo delle agenzie di assicurazione e nei giorni 26 e 27 ottobre rimarranno chiuse. L'iniziativa è stata decisa dal Sindacato nazionale di categoria che intende così denunciare all'opinione pubblica ed al Governo il grave disagio della categoria il cui ultimo rinnovo contrattuale risale al 1981.
Gli agenti di assicurazione, che denunciano anche una [illegible] di comportamenti delle Compagnie che penalizzano gli assicurati manifesteranno in piazza a Milano [illegible] a Roma il 27 ottobre prossimo. E' prevista la partecipazione alla manifestazione di Milano di una folta delegazione di agenti della nostra provincia.
L'iniziativa [illegible] protesta sarà preceduta il 20 ottobre dall'assemblea provinciale degli agenti [illegible] assicurazione che si terrà nel salone di Palazzo Sormano (via Pia 1/1) con inizio alle ore 9.
All'ordine del giorno la relazione del segretario Antonio Saettone e della Giunta provinciale sull'attività svolta. Si procederà quindi al rinnovo delle cariche sindacali e all'elezione dei delegati al Congresso Nazionale. Infine si parlerà della chiusura delle agenzie fissata per il 26 e 27 ottobre.

PREVENZIONE VISIVA

Il Sindacato provinciale ottici-optometristi, presieduto da Franco Repetto, in collaborazione con la Commissione per la prevenzione e difesa della vista ha organizzato «Ottobre, mese della prevenzione visiva».
Per tutto il mese i cittadini possono effettuare il controllo gratuito della vista presso i negozi [illegible] ottica aderenti all'iniziativa.

FESTIVAL DELLA [illegible]

Nonostante le avverse condizioni del tempo ha ottenuto un grosso successo e incondizionati consensi il 1° festival regionale della birra organizzato dalla Fipe di Savona, presieduta da Pasquale Tripodoro. A grande richiesta la manifestazione, che doveva durare solo una settimana, si è protratta per quindici giorni richiamando sul Priamar tantissimi visitatori che hanno potuto degustare numerose qualità [illegible] birra ed assistere a spettacoli di grande richiamo.
La stessa Fipe [illegible] collaborazione con l'Associazione albergatori di Savona e delle Albissole, presieduta da Giuseppe Monti, è stata anche l'organizzatrice di un posto di ristoro per tutti i piloti del rally automobilistico di Sanremo che ha fatto sosta a Savona.

DENUNCIA RIFIUTI

E' ormai imminente la scadenza per la presentazione della denuncia dei rifiuti speciali. Dopo il pasticcio di giugno una recente normativa ha accolto le indicazioni espresse dalla Confcommercio ed ha finalmente fatto un po' di chiarezza in questa così difficile materia. Attraverso un decreto legge si è stabilito che soltanto per il 1993 la scadenza per la presentazione della denuncia dei rifiuti speciali è il 31 ottobre ed è stato chiarito che sono esclusi dalla denuncia i rifiuti normali, quelli cioè che vengono normalmente conferiti al servizio di nettezza urbana, provenienti dalle attività commerciali, artigianali e di servizi. Un altro importante chiarimento riguarda [illegible] modulistica. Infatti le denunce relative ai rifiuti speciali non assimilabili, tossici e nocivi eventualmente inviate con modulistica non conforme [illegible] decreto [illegible] Ministero dell'Ambiente del 14 dicembre 1992 e cioè non stampate con apposito inchiostro rosso adatto alla lettura ottica, devono essere rinviate alla Regione Liguria, sempre entro il 31 ottobre 1993, utilizzando i moduli previsti dalla normativa: gli uffici della Confcommercio sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

CONDONO PREVIDENZIALE

L'Inps di Savona ricorda che è stato prorogato [illegible] prossimo 30 ottobre il termine di scadenza per la presentazione delle domande del condono previdenziale, precedentemente fissato al 30 settembre.
Entro il nuovo termine va saldato integralmente il debito contributivo, compres[illegible] le sanzioni a tasso agevolato, ovvero - nel caso in cui il debito superi i 5 milioni di lire - va pagata [illegible] prima rata pari al 50% della somma dovuta. Resta invariata la scadenza della seconda rata fissata al prossimo 30 novembre.
La [illegible] disposizione interessa anche i contribuenti che hanno usufruito del precedente termine di presentazione [illegible] [illegible] aprile e che, in relazione all'ammontare del debito, sono stati ammessi al pagamento rateale ed hanno già versato la prima rata. Anche per costoro i pagamenti rateali sono fissati al 30 ottobre e al 30 novembre con la maggiorazione annua sull'ultima [illegible]

OTTOBRE AD ALTARE

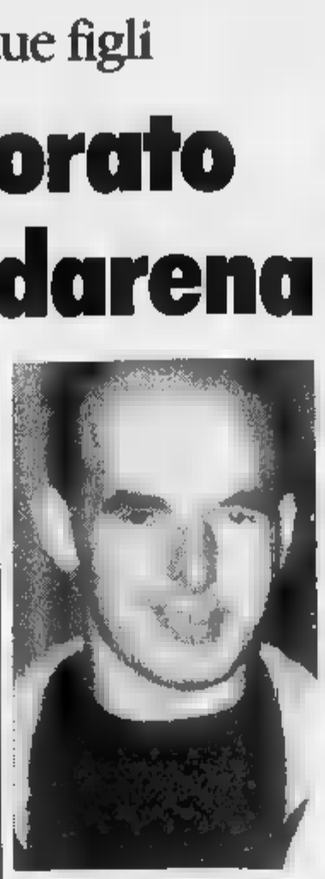
Importante iniziativa dell'Apt savonese, dell'Associazione commercianti e del Museo del vetro di Altare per la valorizzazione dell'artistica produzione vetraria di questo importante e caratteristico centro [illegible] Val Bormida.
Il Museo del vetro costituito sulla base della raccolta storica dei pezzi prodotti [illegible] Società artistica vetraria, fondata nel 1856, accoglie interessanti reperti antichi e moderni [illegible] «capi d'opera» della fine del 1700 agli inizi del 1900, prodotti dai locali maestri vetrai e pezzi provenienti da vetrerie argentine e brasiliane realizzati da maestri di origine altarese.
Per tutto questo [illegible] [illegible] ottobre - ed i primi quindici giorni hanno confermato la validità dell'iniziativa - i turisti interessati a visitare il Museo del vetro possono ritirare un biglietto di ingresso gratuito presso gli uffici informazione (iat) di Varazze, Celle, Albisola e Sa[illegible] e, una volta compiuta la visita, [illegible] il biglietto per effettuare acquisti presso i negozi e le botteghe artigiane o pranzare presso i ristoranti altaresi che hanno aderito all'iniziativa, a prezzi scontati [illegible] 10%. Ovviamente [illegible] sconto è valido anche per i biglietti acquistati presso il Museo del vetro che [illegible] giorni feriali è aperto dalle 15 alle 18 e nelle domeniche di ottobre dalle 10 alle [illegible].

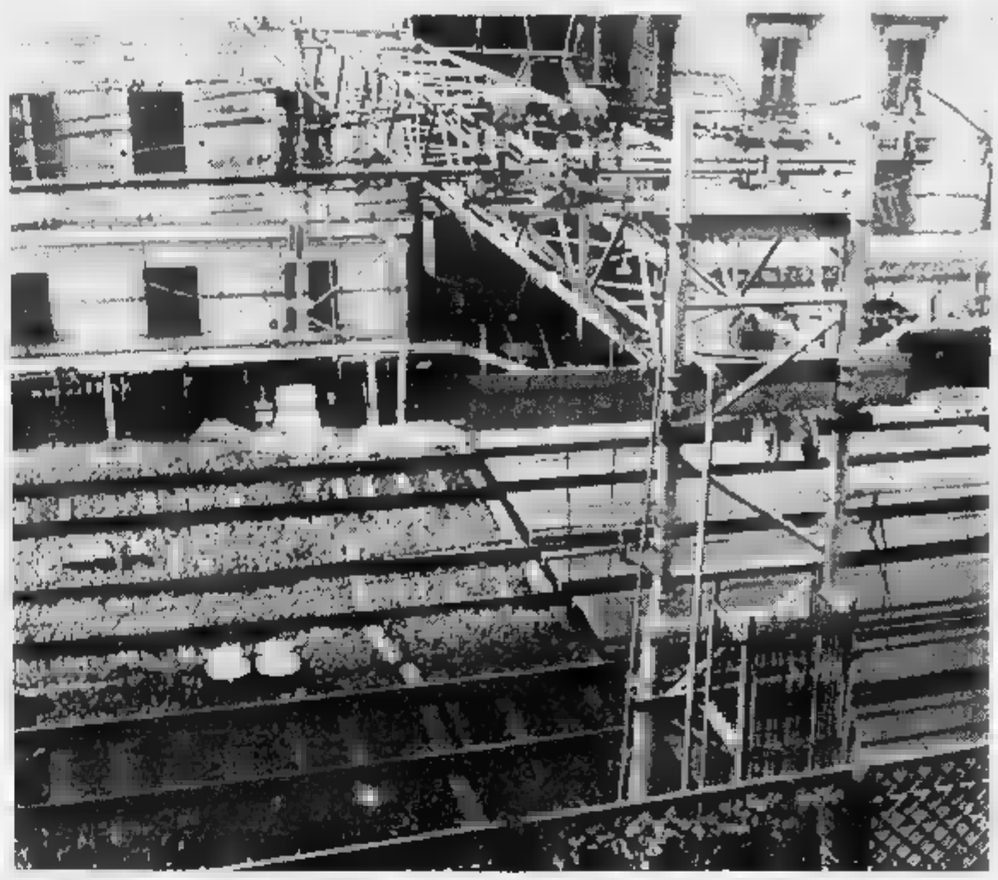
[illegible] LA [illegible] A [illegible] ED [illegible] BUDAPEST

Altro successo, indiscutibile, delle iniziative di «50 [illegible] PIU' FENACOM» nel [illegible] [illegible] attività culturali-ricreative.
La settimana scorsa sono rientrati i [illegible] partecipanti [illegible] gita nella Repubblica Ceca ed in Ungheria organizza[illegible] appunto [illegible] Fena[illegible] provinciale presieduta da Giovanni Prando in collaborazione con [illegible] delegazione di Finale Ligure. Erano presenti, tra gli [illegible]i, il vice presidente Aldo Zanobbio, promotore ed anima dell'iniziativa, ed il rag. Gaspare Leone [illegible] veste di direttore della gita.
Nove giorni [illegible] tempo stupendo, con sole poche gocce d'acqua, hanno consentito [illegible] gitanti di visitare [illegible] bellissima e suggestiva Praga, con i [illegible] castelli, i suoi palazzi e le sue chiese, [illegible] soffermarsi [illegible] ponte San Carlo avvolto [illegible] un'atmosfera tutta particolare, indescrivibile, di navigare lungo la Moldava, di gustare [illegible] sua tipica cucina e [illegible] ascoltare [illegible] [illegible] musiche tradizionali. Poi dopo [illegible] in [illegible] altre città ceche il trasferimento [illegible] Ungheria con [illegible] particola[illegible] soggiorno a Budapest, la più bella città [illegible] Danubio, che con[illegible] tracce di tutte le epoche storiche collocate in [illegible] ambiente naturale suggestivo e attentamente protetto.
E anche qui è proseguita quell'ideale rassegna di tutto quanto può essere turisticamente interessante iniziata a Praga. Naturalmente ci si è occupati anche del settore propriamente commerciale ed alberghiero nei quali [illegible] la privatizzazione [illegible] che richiamano sempre [illegible] l'interesse di società straniere.
Due Paesi, la Repubblica Ceca [illegible] l'Ungheria, che stanno cercando [illegible] recuperare gli [illegible] perduti e che nel periodo tra la primavera e l'autunno [illegible] letteralmente [illegible] dai turisti.
Anche questa dunque una piacevole esperienza che proseguirà sicuramente anche negli anni futuri.

La vittima aveva 37 anni. Lascia la moglie e due figli

Operaio di Altare folgorato in stazione a Sampierdarena





Rocco Felici, 37 anni, è morto ieri mattina in stazione a Sampierdarena. E' rimasto folgorato da una scarica elettrica

ALTARE. Rocco Felici, 37 anni, residente in via Montenotte 3 ad Altare, coniugato con due figli, operaio, è morto nella notte tra lunedì e martedì scorsi folgorato da una scarica elettrica mentre stava lavorando nella stazione ferroviaria di Sampierdarena.

L'uomo, dipendente della Ieli, una ditta di Cairo Montenotte che opera nel settore degli impianti elettrici, e che ha in appalto alcuni lavori dalle Ferrovie dello Stato, è stato investito da una scarica di 3 mila wolts durante una normale operazione di ripristino di un cavo.

Si trovava sul carrello elevatore, ad alcuni metri di altezza, accanto alla griglia. Un intervento che Felici aveva effettuato centinaia di volte. Erano circa le quattro del mattino, ormai si avvicinava la fine del turno, iniziato alle 22 di lunedì.

L'operaio ha proseguito nel suo lavoro sui cavi della linea Genova-Ventimiglia nei pressi della zona di via della Fortezza. Poi, improvvisa, la scarica elettrica. Pochi istanti. Un urlo disperato, e il seguito di silenzio.

Il corpo di Felici è rimasto appeso al cavo, carbonizzato. I colleghi a terra, testimoni del tragico infortunio, in preda al panico, lo hanno soccorso, ma ormai era tardi.

Le sirene dell'ambulanza, l'inutile corsa verso l'ospedale dove il giovane operaio è giunto cadavere.

Rocco Felici era naturalmente convinto che la corrente fosse stata staccata. Insomma, si tratterebbe di uno sbaglio.

Saranno tuttavia le indagini avviate dal sostituto procuratore di Genova, Mazza che ieri ha effettuato un accurato sopralluogo, ad accertare le cause dell'infortunio.

Qualunque siano le cause, ora non resta altro che il dolore e la disperazione dei familiari di Felici. Della moglie, Concetta Spiteri, trentenne,; casalinga e dei suoi due figli, Angelo di 10 anni e Giuseppa di 11, che frequentano rispettivamente la quinta classe elementare e la prima media. Una famiglia laboriosa, giunta ad Altare nell'89 da Butera, in provincia di Caltanisetta. Dopo il matrimonio, la giovane coppia si era trasferita a Colonia, in Germania dove era nata la bambina e dove lui aveva avuto la possibilità di specializzarsi nel settore della trazione elettrica. Poi, il ritorno nella loro terra, in Sicilia, e la nascita del secondo figlio, Angelo.

Quattro anni fa la decisione di trasferirsi nel Nord Italia, la prospettiva incoraggiante di un futuro migliore un lavoro sicuro.

E un posto fisso, sicuro lo aveva trovato presso la ditta cairese che occupa una quarantina di dipendenti. «Innanzitutto un amico, una persona che al primo posto poneva il lavoro. Era attento, accorto, preciso», dicono i colleghi.

Sino a ieri la data dei funerali non era ancora stata fissata.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Inquinamento, assolto ex direttore della «3M»

Il tribunale di Genova ha assolto dall'accusa di violazione delle legge Merli Giuseppe Ghiazza, ex direttore della 3M, perchè il fatto non sussiste. La sentenza riforma quella di condanna emessa a febbraio dal pretore di Cairo. I legali di Ghiazza hanno preannunciato l'appello dopo la condanna per l'episodio di presunto inquinamento avvenuto nel gennaio del 1991. Ieri la sentenza a Genova che proscioglie il dirigente della ditta. **[e. m.]**

M.

Ladri scatenati nelle campagne di Rocchetta

Hanno rotto una finestra di un casolare di campagna e indisturbati hanno poi rubato un gruppo elettrogeno del valore di alcuni milioni. E'successo la notte scorsa a Rocchetta di Cairo. Si tratta dell'ennesimo furto in questa zona, portato a compimento da una banda che evidentemente conosce bene abitudini dei proprietari e ubicazione e contenuto dei cascinali che si trovano numerosi in quest'area. **[e. m.]**

BARDINETO

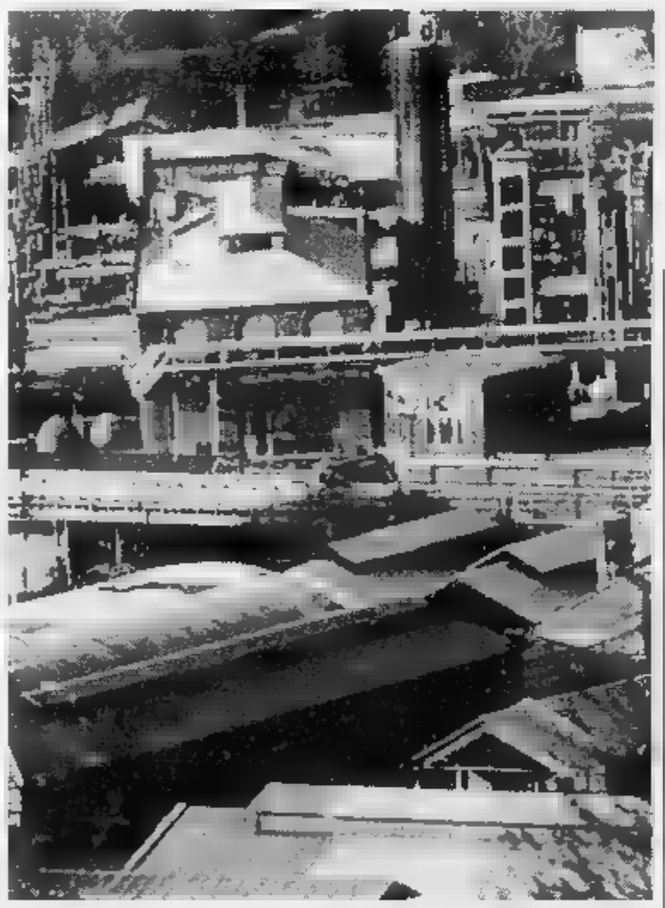
Il Comune interviene sulla discarica di Magliolo

L'amministrazione comunale ha chiesto alla comunità montane Alta Val Bormida e del Pollupice e ai 20 Comuni che si servono della discarica di Magliolo di eleggere, ognuno, un rappresentante per discutere i problemi legati ai costi, stabiliti dalla Ecoter, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. **[l. b.]**

DEGO

Nuovi ritardi per il depuratore consortile

Nuovi ritardi nei lavori di realizzazione del depuratore consortile. Le prove «in bianco» si sarebbe dovute effettuare a fine anno, problemi tecnici e burocratici, le faranno slittare a dicembre. La prima linea dell'impianto dovrebbe entrare in funzione nella primavera '94. **[l. b.]**



Campane a morto per l'Acna: l'azienda metterà in liquidazione gli impianti

Il sindaco Bruno Pesce: «Non ci sono più speranze, ma non cesseremo di lottare per il posto di lavoro»

L'Acna chiude, ora arriva il liquidatore

A Cengio sarà costruito il Resol per smaltire i rifiuti speciali

CENGIO. Il 29 ottobre il consiglio di amministrazione dell'Enichem decreterà la chiusura dell'Acna e nominerà il liquidatore dell'azienda. Sull'area industriale di Cengio sarà costruito il Resol, dopo la richiesta di valutazione dell'impatto ambientale al ministero dell'ambiente. Lo conferma il sindaco Bruno Pesce: «Ho parlato con l'amministratore delegato dell'Acna Corradini. Ribadito la volontà di chiudere e nominare il liquidatore. Per l'Acna sembrano non esserci speranze, ma cesseremo di lottare».

Ieri il sindaco Pesce ha riunito i capigruppo consiliari per valutare la situazione. Altre iniziative saranno intraprese oggi. Cengio si rifiuta la prospettiva di vedere l'Acna chiusa, ma con maggior forza ci si oppone all'ipotesi di vedere in funzione il Resol dopo la chiusura. Aggiunge Pesce: «A fine ottobre la situazione sarà esplosiva. Non solo i dipendenti dell'Acna, ma gli abitanti di Cengio e degli altri comuni liguri determinati a impedire a ogni costo l'attività del Resol alle condizioni ribadite dall'amministratore delegato dell'Acna».

La conferma della gravità della situazione nelle parole di Venio Poni, delegato sindacale della fabbrica: «Un anno or sono avevo pubblicamente denunciato il pericolo di chiusura dell'Acna e trasformazione dell'area dello stabilimento in una piattaforma di smaltimento. A queste condizioni non siamo disposti a trattare nulla. Occuperemo la fabbrica, appena sarà nominato il liquidatore e in seguito la situazione all'interno dello stabilimento potrebbe diventare ingestibile e pericolosa».

Non si tratta di una minaccia generica. Da giorni la decisione di occupare l'Acna è considerata scontata dai dipendenti. Occupazione subito, con possibilità di continuare alcune produzioni e il governo dovesse intervenire, anche misure di ritorsione sul piano ambientale.

L'Acna e i suoi dipendenti sono una polveriera prossima a esplodere, si attente soltanto le decisioni della proprietà per innescare una serie di azioni le cui conseguenze potrebbero alla fine sfuggire anche il controllo delle organizzazioni sindacali.

Finora i segnali che giungono anche Roma, dopo la decisione del presidente del consiglio di nominare una commissione per studiare il futuro dell'Acna sono solo negativi. C'è il rischio che le indicazioni della commissione, sempre che siano rese note in tempo, siano superate dalle decisioni assunte dall'Enichem. Il destino dell'Acna pare ormai segnato. Area di smaltimento di rifiuti tossico nocivi e magazzino di commercializzazione di sostanze chimiche prodotte a Cengio.

Il grande quantitativo di prodotti di questo genere, che arrivano a Cengio per essere rivenduti, conferma indirettamente che i giochi sono ormai fatti.

Enrico Marchisio

Anche per le Funivie c'è ridimensionamento

CAIRO M. I delegati delle Funivie di Savona-Bragno e i rappresentanti delle segreterie provinciali degli autoferrotranvieri hanno incontrato ieri pomeriggio a Cairo l'amministrazione comunale.

Un incontro analogo avverrà oggi con gli amministratori di Savona.

Spiega Carlo Maletto, delegato sindacale: «La situazione delle Funivie è gravissima. Se non ci saranno impegno e pressioni della amministrazioni locali interessate per ottenere il trasferimento dell'impianto di sbarco della Funivie sulla darsena Alti fondali, c'è il rischio di un ridimensionamento dell'attività delle Funivie, specialmente nell'area valbormidese».

Un altro punto di crisi nel panorama tormentato dell'industria savonese rischia di essere aperto.

L'incontro decisivo ci sarà lunedì, il confronto tra sindacati e ente porto. Anche per le Funivie la prospettiva di un calo dei livelli occupazionali è in questo momento realistica, se non ci saranno decisioni finalizzate a accogliere i progetti in discussione da anni.

La giunta di Cairo dopo l'incontro con i sindacalisti delle Funivie, si è incontrata ieri pomeriggio anche con i rappresentanti dell'Elettrosiderurgica.

[l. b.]

I rappresentanti del Carroccio hanno già attaccato gli avversari

Altare, ecco i candidati della Lega

Il loro programma è ancora «top secret»

ALTARE. Ad un mese dalle elezioni amministrative di Altare e a tre giorni dalla scadenza per presentare le liste, la Lega Nord scende in campo e sferra il primo attacco. Candidato a sindaco per i rappresentanti del Carroccio, Gian Luigi Pantaleo, lombardo di origine altarese di adozione, agente di commercio, manager della First Plast di Altare.

In lista, sarà affiancato da Roberto Berrutta, Enzo Caporali, Grazia Di Legami, Oscar Dogliotti, Giampiero Guala, Emma Irgher, Levratto, Giuseppe Menichini e Rita Oliveri.

Nulla si sa sul loro programma perchè la Lega «lo illusterà pubblicamente solo dopo la scadenza per la presentazione delle liste, come previsto dalla legge». «Si comincia male», sospirano i rappresentanti del partito di Bossi. «In base alle normative, infatti, bisogna attendere l'inizio della campagna elettorale e, non come hanno fatto altri, attraverso i giornali e taluni anche in tv, prima dei termini stabiliti».

Le «frecciata» è naturalmente rivolta alle due liste, «Altare in piazza» capeggiata dall'ex sindaco, Olga Beltrame, e quella che raggruppa Rifondazione comunista, Rete e Indipendenti guidata da Luigi Vallebona, che, giorni fa in una conferenza stampa, hanno presentato candidati e programmi. Insomma, la Lega dice di non aver alcuna fretta e, soprattutto, di «rispettare i regolamenti».

Nel frattempo la dc, che dovrebbe creare insieme ad indipendenti, una lista civica di centro, continua a trincerarsi dietro il più stretto riserbo. Ma che si presenti è cosa certa. Salgono così a quttro le liste in gara per le consultazioni del 21 novembre prossimo, e ormai ai nastri di partenza. All'elenco, tuttavia, potrebbe aggiungersi una quinta lista costituita da «vari altaresi» - come recita l'invito distribuito nei giorni scorsi alla popolazione - che ieri sera si sono riuniti presso il cinema Vallechiara. Ma se nascerà, questa lista dovrà accelerare i tempi: sabato prossimo alle 12 scade, infatti, il termine di presentazione. Ci sarà tempo fino per entrare nel vivo della campagna elettorale, attraverso assemblee e incontri con gli elettori. «Altare in piazza» ha già fissato le date: il 28 ottobre, presso la biblioteca musicale, presentazione della lista e del programma, il 13 novembre incontro sui servizi socieli durante il quale verrà illustrata l'esperienza degli amministratori comunali di Novellara. Chiuderà il calendario, la presentazione del piano di recupero del centro storico, in programma il novembre.

[l. b.]

E' stato lanciato un appello: chi vuole adottarli può telefonare al numero 577.719

Il cane non «punta», il cacciatore lo abbandona

Nove esemplari sono stati trovati nei boschi della Val Bormida

Molti cacciatori abbandonano nei boschi i cani che non sanno catturare la preda

M. Abbandonati o persi? E' l'interrogativo che si pongono i rappresentanti della sezione valbormidese della Lega per la difesa del che, in queste ultime settimane, hanno trovato nei boschi di Cairo, Altare e Ferrania, su segnalazione degli abianti della zona, nove esemplari di cani da caccia. Le bestole sono ospitate nel canile cairese in attesa del vecchio, o di un nuovo, padrone.

«Si tratta di esemplari tatuati, in buone condizioni di salute, età media tre anni», spiegano all'associazione animalista, i cui componenti, l'altro, si rivolti all'amministrazione provinciale sollecitando maggiori e più efficaci controlli. «E' perlomeno strano che così tanti cani si siano persi nei boschi e in poco tempo. Tanto più che non si tratta di cuccioli», dicono alla Lega.

Tra le ipotesi avanzate è che stati abbandonati, forse da caccitori «forestieri», che hanno scelto i boschi della Val Bormida, non soddisfatti delle prestazioni loro «Fido». Tuttavia si tratta di supposizioni che potranno essere smentite se i padroni torneranno a riprenderseli. L'unica certezza, per il momento, è che i nove cani - due spinoni maschi, due spinoni femmine, un setter, un segugio maschio un breton e un esemplare taglia media, pelo raso nero, femmina - ora sono affidati alle cure dei responsabli canile in attesa che qualcuno si faccia avanti.

Nel frattempo ai rappresentanti dell'associazione non resta che lanciare un appello: «Poichè la struttura che attualmente è ospita è chiusa, gli interessati potranno rivolgersi al nostro coordinatore telefonando, pasti, allo (019) 57.77.19».

[l. b.]

«L'italiana in Algeri» questa sera alle 20,30 al Chiabrera

Savona, replica Rossini

Fra gli interpreti spiccano Sonia Ganassi e Armando Anostini
L'orchestra sinfonica giovanile diretta dal maestro De Bernart

SAVONA. Stasera al teatro comunale andrà in scena la replica dell'«Italiana in Algeri». Dopo il successo dello spettacolo di gala di domenica pomeriggio, l'opera di Rossini oggi andrà in scena al Chiabrera alle 20,30. Fra gli interpreti, spiccano Sonia Ganassi, Armando Anostini, Claudio Marchi, Lilia Gamberini, Alessandro Patalini e Aldo Bertolo.

Fra i motivi di interesse, l'esibizione dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona, diretta dal maestro Massimo De Bernart. I giovani musicisti savonesi, già impegnati con la Medea, si sono difesi con onore anche di fronte alle difficoltà presentate dall'opera Rossini. Scene, regia e costumi sono di Beppe De Tomasi. Significativa anche la presenza di al fortepiano del musicista Mauro Castellano. Buona la risposta del pubblico di Savona, che ha gremito la platea del Chiabrera. L'opera di Rossini domani e giovedì alle 20,30 andrà in scena anche al teatro Cavour di Imperia che quest'anno ospiterà alcune delle rappresentazioni proposte dalla stagione artistica del Chiabrera. «L'Italiana in Algeri» tornerà al Chiabrera domenica 24 e giovedì . I biglietti per platea, palco e balconata 60 mila lire mentre quelli per la galleria numerata mila.

[e. b.]

ALLA MIRALTA

Il gelataio con la passione dell'arrampicata libera

D'ESTATE fa il gelataio, realizzando anche prelibati dolci con lo yogurt. In bassa stagione invece si arrampica sulle rocce di mezza Europa realizzando anche nuove «vie» per gli amanti dell'arrampicata sportiva.

Guido Cortese, anni di Pietra Ligure, residente Bardino Vecchio in Val Maremola, è un vero naturalista. In tutte le cose che fa ci mette sua passione.

Il suo fisico, esile ed asciutto, nasconde una grande forza e capacità. Vederlo arrampicarsi sulle rocce del Monte Cucco nel Finalese fa quasi impressione. Dice: «La mia una grande passione che è diventata quasi un "lavoro". Con campione arrampicata sportiva Gallo, vado spesso a tracciare nuove "vie". Le ultime, presentate anche sul periodico specializzato "Alp", sono quelle di Castelbianco nell'entroterra di Albenga».

Ma non è uno sport pericoloso? Risponde Guido Cortese: «Le nuove vie chiodate realizzate in questi anni non rappresentano un vero pericolo. Non sono mai incidenti di rilievo».

E aggiunge: «Dove è più difficile arrampicarsi e dove ci sono più rischi è sulle vie tracciate, fa, con criteri alpinista. I chiodi sono troppo distanti fra loro. Oggi si usano materiali forti e sicuri, sono la prima prevenzione agli incidenti».

Da un paio di stagione, da fine primavera ad inizio autunno, Guido Cortese un amico, Marco Scasso, gestisce una piccola gelateria artigianale in via Montaldo a Pietra, sul lato della basilica di San Nicolò.

Non si tratta di gelateria normale. Conclude Guido Cortese: «Molti nostri gelati sono a base di yogurt, intero o magro, uniti a frutta di stagione. Vengono preparati al momento, il cliente sceglie direttamente la frutta che vuole».

[a. r.]

Guido Cortese, 26 anni

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Premiati due cineautori savonesi

cineautori si, Maria e Pino Cirone, hanno ricevuto il premio «Associnema» nell'ambito del 46° Festival internazionale del di Salerno con il film «Galletti in libertà». Il cortometraggio è stato dedicato alla nascita di autentiche opere d'arte dovute al talento del ceramista Dino Gambetta. I coniugi Cirone, da oltre trent'anni, lavorano con grande e appassionato impegno nel campo cinematografico. Alla manifestazione di Salerno erano presenti, tra gli altri, Vittorio Sgarbi, Luciano Rispoli, Gianmarco Tognazzi, Stelvio Cipriani.

[e. b.]

STELLA
Serata rhythm'n'blues

Al «Tacchi dadi e datteri» di Stella domani è in programma un appuntamento con i «Blues Rhythm & Blues». La serata musicale prenderà via alle 23.

[e. b.]

SPOTORNO
Si balla il liscio

Appuntamento al dancing, alle 15,30 a Spotorno. «Castello» in piazza Foscolo riprende i pomeriggi il ballo liscio e la musica revival. L'animazione musicale è del polistrumentista Adelio.

[a. r.]

L
Karaoke Mirò

Solo karaoke, con le ultime novità, questa sera alle 21, al di «Mirò» in via al Santuario Finalpia. Domani sera il locale ospita la serata «Live is life», con musica dal vivo.

[a. r.]

LOANO
La musica del «Pepita»

Musica d'ascolto uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di si locali notturni di Loano tra cui il «Pepita».

[a. r.]

GENOVA
Omaggio Gershwin

Nuovo appuntamento, questa sera alle 22, al Makò, in corso Italia, la «colta». In il «David Short Ensemble» che proporrà brani di Gershwin, Ellington e dei Beatles.

[m. b.]

GENOVA
Film in lingua originale

Prosegue al cineclub «Chaplin», in piazza Cappuccini. Alle 21 la rassegna film in lingua originale con «Unforgiven» (Gli spietati).

[m. b.]

Da domani un'interessante mostra nell'atrio di Palazzo Sisto

Ricordi della vecchia Savona nelle foto dei bagni marini

SAVONA. Il fascino degli stabilimenti balneari del primo Novecento rivive nell'atrio Palazzo Sisto. Da domani al 31 ottobre nell'atrio del Comune si svolgerà una mostra di fotografie dedicate a un'epoca d'oro della città, quando sul lungomare spiccavano le forme liberty dei celebri bagni «Wanda». «Dalla raccolta storica del museo civico sono state estrapolate nucleo di immagini in bianco e nero - spiega l'assessore al Turismo Piero Astengo - che raccontano cinquant'anni di vita cittadina, fra il 1880 e il 1935. Una documentazione della vita e del costume di Savona. La mostra fotografica offre inoltre spunti importanti dell'evoluzione architettonica degli stabilimenti e di conseguenza delle passeggiate a mare. Visitare la mostra sarà un po' come sfogliare album di famiglia che contiene ricordi ma anche spunti di riflessione». La rassegna sarà visitabile giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei festivi dalle 10 alle 12.

[e. b.]

Una suggestiva fotografia di inizio secolo scattata ai Bagni Wanda di Savona

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 70.000-40.000

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il segreto bosco
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Dram**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Par
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo po' si ribelleranno. Dal libro Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano re Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'omicidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Salesiani
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000
Film a luci

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.288. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sos presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
Gurumen
di D. Sanzian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,20. Fest. 15, ult. 22,30
7000/5000
OGGI RIPOSO

Tel.: . Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

CHIUSO PER FERIE

MONT.
Or.:
fest.
Lire
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire
RIPOSO

LOANO
Tel.
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L.

Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 e prefest. 15, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione una . Del romanzo di E. Wharton N. V. 2h

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,30 **Starlandia**
— **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione** **Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Sallo nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Euro Mixer Tv
15 - , musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Palonas**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 - **Spazio regionale**
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Spec. motomondiale**

Canale 7
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la** , documentario
15 - **Cartoni animati**
15,30 **Quanto si pia per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
Replay sport
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 - **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria dell'antichità**
0,30 **Seventeen sexy shop**, programma per adulti

Primocanale
11 - **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — , rubrica
— **Circuito Junior Tv**
18 - **Calcio** , rotocalco di quotidiano
19,15 **Radici**,
20,15 , film di Richard Lang, Carradine
22,30 **Punto sera**, notiziario
— **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 - **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà
13 - **Video J. Simone Engelam**
17 - **Mtv's coca cola repost**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubr. di vela
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 - **California**, serial tv
14 - **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Sallo nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Mixer Tv
10 - **L'uomo e la città**, documentario
11 - **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,45 **Amore dannato** sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 **Colorina love**, telenovela
17 - **Cartoni animati**
19,30 **Genie Tv Genova**, news
20,30 **Doppio rischio**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, doc.
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**,
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 - **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19 - **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 4**
18,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Goal pazzi**, sport
21 — **Obiettivo gente**, news
21,15 **Calcio line**, sport

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 **Señora**, telenovela
19 **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg** , notiziario
— **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Mr. North**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**

Telesetar
13 - **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 - **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
— **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle della California**, telefilm

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
— **California**, te
14 - **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
20,30 **Ritratti d'au**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telearcobaleno
12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
Telegiornale

● **Eventuali errori omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro Tosse in Sant'Agostino: Chiusura
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Il segreto vecchio
Ariston 2: America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
: Tom & Jerry: il film
Addio concubina
Verdi: centro del mirino
Universal 1: Last haro
Universale Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole
Centrale 1: Anal virtual trasgressioni
Centrale 2: Porcone selvagge - Il caldo tocco della lingua
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz extrem
Cristallo: Follie bestiali
Eldorado: Alice nel paese delle pornomeraviglie

IMPERIA
Centrale: Molto rumore per nulla
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Oggi riposo
Ritz: Sud
Centrale: Nel centro del mirino
Sanremese: Last action hero
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Silver

Pallanuoto: creato un nuovo gruppo dirigente per guidare la società

La Rari Nantes riparte da otto

Il neo presidente Filippo Cuneo conta adesso su un direttivo formato da personaggi di spicco
Con lui Giuseppe Gervasio, Delle Piane, Badino, De Filippi, Mirenghi, Gemelli e Colantuoni

SAVONA. Otto uomini con le maggiori responsabilità. E' il primo passo, compiuto lunedì notte, per la Rari del domani. Il direttivo, ufficializzata la nomina a presidente di Cuneo, ha per il momento creato un consiglio (che ha al contempo funzioni di commissione) destinato ad impegnarsi ulteriormente in queste settimane per arrivare all'assegnazione delle cariche, e forse per consentire nuovi ingressi.

Con Cuneo, fanno parte del «gruppo degli [illegible] Gervasio, l'industriale Aldo Delle Piane, Mario Marino Badino titolare della «Athena», nuovo sponsor della squadra, Giovanni De Filippi, l'avvocato Dante Mirenghi, l'avvocato Lucio Colantuoni e il commercialista Alessandro Gemelli. Il prossimo impegno è previsto per venerdì 29: sarà la volta di [illegible] riunione durante la quale verranno portati a conoscenza [illegible] direttivo alcune possibili modifiche allo statuto, per consentire [illegible] eventuale allargamento del consiglio di presidenza, la creazione di un gruppo di consulenti tecnici, e la decisione di varare una periodica assemblea [illegible] soci per aver costanti contatti con la base degli appassionati.

La Rari ha anche diramato una nota in cui si precisano gli obiettivi [illegible] società: mantenere «i livelli di competitività e qualità del gioco espressi dalle squadra a livello nazionale ed europeo; rafforzare il settore giovanile, «fonte indispensabile di atleti per la prima squadra»; raggiungere e mantenere l'equilibrio economico. Si parla anche del «coinvolgimento diffuso della città [illegible] Savona», e si aggiunge: «La fiducia nella riuscita si fonda sull'unità di intenti del Consiglio uscente, il quale, preso atto della necessità di un drastico [illegible] to, ha convenuto sulle iniziati- [illegible] da intraprendere».

Tutto questo migliora la situazione anche a livello di squadra. Mistrangelo sta lavorando con grande cura, anche [illegible] solo da pochi giorni dispone dell'intero organico, dopo gli arrivi in città di Jelenic e Krzic. Senza Coppa Italia, e con il campionato che scatterà [illegible] fine novembre, la Rari andrà in vasca nei prossimi giorni per [illegible] serie di allenamenti [illegible] i francesi del Cacel Nizza. E prenderà poi parte a [illegible] torneo organizzato nella loro vasca dagli stessi transalpini. Ancora [illegible] sospeso, intanto, la partecipazione alla Coppa delle Coppe: la Len non recede dal proposito di imporre vasche coperte, la Rari chiede di poter giocare in corso Colombo. La soluzione potrebbe [illegible] Albaro: [illegible] sarà disponibile al momento in cui [illegible] avrà bisogno la Rari?

Roberto [illegible]

La piscina di corso Colombo gremita dal pubblico: c'è un progetto della Rari per la copertura dell'impianto

Nel futuro

Vasca coperta solo un sogno?

SAVONA. C'è sempre una piscina coperta nel cassetto dei sogni biancorossi. [illegible] grande progetto avviato [illegible] Giuseppe Gervasio fin dai primi anni [illegible] presidenza, viene [illegible] «rivisitato» proprio in qu[illegible] giorni, dopo tante difficili parentesi estive. Verificata da tempo l'impossibilità [illegible] coprire la vasca di corso Colombo, mess[illegible] in disparte il progetto del «supercentro» di Legino [illegible] causa [illegible] difficoltà del Comune, ecco farsi avanti l'affascinante ipotesi di un impianto «privato». Per carità: [illegible] movimento [illegible] autorizza a considerare praticabile la strada della costruzione [illegible] [illegible] vasca indoor da parte della Rari. Però l'idea c'è, chiamiamola pure sogno. Vedremo se e come sarà possibile tramutarla, un giorno, in realtà. Di certo, la sola esistenza di tale idea dimostra [illegible] il [illegible] direttivo abbia grande volontà e chiarezza di obiettivi. Soprattutto se la città [illegible] Savona saprà affiancarlo, come purtroppo da troppo tempo [illegible]

[r. bg.]

SPORT FLASH

CALCIO

I recuperi Laigueglia-Andora e Imperia-Samm

Si disputa questa sera (inizio alle 20,30) sul campo di Laigueglia il recupero della gara del girone A di Seconda categoria tra i locali e l'Andora. I padroni [illegible] [illegible] i primi punti in campionato. Intanto domani sera (ore 20,30), al «Ciccione» l'Imperia recupera la partita contro [illegible] Samm, rinviata due settimane fa per la pioggia. I ragazzi di Bencardino sono alla ricerca della prima vittoria dopo [illegible] pareggi in altrettante partite. In caso di successo scavalcherebbero proprio i levantini che sono a quota quattro. [m. no.]

ATLETICA

Al Varazze il titolo regionale degli allievi

Si sono svolte nel fine settimana le finali regionali dei campionati [illegible] società di specialità per la categoria Allievi. La vittoria finale è andata all'Atletica Varazze che ha preceduto l'Amatori Genova. La prestazione più rilevante dei varazzini è quella di Elven Prato che ha lanciato il martello [illegible] 58,64 metri. [m. no.]

CICLOAMATORI

Crono-coppie a staffetta, vincono Coppi e Zinelli

Si è svolta domenica la prima crono-coppie a staffetta «Stallanello-Andora» organizzata dall'Uidace per raccogliere fondi per il centro [illegible] ricerca sulla distrofia muscolare dell'Istituto Gaslini. La vittoria è andata alla coppia Coppi-Zinelli davanti a Cartosio-Pisano [illegible] Bertolotto-Giuliano. Intanto il [illegible] novembre si svolgerà la premiazione del «Brav'Uidace 1993». [m. no.]

EQUITAZIONE

Dressage [illegible] Rapallo, i risultati dei [illegible]i

Si sono svolti a Rapallo i campionati regionali di dressage. Molto bene si sono comportati anche i binomi savonesi. Luca Aicardi su Quisac (Villanova) ha ottenuto un secondo e due terzi posti; Filippo Richeri su Quokin (Finale) tre secondi posti mentre Antonio Rusticoni su Sannerville (Finale) ha ottenuto due terzi posti. [m. no.]

CALCIO

Gli incontri dei tornei di Pietra [illegible] Cairo

Sta entrando nella fase decisiva la prima edizione del torneo di calcio «Città [illegible] Pria». Domani s[illegible] si disputano due incontri di semifinale: Agenzia Fondocasa-Panaro Mobili (ore 20) e Dragoni Petroli-Gastronomia Mongelso (21,15). Intanto [illegible] S. Giuseppe prosegue il torneo «Over 35», questa [illegible] dalle 20 Bar Montenotte-Cema; Vada Sabazia-Dlf e Pizzeria Bunker-Esselle. [m. no.]

Parla Elio Locatelli, ct della Nazionale

«L'atletica ligure? In ottima salute»

CELLE LIGURE. «L'atletica ligure è in buona salute e molti giovani, nei prossimi anni, potrebbero inserirsi nell'élite»: questo il pensiero di Elio Locatelli, commissario tecnico della Nazionale italiana che nei giorni scorsi è stato ospite di Genova e Celle per uno stage di aggiornamento a livello interregionale alla presenza [illegible] principali tecnici della Liguria.

Un'occasione per testare [illegible] polso, non solo regionale, su un movimento che conta sempre più iscritti, nonostante i gravi problemi di impiantistica, ormai cronici. Conforta poi la preparazione dei nostri tecnici che [illegible] in grado di accompagnare, nel minimo dettaglio, la crescita dei giovani atleti: «Noto con piacere - os[illegible] Locatelli - che in questo stage è ve[illegible] alla ribalta la bravura [illegible] preparatori. Merito anche delle società che, con [illegible] sacrificio notevole [illegible] spesso mal ripagato, vogliono fornire il massimo ai loro iscritti. Sì, perché il compito dei sodalizi, soprattutto quelli mi[illegible]ri, è quello di portare allo sport anche ragazzi che non potranno mai [illegible] al vertice».

Ma questo è stato anche l'anno di importanti appuntamenti in cui si sono posti alla ribalta atleti [illegible] basta pensare ad Ezio Madonia che [illegible] mondiali di Stoccarda è stato uno dei protagonisti della staffetta 4X100. In terra germanica il velocista ingauno ha [illegible] quella grinta che sembrava smarrita dopo l'amara [illegible] [illegible]meritata) esclusione dai Giochi di Barcellona: «Ezio è un ottimo atleta - continua Locatelli - e i risultati di quest'anno, tra cui il primo posto ai mondiali militari, dimostrano il suo talento. Certo, la mancata convocazione all'appuntamento olimpico ha fatto discutere: [illegible] adesso tutto è passato e per Ezio c'è ancora un buon futuro».

E i giovani? Anche qui arrivano da Locatelli (che presto abbandonerà il Piemonte per trasferirsi a Bordighera) buone notizie: «Ci [illegible] dei talenti che stanno per sbocciare. Penso, solo per fare un esempio, a Fabrizio Cavalleri, che nel peso [illegible] nel disco continua ad ottenere prestazioni di grande portata. Il varazzino, come tanti atleti militanti nelle società liguri, ha [illegible] carriera brillante da percorrere. Merito questo anche dei tecnici che l'hanno seguito, curando sul [illegible] gli eventuali difetti». [g. o.]

Il commissario tecnico Locatelli

Ma Sanremo e Asso Savona sono pronte a dare battaglia, il torneo femminile scatterà soltanto il 14 novembre

Sarà un duello tra Ospedaletti e Albenga

Basket: parte sabato il campionato maschile di Promozione

Scatta sabato il [illegible] di Promozione maschile di basket. Ventidue le squadre al via, suddivise in due gironi. In quello savonese-imperiese partecipa[illegible] dodici sodalizi: Loano, Cairo, Granarolo, Sanremo, Pegli, Uisp Rivarolo, Ospedaletti, Ardita Juventus, Maremola Pietra, Albenga, Asso Savona e Athletic Genova.

[illegible] formula. Le prime tre del raggruppamento accederanno ai play-off (dal 10 aprile al 15 maggio) insieme ad altrettante squadre dell'altro girone, che si affronteranno in incontri di andata e ritorno. Da qui i primi tre sodalizi accederanno alla C2, torneo che decollerà dalla prossima stagione. Fin qui nulla di cambiato visto che la formula ricalca esattamente quella delle scorse stagioni: ma il «nuovo» ormai investe anche la pallacanestro (in [illegible] anno di gestione, nazionale a parte, la coppia presidenziale Malgara-Petrucci ha fatto compiere significativi progressi al movimento) [illegible] così le quarte [illegible] quinte classificate di ogni raggruppamento, disputeranno anche loro un girone finale per il salto di categoria.

Le forze in campo. Ospedaletti [illegible] Albenga sembrano le squadre dotate di maggior for[illegible] La compagine imperiese, allenata da Elio Prato, dispone di elementi d'esperienza [illegible] livello [illegible] Amato e Pagani, due dei giocatori più conosciuti della provincia. Inoltre gli arancioni possono [illegible] sulla classe di Pulvio [illegible] Angelo Bestagno men[illegible] nel quintetto ci sarà anche Berchiolli.

L'Albenga, guidata da Marco Munerol, mira al salto di categoria. Passare a Campolau non sarà facile contro [illegible] squadra che si è molto rinforzata.

Torna alla ribalta anche il Sanremo. I gialloverdi, guidati [illegible] «GB» Lo Pinto, dispongono [illegible] una squadra composta in larga parte da giovani oltre che dell'esperienza di Veneziano, Trabucchi [illegible] Caselli. Il ritorno alla Promozione [illegible] deve far cancellare i gravi problemi che esistono per l'impianto. Anno di riscatto anche per l'Asso Savona: dopo la deludente stagione passata il team verde cerca di tornare ai vertici della categoria. Di buon livello anche Cairo e Maremola. Entrambe le squadre sono in grado [illegible] ben figurare. Qualche chanches in più [illegible] attribuita al team di Umberto Buscaglia che, in gran parte, ha confermato la [illegible] dell'anno scorso.

Limiti d'età. Novità anche per quanto riguarda la rosa [illegible] condo la quale dovranno [illegible] composti i vari sodalizi. Ogni team ha l'obbligo di iscrivere a referto almeno due giocatori nati nell'anno '71 o seguenti [illegible] di uno nato nel '72.

Le donne. Inizierà invece il 14 novembre il torneo di Promozione femminile. Nove [illegible] squadre iscritte (Athletic Genova, Cairo, Alassio, Ventimiglia, Maremola Pietra, Finale, Lavagna, La Spezia [illegible] Rossiglione) per un campionato che si presenta molto incerto. Nelle prossime settimane, infine, avran[illegible] inizio i tornei riservati [illegible] settori giovanili.

[g. o.]

Via alla Promozione maschile

Nel Levante

Subito i derby per il debutto

La rivoluzione imposta dalla Federazione nei [illegible] campionati [illegible] di basket nazionali [illegible] regionali porterà a fine stagione ad un numero record [illegible] passaggi dalla Promozione in C2. Sicure le prime tre [illegible] girone finale, certe anche le altre tre [illegible] a questi impegni supplementari (girone a sei che quindi diventa superfluo), molto più importante classificarsi bene nel successivo concent[illegible]nto fra le quarte e le quinte dei due gruppi preliminari. Potrebbero comunque essere in numero mas[illegible] di 10 le promosse, un'enormità.

A Levante le tigulline partono, come ogni anno, con i favori [illegible] pronostico: fallito lo scorso anno il salto di categoria (promosse infatti Cogoleto, Imperia [illegible] Tigullio, quest'ultima poi rinunciataria), per l'annata 93/94 le idee di partenza sembrano essere diverse. Intanto l'Alcione Rapallo, che ha cambiato coach (Peccerillo al posto di Modafferi), ha perso Mancini [illegible] Marco Arata, prendendo dall'Autorighi Della Mandola [illegible] Marinari. I rapallesi, risolti alcuni problemi dirigenziali, in caso di promozione in C2 non rinunceranno [illegible] salto di categoria. Nelle prime giornate assente Pernice per problemi di lavo[illegible]. Il Tigullio S. Margherita Ligure ha perso Gandolfo, è alla ricerca di un mister ed al momento i giocatori si autogestiscono. Per il Centro Basket Sestri Levante conferma [illegible] Scotto alla guida, Ravera [illegible] passato all'Autorighi mentre da Santa è arrivato Gandolfo.

Tutto tranquillo al Villaggio Sport, [illegible] [illegible] conferma di Terribile e della [illegible] dello [illegible] anno. La prima giornata, sabato [illegible] domenica prossime, partirà [illegible] i due derby del Levante e con un incontro a porte chiuse. Tigullio-Alcione verrà infatti disputato nel Palazzetto di via Roccatagliata sabato alle 21,15 senza l'ausilio del pubblico per una vecchia squalifica del campo del Tigullio. Sempre sabato, ma alle ore 21, in Via Lombardia [illegible] Sestri di fronte Centro Basket [illegible] Villaggio, con padroni di [illegible] favoriti. [g. s.]

La sconfitta (11-9) di fronte a Ghibaudo e gli sfottò dei tifosi hanno provocato la vivace reazione del battitore ligure

Papone risponde al pubblico, scoppia la rissa a Spigno

Intemperanze al termine della prima finale scudetto di serie B, ospite il Pieve di Teco

SAVONA. E' finita in rissa, [illegible] l'intervento dei carabinieri, la prima finale scudetto del tor[illegible] [illegible] serie B che vedeva [illegible] fronte la Pro Spigno di Ghibaudo e il Pieve di Teco di Papone. Soltanto il buon senso [illegible] dirigenti di entrambe le squadre ha permesso che la [illegible] scoppiasse a fine partita, dopo un diverbio tra Papone e il pubblico degenerasse.

L'incontrò [illegible] [illegible]ato vinto dai locali di Roberto Ghibaudo (11-9) che hanno messo in tasca mezzo scudetto. L'incontro giocato davanti ad un buon numero di spettatori [illegible] [illegible] equilibratissimo tanto che le due squadre alla fine del primo tempo [illegible] andate negli spogliatoi in parità (5-5). Nella ripresa Ghibaudo si è portato in vantaggio per 8-5.

Papone ha cercato di contrastare l'avversario, c'è riuscito, si è portato addirittura in vantaggio per 9-8, poi un dolore alle gambe, l'ha costretto ad uscire momentaneamente dal campo. Al rientro non è più riuscito a raddrizzare l'incontro. Dalla tensione in campo (Papone ha spinto [illegible] terzino alessandrino Grignolo, facendolo cadere a terra), il giovane battitore imperiese [illegible] fine gara ha avuto un momento di ira, inveendo contro [illegible] pubblico.

Ai bordi del campo [illegible] successo di tutto e dopo una buona mezz'ora tutto [illegible] tornato regolare, tanto che le squadre [illegible] uscite dal campo senza problemi.

Intanto [illegible] pallone elastico ligure si aggiunge a [illegible] una serata dedicata ai grandi campioni [illegible] balon. Sabato sera a Taggia, organizzato dal Comitato regionale presieduto da Pietro Olivieri, [illegible] in programma «Premio al campione» istituito da quest'anno d[illegible] direttivo regionale. Saranno premiati i grandi campioni [illegible] passato che [illegible] pallone elastico hanno fatto storia.

Riceveranno un riconoscimento: Franco Balestra, Bebbe Corino, Massimo Berruti, Aurelio De Filippi, Donato Feliciano, Guido Allemanni e Armando Solferino. Durante la serata, alla quale prenderanno parte tutti i componenti del Consiglio Federale, [illegible] pemiati per una vita dedicata al pallone elastico l'ex giocatore (spalla dell'indimenticato Augusto Manzo e Felice Bertola) Pino Morino e Francesco [illegible] Zani, segretario della Fipe da 42 anni.

Roberto Pizzorno

TORNEO BERRETTA

Successo della Bormidese

La Bormidese della coppia Milano-Core ha vinto [illegible] decima edizione del torneo «Sandro Beretta» manifestazione organizzata dal Comitato provinciale Fipe in collaborazione con la società biancazzurra [illegible] riservata alla formazioni di serie C. La quadretta della Val Bormida nella partita [illegible] finale ha superato con un secco 11-6 il Mombaldone.

Non è la prima volta che la compagine del presidente Ermenegildo Barlocco vince l'edizione del prestigioso trofeo offerto dalla famiglia Beretta. Nelle precedenti edizioni la Bormid[illegible]se ha centrato 5 volte la finale, vincendo tre volte l'edizione. Per la compagine di Milano e Core [illegible] 1993 è stato un anno sicuramente fortunato. Do[illegible] aver centrato le semifinale del campionato di serie C1 (sono usciti sconfitti nella partita di spareggio contro gli Amici del Museo di Alba), i biancazzurri [illegible] [illegible] presi anche [illegible] soddisfazione di vincere il prestigioso torneo di Mondovì, al quale erano presenti formazioni di serie C1 di altissimo livello. Per il torneo Gianetto riservato agli Allievi nella prima finale gli Amici [illegible] Castello del presidente Walter Mignone hanno battuto per 7-[illegible] la Bormidese. Il retour-match della manifestazione istituita dal Comitato di Savona [illegible] giocherà sabato al «Quaglia» di Diano Castello con inizio alle 16. [r. p.]

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Idroguida, doppi specchi retrovisori esterni, alzacristalli elettrici anteriori con automatismo lato guida, chiusura centralizzata delle porte e del portellone, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, 5 marce, cristalli atermici, volante regolabile in altezza, impianto di aerazione con comando elettrico del ricircolo, sedile posteriore ribaltabile e sottochiave, piantone dello sterzo scorrevole con supporti collassabili, barre d'acciaio sulle quattro porte: queste sono solo alcune delle importanti dotazioni di serie presenti sulla nuova Lancia Delta. Un progetto rigoroso che pone in primo piano non solo la sicurezza dell'uomo e la salvaguardia dell'ambiente, ma anche un piacere di guida ai vertici della categoria.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

A PARTIRE DA L. 21.661.830 CHIAVI IN MANO*.

*(I.V. netto delle tasse regionali e provinciali)

VENITE A PROVARLA DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA:

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81822
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylcar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

TND
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

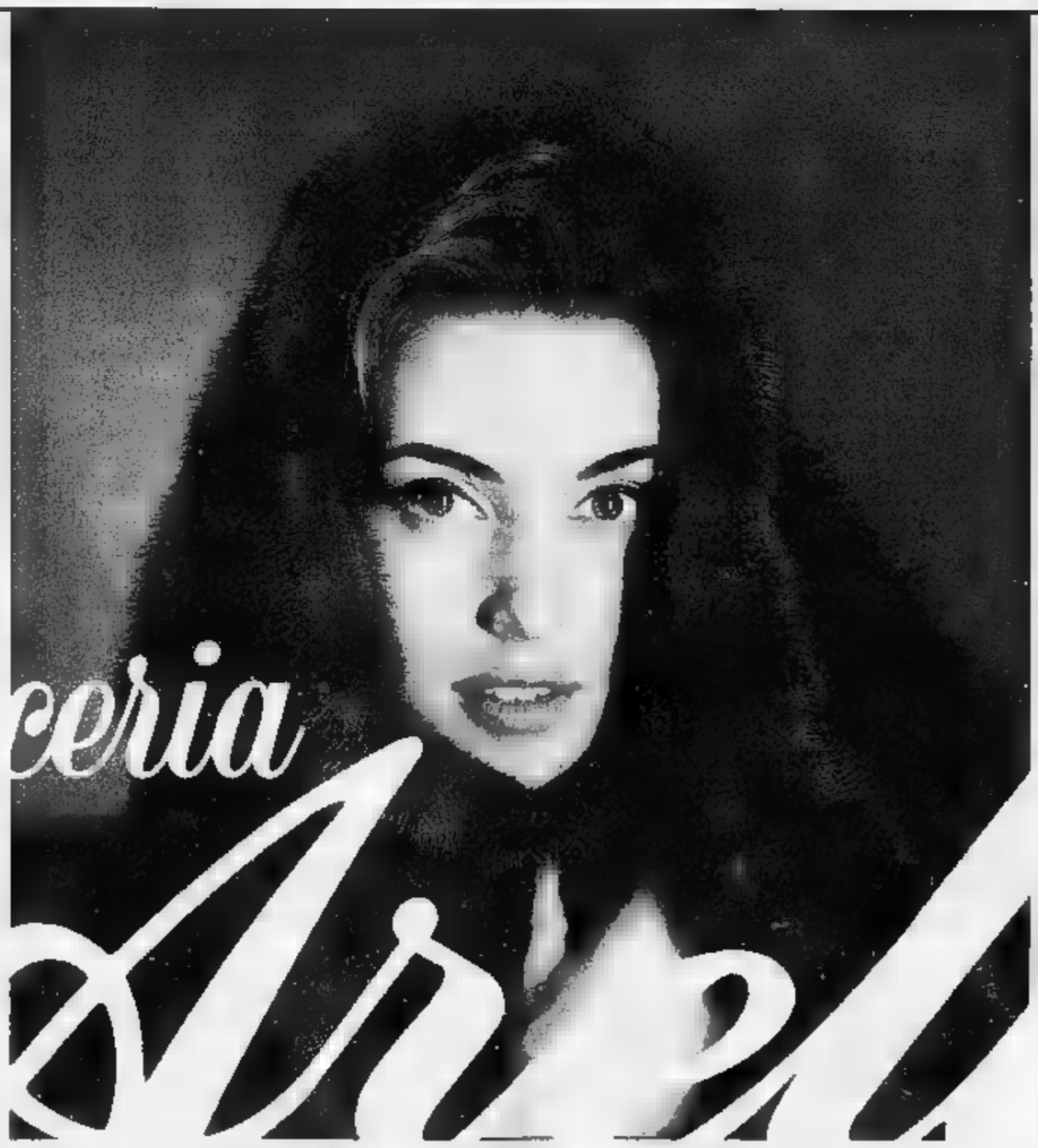
MONTONI SHEARLING
Uomo da L. 500.000

MONTONI SHEARLING
Donna da L. 500.000

GIACCA VISONE
Demibuff da L.3. 900.000

PELLICCIA VISONE
Demibuff da L.4.250.000

GIACCA MARMOTTA
Canadese da L.1.900.000



CASTORO LONTRATO
da L. 3.800.000

VASTO ASSORTIMENTO
CAPI IN PELLE

NOVITA'
CAPI IN SETA LAVATA
CON BORDURE IN
VOLPE E VISONE

9/10 GOLA DI VISONE
da L. 1.990.000

3C Advertising

VIA BIGLIERI, 2c - NOVARA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

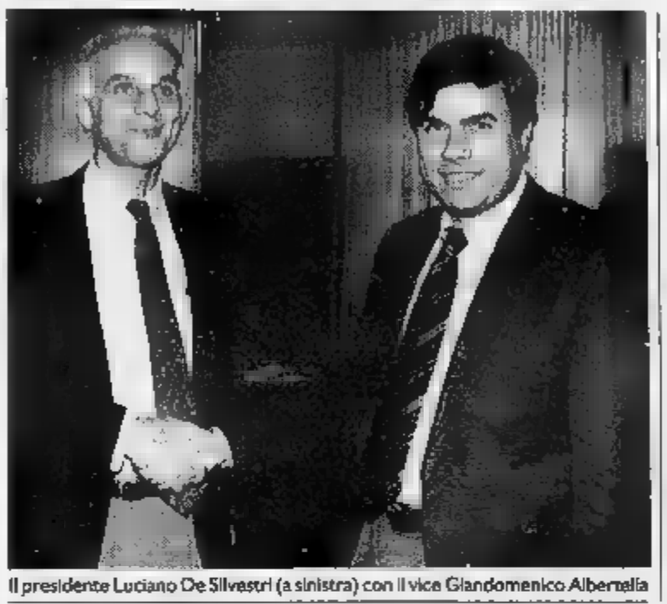
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 20 Ottobre 1993 no 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Luciano De Silvestri eletto ieri alla presidenza della Provincia dopo la crisi «lampo» di venti giorni

Un verde guida la vecchia maggioranza

E' sostenuto da: dc, psi, psdi, pri, pli e «sole che ride»


Il presidente Luciano De Silvestri (a sinistra) con il vice Giandomenico Albertella

NOVARA. L'Amministrazione provinciale ha un presidente verde. E' Luciano De Silvestri, 47 anni, funzionario dell'Est Sesia. E' stato eletto ieri con 19 voti. Quelli della dc, psi, psdi, pli, pri e verdi. Guiderà una giunta fotocopia della precedente con una sola eccezione: l'ex sindaco di Omegna, Antonio Quaretta (dc) subentra al socialista Dante Giavina.

«Una maggioranza istituzionale, nel segno della continuità con la precedente amministrazione, basata sulla condivisione di obiettivi programmatici». Così l'hanno benevolmente definita i gruppi che la compongono e sostengono. «Un'operazione politica ignobile che gli elettori sapranno ripagarvi», «una maggioranza ipocrita». Così l'hanno subito bollata le opposizioni: pds, lega, rifondazione e msi. E ieri sera, a sconfessare le scelte dei colleghi verdi a palazzo Natta, sono intervenuti i colleghi «torinesi» di «sole che ride» Carla Cavagna membro del Coordinamento e Mario Miglio consigliere regionale.

Giova ricordare, perchè ieri l'hanno fatto solamente le opposizioni, che venti giorni fa si è aperta questa crisi dopo le dimissioni del presidente democristiano Roberto Negri arrestato nell'ambito delle inchieste sulla discariche. Questo, dopo che erano già finiti anche i suoi due predecessori.

I partiti della vecchia maggioranza hanno pensato di superare la crisi con una soluzione istituzionale offrendo la presidenza ai verdi. Gli stessi che, votando il bilancio, avevano già iniziato il processo di avvicinamento. Verdi che, come ha ricordato ieri il presidente designato, con dotte citazioni e colorite metafore «hanno sempre privilegiato seri confronti programmatici con altri gruppi per realistiche e possibili nel tentativo di risolvere problemi e bisogni insoddisfatti della gente, anteponendoli a schematismi precostituiti». Individuati tre grandi problemi: emergenza occupazionale, questione ambientale e nuova provincia, la soluzione dei quali non può essere subordinata a schieramenti ed alleanze, s'è aperto un confronto fra i consiglieri che ha portato a questa soluzione.

L'opposizione, o almeno una parte, il pds, ha dimostrato anche di condividere queste necessità. Chiedeva però che, in una visione meno pragmatica, si desse almeno pari importanza ai contenuti del programma e alle persone che avrebbero dovuto attuarlo. Quando ha capito che si andava alla riproposizione del vecchio esecutivo un'operazione senza prospettive, neppure in chiave elettorale» ha preferito non perdere la propria identità.

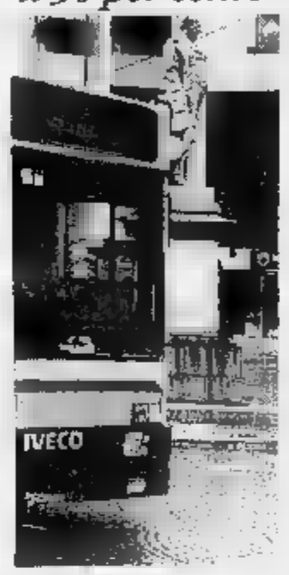
De Silvestri, uomo colto, stile, con grandi capacità di mediazione, si è definito «un presidente con la valigia». Non si nasconde certo le difficoltà ma al tempo stesso è sereno: «Mi rendo conto che c'è molto da lavorare. Alle scelte ideologiche ho preferito le cose da fare quali che siano le conseguenze personali gli ostacoli, i pericoli e le pressioni».

Ha una carica ottimistica della politica, il nuovo presidente. Vuol cambiare le cose, ed è sicuramente in buona fede. E per quest'impresa ha deciso, e si è visto costretto, a contare sulla vecchia maggioranza che ha governato fino a ieri e continuerà a farlo anche se adesso abbozza qualche cenno di autocritica. Questa, è già una novità. De Silvestri deciderà solamente lunedì prossimo la distribuzione degli incarichi in seno alla giunta.

Renato Ambiel

BUS, SCIOPERO RIDOTTO

A Novara solo il 50 per cento



Pochi disagi nel capoluogo per l'agitazione degli autoferrotranvieri. Nessun problema nell'alta provincia dove lo sciopero a rittura non c'è stato.

Segue A PAGINA 37

Richiesti sgravi fiscali e lo slittamento dei termini per mutui e cambiali. Tensione fra i frontalieri

Lago Maggiore e Ticino tolgono l'assedio

Appello da Verbania per agevolare la ripresa delle attività

NOVARA. L'assedio del Lago Maggiore e del Ticino sta per finire. Ieri il livello dell'acqua nel bacino era di 196 metri e 40 centimetri: mezzo metro in meno rispetto alla soglia massima toccata giovedì. Migliora la viabilità in tutta la provincia dopo quasi quindici giorni di disagi e blocchi. E' stata riaperta ieri la statale Milano-Alessandria, chiusa da dieci giorni prima per l'allagamento e poi per lavori. Da ieri si può transitare sul ponte di Galliate, mentre rimane chiuso quello di Oleggio. Per questo collegamento sono necessari controlli con apparecchiature sofisticate, allo scopo di verificare la sicurezza. Analoga operazione sarà eseguita sul ponte autostradale della Torino-Milano.

«La prefettura ha invitato i sindaci a far pervenire gli elenchi dei principali danni - annuncia il capo di gabinetto, Domenico Cuttaia - e da Roma è già arrivata l'assicurazione di un finanziamento ai Comuni per le spese eventualmente sostenute nelle fasi di massima emergenza». Oltre a questa misura, ci saranno gli interventi straordinari (75 miliardi) previsti per le Regioni interessate dalla calamità naturale.

Oltre alle richieste di sgravi fiscali, il prefetto Alberto Ruffo si è fatto portavoce della proposta lanciata dal sindaco di Verbania che riguarda lo slittamento del termine di pagamento di cambiali, ratei e altri tipi di credito che è per ora fissato, dall'apposito decreto legge, al 23 novembre. «L'intento è di agevolare il più possibile - proseguono in prefettura - la ripresa delle attività già duramente colpite». Una richiesta di sospensione dei termini per tutti gli adempimenti fiscali è stata presentata al sindaco anche dall'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola.

Sempre dal Verbano arrivano le prime stime dei danni. Per il momento non si parla di cifre precise, che comunque si aggirano sui miliardi. Lo stesso presidente degli albergatori, Dario Cattaneo, dice che molti esercizi dovranno sostituire completamente apparecchiature, ascensori, celle frigorifere. All'Isola Pescatori i toni sono più drastici: «Ci sono locali completamente distrutti. Non vogliamo dirlo a tutti: riapriremo presto». La Banca Nazionale del Lavoro ha stanziato un plafond per interventi a sostegno delle attività.

In Ossola c'è tensione a Iselle di Trasquera, dov'è stata allestita una via alternativa alla statale del Sempione, ma provvisoria: i permessi rilasciati nei giorni scorsi ai pendolari sono scaduti. I lavoratori protestano: «Rischiamo di perdere il posto».

[m. g. a.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

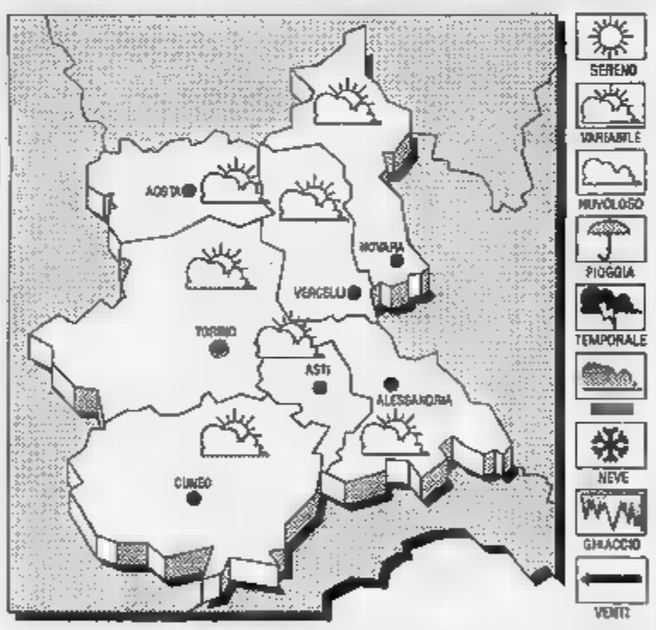
COMMERCIANTI

Venti miliardi di danni

Solo fra gli operatori commerciali di Verbania ci sono 20 miliardi di danni. La cifra è destinata almeno a triplicare, visto quanto è accaduto ad Arona, Meina, Stresa e Dormelletto. Confesercenti e Confcommercio chiedono interventi straordinari a favore degli esercenti colpiti dall'alluvione. «Abbiamo associati - dice Gianmario Caramanna, direttore della Confesercenti - che hanno perso tutto, come il gestore di un bar sul Ticino, che se l'è visto spazzato via dall'acqua. Perciò occorre un intervento straordinario: per ora abbiamo i conteggi provvisori dei danni subiti a Verbania, e siamo già a quota venti miliardi». «Abbiamo chiesto una proroga delle scadenze fiscali - gli fa eco Davide Porta, direttore della Confcommercio - e una diversa applicazione dei coefficienti fiscali, che tenga conto dei danni diretti e delle mancate perdite verificatesi ad esempio nelle valli dell'Ossola bloccate dalle frane». [m. g.]

A Premeno era caduta una frana

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli moderati.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 18; min: 11; media:

UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; media:

TEMPERATURE
Torino 17; Cuneo 18; Alessandria 17; Aosta 16; Asti 17; Vercelli 18.

Parrocchia di Domodossola e Curia prendono le distanze da don Giuseppe

Sconfessato il prete-politico

Raccoglieva firme per il «nuovo partito popolare»

DOMODOSSOLA. Gran brutta giornata, ieri, per don Giuseppe. Parliamo di don Giuseppe Aquilani, il sacerdote arrivato a Domodossola da Roma per mettere insieme una lista di candidati, sotto il simbolo del «Nuovo partito popolare», alle elezioni del 21 novembre.

A molti era apparso perlomeno strano che un prete si muovesse apposta dalla capitale per introdursi così apertamente nella vicenda elettorale di un Comune, neppure fra i più importanti, distante centinaia di chilometri. Ma don Giuseppe aveva tirato dritto per la sua strada ed era riuscito a presentare la lista. Ora la Parrocchia di Domodossola ha preso ufficialmente le distanze dal suo operato, la Curia novarese ieri lo ha apertamente sconfessato. Per parlare del richiamo del Papa che, nel 15° anniversario del suo pontificato, ha sottolineato proprio la necessità di «separare religione e politica».

Don Giuseppe Aquilani era arrivato a Domodossola da Roma, impegnandosi per le elezioni. Ma il suo candidato a sindaco, Rocco Cento, ieri ha rifiutato la designazione

Il parroco di Domo, don Mauro Botta, ha affrontato la questione, che era sulla bocca di tutti, al termine della funzione religiosa di sabato sera, affollata come il solito, in Collegiata. «Prendiamo le distanze da quest'iniziativa - ha detto nelle comunicazioni finali - alla quale siamo completamente estranei». Il messaggio è stato ripetuto anche domenica, al termine di ogni Messa. Ancora più drastico don Germano Zaccheo, vicario generale della Diocesi: «Il chiarimento della parrocchia di Domodossola è più che doveroso. Il sacerdote non appartiene alla Curia novarese. Comunque non siamo d'accordo con ciò che sta facendo né su come lo fa». E come se tutto ciò non bastasse, ieri anche Rocco Cento, che era stato indicato come candidato alla carica di sindaco dalla lista del «Nuovo Partito Popolare», ha rifiutato la designazione. Una decisione che potrebbe mandare a monte il lavoro di Don Giuseppe che ieri ha concesso solo poche, amare battute: «Sono il primo a sostenere la laicità della politica, io porto solo un messaggio di fede e di giustizia nell'ambito del mio ruolo nell'apostolato cattolico. Sono un prete obbediente, soprattutto nei confronti dei miei superiori che sanno quello che faccio, nel pieno rispetto del diritto canonico. Quanto a Cento, mi aveva detto che avrebbe accettato la nostra indicazione. Credo che le firme finora raccolte siano comunque valide, altrimenti faremo ricorso».

[a. v.]

il Tempio della Moda
ASKO
DIFFUSIONE
E VENDITA
ABBIGLIAMENTO
Tel. 0323/502.287

APPUNTAMENTO CON
I NUOVI ARRIVI
AUTUNNO-INVERNO
93/94
TUTTO PER LA CERIMONIA
CONFEZIONI
ASSOLUTAMENTE SARTORIALI
AMPIO REPARTO JEANS
E TEMPO LIBERO
A VERBANIA PALLANZA
VARIANTE ST. 34

INCHIESTA

SANITA' PORTA A PORTA

Con i distretti sanitari si punta ad offrire un servizio migliore al cittadino

L'ospedale conquista i quartieri

In via della Riotta e a Villa Costa si possono prenotare visite all'Usl, eseguire prelievi di sangue e alcune visite. Primo passo per evitare code e lungaggini burocratiche. Resta sempre il problema del personale

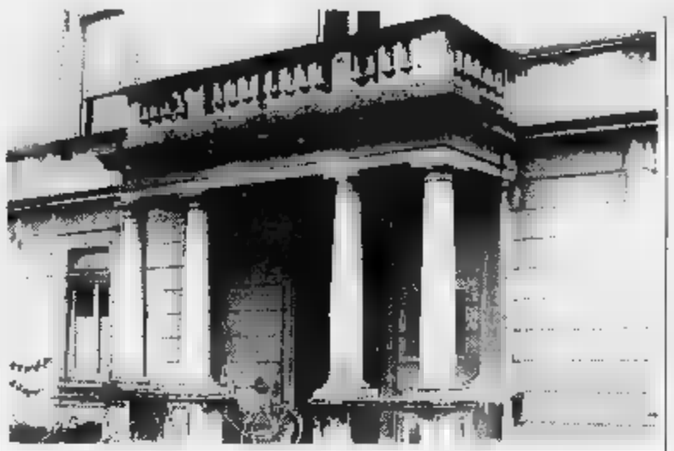
NOVARA DECENTRAMENTO sanitario. La risposta dell'Usl sono i distretti, punto di riferimento per esami di laboratorio, prenotazioni e visite specialistiche. Ma anche nei quartieri ci è attiva per dare risposte rapide. Soprattutto agli anziani, che incontrano le maggiori difficoltà.

Il viaggio inizia nei distretti del capoluogo. Al momento ne attivi solo due, quello di Sant'Agabio, in via della Riotta, e Villa Costa di corso Vercelli. Alle strutture possono accedere i cittadini residenti nelle rispettive zone. Quello di Sant'Agabio raccoglie richieste del quartiere e di Pernate, mentre Villa Costa è riservato agli abitanti di Ovest, Santa Rita, Sacro Cuore, San Martino, Lumellogno, Granozzo e Casalino. Il distretto dovrebbe la prima risposta dell'Usl, anche parziale, alle proteste per code, disservizi e lunghe attese che caratterizzano via dei Mille. Quali sono i servizi? Molto richiesta la prenotazione delle visite, grazie al collegamento con il Centro unificato prenotazioni. E poi prestazioni radiologiche, prelievo sangue, anche a domicilio. E altri ancora, soprattutto nei distretti esterni, quelli di Carpignano, Biandrate e Vespolate, dove si rilasciano i libretti sanitari, e i sanitari effettuano servizi di medicina legale. Il completamento della città, dal punto di vista del decentramento sanitario è un obiettivo che l'Usl 51 persegue da anni. E' in fase di realizzazione il distretto Nord, nella zona Vela a Sant'Andrea. Il progetto di ristrutturazione dei bagni pubblici prevede anche spazio per la nuova sede distrettuale. Il bacino d'utenza è notevole. Sarà punto di riferimento per gli abitanti dei quartieri Nord, Nord-Est e Caltignaga, in totale 25 mila persone. I lavori sono iniziati da qualche mese. Nella migliore delle ipotesi entrerà in funzione il prossimo anno. Infine si dovrà pensare alla zona Sud. «Il progetto - dice il dottor Clemente Messana, del Servizio di assistenza sanitaria di base - dovrebbe riguardare la zona di piazza D'Armi. I distretti sono la grande novità della riforma sanitaria, ma l'esigenza di snellire la procedura si scontra con la mancanza di finanziamenti». Così il pubblico protesta di frequente per la mancanza di infermieri e impiegati agli sportelli. «La mancanza endemica di personale - dice il dottor Lelio Dall'Osso, dello stesso Servizio - che non può essere spostato da altri settori - è una delle cause più frequenti di intoppi nel nostro lavoro. Basta pensare a quando nei distretti un infermiere è ammalato e l'altro deve espletare da solo tutto il servizio. Allora fioccano proteste e lamentele».

C'è poi la spinosa questione del consultorio. Nei distretti e nei consultori della città è operativo il servizio di ginecologia. Da qualche tempo le donne che richiedono una visita si trovano a fare i conti con attese lunghe, di settimane. Le prestazioni venivano effettuate da medici ospedalieri che con la nuova legge sulla professione, sono in parte rientrati all'interno dell'ospedale dove lavorano a tempo pieno.

Così il medico in servizio effettua 38 ore di visita alla settimana, nelle sedi di distretto, sobbarcandosi anche il lavoro al consultorio del centro, quelli della Rizzottaglia, Vela, Caltignaga e di altre sedi. L'assistenza è gratuita, e questo favorisce l'avvicinamento di molte donne, soprattutto dei ceti meno agiati. Anche qui la carenza di personale incide sulla qualità del servizio. I distretti sono la carta vincente del decentramento? «Sì, soprattutto fuori dal centro cittadino - dice Messana». «Putroppo però - precisa Dall'Osso - la loro configurazione, piccole unità dove scarseggia il personale, semplici fatti come ferie e malattie comportano l'insorgere di problemi. Suddiviso tra cinque sedi, il personale deve dividersi tra mille compiti e l'assenza si nota subito».

Cristina Meneghini



L'ingresso del distretto sanitario ospitato a Villa Costa, in corso Vercelli

Ambulatori e volontariato

Al rione Santa Rita ogni mese si rivolgono in quattrocento

NOVARA. Il decentramento sanitario in città non è soltanto distretto. In molte sedi di quartiere, i consigli circoscrizionali hanno attivato ambulatori gestiti da volontari per garantire le più semplici prestazioni mediche. Tutti hanno avuto successo.

E' tra i primi nati in città il punto medico del rione Santa Rita. In attività da cinque anni, si trova nei locali della sede di via Roggia Ceresa. Vi operano (tutti i giorni dalle 8 alle 9,30) due infermiere volontarie, Rosina Mazza e Nadia Freguglia, e medico, Mauro Biella che assicurano, oltre a iniezioni e medicazioni, anche il prelievo del sangue e il controllo di diabete e colesterolo. Lo affollano ogni oltre quattrocento persone: «E' ormai indispensabile in quartiere - racconta il presidente del consiglio circoscrizionale Gaudenzio Ferrandi - . La gente ci conta e ci riferimento, sopratutto gli anziani. Per questo abbiamo in programma un ampliamento, 'ruhando' un po' di spazio alla sede del rione».

Ha locali nuovissimi, invece, l'ambulatorio della Bicocca. Dopo anni attività svolta nella sede della circoscrizione, dal mese di maggio il punto medico è stato trasferito in un appartamento di proprietà comunale, in via Ruffini. Ci lavorano volontarie dieci infermiere professionali che, a turno, assicurano il servizio ogni giorno dalle 9 alle 10. Danno informazioni e si occupano di tenere aperto l'ambulatorio gli ex consiglieri Fabio Motteran e Antonio Balini. «Abbiamo in mente due progetti per potenziare il servizio - racconta Antonio Occhetta, presidente del quartiere - . Innanzitutto vogliamo portare in ambulatorio anche un'assistente sociale, soprattutto per gli anziani. E poi contiamo di ampliare le prestazioni propriamente mediche assicurando pure i prelievi del sangue e le terapie di aerosol».

Gaudenzio Ferrandi è il presidente del quartiere Rita Nel rione è insediato un punto medico

Molto affollato anche il punto medico del quartiere Centro che assiste ogni giorno media di trenta persone. Infermiere della Croce Rossa assicurano da oltre sei anni iniezioni, medicazioni e prova della pressione. Gli orari sono dalle 15 alle 17 lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 9,30 alle 11,30 martedì, giovedì e venerdì. Uguale successo ha anche l'ambulatorio di Porta Mortara. Per oltre tre anni è stato ospitato in un locale della parrocchia di San Giuseppe, da giugno è nella sede di quartiere via Monte San Gabriele 19. E' aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 11,30, e su richiesta anche la domenica. «E' un servizio che funziona, la gente lo apprezza» dice Anna Denes, neoletta presidente del quartiere.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

L'ultimo saluto a Mirta nella chiesa della Bicocca

Si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa della Bicocca i funerali di Mirta Milanese, 48, titolare di una nota boutique di abbigliamento in via Rosselli. La donna è stata colpita da un male incurabile. Lascia il marito Mauro e due figli.

Milioni dell'Agip per verde e scuole

Gli 800 milioni concessi dall'Agip al comune destinati ai lavori per la scuola media Gambaro, verde pubblico e piste ciclabili. La decisione è stata assunta dal consiglio comunale, che impegnerà metà del contributo per lavori nella media, mentre il rimanente sarà destinato in parti uguali alla realizzazione di percorsi ciclabili e al verde pubblico.

NOVARA

Ultimo giorno per pagare i contributi all'Inps

Scade oggi il termine per pagare i contributi previdenziali. Lo ha ricordato l'Inps precisando che devono essere utilizzati i bollettini prestampati spediti al domicilio degli interessati.

Un miliardo e 300 milioni per ristrutturare il Comune

Il consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo, alla Cassa depositi e prestiti, per l'importo di un miliardo e trecento milioni. La somma servirà a completare il secondo lotto dei lavori di ristrutturazione del palazzo municipale.

Corso Enaip

Un insegnante nepalese a Oleggio

OLEGGIO. Un professore nepalese e un documentarista novarese svelano i segreti dell'antropologia. S'intitola «Orizzonti delle scienze dell'uomo» il seminario di studio in programma da domani al 23 ottobre all'Enaip di Oleggio, dove si possono avere informazioni.

I docenti del laboratorio sono Dipak Pant e Maurizio Leigheb. Pant, già professore di etnologia e ecologia umana all'università di Kathmandu, è antropologo e insegna Storia e Istituzioni dei Paesi dell'Asia orientale all'università di Trieste.

Conosciutissimo nel Novarese lo scrittore e documentarista Maurizio Leigheb. Ampio e impegnativo il programma del corso. Domani si partirà con un flash di carattere storico sull'antropologia. Nel secondo incontro, venerdì, l'obiettivo si sposterà sui fondamenti della prassi antropologica. Il discorso si concluderà sabato con l'analisi degli aspetti dell'antropologia applicata. Le lezioni s'iniziano alle 20,30, in sala consiliare.

[b. cot.]

Un documento del pds ricostruisce le tappe delle concessioni: «Così è nato il meccanismo di corruzione»

Libro bianco sulle discariche delle tangenti

E la Sirtis presenta un progetto di assestamento per Ghemme

La discarica di Ghemme, se verrà approvato il piano, potrà funzionare fino al 95

NOVARA. Cinque pagine dattiloscritte. E' il «libro bianco» del pds che ricostruisce la storia tra Provincia e Sirtis, la società incaricata della rimozione e dello smaltimento rifiuti nel Novarese. Alla fine documento l'amara conclusione: «Ora sappiamo che le debolezze dell'Ente pubblico, le incertezze, i suoi cedimenti ai ricatti di privati non rappresentano, solo, incapacità ed inettitudine dei pubblici amministratori, ma il risultato processi, meccanismi di corruzione svelati grazie all'impegno della Magistratura verbanese».

Sono state ricostruite dai consiglieri del pds alcune fasi «calde» della vicenda. La maxidiscarica di Ghemme il 23 luglio '87 viene autorizzata con procedura d'urgenza dalla Provincia allora presieduta da Adelmo Brustia (dc). Assessore all'ambiente è Bartolomeo Zani (psi). La prima vasca si riempie in pochi mesi. L'11 marzo '88 iniziano i lavori per la seconda vasca.

Tre mesi dopo il Comitato di controllo di Ghemme constata difformità rispetto al progetto autorizzato per il nuovo sito. A luglio i tecnici e il servizio ispettivo valutano le varianti apportate dalla ditta nella realizzazione della seconda vasca decisamente migliorative. La protesta Comitato è smontata.

Per il gruppo del pds c'è un'altra data «storica». E' il 21 luglio '88: «La Giunta Provinciale, in nome dell'emergenza, adotta la scandalosa delibera di sanatoria delle irregolarità e di approvazione delle varianti per la seconda e terza vasca, nonché l'autorizzazione a riempire la seconda vasca ancora in costruzione». Vengono presentati due esposti alla Procura. Intanto si inseriscono segnalazioni di smaltimenti «selvaggi», controlli, verifiche e sospensioni attività. Il provvedimento più duro il 19 ottobre '92: la Provincia «chiude» la discarica Ghemme per 30 giorni. Due mesi dopo fiocca una nuova sospensione di dieci giorni. Il «libro bianco» si chiude con un inevitabile accenno alle altre discariche: Paruzzaro, Barengo, Romagnano Sesia e l'impianto fantasma di Garbagna.

Per tornare ai giorni nostri da segnalare l'iniziativa dell'assessore provinciale all'Ambiente Paolo Cattaneo (dc) che ha compiuto un sopralluogo a Ghemme. La Sirtis ha presentato un progetto di assestamento. «Non si tratta di una nuova discarica - ha detto Cattaneo - né di una sopraelevazione. Assolutamente. Il questo il referente sarebbe stato la Regione. Per fatto chimico di compattazione i rifiuti che sono stati conferiti lì si sono ridotti di volume. Quindi ce stanno altri. E mettendoli il volume cambia. Il livello pendenza previsto è del 2 per cento, per evitare ristagni d'acqua. Adesso dovrà esprimersi il Comitato tecnico. Occorre però fare tutto con trasparenza e serenità. Mi dispiace però che sopralluogo non c'era un consigliere. Avevo invitato tutti».

Bologna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Non l'autocertificazione»

Mi recata negli uffici dell'Usl 55 di Verbania in località Sant'Anna, per autocertificare, come la legge consente, la nascita di mia figlia Elena, avvenuta ad Arona il 3 ottobre 1993. L'impiegata mi ha detto di non conoscere la normativa sull'autocertificazione e ha perciò chiamato il funzionario, geometra Cantella. Questi mi ha detto che era a conoscenza delle diposizioni ma che l'Usl non si era ancora attrezzata per ricevere le autocertificazioni. Alle mie insistenze il geometra Cantella ha replicato che anche se avesse accolto l'autocertificazione «all'atto dell'inserimento della pratica nel fascicolo» avrei comunque dovuto produrre il certificato. Ho riferito le circostanze a mio marito che si occupa di pubblica amministrazione, essendo responsabile degli uffici amministrativi dell'istituto Ferrini di Verbania. Mio marito ha telefonato al geom. Cantella, il quale gli ha buttato giù il telefono.

Lucia Rotolo
Verbania

Delusione a per le riprese Rai

Venerdì 15 ottobre 1993, ore 19,30: siamo a Verbania (Intra), in Mameli di fronte alla Banca Roma. Ci 2 furgoni Rai, auto con targa Torino e Roma, I giornalista con giaccone blu e stivali, alle spalle il lungolago allagato: trasmette forse in diretta per il TG3 regionale; era lontano dalla gente, e sentiva diceva; ore 19,35: lo stesso giornalista, giaccone blu, stivali, si sposta di qualche metro, chiama attorno a sé (per fare le comparse) qualche persona che stava guardando dal marciapiede, e comincia a raccontare nel microfono: «E' ormai giunta la notte Intra...!».

Questa era la registrazione per il TG 1 di mezzanotte. Se anche le piccole cose vengono manipolate dal giornalismo serio di mamma Rai, immaginiamo cosa avviene sui fatti importanti. Almeno Fiorello per il suo Karaoke si cambia la giacca, da gialla a rossa da verde a blu e ti dice che è il giorno dopo.

Aldo Caldani, Ghiffa

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.350
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

DI TURNO

Novara sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13, tel. 45.27.81, con or. cont. 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta med. urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21.30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno di altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91 391
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81
Baveno: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83, tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni, 39, telefono 0323/40.13.41
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18, telefono 0323/70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonoès*, fr. Conie di Oggebbio, telefono 0323/48.150
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, telefono 0324/24.22.16
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54, telefono 0324/51.832
Mergozzo: *Pezzana (di Maurini)*, via Sempione, 32, telefono 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, telefono (0323) 61.439.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Mario Marino; Silvia Machetta; Federica Fiore; Giovanni Romano; Marcello Picone; Camilla Mazzini; Giorgia Italiano; Klea Dano; Manuel Minnili; Alessandro Gozzi.

MORTI. Giuseppe Sidoli (1924); Maria Angelica Lessi (1916); Carmelina Borromeli (1912); Pietro Brega (1908); Clara Gamba (1913); Esterina Maria Gavinelli (1905); Cesarina Ierri (1911).

che i bambini vengano a me perché di questi è il Regno dei Cieli.

Cecilia Cavallo

di mesi 5

è tornata alla casa del Padre. Lo annunciano la mamma **Paola Miglio**, il papà **Carlo**, i nonni, lo zio, le zie, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto di Pediatria dell'ospedale Maggiore di Novara e dell'ospedale E. Matan di S. Donato Milanese. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe alle ore 15,30
— **Novara**, 19 ottobre

Ciao, piccola e dolce **CECILIA** e papà li sentiranno sempre vicino.
— **Novara**, 19 ottobre 1993.

Ciao, **CECI** la tua nonna **Teresa** ti ricorderà sempre con tenerezza e affetto.
— **Novara**, 19 ottobre 1993

I nonni **Dalmazzo** e **Mariuccia** e lo zio **Al-** avranno sempre la piccola nel loro cuore.
— **Novara**, 19 ottobre

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Il punto sull'intelligenza artificiale

Si parla «Intelligenza artificiale» oggi alle 21 all'albergo Italia di via Solaroli. Club Donegani e Itis Omar hanno organizzato un dibattito sui risultati raggiunti e sulle prospettive di questa disciplina. Relatore è Marco Somalvico, ordinario di intelligenza artificiale al Politecnico di Milano, uno dei massimi esperti del settore.

DIBATTITI

Provincia tra passato e futuro

«Provincia di Novara: tutto come prima o cambia qualcosa?» è il tema del dibattito che si tiene stasera alle 21 nel salone della Camera del lavoro, in via Mameli 7b. All'incontro, organizzato dall'associazione «Manifesto 7 aprile», intervengono, tra gli altri, Giandomenico Albertella, Sergio Vedovato, Bruno Fozzato, Paolo Cattaneo e Marco Oliva.

CLUB

Il sindaco ospite del Kiwanis

Il sindaco Merusi è ospite domani del Kiwanis club Novara Monte Rosa, per un incontro su «Cento giorni da sindaco». L'appuntamento è per le 20 all'Hotel Maya.

INFANZIA

I problemi adozioni

Si completano domani alla scuola superiore per educatori professionali di Novara, in via Azario 5, gli incontri organizzati dall'Anfaa, associazione famiglie adottive e affidatarie. Dalle 16 si parlerà di «Problemi e prospettive dell'adozione nazionale, internazionale e interrazziale in Italia ed Europa» Giorgio Pallavicini, presidente nazionale Anfaa e Donata Micucci, vicepresidente.

QUARTIERE

Si parla di bilancio e risorse

Alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20, prosegue domani alle 20,45 il ciclo di incontri formativi promosso dal comitato provinciale Dc. Il tema: «Le risorse economiche ed umane di un quartiere: struttura e valore politico di un bilancio di previsione». Conduce Aldo Castelletta.

Poche adesioni all'agitazione degli autoferrotranvieri nell'alta provincia

Sciopero bus, vince la solidarietà

A Novara solo il cinquanta per cento dei dipendenti dell'Ama Sun si è astenuta dal lavoro ■ i disagi per la gente sono stati limitati. Nel Verbano nessuno se l'è sentita di penalizzare ancora la gente

NOVARA. Solo il cinquanta per cento del personale dell'Ama Sun ha partecipato [illegible] allo sciopero nazionale dei trasporti indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Non hanno aderito i sindacati autonomi e per i novaresi i disagi sono stati dimezzati. E' saltata qualche corsa, ma gli utenti hanno potuto usufruire del servizio degli autobus per tutto il giorno anche [illegible] qualcuno ha dovuto «sostare» alla fermata più a lungo del [illegible].

Adesione allo sciopero parziale, quindi, nel capoluogo. E le [illegible] sono andate addirittura meglio per i viaggiatori nella parte alta della provincia dove le gravi ferite provocate dalla eccezionale ondata del maltempo sono ancora aperte.

L'adesione allo sciopero nel Vco è stata praticamente «zero». D'altra parte solo da qualche giorno i bus e le corriere hanno ricominciato a garantire i collegamenti fra le varie località e lo stesso sindacato ha deciso di fare una «eccezione». Così dalla federazione Alto Novarese è partito il suggerimento a tutti gli autoferrotranvieri: limitare al massimo i disagi alla gente.

All'Aspan, l'azienda dei servizi pubblici di Verbania, l'invito è stato accolto appieno e il lavoro si è svolto regolarmente.

E non solo il trasporto urbano ha funzionato al cento per cento. L'Aspan ha anche garantito tutti i collegamenti extra urbani, compresi quelli internazionali Verbania-Brissago e Verbania-Locarno. Assicurate pure le linee Verbania-Domodossola, Verbania-Omegna, Verbania-Premeno, i collegamenti con la val Cannobina e la linea Omegna-Quarna.

Identica decisione è stata presa alla «Nerini Bus», sempre di Verbania. Dice Gigi Nerini, responsabile dei servizi e del [illegible] turismo dell'azienda: «Eravamo rimasti fermi per gli allagamenti e non [illegible] la siamo sentita di farlo [illegible] per nostra scelta. La gente [illegible] queste parti ha già sopportato abbastanza disagi. Fermandoci avremmo penalizzato in particolare le persone [illegible] che dai centri vicini vengono a Verbania, magari per fare la spe[illegible]».

«Ci sono alcuni paesi - dice [illegible] Gigi Nerini - collegati solo dall'autobus. Senza il mezzo pubblico rimarrebbero isolati. Inoltre non tutti i battelli funzionano ancora. Un minimo [illegible] servizio alla gente bisogna pure garantirlo. Lo sciopero? Mah, i motivi sembrano anche validi [illegible] lo ripeto, non ce la siamo sentita di penalizzare la gente già così provata dal maltempo».

Niente sciopero anche all'Autoservizi Comazzi [illegible] Domodossola. Lo stesso dicasi per la Fontaneto di Novara che ha effettuato il servizio regolarmente.

Marcello Sanzo

Lo sciopero del trasporto pubblico ieri nel Novarese è stato parziale: nel capoluogo è rimasto fermo solo il 50% degli [illegible]

Mille artigiani novaresi a Milano

«Per essere protagonisti del dopo Tangentopoli»

NOVARA. Fra i centomila artigiani che lunedì scorso hanno preso parte alla protesta in piazza Duomo a Milano [illegible] migliaio [illegible] novaresi. Solo settecento [illegible] quelli dell'Unione artigiani di Novara e Vco, poi c'erano quelli della Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato e altri ancora. Una partecipazione massiccia che indica [illegible] [illegible] presenti e pesanti e Novara i problemi della categoria.

Gli artigiani novaresi - dicono i responsabili dell'Unione al ritorno da Milano - assieme ai loro colleghi di ogni altra parte d'Italia [illegible] sono rivolti all'opinione pubblica, al Parlamento, al Governo, lanciano un Sos accorato. Il più grave motivo di preoccupazione è rappresentato dalle numerose imprese artigiane che hanno cessato l'attività messe in ginocchio non solo dalla «minimum [illegible]», ma da tutta [illegible] serie di disposizioni che frenano ogni forma di attività autonoma: credito difficile, spesa pubblica improduttiva, burocrazia, sanità, pensioni, questione morale, Mezzogiorno.

Rosalba Filippi presidente della Cna novarese

I settecento artigiani dell'«Unione» di Novara, [illegible] dati convegno in piazza Duomo a Milano dove c'erano il loro presidente Mario Galli e anche il direttore Franco Panarotto. Entrambi sono detti soddisfatti della riuscita della grande protesta milanese e hanno detto che a questo punto «Occorre una decisa correzione di rotta per evitare che alle novantunmila imprese artigiane d'Italia che negli ultimi sei [illegible]si sono state costrette a chiudere i battenti, licenziando oltre trentamila collaboratori, se ne aggiungano altre compromettendo definitivamente il tessuto imprenditoriale minore, [illegible] ricchezza del Paese».

Stesse considerazioni da parte della Cna, presente a Milano con la presidente Rosalba Filippi e con un grande [illegible] di artigiani associati. «Eravamo in piazza Duomo - dice Rosalba Filippi - per proporci quali protagonisti della nuova Italia che nascerà dalle rovine di Tangentopoli».

Quanto alla scelta di Milano quale sede della protesta ecco le motivazioni della Cna: è la capitale economica e quindi la sede idonea per rilanciare l'occupazione; è la capitale delle «tangenti» e quindi l'ideale per rispondere a quanti appoggiavano i personaggi coinvolti nelle inchieste e contemporaneamente accusavano gli artigiani di essere grandi evasori; è infine [illegible] perché proprio a Milano la protesta unitaria degli artigiani ha dato una risposta di segno contrario a chi parla di dividere l'Italia. [m. s.]

Borgo, «battaglia» ■ San Marco

La strada passerà sopra la chiesa?

BORGOMANERO. Abbattere la vecchia chiesa di San Marco, e demolire un rudere che si spinge fin sulla strada? Il problema assilla gli amministratori di Palazzo Tornielli. Per quanto possa sembrare incredibile, c'è chi preporrebbe per l'eliminazione della [illegible] parrocchiale (edificio di un certo valore storico, religioso e affettivo), piuttosto che toccare la cadente costruzione privata.

I motivi appaiono complessi, e le insinuazioni si sprecano. Il [illegible] problema è quello di ampliare, o quanto meno [illegible] meno pericolosa, la frequentatissima strada che dalla 142 di Arona porta a San Marco di Borgomanero, a Briga Novarese, e al Vergante. E' proprio nell'attraversamento di San Marco, che si evidenziano gli ostacoli maggiori: ed è qui che si ripetono gli incidenti. Nel volgere di tre minuti, l'altra sera, ne sono avvenuti due con feriti leggeri e gravi danni alle macchine. Avevano appena spostato le auto dopo il primo scontro, quando è successo il secondo.

Il primo è avvenuto nella strettoia tra la chiesa e lo «sperone» della casa «intoccabile»; l'altro all'incrocio con la strada delle Prazzole, dove [illegible] siepe posta sul ciglio della strada impedisce ogni visibilità, ed è fonte [illegible] scontri e [illegible] petizione: «Fino a quando - [illegible] ci scapperà il morto», dicono a [illegible] Marco.

La storia della siepe di lauro è ormai una telenovela. Il lauro è stato piantato a distanza non regolamentare. «E' chiaro - affermano i tecnici - che dovrebbero valere le stesse regole delle delimitazioni di proprietà: minimo m 1,50 dal ciglio stradale». Il suo pericolo è stato segnalato da polizia stradale e comando dei vigili.

Ma la siepe se ne sta lì. A impedire ogni [illegible] in un incrocio già posto in curva, in posizione delicatissima. Dicono a San Marco: «A togliere ogni visibilità, contribuiscono poi i cartelli stradali. Cosa si aspetta ad eliminare il pericolo?». [f. a.]

IN BREVE

LUOGO

L'opposizione chiede la convocazione del Consiglio

Nove consiglieri dell'opposizione chiedono la convocazione del consiglio comunale per discutere il caso Negri, dopo l'arresto dell'ex sindaco. In particolare si domanda [illegible] valutazione politico-amministrativa su quanto emerso in relazione ai «fatti che sarebbero avvenuti durante la carica di sindaco».

ARONA

«Quale Europa» dedica un incontro a Usellini

L'ultimo incontro del ciclo «Quale Europa», dedicato al ricordo dell'aronese Guglielmo Usellini, [illegible] fu tra i fondatori dell'Unione Europea dei Federalisti. L'incontro si svolgerà nella sala consiliare domani, alle 20,45. Relatore [illegible] sarà Cinzia Rognoni Vercelli dell'Università di Pavia.

OLEGGIO

Genitori di alunni [illegible] medie [illegible] preside

E' ancora polemica fra i genitori di alcuni alunni delle scuole medie e il capo d'istituto, Claudio Groppetti. «Perchè il preside - chiedono alcune famiglie - ha istituito una sola classe prima a tempo prolungato, senza consultare noi e gli insegnanti?». Il preside ha risposto con spiegazioni e particolari sulla procedura seguita.

[illegible]

Chiude a novembre [illegible] circolo cooperativo

Il Circolo cooperativo chiuderà definitivamente i battenti il mese prossimo, anche in conseguenza della scadenza dell'affitto dei locali. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio di amministrazione.

La vittima chiede che il Comune intervenga: «Quella via è troppo buia»

Impiegata aggredita ad Arona

Gli scippatori fuggono, la donna scrive al sindaco

ARONA. L'hanno assalita alle spalle, per rubarle la borsetta. La donna vittima dell'aggressione non mollava la presa. L'hanno trascinata per parecchi metri. Poi hanno desistito perché la poveretta ha cominciato a gridare.

E' accaduto giorni fa in pieno centro ad Arona, verso le 19: in viale Monte Grappa, [illegible] strada che collega il ponte di ferro con la stazione. Vittima dell'aggressione è Paola Polistina, 49 anni, impiegata all'ufficio di collocamento di Borgomanero. Vive ad Arona insieme con il figlio, in un appartamento di via Pasubio. L'impiegata è stata soccorsa e medicata all'ospedale di Arona, poi ha scritto al sindaco per lamentare che viale Monte Grappa, è buio e non c'è sorveglianza. La sua lettera è stata sottoscritta da un'ottantina di altri aronesi: tutti quelli che vivono nei paraggi della stazione o passano da quella strada.

Paola Postilina ricorda l'aggre[illegible] «Erano in d[illegible], sui 30, 35 anni. Di sicuro - aggiunge la donna - il mio non è l'unico caso del genere. Addirittura, la gente che deve percorrere quella strada la sera preferisce fare il giro da via Matteotti e via Liberazione». In viale Monte Grappa i lampioni ci [illegible]: ma risultano deboli e nascosti dalle chiome degli alberi. Ora tutti sperano che il Comune intervenga. [m. b.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Da lunedì 18 Ottobre i *"Servizi Tesoreria Enti"* della Sede di Novara operano nei nuovi locali in Piazza Gramsci 6, tel. 0321-611197

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

[illegible]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento indi[illegible]ale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte [illegible] l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321-466504

Azzurra

Prima, la nuova Concessionaria Fiat di Novara, vi presenta tutti i suoi servizi. Oggi parliamo del reparto climatizzazione e carrozzeria. Uomini esperti e qualificati, programmi di intervento specifici per ogni tipo di vettura, strumentazione sofisticata. Questo significa che dalla riparazione dell'impianto di climatizzazione agli interventi sulla carrozzeria, Prima può rispondere sempre ad ogni vostra richiesta automobilistica. E può farlo prima.

ORARIO [illegible] 8 - 19 [illegible]

Prima
LA CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40 (ZONA S. ROCCO) - TEL. 475351/2

A Domodossola si è aperta ufficialmente la campagna elettorale per il Comune

La prima mossa è delle sinistre

Illustrata in una conferenza stampa la candidatura a sindaco di Paolo Bologna, sostenuto da pds, Rifondazione, psdi e Alleanza. «E' una città da ricostruire, allo sbando dopo anni di non governo»

DOMODOSSOLA. Con una conferenza-stampa del «cartello» delle sinistre (pds, rifondazione comunista, psdi, alleanza per Domodossola) che appoggia la candidatura di Paolo Bologna alla carica di sindaco, si è aperta ufficialmente la campagna elettorale in città. «Ci siamo trovati tutti d'accordo su un obbiettivo molto ambizioso - ha detto Paolo Bologna, il quale ha anche tenuto a precisare che la sua attività principale è quella di titolare di un'agenzia di assicurazione oltre che di pubblicista e scrittore - che è quello di ricostituire il tessuto umano, sociale e culturale di una città che, dopo anni di non governo, sembra ormai allo sbando. Il degrado è purtroppo sotto gli occhi di tutti, si tratta quasi di ricominciare da capo, rimboccarci le maniche per fare di Domo la città ordinata e pulita di cui la gente poteva andare orgogliosa. Un impegno difficile, che ricorda per molti aspetti quello della ricostruzione nel dopoguerra. Tempi che ho vissuto assieme a tanti altri che oggi hanno deciso di correre con me quest'avventura».

«Non ci sono interessi nascosti o gruppi d'affari nel nostro schieramento - ha aggiunto Bologna - solo gente che lavora e vorrebbe una città migliore e più accogliente, con servizi più efficienti, strade e piazze pulite, meno caos». Bologna ha citato i casi di Piazza Stazione, Palazzo Mellerio, del patrimonio artistico e culturale della ex Fondazione Galletti come esempi di «autentico scempio».

A suo giudizio, le diatribe con Verbania sul capoluogo della nuova provincia devono cessare, Domodossola deve diventare capoluogo con i fatti, recuperando la sua identità e il suo ruolo. Bologna, che è presidente dell'Anpi, ha indicato nel 50° della «repubblica» partigiana dell'Ossola, gli indimenticabili «quaranta giorni di libertà», una grande occasione di rilancio, anche sul piano nazionale, del capoluogo ossolano: «Un appuntamento che non vorremmo vedere gestito da altri, forze magari estranee alle tradizioni della zona». Maria Laura Roberti Bianchi, della segreteria del pds e candidata, ha ribadito che «l'alleanza fra forze progressiste attorno al nome di Paolo Bologna vuole solo contrapporsi alla Lega e si propone un'alternativa credibile al governo della città. Il pds ha lavorato per la formazione del cartello, convinto della necessità di un vasto schieramento democratico per uscire dalla crisi».

Rocco Cento, candidato a sindaco per la lista civica «Sì per Domodossola», ha dichiarato ieri di non poter accettare l'indicazione del suo nome da parte del «nuovo partito popolare» che aveva presentato una lista e stava già raccogliendo firme.

Adriano Velli

Il professor Domenico Romano e Paolo Bologna all'incontro con i giornalisti

Ecco i candidati del pds

In lista operai e professionisti C'è anche un medico psichiatra

DOMODOSSOLA. Dopo la Lega Nord, anche il Partito democratico della sinistra ha completato la raccolta delle firme per la presentazione della lista alle elezioni amministrative del 21 novembre.

Ecco i candidati: Lina Argo Tellini, 59 anni, pensionata (indipendente); Piera Bacrima Savazzi, 36 anni, infermiera professionale; Vera Bassetti, 40 anni, commercialista; Giovanni Bonalumi, 32 anni, dottore in legge (ind).

Gianlugi Bottaro, 29 anni, operaio; Giordano Bruno, 46 anni, perito chimico (ind); Franco Candusso, 56 anni, pensionato; Angelo Carraro, 63 anni, commerciante; Giovanni Di Paola, 39 anni, ferroviere; Concetta Magro, 41 anni (ind); Rocco Paladino, 43 anni, capostazione (ind).

Giuseppe Puccio, 45 anni, psichiatra (ind); Maria Laura Roberti Bianchi, 45 anni, insegnante; Antonio Rosa, 37 anni, medico ospedaliero (ind); Raffaele Santopolo, 41 anni, (ind); Giuseppe Sterpone, 43 anni, tecnico d'ambiente.

Moreno Trivelli, 32 anni, insegnante (ind); Ettore Ventrella, 33 anni, insegnante; Irene Daverio Vosci, 36 anni, insegnante(ind); Angelica Zavettieri Maltempi, 30 anni, architetto (ind).

In tribunale per il crack dell'Omegna calcio: un miliardo in tre stagioni

Condannati ex dirigenti rossoneri

Sono Alberganti e Cottini, già presidente e segretario

VERBANIA. Ritornano d'attualità le vicende dell'Omegna calcio, la compagine cusiana che per anni ha infiammato i cuori della tifoseria rossonera allo stadio Liberazione.

Se ne ritorna a parlare però in termini non agonistici bensì giudiziari. Nei giorni scorsi sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania, l'ex presidente dell'Omegna calcio, Guido Alberganti, 69 anni, e l'ex segretario Candido Cattini, 70 anni.

Dovevano rispondere dell'accusa di bancarotta documentale, basata su due ipotesi di reato relative ad altrettanti episodi. Sono stati giudicati con rito abbreviato avvalendosi del patteggiamento davanti al pubblico ministero Salvatore Dovere.

Guido Alberganti l'ex presidente dell'Omegna calcio condannato per bancarotta

Assolti da una delle due ipotesi di reato sono stati però condannati con la sospensione della pena. Un anno e 4 mesi per l'ex segretario Cattini e un anno e otto mesi per l'ex presidente Alberganti. Erano difesi rispettivamente dagli avvocati Sannella e Perazzi di Omegna.

Per lo stesso reato di bancarotta documentale era già stato condannato in precedenza il presidente, successore di Alberganti, Domenico D'Antuono, cui era stata inflitta la pena di 3 anni, sempre con i benefici di legge. Il crack finanziario che aveva coinvolto la società calcistica è stato definito in oltre un miliardo di lire per il periodo compreso tra il 1984 e il 1987.

Gli ultimi episodi per i quali gli ex dirigenti omegnesi sono stati portati in giudizio risalgono al maggio del 1987. In quel periodo, dopo una gloriosa militanza in serie C, la società rossonera aveva sospeso la propria attività riprendendola dopo circa due anni in seguito alla fusione con il Crusinallo.

[a. r.]

Identificato dalla polizia

Donna scacciata dal treno, sotto accusa ferroviere

DOMODOSSOLA. Non sarebbe stato un funzionario di dogana a «spingere» fuori dal treno in marcia una cittadina americana, perché sprovvista di biglietto ferroviario. Secondo la polizia di Domodossola che conduce le indagini, infatti, l'autore di questo gesto sarebbe un ferroviere svizzero che quella notte prestava servizio sul treno espresso 220 «Zagabria-Ginevra».

Infatti, la polizia di frontiera avrebbe identificato il ferroviere dopo aver sentito alcune persone presenti quella notte, persone interrogate dopo la denuncia fatta dalla giovane americana fatta scendere a forza assieme alla sua bambina di 8 mesi, quando il convoglio stava già ripartendo dalla stazione domese.

[re. ba.]

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA

presso:

Gattone
S.S. Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA
tel. 0322.863223

Informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA | GALLIATE | ROMAGNANO
ARONA | OLEGGIO |
BORGOMANERO | FARA NOVARESE

Centro Salute

Viale Giulio Cesare 147 Novara
Tel. 463256

corsi di:

Yoga
Tai Ji Quan
Attività Motoria per la Terza Età
Ginnastica
Tecniche di Rilassamento

CENTRO SALUTE IL CENTRO PER IL TUO BENESSERE

mirage
DISCOTECA
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322/242134

Questa sera liscio con
I ROSSI
Venerdì liscio
I RUBACUORI
Al 3° piano sempre aperta la DISCOTECA con
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne

GRANDE SCELTA, GRANDE RISPARMIO.

BISCOTTI BEL BON SANVA
GR. 320 - 1 PEZZO L. 2.460
3 PEZZI L. 4.920
INVECE DI L. 7.380 (AL KG. L. 5.176)

ACQUA BOARIO NATURALE
LT. 1,5 - 1 PEZZO L. 860
3 PEZZI L. 1.720
INVECE DI L. 2.580 (AL LT. L. 382)

BIRRA PERONI (2 LATTINE CC. 330 CAD.)
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
INVECE DI L. 5.670 (AL LT. L. 1.909)

TREBBIANO ABRUZZESE ALTANO CC. 750
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

CAFFE' SAN MATTEO (IN BRICK)
LT. 1 - 1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180
(INVECE DI L. 4.770 (AL LT. L. 2.120)

DETERSIVO CONCENTRATO PER STOVIGLIE GS
ML. 500 - 1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380
INVECE DI L. 8.070 (AL LT. L. 3.587)

ASSORBENTI IGIENICI NUVENIA CON ALI
(CONF. 18 PZ.) - 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI L. 7.180
INVECE DI L. 10.770

CARTA IGIENICA SOFFIO DECORE' (CONF. 10 ROTOLI)
1 PEZZO L. 4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

Ecco alcuni esempi:

OLIO DI CRESCENZA INVERNIZZI CC. 200
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 11.550)

TORTELLONI RICOTTA E SPINACI/ TORTELLINI/AGNOLINI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.580
3 PEZZI L. 9.160
INVECE DI L. 13.740 (AL KG. L. 12.213)

YOGURT PARMALAT GUSTI ASSORTITI GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.220
INVECE DI L. 1.840 (AL KG. L. 4.880)

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
GR. 250 - 1 PEZZO L. 1.980
3 PEZZI L. 3.960
INVECE DI L. 5.940 (AL KG. L. 5.280)

RISO RISAIA SCOTTI KG. 1
1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (AL KG. L. 2.193)

FARINA 00 BARILLA KG. 1
1 PEZZO L. 1.440
3 PEZZI L. 2.880
INVECE DI L. 4.320 (AL KG. L. 1.960)

TONNO PALMERA IN OLIO DI OLIVA (CONF. 3 PZ. DA GR. 80 CAD.)
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 9.694)

POLPA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 690 - 1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (AL KG. L. 1.633)

PASSATA DEL MONTE GR. 700
1 PEZZO L. 1.430
3 PEZZI L. 2.860
INVECE DI L. 4.290 (AL KG. L. 1.362)

OLIO DI SEMI VARI PRIMAVERA
LT. 1 - 1 PEZZO L. 2.570
3 PEZZI L. 5.140
INVECE DI L. 7.710 (AL LT. L. 1.714)

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA BRUSCHETTA
CC. 750 - 1 PEZZO L. 6.580
3 PEZZI L. 13.160
INVECE DI L. 19.740 (AL LT. L. 5.849)

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Da Verbania all'Isola Pescatori la reazione degli abitanti che hanno subito gravi danni alle case e alle attività

«Siamo rovinati ma non ci arrendiamo»

Il Lago Maggiore cala e restituisce locali ridotti a cantieri

VERBANIA. L'emergenza è ormai alle spalle e sull'intero lungolago della città la vita riprende. L'allagamento record ha interessato oltre [illegible] tra negozi ed alberghi, oltre ad [illegible] numero imprecisato [illegible] abitazioni. E' dunque sulla fascia costiera che si fanno sentire maggiormente le conseguenze dell'ondata di maltempo delle scorse settimane.

Il primo ad essere abbandonato dalle acque è stato [illegible] lungolago di Suna, dove la situazione è già pressoché tornata alla normalità anche nei negozi attorno alla chiesa di Santa Lucia, quelli che, [illegible] la chiesa stessa, sono stati interessati dall'allagamento. Maggiori problemi esistono per Intra, dove non era certo previsto che il lago giungesse ad occupare l'intera isola pedonale di piazza Ranzoni e tutti gli esercizi che si affacciano. Non manca la protesta [illegible] qualche commerciante: «Siamo stati abbandonati a noi stessi - affermano i negozianti - e nessuno si è fatto vedere nel momento del maggiore bisogno».

La situazione resta ancora precaria sul lungolago di Pallanza, dove soltanto ieri [illegible] acque si sono ritirate (e non del tutto) da negozi e alberghi. Gli interni assomigliano in queste [illegible] a cantieri di lavoro, [illegible] persone affaccendate ad asciugare, spostare merci e mobili, sistemare i locali. I danni si manifestano in tutta la loro gravità. Per gli alberghi si [illegible] parlare ormai di stagione finita in anticipo e per il ripristino oc[illegible]rà [illegible] poco tempo.

C'è il rammarico per il lavoro perso in un periodo che si presentava sotto buoni auspici, ma soprattutto lo sconcerto per le conseguenze subite dalle strutture. «Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili [illegible] vanno sostituite», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. «Particolarmente danneggiati - aggiunge - risultano i locali seminterrati, che in vari alberghi ospitano importanti servizi. Un caso limite è quello dell'Hotel Ghiffa, dove le cucine sono rimaste completamente allagate. Al Majestic le acque sono penetrato nella piscina e nei locali circostanti».

Adesso saranno necessarie consistenti opere di recupero, pulizia, verniciatura e lo stesso discorso vale per i numerosi negozi interessati dalla piena. Qualcuno [illegible] sa neppure [illegible] riuscirà a riprendere l'attività. «Avevo speso poco tempo fa de[illegible] di milioni per rifare il mio locale - dice il titolare di un negozio di abbigliamento -. Ora tutto è distrutto. Non [illegible] proprio come cavarmela».

In attesa [illegible] aiuti [illegible] Regione e Governo si cerca di fare il possibile per accellerare la ripresa. Una decisa presa [illegible] posizione [illegible] questo [illegible] giunge dall'isola dei Pescatori; «Sono stato tra i più danneggiati dal maltempo - dice l'albergatore Alberto Zaccheria -, ma ritengo che occorra reagire [illegible] decisione. Il [illegible] ristorante ed altri locali si apprestano [illegible] riaprire [illegible] dobbiamo fare in modo che questo si sappia e che dal Lago Maggiore non giungano soltanto messaggi di distruzione. Un po' di ottimismo e di serenità non guastano, altrimento oltre al danno ci toccherà sopportare anche le beffe, con la gente che ha paura [illegible] tornare sul lago».

Buone notizie sul fronte della viebilità. Tutti i principali collegamenti viari sono stati ristabiliti e qualche disagio [illegible] [illegible] strade collinari, peraltro percorribili. E' rientrato nella norma anche il servizio pubblico dell'Aspan e le varie corse si svolgono ormai sui percorsi consueti. Da oggi riprende l'attività anche in tutte le scuole, con la riapertura del liceo scientifico Galois, alle prese fino a ieri con problemi di umidità [illegible] di mancanza [illegible] riscaldamento. Le conseguenze della piena per l'istituto restano comunque gravi e confermano la situazione [illegible] precarietà [illegible] inadeguatezza della sua sede.

[illegible] vie di Intra si lavora per rimuovere tronchi e rifiuti lasciati [illegible] lago
Anche un semplice carretto può [illegible] per fare pulizia
[illegible] barche vengono riportate nei porticcioli

Sergio Ronchi

I frontalieri protestano

«Lasciateci andare in Svizzera altrimenti perdiamo il posto»

TRASQUERA. Il permesso di transito non è più valido [illegible] circa cinquanta frontalieri sono stati fermati ieri mattina [illegible] confine con la Svizzera. Soltanto più tardi sono stati fatti proseguire ma il divieto stabilito dalla Prefettura ha scatenato una protesta che, a detta di qualcuno, poteva anche sfociare in un blocco del traffico ferroviario. Il clima [illegible] è teso.

L'episodio [illegible] [illegible] tra le 7 e le [illegible] di ieri mattina [illegible] Iselle, al posto [illegible] controllo della Guardia di Finanza. Un nutrito gruppo di lavoratori frontalieri stava raggiungendo in auto il posto di lavoro oltre confine.

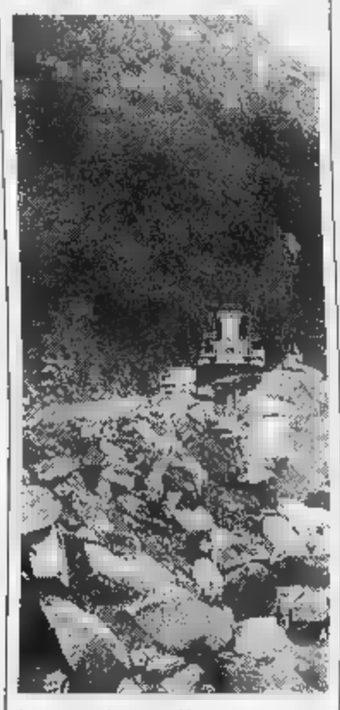
«Da quando la strada statale del Sempione è stata "mangiata" [illegible] più punti dal torrente Di[illegible] - hanno detto alcuni lavoratori - abbiamo ottenuto un permesso provvisorio per poterci recare regolarmente [illegible] lavoro, passando dalla strada [illegible] servizio allestita dall'Anas».

«E' vero - dice il vicesindaco [illegible] Trasquera, Stefano Brioni -. Un accordo fatto tra l'amministrazione e l'Anas ha garantito il passaggio dei frontalieri che altrimenti perderebbero il posto di lavoro».

[illegible] alla Guardia di Finanza [illegible] giunto ieri un fonogramma dalla prefettura che vietava il transito a chiunque. Ed ai finanzieri non è rimasto che far rispettare l'ordine.

La protesta dei frontalieri [illegible] montata subito. Hanno fatto intervenire l'amministrazione di Trasquera che si è messa in contatto con la prefettura [illegible] ha ottenuto, subito, il permesso prima per quei frontalieri che lavorano nei cantieri svizzeri per la ricostruzione della strada che collega Gondo e Briga e poi, più tardi, anche per i dipendenti dei negozi e dei distributori di Gondo.

«Non è giusto penalizzarci così - dicono alcuni varzesi che lavorano a Gondo -. Già le interruzioni sulla strada hanno messo in ginocchio la nostra attività, che traeva giovamento dagli italiani che vengono a far benzina da [illegible]. Diventa durissimo tirare avanti. Se [illegible] viene negato il perm[illegible]o di passaggio per soddisfare le esigenze degli abitanti di Gondo, allora [illegible] proprio in diritto di protestare». [re. ba.]



La motopale sono al lavoro

In Comune

Omegna sull'orlo della crisi

OMEGNA. Venti di crisi al Comune di Omegna. Ieri mattina [illegible] consigliere socialista Franco Liciberto ha comunicato al sindaco di aver lasciato il gruppo del psi, che sostiene l'attuale maggioranza, [illegible] di assumere il ruolo di indipendente. Ad Omegna il partito socialista [illegible] diviso in due tronconi: un gruppo sostiene la maggioranza ed il sindaco Salvatore Deriu mentre altri siedono sui banchi della minoranza. La presa di posizione [illegible] Liciberto [illegible] implica direttamente l'abbandono anche della compagine che sostiene la giunta Deriu, [illegible] indubbiamente crea delle difficoltà.

In pratica Liciberto ha assunto la stessa condizione del collega di partito Lorenzo Lazzari che [illegible] occasione dell'ultimo Consiglio comunale ha lasciato il partito socialista diventando indipendente. Nella sua lettera al sindaco Franco Liciberto scrive: «Comunico che dalla data odierna (cioè ieri), non faccio più parte del gruppo socialista di maggioranza. Mi collocherò quale consigliere indipendente». Andando [illegible] far compagnia probabilmente [illegible] Lazzari.

La novità non è da poco: almeno sulla carta la giunta Deriu si troverà ad avere quindici consiglieri su trenta. In pratica non c'è più una maggioranza. Pur [illegible] nascondendo la gravità del problema il sindaco sdrammatizza: «Ho parlato [illegible] Fran[illegible] Liciberto subito dopo aver ricevuto la [illegible] lettera. Mi ha garantito appoggio stante la situazione che c'è ad Omegna e gli impegni assunti». Il sindaco si è rivolto [illegible] partiti ed [illegible] consiglieri comunali: «Faccio appello al senso di responsabilità [illegible] ciascuno: la nostra città - afferma Deriu - attende da noi risposta concrete su una serie [illegible] problemi reali [illegible] [illegible] disposta a seguire giochi politici incomprensibili». In [illegible] di tre anni Omegna ha avuto tre sindaci: Teresio Piazza, Antonio Qua[illegible] e adesso Salvatore Deriu. Dopo la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il consigliere Lazzari in merito alle vicende delle discariche, il clima politico [illegible] è invelenito. [v. a.]

Polemiche sul piano edilizio a Sant'Anna

Cotonificio difende le aree di fabbrica

VERBANIA. «Il Cotonificio Verbanese è [illegible] realtà viva ed operante, [illegible] prospettivo di espansione»: con queste parole Umberto Ferrini, responsabile tecnico della società che gestisce la fabbrica, intende fare chiarezza sulle sorti del complesso produttivo situato in via San Bernardino.

Lo stabilimento tessile è stato coinvolto nelle recenti discussioni sul quartiere di Sant' Anna e sulla realizzazione della piazza del Peep (piano edilizia economica [illegible] popolare) in un'area delimitata da [illegible] lato da via Guido Rossa, dall'altro proprio dal cotonificio.

Dichiarazioni di amministratori e di cittadini hanno accennato alla centralità della piazza in progetto ed al suo collegamento funzionale non solo [illegible] realtà aggregative già esistenti, ma [illegible] gli stessi spazi ora utilizzati dalla fabbrica.

Si è affermato infatti che essi potranno diventare in futuro il naturale ampliamento della superficie del quartiere a fruizione pubblica.

Da qui le puntualizzazioni della società. «Le aree interne alla perimetrazione aziendale - dice Ferrini - non sono disponibili per finalità diverse dalle attuali. Esse [illegible] destinate alla realizzazione produttiva per individuarvi idonei contenitori a magazzino e quindi razionalizzare nell'organismo produttivo originario le varie fasi del[illegible] lavorazione, aggiornate negli ultimi anni [illegible] condizionamento e canalizzazioni tecnologiche».

Il responsabile dell'azienda prosegue: «Il programma di sviluppo è stato concordato con l'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo decennio».

«Il Cotonificio - ricorda Umberto Ferrini - ha ceduto bonariamente aree per edilizia economica [illegible] popolare a fronte di ampie assicurazioni sul futuro produttivo localizzato nelle proprie [illegible] e autorevole teste di tali definizioni è stato l'attuale sindaco della città, Aldo Reschigna».

Tra gli interventi edilizi previsti dal programma [illegible] ampliamento aziendale figurano le costruzioni che si stanno avviando in questi giorni proprio nelle [illegible] limitrofe alla discussa «piazza» progettata dal Comu[illegible].

Le opere suddette sono state recepite dall'integrazione al programma pluriennale di attuazione per il triennio 1989-91 approvato dal consiglio comunale con termini di validità prorogati al mese [illegible] settembre del prossimo [illegible].

La superficie coperta edificabile in base allo strumento urbanistico risulta di 6.052 metri quadrati, con un investimento previsto di due miliardi [illegible] [illegible] milioni.

Il Cotonificio Verbanese occupa attualmente 31 dipendenti nella produzione di filati [illegible] cotone di alta qualità ed autoproduce con proprio impianto idroelettrico l'energia necessaria per [illegible] funzionamento dello stabilimento.

Si tratta di un complesso produttivo legato alle vicende storiche dello sviluppo economico della zona. Se ne è parlato lo scorso anno in occasione del centenario della centrale idroelettrica di Cossogno. Risale infatti al [illegible] la [illegible] a punto degli impianti per la produzione dell'energia elettrica a Cossogno da parte [illegible] Carlo Sutermeister ed il loro collegamento con lo stabilimento di San Bernardino, dove vent'anni prima si [illegible] trasferite le filature Sutermeister. [s. r.]

Voleva dar fuoco a [illegible] casa [illegible] è arrestato dai carabinieri

Incendiario mancato e arrestato, l'altra sera, dai carabinieri. E' un muratore di Rovegro, Alfonso Boldini, 60 anni, scapolo. Per motivi ancora al vaglio degli inquirenti, pare comunque che fosse ubriaco, aveva cosparso di benzina l'ingresso dell'abitazione [illegible] Domenica Bariatti, 50 anni, vedova, pure [illegible] Rovegro, minacciando di dare alle fiamme la casa. Non [illegible] però riuscito da appiccarle. Sul posto [illegible] subito arrivati carabinieri e vigili del fuoco. Boldini ora è rinchiuso nelle carceri di Verbania. Sarà processato oggi per direttissima.

Imprenditore condannato per la morte di un operaio

Sei mesi di reclusione con i benefici di legge. E' questa la pena patteggiata [illegible] pretura da Carluccio Rattazzi, titolare dell'omonimo laboratorio di lavorazione del serizzo, per la tragica morte di [illegible] dipendente, avvenuta nel giugno '90. L'operaio, Tullio Luciani, 49 anni, era morto schiacciato da una grossa lastra scivolata da un nastro trasportatore.

GURRO

Il nuovo sindaco è Gianmarco Rossi

Il consiglio comunale ha eletto nell'ultima seduta il nuovo sindaco. E' Gianmarco Rossi, già assessore e consigliere della Comunità montana Valle Cannobina. Prende il posto della di[illegible] Mariangela De Riu.

DOMODOSSOLA

Ruba una [illegible] davanti all'ospedale, denunciato

Valentino Magalli, 37 anni, [illegible] Domodossola [illegible] stato denunciato a piede libero per il furto di un motorino davanti all'ospedale San Biagio. Magalli [illegible] stato fermato [illegible] bordo della moto da [illegible] pattuglia della polizia.

RSCG

CITROËN ZX

Da 1.4 [illegible] 2.0 16V. Benzina, Diesel [illegible] Turbo Diesel.
Versione 5 porte e Coupé.

12 MILIONI

A TASSO ZERO IN 24 MESI

Sulle vetture disponibili l'offerta è valida sino a fine mese.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,25%

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sopportare.

P.I.C. s.r.l.
NOVARA
Via Monte San Gabriele 16
Tel. (0321) 458030 - 465420

AUTOSPRINT [illegible]
Via Giovanni XXIII, 8 - DOMODOSSOLA
Viale Baracca, 15 - ARONA
Tel. (0324) 242417 - (0322) 249300

S'inizia domani all'Octoberfest un minifestival con gruppi di heavy metal

Pombia, tre sere a tutto rock

L'apertura è affidata ai varesini «Eisenzeit», seguiranno i «Rattle Snake» e gli «Hot Line»
Nei repertori ci sono brani di complessi celebri (dagli Iron ai Metallica) e pezzi inediti

POMBIA. Un viaggio nell'heavy metal [redacted] tre band emergenti e scatenate. L'invito arriva dall'Octoberfest di Pombia, che è aperta dal 5 e termina lunedì in un grande tendone sul piazzale vicino al Mercatone. Domani dalle 21,30 s'inizia il mini festival rock che vedrà protagoniste due gruppi novaresi e uno varesina. La prima ribalta è per i ragazzi lombardi della band «Eisenzeit». Alle spalle hanno due demo e la partecipazione a Castrocaro («Eliminati, ma con [redacted]» precisano). Sono in cinque, in un'ora e mezzo dosano abilmente covers dall'heavy al rock e numerosi pezzi inediti.

Venerdì arrivano i «Rattle Snake», che nell'estate hanno infilato buoni riscontri dal vivo, soprattutto a Verbania, Bellinzago e Varallo Pombia. Sono in quattro e hanno una grande passione, quasi fin da bambini: l'heavy metal. Stanno preparando i primi pezzi di loro produzione. Venerdì saranno protagonisti per un paio d'ore con apprezzabili esecuzioni di brani firmati Metallica, Iron Maiden, Black Sabbath e altri.

Il nome «Rattle Snake» significa serpente a sonagli ed è stato scelto da Christian Ricci, prima chitarra e voce, originario di Varallo Pombia, grande appassionato di rettili e di rock. Con Ricci ci sono Battista Valentini al basso, Fabrizio Guenzi alla chitarra e Adriano Piantanida alla batteria.

«Se queste tre serate funzionano - dice Battista Valentini, di Oleggio - chissà che non ci sia un prolungamento della festa con alcuni ospiti del panorama heavy italiano». I Rattle Snake saranno di [redacted] il 31 all'Arcadia di Gozzano e il 13 novembre a Sant'Angelo dei Lombardi, provincia di Pavia. Intanto gli organizzatori dell'Octoberfest pombiese ricordano che il tendone è riscaldato, ci sono vari tipi di birre, gastronomia e i posti a sedere sono seicento. Chiaro l'obiettivo: tentare di riempirli tutti.

La chiusura del minifestival, sabato, sarà affidata agli «Hot Line», anche loro già conosciuti in provincia. Novaresi, prediligono l'hard rock e [redacted] abbastanza simili come impostazione ai Rattle Snake. Suonano in cinque. La loro esibizione durerà circa due ore. «Questa rassegna è una scommessa - concordano i componenti delle band -. In primo luogo perché siamo partiti un po' tardi con l'organizzazione anche a causa del maltempo. Poi perché si protrae per tre sere. Infine perché in birreria trovi già un pubblico, cioè la clientela del locale, mentre in queste manifestazioni devi attirare spettatori soprattutto con le tue forze». Ma ai ragazzi dell'heavy metal le sfide non fanno paura. Ci mancherebbe.

I «Rattle Snake» sono: Christian Ricci, Battista Valentini, Adriano Piantanida e Fabrizio Guenzi. Saranno di scena venerdì. Hanno già suonato con gli «Hot Line». A Pombia ci [redacted] anche i varesini «Eisenzeit» che aprono il festival rock domani sera

[redacted] Paola Arbeia

Musica classica

L'Orchestra di Zagabria al «Cantelli»

NOVARA. C'è una variazione nel programma dell'edizione '93 del Festival Cantelli. Per cause di forza maggiore l'Orchestra sinfonica di Monaco, a cui era affidato il secondo concerto del cartellone, non si potrà esibire. La prestigiosa formazione è stata sostituita con un altro importante gruppo, l'Orchestra della Radiotelevisione di Zagabria. Rimangono invece invariati data, ora e luogo del concerto, che è in programma per giovedì 18 novembre alle 21 al Teatro Coccia.

Durante la serata l'orchestra della Radiotelevisione di Zagabria eseguirà musiche di Dvorak, «Carnevale» e «Ouverture» e Grieg, «Concerto per pianoforte e orchestra in la minore». Seguirà una celebre sinfonia in mi bemolle di Beethoven, «L'eroica».

L'associazione «Amici della Musica» segnala inoltre la variazione di prezzo d'ingresso per i non abbonati. Platea e palchi di primo e secondo ordine, 20 mila, ridotto 15 mila; prima galleria e terzo ordine di palchi 15 mila, ridotto 10 mila; seconda galleria 10 mila, ridotto 7 mila. Le prenotazioni sono già aperte alla segreteria dell'associazione in via Ravizza 6a, orario 15,30-19. L'inaugurazione della rassegna è fissata per martedì 26 ottobre, con una delle più prestigiose formazioni europee, «L'Orchestra Filarmonica di Ostrava», diretta da Vladimir Valek. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624.158. Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] Tel. 474.625 Or.: 15/21,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — [redacted] psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Vip Tel. 625 688. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 6000/5000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità [redacted] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000/5000
OGGI RIPOSO

S. Cuore Tel. [redacted] Lire 9000/6000 Or.: 21 Mar. L. 5000
Un giorno [redacted] ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] cato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con «indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PERNATE
S. Andrea Ore 16; 21 Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted] Carlo Or.: 15; 20; 22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000
RIPOSO

[redacted] Vandoni Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno Tel. 82 151 Or.: 20; 22 Lire 10.000/9000
Film a luce [redacted]

Nuovo Tel.: 81.741. Or.: 20/22.15 Lire 10.000/6000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15; 22,15 Lire 10.000/6000
Perversione mortale di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura [redacted] gallerista [redacted] fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

CAMERI
Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000. Tess. 10.000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso Tel. [redacted]. Or.: 20,10/22,30 L. 10000/7000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046. Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000
[redacted]

Cine 1 - Sala 2 Tel.: [redacted]. Or.: 20/22,30 [redacted]
RIPOSO

[redacted] Tel. (0163) 840.201 Dalle ore 16 continuato Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Lire 9000 6000 Lun.fer.7000/5000
[redacted]

OMEGNA
Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,15/20/22 [redacted]
RIPOSO

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,20 Lire [redacted]
RIPOSO

VERBANIA
[redacted] [redacted]. 403.043 [redacted]: 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nori, [redacted]. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: Inizio ore 20.45 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
[redacted] di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] E NOTTE

NOVARA
«Follia» di Douglas sullo schermo

Nuovo appuntamento con il cineforum del Sacro Cuore.

Da oggi, alle 21, si proietta il film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas.

Repliche domani alle 20 e alle 22 e venerdì alle 17 e alle 21.

BORGOLAVEZZARO
Les Maudits in concerto

«Les Maudits», ovvero Daniele Rizzi (chitarra), Claudio Bonsignore (basso), Luca Pinna (batteria), si esibiscono venerdì 22, alle 21, al teatro comunale di Borgolavezzaro.

Propongono un repertorio basato [redacted] rock e blues.

NOVARA
«Jona» per le scuole

Un film per le scuole.

La cooperativa Lumière propone la proiezione della pellicola «Jona che visse nella balena» per le scuole di città e provincia.

Le proiezioni si terranno al Faraggiana, tutte le mattine fino al 28 ottobre.

Presidi e istituti interessati possono contattare l'Ufficio della Lumière, tel. 0321/612719.

[redacted]
Stagione di prosa, prevendite

Alla cartoleria «Paride» sono aperte le prevendite degli abbonamenti per la stagione teatrale del «Silvio Pellico».

Il costo delle tessere è stato fissato in 80 mila lire.

MERGOZZO
Tarocchi di Rosau al «Babilonia»

Mercoledì dedicato alla magia e alle previsioni al «Babilonia». La cartomante Rosau leggerà le carte ai presenti in sala.

MILANO
[redacted] «Badland» al Rolling Stone

Come ogni mercoledì sera al «Rolling Stone» di corso XXII Marzo è «Badland», ovvero il rock alternativo nell'interpretazione del disc jockey Gianni Pim.

Dalle 22,30 tutti in pista con una selezione di brani «doc» di rock classico e di tendenza.

Al liceo «Galois» di Verbania incontri culturali sul Paese africano

Il Senegal riscoperto [redacted] i film

Oggi una conferenza sul cinema di Ousmane

VERBANIA. «Scuola e convivenza tra i popoli. Conoscere il Senegal». E' il titolo del ciclo di incontri organizzato a Verbania dal Centro Documentazione «Chico Mendes», in collaborazione con l'Associazione «Nonsoloaiuto» e con il «Cres - Mani Tese».

L'attenzione è rivolta al Paese africano più «vicino» alla realtà verbanese, sia per la presenza di numerosi immigrati, sia per il «Progetto Senegal», iniziativa culturale che durante lo scorso anno scolastico ha coinvolto alcune classi degli istituti cittadini Verbania in esperienze di contatto e scambio con i ragazzi di una scuola di Dakar.

Durante gli incontri di quest'anno, che si tengono al liceo scientifico «Galois» in orario pomeridiano (dalle 16,30 alle 19), attraverso l'apporto di esperti e testimoni il Senegal viene presentato in diversi aspetti. Il ciclo si è aperto il 6 ottobre con una conferenza che ha tracciato un quadro della situazione attuale con alcuni riferimenti storici, cui ha fatto seguito, venerdì scorso, un intero pomeriggio dedicato alla letteratura senegalese.

Oggi sarà la volta del cinema, realtà in costante crescita nella quale spicca la presenza del regista Sembene Ousmane, autore ormai notissimo anche all'estero per film come «Campo Thiaroye» e «Guelwaar». Avvalendosi di proiezioni ne parlerà Andrea Natta del Centro orientamento educativo di Milano. I prossimi incontri affronteranno i temi della religione e delle sue incidenze sulla società (29 ottobre), dell'arte e della musica (3 novembre). Nell'ex [redacted]vento francescano di Santa Rita [redacted] inoltre allestite due mostre: [redacted] sulla [redacted] africana e l'altra dal titolo «L'acqua è la vita» con un'interessante riflessione sull'importanza delle risorse idriche sia per i Paesi africani sia per i Paesi europei. Entrambe le iniziative pur indirizzate in modo specifico al mondo della scuola, sono aperte a chiunque sia interessato a conoscere in modo più approfondito civiltà e vita di Paesi lontani. [p. cr.]

Il regista senegalese Sembene Ousmane ha da poco realizzato il film «Guelwaar». E' in cartellone anche al Cineforum di Pallanza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45, 20,05, 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30, 17,40, 20; 22,[redacted].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBR[redacted]SIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50. 18,40; [redacted] 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40, 21,10, 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,20.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e [redacted]** Or. 16,10, 18,15, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bébé.** Or.: 15,50. 17,30, 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50. 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or. 15. 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted]A c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15. 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] **centro del mirino** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45; [redacted]. 20,15, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** [redacted]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla** Or.: 16,10; 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] I v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15. 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] **Super Mario Bros.** [redacted] 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 188 151. Stagione d'Opera 1993-94. [illegible] entro il 6 novembre. [illegible] Numero verde 167 607064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. 188 151. Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 [illegible] Numero verde [redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. [illegible] sino a domenica ore 15,30 La Rancia presenta «Cabaret» [illegible] Biglietteria tutti i giorni 9.13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. 1 537 998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abbonamenti [illegible] Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] tel. (011) 517 62 46 - 544 562.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Falling Down.** Or.: 15,10.
[redacted] [redacted] [redacted] Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Un giorno di ordinaria follia.** Or. 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. **Sliver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] Monte Nero 84. [redacted] **Mariachi.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub Première.** Or.: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l.go C. dei Servi. [redacted] **mia concubina.** Or.: 15,30; 18,45, 22.
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
EXCELSIOR Galleria C[redacted]. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or. 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Tom e Jerry** Orario. 14,50. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,[redacted]; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e [redacted] banda del Sole Luminoso.** Or.: 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Benny & Joon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Last Action Hero.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Palle [redacted] canna.** Or.: 15; 16,50; 18,40. 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il segreto del bosco [redacted]chio.** Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Tina - What's love gotto do withit.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 17,25; 19,50, 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Condannato a nozze.** Or.: 15,25; 17,45. 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,35, 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuel[redacted]. **Il[redacted]ver.** Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Nel centro del m[redacted]ino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein.** Or.: 15,30, 17,10; 18,50; 20,40, 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Codice d'onore.** Or.: 21,15.
[redacted]O[redacted]. [redacted]. Sasso 28. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso B[redacted] Ai[redacted] 39. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore **20 The Tokyo Ba[redacted] presenta M** coreografia di Maurice Béjart.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 iscrizioni aperte alla scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO p.zza XXV Aprile 10. Per inf. tel. 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 322.981. Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta **Edipo a Colono**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore [redacted] Giorgio Gaber in **Il Dio Ba[redacted]**
[redacted] Manzoni, 40. Per informazioni tel. 7600.0231. Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Il Circolo**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tele[redacted] 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 Il Teatro dell'arte CHT presenta **Aspettando Godot**.
NUOVO piazza S. [redacted] 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
[redacted] **MAURIZIO** [redacted] Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara not.; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara not.; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco not.; [redacted] Pescare è bello; 20,30 Ritratti d'autore; [redacted] Salto nel buio; 21,30 In giro per il mondo; 22,30 Vco not.; 23 Tv Movie; 0,30 Vco not. **ALTAITALIA TV:** 21 Dronos; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News ed. notte; 23,30 Due americane scatenate; 0,30 News ultima edizione.

A.D40 STRESA CENTRO RESIDENZIALE
[redacted] elegante palazzina **APPARTAMENTO** di prestigio; soggiorno-camino, 2 camere, cantina, garage e giardino di mq 330.

T.C88 RACCORDO COMIGNAGO-GATTICO
Fronte statale **TERRENO** [redacted] mq 7.050 uso commerciale/artigianale edificabili mq 3000. Investimento per utilizzatore e/o reddito.

stefanini immobiliare T. 0332/46.466

IL CAMPIONE

DALLE STRADE DI PROVINCIA AL TRICOLORE

Longhi, pilota tutto grinta, campione italiano di rally

Pierino «la peste»

Il suo è stato [redacted] successo meritato. Fra l'altro ha vinto una gara dopo avere capottato. Adesso è corteggiatissimo dalle scuderie

BORGOMANERO

CHE ironia il destino! Lui, il «driver figther», il pilota combattente, vincere un campionato italiano di rally facendo lo spettatore. Forse [redacted] [redacted] debito che la sorte aveva [redacted] lui, Pierino Longhi. Ma le [redacted] [redacted] così, vinci quando non te lo aspetti, vero Pierino? [redacted] è vero, anche [redacted] [redacted] campionato italiano credo comunque [redacted] essermelo meritato: ho vinto tre gare, a Piancavallo, [redacted] Brescia la Mille Miglia ed al Lana, più dei miei avversari - dice il campione borgomanerese - [redacted] Sanremo, nella prova conclusiva potevo vincere ancora, ma ho fatto un dritto e [redacted] retromarcia una ruota [redacted] finita in [redacted] tombino. Sono stato [redacted] stretto al ritiro».

Solo che gli [redacted] non sono riusciti comunque a fare un punteggio migliore del suo. E [redacted] titolo tricolore di rally è tornato [redacted] Borgomanero. Dove c'era già stato nel 1991 [redacted] ancora prima nel '90 quando Longhi vinse anche il campionato riservato alle Fiat Uno, la formula addestrativa riservata Agli esordienti. Un ragazzo caparbio Longhi. A 28 anni [redacted] una stella del rallysmo italiano pronto [redacted] raccogliere il testimone dei grandi fuoriclasse [redacted] del passato. Un combattente. Al rally di Piancavallo la [redacted] Delta si è capottata: [redacted] looping a ruote per [redacted] [redacted] poi, dopo [redacted] giravolta, [redacted] macchina torna con le quattro ruote per terra. Un altro al [redacted] posto sarebbe schizzato fuori felice [redacted] averla scampata. Lui no, il Pierino che piace alle ragazzine, ha semplicemente rimesso la marcia [redacted] schiacciato il pedale [redacted] destra, quello dell'acceleratore, per capirci. Andando [redacted] vincere. Alla moda di Villeneuve. Con i tifosi ad impazzire per questo ragazzo che sembra non sapere dove sta di [redacted] la paura. Forse è una questione, oltre che di cuore, anche di modestia. Non è più Pierino la peste [redacted] qualche anno fa. E' diventato riflessivo senza perdere la grinta.

Pierino Longhi il pilota di Borgomanero che si è laureato brillantemente campione italiano di rally dopo una stagione [redacted] di soddisfazioni e di vittorie

A chi dedichi questo campionato italiano, Pierino? «A mio padre, Luigi. E poi a Bruno Vicario di Borgomanero, il mio amico, meccanico, manager, che da anni mi segue dividendo con me gioie e dolori. Fu il primo a credere in me, [redacted] a pronosticarmi un futuro da campione. Sono felice di non averlo deluso. E poi devo dire grazie ai miei sponsor, anch'essi borgomaneresi: l'Autocusio, il maglificio Ninetta e la rubinetteria Godio. Senza di loro non [redacted] fatto molta strada».

Avrebbe voluto fare la pista, [redacted] [redacted] le monoposto ed arrivare in formula Uno. Sono mancati i soldi. Ha provato nei rally e non ha deluso. Adesso guarda al futuro.

Il prossimo anno sarà decisi[redacted] nella carriera di Pierino Longhi. Dovrà lasciare la fida «Deltona» con cui ha corso sino [redacted] oggi e scegliere tra Ford [redacted] Toyota. Il che vuol dire tra Scuderia Grifone e Jolly Club, i due team che [redacted] lo contendono. «Una rivista specializzata ha scritto che [redacted] già del Jolly Club, non è vero. Non ho neppure firmato per la Grifone, per adesso aspetto». Nel frattempo Longhi fa «l'insegnante», tanto per cambiare insegna [redacted] guidare. Guida veloce [redacted] sicura alla scuola «Driving Camp» di [redacted] altro borgomanerese, Carlo Rossi, ex-pilota di formula 2. Oppure alla scuola federale Csai, dove prepara i giovani piloti che si apprestano a guidare [redacted] rally.

Vincenzo Amato

SPORT FLASH

BASKET

Risultati alterni delle novaresi nei vari campionati di C [redacted] [redacted]

Sorti alterne nell'ultimo turno di campionato per le squadre novaresi di serie C [redacted] D. La Maya registra la prima sconfitta di campionato (78 a 63), nella trasferta contro il Genova. Grande prova della Recordget, che sbaraglia il Varesino per [redacted] a 68. Sempre in C, esulta la Brix [redacted]-vara, che al Palaverdi liquida il Fossano (68 [redacted] 65). La Sicas vin[redacted] contro la Ginnastica Torino (75 a 72). [redacted] anche il Verbania, che la spunta, di misura, sul Cuneo (83 a 81).

VOLLEY

Grande affermazione del Pavic femminile [redacted] Torino

Doppia vittoria in casa sesiana, nella Coppa [redacted] Lega. In B1 maschile, l'Aceto Ponti Romagna[redacted] ha sconfitto il Belvedere Alessandria (3 a 1). Anche le ragazze hanno messo [redacted] segno un colpo grosso rifilando in trasferta un [redacted] 3 [redacted] 0 alle torinesi del Dim Cafasse.

TENNIS

[redacted] [redacted] disputati a Trecate I campionati provinciali

Gli incontri provinciali di master hanno segnato la conclusione del calendario estivo. [redacted] doppio maschile e singolo femminile [redacted] [redacted] classificati hanno vinto Graceffo-Stangalino, dell'At Novara, [redacted] Sara Gambaro, [redacted] Tc L'Incontro. Il master di «C» ha visto la vittoria [redacted] vigevanese Andrea Poggi, direttore tecnico del Tc Trecate.

Aria di crisi fra i biancocerchiati di Mario Guidetti

Verbania oggi a Varese per il ritorno di «Coppa»

VERBANIA. Quo vadis Verbania? I biancocerchiati non vin[redacted] più. Per cercarli in classifica bisogna partire dal fondo. Sette partite, zero vittorie. Per [redacted] parlare della coppa Italia, che Mario Guidetti conta di archiviare oggi stesso. Dopo aver perso il primo incontro contro il Saronno, il Verbania, oggi alle 15, gioca a Varese. Siccome a passare il turno sarà solo la vincente del girone a tre, l'eliminazione, ancorché scontata, dovrebbe pure [redacted] indolore.

A sconcertare la tifoseria non è però la prevista e prevedibile eliminazione in Coppa, ma la stentatissima marcia in campionato. Ed in particolare la se[redacted] di sconfitte consecutive che la squadra di Guidetti (uno che col Verbania ha vinto tutto, anche il biglietto per la serie A) [redacted] collezionando [redacted] qualche tempo [redacted] questa parte. Domenica 10 ottobre, Verbania-Abbiategrasso 1-2; mercoledì 13, Verbania-Saronno 0-2; domenica 17, Selargius-Verbania 2-0. Tre sconfitte in otto giorni.

L'allenatore del Verbania Mario Guidetti alle prese con la «crisi» della squadra

Cosa dicono dirigenti e tifosi? Il presidente Pierangelo Colombo [redacted] che [redacted] tratta solo di un «momento no», vista la «sfortuna che ha caratterizzato alcune partite perse, prima tra tutte quella [redacted] l'Abbiategrasso, che già sarebbe stato scandaloso pareggiare».

Mario Guidetti dice che «bisogna aver pazienza, perché la squadra [redacted] quella dello scorso anno con l'innesto, imposto dal regolamento, di alcuni giovani che devono maturare la necessaria esperienza».

«Per me - aggiunge l'allenatore - è tutto normale. La società sapeva che si sarebbero corsi dei rischi. Non voglio peccare di eccessivo ottimismo, però [redacted] ancora convinto che questa squadra possa classificarsi intorno all'ottavo posto».

I tifosi, per ora, [redacted] fiatano. Sono vicini alla squadra, la seguono senza assumere atteggiamenti troppo critici: oltre 500 spettatori all'ultima partita casalinga, persa brutalmente, ma neppure un fischio.

Non è certo felice Carletto Pedroli, che attualmente [redacted] trova [redacted] Miazzina per un periodo di riposo. Ed al quale la squadra in blocco vorrebbe regalare qualche bella soddisfazione, naturalmente vincendo.

Un ex dei tempi d'oro, il miti[redacted] Achille Fellini, portiere di tanti record, compreso il salto dalla Promozione alla serie C girone unico nel giro di due stagioni, fa alcune considerazioni. «Il Verbania - dice - ha vinto lo scorso campionato [redacted] perdere sul campo neppure una partita ed ha riconfermato la squadra in blocco. Quest'anno, però, avrebbe dovuto inserire in formazione almeno un paio di elementi della nuova categoria. Le categorie esistono, [redacted] [redacted] fantasie. Anche noi vincevamo i campionati, ma ricordo che Pedroli aveva subito pronti quei due o tre giocatori che poi facevano girare l'intera squadra. Adesso non so quale [redacted] la situazione del Verbania. Se [redacted] una loro scelta, fanno però bene ad [redacted] coerenti».

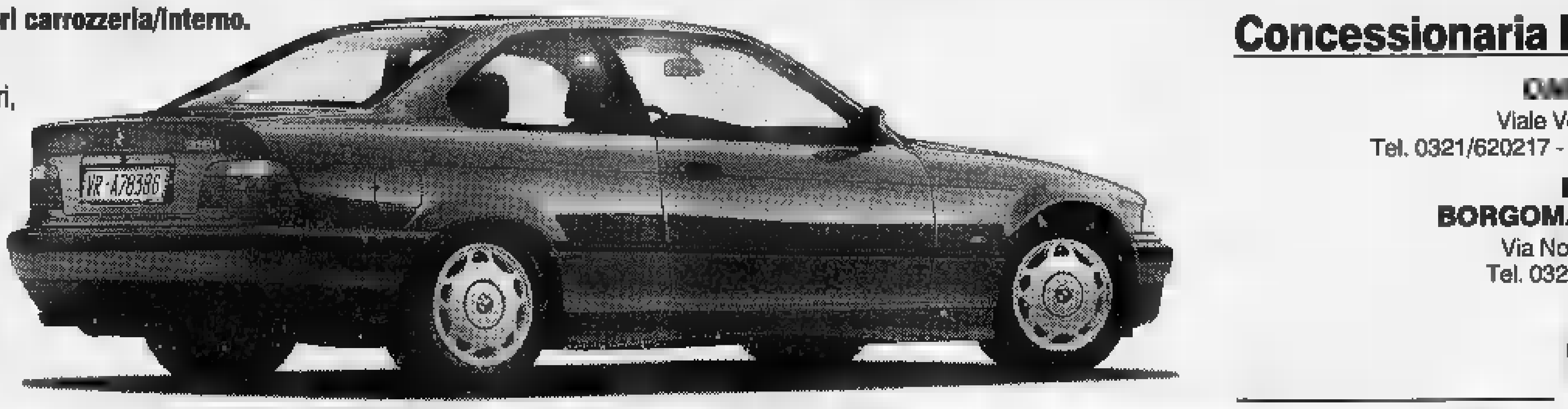
Oggi, dunque, trasferta a Varese per la Coppa. Informa Guidetti: «C'è Belli squalificato e restano a riposo Sala, Vernoli e Diana, ma tornano Lupi, Valentino e De Montis». Quest'ultimo, acquistato la scorsa estate dalla Solbiatese, potrebbe essere la novità per domenica prossima, ospite [redacted] Verbania la valdostana Châtillon.

Sandro Bottelli

NATA PER ESSERE LEADER. NUOVA BMW 316i COUPE'.

BMW riafferma il suo primato nel settore dei coupé con [redacted] nuova 316i coupé. La [redacted] vitalità, tipica di una categoria superiore, deriva da un propulsore 1,6 litri concepito per assicurare un'erogazione morbida della potenza, prestazioni brillanti e consumi contenuti. La sua sicurezza è testimoniata da una tenuta [redacted] strada esemplare [redacted] rafforzata da **airbag [redacted] ABS, [redacted] di serie.** La sua spiccata personalità è esaltata dal **programma «Personal Line», per [redacted] [redacted] piacere i colori carrozzeria/interno.**

Nuova BMW 316i coupé. 4 cilindri, 1.596 cc, 102 CV, 195 Km/h.



Venite a provarla dal vivo.

Concessionaria BMW

[redacted]
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217 - NOVARA

FILIALE BORGOMANERO
Via Novara, 131
Tel. 0322/845512

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

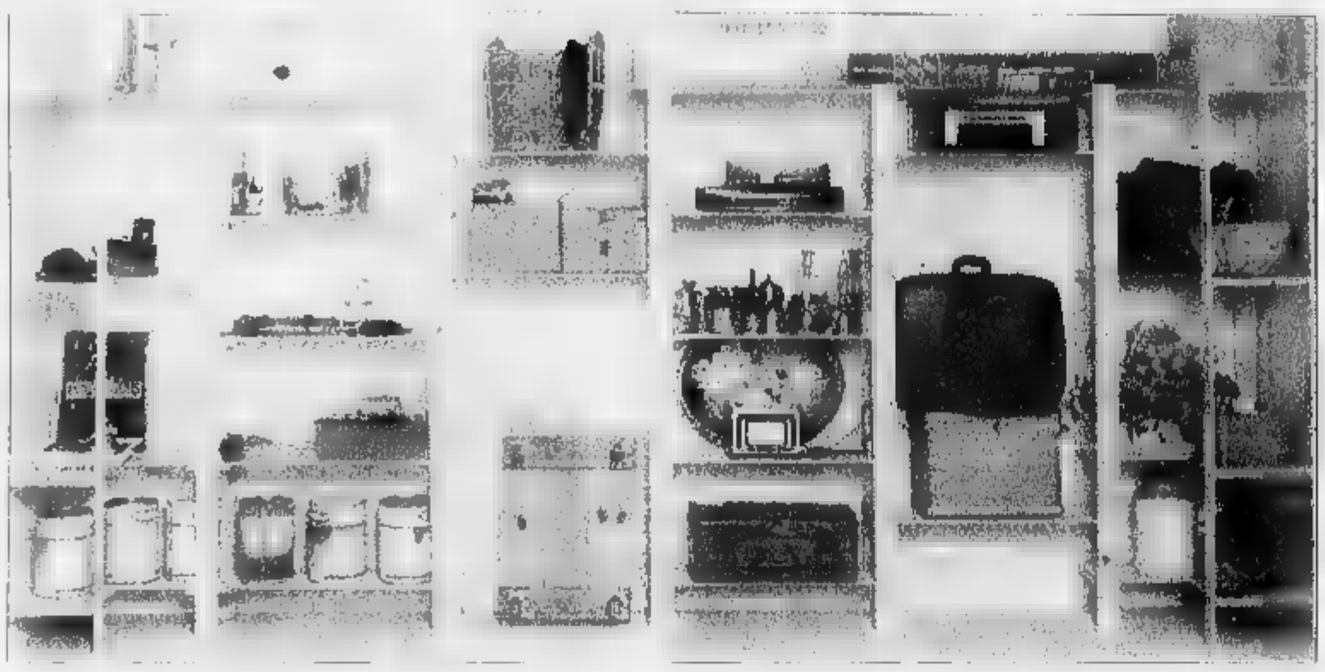
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere indicate sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

M.r HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

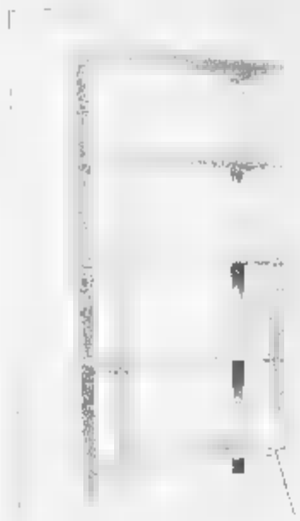
GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542.544



SCAFFALE IN PINO MASSICCIO ANGOLARE 4 RIPIANI

Scaffale in pino massiccio angolare 4 ripiani. Altezza cm. 175, larghezza cm. 75, profondità cm. 30.

£. 39.900

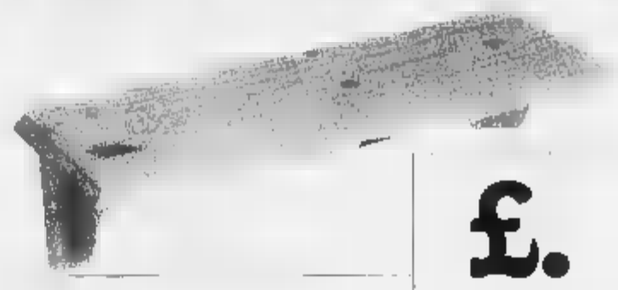


SCAFFALE IN PINO MASSICCIO 5 RIPIANI

Scaffale in pino massiccio 5 ripiani. Altezza cm. 175, larghezza cm. 75, profondità cm. 30.

£. 29.900

MENSOLE IN PINO MASSICCIO



Mensola in pino massiccio completa di supporti, viti e tasselli. Lunghezza cm. 60, profondità cm. 20.

£. 4.900

Lunghezza cm. 90, profondità cm. 20 £. 6.900
Lunghezza cm. 120, profondità cm. 20 £. 7.900

BANCO DA LAVORO IN PINO MASSICCIO

£. 99.000

M.r HOME®

VI INVITA ALLA 1ª FESTA DELLA BIRRA

BIELLA
piazza Martiri
fianco Stadio

RODIGHIERO gioielli
BIELLA
SECTOR
WATCHES
CONCESSIONARIO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 20 Ottobre 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel.23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

In una risposta a Ronzani, il Guardasigilli motiva la richiesta di trasferimento

La «scure» di Conso su Scalia

Tra le accuse, i rapporti personali con l'ex sindaco Bodo. Chiesta una sede lontana da Vercelli e senza funzioni direttive. Il procuratore ribatte: «Le solite vicende, sono ancora più sereno di ieri»

Il pm **Scalia** è accusato di rapporti personali l'ex sindaco **Bodo**

VERCELLI. Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ha motivato, rispondendo ad un'interrogazione dell'onorevole Wilmer Ronzani, le ragioni per le quali ha chiesto al Csm il trasferimento d'ufficio e avviato un'azione disciplinare nei confronti del procuratore della Repubblica Luciano Scalia.

Le premesse che fa Conso nella risposta a Ronzani sono tutt'altro che clamorose: uno dei punti-base cioè i presunti «rapporti personali tra il procuratore e l'ex sindaco, dottor (sic!) Fulvio Bodo». Ma le conclusioni del Guardasigilli sono durissime. Nei confronti di Scalia è stata avviata un'azione disciplinare (che, secondo l'articolo 107 della Costituzione spetta proprio al ministro). Ma, «con separata nota», dice la risposta di Conso, è stato pure chiesto al Csm di voler avviare nei confronti di Scalia «la procedura di trasferimento d'ufficio». Ed è qui la parte più pesante.

Conso infatti chiede il trasferimento «con esclusione di di incarichi direttivi, essendosi ritenuto che il detto magistrato non è in condizioni di svolgere funzioni giudiziarie in Vercelli e nelle province contigue, nè le funzioni direttive in qualsiasi località».

Se il Csm accoglierà le richieste del Guardasigilli, per Scalia si prospetta il trasferimento a parecchi chilometri di distanza, a la sede di Avellino, che da tempo circolava (Radio City l'aveva anticipata alcuni giorni fa) forse non è così peregrina come si poteva pensare.

Tutto nasce dalla ben nota ispezione che un magistrato romano, Nicosia, aveva fatto, tra il 19 gennaio e il 4 febbraio. La novità, nella nota da Conso, è che, a quell'ispezione, seguì un'inchiesta, ordinata dal Guardasigilli, «diretta al più approfondito accertamento dei fatti segnalati, coinvolgenti lo stesso capo dell'ufficio, tenuto conto altresì delle indicazioni variamente desumibili da alcune interrogazioni parlamentari (quelle dello stesso Ronzani, di Rifondazione comunista e dell'ex parlamentare dc Carlo Boggio-ndr).

E Scalia come commenta questo intervento del ministro di Grazia e Giustizia? Il magistrato si dimostra tranquillo anche dopo aver saputo della risposta di Conso all'interrogazione presentata da Ronzani. «Bene», dice appena finito di leggere le due paginette del ministero di Grazia e giustizia recapitate alla Camera.

Scusi dottor Scalia: sarebbe «bene»?

«Se il ministro ha riferito in sintesi esattamente quanto risulterebbe dalla relazione dell'ispettore si fa sempre riferimento alle solite vicende e quindi mi dichiaro oggi più di ieri».

Per il ministro meritano valutazioni sul piano disciplinare i procedimenti penali amministratori pubblici, esponenti dell'economia locale e forze dell'ordine. Come si «difende»?

«Non ho mai avuto rapporto alcuno nè con pubblici amministratori nè esponenti dell'economia locale che conosco addirittura per non essermi mai dovuto interessare dell'economia vercellese. Per quanto riguarda gli appartenenti alle forze dell'ordine, se l'accenno al "caso Barisone" sottolineo solo la sentenza del Tribunale di Vercelli sia stata appellata anche dalla procura generale di Torino che ha usato termini molto più pesanti dei miei».

Infine l'«accusa» di aver intrattenuto rapporti personali l'ex sindaco Fulvio Bodo.

«Nego di aver avuto rapporti di tipo personale con il signor Bodo il quale, tra l'altro, nel mio ufficio è venuto molto sovente di altri suoi predecessori».

Il ministro Conso ha proposto per lei sanzioni pesanti. Come le giudica?

«In nessun modo. Osservo solo che le richieste formulate dal ministro sono quelle di routine in casi del genere».

Franco Cottini
Dario De Maria

DAGLI OPERAI DI VERCELLI UN APPELLO AL GOVERNO

«Novaceta, il ministro ci aiuti a salvare i 200 posti a rischio»

I lavoratori ieri stati ricevuti dal prefetto e dal presidente Provincia: e mentre l'azienda conferma la chiusura, si annunciano scioperi e manifestazioni di protesta (forse clamorose). Raffica di interrogazioni dei parlamentari vercellesi, mentre martedì la crisi approda in Consiglio comunale.

A PAGINA 27

Chiesto il rinvio a giudizio dell'ex segretario dc di Vercelli

Tangenti-Savoino, Cattaneo è accusato di estorsione

VERCELLI. Estorsione continuata nei confronti dell'architetto Antonio Savoino. E' questa l'accusa contro il consigliere regionale dc Sandro Cattaneo contenuta nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal procuratore della Repubblica al tribunale Luciano Scalia.

Una comunicazione scarna e senza commenti quella del magistrato che si limita ad aggiungere la data, l'8 ottobre, in cui il fascicolo è stato trasmesso al gip Elisabetta Canevini.

Nessun particolare in più per chiarire le originarie accuse contenute nell'«informazione di garanzia» a fine febbraio, concussione continuata in in abuso d'ufficio con ignoti, si trasformate dopo sei mesi di indagini in estorsione. E' questo un reato che può essere solo privati, non da amministratori pubblici. Forse Cattaneo potrebbe aver preteso tangenti (sempre che siano dimostrate) nella sua qualità di segretario provinciale della dc, si tratta solo di un'ipotesi perchè ieri non è stato possibile contattare nè l'interessato nè il suo legale di fiducia, Alberto Savoini.

Il consigliere regionale **Cattaneo**

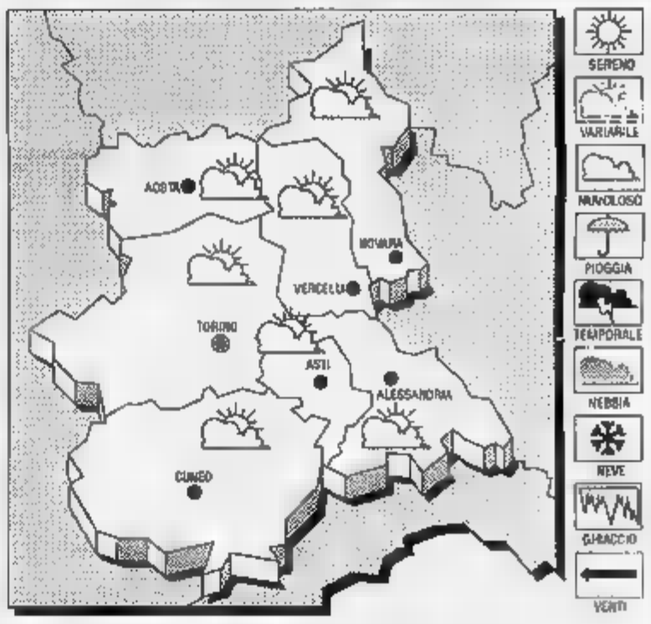
I guai per Cattaneo sono iniziati a febbraio quando Savoino, da grande manovratore degli appalti piemontesi (in particolare nel settore sanità), si trasformato nel «Mario Chiesa subalpino» decidendo confessare fatti e (presunti) misfatti avvenuti in alcune città.

«Per lavorare a Vercelli dovevo dare tangenti Cattaneo» durante un interrogatorio condotto Scalia. In più aveva consegnato al gistrato alcuni documenti quali sembra si sia potuto ricostruire l'intreccio tra incarichi professionali (direttamente per Savoino o per il suo studio «Protecne») e il pagamento del 10 per cento all'ex segretario dc.

L'attività vercellese binomio Savoino-Protecne negli ultimi anni è stata rilevante, dal riordino dell'ospedale Sant'Andrea con la famosa «torre» (accordo disdetto pochi giorni fa dall'amministratore Usl Sarasso) alla direzione lavori per l'inceneritore alla valutazione dell'impatto ambientale dello stesso impianto. In tutto però a Cattaneo l'architetto avrebbe versato solo una cinquantina di milioni.

[f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, associati a precipitazioni più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli moderati.

TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 11; media: 15

Max: 19; min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Cuneo 16; Alessandria 17; 18; Novara 18; Asti .

Nulla di fatto a Roma

Ponte a Biella altre ancora la decisione

BIELLA. Neppure il confronto con i tecnici di Roma è servito a scegliere uno dei due progetti del dopo-emergenza maltempo: il prefetto Marino ha affidato al Provveditorato delle opere pubbliche di Torino le soluzioni del ponte Bailey sul Cervo e della «variante» di Candelo per ottenere un parere di congruità. Ci vorranno almeno due settimane, secondo gli esperti, prima che il Provveditorato si pronunci e solo allora, forse, verrà scelto il progetto.

La notizia dell'ulteriore rinvio ha suscitato malumori in città. Il parlamentare di Lega Nord Stefano Aimone commenta: «Biella ha bisogno del ponte per ripristinare i collegamenti con la superstrada per Cossato interrotti dal crollo del viadotto. Invece accumuliamo ritardi su ritardi a causa dei capricci del sindaco di Candelo». Robiolio infatti si battendo per la «variante».

[r. b.]

SAMTA
ARCHITETTURA D'INTERNI
... oltre alle migliori aziende del settore
nuovi reparti: **LISTE NOZZE E ILLUMINAZIONE**
Mobili & C. Tessuti ARCO INTERFLEX
S. GERMANO (VC) - Via Torino 3/5 - Tel. 0161 95023 - Fax 0161 95722

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
VENDITA SPECIALE
CUCINE ED ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
esclusivista ALNO
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - TELEVISIONI
VIGLIANO - Via Milano, - Tel.

Dibattito infuocato al Modo: basta aumenti, «illegittime» le tariffe rifiuti

I commercianti lanciano la sfida ricorsi a raffica contro l'Agiap

VERCELLI Il microfono tuona della voce di Giovanni Bonetti, l'uditorio risponde — raffiche di applausi ad ogni alzata di scudi contro minimum tax, Ici, Iciap, tassa sui rifiuti. I commercianti si contano: nel lunedì sera che per molti è il giorno di riposo hanno invaso la sala al primo piano dell'Hotel Modo, albergo — sala conferenze ma anche emblema delle maxi multe fioccate sui vercellesi dopo gli accertamenti Agiap. E Paolo Melotti, il direttore, è lì, — metà platea, pronto ad alzarsi e — chiedere agli altri commercianti di dimostrare tutta la loro forza contrattuale: «Vercelli non è una città agricola o industriale, è la città del commercio. Esponete in vetrina quante tasse pagate, quanto personale avete in negozio. — siamo la vera forza di Vercelli: il Comune deve, una volta tanto, agevolarci».

Così Maurizia Brusa, neo — sessore al Bilancio che ha accettato l'invito a una serata fogiera di tempesta, torna nel — ufficio con un documento che chiude il dibattito-rivolta: — i suggerimenti dell'Associazione — commercianti alla giunta guidata dalla professoressa del Carroccio.

Il Comune deve decidere entro — 31 ottobre su t— e balzelli? — allora riduca del 25 per cento, a partire dal '94, le tariffe al — quadro della contestatissima — sui rifiuti; per alberghi, motel, autosaloni dei —— d'auto, il com—io all'ingrosso — le esposizioni di mobili, cioè per tutte le attività che occupano grandi spazi — producono poca polvere e rifiuti, preveda — differenziatine più ridotti. E — ra l'amministrazione convochi, entro novembre, un gruppo di lavoro misto categorie economiche-Comune per stabilire nuove categorie di utenti e tariffe della tassa sui rifiuti.

Ce n'è anche per Ici, Iciap, tassa sulle insegne e simili: l'Ascom chiede alla giunta di non aumentare le tariffe per il 94, annullando invece le vecchie delibere sulla «Rsu», che per i commercianti sono illegittime.

L'assessore, che per due ore risponde al fuoco — fila di domande, non può promettere più di tanto. Nessun aumento per il '94, d'accordo, ma il Comune che non ha soldi e ne riceve davvero pochi dallo Stato, deve comunque garantire dei servizi. «Oggi, per ristrutturare le scuole - spiega paziente e attenta l'ex segretaria liberale - servono almeno 20 miliardi. E potrei farvi anche altri esempi, parlarvi dell'Università».

E gli accertamenti Agiap? Il presidente Bonetti non li ha dimenticati, anzi. E' proprio dai rilevamenti e dalle multe sulle superfici dei negozi che si — atena — dibattito. Maurizia Brusa suggerisce — tutti — ricorso (le misurazioni Agiap non sono oro colato) e spiega che sarà il Comune, risolto — contratto con la società di Milano, a proseguire gli accertamenti. Lasciar cadere tutto? Impossibile. Il controllo è — atto dovuto. L'assessore rispiega alle prime file in fermento: «Se — notifico gli avvisi di accertamento, la Corte dei Conti poi viene a chiedermi perchè non l'ho fatto».

Siamo al finale. Anche Bonetti chiede a gran voce il ricorso, e non solo sulle misurazioni Agiap. La tassa sui rifiuti, per l'Ascom, è illegittima. E il legale dell'associazione Luigi Michelini spiega a tutti il perchè del ricorso presentato già due anni fa al Tar Piemonte: il Comune ha previsto categorie protette, «abbandonandone» altre e le tariffe dei negozi sono applicate per i rifiuti interni e quelli esterni (che sono prodotti dalla comunità). Soprattutto, poi, — principio della tassa è che non possa essere superiore al costo del servizio: sono giustificabili i 9 miliardi spesi dal Comune per il servizio di raccolta contro i 5 di Biella? E con i versamenti dei controlli Agiap non si supererà il costo della spesa? Poche settimane fa il Tar lombardo ha accolto un ricorso simile dell'Ascom di Milano.

Roberta Martini

L'affollata assemblea organizzata dall'Associazione commercianti, l'altra — al Modo Hotel

La storia

Il contratto della discordia

VERCELLI. Messa alla porta dalla nuova giunta leghista, la società anti-evasori era stata «arruolata» nel dicembre del '91 dall'amministrazione — Fulvio Bodo. Obiettivo: misurare — e uffici di Vercelli per verificare — le denunce dei cittadini sulla tassa-rifiuti — sincere.

L'Agiap, però, non — riuscita a completare le rilevazioni, e aveva chiesto una proroga. Dopo molti rinvii ed incertezze, due settimane fa la giunta ha deciso di «licenziare» la ditta milanese. E — solo: gli amministratori sarebbero intenzionati anche a chiedere i danni per il lavoro — svolto. Adesso, infatti, — continuare le misura—— saranno i tecnici del Comune. Oppure un «pool» di professionisti esterni, o forse — ra un «cantiere di lavoro» formato da giovani in cerca di occupazione: ma nessuna di queste ipotesi, finora, è stata scelta ufficialmente.

In un anno e mezzo di lavoro, gli — dell'Agiap sono riusciti — rilevare 12 mila «multe», sulle quali i cittadini, in questi giorni, stanno chiedendo chiarimenti all'Ufficio tasse. In molti casi, la differenza da pagare (fra sanzione e maggior imposta) è piuttosto contenuta; ma alcuni dovranno sborsare cifre milionarie.

Secondo — contratto firmato dalla giunta Bodo con l'Agiap, metà degli «incassi» spetta al Comune, e l'altra metà alla ditta milanese. Molti hanno criticato alcune clausole-capestro della convenzione: soprattutto quella che obbliga l'amministrazione - in pratica - a dare — percentuale all'Agiap anche se la multa — viene pagata dal contribuente. Già all'epoca dell'operazione-tasse, le opposi—— erano — molto critiche. In seguito, il contratto Agiap ora finito anche nel mirino — pm Luigi Carli. — commissario prefettizio Santo Corsaro, invece, si era impegnato a rendere il contratto meno sfavorevole per il Comune: aveva abolito l'Iva e stabilito un tetto (3 miliardi) oltre il quale la percentuale destinata all'Agiap si riduceva. Questa decisione, presa a metà giugno, aveva avuto l'approvazione — Giorgio Gaietta e Mietta Baracchi, all'epoca in ballottaggio per la carica di sindaco. (g. bu.)

L'intervento dell'assessore al — cio del Comune Maurizia Brusa

E' prevista oggi la decisione della giunta sull'ingegnere-capo

Pizzimbone: «Non mi danno la possibilità di difendermi»

VERCELLI. Oggi la giunta comunale deciderà se licenziare Emmanuele Pizzimbone, aderendo alla richiesta presa (con due voti su tre) dalla commissione di disciplina.

— l'ingegnere-capo del Comune sta tutt'altro che con le mani in mano: dopo aver portato ai giornali una lettera «esplosiva» contro il pds, Pizzimbone se la prende adesso con il sinda—. Dice: «Ho chiesto alla professoressa Baracchi Bovagnoli di farmi avere il fascicolo che — riguarda della commissione — disciplina e la risposta è stata: — un documento riservato, coperto dal segreto istruttorio».

Continua l'ingegnere capo del Comune: «Era segreto istruttorio anche — parere espresso dalla commissione, ma pochi minuti dopo la riunione a porte chiuse, mentre — la volevo aperta — pubblico, l'esito è stato divulgato a tutti i giornali».

Pizzimbone è scatenato: «Non avendo in — il fascicolo, non posso difendermi e di certo, la giunta mi licenzierà. Però è giusto che la cittadinanza sappia tutto sulla macchinazione ordita ai miei danni: non appena entrerò in possesso del fascicolo completo, chiederò ai giornali di pubblicarlo, con tutte le mie controdeduzioni».

La giunta comunale prenderà oggi una decisione sull'ingegnere capo del Comune, **Emmanuele Pizzimbone**

Sul fronte-pds, Pizzimbone ha rivolto accuse molto pesanti alla giunte di sinistra, che hanno governato la città negli Anni Settanta e Ottanta, ed in particolare all'ex assessore all'Urbanistica Giorgio Gaietta.

L'ingegnere-capo del Comune se l'è presa perchè è stato proprio Gaietta, — nome del gruppo del pds, a invocare «tutta la verità su Pizzimbone», prima che il — del numero uno dell'Ufficio tecnico comunale, venisse discusso in commissione di disciplina.

Pizzimbone replica sfidando a sua volta Gaietta a dire «la verità» su una serie iniziative prese dalle giunte di sinistra nei settori delle licenze edilizie, dei finanziamenti a cooperative — consorzi d'impresa, dei concorsi pubblici. Dalla lettera, non si capisce bene a che cosa miri Pizzimbone: se vuole denunciare presunte illegalità o se il suo discorso sia soltanto di natura politica contro importanti scelte del passato.

Visto che l'attacco — sembra soprattutto orientato nella prima direzione, riteniamo giusto che egli, se riterrà di farlo, si rivolga alla sede opportuna. Qualora lo faccia, daremo il giusto spazio all'iniziativa e, ovviamente, alla repliche degli interessati. (c. d. m.)

Transenne impediscono alle auto l'accesso da corso Libertà

Via Dante chiusa, è il caos

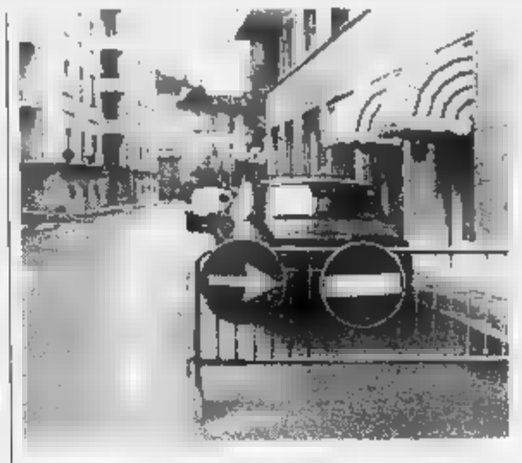
Già tracciati sull'asfalto i segnali per regolare l'uscita dal parcometro, ma il blocco alla nuova viabilità crea confusione e rischi. Ieri la riunione in Comune

VERCELLI. Caos assoluto, aggravato ieri per giunta dalla giornata mercatale, nella circolazione in via Dante nel tratto che comprende via Ara, via Gobetti, via Crispo e via Mandelli: la segnaletica orizzontale, — sistemata in previsione di attiva— il parcheggio a pagamento nelle piazze Zumaglini — Risorgimento, ha portato sull'orlo del collasso isterico alcuni automobilisti amanti del rischio che vi — avventurati.

E' accaduto quello che si poteva tranquillamente prevedere—: la «Vercelli parcheggi» ha fatto disegnare la segnaletica orizzontale e sistemare quella verticale — funzione del nuovo sistema di parcheggio che, secondo i programmi, doveva partire lunedì 25 ottobre.

Il rifiuto da parte del sindaco di firmare l'ordinanza sui nuovi sensi unici ha fatto precipitare la situazione: se la segnaletica verticale ha potuto restare coperta (c'è da sperare che i soliti vandali non colpiscano ancora), quella orizzontale, con le enormi frecce bianche che indicano la direzione a sinistra per l'accesso di via Gobetti, — rimaste al contrario ben visibili.

Una provvidenziale transenna sistemata perpendicolarmente alla facciata — Santo Spirito ha attenuato i disagi, ma — le critiche che pur a tutto volere non — possono considerare proprio ingiustificate. Se il piano parcheggi non piace, questo il sunto dei commenti registrati, lo si annulli in qualche modo e — questo non è possibile non — inventino più intralci. A questo proposito ieri in Comune era in programma una riunione, ma dei suoi esiti — saprà qualcosa solo nei prossimi giorni. (w. ca.)



Le frecce che segnalano — unico in via Dante, disegnato prima che il sindaco bloccasse — nuova viabilità. Per evitare incidenti la strada è stata chiusa da corso Libertà

LETTERE AL GIORNALE

Albergo diurno troppa enfasi

Il diurno di piazza Cavour è stato aggiustato! Sia permesso anche a me l'enfasi, visto che una notizia — portata simile è stata recepita dalla stampa locale c— dettaglio — poi riproposta in tutta evidenza: niente— che il vicesindaco all'inaugurazione, con tanto di foto dello stesso.

Questa notizia fa il paio con un'altra, ancor più rassicurante, circa la presenza di innocui insetti in una scuola, che — munque verranno perseguiti dall'assessore competente, — tanto di foto pure lui: se — aggiungono così tante altre da far sbiadire i rotocalchi rosa.

E' — così monocorde l'atteggiamento della stampa locale, trasformatasi quasi in un'orchestrina da festa paesana.

E allora voglio proporre un piccolo spunto di discussione: esiste, nella maggioranza comunale, qualcuno che si pone e valuta le questioni di pubblica attinenza? — Comune è amministrato — a senza esame di opportunità delle scelte di sua competenza?

In buona sostanza: esiste una linea guida, un indirizzo da seguire, oppure sindaco, giunta e maggioranza svolgono solo una funzione tecnica, prescindendo da quella politica, e nell'assenza di questa?

In soldoni: si aggiustano le docce di piazza Cavour perchè esistono i soldi per farlo, ovvero qualcuno ha valutato che — sognava affrontare l'esigenza, cercandosi i soldi necessari?

In merito propongo — argomento di riflessione più specificatamente riguardante l'atteggiamento della carta stampata: posto che i giornali, in particolare le pagine locali, hanno sempre attuato e difeso la pretesa di autonomo giudizio politico (richiami determinanti, decisi interventi passati), mi domando perchè quella attenzione analizzante, più volte dimostrata in passato, sia diventata un ricordo.

Chiudo, non essendo mia intenzione esaurire una discussione così vasta, in poche righe. Se qualcuno sarà interessato a questo mio invito, sarò ben lieto di proseguire.

Eliseo Santoro
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) — Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **—lla:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglà:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, — (0161) 593 333; ambul., tel — **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a batteria aperti: 12,30-15 e 20 9 a batteria chiusi e con chiamata co— medico urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel 64614

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, — Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402351; turno supplementario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22432. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione — medica urgente. Per gli — Comuni — Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Comnazzini*, corso Garibaldi 94, tel (0163) 833417.
Varallo: *Farmacia Sacra Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47139
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, — (015) 20857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosa*, — Repubblica 2/a, tel. (015) 590294.
Candelo: *Dr. Pierpaolo Robaldo*, via Libertà 100, tel. (015) 2536073.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706194
Mottalciata: *Dr. Piero Fuchen*, via degli Alcati 19, tel. (0161) 857114.
Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** — (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) —: **Borgosesia:** — (0163) 25.513; **Cavaglà** tel (0161) 966.470; **Cigliano:** tel (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835 411, **Santhià:** tel. (0161) — **Trino:** tel (0161) 829.585

STATO CIVILE

—

NATI. Emanuel Bonvento, Bruna Morra.
MORTI. Immacolata Colangelo, 84 anni, pens.; Giuseppe Bertoglio, 77 anni, pens.; Maria Scalabrin, 96 anni, pens.

RONCO

MORTI. Margherita Caucino, 78 anni, pensionata.

SALUSSOLA

NATI. Andrea Revelli.

VIGLIANO

— Davide Colombo.

STRONA

MORTI. Dina Fontanella, 77 anni, pensionata.

VERCELLI

— Davide Api, — Azzalin.

— **amici** e le **amiche** della vecchia compagna di viale **Rimembranze** — vicini a Torino — gentori nel dolore immenso per la — della cara

Lilia Corona

— **Vercelli**, 20 ottobre 1993

Mariuccia De Maria e affettuosamente vicina a Luigina, al marito Maurizio e a Tonino per la scomparsa della cara

Lilia Corona

— **Vercelli**, 20 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

ANZIANI

I corsi dell'Università popolare

E' — programma giovedì, con inizio alle 15,30, la seconda lezione del primo ciclo dell'Università della Terza età, che — svolge nell'aula magna del Seminario arcivescovile, in piazza Sant'Eusebio 2 a Vercelli. Armando Degrandi sarà il relatore dell'incontro su «Dante, poeta della vita cittadina». La successi— lezione è prevista per il 28 ottobre: in quell'occasione Michele Ventura parlerà su «La missione di Isiolo in Kenya».

—

Le riunioni del Rotary

Alle 20 di questa sera, nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52, a Vercelli, si svolgerà una riunione conviviale indetta dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea, alla presenza del governatore del 2030° distretto Vincenzo Rossi. Sempre al Circolo ricreativo, i prossimi incontri sono previsti alle 12 di martedì 19 ottobre, per una riunione non conviviale del Rotary club Vercelli, e alle 19,30 di mercoledì 26 ottobre, per una riunione — conviviale del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

GASTRONOMIA

Menù e vini al buio

Domani — alle 20,15, al ristorante «Roma» — Ghislarengo, si svolgerà «Il gioco del piacere», iniziativa dell'Arcigola Slow Food. La sezione vercellese «La Tappula» presenta l'iniziativa in contemporanea con altri 199 ristoranti in tutta Italia. Oltre ad un menù tipico, verranno degustati al buio vini «syrah» provenienti dalla Francia, dal Sudafrica, dall'Australia e dall'Italia.

UFFICIALI IN CONGEDO

Esercitazioni — raduni

Domani i rappresentanti della — vercellese dell'Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia (Unuci), parteciperanno all'esercitazione dell'Artiglieria della Brigata alpina Taurinense in Val Maira, in provincia di Cuneo. Per le 17,30 del 4 novembre, invece, al Distretto militare di piazza Camana di Vercelli, è prevista la riunione annuale degli iscritti all'Unuci.

Appello al prefetto di Vercelli: e da oggi parte la battaglia per la Novaceta

«Il governo salvi i 200 operai»

Il sindacato: è in gioco il destino della città. Ai lavoratori anche l'appoggio della Provincia, che chiederà al ministero di intervenire. L'azienda conferma: chiuderemo. Presto scioperi e proteste

operai della Novacera, ieri pomeriggio, sono stati ricevuti dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, quale hanno chiesto intervenire per salvare i 206 posti di lavoro

VERCELLI. Punta dritto a Roma, la rivolta dei 200 operai della «Novaceta». «Vogliamo arrivare al governo - dicono i sindacalisti -: non ci accontenteremo di un semplice sottosegretario, perchè c'è in gioco il destino della città». E pure di 600 lavoratori, se si contano anche i dipendenti della Enichem (Trasformazione fibre). I della «Novaceta», già stamane, potrebbero ricevere la lettera con l'azienda, formalmente, dice di averli messi in «mobilità». «E da oggi comin la battaglia», annunciano gli operai, che hanno ottenuto l'appoggio della Provincia, del Comune e sono stati ricevuti dal prefetto.

«Dovrà sollevarsi tutta Vercelli», spiega Grazia Camellini, della Cgil. Ieri mattina, all'Associazione industriale, la «Novaceta» ha confermato quello che tutti sapevano: la decisione di chiudere - ha detto il capo del personale Rizzi - stata presa il 5 ottobre. Motivo ufficiale: per il mercato delle fibre si prevede un futuro incerto. Ma operai e sindacalisti non ci stanno: «Quest'azienda non è un cadavere, bensì un impianto in perfetta efficienza, e che produce guadagni da fare invidia».

E oltre al sindaco, anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha raccolto l'appello dei lavoratori. Ieri pomeriggio, dopo averli ricevuti, ha detto: «Chiederò l'avvio di una contrattazione a livello nazionale, perchè vogliamo capire questa situazione assurda. I metodi peggio di quelli usati per l'Enichem Crotone». Ci sarà un «filo diretto» col ministero dell'Industria?

Grazia Camellini rincara la dose: «Non ci accontenteremo della cassa integrazione di altri provvedimenti-tampone: il governo deve avere la forza di intervenire sulla politica eco delle imprese, di fare pressioni e di chiedere chiarimenti al gruppo Snia-Courtaulds». Secondo la sindacalista, sarebbero i britannici ad avere maggior peso nella «holding» anglo-italiana, nonostante il capitale sia diviso in parti uguali.

Poi c'è lotta. I preparativi cominciano da oggi: scioperi, manifestazioni protesta, cortei, «blitz» sorpresa per attirare l'attenzione dei giornali (e della gente). C'è chi parla bloccare la ferrovia, un ponte. Ed è certo che la rabbia, fra i lavoratori, molto forte. Domani si sarà un incontro con i colleghi della Novaceta di Magenta (crisparmiata» dai tagli dell'azienda), mentre oggi pomeriggio gli operai saranno a colloquio dal sindaco.

Fra le tante visita, ieri, c'è stata anche quella al prefetto Francesco Marino, al quale i lavoratori e i loro rappresentanti hanno chiesto intervenire per salvare i 600 posti «a rischio». Marino ha manifestato solidarietà, e si è detto preoccupato per la situazione. «Ormai siamo al punto di rottura - dice Grazia Camellini -: Vercelli non può tollerare altre perdite occupazionali, con i suoi 13 mila senza lavoro. Sarebbe un colpo mortale per la nostra mia». [g. bu.]

Il **Giuseppe Bodo** ha presentato un'interrogazione sul Novaceta

Korzani

«Qui è peggio che a Crotone»

Dario Roasio (Rifondazione) critica il sindaco sul dibattito pubblico previsto martedì in Consiglio

VERCELLI. E' approdata anche in Parlamento la crisi della «Novaceta». Finora sono state presentate due interrogazioni: una del senatore Giuseppe Bodo (Lega Nord) l'altra di Wilmer Ronzani, deputato biellese del pds. Entrambe rivolte ai ministri dell'Industria e del Lavoro.

Ronzani, nella sua interpellanza, scrive che la decisione di chiudere lo stabilimento di Vercelli «avrebbe conseguenze gravissime sull'economia locale», e ricorda che «non è la prima volta che produzioni realizzate nella nostra provincia vengono smantellate e trasferite all'estero, con il risultato di avvantaggiare l'apparato industriale di altri Paesi». E commenta: «Il metodo adottato dalla direzione aziendale ricorda quello usato per l'Enichem di Crotone».

Il deputato del pds chiede ai Ministri di invitare l'azienda non chiudere la «Novaceta» di Vercelli, di convocare immediatamente i dirigenti del gruppo Snia-Courtaulds. Anche il senatore Giuseppe Bodo lancia un appello analogo, dopo aver ricordato che la Novaceta ha deciso la chiusura «senza che sussistano particolari condizioni di carattere economico o finanziario che giustifichino tale fatto».

Anche a Vercelli si parlerà pubblicamente della Novaceta, durante il Consiglio comunale di martedì 26. Ma Dario Roasio, di Rifondazione, non è d'accordo con la decisione del sindaco. Roasio aveva chiesto la convocazione (per oggi) di un Consiglio interamente dedicato ai operai rischio.

«E' una questione troppo importante - dice l'esponente di Rifondazione -, e secondo va trattata con urgenza e avendo molto tempo a disposizione. parla martedì, apertura di Consiglio, sarà possibile intavolare discussione adeguata». [g. bu.]

Il sindaco dal magistrato per la vicenda dell'albergo

Oggi il sindaco Viverone Lorenzo Clarico e Tullio Zola, titolare dell'albergo Marina, saranno interrogati dal sostituto procuratore Federico Panichi. Il magistrato ha aperto un'inchiesta sull'ampliamento dell'hotel: il sindaco indagato di abuso corruzione, l'albergatore della sola corruzione.

Cooperative, gli inquisiti chiedono la scarcerazione

Sette delle nove persone arrestate nell'ambito dell'indagine sulle cooperative di pulizia hanno presentato istanza di . In merito, il pm Ferrari ha già espresso pa negativo, soltanto si conoscerà la decisione del giudice.

NOVARA

Droga: in manette una giovane biellese

Claudia Rinolfi, anni, un'impiegata Biella, è stata arrestata Novara su ordine di custodia cautelare della Procura della Repubblica: secondo i magistrati, sarebbe coinvolta in vicenda di droga.

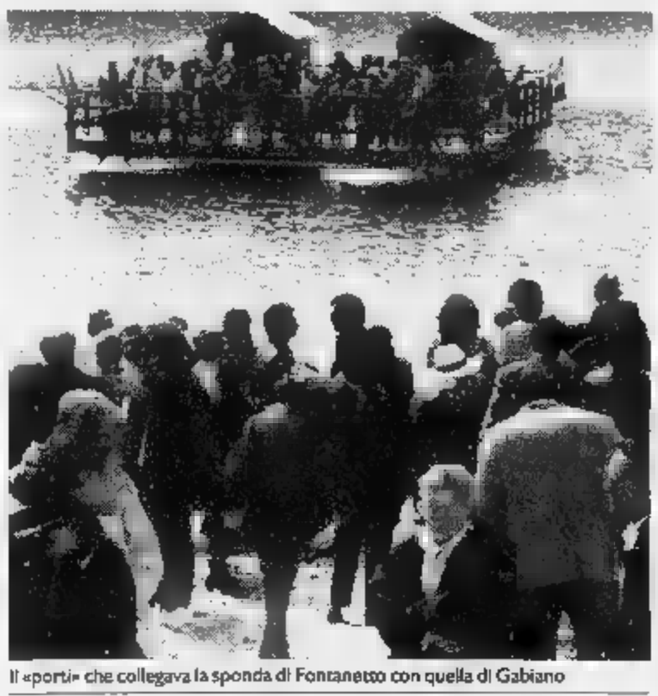
SALASCO

Una festa «country» per la Croce rossa

Singolare festa, sabato sera allo Chalet del lago di Salasco, per la sezione femminile della Croce Vercelli. Il programma prevede country, abbigliamento «casual» alcune sorprese. Si esibirà un gruppo di dilettanti vercellesi.

Fontanetto si mobilita per il barcone distrutto dalla piena

Una promessa: entro Natale sul Po tornerà il traghetto



Il «porti» che collegava la sponda di Fontanetto con quella di Gabiano

FONTANETTO PO. Per i fontanettesi è quasi un punto d'onore: entro Natale dovrà tornare sul fiume il vecchio «porti», co nel dialetto locale viene indicato il traghetto che, scorren lungo un cavo d'acciaio tirato tra le due rive, collega la sponda vercellese del Po con quella alessandrina, Gabiano.

Era stato trascinato via dalla corrente notte del 23 settembre, quando il Po in piena aveva tranciato cavo d'acciaio. Se l'era vista molto brutta Federi Ferrarotti, attuale traghettatore, sindaco paese e marito di Claudia De Marchi che gli è succeduta sulla poltrona di primo cittadino: vi era salito la sera proprio per rinforzare gli ormeggi e le onde infuriate lo avevano trascinato a valle insieme con l'imbarcazione.

Dopo diverse ore i vigili del fuoco, avvertiti dalla moglie, erano riusciti bloccare natante e barcaiolo Frassineto, in provincia di Alessandria. Il barcone aveva proseguito la corsa e si era poi arenato all'altezza di Bolasso Bigli, una piccola frazione provincia Pavia.

Sabato da Fontanetto è partita una spedizione di volontari, che, recuperato il traghetto, lo ha smontato pezzo per pezzo e riportato in paese. Fortunatamente i danni si sono rivelati di entità inferiore al temuto: sono risultati lesionati solo il pontone centrale, qualche laterale alcuni elementi della prua; graffi più o meno profondi hanno danneggiato le fiancate laterali che hanno dovuto sopportare lo sforzo maggiore.

Sono invece rimaste pressoché indenni le parti più delicate e costose, l'intelaiatura metallica e gli scafi in vetroresina. Delle riparazioni si occuperà la stessa impresa costruttrice, «Gigua» di Conzano, mentre le parti in legno rimpiazzate in una falegnameria di fortuna allestita all'interno del padiglione comunale.

Infine, sulle due sponde del fiume, sarà necessario sostituire il d'acciaio e ricostruire i piloni d'attracco in cemento armato; occorrerà anche sgombrare le darsene dalla ghiaia che la piena vi ha accumulato.

Ora l'intero paese è nuovamente mobilitato favore del suo vecchio «porti» che, per la verità, proprio vecchio non è: era stato varato infatti, dopo lunghi preparativi, solo nell'estate di due anni fa.

Walter Camurati

Decisione unanime del Consiglio comunale

Gaglianico dice «sì» al market Panorama

GAGLIANICO. No all'insediamento commerciale «Panorama», sì all'acquisto della case di frazione Savagnasco alla variante del piano regolatore che, tra l'altro servirà regolarizzare la situazione dei capannoni di Biella Fiere.

Sono queste le decisioni principali assunte l'altra sera dal Consiglio comunale. La seduta, presieduta neo sindaco Lau Biotto, ha così definito la linea dell'amministrazione nei confronti delle iniziative che caratterizzeranno futuro Comune.

Il dibattito sulla questione «Panorama» particolarmente atteso in quanto la vicenda è già costata 40 giorni di all'ex sindaco Mario Novaretti ed è ancora oggetto di un'inchiesta della magistratura. Secondo quanto emerso dalla discussione, gli amministratori di Gaglianico non erano sconsenza della richiesta del gruppo veneto di realizzare un cen commerciale, bensì della sola istanza per un'area adibita parcheggio. «Il centro doveva sorgere a Biella, il posteggio Gaglianico», hanno sostenuto i consiglieri. Quindi, considerata la nuova domanda di «Panorama», gli amministratori hanno espresso parere negativo.

Un «sì» unanime invece è stato espresso dal Consiglio comunale per quanto riguarda l'acquisto delle di Savagnasco danneggiato dall'esplosione del 26 dicembre di tre fa. In questo modo l'amministrazione intende cominciare al più presto l'opera di ricostruzione. Infine i consiglieri hanno dato via allo studio per la variante del piano regolatore. L'iniziative servirà tra l'altro regolarizzare la posizione di Biella Fiere, chiusa perché incompatibili con la destinazione commerciale. [d. p.]

In procura per difendere l'ultima zona verde dal cemento

Licenze edilizie irregolari? Adesso è guerra sulle date

VIA PAJETTA CONTRO IL COMUNE

BIELLA. «Il sindaco può accertare se corrisponde a verità il fatto che, nella deliberazione numero 67 del Consiglio comunale del 30 marzo '92 che localizzava il Peep di via Pajetta e lo assegnava alla Finbiella, quest'ultima si dichiara proprietaria dell'area, mentre in realtà il contratto di permuta è stato registrato solo tre giorni dopo, il 2 aprile?».

La domanda che il consigliere missino Sandro Del Mastro ha posto lunedì in Consiglio comunale è il tassello su cui si basa la protesta degli abitanti di via Pajetta, da mesi in lotta per impedire la costruzione di due condomini in un'area originariamente destinata a servizi. E' infatti l'elemento principale dell'esposto presentato dal comitato dei cittadini alla procura della Repubblica.

La denuncia mira non soltanto ad accertare eventuali responsabilità penali, ma a invalidare l'iter burocratico della concessione dell'area. Secondo gli abitanti la Finbiella non avrebbe alcun diritto consolidato se si fosse dichiarata proprietaria di un'area senza averne i titoli, requisito fondamentale per la concessione dei diritti di superficie.

Lungi dal voler anticipare la risposta che il sindaco Susta darà nel prossimo Consiglio comunale, cerchiamo di ricostruire la vicenda attraverso gli atti ufficiali.

Tutto sembrerebbe nascere dall'interesse dell'Uib per l'area adiacente alla sede di via Torino, ma già acquistata da Finbiella. L'Uib era invece proprietaria di quasi tutta l'area di via Pajetta, futura zona del Peep. Esiste un verbale del consiglio di amministrazione della società immobiliare Vignetto (dell'Unione industriale), datato giugno 1991, che approva la cessione a Finbiella di 9 alloggi situati nell'area di via Pajetta e più specificatamente in via Luisetti 11, anticipando l'intenzione di compiere una successiva operazione di permuta di altre proprietà immobiliari. Volontà confermata dal compromesso preliminare firmato da Vignetto e Finbiella il giugno 1991.

Un dato poi è certo: Finbiella, già nella domanda presentata il 12 novembre del '91, per ottenere l'assegnazione dell'intervento costruttivo, affermava di «essere proprietaria in forza del contratto preliminare stipulato con l'Immobiliare Vignetto». La prima parte dell'operazione venne poi formalizzata davanti al notaio Massimo Ghirlanda il 28 giugno '91. La seconda permuta, quella dei terreni, è datata 2 aprile 1992.

Maurizio Alfisi

FINBIELLA

«Possiamo costruire»

Dopo quasi due anni dalla domanda di assegnazione dell'area Peep di via Pajetta, Finbiella si è stancata di aspettare una concessione edilizia che, dal suo punto di vista, le spetta per diritto. Dopo la domanda presentata il 12 novembre '91, il Comune ha assegnato all'impresa i diritti di superficie il 30 marzo del '92. Un mese dopo, il 24 aprile del '92, Finbiella ha chiesto la concessione edilizia. Il progetto viene esaminato dalla Commissione edilizia che, il 27 aprile, chiede di adeguarlo alle osservazioni: il geometra Ennio Coda assolve l'adempimento il 20 maggio del '92. E il 9 luglio dello stesso anno la Commissione edilizia approva il piano, previa stipulazione dell'apposita convenzione. Ma scoppia la protesta di via Pajetta. La mediazione della nuova giunta ha successo e la Finbiella mette in moto i propri legali. Prima diffida, poi cita in tribunale il Comune ad adempiere agli atti dovuti.

Il sindaco

«Operazioni trasparenti»

Il sindaco **Gian Luca Susta** alle prese con la spinosa questione dei giardini in via Pajetta che alimenta polemiche sospetti e qualche veleno

BIELLA. La strategia del sindaco nella vicenda via Pajetta è articolata. Intanto contesta i sospetti sollevati da msi e pds: le visure svolte al catasto hanno portato alla luce gli atti trascritti, ma per la proprietà di un immobile basta un compromesso tra le parti: «Lo sanno anche gli studenti del primo anno di legge» commenta Susta. E se la permuta è del 2 aprile '92, c'è una scrittura privata antecedente in cui si conferma la cessione dell'Immobiliare Vignetto di cedere le aree di via Pajetta a Finbiella.

L'altro punto fondamentale per Susta è che nel piano di edilizia popolare dell'89, tra i tredici interventi, due erano localizzati in via Torino e in via Pajetta. Non è vero quindi che l'area verde di via Pajetta è stata sacrificata per ospitare il Peep di via Torino e non ci sarebbe nulla di scandaloso nel fatto che le due società si siano scambiate le proprietà.

Susta però che il Peep di via Pajetta va rivisto. Si è costruito troppo in quella zona e in un'ottica di una suddivisione più omogenea di questi insediamenti su tutto il territorio della città, propone di risolvere l'annosa questione dimezzando la volumetria del nuovo insediamento di via Pajetta, per fare spazio ad un'area verde e di compensare la Finbiella per la diminuzione di alloggi, assegnandole in permuta altri terreni, o vecchi nuclei abitati da ristrutturare. Secondo Susta nonostante la citazione in tribunale c'è ancora spazio per la trattativa.

La proposta sarà formalizzata nel prossimo Consiglio comunale, ma dopo che il sindaco avrà verificato a quando risale il compromesso tra Vignetto e Finbiella.

Biella, ieri all'Uib l'incontro sull'indagine trimestrale

Tessile, la ripresa è lontana solo l'export aiuta le aziende

BIELLA. L'unico aspetto positivo tra i tanti che compongono il mosaico del tessile biellese è l'export. Se la svalutazione della lira ha concesso qualche boccata d'ossigeno agli imprenditori laniери, ordini e produzioni si sono attestati ai minimi storici registrati da decenni a questa parte.

E' la sintesi dell'indagine congiunturale dell'ultimo trimestre, presentata ieri all'Unione industriale dal presidente Enrico Botto Poala: nessuna ripresa all'orizzonte, toni pessimistici e poco entusiasmo per le prospettive future.

«Le previsioni per l'ultimo trimestre del '93 non si discostano dal quadro prevalentemente negativo già registrato nei scorsi - ha spiegato Enrico Botto P. I livelli produttivi sono in flessione, analoghe considerazioni per quanto concerne gli ordini in complesso. Soltanto dall'estero prosegue il trend positivo avviato all'inizio dell'anno a seguito della svalutazione della lira. Il carnet degli ordini rimane comunque "leggero": un terzo delle aziende ha lavoro per di un mese e soltanto il 12 per cento ha una copertura per più di tre mesi».

Particolarmente preoccupante rimane la situazione degli incassi, segnalati in ritardo dall'80 per cento delle aziende: «Ormai navighiamo sott'acqua», ha commentato il presidente. Altrettanto negative restano le prospettive d'investimento: sono ulteriormente peggiorate a seguito dell'incerta congiuntura economica, ma anche conseguenza all'aggravarsi della situazione finanziaria.

«Anche chi può contare su solidi patrimoni aziendali resta comunque in attesa di una evoluzione positiva, prima di muovere passi azzardati - ha aggiunto Enrico Botto -. Le prospettive di ampliamento di strutture e nuovi reparti all'interno delle varie industrie sono scese a poco più del 5 per cento, si tratta di un minimo storico. Lo stesso vale per i livelli occupazionali: il per cento degli imprenditori prevedono una diminuzione degli organici e altrettanti ritengono di dover ricorrere alla cassa integrazione».

Lievi segnali ripresa, rispetto alle stagioni passate, si sono invece registrati per il settore meccanotessile, che ha ottenuto buoni risultati sui mercati esteri, come pure il comparto filature, che ha ottenuto un notevole incremento delle esportazioni.

[p. g.]

Il primo piano nella foto **Enrico Botto Poala** presidente dell'Uib Biella. Gli è accanto il direttore **Ezio Vizzari**. C'è timore tra gli industriali per la crisi

Il programma

«Popolari» eletta la Consulta

BIELLA. Si è costituita la Consulta provinciale dei popolari per la riforma e come primo atto ha diffuso i programmi su cui intende avviare il confronto. Sul fronte politico si mobilita anche la Sinistra giovanile che ha organizzato un incontro per domani sul tema «Spuntiamo le pallottole, 300 lire per la democrazia».

Popolari della riforma. Alla presidenza della Consulta è stato nominato Raffaele Cimmino, consigliere a Palazzo Oropa eletto nelle liste della dc, che ha assunto posizioni critiche confronti del partito: lo affianca come vicepresidente Maurizio Zublena. I consiglieri Nicoletta Nani, Roberto Ceresa, Enrico Boggio, Luca Oliva e Domenico Bruno.

Tra le proposte di programma l'eliminazione dell'obbligo dell'assistenza sanitaria nale; il rafforzamento del settuto lavorativo, con tagli agli sprechi; privilegiare l'industria, ma non dimenticare settori come artigianato, agricoltura e turismo; razionalizzazione del fisco; abolizione delle province politiche.

Come detto scende in campo anche la Sinistra giovanile a difesa della democrazia e per dare battaglia contro i disegni di frammentazione dell'unità del paese. Conferenza stampa nella sede di via Trieste.

[r. b.]

Per domani

Ambulanti un convegno ai «Faggi»

BIELLA. Le nuove disposizioni di legge sul commercio ambulante saranno tema di un convegno in programma domani pomeriggio al circolo «I faggi». Promotrice dell'iniziativa la Fiva, la Federazione italiana venditori su aree pubbliche che aderisce all'Associazione commercianti.

All'incontro hanno assicurato la loro presenza Daniele Cantore, assessore al Commercio della Regione; Franco Gioacchini, presidente nazionale Fiva-Confcommercio; Attilio Miglio e Gabriella Giacomini, rispettivamente capo settore e coordinatrice dell'assessorato regionale al Commercio; Giovanni Pozzi e Gian Franco Gosso, presidenti dell'Ascom e della Fiva di Biella.

Obiettivo del convegno sarà quello di chiarire i tanti aspetti ancora oscuri del regolamento che disciplina il commercio sulle aree pubbliche, un tema che coinvolge direttamente anche la città, dove la sistemazione dei mercati sta suscitando un vasto dibattito.

La materia, fanno osservare gli organizzatori, viene affidata ad interpretazioni di parte spesso discutibili. Di qui l'esigenza di individuare chiarezza le competenze operative di Regione e Comuni cui dipende l'applicazione della legge. I lavori del convegno si aprono alle 15,30.

[m. co.]

ETERNIT?

NEGRO BRUNO

PONDERANO (VC) - Via E. De Amicis, 41/ter
Tel. 015 541815 - 2544323 - Fax 015 542113

PACCHETTO COMPLETO ETERNIT

Elaborazione piano di lavoro
Smontaggio - Trasporto
Smaltimento convenzionato con:

S. GERMANO s.r.l.
SMALTIMENTO CLASSE

NEGRO BRUNO anche ...

DISIDRATAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI SPECIALI, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.A.U.

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SALMONI INTERI £. 11.500 al Kg.
SALMONI TRANCI £. 15.800 al Kg.
TROTE SALMONATE £. 6.900 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VERCELLI
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

BIELLA PROJECT:
COMPLESSO URBANISTICO FUTURO

In un periodo come l'attuale, che vede la parola crisi dominare sovrana è sicuramente giusto dare il benvenuto ad una iniziativa regionale
Nel cuore economico del Piemonte, a Verrone, nei pressi di Biella, lungo la S.S. Trossi in una zona servita da un'efficiente rete stradale, autostradale e ferroviaria è sorto il complesso urbanistico Biella Project
Il complesso occupa un'area di 27 500 mq. formato da tre corpi con 9 900 mq di capannoni, 3 600 mq di uffici, 1 300 mq di saloni espositivi
Biella Project si contraddistingue per l'alto standard qualitativo nella scelta dei materiali e dei componenti e per le rifiniture interne. Inoltre, le tecnologie all'avanguardia utilizzate per l'impiantistica e lo stile della facciata, che riprende l'immagine dei grattacieli americani, garantiscono grande sicurezza e particolare raffinatezza, anche per gli acquirenti alla ricerca di una soluzione più sofisticata
Per informazioni e dettagli telefonare: 010/589.361.

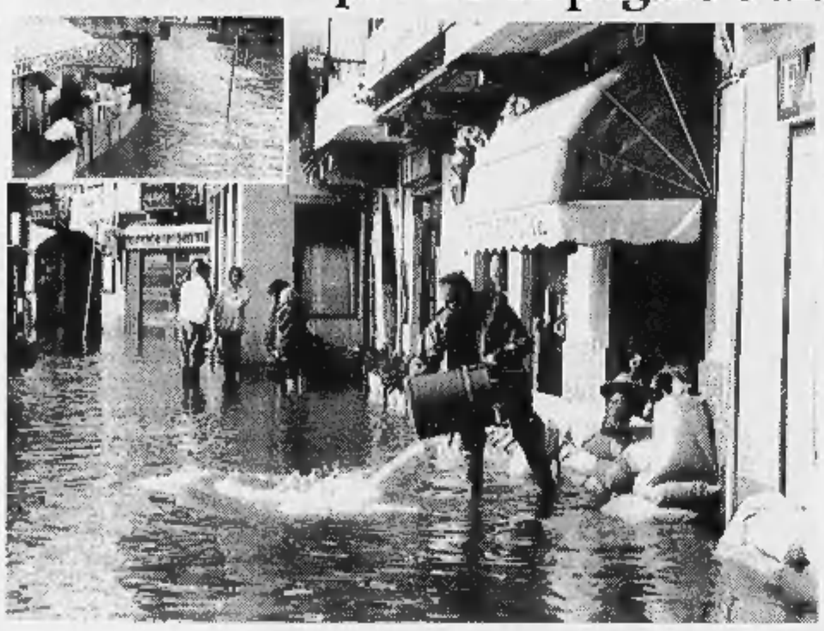
FABBRICA SKI SISES

BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO

EFF. COM. LEGGE 80

Nel Verbano il prezzo da pagare è altissimo



A Verbania i danni superano i 20 miliardi. Danneggiati più di 200 esercizi pubblici Anche molte case di Arona e Dormelletto denunciano gravi sinistri. Chiesto lo stato di calamità naturale. Nella zona di Laveno è vietato l'ingresso ai non residenti

Si ritirano le acque e emergono i danni

VERBANIA. Il Lago Maggiore toglie l'assedio dopo lunghi giorni di allagamenti, pioggia e paura. L'acqua diminuisce, ma il prezzo da pagare è altissimo: 20 miliardi di danni sono stimati finora nella sola Verbania. Oltre 200, fra negozi e alberghi, gli esercizi pubblici che hanno subito conseguenze disastrose.

«Celle frigorifere, ascensori, attrezzature di grande valore hanno avuto danni irreparabili», dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. Ma la rassegnazione non è di casa: «Tutti devono sapere - dicono all'Isola Pescatori - che riapriremo i nostri locali al più presto».

Gravi conseguenze hanno subito numerose abitazioni, soprattutto a Verbania, Arona e Dormelletto. Ma sensibili miglioramenti si registrano per quanto riguarda la viabilità. Ci sono ancora blocchi in Ossola. Si transita però sulla statale del Sempione, fino a Varzo. E' stato riaperto il ponte sul Ticino a Galliate. Riprende quasi a pieno ritmo il servizio della Navigazione Lago Maggiore.

La piena del secolo non ha risparmiato un solo centro della riviera borromea. Ad Arona fino a lunedì funzionava ancora la distribuzione dei pasti organizzata dal Comune, che ha messo a disposizione dei cittadini squadre di operai. La ricostruzione e il recupero degli edifici porteranno via mesi di lavoro e altri miliardi. E' rientrato l'allarme inquinamento per una vasta macchia di gasolio che si era estesa sull'alto lago, davanti a Verbania. In alcune zone di Arona la fogna è fuoriuscita ancora. A Laveno e Luino, sulla sponda lombarda, è scattata l'emergenza per l'acqua potabile: i sindaci hanno emesso l'ordinanza di farla bollire prima del consumo alimentare. A Laveno è stato consentito l'ingresso nella zona alluvionata soltanto ai residenti, per evitare la confusione.

Le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani sostengono la richiesta dei sindaci affinché sia riconosciuto lo stato di calamità naturale. Vengono anche richiesti sgravi fiscali agli operatori del commercio e del turismo. **[m. p. a.]**

Cambia la proprietà del prestigioso marchio piemontese

«Tartufi Morra» agli umbri Alba perde un suo gioiello

ALBA. Reazioni nell'Albese al passaggio di proprietà del rinomato marchio «Tartufi Morra-Tartufalba», fino all'anno scorso sponsor ufficiale della fiera nazionale d'ottobre di Alba. La notizia che fa scalpore è che la prestigiosa azienda è passata dalla gestione dei fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli di Farigliano interamente alla ditta Urbani di Sant'Anatolia di Narco (provincia di Perugia). Interamente, perchè gli Occelli e gli Urbani da alcuni anni erano già in società tra di loro e solo in questi giorni gli imprenditori langaroli hanno ceduto completamente le loro quote e il marchio ai fratelli Paolo e Bruno Urbani, leader del settore a livello nazionale.

L'operazione è ineccepibile dal punto di vista commerciale e i nuovi proprietari offrono tutte le garanzie di serietà nella futura gestione. Tanto più che la sede dell'azienda rimane ad Alba in piazza Pertinace 3 e la direzione assicura di voler continuare i contatti con la rete di fornitori locali. Non si nasconde però un po' di rammarico tra gli albesi: la speranza era di poter continuare a gestire con imprenditori locali un prodotto ben radicato nella tradizione e nella terra piemontese. Tanto più un marchio prestigioso come quello dei Morra, con oltre mezzo secolo di vita e spesso in primo piano nella fiera albese: essendo lo sponsor ufficiale delle ultime edizioni, aveva sempre goduto del privilegio dell'esclusiva nell'esposizione dei tartufi nel palazzo fieristico di piazza Medford e il posto migliore al mercato nel padiglione della Maddalena.

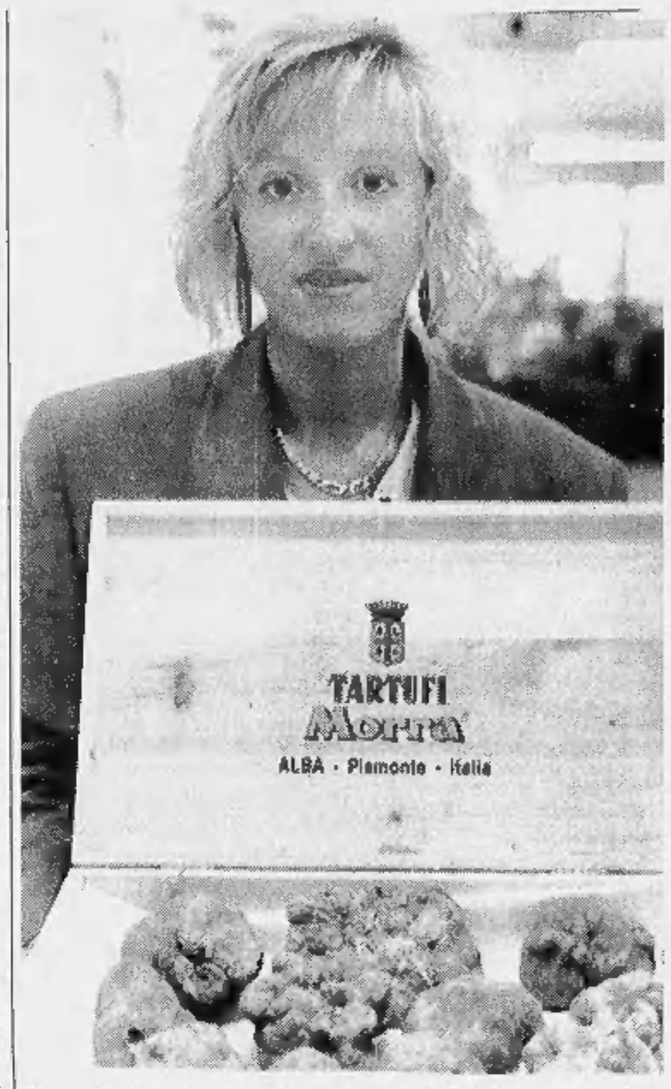
Il tartufo bianco d'Alba ha sempre avuto un punto di riferimento nel nome Morra, essendo stato proprio Giacomo Morra dell'Hotel Savona a iniziarne la promozione fin dagli Anni Trenta. Quando i Morra si ritirarono alla fine degli Anni Settanta, cedettero il marchio agli Urbani a cui si unirono poi gli Occelli.

Il passaggio del marchio in mano umbra ha sollevato perplessità sia in Comune, sia all'Ente turismo dove si esprime la speranza che questo cambiamento non vada a scapito dell'immagine del tartufo bianco d'Alba, ormai conosciuto in tutto il mondo. Dice il presidente, Mimmo Bonardi: «Sappiamo che la ditta Urbani è interessata ad essere in società con qualche imprenditore albese. Da parte nostra, faremo il possibile affinchè questo nuovo matrimonio avvenga».

E' indubbio che la ditta umbra abbia portato in porto un ottimo affare: alla posizione di primo piano nella vendita dei tartufi nel mondo (l'azienda esporta in molti Paesi stranieri e gestisce punti di vendita anche a New York), con può associare l'esclusiva nella vendita del prestigioso «Tartufi Morra».

Ma queste non sono le uniche polemiche della 63ª edizione della fiera nazionale del tartufo in corso ad Alba: anche i trifolao sono sul piede di guerra perchè reclamano delle norme fiscali più precise. Hanno già dato vita ad una clamorosa protesta disertando la prima mostra-concorso. Intanto, le manifestazioni che si erano iniziate il 9 ottobre proseguono fino a domenica. Sinora hanno fatto registrare un grande afflusso di visitatori.

Giuseppina Fiori



Scalpore tra i trifolao per la cessione delle quote dei fratelli Occelli di Farigliano

Piano

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
TAGLIE FORTI

CORSO LIBERTA', 19 - CANELLI (Asti)

DA GIOVEDI' 21 OTTOBRE 93 - ore 10

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI

SCONTI FINO AL 60%

• Ungaro • Liolà • Ilia • Ingram • Camalgori

AUTORIZZATA IN DATA 4-10-93 Nº 13513 - ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO** - TEL. 011/799038

Stasera alle 21 la Piccola Sinfonica di Milano suona al Circolo Commerciale di Biella

Bruno Canino per un grande Mozart

Eseguirà il «Concerto per pianoforte e orchestra K. 449». Prima sarà proposto il «Concerto brandeburghese n. 2» di Bach con la tromba solista. Per chiudere è stata scelta la sinfonia-happening «degli Addii» di Haydn

BIELLA
NOSTRO SERVIZIO

Piacevole appuntamento stasera al Circolo Commerciale per la stagione della Associazione Lorenzo Perosi. E' di scena alle 21, con la Piccola Sinfonica di Milano diretta da Stefano Lucarelli, il pianista Bruno Canino. Il programma prende avvio da un capolavoro come il «Secondo Concerto Brandeburghese BWV 1047» di Bach. E' una delle sei gemme facenti parte di un collage nello stile italiano di Vivaldi. La partitura esige una tromba piccola solista con un esecutore di eccezionale bravura (tenendo conto che lo strumento per il quale Bach scrisse il concerto non era dotato di pistoni). Suonano inoltre un flauto a becco, un oboe, un violino solista, e poi violini divisi in due, viola, contrabbasso e continuo.

Seguirà il «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 449» di Mozart. Il lavoro è scritto con intenti quasi cameristici, tanto che le parti dei fiati sono facoltative, e inaugura una serie felicissima di concerti pianistici composti dal 1784 al 1786. Commissionato a Mozart da Barbara Ployer, figlia di un funzionario salisburghese trasferitosi a Vienna, «è un'opera - scrive Gian Paolo Minardi - di determinante importanza sia per l'originalità che configura i suoi movimenti estremi ma più complessivamente per l'eccezionale unità formale che il compositore realizza».

Bruno Canino suonerà stasera al Circolo Commerciale di Biella

Per chiudere sarà eseguita la haydniana sinfonia-happening detta «degli Addii», ossia la n. 45 in fa diesis minore». Gli esecutori, nell'ultimo tempo, sono chiamati a defilarsi alla spicciolata, con i loro strumenti sotto il braccio, lasciando soli due violini a emettere flebili lamenti. Fu questa l'arguta protesta che Haydn escogitò a favore dei suoi orchestrali, i quali non riuscivano a ottenere dal principe Estérhazy un periodo di vacanza. La simpatica invenzione, come si sa, divertì moltissimo l'illustre destinatario e i musicanti ottennero l'effetto sperato.

Ma la «Sinfonia degli Addii» è un capolavoro al di là dell'aneddotica. Già la tonalità inusuale produce sonorità particolari. Poi è da ammirare l'architettura complessiva dell'opera, con l'atmosfera sospesa dell'Adagio e il convulso contrappunto del Presto. Quest'ultimo normalmente condurrebbe a una festosa conclusione: ma nella fattispecie, come si è detto, il Finale è a sorpresa, con la «coda» postulatoria e il progressivo umoristico assottigliamento sonoro.

Leonardo Osella

Musica da camera al Viotti

E domani l'orchestra del Regio suona Grieg e Stravinskij

VERCELLI. Si è appena tenuta la finale di pianoforte e già si riprende il Concorso Viotti con la sezione di musica da camera. Iniziano infatti oggi le prime prove eliminatorie che si concluderanno con la finale di domenica 24 ottobre.

Quest'anno il numero delle adesioni dei gruppi partecipanti è altissimo, quasi da potersi considerare un record: sono infatti 54 fra duo di violino e pianoforte, quartetto d'archi. Il maestro Giuseppe Pugliese presidente della giuria spiega che è un fatto straordinario e che ovviamente implicherà un consistente lavoro da parte della commissione. A comporla sono noti personaggi: i pianisti e didatti Eugenio Bagnoli e Maureen Jones, i violinisti e didatti Georg Moench e Corrado Romano, la violoncellista e didatta Elena Petrushanskaya e infine il violinista e didatta Carlo Pozzi.

Oltre alla musica da camera avrà anche un grande rilievo l'altro appuntamento del Viotti: il concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, che si svolgerà domani al Civico, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione. La formazione del Regio, che è stata recentemente molto apprezzata alla finale della sezione canto del Viotti dal pubblico vercellese, tornerà con un programma di notevole risonanza nella prima parte della serata: le Suite n. 2 op. 55 e n.1 op. 46 dal «Peer Gynt» di Edvard Grieg e «L'oiseau de feu» di Igor Stravinskij.

Il «Peer Gynt»: è forse questa l'opera più grande del compositore norvegese, nella quale egli coglie i momenti teatrali del dramma lirico di Ibsen e li traspone con estrema fantasia in un linguaggio orchestrale tra i più raffinati. La seconda parte propone la suite del celebre Uccello di fuoco di Stravinskij, tratto da una fiaba della mitologia russa. I biglietti per il concerto saranno in prevendita oggi e domani alla Società del Quartetto, in via Monte di Pietà 22. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Infomacinema 215.018
Lire 9000.

Nuovo Italia — **Dave - Presidente per un giorno**
Inf. or. tel. 64.344
Infomacinema l. 215.018
Or.: ap. 19,30
L. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Infomacinema L 215.018
Or. ap. 19,30
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Infomacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or: 20,30/22
L. 9000/8000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 33.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Silver**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna si coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000

Sociale — **Film Blu**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898

CANDELO

Verdi — **La piccola Apocalisse**
Inf. tel. (015) 2536927
Or.: 21 spett. unico
Lire 9000/7000
di C.-Gavras, con J. Manzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un palazzo per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (0163) 54.285

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Le prevendite per Paolo Rossi

Proseguono le prevendite per lo spettacolo (fuori abbonamento al teatro Odeoni di Paolo Rossi. A distanza di un mese sono già moltissimi i biglietti venduti: lo spettacolo è in cartellone per il 18 novembre.

BIELLA
Stage di danza Afro-jazz

Un cartellone con una serie di stage tutti dedicati alla danza moderna. All'Happy club s'inizia questo sabato e domenica con Emanuel Miller, esotico jamaicano coadiuvato alle percussioni da un musicista professionista, che coordinerà un corso di afro-jazz. Il prossimo mercoledì, invece, Louis Carlos Nino, direttamente da Rio De Janeiro, sarà conduttore di un corso di danza afro-brasiliana. Altri appuntamenti sono previsti per novembre.

BIELLA
Dilettanti alla ribalta

Gruppi, solisti, cantanti, musicisti, ballerini, attori, imitatori si daranno appuntamento questo sabato, alle 21, al teatro Parrocchiale di Chiavazza con lo spettacolo dedicato agli aspiranti artisti: telefono 0163-21276.

BIELLA
Gli abbonamenti teatrali

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione teatrale comunale (che s'inizia il 2 novembre con la commedia di stefano Benni «Il bar sotto il mare»). L'ufficio di Informagiovani, in via Italia sotto i portici del Municipio, è aperto da oggi a venerdì dalle 10 alle 14, sabato dalle 10 alle 19. La prossima settimana: lunedì dalle 14 alle 19, da martedì a venerdì dalle 12,30 alle 14,30.

BIELLA
Pianoforte per i Villaggi Sos

La giovane pianista Michela Corsi sarà protagonista sabato alle 21, al Circolo Sociale, di un concerto benefico a favore dei Villaggi Sos, ente che si occupa dell'assistenza dei minori lontani dalla famiglia. Pagine di Schubert, Mozart e Liszt.

Vercelli, la «terapia» di Mario Sgotto nel laboratorio di corso Libertà

Tam Tam, lo humour antistress

Sono partiti i corsi di teatro, arte e musica

VERCELLI. Tam Tam ha dato l'avvio in questi giorni, ai corsi annuali di teatro, arte e musica.

Il «percorso» teatrale comprende una traccia tra comicità e fantasia proposta da Mario Sgotto, che commentando una delle tante iniziative, spiega: «Alcune lezioni sono dedicate a coloro che intendono avvicinarsi al teatro, privilegiando l'humour come strumento antistress. Le fasi tradizionali per chi vuole una formazione completa comprendono invece recitazione, dizione, espressione corporea, canto e storia».

Il corso annuale d'arte prevede un paio di specializzazioni. Da un lato le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche e dall'altro un interessante studio della pubblicità creativa, dedicato a coloro che vogliono conoscere dall'interno il nuovo modo di informazione commerciale «anche ai fini di una possibile occupazione nel settore». In sostanza imparare strategie e realizzazioni, con aggiunta di nozioni grafiche e tipografiche, applicazioni di cromatologia fino alle fotografia pubblicitaria, per concludere con tecniche di aerografia ed di illustrazione.

Anche il settore musicale non manca di interessi. Si va dai laboratori di educazione musicale «per chi ha voglia di suonare subito», ai corsi pratico-teorici sull'ascolto, sulla storia della musica «colta» e afroamericana, su armonia e composizione e sulla computer music. Si svolgeranno inoltre lezioni di insegnamento di pianoforte, tastiere elettroniche, chitarra, contrabbasso, basso elettrico, flauto traverso, clarinetto, sassofono, tromba, batteria, tecniche vocali e di musica antica abbinati ai laboratori di musica d'insieme e di canto polifonico. Per chi vuole approfondire tecniche già acquisite, si svolgeranno «jazz masterclasses» a cadenza mensile.

Lo staff della scuola è formato: per il settore teatro da Giovanni Moretti, Susanna Maronetto e Mario Sgotto; per il settore artistico da Marisa Cortese, Piergangelo De Luca, Giampiero Marchiori, Mauro Massa e Luigi Sicleri; per il settore musica da Carlo Actis Dato, Daniele Albarello, Paolo Cerlati, Barbara Dellavalle, Enrico Fazio, Tiziana Ghiglioni, Anna Jacassi, Alberto Mandarini, Massimo Minardi, Roberta Pettinella, Ivan Rondano, Furio Rutigliano, Enrico Strobino, Tiziano Tononi, Massimo Viazzo e Piero Vincenti. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede di Tam Tam in corso Libertà 139, dalle 16,30 alle 19,30 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Informazioni si possono ottenere telefonando allo 0161. 25.52.17.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda dei soli luminosi**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bébé**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 16,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Subalpino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
EUROPA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buniva ang. via Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 97. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 21,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 188 151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per info e pren. Biglietteria (or. 13-18,30). Tel. 8815 241/242. Numero verde 167 807064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, 1. 88 151. Mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 17,30 riprendono gli appuntamenti con «I Mercoledì del disco», audizioni discografiche di opere e recital (ingr. a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 8815 383/210. Numero verde: 167 807064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 La Rancia presenta «Cabaret» da un celebre film un grande musical con Maria Laura Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Reali, regia di S. Marconi. Biglietteria aperti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 938. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abbonamenti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Rossini 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517 52 45 - 544 562.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti al ragazzi**, telefilm
20 — **Il Giramondo**, settim. viaggi
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Murderock uccide a passo di danza**
22,15 **Agenzia di viaggi**

Primantenna Supersix
18,30 **Phanteman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campo da tennis**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un uomo alla deriva**, film
22,30 **Disca fosca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
20,30 **MR. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
18,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cantavino al castello**
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,15 **Tg monitor settimana**
19,45 **Malù Muhler**, telenovela
20,30 **La canzone rubata**
22 — **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Calafuria**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata barbanera**, film
22,30 **Pietre vive: Il paese dei martiri**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Lo sparviero di Fort Niagara**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
22,05 **Di tutto un po'**

Altaitalia Tv
21 — **Dronos**
22 — **Parliamo di bioterapia**, rubrica
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IL CASO

DOPO IL 9-0 ALL'OVADA

La goleada non ha soddisfatto l'allenatore dei valsesiani

Ora mister Rosa è furibondo «Segnare troppo non va bene»

BORGOSESIA UNA squadra vince 9-0 e il suo allenatore non è soddisfatto. Ovvero quando il «troppo guasta». Succede a Borgosesia dove mister Paolo Rosa ieri sera ha tenuto un sermone con i fiocchi a Scienza, Quarteroli e compagni perché questa goleada si è già trasformata in un problema per il mister valsesiano. E Rosa, da tecnico preparato ed intelligente, è subito corso ai ripari.

Rosa, tutti farebbero la firma a vincere a mani basse e lei invece non è contento.

«Contento forse non è il termine più esatto. Diciamo che la vittoria sull'Ovada domenica non mi ha procurato gioia e mi ha lasciato indifferente. E' stata troppo facile e alla lunga potrebbe avere effetti negativi».

Quali?

«Innanzitutto siamo usciti allo scoperto e tutti adesso hanno il fucile puntato contro di noi. Mi pare di sentire già le critiche se domenica prossima a Bellinzago non riusciremo ad andare a rete. "Sarebbero questi i fenomeni?": ecco una frase che mi ronza già nelle orecchie. Poi abbiamo dato le motivazioni all'Ovada per prepararci un ritorno con i fiocchi. Di sicuro gli alessandrini giocheranno con noi la partita dell'anno. Infine vi è un precedente che ho vissuto di persona da giocatore nel Borgomanero: una domenica vincemmo 7-0 sul Gozzano, sette giorni dopo affrontammo il Verbania in piena bagarre salvezza. Entrammo in campo convinti di essere dei campioni. La partita terminò 2-2. Per quel pareggio noi mancammo la promozione per un punto mentre i biancocerchiati evitarono la retrocessione. I risultati eclatanti fanno prendere sottogamba i turni successivi: ecco la morale che ho tratto dai miei trascorsi sul campo».

E allora che contromisure vuole adottare?

«Cercherò in ogni modo di riportare a terra i ragazzi. Il nostro è un grande gruppo ma questa settimana di preparazione del match con il Bellinzago sarà dura per tutti. Se riuscirò a mettere loro in testa che domenica non affronteremo il Bellinzago ma il Real Madrid allora vorrà dire che la sbornia da gol sarà stata assorbita. Altrimenti saranno guai».

Rosa, ma davvero, non è soddisfatto del 9-0, almeno sotto il profilo del gioco?

«Da questo punto di vista credo che la squadra, al di là dei molti errori degli avversari, abbia giocato bene. Questo devo ammetterlo. In più era un match in cui tutto ci girava per il verso giusto. Ma fare 9 gol... No, non dovevamo farli».

Roberto Eynard

Nella foto di Reolon Scienza in azione: l'ala del Borgo contro l'Ovada ha firmato una tripletta

Il Trino ancora a secco

Cercasi bomber per gli azzurri all'asciutto da otto partite

TRINO. «Il gol questo sconosciuto». Non è un remake tutto nostrano di un film in voga negli Anni Settanta, ma il triste situazione del Trino. Più che un problema, quello di scaraventare la sfera alle spalle del portiere avversario, sta diventando per l'undici di Seghezza un incubo da esorcizzare al più presto.

L'accusa. E' dal 5 settembre, nel match interno di Coppa Italia con la Crescentinese che i «blu sky» non segnano. In quell'occasione lo agusciante Greppi realizzò il punto del 2-0 che, di fatto, valse al Trino la qualificazione. Da allora, tra torneo e Coppa, si sono disputate otto gare, ovvero 720 minuti e la casella «gol» è rimasta tristemente vuota. L'attacco del Trino, che pure in pre-campionato aveva impressionato (reti in serie con Pro Vercelli, Fcv, Casale, San Carlo e Dufour) si è improvvisamente bloccato.

Per sopperire alle carenze offensive Seghezza ha cercato, nelle ultime uscite, di mischiare un po' le carte, inserendo a ridosso di Piccolotti i vari Manfrinato, Libero e Mitra (senz'altro la sorpresa più gradita di quest'inizio stagione). Sebbene contro Borgosesia e Iris non siano mancate occasioni da gol (cosa per altro successa anche con Cerano, Libarna e Novese) il Trino, però, è rimasto all'asciutto.

La difesa. Indubbiamente le componenti che hanno portato a questo «black out» realizzativo sono molte, non ultima una qual certa dose di sfortuna, sotto forma di due legni che hanno impedito al Trino di fare risultato con Novese e Oleggio.

«Con quelle due reti - osserva il direttore sportivo Vermonti - avremmo una classifica decisamente più consona al nostro valore visto che, sinora, nessuna formazione ci è stata superiore». E, tra l'altro, in questi primi cinque turni, i trinesi hanno dovuto affrontare, Caltignaga a parte, la «crema» dell'Eccellenza. Se a questo si aggiunge la forzata assenza di Greppi e le difficoltà logistiche dell'attacco il quadro è presto fatto.

I ripari. L'atteso bomber non dovrebbe più essere un sogno. Nei prossimi giorni, forse ore, dovrebbe «provare» un attaccante di rango, le cui credenziali sono diverse stagioni in serie C. Il nuovo «punteros» (chissà se debutterà già con il Borgomanero...) sarà affidato il riscatto della formazione vercellese. **(p. m. f.)**

PRO & CONTRO

Domenica un altro esame sul terreno di una arrabbiata Sanremese

E quando Artico accende la luce i bianchi diventano da applausi

VERCELLI. Camaiore e Pro Vercelli approfittano degli impegni interni per allungare il passo, come si diceva una volta. Meno male: perché il Rapallo rientra dalla scorreria nella Riviera di Ponente con due punti che ne confermano eloquentemente l'autorevolezza della candidatura al primato.

Ma torniamo a noi, per dire come anche domenica i bianchi perdano l'occasione per passare - e farci passare - un pomeriggio quieto scassinando subito la retroguardia avversaria.

La Cuciopelli esercita il proprio buon diritto a difendersi con pervicacia anche se in modo meno truce rispetto a Pietrasanta e Grosseto, tentando persino un paio di sortite. Dopo l'inizio brillante, gli schemi vercellesi perdono precisione sul terreno fradicio: il rientro di Col va senza dubbio a vantaggio delle equidistanze fra i reparti ma le punte tendono, con l'andare del tempo, ad accentrarsi agevolando il lavoro dei difensori toscani, chiamati a presidiare spazi ridotti.

Quando Rinaldi trova uno spunto vincente sulla fascia, l'equilibrio si spezza. E non è un caso che tocchi ad Artico - il più abile a districarsi nelle aree affollate - mettere a segno il colpo di fioretto decisivo.

La conferma che madre natura lo ha fornito di doti tecniche superiori alla categoria in cui milita arriva proprio nella domenica in cui Artico maggiormente fatica ad entrare in partita, inducendo perfino qualcuno dalla tribuna ad invocarne la sostituzione.

Dio sa con chi, ammesso che abbia senso togliere l'unico - con Provenzano - in grado di inventare la soluzione vincente. E' ovvio che non si possa chiedere ad Artico di prender parte al gioco con l'assiduità di Col o Cervato; ma è innegabile che dalla sua presenza in campo la Pro non possa prescindere, anche se può accadere che passi più di mezza partita ad inseguire il proprio estro, infastidito dal pantano e dalle cure dei difensori avversari.

A ripagarci basta l'ultima mezz'ora, quando - meno assillato - attinge a piene mani dal proprio repertorio, facendosi valere sia come rifinitore che come stoccatore (tre volte vicinissimo al gol).

Ispirata dal suo talento, tutta la squadra cresce, regala momenti di buon calcio e strappa consensi, stuzzicando nei presenti il pensiero per domenica prossima di una gita al mare.

Sebi Astuto

COMUNE DI BORGOSESIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Pubblicazione modificazione di Piano di Recupero, di iniziativa di privati, di immobile sito in loc. Piello - Borgosesia

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle leggi 17-8-1942, n. 1150 - 5-8-1978, n. 457 e della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti di progetto di modificazione di Piano di Recupero, di iniziativa di privati, interessante immobile sito in Loc. Piello di Borgosesia, adottata con deliberazione consiliare 17-8-1993 n. 52, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 20-10-1993 fino al 18-11-1993 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Il progetto è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) Istanza dei proponenti.
2) Deliberazione consiliare 17-8-1993, n. 52.
3) Relazione.
4) n. 7 Tavole grafiche.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera (i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie di cui una munita di competente marca da bollo) al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 18-12-1993, trentesimo dalla scadenza del deposito.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta scadenza.

Borgosesia, 7-10-1993.

IL SINDACO **dr. Laura Cerra**

COMUNE DI BORGOSESIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Pubblicazione di progetto di Piano di Recupero, di iniziativa di privati, di immobile sito in loc. Caneto - Borgosesia

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle leggi 17-8-1942, n. 1150 - 5-8-1978, n. 457 e della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli atti di progetto di Piano di Recupero, di iniziative di privati, interessante immobile sito in Loc. Caneto di Borgosesia, adottato con deliberazione consiliare 26-7-1993 n. 78, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 20-10-1993 fino al 18-11-1993 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Il progetto è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) Istanza dei proponenti.
2) Deliberazione consiliare 26-7-1993, n. 78.
3) Relazione tecnica corredata da «Norme specifiche di Attuazione».
4) n. 11 Tavole progettuali.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera (i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie di cui una munita di competente marca da bollo) al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 18-12-1993, trentesimo dalla scadenza del deposito.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, 7-10-1993.

IL SINDACO **dr. Laura Cerra**

Società industriale con uffici in Biella ricerca **AGENTI** per zone libere Valsesia-Biella-Vercelli. L'azienda leader nel settore offre breve corso formativo tecnico-commerciale portafoglio clienti ottime prospettive economiche con fisso, provvigioni e incentivi mensili. Per appuntamento telefonare 011/335.83.66 - 335.82.46.

AVIS

BIELLA - V. Repubblica, 33

Telefono 26332

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.71

13051 BIELLA
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.788

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 256.754-62.882

GRANDE SCELTA, GRANDE RISPARMIO.

Ecco alcuni esempi:

CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI GR. 200
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 11.550)

TORTELLONI RICOTTA E SPINACI/ TORTELLINI/AGNOLINI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.580
3 PEZZI L. 9.160
INVECE DI L. 13.740 (AL KG. L. 12.213)

YOGURT PARMALAT GUSTI ASSORTITI GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.220
INVECE DI L. 1.830 (AL KG. L. 4.880)

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA GR. 250 - 1 PEZZO L. 1.980
3 PEZZI L. 3.960
INVECE DI L. 5.940 (AL KG. L. 5.280)

RISO RISAIA SCOTTI KG. 1
1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (AL KG. L. 2.193)

FARINA 00 BARILLA KG. 1
1 PEZZO L. 1.440
3 PEZZI L. 2.880
INVECE DI L. 4.320 (AL KG. L. 960)

TONNO PALMERA IN OLIO DI OLIVA (CONF. 3 PZ. DA GR. 80 CAD.)
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 9.694)

POLPA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 690 - 1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (AL KG. L. 1.633)

PASSATA DEL MONTE GR. 700
1 PEZZO L. 1.430
3 PEZZI L. 2.860
INVECE DI L. 4.290 (AL KG. L. 1.362)

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX
LT. 1 - 1 PEZZO L. 2.570
3 PEZZI L. 5.140
INVECE DI L. 7.710 (AL LT. L. 1.714)

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA BRUSCHETTA
CC. 750 - 1 PEZZO L. 6.580
3 PEZZI L. 13.160
INVECE DI L. 19.740 (AL LT. L. 5.849)

BISCOTTI BEL BON SAIWA
GR. 320 - 1 PEZZO L. 2.460
3 PEZZI L. 4.920
INVECE DI L. 7.380 (AL KG. L. 5.126)

ACQUA BOARIO NATURALE
LT. 1,5 - 1 PEZZO L. 860
3 PEZZI L. 1.720
INVECE DI L. 2.580 (AL LT. L. 382)

BIRRA PERONI (2 LATTINE CC. 330 CAD.)
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
INVECE DI L. 5.670 (AL LT. L. 1.909)

TREBBIANO FRIZZANTE ALTANO CC. 750
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

CABERNET SAN MATTEO (IN BRICK)
LT. 1 - 1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180
INVECE DI L. 4.770 (AL LT. L. 2.120)

DETERSIVO CONCENTRATO PER STOVIGLIE GS
ML. 500 - 1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380
INVECE DI L. 8.070 (AL LT. L. 3.587)

ASSORBENTI IGIENICI NUVENIA POCKET CON ALI
(CONF. 18 PZ.) - 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI L. 7.180
INVECE DI L. 10.770

CARTA IGIENICA SCOTTEX DECORE' (CONF. 10 ROTOLI)
1 PEZZO L. 4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

OTTOBRE.
FIAT MANDA I TASSI IN LETARGO.

FINO A **20 MILIONI IN 2 ANNI** A TASSO ZERO

OPPURE FINO A **20 MILIONI IN 48 MESI** AL TASSO DEL 9%

Come sapete il tasso è un animale sveglio, socievole, simpatico. Ma nella grande famiglia dei tassi ce n'è uno meno simpatico degli altri: è il tasso di interesse.

Fiat lo manda in letargo e vi invita a scegliere subito l'auto o il veicolo commerciale che preferite: potete pagarli con calma in 2 anni, grazie a un finanziamento Sava fino a 20 milioni a interessi zero.

Più in dettaglio: il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento e la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. Per i veicoli commerciali sarà invece di 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4x4.

E se volete, i tassi possono sonnecchiare ancora più a lungo. Basterà versare solo il 15% del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.

In più, per gli Agenti e Rappresentanti di commercio, Aziende e altre categorie professionali interessate, Fiat propone attraverso Savaleasing un leasing finanziario su Tipo, Tempra e Croma, davvero interessante: anticipo del 35% e 11 canoni a interessi zero.*

E buonanotte ai tassi.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI: L. 4.387.156	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [illegible]	
	TASSO [illegible]
NUMERO RATE	[illegible]
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
SPESE PRATICA	L. [illegible]
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	2.02%

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.387.156	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.458.074	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 13.929.082	
	TASSO 0%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 347.044
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	[illegible]
T.A.E.G.***	10.43%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.587.0[illegible]	
QUOTA CONTANTI: L. 14.587.016	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 20.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 833.333
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
T.A.E.G.***	1.20%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.587.016	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 5.188.053	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 29.398.963	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 732.475
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	8.88%
T.A.E.G.***	9.87%

Esclusa imposte ARIET e IPA
**T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
***T.A.E.G. = Tasso Annuo Effettivo Globale

LEASING FINANZIARIO

TEMPRA 1.9 DS S

PREZZO VETTURA*: L. 19.700.000	
VALORE DI RISCATTO: L. 394.000	
1° CANONE: L. [illegible]	
N° 11 CANONI BIMESTRALI SUCCESSIVI DA	L. 1.128.273
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
TUTTI I VALORI SONO AL NETTO DI IVA	

*Esclusa immatricolazione e imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 ottobre 1993 su tutte le versioni della gamma auto e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
**Salvo approvazione SAVALEASING. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Savaleasing, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TECNOKASA 581.9433 S. Rita libero camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 120 milioni.
TECNOKASA 581.0433 via Lagrange libero ingresso camera cucina bagno termoautonomo 2 arie.
TECNOKASA 581.[illegible] Tesoriera libero ingresso 3 camere cucina bagno mq 80 termo-centrale L. 210 milioni.
TORINO Barriera Milano privato vende in ordine perfetto bicamere sala cucina 2 balconi solo L. 155 milioni tranquillo. Tel. 019 957.13.

VALENTINO
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA della Consolata libero particolare alloggio soggiorno soppalcato cucina 3 camere stireria bagno GR 329 0421.
VIA Fen libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Cosetti [illegible] 561.2292 - 562 [illegible].
VIA Garibaldi libera da ristrutturare 3 camere mq 58 soppalcabili L. 130 milioni - unità da reddito. Tel. 385 9473.
VIA IV Marzo angolo via Milano vendonesi [illegible] 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso. Tel. 436 2609.
VIA Mazzini ingresso salone 2 camere cucinino bago piano [illegible] ben ristrutturato L. 370.000.000. Tel. 884 562 ore pasti.
VIA Rubino centro Europa piano alto panoramico salone 3 letto cucina doppi servizi box. Tel. 562 8677.
VILLA collina Torino libera unifamiliare millenissima su 2 piani più box giardino 2500 mq [illegible].

VILLA PADRONALE
adiacenze fiume Dora con ampia superficie abitativa dependance custode parco. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA recente signorile zona piazza Massaua mq [illegible] più giardino vendo libera. Tel. 364 491 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

A.A. 126.000.000 a 250.000.000 box compreso Volpiano stessa palazzina bella recente Casapiemonte 997.3300
A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno mansarda mutuo. Tel. 817 7666.
A. IL PORTICO libero Gassino recente in grosso camera tinello cucinotto bagno illare mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO S. Mauro libero in palazzina soggiorno camera cucina bagno box mutuo permuta. Tel. 817 7666.
A. 260.000.000 Riva di Pinerolo casetta subito abitabile con rimessa e ampio giardino recintato. "La Dorè" 368.482.
ALMESE in villaggio residenziale signorile porzione di villa consegna fine '93 giardino privato. Tecnokasa 581.[illegible].
BORGONE SUSA nuovo in palazzina salone 2 camere bagno mansarda box doppio L. 272 milioni Tecnokasa 581.9530.
CASASTANDAR 546.344 libero Precollino [illegible] in villa signorile appartamento [illegible] giardino [illegible].
CASELLE residenziale alloggio mq 70 in villa nuova trifamiliare altro più grande. Studio Cimisel 612.6106 - 812.7648.
CASELLE signorili alloggi in costruzione balconino 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni. Tecnokasa 561.9530.
CASEUROPEA 434.3437 Nichelino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 40 milioni o mutuo.
CASTIGLIONE TORINESE in complesso residenziale di mq 135000 con piscina vendesi 3 alloggi in palazzina del '700 quadrifamiliare composti da 2/3 camere salone cucina doppi servizi box auto. Immobiliare Trave 941.2745.
CASTIGLIONE villa panoramicissima mq 400 più zona servizi architettura originale finiture di pregio. Luciana Vola 436.1555.
CHIERI pieno centro da ristrutturare libero mq 120 1° [illegible] 2 anni L. 160 milioni mutuabili Edilmercato 669 0013.

SAN BENIGNO
vendiamo villa signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

SETTIMO libero camera tinello bagno [illegible] mq 58 ascensore L. 115 milioni. La Ginevra 447.5651.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213.
TORRE PELLICE Cosetti vende appartamento 2 camere cucina servizi e box varie metrature stessa casa. Cosetti 561.2292.

TROFARELLO
precollina casa a schiera signorilmente ristrutturata libera recente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALPELLICE grande villa padronale [illegible] epoca con parco e guest house trattativa riservata. Cosetti 561.2292 - 562.9946.
VENARIA [illegible] recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] mansarda box doppio. Tecnokasa 561.[illegible].

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercatile
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli o doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 12,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLA A BRUINO
bifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Rivoli libero ristrutturata unifamiliare 360 mq 2 piani più garage giardino [illegible]. Salim 569.3852.
VILLA 1300 mq terreno [illegible] ampia [illegible] in bella posizione L. 180 milioni. Casapiemonte 997.3300.
VILLA [illegible] mq di abitazione recente Corio Canavese a 30 mq porticati terrazzi L. 320 milioni. Casapiemonte 924.4456.
VILLA [illegible] mq [illegible] mono/bifamiliare recente a Rivalba/Gassino L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni ed Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Maiora 011 434.1340.
VINOVO in palazzina nel verde [illegible] nello cucinino 2 camere bagno box. Cosetti 561.2292 - 562 9946.
170.000.000 Lombardore casa indipendente abitabile subito 7 vani porticati giardino Tel. [illegible] 303 - 650.935.

PIEMONTE

ASTI Valmanera splendido casale ristrutturato con rustico. Complessivi mq 750. Terreno mq 30.000. Luciana Vola 436.[illegible].
BIELLA affarone prestigiosa villa 1800 mq parco piscina trattativa riservate. Tel. 0185 321 820 Immobiliare Rossi.
GATTINARA (Vc) centro, alloggio [illegible] grandi camere, cucina, bagno, garage, cantina Tel. sera 0041223490987.
VILLANOVA (Al) vicina tangenziale grande villa panoramica 4000 mq terreno L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIGURIA

CALANORE Punta Mortola sul mare esclusivo alloggio salone 2 camere 2 bagni cucina doppia terrazzo taverna abitabile con bagno posto auto. Tel. 0184 229.573.
PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale termoautonomo L. 100 [illegible]. Agenzia Riunito 019 625.021.
PIETRA LIGURE 450 mt dal mare, ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 190 milioni. Tel. 019 615.951.
SANREMO vista mare soleggiato privato vende bilocale [illegible] poggiolo box. Tel. 010 592.492 ufficio.

COSTA AZZURRA

ANTIBES 200 mt spiaggia Immobile nuovo 4° piano monolocale con loggia a partire da 450 mila FF. Tel. 011 318.5300.
JUAN LES PINS, appartamento 100 metri mare, L. 80 milioni [illegible] L. 695 mila mensili. Tel. 035 320.713.
MENTONE Garavan, vista mare, piano alto buon monolocale a L. 128 milioni. Bolla Immobiliare 011 437.5591.

ESTERO

CRANS MONTANA Svizzera vendesi appartamento di 8 [illegible] su attico - mq.200 più 124 mq. di terrazza - vista imprendibile - finiture secondo il gusto dell'acquirente. Per più ampie informazioni, chiamare l'Agenzia Immobilia: Tel. [illegible] 27 41 10 67 e 68 - Fax: (0041) 27 41 72 07, visite anche il week-end.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale 5 km Avigliana mq 10 mila, coperti 1000 mq, possibile copertura altri 4000 mq vendo. Telefonare allo 0121 386.555.

BASSO FABBRICATO
vendo zona Parella mq 800, 3 livelli fronte strada uso commerciale/ufficio/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

BIELLA (S.S. Tressò) impresa vende direttamente capannoni, uffici, locali esposizione, in prestigioso complesso. Mutui e facilitazioni. Tel. 010 589.361.

CENTRALISSIMO
negozio libero angolare ampia vetrina mq 240 più soppalco. Tel. 562.1875.

CENTRO via Milano liberi muri negozio su 2 piani 4 vetrine mq 160 L. 495 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Balme (corso Svizzera) muri negozio liberi mq 95 3 vetrine L. 150 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Rivalta liberi muri negozio mq 136 adatti esposizione più interrato mq 70.

FURBATTO 544.586
strada del Francese pressi tangenziale terreno 6000 mq capannone 3000 mq da ultimare anche frazionabile.

L.B.A. 748.396 vende corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di mq 1000 tutto a piano terreno h 4,5.
RIVOLI zona Allamano capannone nuovo 600 mq uffici [illegible] 200 mq [illegible] L. 950 milioni. Grimaldiimpresa 640.6328.

SETTIMO
CENTRO
negozi, bar, alloggi con mansarda impresa costruzione vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA Garibaldi/piazza Castello vendesi [illegible] 1° piano mq 350 [illegible] molteplici soluzioni commerciali o professionali. [illegible] frazionamento. Tel. 385.9405.

BOX AUTO

VIA BOLOGNA
basso fabbricato ottime condizioni trasformabile in 7 boxes con luce e acqua. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERRENI

TORINO nord terreno [illegible] mq 4200 progetto approvato capannone mq 1600 con inizio lavori effettuato. Tel. 899.6540.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI 5 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni [illegible] garantita. Personalcase 329.0041.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI cascine rustici o [illegible] anche da restare prima cintura Torino. Soc. Coop. La Borsa [illegible].

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima [illegible] arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.
A. AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile appartamenti varie metrature contratto immediato. Tel. 562.7550.
A. APPARTAMENTI arredati decorosi [illegible] metrature stessa casa da L. 600 mila. Servizi Associati 011 561.3723.
AMBRATO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa [illegible] centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE piazza Statuto abitazione o ufficio 170 mq signorile piano 1°. Selima [illegible].
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 562.4950.
AFFITTASI patti in deroga affarone zona lungo Po Antonelli ingresso camera cucina bagno vuoto ottima casa custodie L. 500 mila mensili. Uilp 562.8986.
AFFITTO uso transitorio camera cucina corso Montegrappa. Tel. 707.2580.
CORSO D'Azeglio abitazioni uffici prestigiosi panoramici box, 4-7-9 vani, stesso stabile. Tel. 02 480.056.15 - 482.645.
CORSO Montecucco vuoti 1/2 camera tinello cucinino servizi mq 55/80 stessa casa L. 600 mila mese. BCS 568.3462.
CORSO Vittorio Adriano vuoti salone 3/4 camere cucina 2 servizi mq 140/160 stessa casa L. 1 milione. BCS 568.3462.
CROCETTA piano rialzato uso abitazione o ufficio signorile salone 2 camere cucina. La Ginevra 447.5651.
DI SALVATORE 568.9457 affitta corso Tazzoli in residence monolocale arredato cucinino bagno libero subito.
LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino in palazzo d'epoca perfettamente ristrutturato mq 210 ristrutturatissimo. Tel. 436.1305 - 436.1555.
LUNGO PO ANTONELLI in palazzo moderno elegante alloggio finemente e completamente arredato mq 138 posto auto uso foresteria. Investitalia 588.3870.
SASSI villetta stupendamente arredata magnifica vista giardino a persona referenziata uso transitorio. Tel. Visca 819.0804.

TORINO PROVINCIA

FATO OIKOS 335.8394 Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale portineria.
FATO OIKOS 383.3875 Rivoli [illegible] Altamano villetta vuota nuova unifamiliare mq 170 box giardino privato.
PINEROLO in splendida proprietà '700 immersa in parco secolare affittasi appartamenti ristrutturati mq 150/160. Luciana Vola 436.1555 - 436.1395.

LIBERIA

OSPEDALETTI in villa d'epoca arredato mq 110 in grande parco tennis piscina portineria. Luciana Vola 436.1395.
PROFESSIONISTA affitta Sanremo alloggio signorile ultra panoramico 6 camere tripli servizi. Contratto pluriennale. Tel. 011 562.1785 - 011 562.2430. Torino Centro Immobiliare C.D.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici in varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio lax segreteria sale riunioni I.C.S. 316.7111.
AFFITTASI capannone industriale mq [illegible] frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 0141 [illegible].
AFFITTASI Grugliasco tre corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 uffici conditi recentissimi. Tel. 562.4624.

AFFITTASI PALAZZO DEGLI ARTIGIANI
via Vidua 7 locali per uffici magazzini esposizioni varie metrature box auto. Tel. ore 455.1459 - 385.3792.

AFFITTO LOCALI

deposito ufficio strada Francese nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO San Donato locale [illegible] mq con vetrina. Telefonare 221.7765.

CAPANNONE
Resta via Mancinisio affitto di mq 3300 con palazzina uffici e piazzale di mq 7000. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE
Santena affittiamo locale di mq 220 oltre ufficio di mq 25 cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CORSO Allamano affittasi magazzino 280 mq volendo alloggi uffici. Tel. 0337 201.038 - 0172 400.06.
FATO OIKOS 335.8394 vuoto prestigiosa 1° piano pressi corso Peschiera 5 camere salone doppi servizi posto auto.
PALAZZO PRIOTTI via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. Tel. 755.256.
UFFICIO di prestigio via Principi Acaja ingresso 4 camere 2 saloni ottimo stato L. 2.200.000. Studio Voglia 530.547.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
AIMAR società di consulenza immobiliare valuta appartamenti ville uffici consigliando al meglio per un ottimo reddito senza problemi. Tel. 434.5758.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abit 669 8918 - 639.8921.
FUNZIONARIO cerca appartamento [illegible] 1/2 camere cucina servizio zone decoroso. S.G. 438.2224.
ISTITUTO [illegible] cerca in affitto zona centro/precollina e Crocetta vuoti e arredati. Campanale 437.5705.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011 696.4713/4.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.[illegible].
ACQUISTA autovettura fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1643.
MERCEDES [illegible] Diesel cambio automatico colore bianco anno immatricolazione [illegible] fatturabile disponibile subito vendesi. Tel. 755.256.
PORSCHE 944 S 16 V '87, Porsche 911 Carrera 3200 coupè '84 condizioni pari [illegible] nuovo, Bmw 318 I ultima serie '91, Toyota Celica all trac '90, Saab 900 Cabrio 16 V EP 18 mesi, Saab 9000 [illegible] Turbo '92. Silauto 562.2421.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Fly Club seleziona partner con audiovisivi per persone libere via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.
ANTIQUITA' acquisto mobili '600 e primi '700 bronzi argenti quadri oggetti vari. Telefonare ora negozio 837.[illegible].

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL tour operator

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici [illegible] predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti [illegible] il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, che porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che porrà in palio [illegible] stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 6/2024 del 03/09/93

SCOPRI La VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
TIMBRO DEL RIVENDITORE